LA STAMPA

ANNO 130. N. 202. MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA). L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5588.334/335; 011/535834. FAX 011/5627858. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI-TANDEM: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. [illegible]; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. [illegible]; UNGHERIA FRN 210; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647049O. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMIA [illegible] RUBRICHE: PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bankitalia taglia dello 0,75 il tasso di sconto: dal 9 all'8,25. Maccanico: ridurre la bolletta telefonica

Blitz di Fazio, denaro meno caro

Romiti: Prodi governi per l'intera legislatura

ROMA. La prima delle battaglie contro l'inflazione è vinta: il costo del denaro cala. Ha colto tutti di sorpresa la Banca d'Italia, ieri alle 18, annunciando che il tasso di sconto scende all'8,25%, dal 9% dove era rimasto per 14 mesi. I mercati hanno reagito bene, con un rialzo di lira e Btp. A posteriori, la spiegazione ha una chiarezza geometrica: 14 mesi fa Fazio aveva posto l'obiettivo di far scendere l'inflazione sotto il 4%. Ora «è realistico stimare, per la media '96, un tasso inferiore al 4%». Prodi, quando Fazio gli ha telefonato, è sobbalzato: «Accenderò un cero».

Ma le buone notizie per il premier erano iniziate al mattino: durante l'incontro con la consulta della Confindustria, il presidente della Fiat Cesare Romiti aveva detto che «Prodi dovrebbe governare per l'intera legislatura». Intanto, sul fronte dei prezzi, da registrare la dichiarazione di Maccanico: «La bolletta telefonica va abbassata».

Amabile, Bertone, di Robilant, Lepri e Zatterin **ALLE PAG. 2 e 3**

Il Governatore, Antonio Fazio

UNA SPERANZA PER L'ITALIA CHE LAVORA

ALLA fine, pur con la decisione ormai più scontata, Fazio è riuscito a sorprendere tutti: ha anticipato il dato ufficiale dell'Istat sull'inflazione di luglio ed ha ridotto il tasso di sconto in corso di settimana. E' segno che forse, anche lui, non ne poteva più e non vedeva l'ora di chiudere con tutte le dispute che in queste settimane e in questi mesi sono state alimentate da una politica monetaria severa applicata ad un sistema economico in forte rallentamento.

Per spogliarsi della discrezionalità nella determinazione del tasso di sconto, il governatore aveva più volte annunciato che lo avrebbe ridotto solo quando l'inflazione fosse stabilmente scesa sotto il 4%. Ciononostante, sarebbe riduttivo considerare la decisione di ieri sotto un profilo meramente automatico.

C'è, sottostante, un giudizio qualitativo. Questo giudizio esclude, nei dati degli ultimi mesi, il valore contingente di una realtà subìta, quale potrebbe essere la stagnazione della domanda e, quindi, la disponibilità delle aziende industriali e commerciali a sacrificare i margini pur di vendere; se questa fosse stata la convinzione di Fazio, probabilmente il tasso sarebbe rimasto al 9% ancora chissà per quanto.

Nel giudizio del governatore, invece, la riduzione dell'inflazione riflette finalmente una modificazione delle aspettative, riflette

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A **PAG. 10** PRIMA COLONNA

E ROMANO SORRISE

ROMA

«VEDETE, noi siamo qui da appena due mesi, ma nonostante tutto, per le cose che abbiamo fatto, sembra che siamo al potere da anni. E il bello è che la nostra prospettiva è quella di durare, di governare per l'intera legislatura. E io capisco che questo possa creare qualche problema per qualcuno, o qualche resistenza da parte di qualcun altro, ma le cose stanno proprio così...». Erano da poco passate le 11, e Romano Prodi, mentre sussurrava al microfono dell'Auditorium della Tecnica queste parole sibilline, aveva stampato sul suo bel faccione emiliano un sorriso allusivo che era già quasi il presagio di una giornata particolare, per il premier.

La giornata del Doppio Premio: il tanto atteso calo del tasso di sconto, che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio gli aveva comunicato per telefono e con largo anticipo, e soprattutto la giornata della sospirata pace con i cosiddetti Poteri Forti.

Sì, ieri mattina, nel palazzo di cristallo-fumè di Viale Astronomia all'Eur, il presidente del Consiglio ha parlato e si è chiarito, con i vertici della Confindustria.

Massimo Giannini

CONTINUA A **PAGINA 3** PRIMA COLONNA

Avanti le ragazze del basket e il Settebello

Olimpiadi, il terzo oro dalla scherma azzurra

Gli spadisti sconfiggono la Russia Di Donna, altro bronzo nella pistola

Angelo Mazzoni ferito al volto all'ultima stoccata. **NELLO SPORT**

CNN FUORI GARA

ATLANTA

AL quarantesimo piano di un grattacielo vicino allo stadio olimpico c'era una pizzeria, ma è chiusa fino alla fine dei Giochi: nei suoi locali ci sono le telecamere della Cnn, puntate sulla pista di atletica. Cercheranno di rubare qualche immagine delle gare, perché nello stadio non possono entrare: le Olimpiadi sono un'esclusiva del network concorrente.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A **PAG. 4** TERZA COLONNA

I VERBALI DI MEROLA

«Erano le ragazze che mi cercavano»

ROMA. «Sì, la mia vita è fatta di tanto sesso, ma sempre con ragazze consenzienti. Anche le minorenni. Comunque senza violenza, né induzione alla prostituzione». E' il racconto - con squarci su bosco e sottobosco del varietà tv - contenuto nei verbali di Valerio Merola (foto), che oggi comparirà per la quarta volta davanti ai magistrati.

Bianconi **A PAG. 11**

INTERVISTA CON BAUDO

«E' un processo alla carriera»

ROMA. «L'immagine? Non è certo offuscata. Per rendermene conto mi basta scendere in strada e camminare: la gente mi ferma, mi incoraggia: "Forza Baudo, non arrenderti, sono tutte accuse infondate"». Pippo Baudo (nella foto) passa al contrattacco. «Quello contro di me è un processo alla carriera, ma io sono pronto a combattere».

Luciano **A PAG. 14**

Trapani, i magistrati contro il psi per i finanziamenti alla comunità. Arrestata la testimone del delitto

Rostagno, il pm accusa Martelli

«Indicando la pista mafiosa, ha deviato le indagini»

TRAPANI. Delitto Rostagno: il procuratore della Repubblica di Trapani Gianfranco Garofalo accusa Claudio Martelli e parla di «depistaggi politici». Secondo la procura, fin dall'inizio l'ex Guardasigilli accreditò la tesi del delitto di mafia. E ancora: fece di tutto perché la Regione Sicilia assegnasse sostanziosi contributi a Saman. Garofalo ha fatto presente che Rostagno «era uno che andava controcorrente, antiproibizionista quando si stava per varare la legge sulle tossicodipendenze». La replica di Martelli: «Durante una commemorazione pubblica ho dato voce a quella che, in quel momento, era convinzione di tutti. Un depistaggio è tutt'altra cosa».

Giorgio Pietrostefani, ex leader di Lotta Continua, condannato a 22 anni per l'omicidio Calabresi, dice: «Mi auguro che i magistrati abbiano elementi per sostenere un errore del genere».

Carrisi e Ravida **ALLE PAG. 4 E 5**

I RICORDI DEL LEADER

«Ma sulla droga ero contro Craxi»

Claudio Martelli (nella foto) si difende: «Tutti pensavano a un omicidio mafioso. Ma sulla droga ero antiproibizionista come Rostagno e criticai la linea di Craxi»

Rampino **A PAG. 5**

«Condono, non colpo di spugna»

Polemica sul «progetto» di Bianco Frenata dal pool: un'idea pericolosa

di Fabio Martini e Fabio Poletti **A PAGINA 6**

Il Likud stringe la mano a Arafat

Il ministro degli Esteri Levy a Gaza Breve incontro, ma il disgelo è avviato

di Giuseppe Zaccaria **A PAGINA 9**

Il Carroccio: delinquenti subumani

Torino, interrogazione-choc in Comune dopo la rapina a un politico leghista

di Emanuela Minucci **IN CRONACA**

Rivoluzionaria legge in Catalogna: chi non lascia papà e mamma deve contribuire alle spese

I figli paghino per restare in famiglia

PER merito del facondo trombettista di Arbore - i cui beati aforismi suonavano come: «meglio avere molti soldi e non fare niente che lavorare molto e restare poveri» - in Italia la parola *Catalano* evoca il fantasma dell'ovvietà. Invece, in Spagna, i nativi della Catalogna sono considerati come gli scozzesi in Gran Bretagna o i liguri qui da noi: avari.

Ma né ovvia né parsimoniosa pare la normativa appena approvata dall'Assemblea regionale di quella nobile terra. Sotto i ventotto anni, molti giovani catalani, anche se lavorano, tendono a non liberare la famiglia d'origine dalla loro famelica e ingombrante presenza. La legge d'ora in poi li obbliga (proprio così: li obbliga) a contribuire alle spese di mamma e papà.

Se Barcellona piange, Roma non ride: secondo recenti statistiche diffuse da Arnaldo Bagnasco (*L'Italia in tempi di cambiamento politico*, Il Mulino) quasi la metà dei ragazzi italiani e più di un quarto delle ragazze italiane a 29 anni è ancora in casa. Questa media è il record europeo, e conferma ogni stereotipo mammista e giuggiolone. Non ci sono case, il matrimonio è la tomba dell'amore, dove altro trovare una cuoca tanto amorevole: tutte le scuse sono buone per far carriera anche grazie alle camicie stirate dall'imbattibile solerzia materna.

Detto ciò, e pagato il tributo al non infondato stereotipo, si aggiungerà che le case non si trovano davvero, che è normale avere i primi figli verso i quarant'anni, e che l'età considerata giovanile e di apprendistato aumenta (l'obbligo scolastico sta per essere portato a sedici anni) non solo a causa dei virtuosismi culinari e guardarobieri delle nostre casalinghe.

Bisogna vedere se l'estroso strumento escogitato dai catalani, questa sorta di contro-mancetta, sia il migliore per affrontare la situazione. Ci sono famiglie, e non solo nel libro *Cuore*, in cui la contro-mancetta viene erogata dai figli con naturalezza, e senza che il legislatore ci abbia messo becco. Come disposizione di legge, ha qualche difficoltà di applicazione: pare più l'enunciazione di un principio che l'istituzione di un obbligo effettivo (la legge catalana richiede una denuncia preventiva da parte del padre). Come principio, è una legge che ribalta il normale flusso economico familiare (come la prenderebbe Piersilvio?). Così facendo sancisce un altro punto non banale: qualsiasi cosa significhi «diventare adulti», quando i ragazzi lo diventano anche i rapporti verticali, fra genitori e figli, diventano rapporti economici.

Poi, una volta che è chiaro a chi tocca pagare, i panni sporchi si potranno portare anche in lavanderia.

Stefano Bartezzaghi

I due hanno aggredito un ragazzo, bloccati dalla folla, la polizia evita il linciaggio

Rubano una moto, pestati a sangue

Esplode la rabbia di Napoli dopo la morte di Davide

NAPOLI. Hanno pensato a Davide Sannino, lo studente ucciso dai rapinatori per un motorino, e questa volta è scattata la rabbia, la reazione contro la violenza. Un gruppo di napoletani che aveva assistito all'aggressione subita da due ragazzi in ciclomotore, ha deciso di non voltare la testa dall'altra parte. I passanti sono intervenuti, hanno bloccato i due malviventi che hanno dovuto fare i conti con l'ira della gente: sono stati picchiati e consegnati alla polizia. E' accaduto ieri nel quartiere collinare dell'Arenella, presi di mira un pregiudicato, Pasquale Capano, 21 anni, con il suo complice minorenne, Antonio M., di 17 anni. I due sono stati sorpresi a malmenare due ragazzi che passavano su un «Piaggio si». Stavano allontanandosi con il loro bottino, quando è scattata la reazione di passanti e commercianti della zona.

Cirillo **A PAG. 12**

Esultano sinistra e sindacati, mentre Forza Italia chiede: pensate alla produzione

Prodi: ora possiamo farcela

Confindustria, il calo deve proseguire

ROMA. Quando Fazio ha telefonato per annunciare il lieto evento, Romano Prodi è sobbalzato sulla sedia. «Accenderò un cero» ha detto al governatore, e subito, nel bel mezzo della riunione in cui il governo discuteva sulla variante di valico, ha steso il suo bollettino della vittoria, una dichiarazione ispirata dal consolidarsi delle speranze di una ripresa degli investimenti, di un rafforzamento della domanda, di un rilancio dell'occupazione, e di una minor spesa per tappare le falle del debito pubblico. «Ognuno ha adempiuto ai proprio compiti - ha annotato il presidente del Consiglio - noi dell'esecutivo abbiamo lavorato con le parti sociali per il contenimento dell'inflazione, e la Banca centrale, nella sua completa autonomia, ha preso atto della nuova situazione e ha compiuto un atto di fiducia per il futuro». Proprio la lunga attesa prima di allentare la stretta rende prezioso il ritrovato ottimismo di via Nazionale. E per l'uomo di Palazzo Chigi questa è la notizia più bella.

E' stato una giornata «importante», lo hanno detto quasi tutti. Pochi minuti dopo le diciotto di ieri, appena le agenzie di stampa hanno cominciato a battere la notizia dell'avvenuto taglio del tasso di sconto, per sindacati e politici è cominciata la saga delle espressioni di consenso per la decisione, «importante» appunto, della Banca d'Italia. Velate di un minimo di rammarico solo le parole della Confindustria che, per quanto soddisfatta, sperava in qualcosa di più, tanto da precipitarsi a sottolineare «che la riduzione dovrà proseguire». Ma Fazio non avrebbe mai aggiunto un solo centesimo ai suoi tre quarti di punto. Per vincere la battaglia sull'inflazione, per mantenere la pressione sui prezzi, il governatore è certo di non potersi permettere alcun atto di generosità.

Anche Prodi, nel ringraziare, ha ammesso che non è proprio il caso di rischiare l'abbaglio di una distrazione. «Adesso - ha affermato il presidente del Consiglio - dobbiamo continuare nell'opera di risanamento dell'economia. Il cammino da compiere è ancora lungo, ma ci sono tutte le premesse per farcela. L'ampiezza della riduzione è certamente un atto di fiducia per noi incoraggiante».

Come il premier, Massimo D'Alema ha tirato un bel sospiro di sollievo. «Finalmente - ha detto il segretario del pds - il calo dei tassi è un fatto importante, un risultato conseguito attraverso una politica rigorosa che ha consentito di ottenere quella riduzione dell'inflazione che è l'obiettivo fondamentale per il quale abbiamo lavorato in questi anni, e che è la forma di tutela migliore per i salari e gli stipendi». Tutto merito del governo, ha aggiunto il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni: «la decisione della Banca d'Italia è la conferma della validità delle scelte adottate dal governo Prodi e, in particolare, di una politica economica tesa al riequilibrio strutturale dei conti pubblici».

In piena sintonia con la coppia di vertice della Quercia è apparso Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, per il quale «la parola ritorna ora all'economia reale ed aumentano le possibilità di «arginare le pressioni sullo Stato sociale». Tutto bene anche per il cristiano democratico Pierferdinando Casini, che chiede al governo «una finanziaria molto seria e rigida». Problematico l'approccio del responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano. «La decisione è positiva», ha commentato l'economista, ma «sarebbe un errore puntare tutte carte su un rallentamento dei prezzi, mentre bisogna adottare provvedimenti di rilancio delle attività produttive e dell'occupazione. Il rischio è la stagflazione, cioè la combinazione di crescita zero e inflazione».

Aria serena sul fronte sindacale, dove Sergio Cofferati ha salutato la «decisione importante» di Fazio come un passo che «può aiutare un'evoluzione positiva del quadro economico». A questo punto, ha detto il segretario della Cgil, «è ancora più utile che vengano definiti comportamenti virtuosi per ridurre l'inflazione». Più pimpante il collega della Cisl, Sergio D'Antoni: «è un primo segnale importante che premia chi, come noi, si è impegnato nei mesi scorsi nella lotta al carovita; è la conferma che la politica dei redditi possa e debba pagare». «Decisione importante» anche per il segretario confederale della Uil, Adriano Musi, «soprattutto perché si liberano dal recupero della spesa pubblica importanti risorse per gli investimenti».

Mentre Alleanza nazionale «non trova motivo per entusiasmarsi», analisti e categorie abbondano in «Era ora!», e applaudono Bankitalia. Resta amara la bocca della Confcommercio, il cui presidente Sergio Billé («importante» la decisione) ha definito una sorpresa solo il fatto che «lo 0,75 sia meno del punto che ci attendevamo». Fazio ne terrà certamente conto, Prodi forse penserà lo stesso senza dirlo. Ma intanto il ghiaccio è rotto, politici e parti sociali sono avvertite: «se tutti adempieranno ai loro compiti», per dirla col Professore di Palazzo Chigi, Bankitalia non esiterà a procedere con altre decisioni «importanti».

Marco Zatterin

Palazzo Chigi è soddisfatto
«Noi abbiamo frenato i prezzi e la Banca d'Italia ha compiuto un atto di fiducia per il futuro»

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi «Ognuno ha fatto il suo lavoro»

NOI E GLI ALTRI

(Tassi ufficiali di sconto o di riferimento nei maggiori Paesi industrializzati. Dati in %)

Paese	%
Giappone	0,50
Svizzera	1,50
Olanda	2,00
Germania	2,50
Belgio	2,50
Danimarca	3,25
Francia	3,55
Canada	4,25
Usa	5,00
G. Bretagna	5,75
Svezia	5,90
Spagna	7,25
Italia	8,25

Il denaro rende già meno

Le banche limano i tassi passivi Sui depositi riduzione dello 0,5%

ROMA. Nuova raffica di tagli ai tassi passivi praticati dagli istituti di credito. Nell'aggiornamento che si ricava dagli avvisi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale figurano anche due «big» come il San Paolo di Torino e la Cariplo. Il primo ha deciso, con decorrenza 10 luglio, una riduzione generalizzata dello 0, 5% per i tassi a credito alla clientela (il tasso minimo è dell'1%), in maniera tale che il tetto massimo praticato non superi il 7%. E' dello 0,25, invece, la decurtazione decisa dal San Paolo per i tassi sui «conti prodotto» Sanpaolo Giò, Conto Flash, Conto Cash, Continvest e Conto Senior. Ca dè Sass, con decorrenza 8 luglio, ha anche ridotto al 5% il tasso sui libretti a risparmio Baby orizzonti (da zero a sette anni) e al 5.125% quello sul libretto orizzonti, da otto a 13 anni. Il tasso sui conti correnti Orizzonti, Orizzonti Brio e Orizzonti Team è poi passato, rispettivamente, al 5,12% per il primo e al 5% per gli ultimi due. Il tasso creditore per il conto corrente Infamiglia è sceso al 6,5 per cento. La lista si allunga con il Cab, che dal primo luglio ha proceduto a una variazione selettiva dei tassi attivi, con riduzioni tra un minimo dello 0,25% e un massimo dello 0,75 per cento. Dal primo luglio anche la Carical, gruppo Cariplo, ha deciso un taglio generalizzato di 0,75 punti dei tassi.

IL CASO

INDUSTRIA E MANOVRA

L'HANNO chiamata «la pace Prodi-industriali». ROMA Ma «non c'è mai stata guerra», ha affermato il presidente della Fiat Cesare Romiti ieri mattina ai giornalisti al termine delle due ore di riunione con il presidente del Consiglio Romano Prodi. E lo stesso ha fatto all'interno, nel lungo incontro a porte chiuse svoltosi ieri mattina tra la consulta dei presidenti delle associazioni della Confindustria e il capo del governo.

Il presidente Romiti ha sottolineato come la stabilità del governo abbia sempre rappresentato un obiettivo da raggiungere anche per il mondo delle imprese e come l'interesse dell'industria sia garantire la continuità della legislatura sino alla fine, non fare la guerra al governo. Una posizione che è stata poi confermata dallo stesso presidente del Consiglio: «Romiti ha detto che non c'è mai stata guerra perché effettivamente non c'è mai stata guerra e la riunione di oggi è stata l'occasione per uno scambio di opinioni reciproco sull'industria italiana e sul futuro dell'economia del Paese. E' stato uno scambio lungo, proficuo e non ci sono assolutamente problemi».

Cesare Romiti presidente della Fiat e Giorgio Fossa presidente della Confindustria

Conferma anche Ennio Presutti, presidente di Assolombarda: «Per gli industriali la continuità di governo è un valore», ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano chiarimenti sul discorso del presidente Romiti. «Il nostro interesse - ha detto - è che il governo duri tutta la legislatura. Le imprese chiedono una politica di sviluppo che le metta al centro del processo produttivo ma non si batteranno mai contro la continuità di governo».

Ma per rafforzare la stabilità è necessario avviare le riforme costituzionali - ha anche ricordato il presidente Romiti al capo del Consiglio nel suo intervento - perché la fase di transizione per il passaggio alla seconda Repubblica non si è ancora conclusa. Ed è necessario prestare maggiore attenzione alla competitività delle imprese perché da questo dipende lo sviluppo del Paese.

Romano tende la mano a Fossa

Romiti: «Ma non c'è mai stata guerra»

MERCATI

Oggi risponde la Borsa

MILANO. Seduta incolore alla borsa telematica. L'indice Mibtel ha chiuso a quota 9865 con un leggero progresso dello 0,26%. La riunione ha registrato poche novità. Dopo un inizio all'insegna dell'incertezza il mercato ha imboccato la strada del ribasso con la quota in calo di mezzo punto per poi risalire nell'ultima mezz'ora sulla scia della partenza positiva di Wall Street. La conferma del calo dell'inflazione a luglio non ha scalfito piazza Affari che è stata dominata piuttosto da movimenti di carattere tecnico legati allo stacco dei dividendi di una serie di titoli e da operazioni incrociate legate alle opzioni su alcuni valori guida. Gli scambi alla fine hanno superato i 700 miliardi di controvalore ma il volume è stato realizzato in gran parte grazie ai movimenti su una ristretta rosa di titoli tra i quali le Eni (325 miliardi di controvalore).

«E' l'unica vera condizione per creare lo sviluppo e nuova occupazione», ha insistito il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, nel suo intervento, ricordando i motivi di critica nei confronti del governo sia per l'aumento dei contributi sanitari, sia per l'aumento delle imposte sui certificati di deposito contenuti nella manovra di aggiustamento '96, sia per alcune scelte del documento di programmazione economica e finanziaria. Fossa ha poi ribadito l'esigenza di un forte impegno per il rilancio dell'industria e dell'occupazione al Sud, per l'internazionalizzazione delle imprese e per l'eliminazione degli oneri impropri che gravano sul costo del lavoro.

Nel corso del suo intervento, invece, Prodi ha sottolineato la stabilità del suo governo e il rapporto leale e complesso con il Parlamento. Ha poi affermato che la lotta contro l'inflazione è la «quadratura del cerchio» e va affrontata insieme da governo e parti sociali. Prodi ha confermato che sul rilancio della competitività delle imprese e sulla loro capacità di affermarsi sui mercati mondiali si gioca il futuro del Paese e ha assicurato che ormai il valore dell'economia di mercato è riconosciuto da tutte le forze politiche. Il governo è dunque impegnato a sostenere la competitività delle imprese. L'aumento del costo del lavoro determinato dalla crescita dei contributi sanitari è «stato un provvedimento doloroso ma necessario in relazione alle condizioni difficili della finanza pubblica».

Durante la seconda parte della riunione, gli industriali hanno rivolto al capo del Consiglio numerose domande sullo stato di salute dell'economia e sulle privatizzazioni. «Ho loro risposto - ha detto il capo del governo - che è ferma intenzione proseguire nel piano di privatizzazioni e di dare calendari e scadenze ben precise». E ha affermato di non essere «uno scattista», chiedendo di non essere giudicato nei primi due mesi di governo.

Flavia Amabile

Fallito a Palazzo Chigi il tentativo di mediazione. Venerdì se ne occuperà il Consiglio dei ministri

Fumata nera sulla variante Bologna-Firenze

Di Pietro insiste sul suo progetto, Ronchi abbandona la riunione

ROMA. Fumata nera sulla controversa variante di valico tra Firenze e Bologna. Antonio Di Pietro s'impunta, i Verdi non ci stanno. E adesso tutto è rinviato ad un confronto decisivo venerdì in consiglio dei ministri.

Ieri sera Romano Prodi ha presieduto una riunione a palazzo Chigi per spianare la strada verso un'intesa tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e il ministro dei Lavori pubblici Di Pietro. Obiettivo: arrivare alla riunione di venerdì con una posizione comune.

Per tutta la giornata è sembrato che un'intesa fosse effettivamente possibile. Tanto che il sotto-segretario ai Lavori pubblici, il verde Gianni Mattioli, parlava di «evoluzione positiva» e di possibile compromesso su una versione ridotta e meno cara della variante di valico finora progettata.

Lo stesso Ronchi, pur sotto pressione dai Verdi più oltranzisti che ribadivano il loro no netto a qualsiasi tipo di compromesso, lasciava intendere di essere disposto ad accettare una variante più corta per «mettere in sicurezza» il tratto più pericolante dell'autostrada.

Si arriva così alla riunione convocata da Prodi a palazzo Chigi ieri sera. Presenti, oltre a Di Pietro e Ronchi, anche il vice presidente del consiglio Walter Veltroni, il sotto-segretario alla presidenza Enrico Micheli, il ministro dei Trasporti Claudio Burlando e il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Poi il colpo di scena: mentre la riunione è in corso Di Pietro fa diramare dal suo ufficio stampa il suo piano originale: ben 122 chilometri di autostrada tra Firenze e Bologna per un totale di 5800 miliardi, da completare in sei anni.

In particolare, Di Pietro propone l'ampliamento a tre corsie dei tratti Casalecchio-Sasso Marconi- La Quercia- Aglio Barberino (31 km, 1335 miliardi) e la variante vera e propria da La Quercia a Aglio (33 km, 2945 miliardi).

In pratica il comunicato di Di Pietro punta a ufficializzare il suo progetto prima di venerdì, e ignora completamente l'esistenza di una discussione all'interno del governo. Com'era da prevedere, il clima di colpo s'inasprisce.

Ronchi lascia la riunione furibondo: «Non c'è nessun accordo con il ministro Di Pietro, che oggi ha riproposto il suo progetto. Non ci possono essere due autostrade in quel tratto. Si può chiudere un tratto dell'attuale, e realizzarne uno diverso e più sicuro, ma non si può realizzare un'altra autostrada».

Il più sorpreso di tutti è il sotto-segretario ai Lavori pubblici Mattioli che stava lavorando ad una intesa tra Di Pietro e Ronchi sull'ipotesi di una «variantina» di 21 km (invece di 33km) che avrebbe permesso, a suo avviso, di ridurre notevolmente i costi. «Sono stupito», dichiara dopo la riunione a palazzo Chigi. «Questa mattina al ministero erano emerse posizioni del tutto diverse da quelle attribuite al ministro dei Lavori pubblici, che lo vedrebbero "sdraiarsi" sulle posizioni della società Autostrade».

Il sotto-segretario Micheli cerca di riportare un po' di serenità: «Il dialogo è costruttivo e continua: non ci sono posizioni radicali». Ma a questo punto il cammino per arrivare ad una soluzione entro venerdì è tutto in salita.

Andrea di Robilant

Il Polo battuto. Pagliarini: così è blindata

La manovra non cambia respinti gli emendamenti

ROMA. I quattro quinti degli emendamenti presentati al decreto legge che corregge per 16 mila miliardi i conti pubblici sono stati respinti dalla commissione Bilancio della Camera. Quasi 200 delle circa 250 proposte di modifica alla «manovrina», in gran parte a firma di deputati dell'opposizione, relative ai primi tre articoli del provvedimento (tagli di spesa) hanno trovato semaforo rosso.

La maggioranza è stata compatta sulla linea, concordata con il governo, di non manomettere il testo, già modificato al Senato, del provvedimento. E quindi di favorirne una rapida approvazione. E' stata questa la risposta all'atteggiamento, ritenuto ostruzionistico, dell'opposizione. Il relatore, Antonio Soro (Ppi), ha detto che «un così ampio blocco di emendamenti conferma una incomunicabilità tale che ci costringe al catenaccio».

Tuttavia non ci sono preclusioni. Tanto che lo stesso relatore, in vista del passaggio in aula, già da giovedì prossimo, ha detto che «non escludiamo modifiche al testo se nell'opposizione ci saranno segnali di disponibilità ad introdurre emendamenti davvero migliorativi».

Il leghista Giancarlo Pagliarini ha accusato la maggioranza di aver blindato la manovra dimenticando artigiani ed alluvionati e, per contro, difendendo i fondi accantonati per Roma Capitale e per il Banco di Napoli.

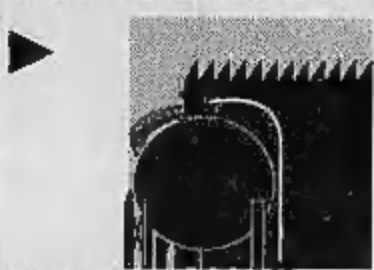
Salvatore Cherchi (Sin. Dem.) ha smentito che «la maggioranza abbia blindato la manovrina e precluso la discussione. In realtà, di fronte all'atteggiamento dell'opposizione non è stato possibile sviluppare un ragionamento su come fare convergenza». Oggi la Commissione affronterà gli emendamenti sulle entrate.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

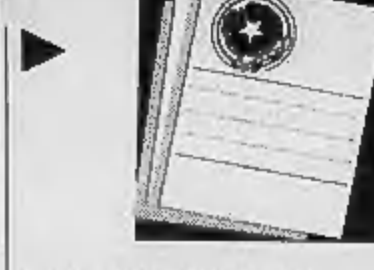
Certificato n. 3075 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 23 Luglio 1996 è stata di 540.640 copie

Bankitalia: inflazione sotto il 4%, ora il costo del denaro può scendere. Guadagnano lira e Btp

Il tasso di sconto è l'interesse minimo che la Banca d'Italia applica alle banche per rifornirle di denaro. Il suo livello influenza molte altre grandezze dell'economia

TESORO E FAMIGLIE **FANNO I CONTI**

PAGANO MENO LE IMPRESE
In primissimo luogo, gli interessi applicati dalle banche sui prestiti alla clientela: l'attuale tasso minimo («prime rate») che è su una media dell'11,5%, scenderà verso il 10,75%.

GUADAGNANO MENO I RISPARMIATORI
Meno direttamente, saranno influenzati al ribasso anche gli interessi che le banche pagano sui depositi. Ma qui una riduzione attorno al mezzo punto era già in corso presso molte banche, connessa anche al calo dal 30% al 27% della trattenuta fiscale.

MUTUI CASA PIU' LEGGERI
Solo i mutui a tasso fluttuante diverranno con la prossima rata meno onerosi.

MENO SPESE PER LO STATO
Gli interessi sui titoli di Stato avevano anticipato nella discesa le scelte della Banca d'Italia, ma nelle ultime settimane erano tornati a salire. Non c'è un legame meccanico. Una stima del tutto ipotetica è di un migliaio di miliardi di risparmio quest'anno, 5-6000 nel '97.

Fazio dà ossigeno all'economia

Il tasso di sconto cala all'8,25 per cento

ROMA. La prima delle battaglie contro l'inflazione è vinta, il costo del denaro può cominciare a calare. Ha colto (quasi) tutti di sorpresa la Banca d'Italia, ieri alle 18 in punto, annunciando che il tasso di sconto scende all'8,25%, dal 9% dove era rimasto per 14 mesi. I mercati hanno reagito bene, con un rialzo subitaneo di lira e Btp. A posteriori, la spiegazione offerta dalla Banca d'Italia ha una chiarezza geometrica: 14 mesi fa il governatore Antonio Fazio aveva posto l'obiettivo di far scendere l'inflazione sotto il 4%. Ora, dopo i dati sui prezzi in luglio nelle grandi città, «è realistico stimare, per la media '96, un tasso inferiore al 4%».

E' una ventata d'ottimismo per tutta l'economia italiana. Annuncia forse qualcosa che va oltre i nostri confini: nelle ultime ore, è diventato più probabile che domani la Bundesbank ritocchi leggermente all'ingiù il tasso pronti-contro-termine. «Accenderò un cero» ha detto Romano Prodi al governatore quando verso le 17,30 lo ha informato per telefono; e, trattandosi di un dialogo tra due cattolici convinti, si può esser certi che non fosse ironia. L'8,25% resta ancora un livello alto. All'agenzia *Radiocor* il governatore dichiara che «la politica monetaria ha funzionato e sta dando i suoi frutti»: la linea di severità scelta 2 anni fa paga e non sarà abbandonata.

La seconda battaglia contro l'inflazione ha come obiettivo di scendere al 2,5% nella media annua '97 (la Banca d'Italia ripete «al di sotto del 3%», perché ha lasciato al governo il compito di indicare la cifra precisa, ma c'è pieno accordo). Ma si sono poste buone basi per una seconda vittoria. la Banca d'Italia, visibilmente non troppo preoccupata né dalle bizze di Fausto Bertinotti né dal contratto dei metalmeccanici, conferma che il tasso di inflazione sui 12 mesi potrà scendere sotto il 3% già alla fine di quest'anno. E' una previsione ardita, al momento poco condivisa dai principali centri di ricerca economica.

Nel breve comunicato della Banca d'Italia manca ogni accenno al rallentamento dell'economia. C'è per questa assenza una ragione di metodo, perché si vuole segnalare che in questa fase la lotta all'inflazione è assolutamente prioritaria. C'è poi una ragione di sostanza. La Banca d'Italia non ritiene che l'economia italiana possa dirsi in recessione. La crescita è rallentata ma potrà riprendere presto proprio se l'inflazione scende: perché il potere d'acquisto dei consumatori crescerà. Sarà una stabile modifica delle aspettative sull'inflazione a ravvivare la domanda.

La svolta della Banca d'Italia verso una politica monetaria severa, abbastanza nuova nella sua tradizione, data dall'agosto '94. Volendo trovare un legame con la politica, coincise con il periodo in cui si capì che le elezioni del marzo '94 non avevano assicurato la stabilità di governo. Ma in Fazio, governatore dal '93, fu più forte la constatazione che la ripresa economica in atto, dopo un anno e mezzo di crisi, stava (come da lui previsto e temuto) provocando forti tensioni sui prezzi.

Il primo importante successo della severità monetaria, dicono in Banca d'Italia, lo si colse nella fase più grave di instabilità politica, all'inizio del '95. Il tasso di sconto fu nuovamente aumentato. Con il marco tedesco oltre le 1200 lire e con un governo senza maggioranza, l'inflazione (secondo i calcoli che sono stati fatti in via Nazionale) avrebbe potuto superare il 10%. Se è stata fermata al 6%, lo si deve all'aver tenuto duro (anche più tardi, in autunno, quando il governo Dini reclamava apertamente un calo del tasso di sconto).

Ora, con un grado molto maggiore di stabilità politica, si possono cominciare a raccogliere i frutti. Il rialzo della lira, da 1018 sul marco a 1014 ieri pomeriggio quando è stata diffusa la notizia, non era per nulla scontato; sui manuali di economia c'è scritto anzi che normalmente quando il tasso di sconto cala il cambio della moneta si indebolisce. Ma in un Paese indebitato come l'Italia, se cala il costo del denaro migliorano i conti dello Stato, e tutte le aspettative si fanno più rosee.

Stefano Lepri

DALLA PRIMA PAGINA

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

Due vittorie per il premier ma la tregua conviene a tutti

Le polemiche sulla manovrina e il Dpef sembrano ormai acqua passata Ora parte la grande sfida della cessione Stet

SE dal cosiddetto, degasperiano Quarto Partito non ha ottenuto un sostegno esplicito, ha per lo meno individuato, con il gotha degli imprenditori italiani, l'esistenza di un interesse comune, «forzoso» se si vuole, ma pur sempre comune: quello della stabilità politica. Che in queste ultime settimane, in realtà, ha vacillato parecchio. E agli industriali ha trasmesso l'impressione di una maggioranza scomposta ed ostile, con quelle ripetute concessioni alle richieste sindacali, sulla manovrina e sul Dpef, quelle uscite di Bertinotti sulla «Confindustria nemica», quella sortita «tatarelliana» di D'Alema contro i Poteri Forti della finanza e dell'editoria che complottano contro Palazzo Chigi. E forse i mercati e l'intera opinione pubblica - mentre con un'intervista su «la Repubblica» proprio Prodi si beava delle magnifiche sorti e progressive del suo governo e intanto il suo ministro Maccanico, con un'altra intervista sul «Corsera», apriva il cavallo di Troia alle opposizioni - hanno avuto la momentanea sensazione che la saporita ma eterogenea «maionese» politica che aveva portato l'Ulivo alla vittoria elettorale fosse ormai prossima all'impazzimento.

«Acqua passata», ha dunque ripetuto ieri il premier ai circa 250 imprenditori che lo ascoltavano. «Abbiamo impostato il nostro lavoro sui cinque anni, e li faremo tutti...», ha ripetuto Prodi ai Fossa e ai Romiti, ai Pesenti e ai Presutti, ai Marzotto e agli Abete. Che hanno preso atto con soddisfazione del ricementarsi della maggioranza perché, come ha ripetuto proprio il presidente della Fiat, «un governo debole farebbe a pugni con i nostri interessi».

Pace, dunque. Pace dopo le critiche pesanti che il leader degli industriali Giorgio Fossa aveva mosso al governo dopo il varo della manovrina di 16 mila miliardi; pace dopo le bordate di Innocenzo Cipolletta contro l'esecutivo «schiavo di Cofferati». Pace dopo il famigerato convegno di «Liberal» del 5 luglio scorso, che aveva visto riuniti al Four Seasons di Milano i pezzi da novanta dell'industria italiana, per una giornata di studi sul capitalismo che alla fine aveva rischiato di trasformarsi in un processo al governo Prodi, tra le invocazioni di Romiti su una nuova Costituzione economica più sensibile ai valori del mercato e le bordate di Marco Tronchetti Provera contro i continui «contrordine compagni» dei vari Bertinotti, Veltroni e D'Alema sul tetto all'inflazione per il 1997...

Pace, insomma. Eppure, in quella battuta iniziale di Prodi in Confindustria, sugli eventuali «problemi» e le presunte «resistenze» di «qualcuno» rispetto alla lunga durata del suo governo, persistono tracce di una qualche diffidenza, che il premier continua a nutrire verso gli industriali. Una diffidenza che forse affonda radici in primo luogo nel carattere prodiano, sempre un po' sospettoso perché sempre alla ricerca di una continua legittimazione che sente spesso, a torto o a ragione, minacciata; e in secondo luogo, anche nella formazione politico-culturale prodiana, più ispirata al modello emiliano della piccola impresa che non a quello del grande capitale privato. Nei cui confronti, il premier non ha spesso nascosto i suoi dubbi. Come quando, tre anni fa, da presidente dell'Iri si lanciò nella battaglia contro Mediobanca e Cuccia, sulla privatizzazione della Stet. O come quando, appena tre mesi fa, ha ripetuto che lui non sarebbe stato il premier «che lucida le maniglie di casa Agnelli».

E allora, ecco che la Pace di ieri all'Eur c'è stata sì, ma non è sfociata in un caloroso abbraccio. Perché Fossa, nel suo intervento iniziale, ha ricordato al premier tutto ciò che agli industriali non piace, della manovrina e del Dpef. Perché lo stesso Romiti, pur confermando che «non c'è mai stata guerra», è tornato ad invocare una politica di sostegno e di attenzione alla centralità dell'impresa. E perché poi, come si è detto, lo stesso Prodi ha sì smussato le asperità del passato recente, rassicurato sulle prospettive future, ma senza mai sbilanciarsi troppo, senza mai sperticarsi in promesse da «governo amico». «La luna di miele tra noi e voi è finita? - ha invece tuonato a metà del suo primo intervento - E allora tanto meglio, così si è potuto avviare finalmente un confronto politico vero e proprio». Agli industriali che gli hanno chiesto garanzie sulla privatizzazione, a partire da quella della Stet, ha risposto un po' brusco: «La Stet sarà venduta, ma nel rispetto di tre principi: dovrà essere privata, concorrenziale, ma dovrà anche restare una bandiera italiana. Saremo cioè aperti all'ingresso di partner stranieri, ma da voi mi aspetto un vivo e concreto interessamento». Agli industriali che hanno mostrato qualche perplessità su scelte un po' dirigistiche compiute dall'esecutivo in quest'ultimo periodo, per esempio sul fronte delle tariffe, ha ribattuto secco: «Guardate, il Consiglio dei ministri è caratterizzato da un riformismo moderno che spesso supera di gran lunga quello di tanti consigli di amministrazione...». E infine, agli imprenditori che si sono lamentati delle accuse di Bertinotti lanciate alla Confindustria dalle colonne dei giornali, ha replicato ridacchiando, ma in modo un po' pilatesco: «Sì, le leggo, e mi diverto, ma è una questione tra lui e voi, il governo non c'entra».

Insomma, alla fine l'umore che spirava tra il palco del premier e la platea degli industriali era pacifico, ma non amichevole. «La verità - sintetizzava ieri sera un imprenditore che ha partecipato all'incontro - è che la pace e la ricerca di un accordo sui vari fronti aperti, tra un governo che dura e una lobby come la Confindustria, anche se non voluta conviene sia all'uno che all'altra. Il calo dei tassi deciso finalmente dalla Banca d'Italia, che corona gli sforzi di tutti, lo dimostra». Stavolta, per lo meno, tutti l'hanno capito in tempo. Al contrario di quel che accadde ai tempi del governo Berlusconi, quando le incomprensioni durarono mesi. E non bastò, a farle svanire, la squisita crema di fagioli servita al Cavaliere, al fido Letta e ai tredici big dell'industria italiana, riuniti a cena nella casa romana dell'Avvocato.

Massimo Giannini

GREENSPAN

«Obiettivo è la crescita»

WASHINGTON. L'obiettivo della Riserva Federale statunitense è quello di mantenere la crescita dell'economia al massimo livello sostenibile. E' quanto ha affermato il governatore della Fed, Alan Greenspan, nel corso dell'audizione alla commissione bancaria della camera dei rappresentanti. «Teniamo sempre d'occhio il futuro e il nostro obiettivo primario è, alla fine, di individuare una vantaggiosa politica che consenta di mantenere una crescita stabile e sostenibile», ha dichiarato Greenspan a proposito della futura politica monetaria. Il governatore non ha voluto aggiungere ulteriori commenti.

INTERVISTA

CONFINDUSTRIA PRUDENTE

«Ora tocca alle banche»

Cipolletta: un passo positivo

«Quello che ci preoccupa è il costo del lavoro che cresce a tassi del 6% in una situazione difficile»

ROMA

SODDISFATTI dottor Cipolletta, o vi aspettavate di più? «E' un passo nella giusta direzione. Ora aspettiamo le banche». Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, commenta così il tanto sospirato calo del tasso di sconto, il primo dopo quattordici mesi.

Forse si sperava in un taglio più sostanzioso. O no?

«Non è questo il problema. L'importante è che sia stato lanciato un segnale di una certa consistenza e che questo segni l'inizio di un processo virtuoso e costante. Sappiamo benissimo che in tema di politica monetaria non si può procedere a strappi».

Ora tocca alle banche...

«Certo, è la questione fondamentale. Il sistema del credito deve trasferire il segnale di Fazio sul mercato. Anzi ci attendiamo che il messaggio possa venir amplificato».

Non sarebbe sufficiente il taglio di tre quarti di punto dei tassi guida...

«Io mi auguro che si faccia fin da subito qualcosa di più».

E ci crede?

«Qualcosa si è già mosso sul mercato. La struttura dei tassi era già così squilibrata che qualche cliente ha potuto spuntare tassi più bassi. Adesso mi auguro che la cosa venga generalizzata. Mi riferisco soprattutto alle imprese piccole e medie».

Tassi in discesa, eppure poche settimane fa circolava l'allarme per l'aumento delle tasse sui certificati di deposito...

«Quell'aumento non si è ancora tradotto in un maggior costo per la clientela per un motivo semplicissimo: la caduta degli impieghi. E' questa la nota che domina il mercato. Ed è una nota dolente perché riguarda soprattutto gli investimenti in netta frenata».

Nostalgia della Tremonti?

«La nostra strategia è ben nota. La cosa più importante è che che venga perseguita una politica di rigore sul fronte della finanza pubblica. Lo stesso deve accadere sul fronte del costo del lavoro. Questi devono essere i pilastri per un risanamento vero. Poi, è ovvio, se arrivano provvedimenti di stimolo alla produzione nell'ambito della politica fiscale saranno i benvenuti. Ma quel che ci preoccupa è il costo del lavoro».

Più di tutto?

«Il costo del lavoro effettivo sta crescendo a tassi superiori al 6% in una situazione molto diversa da quella di un anno fa. C'è stata una forte compressione dei margini delle imprese, anche per la rivalutazione della lira».

Ma così non si alza il tono della sfida?

«Questo è il vero banco di prova della politica dei redditi. Ciò che distingue la politica dei redditi dalla logica delle indicizzazioni è proprio la capacità di saper guardare al futuro. Prima si faceva la conta di quel che era successo, adesso si deve lavorare proiettati verso il futuro. Altrimenti...».

Altrimenti?

«Tanto varrebbe affidare il rinnovo dei contratti ad un esperto di statistica. La situazione attuale, a metà '96, è molto diversa da quella di sette-otto mesi fa. E il contratto non può non tenerne conto».

Ugo Bertone

LE REAZIONI

ZANDANO

«Aiuto alle imprese»

«Questo taglio darà una boccata di ossigeno all'economia che sta attraversando un forte indebolimento» dice il presidente del Sanpaolo Gianni Zandano.

COFFERATI

«Decisione positiva»

«Una decisione importante e positiva che può consentire l'innesco di un processo virtuoso per la nostra economia» è il commento di Cofferati (Cgil).

BILLE'

«Speravamo nell'1%»

«E' una sorpresa soltanto per la percentuale, perchè lo 0,75 è un po' meno dell'1% che ci aspettavamo», commenta il presidente di Confcommercio, Sergio Billè.

VACIAGO

«Politica restrittiva»

Per l'economista Giacomo Vaciago il calo segnala che «resta in vigore una politica monetaria restrittiva» proiettataad altre riduzionidell'inflazione.

INTERVISTA

LE VERITA' DI PIETROSTEFANI

«Con i soldi delle comunità ha fatto il bene di molti»

Adriano Sofri e Rostagno. A destra: Anni Settanta, una manifestazione di Lotta continua. Nella foto grande Pietrostefani

«Non posso credere che Chicca Roveri abbia tradito Rostagno»
«Per gli ex di Lotta continua è il passato che ritorna»

«Cardella? E' un cinico ma non un assassino»

PARIGI

HA sentito Francesco Cardella un mese fa: «Se ne stava andando dal Nicaragua, credo sia partito per l'Europa...». Ha visto Chicca Roveri pochi giorni fa: «Ha lasciato il suo cane nella nostra comunità, al castello di Corvier...». La svolta (clamorosa) sull'omicidio del suo amico Rostagno che coinvolgerebbe il suo amico Cardella e la sua amica Chicca, incrina la sua naturale freddezza: «Mi auguro che i magistrati italiani abbiano elementi consistenti e circostanziati per sostenere un errore del genere... Fino a prova contraria, io non voglio crederci».

Lui è Giorgio Pietrostefani, 53 anni, ex leader di Lotta continua, ex manager delle Officine Reggiane, condannato a 22 anni come mandante dell'omicidio Calabresi, in attesa - con Sofri e Bompressi - della sentenza della Cassazione che potrebbe, per la terza volta, cambiargli per intero la vita.

Da due anni vive a Parigi dove amministra proprio Corvier («Non mi occupo di terapie, ma solo di gestione»), comunità anche questa fondata da Cardella, 2 miliardi di investimenti: 40 ettari di terreni, un villone settecentesco a un'ora di treno dalla capitale. Dice: «Cardella è sparito lo scorso luglio, alla sua maniera, lasciando tutti per aria...».

Lo sta dicendo senza rabbia.

«Senza rabbia, sì. Cardella è un personaggio strano, uno che fa e disfa, anche cinico, contraddittorio... Tutto, ma non un assassino».

I magistrati lo accusano di favoreggiamento.

«So ancora poco di questa storia. Ho visto un paio di telegiornali italiani, ho sentito al telefono qualche amico. Glielo ho detto: non ci posso credere».

Vale anche per Chicca Roveri?

«Vale ancora di più per Chicca. Ci conosciamo da una vita, mai e poi mai...».

Mi diceva che l'ha vista poco tempo fa.

«Sì, è passata da Parigi. Come Cardella, dopo l'inchiesta sui finanziamenti, era fuori dalla gestione di tutte le comunità Saman. Era molto triste e anche molto incazzata».

Con i magistrati?

«In questi anni l'hanno interrogata decine di volte... Prima la pista mafiosa. Poi quella legata a Calabresi. Poi quella interna alla comunità... Io le dicevo: non devi incazzarti, fanno il loro mestiere di poliziotti».

Torniamo a Cardella.

«Vede, Francesco è uno che si cerca i guai da solo... Aveva una amministrazione pazzesca e infatti poi è finito con i libri in tribunale... Non ha mai nascosto la sua amicizia con l'esule...».

Con Bettino Craxi...

«Sì. Ha sempre esibito la sua ricchezza, le macchine, l'aereo, le barche... Poi è andato a impantanarsi in un posto pazzesco come il Nicaragua. Ho visto dove viveva...».

E' andato a trovarlo?

«Alcuni mesi fa, a Managua, che è il classico posto di frontiera, dove la gente gira armata, non c'è legge, può capitarti di tutto, compreso di sparire nel nulla...».

Dicono sia in Svizzera adesso.

«E' possibile: l'ultima volta mi ha telefonato dicendomi che stava rientrando in Europa».

Lei prima ha detto di Cardella: un uomo anche cinico. Perché?

«Lui ha sempre ripetuto una cosa che può anche risultare spiacevole: la comunità aveva capitalizzato la morte di Rostagno».

Risulta spiacevole, ma la spieghi meglio.

«E' molto semplice: Saman, prima dell'omicidio di Mauro, era una piccola comunità che viveva interamente con le risorse personali di Cardella. E' solo dopo l'omicidio, dopo la legge Craxi-Jervolino che assegnava i finanziamenti alle comunità terapeutiche, che Saman riuscì a ingrandirsi».

Guardi che i magistrati fondano parte delle accuse proprio su questo.

«Però Cardella non lo ha mai nascosto, anzi lo ha sempre detto...».

E non la scandalizzava? Lei conosceva bene Rostagno.

«Eravamo amici fraterni. Quando sono uscito dal carcere, nel 1989, sono andato a visitare la sua tomba. E' in quella occasione che ho conosciuto Cardella».

Ma non trovava intollerabile quel suo cinismo?

«Senta, lui aveva buoni progetti terapeutici, credeva nelle comunità, con quei soldi ha fatto il bene di molti».

Ha anche costruito un impero.

«Quello che lei chiama "impero" erano le comunità, dove oggi ci stanno più di mille utenti».

Per costruirlo era necessario anche schierarsi con il proibizionismo di Craxi?

«Era l'unica strada per ricevere i finanziamenti».

Ma Rostagno, da vivo, era l'uomo più antiproibizionista della Terra.

«Lo so. Su quello ci fu una rottura ideologica tra Mauro e Cardella».

Ideologica come minimo.

«Però quella legge garantiva i soldi per vivere, svilupparsi... Fu una scelta opportunista e Cardella non ne fece mistero. Tra l'altro va detto che Saman ha ricevuto meno soldi delle altre grandi comunità: San Patrignano, Exodus, Abele, Don Gelmini e Don Picchi...».

Quindi?

«Niente, è un fatto».

Capitalizzare una morte, non è esattamente una scelta che appartenga a una cultura alternativa.

«Posso anche condividere... Ma da qui a pensare che Cardella sia coinvolto nell'omicidio di Rostagno, questo no».

Nella storia di Lotta continua di cui lei e Rostagno eravate dirigenti torna sempre la morte...

«Ci ho riflettuto, anche se resto convinto che quella fu soprattutto una storia vitale».

Da cui sembra che voi ex, non riusciate a staccarvi.

«Io ci ho provato. Lotta continua si scioglie nel '76. Un anno dopo ero già in un'altra vita, mi occupavo di aziende... Dodici anni più tardi mi ritrovo in galera accusato dell'omicidio Calabresi. Non siamo noi a occuparci del nostro passato, è il passato che ritorna».

Lei ha detto che se la Cassazione confermerà la condanna, tornerà in Italia.

«E lo ripeto. Sono i colpevoli che scappano; io sono innocente».

Quando ha saputo di Cardella e Chicca Roveri?

«L'altra sera, ero in comunità. C'erano con me una quindicina di ragazzi italiani».

Reazioni?

«Confuse: passavano dal considerarli innocenti e subito dopo colpevoli, come se niente fosse».

Lei ha fiducia nei magistrati?

«Fiducia? Non lo so più... Ma come vede parlo tranquillamente di tutto, la verità prima o poi verrà fuori. Lo dico per Calabresi e adesso anche per Rostagno».

Pino Corrias

Milano, avebbero «favorito» Zorzi e Maggi, gli ultimi indagati per la strage di 27 anni fa

Piazza Fontana, manette in Veneto

Quattro arresti, sono tutti legati all'eversione di destra

MILANO. Storia infinita quella della bomba di piazza Fontana, 16 morti e 84 feriti il 23 dicembre 1969. A 27 anni dalla strage, a 23 dagli ultimi arresti, quattro persone sono finite ieri in carcere. L'accusa è «favoreggiamento personale aggravato da finalità di terrorismo ed eversione».

Per capire quanto accaduto occorre fare un passo indietro, a poco oltre un anno fa, quando Martino Siciliano, ex militante del gruppo neofascista Ordine Nuovo, decide di collaborare con gli inquirenti e raccontare quanto sa sulla strage. Quanto sa porta all'iscrizione sul registro degli indagati (il reato è strage) di due personaggi noti negli ambienti neofascisti degli anni 60 e 70: Delfo Zorzi, che da lungo tempo vive in Giappone gestendo una catena di negozi di abbigliamento, e Carlo Maria Maggi, medico veneziano.

Dunque è per aver «favorito» Zorzi e Maggi che sono finiti in carcere Roberto Raho, 44 anni; Pietro Andreatta, 47 anni; Piercarlo Montagner, 49 anni e Stefano Tringali, 43 anni. Tutti veneti, tutti a vario titolo legati a quell'eversione di destra che già le prime serie indagini per piazza Fontana - dopo che era stata abbandonata la precostituita «pista anarchica» - avevano focalizzato come luogo di ideazione della strage.

Dei quattro il più noto è Raho, destinatario nel 1981 di un mandato di cattura per associazione sovversiva e banda armata (i Nar). Rimasto latitante per 12 anni, venne alla fine prosciolto. Andreatta, anche lui alle spalle una militanza nell'estremismo neofascista, ha precedenti per lesioni personali e detenzione illegale di armi; era già indagato in questa inchiesta su piazza Fontana, tanto è vero che gli era stato ritirato il passaporto.

Incensurati gli altri due: Montagner possiede a Mestre un negozio di apparecchiature fotografiche; Tringali è titolare di una ditta di import-export di abbigliamento (guarda caso, lo stesso tipo di attività di Delfo Zorzi). Negozio e sede della ditta sono stati perquisiti, al pari delle abitazioni di tutti e quattro gli arrestati.

Una delle prime immagini della strage di piazza Fontana. In alto Roberto Raho, uno degli arrestati

Non è chiaro al momento che cosa abbia indotto la pm Grazia Pradella, che conduce l'inchiesta-stralcio sulla strage, a chiedere al gip Paolo Arbasino gli ordini di custodia cautelare. Sembra che siano stati raccolti elementi importanti e per evitare qualsiasi tipo di inquinamento di prove il gip ha ordinato l'isolamento assoluto per gli arrestati: per cinque giorni, fino all'interrogatorio, non possono incontrarsi neppure con i loro avvocati.

«Gli arresti si sono resi necessari per le condotte precise ed articolate tenute dai quattro a partire dal gennaio '95», si limita a dire la pm. Condotte scoperte non in base alle dichiarazioni di qualche «pentito» bensì grazie a lunghe e complesse indagini, in particolare con intercettazioni telefoniche ed ambientali. Per renderle possibili il capo della polizia Masone ha messo a disposizione della procura milanese un pool di esperti, già collaudati nella lotta al terrorismo, diretti dal capo dell'Ucigos Carlo Ferrigno. E per lo sviluppo dell'inchiesta sono stati utili anche alcuni dati raccolti dal pm veneziano Felice Casson durante la sua indagine sull'estremismo di destra.

Un tentativo di scagionare gli arrestati arriva invece da Delfo Zorzi che, tramite il suo legale Gaetano Pecorella, ha fatto avere un comunicato: «Non ho avuto rapporti da anni con queste persone, in alcuni casi da decenni», sostiene. E aggiunge: «Visto che nei miei confronti non vi è nulla di consistente e che ho reso tre giorni di interrogatorio a Parigi (a fine '95, ndr) non resta che dolermi che vi siano persone che vanno in carcere per indizi che non sono approdati, né potranno mai approdare, a nulla di processualmente rilevante». [r. m.]

Il senatore Verde

Manconi: «Dal Tg3 notizie provocatorie»

ROMA. Critiche del senatore Luigi Manconi al Tg3. «Lunedì 22 luglio, per due volte, il Tg3, a proposito dell' inchiesta sulla morte di Mauro Rostagno, ha fornito notizie che oscillano tra l'idiozia e la provocazione. Col metodo del "si dice", delle voci riferite e delle rivelazioni attribuite a magistrati, si è sostenuta l'ipotesi che Rostagno fosse a conoscenza di segreti dell' omicidio del commissario Calabresi, dei quali intendeva "liberarsi"; poi, nell' ultima edizione, dopo aver definita "falsa" l'interpretazione prima accreditata, si è ipotizzato che Rostagno, diventato "antiproibizionista", fosse rimasto vittima di uno scontro con la fazione "proibizionista" di Saman, rappresentata dall' asse Martelli-Cardella-Roveri. Ora, c'è un limite a tutto». Replica il cdr del Tg3: «Rileviamo con rammarico che l'intervento di Manconi ripropone vecchi schemi che pensava scomparsi». [Agi]

Telefono Giallo

Sette anni fa Augias indicò la pista interna

ROMA. «Per noi non è certo una sorpresa, ci avevamo già pensato sette anni fa». Corrado Augias e la redazione di Telefono Giallo si occuparono dell'omicidio Rostagno poco più di un anno dopo il fatto. Era il 27 ottobre '89 e in quella puntata venne anche indicata come possibile la pista interna alla comunità. «Col regista e la redazione - racconta Augias all'Adn-Kronos - sulla base di puri elementi di riscontro giornalistici e quindi quasi ininfluenti dal punto di vista giudiziario, eravamo arrivati a pensare che un'ipotesi del genere non fosse da scartare, si poteva trattare di un delitto maturato verosimilmente all'interno della comunità. Nei giorni successivi Cardella e altri fecero dichiarazioni molto forti, sostenendo che il nostro fosse un tentativo di diffamazione. Minacciarono querele, che poi non arrivarono». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CNN FUORI GARA

Nbc, e alle altre reti sono vietate le riprese sui luoghi degli avvenimenti e durante le conferenze stampa degli atleti. Strano ma vero: il colosso internazionale dell'informazione televisiva, quello che ti fa vedere un albero della Patagonia un secondo dopo la sua caduta al suolo, guarda il più grande spettacolo mai avvenuto a un chilometro dalla sua sede attraverso il buco della serratura. Ma senza eccessiva frustrazione, perché quello che loro pensano è che se nella scaletta delle notizie non mettessero le Olimpiadi, le Olimpiadi non esisterebbero. Se ne parlano, è per rispetto ad Atlanta, non alla realtà, entità discutibile, figlia delle scelte dei loro producer.

La realtà nasce qui, in questo palazzo al centro di un parco di divertimenti e arriva in 170 milioni di case. Questo è il vero grande mito di Atlanta. Può capitarti di chiedere una Coca sul volo da Newark ad Atlanta e vederti dare una Pepsi, ma se, ovunque, dici «televisione» ti indicano la Cnn. Sedici anni fa Ted Turner inventò qualcosa che non c'era e cambiò il modo di fare il giornalismo nel mondo. Ora la sua creatura prepara la nuova evoluzione della specie, anche se a guardarla da vicino non sembra quel gigante che uno si aspetterebbe.

Redazione internazionale, praticamente il cuore: dieci persone, dieci computer collegati alle agenzie di tutto il mondo e alla rete interna, un bip per ogni notizia trasmessa, praticamente mai un secondo di silenzio. Una catena di montaggio inesorabile, a ciascuno il suo ruolo definito e invalicabile. La rapidità è tutto: c'è un notiziario ogni mezz'ora, mentre uno finisce si prepara l'altro. Il producer sceglie in tempo reale le notizie, il loro ordine, lo spazio da assegnare a ciascuna, le immagini da accoppiare; lo scrittore prepara i testi; l'anchor ascolta le direttive nell'auricolare. Sono tutti agitati, tesi, giovani. Non uno sopra i trentacinque anni. Per essere assunti hanno superato un esame di velocità, per sopravvivere devono essere rapidi e precisi: un producer è valutato sui tempi, uno scrittore passa in archivio al terzo errore. Il telegiornale è packaging, confezione: grafici e faccine, sovrimpressioni in arabo che non debbono contenere errori, immagini targate Cnn da qualsiasi luogo del mondo, con Christiane Amanpour e uno sfondo, possibilmente in fiamme. Lavorano fino a sedici ore al giorno, nei momenti che contano; hanno turni ferrei per coprire le 24 ore, guadagnano molto. Amano il loro lavoro. Quello che amano è la tv, non la notizia.

Chiedi a un producer quale è stata la più grande soddisfazione recente e ti risponde: «Aver dato i risultati delle elezioni israeliane prima degli israeliani». E lo smacco peggiore? «Tre secondi di schermo nero». Non un «buco» giornalistico, ma tre secondi di schermo nero, perché del «buco» non si accorge nessuno nel mondo, lo schermo nero, invece, lo vedono tutti ed è come se la realtà, per tre secondi, fosse inghiottita dal nulla, la soglia di un incubo, perché se esiste solo quello che la Cnn ti fa vedere, quei tre secondi sono la prova dell'esistenza del nulla, qualcosa che non bisognerebbe mai mostrare, nemmeno per un istante. Perché le persone credono all'infallibilità della Cnn.

Lo capisci quando le vedi bivaccare nell'atrio del grande palazzo, sedute per terra a mangiare hamburger, con le facce all'insù, verso le vetrate dietro le quali ci sono le redazioni: là, pensano, c'è il mondo, perché il mondo è quello della Cnn e tre secondi di buio ne annunciano la fine più della profezia di qualunque santone o della rivelazione che qualche dittatore ha l'arma finale. Poi si alzano e si mettono in coda per il giro turistico negli uffici. Ridono quando la guida mostra loro gli orologi con i nomi dei network concorrenti e spiega: «Li teniamo lì per vedere quanti minuti dopo di noi danno una notizia». Fanno domande dalle quali si deduce che la loro convinzione è che la Cnn venga a conoscenza del fatto che un albero è caduto in Patagonia non un attimo dopo l'avvenimento, ma un attimo prima (e il producer decida che è fondamentale per il notiziario e lo faccia comunicare nell'auricolare all'anchor, che sta parlando della Palestina e prosegue inesorabile annunciando la caduta dell'albero, come se fosse previsto dalla scaletta, perché nulla arriva imprevisto alla Cnn). Alla fine del tour chiunque lo voglia può indossare un blazer blu, mettersi davanti alla telecamera con il «gobbo» e leggere un finto notiziario, o un notiziario vero, chissà. Ted Turner sta espandendo i suoi interessi verso la fiction, in sintonia con una diffusa corrente del giornalismo internazionale. Se la scena dell'albero caduto in Patagonia è suggestiva, conta davvero che sia stato un crollo naturale, l'opera di una sega elettrica o un montaggio alle spalle di Christiane Amanpour? Si può rovinare una bella immagine con la verità? Il mondo, in fondo, non può essere raccontato, tutto intero, da una pizzeria al quarantesimo piano di un grattacielo di Atlanta?

Gabriele Romagnoli

Il procuratore di Trapani: l'ex Guardasigilli disse che si trattava di un delitto ordinato dai boss

«Martelli depistò le indagini su Rostagno»

«Così si trascurò la pista interna»

TRAPANI
NOSTRO SERVIZIO

Il sociologo e giornalista torinese Mauro Rostagno fu ucciso perché non voleva che la comunità terapeutica Saman da lui fondata nel 1981 con la sua compagna Chicca Roveri e il giornalista Francesco Cardella diventasse una holding. Inoltre si opponeva a che l'eroina circolasse nella comunità. E i «grandi affari» della Saman, dopo il delitto, sarebbero stati sponsorizzati dall'alto da Claudio Martelli. Si sospetta che fondi occulti finirono nei cassetti del psi in via del Corso a Roma. Questo e altro è stato detto ieri mattina a Trapani da fonte più che autorevole, il procuratore della Repubblica Gianfranco Garofalo. Con il questore Giovanni Finazzo, il magistrato ha tirato le somme dell'operazione «Codice Rosso», che ha portato all'arresto dei presunti autori dell'omicidio (il 26 settembre 1988 all'ingresso della sede della comunità a Lenzi, fra Trapani e Valderice) e, con l'accusa di favoreggiamento, della compagna di Rostagno Chicca Roveri e di Monica Serra, 33 anni. Quest'ultima è stata intercettata dalla polizia nell'aeroporto milanese Malpensa ieri mattina. Era in arrivo da Santo Domingo. Destinatario anche lui di un'informazione di garanzia per favoreggiamento degli assassini, dalla Svizzera Cardella, attraverso i suoi legali, ha fatto sapere che non intende affatto tornare in Italia. Teme di essere arrestato.

Sono questi gli sviluppi sconvolgenti sulla fine di Rostagno che, da una disillusione all'altra, da Lotta Continua e dal Macondo, primo locale «alternativo» in Italia, si era infine rifugiato a Lenzi immaginando di poter davvero aiutare i più bisognosi, come i giovani tossicodipendenti. Intransigente, era «assolutamente puro». L'ha definito così il procuratore Garofalo, sostenendo che la causale del delitto va ricercata proprio nell'indisponibilità della vittima a metter uno sull'altro i miliardi come invece avrebbero fatto, dopo la sua scomparsa, Cardella, la Roveri e altri della Saman. Ciò sarebbe avvenuto grazie agli appoggi - ha detto il procuratore di Trapani - assicurati da Martelli, allora numero due del psi e più potente che mai. Inoltre, non tutti concordavano sull'intenzione di Rostagno di ospitare nella comunità siciliana il suo vecchio amico e collega di università a Trento, Renato Curcio, appena il capo delle Brigate rosse fosse uscito dal carcere. Sarebbe stata un'altra presenza ingombrante che avrebbe collocato Saman sotto le luci della ribalta, cosa da evitare proprio per quel lavoro ambiguo e redditizio - è la tesi accusatoria - che avrebbe fatto guadagnare soldi a palate.

Gli inquirenti hanno rivelato che negli ultimi sei anni la Saman ha evaso il fisco per 61 miliardi e che, pur dopo essere stati estromessi dalla stanza dei bottoni dell'holding (che ha «case» in varie regioni e sede centrale a Milano), Cardella avrebbe continuato a percepire 30 milioni il mese e Chicca Roveri 10. «Quando Rostagno quel giorno lasciò Lenzi per andare negli studi della tv trapanese che dirigeva, tutti sapevano che non sarebbe più tornato vivo», ha detto il procuratore Garofalo, avvalorando la tesi della congiura di palazzo ai danni dell'ex leader di Lc. Sono stati anche forniti particolari sull'agguato, che ebbe spietate modalità (gli assassini spararono con un fucile a pompa e una pistola). Due auto con sei persone a bordo bloccarono la «Duna» guidata da Rostagno e Monica Serra che era accanto a lui si rannicchiò sui sedili evitando i proiettili. Poi disse di non aver visto nessuno perché c'era buio. Il gruppo di fuoco, secondo l'accusa, era formato da Luciano Marrocco (indicato da alcuni come l'amante di Chicca Roveri), Giacomo Bonanno, Massimo Oldrini e Giuseppe Rallo, tutti arrestati, nonché da Giuseppe Cammisa (ricercato in Ungheria) e Giovanbattista Genovese, che nel frattempo è morto.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, il procuratore Garofalo, nel sottolineare che fin dall'inizio Martelli accreditò la tesi del delitto di mafia, ha detto che lo stesso ex Guardasigilli fece di tutto perché la Regione Sicilia assegnasse sostanziosi contributi a Saman. Garofalo ha quindi fatto presente che Rostagno «era uno che andava controcorrente» e ha aggiunto: «Era antiproibizionista quando si stava per varare la legge sulle tossicodipendenze».

A questo proposito, Garofalo ha affermato che la legge caldeggiata da Craxi e Martelli, stando ad alcune testimonianze, fu elaborata sulla base di un testo scritto proprio da Cardella in antitesi con le convinzioni di Rostagno. Il procuratore ha notato che molto probabilmente Cardella sapeva da giorni che Rostagno sarebbe stato ucciso. Pochi giorni prima dell'omicidio, ci sarebbe stato un litigio tra Cardella e la Roveri da un lato e Rostagno dall'altro, dopo che questi aveva messo alla porta alcuni giovani amici di Cardella.

Antonio Ravidà

Mauro Rostagno è stato uno dei fondatori della comunità Saman

«Il fondatore della comunità Saman otto anni fa fu massacrato per punirlo della sua intransigenza nei confronti di una gestione equivoca di Cardella»

A sinistra Cardella, a fianco Monica Serra Sotto Martelli

Arrestata la donna che assistette all'omicidio

INTERVISTA

L'EX MINISTRO SI DIFENDE

«Tutti pensavano alla mafia»

«Cardella era amico di Craxi, non mio»

ROMA

CLAUDIO Martelli, da quanto tempo conosceva Rostagno?

«Da circa quindici anni, da prima ancora che Mauro aprisse, a Milano, il locale Macondo. Fu comunque in quegli anni che diventammo amici».

In quale occasione?

«Mauro era molto amico della madre di mio figlio, Ludovica Barassi».

Subito dopo l'omicidio di Rostagno lei andò a Trapani, e si disse certo, lo affermò pubblicamente, che quello fosse un delitto di mafia...

«Sì. In quel periodo ero vicesegretario del partito socialista. Vorrei ricordare che non ero ancora ministro della Giustizia: lo sarei diventato solo tre anni dopo».

Ma che cosa le diede la certezza, e non la semplice sensazione, visto che rilasciò delle dichiarazioni in tal senso, che si trattasse proprio di un omicidio di mafia?

«Ma tutti lo pensammo, 57 milioni di italiani lo pensarono, non solo l'onorevole Martelli! Era da tempo che Mauro faceva una campagna di denuncia del clima omertoso, paludoso che c'era a Trapani sia sul piano del costume civile, che sul piano politico-amministrativo. Il fatto è che a Trapani c'era la mafia. Poco tempo prima, ricordo, era stata scoperta proprio lì una grande raffineria di eroina. Rostagno, l'anno precedente alla sua morte, il 1987, mi aveva sostenuto nella campagna elettorale. Avevo girato con lui, e discutevamo della realtà siciliana. Conoscevo bene, dunque, quel clima di cui lui parlava nelle sue trasmissioni televisive. In quell'occasione facemmo anche una serie di interviste per la sua trasmissione. Insomma, si era rinnovata la nostra amicizia».

E' in quei giorni che conobbe Francesco Cardella?

«No. Cardella lo avevo conosciuto precedentemente, a casa di Craxi a Milano, in tutt'altra situazione. In Sicilia, con Rostagno, lo avevo semplicemente rivisto».

Lei è stato interrogato dai magistrati della Procura di Trapani...

«Sì, come testimone. Era più o meno un anno fa».

E che cosa ha pensato in questo suo colloquio con i magistrati? Ha avuto, allora, sensazione della piega che avrebbero preso le indagini?

«Tutt'altro. Durante il colloquio ricordo che i magistrati mi dissero che si stavano preparando all'archiviazione dell'indagine. E quindi c'è stata, evidentemente, una svolta. Una svolta recente. Ma posso solo intuirla».

Adesso però, il procuratore di Trapani, Giuseppe Garofalo, ha dichiarato che l'inchiesta sull'uccisione di Mauro Rostagno poteva giungere subito all'esito di oggi se non ci fossero stati "depistaggi politici". E fa il suo nome.

«Credo che i magistrati che oggi seguono il caso non siano quelli che mi hanno ascoltato come testimone. Io, sul delitto Rostagno, ho solo espresso un'opinione. Durante una commemorazione pubblica ho dato voce a quella che, in quel momento, era convinzione di tutti. Un depistaggio è tutt'altra cosa».

Tra l'altro, una delle ipotesi che gira, in Procura a Trapani, è che Rostagno si opponesse alla legge sulla droga che lei stava preparando...

«Non facciamo confusione: la legge antidroga è la Jervolino-Vassalli. Una legge del 1989, mentre l'omicidio Rostagno è del 1988. In secondo luogo l'autore, o per meglio dire l'ispiratore di quella legge fu Bettino Craxi. Non io. Io ero su tutt'altre posizioni. Ero per la liberalizzazione delle droghe leggere».

Mauro Rostagno, che aveva fondato e lavorava in comunità per il recupero dei tossicodipendenti, era della sua stessa idea?

«Assolutamente sì».

Ci sono cose molto inquietanti nell'indagine che i magistrati stanno conducendo. Tra queste, una lettera che Maddalena, la figlia di Rostagno, avrebbe scritto a uno dei presunti assassini del padre, Massimo Oldrini. "Massimo, cosa ci hai fatto? Chi me lo ridà il mio papà?" scrive la ragazza, pochi giorni dopo il delitto. Lei conosceva Rostagno, la sua famiglia, e la comunità Saman: che cosa ha pensato, quando ha saputo della nuova piega presa dalle indagini?

«L'ho saputo dalle agenzie, come tutti. E sono rimasto sbalordito. Sbalordito. Immagino solo che, per arrivare a una simile ipotesi, i magistrati abbiano degli elementi».

I magistrati ricordano anche che lei, come importante politico socialista, eletto in Sicilia, si adoperò per fare avere dei fondi alla comunità Saman.

«Io mi sono limitato a sollecitare una procedura che andava a rilento. Non ho nemmeno avuto bisogno di presentare Rostagno ai compagni socialisti della Sicilia proprio perché Mauro mi aveva aiutato durante la campagna elettorale. E dunque, quelle persone le conosceva benissimo: quando io andavo in Sicilia c'era una delegazione di compagni socialisti ad accompagnarmi, facemmo molte riunioni, con tantissima gente. Io ho solo detto loro "datevi da fare". Tutto qui. L'ho fatto nell'87, prima che Rostagno venisse ammazzato, e anche dopo, perché questi sussidi, come succede, tardavano».

Antonella Rampino

IL CASO

UN APPELLO DAL DOLORE

«Così uccidono mia mamma»

La figlia: è stata la prima a cercare la verità

MILANO

IL dolore più grande lo provo oggi, perché stanno "uccidendo" mia mamma». E' il grido di Maddalena Rostagno, figlia di Mauro e di Elisabetta Chicca Roveri, che ieri ha diffuso una nota ai media. La giovane, 23 anni, che ha come nome anche Kusum (fiore, in lingua indiana), scrive: «Ho sempre evitato qualsiasi tipo di dichiarazione, per questo motivo anche otto anni fa non andai al funerale di mio padre. Ma questa volta non posso rimanere in silenzio. Non voglio entrare nel merito dell'inchiesta di cui non conosco gli atti, posso, però, parlare del mio dolore. Quando è morto mio padre ho perso un pezzo di cuore: in questi anni ho vissuto col desiderio, che rimarrà sempre irrealizzato, di dividere con lui il resto della mia vita. Parlo anche a nome di mia madre, che lo ha scelto e ha diviso 17 anni di vita; 17 anni di scelte particolari, estreme e proprio per questo testimonianza di un grande amore».

Chicca Roveri, per anni compagna di Mauro Rostagno

«Ha amato l'uomo del quale è stata brutalmente privata»

«Ma il dolore più grande lo provo, lo proviamo adesso - prosegue Maddalena Kusum -. Mia mamma ha sicuramente fatto scelte di vita a volte discutibili ma ha amato l'uomo del quale è stata brutalmente privata e ora si ritrova accusata di averlo ammazzato, di aver coperto gli assassini del padre di sua figlia, di essersi rovinata la vita». E aggiunge: «Inviterei chi in questi giorni ha detto tutto e il contrario di tutto di mia mamma a informarsi e a riflettere prima di scrivere di cose che riguardano la vita e l'amore di altre persone. Lei è rimasta qui, al contrario di altri, ha dato la sua disponibilità ai magistrati e per prima ha cercato la verità e ora si trova a San Vittore. Affronteremo tutto quello che ci sarà da affrontare insieme, come sempre in questi otto anni, ma il peso di questa accusa infondata e infamante è insopportabile».

«Otto anni fa - conclude la giovane - ci hanno distrutto la vita privandoci di mio padre, e pensavamo di non poter provare dolore più profondo; oggi ci accusano di averlo ucciso: è oggi che provo il dolore più grande perché stanno "uccidendo" mia mamma».

Ma agli atti dell'inchiesta è allegata anche una lettera della stessa Maddalena Rostagno, inviata a uno dei presunti killer del padre, Massimo Oldrini, pochi giorni dopo il delitto. Scrive la ragazza: «Massimo cosa ci hai fatto... Chi me lo ridà il mio papà?». Sulla base di questa lettera la procura ipotizza che anche la ragazza fosse a conoscenza dei retroscena del delitto. [Ansa]

«Mi autoaccuso»

Mentana: anch'io parlai di mafia

ROMA. «Difficile pensare alla menzogna accoppiata al volto di questa ragazza. Per questo noi ci permettiamo di prendere con cautela le clamorose novità che arrivano da Trapani». Così ha detto ieri sera Enrico Mentana, nell'editoriale andato in onda sul TG5. «Se il procuratore crede che ci siano stati depistaggi politici, vorremmo sapere quali sono. Se l'unico depistaggio politico è quello di aver detto subito dopo il delitto che si trattava di una pista di mafia, allora a depistare siamo stati in tanti, mi autoaccuso per quel poco che conta. Ricordo che quasi tutti i giornalisti parlarono di quella pista e la indicarono come il movente più valido. Tuttora noi facciamo vedere le ultime immagini di Rostagno, quelle di commentatore di una tv locale, che tuonava contro la mafia locale. Allora, perché parlare di depistaggio per il pensare che fosse stato un delitto di mafia 48 ore dopo l'uccisione, in Sicilia, del giudice Saetta?». [r. cri.]

Scoppia la polemica sulla dichiarazione di Bianco alla Stampa per il falso in bilancio

«Sì al condono, no al colpo di spugna»

Il pds: il problema c'è, affrontiamolo
Ma per la Lega è «assolutamente folle»

A sinistra: il segretario del ppi Gerardo Bianco. A destra: il leghista Giancarlo Pagliarini

ROMA. Per ora i partiti si lanciano messaggi a distanza, trattano dietro le quinte, eppure tra alti e bassi ha ripreso quota il dibattito su norme e condoni che consentano di superare la stagione di Tangentopoli. Fa discutere la proposta lanciata ieri in una dichiarazione alla *Stampa* dal segretario del partito popolare Gerardo Bianco di un condono per i falsi in bilancio: in mezzo a qualche no secco, affiorano consensi, inviti a discutere, a risolvere in qualche modo il problema. E anche sull'antico fronte del finanziamento pubblico dei partiti, il rinvio della nuova legge che si è registrato ieri nel comitato ristretto della commissione Affari costituzionali del Senato dimostra che esistono divergenze tra partiti di governo e all'opposizione, divergenze però non insanabili.

La proposta esplicita di Gerardo Bianco, di cui sotto traccia si discute da settimane, ha suscitato reazioni controverse. Certo, c'è il no integrale della Lega: «Assolutamente folle - dice Giancarlo Pagliarini - così non c'è più Stato di diritto: se qualcuno ha commesso qualcosa di illegale non vedo perché bisogna fare un condono. Ha sbagliato: paghi». E dice no anche il presidente della commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia, vicino a Rifondazione: «Un condono che equivarrebbe a un'amnistia e suonerebbe come un affronto per tutti coloro che dopo anni e anni, aspettano una sentenza che riconosce un diritto violato o un risarcimento dovuto». Ma quelle di Pagliarini e Pisapia sono le uniche bocciature senza appello. Dal maggior partito di governo, il pds, si alzano due voci, con sfumature diverse. Per Pietro Folena, della segreteria, «quello sollevato è un problema delicato e complesso che non può essere affrontato con battute di mezza estate», ma poi il collaboratore di D'Alema aggiunge che «in ogni caso la questione deve essere affidata all'iniziativa del governo più che a quella parlamentare». Dunque, il messaggio da Botteghe Oscure è che il problema si può affrontare, tanto è vero che Lanfranco Turci, ex presidente della Lega delle cooperative, dice che «il problema c'è e l'ipotesi prospettata da Bianco merita di essere discussa, naturalmente con molta ponderazione, cercando di capire come sia possibile una sanatoria che non apra la strada a colpi di spugna generalizzati su Tangentopoli».

E anche dal Polo, le obiezioni alla proposta di Gerardo Bianco si accompagnano ad un diffuso consenso. Ecco Giuliano Urbani, di Forza Italia, andare addirittura oltre la proposta Bianco e proporre «l'abolizione del reato di falso in bilancio: si tratta di una fattispecie che assomiglia tanto al sesso degli angeli, un reato di cui è difficile accertare l'esistenza e che dovrebbe riguardare la giustizia civile». E anche il leader del ccd Pierferdinando Casini conviene: «L'ipotesi di un condono è questione che va affrontata con serenità nel quadro di una più generale disciplina per uscire da Tangentopoli». Più pungente il suo amico Clemente Mastella: «Quella di Bianco mi sembra una proposta che nasce con l'intento di reperire 20-30.000 miliardi e rendere meno dura la manovra ed evitare una prevedibile stangata in autunno». E persino il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini, che liquida la proposta di Bianco come «la fine dello Stato di diritto», aggiunge però che «l'ipotesi di una depenalizzazione sembra interessante», per quanto «non ci siano ancora le condizioni per affrontare la questione».

E non ancora del tutto matura anche la nuova legge sul finanziamento ai partiti. Dopo le polemiche, ieri Forza Italia lasciava intendere che non tutto andava liscio nell'iter della legge: «Le posizioni tra Polo e Ulivo si sono allontanate - spiega Renato Schifani di F.I. dopo una riunione di comitato ristretto - e il nodo centrale resta quello delle modalità di assegnazione delle somme: la maggioranza sostiene la destinazione del 4 per cento ai singoli partiti e non ad un fondo comune». Interpretazione contestata dal relatore Luciano Guerzoni, dell'Ulivo: «L'accordo potrà essere agevolmente raggiunto». [f. m.]

PHONEY MONEY

Legami con la massoneria

MILANO. Un intreccio tra massonerie internazionali e il sospetto di una truffa da oltre 50 miliardi: è tutto nei documenti sequestrati dagli agenti della Criminalpol negli uffici della società «Unione Eufrasia», in via Zanetta a Limbiate (Milano), sede della loggia massonica «Grande Oriente del Principato di Andorra». La perquisizione è stata ordinata dal sostituto procuratore di Aosta David Monti, che ha avviato un'indagine sui 20 mila miliardi truffe «virtuali» scoperte con l'operazione «Phoney money» e sull'ipotesi di una nuova P2. Il titolare della «Unione Eufrasia» è Giancarlo Simonetti, 56 anni, consulente commerciale e Maestro venerabile della loggia massonica con sede negli uffici della sua azienda.

Il gip di Aosta ha invece archiviato gli atti a carico del vice capo della Polizia, prefetto Gaetano Piccolella, indagato in relazione alla conoscenza di Giammario Ferramonti, uno degli inquisiti nell'ambito delle inchieste «phoney money» e «lobbing». [c. l.]

Riforme, deciderà un referendum

ROMA. Un solo referendum conclusivo per le riforme e non se ne parli più. Purché il disegno di legge che istituisce la commissione parlamentare per la riforma della Costituzione sia votato prima delle vacanze estive.

Così hanno deciso ieri sera i capigruppo di maggioranza e opposizione, accettando la richiesta del Polo «a grande maggioranza», come ha rilevato Fabio Mussi, capogruppo della sinista democratica. Contrari i verdi e Rifondazione comunista che aveva accusato il pds di cercare l'accordo a tutti i costi con il Polo. «Così si mette in serissimo pericolo il governo. Alcuni stanno scherzando col fuoco», avvisava Oliviero Diliberto, capo dei deputati di Rifondazione.

Ma le vacanze si avvicinano e nessuno aveva voglia di tirar le cose in lungo. E così, più che l'annunciato duello tra Polo e Ulivo sul modo per concludere l'anno prossimo il lavoro della commissione, ieri si è assistito a sorpresa ad un duello senza esclusione di colpi tra deputati e senatori. Per stabilire chi si aggiudica il primo treno per andarsene in vacanza. Perché sul piano vacanze delle Camere ogni assemblea ha giocato la sua partita cercando di incastrare l'altro. Senza avvisarlo.

La prima mossa l'hanno fatta i capigruppo della Camera stabilendo che loro avrebbero cominciato ad esaminare già il 29 luglio il disegno di legge che dovrà istituire la Commissione per le riforme. In modo da discutere e approvare il provvedimento al massimo entro sabato 3 agosto e andarsene così tutti in ferie. «Diversamente dal Senato, il Polo è riuscito ad ottenere alla Camera garanzie precise sui tempi di costituzione della commissione», si vantava il capogruppo del ccd-cdu, Carlo Giovanardi. E, a quanto pare, voleva dire che i colleghi del Senato erano lenti di riflessi.

In effetti, i senatori hanno preso malissimo la mossa dei deputati, perché se cominciava prima la Camera a loro sarebbe toccato esaminare il disegno di legge successivamente, costringendoli a lavorare fino all'11 agosto. Né si poteva rinviare tutto a settembre, perché quel disegno di legge segue la procedura costituzionale che richiede una doppia votazione a distanza di tre mesi. Quindi è obbligatorio tenere la prima subito, per non finire poi a Natale.

La reazione al Senato era furiosa. Francesco D'Onofrio, capogruppo dei ccd, invece di prendersela col suo collega deputato Giovanardi, reo confesso di furberia, attaccava il presidente Violante. «La presidenza della Camera sta superando i limiti oltre i quali si rischia di non arrivare ad alcun accordo», quasi gridava D'Onofrio «sinceramente infuriato». Furioso perché, spiegava, è la terza volta che la Camera fa al Senato lo scherzetto di decidere lei i tempi del ballo parlamentare. «Tra l'altro, è assurdo mettere in calendario una proposta che ancora non esiste». Andando al sodo e dicendola tutta: «E' scorretto che la Camera fissi la data della discussione unilateralmente e poi se ne vada in vacanza scaricando al Senato la patata bollente».

Fatta la sfuriata, trovato il rimedio secondo la tecnica del «salto della quaglia». I deputati furbacchioni cominciano lunedì 29? I senatori, che fessi non sono, cominceranno ancora prima: venerdì 26. A questo punto si era vicini allo scontro frontale al grido di «al mare ci vado prima io». A sera l'ufficio stampa della Camera prendeva atto della situazione nuova e rinviava la soluzione del chi dovrà cominciare per primo (e andarsene prima) ad un articolo del regolamento del Senato che affida ad un incontro diretto tra i presidenti delle due Camere l'ultima parola.

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

IL MAGISTRATO DEL POOL

Francesco Greco

Greco: un'idea pericolosa

«Oscura la trasparenza del mercato»

MILANO

DOTTOR Greco, Gerardo Bianco propone di condonare il falso in bilancio...

«Non mi sembra una proposta nuova. Se ne parla già da tempo, il problema era già stato sollevato nella precedente legislatura».

E voi magistrati del pool dite «no» perché siete contro i «colpi di spugna».

«Non per questo. Io spero che la logica dei cosiddetti colpi di spugna sia finita da tempo».

E allora?

«A me non spaventano condoni o amnistie. Bisogna vedere cosa si accompagna a certe proposte. Il reato di falso in bilancio è un baluardo a garanzia della trasparenza del mercato».

Spieghi.

«Tutta la più recente produzione legislativa mi è indirizzata nella ricerca della trasparenza: dalla legge sulle Sim a quelle sull'insider-trading. Potrebbe essere pericoloso andare in controtendenza».

Cosa teme?

«Innanzitutto le modalità di questo condono. Bianco dice che il reato cade se i manager ammettono e restituiscono i soldi».

E non basta?

«Un conto è ammettere un falso in bilancio, un conto è spiegare cosa si è fatto dei soldi fatti sparire dalle carte contabili».

E qui c'è Mani pulite.

«Non solo. Agli occhi dell'opinione pubblica il reato di falso in bilancio è conosciuto per Mani pulite, per le indagini sulla Fiat, sulla Montedison, sulla Fininvest. Ma è dalla metà degli Anni 80 che il reato viene contestato sistematicamente».

Tangenti anche allora?

«Certamente no. I soldi prelevati dai bilanci solo in piccola parte sono serviti per pagare tangenti».

A cosa altro?

«I soldi stornati in fondi neri servono quasi sempre a distrarre utili dai bilanci e ad evadere il fisco».

Quindi «no» alla proposta di Bianco.

«Mi sembra che incidere sul falso in bilancio significhi legittimare dei comportamenti gravi».

Però Bianco dice che così si potrebbero raccogliere 30 mila miliardi, metà della finanziaria. E che i soldi da Tangentopoli - tanto - non sono mai arrivati. Non è così?

«Recuperare soldi dello Stato è sicuramente una cosa seria. Ma non si può dimenticare che in un capitalismo maturo devono essere tutelati mercato e concorrenza. Ci sono leggi apposite, approvate in questi anni. E adesso non si può far finta che - attraverso un condono - queste leggi siano improvvisamente impacci e lacciuoli».

Quindi per lei il danno futuro sarebbe più grave del beneficio immediato?

«Tutti parlano di controlli societari carenti. Mi riferisco a quelli interni alle aziende, ma anche a quelli esterni. E per questo abbiamo una pratica diffusa di operazioni finanziarie occulte, di evasione fiscale, di casi clamorosi... Come Mani pulite - ma non solo - ha dimostrato. Dire che bisogna abolire il falso in bilancio è come ammettere di non voler affrontare il problema in tutta la sua complessità».

Non ha mai parlato dei piccoli azionisti...

«Ci sono loro, ma c'è anche il problema dei rapporti con le banche e con gli investitori. Ci vorrebbe maggiore chiarezza anche perché credo che l'informazione societaria sia un valore da tutelare».

Fabio Poletti

FININVEST

Vanoni interrogato in carcere

MILANO. Nuovo interrogatorio in carcere per Giorgio Vanoni e nuova sfilata in procura degli avvocati del Gruppo Fininvest, che cercano di far uscire dal carcere i manager detenuti e allontanare il pericolo di nuove iniziative giudiziarie. Era stata infatti ventilato - ma non ha trovato alcuna conferma - l'ipotesi che i pm chiedessero al gip l'applicazione dell'articolo 290 del c.p.p., che stabilisce il «divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali o imprenditoriali». Ieri nuovo interrogatorio anche per l'avvocato Attilio Pacifico. Intanto il tribunale per la libertà ha disposto la scarcerazione dell'avvocato Sergio Melpignano, arrestato per la tangente pagata dal costruttore Armellini. [r. m.]

L'Antitrust sullo spot

La pubblicità della Parodi non era palese

La giornalista del Tg5 Cristina Parodi

MILANO. «Pubblicità non palese»: è il parere espresso dall'Autorità garante del mercato e della concorrenza sullo spot girato dalla giornalista del Tg5, Cristina Parodi. La messa in onda dello spot fatto dalla Parodi per un detersivo durante il Tg di Canale 5, suscitò dure reazioni, prime fra tutte quelle del direttore Enrico Mentana e del cdr del Tg. Della vicenda si era occupato anche l'Ordine dei giornalisti della Lombardia, che aveva «punito» la giornalista con un ammonimento verbale, segnalando al Garante lo spot. [Agi]

Famiglia Cristiana

«Sì alle riforme per salvare Mediaset»

ROMA. «Perché si è deciso di avviare la prima riforma costituzionale, tentata più volte da 15 anni? Perché c'è da salvare Mediaset, appena quotata in Borsa». La domanda e la risposta sono di Beppe Del Colle, editorialista di *Famiglia cristiana*. Ricorrendo a un artificio letterario - l'anno in cui scrive è il 2048, 50 anni dopo il 1998, anno in cui presuppone sia stata approvata la riforma della Costituzione - Del Colle immagina che partiti, opinione pubblica e media discutano su come riformare nuovamente le istituzioni e pongano agli storici del tempo domande su perché 50 anni prima si arrivò alla prima riforma. «Ci furono discussioni a non finire - spiega lo "storico" Del Colle -, il governo accettò di trattare sulle cifre concrete del bilancio Mediaset e si arrivò a un compromesso. Come sempre. Del resto, al governo dell'epoca, che non aveva una maggioranza sicura, premeva di ottenere dalle Camere, un po' usando il bastone e un po' la carota, respiro e tempo». [Adnkronos]

La proposta di An passa nella commissione presieduta da un uomo di Rifondazione

Niente carcere per i reati più lievi

Accordo Polo-Ulivo: arresti domiciliari fino a tre anni

Giuliano Pisapia

ROMA. Niente carcere per le condanne inferiori ai tre anni, ma arresti domiciliari «per tutti». Se ne parlava da settimane, ma da ieri è un accordo nero su bianco, sancito da un voto unanime della Commissione Giustizia della Camera: l'Ulivo ha infatti accolto la proposta del deputato di Alleanza nazionale Alberto Simeone.

«La proposta è stata approvata all'unanimità nelle linee essenziali - ha detto il relatore Luigi Saraceni, della sinistra democratica -, la prossima settimana la Commissione dovrebbe approvarla definitivamente in sede legislativa: con questa riforma, in pratica, le carceri si svuoteranno di migliaia di detenuti che devono espiare pene brevi».

Attualmente il codice di procedura penale e la legge Gozzini prevedono la possibilità dell'applicazione di misure alternative alla detenzione domiciliare, la semilibertà e l'affidamento in prova) per i condannati a pene non superiori a tre anni che ne facciano però esplicita domanda al Tribunale di sorveglianza. Con le nuove modifiche, invece, il tribunale procederà d'ufficio al vaglio delle posizioni dei condannati ed alla applicazione delle pene alternative. Tra le novità più rilevanti va segnalato l'ampliamento della detenzione domiciliare che sarà comunque «applicata a tutti» in sostituzione del carcere per le pene inflitte dal giudice in misura non superiore ai tre anni. Una disposizione transitoria consente inoltre l'applicazione delle nuove norme a chi è già detenuto per espiare pene non superiori ai tre anni. «Meno del 15% della popolazione carceraria è detenuta per reati di criminalità organizzata - ha detto il presidente della Commissione Giustizia, Giuliano Pisapia di Rifondazione -. La maggior parte è composta da chi deve scontare pene non superiori ai tre anni: oltre tremila sono le pene inferiori ad un anno. Centinaia sono i malati di Aids, più di settemila i sieropositivi ed oltre quindicimila i tossicodipendenti. Il fatto che esponenti dell'opposizione e della maggioranza si siano mostrati sensibili al problema costituisce un segnale importante». [r. i.]

Papa, vacanze finite

«Sulle tasse volevo dire quel che ho detto»

LORENZAGO. «A Sarajevo non si sa quando, ma si deve (andare)»: così ha risposto Giovanni Paolo II ai giornalisti che gli chiedevano se il suo viaggio nella capitale bosniaca si potesse realizzare dopo le elezioni del 14 settembre. Il Papa non si è sbilanciato neanche su Gerusalemme, il pontefice ha ripetuto che è nel suo cuore, ma non si sa quando potrà avvenire». Sull'idea di un «Concilio Pancristiano» (ovvero di tutte le Chiese cristiane) in vista del giubileo del 2000, Giovanni Paolo II ritiene «che le cose vanno avanti». «E' un grande tema», ha sottolineato. Cosa la fa sperare? Gli è stato chiesto. «Beh, lo sapete... Lo Spirito Santo». Poi le vacanze: ritornerà in Cadore? «Chi vivrà vedrà». E' triste dover tornare a Roma? «Triste da un lato, ma allegro dall'altro. Certo le montagne non erano nella tradizione dei papi, ora lo sono». E sulle tasse, esattamente, cosa voleva dire domenica scorsa a Pieve di Cadore? «Quello che ho detto», ha tagliato corto il pontefice. [Ansa]

Il leader della Lega

Bossi: «La Padania trarrà vantaggio dall'alta velocità»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

ROMA. «La politica dei trasporti rappresenta oggi in Italia uno dei settori dove la componente centralista è più forte». Partendo da questa premessa, Umberto Bossi traccia - in un'intervista al periodico delle Fs - le linee di un federalismo da applicare anche al settore dei trasporti. E affronta la questione dell'alta velocità ferroviaria: «La creazione di un ponte verso l'Europa è l'unico strumento che permetta la internazionalizzazione dei mercati. Solo con questo accordo l'alta velocità acquista un significato per la Padania». [Adnkronos]

E la polizia rivela che un uomo armato era nello stadio di Atlanta

Jumbo, il grande mistero

Bomba o missile, tra voci e smentite

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le numerose e ricorrenti voci sul ritrovamento da parte degli investigatori di prime prove di un atto di sabotaggio ai danni del Jumbo della Twa sono state ieri indirettamente confermate dallo spostamento di ulteriori, specializzatissime unità della Marina sul luogo dell'incidente.

Da Norfolk, in Virginia, sta muovendosi la nuovissima Uss Oak Hill, dotata di elicotteri e meccanismi sofisticati. Nel largo specchio d'acqua antistante Long Island, dove si stanno concentrando gli sforzi delle squadre di intervento, è atteso l'arrivo di uno straordinario robot, chiamato «Mini Rover One», dotato di sonar e telecamera subacquea, oltre che della capacità di bloccare, tenendolo fermo, un relitto in modo che i sommozzatori possano intervenire ed esaminarlo.

Ma le polemiche sulla lentezza delle operazioni continuano, alimentate anche da un persistente e diffuso sentimento di panico.

Le voci su nuove, più decisive prove sono rimbalzate ieri attraverso le televisioni «Cnn» e «Abc». Fanno riferimento a tracce di esplosivo che sarebbero state trovate su una parte di un'ala, accompagnate da alcuni intacchi che potrebbero far pensare a schegge o frammenti di un ordigno esplosivo. Nessuno ha confermato e, anzi, qualcuno ha precisato che, sul pezzo in questione, sono stati compiuti in realtà finora due rilevamenti, il primo positivo e il secondo negativo. Ma altre voci parlano di altri frammenti dell'aereo che sarebbero stati mandati negli attrezzati laboratori di Washington per essere esaminati.

Contrariamente a quanto era sembrato in un primo momento, la pista di un missile terra-aria lanciato contro il Jumbo da una postazione fissa non è stata affatto abbandonata. Certo, un missile del tipo Stinger, lanciato a spalla, non avrebbe potuto raggiungere la quota di circa 5 mila metri alla quale il Jumbo ormai volava. Ma un missile più potente sparato, per esempio, da un'imbarcazione al largo della costa di Long Island potrebbe essere stato la causa dell'esplosione. Per questo gli investigatori hanno chiesto e ottenuto dalla capitaneria di porto l'elenco di tutti i battelli che erano quella sera in mare nell'area interessata.

Il «Daily News» ha pubblicato una storia a proposito di due uomini che avrebbero noleggiato proprio quella sera un'imbarcazione e l'avrebbero riportata più tardi, senza curarsi di ritirare il deposito che avevano versato.

La pista è stata presa sul serio, ma più tardi uno dei due uomini, identificandosi con nome e cognome, ha dichiarato di avere già chiarito tutto con l'Fbi: non si trattava di un deposito abbandonato ma di un equivoco sul prezzo del noleggio.

Gli investigatori, tuttavia, sono perentori nell'assicurare che dall'esame dei resti dell'aereo e delle vittime la verità su quello che è veramente successo al volo 800 della Twa sarà immancabilmente scoperta «al di là di ogni ragionevole dubbio», adesso che sono state individuate larghe parti della fusoliera.

Non solo, ma gli esperti concordano nella convinzione che, se ci saranno le prove certe di un atto di sabotaggio, sarà certamente individuata la «firma» dell'autore, si tratti di bomba o di missile. Ogni ordigno esplosivo - assicurano - ha una firma e le squadre al lavoro a Long Island sono assolutamente in grado di leggerla. Questo significa che, se sarà provato l'attentato e sarà individuato l'autore, saranno prese iniziative precise. L'opinione pubblica, compattamente, continua a recriminare sul fatto che, nel caso della bomba che ha abbattuto il Jumbo Pan Am su Lockerbie, non si è fatto niente per colpire i colpevoli e il Paese che dà loro rifugio, la Libia. Tutto porta a concludere che, in questo caso, la reazione americana sarebbe più drastica.

Occorre anche dare sfogo al panico crescente. I sondaggi indicano che una grande maggioranza degli americani si aspetta un attentato terroristico alle Olimpiadi di Atlanta. E ieri la polizia ha reso noto che la notte dell'inaugurazione venne arrestato dentro lo stadio un uomo con una Smith & Wesson 45, 11 caricatori e un coltello.

Paolo Passarini

Tre immagini della commossa cerimonia che i parenti delle vittime della sciagura del Jumbo hanno organizzato sulla spiaggia di Smith Point per ricordare gli scomparsi. I parenti restano tutti sul posto in attesa di portare via i corpi dei loro cari [FOTO ANSA]

RETROSCENA

LA JIHAD IN CASA

Allarme in America: abita qui la piovra del terrore islamico

Una rete che va da costa a costa il più delle volte celata dietro associazioni di beneficenza

NELLA tempesta di rivelazioni, smentite e supposizioni che rimbalzano tra la stampa, la televisione e l'Fbi, una delle ipotesi più nuove e inquietanti sull'esplosione del Boeing della Twa, è quella che punta nella direzione dell'islamismo sudanese. Il New York Post scrive ieri che l'inchiesta si è decisamente concentrata sui seguaci dello sceicco cieco egiziano Omar Abdel-Rahman, condannato all'ergastolo a New York per il suo ruolo nell'attacco terroristico al World Trade Center nel 1993. Lo sceicco è un riconosciuto leader spirituale e politico nelle moschee di Brooklyn e New Jersey, e alla sua condanna hanno fatto eco giuramenti di vendetta e rappresaglia.

Un'ennesima pista ipotetica, oltre a quella dell'iracheno Ramzi Yousef, noto esperto di esplosivi, le cui ricette alla nitroglicerina sono state pubblicizzate nel corso del processo in corso in questi giorni a New York? Pare ci siano seri elementi a confermare la solidità dei sospetti dell'Fbi. Osama Bin Ladin, seguace dello sceicco, è legato a una organizzazione terrorista che poco prima dell'esplosione ha inviato una lettera di avvertimento a un giornale arabo. Riemerge la preoccupante consapevolezza che il nemico è già dentro la casa americana. E non si tratta solo delle moschee newyorkesi, ma di una rete politica e finanziaria elaborata di militanti islamici in tutto il territorio nazionale.

E' una rete che si estende da costa a costa, ha punti di riferimento anche nelle città di quello che si chiama «il cuore» del Paese sia geograficamente che culturalmente, e invoca la diffusione del terrore in una «Jihad» contro l'America e l'Occidente. Steve Emerson, un giornalista e documentarista basato a Washington che ha studiato la crescita dell'islamismo militante negli Stati Uniti per due anni, ne ha composto una mappa interessante e istruttiva. Magari avranno poco a che fare con l'esplosione del Boeing della Twa. Ma la loro esistenza è l'incubo nel quale l'America si è svegliata negli anni più recenti e non accenna a svanire.

Lo sceicco cieco e le sue truppe ideologiche e armate prosperano, paradossalmente, grazie alla democrazia. E' la libertà di espressione e organizzazione di cui godono in America, a differenza dei loro Paesi d'origine, che permette loro di crescere. Ahmed Said Nasr, giornalista egiziano ed ex diplomatico che vive a Washington, ha confermato ad Emerson che le organizzazioni islamiche si sono mascherate da associazioni caritatevoli o istituzioni di ricerca per raccogliere fondi e convocare assemblee. E pur non essendo centralizzate da un comando unico, sono gruppi che collaborano facilmente.

Fino al 1993 la coscienza di questo pericolo era nuova non solo per l'opinione pubblica, ma anche per gli investigatori. Nel novembre del 1990 la polizia sequestrò 47 scatoloni di materiale propagandistico nella perquisizione dell'appartamento di El-Sayyid Nosair, condannato per l'assassinio del rabbino estremista di destra Meier Kahane. La maggior parte dei documenti erano scritti in arabo e sembravano di carattere religioso. Per questo non furono neanche esaminati dagli investigatori, perché considerati irrilevanti. Solo dopo l'attentato al World Trade Center gli scatoloni furono riconsegnati ai detective e rivelarono la mappa di una rete terroristica araba con il quartier generale negli Stati Uniti. Tra i documenti, un piano per «demoralizzare i nemici di Allah, distruggendo e facendo saltare in aria i bastioni della loro civiltà, come i luoghi turistici e i grattacieli di cui sono tanto orgogliosi».

L'anno scorso Emerson ha prodotto un documentario che si concentra sulle cosiddette conferenze islamiche annuali, di solito convocate in motel anonimi delle città della grande provincia americana. Le più interessanti sono quelle sponsorizzate dalla associazione giovanile Muslim Arab Youth Association, che ha sede a Plainfield, Indiana, perché possono contare su oratori di spicco: Rachid al-Ghannouchi, capo del movimento tunisino al-Nahda, Mustapha Mash'hur, vice capo della Muslim Brotherhood egiziana, Musa Abu Marzuk, capo del ramo politico di Hamas e residente negli Usa fino al 1993, lo sceicco Ahman Nofal, reclutatore di terroristi di Hamas in Giordania, e Ibrahim Gousheh, portavoce di Hamas in Giordania.

Queste conferenze svolgono molte funzioni. Contribuiscono a proteggere i più conservatori dall'influenza della cultura occidentale e dal pericolo della assimilazione. Ma attraggono anche i musulmani americani a varie cause militanti islamiche, e distribuiscono fondi raccolti dalle organizzazioni caritatevoli ma destinati a operazioni paramilitari. Nella conferenza più recente dei giovani musulmani, svoltasi lo scorso dicembre a Chicago con la partecipazione di 5000 persone, Emerson racconta che i discorsi più infuocati erano quelli contro l'accordo tra Israele e l'Olp. Rivenditori di libri, nella hall dell'Hotel Hyatt che ospitava la conferenza, esponevano sui loro banchetti letteratura anti-semita e soprattutto un volume dedicato al martirio di Imad Aqel, il sanguinario terrorista di Hamas.

L'oratore più popolare nella conferenza di dicembre è stato Bassam al-Amoush, membro della coalizione islamica nel Parlamento giordano. Al-Amoush, come i suoi colleghi di partito, è sotto intensa sorveglianza in patria dopo la scoperta di un complotto per assassinare re Hussein e fornire di armi il movimento di Hamas in Israele. Ma negli Stati Uniti si muove liberamente. Poco prima di Chicago l'anno scorso si era recato a Detroit dove parlando davanti a un piccolo gruppo di seguaci ha detto: «E' certo possibile sconfiggere l'America, come hanno dimostrato i vietnamiti... l'America è il nostro nemico numero uno... il Grande Satana».

Anna Di Lellio

IL CASO

I BURATTINAI DEL TERRORE

All'indice Iran e Libia

Sanzioni Usa ai commerci europei

Nel mirino l'Eni, la Total e la Germania, la firma di Clinton è fuori discussione

Un campo petrolifero libico nel mirino degli Usa

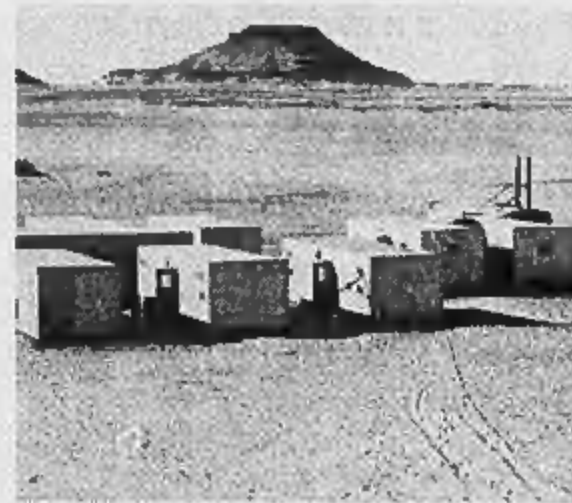
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' stata più spedita del previsto l'approvazione da parte della Camera dei deputati della legge tesa a «punire» le aziende non americane che commerciano con Libia e Iran. Sulla falsariga della Helms-Burton, quella riguardante Cuba che Bill Clinton ha firmato la settimana scorsa rinviandone l'entrata in vigore di sei mesi, questa legge prevede sanzioni contro le aziende europee colpevoli di investire nel «regno» del colonnello Gheddafi e in quello degli ayatollah, considerati i «santuari» del terrorismo. L'unica differenza è che non ci saranno azioni «a posteriori»: i fulmini degli Stati Uniti si abbatteranno solo sui nuovi investimenti.

La legge era stata approvata pochi giorni fa dal Senato, in termini un po' diversi da quelli che la stessa Camera aveva passato mesi fa. Era stato previsto che ci volesse un po' di tempo per «armonizzare» i due testi e invece i deputati hanno fatto prestissimo, probabilmente per sfruttare l'emozione provocata dallo scoppio del Boeing 747 della Twa. Ora, la parola passa a Bill Clinton. Un suo portavoce ha detto che il Presidente «avrebbe preferito» distinguere fra Libia e Iran, ma non si è sbilanciato sulla sua decisione finale. Vari deputati repubblicani però dicono che difficilmente il Presidente potrà negare la sua firma, rischiando di passare per «morbido» nei confronti del terrorismo, proprio in tempo d'elezioni. Ma naturalmente su Clinton peserà anche la pressione degli europei, che hanno già detto di considerare questa legge perfino peggiore della Helms-Burton, perché accentua ancora di più il carattere di «extraterritorialità», cioè il fatto che una legge degli Stati Uniti venga applicata all'estero.

In base ad essa, la Casa Bianca è obbligata a decidere sanzioni contro qualunque azienda che d'ora in poi faccia in Iran o in Libia investimenti (per esempio per costruire o ammodernare gli impianti di estrazione del petrolio) per più di 40 milioni di dollari in un anno; o che fornisca loro materiale utilizzabile per dotarsi di armi nucleari, chimiche o biologiche; o - nel caso della Libia - che violi l'embargo stabilito dalle Nazioni Unite. Le «punizioni» previste sono esplicitamente indicate nel testo di legge e vanno dal divieto per quelle aziende di fare affari con il governo americano al blocco totale delle loro esportazioni in questo Paese; dal divieto di acquistare tecnologia a restrizioni creditizie presso banche americane, fino al divieto di acquistare le obbligazioni emesse dal Tesoro di Washington.

I «bersagli» più facilmente individuabili di questa legge sono l'Eni, che dalla Libia importa quasi la metà del petrolio di cui l'Italia ha bisogno; la francese Total, che recentemente ha investito 600 milioni di dollari in Iran, e la Germania che ha appena assicurato crediti per 10 miliardi di dollari alle proprie aziende che vogliano investire sempre in Iran. L'intento americano è di «scoraggiare» la prosecuzione di questi progetti, ma la previsione che si fa (al di qua e al di là dell'Atlantico) è quella di un'altra «guerra» commerciale.

Franco Pantarelli

I detenuti politici (curdi e marxisti) protestano contro pestaggi e omicidi. Dieci in coma

Digiuno in carcere in Turchia, via alla strage

Già 2 i morti, fanno lo sciopero della fame in 1500

ISTANBUL. Un altro detenuto turco, Altan Berdan Kerimgiller, 26 anni, è morto ieri in un carcere turco, consunto dallo sciopero della fame che portava avanti da 65 giorni. Secondo le informazioni fornite da ambienti di sinistra, il giovane, arrestato nel 1993 perché membro del gruppo marxista-leninista «Dhkp-C», era rinchiuso nel penitenziario di Bayrampaşa.

Si tratta del secondo decesso per fame di un detenuto politico registrato in Turchia negli ultimi giorni.

Altri dieci carcerati sono in coma a seguito del digiuno che si sono imposti come mezzo estremo di protesta contro le autorità.

Sono circa 1500, rinchiusi in 33 istituti di pena, i carcerati turchi (tutti politici, appartenenti ai partiti di sinistra fuori legge o al movimento indipendentista curdo) che da maggio hanno cominciato a rifiutare il cibo per protestare contro le disumane condizioni di detenzione nelle carceri del Paese. Quasi 300 di essi osservano il cosiddetto digiuno della morte, rifiutandosi di assumere non solo cibo ma anche acqua zuccherata e sale.

Lo sciopero della fame è iniziato dopo che il precedente governo aveva effettuato trasferimenti di massa dei detenuti in carceri lontane da dove si svolgono i processi e aveva negato loro la possibilità di ricevere visite.

I carcerati lamentavano anche i feroci maltrattamenti da parte delle guardie, che dai pestaggi arrivavano fino all'omicidio.

Secondo le associazioni turche per i diritti umani, nei soli mesi di aprile e maggio ben 28 detenuti sono morti in seguito a torture.

Nonostante il nuovo governo, a guida islamica, abbia ammorbidito alcune delle restrizioni entrate in vigore con il precedente esecutivo di Tansu Ciller, i detenuti non sono soddisfatti e proseguono lo sciopero della fame.

Ieri a Istanbul si è svolta una manifestazione di protesta, contro le autorità e a favore dei carcerati in sciopero, che la polizia ha represso con durezza. Cinquanta persone sono rimaste ferite e molte altre sono state fermate dagli agenti.

I poliziotti sono intervenuti contro circa 150 manifestanti che nel quartiere Sarigazi (sulla riva asiatica del Bosforo) stavano tenendo una simbolica funzione funebre per Aygun Ugur, 25 anni, il detenuto morto domenica nella prigione di Umraniye dopo 63 giorni di sciopero della fame. Cinquanta persone, che si stavano dirigendo verso il cimitero del quartiere scandendo slogan, sono state bloccate dai poliziotti: ne è nata una mischia fra agenti e manifestanti con una cinquantina di feriti.

Nel carcere di Bayrampasa, a Istanbul, altri dieci detenuti in sciopero della fame sarebbero in coma, secondo quanto affermato dall'associazione dei medici della città. Se, rapidamente, non si fa qualcosa per salvarli, «questi carcerati moriranno prestissimo», ha dichiarato alla stampa Sebnem Korur Fincanci, segretario generale dell'associazione. L'allarme riguarda il solo penitenziario della capitale per cui a esso andrebbero sommati gli altri detenuti nel resto del Paese le cui condizioni sono così critiche da metterne in pericolo la vita.

Dalla Germania giunge notizia che la serie di attentati contro istituzioni turche compiuti l'altra notte in diverse città tedesche sarebbe collegata proprio agli scioperi della fame attuati dai detenuti politici in Turchia.

Nell'attentato incendiario compiuto a Brema contro un'associazione turca, un uomo - un iraniano che dormiva nell'edificio - è rimasto gravemente ferito.

A Colonia, dove oggetto di un attentato incendiario è stata una moschea turca, la polizia ha fermato nel frattempo cinque turchi.

Secondo un portavoce del ministero degli Interni del Land Renania-Vestfalia, si è trattato di azioni collegate alle proteste dei detenuti politici in Turchia. [Agi-Ap-Ansa-Afp]

La polizia carica un corteo di solidarietà a Istanbul 50 feriti, decine di arresti

Le autorità tedesche: legati a questa vicenda gli attentati contro i turchi in Germania

Preso in Francia

Colpo all'Eta Arrestato il numero 3

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Botta e risposta. Le teste di cuoio della Gendarmerie francese hanno arrestato ieri mattina alle 5 Julian Achurra Egurola, nome di battaglia «Pototo», il numero 3 dell'Eta, a Lassuebe, in Iparralde (i Paesi baschi francesi). Con lui è stata arrestata anche una giovane donna di 25 anni, Laurence Schlecht, di nazionalità francese: nel suo villino aveva un arsenale. Nel pomeriggio, a Parigi, altri 4 arresti eccellenti, tra cui il basco francese Daniel Derguy, il marito della «dark lady» Maria Nagorre Mugica, arrestata il 30 maggio scorso all'aeroporto parigino di Roissy «Charles De Gaulle». Eta, l'organizzazione indipendentista basca spagnola, ha tardato solo 4 ore e 20 minuti per rispondere. Una bomba calamitata, piazzata sotto l'auto del portoghese Albino Machado, ex cuciniere della Policia di Stato, che è stato ferito gravemente a San Sebastiano, la culla dell'Eta.

L'arresto di «Pototo», un cinquantenne responsabile dell'apparato logistico dell'Eta (bombe, corsi di esplosivi, falsificazione e fabbricazione di ordigni) clandestino dall'89, è un grossissimo colpo. Ma non decisivo. Il Primo Ministro francese Juppé ha fatto i complimenti al ministro degli Interni Gallo Debré. Il Premier Aznar ha ringraziato ed espresso la sua «allegria» per l'arresto di «Pototo». Mayor Oreja, il ministro degli Interni spagnolo, nonostante la buona notizia, invece si chiedeva, preoccupato: «Cosa farà l'Eta nei prossimi giorni?».

L'offensiva delle forze dell'ordine ispanofrancesi arriva proprio quando l'Eta è all'offensiva sia in Andalusia che in Catalogna. Tredici attentati in solo 12 giorni. Obiettivo, il turismo, la prima industria nazionale spagnola. I giornali catalani, ieri, sottolineavano che gli attentati con bomba (35 feriti, 6 dei quali ancora gravi, tra cui una bambina inglese di 6 anni, ferita nell'attentato all'aeroporto di Reus sabato scorso), non hanno prodotto una cancellazione delle prenotazioni turistiche europee. Ma «Egin», il braccio giornalistico dell'Eta, ricordava ieri, con molta soddisfazione, che il Foreign Office inglese avrebbe distribuito un manifestino con delle raccomandazioni per i turisti britannici in Spagna.

Nella casa dell'«Etarra», secondo quanto rivelava «Abc», Eta ed Iparatarrak, (l'Eta basco-francese), avevano una «Santa Barbara» impressionante: più di cento chili di esplosivo, granate, timer, decine di pistole. E dischetti per computer, l'«arma elettronica» che l'Eta usa almeno da 15 anni.

Il ministro degli Interni spagnolo gioiva. Ieri, a Madrid, in un bar di un mercato proletario, alle 14, quando si è saputa la notizia, gli impiegati ed operai brindavano con spumante. «Forse possiamo andare in vacanza coi nostri figli senza paura», dicevano speranzosi i lavoratori del mercato di calle Andres Mellado.

Gian Antonio Orighi

IL CASO

DIRITTI UMANI E CINEMA

Sopra una prigione turca. A destra una scena del film «Fuga di mezzanotte» e a sin. una scena di «Yol»

L'orrore che s'è fatto film

Pellicole celebri su un inferno in terra

L'AMERICANO Billy Hayes fu arrestato mentre cercava di lasciare l'Anatolia con qualche chilogrammo di hashish. Finì in galera e piombò nell'incubo. Alan Parker, sulla sceneggiatura di Oliver Stone, prese la storia e ne fece *Fuga di mezzanotte*, un film che impressionò il mondo, raccontando gli orrori delle prigioni turche, turpe impasto di violenze, delazioni, arbitri di secondini e direttori in spregio alle convenzioni, alle leggi, ai diritti umani. *Fuga di mezzanotte* diventò una pietra miliare nell'immaginario collettivo sulle prigioni di Ankara, anticamera dell'inferno. Il fotografo Michael Seresin (accompagnato dalle musiche di Moroder che vinsero l'Oscar) ricostruì la buia claustrofobia di quei meandri subumani. Ma non fu solo la perizia tecnica di Hollywood a conquistare il mondo all'orrore. In fondo le fughe da Alcatraz, le urla dal silenzio, Alberto Sordi (per esempio in *Detenuto in attesa di giudizio*), ci avevano abituato cinematograficamente a guardare con spavento dietro le sbarre. Le sofferenze dell'attore Brad Davis avevano però qualcosa di più, s'andavano a saldare con un secolare immaginario di sospetti e timori, tenuti vivi da una tradizione letteraria, cronachistica, leggendaria su quelle orride reclusioni, dai prigionieri delle galee alle sevizie nelle segrete dei visir.

Nell'82, l'universo penitenziario turco fu rappresentato da un altro commovente film, *Yol*, di Yilmaz Güney, che nelle galere ci aveva vissuto davvero. La pellicola vinse la Palma d'oro a Cannes (ex aequo con *Missing* di Costa-Gavras) e raccontò la dura realtà di un Paese militarizzato, lacerato tra la violenza della società e il peso di una tradizione religiosa altrettanto oppressiva.

Güney era detenuto per il caso mai chiarito di un magistrato ucciso. Attore e regista, era una star indiscussa nel suo Paese, reso ancora più bello dalla sua sventurata fama. Circolavano cartoline e poster che lo ritraevano in cella, o accanto ai pomodori che coltivava nel giardino del carcere. *Yol* lo scrisse in prigione, come altri suoi film, tentando di sopravvivere alla violenza dei compagni e alla tentazione di sprofondare nel «coma del recluso». Cercando di ritagliarsi il silenzio per scrivere in mezzo a otto-dieci persone rabbiose. Poi, forse unico caso al mondo, diresse il film per interposta persona, guardando in carcere il materiale girato dal suo aiuto Serif Gören, suggerendo inquadrature, personaggi, dettagli. Poi, un giorno, ebbe un permesso di semilibertà, fuggì in Svizzera, e montò la versione definitiva che conquistò la critica internazionale.

Mentre Güney lavorava ai suoi film «scritti» e dettati ad altri sguardi, Elia Kazan decise d'andarlo a trovare. Nel carcere di Toptashi, nel 1979. Gli occhi del mondo erano ancora ingombri dell'orrore di *Fuga di mezzanotte*, uscito due anni prima. E tutti volevano sapere che cosa succedeva davvero dietro quei muri lontani. Kazan stupì tutti. Relazionò di ambienti puliti, quasi liberi, con secondini dal volto umano e direttori che si consumavano in gentilezze. Lo stesso Güney, dopo aver visto l'opera di Parker, sollevò alcune obiezioni sull'abile razzismo del film. Secondo il cinema la cattiveria era insita nel sistema turco; erano solo gli stranieri che cercavano di migliorare le cose. E' vero che laggiù la tortura veniva praticata con facilità, che i prigionieri venivano picchiati, che c'era sempre qualcuno disposto a tradire per salvare la propria pellaccia. Ma per farsi un'idea precisa, occorreva collocarsi a metà strada tra l'irreale idillio di Kazan e la spettacolare follia di Parker.

Bruno Ventavoli

STATI UNITI

Nell'87 aveva abolito nelle riserve la festa dell'indipendenza americana

L'ultimo nemico dei visi pallidi

Morto Shenandoah, capo delle tribù irochesi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' morto a 81 anni Leon Shenandoah, il «capo dei capi» delle tribù irochesi e personaggio rispettatissimo dagli indiani d'America. Il suo ultimo atto di ribellione contro i bianchi lo aveva compiuto nel 1987, abolendo nelle riserve i fuochi artificiali per la celebrazione del 4 di luglio, Festa dell'Indipendenza americana. «Non è certo la nostra indipendenza», disse, incurante del fatto che proprio in quell'anno, per celebrare il secondo centenario dell'adozione della Costituzione americana, quelli che avevano scritto il discorso di Ronald Reagan vi avevano inserito il formale riconoscimento che a suo tempo George Washington e gli altri Padri Fondatori avevano preso a «modello» proprio la Confederazione degli Irochesi per disegnare l'assetto istituzionale della nuova Nazione. Non erano dunque così «selvaggi» gli abitanti dell'Est degli Stati Uniti, i primi ad essere espropriati delle loro terre nel diciassettesimo secolo. Anzi, loro erano stati capaci di porre fine alle guerre fra le varie tribù già nel 1450, e in un periodo in cui le «potenze europee» non sapevano fare altro che scannarsi fra loro, come del resto avrebbero continuato a fare per secoli.

L'artefice di quel capolavoro politico-diplomatico fu Hiawatha, capo di una banda appartenente alla tribù degli Onondagas. La leggenda vuole che lui, vagando nella foresta per vivere in solitudine la perdita della sua adorata figlioletta dopo un attacco subito dai Mohawks, incontrò il «Grande Pacificatore», il quale gli spiegò che soltanto la pace avrebbe portato prosperità e benessere a tutti i popoli della regione. Viaggiando di villaggio in villaggio, Hiawatha diffuse il nuovo «verbo» e, appunto nel 1450, i capi delle cinque nazioni che per secoli si erano combattute si riunirono e decretarono che da quel momento in poi sarebbero stati l'unico popolo della «Confederazione delle Cinque Nazioni». Ognuno di loro, a turno, sarebbe stato il detentore della «wampum», la cintura che conferiva il potere al «capo dei capi».

Nel 1600, quando cominciarono ad arrivare i primi bianchi, quell'allenza si rivelò di grande efficacia, tanto che nel 1722 la tribù dei Tuscaroras, aggredita e decimata dai bianchi in quello che è oggi il South Carolina, decise di aderire all'allenza in cerca di protezione. Così, la Confederazione diventò «delle Sei Nazioni». La spaccatura avvenne con la guerra di indipendenza degli americani dagli inglesi. Ormai l'invasione dei bianchi stava dilagando e il loro territorio andava sempre più restringendosi.

Leon Shenandoah, capo degli Onondagas, la cui riserva si trova a Sud di Syracuse, deteneva la «wampum» dal 1969, ma poiché il governo di Washigton riconosce le tribù solo individualmente, il suo ruolo era quello vago di «portavoce» delle Sei Nazioni. Ogni tanto però qualche «zampata» simbolica la dava, come quando abolì i fuochi artificiali o quando decise di dare rifugio a Dennis Bank, il fondatore del Movimento degli Indiani Americani, sfidando la polizia che lo ricercava dopo l'occupazione di Wounded Knee del 1973. Shenandoah lascia sei figli, 34 nipoti e 20 bisnipoti.

Un guerriero irochese

Franco Pantarelli

FRANCIA

Affiancati agli altri animali, fanno smorfie ma hanno il telefonino

Lione, in gabbia l'Homo Sapiens

Allo zoo attori travestiti da ominidi: un successo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sulla gabbia, un cartello indica «Homo Sapiens». Dentro, 2 esemplari. Bipedi, non troppo irsuti, di media statura, osservano con interesse i visitatori, snobbandone la sorpresa.

Succede allo zoo di Lione. Tra gli animali in gabbia, spiccano i nostri progenitori. Il trucco c'è, e si vede. Gli ominidi comunicano per esempio tra loro con un telefonino, pratica rara nel Paleolitico. Facile smascherarli: attori. Eppure il pubblico, sulle prime, equivoca. Nel padiglione che ospitava gli orsi fino a qualche mese fa, la presenza di uomini ferini incuriosisce. Happening, candid camera, burla estiva? No. Semplice animazione teatrale. Nicolas Ramond e la sua spalla Jean-Philippe Salério si divertono a improvvisare dietro le sbarre una piccola, deliziosa comédie humaine.

Unica precauzione per non essere troppo irrispettosi verso i veraci Homines sapientes, è bandita la parola. Linguaggio gestuale, versi, smorfie e null'altro.

Il canovaccio raccoglie un successo su cui gli organizzatori non osavano puntare. E' che, esaurito il primo choc, ritrovare i tic della nostra esistenza quotidiana messi in scena da cavernicoli ancorché falsi rallegra non poco gli spettatori. Ciascuno può scoprire nel canovaccio burlesco - una vera casa: tv, vasca da bagno, suppellettili varie - sketch domestici familiari. I bambini, poi, ne vanno pazzi.

Ma il consenso non è generalizzato. Il vedere alla berlina l'uomo moderno può irritare. E qualcuno, tra la folla, si arrabbia per davvero. Era in programma un tour al giardino zoologico, non lo specchiarsi nella fauna esposta. Ne fanno le spese Philippe e Nicolas. Contumelie - del genere «buffoni, andate a lavorare!» - sarcasmi, incomprensioni varie. Ma il peggio arriva quando il duo, stufo di gag, interrompe un attimo il living theatre per riposarsi, abulico, in un angolo. Ragionevole. E ben più animale, in definitiva, di altre reazioni. In cattività, tra i mammiferi regna lo spleen. Leonesse che sbadigliano, coccodrilli torpidi, gorilla depressi. Ma vederlo fare al genere umano turba. Così la platea insorge, divenendo aggressiva. «Su, andiamo, fateci vedere qualcosa». Allora i guitti ricominciano. E senza una Brigitte Bardot a proteggerne i ritmi frenetici.

Conclusa l'esperienza lionese il 31 luglio, nuove sfide attendono i teatranti. «Vorremmo partire in tournée nei grandi parchi zoologici europei». Parigi, Barcellona, Londra, Berlino. Che Darwin non se ne abbia a male: il bestiario dell'umanità contemporanea è talora più fascinoso che mai.

Enrico Benedetto

Un breve incontro a Gaza avvia il disgelo tra i falchi israeliani e i palestinesi

Il Likud stringe la mano a Arafat

Vertice con il ministro degli Esteri Levy

Il ministro degli Esteri israeliano Levy e Arafat durante il loro incontro al valico di Herez

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Se le strette di mano avessero, come pare avvenisse un tempo, valore di accordo la questione palestinese sarebbe già avviata a soluzione. Ma anche se il peso del gesto è mutato, adesso attraverso un'altra «storica» stretta si tenta di riannodare il discorso sulla pace.

Il gesto è stato un po' imbarazzato. Alzandosi dalle poltrone da cui avevano discusso per un'ora e mezzo, ieri Yasser Arafat e David Levy, nuovo ministro degli Esteri di Israele, si sono salutati senza guardarsi. Levy non ha cercato neanche di fingere un sorriso. Ed in effetti, per chi appena un mese fa conduceva una campagna elettorale centrata sul dileggio verso chi quella mano l'aveva stretta per primo, fingere allegria sarebbe stato difficile. Comunque un primo duro «impasse» sembra superato, dopo tre mesi di interruzione i colloqui almeno riprendono. Il leader dei palestinesi discute con la destra. E' proprio vero, come commenta rude il quotidiano «Maariv», che se la politica è l'arte del possibile «questo strano incontro dimostra come a volte possa esprimere l'impossibile».

Non più di tre mesi fa, a maggio, durante una campagna elettorale resa livida dal lutto il «Likud» accusava i laburisti ed il loro leader Ytzak Rabin di aver venduto Israele. Di averne compromesso l'immagine con un'altra stretta di mano, quella immortalata dalle telecamere di tutto il mondo tre anni fa, dinanzi alla Casa Bianca.

Ieri lo scenario era molto più modesto: una caserma a Beit Hanoun, nella striscia di Gaza, proprio a ridosso della linea di frontiera ma in zona controllata dai palestinesi. L'incontro era fissato per l'una e mezzo, ma è cominciato con un po' di ritardo e senza testimoni. Arafat e Levy arrivavano da parti diverse e con piccoli, separati cortei. Infine, solo pochi attimi per riprendere lo stentato saluto iniziale e le dichiarazioni conclusive, rigorosamente separate.

Di cosa si è parlato non è ancora chiaro: pare che fino a questo momento il leader dei palestinesi ed il «falco» d'Israele si siano incontrati solo sulla necessità d'incontrarsi. Ci saranno altri appuntamenti, si studieranno strumenti e persone per contatti meno gelidi e soprattutto meno fumosi. Già dalla prossima stretta di mano, gli uomini del governo Netanyahu e quelli del «terrorista» cominceranno col consegnare l'uno all'altro una lista di doglianze, elenchi delle rispettive prevaricazioni, degli «strappi» agli accordi faticosamente raggiunti un anno e mezzo fa ma con un altro governo d'Israele. «Questo incontro dimostra anzitutto che onoriamo il mandato degli elettori - avrebbe spiegato poco dopo a Gerusalemme il premier Netanyahu. La maggioranza degli israeliani - lo dimostrano tutti i sondaggi - vuole che i colloqui proseguano, che il processo di pace avanzi. «Il primo risultato consiste nell'aver creato un telaio per altri negoziati di pace. Sono sicuro che ce la faremo». Anche Arafat parla di un colloquio «utile, costruttivo, che è valso a riaprire i cuori».

L'incontro, certo, serve a superare uno stallo che si protraeva da troppo tempo. Qualche ora prima che avesse inizio, il governo ha dato anche prova di buona volontà: a Gaza, bloccata da cinque mesi, ieri le autorità israeliane hanno ricominciato a concedere permessi d'entrata ai palestinesi. Erano circa 22 mila, quelli che ogni giorno si spostano per lavorare in Israele, Netanyahu ha appena fatto sapere che intende concedere 10 mila nuovi permessi, purché si tratti di gente sposata e di almeno trent'anni di età. Ieri l'ufficio del lavoro di Gaza ha avuto l'autorizzazione a concedere 2 mila permessi.

Giuseppe Zaccaria

Il premier Netanyahu «Così manteniamo le promesse elettorali il processo di pace sta andando avanti. Ce la faremo»

PER ABUSO DI UFFICIO

Washington vuole un'inchiesta su Ghali

WASHINGTON. Come era inevitabile date le premesse, la battaglia tra il governo degli Stati Uniti e il segretario generale uscente dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, si fa sempre più calda a mano a mano che si avvicina il 31 dicembre, data della scadenza del mandato. Con una dichiarazione particolarmente brusca, il portavoce della missione americana alle Nazioni Unite, James Rubin, ha ammonito i funzionari del «Palazzo di Vetro» a non impegnarsi in campagne elettorali, in particolare in quella a suo favore che sta organizzando Ghali. «I funzionari - ha detto Rubin - devono lavorare per gli Stati membri dell'organizzazione e per il segretariato generale come ufficio, non per un particolare segretario generale». «E' nostra intenzione - ha annunciato il portavoce, che è anche un uomo molto vicino al presidente Bill Clinton - verificare come il personale dell'Onu è stato usato dal Segretario generale a questo riguardo». Si ricorderà che Clinton ha anticipato già un mese fa che se Ghali si fosse ricandidato, la delegazione Usa sarebbe arrivata fino ad opporre il veto. I giornalisti hanno chiesto a Rubin di fare i nomi dei sospetti. Lui ha risposto: «Non è necessario per ora. Loro sanno benissimo chi sono. Smettano». [p. p.]

PERSONAGGIO

LO SPECIALISTA DELL'IMPOSSIBILE

Bernd Schmidbauer è l'uomo che ha reso possibile lo scambio di prigionieri e caduti coi miliziani libanesi

Il negoziatore tedesco Schmidbauer e una fase della sua ultima operazione «impossibile»: lo scambio di salme e prigionieri tra Israele e i guerriglieri sciiti di Hezbollah (FOTO REUTER)

008, missione Hezbollah

La spia di Bonn che lega Israele e sciiti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

In Israele lo hanno battezzato il James Bond tedesco e già all'aspetto Bernd Schmidbauer, coordinatore dei servizi segreti presso la Cancelleria di Bonn, non è da meno della famosa spia inglese che ha affascinato generazioni di ammiratrici nel corso di avventure mozzafiato al servizio di Sua Maestà. Una spia vera però, in carne ed ossa, che domenica scorsa ha concluso una missione che molti ritenevano improbabile e che prossimamente potrebbe portarne a termine un'altra che quasi tutti ritengono impossibile. La prima è lo scambio di prigionieri e di vittime tra Israele e la milizia Hezbollah (filoiraniana). Su un aereo della Luftwaffe, Schmidbauer ha riportato a Tel Aviv le salme di due piloti israeliani abbattuti nel 1986 e questo di per se è notevole: due eroi d'Israele in un aereo tedesco! Per quanto buoni siano i rapporti tra Germania e Israele, la memoria storica è ancora vivissima e un fatto del genere non è certo cosa di ogni giorno. Poi lo scambio al confine tra Libano e Israele, 123 cadaveri libanesi e palestinesi riconsegnati alle famiglie e lo scambio dei vivi: 45 prigionieri di Hezbollah rilasciati dalle prigioni israeliani e 21 libanesi alleati di Israele, liberati dallo sceicco sciita Hassan Nasrallah.

Come si conviene ad una spia internazionale di altissima classe, Bernd Schmidbauer è un uomo attraente che nelle sue apparizioni televisive accanto ai colleghi della politica non passa inosservato: bello, elegante, con i capelli bianchi di un cinquasettenne in perfetta forma. Nel suo caso aumentano il fascino: potrebbe tranquillamente iniziare un seconda carriera come attore. Possiede la calma dei forti e la nonchalance bondiana che gli ha valso il soprannome di 008. «Vedete, ne valeva la pena», è la tipica frase con cui commenta le missioni riuscite, anche quelle impossibili.

La prossima missione appartiene a questa categoria e ha un nome che in Israele tutti conoscono: Ron Arad. La storia del giovane pilota israeliano abbattuto nove anni va mentre volava sul territorio libanese, ha commosso Israele. Poco si sa sulla sorte del pilota, è stato dato per vivo, è stato dichiarato morto. Bernd Schmidbauer ha risvegliato le speranze degli israeliani con una dichiarazione: «Ho dei cauti segnali che giustificano l'impressione che Ron Arad sia vivo». Poi abbandonando per un attimo la modestia del consumato negoziatore ha proseguito: «Spero che lo scambio venga portato a buon fine, la figlia di Arad ha dieci anni, è giusto che le venga restituito suo padre».

E adesso ha fatto capire di avere qualche speranza di riportare a casa vivo Ron Arad, il pilota abbattuto 10 anni fa nel Sud del Libano

Elegante, con charme somiglia a James Bond. E' soprannominato come l'eroe di Fleming

Quando Kohl scherza lo chiama «Mullah» E' l'unico ad avere accesso al Mossad

Schmidbauer, il levantino, come lo chiamano in Germania per la sua abilità così poco tedesca di negoziare con gli interlocutori più difficili del Medio Oriente, potrebbe non aver promesso troppo. Già da tempo la famiglia di Arad guarda a Bonn come possibile speranze nella difficile opera di mediazione. L'anno scorso Batja Arad, la moglie del pilota con i due figli Chen e Dudu aveva parlato per trenta minuti con Helmut Kohl e Bernd Schmidbauer all'Hotel David di Gerusalemme. Il Cancelliere non aveva potuto promettere nulla oltre la sua simpatia e il suo interesse. Dudu Arad aveva commentato: «L'incontro è stato deludente».

L'impressione degli israeliani era stata che il James Bond tedesco si fosse fatto menare per il naso dagli uomini di Teheran, i quali in realtà non avevano nessuna intenzione di rilasciare Ron Arad, sempre che fosse vivo e sempre che sapessero nelle mani di quale gruppo sciita fosse prigioniero.

Ora come ora invece l'amico personale del Cancelliere Kohl, sembra essere l'unica persona al mondo in grado di parlare sia con il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, che con il capo dei servizi segreti iraniani Ali Fallahian. Si narra di un incontro segreto alla Cancelleria sul Reno, tra gli uomini di Fallahian (contro il quale in Germania pende un mandato di arresto) e gli israeliani, ma non ne è mai venuta la conferma ufficiale. Bibi Netanyahu ha telefonato personalmente a Helmut Kohl per ringraziarlo dopo lo scambio di domenica. Il leader della Hezbollah, Hassan Nasrallah, ha ugualmente ringraziato la Germania. I tedeschi stessi sono incantati di ritrovarsi per le mani un tale negoziatore.

«Mullah», come lo chiama il Cancelliere quando è in vena di tenerezze, in ogni caso aveva dimostrato fin dalla sua nomina nel 1992 di essere un tipo speciale. Pochi mesi dopo era riuscito a negoziare con la famiglia Hamadi, la liberazione dei due ostaggi tedeschi Heinrich Struebig e Thomas Kempter, prigionieri da tre anni. Nel 1994 aveva salvato l'ingegnere tedesco Helmut Szimkus, condannato a morte per spionaggio da Teheran. A Monaco di Baviera era entrato disarmato nel consolato turco, dove terroristi curdi tenevano prigionieri nove ostaggi. Con la forza delle parole aveva disarmato i ribelli, commentando: «Grazie a Dio ha funzionato come in Libano». Adesso a quei critici in Israele e negli Stati Uniti che si erano infastiditi per il proseguimento dei rapporti tedesco-iraniani, potrà rispondere che «ne valeva la pena».

Francesca Predazzi

IL PILOTA

Nome: Ron Arad

Età: classe 1965; se è morto il giorno in cui il suo aereo è caduto è vissuto 21 anni, se invece è ancora vivo ne ha 31

Grado: tenente dell'aeronautica militare israeliana

Famiglia: sposato con Batja, ha due figli, Chen e Dudu, la più piccola ha dieci anni (aveva dunque pochi mesi quando l'aereo del padre è stato abbattutto)

Disperso dall'ottobre 1986, il suo caccia F-4 «Phantom» è stato abbattuto fra le città di Tiro e Sidone mentre volava sul Libano meridionale

Detenuto all'inizio da Amal, un gruppo di guerriglieri islamici sciiti libanesi allora molto attivo (oggi disciolto), non si sa esattamente chi lo abbia adesso in custodia; ma le autorità israeliane hanno ripetutamente affermato che il pilota sia stato trasportato in Iran, nel carcere di Evrin, presso Teheran (numero di cella: 14)

DAL **MONDO**

Londra, un fulmine rovina la festa reale

LONDRA. Un fulmine si è abbattuto ieri pomeriggio sul giardino di Buckingham Palace ferendo leggermente due donne che erano ospiti di un ricevimento offerto dalla regina. Al «garden party» c'erano 8 mila persone. Quando è scoppiato il temporale, la regina e gli ospiti di maggiore riguardo si sono riparati all'interno della «tenda reale». Tutti gli altri sono rimasti sotto la pioggia. [Ansa]

Russia, in vendita carne umana

MOSCA. «Bistecche» di carne umana spacciate per vitello su alcune bancarelle di improvvisati macellai. Quattro cittadini della cittadina russa di Bereznìki, sugli Urali, hanno trovato vantaggioso il macabro e criminale commercio: a smascherarli è stato uno dei loro clienti messo in allarme dal sapore sospetto della carne acquistata come vitello. [AdnKronos]

Topless pubblicitario La Perrier ritratta

BRUXELLES. La Perrier ha ceduto: i gigantenschi cartelloni pubblicitari della sua acqua minerale, che mostrano tre ragazze a torso nudo con dei tappi dell'acqua minerale sui capezzoli, saranno rimossi a partire da domani. La campagna pubblicitaria era stata oggetto di critiche da parte della «Lobby europea delle donne». [Agi]

Fumetti: torna Asterix dopo 5 anni d'assenza

STOCCARDA. Nuovi guai in vista per le legioni di Giulio Cesare: per la gioia di tutti i cultori del fumetto, dopo cinque anni di assenza torna infatti Asterix. L'imbattibile guerriero gallico affronterà nuove avventure in un lungo viaggio di cui non si conosceranno altri dettagli prima di settembre. L'uscita del fumetto - è stato annunciato a Stoccarda - è prevista per il 10 ottobre. [AdnKronos]

«A Tripoli massacrati oltre 500 detenuti»

TRIPOLI. All'inizio di luglio nella prigione Abu Selim, alla periferia di Tripoli, oltre 500 detenuti sarebbero stati uccisi durante una battaglia nella quale le forze di sicurezza avrebbero usati carri armati, razzi e granate per domare una rivolta, distruggendo gran parte del carcere. I cadaveri dei detenuti sarebbero stati poi trasportati con dei camion verso la costa e sarebbero stati gettati in mare. Lo ha denunciato l'opposizione libica. [Ansa]

Inizialmente volevano bruciarle, la polizia ha permesso la pena pubblica

La televisione ha ripreso le varie fasi del giudizio In tutto il Paese reazioni di sdegno

Hanno anche passato sui corpi feriti delle due «imputate» fasci di ortiche velenose

Il «castigo popolare» subito da due donne in Ecuador accusate di stregoneria: sono state fatte spogliare in piazza quindi frustate con un fascio di ortiche velenose [FOTO ANSA]

Tutti in piazza, frustano le streghe

Ecuador, due sorelle punite per satanismo

QUITO. Volevano bruciarle vive, come raccomandano le credenze indigene locali. (E come era in uso ai tempi dell'Inquisizione). Poi hanno cambiato idea: con il consenso della polizia, gli abitanti della località rurale di Calguasig, 120 chilometri da Quito, in Ecuador, si sono accontentati di portare le due presunte streghe in piazza e, dopo averle denudate, prima le hanno frustate e poi hanno passato e ripassato sui loro corpi un fascio di ortiche velenose. Soddisfatti della punizione, le hanno abbandonate a terra, doloranti e umiliate, e hanno fatto ritorno alle loro abitazioni.

Ma c'è di più: il «castigo popolare» inflitto alle sorelle Alicia e Margot Heredia non è rimasto circoscritto tra gli abitanti di Quito, e tutte le fasi della barbara cerimonia sono state mandate in onda dal canale televisivo Teleamazonas, uno show disumano che ha suscitato naturalmente un'ondata di polemiche in tutto l'Ecuador. La polizia, che per prima aveva rinchiuso in carcere le due presunte fattucchiere, si è difesa adducendo di non aver potuto fare nulla contro la folla inferocita.

La colpa delle due donne? Le due sorelle erano accusate di avere «stregato» con una serie di messe nere, per le quali si facevano pagare 300.000 sucres (circa 150.000 lire l'una) una decina di abitanti di Calguasig. Di tutt'altro parere i medici che avevano visitato i poveretti: i loro strani comportamenti, o meglio i sintomi di cui soffrivano, erano nient'altro che il risultato di una tubercolosi, provocata soprattutto dal freddo intenso, visto che la cittadina è situata ad oltre 4000 metri d'altitudine.

Alle soglie del Duemila, mai completamente sradicata, la stregoneria sta vivendo un pericoloso ritorno in tutto il mondo. Altro che racconti di streghe e masche, di vestali e riti al chiaro di luna, roba da scherzarci su, insomma. Il vasto sottobosco di pratiche e sortilegi approda sempre più sovente a casi estremi, e la morte, in questo caso, ne fa parte. Solo due settimane fa, in Sud Africa, due sorelle di 13 e di 18 anni hanno arso viva la loro madre. La colpa: avere causato, con i suoi sortilegi, la morte di un cugino. La tragedia è avvenuta in un piccolo villaggio vicino a Hammanskral, nel Nord del Paese. E secondo la polizia di Pretoria, era solo l'ennesimo episodio: «Sono centinaia le persone che vengono uccise ogni anno in Sud Africa perché accusate di stregoneria».

Ma ecco quest'ultimo omicidio: intorno alle 3 di notte le due sorelle - ambedue studentesse, la maggiore frequentava l'ultimo anno delle scuole superiori - hanno trascinato via dal suo letto la madre, infilandola in una vettura al cui volante era un loro cugino di 21 anni, autista di taxi. La vittima è stata portata nel fitto della boscaglia dove le ragazze non hanno esitato a cospargerla di benzina, e darle fuoco. La morte della madre è sopraggiunta in pochi minuti tra atroci tormenti. Nessun pentimento per i tre rei confessi. Interrogati, hanno spiegato: «Aveva causato con il malocchio la morte del nostro giovane cugino, era una strega, ucciderla era l'unico modo per annientarla». Naturalmente l'uomo era morto di un male incurabile. [e. st.]

Vietato mangiare le frattaglie ovine

Da Londra il «morbo della pecora pazza»

Equivalente alla malattia delle mucche Gli esperti: «Può trasmettersi all'uomo»

LONDRA NOSTRO SERVIZIO

Non bastavano le mucche pazze. Adesso anche le braciole d'agnello turbano i sonni degli inglesi. Londra ha annunciato che da ora in poi bandirà il midollo spinale, il cervello e la milza degli ovini dal consumo umano. Lo spettro della Bse, l'encefalopatia bovina spongiforme considerata la causa di una nuova forma di Sindrome di Creutzfeldt-Jakob negli esseri umani, aleggia anche su pecore, capre e cervi. La Commissione europea vuole estendere a tutti i ruminanti le misure per combattere la malattia, dopo che alcuni scienziati francesi hanno dimostrato che è possibile infettare le pecore in laboratorio. Gli allevatori protestano: «Isteria insensata».

Il piano d'azione, che verrà esaminato dai veterinari della Comunità la settimana prossima, è stato già anticipato unilateralmente dall'Inghilterra. Con insolita prontezza, il ministro per l'Agricoltura Douglas Hogg si è conformato al volere di Bruxelles. «Il rischio è soltanto teorico e non ci sarà nessuna crisi di fiducia da parte dei consumatori, se la gente si comporterà in modo ragionevole - ha detto -. La carne d'agnello inglese si può mangiare tranquillamente». La Meat and Livestock Commission assicura che «il 99,9 per cento» dei macellai hanno sempre buttato via il midollo spinale, il cervello e la milza (mica sempre: il cervello d'agnello è una «delicatessen» per i musulmani). Il pezzo d'osso attaccato alla costata, come pure il resto della carne dell'animale, non sarebbe dunque a rischio. Ma il pubblico si chiede: saranno necessarie nuove procedure di macellazione arcisicure?, e ha già cominciato a tempestare di domande i grandi supermercati. Si teme il crollo di un terzo delle vendite di carne ovina.

«Questa volta abbiamo bisogno di essere guidati dagli scienziati e non dai politici - ha detto il ministro irlandese Ivan Yates -. Aspettiamo di vedere che cosa decideranno i veterinari». Ma è proprio sul terreno scientifico che la controversia si fa bruciante. Sono duecento anni che tra le greggi di pecore inglesi serpeggia lo «scrapie», l'equivalente ovino della Bse (ovvero il morbo della mucca pazza): ma nessun caso di contagio umano è mai stato documentato. Il dilemma però, come posto da Franz Fischler, commissario europeo per l'Agricoltura, è il seguente: «La verità sulla Bse e sullo "scrapie" non è nota, poiché queste malattie sono difficili da diagnosticare e facilmente scambiate per altre patologie. Possiamo essere sicuri che un caso di cosiddetto "scrapie" non sia invece Bse nelle pecore?».

Ma come farebbero le pecore ad aver contratto la Bse, se in Inghilterra è vietato dal 1988 nutrirle con farina d'osso e carne? Jeff Almond, professore di microbiologia all'Università di Reading e membro del comitato governativo sulla Bse, preferisce «sbagliare per eccesso di cautela» e dice: «Questo mangime è oggi vietato ma crediamo che, come lo "scrapie" può essere trasmesso dalla madre all'agnello, così potrebbe esserlo anche la Bse».

Butta invece acqua sul fuoco il professor Richard Lacey dell'Università di Leeds, uno dei primi ad aver messo in guardia il pubblico sui pericoli del morbo della mucca pazza 5 anni fa: è convinto che il commissario europeo «sbagli completamente. Lo "scrapie" non causa il morbo della mucca pazza. Benché la Bse, in laboratorio, possa essere trasmessa alle pecore, così può esserlo a quasi tutti gli altri animali: ma questo non vuol dire che gli ovini siano un rischio per gli esseri umani».

Maria Chiara Bonazzi

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SPERANZA PER L'ITALIA CHE LAVORA

dunque un fattore strutturale che era rimasto l'unico, il più duro da stroncare, tra quelli che generano in Italia una inflazione più elevata di quella degli altri Paesi.

In questo senso, la decisione di ridurre il tasso è il coronamento di una politica - condotta con strumenti monetari, ma che persegue finalità ben più ampie di quelle strettamente monetarie - sulla quale Fazio e la Banca hanno puntato tutto e che, alla fine, comincia a risultare un successo.

Comincia, va detto, per due motivi. Intanto perché questo 0,75 ratifica solo l'inizio di un processo che deve comprimere l'inflazione italiana ad ordini di grandezza più europei. L'obiettivo è il 3% a fine anno (in modo che la media del 1996 non superi il 4%) per scendere poi al 2,5% l'anno venturo.

Questo 0,75 segna il superamento delle tensioni del 1995, e compensa l'aumento di pari entità che fu deciso nel maggio di quell'anno quando il cambio rischiò di sfuggire di mano.

Il grosso, dunque, deve ancora venire. Comincia, inoltre, perché questa riduzione deve essere recepita dal sistema economico per il valore strumentale che effettivamente può avere. La riduzione dell'inflazione è e deve essere percepita come l'unica politica espansiva che l'economia italiana si può permettere. Non si può più permettere svalutazioni del cambio che possono promuovere le esportazioni perché l'esperienza degli anni passati ha ampiamente dimostrato che alla lunga non pagano. Non si può permettere di sostenere il tasso di crescita dilatando la spesa pubblica perché i conseguenti squilibri dei conti statali peserebbero sul costo del denaro e ci allontanerebbero dall'Europa.

Dunque, non rimane che ridurre l'inflazione in modo che gli oneri finanziari delle imprese si riducano agevolando la tenuta dei costi complessivi e quindi dei prezzi, in modo che un minore costo del capitale a lungo termine accresca la convenienza ad investire, in modo che il potere d'acquisto di salari e stipendi venga effettivamente difeso inducendo una ripresa dei consumi.

Questo è il percorso «virtuoso» che l'Italia, unico tra i grandi Paesi dell'Unione europea, ha l'opportunità di percorrere senza lacrime, senza sangue, senza altri sacrifici. Su questa linea governo e Banca d'Italia sono perfettamente sintonizzati; lasciata alle spalle qualche polemica, sono concordi anche gli imprenditori come ieri è stato dimostrato nell'incontro di Prodi con i massimi esponenti della Confindustria; non manca il supporto della maggioranza parlamentare che ha approvato il documento governativo di programmazione centrato, appunto, su questa politica; e non manca neppure il consenso dei sindacati, i quali ora possono toccare con mano che il valore reale dei salari può essere difeso meglio combattendo l'inflazione che non rincorrendola con aumenti nominali.

Su questa linea di abbattimento dell'inflazione, in definitiva, si vanno realmente riconoscendo tutte le forze attive del Paese; è la prima volta che accade ed i risultati si cominciano a vedere.

Alfredo Recanatesi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1996

Agostini Luca; **Anzalotto** Davide; **Aria** Sara; **Beghelli** Daniela; **Bellino** Nicolò; **Bozza** Francesca; **Carnuccio** Giulia; **Cenzi** Leonardo; **Chimenti** Carlotta; **Cortelle** Loris; **Criscenti** Diego; **Daraji** Wided; **Di Nardo** Vittoria; **Di Fazio** Gabriele; **Di Filippo** Marika; **Doretto** Christian; **Dubla** Andrea Leonardo; **Fornaro** Gloria; **Gallucci** Manolo; **Garino** Agostino; **Gilardi** Gioacchino; **Grasso** Maria Vittoria; **Giustiniani** Enrico; **Turlli** Simona; **Lattuca** Mirko; **Longhin** Giorgia; **Malallo** Martina; **Minaira** Carlo Umberto; **Pappalettera** Daniela; **Parisi** Debora; **Piazzalla** Francesca; **Pivetta** Gaja; **Pozzi** Timothy; **Quaranta Vogliotti** Andrea; **Rege** Kevin; **Riera** Salvatore; **Salamida** Marco; **Soldaro** Igor; **Turetta** Simone; **Vecchiato** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1996

Negli Ospedali: **Musso** Giuseppe, anni 67, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Vaudano** Anna ved. **Loffaro**, a. 69, Maria Vittoria, nata a Cavallerleone (CN); **Liotta** Pasquale, a. 95, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Catania; **Ali** Andrea, a. 84, Martini, nato a Siracusa; **Soldati** Natalino, a. 79, Gradenigo, nato a Sarsina (FO); **Dolino** Serafino, a. 73, Molinette, nato a Foresto di Susa ora Bussoleno (TO); **Mondiglio** Stefano, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Susa (TO); **Fiandra** Giuseppe, a. 81, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Montafia (AT); **Ferraris** Pietro, a. 80, Molinette, nato a Arquata Scrivia (AL); **Salerno** Raffaela in **Fattori**, a. 70, Martini, nata a Caracas; **Grassi** Emilia in **Corso**, a. 82, Molinette, nata a Mezzane di Sotto (VR); **Cordone** Pietro, a. 84, Gradenigo, nato a Torino; **Serra** Franco, a. 66, Molinette, nato a Torino; **Peveraro** Dario Alessio, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Predosa (AL); **Barberini** Giulio, a. 80, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Ried** Agnese ved. **Bodoni**, a. 99, Martini, nata a Modena.

Presso residenza: **Maraschiello** Raffaela in **Bonito**, a. 60, corso Principe Oddone 31, nata a Candela (FG); **Bondone** Vera in **Ladetto**, a. 72, corso F. Ferrucci 56, nata a Savona; **Balestra** Maria Antonia ved. **Madaro**, a. 85, via G. Mazzini 56/1, nata a Francavilla Fontana (BR); **Leonardo** Pasquale, a. 63, via G. Reveda 14/B, nato a Reggio di Calabria; **Guarise** Luciano, a. 50, via Carlo del Prete 46/4, nato a Badia Polesine (RO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Fasciana** Giuseppa ved. **Catalanotto**, a. 81, casa di cura Bernini, nata a Corleone (PA).

Presso Medicina Legale: **Slavs** Severina ved. **Gagliardino**, a. 79, nata a Cavarzere (VE).

Nati 40 - Morti 22

Il **Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Robotti

— **Torino**, 24 luglio 1996.

La **Reconta Ernst & Young S.p.A.** partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Robotti

— **Torino**, 24 luglio 1996.

Piero Locatelli si associa commosso al dolore della famiglia ricordando le doti umane e professionali dell'amico e collega

Carlo Robotti

— **Torino**, 23 luglio 1996.

Milena e **Francesco** annunciano con profonda tristezza la morte dell'affettuoso compagno e padre

Walter Bergamasco

anni 45

Funerali giovedì 25 luglio ore 11,45 parrocchia Santi Apostoli partendo dall'ospedale S. Vito ore 11,30.

— **Torino**, 22 luglio 1996.

Elena e **Mario** ricordano con grande affetto il caro amico **WALTER**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Lunghi

anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie **Marta Poretti**, i figli **Vanda** e **Giancarlo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 ospedale Giovanni Bosco. Ore 15 chiesa parrocchiale di Lampore (Vc). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 luglio 1996.

Ciao nonna Ottavia grazie per tutto quello che hai fatto per noi. Resterai per sempre nei nostri cuori.

Riposa per l'eternità accanto alla sua adorata Franca

Ottavia Gentile ved. Boccaccio

anni 91

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Mauro, Andrea, Dario Pasehiarol** con rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al dr. Argena per l'assidua presenza ed al personale della Casa di Riposo «Chianoc» di Savigliano. I funerali avranno luogo mercoledì 24 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea, Savigliano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Savigliano**, 24 luglio 1996.

Ciao **NONNA** con affetto ti salutano i tuoi nipotini **Lorenzo, Alessia** e **Ambra**.

E' improvvisamente mancato

Mario Veglia

Lo annunciano la moglie, le figlie **Simona** e **Irene** e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 22 luglio 1996.

Ciao **MARIO**. **Nanni, Anna, Renzo, Gisella.**

Simona, siamo vicini a te ed alla tua famiglia in questo momento. **Ricky, Micky, Bibe, Ripa, Judd, Andrea, Pietro, Meo, Dada, Danilo, Paolo, Diego, Enrica, Sergio, Maria Teresa, Marco, Elisabetta.**

Ciao **MARIO**. Gli amici di sempre **Lilli** e **Carlo, Vanna** e **Dante, Alda** e **Angelo**.

Simona ti sono vicino. **Marco**.

I **Soci**, gli **Amministratori**, i **Sindaci** e il **Personale** della **Metanprogetti S.p.A.**, della **Condotte S.r.l.** e della **Metanimpianti S.r.l.** si uniscono con commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Maurizio Osella

— **Asti**, 23 luglio 1996.

La **Società Olivetto** e il suo **Presidente** prendono viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

dott. ing. Paolo Testera

ricordandone la lunga ed attiva collaborazione.

— **Alpignano**, 24 luglio 1996.

I **Colleghi tutti** della **Società Olivetto** ricordano con affetto e stima l'

Ing. Paolo Testera

e partecipano al dolore della famiglia per la sua tragica ed improvvisa scomparsa.

— **Alpignano**, 24 luglio 1996.

E' cristianamente mancata

Idia Cerutti ved. Cavallito

Ne danno il triste annuncio i figli **Andrea** e **Adriana**, nipoti e genero. Funerali nella parrocchia Divina Provvidenza oggi 24 corr. alle ore 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 luglio 1996.

Partecipano al dolore di Andrea: **Bruno, Teresa, Roberto, Virginia, Andrea, Angelo, Maria, Madin** e **Romano**.

Alfredo e **Adriana** si uniscono al dolore di Andrea.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e dopo mesi di sofferenze sopportate con dignità, ci ha lasciati

Mario Minola

anni 79

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Silvana**, il genero **Carlo**, la sorella **Francesca**, cognati, nipoti, le consuocere **Caterina** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento per la professionalità e l'umanità alla dottoressa Rosaria Carlucci e a tutti i medici e infermieri del Reparto Medicina Prima - Oncologia - ospedale Maria Vittoria. Un grazie di cuore a tutti gli amici e conoscenti che si sono sempre interessati chiedendo notizie sul procedere della malattia. I funerali si svolgeranno giovedì 25 luglio 1996 partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 7,45 e funzione religiosa alla chiesa S. Giovanna d'Arco, via Ghemme, alle ore 8,15.

— **Torino**, 24 luglio 1996.

Il genero **Carlo** ricorda con affetto **MARIO** e lo ringrazia per averlo sempre considerato come un figlio.

Caro **PAPA'**, ti ringrazio per tutto quello che hai fatto per me, per avermi adorata e per avermi sempre seguita con infinita pazienza. Ultimamente ho provato solo dolore nel vederti inerte e con la mente ottenebrata: mi costava molto apparire allegra avendo la morte nel cuore. Spero di averti sempre dimostrato il mio bene infinito. Cerca di accompagnare me e la mamma, come hai sempre fatto nella vita, standoci accanto anche da lassù. **Silvana.**

Giancarlo Minola e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa del caro zio **MARIO**.

Improvvisamente è mancato

rag. Francesco Alberico

Addolorati l'annunciano: la moglie **Angela Pallante**, i figli **Gianni** e **Giuliana** con le rispettive famiglie. I funerali oggi mercoledì 24 alle ore 15,30 dall'abitazione via Castelletto 24.

— **Romano Canavese**, 24 luglio 1996.

E' mancata

Ida Sacco in Basilotta

Lo annunciano: il marito **Salvatore**, il fratello, parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 10, parrocchia San Pellegrino.

— **Torino**, 23 luglio 1996.

I **Dipendenti** della **Manifattura Confezioni Barberini & C. S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Giulio Barberini

già Presidente della Società

— **Torino**, 23 luglio 1996.

Troppo presto ci ha lasciati

Carla Garrone in Gianetti

Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il marito **Giancarlo**, i figli **Paolo** con **Luisa**, **Andrea** con **Barbara**, la mamma **Albina**, il fratello **Guido** con la moglie **Carla**, la nipote **Paola** con il marito **Marco** e la piccola **Francesca**, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe del Reparto di Endocrinologia dell'ospedale Mauriziano, al dottor Marco Tabone ed all'amica di sempre Gina.

— **Torino**, 24 luglio 1996.

I **Dipendenti** della **Ditta L.M. di Gianetti** e della **O.L.M.A.G.** partecipano commossi al dolore del titolare signor Giancarlo e famiglia.

Augusta ed **Alberto Favro** ricordano **CARLA** con affetto e rimpianto e si stringono ai suoi cari.

Carmen ricorda con infinita tristezza la cara indimenticabile **CARLA**.

Ezio e **Antonietta Lo Nobile**, con **Simone** e **Gianni**, sono vicini a Giancarlo, Paolo, Andrea e famiglia.

Pierina piange l'indimenticabile signora **CARLA**.

La famiglia **Carosso-Vagliotti** sono affettuosamente vicine ad Andrea.

Gli amici partecipano al dolore di Giancarlo e famiglia

Alberto e Cristina
Guido e Ornella Rosani
Maurizio Fabri
Emilio Guino
Ugo Martello.

Piero Varetto e **Francesca Gianoglio** partecipano al dolore della famiglia Gianetti.

E' mancato

Oreste Gariglio

anni 81

Lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Magda, Tullio** con famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 25 luglio ore 10 parrocchia di Valle Sauglio, Trofarello.

— **Torino**, 22 luglio 1996.

Cristianamente è mancata

Maria Luigia Rossino ved. Vesco

Ne danno il triste annuncio la figlia **Paola** con **Luca**, la mamma, il fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 25 corr. ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 24 luglio 1996.

E' mancato

Elidio Germano

anni 88

Lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Giovanni, Piera** e **Gianpiero** con le rispettive famiglie, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 25 luglio ore 10 parrocchia S.S. Annunziata. S. Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte alle parrocchie di Pino T.se e Brusasco.

— **Pino Torinese**, 24 luglio 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** della **C.E.L. Holding S.p.A.**, cui si aggiungono i **Dipendenti** e gli **Organi societari** delle altre **Società del gruppo**, partecipano al dolore della famiglia ed in particolare del signor Giovanni per la perdita del padre

Elidio Germano

— **Torino**, 24 luglio 1996.

Mario Bortolussi, Gaetano Franchino, Manlio Labriola e **Harald Bachinger** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del padre

Elidio Germano

— **Moncalieri**, 23 luglio 1996.

Giacomo Bosso e **Paolo Cocirio** partecipano al dolore della famiglia.

Vincenzo Rocca e **Franco Gay** partecipano al dolore del signor Giovanni Germano per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato il

comm. Luigi Squadrone

Primo Dirigente a riposo
Direzione Provinciale del Tesoro

Lo annunciano la moglie **Rosa Laura**, le figlie **Stefania** e **Carola** con **Alessandro** e **Luca**. Funerali giovedì 25 luglio ore 11,45 parrocchia Natale del Signore.

— **Torino**, 23 luglio 1996.

RINGRAZIAMENTI

Vincenzo Revelli riconoscente ringrazia tutte le persone che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della moglie

Giuseppina

Messa Trigesima ore 18,30 il 26 luglio 1996 parrocchia San Dalmazzo.

— **Torino**, 24 luglio 1996.

La grande dimostrazione di affetto e stima è stata di conforto ai familiari del compianto

dott. Giovanni Trucano

che non potendo esprimere singolarmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano sentitamente quanti con la presenza, scritti, fiori e con la partecipazione ai funerali hanno voluto unirsi al grande dolore. S. Messa di Trigesima: 27 agosto ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Gesù, Torino.

— **Torino**, 24 luglio 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996

Pietro Magliola

Con l'esempio e l'amore donatoci, sei sempre presente tra noi. La tua Maria e le tue figlie.

1988 1996

Lucia Pochettino ved. Negro

Un ricordo meraviglioso, un vuoto incolmabile.

1995 1996

Mario Gatti

Triste data, accorato rimpianto. **Emma.**

1986 1996

Alberto Albertini

Amore immutato, nostalgia infinita.

Il regista sarà sentito sul contenuto di alcuni filmati. E Merola affronterà il giudizio del gip

Sesso e vallette, il giorno della verità

Biella, oggi Boncompagni interrogato dal pm

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

E così, oggi si recita al teatro della procu[illegible] della Repubblica [illegible] Biella, quello che ha l'ultimo piano abusivo tanto che se non si trattasse di un Palazzo di Giustizia, qualcuno con la giustizia medesima avrebbe già avuto guai seri. [illegible] invece tutto si è appianato. Ma non [illegible] qui che appianano tutto, ne sanno qualcosa quei tre: Sabani Gigi, Merola Valerio [illegible] Boncompagni Gianni, legati, a quanto dicono, da un inestinguibile appetito sessuale. Il punto è che per soddisfare i propri appetiti, gli accusati talora sarebbero arrivati al ricatto [illegible] qualcosa del genere. E questo ha fatto scattare un'inchiesta che li ha investiti come un uragano. Merola [illegible] Boncompagni oggi sono davanti ai giudici.

Oggi si recita, le telecamere [illegible] già appostate e i vigili urbani, ieri, hanno assegnato i posti: la Rai, Mediaset e così via. C'è la tv [illegible] le impiegate di Palazzo [illegible] corse dalla pettinatrice perché è sempre bene far bella figura in video.

«Eh sì! E' il gran giorno. Poi, se Chionna vorrà, me ne andrò in vacanza». Enrico Gumina, procuratore della Repubblica, sospira appena [illegible] allarga le braccia. Questa inchiesta minaccia la sua estate e una cosa del genere non era stata messa [illegible] conto. Oggi verrà ascoltato Gianni Boncompagni, dunque. E' stato lui stesso [illegible] sollecitare i magistrati. «Penso che [illegible] la caverà in un paio d'ore. Per Merola, sarà più lunga». Già, il padre-padrino di «Non è la Rai» a quanto sembra soprattutto dovrà chiosare certe scene scabrose nelle quali sarebbe stato colto dall'occhio indiscreto di una cinepresa.

Ben altro ha da raccontare al giudice per le indagini preliminari Paolo Bernardini l'imputato Merola Valerio. Per esempio, perché una ragazza allora sedicenne, l'accusa di averla obbligata, nel maggio '95 in un albergo di Treviso, «a congiunzione carnale per via orale, vaginale [illegible] anale». L'insaziabile Merola, una volta [illegible] avrebbe provato pure [illegible] una mamma, una [illegible] quelle che mica si vergognano a magnificare le doti non soltanto artistiche della «bambina». Gli andò male, come riportano le cronache, finì, insomma, «in bianco».

Procuratore Gumina, li considera interrogatori importanti? «Certo. Vedremo poi quanto». Martedì 6 agosto, toccherà a Pagano Giuseppe, detto Boccione, che per Sabani, il suo re, si fece anche la galera. Ma alla fine, visto che l'altro pare ignorare il termine riconoscenza, ha, come si dice, aperto il cuore ai giudici, [illegible] altre parole, ha raccontato i fatti suoi e soprattutto quelli degli altri. Fatti e qualche misfatto. Così che dall'indagine è emerso pure il nome di alcuni politici [illegible] la cosa ha provocato batticuori. Osserva il dottor Gumina: «Sì, [illegible] vero che si fa un gran parlare di politici. [illegible] non è mica un reato se un politico [illegible] andato con una signorina». No, certo, sono altre le cose che preoccupano [illegible] procuratore. Per esempio, vorrebbe essere garantito sull'equilibrio dei magistrati, per carità, non di quelli del suo ufficio, per i quali, sottolinea, nutre la massima stima. «Vuol sapere un mezzo segreto?» naturalmente. «Io chiederei per i giudici una visita psichiatrica periodica. Del resto, [illegible] la fanno i piloti di [illegible] ai quali affidiamo la nostra vita, perché non a loro?». Già, perché no?

Sabani, sempre lui, ora [illegible] venuto fuori che sarebbe il mandante di una spedizione punitiva. Che storia è, procuratore? «Non è giusto lanciare accuse così». Perché, non sono vere? «No, per questo [illegible] vere», dice. Ma poi ci ripensa [illegible] stila un comunicato [illegible] dieci righe nel quale precisa che «in relazione alla notizia di stampa sul presunto pestaggio di una funzionaria della Rai che Gigi Sabani avrebbe ordinato a Pagano, non v'è alcun procedimento a carico del Sabani. In ordine a tale fatto questo ufficio, in [illegible] di querela della persona offesa, non ha effettuato alcun accertamento». La «persona offesa» sarebbe Cristina Crocetti, il fatto risalirebbe al 1991. Decisamente, oggi la recita promette bene.

Vincenzo Tessandori

> Il procuratore: «Si fa un gran parlare di politici, ma non è mica un reato se hanno frequentato qualche signorina»

Sopra, Gianni Boncompagni
A sinistra, Valerio Merola insieme con l'amica attrice Gabriella Crea
[FOTO DA NOVELLA [illegible]]

LA DIFESA NEI VERBALI

Merola: le donne? Per averle non mi serve fare promesse

ROMA

UNA vita [illegible] tante donne e tanto sesso, certo, ma sempre con ragazze consenzienti. Anche le minorenni. Comunque senza violenza, [illegible] tantomeno «induzione alla prostituzione». E' il racconto - con squarci di luce su bosco [illegible] sottobosco del varietà televisivo - contenuto nei verbali di Valerio Merola, che oggi comparirà per la quarta volta davanti ai magistrati che lo accusano, e che nei precedenti interrogatori s'è difeso rivelando anche particolari intimi della [illegible] attività sessuale.

La prima volta che Merola parla con un giudice è il 28 giugno, dopo l'arresto di Gigi Sabani e prima del suo, quando [illegible] già indagato. In una caserma dei carabinieri - davanti al pubblico ministero di Biella Alessandro Chionna [illegible] in presenza dei suoi avvocati Titta Madia e Giovanni Galoppi - il presentatore riempie tre pagine di dichiarazioni spontanee: «Ribadi[illegible] [illegible] mia [illegible] estraneità alle vicende», co[illegible] [illegible] sulla scuola di modelle di Biella da [illegible] è parti[illegible] l'inchiesta, precisa: «Non sono mai stato a Biella, né conosco tale scuola, non ho avuto mai rapporti con il titolare né conosco Katia Duso, né altre ragazze provenienti da questa [illegible]

Merola nega di aver mai «indirizzato» ragazze ad «attività extra-professionali» in cambio di promesse di ingaggi televisivi, [illegible] detta le [illegible] regole in materia: «Una ragazza [illegible] selezionata per le [illegible] doti professionali ed artistiche, [illegible] non perché ha rapporti sessuali con persone dello spettacolo di una certa importanza... Oltretutto inserire in trasmissioni ragazze non artisticamente dotate solo perché hanno avuto rapporti sessuali [illegible] personaggi, esporrebbe ad [illegible] la trasmissione e lo stesso personaggio». Niente «consigli» espliciti o impliciti alle ragazze, dunque.

Per avere [illegible] donne, spiega [illegible] presentatore, [illegible] lui ed altri personaggi dello spettacolo le promes[illegible] non servono: «Siamo dotati di un notevole fascino televisivo e di spettacolo, e effettivamente [illegible] abbiamo bisogno [illegible] promettere contratti o ingaggi, perché queste ragazze sono molto disponibili con noi, e talvolta le loro stesse madri e famiglie in genere. Personalmente non sono sposato e sono completamente solo... Per tale motivo ho molte [illegible] soprattutto femminili». Altri, forse, de[illegible] promettere chissà che, per avere le ragazze: il «sottobosco», i collaboratori [illegible] «personaggi».

«Loro - dice Merola - hanno l'abitudine di far credere [illegible] queste ragazze di essere persone importanti ed influenti, [illegible] è possibile che facciano balenare alle ragazze la possibilità che in cambio di rapporti sessuali loro possano influire sulla carriera, ma di regola non hanno questa grande influen[illegible] sul personaggio». Del «sottobosco», aggiunge, fanno parte anche i titolari delle scuole per modelle.

Spesso, continua l'indagato, tanta disponibilità e simpatia da parte delle ragazze e delle loro famiglie «si può tramutare in vero e proprio odio feroce e risentimento qualora la ragazza venga per [illegible] motivo esclusa da una trasmissione o competizione... Inizia una serie di pressioni fino ad arrivare a messaggi quasi minacciosi in segreteria telefonica. Da qui inizia una campagna di discredito [illegible] confronti del personaggio».

A casa dell'indagato i carabinieri hanno trovato «foto e altro materiale personale», e Merola spiega che «si tratta di cose molto private inerenti alla mia sfera sessuale», mai mostrate a chicchessia. Infine parla di Gigi Sabani: «E' un mio amico da circa dieci anni, [illegible] un amico del cuore. Parlando gli ho sempre rimproverato di essere troppo superficiale nello scegliere alcuni suoi collaboratori... data la nostra amicizia vi sono diverse ragazze che erano amiche [illegible].

Ed eccoci a Raffaella Zardo, una delle testimoni dell'inchie[illegible]: «La Zardo è una mia amica da quattro anni, [illegible] una ragazza che ritengo dotata artisticamente come indossatrice [illegible] come valletta. L'ho presentata a Gigi, lei insisteva per conoscerlo personalmente e infatti p[illegible] lo ha conosciuto, ed è [illegible] da lui scritturata per alcune trasmissioni. Escludo che tra me e Sabani vi fosse un tipo di rapporto continuativo relativo alle presentazioni di ragazze da inserire nei suoi programmi».

Passano due settimane, l'11 luglio Merola viene arrestato, e il 15 è interrogato «per rogatoria» dal gip di Roma Raffaele [illegible] Luca Comandini, in [illegible] saletta del carcere di Regina Coeli. L'avvocato Madia presenta varie eccezioni, poi cominciano le domande. Il presentatore risponde, sulla Zardo (è rimasta [illegible] «grande amicizia» dopo un rapporto sentimentale di qualche mese, fra [illegible] '91 e il '92) e su altre ragazze [illegible] cui i nomi non sono stati finora resi pubblici. E dice: «Con la Zardo non ho più rapporti sessuali dal 1993 circa. Nego di avere mai indotto [illegible] Zardo ad [illegible] rapporti [illegible] me o con altri per i motivi [illegible] cui al capo d'imputazione».

Di Merola hanno parlato ai magistrati anche altre due ragazze, I.V. e R.B.; il presentatore ammette di aver conosciuto la prima, ma afferma di non ricordare la seconda. Su I.V., minorenne, racconta: «Con [illegible] ho avuto una breve relazione sentimentale, ritengo tra il '90 e il '91, durata due o tre settimane. Durante questo periodo ho avuto con lei rapporti sessuali. Questa V. prima di me aveva avuto molti rapporti sessuali». Finito il breve fidanzamento, spiega Merola, [illegible] ci sono stati più rapporti, e tanto meno «induzioni» ad [illegible] con altri. La ragazza deve aver accennato ad atti di sodomia di Merola, che nega. «Questo tipo di rapporti mi sono particolarmente difficili per motivi anatomici che mi riservo di precisare con più puntualità».

Il presentatore aggiunge: «Non sono un violento, e nella mia vita non ho avuto questioni violente neanche [illegible] [illegible]. Poi ipotizza che V. può avere organizzato una vendetta nei [illegible] confronti: «A differenza che con la Zardo, il rapporto con la V. non [illegible] [illegible] trasformato in amicizia». E ricorda che nel '94 organizzò dei provini fotografici per uno spettacolo: «Partecipò anche la V., non la assunsi per lo spettacolo per motivi artistici. Uscendo dallo studio del fotografo la V. mi urtò col braccio e mi disse sottovoce: "Te la farò pagare"». Altro possibile motivo di rancore di I.V., aggiunge Merola, può essere [illegible] manifesta simpatia, anche sessuale, nei miei confronti mostratami dalla madre».

Sulla terza ragazza, R.B., il presentatore risponde. «Anche [illegible] sapendo con precisione chi sia, ritengo sia una mitomane che [illegible] ha visto in un ristorante, [illegible] in questo modo vuole farsi pubblicità della sua "fallita" carriera [illegible] cantante». Altre domande riguardano i rapporti di Merola [illegible] Sabani e il suo autista Pagano. Merola non ipotizza rancori, ma ricorda che una volta Pagano gli chiese di intercedere con Sabani per fargli avere dei soldi: «Lo feci e il Sabani mi disse che non intendeva pagare alcunché. Non ricordo se lo riferii al Pagano».

L'ultima frase dell'interrogatorio è quasi uno sfogo: «Esprimo la mia protesta per un arresto che ritengo ingiusto [illegible] ingiustificato». Sempre per protesta, quattro giorni più tardi, Merola si rifiuta di rispondere al pm di Biella. Oggi, dopo che l'indagato [illegible] uscito dal carcere, [illegible] nuovo match.

[illegible] Bianconi

LA VENDETTA

> «Bocciai a un provino una delle ragazze che ora mi attacca Lei mi fermò e disse "Te la farò pagare"»

LA RIVALITA'

> «Una di quelle giovani può aver rancore perché la madre dimostrò simpatia, anche sessuale [illegible] miei confronti»

Valerio Merola durante un programma: oggi sarà a Biella, dal gip

> «Una delle mie accusatrici parla di prestazioni particolari che le avrei chiesto, ma ci sono motivi anatomici che me le impediscono»

Dolce vita, al tempo dell'Ulivo

E' il «riserbo» la nuova parola d'ordine

ROMA

DI pidiessini ne vedo parecchi la sera, al «Porcao», quel ristorante brasiliano dove ci [illegible] tutte quelle bellissime cameriere vestite un po' così... però non lo scriva che ci vado pure io sennò chissà che figura ci faccio». Enrico Boselli, segretario del «Si», preferirebbe non parlare dell'argomento. Non raccontare che uno dei nuovi «luoghi» dell'Ulivo [illegible] diventato questo locale sudamericano [illegible] due passi dalla Camera [illegible] Deputati, con piano bar, luci soffuse, fanciulle munite di ombelico in vista e gonne con lo spacco, e annes[illegible] ristorante dove si mangia carne [illegible] a volontà. Al suo posto, ai tempi della prima Repubblica, c'era una classica trattoria, 31 al Vicario, dove alcune correnti dc tenevano i loro gran consigli.

La reticenza di Boselli è comprensibile. Già, la sinistra non [illegible] l'iconografia classica del «potente by night», non le appartiene, e anche adesso che è arrivata al governo e le occasioni mondane si sono moltiplicate conserva quel riserbo che l'ha sempre caratterizzata. Eppoi l'oltremodo austero Massimo D'Alema (che pure ha avuto modo [illegible] recente di sedere alla [illegible] tavola di Sandra Verusio, regina dei salotti «democrati[illegible] della capitale) ha raccomandato ai suoi di mantenere un certo stile di vita. Per questo il povero Chicco Testa, neo presidente dell'Eni, è arrabbiato nero con l'«Avvenire» e in [illegible], alla «buvette» della Camera si sfoga così: [illegible] scritto che sono andato ad Atlanta [illegible] una bionda appariscente, ma quella era mia moglie! Perché non sono sposato secondo i loro crismi mi attaccano così?».

Adesso le notizie sul «giro» delle vallette, le indiscrezioni secondo cui sarebbero coinvolti anche alcuni politici, hanno acuito il naturale riserbo [illegible] sinistra. Spiega Diego Novelli, ex berlingueriano ora retino molto vicino al pds: «Bisogna mettere tutti in riga, sennò si fa [illegible] fine dei socialisti che anda[illegible] sempre in discoteca. Un tempo la sinistra, il pci, si caratterizzava per il rigore morale, adesso a furia di dover essere come gli altri, certi valori si sono persi. Il problema [illegible] i "parvenu". Eppoi [illegible] [illegible] dice, le cose [illegible] fanno dietro [illegible] spalle». Mirabile detto, quest'ultimo, che un altro deputato piemontese, il pidiessino Sergio Soave, sintetizza così: «I nostri fanno [illegible]che di peggio che andare a donne, però di nascosto. La cultura comunista è diversa da quella di An: vi ricordate i gerarchi fascisti che facevano sfoggio delle amanti? Per noi invece è diverso. E comunque certe storie "comuniste" si vengono a sapere solo dopo la morte, co[illegible] [illegible] Mao...».

Riserbo, riserbo [illegible] ancora riserbo. Tant'è [illegible] che quando, alla «buvette» di Montecitorio, il [illegible]pogruppo pidiessino alla Camera Fabio Mussi, scherzando racconta che lui la notte si diverte «da [illegible]tis, un giornalista dell'«Unità» lo riprende subito: «Guarda - gli [illegible] - che poi i giornalisti ti descrivono come Sabani e Merola». Il dirigente della Quercia torna immediatamente serio e spiega: «Io [illegible] mie sere le [illegible] con Caldarisi [illegible] Pisanu a discutere della bicamerale». Quindi il tocco finale: al momento di pagare il conto, alla cassa, dal portafoglio di Mussi emerge come d'incanto una fotografia che lo ritrae abbracciato alla moglie.

E alla fine della giornata è il presidente della Commissione Finanze della Camera Lanfranco Turci a trarre il bilancio: «Certo - spiega - noi non siamo più vaccinati come 20 anni fa, ma lo siamo sempre abbastanza. I nostri ministri non sono salottieri. Bersani no, Visco figuriamoci, Burlando non lo conosco... Veltroni ha un suo giro di cantanti, mondo dello spettacolo, ma lo [illegible] coltivato per lavoro... il nostro Merola potrebbe [illegible] solo Ayala».

Maria Teresa Meli

Buontempo

«Madri e figlie le colpevoli»

ROMA. Teodoro Buontempo, detto «Er pecora», [illegible] inviperito. Su «la Repubblica» Vittorio Sgarbi lo ha descritto come uno degli «arditi» della dolce vita di Alleanza nazionale. Lui, Ignazio La Russa e Maurizio Gasparri, secondo il deputato-critico d'arte, sarebbero i gaudenti di An. «Io - spiega [illegible] modo piuttosto concitato Buontempo - [illegible] ho bisogno di farmi fotografare con le pornodive perché soffro di impotenza».

Insomma, Sgarbi mente e lei non ha mai frequentato una discoteca...

«Sgarbi ha dei problemi sessuali [illegible] questo spiega perché dice [illegible] [illegible] sul mio conto e perché [illegible] fa fotografare in continuazione con pornodive e signore poco vestite. Se non avesse dei problemi sessuali per quale motivo dovrebbe far sapere in giro che ha tante donne? Quanto alle discoteche, io ci vado, ci sono sempre andato, mi hanno anche fotografato, [illegible] ci vado da solo, non [illegible] le ragazzine...».

Da solo per fare conquiste.

«Macché, io con le ragazze che incontro in discoteca faccio qualche battuta, ci ballo un po', ci chiacchiero [illegible] altro po' e poi [illegible] [illegible] vado».

Buontempo

E di Sabani che dice, lei lo ha conosciuto?

«Sabani è un immorale, ma io lo capisco anche, in certe condizioni...»

In quali condizioni?

«Insomma, qui [illegible] ragazze e le loro mamme hanno scoperto il potere del corpo e [illegible] usano con prepotenza. Vanno in giro vestite [illegible] un certo modo, [illegible] tutte le [illegible] di fuori... Infatti tutti i giovani s[illegible] timidi per colpa loro, perché [illegible] così aggressive. E allora, [illegible] ad una ragazza [illegible] sedici [illegible] si vieta per legge di andare [illegible] discoteca, di entrare in un albergo, di andare a letto... oppure si prende atto che una ragazza di quell'età [illegible] una donna a tutti gli effetti, perché così è, in realtà».

Insomma, se accadono certe cose la colpa è delle ragazzine che vanno in giro in minigonna, non le sembra una [illegible] strana teoria?

«Io faccio sempre questo esempio: [illegible] devo andare, che ne so, da Roma a Milano, non posso andarci avendo accanto una donna con le tette di fuori e la minigonna. Non [illegible] posso fare non perché altrimenti mi fermo a Firenze [illegible] non vado oltre, ma perché starei in tensione [illegible] il tempo, non riuscirei a guidare».

Dunque sarebbero queste quelle «certe condizioni» [illegible] cui lei accennava prima?

«Ma insomma, [illegible] una donna m[illegible] in quel modo uno che fa? Se guarda viene considerato [illegible] sporcaccione. [illegible] non guarda passa per finocchio... E allora, [illegible] loro che si comportano con prepotenza, non gli uomini. Loro e le madri che usano il potere del corpo delle figlie». [m. t. m.]

Arrestato l'uomo che ha disseminato l'isola di roghi per vendicarsi della moglie

Piromane per un amore tradito

«Così ha devastato Ponza»

LATINA. Ha dato fuoco [illegible] Ponza per un irrefrenabile attacco di gelosia. E ieri [illegible] stato arrestato l'uomo che l'8 luglio scorso ha deciso di appiccare un gigantesco incendio, che per due giorni ha devastato vaste zone dell'isola, distruggendo quasi 200 ettari di macchia mediterranea e danneggiando anche alcune abitazioni isolate, [illegible] gravissimi danni per diverse centinaia di milioni.

Si chiama Pio Lorenzo Vitiello ed è finito in manette dopo le indagini condotte dai carabinieri del comando provinciale di Latina: trentaquattrenne, napoletano [illegible] residente a Ponza, è stato accusato dal sostituto procuratore Gregorio Capasso di incendio doloso continuato.

Secondo gli inquirenti, l'uomo, geloso della moglie che lo aveva lasciato, ha appiccato gli incendi proprio nelle località Tre Venti, Santa Maria, Il Core [illegible] Frontone dove aveva passato i momenti più belli e intensi della sua storia d'amore. Da tre mesi la donna aveva lasciato Vitiello, [illegible] già da un anno i due [illegible] vivevano più insieme.

In paese, la vicenda era diventata di dominio pubblico e motivo di scherno per l'uomo: molti, infatti, erano arrivati a sostenere che la moglie lo avesse anche lungamente tradito. Così, l'uomo, un ragioniere, ha deciso di organizzare la sua personale e terribile vendetta. Che lo ha trasformato in [illegible] piromane per [illegible].

I carabinieri del comando di Latina sono arrivati a Vitiello praticamente subito, perché molti paesani lo avevano visto aggirarsi nelle zone dove erano scoppiate le fiamme e in molti lo avevano indicato come il possibile autore degli incendi. Interrogato il giorno successivo il rogo, il 9 luglio, si era tradito, riconoscendo di essere stato lui ad appiccare i fuochi, [illegible] poi ci aveva ripensato e nei successivi interrogatori aveva cominciato a negare con decisione, spiegando [illegible] essere in stato confusionale [illegible] di essersi autoaccusato perché sconvolto per tutto quello che era successo nell'isola.

In realtà, i carabinieri non hanno mai avuto dubbi sulle sue responsabilità: gli incendi erano stati appiccati a 300-400 metri l'uno dall'altro, proprio la distanza [illegible] per evitare che le fiamme lo raggiungessero dopo averle accese, e in ogni occasione Vitiello era stato notato nella zona da numerosi testimoni. E' stata trovata anche una tanica, ma sul [illegible] contenuto gli investigatori al momento non hanno voluto dire nulla in attesa delle analisi.

Il sostituto procuratore Gregorio Capasso, titolare dell'inchiesta, in base agli atti raccolti [illegible] carabinieri, ha ottenuto dal gip Mario Gentile l'emissione dell'ordine di custodia cautelare. L'accusa è di incendio doloso aggravato. Secondo alcune indiscrezioni, Vitiello sospettava che, ormai, il cerchio [illegible] chiuso intorno a lui e si stava preparando [illegible] fuggire, probabilmente all'estero.

I carabinieri stanno anche indagando [illegible] alcune scritte comparse nei giorni successivi all'incendio nell'isola, attribuite a un «piromane ecologista», [illegible] che facevano riferimento alla prevista realizzazione del nuovo parco marino. Su Vitiello sarà effettuata una perizia calligrafica, ma [illegible] tende a scartare l'ipotesi che [illegible] stato lui l'autore delle scritte. Quanto alle altre persone ascoltate nei giorni successivi [illegible] roghi e iscritte nel registro degli indagati, sono state invece scagionate.

[r. cri.]

L'isola [illegible] Ponza incendiata per vendicare [illegible] amore tradito

IL CASO

ALTA [illegible] [illegible]

Rivolta contro i ladri di moto

Napoli: bloccati e aggrediti dalla folla

NAPOLI

FORSE hanno pensato a Davide Sannino, lo studente ucciso dai rapinatori per un motorino, e questa volta è scattata la rabbia, la reazi[illegible] contro la violenza. Un gruppo di napoletani che aveva assistito all'aggressione subita da due ragazzi in ciclomotore, ha deciso di non voltare la testa dall'altra parte. I passanti [illegible] intervenuti, hanno bloccato i due malviventi che hanno dovuto fare i conti [illegible] l'ira della gente: sono stati picchiati e [illegible]segnati alla polizia.

Il ricordo dell'assurda morte di Davide [illegible] così vivo da spiegare l'azione di alcuni cittadini che nel quartiere collinare dell'Arenella hanno visto un pregiudicato, Pasquale Capano, 21 anni, con il suo complice minorenne, Antonio M., di 17 [illegible], malmenare due ragazzi che passavano su un «Piaggio si». I rapinatori li hanno colpiti con pugni [illegible] calci, costringendoli [illegible] scendere dal motorino. Stavano per allontanarsi con [illegible] loro bottino, quando [illegible] scattata la reazione di passanti e commercianti della [illegible] che si sono precipitati in aiuto delle vittime [illegible] due aggressori. Il gruppetto è passato subito alle vie di fatto: il giovane pregiudicato e il diciassettenne si sono a loro volta dovuti difendere dalle botte [illegible] chi voleva fargliela pagare cara. A salvarli, ha pensato la polizia che li ha arrestati e portati via.

Un altro segno del clima di violenza che si respira da tempo e di cui è rimasto vittima Davide. I funerali dello studente [illegible] terranno con ogni probabilità domattina, dopo l'autopsia.

Anna, la madre di Giorgio Reggio, l'assassino di Davide, dice ora che il suo ragazzo [illegible] stato inguaiato dagli amici». «Era buono, un lavoratore - sussurra - adesso mi piango tutti [illegible] due, mio figlio [illegible] quel ragazzo che è morto ucciso».

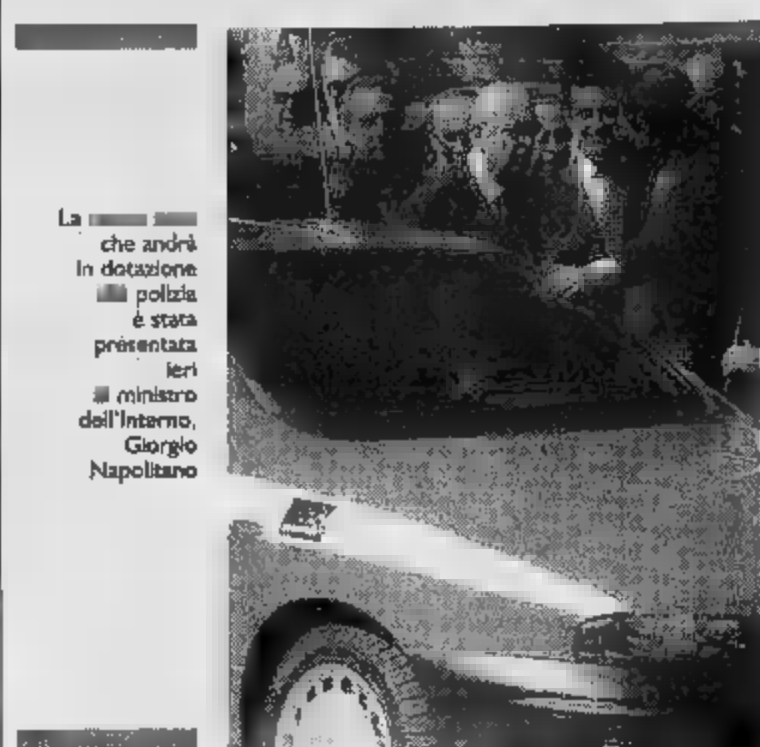
Davide Sannino, il giovane diciannovenne ucciso per [illegible] motorino

E sulla fine di Davide Sannino [illegible] intervenuto anche il cardinale di Napoli, Michele Giordano, per il quale esiste una «omertà morale» che porta alla assuefazione delle nostre comunità alla cultura della violenza, della sopraffazione, dell'aggressione». Giordano parla di «sgomento per [illegible] violenza che [illegible] nel silenzio, s'insinua nella vita quotidiana [illegible] esplode quando ormai è troppo tardi in atti che non hanno nulla [illegible] [illegible]

Possibile, si chiede il cardinale, che nessuno tra i familiari e gli amici dei quattro rapinatori «si sia accorto della strada che prendevano le loro vite? Nessuno ha visto, nessuno ha sentito il bisogno di intervenire per trasmettere a quei ragazzi i valori forti, improntati alla cultura della vita».

Mariella Cirillo

Progettate dalla Fiat 200 auto

La [illegible] che andrà in dotazione [illegible] polizia è stata presentata ieri [illegible] ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano

Per la polizia la Marea si veste all'americana

L'equipaggio scende da tre a due uomini Napolitano: così rafforzeremo [illegible] controlli

ROMA. Duecento nuove [illegible] «all'americana» per la polizia. Sono le Marea Polizia della Fiat, progettate in maniera tale da ospitare due uomini d'equipaggio anziché tre, e quindi consentire un incremento del 30% delle pattuglie della ps sul territorio. La Marea, prodotta nelle versioni speciali berlina per i servizi di controllo del territorio [illegible] station wagon per la Stradale, è stata presentata nel piazzale del Viminale dall'amministratore delegato della Fiat Auto, Roberto Testore, al ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano [illegible] al capo della polizia, Fernando Masone. «Siamo molto soddisfatti - ha commentato Napolitano - questo mezzo contribuisce [illegible] rafforzare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, a renderla più efficace, più rapida e anche più economica».

La Marea Polizia, infatti, è dotata [illegible] un sistema antifurto con blocco elettromagnetico delle armi lunghe e di [illegible] resistente pannello in policarbonato che divide l'abitacolo anteriore dal sedile posteriore, così che i due agenti pos[illegible] entrare in azione senza che [illegible] terzo rimanga in auto. Prima [illegible] dei tre agenti doveva rimanere a bordo dell'auto, ora questa vettura grazie [illegible] suoi dispositivi di sicurezza, permette anche a chi guida di scendere [illegible] svolgere il servizio col collega. «Questo ci permetterà di risparmiare - ha spiegato Napolitano - rispetto al [illegible]mero delle auto, un terzo degli uomini. Ogni due uomini risparmiati significa avere un'altra pattuglia».

La Marea si contraddistingue per una nuova grafica delle insegne e per la diversa segnaletica sistemata sul tetto. In luogo del tradizionale cupolino lampeggiante, l'auto è dotata di [illegible] barra luminosa all'americana con fari stroboscopici [illegible] altoparlante centrale. Tra i sedili l'alloggiamento per le armi lunghe, dotato di blocco elettromagnetico per proteggerle [illegible] furti: si attiva sfilando [illegible] chiave di avviamento. La vettura offre riparo alla pattuglia in caso di conflitto a fuoco: [illegible] parabrezza è blindato, 21 millimetri, e anche le porte anteriori [illegible] blindate.

[r. cri.]

Palermo: accusato da tre pentiti, è stato rimesso in libertà grazie a un parroco che ha confermato la vocazione

La fede lo salva dal carcere

«E' troppo religioso per essere mafioso»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gaetano Bontà, 38 anni, proprietario di un agrumeto nella borgata palermitana Villagrazia, accusato [illegible] tre pentiti di essere mafioso, è stato scarcerato dopo che il suo parroco l'ha difeso. Padre Rosario Francolino non ha esitato a riferire ai giudici che Bontà è profondamente religioso e [illegible] dà prova [illegible] ogni giorno essendo anche impegnato nel volontariato e collaborando con la parrocchia [illegible] Brancaccio di padre Puglisi, il sacerdote ucciso dalla mafia. Inoltre Bontà frequenta [illegible] profitto il secondo [illegible] della Facoltà Teologica fondata dal cardinale Pappalardo e va ogni giorno in parrocchia [illegible] la moglie e i due figli.

Una vicenda, questa, assolutamente senza precedenti che peraltro ripropone una questione [illegible] di oggi. Può un mafioso essere al tempo stesso [illegible] buon cristiano? Per esempio, fino a che punto è credibile Totò Riina, il padrino di Cosa nostra, quando giura di essere religioso? E [illegible] parliamo poi [illegible] Michele Greco, che per anni dal carcere ha sbandierato la copia della Bibbia. A parte la scomunica della Chiesa inflitta alle cosche dal cardinale Lavitrano, arcivescovo di Palermo nel dopoguerra, e confermata dal cardinal Ruffini [illegible] via via dagli altri vescovi della città, vi è sempre stata un'incompatibilità, del resto riconosciuta dalla stessa mafia. Cosa nostra non ha mai tollerato che i suoi adepti, oltre al suo, riconoscessero altri poteri costituiti, fosse lo Stato o fosse [illegible] Chiesa. E sotto questo profilo riesce difficile immaginare che i boss abbiano potuto - [illegible] possano tuttora - riconoscere il potere della massoneria.

Aveva provato, dopo il suo [illegible] resto seguito alla strage di via d'Amelio quattro anni or sono, Vincenzo Scarantino, poi pentitosi, [illegible] proporsi come un fervente cattolico, sempre pronto a sfilare addirittura indossando il [illegible] nelle processioni con la Confraternita del rione Brancaccio alla quale era iscritto. Ma poi s'è visto di che pasta era fatto realmente Scarantino che, fra spaccio di droga e amicizie gay, non era proprio quel che si dice il parrocchiano modello, [illegible] un po' tutti nella borgata Villagrazia [illegible] descrivono Gaetano Bontà.

Arrestato il 30 aprile [illegible] seguito alle accuse di tre pentiti [illegible] certo di second'ordine (Francesco Marino Mannoia, Gioacchino Pennino [illegible] Giovanni Drago), Bontà è stato scarcerato venerdì. [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alfonso Sabella ha detto: «Abbiamo preso [illegible] di una situazione che non presenta gravi indizi di colpevolezza. Ogni ulteriore conseguenza, comunque, sarà trattata nelle successive fasi del giudizio». Il difensore, l'avvocato Jimmy D'Azzò, ha escluso che la scarcerazione sia avvenuta per dissociazione o pentimento di Bontà. «La verità è che è innocente su tutta [illegible] linea», ha affermato il penalista. E stanno fioccando i racconti sull'«ordinaria bontà» [illegible] questo Gaetano che di cognome fa proprio Bontà. In carcere ogni giorno, al tramonto, [illegible] le 19, ha detto il Rosario coinvolgendo altri compagni di cella, convinti infine da quello che può [illegible] essere definito [illegible] suo misticismo.

Agli [illegible] del procedimento [illegible] stata anche acquisita una lettera che l'agrumicoltore ha inviato all'arcivescovo Degiorgi, insediatosi [illegible] Palermo alla fine di maggio, per segnalargli la condizione di estremo disagio in cui all'Ucciardone vivono i mafiosi ai quali [illegible] riservata la seconda sezione. Bontà ha ammesso di aver conosciuto Pennino e Drago e anche l'avvocato Gaetano Zar[illegible] latitante [illegible] anni, accusato [illegible] associazione mafiosa. Ma ha precisato che si è trattato di conoscenze che non avrebbero mai potuto implicare in alcun modo la sua adesione alla mafia.

Determinante, alla fine, a ben guardare, si è rivelata la testimonianza [illegible] padre Francolino, il giovane parroco della chiesa [illegible] San Giovanni d'Annecy, il santo curato d'Ars, frequentata da Bontà. Interrogato dal sostituto procuratore Sabella, il sacerdote ha parlato con entusiasmo della vocazione religiosa dell'imputato, escludendo, per quel che gli è dato sapere, che il parrocchiano appartenga a Cosa nostra.

Antonio Ravidà

Iscritto alla facoltà di teologia, teneva corsi di catechesi
In cella, ogni sera recitava il rosario

A destra, Gaetano Bontà, accusato di [illegible] mafioso [illegible] scarcerato per la sua religiosità. A sinistra, don Puglisi, il sacerdote ucciso dalle cosche

INTERVISTA

DIFENSORE IN TONACA

«Lavora qui da anni e so che non bluffa»

PALERMO
DAL NOSTRO [illegible]

Nella chiesa di San Giovanni d'Annecy, il giovane parroco Rosario Francolino, fra boy-scouts e chierichetti, parla [illegible] entusiasmo di Gaetano Bontà. Lo [illegible] da dieci anni, da quand'erano ragazzi.

Lo conosce o crede [illegible] conoscerlo? Si sente davvero in grado [illegible] garantire per lui?

«E' un mio parrocchiano, anzi, un mio collaboratore da due anni e mezzo. E' [illegible] gruppi di lettura con la moglie e il loro bambino di 10 [illegible] è chierichetto. Gaetano ha fatto parte dei gruppi familiari, frequenta la Facoltà Teologica, [illegible] occupa dei corsi [illegible] Cresima e in particolare dei ragazzi [illegible] rischio. Prende e lascia Nino, [illegible] ragazzo paraplegico su una sedia a rotelle, e, per farlo, percorre venti chilometri in auto al giorno. Va con i giovani nei ritiri spirituali».

Ma non potrebbe [illegible]ere uno che mente, che bluffa, un doppiogiochista?

«Non posso crederlo. [illegible] Giovedì Santo, verso le 8 di sera, Gaetano è venuto qui. Ha preso le chiavi e [illegible] solo se n'è rimasto per due ore a contemplare l'Eucarestia. E' troppo impegnato con [illegible]. Mi chiedo, quando potrebbe fare il mafioso? La notte dopo avere addormentato moglie [illegible] figli?»

Gaetano Bontà abita in una [illegible] a rischio, non potrebbe avere amicizie [illegible] contiguità con mafiosi che magari non [illegible] facile individuare?

«Se ci [illegible] in [illegible] logica umana, può essere facile che, a contatto [illegible] certo ambiente, [illegible] possibile. Ma se ci muoviamo in [illegible] logica di fede, è diverso. A me sacerdote, Gaetano ha dato prova di grande fede e, quando so[illegible] arrivato qui come parroco, si è messo subito [illegible] mia disposizione».

L'arresto, [illegible]. Cosa avete provato in parrocchia?

«Eravamo qui a preparare le manifestazioni di maggio e lui ha detto all'avvocato: "Si vede che la Madonna vuole che trascorra il maggio [illegible] missionario in prigione". E anche lì, ha dato prova di apostolato [illegible] i compagni di cella».

Ora che è tornato [illegible] cambiato qualcosa?

«Sì, sono tornato due braccia per continuare [illegible] lavorare per [illegible] vigna del Signore». [a. r.]

Bari: l'imprenditore stava per andare in pensione. Forse l'esplosione provocata da un fornello per il caffè

Strage nella fabbrica di fuochi d'artificio

Muoiono il titolare e due dipendenti

BARI. Un istante, [illegible] scintilla - [illegible] forse [illegible] caffettiera messa malaccortamente sul fornello - [illegible] la fabbrica [illegible] saltata in aria. Due boati in successione. E' saltato [illegible] primo [illegible] pannone, il laboratorio, [illegible] subito dopo il secondo, attiguo. I muri si sono sbriciolati, la colonna di fumo, altissima, l'ha avvistata ad alcuni chilometri di distanza la torre [illegible] controllo dell'aeroporto [illegible] Bari-Palese. Si è scoperta così la tragedia. In tre lavoravano al confezionamento di fuochi pirotecnici: l'esplosione li ha uccisi. Tra loro c'era anche [illegible] proprietario della fabbrica, Gioacchino Amendolagine, [illegible]. Dal '45 lavorava nel settore, aveva ereditato l'azienda di famiglia fondata dal [illegible] [illegible] era uno dei più famosi fabbricanti di fuochi [illegible] Bari. Poiché i suoi tre figli [illegible] volevano occuparsi dell'attività, stava preparando i documenti per andare in pensione. Con lui [illegible] morti Luigi Verde, [illegible] anni, e Damiano Paparella, di 27, [illegible]zati dall'esplosione. Si sono salvati perché erano fuori dal laboratorio Mario Muzio [illegible] Luciano Abatista, di 22 e 23 anni.

Erano le 9,30. Nella campagna [illegible] Giovinazzo si lavorava come ogni giorno. Alle 7 del mattino i dipendenti avevano cominciato a metter mano [illegible] fuochi, richiesti nelle feste patronali.

Non si [illegible] con certezza [illegible] causa dell'esplosione. Saranno due periti ad accertarla. L'azienda [illegible] in regola con le autorizzazioni, qualche [illegible] fa era stata sottoposta [illegible] controllo. [illegible] si esclude [illegible] manovra sbagliata nel maneggiare l'esplosivo e neppure l'ipotesi clamorosa: quella secondo cui uno dei dipendenti avrebbe deciso di preparare il caffè. Il fornellino potrebbe essere stata la causa della tragedia. Il boato è stato tremendo. Il laboratorio s'è disintegrato portando [illegible] sé, con una terribile reazione a catena, il capannone che era accanto. Lontano qualche decina di metri, [illegible] è salvato il deposito delle polveri. Zeppo com'era di esplosivo, sarebbe saltato in aria con uno scoppio ancora più grande. I due giovani operai, Verde e Paparella, sono morti sul colpo. Il titolare del[illegible] fabbrica è deceduto mentre gli altri suoi dipendenti e il proprietario [illegible] una serra poco distante lo trasportavano in auto in ospedale. Muzio e Abatista [illegible] scampati miracolosamente alla morte. Poco prima del boato, si erano allontanati dal laboratorio. Lo spostamento d'aria li ha buttati [illegible] terra, [illegible] li ha risparmiati.

Tonio Attino

ULTIMA ORA

Treno travolge tre operai

BOLOGNA. Un gruppo di operai olandesi che lavoravano lungo i binari nel tratto ferroviario tra le stazioni di Modena e Rubiera [illegible] stato investito da un treno merci e le vittime, secondo le prime notizie riferite [illegible] compartimento della polizia ferroviaria di Bologna, sarebbero almeno tre. Un quarto operaio sarebbe miracolosamente illeso. Il grave incidente [illegible] avvenuto ieri [illegible] le 22.30 lungo la linea Bologna-Milano, al confine tra le province di Modena e Reggio Emilia. I tre operai sarebbero dipendenti di [illegible] ditta che ha appaltato dall'Ente Ferrovie dello Stato alcuni lavori [illegible] armamento della massicciata. A tarda [illegible] erano ancora [illegible] corso i rilievi per appurare l'origine ddl'incidente. I due macchinisti del treno merci, sotto choc, hanno rifiutato il ricovero. [r. I.]

La fabbrica dopo l'esplosione in cui sono morte tre persone [FOTO ARCHIVI]

IN [illegible]

Naja e tangenti Tre in [illegible]

MILANO. Un ufficiale [illegible] sottufficiale dell'Aeronautica e una donna [illegible] stati arrestati ieri per corruzione dai carabinieri di Milano nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate per evitare [illegible] servizio di leva. Sono [illegible] tenente colonnello Giovanni Castellani, il maresciallo Giovanni Spina e Nunzia Carbellesi, sospettata [illegible] aver fatto da intermediario tra alcune reclute e i militari. [Ansa]

Sparano per rubare un motorino, arrestati

BRINDISI. Per i reati di rapina e detenzione di arma gli agenti della questura di Brindisi hanno arrestato Angelo Cisternino, 19 anni, [illegible] un diciassettenne, entrambi brindisini, accusati di aver rubato l'altra sera un motorino a un giovane dopo avere sparato un colpo di pistola a terra. La rapina era avvenuta mentre il giovane era fermo [illegible] parlare con un amico. [Ansa]

[illegible] a due prostitute per farle abortire

ROMA. Costrette dagli sfruttatori ad abortire a forza di calci e percosse per evitare che la gravidanza mettesse in crisi [illegible] loro lavoro di prostitute. E' la storia di Lina e Angelina, due albanesi di 30 e 25 anni fatte arrivare clandestinamente in Italia [illegible] la promessa di un lavoro come cameriere e poi costrette a prostituirsi. [illegible] scoprirlo sono stati i carabinieri di Colonna (Roma), che hanno arrestato due albanesi, Nikoll Ndue Kolaj e Kujtim Ndue Ndoka. [Ansa]

Partorisce [illegible] bagno Muore il neonato

GELA. Una ragazza [illegible] 14 anni al settimo mese di gravidanza ha partorito lunedì notte nel bagno della propria abitazione [illegible] Gela, in provincia di Caltanissetta. Il neonato è morto dopo pochi istanti. Intorno alle 4,50 la nonna della ragazza, della quale non è stata fornita l'identità, si è vista costretta ad accompagnare la nipote al pronto soccorso. [Agi]

«Sì [illegible] doppio cognome per i figli naturali»

ROMA. Il cognome gode di una particolare tutela anche nella sua funzione di strumento identificativo della persona e, in quanto tale, costituisce parte essenziale e irrinunciabile della personalità. Partendo da tale presupposto, la Corte Costituzionale ha affermato che [illegible] figlio naturale che sia stato riconosciuto da uno dei genitori è libero di mantenere, anteponendolo [illegible] aggiungendolo, il cognome precedentemente attribuitogli. [Ansa]

Venezia, un detenuto incontrerà [illegible] suo [illegible]

VENEZIA. Un detenuto del car[illegible] veneziano [illegible] Santa Maria Maggiore, Giuseppe Gallinaro, potrà incontrare il proprio cane durante l'orario di colloquio con i familiari. Gallinaro, nella sua richiesta, sosteneva di ave[illegible] a cuore il cane [illegible] fosse [illegible] figlio [illegible] che l'animale era in uno stato di prostrazione dovuto alla sua assenza. [Ansa]

Aveva distribuito marijuana e altre droghe leggere [illegible] Porta Portese

«Chi [illegible] hashish va perseguito»

Sentenza della Consulta sul caso Pannella

[illegible] Marco Pannella non l'ha spuntata davanti alla Corte Costituzionale, che ieri ha confermato che continua [illegible] perseguibile penalmente chi cede a terzi, [illegible] che gratuitamente, le cosiddette «droghe leggere».

La prima conseguenza della sentenza è che il leader dei Riformatori dovrà affrontare davanti al tribunale di Roma [illegible] giudizio per un episodio avvenuto lo scorso anno, quando, nel corso di una manifestazione per [illegible] liberalizzazione delle droghe leggere, Pannella [illegible] fermato a Porta Portese mentre distribuiva [illegible] passanti bustine di hashish e marijuana.

A sollevare la questione era stato il gip di Roma incaricato di convalidare l'arresto di Pannella. [illegible] magistrato, dopo aver ricordato che il possesso di modeste [illegible] stupefacenti non è più considerato illecito penale, s'[illegible] chiesto se non creasse una disparità di trattamento [illegible] fatto che continuava invece ad essere considerato perseguibile penalmente chi cedeva a titolo gratuito droghe leggere.

Lo scorso 9 luglio il tema è stato dibattuto dinanzi alla Consulta, presente Pannella. Mentre la sua difesa faceva propri, approfondendoli, i dubbi del gip di Roma, l'Avvocatura dello Stato, [illegible] della presidenza del Consiglio, rimarcava la pericolosità che comporta anche la cessione di droghe leggere per salute pubblica, sicu[illegible] [illegible] ordine pubblico.

La Corte ricorda che l'esito del recente referendum ha portato alla depenalizzazione dell'acquisto, importazione [illegible] detenzione di [illegible] stanze stupefacenti per uso personale. E come non è dubbio che il contrasto della diffusione della droga costituisca un legittimo obiettivo di politica criminale, così non [illegible] incoerente che il legislatore intenda ostacolare in ogni caso la fase terminale costituita dalla distribuzione al minuto. Ed è proprio [illegible] solo la cessione [illegible] droga che alimenta il mercato che il legislatore ha inteso combattere, incidendo sulla «ultima fase [illegible] spaccio. Ciò anche per impedire che si facciano nuovi proseliti. Cosicché non è irragionevole pensare che [illegible] depenalizzazione per [illegible] cessione possa portare ad una maggiore diffusione [illegible] tossicodipendenza. D'altra parte, conclude [illegible] Corte, anche l'asserito fallimento della politica proibizionista, sostenuto dalla difesa, non può che formare oggetto della valutazione discrezionale del legislatore.

La sentenza non convince il vice presidente [illegible] Senato Ersilia Salvato (di rifondazione comunista), secondo la quale [illegible] necessario «procedere per via legislativa ad una nuova regolamentazione della punibilità [illegible] materia di droghe, depenalizzando compiutamente tutte [illegible] fattispecie che non siano riconducibili al traffico». Grazia Zuffa, presidente del Forum droghe, la quale rileva che «non si può censurare la cessione gratuita, equipararla al traffico, sulla base della presunzione dell'uso che ne può fare il detentore [illegible] cui [illegible] ceduta la sostanza». [r. cri.]

Marco Pannella quest'inverno mentre vestito da Babbo Natale distribuiva bustine con hashish

Palermo, aveva 15 mesi

Bimbo affoga nella [illegible] con [illegible] d'acqua

PALERMO. Un bimbo di quindici mesi, Marco Crisafulli, [illegible] morto annegato mentre giocava in una tinozza [illegible] plastica, nella quale era stato [illegible] per il bagnetto quotidiano. Il decesso del piccolo è stato accertato nel pronto soc[illegible] dell'ospedale di Termini Imerese dove la madre lo ha trasportato. Marco, ha riferito la donna, Daniela Sansone di 20 anni, era stato lasciato solo per alcuni minuti seduto dentro la tinozza intento a giocare con un animaletto di gomma. Quando la madre è tornata ha trovato il figlioletto [illegible] la testa immersa nell'acqua. Secondo i primi accertamenti [illegible] donna si sarebbe allontanata richiamata dai genitori, che abitano al primo piano di una palazzina popolare. [illegible] loro era pure il padre di Marco, Sergio di 29 anni, pregiudicato agli arresti domiciliari. Gli investigatori avrebbero accertato che nella tinozza erano stati versati venti centimetri di acqua. [Ansa]

In Corte d'Assise

[illegible] Magliana [illegible] ergastoli per [illegible]

ROMA. La corte d'assise di Roma ha pronunciato, dopo [illegible] ore [illegible] camera di consiglio, la sentenza del processo cominciato in novembre contro una novantina di imputati della cosiddetta «banda della Magliana». Tre gli ergastoli, contro i sei richiesti dall'accusa: Raffaele Pernasetti, Marcello Colafigli [illegible] Giorgio Paradisi, tutti accusati di omicidio. Tra gli altri imputati, Enrico Nicoletti, considerato il [illegible] della banda, è stato condannato [illegible] anni di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso, reato contestato a gran parte degli imputati del processo. La corte d'assise ha sostanzialmente accolto le richieste del pm per [illegible] quattro pentiti di questo processo, giudicati tutti con rito abbreviato: Maurizio Abbatino (12 anni di reclusione), Antonio Mancini (1 anno), Vittorio Carnovale (10 anni) [illegible] Fabiola Moretti (10 mesi). [Ansa]

Indagine a Pordenone

[illegible] nel [illegible] Paolo Barilla

PORDENONE. Paolo Barilla, [illegible] anni, legale rappresentante dell'o[illegible] società per azioni, è indagato dalla procura di Pordenone [illegible] per [illegible] posto in vendita pane speciale con strutto, saccarosio [illegible] latte [illegible] polvere, contenente l'aggiunta di [illegible] additivo, etanolo, non previsto e non ammesso». I magistrati hanno disposto [illegible] sequestro, [illegible] di Pordenone, delle confezioni del prodotto alimentare (le «Pagnottelle Mulino Bianco Barilla»). Le indagini [illegible]no scattate alcuni mesi fa, quando i Nas di Udine avevano prelevato campioni delle «pagnottelle». Dal[illegible] analisi è [illegible] che «l'alimento contiene etanolo, non ammesso [illegible] non previsto in prodotti differenti dal pane [illegible] cassetta confezionato». «Il problema [illegible] formale - dicono alla Barilla - il magistrato ritiene che il nostro pane non sia di quello "in cassetta" perché i contenitori che adottiamo non sono [illegible] forma di parallelepipedo, ma rotondeggianti». [Ansa]

INTERVISTA

«Non c'è alcuna accusa precisa: ecco l'aspetto più allucinante»

Baudo: pronto a combattere

«Contro di me un processo alla carriera»

L'INCHIESTA

«Non mi accadrà come a Luttazzi che è stato scaraventato in galera e poi quando ormai era distrutto gli hanno detto ci siamo sbagliati»

FRIZZI

«Gli ho mandato un telegramma [illegible] Atlanta per ribadirgli l'amicizia e lo stupore di fronte a un'offesa piovuta da terze persone»

ROMA

LA [illegible] immagine? Non è certo offuscata. Per rendermene conto mi basta scendere [illegible] in strada e camminare: la gente mi ferma, mi incoraggia: "Forza Baudo, [illegible] arrenderti, [illegible] tutte accuse infondate". E io, onestamente, [illegible] tranquillo: penso che poi, alla fine, tutto [illegible] aggiusterà». La voce è [illegible] un po' roca, ma sicura. Ha voglia di chiarezza, Pippo Baudo. Troppe voci, troppe indiscrezioni, troppi titoli [illegible] usciti [illegible] di lui in questi giorni. Non può più tacere. Glielo ha consigliato Katia Ricciarelli, sua moglie. «Sì, mi ha detto proprio così: da due mesi ti stai facendo lapidare senza replicare, senza parlare. E' l'ora che tu faccia sentire le tue ragioni».

Ecco, allora, lo sfogo del volto più popolare d'Italia, quello che [illegible] italiani su cento riconoscono. «Qualcuno pensa che io sia [illegible]duto. Ma non è così. Io sono qui, pronto a combattere. Non mi accadrà come a Luttazzi che è stato scaraventato in galera per un mese e poi, quando ormai gli avevano distrutto la vita, hanno detto che non c'era niente, che si erano sbagliati».

Ma come si sente oggi, Baudo?

«Io sto bene anche se fisicamente non mi sono ancora del tutto ripreso dall'intervento alle corde vocali. Certo [illegible] frastornato di fronte [illegible] questo bailamme attorno al [illegible] nome, alla mia professione. Poi, psicologicamente, riesco anche [illegible] superare questi traumi, [illegible] non li auguro a nessuno. Anche se poi ti dici che alla fine tutto si aggiusterà».

Che cosa l'ha colpita di più?

«Avendo studiato legge, pensavo che nella fa[illegible] istruttoria di un'inchiesta gli [illegible] fossero un'esclusiva dell'indagato [illegible] [illegible] giudice istruttore. In[illegible] [illegible] scoperto che non [illegible] così, che l'avvi[illegible] di garanzia non garantisce per niente chi è sotto inchiesta [illegible] che prima partono le notizie e poi si fa l'indagine».

Ma che idea si è fatto di questa inchiesta che mette sotto accusa gli ultimi due anni della sua carriera?

«Non penso che ci sia un grande manovratore. Forse, però, qual[illegible] deve aver interpretato come una presunzione [illegible] colpevolezza l'essere da [illegible] anni al top. D'altronde, Sgarbi, un giorno mi disse: "Cambiano i governi, cambiano gli uomini della politica, ma Baudo resiste. Come fai?". Adesso, qualcuno, penserà che Baudo sia caduto. [illegible] non è così. In realtà, non c'è ac[illegible] precisa [illegible] miei confronti: mi sembra un processo alla carriera».

Che cosa glielo [illegible] pensare?

«L'inchiesta [illegible] riguarda [illegible] fatto preciso, ma un personaggio: Pippo Baudo, nella sua [illegible]lità. Questo è l'aspetto allucinante».

Critica il magistrato?

«No, [illegible] contro la Ichino non ho nulla. Lei parte da una presunzione di colpevolezza. E' giusto che indaghi. Non c'è malevolen[illegible] in questa sua scelta».

E allora?

«Io sono stupefatto che si possa costruire un'accusa usando [illegible]me prova "Striscia la notizia". Hanno fatto vedere la "Tombola di Natale" nella quale [illegible] c'era nessun vincitore [illegible] i bambini erano solo un pretesto per tirar fuori i numeri che consentivano con l'ambo, il terno, la cinquina di far partire il camion di giocattoli destinati ai bambini poveri. Avevamo 90 numeri da estrarre e [illegible] li avessimo estratti uno per uno avremmo finito nel cuore della notte, [illegible] lo stesso risultato. Quindi dov'è il trucco, chi è il truffato, considerato che non era un concorso con il pubblico?».

L'hanno accusata anche perché a «Numero uno» avrebbe partecipato tra i concorrenti un giovane che [illegible] già avuto un ruolo nel suo spot di Kimbo caffè. Come spiega questa irregolarità?

«Precisato che, il giorno dopo, Ezio Greggio aveva ammesso l'errore, leggendo [illegible] lettera del concorrente che smentiva di aver mai preso parte alla pubblicità, quale sarebbe comunque stato il reato?».

Lei, uscendo dall'ultimo interrogatorio, ha detto che forse qualcuno sta facendo [illegible] furbo. Si riferiva al suo manager Gentile?

«Da quanto è emerso dall'inchiesta dei giudici devo dire che mi è venuto più di [illegible] dubbio sui miei collaboratori. Ma sono un garantista e prima di esprimere un giudizio aspetto [illegible] conclusioni definitive della magistratura».

Però, intanto, ha scaricato Gentile. Non è vero?

«Certo. Il mio patrimonio l'ho assegnato in gestione [illegible] un altro professionista. L'ho fatto per salvaguardarmi. [illegible] mi sono cautelato anche nei confronti di Rizzo, l'altro mio collaboratore finito sotto inchiesta».

C'è di più. Gentile, in una delle telefonate intercettate, dice che lei è un [illegible] pulito, che non ha mai preso soldi dai cantanti e non ha mai fatto brogli. Forse, non altrettanto [illegible] può dire di lui che, in un altro colloquio registrato, ha detto «i soldi [illegible] prendo io, poi con Pippo se regolamo». Cosa intendeva dire, secondo lei? E non sospetta possa aver millantato il suo nome?

«Io posso dire questo. Ho fatto 300 e passa sponsorizzazioni e, in due anni, ho portato nelle casse della Rai soltanto per "Numero Uno" 6 miliardi. Aggiunga il Festival di Sanremo, Papaveri e Papere, Mille lire al mese e Luna Park: come dire che ho amministrato almeno 30 miliardi di sponsorizzazioni. Tre ditte soltanto (Barilla, Sperlari e San Benedetto, ndr) accusano di aver versato mazzette. Non escludo che ci possa [illegible] stato un millantato credito. Se qualcuno ha speso il mio nome e ci ha guadagnato, deve risponderne. Ma io ne sono fuori».

In un'intercettazione, Gentile [illegible] che lei [illegible] la gode quando Frizzi va male [illegible] che in fondo fa il tifo per Berlusconi. Accuse quantomeno imbarazzanti, [illegible] [illegible] vero?

«Onestamente, come si può imputare qualcuno di una conversazione tra altre persone? Due si divertono a spettegolare, perché di questo si tratta, e io divento responsabile. Non c'è reato, ma forse qualcosa di più grave: l'offesa a [illegible] amico del quale mi vanto di essere anche un ammiratore. Un ragazzo che ho aiutato moltissimo».

Ma lei ha sentito Frizzi dopo che [illegible] uscite queste indiscrezioni sui giornali?

«Gli ho mandato un bel telegramma ad Atlanta dove si trova, ribadendogli la mia amicizia e il mio stupore [illegible] fronte [illegible] un'accusa che mi piove da terze persone».

Già, l'amicizia. Quanti amici si sono fatti vivi in questo momento delicato?

«Qualcuno telefona e qualcuno no, come in tutti gli ambienti. Quando una persona è in disgrazia gli amici veri si fanno [illegible]tire, altri, magari, godono un po'. E il mondo dello spettacolo [illegible] è diverso».

I magistrati sembrano decisi a scavare anche sul Festival di Sanremo. Molti cantanti avrebbero partecipa[illegible] senza aver presentato regolare domanda. Cosa replica?

«[illegible] l'aspetto più delicato, quello che mi preoccupa di più. Bisogna chiarire al più presto che io ho preso il Festival tre anni fa dopo che c'erano state condanne passate in giudicato e che ho agito in piena trasparenza. Non solo: ho rivolto messaggi in televisione, da Sanremo: "Non credete ai falsi cercatori di stelle perché vi fregano i soldi". Tutto [illegible] stato fatto alla luce del sole, io ho cercato i migliori cantanti, ho fatto tre edizioni [illegible] festival con audience da record. Adesso voglio che mi dicano, e soprattutto dicano alla gente, se in questi tre anni ho rubato, ho preso soldi da qualcuno, ho fatto qualche scorrettezza procedurale. E se l'ha fatta qualcun altro lo voglio sapere».

In quali tempi?

«In fretta, perché tra pochi giorni c'è "Sanremo giovani"».

Ma cosa risponde sulla storia dei cantanti?

«E' una sciocchezza, perché i cantanti non partecipavano per concorso, [illegible] venivano invitati da me, la presentazione della domanda [illegible] un fatto formale, di nessuna importanza. Come avviene al Festival del cinema di Venezia: Gillo Pontecorvo chiama il regista che vuole [illegible] poi gli raccomanda di mandare la scheda [illegible] partecipazione. [illegible] siamo alle solite: dov'è il reato?».

Non è comunque l'unico personaggio della [illegible] [illegible] frequentare le procure. A Sabani e Merola [illegible] andata peggio. E anche Boncompagni non vive giorni allegri. Che [illegible] pensa?

«Non voglio parlare di colleghi. Assolutamente. Ho letto qualcosa, ma [illegible] commenti».

E sulle nomine Rai ha qual[illegible] da dire?

«Le hanno fatte, adesso lavorino, facciano vedere cosa [illegible] fare. Io per due anni mi sono battuto e ho contribuito [illegible] far vincere la Rai, non c'è dubbio. Adesso tocca a loro».

Siciliano non l'ha mai cer[illegible] in questi giorni?

«Sono io siciliano».

Ma quando si chiuderà questa partita con la giustizia?

«Non si sa, siamo nelle nebbie».

Questa [illegible] [illegible] fa vivere sulle spine?

«Ma, no. Assolutamente. Io sono uno dei pochi che si è autosospeso dall'incarico che avevo, mentre altri continuano tranquillamente a lavorare con avvisi di garanzia e rinvii a giudizio. Ma non sto certo sulle spine. Lavoro per il teatro, debutto a gennaio con la commedia "L'uomo che inventò la tv"».

Pier [illegible] Luciano

In alto: [illegible] con la Parietti al Festival di Sanremo e l'ex manager del presentatore Armando Gentile. In basso a sinistra: Lelio Luttazzi e Katia Ricciarelli

«Katia mi ha detto: non farti lapidare»

IL FESTIVAL

«Voglio che chiariscano in fretta [illegible] in tre anni ho rubato, preso soldi o fatto scorrettezze»

Sopra: Fabrizio Frizzi con Milly Carlucci. Accanto: il pm Ichino

LA [illegible]

«Fisicamente sto bene Ma sono frastornato Certi traumi non li auguro a nessuno»

[illegible]

«Lavorino [illegible] facciano vedere cosa sanno fare Io per 2 anni mi sono battuto e ho vinto»

La Schiffer e David «Non ci lasciamo»

AMBURGO. «Non c'è assolutamente niente di vero». Così Claudia Schiffer, una delle modelle più pagate del mondo, ha smentito [illegible] giornale inglese che dava per finita la sua «love story» con l'illusionista David Copperfield. In un'intervista al giornale tedesco Bild, la Schiffer ha detto che continua a vedersi con Copperfield [illegible] che ha in programma una vacanza [illegible] Caraibi insieme [illegible] lui. «Stiamo insieme», ha detto la modella, precisando che lei e il compagno vogliono continuare [illegible] lavorare e ad avere ciascuno la sua vita.

La notizia della fine dell'amore era stata data da un alto dirigente della «Chanel». «La separazione è stata amichevole - hanno spiegato alla celebre Maison per cui la top model è stata per anni testimonial -, resteranno amici, ma l'amore non c'è più. Il mondo può smettere di attendere il suono delle campane nuziali. E' tutto finito».

La coppia, secondo la notizia rilanciata l'altro ieri avrebbe anche organizzato un romantico rendez-vous a Parigi due settimane fa per tentare di riaccendere la passione; un tentativo andato a vuoto, come riferi[illegible] il magazine «Here!».

[illegible] la separazione (sempre secondo [illegible] voci, poi smentite dalla top model) sembra essere già in fase avanzata, visto che il trentanovenne Copperfield avrebbe già venduto la sua casa di Las Vegas che, secondo i primi piani della coppia, avrebbe dovuto fare da punto di riferimentro dopo un eventuale matrimonio.

(r. cri.)

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

NUVOLE E FREDDO. Una perturbazione a ridosso delle Alpi tende a sfaldare la zona di alta pres[illegible] che si trova attualmente sul Mediterraneo Centrale. Nei prossimi giorni avremo quindi delle infiltrazioni di aria fresca ed instabile, che porteranno una certa nuvolosità sulle nostre regioni settentrionali.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni avremo cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni, che potranno essere temporalesche sui rilievi. La temperatura sarà in diminuzione, soprattutto sulle regioni tirreniche.

[illegible]. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche, cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di locali piovaschi. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso con isolati temporali pomeridiani. Temperatura stazionaria al Nord, in aumento al Sud.

[illegible]. Sulle regioni nordoccidentali e su quelle del versante tirrenico, nuvolosità in aumento con possibilità di locali precipitazioni. Sulle rimanenti regioni condizioni di tempo buono, a parte qualche temporale sui rilievi. Venti deboli a regime di brezza.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	27	Bologna	17	30	Bari	17	29
Bolzano	17	29	Firenze	16	31	Napoli	19	31
Verona	15	29	Pisa	13	28	Potenza	14	25
Trieste	20	25	Ancona	14	27	S.M. Leuca	20	27
Venezia	15	26	Perugia	13	27	R. Calabria	22	30
Milano	18	31	Pescara	13	27	Palermo	21	29
Torino	19	27	L'Aquila	9	29	Catania	17	30
Cuneo	18	np	Roma Urbe	16	29	Messina	22	29
Genova	[illegible]	27	Roma Ciamp.	[illegible]	30	Alghero	15	31
Imperia	19	26	Campobasso	13	27	Cagliari	17	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	25	variabile	Lisbona	16	26	sereno
Atene	19	30	variabile	Londra	20	26	nuvoloso
Atlanta	23	35	variabile	Los Angeles	15	30	sereno
Berlino	11	26	sereno	Madrid	22	40	sereno
Bruxelles	19	29	nuvoloso	Montreal	[illegible]	26	sereno
Bucarest	15	25	variabile	Mosca	11	26	nuvoloso
Budapest	12	26	variabile	New York	19	25	nuvoloso
Buenos Aires	1	11	sereno	Parigi	16	25	variabile
Copenaghen	14	22	nuvoloso	Pechino	22	30	nuvoloso
Dublino	14	20	nuvoloso	Praga	8	23	sereno
Francoforte	13	26	sereno	Rio de Janeiro	13	20	variabile
Gerusalemme	17	29	sereno	Sofia	12	24	variabile
Ginevra	16	31	variabile	Sydney	9	18	nuvoloso
[illegible]	10	21	sereno	Tokyo	22	24	pioggia
Johannesburg	3	12	nuvoloso	Varsavia	7	19	variabile
Il Cairo	[illegible]	32	sereno	Vienna	16	23	sereno

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-07-96	5	99,895	7,600
30-08-96	36	99,314	7,600
30-09-96	67	98,731	7,600
31-10-96	98	98,155	7,600
29-11-96	127	97,622	7,500
30-12-96	156	97,059	7,500
31-01-97	189	96,330	7,310
28-02-97	215	95,859	7,340
28-03-97	246	95,250	7,380
30-04-97	279	94,650	7,160
31-05-97	310	94,350	7,050
28-06-97	338	93,880	7,020

Meno Bot a fine mese

Il ministero [illegible] Tesoro ha disposto a fine mese un'emissione di [illegible] per 39.600 miliardi, un quantitativo inferiore [illegible] previsioni del mercato che ipotizzava un collocamento per 40-40.500 miliardi. L'importo complessivo è inferiore di 1750 miliardi (drenati per mille miliardi sulla scadenza trimestrale, [illegible] su quella semestrale e per [illegible] quella annuale) rispetto ai 41.250 in scadenza (1594 dei quali nel portafoglio della Banca d'Italia). Nel dettaglio, [illegible] collocati 13 mila miliardi di [illegible] trimestrali [illegible] 13.600 miliardi semestrali. Le domande [illegible] partecipazione all'asta dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro [illegible] non oltre le 13 del 26 luglio prossimo.

Boc, Roma fa il pieno

Si [illegible] chiuso [illegible] il collocamento dei 100 miliardi di Boc [illegible] dal Comune di Roma. L'Imi, coordinatore dell'operazione, ha annunciato che [illegible] sono avute richieste di sottoscrizione superiori all'offerta. Secondo [illegible] sindaco Rutelli [illegible] quota rilevante di buoni [illegible] stata acquisita da piccoli risparmiatori privati». Il pieno successo dell'emissione, [illegible] affermato il primo cittadino della capitale, «è una confortante prova di fiducia verso la nostra amministrazione comunale. Roma è la prima città d'Italia che vende i suoi titoli direttamente ai cittadini: è l'inizio di una vera e propria rivoluzione che porterà lontano il sistema delle autonomie locali».

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	132.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 149.000
Sterlina (post 74)	133.000 - 150.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	107.000 - 122.000
Marengo fr.	105.000 - 120.000
Marengo b.	105.000 - 120.000
Marengo a.	105.000 - 120.000
20 Marchi	133.000 - 151.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	296.000 - 330.000
100 corone Austria	506.000 - 640.000
100 pesos Cile	330.000 - 420.000
Krugerrand	573.000 - 640.000
50 pesos Messico	697.000 - 760.000

Lavori pubblici: Di Pietro e Burlando presentano progetti per 88 mila miliardi

Sul «cantiere-Italia» è scontro

I sindacati: «Prodi non alzare le tariffe»

ROMA. La maratona del governo sull'occupazione è proseguita ieri, dopo il duo Berlinguer-Treu sulla formazione professionale, con il tandem Di Pietro-Burlando che ha esposto alle parti [illegible] il piano d[illegible] infrastrutture, lavori pubblici e trasporti, per creare nuovi posti. Una lista di progetti da «libro [illegible] sogni»: dall[illegible] contrastata «variante» di valico appenninico alla Salerno-Reggio Calabria, dal completamento della Messina-Palermo [illegible] piano di fattibilità del ponte sullo Stretto fino [illegible] programma di potenziamenti delle ferrovie e d[illegible]li aeroporti.

Però il governo dell'Ulivo deve ancora fissare priorità d'esecuzione e finanziamenti. E così nei prossimi giorni i ministri consegneranno ai sindacati un documento operativo di sintesi che verrà discusso in una nuova riunione a Palazzo Chigi lunedì.

I sindacati registrano con accenti cauti «la volontà positiva» del governo, ma pongono subito [illegible] secco altolà esprimendo preoccupazione se non allarme per il presupposto che [illegible] alla base dell'intero piano di finanziamento: le grandi opere si autofinanziano da sole con un aumento delle tariffe. [illegible] Cofferati per primo, spalleggiato poi dal leader della Cisl D'Antoni e dal segretario confederale della Uil Musi, punta il dito sul piano approvato dal Cipe nel caso specifico dell'acqua e de[illegible] fognature. E' previsto [illegible] aumento del 2,5 per cento, in linea con l'inflazione programmata per il '97, per le spese di gestione. [illegible] le risorse per gli investimenti necessari alle grandi opere saranno recuperate mediante [illegible] altro aumento [illegible]

In conclusione, tirano le somme i sindacati inquieti, «si avrebbero aumenti tar[illegible] tre volte superiori al tasso programmato d'inflazione e il governo si renderebbe responsabile [illegible] incrementi inflativi» [illegible] condanna Cofferati, proprio adesso che si raccolgono i primi frutti, con il taglio dei tassi d'interesse, della lotta all'inflazione.

«Il comportamento del gove[illegible] in contraddizione con la lotta all'inflazione» [illegible] D'Antoni, e Musi si augura che «ci sia il tempo per rimediare all'errore contenuto nel Dpef del governo, cioè l'uso delle tariffe per gli investimenti».

I sindacati mettono subito [illegible] mani avanti nel timore che lo stesso metodo il governo lo adotti anche per le altre opere in progetto di cui ieri si è cominciato [illegible] parlare, almeno per sommi capi. E avvertono che bisogna svolgere un necessario «approfondimento», fissando [illegible] gradualità nelle scelte: anzitutto il Mezzogiorno, che è il punto di partenza, e poi interventi di grande utilità».

Rispondono a questi requisiti tutti i progetti presentati ieri da Di Pietro e Burlando? Il ministro dei Lavori pubblici ha difeso, rimbeccando Cofferati per la sua opposizione [illegible] progetto, la contra[illegible] «variante» che sarà decisa venerdì dal governo. E per far chiarezza ha precisato che il costo globale è stimato in [illegible] miliardi e [illegible] durata di realizzazione è prevista in sei anni. [illegible] trovato numerosi sostenitori, Di Pietro: anzitutto il leader della Cisl, D'Antoni, che [illegible] che «la variante si pagherà [illegible] sola, sul mercato», ma anche la Cisal, la Confesercenti, la Confcommercio che [illegible] Billè dichiara [illegible] battuta: «Spero che le parole di Di Pietro diventi[illegible] davvero delle pietre, delle opere». Come per l'ammodernamento della Salerno-Reggio (per cui il n. [illegible] della Confindustria Carlo Callieri chiede non venga lasciata alla gestione dell'Anas), il completamento dei [illegible] km mancanti alla Palermo-Messina, il progetto di fattibilità del ponte sullo Stretto, da sottoporre già venerdì al governo.

Insomma tanti piani per il Sud. Mentre ha fatto sobbalzare il programma degli investimenti nei trasporti presentato da Burlando per il '97-2003: una montagna di miliardi, [illegible] mila, ma concentrati quasi tutti al Centro-Nord. Cinquantamila contro 17 mila [illegible] Sud per le ferrovie, addirittura 3975 contro 27 per gli aeroporti. D'Antoni, Billè, ambedue siciliani, scuotono la testa: bisognerà riparlarne, approfondire [illegible] il go[illegible] lunedì si entrerà [illegible] scelte, nei dettagli operativi. E il discorso rischia di complicarsi.

[illegible]

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

«Il [illegible] costerà [illegible]»

Maccanico: rivedremo le bollette E sulla cessione Stet è polemica

ROMA. Buone notizie in vista per gli «utenti», cioè per i consumatori che pagano le bollette per i servizi di ogni giorno. Infatti, dopo il taglio [illegible] quelle dell'Enel, potrebbe arrivare [illegible] riduzione della bolletta telefonica. Ad annunciarlo è stato lo [illegible] ministro delle Poste nel corso di un'audizione alla commissione Lavori pubblici di Palazzo Mada[illegible].

«Stiamo procedendo allo scongelamento della manovra tariffaria impostata dal precedente go[illegible]rno e che aveva trovato forti resistenze per via dell'incremento prospettato delle tariffe urbane. L'orientamento [illegible] quale ci [illegible] sta attenendo in questa fase istruttoria - ha aggiunto [illegible] ministro - è quello di ridurre il più possibile l'ammontare della bolletta telefonica nazionale, attivando così [illegible] dinamica disinflazionistica, di allineare il sistema tariffario italiano [illegible] quello già operante negli altri Paesi europei e di dare ogni possibile attenzio[illegible] alle esigenze delle fasce socia[illegible] più disagiate».

Maccanico ha anche sottolineato che per favorire la diffu[illegible] delle [illegible] tecnologie della comunicazione sarà necessario collegare ospedali, istituzioni educative, imprese e biblioteche con le nuove [illegible] a larga banda. In particolare «molti servizi dovranno essere forniti con prezzi agevolati; Internet dovrà essere raggiungibile con linee dedicate, a tariffe più accessibili».

Una novità di rilievo, che segue a ruota le polemiche suscitate dall'intervista al presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato, pubblicata ieri a piena pagina dal Corriere della Sera con il titolo: «Privatizzare la Stet così [illegible] inutile». Le critiche erano dirette verso il ddl di riordino [illegible] tv e tlc. Amato, inoltre, avanzava perplessità sulla privatizzazione della Stet sostenendo che i poteri attribuiti all'authority per le tlc sono poco chiari e che si sovrappongono sostanzialmente con le attribuzioni dell'antitrust stesso. Secondo Amato «la nuova autorità ha poteri molto forti, alcuni dei quali di intensità fortissima. E rischia di essere organo non solo di regolazione, [illegible] anche di mediazione».

La privatizzazione della Stet, ha sottolineato ieri il vicepresidente [illegible] Confindustria, Carlo Callieri, «deve essere contestuale alla liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni». «Nel contesto normativo - ha aggiunto - l'aspetto della liberalizzazio[illegible] deve [illegible] particolarmente curato e non trascurato [illegible] è adesso». A chi gli domandava [illegible] fosse d'accordo con [illegible] presidente dell'Antitrust, Callieri ha risposto: «Ho già espresso a suo tempo questa posizione. Vedo che c'è concordanza».

Polemico Adolfo Urso, di Alleanza Nazionale, per il quale [illegible] difficile capire [illegible] Amato sia intervenuto come presidente dell'Antitrust, nel tentativo legittimo di difendere le proprie prerogative, [illegible] come presidente in pectore del futuro partito della sinistra, nel tentativo di rafforzare l'egemonia della sinistra nell'Ulivo».

Per il presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, Petruccioli, è difficile che la commissione possa approvare il disegno di legge sulle tlc prima della pausa estiva: «Se il Senato chiude nella seconda settimana [illegible] agosto - ha spiegato - [illegible] una forte volontà politica, cioè con tutti i gruppi disposti a farlo, [illegible] possibile approvare il ddl».

Il ministro Maccanico, dal canto suo, aveva ipotizzato [illegible] ricorso a un decreto in caso di approvazione del provvedimento almeno in commissione.

MEZZOGIORNO

Il successo dei patti territoriali

ROMA. Due patti territoriali finanziabili per settembre, altri quattro già pronti per essere presentati al Cipe in autunno, per arrivare a dieci entro la fine dell'anno, [illegible] miliardi di risorse per il finanziamento dei programmi. Questi i dati salienti relativi allo sviluppo dei patti territoriali nel Mezzogiorno, presentati ieri al Cnel. Una volta individuata la zona dove operare, il Cnel offre [illegible] tavolo [illegible] concertazione favorendo la stesura di un protocollo in cui vengono puntualizzate le idee e gli impegni dei soggetti in campo. Si stabiliscono i relativi fondi di investimento, certificando l'avvenuta concertazione degli interessi e dei soggetti che ne [illegible] portatori, attraverso la costituzione del patto. Infine, il Cipe [illegible] fissa le modalità ed i limiti per il finanziamento. Dall'agosto '95 i patti territoriali [illegible] diventati legge. Delle 79 proposte [illegible] patto arrivate sul tavolo del Cnel, quelle di Enna e Siracusa [illegible] state già portate alla segreteria [illegible] Cipe. Per Vibo Valentia, Sardegna centrale, Madonia e Caserta i termini della gara per l'assegnazione dei progetti [illegible] scaduti ieri. Mentre per Benevento, Palermo, Caltanissetta, Lecce e la Costiera salernitana l'intero progetto sta per essere avviato. Per fine '96 dovrebbero arrivare al Cipe almeno 15 patti.

L'Italia maglia nera tra i Paesi dell'Ue

[illegible] nel [illegible] di luglio la produzione [illegible]

ROMA. La produzione industriale media giornaliera in Italia ha subito [illegible] luglio una flessione dell'1,8 per cento rispetto al [illegible] precedente. Complessivamente stabile, invece, nei primi [illegible] mesi dell'anno rispetto allo [illegible] periodo '95 (+0,2 per cento), mentre [illegible] parità di giornate lavorative di calendario si evidenzia una flessione tendenziale dell'1%.

Questi dati [illegible] frutto dell'indagine congiunturale rapida condotta dal Centro studi della Confindustria. Secondo le previsioni degli esperti interpellati, sulla base dell'indicatore grezzo [illegible] produzione, il dato di luglio si colloca su un livello superiore del 6,2% [illegible] quello dell'analogo mese del '95. Però, [illegible] parità di giornate lavorative, la variazione tendenziale risulterebbe negativa dell'1,8%.

A luglio il volume delle ven[illegible] di prodotti industriali ha segnato, [illegible] termini grezzi, un incremento tendenziale (+4,3 per cento) sia sul mercato inter[illegible] (+2,8 p[illegible] cento) che su quello estero (+5,9 per cento). L'indicatore grezzo dell'acquisizione di nuovi ordinativi da parte delle imprese industriali che lavorano su commessa, in luglio, [illegible] risultato in aumento nel confronto tendenziale (+3,2 per cento).

Nell'ambito europeo la produzione italiana rimane la più bassa. Secondo Eurostat, nel trimestre marzo-aprile ha registrato una secca contrazione dello 0,9 per cento, rispetto al precedente trimestre. La produzione industriale ha registrato un aumento in Olanda (+1,7 per cento), Danimarca (+1 per cento), Francia (+0,4 per cento), Gran [illegible] (+0,3 per cento), [illegible] Svezia (+0,2 per cento). Stabili i dati [illegible] Germania e Grecia, mentre sono in calo [illegible] Finlandia (meno 0,1 per cento) e Spagna (meno 0,6 per cento).

INDUSTRIA

Cesare Romiti

La New Holland sarà a Wall Street «entro novembre»

Intervista al Financial Times: «Un buon anno per gli azionisti, [illegible] durissimo per il management»

[illegible] avverte: «Difficile il 1996 dell'auto»

Ma nel secondo trimestre sono migliorati i conti del gruppo

ROMA. L'utile lordo della Fiat è [illegible] nel secondo trimestre '96 rispetto al periodo gennaio-marzo, ma l'anno si profila difficile per le attività nel settore Auto [illegible] gruppo torinese, in quanto, complice la guerra dei prezzi con le altre [illegible] automobilistiche, si sono ridotti i margini di guadagno per unità prodotta.

E' questa l'analisi che il presidente della Fiat, Cesare Romiti, ha illustrato in una intervi[illegible] pubblicata ieri dal Financial Times. Il miglior andamento di alcuni settori, ha affermato il numero uno di Corso Marconi, farà del 1996 «un anno che darà soddisfazione agli azionisti, ma che avrà richiesto al manage[illegible] un impegno maggiore rispetto al 1995». Causa principale delle accresciute difficoltà, secondo Romiti, è stato l'indebolimento della domanda, particolarmente in Italia, primo mercato del gruppo.

[illegible]

Si stanno cercando altri partner per la gestione della Snia Bpd

Nell'intervista al quotidiano economico britannico, il presidente della Fiat ha aggiunto inoltre che il previsto colloca[illegible] sul mercato di una quota di minoranza nella consociata nel settore infrastrutture per l'agricoltura e l'edilizia New Holland potrebbe avere luogo «prima della fine di novembre». L'intenzione era già stata annunciata in occasione dell'assemblea degli azionisti Fiat di fine giugno. La vendita di una partecipazione [illegible] 30-40 per cento sulla Borsa di New York, ha sottolineato tuttavia Romiti, non sarà la prima fase verso la dismissione [illegible] la società. Romiti ha ribadito infine che la Fiat è alla ricerca di un partner strategico per la holding industriale Snia Bpd. «Vogliamo inserire nuovi azionisti in modo da ridurre considerevolmente la nostra quota - ha sottolineato - e da consentire ai nuovi alleati di prendere parte alla gestione [illegible] Snia».

[illegible]

La [illegible] torinese gioca la carta della competitività e dei nuovi mercati

Secondo alcuni analisti citati dal Financial Times, il secondo semestre dovrebbe portare per il comparto Auto risultati migliori rispetto alla prima metà dell'anno: la relazione semestrale [illegible] attesa in settembre. Stando alle stesse fonti, l'utile 1996 Fiat potrebbe essere inferiore a quello del 1995, ma le entrate conseguenti all'opera[illegible] New Holland dovrebbero rendere più roseo [illegible] quadro.

L'anno scorso il gruppo Fiat ha avuto un utile netto [illegible] dato più che raddoppiato rispetto al 1994 (2574 miliardi). Il patrimonio netto consolidato ha raggiunto quota 25.628 miliardi. Le insidie del 1996 erano comunque note da tempo, e il gruppo torinese ha messo in cantiere [illegible] strategia di rilancio puntata sul recupero [illegible] competitività e su una accresciuta attenzione [illegible] fattori [illegible] costo, in modo da mantenere la redditività su livelli adeguati al finanziamento dell'innovazione e dell'espansione internazio[illegible].

Sotto accusa i trattamenti privilegiati di alcune categorie, dai piloti agli artisti

Pensioni d'oro, sindacati all'attacco

Cgil, Cisl e Uil: il progetto Treu non basta

ROMA. Basta con i privilegi nelle pensioni. Al bando i trattamenti «pompati» nell'ultimo anno di lavoro, il diritto [illegible] pensione con soli [illegible] anni di contributi, promozioni in extremis per alzare il tetto retributivo. Stop pure alle cosiddetta «clausola-oro», che consente [illegible] ad alcune categorie di agganciare all'infinito la pensione agli aumenti contrattuali, oltre che all'andamento del costo della vita. I sindacati dei pensionati [illegible] Cgil-Cisl-Uil scendono in campo per chiedere la rigorosa applicazione della riforma Dini, oltre che per difenderla [illegible] attacchi preoccupanti. «Sono insoddisfacenti - denunciano i tre sindacati -, lo schema di decreto delegato già consegnato dal governo alle Camere per armonizzare i trattamenti pensionistici dei dipendenti della Banca d'Italia e le ipotesi circolate sulla revisione dei mili[illegible]. I testi finora elaborati sono del tutto inadeguati rispetto all'obiettivo dell'armonizzazione di questi trattamenti ai principi della riforma».

Se questi decreti dovessero confermare, nella versione definitiva, regole di vantaggio e di privilegio «non giustificabili» né con le peculiarità dei settori di lavoro, né con la particolare [illegible] dell'attività lavorativa svolta, si darebbe - insistono i tre sindacati - un pessimo segnal[illegible] che minerebbe la credibilità della stessa riforma tra i lavoratori di tutte le altre categorie, anche di quelle [illegible] gli autoferrotranvieri, gli elettrici e i telefonici che, non senza problemi, hanno responsabilmente accettato la piena equiparazione delle regole pensionistiche. E, qui, un siluro contro i vertici di Bankitalia, a cominciare dal Governatore: «Il loro silenzio appare ancor più grave su questa vicende [illegible] si [illegible] dera che non perdono occasione per definire troppo generose [illegible] pensioni degli italiani, nonostante i forti contenimenti di spesa attuati dalla riforma». Ed [illegible]: «Speriamo di non dover constatare alla fine che il tasso di rigore, il quale si vorrebbe praticato sugli altri, risulti direttamente proporzionale [illegible] volontà di difesa corporativa dei privilegi pensionistici propri e di tutti i dipendenti della Banca centrale» (che hanno proclamato uno sciopero nazionale per il 31 luglio).

Il duro messaggio [illegible] ben al di là delle deleghe [illegible] armonizzazione per Bankitalia e i militari, perché in realtà richiama il governo ad affrontare con coerenza e maggiore rigore i processi di armonizzazione di tutte le altre categorie che, per un motivo o per l'altro, hanno privilegi [illegible] difformità non indifferenti rispetto alle norme generali sull'assicurazione generale obbligatoria (Ago). Fra queste: i piloti, [illegible] con [illegible] anni di [illegible] vizio possono percepire una pensione con un rendimento medio del 2,5% (1,75%-2% nell'Ago) pari a metà dello stipendio; i telefonici, che conseguono il [illegible] della pensione con 35 anni di contributi, [illegible] di 40 anni, e raggiungono anche importi pari all'88% o al [illegible] dell'ultima retribuzione; gli artisti [illegible] quali l'Enpals riconosce [illegible] 4 mesi di contributi la pensione per un anno intero; i calciatori, per i quali vengono pagati contributi dell'11%, invece del normale 33%, e solo fino [illegible] un massimo di 8 milioni al mese. Per il sistema pensionistico di deputati e senatori il governo [illegible] può fare alcun intervento, essendo di esclusiva e insindacabile competenza dei due rami del Parlamento.

Dietro le quinte, comunque, il governo, la Ragioneria generale dello Stato, l'Inps, l'Inpdap (settore pubblico) continuano [illegible] tenere sotto osservazione gli effetti economici della riforma Dini giudicati, sulla distanza, [illegible] troppo lenti. Nello stesso tempo, però, nel primo trimestre '96 [illegible] emerso un dato che fa molto riflettere sull'opportunità di procedere ad ulteriori tagli: il numero delle pensioni liquidate ai lavoratori dipendenti è risultato inferiore del 7,4% (1330 pensioni in valore assoluto) rispetto alle 65 mila pensioni previste. Se la tendenza è quella di ritardare l'uscita dal lavoro, [illegible] teme che altri inasprimenti potrebbero scatenare una massiccia fuga verso la pensione che vanificherebbe in gran parte gli eventuali risparmi.

Gian Carlo Fossi

LA [illegible] PRIVILEGI

[illegible] regolamenti interni stabiliscono [illegible] del tutto particolari: oltre ad agevolazioni tributarie e [illegible] numerosi benefits, il diritto a pensione si può conseguire anche a 50 [illegible] e con [illegible] ridotto periodo di [illegible].

[illegible]: scatto [illegible] carriera e di pensione al momento della fine del [illegible].

DI[illegible] conservano una serie di privilegi, [illegible] cui pensioni di anzianità anticipate con soli 20 anni di lavoro e la cosiddetta «clausola oro», cioè la pensione agganciata agli aumenti contrattuali successivi, oltre che al costo della vita.

TELEFONICI: massimo della pensione con 35 anni di servizio, [illegible] che con 40 anni.

[illegible]: per i calciatori «normali» contributi dell'11%, invece del 33%, e solo fino ad un [illegible] di [illegible] milioni [illegible] [illegible]

[illegible]: con quattro mesi di contributi l'Enpals riconosce la pensione per un intero anno; per gli impiegati del settore, Rai compresa, bastano 9 mesi di contributi.

PILOTI: dopo vent'anni diritto a [illegible] pensione pari [illegible] [illegible]% dello stipendio [illegible] rendimento annuo [illegible] 2,5% rispetto al normale 2%.

In consiglio entra Gamberale (Tim)

Telecom, più poteri a Tommasi di Vignano

Guiderà anche il personale e la rete
Accordo con Banca Roma per le carte

ROMA. Varata la nuova struttura organizzativa al vertice [illegible] Telecom Italia: il consiglio d'amministrazione della società, in seguito alle dimissioni del direttore generale Franco Simeoni, ha affidato ieri nuove competenze al direttore generale Tomaso Tommasi di Vignano, ha nominato Vincenzo La Mattina vicedirettore generale ed [illegible] nominato nuovo consigliere d'amministrazione Vito Gamberale (amministratore delegato di Telecom Italia Mobile) in sostituzione di Lorenzo Battiato.

Il consiglio, presieduto da Umberto Silvestri - informa una nota - ha attribuito a Tommasi di Vignano - ferma restando la [illegible] attuale responsabilità delle divisioni clienti privati, clienti business, servizi internazionali e operazioni internazionali - la divisione rete e l'area personale [illegible] organizzazione. L'area amministrazione, l'area qualità e l'area strategie, pianificazione e controllo sono state assegnate a Vincenzo La Mattina che assume la qualifica di vicedirettore generale. Restano inalterate - prosegue la nota - le competenze delle altre direzioni generali (Guido Pugliesi, responsabile dei sistemi regolatori [illegible] relazionali, [illegible] Umberto Malta, responsabile dei sistemi operativi). I tre direttori generali ed il vicedirettore generale - conclude la nota - «rispondono all'amministratore delegato e capo azienda, Francesco Chirichigno».

Ieri la Telecom Italia ha anche siglato un accordo con la Banca di Roma per la distribuzione della «carta telefonica prepagata internazionale» che dal 25 luglio potrà essere acquistata anche negli oltre 1250 sportelli dell'istituto di credito. La carta, destinata principalmente ai turisti italiani che [illegible] recano all'estero, viene venduta nei tagli da 25.000 lire e 50.000 lire ed è utilizzabile attualmente in 38 Paesi. Consente di effettuare dall'estero chiamate all'interno del Paese da cui si telefona e internazionali verso l'Italia e il resto del mondo. La carta può essere utilizzata da qualsiasi apparecchio pubblico e privato con estrema semplicità: basta selezionare il numero d'accesso del Paese da cui [illegible] vuole parlare e seguire le istruzioni della guida vocale in italiano o, a scelta, in inglese.

Il cliente, inoltre, potrà contare sull'assistenza [illegible] un operatore 24 ore su 24. Con tale possibilità non sarà, dunque, più necessario il ricorso a monete locali [illegible] conoscere la lingua del Paese da cui si parla.

FLASH

Rotte le trattative tra sindacati e Alcatel

Rotte le trattative sul piano di riorganizzazione degli stabilimenti italiani per i quali, nei prossimi due anni, [illegible] previsti circa 1200 esuberi. Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno proclamato otto ore di sciopero per i dipendenti del gruppo Alcatel. Il proseguimento della trattativa [illegible] stato definito dai sindacati «impraticabile».

Dalla Banca Sella nasce una nuova Sim

E' stata costituita ieri la Sella asset management Sim, società di investimenti che nasce dalla trasformazione [illegible] Gestnord ricerca Sim. Presidente della nuova società è stato nominato Maurizio Sella, amministratore delegato della banca omonima. Fanno parte del consiglio d'amministrazione Tancredi Bianchi, Cilio, Grande Stevens, La Scala, Panico, Franco e Sebastiano Sella, Scolari, Viola.

Microsoft [illegible] il '96 [illegible] gli utili a +51%

Microsoft ha realizzato nel quarto trimestre dell'anno fiscale 1996 un aumento dell'utile netto del [illegible] % a 559 milioni [illegible] dollari da 368 milioni su un fat[illegible] cresciuto del 39% [illegible] 2,2 miliardi [illegible]ri. L'utile per [illegible] [illegible] salito a 87 centesimi da 58 [illegible] contro [illegible] stima degli analisti di 84. Nell'intero esercizio 1996 chiuso al 30 giugno l'utile è cresciuto del 51% a 2,19 miliardi di dollari da 1,45 miliardi e il fatturato del 45% a 8,6 miliardi da 5,9 miliardi.

Operativa [illegible] Milano Nsd di U.S. Robotics

Dal primo giugno '96 è operativa a Milano la Network systems division - Nsd - di U.S. Robotics Italia che opera nella progettazione, produzione [illegible] commercializzazione [illegible] prodotti di accesso e sistemi [illegible] [illegible]stribuzione delle informazioni. La N.S.D. opera nei sistemi [illegible] controllo [illegible] gestione del traffico dati con tecnologie atte [illegible] soddisfare la crescente necessità [illegible] network computing ad alta velocità.

[illegible] raggruppa i dati per argomenti

Chi desidera conoscere informazioni sui più [illegible]ti argomenti che riguardano la realtà dell'Italia, dai prezzi all'istruzione, dalla sanità alla giustizia, [illegible] popolazione all'indu[illegible]e, da oggi può ricevere a casa le pubblicazioni dell'Istituto nazionale di statistica (Istat). Ora le indagini sono raggruppa[illegible] per settore.

[illegible] I POLITICA

Il decreto fermo alla commissione Finanze della Camera, si va verso la reiterazione

Banconapoli, salvataggio bloccato

Una valanga di emendamenti di Lega e Forza Italia

ROMA. Si arena alla Camera il decreto legge per il salvataggio del Banco di Napoli. La Commissione Finanze di Montecitorio ha infatti deciso di accantonare [illegible] testo che aveva all'esame per la conversione, dopo che è risultato impossibile trovare un'intesa fra maggioranza e opposizione per [illegible] predisposizione [illegible] [illegible] testo modificato che potesse [illegible] da base al governo per la reiterazione, [illegible] per venerdì prossimo. Forza Italia e la Lega, che hanno presentato rispettivamente [illegible] e 247 emendamenti, hanno detto no alla richiesta di maggioranza e governo di rinunciare all'ostruzionismo per affrontare il decreto in un comitato ristretto che potesse concordare su alcuni indirizzi.

La strada più probabile è a questo punto la reiterazione del decreto: [illegible] questa la strada che prospetta tra gli altri anche il sottosegretario al Tesoro Isaia Sales: «Noi crediamo moltissimo nel risanamento del Banco di Napoli, anche perché stia[illegible] avviando una politica nuova per il Mezzogiorno, [illegible] sarebbe assurdo [illegible] questa politica non avesse soggetti finanziari radicati nel Mezzogiorno». Ad ogni modo, dice ancora Sales, «tutto quanto il decreto prevedeva da parte dei soggetti interessati è stato fatto, compreso il ridimensionamento del [illegible] del lavoro. Esistono tutte le condizioni per il [illegible] rilancio [illegible] per la conversione [illegible] decreto».

Per dare [illegible] via libera al decreto [illegible] Lega chiede sostanzialmente misure più dure sul costo del lavoro dell'istituto e un intervento dei privati «che deve essere almeno del 50% dell'apporto al capitale»; vuole inol[illegible] costituire una commissione parlamentare d'inchiesta che faccia luce sulla gestione [illegible] Banco di Napoli, [illegible] come chiesto anche da Alleanza Nazionale. Carlo Pace, capogruppo [illegible] An in commissione Finanze, ha inoltre indicato la necessità che gli investitori istituzionali effettuino interventi finanziari per almeno 1200 miliardi, [illegible] fronte dei [illegible] di intervento del Tesoro, e che almeno un terzo dell'intervento delle banche assuma la forma di partecipazione all'aumento di capitale poiché ciò, ha indicato, «impegna le banche ad assumersi sin dall'inizio responsabilità [illegible] gestione, sottoponendosi ai relativi rischi».

Al di [illegible] del quadro politico, comunque, per il salvataggio del Banco di Napoli restano aperte due questioni importanti. In primo luogo [illegible] decisione delle banche [illegible] dalla Banca d'Italia potrà variare dalla sottoscrizione [illegible] un semplice prestito subordinato all'ingresso nel capitale vero [illegible] proprio, passando per [illegible] via intermedia di un prestito subordinato convertibile. [illegible] in questi giorni Via Nazionale si starebbe muovendo proprio per chiedere ad Ambroveneto e Mediocredito Centrale, i due istituti considerati i più adatti all'operazione, un impegno diretto nelle sorti del Banco di Napoli, sottoscrivendo subito una quota [illegible] capitale.

L'altro ostacolo che potrebbe creare qualche problema all'operazione è l'eventuale decisione della Commissione europea di aprire [illegible] procedura di infrazione per aiuti di Stato. All'esame di Bruxelles ci sono infatti le anticipazioni per eventuali perdite della controllata Isveimer previste dal decreto del governo.

[r. e. s.]

[illegible]

Arriva Passera, bene i primi mesi '96

MILANO. Il consiglio di amministrazione del Banco Ambroveneto, presieduto da Giovanni Bazoli, ha nominato Corrado Passera amministratore delegato e direttore generale cooptandolo come consigliere e membro del comitato esecutivo in sostituzione del dimissionario Alessandro Pedersoli. Passera, già amministratore delegato del gruppo Olivetti, ha 42 anni. Laureato alla Bocconi, master alla Wharton School, ha trascor[illegible] cinque anni alla McKinsey e nell'85 [illegible] entrato nel gruppo De Benedetti, passando dalla Cir (dall'85 al luglio '90) alla Mondadori (fino al maggio '91) all'Espresso (fino al settembre '92) e all'Olivetti. Per conto della Cir, Passera ha seguito il Credito Romagnolo come amministratore [illegible] vice presidente sia della holding che dell'azienda bancaria. La raccolta dell'Ambroveneto nel primo semestre 1996 è cresciuta del 13% a oltre 31 mila miliardi, un dato che sommato alla raccolta indiretta porta a 48.900 miliardi (+14%). La massa amministrata per conto clientela ammonta quindi a 80 mila miliardi (+13,5%).

Sul futuro della banca pesa l'ingresso di altri istituti e il giudizio dell'Ue

Sopra, il ministro del Tesoro Ciampi. Di fianco, il direttore generale del Banco [illegible] Napoli Federico Pepe

LE ROTTE [illegible]

Le grandi compagnie si dividono le rotte, Alitalia e Air France isolate

La guerra dei cieli parte dall'Asia

Nasce un cartello Thai-Lufthansa-United Airlines

Domenico Cempella [illegible] delegato dell'Alitalia. Per la compagnia di bandiera si aprono [illegible] [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna vederle all'opera nel loro habitat, le famose tigri dell'Asia - Thailandia, Singapore, Taiwan, Corea, Hong Kong - per capire davvero che [illegible] significa la sfida orientale alla Vecchia Europa. A Bangkok, ad esempio, la compagnia aerea di bandiera Thai ha inaugurato ieri la sua conferenza annuale. Mille tra manager e tecnici sono confluiti da tutto il mondo per applaudirsi in una cornice hollywoodiana con pericolosa tendenza al kitsch. Orgogliosi, entusiasti, forti di una compagnia aerea che è nata [illegible] anni fa, in un clima semicoloniale, e che però non ha mai chiuso un bilancio in passivo, e di fatto è cresciuta impetuosamente negli ultimi [illegible] tanto che ora è tra le prime in Asia. Ma questi successi, ai thailandesi non bastano. Vogliono di più. Lanciano [illegible] [illegible] slogan che la dice lunga sulle loro intenzioni: «La prima scelta. Il mondo è il nostro mercato. L'Asia è il nostro centro. Bangkok è la [illegible] casa».

Per proiettarsi a livello mondiale, si [illegible] alleati con i tedeschi della Lufthansa e con gli americani della United Airlines. Vogliono diventare la prima «compagnia virtuale globale», si vedono già i primi risultati economici: in otto mesi, l'accordo con la Lufthansa ha fruttato alla Thai [illegible] miliardi di lire. Nei primi sei mesi di quest'anno hanno guadagnato [illegible] miliardi di lire.

In pratica, restando ciascuno leader (o quasi) nel proprio continente, Thai, Lufthansa e United Airlines formano una specie [illegible] Patto Tripartito dell'aria che se la dovrà vedere con l'altro cartello emergente American-British Airways-Qantas. E chi [illegible] ha alleanze? Fuori, out, ai margini. Destinato a vedersi rosicchiare quote [illegible] mercato.

L'Alleanza, i tre, l'hanno festeggiata con un tripudio di bandierine, ballerini, foto ricordo, cantanti. Canzone in voga «Beautiful Thai». Ma c'è poco da ridere. Qui [illegible] fa sul [illegible]. La Thai ha studiato le strategie dei concorrenti. Ne [illegible] [illegible] [illegible] essa rotte, ad esempio, la alleanza tra Continental e Alitalia. Ne parla apertamente anche il vicepresiden[illegible] della Lufthansa, Friedel Roedig: «Senza alleanze, per le compagnie di medie dimensioni europee, la vedo molto difficile». Anche Alitalia [illegible] Air France? «Sì, o si alleano, o si dovranno specializzare su nicchie di mercato. I flussi di viaggiatori ormai gli sfuggono. L'epoca delle compagnie nazionali è finita».

Insomma, mentre in Italia ci si batte per [illegible] sopravvivenza, questi giganti stanno pianificando un'offensiva mondiale senza precedenti. E' chiarissimo quel capitolo dello studio Thai che si intitola: «La battaglia può cominciare. I possibili vincitori».

[illegible] fatto è che qui, nel lontano Oriente, si pianifica anche la deregulation. Ci si organizza. Non è solo questione di servizi (che pure [illegible] eccellenti), riduzione [illegible] costi, appalti all'esterno, iniziative promozionali. Sono le rotte che cambiano. La Thai ad esempio fa girare tutto il suo traffico attorno a Bangkok. Il cosiddetto «Hub», che sta per snodo di traffico, è diventato cruciale. Si eliminano i voli diretti da [illegible] città all'altra. Tutti devono portare alla capitale [illegible] da lì ripartire. Dove prima bastava un solo volo giornaliero, ora di voli se ne fanno tre. Si servono più destinazioni. E si risparmia.

Ma [illegible] «Hub» efficiente significa anche piste [illegible] decollo e atterraggio, aeroporto, strade, alberghi, ristoranti, catering, hangar e quant'altro. Non può [illegible] affidato solo a una compagnia aerea, è qualcosa di più complesso. [illegible] qui si prenda l'incredibile crescita di Bangkok, città di enormi contraddizioni, [illegible] i bordelli agli angoli delle strade e grattacieli che nemmeno a Manhattan. Qui atterrano aerei di continuo, di ogni compagnia e nazionalità. E' il maggior «Hub» dell'Estremo Oriente. Dietro questa crescita, però, c'è uno Stato che ci crede. Non è un [illegible]so, allora, [illegible] alla serata inaugurale della conferenza aziendale Thai c'era [illegible] primo ministro thailandese Banhar Silpa-Archa che ha fatto [illegible] breve discorso non di circostanza: «La politica del governo thailandese è di costruire e consolidare, in ogni possibile maniera, la posizione della Thailandia [illegible] snodo di tutta l'A[illegible] Sud-Orientale. A causa del pro[illegible] attuale di globalizzazione, trasporti veloci e convenienti vitali». Gli ha fatto eco il presidente della compagnia, Thamnoon Wanglee: «In questa moderna era della globalizzazione, Thai è lanciata [illegible] [illegible] competizione nei mercati più dinamici. Dovremo lavorare duro».

Francesco Grignetti

Nuova organizzazione

Decolla il piano di rilancio dell'Alitalia

ROMA. Nuovo assetto organizzativo per l'Alitalia. Il consiglio [illegible] amministrazione ha dato via libera alla proposta dell'amministratore delegato Domenico Cempella che segna il passaggio dalla fase di elaborazione e definizione del piano di riassetto alla fase di realizzazione dello stesso. In quest'ottica è stata costituita anche una direzione generale della compagnia che viene affidata a Giovanni Sebastiani, ex amministratore Air One. Secondo fonti dell'Alitalia, il nuovo assetto [illegible] è reso necessario nell'attuale situazione che «pone la necessità di orientare l'organizzazione per [illegible] verso al presidio delle attività di natura operativo-gestionale nell'ambito delle quali [illegible] collocata una buona parte dello sforzo realizzativo di molti progetti di piano, per l'altro al raffor[illegible] dell'elemento strategico collegato alle attività [illegible] ridefini[illegible] dei processi aziendali e di individuazione degli obiettivo [illegible] sviluppo [illegible] posizionamento».

RACCONTI D'ESTATE

LE AVVENTUROSE. La leggendaria Bates: scelse il deserto e spiegò al mondo gli aborigeni australiani

DAISY la regina dei cannibali

Daisy Bates col duca di Gloucester; nell'immagine a sinistra, l'antropologa fotografata con un aborigeno

Bugiarda e coraggiosa sposò il romantico eroe Breaker Morant, fucilato in Sud Africa

QUALCHE ■ fa, ■ uomo rispose ■ un annuncio ■ un quotidiano australiano. Cercavano persone che ■ conosciuto una certa Daisy Bates - per ■ libro, presumibilmente - e l'uomo dis■ di averla incontrata per strada ■ Adelaide intorno al 1936. L'aveva riconosciuta subito: a quell'epoca Daisy Bates ■ una leggenda in Australia, i ■ articoli erano sui giornali ■ la ■ voce alla radio. La trovò molto più piccola di come l'avesse immaginata: vestita di nero, con la vita sottile, le viole appuntate sul cappello, la veletta ■ lo ■ ombrellino che ■ fatto cadere davanti al futuro Giorgio V perché lui si chinasse a raccoglierglielo, in una desolata stazione ferroviaria nel deserto australiano.

Era lì che Daisy Bates ■ vissuto negli ultimi quindici anni, in una tenda piantata nella terra rossa vicino alla ferrovia a Ooldea, sola davanti ai violenti colori dell'alba. Piano piano gli aborigeni erano venuti ad accamparsi vicino ■ lei ■ non l'avevano più lasciata. Ed era da lì, da Ooldea, che nel ■, quando l'uomo l'aveva incontrata, ■ arrivata ad Adelaide in treno, guardando passare dal finestri■ le solitarie stazioni ■ Kingoonya, Wirramina, Pimba, Woocalla, Bookaloo, fino a oltre Port Augusta. Si sarebbe fermata ad Adelaide ■ tempo necessario a scrivere The Passing of the Aborigines, ■ ■ di articoli sulla vita del *bush* che nel '38 l'editore John Murray a Londra trasformò in ■ best seller internazionale. «Le spiace se faccio un bagno?», aveva detto al padrone dell'Adelphi Hotel appena arrivata. «Sono anni ■he non faccio un bagno ve■». Più tardi, quando era andata ■ fare spese, aveva sgridato una commessa che l'aveva chiamata con deferenza Mrs. Bates: «Mi chiamo anche Kabbarli, lo spirito dei morti che torna tra i vivi. Lei non ha la minima idea di quanto amassi i miei cannibali. Li amavo più di quanto abbia mai amato la mia famiglia».

Aveva 85 ■. Quarant'anni prima, quando ancora nessuno avrebbe scommesso sul suo futuro di antropologa, aveva abbandonato figlio e marito ed era tornata in Inghilterra. Lei disse per imparare a fare la giornalista. Ma molti pensano che abbia fatto la puttana.

Daisy Bates è un personaggio davvero singolare nella mitologia australiana. Un'antropologa «naturale», autrice ■ due libri discutibili ma nondimeno importanti, ■ anche ■ bugiarda cronica, ■ donna coraggiosissima, ■ ■ razzista che amava gli aborigeni e disprezzava i bianchi, sebb■ considerasse i primi meno intelligenti dei secondi, cosa che era smentita dai suoi stessi libri. Convinta come tutti allora che la razza aborigena fosse in estinzione, questa donna altera che vive■ di bacche e di lucertole proponeva una cura radicale: separazione dei neri dai bianchi ■ abbandono dei mezzosangue al loro destino. Era anche convinta che gli aborigeni ■ bisogno ■ ■ capo, ■ alto commissario, che per il loro bene non poteva ■ essere bianco e possibilmente inglese.

Insomma era ■ massa di contraddizioni in cui ■ riflette■ le idee del suo tempo e la personalità caparbia di ■ don■ pronta a dichiarare il ■o odio verso le suffragette mentre era di fatto un modello di indipendenza femminile. E malgrado due aitanti mariti, sposati a brevissima distanza col rischio di essere ■ dannata per bigamia, ■ probabilmente una fredda che amò le stelle del cielo sopra la sua tenda con tutta ■ sensualità ■ una creatura appassionata.

Daisy Bates disse un ■ di frottole sul suo passato. Disse ■ esser nata vicino a Tipperary, ■ Irlanda, nel 1863, da genitori protestanti, ■ che la madre ■ dandola alla luce, mentre il padre, un padre meraviglioso, la portò ■ ■ nei suoi viaggi, leggendole Dickens, insegnandole a ballare e a montare a cavallo. Dopo la sua morte sarebbe ■ ■ governante nella ■ di ■ famiglia aristocratica, con la quale avrebbe passato anni affascinanti, sempre in viaggio tra Roma, Firenze, Parigi e Madrid, prima di imbarcarsi ■ ■ biglietto di prima classe sull'*Amora* per Townsville, North Queensland. Là era stata accolta dalla buona società e ■ anche ricevuto ■ proposta di matrimonio, prima ■ raggiungere il Nuo■ Galles del Sud allo scopo ■ trovare un lavoro. Non che le servissero i soldi, ■ piaceva la sfida. Dopotutto l'Australia ■ una terra di pionieri e una donna del ■ rango poteva lavorare ■ perdere la dignità.

La ■ storia invece, così come l'ha ricostruita Julia Blackburn in *Daisy Bates ■ the desert* (Pantheon, New York, 1994), è ■ po' più cruda. Daisy May O'Dweyer era figlia di cattolici irlandesi poverissimi. La madre morì subito, il padre ubriacone scappò con un'altra donna ■ America, ma morì nella traversata prima di arrivarci. Daisy crebbe ■ un orfanotrofio vicino a Dublino, e più tardi ■ assunta da una famiglia ■ governante. A un certo punto però ci fu uno scandalo ■ l'uomo più giovane della famiglia si suicidò. Fu allo■ che Daisy si imbarcò sull'*Amora* per l'Australia, viaggiando gratis come emigrante. Sbarcò a Townsville nel 1883, senza soldi, ■ contatti e ■ la minima idea di dove andare. Ma ■ giovane, graziosa, colta, ■ aveva un'eleganza naturale. Che proprio questa ragazza ■ ■ dopo dovesse sposare Breaker Morant è uno ■ quegli scherzi della storia che finiscono ■ ■ stupire.

Per chi ■ ricordasse infatti il bel film che gli dedicò qualche anno fa il regista Bruce Beresford (si chiamava così, col nome del protagonista), Breaker Morant ■ ■ più romantico degli eroi australiani, bugiardo probabilmente ■ meno ■ Daisy, ma ardito e pieno di orgoglio quanto lei. Si chiamava Edwin Henry Murrant ed era figlio di ■ guardiano del Devon. Appena arrivato in Australia cambiò il ■ nome in Harry Hardbord Morant, e disse di ■ il figlio diseredato di ■ ammiraglio inglese. La gente lo chiamava semplicemente *the Breaker*, il domatore, perché era ■ più grande domatore di cavalli di tutto il continente. Era colto, innamorato di Byron e scriveva poesie e ballate che ancora oggi si studiano a scuola. Aveva modi da gentiluomo ed ■ coraggioso. Quando lo fucilarono in Sud Africa nel ■ rifiutò ■ benda e disse al plotone «mirate dritto e fate un lavoro pulito».

Di questa stoffa son fatti gli eroi, ma Daisy, che aveva ■ debole per i domatori di cavalli, undici mesi dopo ne sposa un altro, ■ certo Jack Bates, a cui nel 1887 dà un figlio. Insieme cominciano a viaggiare, cambiando ranch quando il lavoro finisce o Jack viene licenziato per maltrattamenti agli aborigeni. Daisy guarda suo figlio crescere goffo ■ troppo somigliante al padre, ■ nel 1894 annuncia a entrambi che parte per ■ breve viaggio in Inghilterra. Tornerà cinque anni dopo, raccontando di avere lavorato per il giornalista del *Times* W. T. Stead, celebre paladino dell'emancipazione femminile, morto poi sul *Titanic* dopo aver sognato centinaia di gatti che si gettavano da una finestra all'ultimo piano di un palazzo. Nello studio di Stead, Daisy disse di ■ conosciuto Rudyard Kipling, e anche Sir Cecil Rhodes, Sir Arthur Conan Doyle, Bernard Shaw e la vedova dell'esplorato■ Sir Richard Burton, Isabella. ■ figlia ■ W. T. Stead smentì di aver mai conosciuto una signora Bates.

Fu quando tornò in Australia, più ■ meno all'inizio del secolo, che cominciò a viaggiare nel Nordovest, sopra Perth fino alle spiagge bianche ■ Broome, e poi all'interno, ■ dorso di mulo per giorni e giorni, fino ■ una missione paludosa dove ogni giorno gli aborigeni ■ guardavano affascinati stringersi i lacci del corsetto e chiudere a uno ■ ■ ventisei bottoni per ogni stivaletto. Per essere ammessa alle cerimonie d'iniziazione ■ escludevano le donne disse ■ essere ■ creatu■ soprannaturale venuta ■ Tempo dei Sogni. «Riuscii ■ estendere la ■ conoscenza del mondo aborigeno al punto da abbracciare ■ il ciclo vitale dalla nascita alla vecchiaia. Ogni attimo del mio tempo ■ dedicato a questo studio affascinante che mi imponevo. Ogni parola e ogni gesto ■ aprivano nuove strade di conoscenza, da battere con metodo e tatto». Poco dopo ■ governo la invitava a studiare l'insediamento aborigeno della riserva Maamba, vicino a Perth. ■ poi a u■ alla spedizione dell'antropologo Radcliffe-Brown nello Stato del Nordovest, che si concluse in ■ tempesta ■ accuse di plagio ■ parte di Daisy.

Andò ■ vivere sotto una tenda, con un'accetta ■ ■ pistola per curare ■ studiare le tribù

Daisy Bates: arrivò in Australia da poverissima emigrante, divenne ■ famosa antropologa, morì a 91 anni nel 1954

Che cosa si annidasse nel cuore di questa donna che parlava la lingua Pitjantjatjara e scriveva - ■ creduta - che ■ donne aborigene mangiano spesso i loro neonati, per fame ■ costume culturale, è tuttora ■ mistero. Tra le sue carte ha lasciato lettere, appunti, traduzioni di parole cantilenanti come miriri-yiril-yiri per il maschio dello scricciolo e minning-minning per la femmina, ■ kalli-jirrjirr per il piviere dal petto nero. Ha descritto lucertole senza zampe che strisciano come anguille, formiche fameliche che divorano scarpe e vestiti, e cinture lucenti di zecche intorno alla ■ vita, che si riuscivano a staccare soltanto quand'erano ben nutrite. Ha respirato il vento dell'Antartide sulle scogliere di Eucla, e piantato la tenda per due anni vicino alla vecchia stazione telegrafica di quella città di spettri circondata da una piana così ■pa, che persino gli aborigeni dicevano nascondesse un furioso serpente sottoterra. ■ dei suoi sentimenti non ha mai parlato.

E' dunque forse la sola persona in tutta l'Australia ■ non aver pianto la sorte del ■ primo marito, fucilato dagli inglesi in Sud Africa nel 1902 insieme ad altri due ufficiali, per ■ ucciso dei boeri ■ averne ricevuto l'ordine. Di fatto, ■ colpevolezza ■ Breaker Morant ■ è mai stata provata, ■ la controversia sulla sua condanna è ancora aperta oggi. Durante la guerra ■ i boeri, Morant e i suoi uccisero dei prigionieri per vendicare l'atroce strage che avevano fatto di alcuni loro compagni. Furono difesi da tutti gli ufficiali australiani, ■ Lord Kirchner, a cui in quel momento poteva far comodo ingraziarsi i boeri sacrificando qualche suddito ■ seconda scelta, ■ accreditò la loro versione e li fece condannare ■ morte. «Fu una pecora ■ scrisse di Morant il *Sydney Bullettin*, «ma mai, ■ si meritò il suo avverso fato».

Daisy non lo ■ nemmeno. Dopo due anni a Eucla pianta la tenda ■ gli alberi di acacia di Wirilya, a Ovest ■ Fowlers Bay, dove ■ prende cura degli aborigeni malati e accende fuochi quando la notte cade di colpo. E poi vive per sedici anni ■ Ooldea, vicino al serpente di metallo della ferrovia, dove i giorni ■ scanditi dal raro passare di un treno, ■ ■ visita del futuro ■ d'Inghilterra ■ da un ricevimento alla stazione per ■ duca di Gloucester nel 1934: Daisy impettita, con il vestito nero ■ l'ombrellino in mano, King Billy, il suo amico aborigeno più fedele, qualche passo indietro.

Quando arrivò ad Adelaide da Ooldea, a 85 anni, ■ finalmente ottenuto dei soldi dal governo per dettare a una segretaria il suo ultimo libro, perché ormai ■ luce del deserto le ■ rovinato gli occhi. «Morivano così in fretta ■ io li guardavo mo■ diceva alla radio. «Povere donne, ragazze, uomini, bambini... ho raccolto le loro leggende, i dialetti... rimanevo alzata fino alle tre ■ le quattro ■ mattino a scrivere... ■ li ho mai trascurati, mai, nemmeno per un'ora. Tornerei indietro domani... quella era la mia vita...».

Dopo un po' questa vecchia signora ■ comprò ■ revolver, lasciò l'albergo e si trasferì in ■ tenda a un miglio ■ Siding. La ■ che un'ambulanza arrivò a portarla via, trovarono la ■ tenda coperta da ■ strato di ■ sacchi, come le ■ selvatiche intorno ■ palazzo della bella addormentata. La polizia bruciò le baracche che gli aborigeni le avevano costruito intorno ■ cacciò via tutti. Dissero che Daisy Bates era morta all'ospedale poco dopo, ma non era ■ Visse ■ fino ■ ■ anni, infatti, in un piccolo albergo di Streaky Bay, andando tutti i giorni a piedi ■ al mare, ■ il revolver e un'accetta nascosti sotto la gonna, ■ in ■ il bastone che le aveva fatto King Billy. Anche quando pioveva, ■ vento, ■ ■ scatenava la tempesta.

IL CASO. A 22 anni dalla chiusura per lavori, il tempio della lirica avvia la rinascita

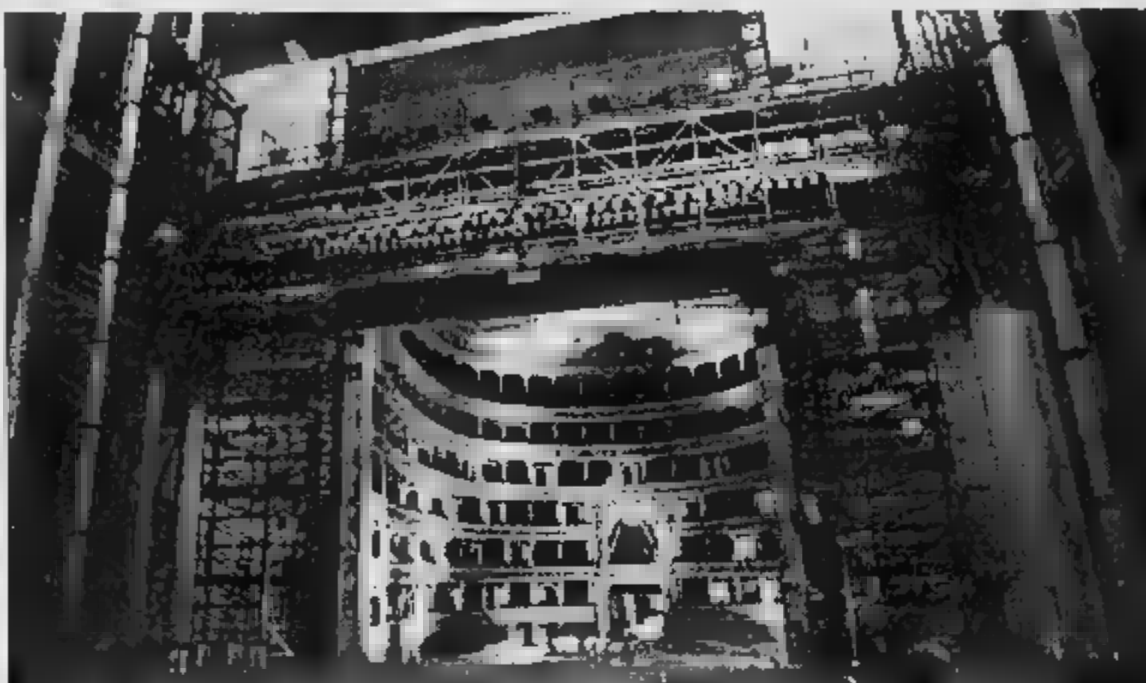
Santa alleanza per il Massimo

Orlando: così Palermo riavrà il suo teatro

Ambizioso progetto per raccogliere fondi in tutto il mondo [illegible] porre fine a una storia di orrori

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Un'iniziativa senza precedenti in Italia, giurano i promotori. Grazie alla quale potrebbero cambiare le sorti del Teatro Massimo, chiuso all'inizio del '74 per un adeguamento degli impianti di sicurezza [illegible] lavori dovevano essere ultimati entro l'autunno, con [illegible] previsione di spesa di 800 milioni), e [illegible] completamente inagibile nonostante i circa 100 miliardi (in lire attuali) volati via fra ricorsi, appalti, lotta fra poteri forti [illegible] deboli, ordinanze giudiziarie, duelli politici, progettisti megalomani, delibere bocciate, firme di ministri sempre in ritardo, rinvii a giudizio, persino due morti: uno per omicidio [illegible] uno per suicidio. Che sia possibile [illegible] prossima riapertura del tempio della musica palermitano - [illegible] Europa il [illegible] teatro per dimensioni dopo l'Opera di Parigi e di Vienna, in Italia il secondo dopo la Scala per entità dei finanziamenti e fra i primi per esilità degli incassi - lo credono fermamente il sindaco Leoluca Orlando, presidente dell'Ente, [illegible] nuovo staff di dirigenza. Sono loro gli ideatori del progetto che in autunno verrà presentato al mondo: l'ultimo tassello di quella storia infinita di prodigi, orrori, leggende metropolitane, colpi di scena, promesse non mantenute, che da più di vent'anni è la storia del Massimo.

Dice il Sovrintendente Attilio Orlando (nessuna parentela col sindaco), ingegnere, una carriera di manager nella grande industria: «Stiamo lavorando per predisporre uno strumento giuridico che [illegible] consenta di raccogliere fondi privati da destinare [illegible] una Fondazione ad hoc, in grado [illegible] spendere il proprio denaro rapidamente, senza le lungaggini burocratiche che condizionano i lavori [illegible] finanziamento pubblico. Una struttura che realizzi [illegible] progetto firmato dall'ufficio tecnico del Comune. Denari privati per attuare [illegible] disegno messo [illegible] punto dal Comune, che è il proprietario del Massimo e che [illegible] sei mesi è tornato ad [illegible] la responsabilità di gestione degli interventi di restauro. Una Fondazione distinta da quella in cui la legge prevede si trasformino gli enti lirici. Una Fondazione con membri e garanti assolutamente ineccepibili, tali [illegible] dare [illegible] massima garanzia agli sponsor. Un sistema trasparente. E un progetto modulare (con previsioni di spesa [illegible] segmento, a seconda dei finanziamenti via via a disposizione, senza tempi morti e giacenze di denaro) così che [illegible] possa aprire il Teatro [illegible] più presto e incominciare ad andare in scena, anche mentre altri lavori [illegible] continuano a fare con denaro sia pubblico sia privato. Bastano 50 miliardi. Anche meno di quelli raccolti per la Fenice di Venezia. [illegible] quei soldi sono andati all'Ente [illegible] quindi saranno sottoposti alle trafile imposte alle strutture pubbliche. E sono [illegible] niente rispetto a quanto serve per ricostruire [illegible] straordinario come quello».

Il segretario generale dell'Ente Antonio Cognata e il vice-presidente [illegible] Gianni Maniscalco Basile, [illegible] economista e un professore universitario di letteratura russa, raccontano [illegible] lavoro di questo ultimo anno: «Abbiamo contattato istituti bancari e finanziari americani, mecenati, melomani sparsi nel mondo, artisti che del Massimo ricordano lo splendore. Abbiamo avuto riscontri più che positivi. I più diversi. Francis Coppola, ad esempio, che sulla scalinata del Massimo aveva concluso [illegible] omicidio [illegible] suo *Padrino 3*, sarebbe disposto [illegible] girare uno spot promozionale: una specie di gesto di espiazione. Quando [illegible] successo l'incendio [illegible] Fenice, abbiamo avuto un momento di disperazione. [illegible] mercato delle sponsorizzazioni si è ristretto. [illegible] la figura giuridica che stiamo studiando è assolutamente originale. Abbiamo buoni motivi per credere che funzionerà. L'anno prossimo il Massimo compie cent'anni. Potrebbero essere in funzione il palcoscenico e la platea. Anche a costo di far sedere il pubblico su sedie di tela, vogliamo che nel Teatro si torni a fare e a sentire musica. Ci sono giovani che non l'hanno mai visto».

Lo conferma Marco Betta, 31 anni, nuovo direttore artistico: «Per noi musicisti il Massimo è il punto centrale della nostra identità. Chiuso, è [illegible] spettro che [illegible] dolore, un'assenza che pesa. Io ci sono [illegible] trato per la prima volta nell'81, con la mia classe del Conservatorio. C'era Abbado che provava. Fu un'emozione indimenticabile. Che oggi [illegible] foyer sia visitabile e la sera le grandi vetrate all'altezza del primo ordine di palchi siano illuminate, non è un fatto formale [illegible] una realtà fortemente simbolica: [illegible] parte del teatro [illegible] tornata a vivere».

Per chi lo compie, un viaggio nel ventre [illegible] Massimo è un'esperienza di incredulità e stupore. Manca la luce. La platea - dove fino alla settimana prima della chiusura sedeva il pubblico di un *Nabucco* rappresentato in forma [illegible] oratorio - è sventrata. Non ci sono poltrone, moquette, lumi, lampadari. I palchi [illegible] buchi vuoti [illegible] polverosi. Non [illegible] vede più l'oro delle cornici che li inquadrano. Nel palco reale [illegible] si può andare perché la ditta appaltatrice - in lite con chi aveva commissionato i lavori - non riconsegna [illegible] chiavi. I vestiboli tondi da [illegible] un tempo [illegible] entrava con [illegible] carrozze non sono praticabili.

Gli affreschi inizio secolo della sala bar - ceduta al circolo della stampa - [illegible] massacrati da chiodi, ganci, buchi fatti per appendere quadri e controsoffittare la bellissima volta dipinta. A tratti manca il pavimento [illegible] marmo. Nella Sala degli Specchi [illegible] [illegible] contano gli specchi rotti. Le lunette dipinte, nella parte alta della Sala degli Stemmi, sono attraversate [illegible] rivoli [illegible] muffa e umidità. Un vestibolo ha perso pezzi d'intonaco [illegible] soffitto. I colori degli affreschi della sala pompeiana sembrano vividi, come se qui non ci fossero stati i disastri provocati ovunque dalle infiltrazioni d'acqua che è entrata dalle fessure delle grandi finestre, è passata attraverso le scaglie di rame che coprono il tetto e splendevano di giorno come fossero oro, è andata [illegible] otturare i canali di gronda rimanendo lì a [illegible]gnare.

[illegible] l'architetto dell'ufficio tecnico comunale che ci fa da guida, [illegible] di lampada, dice: «Sono [illegible] restaurati. Però con un trucco pesante. Da gente di teatro, non da [illegible] veri». Poi aggiunge: «Infiltrazioni d'acqua comunque non ci sono state. I miliardi spesi sono meno di quelli che si dice. I lavori [illegible] si trascinano dal '74. Gli appalti sono [illegible] fatti anni dopo».

I misteri, [illegible] mezze verità, le verità manipolate continuano a intrecciarsi. E il Teatro [illegible] orribilmente dissestato, per quello che gli uomini non hanno fatto [illegible] per quello che hanno fatto in questi venti anni. Interventi ce ne sono stati, ecco[illegible] Ecco la scala di sicurezza dalla platea al loggione: in cemento armato, come non [illegible] doveva fare - sembra - per ragioni di elasticità [illegible] peso dell'intera struttura. Ecco le finestre lunettate che [illegible] [illegible] possono più aprire: della sala quadrata, che [illegible] uno spettacolare soffitto [illegible] veniva [illegible] anche come salone da ballo, [illegible] sono state ricavate due, [illegible] sopra l'altra, separate da un impiantito [illegible] cemento armato. E le toilette? Anche a queste si è pensato, alzando in un ampio vestibolo una fila di muretti divisori: i primi proprio davanti alle famose finestre disegnate dal Basile. «Tutti lavori che genio civile, sovrintendenze, uffici tecnici - dice il Sovrintendente - avevano approvato».

Voltare pagina e fare presto e bene, è l'obiettivo di Leoluca Orlando. Il sindaco [illegible] ricorre [illegible] toni enfatici. E' il suo nuovo look da quando, dice, «ho smesso di fare la cicala e faccio [illegible] formica, lavoro e basta, pezzo per pezzo, senza raccogliere le provocazioni, pensando alla città normale che [illegible] costruita, alla logica [illegible] dell'emergenza che va superata». Il Massimo? La sua riapertura? «Ma il Teatro [illegible] è chiuso. Incominceremo gli spettacoli con i lavori in corso. Io [illegible] annuncio mi[illegible]li: li fanno i santi e gli imbroglioni che da queste parti si chiamano mafiosi, [illegible] io [illegible] sono un santo né voglio diventare mafioso. Dico però che [illegible] può procedere per segmenti. Anche lentamente. Dalla platea al primo ordine di palchi, poi al secondo, poi via via fino al loggione. Non chiedo allo Stato finanziamenti o interventi speciali. Ci [illegible] i soldi del Comune, i residui passivi, i soldi che possono venire dai privati e che - se troveremo gli sponsor - ci possono consentire di fare prima. Ma i tempi, i modi, [illegible] risorse del Comune sono gli elementi primari. Il clima è cambiato. C'è chi [illegible] se n'è ancora [illegible] e [illegible] fa la guerra. Gli straccioni [illegible] gli incompetenti si sentono orfani di un sistema che non c'è più: devono capire che anche loro devono [illegible]biare, e diventare normali».

[illegible]

Sopra l'atrio del Massimo. A fianco il regista Francis Ford Coppola, a destra il sindaco Leoluca Orlando

La sala del Teatro Massimo come si presenta oggi, senza poltroncine, moquette, lampadari

[illegible] AL GIORNALE

Certe star non amano gli shorts; Londra, notti in bianco per l'Italia

Dall'«effimero» niente predicozzi

Trovo di cattivo gusto certe affermazioni fatte da Marta Marzotto [illegible] da Roberto D'Agostino [illegible] proposito degli shorts per uomo. Affermazioni che [illegible] vengono certo da persone che si sono distinte in passato per [illegible] loro vita decorosa. Amo portare gli shorts come e quando voglio, e sono sicuro di esprimere l'opinione di moltissimi uomini se dico che la ventilata «volgarità» dell'abbigliamento è soltanto questione di gusti personali. Gusti che la signora Marzotto e il signor D'Agostino vivono singolarmente senza farsi dei problemi, [illegible] quanto pare, se si tratta di [illegible] commenti sulle varie frivolezze del mondo.

E' più volgare vestirsi in modo libero [illegible] comodo [illegible] [illegible] predicozzi da due «star» dell'effimero? Almeno [illegible] fossero distinti per qualche cosa, oltre che per [illegible] presenzialismo! Finiamola di dar da mangiare a questi mendichi [illegible] successo!

Vincenzo Miria, Ciriè

Aerei, nessuna paura se [illegible] motore [illegible] «pianta»

Ho letto con attenzione l'articolo comparso mercoledì 17 luglio su *La Stampa* in cui viene dato grosso risalto all'incidente [illegible] occorso [illegible] un Boeing Alitalia (per l'avaria di un motore che ha costretto [illegible] velivolo al rientro).

L'ampio servizio giornalistico descrive l'episodio come [illegible] situazione di assoluta emergenza che ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino al lieto fine della vicenda. Per tranquillizzare l'utenza posso garantire (sono ingegnere aeronautico) che la piantata di [illegible] motore è un inconveniente tutt'altro che rischioso in un quadrimotore [illegible] che la frequenza con cui si verifica questo tipo [illegible] guasto [illegible] molto più alta di quanto [illegible] si possa immaginare (i passeggeri infatti non si accorgono solitamente di nulla, anche [illegible] diverse [illegible] di volo).

Il fatto che il velivolo sia stato riportato alla Malpensa è legato alla quasi contemporaneità tra decollo e guasto per cui [illegible] stato preferibile un rientro piuttosto che proseguire un volo decisamente lungo con [illegible] motore in meno già dalla partenza.

La vicenda riportata nell'articolo dice inoltre che il Boeing avrebbe scaricato 146 tonnellate di carburante (ovvero i serbatoi completi) in mare: [illegible] tal caso come avrebbero fatto i [illegible] a funzionare fino all'atterraggio? Forse il pilota ha planato a motori spenti dal mar Ligure fino alla Malpensa?

Essendo purtroppo l'aeronautica estremamente complessa e quindi sconosciuta alla maggioranza dell'utenza, l'augurio è che non si creino ingiustificati allarmismi [illegible] episodi che negli aeroporti sono quasi [illegible] «routine».

Ing. Luca Ferrero, Asti

Ore di coda davanti al Consolato

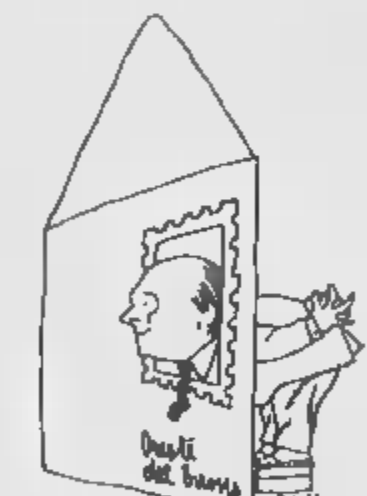
La gran parte [illegible] cittadini italiani - come me - non ha alcuna esperienza né idea di cosa serva per ottenere un visto [illegible] breve soggiorno in Italia. Ciò che ho visto e sentito al consolato generale italiano a Londra mi porta a chiedermi come mai tanti stranieri non cambiano i loro programmi e boicottano l'Italia.

Il mio ragazzo, cittadino [illegible] piccolo Stato di St. Lucia, nei Caraibi, ha bisogno di visto per entrare in Italia. Ho [illegible] il Consolato a fine giugno e mi [illegible] sentita dire che «bisogna mettersi in fila dalle sei, perché l'ufficio è aperto solo dalle 9 alle 12». Alla nostra prima visita alle 7,30 almeno 60 persone [illegible] accampate per strada tra gli eleganti portoni di Knightsbridge: ragazzi, adulti, [illegible] e bambini. La persona che lavora all'ingresso mi dice con un certo orgoglio che «qualcuno passa [illegible] notte qua davanti per assicurarsi un posto... ma lei, signora chiami questo numero». [illegible] - il centralino del Consolato, non dell'ufficio visti - per una intera settimana non dà risposta; mezz'ora di messaggi registrati e Vivaldi per poi staccare [illegible] linea senza alcun intervento a viva voce. Il Consolato accetta solo domande presentate [illegible] persona e concede un massimo di [illegible] visti al giorno. Al secondo tentativo (6 del mattino) siamo di nuovo troppo in fondo alla coda. La [illegible] volta ci diamo i turni [illegible] quattro: siamo numero [illegible] sulla lista appesa alla porta. Alle nove, quando il Consolato apre le porte e consegna i numeri, diventiamo misteriosamente [illegible] 42. Alle tre, quando finalmente [illegible] veniamo ammessi dentro il Consolato (11 ore [illegible] coda) siamo diventati numero 101. Nel periodo [illegible] punta [illegible] sono solo due gli impiegati addetti ai visti. Persone che nessuno ha visto passare la notte per strada, escono con i passaporti vistati. La lunga giornata non ha nemmeno un lieto fine: il passaporto del mio ragazzo ha bisogno di un timbro dell'*home office* inglese. Undici ore davanti ad una porta chiusa per [illegible] questa informazione che il Consolato poteva darmi per telefono. Il prezzo di questo splendido servizio? 25 [illegible]line (circa 60.000 lire) per un visto di due settimane, dalle 35 alle 50 (85.000 - 125.000 lire) per uno di tre mesi, a cui aggiungere la giornata persa di lavoro, che ad una libera professionista [illegible] me costa non meno di 200 sterline (sul mezzo milione di lire) [illegible] il costo di tre ore di chiamate urbane [illegible] risposta del personale che lavora in Consolato. Il mio ragazzo ha perso tutto l'interesse a conoscere l'Italia. Io ho perso l'illusione di appartenere ad un Paese civile.

Cristina Murroni, Londra

LA [illegible] O.d.B.

Caro Sig. Del Buono, vorrei fare qualche osservazione sull'articolo intitolato «Solo superstizioni» (La Stampa 11/7/'96). In particolare vorrei commentare l'opinione dell'ex teologo Drewermann che afferma: «Alla gente vengono imposti dogmi disumani»; ebbene questo signore ha sbagliato aggettivo: avrebbe dovuto dire «sovrumani», ossia che trascendono le facoltà umane. Trovo poi sorprendente che si voglia tutto giudicare sulla base della nostra povera scienza contingente, limitata nel tempo e nello spazio...

Dr. Ing. Gino Cosci
Nebbiuno (Novara)

C'è chi crede anche senza miracoli

GENTILE Ingegnere, m'impressiona la [illegible] assoluta sicurezza.

«Nessuno scienziato serio oggi giorno oserebbe sostenere tanto - lei dice -. Non è più un mistero da iniziati (e lo sanno bene anche gli studenti di 12 anni, almeno quelli più svegli!) che la scienza si limita a studiare i fenomeni ripetitivi per i quali vale [illegible] di causa ed effetto [illegible] che so[illegible] ben riproducibili sperimentalmente e anche [illegible] quest'ambito le "verità" della scienza [illegible] sempre provvisorie. E' insensato chiedere di più alla scienza, in particolare la prova delle verità di fede...».

Lei prosegue, sempre più severo e convinto: «Comunque per rimanere nel campo puramente scientifico, vorrei che l'ex teologo mi spiegasse (scientificamente ben inteso) l'origine della miracolosa immagine della Vergine di Guadalupe, rimasta intatta e splendente dopo più di quattrocento anni, riprodotta sulla "tilma" dell'indio Juan Diego, mentre invece gli abbellimenti, aggiunti successivamente da mano di uomo, hanno subito il naturale decadimento di tutte le pitture umane.

«Sempre a proposito di questa straordinaria opera d'arte, l'insigne adoratore della Dea Ragione dovrebbe anche spiegarmi l'immagine, che appare ingrandendo l'occhio della suddetta Madonna, che riproduce la scena dell'indio Juan Diego che dispiega il suo mantello in presenza del Vescovo [illegible] dei [illegible] dignitari. Come questo moltissimi altri miracoli attendono una spiegazione scientifica accettabile: gli unici atteggiamenti possibili degli increduli (atei o agnostici) sono: negare i fatti a spada tratta (in modo del tutto [illegible]i-scientifico) o ignorarli...».

Gentile Ingegnere, pubblico volentieri quello che lei scrive, anche se sono un credente che, per credere, non ha bisogno dei miracoli.

Oreste del [illegible]

Scelte religiose secondo buonsenso

Le interessanti riflessioni del prof. Vattimo apparse su *La Stampa* del 7 luglio consentono di svolgere alcune considerazioni intorno all'interpretazione della rivelazione cristiana, [illegible] fra i tanti aspetti del Cristianesimo spesso equivocati [illegible] poco conosciuti, fors'anche a causa della «cattiva» opera [illegible] trasmissione di coloro che se [illegible] fanno carico.

[illegible] magistero [illegible] Chiesa nella sua opera di evangelizzazione c[illegible]ca di aiutare il cristiano, che vive a distanza di secoli da Gesù e deve affrontare situazioni peculiari della propria epoca, a vivere fedelmente l'insegnamento apostolico.

Il frutto di questa attività d'indirizzo, però, risulta vincolante, cioè dev'essere necessariamente accolta per poter appartenere alla Chiesa (l'insieme dei fedeli), solo quando [illegible] Papa o il Concilio Ecumenico dichiarano di voler definire un dogma [illegible] fede, cioè una verità incontutabile dai cristiani in quanto tali.

Diversamente [illegible] cristiano che in coscienza [illegible] trovi in disaccordo su [illegible] un punto non definito (... profilattico docet...) non per questo deve essere o sentirsi emarginato dalla comunità. E' palese che, al contrario, non si potrà far parte della Chiesa [illegible] le verità di fede, pacifiche o definite. L'atto di fede in Gesù figlio di Dio e nella sua rivelazione passa infatti proprio attraverso la fiducia che [illegible] Chiesa [illegible] tramandato fedelmente il contenuto della predicazione apostolica, e l'opera dei padri.

La scelta [illegible] un'esperienza religiosa secondo il buon senso o secondo le proprie speculazioni può essere senz'altro edificante, né porta, [illegible] per sé, alla dannazione, ma non può dirsi fede in Gesù Cristo.

Gianluca Finello
Torino

I testimoni di Geova e la legge

Quando Ferdinando Camon scrive (21 luglio) che i Testimoni di Geova sono fuori della legge e dello Stato, perché rifiutano la trasfusione di sangue ai loro malati [illegible] li lasciano morire, [illegible] perché giudicano i loro compagni di fede con loro tribunali, parla da cattolico; il caso che commentava [illegible] riferiva alla confes[illegible] di un testimone di Geova alla [illegible] comunità, e la confessione è inviolabile: Camon avrebbe [illegible] le stesse cose, [illegible] i carabinieri fossero andati ad ascoltare una confessio[illegible] cattolica?

Pietro Sanavia, Verona

Risponde Ferdinando Camon:
Non scri[illegible] quelle cose nemmeno per la confessione di un testimo[illegible] di Geova, [illegible] fosse un atto riconosciuto dalla legge [illegible] dal diritto: ma gli stessi anziani implicati nella vicenda (quelli che hanno ascoltato in segreto un loro compagno di religione, autore di stupri sulla figlia, proteggendolo dalla magistratura) negano che sia così, [illegible] dunque si muovono fuori del diritto «espendolo». In [illegible] [illegible] senso, hanno fondato tribunali speciali, separati e nascosti [illegible] Stato. Così appare la notizia, fino ad oggi. E' un problema che dovrebbe affrontare [illegible] Stato. L'altro problema, quello di lasciar morire i loro malati pur di non praticar loro la trasfusione, [illegible] me sembra esattamente un «sacrificio umano». E' giusto che [illegible] legge gli impedisca [illegible] sacrificare un figlio: se il medico interviene e lo salva, fa il proprio dovere. La legge gli impedisce anche [illegible] sacrificare se stessi: se uno di loro «vuole morire» pur di non ricevere la trasfusione, il medico italiano è tenuto a fargliela lo stesso. Su questo dovere ho dei dubbi.

Tradotto il «Viaggio» di Bahr

Dalmazia, utopia di dopodomani

LO chiamavano l'uomo di dopodomani. Guardava [illegible] nuovo, teorizzava la modernità, scopriva talenti letterari. Anticipava le mode e [illegible] incoraggiava. Nella Vienna di fine secolo Hermann Bahr lanciava [illegible] letteratura del futuro: [illegible] dalle cattedre universitarie, [illegible] a [illegible] chiacchiericcio del Caffè Griensteidl. Lì c'erano un po' tutti, come recita un'ormai [illegible] leggenda: [illegible] Hofmannsthal a Schnitzler, da Beer-Hoffmann a Altenberg. [illegible] [illegible] pontificare il superamento [illegible] naturalismo e l'avvento della [illegible]stica dei nervi, l'arte delle vibrazioni psicologiche, era soprattutto lui, il provinciale di Linz, [illegible] grande irrequieto che aveva annusato l'aria [illegible] Parigi [illegible] Berlino, amato Zola e Ibsen, imposto [illegible] tedeschi l'ammirazione per D'Annunzio e Maeterlinck. Era un grande mattatore che s'ingeniava a [illegible] legami e a facilitare carriere. Lanciò la Duse, appoggiò Mahler, fece [illegible] l'opera [illegible] filosofo Ernst Mach, promosse gli artisti della Secessione [illegible] s'intrufolò nelle regie di Max Reinhardt. Né gli mancò [illegible] tempo per scrivere commedie [illegible] pochade di livello, che potremmo riassumere con un [illegible] aforisma: «Non vi è donna completamente onesta né marito del tutto sprovvisto di cor[illegible]. Una massima che anziché anticipare il futuro getta uno sguardo frivolo e banale sul passato.

Ora proprio di quel passato, [illegible] chiave imperial-regia, Hermann Bahr si fa non [illegible] rado interprete. Quanto più è lontano da casa, tanto più l'Austria gli sorride come realtà multiculturale e sovrannazionale. Basta curiosare nella prima traduzione italiana del [illegible] *Viaggio in Dalmazia* [illegible] da Massimo Soranzio per la Mgs Press Editrice di Trieste, con prefazione di Predrag Matvejevic [illegible] saggio di Maria Carolina Foi, per rendersene conto.

Per [illegible] giorni, nel febbraio del 1909, Bahr [illegible] trattiene nell'amata Dalmazia. L'aveva scoperta nel 1904 dopo una grave malattia. E ora vi ritorna alla ricerca del sole e del mare. Per lui [illegible] è soltanto una terra di fiabe [illegible] d'incanto, [illegible] anche una provincia della monarchia austro-ungarica. Se c'è qualcosa che colpisce in questo resoconto fitto di richiami storici [illegible] culturali, di [illegible]servazione e incontri, è l'ingenua consapevolezza che quella regione marittima sia del tutto acquisita all'Impero. [illegible] anzi ne diventa simbolicamente un ideale microco[illegible]. Un paradiso dove serbi e croa[illegible] convivono sereni, e dove l'utopia dell'intellettuale Bahr prospera come i [illegible]ini, le opunzie, [illegible] agavi.

Da Trieste, che giudica irreale, [illegible] Zara e Spalato, giù fino [illegible] Ragusa e [illegible] golfo di Cattaro, non è che un lungo, felice pellegrinaggio in una provincia del cuore. Sotto l'egida di Francesco Giuseppe tutto ritrova [illegible] proprio [illegible] e un'impeccabile identità. Certo l'amministrazione di Vienna dovrebbe [illegible] [illegible] rigida e più generosa, meno incline al sospetto, non nevrotizzata dagli irredentismi. Perché in fondo le popolazioni locali aspirano a diventare veri figli della grande Cacania.

All'indomani dell'annessione da parte dell'Austria-Ungheria dei territori della Bosnia-Erzegovina per impedire [illegible] p[illegible] dell'unificazione degli Slavi del Sud [illegible] parte della Serbia, Bahr ha un rigurgito di fierezza nazionalistica [illegible] di universalismo. Come Werfel e Roth anche lui è figlio del mito asburgico, ma [illegible] [illegible] pi[illegible] di cecità storica in più: ricicla la nostalgia in un presente di grandi aspettative.

Questo viaggio [illegible] [illegible] visto, [illegible] suggerisce Matvejevic, da molte prospettive: dall'Europa centrale o [illegible] Balcani, in chiave germanica o slava. E naturalmente le cose cambiano [illegible] seconda di chi punta il cannocchiale sul Paese. Ma ciò che resta inalterato [illegible] il sentimento un po' astratto [illegible] conservatore [illegible] [illegible] intellettuale che guardava al futuro e finiva per non [illegible]gere più [illegible] presente.

Nel momento in cui i nazionalismi tornano a galla e la ex Jugoslavia è appena uscita [illegible] una guerra fra le più atroci degli ultimi cinquant'anni, l'idea della casa comu[illegible] può far sorridere amaramente. Ma Bahr resta l'uomo del dopodomani, con [illegible] sue utopie e il [illegible] patetico slancio unitario. Forse da quel passato, rivisitato [illegible] chiave democratica, si può guardare avanti verso il dialogo e la convivenza.

Luigi Forte

Roma, i grandi del design per i 50 anni dello scooter

Da sinistra, [illegible] manifesto «storico» della Vespa disegnato da Raymond Savignac e una interpretazione [illegible] «cinquantenario» di Milton Glaser; a destra l'elefantino in Vespa [illegible] Sandro Scarsi

E Longanesi saltò in sella alla Vespa

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dai fori di un'ampia struttura quadrata, posta al centro della sala, sbucano vecchi modelli di Vespa. Tutto intorno, sulle pareti, quattordici pannelli rotondi [illegible] cui [illegible] appesi i manifesti. «E' come se quelle Vespe d'epoca puntassero [illegible]ui pannelli e andassero a riflettersi nei manifesti». L'architetto Claudia Bellini spiega così l'idea dell'allestimento della mostra «Disegnando Vespa: 14 manifesti per il cinquantenario di un mito» che [illegible] apre domani pomeriggio alle 19,30 al Roof Garden del Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale [illegible] Roma, e che resterà aperta sino al [illegible] agosto.

E' anche una carrellata nella storia del costume [illegible] del gusto italiano del dopoguerra. Si parte da un tenero omino Anni [illegible] in bianco e nero [illegible] con [illegible] naso all'insù, disegnato da Leo Longanesi, che tiene in bilico una pallina accompagnato dallo slogan: «La Vespa non dà scosse». Non manca l'elefantino azzurro che si appende [illegible] manubrio, e vuole comunicare soprattutto senso di sicurezza, pensato da Sandro Scarsi. Ci sono due geniali, coloratissimi e famosi manifesti-slogan di Gilberto Filippetti: «Chi vespa mangia le mele» [illegible] «Le sardomobili si rubano il tempo. Fa prima chi Vespa».

chi "Vespa" mangia le mele (chi non Vespa no)

Qui accanto il famosissimo manifesto-slogan di Gilberto Filippetti. La mostra di affiches dedicati alla Vespa si apre domani a Roma al Palazzo delle Esposizioni

Ma c'è anche la grafica raffinata e a millerighe di Milton Glaser che sottolinea [illegible] cinquantenario [illegible] un 5 accostato alla ruota anteriore del motorino. Jean Widmer ha ideato un omino stilizzato che porta a spasso sul sedile posteriore la «Primavera» del Botticelli. Andrea Rauch invece ha pensato a una raffinatissima ed [illegible] le immagine del piccolo veicolo che dalla notte va verso il gior[illegible] e [illegible] una luna al posto della ruota posteriore e un sole che sostituisce quella anteriore.

Quattordici manifesti, per celebrare i cinquant'anni della Vespa che nasceva nel 1946. Quattordici disegni importanti di ieri e di oggi. Perché il gioco è stato quello di raccogliere dal vasto Archivio Storico della Piaggio [illegible] Pontedera sette manifesti, che ne sottolineassero momenti importanti, [illegible] metterli accanto ad altre sette lavori di graphic designers d'oggi che rendono omaggio «al mito a due ruote».

Come è nata l'idea lo racconta Andrea Rauch, docente [illegible] Graphic Design all'università [illegible] Siena e curatore dell'esposizione: «E' stato quando preparavamo il *Libro della comunicazione* sulla Vespa con Omar Calabrese. Abbiamo ripercorso la storia [illegible] cinquant'anni di produzione di un mito. C'erano le foto dei divi [illegible] cinema in posa sullo scooter; oppure immagini legate alla produzione e alla diffusione [illegible] veicolo. E poi manifesti bellissimi. Abbiamo pensato allora di sottolineare [illegible] il ruolo della Vespa nella società italiana del dopoguerra, né il suo enorme successo commerciale, [illegible] il suo essere [illegible] oggetto "comunicativo" straordinario, cioè [illegible] grado [illegible] trasmettere messaggi, idee, informazioni, valori simboli. Così si è deciso di fare ristampare i vecchi manifesti e accostarli [illegible] nuove affiches commissionate ad artisti d'oggi».

I nomi? Eccoli: Leo Longanesi, Bernard Villemot, Sandro Scarsi, Raymond Savignac, Gilberto Filippetti, Erberto Carboni fra gli «storici»; Ken Cato, Alan Fletcher, Shigeo Fukuda, Milton Glaser, Italo Lupi, Andrea Rauch e Jean Widmer fra i «contemporanei»: i più grandi. «Raymond Savignac è uno dei massimi affichiste del secolo - ricorda Rauch -. Erberto Carboni è tra i padri nobili della grafica pubblicitaria italiana, famoso per le [illegible] campagne per Borilla, Pavesi, Pirelli. Jean Widmer è noto, ad esempio, per i lavoro legati al Centre Pompidou e al Musée d'Orsay di Parigi».

Ci saranno anche foto in mostra. Quattro prismi, posti agli angoli della struttura centrale, raccoglieranno immagini diverse. Niente divi in posa: già troppo visti; piuttosto, [illegible] della fabbrica di Pontedera; scatti carichi [illegible] memoria: come le Vespe alle Olimpiadi romane del 1960; colmi di suggestione: come due innamorati su una spiaggia in [illegible] al mare; pieni di comicità: come un enorme cane dallo sguardo affettuoso seduto al posto del guidatore; evocatori di esotismi: come il poliziotto che fende in Vespa [illegible] traffico di Singapore.

E infine due gigantografie. La prima è [illegible] interno della Piaggio. La seconda ritrae l'indimenticabile Tina Pica con alle spalle un manifesto che impone imperioso: «Vespizzatevi».

Sergio [illegible]

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

OGGI SONO GRATIS I CELLULARI GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".

• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.
£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.
£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
£.499.000

GSM
MOTOROLA 7200 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "cart a di credito".
£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.
£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

OMNITEL 6700
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM
TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.
£.650.000
di abbonamento TELECOM

ERICSSON EH
199 numeri in - Autonomia in attesa 30 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 200 gr.
£.729.000

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa - Peso 164 gr.
£.879.000

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.1.089.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200

Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

*Con il piano tariffario "LIBERO"

GSM
OMNITEL GF388
Sistema GSM - Autonomia in attesa 33 ore - ricezione e trasmissione dati - Formato carta ridotta.
£.1.090.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Pagamento rateale: 1ª rata dopo 6 mesi

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
■ Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
■ Autorimessa Via U.Rattazzi

NEGOZI MARVIN & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 ■ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ■ TORINO - C.so Orbassano 165 ■ TORINO - Via S.Secondo 49 • TORINO - Via Venaria 7 ■ BIELLA - Via Torino 68 ■ RIVOLI - C.so Francia 100/A ■ NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 ■ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ■ CHIERI - Via Balbo 3 ■ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Borgio Verezzi festeggia i 30 anni del festival

Gemelli dei peccati

Il gioco secondo Goldoni

BORGIO
DAL INVIATO

E son già trent'anni. festival teatrale di Borgio Verezzi li ha festeggiati con una iniziativa speciale: sdoppiando in via straordinaria il premio che da diciotto estati assegnato all'attore ritenuto più meritevole d'attenzione. Quest'anno il «Veretium» è andato a Gabriele Lavia. Il premio straordinario, quello dei trent'anni, è stato invece attribuito alla carriera teatrale di Marcello Mastroianni. Nelle occasioni importanti, ogni famiglia fa le cose po' più grande. E' logico.

E' arrivato «in grande» anche lo spettacolo inaugurale, «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni, prodotto in collaborazione lo Stabile del Veneto e diretto da Giuseppe Emiliani, che nella scorsa stagione firmò un pregevole allestimento «Una delle ultime di Carnovale». Spettacolo gioioso e giocoso, non privo di risvolti, certo, né di certi battiti malinconici, ma buttato per lo più su una teatralità esplicita, quella gran macchina comica che, per funzionare, ha bisogno di interprete toccato dalla grazia, come dimostrarono Alberto Lionello e, un versante più metafisico, Franco Branciaroli.

In questa storia di due gemelli indistinguibili uno dall'altro, perciò ovviamente interpretati dallo stesso attore, confluiscono il candore del buon selvaggio e la disponibilità avventurosa dell'uomo di mondo. Per «I due gemelli» si usa di solito la formula della commedia romanzesca. E infatti tale la quantità degli avvenimenti dei contrattempi, da generare un vero proprio romanzo denso di imprevisti e di accidenti.

Emiliani non si sottrae allo schema. Punta perciò tutte le sue carte sui nessi della vicenda sulla fisionomia dei personaggi. Anzi del personaggio doppio che soltanto alla fine, con la morte del più candido dei due, riconquista la propria unità. Il candido, il goffo e credulone, Zanetto. L'altro, il «cortesan», è Tonino. All'insaputa l'uno dell'altro, essi si trovano contemporaneamente Verona, coinvolti nelle stesse vicende di donne, di furbizie e di maneggi. La commedia è continuamente alimentata dagli equivoci provocati dalla totale somiglianza della coppia. Quando la matassa si sbroglia, restano sul campo i vizi di ciascuno, i piccoli-grandi peccati di tutti. Ed ecco entrare in scena due attrezzisti-spazzini, che ripuliscono tutto: portano via un mondo, anche un certo teatro, quello delle maschere dell'Arte, che Goldoni abbandonerà tra non molto.

Bella impresa, magari non del tutto a registro, ma già lida nell'impianto e nel gioco d'attori. Che ottimo, dominato da un Sergio Romano scatenato, bravissimo nello sdoppiarsi, nell'essere ora l'ingenuo della Val Brembana ora il navigato playboy veneziano: due personaggi, due linguaggi o due stili, un bel passo avanti dopo l'«Amleto» di Benno Besson. Il deuteragonista della commedia è Pancrazio, Tartufo di provincia che ha il torto di amare Rosaura, promessa Zanetto, e perciò è disposto a qualunque nefandezza mascherata di perbenismo. Pancrazio è l'eccellente Stefano Levescovelli Rosaura è Sandra Franzo. Al sempre impeccabile Camillo Milli il personaggio del dottor Balanzone. I servi Brighella e Arlecchino sono interpretati da Giorgio Berlan e Enrico Bonavera. Lelio, un capitan Fracassa pomposamente romanesco, è affidato Nicola Pannelli; mentre Florindo, che per amore tradisce l'amicizia, ha il volto di Piergiorgio Fasolo. Ricordiamo ancora Cecilia La Monaca, Vittorio Fregel, Alberto Fasoli e Chiara Clini. Pubblico folto e molto divertito. Applausi da grande successo.

Osvaldo Guerrieri

Una immagine tratta da «I due gemelli» messo in scena al festival teatrale di Borgio Verezzi

Una grande macchina comica messa in moto da Emiliani. I premi dell'anno sono andati a Lavia e a Mastroianni

Bel concerto Milano con tutti i vecchi successi

Jackson Browne tour per amici

Per Jackson Browne due concerti italiani, Udine e a Milano, in occasione del suo mondiale

MILANO. Sono state solo due le date destinate all'Italia parte del manager di Jackson Browne ed è stato un vero peccato perché le due concerto meritano davvero. Dopo la piazza del Castello a Udine, Browne si è esibito lunedì sera nella stupenda Villa Clerici alle porte di Milano. Formazione «classica» già applaudita negli ultimi tempi con Merck Goldberg alla chitarra, Maurice Lewak-Netto alla batteria, Kevin James McCormick alla basso, Scott Troy Thurston alla chitarra e tastiere e Jeffrey Young alle tastiere, l'ensemble che attorno al cantautore americano è il «tappeto» ideale per le canzoni scritte in oltre vent'anni di carriera.

Canzoni che il pubblico, accorso numeroso, ha potuto riapplaudire e cantare assieme al proprio beniamino. Per la verità i cavalli di battaglia di Mr. Jackson sono arrivati solo sul finale così «Running on empty», «Load out» e la mitica «Stay» hanno fatto da sottofondo ai molti frettolosi che volevano andarsene a casa. In ogni la serata stata lunga e Jackson non è risparmiato un attimo mettendo in fila ben venti canzoni. Chi voleva fare una scorpacciata hit jacksoniani è stato accontentato.

Il 23 febbraio di quest'anno è uscito in tutto il mondo un nuovo disco intitolato «Looking east» e la critica si è stranamente sperticata in complimenti dopo che per anni aveva relegato questo signore della chitarra rock pop in serie B. Cosa è successo? «Looking east» non è certo un capolavoro e anche in termini di vendite ha fatto registrare nulla di entusiasmante. Il solito «zoccolo duro» ha comprato i dischi e chiusa lì. Come mai tanto rumore attorno a un disco sul quale è stato costruito un tour mondiale?

E' lo stesso artista spiegarlo: «Sui giudizi critici ringrazio anche sono stato il primo rimanere sorpreso per la stima che alcuni i critici più duri mi hanno testimoniato. Per il tour è presto detto: avevo una gran voglia di suonare dal vivo e di viaggiare e così ho messo insieme gli amici ed eccoci qua».

Jackson Browne fin dai suoi esordi ha sempre tenuto a specificare che del suo lavoro ama soprattutto la faccia più sporca e sofferta. «Suonare e viaggiare sono le due cose che mi piacciono di più nella vita: ora che sono in tour sono appagato».

Luca Dondoni

STASERA **ESTATE**

I «Negri» della Fortezza

OPERA - Arena Verona, 21,15, Dolora Zajick, Nino Rautio, Juan Pons nel cast di «Aida» di Verdi. Dirige Daniel Oren, regia Gianfranco Bosio realizzata da Susy Attendoli. Coreografie Susanna Egri. Nadezhda Shlepnikova e Jean- Michele Charbonnet in «Madame Butterfly» al PalaFenice Venezia, 20,30, dirige Tizia- Severini, regia Stefano Vizioli. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, «La Bohème» Miriam Gauci, Angeles Blancas Gulin. Sul podio Vladimir Jurowski, regia Marisa Fabbri. **Firenze**, Teatro Comunale, 20,30, «Zanetto» e «Cavalleria rusticana» di Mascagni, con Adriana Morelli, Sonia Ganassi, Alerto Cupido. Regia di Lamberto Puggelli, dirige Bruno Rigacci. **San Gimignano** (Siena), piazza Pecori, 21,30, «L'histoire du soldat» di Stravinskij, con Emanuele Berresi, Roberto Mantovani, Sarah Da Prato. Ensemble Camerata Musicale diretto da Fabio Neri. **Trapani**, Villa Margherita, ore 21 «Il Trovatore» di Verdi, con Marzio Giossi, Maria Mastino. Regia Vincenzo Grisostomi Travaglini, dirige Anton Guadagno.

TEATRO - A Verona, Teatro Romano, 21,15, Gabriele Lavia in «Riccardo II» di Shakespeare. **Pistoia**, piazza Duomo, 21,30, Teatro Evento in «Don Chisciotte». **Volterra** (Pisa), cortile del carcere, 16, la Compagnia della Fortezza in «I negri» da Jean Genet, regia di Armando Punzo. **Porto S. Elpidio** (Ascoli Piceno), p il Festival Internazionale per Ragazzi, dalle 16, Pineta Nord, «Divertimento marino» gruppo Coatimundi. Villa Murri, 21,30, Teatro Kanu «Donne a quattro mani» e Teatrum Peregrini in «Il mistero del giullare». **Frosinone**, centro storico, ore 18, la Compagnia Teatrale Senza Senso in «la festa dei folli». **Pietra Ligure**, piazza principale, ore 21, «Chaplin day/L'emigrante»: il pubblico è chiamato a recitare su un set cinematografico. Con il Teatro della Tosse fino al 29. **San Miniato** (Pisa), piazza Duomo, 21,30, Giulio Brogi in «Il re pescatore» di Gracq, con Riccardo Garrone, Vincenzo Bocciarelli, regia Krzysztof Zanussi. **Montepulciano**, Teatro Poliziano, ore 21, «...su di me un tempo brutt role...» Kurt Weill, regia di Claudio Borgoni. **Siracusa**, cortile istituto Principessa Giovanna, 21,30, Lucia Sardo in «Le memorie di Concettina».

DANZA - Ballet Victor Ullate prima nazionale al Carlo Felice Genova, ore 21, «El amor brujo». **Bolzano**, Castello Gries, ore 21, TeatroDanza Skené in «Fornication avec l'onde - Premiere liturgie». **Fi**, piazza SS.Annunziata, 21,30, i Solisti Russi in «Omaggio al Balletto classico». **Milano**, Scala, ore 20, due coreografie Roland Petit il Ballet National de Marseille: «Il gattopardo» e «Coppélia». Castello Sforzesco, 21,30, The Parsons Dance Company in coreografie originali. **Brisighella** (Ravenna), Teatro all'aperto, ore 21, Entr'Acte RomaEuropa Hebbel theater Berlino in «L'ombra dentro la pietra», coreografie di Paola Rampone Sprovieri. **Roma**, Teatro Verzura Villa Celimontana, 21,30, «Kataclò» di Giulia Staccioli.

MUSICA - A Firenze, Chiostro delle Oblate, 21,30, «Tancredi e Clorinda» di Monteverdi, con il baritono Roberto Nencini i soprani Antonia Brown e Cristina Montese. Ensemble diretto da Mauro Ceccanti. Festival delle Nazioni al via a **Città di Castello** (Perugia), parco Vitelli, 21,15, con Katia Ricciarelli e l'Orchestra Philarmonia Mediterranea. **Catania**, Odeon Romano, 20,30, il duo Krylov-Mormone. **Urbino**, Teatro Du, 21,15, l'arpista Mara Galassi in arie di Luzzaschi, Pasquini. I gitani catalani Tekameli al porto **Palinuro** (Salerno), 21,30. **Ferrara**, hotel Ripagrande, 22,30, duo Rabbione-Portolese. **Gorizia**, Auditorium Fogar, 21, Kepa Junkera e Luis Delgado. **Martina Franca** (Taranto), piazza Maria Immacolata, ore 21, l'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Daniele Ferrari in sinfonie di Piccinni, Cherubini e Gounod. Soprano Irine Ratiani. **Udine**, Castello, 21,30, Goran Bregovic e l'Orchestra Coro della Radio-TV di Belgrado nell'esecuzione di musiche dei film Kusturica e Chereau. Dirige Borjan Sudjic. **Montepulciano** (Siena), Chiostro Fortezza, ore 21, il duo Hess-Eggert in romanze di Schumann Beethoven. **Rocchetta a Volturno** (Isernia), Abbazia S. Vincenzo, 21,30, oratori con l'ensemble Seicentonovecento. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, pianista Filippo Gamba in fantasie di Bartok, Beethoven, Brahms. **Gavarno Vescovado in Scanzorosciate** (Bergamo), Castello, ore 21, opere di Rossini con il Soprano Francesca Ziveri, il tenore Manuel Bertlan Gil. Al pianoforte Raffaele Cortesi, direttore Romano Gandolfi. **Busseto** (Parma), cortile della Rocca, ore 21, i Solisti di Busseto Musica brani per «Otello» e «Macbeth» di Orson Welles. **Roccavignale** (Savona), piazzale S. Eugenio, 21,30, opere tradizionali ungheresi con i Ghymes. **Salerno**, auditorium hotel Il Giardino, 21,30, l'Orchestra da Camera di Salgotarjan dirige Torjak Vilmos con il violinista Marco Fornaciari. **La Spezia**, piazzetta Mentana, 21,30, musica scozzese dei Tannes. **Saluzzo** (Cuneo), cortile della scuola APM, 21,15, International Saxophone Ensemble in brani da Bach Count Basie. **Massa**, Palazzo Ducale, 21,30, l'Ortensemble diretto da Marco Vavolo con la cantante americana Faye Nepon programma di musiche disneyano. **Bressanone**, Castel Naturno, 20,30, l'ensemble vocale Cantus Corvinus.

Ivana Spagna a Verona

JAZZ & POP - Si inaugura Siena il Festival Jazz. Sul palco l'Orchestra Nazionale Giovanile con il trio Erskine-Danielsson-Taylor. The Jazz Crisaders a **Capoliveri** (Isola d'Elba). Rufus Thomas, Eddie Floyd Junior Walker Blues Band a **Sanremo**. Carla Bley Big Band a **Ravenna** per l'apertura del Festival Ja Candy Dulfer a **Bari**. Chicago Gospel Choir, The Messengers, Fontanella Bass a **Cortona** (Arezzo). Gianni Coscia e Antonello Salis a **Castiglioncello** (Livorno). Pino Minafra Sud Ensemble a **Prato**. **Lignano Sabbiadoro** (Udine), il duo Tesca-Dulbecco. Harold Danko Jazz Quintet a **Chioggia**. Ornella Vanoni a **Marina di Pietrasanta** (Lucca). Elvis Costello e The Attractions a **Fano** per il Festival «Il violino e la selce». Gallia **Roma**. Elio le Storie Tese e Toto a **Biella**. Ottmar Liebert a **Pergine Valsugana** (Trento). Luca Barbarossa **Pinzolo** (Trento). Cowboy Junkies ad **Alghero**. B.B.King a **Sanremo**. Spagna a **Verona**. Mau a **Collegno** (Torino). Matia Bazar a **Longia** (Forlì).

Londra: per la Bbc un film-rivisitazione che fa discutere i critici

E «Macbeth» usa anfetamine

«Se affrontate Shakespeare, ispiratevi a Kurosawa»

LONDRA. Il disoccupato Macbeth si fa di anfetamine dalla mattina alla sera ed è comprensibile che non ne possa più di Duncano, boss del quartiere. Incitato da una Lady Macbeth inasprita dallo squallore del loro appartamento, il «tossico» esasperato fa secco il boss. L'adattamento contemporaneo della tragedia di Shakespeare andrà in onda il prossimo autunno sugli schermi della Bbc. Le mazze da baseball sostituiscono le spade e tre scugnizzi di strada la (politicamente?) corretta delle streghe che divinano il futuro per Macbeth. Che cosa propineranno le fattucchiere al posto della sinistra cantilena sulla «sbobba che già borbotta» nel calderone ripugnante? Forse il pudding d'avena ribollente sui poveri fornelli di un angolo cucina? E' probabile che la reazione più indignata a questo genere d'operazione drammatica sia destinata a venire dal pubblico borghese. Gli studiosi shakespeariani, invece, stanno attenti a non stracciarsi le vesti troppo in fretta.

L'idea l'ha avuta Penny Woolcock, premiata regista di un documentario che l'anno scorso aveva convinto i residenti di una casa popolare a recitare il Bardo per le telecamere sotto la guida di Michael Bogdanov, regista d'avanguardia già famoso per aver ambientato «La tempesta» in una discarica.

Akira Kurosawa

Quell'esperienza l'ha convinta che in questo ambiente sottoproletario, come in Macbeth, i signori feudali si fanno la guerra per il territorio e il potere. Poiché è impossibile per chiunque sopravvivere con il sussidio di disoccupazione, si fanno i soldi illegalmente. L'economia locale, il delitto e il castigo sono tutti controllati dai "duri"». Va bene, ma che c'entra il realismo sociale con lo «Scottish play», il dramma scozzese (come lo chiamano eufemisticamente gli inglesi perché dire «Macbeth» porta male)?

Che cosa ha in comune la derelitta Ladywood Estate di Birmingham, in cui è ambientata l'azione, con il castello in cui l'ambizioso signorotto medievale uccide il re Duncano? L'unica stilistica è che questo «Macbeth» sarà girato come un documentario.

Il professor Stanley Wells, direttore dello Shakespeare Institute di Stratford-on-Avon, mantiene un atteggiamento aperto: «Non sono scandalizzato - dice lo studioso -. I risultati migliori negli adattamenti si ottengono quando da un'opera d'arte se ne crea un'altra completamente nuova: lo stesso Shakespeare lo faceva. Questo "Macbeth" mi sembra un gesto politico: equivale a dire che Shakespeare non parla soltanto al pubblico chic o attratto da la Royal Shakespeare Company». E a maggior ragione non bisognerebbe mettere in chiaro che si tratta di una libera variazione sul tema di Macbeth? «Sarebbe più che giusto avvertire gli spettatori che quello che vedono non è l'opera letterale. Io però aspetto di vedere quello che hanno fatto al testo di Shakespeare: certo che se Duncano fa la parte del cattivo, questo non è Shakespeare. Ma un regista come Kurosawa, per esempio, ha fatto film notevoli con personaggi ispirati a Re Lear o, per l'appunto, a Macbeth».

Maria Chiara Bonazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Anarchia al college

ANIMAL HOUSE
1978, alle 22,30 su Italia 1; dur. 110'

Di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson, John Vernon. Nel 1962, Eric e Kent sbarcano al college smaniosi di iscriversi a uno dei club che dominano la vita studentesca. Respinti dai ragazzi bene della Omega House, entrano nel club dei Delta, da cui è bandita ogni regola sociale. Le rumorose e anarchiche attività del gruppo scatenano la persecuzione del rettore.

GRAN CASINO'
1987, alle 20,40 su Canale 5; dur. 100'

Di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Ezio Greggio, Christian De Sica. Storie che si intrecciano al Casinò di Montecarlo, tra arrivismo, avidità, truffe e risate.

KAZAN
1994, alle 20,45 su Raiuno; dur. 95'

Di Selignac, con Jeff Fahey. Paul, uno zoologo, trova durante un viaggio tra i ghiacci un cane di razza husky che veglia il corpo del suo padrone, un agente delle Giubbe Rosse che è stato ucciso. Paul recupera Kazan, il cane, e lo affida a due amici, Jo e Frank, che stanno per sposarsi...

DETECTIVE STONE
1992, alle 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Tony Maylam, con Rutger Hauer, Kim Cattrall, Neil Duncan. In una Londra plumbea e piovosa, da poco passato l'anno Duemila, si aggira un serial killer. Contro di lui si agita il detective Stone, già sospeso dalla polizia e ora reintegrato per fronteggiare la minaccia. Il poliziotto scopre che gli assassinii hanno a che fare con la luna e l'oroscopo cinese.

QUELLA
1963, alle 14,05 su Raiuno; dur. 120'

Di Daves, con Maureen O'Hara, Henry Fonda. La famiglia Spencer non è ricca e vive modestamente nel Wyoming. Hanno nove figli, ai quali il padre cerca di dare un avvenire decoroso. Tutta la famiglia unirà i suoi sforzi per mandare all'università il primogenito.

IL GIORNALINO DI GIAMBURRASCA
1990, alle 10,10 su Raiuno; dur.

Cartone animato, regia di S. Passacantando. Giannino, ragazzino più che vivace e pestifero, annota e illustra su un diario le sue quotidiane birbonate, compiute dovunque, in città e in campagna, ai danni delle sorelle, dei compagni antipatici, dei professori impettiti e degli adulti in generale.

ANTENNA

OGGI
Stefano Zecchi, Paola Turci e Janet Kraal, un'ex modella rimasta paralizzata dopo un'anestesia epidurale, da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5 alle 23,15), l'avanspettacolo di Walter Chiari, Ugo Tognazzi e Gino Bramieri a *Pinzillacchere* (Raidue alle 22,30).

Il cantautore Cristiano Malgioglio, che su Radiodue ogni mattina alle 10 conduce «Occhio al porto», trasmissione di confessioni intime vip, si è visto tagliare esternazioni troppo trasgressive. Come quella di Corinne Cléry, sicura che una donna, se non è un po' puttana, non è una vera donna, o quella di Serena Grandi, che sogna di andare a letto con Antonio Banderas. Alba Parietti, interpellata sul perché dei suoi tacchi sempre altissimi, ha detto a Malgioglio che non può farne a meno perché altrimenti il suo uomo non riesce ad eccitarsi. Malgioglio è convinto che il maschio in difficoltà a cui si riferiva la show-girl fosse Stefano Bonaga e non Christopher Lambert, visto che al momento dell'intervista (realizzata un mese fa, quando il nuovo amore con Lambert era già stato pubblicizzato) il filosofo era presente. Malgioglio è invece rimasto deluso da Valeria Marini: «Pensavo di trovarmi di fronte una donna trasgressiva e invece mi sembrava di parlare con madre Teresa di Calcutta».

Carmen Di Pietro, che con Lino Banfi su Radiodue alle 10,30 conduce «Viva la radio», fa sapere di volere a tutti i costi un figlio da Sandro Paternostro, che però non l'avrebbe assolutamente raccomandata per la sua prima esperienza radiofonica in Rai. Carmela Tonto, questo il suo vero nome, è già stata dal ginecologo, che l'ha rassicurata sulle sue capacità procreative. Se, per qualche motivo la gravidanza non dovesse arrivare spontaneamente, la coppia è pronta a ricorrere alla fecondazione artificiale.

Deluso dalla televisione, troppo banale per lavorarci subito con un nuovo programma, Piero Chiambretti, insieme con Angelo Guglielmi, direttore dell'Istituto Luce, sta lavorando per far rinascere i cinegiornali Luce di mussoliniana memoria. Nel '28 Mussolini ne fece produrre almeno 220, che dovevano sostenere la propaganda del regime. Chiambretti sta realizzando dei numeri zero ed è pronto a far debuttare i suoi cinegiornali nelle sale cinematografiche in autunno. Per ora ha realizzato un servizio sulla sfilata di alta moda a piazza di Spagna e un altro al raduno della Lazio a Formello, puntando sulle facce sudate dei tifosi. Nell'impresa vorrebbe coinvolgere registi come Tornatore, Moretti e D'Alatri.

Giorgio

Foto: Banderas, Banfi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (8937304); 7 (5499-1927); 11,30 (3529906); 12,30 (44892); 13,30 (67616); 18 (84-250); 20 (811); 22,35 (6679326); 0,25

- 6,45 **Unomattina estate**, attualità, con Amadeo Goria, Melba Ruffo (9284298)
- 10,10 **Il giornalino di Gian Burrasca**, film animazione (Italia) di Fabio Liberatori (1399298)
- 11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm. *All spezzato* (8883750)
- 12,25 **Che tempo fa** (4193989)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm, *I nostri agenti in* (3050453)
- 13,55 **Tg 1 - Economia** (6242328)
- 14,05 **nostra**, film commedia con Henry Fonda, Maureen O'Hara, Donald Crisp, James Mac Arthur, Wally Cox, Mimcy Farmer (7480326)
- 15,55 **Solletico**, varietà, con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. Regia di Lella Artesi (5102183)
- 16 — **Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici amici**, cartoni (19-06980)
- 16,40 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni (8584347)
- 17 — **Biker Mice da Marte**, cartoni (2637)
- 17,30 **Le simpatiche canaglie** *Assenze ingiustificate* (18231)
- 17,58 **Oggi al Parlamento** (3925540)
- 18,10 **La leggende di Mr. Volare**, documenti, a cura di Giancarlo Governi (145569)
- 18,56 **Olimpiade**, da Atlanta. **Ciclismo su pista**, km da fermo. Eliminatorie velocità maschile. **Ginnastica artistica** finale individuale maschile (3275415)
- 19,20 **tempo fa** (298)
- 20,30 **Tg1 sport** (38502)
- 20,45 **Kazan** con Jeff Fahey, Sophie Duez, Lorne Brass (538569)
- 22,45 **XXVI Olimpiade**, da (6234960)
- 0,55 **Videosapere. «Carosello» - «Sogni e bisogni»** (8710767)
- 1,05 **mente** (4848477)
- 1,25 **Sottovoce**, attualità (1772699)
- 1,40 **Uno**, varietà (9814380)
- 2,55 **Musica... classica.** **racconta la musica** (7782600)
- 3,25 **Teatro inchiesta** (50112816)
- **Mi ritorni in mente replay**, musicale (1613813)
- 4,45 **Calcio. alla scudetto** (4254458)
- 5 — attualità (48701090)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3015724); 13 (18-231); 16 (4136724); 18,15 (5848-328); 19.45 (8554453); 20,30 (35873); 23,30 (62347)

- 7 — **Paradise Beach**, telefilm (2349-766)
- 7,45 **Quante storie!**
- — — **Nel regno della natura**, documenti
- — — **Berenstein Bears**, cartoni
- — — **L'albero azzurro**, cartoni
- — — **Blossom**, telefilm
- — — **Popeye**, cartoni (2177837)
- 10 — **Un medico tra gli orsi**, telefilm: *Dalla Russia senza amore - Sorveglianza speciale* (994892)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (95-37298)
- 12 — **La grande vallata**, telefilm. *Il giorno della cometa* (62182)
- 13,40 **Carolina stelle e strisce**, sport (4895231)
- 14,— **...E l'Italia racconta**, varietà. Conduce Paolo Limiti
- — — **domestica**, attualità (359705)
- 17,55 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (321386)
- **Tgs sportsera** (1146415)
- **due**, telefilm. *Le colpe dei padri* (9734095)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà (3170837)
- 20,50 **- Il giorno del sacrificio**, film tv-drammatico. Con Tim Daly, Laura (580615)
- 22,30 **Pinzillacchere**, documenti (8-569)
- **Meteo 2** (0)
- 0,10 **al Parlamento** (4693800)
- 0,20 **Olimpiade**. Da Atlanta **Ciclismo su pista**, velocità maschile **Ginnastica artistica**, finale individuale maschile (9946836)
- 1,30 **Nuoto**, finali femminili: 200 misti, 4X100 mista. maschili: 200 rana, 100 farfalla (1636381)
- 3 — **Pallanuoto**, Italia - Romania (74117685)

RAITRE

Telegiornale: 6 (76144); 12 (41250); 14 (9521); (74057); 22,45. (6260347)

- 8,30 **XXVI Olimpiade.** Da Atlanta (Georgia). **Tgs Buongiorno Atlanta** (4713231)
- 10,30 **Videosapere.** (998347)
- 12,05 **In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Un prestito col cuore.* (1697618)
- 13 — **Livingstone**, documenti. (5705)
- 13,30 **Ricordando il passato**, documenti. (6892)
- 14,30 **XXVI Olimpiade.** In collegamento da Atlanta. **Scherma**, eliminatorie spada femminile a squadre e a squadre. **Tiro a volo**, eliminatorie double trap maschile. **Equitazione**, concorso completo a squadre. **Canottaggio**, recuperi. (3462-31)
- 18 — **su pista**, quarti di finale inseguimento maschile. Eliminatorie velocità femminile. **Nuoto**, batterie femminili: 200 misti, staffetta 4X100 mista; 800 stile libero. Maschili: rana; 100 farfalla. **Scherma**, eliminatorie spada femminile a squadre e sciabola a squadre. **Canottaggio**, recuperi. **Judo**, eliminatorie: kg femminili, 71 kg maschili. **Tiro a volo**, eliminatorie double trap maschile. (14223906)
- 19,55 **Ciclismo su pista**, finale chilometro da fermo maschile. **volley**, eliminatorie. (4464453)
- 20,30 **Tiro a volo**, finale double trap maschile. (250)
- 21 — **Scherma**, finali spada femminile a squadre e sciabola a squadre maschile. **Baseball**, Italia-Usa. **Judo**, finali: 56 kg femminili; 71 kg maschili. **Pugilato**, eliminatorie. (3361182)
- 22,10 **Ginnastica artistica**, finale individuale maschile. (799569)
- **La notte della Repubblica**, documenti. Di Sergio Zavoli (R). (6452786)
- **Tg3 - Punto e a capo.** (8853-309)
- 1,20 **orario**, varietà, presenta 3ª parte del film di Sergio Citti (2721381)
- 2,40 **Antonello Venditti in tournée**, musicale. (8687496)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza**, *Elementi di informatica: lezioni 13 e 14; Materiali per l'energia elettrica: lezioni 27 e 28.* (46212629)

CANALE 5

Tg 5: 8; 13; 20; 22,50; 24

- 8,50 **Flipper** (1042142)
- 9,20 **Totò terzo uomo** Mattoli (Italia '50) con Totò, Carlo Campanini, Aroldo (2148-7279)
- 11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Robe che scotta* (1160)
- 12 — **Felice** *Bravo bravissimo*. Con Gino Bramieri (8886)
- 12,30 **Casa Vianello** (5151328)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (4502521)
- 13,40 **Beautiful** (237279)
- 14,10 Tante storie. **Vittime innocenti**, film-tv drammatico, di Matthew Patrick, (Usa '92) con Raquel Welch, Alley Mills, Kerri Green (2714076)
- 16 — **C'era una volta Pollon**, cartoni. *Uno sposo per Dafne* (13347)
- 16,25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (5403786)
- 16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *Pocotà va in montagna* (4366)
- 17 — **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni. *La ragazza dei sogni* (41863)
- 17,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà con Carlo Sacchetti (29-09637)
- 17,30 **L'isola della piccola Flo**, cartoni. *Capitan Flo* (8182)
- 18 — **L'album dei Robinson**, telefilm con Bill Cosby, Phylicia Rashad. *Il mondo del lavoro - Fiocco rosa* (78518)
- 19 — **Il migliore**, quiz, con Gerry Scotti (237647)
- 20,25 **Estatissima sprint**, varietà. Con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Tosi e Tata. Regia di Riccardo Recchia (8988521)
- 20,40 **Montecarlo Gran Casinò**, film commedia con Christian De Sica, Massimo Boldi, Ezio Greggio, Enrico Beruschi (31588973)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (3104989)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (83976632)
- 1,45 **Estatissima sprint**, varietà (7986187)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (7487854)
- 2,30 **Sposati con figli**, telefilm, *Ricco è bello* (7442545)
- 3 — **Tg 5 -** (7443274)
- 3,30 **La strana coppia**, telefilm. *Tra moglie e marito* (7448361)
- 4 — **Tg 5 -** (7447090)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (3202903)
- 5 — **Cin Cin**, telefilm (3203832)
- 5,30 **Tg 5 - Edicola** (38803283)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1625502); 18,30 (47231)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- — — **Kid'n Play**,
- — — **Un regno magico per Sally**, cartoni
- — — **Sorridete con «Ciao Ciao mattina»**
- — — **Tutti in campo con Lotti**, cartoni
- — — **Jem**,
- — — **Giochi con «Ciao Ciao»**, varietà
- — — **Peter Pan**, cartoni
- — — **La posta di «Ciao Ciao mattina»** (55301076)
- **La famiglia Hogan**, telefilm (3935231)
- **Genitori in blue jeans**, telefilm (19836231)
- 10,20 **Mac Gyver**, telefilm
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (3397328)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9836-140)
- 12,50 **Studio sport** (219182)
- — **mio mini pony**, cartoni. *La guerra della limonata* (47366)
- 13,20 **Ciao Parade**, varietà (45-54724)
- 13,30 **I fantastici viaggi di** cartoni. *Fermata d'emergenza* (5250)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 14,25 **News** (7083368)
- 14,30 **Il Ultraman**, telefilm (1298)
- 15 — telefilm (2927)
- 15,30 **estate**, attualità (2788)
- 16 — **I ragazzi della via Pal** Fabri (Ungheria, '69). Con A. Kemp, Burleigh (808250)
- 18 — **Tarzan** (7453)
- **Studio sport** (1400540)
- 19 — **Thunder in Paradise**, telefilm. *Ritorno al passato* (4182)
- 20 — **amici di papà** (7057)
- 20,30 **Detective Stone**, film thriller. Con Rutger Hauer, Kim Cattrall (79160)
- 22,30 **Animal House** Di John Landis. (Usa, '78). Con John Belushi, Tim Matheson, John Vernon (44637)
- 23,30 **Fatti e** (6499521)
- 0,40 **Italia 1 sport** (6491187)
- 1,40 **Planet estate** (2422381)
- 2,05 **Star Trek**, telefilm (5494583)
- 3 — **Giggi il bullo** (Italia, '82). Con Alvaro Vitali, Adriana Russo (33-21552)
- 5 — **Hooker**, telefilm (5656477)
- 6 — **e Mindy** (96250800)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9622366); 13,30 (6434); 19.25 (126328); 23,30 (97328)

- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (75-21)
- 6,35 **I Jefferson**, telefilm (5540)
- 7 — **economico**, attualità (89250)
- 8 — **Love Boat**, telefilm (90366)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela con l'attrice Mariela Alcalà (76786)
- 10 — **Zingara**, telenovela (1705)
- 10,30 **Il della vita**, telenovela (71231)
- 11,45 **La forza dell'amore**, telenovela (5732366)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (56279)
- 14 — **Casa dolce casa**, telefilm (71-63)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (2476067)
- 15,15 **de café**, telenovela (34-7250)
- 15,50 **Spencer**, telefilm (1353873)
- 17,50 **Agenzia**, attualità (6283279)
- 18,45 **Così siamo**, attualità (3292182)
- 19,50 **Boat**, varietà. Nel corso del programma andranno in onda: (2464183)
- 19,55 **oceano**, cartoni animati (372705)
- 20,15 **I Puffi**, cartoni animati (782144)
- 20,40 **Hawaii, missione speciale**, telefilm (338347)
- 22,40 **Ammazzavampiri**, film. Del regista Tom Holland (Usa, '85). Con gli attori Chris Sarandon, Ragsdale, Amanda Bearse (4222827)
- 1 — **Rassegna stampa** (4583274)
- 1,15 **Due contro la città**, film drammatico. Giovanni José (Francia, '73). Con Jean Gabin, Alain Delon, Mimsy Farmer (2726903)
- 2,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (4572767)
- 3,30 **dire sì**, telefilm - **Mannix**, telefilm (5188800)
- 5,10 **Kojak**, telefilm. (12069108)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6,05 Radio musica; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro Estate; 11 Tutti per uno; 11,35 Anteprima Zapping; 13,30 Dedè; Speciale Olimpiadi; 14,30 Medicina per l'estate; 14,35 Come vanno gli affari; 14,45 I mercati; 18,30 L'Italia in diretta; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 22,45 Parlamento.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,50 Cervo bianco; 9,10 La pantera rosa; 10,05 Occhio al porto. Con Cristiano Malgioglio; 10,30 Viva la radio. Con Lino e Rosanna Banfi; 11,35 Mezzogiorno con Mina, di L. Carri; 12,10 Gr Regione; 12,50 Un terno all'otto. Con E. Amoss; 14 Ring. Con Dirotta su Cuba, regia di M. Urbini; 14,30 Radio estate. Con A. Zacchino e F. M. Vercillo; 15,05 Hit Parade; 17,30 Atlanta, Italia, con S. Dandini e S. Pistolini; 20 Serata d'estate; 21 I grandi concerti: Teresa De Sio; 22,35 Tsp - Panorama parlamentare; 22,40 Planet. Con Ruperi e Paolo Gironi.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Opera senza confini; 13,45 I demoni, di F. Dostoevskij; 14,05 Lampi d'estate; Quadrato magico; 19 In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 19,45 Radiomania: P. Villaggio; 20 Radiotre suite; Concerto sinfonico.

TMC

Telegiornale: (34927); 19,30 (7298); (35434)

- 6 — **Cnn, Euronews**, attualità (98434)
- 7 — **Euronews**, attualità (9404-989)
- 7,55 **Buongiorno Zap** corso programma: **Sampei**, cartoni (675643-28)
- 10 — *Le grandi firme* (52618)
- 11 — **Judo Boy**, cartoni (19250)
- 12 — **Charlie's Angels**, telefilm (29366)
- 13,15 **Tmc sport** (4506705)
- 13,35 **Chan al circo**, film giallo (23147347)
- 17 — **fronti - La guerra a casa**, soap opera (92298)
- 19 — **Zap Zap**, varietà. (77704)
- 20 — **Sister Kate**, telefilm (78-11)
- 20,30 **Lady L** Con Sofia Loren, David Niven (79106)
- 22,45 **Omicidi d'élite**, telefilm (2255637)
- 23,45 **Crono, tempo di motori**, sport (3649368)
- 0,05 **Tmc domani** (4493534)
- 0,40 **Charlie's Angels**, (6411941)
- 1,40 **Tmc domani** (r) (5334583)
- 1,50 **Cnn**, attualità (27148212)
- 4 — **Prova** (753881-25)

TELE +1

- 11,25 **- cucina**,
- 13,05 **centro del mirino**, film (9384298)
- 15,20 film (58822724)
- 19 — **Pe di così**, film (637415)
- 21 — **The of Chanel**, film (94165298)
- 23,45 **Prêt-à-porter** (38531279)

TELE +3

- 19,05 **Vibrations - Live**
- 20,50 **Tele News** (2352-589)
- 21 — **Classica** (50198328)

TELE +2

- 12 — (R) (810785)
- 13 — **Tele +2** (829434)
- 14 — **High Five** (498453)
- 14,30 **Estreme games** (831279)
- 15,30 **Baseball Mb. Chicago-Cleveland** (888453)
- 17,30 **Football** (888298)
- 18 — **Volley. Lega master maschile** (R) (859927)
- **Rally assoluto. Col di Lana** (844518)
- 19 — **Triathlon** (R) (840347)
- 19,10 **Mondo rugby** (571906)
- 20 — **Tele +2 Atlanta** (470685)
- 20,45 **Calcio. Mis All** (252724)
- 22,30 **Motomondiale** (626085-21)

VIDEOMUSIC

- 12 —
- 14 — **I Miti di Paola** (652250)
- 15 — **E... state con Videomusic** (825182)
- 16 — **Con Beppe Fiorellino** (82575818)

- 18 — **Cover Up**, telefilm
- 18,50 **Professione pericolo**, telefilm (273960)
- 19,45 **Cartoon network** (9526-057)
- — (48639453)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

SHOWVIEW
Rai1 1; 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LE MEDAGLIE DI OGGI

SPORT EQUESTRI (1)
Completo a squadre

CICLISMO PISTA (1)
Uomini: 1000 m cronometro

TIRO A SEGNO (1)
Donne: carabina 3 posizioni

TIRO A VOLO (1)
Uomini: double trap

SCHERMA (2)
Donne: spada a squadre
Uomini: sciabola a squadre

JUDO (2)
Donne: categoria 56 kg
Uomini: categoria 71 kg

SOLLEVAMENTO PESI (1)
Categoria 76 kg

GINNASTICA (1)
Uomini: concorso individuale

NUOTO (4)
Uomini: 200 m rana
Uomini: 100 m farfalla
Donne: 200 m misti
Donne: 4 × 100 m misti

CANOTTAGGIO AVANTI TUTTA

Vogando verso il podio

ATLANTA. Inesorabile, l'armata azzurra avanza verso l'appuntamento delle finali. Dopo le qualificazioni dirette ottenute nelle batterie dal due di coppia, [illegible] quattro [illegible] coppia e dal quattro senza, ieri i recuperi hanno promosso in semifinale il due senza (nella foto, da sinistra, Penna [illegible] Bottega in azione) [illegible] il due di coppia femminile Bello-Barelli.

[illegible] 24 [illegible]

BASEBALL
Italia-Stati Uniti (ore 21)

BEACH VOLLEY
Ghiurghi-Grigolo, Solazzi-Turetta (eliminatorie) dalle ore 15.

CANOTTAGGIO
Recuperi uomini: Crispi e Audiello (2 di coppia leggeri); Re, Pettinari, Zasio e Gaddi (4 senza pesi leggeri); Abbagnale, Mattei, Zucchi, Bianda, Casanova, La Mura, Trombetta, Carboncini, Di Palma (8 con) dalle ore 15. Recuperi donne: Sartori-Orlan (2 di coppia pesi leggeri) dalle ore 15.

CICLISMO
Uomini: Collinelli (qualificazione inseguimento individuale), Capitano (1000 metri cronometro finali) dalle ore 16; Chiappa e Citton (eliminatorie velocità) dalle 22,30.

NUOTO
Uomini: Oriana (batteria 100 m farfalla).
Donne: Dalla Valle, Tocchini, Vianini, Vigarani (batteria 4 × 100 misti) dalle ore 16.

PALLANUOTO
Italia-Romania (ore 0,25)

PUGILATO
Aurino (eliminatorie mediomassimi) alle ore 19,30.

SCHERMA
Donne: [illegible], Uga, Zalaffi (ottavi finale spada a squadre)
Uomini: Caserta, Tarantino, Terenzi (ottavi finale sciabola a squadre) dalle ore 14

SPORT EQUESTRI
Campello, Della Chiesa, Dolli Saati, Lara Villata (completo a squadre, prova finale) dalle 15.
Cappai, Roberta Gentini (dressage del completo individuale) dalle ore 21.

[illegible]
Eliminatorie donne: Artsi, Bizzaiovi (singolare) [illegible] 19,30; Artsi, Negrisoli (doppio) dalle ore 1.

TIRO A VOLO
[illegible]natoria uomini: Cenci (double trap) [illegible] ore 16.

[illegible]
Uomini: Zinali (5ª e 6ª regata Mistral), Michele e Matteo Ivaldi (1ª e 2ª regata 470), Luca Devoti (5ª e 6ª regata Finn), Bruni (5ª e 6ª regata Laser), [illegible] Sinibaldi (5ª e 6ª re[illegible] Star) dalle ore 15,30.
Donne: Sensini (5ª e 6ª regata Mistral), Salva, Sossi (1ª e 2ª regata 470), [illegible] (5ª e 6ª regata Europe) dalle ore 15,30

Un'altra trionfale giornata per la squadra azzurra che conquista due medaglie

Un buon vantaggio da Cuomo [illegible] Randazzo poi Mazzoni resiste e, pur ferito, vince

SPADE D'ORO
Battuta la Russia

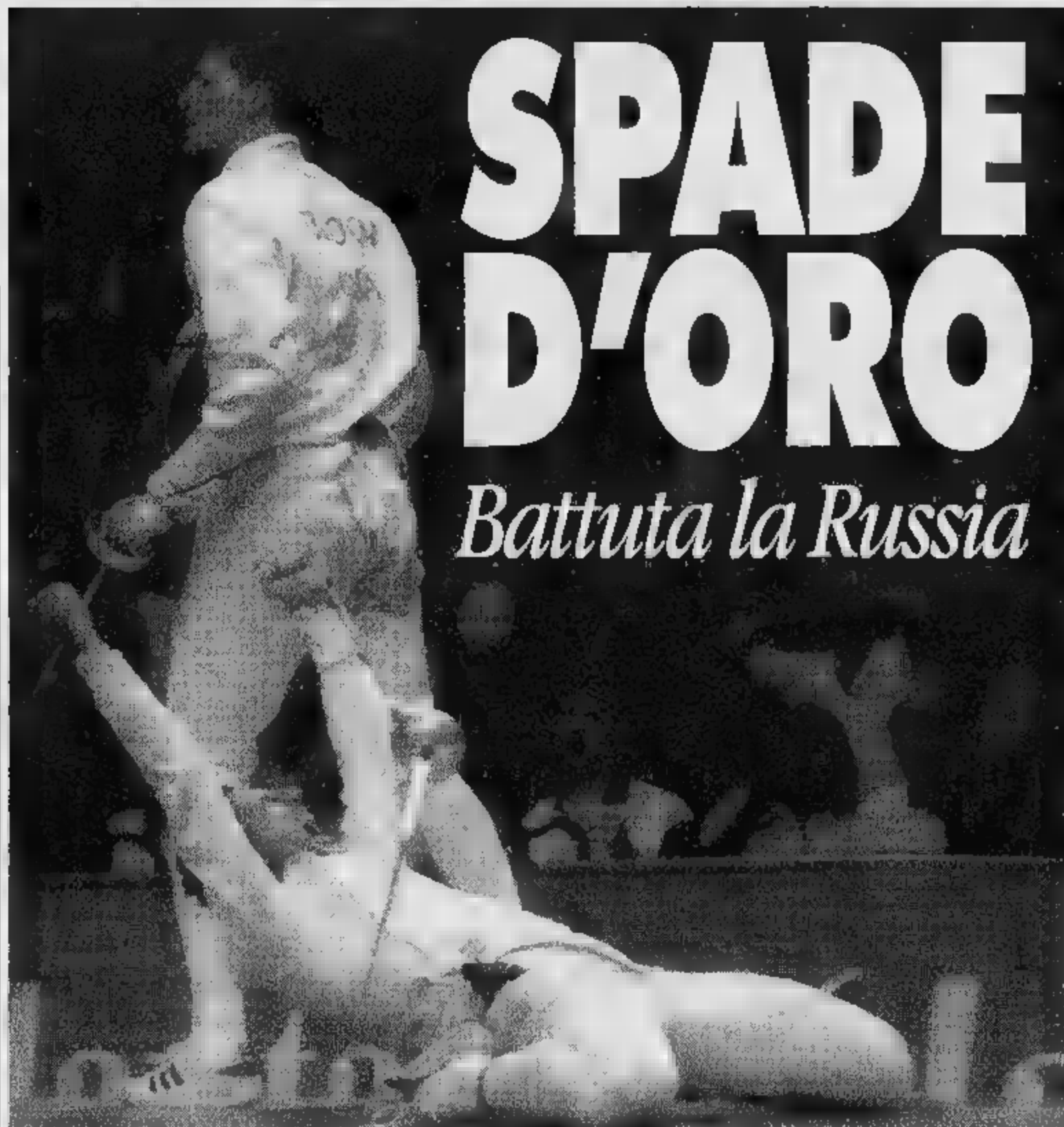
ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

La scherma non è ancora uno sport universale e lo dimostra il fatto che soltanto undici nazioni nel mondo abbiano gli standard per allestire una squadra di spada di livello olimpico [illegible] pare già [illegible] progresso sul passato. Ma in questa piscina nobile dello sport l'Ita[illegible] continua a pescare in abbondanza. Ieri [illegible] arrivato l'oro di Cuomo, Mazzoni [illegible] Randazzo, [illegible] trionfo che mancava da 36 anni, cioè dai Giochi di Roma. Se non può essere una sorpresa per [illegible] posizioni che i tre azzurri occupano nella classifica mondiale dell'annata, è comunque [illegible] risultato sul quale non facevamo gran conto dopo la delusione della prova individuale.

Due sole stoccate hanno diviso l'Italia dalla Russia del capitano Aleksandr Beketov, neo campione olimpico, uno dei molti outsider che hanno [illegible] ad Atlanta il momento migliore per riscattare la stagione poco esaltante. La finale [illegible] stata drammatica. L'ultimo mezzo minuto dell'assalto decisivo [illegible] Mazzoni e Beketov (cominciato [illegible] l'azzurro a +5) entrano nell'enciclopedia delle grandi emozioni dello sport: [illegible] milanese [illegible] ancora tre [illegible] di vantaggio da difendere sul 44-41, gli [illegible] sono ridotte a due e dovevano ancora passare 29 secondi, un'eternità. A sei secondi Mazzoni, col margine sceso [illegible] +1, [illegible] anche un colpo sulla maschera, che lo feriva [illegible] l'occhio destro. Pareva che sulla strada di Beketov si fosse posto [illegible] semaforo verde, dal pareggio l'uomo dell'Armata Rossa sarebbe passato probabilmente alla vittoria più beffarda.

Mazzoni [illegible] [illegible] quel che si [illegible] un leone, [illegible] [illegible] carattere l'avesse sempre sorretto per quanta classe possiede avrebbe dominato la spada dell'ultimo decennio. E il grave infortunio di lunedì a Diana Bianchedi, la fiorettista che è la [illegible] compagna, [illegible] [illegible] [illegible] accentuato il suo disagio. Ma arriva un momento in cui un [illegible] dice basta e svolta: all'ultima Olimpiade Mazzoni non poteva finire così, responsabile [illegible] una sconfitta che fino al suo ultimo i[illegible] pareva impossibile. No, non se lo sarebbe mai perdonato.

Sei secondi per difendere l'ultima stoccata [illegible] [illegible], oppure per [illegible] quella definitiva del 45-43. Una magia tra due corpi di contorsionisti e la punta della spada italiana toccava il petto di Beketov [illegible] uno schizzo improvviso.

Mazzoni a 35 anni ha probabilmente concluso con l'oro la sua esperienza olimpica che cominciò dodici anni fa ai Giochi di Los Angeles con il bronzo, svalutato però dal forfait del mondo comunista. E come lui Sandro Cuomo e magari anche Randazzo, che di [illegible] glie ad Olimpia non [illegible] [illegible] mai raccolte.

Costretta nei primi cinque assalti, nei quali gli azzurri hanno accumulato un vantaggio di [illegible] punti, ciascuno facendo meglio del proprio avversario, la maratona [illegible] italiana si è inceppata con il mezzo scivolone proprio di Mazzoni contro il gigantesco Zakharevich (in [illegible] il meno quotato tra i russi, alla resa [illegible] conti il più rognoso). Cuomo con una gamba illividita da un brutto colpo ha difeso [illegible] [illegible] di sei punti contro Kolobkov [illegible] una fase turbolenta e Randazzo ha lanciato Mazzoni nell'ultimo assalto sul 40-35, un vantaggio di quasi assoluta sicurezza. La rimonta di Beketov lo ha messo sotto pressione, nonostante due geniali stoccate al piede. «Evidentemente [illegible] questi ragazzi bisogna rischiare l'infarto ogni volta», [illegible] commentato Pescante, il presidente del Coni. Già, perché pure i due primi [illegible] [illegible] [illegible]o trascinati fino all'ultimo colpo.

Settimi [illegible] campionati mondiali dello scorso anno all'Aia e del '94 ad Atene gli azzurri erano arrivati al confronto con i russi seguendo un percorso avventuroso, a [illegible] catenacciaro. Gli azzurri faticava[illegible] [illegible] gli Stati Uniti più di quanto [illegible] [illegible] sarebbe [illegible]. Mazzoni perdeva [illegible] due stoccate da Bloom, [illegible] quattro da Carpenter e lasciava che il tempo trascorresse contro Marx in pura melina, senza cercare neppure una stoccata perché in quelle condizioni psicologiche non avrebbe che aumentato i danni. La crisi del milanese mandava in tilt l'Italia. Così com'è congegnata, [illegible] prova a squadre è una lunga staffetta nella quale i tre spadisti si scambiano il testi[illegible] per raggiungere quota quarantacinque, o lo scadere del tempo. Cuomo e Randazzo riuscivano a recuperare l'handicap che il compagno lasciava loro in eredità, ma era una lotta sempre sul filo fino al 34 pari con tempo scaduto. A quel punto Cuomo piazzava la botta del 45-44 [illegible] Bloom.

Non cambiava [illegible] copione nella semifinale con i tedeschi, che anzi si faceva più teso. L'Italia andava in svantaggio per 13 a 20, Randaz[illegible] non [illegible] [illegible] misura contro Strzalka (che l'aveva eliminato nell'individuale), andava sotto di quattro, finché proprio Mazzoni si liberava dal peso delle responsabilità. Era la rimonta, completata dal sorpasso sul 32-31 firmato appunto da Mazzoni. A 1'50" dalla fine gli azzurri stavano in una posizione quasi inattaccabile: 40-35 con Cuomo in pedana. Il black out era spiegabile con la grande determinazione [illegible] [illegible]eschi. Sul 44 pari la priorità era dell'Italia: Schmitt per [illegible] minuto attaccava Cuomo e il napoletano con un catenaccio di ferro lasciava che il tempo scorresse senza farsi toccare. Era la finale. Poi sarebbe arrivato l'oro.

Marco Ansaldo

Angelo [illegible] abbracciato da Diana Bianchedi. Lo spadista ha regalato alla fidanzata la medaglia appena vinta per consolarla dell'infortunio (rottura del tendine d'achille) che lunedì l'ha costretta al ritiro

A sinistra l'esultanza di Cuomo, grande protagonista del [illegible] dei nostri spadisti. A destra Di Donna: nella prova di pistola dai 50 m gli è stato fatale l'ultimo colpo: [illegible] 2° posto è [illegible] [illegible] 3°

Di Donna bronzo e cinese [illegible] picco

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Stavolta, poveri noi, l'ultimo colpo è stato fatale agli azzurri. Non c'è stato nessuno, fra gli avversari, che si è sparato sui piedi: sono stati i nostri a non fare centro. [illegible] una sorta [illegible] alchimista medioevale, piombato dal cielo di Wolf Creek, ha trasformato i metalli usando la sua pietra filosofale. E così, oplà, l'argento di Roberto Di Donna è diventato bronzo, mentre il bronzo di Vigilio Fait è volato via come [illegible] proiettile calibro 22 della [illegible] pistola. L'Italia non è il vecchio West di John Wayne, dove infallibili tiratori foravano [illegible] la loro Colt una moneta da mezzo dollaro lanciata per aria, però ce la caviamo piuttosto bene. Di Donna ha [illegible] l'oro nella pistola [illegible] 10 metri, il bronzo in quella libera, da 50, [illegible] male per il finanziere veronese che viaggia in Porsche [illegible] colleziona orologi. Un'Olimpiade da scolpire per sempre nella mente [illegible] nel cuore: resta solo [illegible] rammarico, ha detto Roberto quasi chiedendo scusa a tutti, per quell'ultimo colpo pieno di rimpianti.

«Adesso sto male, mi mangerei i gomiti: ma poi passa, domani sarò contento», ha detto Di Donna. Dopo cinque colpi, nelle eliminatorie, ha lasciato la piazzola per andare a fare pipì: deve essere stata la forza dell'abitudine, visto quel che [illegible] [illegible] [illegible] il controllo antidoping quando ha [illegible] l'oro (e anche dopo questo bronzo è stata un'odissea: sette campioni d'urina non sono bastati, stamane un altro tentativo). «Ho pagato la tensione e il pensiero, [illegible] nella mia te[illegible] mentre doveva star fuori, di poter vincere il secondo [illegible] di questa esaltante Olimpiade», ha spiegato. Poi ha aggiunto: «In mattinata avrei fatto la firma per [illegible] bronzo: ma dopo [illegible] qualificazioni mi sono montato la testa».

A un [illegible] punto, dopo il settimo e ottavo tiro, Roberto era addirittura [illegible] comando. I suoi [illegible] d'acciaio però hanno un poco [illegible]duto. [illegible] sbagliato l'ottavo [illegible] (7,2) [illegible] ha perso l'argento per due decimi, un millimetro. Domani, quando [illegible] penserà sopra, [illegible] non sarà tanto contento.

Ancora più deluso, e bisogna capirlo, [illegible] invece Vigilio Fait, 33 anni, tornitore di Rovereto, una figlia di 15 mesi, anche se a parole cercava di nascondere il disappunto: «Non pensavo nemmeno di andare in finale, altro che bronzo: [illegible] finale olimpica è qualcosa di indescrivibile. Un'enorme stanchezza. L'ultimo tiro: avevo finito la benzina». Vigilio è sempre stato terzo, persino secondo dopo il primo colpo della finale, sempre sul podio, tiro dopo tiro, [illegible] [illegible] crescendo terribile di tensione, fino [illegible] quando, con l'ultimo bersaglio davanti, meglio dentro di lui, [illegible] stato tradito dall'emozione e dalla fatica, ha ottenuto un 7,8 che l'ha retrocesso al quinto posto.

Dietro a Fait, sesto, [illegible] maschera [illegible] di sofferenza disegnata in un volto di cera, è arrivato Yifu Wang, il cinese portato via in barella dopo il crollo nervoso che, nella pistola da 10 metri, ha consegnato a [illegible] Donna la medaglia d'oro. Wang, che ha 35 anni e a Pechi[illegible] guida una Croma grigia come quella dell'Avvocato, ha [illegible] la forza fisica e morale di presentarsi al via [illegible] la pistola in pugno [illegible] tre secondo alcuni, compreso il suo medico, avrebbe dovuto stare comodo [illegible] tranquillo in [illegible] letto d'ospedale. E' stato un calvario, per il simpatico cinese. Un calvario di dolori e fatiche. Accanto a sé, [illegible] sparava con inquietante lentezza, la mano sinistra [illegible] tasca, la testa ciondoloni, aveva la bombola dell'ossigeno. Ogni tanto si sedeva, si applicava la maschera al volto e respirava. Quando ha concluso le qualificazioni ha avuto un capogiro e si è afflosciato sulla [illegible]dia mentre il suo allenatore gli sfilava gli occhiali. E qualche minuto più tardi, prima della finale, [illegible] andato in bagno a vomitare, camminando come [illegible] [illegible] e appoggiandosi [illegible] la [illegible] al muro. E' stato un miracolo [illegible] il campione di Pechino sia riuscito a concludere la gara.

Alla fine gli applausi sono stati tutti per lui: in fondo, guardando le [illegible] dal punto di vista dello spi[illegible] olimpico, quello eroico, il v[illegible] vincitore è stato proprio Wang.

Carlo Coscia

Nel forno di Stone Mountain l'azzurro può sperare anche contro Agassi

Gaudenzi al caldo non si batte

Ha debuttato vincendo con lo spagnolo Costa

Andrea Gaudenzi potrebbe affrontare Agassi negli ottavi. Il caldo è la carta vincente dell'azzurro

ATLANTA. Parte il tennis e parte bene Andrea Gaudenzi, [illegible] Stone Mountain Park. L'azzurro è il primissimo giocatore a passare [illegible] turno d'apertura nel singolare maschile del torneo olimpico, battendo con un bel 6-3, 6-2 lo spagnolo Carlos Costa. Un buon battesimo per la spedizione ai Giochi di Adriano Panatta (responsabile di tutta [illegible] squadra, in tutto quattro giocatori e quattro giocatrici), parzialmente rovinato poi dalle eliminazioni subite da Rita Grande (6-4, 6-4 contro la canadese Hy-Boulais) e da Stefano Pescosolido (6-4, 6-2 contro il brasiliano Meligeni). Qualche piccola soddisfazione, comunque, Panatta potrebbe anche riuscire a togliersela, viste le molte assenze importanti di questo tor[illegible] olimpico, snobbato da nume[illegible] campioni.

Bravo comunque Gaudenzi a mettere sotto un avversario meglio classificato di lui nel ranking (numero 34 contro 38) in condizioni di gioco davvero difficili. I campi in cemento [illegible] Stone Mountain, una ventina di miglia lontano dal caos di downtown Atlanta dove il tennis olimpico ha montato il [illegible] baraccone, ieri erano un vero [illegible] proprio forno, [illegible] si [illegible] capito subito che se [illegible] tempo non cambia, qui vincerà chi saprà resistere meglio a un caldo che non concede tregua.

L'avversario del romagnolo, infatti, si è letteralmente liquefatto, dopo [illegible] perso un brutto primo set e gettato al vento un paio di buone chances in avvio del secondo. Ottimo talento, ma tutt'altro che un grande combattente - nel tour lo [illegible] tutti - Costa si è sciolto definitivamente commettendo qualcosa come 51 errori gratuiti, su 63 punti complessivi fatti dall'azzurro; a merito di Gaudenzi è invece [illegible] sempre rimasto lucido e aver ben interpretato il match.

«Mai giocato con un caldo simile - ha detto Gaudenzi, che in fatto di resistenza alla fatica è invece [illegible] dei tennisti più preparati -. Nemmeno in Australia, o agli Open degli Stati Uniti. Inoltre la superficie è rapidissima, le palle schizzano via e si fa fatica a respirare, forse perché siamo leggermente [illegible] altura». Mentre racconta ha un'enorme borsa di ghiaccio legata alla spalla destra, quella che gli fa male da tre anni, ma che non vuole decidersi a far operare. «Sono ammaccato come al solito, ma niente di serio, sono abituato ad andare avanti così. Ma il tabellone è difficile, quindi è meglio non guardare troppo avanti».

Battuta la testa di [illegible] n. 15, favorito al secondo turno contro [illegible] messicano Ortiz (probabilmen[illegible] domani, mentre venerdì ha il primo turno di doppio con Nargiso), Andrea potrebbe sbattere contro Agassi negli ottavi.

L'americano è la stella del torneo e il favorito numero uno, [illegible] sta giocando decisamente male da diversi mesi, e come quasi tut[illegible] le altre superstar del tennis, non ha certo incentrato la [illegible] stagione su questo torneo olimpico, anzi. Quindi crederci non costa nulla.

Enrico Schiavina

PALLAVOLO

Italia, 3-0 alla Tunisia

Brasile, [illegible] l'oro di Barcellona [illegible] l'esclusione

Gardini attacca [illegible] Bernardi in copertura. Domani alle 18,30 l'Italvolley sfida l'Olanda nel match-clou della prima fase

ATLANTA. Tutto facile, nel rispetto del pronostico, per l'Italvolley contro la «cenerentola» Tunisia. Liquidata all'esordio la Corea, Giani e compagni hanno intascato ieri il secondo 3-0 della loro Olimpiade da favoriti facendo il minimo indispensabile per tenere [illegible] bada gli africani, volenterosi [illegible] nulla più. Velasco ha cominciato schierando Meoni al posto di Tofoli in regia e all'ala Cantagalli per Bracci in diagonale con Bernardi.

Il set più «combattuto» è stato quello iniziale: azzurri subito avanti 14-3 e poi 5' di distrazioni prima del 15-9 conclusivo. Senza storia secondo e terzo parziale: 15-5 e 15-1 i punteggi, [illegible] spazio in campo anche per Papi (al posto di Bernardi) [illegible] Bovolenta (per Gravina) [illegible] briciole [illegible] gloria per il tunisino Baghdadi, l'unico martello in grado di superare con discreta regolarità [illegible] muro italiano.

Insomma, un allenamento di un'oretta in vista [illegible] match-clou del girone eliminatorio che domani (ore 18,30 italiane) vedrà gli azzurri sfidare l'eterna rivale Olanda, lanciata dal secco 3-0 inflitto ieri ad un'irriconoscibile Russia, già clamorosamente sconfitta nel turno inaugurale dalla Jugoslavia.

Peggio dei russi di Platonov [illegible] facendo il Brasile campione olimpico [illegible] carica, che rischia addirittura di fallire la qualificazione ai quarti di finale. L'assenza per infortunio di capitan Carlao non può bastare a spiegare il doppio ko patito contro Argentina (1-3 al debutto) e Bulgaria (0-3 ieri). La seleçao verdeoro chiude ora la classifica del girone A e deve ancora sfidare [illegible] e Cuba, le rivali sulla carta più pericolose. Anche una sola sconfitta potrebbe rivelarsi fatale. **[c. p.]**

[illegible]

Double trap: ottimo avvio, poi la favorita crolla

L'ultima serie di piattelli fa piangere la Gelisio

ATLANTA. Dopo la grande serata del fioretto, la terza notte dei Giochi non regala altre soddisfazioni all'Italia. Mentre da noi martedì è appena cominciato, [illegible] nazionale del baseball cede al Nicaragua (2-7) e l'ambiziosa armata [illegible] vela parte stentando. A Savannah, [illegible] nubifragio annulla 5 delle [illegible] classi in programma: in acqua solo i Soling (i Celon al 6° posto), i Finn (7° **Devoti**) e le Star (solo 16° **Chieffi**).

Piena di chiaroscuri si rivela anche la quarta giornata. Ieri, nella mattinata di Atlanta, due dei tre armi impegnati [illegible] recuperi guadagnano agevolmente il pass per le semifinali: il due [illegible] [illegible] **Penna** [illegible] **Bottega** vince [illegible] propria batteria, il due di coppia femminile [illegible] **Bello** [illegible] **Barelli** si piazza 3°. Eliminato, invece, il singolista **Calabrese**, 4° nelle ultime due edizioni dei Mondiali, ma soltanto 3° nel proprio recupero (si qualificavano i primi due).

Debutto anonimo p[illegible] il nostro doppio femminile del tennistavolo: **Arisi** [illegible] **Negrisolo** perdono nel 1° turno della poule eliminatoria dalle tedesche Schall-Struse [illegible] [illegible] punteggio di 21-12, 21-15. Un'altra delusione arriva nel pomerig[illegible] dal tiro [illegible] volo, specialità double trap [illegible] battesimo olimpico. Le ragazze azzurre, che partivano favorite, non [illegible] sono neppure qualificate per la finale. **Deborah Gelisio**, bellunese di 20 anni, ultima di 5 fratelli, i genitori proprietari di un'armeria e di un poligono, crolla nella 3ª e ultima [illegible] delle qualificazioni centrando 26 piattelli, il risultato peggiore. [illegible] testa dopo [illegible] 1ª serie (37), quarta dopo la 2ª (71), la Gelisio si è piazzata solo 15ª (97 [illegible] 120). Alla fine piangeva. **Giovanna Pasello**, 36enne di Guarda Veneta, con 103 centri ha invece disputato e perso gli spareggi per l'accesso alla finale.

Bravissima, al contrario, **Alessandra Sensini**, [illegible] nella prima prova del windsurf a Savannah. A segno pure **Ghiurghi** [illegible] **Grigolo**, coppia maschile del beach volley, che hanno liquidato con un secco 15-8 i fratelli neozelandesi Hamilton [illegible] che oggi [illegible] la vedranno nel 2° turno con i mostri [illegible] californiani Kiraly-Steffes.

Sfortunatissimo, infine, [illegible] team del completo. Gli azzurri hanno conservato nella prova di cross-country [illegible] 9° posto ottenuto lunedì nel dressage, ma hanno perso due cavalli: Mill Bank di **Ranieri Campello**, caduto, e Diver Dan di **Giacomo Della Chiesa**, [illegible] [illegible] da un risentimento causato da una botta.

Oggi le speranze [illegible] si concentrano sui team della spada femminile (**Zalaffi**, **Uga** [illegible] **Chiesa**) e della sciabola (**Terenzi**, **Caserta** e **Tarantino**) e sugli assi del double trap **Mirco Cenci** e **Albano Pera**, campioni mondiali ed europei a squadre nella scorsa stagione. **[r. c.]**

I RISULTATI DELLA QUARTA GIORNATA DEI [illegible]

Popov emula Weissmuller

Per la Gelisio giornata-no

TIRO A SEGNO
Pistola [illegible] 50 m mas: 1. BORIS KOKOREV (Rus) p. 666,4; 2. IGOR BASINSKI (Blr) 662,0; [illegible]. ROBERTO DI DONNA (Ita) 661,8; l'azzurro Fait si è piazzato 5°.
Nelle eliminatorie, Di Donna e Fait avevano concluso al 2° posto ex-aequo, con [illegible] punti, [illegible] in meno del russo Kokorev.

TIRO A VOLO
[illegible] Trap fem: 1. KIM RHODE (Usa) p 141 (nuovo record olimpico); [illegible]. SUSANNE KIERMAYER (Ger) 139; [illegible]. DESERIE HUDDLESTON (Aus) 139. Le azzurre Gelisio [illegible] Pasello eliminate.

[illegible]
Spada a squadre mas: 1. ITALIA (Cuomo, Randazzo e Mazzoni); 2. RUSSIA; [illegible]. FRANCIA. Finali: Italia-Russia 45-43 (Cuomo: 15 stoccate portate, 12 subite), Randazzo 17 p e 15 s; Mazzoni: 13 p e 16 [illegible]. 3° posto: Francia-Germania 45-42; Semif. Ita-Germania 45-44; 2° turno: Italia-Usa 45-44.

GINNASTICA ARTISTICA
Concorso a squadre mas: gli azzurri Marcello Barbieri, Roberto Galli, Sergio Luini, Paolo Bucci, Boris Preti, Yuri Chechi e Francesco Colombo hanno ottenuto il 12° posto con [illegible]. 564,142.

LOTTA [illegible]
52 kg: 1. ARMEN NAZARIAN (Arm); [illegible]. BRANDON PAULSON (Usa); A. KALACHNIKOV (Ukr).
[illegible] kg: 1. WLODZIMIERZ ZAWADZKI (Pol); [illegible]. MAREN DELIS (Cub); [illegible]. MEHMET PIRIM (Tur).
kg 74: 1. ASCUY AGUILERA (Cub); 2. MARKO ASELL (Fin); 3. JOZEF TRACZ (Pol).
90 kg: 1. VIATACHESLAV OLEYNIK (Ukr); 2. JACEK FAFINSKI (Pol); 3. MAIK BULLMANN (Ger).
130 kg: 1. ALEXANDRE KARELINE (Rus); 2. MATT GHAFFARI (Usa); 3. S. MOUREIKO (Mda).

[illegible] PESI
70 kg: 1. ZHAN XUGANG (Chn) kg 357,5 sollevati (nuovo record del mondo); [illegible]. KIM MYONG-NAM (Prk); 3. ATTILA FERRI (Hun).

GINNASTICA ARTISTICA
[illegible] a squadre fem: 1. USA p. 389,225; [illegible]. RUSSIA 388,404; 3. ROMANIA 388,246

JUDO
61 kg [illegible] 1. YUKO EMOTO (Gia); 2. GELLA VANDECAVEYE (Bel); JESSICA GAL (Ned) e JUNG SUNG-SOOK (Kor). Semifinali: Vandecaveye-Griffith (Ven) ippon; Jung (Kor)-Kobas (Tur) ippon; Emoto-Arad (Isr) per waza ari; Gal-Alvarez (Esp), waza ari.
78 kg mas. 1. DJAMEL BOURAS (Fra). 1. TOSHIHIKO KOGA (Gia); SOSO LIPPARTELIANI (Geo) [illegible] CHO IN-CHUL (Kor). Semifinali: Cho (Kor)-Shmakov (Uzb), ippon; Kog (Jpn)-Canto (Bra), ippon; Bouras (Fra)-Garcia (Arg), ippon; Dott (Ger)-Uznadze (Tur), ippon.

[illegible]
[illegible] [illegible] sl [illegible] 1. DANYON LOADER (Nzl) 3'47"97; 2. PAUL PALMER (Gbr) 3'49"00; 3. DANIEL KOWALSKI (Aus) 3'49"39. L'azzurro Brembilla è giunto 4° in 3'49"87 e Massimiliano Rosolino 6° in 3'51"04. Erano in finale anche Hoffmann (Ger); Holmertz (Swe); Carsten[illegible] (Den) 3'52"62.
200 m rana fem: accedono alla finale Heyns (Rsa) 2'26"63; Beard (Usa) 2'28"10; Riley (Aus) 2'28"30; Tanaka (Gia); 2'29"36; Kovacs (Ung) 2'29"58; Becue (Bel) 2'29"62; Neumann (Aus) 2'29"91; Petelski (Can) 2'30"30.
100 m dorso mas: accedono alla finale Rouse (Usa) 54"20; Bent (Cub) 54"83; Cabrera (Cub) 55"29; Zubero (Spa) 55"36; Schwenk (Usa) 55"71; Braun (Ger) 55"73; Schott (Fra) 55"77; Merisi (Ita) 55"82
100 farfalla fem: accedono alla finale Martino (Usa) 59"31; Van Dikon (Usa) 1'00"04; Liu (Chn) 1'00"18; Aoyama (Gia) 1'00"20; O' Neill (Aus) 1'00"55; Kashima (Gia); Cai (Chn) 1'00"89; Jacobsen (Dan) 1'00"91. L'azzurra T[illegible]hini eliminata con il 17° tempo.
4×100 sl mas: in finale Usa 3'18"40; Germania 3'19"27; Olanda 3'20"16; Brasile 3'20"21; Russia 3'20"39; Svezia 3'20"74; Australia 3'20"88; Gran Bretagna 3'21"34.

BASKET
Gruppo A: Usa-Angola 87-54; Argentina-Lituania 65-61. Gruppo B: Yugoslavia-Australia 91-68; **Donne:** Italia-Canada 59-54; Cina-Giappone 75-72; Usa-Ucraina 98-65.

PALLANUOTO
Gruppo A: Ungheria-Spagna 8-7; Jugoslavia-Germania 9-8; Russia-Olanda 10-5; Gruppo B: Italia-Grecia 10-6; Usa-Ucraina 9-7

HOCKEY [illegible]
Gruppo A: Arg.-Usa 5-2; Germ.-India 1-1.

[illegible]
Completo a squadre (dressage): Usa 123,00; Gran Bretagna 127,80; Nuova Zelanda 135,60; Canada 139,20; Germania 145,00; Australia 156,40; Giappone 161,60; Francia 162,40; Italia 166,40; Svezia 166,80.

CALCIO
Gir. A: Arg.-Portog. 1-1; Usa-Tunisia 2-0
Gir. B: Spagna-Francia 1-1; Aus.-A. Saudita 2-1

PUGILATO
Piuma (57 kg): passano [illegible] turno Ibragimov (Uzb), Peden (Aus), Todorov (Bul), De Brito (Bra), Aragon (Cub), Mayweather (Usa), Gevorgyan (Arm).
Medi (75 kg): Wells (Usa), Yarbekov (Uzb), Plachetka (Cze), Hernandez (Cub), Ottke (Ger), Lebziak (Rus), Crawford (Aus).

PALLAVOLO
Girone A: Usa-Argentina 3-0; Bulgaria-Brasile 3-0. Girone B Italia-Tunisia 3-0; Olanda-Russia 3-0. **Donne.** Girone A: Usa-Olanda 3-1. Girone [illegible]: Brasile-Cuba 3-0 .

[illegible]
Eliminatorie: Usa-Ola 9-0

BASEBALL
Eliminatorie: Cuba-Olanda 18-2; Nicaragua-Sud Corea 8-3; Usa-Sud Corea 7-2

[illegible] VOLLEY
Italia (Ghiurghi/Grigolo)-N. Zelanda (Hamilton-Hamilton) 15-8. **Donne:** Bras.-Italia 17-15 e Norv.-It. 15-11. Solazzi e Turetta elim.

TENNIS
Primo turno: Gaudenzi-Costa (Spa) 6/3, 6/2; Meligeni(Bra)-Pescosolido 6-4, 6-2; Rosset (Svi)-Arazi (Mar) 6-2, 6-3; Henman (Gbr)-Matsuoka (Jpn), 7-6 (7/4), 6-3. Sargsian (Arm)-Nestor (Can) 6-4, 6-4; Fetterlein (Dan)-Eltingh (Ola) 6-4, 4-6, 8-6; Black (Zim)-Raoux (Fra) 6-3, 3-6, 6-2; Woodbridge (Aus)-Siemerink (Ned) 6-2, 6-4. **Donne:** Hy (Can)-Grande 6-4, 6-4; A. Sanchez (Spa)-Van Roost (Bel) 6-1, 7-5; Seles (Usa)-Li Chen (Chn) 6-0, 6-4; Maleeva (Bul)-Stubbs (Aus) 6-2, 6-1; Wiesner (Aut)-Temesvari (U[illegible]g) 7-6 (7/5) 6-4; Hingis (Svi)-Schad 6-0, 6-1; Schultz (Ned)-Star (Tun) 6-4, 6-0; Zvereva (Blr)-Appelmans (Bel) 7-5, 6-3;

TENNISTAVOLO
Doppio: Schall/Struse (Ger)-Arisi/Negrisoli 21-12, 21-15.

CANOTTAGGIO
Due senza: gli azzurri Penna e Bottega accedono alle semifinali.
Due di coppia f: le azzurre Barelli [illegible] Bello accedono alle [illegible]mifinali.
Singolo: l'azzurro Calabrese eliminato.

VELA
Classe Mistral: 1. Sensini (Ita); 2. Kendall (Nze); 3. Shan (Hkg); 4. Ke (Chn); 5. Wilson (Gbr); 6. Staszweska (Pol); 7. Horge[illegible] (Nor); 8. Herbert (Fra); 9. Butler (Usa); 10. Neuberger (Isv).

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

ORA	[illegible]	SPORT	DISCIPLINA
14,30-16	[illegible]	[illegible]	Spada a squadre (donne); sciabola a squadre: ottavi, quarti, semifinali e incontri di classif.
		[illegible]	Concorso completo a squadre (salto ostacoli)
		[illegible]	Ripescaggi: 2 [illegible] coppia pesi leggeri (u-d), 4 senza pesi leggeri (u), 4 di coppia (u-d), otto (u-d)
16-18,50	Tre	CICLISMO (pista)	Eliminatorie: inseguimento ind. (u); velocità (d)
		NUOTO	Elimin.: 200 m rana (u), 200 m misti (d), 100 m farfalla (u), 4x100 m misti (d), 800 m sl (d)
		[illegible]	Spada a squadre (d); sciabola a squadra: ottavi, quarti, semifinali e incontri di classific.
		JUDO	71 kg (u), 56 kg (d): elimin. e ripescaggi
		TIRO	Double trap (u), eliminatorie
18,50-19,50	[illegible]	CICLISMO (pista)	Chilometro da fermo (u): finale
		TIRO	Double trap (u), eliminatorie
19,50-21	Tre	CICLISMO (pista)	Eliminatorie: inseguimento ind. (u); velocità (d)
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie (u-d)
		TIRO	Double trap (u), finale
21-22,30	Tre	[illegible]	Spada a squadre (d), sciabola a squadre. 3° posto e finale
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie (u-d)
		BASEBALL	Italia - Usa
		JUDO	71 kg (u), 56 kg (d): finali
		[illegible]	Concorso generale (u)
		PUGILATO	Primo turno
22,30-24	Uno	CICLISMO (pista)	Velocità (u), eliminatorie e ripescaggi
		[illegible]	Concorso generale (u)
24-1	[illegible]	CICLISMO (pista)	Velocità (u), eliminatorie e ripescaggi
		[illegible]	Concorso generale (u)
1,30-3	[illegible]	NUOTO	Finali: 200 m rana (u), 200 m misti (d), 100 m farfalla (u), 4x100 m misti (d)
3-3,30	Uno	PALLANUOTO	Sintesi della giornata

IL [illegible]

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
RUSSIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
USA	6	11	[illegible]
POLONIA	5	2	1
[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
FRANCIA	4	3	6
ITALIA	3	2	3
COREA SUD	3	1	2
TURCHIA	3	—	[illegible]
BELGIO	[illegible]	1	1
IRLANDA	2	—	—
N. ZELANDA	[illegible]	—	—
CUBA	1	3	1
[illegible]	1	2	—
AUSTRALIA	1	—	5
UCRAINA	1	—	2
ROMANIA	1	—	1
SUDAFRICA	1	—	1
ARMENIA	1	—	—
[illegible]	[illegible]	—	—
KAZAKSTAN	1	—	—
[illegible]	—	6	8
BIELORUSSIA	—	3	1
[illegible]	—	2	—
BRASILE	—	1	2
SVEZIA	—	1	1
AUSTRIA	—	1	—
[illegible]	—	1	—
G. BRETAGNA	—	1	—
N. COREA	—	1	—
[illegible]	—	1	—
UZBEKISTAN	—	1	—
BULGARIA	—	—	4
OLANDA	—	—	4
UNGHERIA	—	—	[illegible]
CANADA	—	—	2
JUGOSLAVIA	—	—	1
GEORGIA	—	—	1
MOLDAVIA	—	—	[illegible]

N.B. Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

[illegible] ASSEGNATE IERI

[illegible]

GARA	ORO	ARGENTO	[illegible]
NUOTO 100 dorso D	BETH BOTSFORD (Usa)	WITNEY HEDGEPETH (Usa)	MARIANNE KRIEL (Saf)
NUOTO 200 farfalla U	[illegible] PANKRATOV (Rus)	TOM MALCHOW (Usa)	SCOTT GOODMAN (Aus)
NUOTO 4x100 sl D	[illegible]	CINA	[illegible]

MARTEDI'

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
TIRO A SEGNO Ps. 50 m U	BORIS KOKOREV (Rus)	IGOR BASINSKI (Blr)	[illegible] DI [illegible] (Ita)
TIRO A VOLO Double trap D	KIM RHODE (Usa)	SUSANNE KIERMAYER (Ger)	DESERIE HUDDLESTON (Aus)
SCHERMA Spada squadre U	ITALIA	RUSSIA	[illegible]
JUDO 61 kg D	YUKO EMOTO (Gia)	GELLA VANDECAVEYE (Bel)	JESSICA GAL (Ned) JUNG SUNG-SOOK (Kor)
JUDO 78 kg U	DJAMEL BOURAS (Fra)	TOSHIHIKO KOGA (Gia)	S. LIPPARTELIANI (Geo) CHO IN-CHUL (Kor)
LOTTA GRECO ROMANA			
52 kg	ARMEN NAZARIAN (Arm)	BRANDON PAULSON (Usa)	ANDREI KALACHNIKOV (Ukr)
62 kg	[illegible] (Pol)	MAREN DELIS (Cub)	MEHMET PIRIM (Tur)
74 kg	ASCUY AGUILERA (Cub)	MARKO ASELL (Fin)	JOSEF TRACZ (Pol)
90 kg	[illegible] (Ukr)	[illegible] (Pol)	[illegible] (Ger)
130 kg	ALEXANDRE KARELINE (Rus)	[illegible] (Usa)	SERGHEI MOUREIKO (Mda)
[illegible] 70 kg	[illegible] (Chn)	KIM MYONG-NAM (Prk)	ATTILA FERRI [illegible]
GINNASTICA ARTISTICA Con. squadre D	USA	RUSSIA	ROM[illegible]
NUOTO 400 m sl U	[illegible] (Nzl)	[illegible] (Gbr)	DANIEL KOWALSKI (Aus)

N.B. Dati aggiornati alle ore 2

Per la prima volta nella storia due nuotatori azzurri nella stessa finale (400 sl) e con i migliori tempi

Brembilla e Rosolino, niente miracolo

Chiudono al 4° e 6° posto

ATLANTA. Non è riuscito [illegible] miracolo [illegible] Emiliano Brembilla [illegible] Massimiliano Rosolino, i giovani azzurri che si erano presentati alla finale dei 400 sl con primo e secondo tempo delle batterie, caso senza precedenti per il nuoto italiano ai Giochi. Nell'ultimo atto, quello decisivo, le due reclute az[illegible] hanno chiuso al 4° (Brembilla) [illegible] 6° posto (Rosolino).

E' stata una gara atipica, con il solito svedese Holmertz scatenato in avvio e Brembilla ultimo, staccato. Il leader delle batterie ha però lentamente [illegible] la [illegible] rimonta, raggiungendo dapprima Rosolino, che si era mantenuto intorno alla quinta piazza, poi attaccando l'australiano Kowalski per il bronzo, dietro il neozelandese Loader [illegible] il britannico Palmer che nel frattempo aveva[illegible] soppiantato l'esausto Holmertz e si stavano disputando la vittoria. Nella volata finale, Loader ha bissato l'oro dei 200 [illegible] Brembilla ha perso il bronzo per meno di mezzo secondo. Sesto, [illegible] per la terza volta qui, Rosolino.

La parziale delusione dopo la finale non sminuisce però l'imp[illegible] dei due azzurri. Brembilla [illegible] mattinata aveva migliorato con un 3'49"35 il record italiano di Lamberti (3'50"46 nel '91). Rosolino gli era andato vicino (3'51"05) anche se aveva sulle spalle la fatica per gli impegni precedenti in queste giorni, nei 200 sl (sesto) e nella 4 × 200 sl (an[illegible] sesto). Il tandem azzurro nelle batterie si [illegible] lasciato alle spalle tutta gente navigata. E gli statunitensi? Un disastro. [illegible]na traccia di loro nei primi otto, cioè in finale: Piersma 10°, il favorito Dolan 11°. Vera gloria, dunque, per Brembilla e Rosolino, in una distanza che ci diede anche il nostro primo finalista olimpico, Angelo Romani a Melbourne '56.

Brembilla, bergamasco, si allena per 20 km al giorno con Jean Douchan Le Cabec, detto Dusko, un simpaticone nato a Parigi e sposato [illegible] una croata, diventato zingaro fin da piccolo per seguire gli spostamenti del papà partigiano durante la seconda guerra.

Rosolino, di padre napoletano e di mamma australiana, preferisce carichi di lavoro più digeribili: solo 7 km al giorno, sotto la guida di Riccardo Siniscalco. Rosolino è meno giovane, 18 anni contro 17 [illegible] mezzo. Belle cose italiane dunque per una finale senza statunitensi, fatto statistico comunque clamoroso. Si può parlare per l'Italia di un Giorgio Lamberti sdoppiato nei due, in Brembilla per la resistenza e la tenacia, in Rosoli[illegible] per la velocità e la classe.

A chiudere la mattinata delle batterie, Manuela Dalla Valle, [illegible] anni 33, ha colto solo il 26° tempo (2'34"76) nei 200 rana. Poi Ema[illegible] Merisi è entrato in finale con l'8° tempo (55"82, eliminando per 5/100 Selkov, gran russo) [illegible] 100 dorso, che pure gli sono meno congeniali d[illegible] 200. Infine Ilaria Tocchini sui 100 delfino è stata esclusa anche dalla finale B: 17ª con 1'01"83. Meglio [illegible] tutte Angel Martino, che [illegible] 29 anni viene rilanciata [illegible] diva dagli Usa.

Su un altro pianeta, comunque, resta sempre il russo Aleksandr Popov, che l'altra notte aveva vinto i 100 sl, confermandosi il [illegible]iù grande sprinter del mondo, unico da sempre con il Tarzan cinematografico Johnny Weissmuller ad aver bissato in due Olimpiadi consecutive il successo nella distanza più classica del nuoto. Sasha vive in Australia, a Canberra, con [illegible] compatriota e coach Toureski. Ogni tanto torna in patria a Novigrad e si compra, [illegible] i soldi delle sponsorizzazioni, un altro po' di appartamenti. Ha 25 anni, [illegible] già vinto 50 [illegible] 100 [illegible] a Barcellona. Gli Stati Uniti in questi Giochi hanno cercato di gettargli addosso Gary Hall junior, figlio di un grande delle piscine, nipote di un grande inquisito per una Tangentopoli di qui. All'arrivo della finale c'erano solo 7 centesimi fra i due, 48"74 contro 48"81. Ma Popov è rima[illegible] saldamente sul trono che occupa ormai da quasi un lustro.

[illegible] russo è un guru del nuoto e non solo. Sa tutto di bracciate e parapsicologia e qui è venuta fuori la storia di suoi poteri di ipnotizzatore, quando fissa gli avversari [illegible] tizzoni di occhi. Ha 25 [illegible] contro i 21 [illegible] Hall jr. nuoterà [illegible] sino a comprarsi in patria tutto un quartiere. E' bello, sicuro, arrogante, meticoloso. Col [illegible]me, più che col tempo, ha supernobilitato una finale [illegible] annali, due sotto i 48", tutti sotto i 50".

Nella stessa gran sera di Popov, gli statunitensi [illegible] pure patito il bis dell'irlandese Michelle Smith, prima sui 400 sl. La prima statunitense è arrivata ultima, cioè ottava, [illegible] non è neanche la prima americana: quinta, infatti, Claudia Poll costaricena.

Russa anche la medaglia d'oro dei 200 delfino, con Denis Pankratov, indicatissimo dal pronostico, sempre primo: 1'56"51, a 1"29 dal suo mondiale. La folla Usa [illegible] consolata con la sua 15enne Beth Botsford nei 100 dorso, 1'01"19 lontana però dal mondiale della cinese (da doping?) Cihong He. La festa Usa [illegible] stata conclusa dal successo sulle cinesi [illegible] Martino, Van Dyken, Fox e Thompson nella 4 × 100 sl.

Gian Paolo Ormezzano

Nelle qualificazioni il bergamasco ha migliorato il record italiano di Lamberti

Ma nella finale paga l'avvio troppo lento Loader neozelandese vince l'oro su Palmer

Brembilla nelle batterie dei 400 sl con 3'49"35 ha migliorato il record italiano di Lamberti (3'50"46 del '91)

Grande fisico e grinta eccezionale per reggere i ritmi del cìtì

Angelini, come piace a Rudic

E' lui il simbolo del nuovo Settebello

Alberto Angelini in azione: il 22enne pallanotista azzurro è il [illegible] piccolo fra i giocatori del Settebello con i suoi 176 centimetri, [illegible] ha una grande potenza nelle gambe che lo rende rapidissimo [illegible] attacco e molto reattivo in marcatura

ATLANTA. Dei pallanuotisti azzurri di Ratko Rudic, Alberto Angelini è [illegible] più piccolo, [illegible] il meno alto, metri 1,76, ed [illegible] il secondo giovane, quasi 22 anni, contro i 20 [illegible] mezzo di Fabio Bencivenga, che è il più alto, 2 metri [illegible] un centimetro. Angelini gioca molto, segna spesso, [illegible] definitivamente acquisito alla Nazionale, dove peraltro aveva già raccolto 61 presenze prima dell'Olimpiade.

Serve, qui, come esempio riuscito dell'opera di rifondazione mandata avanti da Rudic nel gennaio 1995. Il tecnico dell'ex Jugoslavia decise che la pallanuoto stava cambiando, guai [illegible] non cambiavamo anche noi, e mandò a casa otto dei campioni olimpici, e mondiali ed europei, chiamando i giovani: al limite tra l'audacia chirurgica e la pazzia spinta, sapendo che la terra dei cachi è anche quella delle polemiche. Rudic che adorava i giganti (la [illegible] Jugoslavia [illegible] tutta di bellissimi pezzi d'uomo), della squadra italiana che - allenata da Pierluigi Formiconi, ora coach delle [illegible] - aveva vinto il titolo mondiale '93 under 20, prese i fusti Bencivenga, Ghibellini, Sottani, Alessandro Calcaterra e anche il fantino Angelini. Gli piacquero le sue gambe.

Alberto Angelini da Savona ha gambe potentissime, [illegible] muscoli da ciclista pistard. Gli servono per fare molto [illegible] e anche per tirare quando bisogna, sforbiciando, [illegible] bene dall'acqua. Adesso Angelini [illegible] quel che suol dirsi un punto fermo. Sa nuotare veloce, pratica se serve il gioco duro: e non è poi che, quando si sta in acqua, uno di un metro e tre quarti sia visibilmente più piccolo di [illegible] di due metri.

Angelini studia legge, [illegible] di famiglia bene, [illegible] padre Luciano giornalista e vicedirettore del Secolo XIX, quotidiano genovese. «La pallanuoto era la malattia di mio fratello Cristiano, meno giovane di me, ha giocato a Savona, a Imperia, a Torino. Ora ci sono dentro io in pieno» dice Alberto.

Rudic prende gli Angelini [illegible] quelli come loro, li tiene fuori casa otto [illegible] dodici, chiede tanto: «Ci chiede se vogliamo impegnarci con [illegible] pallanuoto alla maniera che vuole lui, rinunciando [illegible] quasi ogni cosa, andando in giro per un mondo che [illegible] di aeroporti, alberghi, piscine, soprattutto piscine».

Al villaggio, Angelini passa molto del suo tempo con Silipo, che ha già 25 anni, [illegible] con Sottani, che ne ha 23. I tre fanno così gruppo che hanno scelto di dormire insieme, in una cameretta da niente, regalando una singola al tuffatore Lorenzini, che doveva stare con uno di loro.

Angelini si dice bravo a biliardo quasi come a pallanuoto. La coltivazione di un hobby è dura sotto Rudic, il quale vorrebbe che un pallanuotista riu[illegible] [illegible] trovare nel suo sport tutto il mondo, tutto [illegible] mondo. Comunque esistono spazi, almeno per chi vuole approfittarne. D'altronde Rudic deve [illegible] il possesso, se [illegible] anche la proprietà, dei suoi giocatori. [illegible] fuori otto dodicesimi della squadra più titolata del mondo senza che nessuno [illegible] neanche un sospiro ufficiale.

D'altronde il suo lavoro è sempre più difficile. L'altro giorno, [illegible] Italia-Croazia, i suoi connazionali, guidati nientepopodimenoché dal presidente del loro Coni Vrdoliak, ci hanno provocato. Vrdoliak ci chiedeva in italiano quanto avevamo pagato gli arbitri e sottilmente precisava: «Non parlo di Rudic, che è un onesto». E il croato Rudic, dopo: «Non commento queste cose, io parlo [illegible] pallanuoto. Comunque [illegible] espulsioni [illegible] state 16 a 15 per la Croazia e i croati hanno sempre e soltanto segnato quando erano in superiorità numerica». [illegible] italia[illegible] [illegible] ormai perfetto, lo studente in legge Angelini ascolta e impara da lui pallanuoto e scienza del comportamento.

[g. p. o.]

10-8 ALLA GRECIA

Italia prima nel girone

ATLANTA. Già certa dei quarti, l'Italia ha vinto ieri (10-8) anche contro [illegible] difficile Grecia (quest'anno due sue vittorie a una nei confronti diretti). Il Settebello ha dovuto inseguire gli ellenici in fuga di [illegible] gol sino al 5-5 (reti di Bencivenga, Alessandro Calcaterra, Sottani, Bovo e Sottani), [illegible] arbitri severi, due rigori (trasformati) ai greci e più espulsioni per gli italiani. Poi, nel terzo tempo, Alessandro Calcaterra [illegible] Silipo hanno firmato il 7-5. Ancora un gol greco, poi ultima frazione con reti di Bencivenga (8-6), replica dei greci, quindi ancora Bovo (9-7), nuovo gol ellenico, infine il definitivo 10-8 di Postiglione e Italia prima sicura del girone.

GIOCHI [illegible]

Ginnasta eliminato per ingorgo [illegible]

ATLANTA. Arantxa Sanchez, olimpionica '92, dopo aver elimi[illegible] la belga Van Roost 6-1, 7-5 dice: «Questa organizzazione è un disastro. Io non voglio fare la fine di Carbalho. Dobbiamo protestare, far capire che queste sono le Olimpiadi, non un baraccone». Carbalho è il ginnasta che non ha potuto gareggiare perchè bloccato nel traffico con [illegible] bus del trasporto olimpico. Ivanisevic ha abbandonato il villaggio.

La Seles: mi ispiro a Clay-Muhammad Alì

ATLANTA. La Seles dice di cercare l'ispirazione per la vittoria in Muhammad Alì: «Mio padre mi faceva sempre guardare i filmati dei suoi combattimenti». La tennista ha incontrato il vecchio campione in una caffetteria del villaggio: «Ho voluto una foto con lui e gli ho chiesto un autografo. E' stata una grande emozione»

Lo shopping notturno [illegible] principessa

ATLANTA. Una principessa malesiana è riuscita a far aprire da mezzanotte alle [illegible] un negozio di souvenir olimpici nel parco del centenario. Ha speso centomila dollari per comprare ombrelli, articoli sportivi e orologi con i colori olimpici, oltre a marmellata, mostarda e [illegible] classiche pin's. Felicissimo il direttore del negozio.

[illegible] un falso accredito [illegible] Giochi

ATLANTA. Uno dei souvenir più venduti e ricercati è un accredito fac-simile. Un astuccio [illegible] plastica trasparente [illegible] un cordino per [illegible] collo dal quale è visibile un accredito simile [illegible] quello ufficiale: 5 dollari il costo del gadget che dà la [illegible]sazione di esse[illegible] [illegible] degli atleti delle Olimpiadi.

Ecco i preservativi con i colori [illegible]

ATLANTA. Cinque preservativi con i colori e la disposizione dei cerchi olimpici compaiono su 500 mila volantini distribuiti da un'associazione anti-Aids che richiama alla pratica del sesso sicuro in diciassette lingue.

Equitazione: docce [illegible] per i cavalli

ATLANTA. Se [illegible] cavallo dovesse morire nel completo di equitazione (ne sono deceduti nove dal '12 [illegible] '92), la Humane Society Usa chiederà che certe prove siano bandite. Per evitare l'inconveniente sono stati installati 85 ventilatori, ricoveri ombreggiati, rilevatori della temperatura corporea [illegible] sono state piazzate docce fredde dappertutto.

In Georgia sospese le condanne a [illegible]

ATLANTA. Sono state sospese durante i Giochi [illegible] condanne [illegible] morte nella Jackson prison, 40 miglia dal villaggio. Sono 108 i detenuti ai quali le Olimpiadi allungano la vita, come ha ironizzato Steven Bright, portavoce [illegible] «Southern Center for human rights». In Georgia sono state eseguite dall'inizio del secolo 673 condanne capitali, più che in qualsiasi altro stato americano.

BEACH-VOLLEY

Gli americani affollano l'impianto dove si svolge la pallavolo da spiaggia, uno sport che affascina

Due italiane coraggiose sfiorano l'impresa

La Turetta e la Solazzi perdono 15-17 contro le belle brasiliane

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

All'Olimpiade comincia il volleyball, annunciavano ieri mattina i giornali americani. Come co[illegible]cia, [illegible] da tre giorni che si va a saltare [illegible] rete? Il fatto è che ieri ad Atlanta Beach, [illegible] di sabbia finissima che si stende at[illegible] a un lago [illegible] trenta chilometri dalla città, [illegible] è avviato il torneo di beachvolley che per gli americani è più [illegible] della pallavolo: la giocano di più, la capiscono di più e soprattutto hanno più possibilità di vincere le due medaglie d'oro. Quello che per [illegible] è ancora il volley minore, [illegible] fenomeno [illegible] estate [illegible] piena evoluzione, qui è uno sport con [illegible] professioni[illegible]. La gente affolla i campi sulle spiagge.

Due professioniste [illegible] Monica Rodrigues e Adriana Samuel, le bellissime brasiliane che hanno battuto la coppia italiana e questo rende ancora più straordinaria l'impresa che [illegible] azzurre hanno sfiorato: la Solazzi e la Turetta, numero tredici del tabellone hanno perso soltanto 17-15 dopo [illegible] avuto a disposizione quattro match points per ottenere una vittoria clamorosa contro le favorite per la finalissima. E' stato un match coraggioso. Le sudamericane dal fisico statuario [illegible] dalla loro una maggiore [illegible] e la grande esperienza in questo sport che con [illegible] pallavolo ha in comune soltanto [illegible] rete, [illegible] pallone [illegible] le regole [illegible] base.

La Turetta e la Solazzi, che soltanto in questa stagione hanno potuto dedicarsi costantemente al beachvolley, ci hanno messo il cuore e l'esperienza. Hanno giocato una partita perfetta, con grandi recuperi, traiettorie più precise che potenti [illegible] nel gioco [illegible] ci hanno messo il bagaglio di palle sporche, di tocchi in controtempo, di contese vincenti. Tutte cose che dimostrano una grande maturità pallavolistica. Sul 14-12 le azzurre hanno pensato [illegible] meritatissimo miracolo e si sono un po' bloccate subendo addirittura un [illegible] in battuta. Poi sul 15-14 hanno [illegible] ancora due occasioni ma la paura di sbagliare ha reso più prevedibili le giocate: a quel punto la potenza delle brasiliane ha prevalso.

Ora la coppia italiana (a proposito si tratta delle prime pallavoliste [illegible] nella storia delle Olimpiadi) proseguirà il torneo nel girone dei perdenti, che può portarle comunque a un ottimo piazzamento. Come fatto di costume il beachvolley sta prendendo piede anche [illegible] Italia e si sta delineando una categoria di giocatori sempre più specializzati in questo tipo di gioco e che hanno rotto i ponti con la pallavolo tradizionale: anche qui, con l'eccezione dell'americano Kiraly che punta all'oro dopo i due successi a Los Angeles e Seul nel volley in sala, si vedono pallavolisti di modesto calibro che sulla sabbia si trasformano.

«La forbice si sta allargando - di[illegible] il ct degli azzurri, Solustri - si arriverà presto a due categorie ben definite, già adesso i migliori pallavolisti faticano a inserirsi nel nostro sport dove la dote maggiore non è l'altezza [illegible] la potenza ma la resistenza. Dopo una partita sulla sabbia e sotto il sole si è stremati. Come viviamo il rapporto con la nazionale di Velasco? Per ora ci sentiamo i fratellini minori, ma fra 4 anni [illegible] Sydney saremo i loro gemelli [illegible] punteremo alle medaglie».

[m. ans.]

IL CAMPO

Altezza rete
Uomini Donne
243 cm 224 cm

[illegible] partita di beach-volley si gioca due contro due e dura solo [illegible] set

9 metri

Linea centrale

18 metri

PALLA
In cuoio colorato
circonferenza 66 - 67 cm

In costume, un cappellino per ripararsi dal sole. E' il beach-volley che piace in Usa

Cestiste sotto choc per un incidente stradale in cui il medico si rompe una gamba, ma reagiscono

Le scricciole azzurre diventano giganti

Battuto il Canada, quarti in vista

ATL[illegible]
DAL [illegible]

Le «scricciole», come affettuosamente Riccardo Sales chiama le [illegible] giocatrici, ci hanno preso gusto. Dopo la Cina vicecampione del mondo (che [illegible] ha perso però anche col Giappone) battono pure [illegible] Canada 59-54 e pongono una [illegible] ipoteca alla qualificazione per i quarti. Due successi in altrettante gare rappresentano un avvio persino insperato per una Nazionale che nelle precedenti due partecipazioni olimpiche (Mosca e Barcellona) aveva rimediato dieci sconfitte in altrettante partite.

Gara [illegible] salita, quella delle azzurre, non soltanto per l'aggressività delle canadesi ma anche per lo choc rimediato durante il trasferimento al campo di gara, quando [illegible] medico della squadra, Grillo, [illegible] è fratturato una gamba. Era sul trenino che portava alcune giocatrici al bus, e l'arto sporgeva dal mezzo. In una curva, che evidentemente il conducente ha stretto troppo, l'impatto con una protezione. «Vincete per me» ha avuto la forza di dire il dottor Grillo alle giocatrici prima di essere portato in ospedale. Ma [illegible] è stato [illegible] facile.

Le canadesi, arcigne e aggressive, hanno sfruttato al meglio lo sbandamento mentale delle azzurre, dominando per tutto il primo tempo e arrivando a un vantaggio di 12 punti (23-11 al 13'30").

All'intervallo le lunghezze da recuperare per l'Italia erano 10 (24-34), con percentuali disastrose al tiro e divario netto nei rimbalzi (8 contro 15, alla fine 15 contro 33). Ma alla ripresa del gioco le azzurre sono apparse più incisive, specie nei tiri da 3 punti (6/13) e attente in difesa. Pian piano [illegible] iniziata la rimonta che si è concretizzata [illegible] pareggio (48-48 al 35') grazie a due bombe della Ballabio, protagonista in questa fase al pari della Fullin che negli ultimi 4' ha giustiziato il Canada con [illegible] parziale di 8-0 che ha proiettato l'Italia al successo.

Così le azzurre adesso «vedono» i quarti anche [illegible] il tecnico [illegible] manda prudenza e invita tutte a preoccuparsi unicamente [illegible] prossimo match, domani contro la Russia. Ma intanto è evidente che prosegue il «nuovo corso» del basket femminile, iniziato due anni fa, quando Sales ha accettato di guidare la Nazionale, dopo anni di militanza su panchine maschili ed essere stato anche vice di Sandro Gamba a Mosca '80, per quel secondo posto che resta il più bel piazzamento olimpico azzurro.

«Un giorno - spiega Sales - ho deciso di cambiare dopo aver ragionato su quanto fosse cambiato il basket degli uomini: dieci anni fa era un'altra cosa. Ora è rovinato dal mito dei personaggi e degli ingaggi gonfiati. Negli ultimi anni con squadre maschili il mio lavoro era diventato più quello di gestire capitali che uomini. Con [illegible] ragazze è tutto differente».

L'arrivo di Sales ha rappresentato la svolta: appena un anno [illegible] azzurre hanno scalato il ripido sentiero [illegible] popolarità. Prima conquistando l'argento agli Europei e il passaporto olimpico al termine [illegible] una magnifica galoppata in cui hanno conosciuto la sconfitta solo nella finale [illegible] l'Ucraina, poi andando a vincere l'Universiade. Soprattutto è cambiata [illegible] mentalità. Il rapporto tra il tecnico e le «scricciole», così definite perché le rivali di turno [illegible] sempre [illegible] più prestanti fisicamente di loro, è andato rinsaldandosi, giorno dopo giorno, corroborato dalle vittorie. Fino a quella storica di due giorni fa contro la Cina. «Per [illegible] queste ragazze [illegible] come delle figlie» ama dire il tecnico.

«In effetti Sales per [illegible] è come un papà - conferma Catarina Pollini, la Zarina, capitana della Nazionale -, il rapporto tra noi e lui è proprio quello. Non [illegible] una battuta. Indubbiamente ci [illegible] dare la carica nella [illegible] giusta: è arrivato lui e sono incominciati ad arrivare i risultati. E questo senza nulla voler togliere a quanti lo hanno preceduto». Il basket azzurro, almeno al femminile, può dunque sognare. Anche in questa Olimpiade.

Giorgio Barberis

Italia-Canada 59-54
Italia (all. Sales): Zanussi, Fullin 15, Caselin 5, Pollini 4, Arnetoli 6; Bonfiglio 4, Paparazzo, Gardellin 8, Ballabio 15, Tufano 1, Schiesaro 1; ne: Rezoagli.
Canada (all. Ennis): Smith 13, Molcak 12, Evans, Johnston 7, Norman 4; Blackwell 4, Gailus 2, Thompson 2, Stewart, B[illegible] 10, Lange-Harris.
Arbitri: Brazauskas (Lit) e Lapaix Guance (Dom). *Note:* It 24-34.

CURIOSITA'

[illegible] MOORE-WILLIS. Fra i tanti vip ci sono anche gli attori Demi Moore [illegible] Bruce Willis (foto). Sembrano interessarsi, però, più delle tre figlie che delle gare: per accontentarle hanno speso 500 dollari in giocattoli in un negozio di lusso. E, sorridente, [illegible] comparso anche O. J. Simpson, accompagnato da diverse guardie del corpo e con sulla testa un cappellino da giocatore di baseball.

[illegible] Anche se [illegible] ha vinto nessuna gara, Franziska Van Almsick s'è comunque aggiudicata un titolo: quello [illegible] «miss bellezza e stile» assegnatole da una giuria di giornalisti esteri. E mentre i giornali le dedicano la copertina, molti press-agent le hanno offerto di partecipare a sfilate di moda.

SKAH, L'ORO PER IL [illegible] Il marocchino Khalid Skah, campione olimpico dei 10.000 metri a Barcellona, vuole a tutti i costi vincere ancora il titolo per offrire un'ultima testimonianza d'affetto al padre Mhadi, in fin di vita per una grave forma di cancro. «Mio padre è molto malato, potrebbe anche morire mentre io partecipo a questi Giochi - ha raccontato l'atleta commosso -. Per questo vorrei portare a casa una medaglia d'oro e dargliela prima della morte. Già il mio titolo del '92 ha significato molto per lui».

[illegible] TRIS. Terzo oro in tre Olimpiadi per il pesista Naim Suleymanoglu: il bulgaro naturalizzato turco ha conquistato in carriera ben 23 titoli, tra mondiali e olimpici, ma la cosa più curiosa è che la scorsa notte aveva aggredito un cuoco giapponese [illegible] lo rimproverava perché, ubriaco, urinava [illegible] strada del Villaggio.

LE PROVE DI OGGI

Inseguimento individuale (uomini 4000 m, donne 3000 m): due ciclisti partono dai lati opposti della pista. Viene dichiarato vincitore il concorrente che stabilisce [illegible] tempo migliore nel completare il percorso.

Velocità (3 giri): corsa che ricorda nella tattica la sfida tra "il gatto e il topo" nella quale i corridori cercano di acquisire vantaggio prima di effettuare lo sp[illegible] negli ultimi 200 m.

Chilometro da fermo (1000 m): una corsa contro il tempo

Martinello, che al Giro [illegible] stato anche maglia rosa, ha rifiutato di correre la prova [illegible] strada per evitare la presenza di Cipollini

Rottura di rapporti al Giro d'Italia e ora Silvio vuol vincere l'individuale a punti prova in cui [illegible] iridato

Via alle gare e i due scelgono strade diverse: il primo corre in pista, l'altro [illegible] strada

Martinello-Cipollini, divorzio sprint

«Io l'ho aiutato, ma SuperMario non è stato ai patti»

ATLANTA. I ciclisti azzurri della pista cominciano domani, subito la medaglia del km da fermo, non cosa nostra, anche se Gianluca Capitano è pedalatore d'onore: però Kelly australiano, Rousseau francese e Hartwell statunitense sono sopra. Ma ci stanno anche gare in cui partiamo da favoriti: e addirittura esiste la sensazione che possa riprendere un nostro ciclo, dopo l'imperversare per anni di statunitensi, tedeschi, russi e giapponesi anzi giapponese, essendo stato Nakano tanto grande quanto solo.

Curiosamente, visto che fra i due mondi, strada e pista, non c'è vero collegamento, [illegible] speranza massima arriva, per l'individuale a punti che a Barcellona 1992 premiò Lombardi, da uno stradaiolo, Silvio Martinello, campione del mondo 1995, quando ha vinto anche il titolo dell'americana, extraolimpico, [illegible] la Coppa del Mondo. E' [illegible] nel professionismo soprattutto come locomotiva di Cipollini per l'ultimo chilometro delle volate da bucanieri e filibustieri, [illegible] i rapporti fra lui [illegible] Cipollini si sono rotti quest'anno al Giro d'Italia, quando ad Atene Silvio conquistò la maglia rosa. La gelosia professionale ha fatto da detonatore: Mario non ha accettato di ricambiare i favori all'amico-compagno facendogli [illegible] spalla e i due sono diventati nemici. «Ad Atene si evidenziarono problemi che già esistevano - ha detto Silvio -. Io avevo un contratto [illegible] tenevo fede al ruolo, lui non ha rispettato i patti. E adesso non sono più disponibile a tirare gli sprint a un altro. Il ct Martini [illegible] aveva offerto un po[illegible] in squadra, ma gli ho risposto che non mi interessava. Sarà la Saeco, la nostra società, a dover ri[illegible] la questione». Martinello, dunque, esclude di potersi qui trasferire il 31 luglio, finita la pista, per disputare anche la prova individuale, dove avrebbe potuto fare bellissime cose: «Ho scelto per Atlanta la pista, sono a posto di muscoli [illegible] soprattutto di testa. L'individuale a punti [illegible] una gara dura, ci vogliono alleanze, tattica, potenza, agilità, anche fortuna. Cinque cose, quattro le ho, gli alleati si trovano in corsa. Rivali? Risi, svizzero, e De Wilde belga».

Questi della pista sanno benissi[illegible] che se non vincono sono dei nessuno, se vincono gli si dice grazie, gli si dà un po' di soldi e li si dimentica. I loro tecnici Callari (inseguimento e individuale), Valentini (sprint e chilometro) e Broccardo (donne) sono dei tipi tosti, preparatissimi, coscienti però di dover trattare [illegible] sport ormai scientifico, a parte lo sprint, con bonomia in qualche modo legata ai [illegible] del vecchio ciclismo tutto pacche sulle spalle: dove sembra sempre, parlando, di stare all'oste[illegible], ben che vada al Bar Sport.

Comunque [illegible] si parla in buon italiano, e i concetti sono chiari. Sentite Andrea Collinelli, 27 anni, romagnolo, inseguitore, argento mondiale col miglior tempo assoluto e Coppa [illegible] Mondo 1995: «Mi avevano detto l'Olimpiade, sai, una cosa stupenda. Si dorme male, per mangiare ci sono tre quarti d'ora fra marcia e coda, allenarsi [illegible] un problema, la città non esiste, la campagna è un oceano di caldo. Comunque ci siamo, abbiamo voluto la bici, [illegible] si pedala». Comincia oggi, suo nemico principale lo scozzese Obree, quel[illegible] del record dell'ora, oro l'anno scorso a Bogotà: «Lo dicono in calo, speriamo. Io pedalerò come lui, buttato in avanti, è stata dura abituarmis. Non vinciamo l'inseguimento da quarant'anni, Faggin a Melbourne 1956.

Nell'inseguimento a squadre si correrà con Adler Capelli, Cristiano Citton, Mauro Trentini: pronostico sbarrato. Per lo sprint abbiamo Roberto Chiappa, [illegible] parente della stradista, chiuso a priori da australiani, americani, tedeschi, russi. Poi [illegible] donne, due: Antonella Bellutti bolzanina col cognome friulano, per l'inseguimento, viene dall'atletica, eptathlon, ha 28 anni, seconda al Mondiale 1995 dietro la Rebecca Twing statunitense gran vecchiaccia favorita anche qui [illegible] casa sua; Nada Cristofoli friulana-friulana, venticinquenne, anche lei l'anno scorso seconda al mondo. La prima è del genere bellona, la seconda del genere bellina. Poche nel mondo dello sport riescono, come le italiane, a rimanere donne pur facendo le atletesse e in questo [illegible] sul piano dei rischi estetici, facendo persin di più le ciclistesse. **[g. p. o.]**

CALCIO

Contro il Portogallo la squadra di Passarella incanta ma regala il pareggio

Argentina, meravigliosa sprecona

Ortega è la stella, Crespo (Parma) promette bene

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Innamorarsi di una cicala argentina. Succede, a furia di frequentare la periferia dei Giochi. Trascurato dai giornali, coccolato dal popolo, il calcio si ciba di briciole olimpiche e vegeta lontano dal cuore, [illegible] un mondo tutto suo, fra l'Alabama, la Florida e Washington. L'ora e il fuso ci impediscono di raccontarvi la sfida [illegible] Italia [illegible] Ghana, disputata nella notte fra ieri e oggi, mercoledì. Per questo, vi diremo molto, se non tutto, della nostra cotta per l'Argentina di Daniel Passarella, rimorchiata al debutto (Birmingham, 3-1 agli Usa) e accompagnata, lunedì sera a Washington, [illegible] un rocambolesco 1-1 col Portogallo.

L'Argentina [illegible] ritmo esplosivo, flessibilità tattica, spreco assoluto, da Brasile dei tempi d'oro. Da for[illegible] che era, ringhiosa, biliosa, spilorcia, si [illegible] trasformata in impenitente cicala, godereccia al punto da dilapidare tesori e risorse a più non posso. Ariel Ortega [illegible] Hernan Crespo ne costituiscono i simboli, gli estremi. Diego Simeone, l'ago della bilancia: ma farà bene a darsi una calmata, lunedì ne ha fatti fuori due, Peixe con [illegible] bullonata al ginocchio, Costinha, il portiere, con una spallata all'anca. E' stato ammonito, rischia grosso.

Ortega ha [illegible] anni. Gioca nel River Plate, allenato da Ramon Diaz. Numero dieci: di ruolo, e di fatto. Ai Mondiali, rimpiazzò Maradona subito dopo la squalifica per doping. Contro il Portogallo, ha realizzato un gol da favola, al 45': non Del Piero, ma quasi. Ortega è fantasia, dribbling, trasgressione. Si imbosca dietro le punte: le affianca, le rifornisce, le scavalca.

Crespo, in compenso, è la torre che il Parma ha acquisito (dal River, anche lui) per rifornire [illegible] chili [illegible] centimetri la ditta Chiesa-Zola. Un gol e [illegible] assist la prima partita, un rigore parato [illegible] una rete clamorosamente fallita, nella seconda. Per la cronaca, [illegible] pro[illegible] il rigore [illegible] dettare il lancio smarcante [illegible] stato Ortega, il migliore in campo. Crespo (21 anni) è ancora grezzo. Si muove molto, non è egoista, [illegible] vortici, promuove varchi. Sotto porta, è dispersivo. Trucchi, malizie e sangue freddo verranno col tempo. Il River Plate deve a una sua doppietta, contro i colombiani dell'America di Cali, il visto per la Coppa Intercontinentale di Tokyo (rivale di turno, la Juventus). Così, a occhio, Tanzi [illegible] ha investito male i suoi soldi.

L'Argentina [illegible] stata raggiunta nella ripresa, su autogol di Ayala, propiziato da una topica del portiere Bossio. Il risultato è bugiardo, ove si pensi alla traversa di un rinfrancato Almeyda, gran tiratore, al rigore di Crespo, alle occasioni di Zanetti, Claudio Lopez e dello stesso Crespo. Piuttosto, sul piano tattico e strategico, [illegible] abbiamo capito l'atteggiamento di Passarella. Niente da dire sui due cambi iniziali rispetto alla precedente formazione; molto da eccepi[illegible] viceversa, sul fatto che, pure in vantaggio e alle prese con un calendario asfissiante, tre partite in cinque giorni, abbia atteso il 31' della ripresa (sull'1-1) per farne uno. L'Argentina ha speso molto. E, alla lunga, potrebbe risentirne. Da Sacchi a Passarella, [illegible] (di staffette) all'altro. I ct «normali» sono merce sempre più [illegible]. **[ro. be.]**

Il toscano d'oro si racconta: «Ero troppo buono, ascolto i Queen e salgo in pedana caricato»

Puccini: la musica mi ha reso cattivo

«Devo dir grazie a un terapista»

DAL NOSTRO INVIATO

Nella vita di ciascuno di esiste una canzone. Puccini, con quel cognome, avrebbe potuto scegliere una per aggrapparsi un'emozione, invece la musica è entrata in lui per guarirlo con motivo banale: «We the champions», ormai un stadio. I Queen terapia. Lui ascolta per un quarto d'ora prima di salire in pedana e se la musica fa produrre più latte alle mucche, ci sta pure che aiuti a vincere un oro ai Giochi. caso di Puccini è servita a renderlo cattivo, come dice.

Alessandro un toscano, anzi un pisano, anomalo. Chiuso, intro e, soprattutto, un toscano buono. Lo sapevano tutti, per pri il suo maestro che si chiama Antonio Di Ciolo, ha i capelli bianchi e gli stessi occhiali che portava sul naso Geppetto, in fondo un suo conterraneo inventato da Collodi. Alessandro non buono tonto, questo no, aveva l'incapacità di rendersi aggressivo al momento giusto. Ci si messo di mezzo pure il matrimonio finito troppo in fretta la sensazione lancinante di avere fallito parte della propria vita.

«Tanti sapevano i miei problemi - spiega - e mi hanno convinto a farmi aiutare da psicologo che si chiama Salvatore Sicla. Gli dicevo che ansioso, lui pensava che fossi troppo soggetto a deprimermi. Mi fece Pino Rombolà che è un esperto di terapie con la musica, facemmo alcune simulazioni, mi sottoposi a una specie di macchina della verità. Tutti insieme mi hanno guarito e la musica è stata una parte importante nel trasformarmi: han trovato le che mi fanno arrabbiare».

Il toscano buono si è fatto più toscanaccio. Mica cosa esagerata, quanto per mettere nella scherma una nuova aggressività. E Atlanta ha premiato la sua fatica di battere se. «Sono cambiato. Ho una ragazza che si chiama Erika, è studentessa e mi è stata vicino nei momenti difficili. Esco a divertirmi, a sorridere, partecipo agli scherzi. La scherma è tecnica, ma è anche sicurezza e io, adesso, mi sentivo sicuro di fare bene alle Olimpiadi. Non mi filava. Invece no partito mesi l'idea di puntare all'oro: per allenarmi ho rinunciato a molte gare, a saltate di più se me lo avessero permesso. Purtroppo non si può fare quello che si vuole».

Di Ciolo, il Geppetto, dà un'occhiata intorno per dire «lo vedete quanto l'è bono il mi' figliolo»? Ne hanno passate insieme: 20 anni di avventure, litigi, dolori grandi e affetto im. Una storia di sport molto italiana, di quelle che Pescante, felice quando arrivano le medaglie, forse ignora. Da quando Di Ciolo lasciò il Cus Pisa («Mi davano milioni e 200 mila lire all'anno e ci pagavo le trattenute»), Alessandro che è carabiniere si allena in magazzino del Palasport. L'oro che dal sottoscala.

«Per fare la doccia bisogna essere più bassi di un metro e 80 - racconta quasi divertito - e la pedana è più corta: nella parte finale se alzi un po' il fioretto lo incastri nel soffitto. C'è da ridere. Abbiamo quattro pedane allineate strette ma c'è l'entusiasmo, siamo una quarantina compresi molti gazzini bravissimi che si pagano pure il materiale. almeno l'ho gratis dalla Federazione». Di Ciolo sorride. «O Sandro, se questa medaglia mi cambi di testa, comincio a pigliarti a calci in culo». maestro potresti portare via il portafoglio in un giorno così. «Via - ammette -, un po' di malore l'ho sentito quando ha vinto. Sandro l'ho visto arrivare in palestra che uno scriccioletto di sei anni».

Chissà perché nei ricordi di tutti i maestri i campioni sono scriccioli. Alessandro comunque non è un marcantonio neppure adesso che per i 28. Non possiede la Cerioni. Anche scherma è diversa, controcorrente. «Sono felice perché finalmente ho visto vincere fiorettista che tira alla maniera classica», gli ha detto il vecchio Mangiarotti, abbracciandolo e sembrava ringiovanito. Il sacchismo e il trapattonismo si insinuati pure nella scherma. La scuola moderna, quella dei Cerioni per intenderci, è fatta di grandi virtù atletiche. Chi ne capisce davvero sostiene che Puccini tira invece la sapienza dei maestri antichi.

Un trapattoniano, insomma. «A sembra un'esagerazione - dice Alessandro -, schermidore oggi deve saper essere un po' una cosa e un po' l'altra». La famosa terza via di Lippi, gli diciamo. Lui ne sorride. E' juventino nel midollo come una buona parte di Pisa che odia Firenze, soltanto che, mentre la Juve ha spedito un telegramma di auguri alla Trillini, a lui non è arrivato nulla. Non un tifoso eccellente. Così da outsider è vato alla medaglia d'oro.

«Non mi spaventato neppure quando il è a passo dall'eliminarmi ai quarti. Solo nella finale ho pensato di non farcela perché nella fase centrale mi sentivo stanco. Ma sono diventato cattivo e a cinque dalla era arrivato il momento che se ne accorgessero tutti. A di restarci.

Marco Ansaldo

Puccini ha quasi anni carabiniere: matrimonio fallito e un carattere che tendeva alla depressione messo in crisi. Ora si prepara sfide ascoltando «We are the Champions». A lato, in azione in semifinale col francese Boidin. «Poi in finale stanco, cattivissimo»

S'allena nel magazzino del Palasport di Pisa. Una scherma all'antica e passione: la Juve

Trillini, accuse al citì

ATLANTA. La delusione è ancora evidente in Giovanna Trillini che ha gettato al vento l'occasione di entrare in finale nel fioretto. «E' que una medaglia, a 4 anni dall'altra» prova a consolarsi, ma la polemica è sotto pelle. «Mi hanno rubato due stoccate, una nettissima sul 13 pari e protestato. Qui fanno tutti i signori: evidentemente sta bene così». Il riferimento è al ct Zub e ai dirigenti federali: ai tempi di Fini si era fin troppo aggressivi i giudici. Adesso, secondo la Trillini, si è all'eccesso opposto. L'argento e il bronzo non hanno riportato una grande armonia tra che domani favorite nella prova a squadre. La Bortolozzi, che sostituirà la Bianchedi, è in attrito compagne e tecnici. A proposito della Bianchedi, che si dovrà operare in Italia, Puccini dopo il podio le ha donato i suoi fiori. L'azzurra ha pianto. «Le ho detto di farlo - ha spiegato l'olimpioni -, a Sydney toccherà a lei».

Nevrosi da fioretto

VINCE-ROOOO': nulla di meglio della Turandot per fiorettista che si chiama Puccini, anche per un ambiente come quello della scherma italiana che sembra particolarmente propenso agli acuti come alle stecche, insomma al melodramma.

C'è l'eroina Bianchedi che si rompe un tendine e continua l'assalto il piede attaccato alla caviglia i cerotti. Ecco la nevrile Vezzali, che dopo la medaglia d'argento spiega al cronista della Rai come e perché ha perso la finale (si è trovata in svantaggio e ha dovuto attaccare, lei abituata a una scherma di rimessa): quello non capisce e ridomanda, e lei glielo rispiega, pari pari, così impara. Ed ecco anche l'animosa Trillini, trionfatrice a Barcellona senza una gamba e adesso sconfitta in semifinale mentre in cospicuo vantaggio, forse per troppa sicurezza, forse per improvvisa vertigine.

Per sostituire l'invalida Bianchedi andrà in pedana, nella prova a squadre, la collerica Bortolozzi, che aveva reagito alla collocazione fra le riserve dicendo che se l'avesse saputo sarebbe andata al mare con il marito, «magari per fare un figlio», perché ognuno si consola con quel che passa il convento.

Sembra un ambiente nevrotico, quello della scherma azzurra, in parte perché fortemente endogamico (si fidanzano molto fra di loro) soprattutto per la natura della loro disciplina. Di per sé infatti la scherma sarebbe qualcosa di estremamente coinvolgente: grande tensione agonistica, rimonte clamorose, esiti drammatici. Solo che il comune telespettatore non vede assolutamente nulla. Sembra la partita a tennis del film *Blow up*. Tutto, stoccate e parate, e in una realtà subliminale. Le palline rosse e verdi che si accendono alle estremità del teleschermo sono in genere assolutamente decorative, perché nemmeno l'elettronica, non si dice il giudice di gara, riesce a districare in modo convincente i complessi, cioè la normalità.

Calati dentro questa dimensione perfettamente metafisica, schermidori e schermitrici sono entità dechirichiane, che ritornano in questo mondo solo dopo ogni assalto: e tornano fra noi con urla e gestacci, crollando in ginocchio disperati o esaltati per la stoccata decisiva.

Ci si aspetta sempre che tolta la maschera ci sia il nulla, come per il Cavaliere inesistente di Calvino, e che il corpo sia rimasto in un'irraggiungibile paradiso ariostesco, popolato solo di spadisti, di fiorettisti, di sciabolatori. Dove c'è un arbitro, dai riflessi divini, che riesce a individuare sempre e senza errori chi ha toccato per primo.

Edmondo Berselli

PERSONAGGIO

Domani la decisione definitiva, ma la squalifica pare scontata

«Mi alleno piangendo»

La Bevilacqua: non voglio illudermi

WINSTON SALEM

DOMANI sapremo se Antonella Bevilacqua parteciperà alle Olimpiadi oppure al «Costanzo Show». La sua storia di doping alle erbe è molto italiana, nel senso che solo noi sappiamo ficcarci in questi pasticci e costruirci intorno macchina di commozione così perfetta. ingredienti ci sono tutti: la ragazza simpatica, il peccato commesso e la punizione incombente, che apparirà spropositata ai milioni di mamme di entrambi i sessi che irrigano di lacrime il nostro paese dei fazzoletti. «La mia unica colpa è che mi piacciono le caramelle», sospira Antonella e mentre lo dice sembra bambina di 25 anni. E' seduta su una panchina della Wake Forest University, un formidabile campus del North Carolina a 600 chilometri da Atlanta e ad anni luce da Foggia, la sua città, da cui domenica sera ha avuto inizio questo viaggio tormentato e forse a vuoto. «Io in gara mangio solo porcherie. Apro un pacco di caramelle e vado: mastico, mastico, quando altri hanno in bocca quella che gli ho dato, io ho finito tutto il sacchetto». Una ragazza graziosa, molto telegenica, con le labbra aggressive e uno sguardo in cerca di alleati. Una ragazza complicata, che frequenta l'aldilà e sostiene di aver conversato il cane morto, non è chiaro se era lei che abbaiava o se parlava lui. anni fa stava per mollare perché la federazione non voleva riconoscerle il diritto di continuare a farsi allenare dalla madre, un donnino tosto, più di lei: «Mamma mi ha detto: al posto tuo li avrei mandati tutti a quel paese». Invece Antonella è qui, nel ritiro della nazionale di atletica, a canticchiarsi addosso la Giorgia, «Strano il mio destino».

Strano, davvero. «Caramelle, nutella, purché fossero dolci andava bene tutto. Un giorno l'erborista mi disse: prova questa tavoletta, aiutano a regolare il glucosio, ti farà passare la voglia di schifezze. Gli ho chiesto: non è che dentro c'è qualcosa che non va? E lui: no problem». No problem. In tv stanno facendo vedere di tutto tranne che le gare. C'è una premiazione olimpica, l'inno americano. Antonella scatta in piedi: «E' più forte di me. Lo so che l'ultima cretina al mondo che lo fa, ma io quando sento un inno devo alzarmi. Non mi illudo che quello di Mameli possa Atlanta per me. Dopo quel che ho passato, il mio sogno è superare le qualificazioni, alzare le braccia al cielo e piangere».

Si de sigaretta: tanto, peggio di così. «Ma guardatemi! Sono tutta un nervo! Quando mi alleno isolo i pensieri ma non i muscoli: sono talmente tesi che ho paura di farmi male. Ho appena saltato un metro e novanta. Ho saltato piangendo, ma ho saltato. Una tavoletta di erbe! Qualcuna tradotta in italiano, tipo "tarassaco cinese", altre no. Ma-haung, ad esempio. Era scritto così, traduzione. No problem. Nel '94 mi feci devitalizzare un molare a crudo per paura che l'anestesia contenesse sostanza proibita: tre ore dopo feci il primato italiano al chiuso, un novantotto. Ho il terrore del doping, io. Ma-huang. Come potevo immaginare che volesse dire efedrina? Non l'ho con l'erborista, ma con la farmaceutica Bios-line. La tavoletta viene venduta al pubblico come rilassante e in c'è dentro l'efedrina: se avuto un cuore con le bizze, potevo fare il botto». Antonella detesta gli eccitanti. Forse pe che lo è già abbastanza di suo e comunque l'unico che le piace è il caffè: se ne è portata a pacchi dall'Italia, insieme ai biscotti, ai bonbon e alla solita nutella. «Domani possono fare di me quello che vogliono. Mi squalifichino. Non potranno mai squalificarmi agli occhi di me stessa».

Le sfilano davanti i ragazzi della nazionale di atletica, ma sembrano lontanissimi. Vanno ad allenarsi, sapendo che per loro non ci saranno scherzi, la gara arriverà. Antonella getta via la sigaretta: «Mi sento come a scuola, quando studiavi senza sapere se poi c'era l'interrogazione. Però a scuola nessuno ti metteva in piazza come qui». Forse era meglio restare a casa, evitare l'umiliazione di una sospensione che nell'ambiente danno quasi tutti per scontata. Il vicepresidente della federazione Alfio Giomi si aggira intorno alla Bevilacqua, cercando di infonderle ottimismo: «A tenerla a le avremmo fatto più male. Qui è noi, protetta. E poi sarebbe sembrata un'ammissione di colpa». La vittima designata sorride: «Qualcuno pensa che avrei potuto trovarmi una scusa per non venire. Troppo comodo! Io mi la coscienza a posto. Mi hanno detto: pensa solo alle Olimpiadi e io questo faccio, anche perché se mi concentro sul ma-huang io nello stadio di Atlanta ci entro, sì, ma in barella. Questa storia mi ha ridato una gran voglia di saltare. Se non credono alla mia buona fede, mi sospendano, mi tolgano le medaglie, i risultati e tutto il resto: finché le gambe mi reggono, io sono pronta a riconquistarmi tutto daccapo».

Massimo Gramellini

«L'erborista di fiducia mi aveva assicurato che non c'era doping in quelle tavolette. Che sbaglio fidarmi»

Moggi rivela che è stato offerto il prolungamento del contratto (due anni) al portiere

La Juve vuole Peruzzi fino al 2000

E Conte sarà il capitano

CHATILLON
DAL NOSTRO [illegible]

Le indiscrezioni sono state confermate. Lippi ieri ha annunciato che sarà Conte il nuovo capitano: «Non ci posso credere - ha detto [illegible] giocatore sbalordito e felice -. Quando misi piede la pri[illegible] volta alla Juve, questo poteva essere il sogno di un ragazzo e basta. Perciò oggi la mia gioia è totale». Non c'è stato conclave, né elezione per alzata di mano. Ha scelto Lippi. [illegible] tecnico spiega [illegible] e perché: «La mia decisio[illegible] è figlia della coerenza, [illegible] ha trovato gradimento in tutti. L'anzianità di servizio offrì la fascia bianca prima a Baggio e poi a Vialli. Un ruolo che va oltre [illegible] quello svolto sul campo, perché implica grandi qualità morali. Il vice è Peruzzi».

Ieri è salito in ritiro Luciano Moggi, direttore generale che ha portato a termine importanti operazioni di mercato, di concerto con Lippi, Bettega e Giraudo. Con il dg ci sono molti argomenti da chiarire, [illegible] il contratto di Ferrara: il giocatore ammette di aver firmato fino al 2000, Moggi era (almeno dialetticamente) fermo ad una trattativa avanzata... E' quello che ci faceva capire. «Mi assumo la responsabilità di questa omissione - spiega Moggi - non [illegible] fosse importante la notizia, visto che [illegible] vincolo con Ciro scade nel '98. Pensavo ci fosse tempo per aggiornarvi. Confermo l'allungamento fino al 2000. E aggiungo che Padovano e Deschamps hanno firmato fino al '99». Tante firme, conseguenza fisiologica della sentenza Bosman.

Ed [illegible] il solito tasto dolente, Ravanelli amante tradito, «cacciato da Lippi», sostiene lui. «Piano a dire cacciato. A Ravanelli vogliamo tutti bene, ha dato [illegible] alla Juve. Quest'anno la società ha però previsto un rinnovamento, bisognava lasciare per strada qualche giocatore, anche importante. C'è [illegible] nuovo ciclo [illegible] aprire, così [illegible] mantiene la squadra su alti livelli, [illegible] abbiamo acquistato ottimi giovani, più Boksic e Zidane. Progetto globale rischioso, ma nella vita chi non rischia non riscuote. E [illegible] la [illegible] [illegible] dovesse girare, vedremmo di rimediare [illegible] pedine alternative (Shearer, Bogarde?, ndr). Vialli [illegible] partito per fine contratto; Marocchi, Vierchowod e Carrera, che faranno bene altrove, hanno una carta d'identità che appesantiva il nostro progetto [illegible] ringiovanimento».

Altre bordate: Ravanelli accu[illegible] la società [illegible] aver trattato la sua cessione, [illegible] avvertirlo, già in febbraio, [illegible] Cepello rincara la dose («Fabrizio era sul mercato da 3 mesi»). Moggi nega: «Non [illegible] vero. All'epoca nemmeno io sapevo quali fossero i nostri programmi! E' vero che Robson, tecnico del Middlesbrough, durante l'Europeo mi ha chiesto di cedergli il giocatore. E siccome il desiderio degli inglesi coincideva [illegible] le nostre strategie [illegible] l'offerta era ottima, si [illegible] concluso».

Ma c'è un altro punto che Moggi vuole chiarire: [illegible] giorno balza agli onori della cronaca il nome di Vitor Baia come erede di Peruzzi. Il dg [illegible] [illegible] scompone [illegible] illustra che per [illegible] della verità la gente deve sapere che appena uscì [illegible] notizia di [illegible] nostro interessamento [illegible] portoghese, chiamammo Peruzzi e gli offrimmo l'allungamento del vincolo dal '98 al 2000». Trattativa che comunque [illegible] [illegible] è conclusa [illegible] non si presenta facile.

Altri sassolini: il presunto acquisto di Bierhoff, [illegible] mancato ar[illegible] di Ziege e l'acquisto di Zidane, per molti (Platini su tutti) ritenuto un fenomeno, per altri oggetto misterioso. Moggi [illegible] sta al gioco delle parti [illegible] replica: «A Bierhoff non abbiamo [illegible] pensato, anche perché è un doppione di Vieri. Ziege non era trattabile. Zidane [illegible] ha voluto [illegible] Juve, lo abbiamo seguito [illegible] aprile. Abbiamo ascoltato i consigli di Platini. Il francese ha [illegible] [illegible] ciò che vale sia [illegible] campionato che in Coppa Uefa. Pochi [illegible]o che [illegible] reduce da un infortunio e da una stagione stressante. Comunque, resta il miglior prodotto di Francia».

Angelo Caroli

Cambia la 2a maglia

CHATILLON. Il matrimonio tra la Kappa e la Juve dura [illegible] da 18 anni. Ieri è stata presentata la nuova linea [illegible] abbigliamento tecnico prodotto dall'azienda torinese. All'incontro erano presenti Moggi, Gai e Boaglio in rappresentanza della Juve; per [illegible] Kappa, Marcoletto, direttore pubblicitario, e Braghin, trait-d'union fra la squadra [illegible] la ditta. Ha spiegato Marcoletto: «La nostra collezione è la più vasta nel mondo calcistico [illegible] [illegible] articoli per gioco, allenamenti [illegible] tempo libero. Degna di una squadra leader. La novità di quest'anno riguarda la seconda maglia, quella blu: il marchio Kappa è sulle bande laterali delle maniche, gialle come il colletto». Ma [illegible] la maglia bianconera quella che tutti vogliono. Sono oltre centomila gli esemplari venduti in tutto [illegible] mondo. Gai ha spiegato che «a campionato in corso, il marchio dello sponsor sulla maglia potrebbe cambiare, questo per evitare imitazioni». [a. c.]

Peruzzi nel ritiro di Châtillon
Il portiere sta per [illegible] la sesta stagione in bianconero

Roma fa 1-1

Contro il Rijeka va a rete Balbo

La Roma ha inaugurato le amichevoli estive [illegible] tv. Ieri sera i giallorossi hanno affrontato il Rijeka a Kapfenberg: 1-1 il [illegible]sultato finale con gol di Berkovic [illegible] pareggio di Balbo al 90'. Sempre ieri il Napoli ha battuto il Lavarone per 20-0 (6 gol Caio, [illegible] Esposito, 3 Di Napoli, 2 Cruz, poi Altomare, Taccola, Imbriani, Colonnese [illegible] Scala) e [illegible] Par[illegible] ha sconfitto 24-0 il Fornace. Oggi altre quattro partite per le squadre di A: Chemnitz-Lazio (h. 18,30), Reggiana A-Reggiana [illegible] (16,30 a Cervarezza), Mori-Cagliari (17 a Folgaria) e Sarre-Inter (18,30). E sarà ancora la squadra di Carlos Bianchi la protagonista della seconda «diretta», venerdì contro l'Athletic Graz sempre su Tmc alle 20. Poi sabato toccherà al Milan in campo [illegible] Monza (Italia 1, 20,45) e domenica debutterà la Juve nel torneo di Zurigo (Rai 20,30) contro [illegible] Bayern di Trapattoni. Al torneo, che [illegible] concluderà lunedì, prendono parte anche Zurigo e Grasshoppers.

Con il Verona, la scorsa stagione, il nuovo portiere granata aveva conquistato la A

Casazza cerca subito di fare il bis

«Ma debbo acquistare grinta nel guidare la difesa»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Portieri, ecco un tormentone che da alcune stagioni angustia il Toro. Da quando Marchegiani, l'ultimo dei numeri 1 granata ad [illegible] indossato la maglia della Nazionale, è passato alla Lazio. E Giovanni Galli, che l'a[illegible] sostituito, era [illegible] di medaglie ma anche di anni. L'impulsività che impoveriva le qualità fisiche e tecniche [illegible] Pastine (uno degli allievi prediletti di Lido Vieri, che [illegible] crede ancora), i problemi di Biato, dall'infortunio al polso alla contestazione degli ultras, l'inesperienza di Doardo e la discontinuità [illegible] Caniato hanno lasciato aperto il problema anche [illegible] il Toro vanta [illegible] Vieri [illegible] dei migliori, [illegible] non il miglior preparatore [illegible] portieri.

Ora, accanto a Biato che continua ad essere nel mirino degli estremisti del tifo, c'è Fabrizio Casazza e, nella Primavera, il ventunenne Luca Mordenti. Sandreani lascia al «maestro» Vieri il compito [illegible] addestrarli e valutarli anche se il candidato principale a titolare è Casazza.

Sarà finalmente all'altezza della tradizione che ha avuto in Bacigalupo, Vieri, Castellini e Marchegiani i più grandi interpreti nel dopoguerra? Vieri lo sta studiando in allenamento [illegible] aspetta le prime partite vere per giudicarlo. Pertanto non si sbilancia. Dice, però, che le premesse sono buone: «Sembra reattivo, discretamente impostato tra i pali, nelle uscite [illegible] [illegible] i piedi. Fisicamente c'è, e l'altezza, sul metro [illegible] [illegible] centimetri, è giusta. Se ha voglia [illegible] migliorare può fare sicuramente bene in B, un campionato che già conosce».

Lui, genovese, quasi ventiseienne, sposato e padre di una bambina, sogna [illegible] conquistare la piazza granata e quella serie A che, nel Verona, ha contribuito [illegible] centrare ma alla quale ha rinunciato per trasferirsi a Torino: «Non lo reputo un declassamento. E' una grande opportunità [illegible] approdare finalmente nella massima divisione militando in una squadra prestigiosa. E conto di fare subito il bis».

La passione per il ruolo [illegible] fu immediata. Da ragazzino giocava all'ala e solo in seguito a un attacco d'asma decise di retrocedere [illegible] i pali. Le cure lo [illegible] in condizione [illegible] tornare a correre dietro un pallone ma, ormai, si era innamorato definitivamente di quella [illegible] glia diversa dalle altre.

Il suo idolo era Ivano Bordon per lo stile che, guarda caso, ricordava quello [illegible] Vieri del quale [illegible] [illegible] rincalzo all'Inter prima di trasferirsi alla Sampdoria. E nelle giovanili blucerchiate aveva militato anche Ca[illegible] quando, in attesa di fare del calcio una professione, [illegible] era diplomato geometra.

Biellese (Interregionale), Fidelis Andria, Pro Sesto (C1) e Verona le tappe della sua carriera. Nessuna presenza nelle varie Nazionali anche [illegible] ha sfiorato la partecipazione ai mondiali under [illegible].

La partenza di Perotti, che l'aveva valorizzato nel Verona, [illegible] l'arrivo di Cagni, che invece gli ha preferito l'esperto Gregori per [illegible] campionato che vedrà i gialloblù lottare per la salvezza, l'ha indotto a rifare [illegible] valigie: [illegible] in scadenza di contratto [illegible] ha accettato l'ingaggio triennale offertogli dal Toro.

Una scelta importante la sua. La «zona» di Sandreani lo obbligherà, a volte, a trasformarsi in libero. Si è sentito un po' penalizzato dal nuovo regolamento sul retropassaggio ma da ex attaccante [illegible] teme di impapersi a calciare: «Chiaro che, essendo l'ultimo difensore, uno sbaglio può essere decisivo. Non mi lascio tradire dall'affanno e, piuttosto, sparacchio il pallone in tribuna».

Si reputa [illegible] portiere agile tra i pali, pronto a uscire se necessario: «L'anno scorso feci un errore a Cosenza e i cri[illegible] mi bollarono come uno che non sa uscire. Non [illegible] così scarso. Chiaro che ho necessità di maturare. E, soprattutto, di essere più autoritario nel dirigere la difesa. Sono uno che tende a star zitto per non agitare i compagni. Invece dovrò conquista[illegible] [illegible] loro fiducia, urlando».

Bruno [illegible]

Arriva Kanu e subito Ganz protesta

MILANO. L'ingaggio di Kanu, approvato da Hodgson che lo definisce [illegible] ottimo attaccante, fa arrabbiare Ganz: «Con lui e Zamorano gli spazi per me e Branca si restringono. Né potremo partire alla pari perché la società ha già fatto le [illegible] scelte anche se nella passata stagione noi due abbiamo realizzato 30 reti. Ma io comunque non mi muovo. Voglio giocarmi il posto. Zamorano grande goleador? Datemi la possibilità [illegible] giocare nel Real Madrid e vi faccio vedere...».

Oggi Zamorano sarà a Milano con Ince, Djorkaeff e Angloma per una breve presentazione in sede prima di raggiungere il raduno di Sarre, dove alle 17,30 l'Inter disputa la prima amichevole contro [illegible] Cogne-Sarre. Hodgson schiererà tutti i giocatori a disposizione tranne Berti che sta ancora finendo la preparazione dopo il grave infortunio al ginocchio della passata stagione. L'Inter resterà in Valle d'Aosta fino a domenica per la presentazione ufficiale nel Comune di Aosta alle 12 e per disputare un'amichevole anticipata alle 18 contro una rappresentativa locale. [n. sor.]

Fabrizio Casazza ha quasi 26 anni

Il presidente di C polemico con Nizzola

Abete: non bisogna boicottare i calendari

ROMA. Si avvicina la data delle elezioni in Federcalcio (6 agosto) e lo scontro tra i due candidati, Nizzola e Abete, si fa acceso. E' il presidente della Lega di C a passare all'attacco con una serie di riflessioni che hanno il [illegible] di accuse per comportamento scorretto. E annuncia: «Sarà bene chiedere agli esperti cosa ci aspetta se il 6 agosto l'elezione finirà con [illegible] nulla di fatto». Tradotto in parole povere vuol dire che il presidente di C gioca duro: [illegible] pronto a far scattare il diritto di veto. Anche [illegible] rischio di commissariamento.

A Nizzola, Abete contesta: «Mi hanno detto, ma spero non sia vero, che Nizzola avrebbe inviato privatamente la bozza del suo programma a Giulivi. In questo cas[illegible] entreremmo nella logica dello scambio. Io, [illegible]e, voglio un confronto pubblico. E ho letto della minaccia di non presentare calendari completi se lo sport non [illegible]rà ottenuto le società a scopo di lucro e la riduzione della Siae. Se questa [illegible] la logica di Milano, vuol dire che [illegible] quadriennio comincia malissimo».

Abete denuncia inoltre pres[illegible] al Nord sulle società [illegible] C per averne le deleghe. Torna nuovamente in ballo Matarrese: Abete sarebbe lieto [illegible] l'attuale presidente, sempre che ci siano le condizioni, fosse candidato alla vicepresidenza dalla Lega di Milano.

SPORT [illegible]

CALCIO, ARBITRI [illegible] Sono dieci i direttori di gara della [illegible] [illegible] Treviso puniti perché nel 1994, per ragioni di comodità, s'erano scambiati le partite dei campionati dilettanti di Prima e Seconda Categoria. Uno, Pasqualon, è stato radiato, agli altri sono stati inflitti dieci mesi di squalifica cias[illegible]o.

SOSPESO SILIJAK. La Fifa ha sospeso [illegible] tempo indeterminato Silijak: lo sloveno aveva firmato due precontratti, [illegible] Reggiana e Bastia.

VOLLEY, ROMA IN A1. Nel prossimo torneo, scambio di posti tra Roma e Parma: Roma giocherà in A1, gli emiliani in A2. L'operazione di rilancio del volley capitolino è condotta dal modenese Giovanardi.

QUOTE TRIS. La combinazione vincente della Tris (galoppo a Corridonia) è 1-4-6. Ai 52.358 vincitori vanno 177.900 lire. Il montepremi è stato di 13.701.939.000 Li[illegible].

TV, C'E' IL RALLY. 12,50 Studio sport (Italia 1); 13 Tele+2 Atlanta; 13,15 Tmc sport; 15,30 Baseball, Chicago-Cleveland (Tele+2); 17,30 Football, week in [illegible] (Tele+2); 18,10 Sportsera (Raidue); 18,30 Rally Col di Lana (Tele+2); 18,50 Studio sport (Italia 1); 19,15 [illegible]do rugby (Tele+2); 19,45 Telesport, [illegible] sportivo (Tele+2); 20 Tele+2 Atlanta; 20,30 Tg 1 Sport (Raiuno); 23,30 Telesport, tg sportivo (Tele+2).

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 24 Luglio 1996 ■ 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

A due settimane dal via, calo del venti per cento nei negozi di abbigliamento

Saldi, commercianti col muso lungo

Pessimismo in centro come in periferia
La Confesercenti: la gente non ha soldi

Allora, come vanno i ■ Maluccio anzi malissimo, grazie. E lo conferma la cinquantina di negozianti ■ abbigliamento che la Confesercenti ha interpellato per un bilancio sulle due prime settimane di svendite: un sondaggio trasformato in un coro talmente depresso da rasentare l'apatia.

Nessuna polemica contro la grande distribuzione, pochi accenni alla concorrenza sleale degli spacci aziendali o dei rivenditori abusivi. La verità ■ che ■ male per oltre l'80 per cento degli intervistati, ■ centro come ■ periferia ■ ■ cintura: peggio dell'estate scorsa già tutt'altro che rosea, con un calo sul 10-20 per cento che ■ ai ■ per cento nei mercati della Crocetta ■ Santo Rita. Con particolari frustrazioni per quella minoranza di esercenti che, grazie ai saldi, conferma un incremento di affluenza nel proprio negozio. Ma spreca tempo tra gente a caccia di sconti tanto stracciati quanto irrealistici che entra, si informa, poi ■ mani vuote se ne va.

Sergio Enrietto, segretario della Fismo-Confesercenti che raccoglie i negozianti di abbigliamento, è fatalista. «In questo periodo di contrazione dei consumi e di ■ raggiamento generale, le ■ possono andare che così. La moda è in fase di stanca, la crisi potrà ■ superata solo ■ ■ rilancio dalla domanda interna. C'è rischio che il nostro settore, che da anni ha già ridotto i prezzi all'osso, non riesca più a risollevarsi».

Mancano i soldi, latita soprattutto la capacità ■ sperare. ■ gli esperti della Confesercenti confermano una specie di paradosso. Più diminuiscono i soldi, più cala l'attrattiva del «buon affare», del colpo fortunato. Finiti i saldi pubblicizzati e adottati come molla degli acquisti aggiuntivi ■ d'impulso, ■ gente compera solo ciò che le serve quando davvero ne ha bisogno. E pretende un rapporto equilibrato tra prezzo e qualità.

Addio ai tempi in cui i saldi impennavano le vendite del ■ 40 per cento, insomma. Polemizza Sergio Nicola, ambulante alla Crocetta: «Oggi nessuna offerta di sconto basta ■ far decollare le vendite. Gli acquisti "per sfizio" ■ un ricordo del passato, chi compera si accontenta ■ poco ■ aveva rinunciato sino a qualche giorno fa, aspettando il ribasso».

Succede dappertutto, e non soltanto sui mercati. Dice Franco Evoluzionista, ■ Giulio Cesare ■: «Rispetto allo scorso anno ■ periferia siamo sotto del 10-20 per ■. Pratichiamo sconti sino al 40 per cento, ma molti clienti ci chiedono ulteriori e impossibili ribassi. Cinque o sei anni fa la spesa media durante i saldi poteva arrivare al milione, oggi ■ malapena si raggiungono le 300-400 mila lire.

Lo conferma Fernando Finizzi in corso De Gasperi, ■ ribadisce Livio Cossu in via Garibaldi. Unica eccezione: le proposte meno impegnative ■ più azzeccate riservate alle giovanissime, oppure quelle garantite dalle firme più serie. Dice Pierino Bolla, titolare di due insegne di ■ a Orbassano: ■ mio ■ prodotti griffati, dove ho dimezzato i prezzi nell'ambito ■ ■ liquidazione legata ■ rinnovo dei locali, le cose non stanno andando male, ■ partire dai jeans offerti a 60 mila lire. Ma nell'altro negozio dove faccio saldi normali con un 30 per cento di sconto, è ■ di■. Rispetto agli altri anni, la caduta verticale di vendite non esclude neppure il tradizionale giorno salva-settimana del sabato. Invece di un giro per vetrine, oggi la gente preferisce ■ boccata d'aria in campagna». [I. r.]

La caduta delle vendite si registra anche il sabato, tradizionale giorno salva-settimana in ■

Corteo di protesta contro le fioriere

Centinaia di commercianti ■ artigiani di corso Giulio Cesare hanno partecipato ieri al corteo fino alla piazza del Municipio per protestare contro le fioriere sistemate dal Comune in mezzo alla strada. Dopo la manifestazione ■ protesta, una delegazione di operatori e di rappresentanti dell'Ascom e della Confesercenti è stata ricevuta dagli assessori Prele ■ Corsico. Quest'ultimo ha assicurato che «la giunta valuterà collegialmente se un diviato quale quello di ■ può essere fatto rispettare attraverso altri strumenti che non siano le fioriere». Corsico ha spiegato che le fioriere avevano carattere provvisorio, perché furono piazzate al tempo del vertice Ue per rendere più accogliente uno degli accessi principali alla città.

DIBATTITO

DUE RUOTE E PARCHEGGI

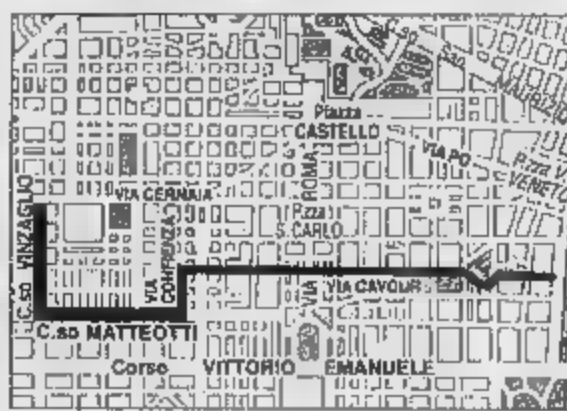
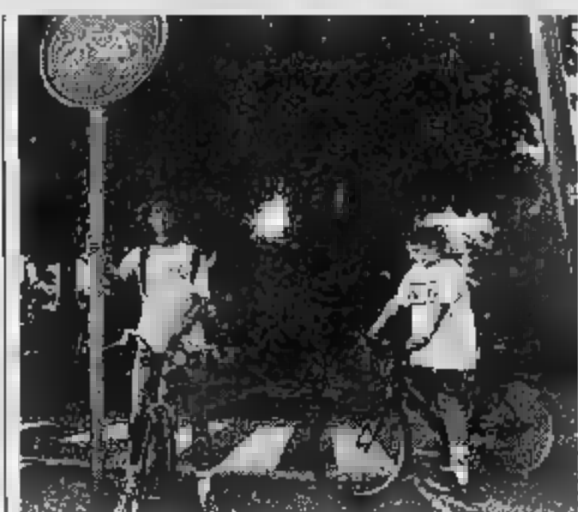
La maggioranza prima si spacca e poi trova un compromesso su pista ciclabile e posti auto in centro

Comune, due chilometri di polemiche

Mozione del sindaco dirime la «querelle»
Ogni decisione è rimandata a settembre

DUE chilometri e 350 metri di polemiche. Sono quelle innescate ■ progetto della centralissima pista ciclabile presentato in consiglio Comunale lunedì sera (e rimandato alla seduta ■ ieri) dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, nell'ambito della maxi-operazione di riqualificazione della periferia. Polemiche che hanno spaccato la maggioranza, e protratto fino a notte le riunioni ■ Sala Rossa.

Il capogruppo di Alleanza per Torino Mauro Marino ha bocciato senza mezze misure ■ progetto di pista che partirà da corso Matteotti ■ si snoderà in via Arcivescovado e Cavour: «Penalizza il traffico togliendo alla città ben 238 posti ■. Sul fronte opposto pds ■ verdi: «Il progetto era già contenuto nel piano urbano del traffico» ha detto il capogruppo dei verdi Silvio Viale. E, Giuseppe Gallicchio, pds: «Con l'avanzare della sosta a pagamento quei 238 posti persi non ci paiono gran sacrificio».

L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, rispondendo alle polemiche, si è dichiarato soddisfatto per i 99 miliardi approvati dell'intera operazione-lifting, ma stupito di essere ■ messo in discussione (a pochi mesi dalle nuove elezioni) dalla sua stessa maggioranza: «Il progetto ■ già stato discusso in commissione: non capisco tutta questa sorpresa». E ■ aggiunto: ■ questa pista ciclabile ■ frutto di un atteggiamento infantile, ■ ■ certo europeo».

■ querelle esplosa nella seduta notturna di lunedì ■ ■ le reazioni della minoranza: «Continua ■ non ■ pace nell'Ulivo ■ Castellani - commentava ieri il consigliere cdu Paolo Chiavarino -. La maggioranza si spacca anche su un argomento non cruciale, come le piste ciclabili». E la lega Nord: «Stiamo qui ad occuparci di strutture per le biciclette come se fossimo ancora ai tempi delle vacche ■».

La polemica si è fatta ancora più accesa quando in mattinata, in II commissione, il trio Vernetti-Marino-Viale ha cercato inutilmente una via di uscita. «Anche ■ questa pista era già contemplata nel piano urbano ■ traffico, ■ consideriamo un prezzo troppo alto in termini di posti auto da perdere» ha ribadito Marino, sollecitando una sospensione del progetto. ■ Vernetti: «Approviamolo ■ Consiglio. Poi lo rivedremo in fase esecutiva, a settembre». ■ riunione ■ è conclusa con un niente di fatto. Nel pomeriggio il sindaco ha incontrato Alleanza per Torino, per cercare un accordo. Ma ■ tarda serata, ■ Sala Rossa, i Verdi hanno presentato un emendamento in cui chiedevano al sindaco di attuare subito il progetto della pista e valutare la possibilità di ritrasformarla in parcheggio soltanto nel caso fossero partiti i lavori di piazza Valdo Fusi (che tolgono alla città ■ posti auto). Marino a sua volta ha presentato una mozione che impegna Castellani a «attuare il progetto esecutivo della pista soltanto quando sarà possibile coordinare i suoi ■ di realizzazione con quelli relativi ai parcheggi della stessa area». A dirimere la questione è intervenuto, a mezzanotte ■ mezzo, il sindaco Castellani presentando una mozione che rimandava a settembre la discussione del progetto, invitando comunque gli assessori «alla progettazione esecutiva in modo da non ritardare la sollecita attuazione del provvedimento non appena approvato». [e. min.]

L'assessore Vernetti: va bene così, rientra nel piano organico

■ pista ciclabile in corso Duca degli Abruzzi, una ■ prime in ■

TRIBUNALE

Superfurto

In Francia il ricercato

La telefonata di Cella proveniva dalla Francia. Il colpo era già stato tentato e non solo provato in maggio ■ gli aspiranti «uomini d'oro» ■ resero conto che il bottino non sarebbe stato all'altezza dei loro piani. E vi avevano rinunciato.

Gaino ■ Mascarino A ■

IN CONSIGLIO

Lega Nord

«Delinquenti subumani»

Il sottopasso di piazza Carlo Felice? «E' reso inagibile da una fauna sub-umana che ivi spadroneggia». Cioè prostitute, spacciatori e accattoni. A bollarli come sotto-uomini è un'interrogazione della Lega Nord. Indignati sindaco e altri consiglieri. E. Minucci A PAG. 35

DA DOMANI

Prostitute

Legge Merlin Via alle firme

I permessi sono stati richiesti. L'angolo «classico» delle raccolte di firme, tra via Roma e piazza Castello, è prenotato. E domani alle 15,30 il coordinamento dei Comitati spontanei ■ Torino incomincia la raccolta ■ di firme per abrogare la legge Merlin. M. T. Martinengo A PAG. ■

INDUSTRIALI

Posti lavoro

Un piano per 12 mila

Duemila miliardi per creare 12 mila posti di lavoro. L'Unione industriale ha elaborato un piano per l'utilizzo dei fondi strutturali dell'Unione europea per ■ periodo '97-'99 che ha presentato ■ al presidente della Regione Enzo Ghigo.

M. Cassi A PAG. 38

IL CASO

CARTOONS E FANTASIA

Sui banchi tutti i gadget legati ■ mondo dei fumetti. I promotori: «Torino farà da apripista»

E in agosto Topolino sbarcherà alle Gru

Il primo «Disney-store» d'Italia nello shop center di Grugliasco

TOPOLINO sbarca alle Gru. Dopo Pippo ■ alle Olimpiadi, potrebbe essere il titolo dell'ultimo lungometraggio Disney. Invece, è l'annuncio dell'apertura - nel grande centro commerciale di Grugliasco, periferia Nord di Torino - del primo «Disney-store» d'Italia.

Oltre che videocassette: sui 400 metri quadrati in allestimento al primo piano ci saranno tutti, ■ proprio tutti, i prodotti legati al mondo dei fumetti. Dalle economiche spillette alle costose serigrafie ■ film, ■ gadget, portachiavi, cartoline, profumi, pupazzi, maglie, magliette. Business ■ fantasia.

L'inaugurazione al pubblico, presenti Minnie ■ Topolino, è fissata per il ■ agosto. Il tempo di un rapido rodaggio poi scatterà - ■ ■ agosto al 7 settembre - una dieci giorni Disney con spettacoli e animazione: una kermesse che ruoterà attorno a una piazza Notre-Dame di cartongesso, ricostruzione fantastica studiata per ■ lancio dell'ultima produzione Walt Disney, il «Gobbo ■ Notre-Dame» appunto.

L'operazione Topolino alle Gru è condotta dalla «Disney-store», ■ divisione della ■ madre che nel mondo conta già 500 punti vendita (celebri quello ■ di New York, ■ mila metri quadri sulla Fifth Avenue, ■ in Europa quelli di Parigi e Londra), e che a cavallo tra dicembre ■ gennaio ha aperto i suoi uffici italiani a Milano. Amministratore delegato della società è ■ manager - guarda il caso - torinese, Roberto Forcherio, 39 anni.

Al telefono, con il rumore ■ trapani e martelli in sottofondo, spiega: «La scelta di Torino non è stata casuale. Da un lato, ■ voluto privilegiare una città che merita molta più attenzione di quella che riceve normalmente. Dall'altra, ci muoviamo nella consapevolezza che si tratta di una piazza difficile: insomma, se la risposta ■ Torino sarà buona, potremo ■ aprire in tutta tranquillità Disney-store in altri centri italiani». Quanto alle Gru, aggiunge l'amministratore, «attualmente è il miglior centro commerciale del Paese».

Gli operai hanno steso la moquette, e ora stanno montando le gigantografie dei personaggi che hanno conquistato generazioni ■ lettori e spettatori. Disney alle Gru vuol dire parecchie cose per Torino. Anche la ■ 15 persone ■ con contratto a tempo indeterminato, altrettante ■ termine per dare una mano nei periodi di punta, Natale e iniziative speciali per intenderci.

L'elenco dei prodotti che saranno messi in vendita porterebbe via troppo tempo, e Forcherio si limita a dividerli nei due comparti principali: il 60 per ■ della merce sarà esclusivamente Disney; il restante ■ per cento sarà ■ licenziatari Disney, come per esempio i giocattoli, che ■ costruiti ■ Mattel.

A un mese dall'inaugurazione, l'amministratore delegato della «Disney store Italia» si guarda intorno compiaciuto. Dice che lo spazio è ottimo, vicino alle scale mobili, e che le premesse per il successo ci sono tutte.

■ se non dovesse funzionare? E' un'eventualità, certo. Ma in un'epoca in cui i bambini sono sempre più al centro della famiglia, appare molto remota. [g a. p.]

Nel Disney-store si potranno trovare dalle economiche spillette alle costose serigrafie dei film maglie portachiavi profumi ■ pupazzi

Consiglio comunale

Authority e Asi «Torino la sede più idonea»

Il Consiglio comunale di Torino ha approvato all'unanimità due ordini ■ giorno riguardanti il primo l'Authority delle telecomunicazioni, il secondo l'Agenzia spaziale italiana. Per entrambe, il Consiglio comunale sostiene che Torino è la sede più idonea ad ospitare ■ attività connesse alla operatività delle due istituzioni.

La richiesta al governo ■ di localizzare a Torino l'Authority delle telecomunicazioni in un contesto di distribuzione reticolare delle strutture centrali dello Stato che, «prescindendo ■ ogni logica campanilistica, proceda a localizzazioni basate sulle più significative "vocazioni" delle diverse aree urbane». Si sottolinea anche che «il consolidato insediamento, nell'area torinese, ■ attività di ricerca ■ scientifiche nel campo delle telecomunicazioni fa di Torino ■ realtà più avanzata nel settore».

Consiglio regionale

Fondi alle materne Braccio di ferro tra Polo e comunisti

Lunga battaglia in Consiglio regionale sulla legge che stabilisce un contributo di cinque miliardi di lire a favore delle scuole materne private. Alle 22 di ieri dopo oltre dieci ■ di discussione ■ stati votati solo i primi quattro articoli della legge. Rifondazione comunista infatti ha chiesto la discussione ■ voto per ognuno dei cinquanta emendamenti presentati e ha posto più volte ■ serie di questioni pregiudiziali - costituzionalità e copertura ■ bilancio - per bloccare l'approvazione di una legge che giudica ingiusta e anticostituzionale. Il Polo, invece, ■ deciso ad approvare ■ legge che ritiene qualificante ■ ha bollato ■ «ostruzionistico» il comportamento dei comunisti. Favorevoli alla legge anche i popolari e i pensionati. Pds ■ Patto hanno preannunciato la loro astensione e più volte hanno votato ■ con ■ Polo per bocciare gli emendamenti di Rifondazione.

La frase in un'interrogazione in Sala Rossa dopo l'aggressione di un consigliere regionale a Porta Nuova

«Quei delinquenti subumani»

Il sindaco condanna l'«offesa» della Lega

Il sottopasso di piazza Carlo Felice? «E' reso inagibile da una fauna sub-umana che ivi spadroneggia». Dove per fauna sub-umana s'intendono prostitute, spacciatori e accattoni vari. A bollare come sotto-uomini (o meglio [illegible] bestie) chiunque meriti il carcere è un'interrogazio[illegible] urgentissima presentata ieri [illegible] consiglio Comunale dal gruppo Lega Nord (per l'indipendenza della Padania). Oggetto del documento: «L'aggressione da parte di extracomunitari a un consigliere regionale (Claudio Dutto, ndr) della Lega Nord Piemont» avvenuta qualche settimana fa proprio nel tunnel di piazza Carlo Felice a due passi dalla stazione di Porta Nuova. Sottopasso, che, secondo la Lega Nord (si legge sempre nell'interrogazione), è frequentato - e qui secondo alcuni [illegible] l'aggravante razzistica - da malavitosi che [illegible] genere sono extracomunitari irregolari».

Il primo [illegible] indignarsi per il tono scelto dai consiglieri del Carroccio - che priva, semplicemente, tutti gli uomini che agiscono contro la legge del titolo di uomini - è stato il presidente del consiglio Comunale Domenico Carpanini: «Non intendo fare nessun tipo di censura, ma ritengo comunque inammissibile che in un'interrogazione consiliare compaiano certe definizioni. La prossima volta, prego i rappresentanti della Lega Nord di usare un linguaggio meno offensivo e sbrigativo. Chi delinque deve essere punito, [illegible] resta un essere umano».

A rincarare [illegible] dose, e «scomunicare», di fatto, l'equazione «delinquenti uguale bestie» ci ha pensato il sindaco Castellani, chiamato in causa in prima persona a rispondere all'interrogazione: «Per la cultura che mi appartiene non me [illegible] sento di lasciar passare certe definizioni. Ogni essere umano, anche il più abbietto, [illegible] può perdere il suo diritto a una soggettività rispettata dai suoi simili».

Rapida e per niente «pentita» la risposta del capogruppo della Lega Nord Pietro Molino: «Mi scusi sindaco, [illegible] secondo noi chi delinque o chi è violento non è degno di esse[illegible] chiamato [illegible] umano, anzi lo ribadiamo: sono bestie». Ha poi aggiunto, temendo [illegible] reazioni collettive: «E guardi che il nostro non [illegible] un discorso razzistico. Non dipende dal colore della loro pelle. I delinquenti, siano italiani [illegible] extracomunitari, sono tutti bestie». [illegible] ancora Castellani: «Lo sottolineo di nuovo: [illegible] [illegible] può bollare nessuno come fauna sub-umana, e tanto meno in un'aula dove si tiene un Consiglio comunale, o su un documento ufficiale come un'interrogazione».

La discussione, durata poco più di un quarto d'ora, si è poi placata. Il sindaco ha detto di voler troncare la polemica per passare alla risposta vera: quella sulla rischiosità del tunnel. Dopo aver preso atto che «quel sottopasso rappresenta un problema che si doveva risolvere da tempo, ma che i lavori per il vertice inter-governativo hanno impedito, [illegible] fatto, la tempestività dell'intervento», Castellani ha cominciato a snocciolare i rimedi messi a punto dall'amministrazione per salvare piazza Carlo Felice e [illegible] suo tunnel dall'incombere della delinquenza. «Vogliamo far nascere all'interno del sottopasso una se[illegible] di attività. Siamo convinti che l'arrivo [illegible] società [illegible] negozi cambierà il tipo di popolazione che frequenta il sottopasso». Sembra che ci siano già dei contatti: «I valdesi sono interessati a ottenere uno spazio, la trattativa sta andando avanti e per certi versi è semplificata dalla nuova normativa sulla concessione degli immobili del Comune».

Pollice verso, invece, per [illegible] proposta delle telecamere a circuito chiuso, ancora avanzata dai consiglieri del Carroccio: secondo l'amministrazione non rappresentano un vero rimedio. Quel sottopasso va risanato modificando il tipo di passaggio, rendendolo appetibile per i normali cittadini. Sempre in autunno, [illegible] sindaco ha promesso che partiranno i lavori per realizzare la tanto attesa cancellata intorno ai giardini di piazza Carlo Felice.

Chissà, forse per i consiglieri della Lega Nord - che sembravano soddisfatti del provvedimento - sarà un modo come un altro per difendere il giardino di fronte alla stazione dalla «fauna sub-umana».

Emanuela Minucci

Carpanini: «Bisogna punire i criminali ma restano sempre esseri umani»

Mario Borghezio della Lega (a sinistra) e il sindaco Valentino Castellani. Qui a destra, il sottopasso [illegible] Porta Nuova dove un extracomunitario ha aggredito Claudio Dutto

Stabile, le nomine

La Regione guarda agli stranieri

Chissà se nel doppio faccia a faccia tra il sindaco Valentino Castellani e il [illegible] assessore alle Risorse culturali Ugo Perone e il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo [illegible] il suo assessore alla Cultura Gianpiero Leo [illegible] riuscirà a trovare la soluzione per il rinnovo dei vertici del teatro Stabile.

In Comune (maggioranza di centro-sinistra) [illegible] [illegible] Regione (governata dal Polo) tutti invocano la concertazione, [illegible] sul tappeto c'è il problema del «rinnovamento totale di presidente e del direttore in vista [illegible] un rilancio europeo del Teatro» che la giunta del Piemonte ha posto sul tappeto.

Per Ghigo e per Leo oltre [illegible] Giorgio Mondino (presidente ex psi ora di An che il Comune vuole [illegible] ormai da mesi e che il centro-destra ha difeso e difende) [illegible] ne deve andare anche Guido Davico Bonino, il professore-direttore definito «troppo di sinistra» e la cui gestione basata sul rigido rispetto dei costi e dei limiti [illegible] spesa è stata spesso criticata - «profilo modesto» - anche [illegible] ha portato ad un aumento degli spettatori. Il suo contratto scade tra un [illegible] [illegible] [illegible] Regione c'è chi vedrebbe lo stesso bene il «doppio e contestuale cambio». Per Perone il problema non esiste: «Il direttore dello Stabile non è al momento in discussione [illegible] poi la questione spetta al Cda. Prima risolviamo il problema [illegible] presidente, poi affrontiamo il resto».

Davico Bonino

Per superare lo scoglio Davico - che in caso [illegible] rimozione comunque dovrebbe essere pagato ancora per un anno - in Regione stanno lavorando [illegible] nomi di alto prestigio, magari stranieri. Così per la poltrona del direttore circolano quelli del tedesco Peter Stein o dell'inglese Peter Bruck, ma c'è anche chi (come il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni) vedrebbe bene una soluzione all'italiana come quella di Franco Branciaroli.

[illegible] la «soluzione di prestigio» potrebbe spiazzare la resistenza di Davico che costringerebbe anche il Comune a rivedere i nomi proposti per la presidenza. Dunque le quotazioni dell'ex sindaco e attuale consigliere comunale Giovanna Incisa Catta[illegible] sarebbero in ribasso, mentre prenderebbe quota quella del consulente della commissio[illegible] consiliare teatro, Sisto De Palma. Perone, anche in questo caso, non ci sta: «Non voglio partecipare a questo sport del Totocandidati. Tutti sono papabili a questo punto, anche Giorgio Strehler, anche se nessuno ha mai chiesto una sua eventuale disponibilità. Noi puntiamo ad una soluzione concertata con tutti gli enti locali».

Maurizio Tropeano

UN REFERENDUM DISCUSSO

I comitati «Torino migliore» aderiscono all'iniziativa Sos Italia di Udine: troppi quartieri assediati dalla prostituzione

«Via il sesso dalla strada»

E partono le firme per riaprire le case chiuse

TUTTI i permessi, in Comune e in Questura, sono stati richiesti. L'angolo «classico» delle raccolte di firme, tra via Roma e piazza Castello, è prenotato. Domani alle 15,30 il coordinamento dei Comitati spontanei di Torino incomincia la raccolta di firme per abrogare la legge Merlin, così [illegible] si farà a Roma, Genova, Milano e Udine, città dalla quale è partita l'iniziativa per riaprire le case chiuse. O, [illegible]me ha proposto [illegible] filosofo Vattimo, per creare una [illegible] franca destinata al sesso a pagamento.

«Vogliamo dare un impulso al Parlamento» spiega il promotore Diego Volpe Pasini, 35 anni, titolare di un locale nel salotto buono di Udine, simpatie per Fi, che però - assicura - «restano fuori [illegible] Comitato Sos Udine, a [illegible] partecipano cittadini con propensioni politiche d'ogni tipo». Volpe Pasini, che punta [illegible] un coordinamento nazionale dei Comitati Sos Italia, spiega: «Siamo assolutamente contrari all'adescamento in strada, vogliamo che i marciapiedi tornino alla gente. E vogliamo una legge che impedisca lo sfruttamento, preveda condanne durissime per chi organizza la prostituzione minorile, elimini il rischio sanitario: la Merlin è entrata in vigore quando l'Aids non c'era. Ma non siamo contro il sesso a pagamento, gradito dal 30% dei maschi italiani».

Nella nostra città i comitati [illegible] Coordinamento per Torino Migliore sono concordi. «Il referendum - dice Carlo Verra, del Quadrilatero Romano - è un punto di partenza per risolvere i problemi dei quartieri assediati dalla prostituzione. L'uscita di domani sarà solo simbolica perché la città si appresta a chiudere per ferie. In settembre, invece, saremo ogni giorno nei mercati. Costerà sacrificio, ma ce la metteremo tutta». L'obiettivo: 500 mila firme entro settembre.

E Franco Innocenti, fondatore del Comitato Quadrilatero San Salvario: «Il referendum ci pare una buona iniziativa, ma abbiamo chiesto garanzie a Udine che [illegible] venga poi cavalcato da qualche partito».

Franca Rolla, animatrice del Comitato spontaneo Pellerina: «Riaprire le case chiuse, creare un quartiere ad hoc e trovare altre soluzioni per togliere la prostituzione dalla strada non tocca a noi. In Paesi più civili del nostro come Olanda, Germania o Austria le hanno trovate. Certo così [illegible] può durare. la gente non dorme di notte, le strade e il parco sono assediati da problemi igienici. Per noi e i nostri figli non c'è più libertà». [illegible] aggiunge: «Le ragazze [illegible] schiave, hanno storie terrificanti. Ma [illegible] Stato, con le leggi attuali, favorisce la criminalità che le sfrutta».

Franca Rolla pensa che, parallelamente all'abrogazione della legge Merlin, ci sia parecchio lavoro da fare per educare gli uomini-clienti. «Una sera due ragazzi sono stati trovati a calzoni giù [illegible] una nigeriana: si sono messi a pregare di non dire niente a nessuno perché il giorno dopo uno di loro si sarebbe sposato. Pensare alla sua fidanzata mi fa pena, come mi fa pena pensare ai rischi cui è esposta un'infinità di donne inconsapevoli».

Uno dei promotori del Comitato spontaneo Italia '61 (che ha già subito minacce per le [illegible] denunce): «Le prostitute si spogliano nel piazzale a fianco del Museo dell'Auto e la fontanella serve loro per farsi il bidè. Lunedì sera un ciclista ha mollato la bici e si è "appartato" sotto la balconata del Museo con una delle ragazze. Mancavano due minuti alle 20. Ho chiamato i vigili: i bambini dai balconi potevano vedere tutto. Alle 20,30 mi hanno detto che non potevano intervenire».

Maria Teresa Martinengo

LA CURIA

«E' come favorire l'usura»

«Nel Catechismo degli Adulti pubblicato dalla Cei - spiega mons. Franco Peradotto, pro-vicario della Diocesi -, commentando il 6° comandamento "Non commettere atti impuri", [illegible] afferma l'autentico valore della sessualità, la fedeltà coniugale e l'educazione alla castità. La prostituzione è nominata con l'incesto e lo stupro. Perché la gente si scandalizza tanto dei primi due fenomeni e non del terzo che mercifica spudorata[illegible] la persona?». Ancora: «In un altro capitolo si prospetta la sessualità come maturità [illegible] acquisire nel rispetto e nell'amore dell'altro. Della prostituzione si dice "Nega la sessualità come comunicazione di amore reciproco, riducendola a una merce. Di fatto implica il disprezzo della persona". Perché allora chiedere allo Stato [illegible] "organizzare" il commercio sessuale riaprendo le case chiuse e non di promuovere centri legittimi per favorire ad esempio la pratica dell'usura o altre mercificazioni?».

Una delle manifestazioni a borgata Parella contro le prostitute alla Pellerina

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 24 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza nuvoloso con isolati temporali. Temperatura: in lieve di[illegible]. Venti: deboli [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	28,8
MINIMA	19,9
UMIDITA (ore 14)	41%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	37,7 mm
MEDIA (1913-1988)	58,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE			
[illegible]	27,2	MINIMA	19,0
[illegible] (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

[illegible] IN

MASSIMA	32,5	MINIMA	22,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 52 minuti, [illegible] domani alle ore 1 e 22 minuti

- Luna piena 1 luglio ore 6
- Ultimo quarto 7 luglio ore 21
- Luna nuova 15 luglio ore 18
- Primo quarto 23 luglio ore 20
- Luna piena 30 luglio ore 13

[illegible] 191 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione del Toro

MARTE: per la distanza è ancora il pianeta che ci appare più piccolo

[illegible] si presenta circa 80 volte più brillante della stella [illegible]

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud-Est dopo la mezzanotte

IL [illegible] oggi si ha il passaggio al perielio [illegible] cometa Gunn, il cui periodo di rivoluzione è 6,8 anni. A 308 milioni di km dal Sole

Specchio dei tempi

«Più facili al Sud gli esami da procuratore legale?» - «Poca attenzione per Costantino Nigra» - «A quattro anni dalla laurea, non l'ho [illegible]ricevuta» - «Ispettori ecologici isolati» - «Non mi ridanno l'anticipo»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto l'articolo sul "Giovedì nero" a giurisprudenza, inerente l'esame di Diritto privato, praticamente la "bestia nera" di questa Facoltà. Siamo un gruppo di laureati in Giurisprudenza, e abbiamo sostenuto diverse volte l'esame da Procuratore legale; nel 1996 ci ritroviamo a mani vuote, amareggiati e delusi e dobbiamo dire che ci fa sorridere l'intervento sindacale per promuovere gli interessi degli studenti [illegible] corso, preoccupati delle troppe bocciature, delle carenze del numero degli appelli, ecc.

«Non bisogna illuderli, bensì informarli sullo "scoglio" o meglio sulla "ridicola farsa" degli esami da Procuratore legale di Torino, dove non c'è più nessuno che li tuteli, che ci tuteli, o renda pubblica questa anomala situazione dove non conta nemmeno più la preparazione.

«Qui esiste un pauroso sbarramento da parte delle commissioni esaminatrici, tanto da indurre parecchi praticanti procuratori a scendere al Sud per conseguire questo titolo, perché proprio al Sud la percentuale dei promossi varia dal [illegible] al 98% contro il 17-23%, massimo 25% di Torino; questo [illegible] il classico esempio dell'Italia [illegible] "due pesi". Al Lingotto, nel dicembre 1995, eravamo quasi mille; quanti hanno avuto la "fortuna" di passare gli scritti? Basta consultare l'elenco alla Corte d'Appello di Torino. E' giusto che chi si iscrive alla facoltà di Torino sappia quale sorte l'Ordine riserva ai suoi futuri aspiranti avvocati».

Seguono le firme

Un lettore [illegible] scrive:

«Forse qualche lettore ricorda un Uomo che, alla fine dell'Ottocento, è stato benemerito della Patria, [illegible] che nella scuola eravamo abituati a conoscere: Costantino Nigra (1828-1907), canavesano nato a Villa Castelnuovo Nigra, a [illegible] 35 km da Torino. Era poeta, scienziato, fu pure ministro e benemerito della unità nazionale.

«In vacanza nel meraviglioso verde silenzio del nostro Canavese-Valle Sacra, ho visto anch'io il castello che fu del Nigra, che oggi si presenta in un vergognoso degrado e in totale abbandono.

«Segnalo la cosa [illegible] chi di dovere: è possibile che i nostri benemeriti uomini politici di ieri (e [illegible] oggi) siano destinati a questa triste fine?».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive:

«Tra pochi giorni ricorrerà il quarto anniversario della mia laurea in Architettura (16 luglio 1992) e, nonostante sia trascor[illegible] un lasso di tempo non indifferente, il Politecnico di Torino non è stato in grado di stampare l'agognato diploma.

«Sicuramente sono consapevole del fatto che non è il "pezzo di carta" a fare la cultura di un uomo, ed altrettanto devono esserlo le persone [illegible] in questi anni si [illegible] rivolte a me, visto che dietro alla mia scrivania non c'è nulla a testimoniare il fatto che abbia conseguito un diploma di laurea (tra l'altro con 110 e lode).

«Ho periodicamente provato a domandarne notizie, e pur avendo ricevuto risposte di vario tipo, quanto ai risultati: nulla. Ora mi chiedo [illegible] dovrò attendere il quinto anniversario o se ho delle speranze di più celere (si fa per dire) soddisfazione della mia richiesta».

Stefano Miglia

[illegible] direttore generale dell'Amiat ci [illegible]

«In merito alla lettera col titolo "Qualche multa in più farebbe [illegible] [illegible] senso civico" desidero precisare che l'argomento è all'attenzione degli ispettori ecologici aziendali. Questi operano al fine di ottenere il rispetto [illegible] regolamento di Polizia Urbana, svolgendo una costante opera di prevenzione sanzionando eventuali comportamenti anomali. In relazione a quanto sopra si ritiene che la fattiva collaborazione del Corpo dei Vigili Urbani consentirebbe una più capillare sensibilizzazione dei cittadini ed, ottenendo un più puntuale rispetto del Regolamento di Polizia Urbana, salvaguardare maggiormente l'igiene ambientale della città».

Ivan Strozzi

Una lettrice ci scrive:

«Cosa succede alla ex Venchi Unica, dove da oltre [illegible] anno avevano promesso che [illegible]bero costruito un centro residenziale?

«Pongo questa mia domanda poiché ho prenotato il 22 maggio dello scorso anno un alloggio versando un anticipo di cinque milioni [illegible] con promessa d'inizio lavori alla firma della Convenzione con la Regione. La firma - mi è stato detto - è avvenuta ad ottobre 1995, [illegible] i lavori non [illegible] sono mai iniziati, e di tutto questo il capitolo più amaro è che non riesco ad ottenere la restituzione dell'anticipo».

Segue la firma

Intercettata la telefonata del fuggiasco. E nel camper sequestrato [illegible] pozza di sangue

Colpo [illegible] Poste, [illegible] è in Francia

Forse gli assegni del bottino dovevano finire all'Est

Due morti ammazzati, il terzo preso (e ricoverato in ospedale, in attesa [illegible] di tre by-pass). Dov'è finito [illegible] quarto uomo del colpo alle Poste? Adesso c'è una traccia: [illegible] scorsi era in Francia. E da lì ha telefonato a Susa. La notizia avvalora l'ipotesi che il latitante Ivan Cella, nella fretta di scappare non abbia potuto mettere le mani nel [illegible] scondiglio [illegible] bottino. Diversamente, sarebbe andato subito molto più lontano.

Allora, dove può [illegible] il denaro? Per [illegible] momento vi [illegible] sola certezza: almeno 230 milioni, la sera del colpo, presero la via di Alessandria. Giorgio Arimburgo (il suo fermo [illegible] stato convalidato per 30 giorni, [illegible] l'accusa derubricata [illegible] concorso in peculato) parla ma non convince i pm. Ha promesso di restituire 150 milioni destinati alla sua parte di «esperto della Costa Rica». Paese dove l'ex commerciante di motocicli ha aperto due conti correnti su richiesta di [illegible]. Arimburgo ha pure ammesso di essere partito per il Centro America il [illegible] giugno, dando per scontato che l'amico di baldorie e di progetti fosse in viaggio per la [illegible]. Laggiù ha atteso invano Guerzoni, ed [illegible] tornato. I milioni li aveva lasciati in Italia. Perché?

Arimburgo dice anche: «Guerzoni mi ha parlato di un'organizzazione che avrebbe provveduto a riciclare il denaro a Varsavia». La confidenza, [illegible] vera, può [illegible] un solo senso: gli «uomini d'oro» del colpo alle Poste sapevano che avrebbero razziato anche un bel po' di assegni che solo nell'Est europeo - e attraverso le mani lunghe della malavita - è possibile monetizzare. Ricavandone solo una parte, il resto ai ricettatori.

Cella è il solo, fra gli autori del colpo, che sembra aver avuto più contatti con certi ambienti: compi[illegible] frequenti viaggi in Albania, e [illegible] disposizione un'auto [illegible]roccata». A Susa, sono in molti a parlarne come di un balordo diviso fra birrerie, impianti elettrici, [illegible] «qualcos'altro di poco pulito». Insomma, di questa storia ogni giorno balena un altro [illegible].

Fermiamoci ai fatti. Anche oggi ve ne sono di nuovi. E pure sconcertanti: [illegible] colpo era già tentato, [illegible] non solo provato a maggio. Ughini si era chiuso per tutto il percorso nella cassaforte del furgone blindato delle Poste, [illegible] fra un ufficio postale e l'altro gli aspiranti «uomini d'oro» si resero conto che [illegible] bottino non sarebbe stato all'altezza dei loro piani. E vi avevano rinunciato. E poi questo camper al centro dell'inchiesta: ogni volta che lo esaminano, scorgono altre macchie ematiche; l'ultimo controllo, l'altro ieri, ha portato alla clamorosa scoperta [illegible] una vera pozza di sangue [illegible] un ripostiglio. Abbastanza grossa da strappare al professor Pierluigi Baima Bollone, perito di parte, la battuta: «Ma qui [illegible] hanno [illegible] un cervo morto».

E la storia della 7.65, marca Bernardelli: se ha sparato la notte del colpo, Domenico Cante [illegible] riuscirà a cancellare il sospetto che [illegible] sia la sua. Non l'ha mai denunciata [illegible] non può dimostrare che ha [illegible] diverso numero di matricola. A [illegible] che la pistola di Cante non salti fuori. Secondo: l'arma è stata ripescata in un canale nei pressi della birreria [illegible] Cella. Vi era stata gettata da non molti giorni.

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena ha fretta di reinterrogare Cante per schiacciarne la resistenza sotto tutti questi indizi. Ma le condizioni dello «scambista» sono sempre serie, [illegible] devono essergli impiantati tre by-pass.

Alberto Gaino

RETROSCENA

I GIUDICI [illegible]

Il tranello per lo scambista era in quel decimo sacco

IL giro del furgone blindato, quel giorno con doppia scorta della polizia, toccava 10 uffici postali aperti al pomeriggio. Sparsi per [illegible] città: piazza Derna, via Bruino, via Avogadro, [illegible] Racconigi, via Foglizzo, via Lessolo, via Genova, via Saluzzo, [illegible] Sacchi, via Arsenale. Il meccani[illegible] era semplice: bisogna sostituire i pacchi con i soldi ritirati negli uffici con altri, preparati in precedenza, pieni di cartaccia.

Dieci buche: ciascuna regalava un [illegible]co di soldi. Bastava prenderli. E poi, via, con il bottino miliardario. Il colpo era stato studiato con pignoleria: non c'era possibilità [illegible]

Ma quel pomeriggio, quando Enrico Ughini non [illegible] riuscito a svuotare l'ultimo sacco, prelevato in via Arsenale, ed ha lasciato quei due pacchi per terra, sul furgone, Domenico Cante ha capito che quell'errore li avrebbe persi. Un errore alla decima buca: un errore che lo coinvolgeva direttamente nel furto. E così quando ha consegnato alle Poste centrali dodici sacchi, al posto dei dieci che avevano ritirati nei dieci uffici, [illegible] giocato la carta dell'errore: «Mi [illegible] dimenticato di ritirare la ricevuta da qualche parte, a volte capita». E ha compilato, come si fa spesso in questi casi, violando [illegible] regolamento, [illegible] giustificativo.

Per ricostruire quei momenti, per rivivere quanto era accaduto sul furgone blindato, gli inquirenti hanno ripercorso parte del tragitto di quel giorno. E i pm Boselli e Malagnino si sono finti «postini», aprendo e chiudendo il furgone, spostando e sistemando pacchetti. I magistrati hanno anche sentito gli agenti della Polizia postale, quelli che quel giorno scortavano il furgone con Giuliano Guerzone e Domenico Cante. Dieci gli uffici: un percorso compiuto in [illegible] di un'ora e mezzo, attraversando la città [illegible] sirene spiegate, proteggendo Cante con [illegible] armi ogni volta che scendeva per ritirare [illegible] vari uffici pacchi e assicurate. Un percorso [illegible], di[illegible] il vicequestore Liliana Meini, dirigente [illegible] compartimento della polizia postale, «viene cambiato ogni giorno, per evitare agguati al furgone».

«Replay» del colpo alle Poste, sotto l'attenta regia dei magistra[illegible]. Il risultato: la certezza che quei soldi potevano sparire solo ed esclusivamente sul furgone. Lo avevano già detto i funzionari della Mobile. [illegible] ora, con la ricostruzione dei magistrati, [illegible] atto ufficiale dell'inchiesta. Ed è anche accertato che Domenico Cante sapeva, non poteva fare a meno di vedere. Correo del furto, assieme [illegible] Guerzoni [illegible] Enrico Ughini.

Oggi o domani i magistrati torneranno alle Poste. Un nuovo sopralluogo, questa volta [illegible] alcuni dei dieci uffici sparsi per [illegible] città, dove quel giorno Cella aveva ritirato i sacchi. Per vedere come vengono confezionati i pacchi, come sono posti i sigilli in ceralacca e i piombini a corde e scontrini.

Sono atti legati all'inchiesta sul furto miliardario. Ma l'attenzione di tutti è oramai sull'altro fronte: sul duplice omicidio, la morte [illegible] Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. E su quel fronte si attendono novità dall'interrogatorio al quale Domenico Cante verrà sottoposto. Nei prossimi giorni.

Ezio Mascarino

POLEMICA

UN ASSESSORE [illegible]

A Palazzo Lascaris pronto il nuovo progetto: fucili in azione soltanto tre giorni la settimana

Le doppiette sparano sulla Regione

Scatena proteste la nuova legge della caccia

L'assessore **Matteo Viglietta** (sopra) [illegible] il consigliere regionale dei Verdi **Pasquale Cavaliere**

LA legge è frutto di un compromesso politico e non è basato su dati tecnici. Si tratta di un provvedimento vessatorio nei confronti dei cacciatori. Mi sembra che si voglia favorire la caccia d'élite, cioè solo per quelli che hanno soldi da spendere in aziende venatorie». Gianfranco Francisetti, presidente regionale della Federcaccia, non usa [illegible] parole per condannare [illegible] nuova legge regionale sulla caccia che verrà varata la prossima settimana dal consiglio regionale. Una legge fortemente voluta dall'asses[illegible] regionale Matteo Viglietta che ha lavorato in stretta intesa con Massimo Griffini (An) con il presidente della commissione Lido Riba (pds). E la legge recepisce anche 150 emendamenti presentati dal verde Pasquale Cavaliere. L'assessore [illegible] soddisfatto, nonostante ieri i telefoni dell'assessorato siano stati presi di mira dai cacciatori furibondi per le notizie filtrate sui giornali: «E' [illegible] legge che probabilmente scontenta [illegible] i cacciatori sia gli ambientalisti. Secondo me ha vinto il buon senso: è una legge che prima di tut[illegible] premia la salvaguardia del territorio». E Cavaliere aggiunge: «In questa legge ci sono molti principi buoni, purtroppo non si è voluto portarli fino [illegible] fondo. Le aziende agrituristiche venatorie sono eticamente non accettabili. Per noi il referendum resta giuridicamente valido».

Ma quali [illegible] le novità [illegible] progetto? In primo luogo vengono stabiliti dei giorni fissi per la caccia: mercoledì, sabato e domenica in pianura e il mercoledì e la domenica in montagna. In secondo luogo, le specie cacciabili vengono ridotte [illegible] 21: prima erano trenta. D'ora in avanti non sarà più possibile sparare contro la gallinella d'acqua, la folaga, la zavola, la volpe (ma solo sui piani di prelievo), lo storno, il francolino di monte. Viene poi istituito il censimento delle specie. Per quelle pregiate (piccola fauna alpina [illegible] camosci, daini, cervi, caprioli [illegible] daini) sarà possibile l'abbattimento solo dopo il censimento nella misura del 10 per cento dei capi censiti. Entro [illegible] anni, poi, il censimento verrà allargato alla fauna venabile stanziale, [illegible] possibilità [illegible] abbattimenti proporzionali al censimento.

Viene invece «liberalizzata» la caccia al cinghiale. Ogni cacciatore potrà abbattere fino a 5 capi (adesso solo 1), ma vengono aboliti i cosiddetti «cinghialodromi» e viene proibito l'allevamento [illegible] l'immissione. Il ripopolamento, infine, viene consentito fino al 30 aprile: con [illegible] vecchia normativa, invece, [illegible] possibile effettuarlo fino al 30 agosto. Abolita anche la caccia con l'arco. Su tutto potranno anche vigilare le guardie ecologiche volontarie dopo [illegible] corso di preparazione.

Norme che proprio non [illegible]vincono Francisetti: «E' assurdo generalizzare [illegible] limitazione dei giorni disponibili per la caccia. In questo modo si arriverà a ingolfare il fine-settimana». E il presidente della Federcaccia critica anche il «taglio» delle specie cacciabili: «Le volpi hanno invaso il Piemonte. Gli storni stanno diventando padroni delle città. Perché i cacciatori non possono usare le loro doppiette?».

[m. tr.]

L'Unione Industriale lo ha presentato ieri al presidente della Regione

Piano per 12 mila posti lavoro

Grazie ai fondi strutturali della Ue

Duemila miliardi per creare 12 mila posti di lavoro. L'Unione industriale ha elaborato piano per l'utilizzo dei fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo '97-'99 che ha presentato ieri mattina al presidente della Regione Enzo Ghigo. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle ha sottolineato che Torino, grazie ai fondi strutturali, un'occasione irripetibile per finanziare progetti forti, capaci di incidere in modo rilevante sulla struttura economica della nostra area».

Il progetto dell'associazione degli imprenditori ha individuato due assi di intervento: accrescere la competitività della piccola e media impresa e favorire la trasformazione del tessuto urbano della . Le scelte deriva da una analisi della realtà che individua il maggior punto di debolezza in un terziario troppo tradizionale, nella perdurante incapacità dell'area torinese di offrire nuovi tipi lavoro (soprattutto ai giovani). Il punto di forza è, invece, ancora rappresentato dalla presenza di un solido settore manifatturiero, tecnologicamente avanzato e ben collocato nel mercato internazionale.

Il progetto prevede che 220 miliardi di stanziamento servano a sostenere gli investimenti della piccola e media azienda; tali risorse potrebbero attivare ulteriori 1600 miliardi di inve con una ricaduta di mila posti di lavoro.

Una seconda linea proposte riguarda la promozione dell'innovazione tecnologica in linea con le scelte e le raccomandazioni dell'Ue. Si tratta di una serie di misure coordinate che dal sostegno della ricerca e degli investimenti innovativi alla definizione di check-up aziendali con l'obiettivo di aiutare l'imprenditore a conoscere le necessità della sua azienda materia innovazione di prodotto e di processo nonché la formazione e riqualificazione del personale. Gli interventi (destinati sempre alla piccola e media impresa) dovrebbero comportare 200 miliardi finanziati per metà dai fondi strutturali.

E' l'ambiente l'altro pezzo forte del progetto unitamente alla riqualificazione e recupero dei siti industriali dismessi. A questo proposito il documento dell'Unione sollecita «un vigoroso intervento sull'area del Lingotto, allo scopo di rafforzare realtà che si è imposta all'attenzione mondiale e si sta rivelando motore di trasformazione dell'economia del tessuto urbano e sociale di Torino». Sull'ambiente particolare si prevede la concessione di un contributo del 30% sugli investimenti delle imprese che consentono di ridurre l'impatto ambientale.

Infine una attenzione particolare viene riservata al problema dell'occupazione che, nell'area torinese, sta assumendo i torni una autentica emergenza. Il piano prevede iniziative dirette favorire le assunzioni soprattutto di giovani e fasce deboli. Si propone un contributo di 20 milioni chi assume a tempo indeterminato giovani, lavoratori in mobilità o in cig, o disoccupati. Mutuando da esperienze europee è stato elaborato un progetto relativo a stage di giovani nelle aziende con contributo di 15 milioni all'anno da ripartirsi l'imprenditore e il ragazzo. Inoltre sono previsti sostegni (servizi, consulenza, orientamento) rivolti ai neo-imprenditori.

Casai

Francesco Devalle

TIM

Protestano i dipendenti

Sciopero di un'ora giorno ad agosto e settembre, astensione dal la a Ferragosto, denuncia nei confronti della Tim (la telefonia mobile della Telecom) al pretore per comportamento antisindacale in base all'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori. E' quanto hanno deciso i sindacati del settore telecomunicazioni di Cgil-Cisl-Uil dopo che i dirigenti del reparto «Customer della Tim di Torino hanno chiesto l'intervento della Digos contro due sindacalisti entrati azienda per discutere la richiesta della direzione a 15 dipendenti (sono 100 in tutto) di lavorare la domenica al «119» (il servizio assistenza). La Tim ribatte: «Abbiamo dato un preavviso 48 sorteggiato i dipendenti. Ai due sindacalisti abbiamo ricordato che per entrare azienda hanno bisogno di autorizzazione e offerto una saletta dove discutere. loro rifiuto abbiamo chiamato la polizia».

Cento aziende contro la crisi

«Tendenze» indica 17 nuovi settori

Creare cento nuove imprese entro il '99 è la parola d'ordine che lancia la rivista «Tendenze» (curata da Unione industriale, Cgil-Cisl-Uil e Camera di commercio) che da alcuni mesi sta cercando idee per inventare posti di lavoro. Dopo un interessante confronto avvenuto a giugno tra sindacato, associazioni imprenditoriali, cooperazione, commercianti, artigiani, «Tendenze» ha elaborato due proposte e sollecita l'assessore regionale al lavoro a assumere.

La prima riguarda la creazione nuove imprese. Nel primo trimestre del '96 la differenza nate-morte è stata negativa (-2,24%) perché calata natalità mentre è rimasta pressoché costante la mortalità. La creazione di nuove attività autonome richiede - ed è questo il cuore del progetto - concessione di contributi per l'avvio e la prima gestione come è già previsto da leggi nazionali e regionali.

Inoltre è necessario sostenere la neoimpresa con informazioni, orientamento, consulenza, formazione. E', infatti, nei primi anni di vita che si registra un altissimo tasso di mortalità spesso dovuto a improvvisazione, scarsa conoscenza del mercato, difficoltà di gestione.

Il secondo progetto di «Tenden guarda al futuro in linea con gli orientamenti comunitari. L'Ue ha individuato 17 giacimenti occupazionali che possono garantire occupazione. tratta di ambiti immediatamente produttivi, spesso nuovi e legati alle modificazioni anagrafiche, culturali, ambientali. I settori sono i servizi a domicilio (in particolare per la terza età), la custodia dei bambini, nuove tecnologie dell'informazione della comunicazione, l'aiuto ai giovani in difficoltà, le migliorie nelle abitazioni, la sicurezza, i trasporti collettivi, la rivalorizzazione degli spazi pubblici urbani, i commerci di prossimità, il turismo, gli audiovisivi, il patrimonio culturale, lo sviluppo culturale locale, la gestione rifiuti, la gestione delle risorse idriche, la protezione e la salvaguardia delle zone naturali, il controllo dell'inquinamento.

La proposta di «Tendenze» parte dalla necessità di sperimentare è vero che anche in Italia nella realtà torinese questi 17 settori possono creare occupazione. La richiesta alla Regione finanziare una fase di ricerca diretta a speri l'avvio di nuove attività prendendo modello le migliori esperienze europee. Si tratta di individuare nuovi bisogni e modalità più idonee per soddisfarli. Il fabbisogno finanziario è stimato due miliardi.

[m. cas.]

Oggi convocato il primo vertice

Il consigliere regionale Carla Spagnuolo tra i firmatari documento per l'unità dei socialisti piemontesi. discorso chiuso quelli che hanno scelto An - dice -, con gli altri il dialogo continua».

Il ritorno dei socialisti «Insieme per il Comune»

Tra le prime questioni da affrontare unità, autonomia e rapporti con il pds

«Al termine di un approfondito confronto sulle prospettive della costruzione nella Regione un movimento socialista unitario ed autonomo abbiamo approvato il documento d'indirizzo per l'unità politica dei socialisti Piemonte». Firmato Socialisti italiani, laboristi, psdi, partito socialista Piemonte, Rifondazione socialista. Se fosse film potrebbe intitolarsi: «A volte ritornano», ma i responsabili dei cinque gruppi nati dalla dissoluzione del Garofano mettono subito le mani avanti: «Nessuno di noi vuole rifare il vecchio psi». E la seconda premessa è politica: «Non mettiamo certo in discussione la collocazione politica nel centro-sinistra». se per Eugenio Bozzello, Carla Spagnuolo, Giuseppe Ferrari Filippo Fiandrotti questa è una «questione pregiudiziale» per Enrico Buemi (segretario regionale del partito socialista rifondato da Intini) è problema lontano: «Sicuramente in una prospettiva politica futura la collocazione del partito socialista è all'interno della sinistra. Però un dialogo sereno. ci sottoponiamo ad abiure e non ne chiediamo ma al pds chiediamo una riflessione seria sugli anni passati».

E il problema del rapporto con pds resta una delle questioni da affrontare. Così Spagnuolo parla di «necessità rapporti autonomi annessioni»; Bozzello di «necessità di ricostruire una sinistra di governo visto che il pds, malgrado abbia ottenuto dei ministri non ancora un partito di governo» e Fiandrotti conclude: «Prima di tutto c'è l'unità socialista. In second'ordine vengono i problemi dei rapporti con il pds, quello dell'elezione sindaco delle liste elettorali».

Già, perché uno dei progetti del nuovo partito socialista è quello di arrivare ad un battesimo elettorale. Scadenza fissata: amministrative del 1997. «Speriamo di arrivarci - spiega Buemi - con un soggetto unitario già realizzato».

Eugenio Bozzello

Tutti poi sono pronti a gettare un anche ai socialisti che hanno scelto Forza Italia. Buemi compagni che un primo tempo avevano scelto Berlusconi adesso parlano «speranze deluse». Spagnuolo pone un veto: «Il discorso è chiuso con quelli che hanno scelto An, con gli altri il dialogo continua».

Intanto vengono gettate le basi organizzative creati comitati paritetici con funzioni provvisorie a livello regionale, provinciale e comunale in vista di un'assemblea programmatica unitaria a settembre».

[m. tr.]

IN BREVE

■ CORTILI VERDI. In linea con le esperienze portate avanti successo in Germania, il Comune lancia il progetto «Cortili verdi», ovvero una cooperazione tra pubblico privati per rendere cortili e interne abbandonate di nuovo usufruibili. Il contributo massimo di 75 mila lire metro quadro per importo massimo di 40 milioni. Informazioni all'Ufficio tecnico dei Lavori Pubblici, Set XIII, Verde Pubblico.

■ Da lunedì luglio a disposizione nuovo biglietto speciale che permette di posteggiare l'auto un'intera settimana, 24 ore al giorno, nel parcheggio Palagiustizia nel periodo estivo. Il biglietto costa mila lire ed è in vendita presso il parcheggio stesso.

■ MARIA VITTORIA. In seguito ad un'interrogazione del consigliere Pier Luigi Rubatto, del Gruppo consiliare «Pensionati per l'Europa», che chiedeva riguardo l'ospedale Maria Vittoria «una commissione d'indagine», per indagare sui «troppi casi d'inefficienza», che «non dipendono dal personale medico e paramedico dalla disorganizzazione», l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio d'Ambrosio, si è detto favorevole alla stessa dichiarando che quanto prima sarà formalizzato.

■ SCIOPERO . L'agitazione proclamata dai lavoratori Atm addetti ai parcheggi si è concluso con successo, secondo gli stessi e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, con oltre il 90 per cento di adesioni. Secondo l'Atm invece l'adesione è stata solo dell'80 per cento ed inoltre la maggioranza degli utenti ha pagato ugualmente il parcometro.

■ L'Associazione Rita, Risposta Territoriale di Accoglienza, che si occupa di accoglienza nuclei familiari in difficoltà esistenziale (in particolare causa delle tossicodipendenze di prevenzione al disagio), comunica che è disposizione del pubblico martedì e il venerdì, dalle ore 16 alle ore 18 nella Palazzina del Parco del Lingotto in viale Monti 21 (il numero di telefono è: 31.75.921).

■ EGIZIO. In seguito all'assunzione di personale trimestrale e grazie alla fattiva collaborazione di tutto personale, il Museo Egizio a partire dal 1° agosto sarà in grado di garantire l'orario completo di apertura al pubblico. Dalle alle 19 dal martedì sabato; dalle 9 alle 14, domenica festivi. Lunedì chiuso.

Calciomercato dilettanti: molte trattative, ma pochi soldi da spendere all'Hotel Atlantic di Borgaro

Pinerolo, arriva Graziani al posto di Mulato

Il Moncalieri cede Milani e Caputo e prende tempo per Pecoraro

Molte trattative, pochi soldi da spendere. A di una settimana dalla chiusura del calciomercato dilettanti, che si svolge all'Hotel Atlantic di Borgaro fino al 29 luglio, spesso i desideri del società fanno a pugni con la realtà di una pressoché co mancanza di disponibilità economiche. Non molti pertanto gli affari conclusi, anche se da un momento all'altro potrebbe verificarsi il classico colpo a sorpresa dell'ultima ora.

Il mercato delle due compagini del campionato nazionale dilettanti ha registrato per ora forti impennate. Al Pinerolo c'è il cambio della guardia in porta: Paolo Mulato, ex portiere della Juventus con qualche trascorso in serie A vice di Tacconi e Bodini, va in Promozione a Sommariva Perno. Lo sostituisce Luca Graziani, proveniente dall'Alessandria. Nel Moncalieri ormai le partenze di Milani e Caputo con probabile destinazione Asti, mentre il diciottenne Pecoraro partirà in ritiro con il Tolentino, formazione marchigiana di C2. Solo fra qualche tempo il presidente Pavia e staff decideranno tenere o meno la giovane promessa.

Scendendo in Eccellenza, si intrecciano i destini Chieri e Nizza Millefonti, soprattutto sulla composizione dell'attacco. I rossoverdi hanno già come punto fermo camerunense 'Nguetti, mentre il Chieri acquistato dall'Associazione Calcio Rivoli forte punta Arrigo Nobile. Solo ipotesi, per ora, sui nomi dei loro compagni d'attacco: se Leonardi dal Chieri dovesse trasferirsi al Nizza, a volta il rossoverde Cutrupi potrebbe passare alla società chierese.

Nizza e Chieri dimenticano tuttavia la linea verde. Alla società del presidente Comba so in arrivo la punta Forni dal Rosta, il centrocampista Pascarella dal Beppe Viola Autopitagora e veloce uomo di fascia Bonadonna dal Barracuda. Il Chieri e deciso a valorizzare i gioielli: Rao e Migliore offrono ampie garanzie così Matta, senza dimenticare punta Carnà, tornato da un anno di servizio militare.

Il Volpiano, dopo aver preso Bedino dal Bruzolo, è vicino Parisi, proveniente dalla formazione juniores del Barcanova, guarda interesse anche qualche elemento della juniores del Vanchiglia. Attivissimo il Venaria che sta trattando Vairo dalla Biellese: l'affare prossimo andare in porto a meno che il giocatore non riceva qualche offerta da società di categoria superiore. Sempre i verdearancio si sono assicurati per la prossima stagione Mosso e Tozzi dal Gassino, Esposito dal Mirafiori, lo juniores Armano Vanchiglia e Solimeno dal Nizza che riceverà Gregorio in contropartita. L'Associazione Calcio Rivoli ha ceduto Fiore e Bonasera Rivalta Valsangone sta trattando con il Savonera per Fregnan. Alla del presidente Aneri arriva invece il centrocampista difensivo Sordello dell'Acqui. Il Settimo, in attesa di debuttare nella prossima stagione impianto di Levi, si rinforza con il libero Mingoni dal Chivasso, del mediano Cagliandro dalla Juventus giovanissimo Curcio Salus. Sempre il Settimo tratta con Chatillon per l'acquisto una punta e un centrocampista.

La Rivarolese 1906 ha ufficializzato la fusione con l'Alto Canavese, che continuerà ad occuparsi del settore giovanile mantenendo il proprio nome fino agli Allievi. Dopo l'abbandono del ds Pecchiura, anche D'Herin potrebbe lasciare il Caselle: la decisione nelle prossime ore, dopo un colloquio con società.

Paolo Accossato

IL TORO

A partire dal 19 agosto

Tifosi granata abbonamenti anche in banca

Dal 19 agosto campagna abbonamenti '96-'97 del Torino. Il diritto di prelazione per gli abbonati dell'anno varrà fino al 24. Tariffe ridotte per i ragazzi nati dopo il 1° gennaio '80. Prezzi: Trib. autorità, 3 milioni; poltroncine, 1.800.000; Trib. Ovest 1° liv. 800.000; Lat. Ovest 2° liv. 600.000; Lat. Ovest 2° liv. donne 300.000; Dist. Est 1°-2° liv. 600.000; Maratona 1°-2°-3° liv. 250.000; Curva Sud 2° liv. 250.000; Dist. laterali Est 3, 400.000. Punti vendita: biglietteria del Torino di via Spallanzani 20 (lunedì-venerdì, 9-12,30 e 15-18,30; sabato 9-12) e filiali Crt.

SPORT FLASH

VINCONO DEPETRIS E POSSETTO. Tiziano Depetris (Anpi Sport Valenza, classe 1983) Guido Possetto (Ardens Savigliano, classe 1982) si sono imposti nel 2° G. P. San Lo per Esordienti disputato a Collegno. Depetris ha preceduto in volata i canellesi Orame e Bini il torinese Mascia (Madonna di Campagna), mentre Possetto ha avuto la meglio nei confronti di Giuliani (Borgo S. Paolo-Fratelli Marchegiano). Fra le ragazze, 1ª Elisa Chicco (Ardens-Gewiss), 2ª Elena Chiarla (Rostese).

G. P. CITTA' DI . Esordienti, Allievi e Juniores domani nel G. P. Città di Ciriè, circuito in notturna organizzato dalla Brunero. Ritrovo alle 18 presso la sede della Società organizzatrice via D'Oria, inizio gare alle 19,30.

Extratour Carmagnola scatenata sul mercato di C2. I carmagnolesi, dopo garantiti Allocco, hanno acquistato Tami Robotti, 21enne pivot grande talento proveniente dalla Ginnastica, preso in prestito dal Moncalieri Ivan Stropparo (nell'ultima stagione San Salvatore).

TENNIS, TRIONFO DI DOLCE. Lasciando agli avversari solo 14 games in 5 incontri, Stefano Dolce si aggiudicato il singolare maschile per N.C. di Busano Canavese. In finale Dolce ha battuto Massimiliano Ditta 6-1, 6-3. In campo femminile di Tiziana Iezza (6-2, 6-1 su Elena Faraoni). Giovanni Sattanino s'è invece imposto tra gli over 45 superando in finale Antonio Turi 6-2, 2-6, 7-5.

Erano 300, sono rimaste 99: per molte esiste addirittura il pericolo di crollo

Due immagini delle cascine torinesi: la Marchesa nel parco della Pellerina verrà utilizzata per attività didattiche e sarà [illegible] in [illegible] alle associazioni. La Continassa, nella zona dello Stadio, doveva diventare un albergo, ma il progetto è fallito

A rischio le ultime cascine

Il Comune: vogliamo recuperarle

[illegible] 1791 gli edifici rurali torinesi erano 300, adesso ne sono rimasti [illegible] piedi novantanove disseminati nella città [illegible] una maggiore concentrazione, ovviamente, nei quartieri periferici, ma [illegible] solo: in pochi sanno che l'elegante, armoniosa Villa Amoretti, altro non era che l'edificio civile di [illegible] ampio complesso rurale.

Una dettagliata ricerca condotta dal Dipartimento di progettazione architettonica del Politecnico (finanziata dall'Assessorato comunale all'ambiente con 20 milioni e intitolata «Il sistema agricolo nell'area [illegible] ha censito con certosina attenzione e particolare amore il patrimonio residuo, in gran parte [illegible] di proprietà privata; solo una decina sono della città che già ha realiz[illegible] alcune opere di recupero. Il quartiere più ricco è Madonna di Campagna con 20 insediamenti, mentre nei quartieri Centro e San Salvario non [illegible] conserva alcun edificio rurale.

Lo stato di conservazione - come spiega [illegible] professoressa Chiara Ronchetta che con gli architetti Mauro Silvio Ainardi, Daniela Ienna e Marcella Tisi ha condotto la ricerca - «è nel complesso mediocre, alcuni edifici sono [illegible] prossimi [illegible] crollo delle strutture [illegible] le cascine Fossata in Borgo Vittoria e Airale in Vanchiglia».

La professoressa Ronchetta spiega: «Si tratta di un patrimonio importante che, [illegible] pari degli edifici aulici, possiede a pieno titolo dignità architettonica, storica e sociale. E' indispensabile far conoscere le cascine; la quasi totalità dei cittadini non considera tale oggetto come bene [illegible] salvaguardare perché non [illegible] conosce la storia e le origini».

Aggiunge: «Quando sono restaurate, penso ad esempio al Giaione, diventano edifici splendidi. Al Giaione l'ex aia è stata trasformata in una piazza usatis[illegible] dagli [illegible] della zona come luogo d'incontro. E sotto l'attuale sezione dei vigili abbiamo ritrovato l'antica ghiacciaia che veniva riempita di neve in inverno e fino a primavera [illegible] i cibi. Quasi ogni edificio [illegible] de piccoli tesori quali forni e torri colombaie».

Per alcune [illegible] vagheggiato o lungo di recuperi e riutilizzi. Ricorda la professoressa Ronchetta: «Per la Continassa, vicino al nuovo stadio, e attualmente utilizzata [illegible] parte come magazzino [illegible] munale, si è parlato di una trasformazione in albergo, ma il progetto si [illegible] arenato. Si tratta di un edificio bellissimo [illegible] un civile addirittura sontuoso». E la ricerca elabora alcune proposte per restituire le [illegible] alla città. La più affascinante è quella del parco agricolo. Ronchetta: «Si può pensare alla creazione di un parco agricolo lungo le sponde di Dora e Stura dove [illegible] molte le cascine, Mineur, Cascinotto, Pellerina, Pansa, Cravetta, Del Francese, Lamarmora, Vigitello, Cascina Nuova. Dovrebbe trattarsi di un parco non museale, ma [illegible] attività e autofinanziato».

Con l'istituto agrario della Regione [illegible] stata elaborata una ipotesi: nelle cascine può riprendere l'attività produttiva e proprio quella, unitamente agli edifici, costituirebbe un nuovo motivo di attrazione per il parco.

L'assessore Gianni Vernetti sta valutando la ricerca. Dice: «L'abbiamo sostenuta e in parte finanziata proprio perché riteniamo che sia fondamentale acquisire conoscenze precise in vista di un ampio intervento di recupero».

Aggiunge: «Intanto alcune cose si sono fatte. La Grua, a Falchera, ad esempio, è stata [illegible] a posto e tra breve sarà il primo centro per l'educazione ambientale utilizzato dalle scuole; accanto costruiremo il nuovo canile-rifugio».

Prosegue Vernetti: «La Marchesa, alla Pellerina, è stata inserita nel bando degli stabili che le associazioni possono richiedere e anche lì si aprirà un centro di educazione ambientale».

E infine il progetto più ambizioso: «Una gran parte dei parchi che nasceran[illegible] nell'ambito del progetto "Torino città d'acque" saranno parchi agricoli nei quali la funzione delle cascine [illegible] molto importante». [m. cas.]

LA GRANGIA CADE A PEZZI

Protestano gli abitanti: «Topi grossi come gatti»

Tetti sfondati, tegole in bilico, mura pericolanti. La cascina «La Grangia», al fondo [illegible] via Graglia in piena Santa Rita (di proprietà privata) era un bellissimo esempio di edificio agricolo con la classica costruzione su quattro lati e grande aia interna. Fino [illegible] una ventina di anni fa era ancora parzialmente abitata, ormai da anni l'abbandono l'ha aggredita consumandone l'antica bellezza e riducendola a un informe ammasso [illegible] rovine. Un eloquente cartello avverte dalla parete esterna: «Attenzione caduta materiali» e una r[illegible] rossiccia tiene lontani passanti e automobilisti. All'interno, nell'aia, sotto la tettoia [illegible] persino oltre i muri perimetrali una selva verdissima invade ogni spazio, lambisce i tetti, spunta dalle tegole caduta. I cittadini lamentano: «Ci sono topi enormi [illegible] nuvole di insetti».

Tripperia fuori legge

Veterinario del macello a giudizio

Marco Miglietti, il capo dei servizi veterinari dell'Usl 3 (che gestisce il macello comunale), sarà processato in pretura a gennaio. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello lo ha rinviato a giudizio con il titolare della «Silsa», [illegible] ditta che fino a maggio lavorava, nel macello, trippe e frattaglie bovine. La «Silsa» è accusata di aver venduto alimenti pericolosi per la salute perché confezionati in una struttura priva di alcune autorizzazioni e con gravi carenze di carattere strutturale ed igienico-sanitario. Miglietti risponde dello stesso reato, in [illegible], per [illegible] consentito alla tripperia di distribuire alimenti lavorati in quell'impianto.

Il procuratore Guariniello è arrivato alla tripperia del macello nell'ambito [illegible] controlli «anti-mucca pazza»: ha incaricato gli ispettori [illegible] verificare [illegible] situazione di alcune delle aziende (un centinaio) che lavorano le carni senza riconoscimento di idoneità del ministero della Sanità. In Toscana, in Piemonte, in Veneto, il pm si è spesso imbattuto in veterinari che hanno omesso più di un controllo previsto dalla legge, giustificandosi con l'ignoranza della norma. Il rinvio a giudizio, dunque, sembra indicare un'inversione di rotta della procura: d'ora in poi, forse, i «controllori» disattenti saranno indagati per gli stessi reati di chi non [illegible] le norme.

Così, almeno, sta accadendo nel caso della «Silsa». Il pm contesta l'assenza di idoneità ministeriale e [illegible] un'autorizzazione comunale, carenze igienico-strutturali. Casto risponde anche (senza il [illegible] con Miglietti) del cattivo stato di c[illegible]one di alcune tonnellate di trippa e di piatti già confezionati. La ditta aveva da tempo in corso una ristrutturazione. Il titolare - difeso dall'avvocato Piovano - ha spiegato: «Anche il capo dei veterinari sapeva che stavamo lavorando per metterci a [illegible]: credevamo di avere una scadenza più lontana. Per i lavori avevamo già investito 600 milioni». Gian Paolo Zancan, difensore di Miglietti, spiega che la buona fede del veterinario [illegible] totale. Si tratta di diverse interpretazioni di una legge complessa e in evoluzione: [illegible] c'è stata alcuna violazione [illegible] doveri d'ufficio». [g. fav.]

OFFERTE **A SPECCHIO**

Per il Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani soli: Allegra e Giulia 3.500.000; la direzione C.L.N. ed i colleghi di Giorgio Gorda in memoria della mamma Regina Rondina 400.000; condomini, proprietari ed amministratore di via Tunisi 23-25 ricordando la mamma di Elena Miroglio 380.000; in memoria di Luca Giusta 250.000; Ruggero Righetti 250.000; gli amici in memoria di Angela Masoero [illegible].000; in memoria di Clementina Picco gli amici di Silvana: Alberto, Claudio, Daniela, Giulio, Graziano, Pino, Pit, Pinuccio, Sergio 225.000; Lorenzo Losagna Mantova 200.000; Franco, Mario e Massimo in ricordo di Guglielmina Hannau 200.000; in memoria di Andrea Benso 200.000; famiglia Lombardo [illegible] memoria di Corrado Forte 200.000; G. Saracco 200.000; [illegible] ricordo del caro papà 185.000; [illegible] ricordo di Josette 160.000; in ricordo di Andrea Giraudi 163.000; ricordando Liliana Viganotti 150.000; condomini e inquilini di via Digione 23 in ricordo di Lidia Toppia 120.000; gli amici in ricordo di Raffaele Mimmo 100.000; Miriam Cibrario 100.000; A.N. 50.000; M.C. 50.000; Irene ricorda Santina Lavezzari 50.00; G.P. 50.000; Anna Serra e Camillo Marconi in memoria [illegible] Maria Luigia Serra 50.000; Mimma in memoria [illegible] Giorgio Balla 50.000; [illegible].B. in memoria di Lidia Toppia 50.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnan; 25.000; Rosa Gallo 50.000; in ricordo dei cari defunti 50.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

25 GIUGNO: in memoria di Alfonso Maione da parte dei colleghi di lavoro del figlio Antonio 628.000; amici e colleghi di Irene, Emilio e Mario ricordando Giovanni Battista Goletto 580.000; conoscenti ed abitanti di Givoletto in memoria di Giovanni Battista Goletto 550.000; la classe 1926 di Saluggia ricorda Biagio 450.000; M.P. 400.000; i dipendenti della ditta Co.Ge.Fa srl [illegible] memoria di Adriano Spagarino 350.000; i ragazzi della Tre erre in memoria di Michele Battaglino 300.000; in memoria di Mario Cavallero 200.000; in memoria [illegible] T. Mombrini, i colleghi di Giuseppe 200.000. (continua)

Corsi triennali in amministrazione delle imprese e in gestione turistica

Pinerolo, via alle lauree brevi

Numero chiuso, da venerdì le iscrizioni

La «città della cavalleria» diventa sede universitaria. A Pinerolo, da venerdì aperte le preiscrizioni per le lauree istituite dalla Facoltà Economia e Commercio di Torino. Due i diplomi che si potranno conseguire: quello amministrazione delle imprese e di gestione dei servizi turistici. I corsi dureranno tre anni, prevedono test di ammissione saranno a chiuso; 77 gli studenti di cui 7 stranieri per il diploma in economia amministrazione; 55 studenti, di questi stranieri, per il diploma in economia e gestione dei servizi turistici.

Le materie variano da 23 a 25. E' previsto, parallelamente, un corso triennale in lingua inglese esame finale ed una prova di idoneità di basilare d'informatica. Gli studenti che hanno scelto i corsi di gestione dei servizi turistici dovranno anche sostenere un esame di francese. Entrambi i corsi prevedono stage trimestrali in aziende o enti. Costo: 2 milioni l'anno pagabili in due ai quali si aggiungono circa 500 mila lire per le tasse universitarie e regionali.

La sede dei in un edificio della centralissima Cesare Battisti. diplomi universitari sono scelta maturata nella convinzione che ormai per preparare i giovani nell'inserimento di un mercato estremamente concorrenziale, bisogna dar vita a queste proposte - spiega Daniele Ciravegna, preside della facoltà di Economia di Torino -, sono corsi di studio più agili soprattutto capaci creare figure professionali ad alta competenza e specializzazione. Bisogna ispirarsi modelli studio occidentali».

La strada per arrivare ad anche a Pinerolo un'università è stata lunga e se il Comune canto suo ha offerto i locali, quelli dove una volta c'era l'istituto tecnico Michele Buniva, facoltà di Economia ha messo a disposizione docenti e organizzazione. Ma niente si sarebbe ottenuto senza l'aiuto delle imprese e degli enti locali che hanno aderito (con l'acquisto di quote da milioni cadauna) alla formazione consorzio.

Da sinistra, **Daniele Ciravegna**, preside di Economia, **Maria Luisa Cosso**, presidente del Consorzio che ha promosso le lauree a Pinerolo

Spiega Maria Luisa Cosso, presidente «Il mondo imprenditoriale non poteva ignorare l'importanza che oggi deriva dal fatto di del personale qualificato. Questa formula ci ha permesso di raggiungere un duplice obiettivo. Da lato garantire uno stretto legame con la realtà territoriale, dall'altro consentire ai giovani che usciranno questo tipo di insegnamenti di adattarsi più facilmente alle esigenze della picco- e media impresa, grazie anche al tirocinio azienda previsto dal programma di studi».

Il primo passo è stato fatto, ma c'è adesso chi pensa a nuovi corsi di formazione dirigenziale indirizzati a coloro che già godono di un impiego.

Antonio Giaimo

L'ordigno, della seconda guerra mondiale, trovato da un operaio che posava tubi

Bomba inesplosa vicino a via Nizza

Domani abitanti evacuati per poterla disinnescare

E' l'estate delle bombe, vecchi residuati bellici inesplosi. Dopo quella che tre giorni fa è affiorata dall'Orco, torrente alle porte di Chivasso, lunedì sera ne è saltata fuori un'altra, a Torino, in via Demonte angolo via Bizzozero, a due passi dalla trafficatissima via Nizza. L'ordigno è trovato dall'operaio della pala meccanica che scavava il solco per la posa dei tubi del teleriscaldamento, lavori conto Aem. Il braccio meccanico non riusciva ad andare in profondità, l'operaio ha sbuffato, è sceso, s'è affacciato, ha capito di cosa si trattava ed è sbiancato.

Sono accorsi anche quelli dalla carrozzeria Micheletti, tutta la zona è transennata, due volanti della polizia a guardia del cantiere. Sono già intervenuti gli esperti artificieri, per un primo sopralluogo. Risultato? La bomba misura all'incirca 2 metri, va disinnescata. La Protezione civile sta studiando con la prefettura tempi modi dell'operazione di recupero: tutto dovrebbe scattare domani. Saranno evacuati gli abitanti di via Bizzozero 9, 10, 10a, 11, via Demonte 5e, 9, 11c, 11h, via Busca dall'1 al 21, via Alessio 12a, 12, 10, 8c, 16a, 18, 20 (scuola professionale Giolitti), 22 (scuola materna), e il lato dispari della stessa via per gli uffici Crt, e via Thonon 8 e 10. Inoltre, sarà sospesa l'attività del mercato nel tratto di corso Spezia. Per altre informazioni, il Comune ha istituito un verde: 167014764.

Intanto, gli esperti stanno ancora valutando quando intervenire a Chivasso, dove l'ordigno è stato scoperto domenica da un canoista in gita sul torrente. La data è ancora fissare. Quando gli artificieri entreranno azione, ci sarà la chiusura totale della statale 11, con la deviazione del traffico sull'autostrada A4. Anche la ferrovia Torino-Milano sarà interrotta.

Dopo l'incidente

Mathi, morto il consigliere comunale

Non ce l'ha fatta Raffaele Savari, 63 anni, insegnante di Mathi, vittima lunedì di un terribile incidente automobilistico. E' morto Cto poche dopo essere stato ricoverato. Non erano le 13, quando, sulla sua «Peugeot 309», con la quale si dirigeva casa sulla strada provinciale per Lanzo, è stato tamponato da un camion Iveco guidato da Roberto Milone. Il camionista, 36 anni, residente Germagnano, dopo l'urto si scontrato frontalmente con un altro mezzo pesante, uno «Scania» della ditta Mustad di Balangero. Le condizioni di Savari già apparse disperate ai primi soccorritori del «118» e della Croce Rossa di Lanzo. Per estrarre il suo corpo martoriato dalle lamiere, le squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e Torino avevano impiegato più di tre quarti d'ora. Poi, per Raffaele Savari, era cominciata una corsa disperata contro il tempo, sull'elisoc- il Cto. Lì i medici hanno invano tentato di rianimarlo, ma, in tarda serata, le sue condizioni sono precipitate c'è stato più nulla da fare.

Raffaele Savari

Savari insegnava materie umanistiche in un istituto magistrale a Torino: lunedì rincaso- dopo gli esami di maturità. Lascia la moglie e le sue due figlie. Mathi lo ricorda per il suo impegno sociale e politico: nelle scorse elezioni amministrative era presentato come candidato sindaco per la lista civica «Vivere Mathi» ed ricopriva la carica consigliere di opposi-

---

Presso Caselle

Tangenziale paralizzata per incidenti

Cinque ore di paralisi sulla tangenziale Nord ieri, per una raffica di incidenti che ha bloccato un fiume di incolonnate per cinque chilometri, partendo dallo svincolo per Caselle in direzione Torino. Una decina gli scontri, che hanno coinvolto una trentina di vetture e camion.

La catena di incidenti è partita alle 18,30. Un acquazzone ha abbassato la visibilità, provocando alcuni tamponamenti. E un furgone ha perso sull'asfalto parte del carico che trasportava, con parecchie auto che hanno preso a sbandare per evitare i pacchi finiti sulla strada. Altri, dopo i primi urti, hanno rallentato per vedere che accadesse, e sono stati tamponati. In pochi minuti, si sono verificati una decina di incidenti diversi tra l'uscita per Caselle e il chilometro 12.

I primi scontri hanno coinvolto due gruppi di tre vetture; la Uno di Romano Tiboni, 47 anni, la Golf Salvatore Diglio e Anna Maria Florian (31 e 32 anni, entrambi finiti all'ospedale), e l'Alfa 156 di Giacomo Favalli, 44 poi il Pajero di Giuseppe Sottosanti, 32 anni, l'autocarro Ebro Sp 260 guidato da Massimo Cacciolatto e la Uno di Massimo Bondi. Luca Basilico, 20 anni, è uscito di strada con camion Yundai Mcf per evitare le vetture ferme in mezzo alla carreggiata. I camion di Stefano Ceribelli Gofried Ancu sono tamponati. Sono seguiti altri incidenti, a catena. La polizia stradale ha inviato pattuglie cercare di riportare la situazione alla normalità, altrettante ambulanze hanno raggiunto a fatica i feriti (due sono gravi). Il traffico è rimasto paralizzato fino alle 23, quando la situazione si andata normalizzando.

IN

■ **EX CAPAMIANTO.** Terminati i lavori di risanamento sull'area dell'ex Capamianto, incerta la destinazione futura. Ieri, in Consiglio Comunale, i gruppi verdi, lega Nord e rifondazione comunista hanno chiesto all'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti di trasformare la in una grande verde, piuttosto che accogliere il vecchio progetto della Provin- di costruire una scuola.

■ **SUL PO.** Il prezzo della corsa sui battelli comunali che solcano il Po dal 1° gennaio del 1997 aumenta mille lire. La tratta Murazzi-Borgo Medioevale-Murazzi costerà 3000 lire (4000 il sabato e la domenica) e quella Murazzi-Italia 61-Murazzi passerà a 6000 i fine settimana). Il percorso completo Murazzi-Moncalieri-Murazzi costerà 8000 lire (10 mila il sabato e la domenica).

■ **AUMENTI FERROVIARI.** segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil protestano contro la decisione della direzione delle Ferrovie di attuare, dopo gli aumenti relativi alla tariffa «Formula», «un secondo aumento, per le linee non unificate, a partire dal primo agosto, pari al 22% medio sugli abbonamenti mensili ordinari».

■ **LANCIA.** «In Regione non è pervenuta richiesta di nullaosta per l'apertura di un supermercato nell'area dell'ex Dopolavoro Lancia in piazza Robilant Torino, né risulta che la società "Continente", abbia presentato richiesta al Comune di Torino trasferire questa sede la struttura di corso Montecucco». Così l'assessore regionale al Commercio Vigliatta ha risposto un'interpellanza di Chiezzi e Papandrea.

■ **CENTRO DIAGNOSI** L'Aci di Torino (con Agip e Sara Assicurazioni) ha allestito centro diagnosi mobile presso il centro tecnico di piazza Gabriele di Gorizia 210 a Torino. Sarà in funzione fino al 26 luglio (ore 8,30-12,30 14-17,30), per gli automobilisti che effettuare, gratuitamente, il controllo dei fumi e della rumorosità vetture, delle sospensioni, dello sterzo, della scocca e dell'impianto elettrico.

«Indirizzi» torinesi a pochi giorni dell'esodo vacanziero

In collina e sul fiume per momenti di relax
Successo del bus che «visita» la città

Torino dal fiume. «Valentino», una delle due imbarcazioni che fanno la spola tra la sponda dei Murazzi e Moncalieri

E' meglio salire a Superga o stare in battello sul Po?

In attesa del grande esodo, Torino offre manciate di svaghi pre-vacanzieri per «alleggerire» le giornate sotto il cielo metropolitano.

Tramvia Sassi-Superga. Tre chilometri sulla dentiera, dal capolinea di Sassi in piazzale Modena, fino alla basilica dello Juvarra per ammirare un panorama da cartolina. Circa 15 minuti di viaggio su simpatiche vetture. Biglietti 5000 lire. Partenze ogni ora, dalle 9 alle 20. Telefono 89.80.211.

Navigando sul Po. Ovvero la città vista dal fiume. Un itinerario naturalistico sulle due imbarcazioni dell'Atm, Valentino e Valentina che dai Murazzi arrivano fino a Moncalieri con tappe al Borgo Medioevale e Italia '61. Biglietti, dalle 3000 alle 7000 a seconda dell'itinerario scelto; partenze dai Murazzi dalle 15 alle 22,45. Festivi anche alle 10,30. Tel. 88.80.10.

Touristibus. Un centinaio di persone al giorno stanno approfittando dell'iniziativa di Atm, Satti e Comune inaugurata sabato scorso. Occorrono due ore per il tour completo che da piazza Carlo Felice corre lungo il centro con sosta (22 fermate) nei luoghi storici, dal duomo fino al castello di Stupinigi in compagnia di guide multilingue. Dal martedì al venerdì c'è una corsa ogni due ore (orario 10-19), ogni ora sabato e domenica. Biglietti (6000) a bordo. Telefono 57.64.222.

Musei Civici. Fino al 12 settembre rimangono aperti, a rotazione, il giovedì sera (ore 20-23). Il 25 luglio sono di turno il Museo dell'Auto, Palazzo Barolo, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Museo della Montagna e il Regionale di Scienze Naturali. Informazioni al 167/32.93.29.

Rocca del Borgo Medioevale. Riaperta da appena un mese, ha già al suo attivo circa 10 mila presenze. La visita multimediale con suggestivi effetti di luci, offre una rivisitazione della vita quotidiana dell'epoca. Da martedì a domenica ore 9-19. Ingresso 5000 lire.

Museo di Storia Naturale don Bosco. Lo conoscono in pochi anche se esiste dal 1879 (venne inaugurato dallo stesso don Bosco). Inserito nell'Istituto Salesiano Valsalice di viale Thovez 37, raccoglie importanti collezioni ornitologiche e mineralogiche. La sezione antropologica ospita una vera «Tsansa» (e una testa umana rimpicciolita e mummificata) della tribù Shuar, i tagliatori di teste del Sud America. Aperto la domenica (14,30-18,30). Ingresso libero. Tel. 660.10.66.

[illegible]

La band e l'album «Viva Mamanera»

Oggi i Mau Mau divi a Collegno

Spettacolo ormai collaudato quello dei **Mau Mau**, messaggeri di sonorità che dalle «pampa piemontèisa» ci trasportano verso caldi ritmi dei Caribe e magiche suggestioni arabeggianti. E' un contenitore ricco di spunti l'album «Viva Mamanera», disco di recente uscito questa primavera e momento centrale del concerto che la band torinese sta portando in tour. Stasera alle 21,30 tappa a **Collegno**, al Parco Dalla Chiesa, per la rassegna «La smemoranda», lo spazio realizzato da Hiroshima Mon Amour e Radio Flash, con l'ingresso al costo di 13 mila lire (consueto sconto per affiliati a Hiroshima e Flash; prevendite da Rock & Folk, Box Office Ricordi, Libreria Celid e all'associazione di via Belfiore). Sul palco la formazione base con il chitarrista Luca Morino, il fisarmonicista Fabio Barovero e il percussionista Tatè Nsongan, impegnati nel mescolare musicalità di ispirazione fumettistica che in Corto Maltese trovano il personaggio da narrare, ai più trascinanti ritmi da stadio, simbolicamente scatenati dalla ola, «Arriva la ola / uno ... che si arrotola», fino alle storie degli immigrati italiani in America. E' facile lasciarsi condurre dal percorso delle musiche, coinvolti nelle più «lente» interpretazioni di brani come «Fiore» o dai toni forti di «Soli noi», dove nulla si risparmia al «Dio delle guerre sante, Dio satellitare, delle banche e dell'informazione», e ritrovando poi un più datato e incalzante sound quando riemergono le note di «Sauta Rabel» e «Bèss Paradis».

Tiziana Platzer

I torinesi Mau Mau in concerto alle 21,30 al Dalla Chiesa di Collegno

DOVE *andiamo*

[illegible] Tanto cinema tra le stelle nel mercoledì [illegible] fuori città. Il kolossal marino «Waterworld» diretto [illegible] senza difficoltà e polemiche da Kevin Reynolds e interpretato da Kevin Costner [illegible] proiettato alle 21,45 nel piazzale Aldo Moro di Nichelino. L'ingresso è libero.

[illegible] Tuttora in tournée in Inghilterra con il gruppo musicale di cui fa parte, Keanu Reeves è il protagonista del sentimentale «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau in cartellone stasera al parco Salvemini di Rivoli. S'inizia alle 22.

[illegible] Seconda giornata [illegible] all'Adua, [illegible] Giulio Cesare 67, per la rassegna «Europa d'Essai» a cura dell'Aiace. Due i film in [illegible] alle 20,20 l'osannato «L'odio» di Mathieu Kassovitz, storia di tre amici che «vivono» i sobborghi di Parigi, e alle [illegible] l'avvincente «Legge 627» di Bertrand Tavernier, una sorta di ritratto della vita quotidiana dei poliziotti della squadra narcotici nella capitale francese. Ingresso a 7 mila.

L'altra iniziativa dell'Aiace tuttora in svolgimento al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27) s'intitola «Il diavolo e la smorfia: omaggio a Roberto Benigni e Massimo Troisi» e contempla [illegible] due pellicole rese comiche dall'attore toscano: «Il piccolo diavolo» (spettacoli alle 18,15 e 22,30) e «Il mostro» (ore 20,30).

[illegible] Strampalate canzoni e monologhi «improbabili» sono gli ingredienti principali del recital di Gene Gnocchi in programma stasera al «Green Park» al parco Comunale di Giaveno. Lo show, dal titolo «Gianni Rockstar Picture Show» è alle 22, biglietti a 15 mila lire.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Cucina russa

Lassù in collina caviale rosso e caffè borsch

Da un paio di mesi c'è un ristorante che [illegible] cucina [illegible] sulla collina di San Raffaele Cimena. Un po' genericamente si chiama **Russkij Klub**, ma noi lo chiameremmo «L'Introvabile», vista la difficoltà di raggiungerlo mancando totalmente una razionale indicazione stradale. E' comunque sulla punta di un bricco in frazione Raccone, e vale la pena affrontare la ricerca (il paesaggio è bello, la cucina buona).

Sette tavoli in una graziosa saletta illuminata da candele a forma di matrioske (le colorate bamboline, le conoscete, no?). Al servizio la graziosa Julia Mark, ucraina, e ai fornelli Adriana Zanolo, piemontese e moglie del titolare del locale (che ha pure una stanza dove si mangia alla subalpina e al piano superiore un disco-pub).

Prezzo fisso a 50 mila, con vini e vodka (la Stalychnaya) compresi, come fa ben notare la carta del menù. Da tenere in considerazione: il caviale [illegible] (uova di salmone, krasnaja ikrà), l'immancabile borsch (minestra di verdure e carne) e la trota al sesamo. Piatti convincenti anche se eseguiti da una cuoca «straniera». Na sdarovje: alla salute.

A San Raffaele Cimena
Frazione Raccone
via Trotta 47
50 mila con vini e vodka
Solo sera; chiuso martedì
Tel. 011/981.30.10

A VignaleDanza settimana dedicata alle gare e ai concorsi

La sfida in punta di piedi

Un'ottantina di giovani artisti per la finalissima di sabato 27

Un danzatore del Balletto Nazionale di Cuba che partecipa [illegible] che si tiene a Vignale nel Monferrato

Piccola «olimpiade» della danza. Gli organizzatori di VignaleDanza hanno scelto proprio questa denominazione d'occasione, per designare la settimana del festival dedicata a gare e concorsi. Vignale, dunque, ospita da ieri promesse della danza impegnate a contendersi tre primati. Tante sono, infatti, le sezioni del concorso che, alla quinta edizione, è intitolato a «Giovani talenti», «Composizione coreografica» e «Giovanissimi talenti». Un'ottantina i ragazzi che scendono in campo per fronteggiarsi durante le serate eliminatorie e partecipare alla finalissima di sabato 27. Arrivano da Italia, Spagna, Belgio, Cuba e Brasile.

Ogni sezione del concorso è ulteriormente articolata: per i «Giovani talenti» si va dalla danza classica alla moderna, nelle categorie juniores (14-18 anni) e seniores (19-24 anni). Alla sezione «Giovanissimi talenti» partecipano, invece, baby-artisti tra i 12 e i 15 anni d'età, provenienti da varie scuole di danza italiane. Per i vincitori, premi in denaro, borse di studio e medaglie. La giuria del concorso è composta, fra gli altri, da Virginia Valero (direttrice del Real Conservatorio di Madrid), Alberto Testa, Gino Landi, Pompea Santoro e Ramona De Saa. Fra numerosi stage attivati e una full-immersion agonistica, «VignaleDanza» conferma la sua vocazione didattico-formativa: «Le attività promosse dall'Accademia Regionale del Teatro Nuovo hanno trasformato Vignale in fucina di talenti, anche grazie a collaborazioni con l'Accademia di Montecarlo e la Scuola Nazionale di Cuba» spiega Germana Erba, curatrice del Festival.

Stasera, sul palcoscenico, ore 21,30, spettacolo con variazioni su coreografie di Petipa, Balanchine, Della Monica. **[s. f.]**

Presso Vinadio

Gemellaggio religioso in alta quota

Gemellaggio religioso e solenne processione in alta quota, tra due popolazioni alpine, quella italiana della Valle Stura di Demonte e quella di Isola, in Francia. Venerdì 26, al santuario di Sant'Anna (si sale da Vinadio, in provincia di Cuneo) eretto nel 1680 a memoria dell'apparizione della Santa ad una giovane pastorella, si raduneranno migliaia di fedeli, connazionali e d'Oltralpe, per dare vita a una suggestiva cerimonia votiva. Alle 10, proprio nel giorno della festa a lei intitolata, la statua di Sant'Anna viene rimossa dalla nicchia e portata in processione da figuranti in costumi occitani fino alla Roucias Balour, la rocca a 2150 metri d'altezza dove, secondo la leggenda, avvenne l'apparizione. Seguirà la Messa officiata in tre lingue - francese, latino e italiano - cui parteciperà il clero della vallata occitana.

Ogni anno, questo luogo è meta di pellegrinaggi: il cammino è costellato dai «ciaperet», caratteristici ometti di pietra.

MUSICA *dove*

[illegible] La rassegna musicale «Pellerossa», ospite anche quest'anno della vasta area della Cascina Marchesa al parco della Pellerina, propone stasera un'altra figura di rilievo nel panorama folk internazionale: Dave Van Ronk. Il sessantenne cantautore statunitense, amico e collaboratore di personaggi come Harry Belafonte, Odetta e Pete Seeger, presenta con la sua chitarra al pubblico torinese i brani principali di una lunga carriera costellata da successi, premi (di recente, l'ennesima candidatura ai «Grammy») e riconoscimenti. Il concerto del musicista newyorkese comincia alle 22, l'ingresso è libero. In qualità di spalla, si esibisce il cantautore folk torinese Carlo Pestelli.

MUSIC VILLAGE. Una delle novità dell'estate, «Music Village» al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno (padiglione 14), annovera stasera lo spettacolo di Marco Carena. S'inizia alle 21,30. In settimana sono inoltre attesi domani i Ri-percussioni, venerdì il Chirico-Camarca project e sabato il quintetto capeggiato da Dino Pellissero in sostituzione del concerto di Armando Corsi.

CONCERTI. Si chiama L'Una e Cinque il gruppo vocale specialista nel canto a cappella atteso questa sera ai Giardini Reali nell'ambito di «Jazz a Palazzo». S'inizia alle 21,30, ingresso libero. Per gli appassionati di rock, appuntamento stasera a «Ruffini Estate» con i Magical Diamonds. S'inizia alle 21,30 e parco Ruffini, ingresso libero. Stesso genere musicale nel cartellone del «San Paolo Coffee» (via Spalato 7) dove suonano i Blackboard. Musica sudamericana con i Gosa ai «Giardini Cavallotti» (corso Toscana angolo corso Cincinnato, ore 21,15), il funky del gruppo Supergroove è di scena alle 22 a «Fort Apache» (parco Crescenzio, lungo Dora Colletta).

Fuori Torino si segnala il rock dei Too Rude a «L'Incontro» di Bruino (ore 21,30), la rock band Happyder mide dal vivo all'Ex Caserma Giordana di Chivasso (ore 21). Latin sound al «Calypso» di Settimo Torinese (via Castiglione, ore 22) con i Poco Loco protagonisti.

A Venaria, la «Bierfest» in corso al parco La Mandria contempla questa sera il concerto rock del gruppo Rosso Maltese. Apertura alle 21,30. [illegible] Al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8), festa caraibica per l'anniversario della nascita di Simon Bolivar. Sul palco, Coco de La Fuente Y Los Criollos. Si comincia alle 21,30.

LOCALI. «Tendenze universitarie» all'«Hennessy Club» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30), «Mercoledì sera» al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 23) [illegible] Si sono aperte le iscrizioni per i corsi di musica tenuti dal Centro Jazz, via Pomba 4. Rivolgersi al numero di telefono 88.44.77.

Nella foto: Marco Carena

GIORNI D'ESTATE

Alla Tesoriera uno stage di disegno con gli animatori ma c'è anche un rustico party con gustose salsicce

Film, spettacoli teatrali, musica dal vivo e da ascoltare e pure un «Salsiccia party» nel cartellone odierno dei «Giorni d'Estate» organizzati dall'assessorato alle Risorse Culturali del Comune.

PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: pomeriggio d'animazione «Costumi e accessori per recite e feste» e settimana del riciclaggio.

LA TESORIERA, parco Tesoriera (corso Francia 186)
Ore 15,30: stage di disegno su carta e su tela per i bambini a cura degli animatori dell'associazione Arvicola. Ore 21: «La salsiccia party» con tanta birra e salamini a 8 mila lire. Ore 21,30: Olimpiadi sul maxischermo

CENTRALE, via C. Alberto 27
Ore 16: film «Dead man walking»; 18,15 e 22,30: film «Il piccolo diavolo»; 20,30: film «Il mostro»

PIAZZETTA ROVEDA, circoscrizione dieci
Ore 16,30: teatro in giardino.

IL [illegible] MAGICO, parco Rignon (corso Orbassano 200).
Ore 18: spettacolo «Rifiuti umani» a cura del gruppo Erbamil di Bergamo in collaborazione con il Wwf.

[illegible] APACHE, parco Crescenzio (Lungo Dora Colletta)
Ore 19,30: giochi per bambini e attrazioni. 22: concerto dei Confusion

[illegible] ADUA, corso Giulio Cesare 67.
Ore 20,30: proiezione del film «Incontri a Parigi»; 22,30: film «L'esca»

PIAZZA SOLFERINO
Ore 20,30: serata di ballo liscio

JAZZ PALAZZO, ai Giardini Reali
Ore 20,30: musica d'ascolto, ristorante; alle 21,30 concerto della formazione vocale L'Una e Cinque

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi
Ore 21: serata musicale, giochi, discoteca

[illegible] ESTATE, al parco Ruffini
Ore 21: concerto dei Magical Diamonds

CASCINA GIAIONE, via Guido Reni 114
Ore 21,30: corso di danze latino-americane.

[illegible] SUL PO, corso Moncalieri 18
Ore 21,45: cabaret con Renato Liprandi protagonista in «Mi devo suicidare».

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino
Ore 22: film «Get Shorty» con John Travolta

FORUM, Giardini Reali
Ore [illegible]: film «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris

PELLEROSSA, parco della Pellerina
Ore 22: [illegible] Dave Van Ronk

BORGARO, Parco Chico Mendes
Ore 21: [illegible] di musica, giochi da tavolo, sport.

FESTIVALLERE, parco delle Vallere
Ore 21,30: spettacolo teatrale «A... mare» messo in scena dalla compagnia «Kuantapazzienza».

ALPIGNANO, Campo sportivo Salvador Allende
Ore 21,30: cabaret con Diego Parassole nel recital «Il peggio di me».

COLLEGNO, parco Generale Dalla Chiesa
Ore 21,30: i Mau Mau in concerto.

MONCALIERI, area fusim
Ore 21,30: serata di cucina regionale.

NICHELINO, piazzale Aldo Moro
Ore 21,45: [illegible] del film «Waterworld»

RIVALTA, parco del Monastero
Ore 22: proiezione del film «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini

[illegible], parco Salvemini
Ore 22: film «Il profumo del mosto selvatico»

SETTIMO, Calypso Club (via Castiglione)
Ore 22: serata musicale con i Poco Loco in concerto

APPUNTAMENTI *qua e là*

EUROPEADE
Oggi comincia la 33ª edizione di «Europeade», organizzata dall'Associazione Piemontèisa con Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio. Il festival, dedicato al folk europeo, proseguirà fino al 28, coinvolgendo oltre 170 gruppi stranieri. Stasera alle 21,15 al Lingotto, l'inaugurazione [illegible] «Serata d'Arte Popolare Piemontese» con canti e [illegible] (ingresso libero, [illegible] no 011/812.74.11).

LA [illegible]
Ieri, a Palazzo Cisterna, è stato presentato il numero speciale della rivista «Tracce di Piemonte» dedicato all'Abbazia della Novalesa. [illegible] della terza pubblicazione dedicata ai beni artistici della Provincia di Torino. Tel. 011/5756.2204.

FUMETTO
Domani alle 23 ai Giardini [illegible] dedicata al fumetto organizzata da La Città del Sole e dalla libreria specializzata «Little Nemo»: ospiti i responsabili dell'Anonima Fumetti.

[illegible]
Si concluderà il 27 luglio alla Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e, la mostra collettiva «Estate 1996». Fra gli artisti che espongono Albano, Chessa, Levi, Galvano, Mastroianni, Menzio, Paulucci, Spazzapan e Spazzapan.

[illegible]
Prosegue fino al [illegible] agosto all'associazione culturale «Chivasso sotto-voce», in via Torino 69 a Chivasso, la [illegible] pittore Cesare Rosingana, ritratti e paesaggi.

[illegible]
Mostra della pittrice Maria Rosa Martelli alla Galleria «La Torcia» a Coriò Canavese, in via C[illegible]. Fino al 19 agosto, con orario 9,30-12,30 e 16-20 escluso il mercoledì.

[illegible]
Pitture e terrecotte sono esposte nell'atrio delle scuole elementari di Bardonecchia, in via Bramafam 27: opere degli artisti Dino Mottino e Gianfranco Naretto. Fino al 28 luglio. Nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e in quelli festivi dalle 10 alle 19.

OGGETTI CELESTI
La scuola di astronomia Francesco Zagar propone per domenica il luglio, all'osservatorio astronomico di Alpette, una visita guidata con proiezione di diapositive e filmati dai temi astronomici e l'osservazione degli oggetti celesti [illegible] i telescopi. E' necessaria la prenotazione allo 0124/809.122 (dalle ore 9 alle 12).

Presentata la stagione, dodici concerti all'Auditorium

Mendelssohn per Tempia

E poi chitarra e musiche da film

Per l'esordio della prossima stagione (dodici concerti, tutti all'Auditorium Rai di piazza Rossaro), [illegible] Stefano Tempia ha scelto Mendelssohn, [illegible] cui ricorrerà nel 1997 il centocinquantenario della morte. E per celebrare degnamente l'evento si eseguirà un'opera poco frequente, la ballata «Prima notte [illegible] Valpurga» per soli, coro e orchestra. I solisti saranno il mezzosoprano Angelica Buzzolan, [illegible] baritono Giorgio Gatti e il basso Carlo De Bortoli, oltre [illegible] un tenore ancora da definire. Questo promettente avvio, che è previsto per il [illegible] dicembre, si completerà con l'intermezzo «Il maestro di cappella» di Domenico Cima[illegible]. Sul podio salirà Alberto Peyretti, maestro del coro sarà Massimo Peiretti.

Angelica Buzzolan

La programmazione prevede poi il 10 dicembre un'incursione nella «musica dal grande schermo»: canzoni da film famosi («Il mago di Oz», «Un americano a Parigi», «La stangata», «Oklahoma», «Show Boat», «Porgy and Bess»), a loro volta ispirati a «musicals». Ed ecco il 21 gen[illegible] Vivaldi e Bach rappresentati da capolavori [illegible] «Le quattro stagioni» e la «Messa in fa maggiore»: interpreti l'Orchestra da Camera e [illegible] Coro Bach di Mosca diretti da Ser[illegible] Mjasoedov. Il 4 febbraio i bambini dell'Orchestra Suzuki di Torino con musiche di Monteverdi, Rossini e Saint-Saëns. Gli Ottoni [illegible] Budapest, che nel 1993 ottennero un [illegible]tusiastico successo, ritorneranno il [illegible] febbraio per presentare pagine [illegible] Purcell, Holborne, Bach, Farkas, Horowitz, Shostakovic e Rota. Il «Dettingen Te Deum in re maggiore» [illegible] Haendel vedrà impegnato [illegible] 10 marzo, oltre a Coro e Orchestra, il baritono Alberto Gazale. Ed ecco (18 marzo) due torinesi assai noti, Alfredo e Luciano Giarbella, figlio e padre, violoncellista [illegible] primo e pianista il secondo: gli autori prescelti sono Brahms («Sonata n. 1 op. 38» e «Sonata n. 2 op. [illegible]» e Schumann («Cinque pezzi op. [illegible]»).

Potrebbe mancare la chitarra? Giammai. Così l'8 aprile tornerà l'acclamatissimo Alirio Diaz per una delle [illegible] ampie proposte tra [illegible] classico e il popolare latino-americano. I canti rinascimentali e della liturgia ortodossa costituiranno il menù [illegible] aprile con l'Ottetto Vocale Sloveno. Invece [illegible] 13 maggio toccherà al genere del quintetto d'archi con piano (Franck e Brahms), con il Trio di Torino (Sergio Lamberto, Dario Destefano, Giacomo Fuga) rinforzato da due solisti non meno prestigiosi come Marina Bertolo e Gustavo Fioravanti.

Dopo la consueta prestazione degli allievi dei corsi di orientamento della Tempia (20 maggio), la stagione si chiuderà in bellezza il 2 giugno all'insegna di Mozart: «Concerto per flauto e orchestra in sol maggiore K 313» (solista Francesca Landoni, vincitrice del Concorso Città di Asti), [illegible] mottetto «Ave verum [illegible]pus K 618», «Missa [illegible] honorem Sanctissimae Trinitatis [illegible] do maggiore K 167».

Gli abbonamenti, con [illegible] dalle [illegible] alle 110.000 lire, si sottoscriveranno alla sede della Tempia (via del Carmine 28, tel. 5214266) dal [illegible] settembre.

Leonardo Osella

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21,30.
CLUB 84: Chiuso. Domani ore 15,30 Orsini, 21 [illegible] doc by Robertino Folk.
DU PARC «LA TERRAZZA» (521.52.75). ... sempre più bella. Ore 21 Rocky.
FRENZY (Ivrea): Musica Anni [illegible]. Orch. Roby Ciak.
LE ROI GIARDINO. Ore 15,15 e 21 un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 561.48.41: [illegible] 22,30.
RISTORANTE LE CASCINE: Strada Stupinigi-Orbassano 104. Serate all'aperto [illegible] musica. Tel. 900.25.81.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva Estate '96.

Venerdì sera al Circolo della stampa

Un Brahms corale e belle arie d'opera

Il celebre [illegible] Romano Gandolfi che dirigerà un Brahms [illegible] al femminile

Venerdì sera al Circolo della stampa di Torino (corso Stati Uniti 27, [illegible] 21, ingresso libero) concerto dei finalisti del V Corso di canto lirico e da camera organizzato dall'associazione La Nuova Arca. Il V corso, tenuto come sempre dal soprano Wally Salio, che quest'anno ha avuto come docenti ospiti per una settima[illegible] due celebri artisti, il direttore d'orchestra Al[illegible] Ceccato e il maestro di coro Romano Gandolfi, si [illegible]clude dopo quindici giorni di intenso studio, durante i quali i candidati, italiani e stranieri, hanno dovuto superare una prova di ammissione il giorno 11 e il 20 un'altra prova davanti ad una commissione formata da Salio, Ceccato e Gandolfi.

I giovani solisti hanno così affrontato il rapporto con la partitura e il direttore d'orchestra, ed il repertorio cameristico corale con Gandolfi, prove che costringono ad una ferrea disciplina, superate [illegible] apprezzabili risultati. Quest'anno, per la prima volta, il Corso di canto lirico e da camera è stato anticipato da un seminario straordinario tenuto da Wally Salio, con cui è stato esplorato [illegible] mondo dei giovanissimi già in grado di poter affrontare [illegible] studio iniziale.

Ogni candidato che ha [illegible] parte al V Corso riceverà un attestato rilasciato dall'assessorato alla Cultura della Regio[illegible] Piemonte, che sostiene assieme alla Fondazione Crt e alla Lavazza, ormai da cinque anni, questa esperienza didattica legata anche a seminari periodici ai quali hanno preso parte musicisti come Karl Martin, Josef Wallnig, vicedirettore del Mozarteum di Salisburgo, Guido Maria Guida, Enzo Dara.

Quattro borse di studio saranno assegnate ai giova[illegible] cantanti, di cui una [illegible] a disposizione dalle famiglie Ceccato-De Sabata. Il programma concertistico del 26 luglio comprende arie d'opera e i «Gesänge» op. 17 [illegible] Brahms per coro femminile, due corni e arpa. Cantano Hirayama, Onnis, Magon, Mauro, Di Gasbarro, Pellegrino, Mugatelli, Dalla Benetta, M. Salio più il coro formato, come s'è detto, da voci solistiche che comprendono anche Matsuzaki, Carosi, Sordetti, Rondinone e Bellino.

(c. a.)

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]rabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. An[illegible], 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce [illegible]** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[illegible]

Aeido 54.04.69; **Aair** 858.83.31; **Alpes [illegible]** 22.84.80; **Aldesoro** 63.01.56; **[illegible]** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; [illegible] 0337 220.250; **Casad** 771.89.30 - 771.60.47; **Spi** 242 19.04; **Cr. [illegible]** 663.19.02; **Piccole [illegible]** 850.32.83; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. [illegible] [illegible] contro [illegible] malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. [illegible] [illegible]genza bambini** 19.696; [illegible] **no amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Bermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.06.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo [illegible]** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di [illegible]) 521.11.18; **Api[illegible]** (epilessia) 31.60.623; **Ampaca** (assist. [illegible] cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta [illegible]** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita [illegible]** 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.118. **Fon[illegible] Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
[illegible], serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	53.06.55
[illegible]	167.019152
Ascensore Mole	[illegible]
Battello [illegible]	[illegible]
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; [illegible]. Cesare 81; Ormea 19; [illegible]. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. [illegible]so c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[illegible]

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible]

Orario normale di apertura delle farmacie: 9-19,30 e dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. San Marino 37; v. Reggio 1; c. Trapani 150; v. Cimabue 8; v. dei Mille 48; v. Pietro Cossa 106; v. Ogliardco 4; p. della Vittoria 29; v. Livorno 2; c. Vitt. Emanuele 84; c. Turati 46; c. U. Sovietica 491; str. San Mauro 35; c. M. D'Azeglio 100.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE AFFINITA' [illegible] Letterario. I fratelli Taviani «visitano» il romanzo di Goethe, che parla di sentimenti, pensieri e attrazioni incrociate. [illegible] anche Fabrizio Bentivoglio e l'attrice francese Isabelle Huppert. **[King]**

L'ALBERO DI [illegible] Commedia. Una donna anziana [illegible] vigilia della morte ripensa al passato: humour, vita semplice in campagna, commozione e ottimismo. Di produzione olandese, il film è stato premiato con l'Oscar quale miglior film straniero. **[Adua 400]**

ANGUS. Commedia. L'attrice Kathy Bates è la mamma di Angus, ragazzino grasso alle prese [illegible] le ragazze, i compagni, e il [illegible] corso di [illegible] suo liceo. **[Ambrosio 2]**

GLI [illegible]. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in [illegible] in campagna da nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, incontri, il periodo sarà per lei una sorta di educazione sentimentale. **[Lilliput]**

[illegible] COLPO DA DILETTANTI. Avventura. Tre amici pieni di iniziativa alle prese con un progetto pericoloso. **[Eliseo Blu]**

CONDANNATO A [illegible] Drammatico. La suora Susan Sarandon (Oscar per l'interpretazione) assiste gli ultimi giorni di un condannato a morte (Sean Penn), tra sentimenti diversi. Un fine studio psicologico sentimentale. **[Centrale]**

DR. JEKYLL & MISS HYDE. Commedia. Versione comica e contemporanea della famosa storia «noir» di Stevenson. Protagonista è un attraente creatore di profumi (Daly), che si trasforma nell'attraente Sean Young. **[Ambrosio 1]**

L'ESCA. Drammatico. Bertrand Tavernier Orso d'Oro al Festival di Berlino, racconta la storia di tre giovani annoiati, tra film americani alla televisione, l'idea del denaro facile, l'assenza di scopi e moralità. Diventano così criminali, unicamente per ricerca di soldi. Il loro «sogno» è terra terra: per creare una catena di negozi di abbigliamento.. Con Marie Gillain, Olivier Sitruk e Bruno Putzulu. **[Adua 200]**

[illegible] DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. Nel cast Brad Pitt meno bello del solito per colpa del ruolo. **[Empire]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Al mare in vacanza a Ventotene, due famiglie italiane «tipo». Diverse [illegible]talità e fazioni politiche: [illegible] bagni, litigi, amori, frustrazioni, rivalità, avventure. **[Erba 2]**

KILLER: DIARIO [illegible] ASSASSINO. [illegible] Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore [illegible] Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

[illegible] A PARIGI. Commedia. Rohmer di [illegible] alle prese con l'amore, [illegible] attraverso tre diverse storie: quella di due fidanzati, quella di [illegible] coppia in procinto di nascere, e quella di un pittore che cerca di conquistare una ragazza. **[Adua 200]**

[illegible] LAVORO DA GIURATO. Comico. Pauly Shore in una commedia satirica sull'annoso tema della giustizia. **[Eliseo Grande]**

IL MOSTRO. Commedia. Di e con Roberto Benigni, un «giallo» esilarante su un serial killer, [illegible] uomo imbranato e timido con le donne, che viene scambiato lui per l'assassino. Come spesso accade il comico gioca su uno scambio delle parti. Si ride molto; nel cast la moglie, Nicoletta Braschi. **[Centrale]**

[illegible] TUTTI [illegible] LA FORTUNA DI AVER [illegible] I [illegible] COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio del francese Zilbermann: originalità e personaggi [illegible]nissimi. **[Kong]**

IL PICCOLO DIAVOLO. Commedia. Di e con Benigni, nei panni di un diavoletto simpatico, Giuditta, mandato sulla [illegible] a combinare guai. Il prete che lo trova in un'indemoniata parrucchiera è Walter Matthau, il film è una sorta di versione comica del «Faust», zeppa di situazioni brillanti, e dal testo raffinato. Impareggiabile la scoperta [illegible] parte [illegible] diavoletto. **[Centrale]**

[illegible] RAGAZZO, [illegible] RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer e l'estate, in Bretagna: amore e amicizia, idee e comportamenti che spesso vanno in direzioni opposte, e rapporti intrecciati tra giovani. **[Eliseo Rosso]**

[illegible] III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. [illegible] il mattatore Ian McKellen. **[Erba 1]**

[illegible] DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

[illegible] DOVE TI [illegible] IL [illegible] Drammatico. Una nonna anziana decide di raccogliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. **[Fregoli]**

Bilancio positivo per [illegible] festival che nessuno sembra prendere veramente a cuore

Torinodanza tra successi e paure

Diecimila spettatori, ma il futuro è incerto

Diecimila spettatori. Si chiude positivamente il bilancio di Torinodanza. Per l'esattezza la cifra è di [illegible] spettatori. Trecentosedici in più rispetto alla [illegible] edizione. Ma pochi rispetto ai 12.649 del '93. Sono dati forniti dall'ufficio stampa del Teatro Regio dove Torinodanza si è trasferito a partire dal [illegible] e dove ha compiuto, quest'anno, il decimo anniversario.

In totale [illegible] serate con un 60 per [illegible] di occupazione dei posti disponibili, incasso: 157 milioni di lire. Poco più del dieci per cento del preventivo di spesa, che si aggira sul miliardo e trecentomila.

Ma questo non è un problema. Tutto lo spettacolo di qualità e colto, in [illegible] il mondo occidentale, costa. I problemi sono altri.

Il pubblico per [illegible]. Quello della danza è articolato. C'è chi segue le proposte contemporanee: lo stesso tipo di persone che si può incontrare agli spettacoli più innovativi di prosa o di varie musiche d'oggi. Sono gli spettatori che hanno [illegible] lo spettacolo di Découflé o Doug Elkins.

Il pubblico dei «Laghi dei Cigni» e delle «Belle addormentate» è un altro e si muove secondo dinamiche più imprevedibili [illegible] mobilita in genere per le star.

Il fatto che le settimane a cavallo fra giugno e luglio siano un buon periodo è poi da discutere. Sono sere in cui la gente accorre più facilmente alle proposte en plein air, piuttosto che nel teatro chiuso, e riempie la platea per qualsiasi proposta. L'andamento del pubblico di quest'anno lo ha ribadito. [illegible] non basta, giugno-luglio è il periodo in cui Torino offre molte proposte: rock, jazz, pop. Ci sono pubblici sufficienti e differenziati per tutto?

C'è poi il confronto con gli altri festival: Vignale e Acqui. Vuol dire tre diverse proposte in Piemonte nelle stesse sere. E' il [illegible] di coordinare?

[illegible] no, [illegible] cioè Torinodanza sceglie [illegible] volare più alto e porsi al livello dei grandi festival nazionali (Nervi e RomaEuropa), ci [illegible] forze e volontà per farlo? Sembra che il Festival non interessi a nessuno, ma nessuno voglia prendersi la responsabilità di chiudere, preferendo la morte per consunzione. Quest'anno [illegible] compagnie su cinque (escluso Piccolo Regio) erano portate dallo stesso agente: come deve essere interpretato? L'edizione del decennale avrebbe dovuto presentarsi con un'esplosione di proposte e fantasia. E' rimasta invece nel limbo dell'alta qualità che caratterizza la manifestazione. Non [illegible] soldi? [illegible] allora come mai Nervi o RomaEuropa li hanno trovati? Ma soprattutto quale deve essere il profilo, la caratteristica del Festival se ancora ce ne deve essere uno? **[se. tr.]**

La compagnia del Doug Elkins, gli spettatori hanno affollato il loro spettacolo

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca CRT (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. [illegible]». La stagione d'Opera 1995/96 [illegible] con: **L'Orfeo** di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano dal 17 al 26 settembre. Posti in vendita [illegible] 3/9. Per informazioni: Servizio attività promozionali. Tel. 8815.363/-210/376/209. Biglietteria ore 13-18,30 tel 8815.241/242.

[illegible] Corso Giulio Cesare 87. [illegible] 248.2276 - 248.7871. Riposo.

[illegible] T[illegible]. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere liriche, [illegible]ste, prosa, teatro per [illegible]. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00 [illegible] '96-'97: Grande, Rosso, Blu, Giovane: Eccezionali serate nel [illegible] amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria da [illegible] a sabato [illegible] 9/19. Biglietteria per Vignaledanza [illegible] da lunedì a sabato ore 9-19

AMBRA [illegible] Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. [illegible] spettacoli hard-core dal [illegible] con le più famose pornostar **[illegible], Kim Nardison** e altre. Precede film V. M. [illegible] Orario [illegible] 16. 21. Orario spettacolo 17,30, 22,30

[illegible] Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate [illegible] al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**, [illegible] laboratori e animazioni per ragazzi, [illegible] spettacolo: [illegible] in [illegible]. Ingresso libero.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Chiuso per ferie.

[illegible] RAI [illegible] Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno. Per informazioni [illegible] Teatro [illegible] 10-13 e 15-19 t. [illegible]

[illegible] C.so Moncalieri [illegible]. t. 661.6447. Vetrina Estate Vignaledanza '96. Informazioni e prenotazioni 16/23. Vedi anche cinema.

GIANDUJA TEATRO. [illegible] Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Chiusura estiva. La stagione [illegible] regolarmente a settembre con [illegible] spettacoli [illegible] Famiglia Lupi

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Riposo.

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1/10/96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste.

[illegible] NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. Vignale danza '96 **10° Festival [illegible]**. Stasera ore 21.30 Concorso Internazionale di danza classica e moderna **Giovani Talenti**. Selezioni in palcoscenico

TEATRO [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Ai Giardini di via Plava, spettacoli con: Assemblea Teatro, Chapertons Comic Teatre, Luca Fagioli, Laboratorio Teatro Itsos, le Sorelle Suburbe e altri. Inf. ore 10-17, telefono 437 62.30

TEATRO [illegible] Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Riposo.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro [illegible] (Moncalieri), telefono 645.740, presenta [illegible], serate di spettacolo musica e danza. Questa sera rassegna Teatro e teatro I soggetti presentano **Giuggiole**.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9

TEATRO MASSAUA. Via C. Massaua 104, t. 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

[illegible] EX [illegible] (Cravetti estivo). Via Moncenisio (c. Unità d'Italia), Moncalieri. Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via [illegible] Doria 18/a, t. 650.9004. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garessio a Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione Franco Lupi. Per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14, telefonare al 650.90.04.

[illegible] TEATRO. [illegible] Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Rassegna «Europa d'essai». Ore 20,30 **[illegible] a Parigi** di [illegible]. Ore 22,30 **L'esca** di B. Tavernier. Ingr. [illegible]

[illegible] * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **L'albero di Antonia**, di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy. Ola '95, 1h 33'. Or.: 20,30; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dr. Jekyll & Miss Hyde**, di D. Price, con Sean Young, Tim Daly, Lysette Anthony. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. **Angus**, di P. R. Johnson con K. Bates, G. C. Scott. C. [illegible] 1h 35'. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**, di G. Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] via [illegible] Dalmazzo [illegible]. Chiuso per ferie

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. [illegible] 16 [illegible] **walking - Condannato a [illegible]**. Ore 18,15-22,30 **Il piccolo diavolo** di R. Benigni. Ore 20,30 **Il mostro** di R. Benigni. Ingr. [illegible], Aiace 5000.

C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible]. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al [illegible] agosto.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per [illegible].

ELISEO GRANDE *** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato, di J. Fortenberry con P. Shore e T. Carrere. [illegible] 94 1h 55. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU *** p. Sabotino. T. 447.5241. **Un colpo da dilettante, di W. Anderson con O. C. Wilson, J. Caan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino. T. 447.5241. **[illegible] ragazzo, [illegible] ragazze..., di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon. Fra. '96, 1h 42'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

Winona Ryder (Gli anni dei ricordi)

EMPIRE *** p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie, di Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening. G.B.-Usa '95, 1h [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000. Aria [illegible].

[illegible] 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[illegible] d'agosto** con S. Orlando, S. Ferilli. Ita. '96, 1h 45'. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. [illegible] per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto

KING via Po 21. Tel. [illegible]. **Le affinità elettive**, di Paolo e Vittorio Taviani [illegible] Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita. '96 1h 38'. N. V.. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **[illegible] hanno la [illegible] di aver avuto...**, di Zilbermann. Fra. '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis. Tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**, regia J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Bustyn. Austr. [illegible]. 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Killer - Diario di un assassino**, di O. Stone con J. Woods, R. Sean Leonard. Usa '95, 1h 42'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. Chiuso per ferie.

[illegible]NI

[illegible] via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.139. Chiuso per ferie.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.68. Chiusura estiva. Il [illegible] riaprirà in settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812 23 12. Ore 18,30-20,45 **Va' dove ti porta il cuore**, di C. Comencini, con V. Lisi e M. Buy. Dal romanzo di Tamaro. Ingresso [illegible] 7000.

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

CARDINAL MASSAIA BORGAGNERE via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

[illegible] via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Segreteria aperta dalle 9,30 alle 16. Iscrizioni ai corsi annuali di lingua francese.

[illegible] DEL [illegible]

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. [illegible] 562.1293. **Le pornogatte**, [illegible] Erica Bayer. Or.: ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Le avventure erotiche di Max** con Hard Model. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 108. Tel. 521.2385. **Emanuelle e Monica all'aria aperta**, con Emanuelle Cristaldi e Monica. Or. feriali [illegible] stop dalle 10 alle 24; festivo ap. 14,30, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Pe[illegible] particolare**, con Rossana Doll. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30

MAIOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Giochi di coppia fino allo spasimo**, con Rebecca Wild e Asia Carrera. V. M. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Transex II**, con Eva Orlowski, Bob Malone. Or.: apertura 13; ultimo 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123. [illegible] 436.20.92. **Folli desideri erotici degli italiani**, con Rondha Jo Petty. Apertura ore [illegible]; ultimo 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Con il consenso del marito**, con Anita Rinaldi, Simona Valli. [illegible] apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.3617. **[illegible] Canarie**, con Luana Borgia. Or.: [illegible] 15; chiusura 24.

[illegible] via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Tutta una vita** con Angelica Bella e Mario Salieri. Or.: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: Diego Paraoselo in «Il peggio di me»

[illegible]
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Seven

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA' ARENA ESTIVA: Cuori al verde
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Babe

COLLEGNO
ARENA ESTIVA: riposo
PRINCIPE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

[illegible]
CONDOVESE: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Io ballo da [illegible]

[illegible]
HOLLYWOOD: Loch Ness
RITZ: Desperado
ITALIA 2 CENTO: chiuso per ferie
ITALIA 8 CENTO: chiuso per ferie

[illegible]
LUCI NEL PARCO: Va dove ti porta il cuore

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. [illegible] riposo

RIVOLI
GIOIELLO: [illegible] pervenuto
PARCO SALVEMINI: Il profumo del mosto selvatico

SAUZE D'OULX
[illegible]

SESTRIERE
FRAITEVE: Viaggi di nozze

SETTIMO TORINESE
[illegible] chiuso per ferie

SUSA
CENI[illegible]: [illegible]

[illegible] DI SUSA
[illegible] riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
[illegible] chiusura estiva

[illegible]
[illegible] **REGIONALE LA MANDRIA**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 11,45 Musica insieme; 14 Tg 9, notiziario; 14,40 Boomer cane intelligente, telefilm; 15 Amichevolmente con...; 18 Truck Driver, telefilm; 19 Starzinger, cartone; 19,26 Sam il ragazzo del West, cartone; 20 Tg9, notiziario; 20,30 Kung fu, tv movie; 22,20 Boomer [illegible] intelligente, telefilm; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Play boy dream, varietà sexy

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 12 Romagna mia, rubrica musicale; 13 Musica e spettacolo; 17 La lunga ricerca, documentario; 17,30 Wilma e... contorni; 20,40 Stesso mare, stessa spiaggia, film; 24 [illegible] della settimana

T[illegible]: [illegible] Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e telefilm

TELESUBALPINA: 16,15 Il regionale; 16,30 Il porto [illegible] nebbie, film; 19 Senza frontiere, rubrica; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,40 I cannoni di San Sebastiano, film; 23 Il regionale, notiziario;

TELECITY: 12,30 Tg7, notiziario; 13,25 Gigi la trottola, cartoni; 14,25 Soldato Benjamin; 17,20 Hollywood beat, telefilm; 19 Tg7, notiziario; 19,32 Forza Sugar, cartone; 20 Calendar men, cartone; 20,30 Segreti, miniserie; 22,30 Visitors, miniserie

VIDEOGRUPPO: [illegible] Le auto [illegible] settimana; 13 Videonotizie... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; [illegible] Videonotizie... all [illegible]

[illegible] 19,15 Giovanidea, rubrica; 20,30 Auto della settimana; 21 Telefilm; 22 Sport; 22,30 Tg Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 18 Señora, telenovela; 19 Tg4; 19,30 First [illegible] Ten, telefilm; 20,15 Tg4; 20,30 Il meglio di campane a festa; 22 Bikini beach party; 23 Le più belle di vizi privati, sexy; 23,30 Super Zap, sexy; 24 Donne e motori;

TELETIME: 10,40 Made in Italy; 12,30 Romagna mia; 13,30 Tg Time, notiziario; 18 Benny e Cecil, cartone; 19,20 Tg Time, notiziario; 20,45 Stepmother, film; 22,20 Tg Time, [illegible]

QUINTA RETE: 11 Telefilm; 13 Italia dancing; 16 Film; 19,30 Torino magica; 20,30 Uno + Uno Tre, film; 22,30 Eros gratis [illegible] Emotions, sexy [illegible]

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 Sing & Song; 17,15 Tg rosa; 17,45 Wilma e... contorni; 18,45 F.M. Tv solo musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; 20 Tg rosa; 20,30 Festival degli artisti da strada, varietà

[illegible]: 18,30 Match [illegible] machine; 19 Match [illegible] underground nation; 19,30 La poltrona; [illegible] Laser; 20,30 Azzurro quotidiano; [illegible] sotto il mare; 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 Terzo grado

G.R.P.: 1[illegible] Andiamo al cinema; 16 Edgard Wallace, telefilm; 19,30 Grp monitor; 20 Voci [illegible] città, rubrica; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor; 1 Mediterraneo news

[illegible] 14,10 Così facevamo... i mestieri di un tempo; 16,15 Il regionale, notiziario; 16,30 Il porto delle nebbie, film; [illegible] Senza frontiere, speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,40 I cannoni di San Sebastian, film

RETE 7: 16,30 Rugrats, cartoni; 17 O.J. Match; 17,30 Voltron, cartoni; [illegible] Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; [illegible] Auto della settimana; 19,55 Informusette, notiziario; 20,40 Er[illegible] l'invincibile, film; 22,40 Informusette, notiziario

TELE [illegible]: 11,30 Planeta donna, programma in diretta; 15 Canta Italia, musicale; 17 Match Music; 19 Le auto della settimana; 20,30 Il fiume [illegible] vita; 0,30 TSD, programma musicale

TF 9. 19,30 Eroi da quattro soldi, telefilm; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 22 Reporter; 22,45 Tg 9; 1,30 Tg9

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 Viva il teatro, diretta; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 2,30 Consulenza finanziaria

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; [illegible] Film; [illegible] Telestudio notizie; 20,30 Hanussen, la notte dei maghi, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati

SESTA RETE: 18,45 Auto d'oggi; 19,15 Italia dancing; 20,30 Ribaltando sotto le stelle; 22,30 Auto d'oggi; 23 Emotions, adulti; 1,30 Auto d'oggi; [illegible] Musica/Special non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. [illegible]) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): [illegible] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.15.92. Collezione permanente [illegible] macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Luogo del corpo vivente». [illegible] 15/9. [illegible]

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521.2251). Orario: mar.-dom. 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visita [illegible] 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 561.7776). Martedì, giovedì dalle ore 9 alle 19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi dalle ore 9 alle 14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Blorioni [illegible], medaglieri». Fino al [illegible]. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» [illegible] 28/7.

[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, [illegible] 562.1147). Fer. ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [illegible] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

[illegible] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole e gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimento '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

Bankitalia: inflazione sotto il 4%, ora il costo del denaro può scendere. Guadagnano lira e Btp

Il [illegible] sconto è l'interesse minimo che la Banca d'Italia applica [illegible] banche per rifornirle di denaro. Il [illegible] livello influenza molte altre grandezze dell'economia

PAGANO MENO LE IMPRESE
In primissimo luogo, gli interessi [illegible] plicati dalle banche sui prestiti alla clientela: l'attuale tasso minimo («prime rate») che [illegible] una media dell'11,5%, scenderà [illegible] il 10,75%.

[illegible] MENO I RISPARMIATORI
Meno direttamente, sa[illegible] influenzati al ribasso anche gli interessi che le banche pagano sui depositi. Ma qui una riduzione attorno al mezzo punto [illegible] in corso presso molte banche, connessa anche al calo [illegible] al [illegible] della trattenuta fiscale.

MUTUI CASA PIU' LEGGERI
Solo i mutui [illegible] tasso fluttuante diverranno con la prossima rata meno onerosi.

[illegible] SPESE PER LO [illegible]
[illegible] interessi sui titoli [illegible] Stato avevano anticipato nella discesa le scelte [illegible] Banca d'Italia, [illegible] nelle ultime settimane erano tornati a salire. Non c'è un legame meccanico. Una suma del tutto ipotetica è di un migliaio di miliardi di risparmio quest'anno, 5-6000 [illegible] '97.

Fazio dà ossigeno all'economia

Il tasso di sconto cala all'8,25 per cento

[illegible]. La prima delle battaglie contro l'inflazione è vinta, il costo del denaro può cominciare a calare. Ha colto (quasi) tutti di sorpresa la Banca d'Italia, ieri alle 16 in punto, annunciando che il tasso di sconto scende all'8,25%, dal 9% dove era rimasto per 14 mesi. I mercati hanno reagito bene, con un rialzo subitaneo di lira e Btp. A posteriori, la spiegazione offerta dalla Banca d'Italia ha una chiarezza geometrica: 14 mesi fa il governatore Antonio Fazio aveva posto l'obiettivo di far scendere l'inflazione sotto il 4%. Ora, dopo i dati sui prezzi in luglio nelle grandi città, «è realistico stimare, per la media '96, un tasso inferiore al 4%».

E' [illegible] ventata d'ottimismo per tutta l'economia italiana. Annuncia forse qualcosa che [illegible] oltre i nostri confini: nelle ultime ore, è diventato più probabile che domani la Bundesbank ritocchi leggermente all'ingiù [illegible] pronti-contro-termine. «Accenderò un [illegible] ha detto Romano Prodi al governatore quando verso le 17,30 lo ha informato per telefono; e, trattandosi di un dialogo tra due cattolici convinti, si può esser certi che non fosse ironia. L'8,25% resta ancora un livello alto. All'agenzia *Radiocor* il g[illegible] dichiara che «la politica monetaria ha funzionato e sta dando i suoi frutti: la linea di severità scelta 2 anni fa [illegible] non sarà abbandonata.

La seconda battaglia [illegible] l'inflazione ha come obiettivo di scendere al 2,5% nella media annua '97 (la Banca d'Italia ripete «al di sotto del 3%», perché ha lasciato al governo il compito di indicare la cifra precisa, ma c'è pieno accordo). Ma si sono poste buone basi per una seconda vittoria. La Banca d'Italia, visibilmente non troppo preoccupata né dalle bizze di Fausto Bertinotti né dal [illegible] dei metalmeccanici, conferma che il tasso di inflazione sui 12 [illegible] potrà scendere sotto il 3% già alla fine di quest'anno. E' una previsione ardita, al momento poco condivisa dai principali centri di ricerca economica.

Nel breve comunicato della Banca d'Italia manca ogni accenno al rallentamento dell'economia. C'è per questa assenza una ragione di metodo, perché si vuole segnalare che in questa fase la lotta all'inflazione è assolutamente prioritaria. C'è poi una ragione di sostanza. La Banca d'Italia [illegible] ritiene che l'economia italiana p[illegible] dirsi in recessione. La crescita è rallentata [illegible] potrà riprendere presto proprio se l'inflazione scende: perché il potere d'acquisto dei consumatori crescerà. Sarà [illegible] stabile modifica delle aspettative sull'inflazione a ravvivare la domanda.

La svolta della Banca d'Italia verso una politica monetaria [illegible]vera, abbastanza nuova nella sua tradizione, data dall'agosto '94. Volendo trovare un legame con la politica, coincise con il periodo in cui si capì che le elezioni del marzo '94 [illegible] avevano assicurato la stabilità di governo. Ma in Fazio, governatore dal '93, fu più forte la constatazione che la ripresa economica in atto, dopo [illegible] e [illegible] di crisi, stava (come [illegible] lui previsto e temuto) provocando forti tensioni sui prezzi.

Il primo importante [illegible] della severità monetaria, dicono in Banca d'Italia, lo si colse nella fase più grave di instabilità politica, all'inizio del '95. Il tasso di sconto fu [illegible] aumentato. Con il marco tedesco oltre le 1200 lire e con un governo senza maggioranza, l'inflazione (secondo i calcoli che sono stati fatti in [illegible] Nazionale) avrebbe potuto superare il 10%. Se è stata fermata al 6%, lo si deve all'aver tenuto duro (anche più tardi, in autunno, quando il governo Dini reclamava apertamente un calo del tasso di sconto).

Ora, con un grado molto maggiore di stabilità politica, si possono cominciare a raccogliere i frutti. Il rialzo della lira, da 1018 sul marco a 1014 ieri pomeriggio quando è stata diffusa la notizia, non era per nulla scontato; [illegible] manuali di [illegible] c'è scritto anzi che normalmente quando il tasso di sconto cala il cambio della moneta si indebolisce. Ma in un Paese indebitato come l'Italia, se cala il costo del denaro migliorano i conti dello Stato, e tutte le aspettative si fanno più [illegible].

[illegible] Lepri

DALLA PRIMA PAGINA

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

Due vittorie per il premier ma la tregua conviene a tutti

Le polemiche sulla manovrina e il Dpef sembrano ormai acqua passata
Ora parte la grande sfida della cessione Stet

SE dal cosiddetto, degasperiano Quarto Partito non ha ottenuto un sostegno esplicito, ha per lo meno individuato, [illegible] il gotha degli imprenditori italiani, l'esistenza [illegible] comune, «forzoso» [illegible] si vuole, ma pur sempre comune: quello della stabilità politica. Che in queste ultime settimane, in realtà, ha vacillato parecchio. E agli industriali ha trasmesso l'impressione di una maggioranza scomposta ed ostile, con quelle ripetute concessioni alle richieste sindacali, sulla manovrina e sul Dpef, quelle uscite di Bertinotti sulla «Confindustria nemica», quella sortita «tatarelliana» [illegible] D'Alema contro i Poteri Forti della finanza e dell'editoria che complottano [illegible] Palazzo Chigi. [illegible] forse i mercati e l'intera opinione pubblica - mentre con un'intervista su «la Repubblica» proprio Prodi si beava delle magnifiche sorti e progressive del suo governo e intanto il suo ministro Maccanico, con un'altra intervista sul «Corsera», apriva il cavallo di Troia alle opposizioni - hanno avuto la momentanea [illegible] che la saporita ma eterogenea «maionese» politica che aveva portato l'Ulivo alla vittoria elettorale fosse ormai prossima all'impazzimento.

«Acqua passata», ha dunque ripetuto ieri il premier ai circa 250 imprenditori che lo ascoltavano. «Abbi[illegible] impostato il nostro lavoro sui cinque anni, e [illegible] faremo tutti....», [illegible] ripetuto Prodi ai Fossa e ai Romiti, ai Pesenti e ai Presutti, ai Marzotto e agli Abete. Che hanno preso atto con soddisfazione del ricementarsi della maggioranza perché, come ha ripetuto proprio il presidente della Fiat, «un governo debole farebbe a pugni con [illegible]ssi».

Pace, dunque. Pace dopo le critiche pesanti che il leader degli industriali Giorgio Fossa [illegible] al governo dopo il varo [illegible] manovrina di 16 mila miliardi; pace dopo le bordate di Innocenzo Cipolletta contro l'esecutivo «schiavo [illegible] Cofferatis. Pace dopo il famigerato convegno [illegible] «Liberal» del [illegible] luglio scorso, che aveva visto riuniti al Four Seasons di Milano i pezzi da [illegible] dell'industria italiana, per una giornata di studi sul capitalismo che alla fine aveva rischiato di trasformarsi in un processo al governo Prodi, tra le invocazioni di Romiti [illegible] una nuova Costituzione economica più sensibile ai valori del mercato e le bordate [illegible] Marco Tronchetti Provera contro i continui «contrordine compagni» dei vari Bertinotti, Veltroni e D'Alema sul tetto all'inflazione per il 1997...

Pace, insomma. Eppure, in quella battuta iniziale [illegible] Prodi in Confindustria, sugli eventuali «problemi» e le presunte «resistenze» di «qualcu[illegible] rispetto [illegible] lunga durata del [illegible] governo, persistono tracce di una qualche diffidenza, che il premier continua a nutrire verso gli industriali. Una diffidenza che forse affonda radici in primo luogo nel carattere prodiano, sempre un po' sospettoso perché sempre alla ricerca di una continua legittimazione che sente spesso, a torto o a ragione, minacciata; e in secondo luogo, anche nella formazione politico-culturale prodiana, più ispirata al modello emiliano [illegible] piccola impresa che non a quello del grande capitale privato. Nei cui confronti, il premier non ha spesso nascosto i suoi dubbi. Come quando, tre anni fa, da presidente dell'Iri si lanciò nella battaglia contro Mediobanca e Cuccia, sulla privatizzazione della Stet. O [illegible] quando, appena tre [illegible] fa, ha ripetuto che lui non sarebbe stato il premier «che lucida le maniglie di casa Agnelli».

E allora, ecco che la Pace di ieri all'Eur c'è stata sì, ma non è sfociata in un caloroso abbraccio. Perché Fossa, nel suo intervento iniziale, ha ricordato al premier tutto ciò che agli industriali non piace, della manovrina e del Dpef. Perché lo stesso Romiti, pur confermando che [illegible] c'è mai stata guerra», è tornato ad invocare una politica [illegible] sostegno e di attenzione alla centralità dell'impresa. E perché poi, come si è detto, lo stesso Prodi ha sì smussato le asperità [illegible] passato recente, rassicurato sulle prospettive future, ma senza mai sbilanciarsi troppo, senza mai sperticarsi in promesse da [illegible]verno a[illegible]ico». «La luna di miele tra noi e voi è finita? - ha invece tuonato a metà del suo primo intervento - E allora tanto meglio, così si è potuto avviare finalmente [illegible] confronto politico vero e proprio». Agli industriali che gli hanno chiesto garanzie sulla privatizzazione, a partire da quella della Stet, ha risposto un po' bru[illegible] «La Stet sarà venduta, [illegible] rispetto [illegible] principi: dovrà [illegible] privata, concorrenziale, ma dovrà anche restare una bandiera italiana. Saremo [illegible] aperti all'ingresso di partner stranieri, ma da voi mi aspetto un vivo e concreto interes[illegible]. Agli industriali che hanno mostrato qualche perplessità su scelte un po' dirigistiche compiute dall'esecutivo in quest'ultimo periodo, per esempio sul fronte delle tariffe, ha ribattuto [illegible]: «Guardate, il Consiglio dei ministri è caratterizzato da un riformismo moderno che spesso supera di gran lunga quello di tanti consigli di amministrazione...». E infine, agli imprenditori che si sono lamentati delle accuse di Bertinotti lanciate alla Confindustria dalle colonne dei giornali, ha replicato ridacchiando, ma in modo [illegible] po' pilatesco: «Sì, le leggo, e mi diverto, [illegible] è [illegible] questione tra lui e voi, il governo [illegible] c'entra».

Insomma, alla fine l'umore che spirava tra il palco del premier e la platea degli industriali era pacifico, ma non amichevole. «La verità - sintetizzava [illegible] un imprenditore che ha partecipato all'incontro - è che la pace e la ricerca di un accordo sui vari fronti operti, tra un governo che [illegible] e una lobby come la Confindustria, anche se non voluta conviene sia all'uno che all'altra. Il calo dei tassi deciso finalmente [illegible] Banca d'Italia, che corona gli sforzi di tutti, lo dimostra». Stavolta, per lo meno, tutti l'hanno capito in tempo. Al contrario di quel che accadde ai tempi [illegible] governo Berlusconi, quando le incomprensioni durarono me[illegible] E non bastò, a farle svanire, la squisita crema di fagioli servita al Cavaliere, al fido Letta e ai tredici big dell'industria italiana, riuniti a cena [illegible] casa romana dell'Avvocato.

Massimo Giannini

GREENSPAN

«Obiettivo è la crescita»

WASHINGTON. L'obiettivo della Riserva Federale statunitense è quello di mantenere la crescita dell'economia al massimo livello sostenibile. E' quanto ha affermato il governatore della Fed, Alan Greenspan, nel [illegible] dell'audizione alla commissione bancaria della camera dei rappresentanti. «Teniamo sempre d'occhio il futuro e il nostro obiettivo primario è, alla fine, di individuare una vantaggiosa politica che consenta di mantenere una crescita stabile e sostenibile», ha dichiarato Greenspan a proposito della futura politica monetaria. Il governatore non ha voluto aggiungere ulteriori commenti.

LE REAZIONI

ZANDANO

«Aiuto alle imprese»

«Questo taglio darà una boccata di ossigeno all'economia che [illegible] attraversando un forte indebolimento» dice il presidente del Sanpaolo Gianni Zandano.

SAMUELSON

«Un passo positivo»

«E' una buona notizia, un primo positivo passo, senza farsi bloccare da preoccupazioni per Maastricht», dice il Nobel per l'economia Paul Samuelson.

BILLE'

«Speravamo nell'1%»

«E' una sorpresa soltanto per la percentuale, perché lo 0,75 è un po' meno dell'1% che ci aspettavamo», commenta il presidente di Confcommercio, Sergio Billè.

VACIAGO

«Politica restrittiva»

Per l'economista Giacomo Vaciago il calo segnala che [illegible] in vigore una politica monetaria restrittiva» proiettata ad altre riduzioni dell'inflazione.

INTERVISTA

«Ora [illegible] alle banche»

Cipolletta: un passo positivo

«Quello che ci preoccupa è il costo del lavoro che cresce a tassi del 6% in una situazione difficile»

ROMA

SODDISFATTI dottor Cipolletta, o vi aspettavate di più? «E' un passo nella giusta direzione. Ora aspettiamo le banche». Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, commenta così il tanto sospirato calo [illegible] tasso di sconto, il primo dopo quattordici [illegible].

Forse si sperava in un taglio più sostanzioso. O no?

«Non è questo il problema. L'importante è che sia stato lanciato un segnale di una certa consistenza e che questo segni l'inizio di un processo virtuoso e costante. Sappiamo benissimo che in tema di politica monetaria non si può procedere a strappi».

Ora tocca alle banche...

«Certo, è la questione fondamentale. Il sistema del credito deve trasferire il segnale di Fazio sul mercato. Anzi ci attendiamo che il messaggio possa venir amplificato».

Non sarebbe sufficiente il taglio di [illegible] quarti di punto [illegible] tassi guida...

«Io mi auguro [illegible] si faccia fin da subito qualcosa di più».

E ci crede?

«Qualcosa si è già mosso sul mercato. La struttura dei tassi era già così squilibrata che qualche cliente ha potuto spuntare tassi più bassi. Adesso mi auguro che la cosa venga generalizzata. Mi riferisco soprattutto alle imprese piccole e medie».

[illegible] in discesa, eppure poche settimane fa circolava l'allarme per l'aumento delle tasse sui certificati di deposito...

«Quell'aumento non si è ancora tradotto in un maggior [illegible] per la clientela per un motivo semplicissimo: la caduta degli impieghi. E' questa la nota che domina il mercato. Ed è una nota dolente perché riguarda soprattutto gli investimenti in netta frenata».

Nostalgia della Tremonti?

«La nostra strategia è ben nota. La cosa più importante è che venga persegui[illegible] politica di rigore sul fronte [illegible] pubblica. Lo stesso deve accadere sul fronte del costo del lavoro. Questi devono es[illegible] i pilastri per [illegible] risanamento [illegible]. Poi, è ovvio, se arrivano provvedimenti [illegible] stimolo alla produzione nell'ambito della politica fiscale saranno i benvenuti. Ma quel che ci preoccupa è il costo del lavoro».

Più di tutto?

«Il costo del lavoro effettivo sta crescendo a tassi superiori al 6% in una situazione molto diversa da quella di un anno fa. C'è [illegible] una forte compressione dei margini delle imprese, anche per la rivalutazione della lira».

Ma così non si alza il tono [illegible] sfida?

«Questo è il vero banco di prova della politica dei redditi. Ciò che distingue la politica dei redditi dalla logica delle indicizzazioni è proprio la capacità di saper guardare al futuro. Prima si faceva la conta di quel [illegible] era successo, adesso si deve lavorare proiettati verso il futuro. Altrimenti...».

Altrimenti?

«Tanto varrebbe affidare il rinnovo dei contratti ad un esperto di statistica. La situazione attuale, a metà '96, è molto diversa da quella di sette-otto mesi fa. E il contratto [illegible] può non tenerne conto».

Ugo Bertone

Palermo: accusato da tre pentiti, è stato rimesso in libertà grazie a un parroco che ha confermato la vocazione

La fede lo salva dal carcere

«E' troppo religioso per essere mafioso»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gaetano Bontà, [illegible] anni, proprietario di un agrumeto nella borgata palermitana Villagrazia, accusato da tre pentiti di essere mafioso, è stato scarcerato dopo che [illegible] parroco l'ha difeso. Padre Rosario Francolino non ha [illegible] a riferire [illegible] giudici che Bontà è profondamente religioso e ne dà prova concreta ogni giorno essendo anche impegnato nel volontariato [illegible] collaborando [illegible] la parrocchia di Brancaccio di padre Puglisi, [illegible] sacerdote ucciso dalla mafia. Inoltre Bontà frequenta con profitto il secondo anno della Facoltà Teologica fondata dal cardinale Pappalardo e va ogni giorno in parrocchia [illegible] la moglie e i due figli.

Una vicenda, questa, assolutamente [illegible] precedenti che peraltro ripropone una questione non di oggi. Può [illegible] mafioso essere al tempo stesso un buon cristiano? Per esempio, fino [illegible] che punto è credibile Totò Riina, [illegible] padrino di Cosa nostra, quando giura di [illegible] religioso? E non parliamo poi di Michele Greco, che per anni dal carcere ha sbandierato la copia della Bibbia. A parte la scomunica della Chiesa inflitta alle cosche dal cardinale Lavitrano, arcivescovo di Palermo nel dopoguerra, e confermata dal cardinal Ruffini e [illegible] via dagli altri vescovi della città, vi è sempre [illegible] un'incompatibilità, del resto riconosciuta dalla stessa mafia. Cosa nostra non ha mai tollerato che i suoi adepti, oltre al suo, riconoscessero altri poteri costituiti, fosse lo Stato o fosse la Chiesa. E sotto questo profilo riesce difficile immaginare che i boss abbiano potuto - o possano tuttora - riconoscere il potere della massoneria.

Aveva provato, dopo il suo arresto seguito alla strage di via d'Amelio quattro anni or sono, Vincenzo Scarantino, poi pentitosi, [illegible] proporsi come un fervente cattolico, sempre pronto a sfilare addirittura indossando il [illegible] nelle processioni con la Confraternita del [illegible] Brancaccio alla quale [illegible] iscritto. Ma poi s'è visto di che pasta era fatto realmente Scarantino che, fra spaccio di droga [illegible] amicizie gay, non era proprio quel che [illegible] dice il parrocchiano modello, [illegible] un po' tutti nella borgata Villagrazia invece descrivono Gaetano Bontà.

Arrestato il 30 aprile in seguito alle accuse di tre pentiti non [illegible] di second'ordine (Francesco Marino Mannoia, Gioacchino Pennino [illegible] Giovanni Drago), Bontà [illegible] stato scarcerato venerdì. Il [illegible] procuratore della Repubblica Alfonso Sabella ha detto: «Abbiamo preso [illegible] di una situazione che [illegible] presenta gravi indizi di colpevolezza. Ogni ulteriore conseguenza, comunque, sarà trattata nelle successive fasi del giudizio». [illegible] difensore, l'avvocato Jimmy D'Azzò, ha escluso che la scarcerazione sia avvenuta per dissociazione [illegible] pentimento di Bontà. «La verità [illegible] che è innocente su tutta la linea», ha affermato il penalista. E stanno fioccando i racconti sull'«ordinaria bontà» di questo Gaetano che di cognome fa proprio Bontà. In carcere ogni giorno, al tramonto, verso le 19, ha detto [illegible] Rosario coinvolgendo altri compagni di cella, convinti infine [illegible] quello [illegible] può ben essere definito il suo misticismo.

Agli atti del procedimento è stata anche acquisita una lettera che l'agrumicoltore ha inviato all'arcivescovo Degiorgi, insediatosi a Palermo alla [illegible] di maggio, per segnalargli [illegible] condizione di estremo disagio in cui all'Ucciardone vivono i mafiosi ai quali è riservata la seconda sezione. Bontà ha ammesso di [illegible] conosciuto Pennino e Drago e anche l'avvocato Gaetano Zarcone, latitante [illegible] anni, [illegible] [illegible] associazione mafiosa. Ma ha precisato che si è trattato [illegible] [illegible] che non avrebbero mai potuto implicare in alcun modo la [illegible] adesione alla mafia.

Determinante, alla fine, a ben guardare, si è rivelata la testimonianza di padre Francolino, il giovane parroco della chiesa di San Giovanni d'Annecy, il santo curato d'Ars, frequentata da Bontà. Interrogato dal sostituto procuratore Sabella, il sacerdote ha parlato con entusiasmo della vocazione religiosa dell'imputato, escludendo, per quel che gli è dato sapere, che il parrocchiano appartenga a Cosa nostra.

Antonio Ravidà

Iscritto alla facoltà di teologia, teneva corsi di catechesi In cella, ogni sera recitava il rosario

A destra, Gaetano Bontà, accusato di essere mafioso [illegible] per la sua religiosità. A sinistra, don Puglisi, il sacerdote ucciso dalle cosche

INTERVISTA

[illegible] IN [illegible]

«Lavora qui da anni e so che non bluffa»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella chiesa di San Giovanni d'Annecy, [illegible] giovane parroco Rosario Francolino, fra boy-scouts e chierichetti, parla [illegible] entusiasmo di Gaetano Bontà. Lo conosce da dieci anni, [illegible] quand'erano ragazzi.

Lo conosce [illegible] crede di conoscerlo? [illegible] [illegible] davvero in grado di garantire per lui?

«E' un mio parrocchiano, anzi, un [illegible] collaboratore da due [illegible] e mezzo. E' nei gruppi di lettura [illegible] la moglie [illegible] il loro bambino di 10 anni è chierichetto. Gaetano ha fatto parte dei gruppi familiari, frequenta la Facoltà Teologica, [illegible] occupa dei corsi di Cresima e [illegible] particolare dei ragazzi a rischio. Prende e lascia Nino, [illegible] ragazzo paraplegico su una sedia a rotelle, e, per farlo, percorre venti chilometri in auto [illegible] giorno. Va con i giovani nei ritiri spirituali».

Ma non potrebbe essere uno che mente, che bluffa, un doppiogiochista?

«[illegible] posso crederlo. Il Giovedì Santo, verso le [illegible] di sera, Gaetano è venuto qui. Ha preso [illegible] chiavi e [illegible] solo se n'è rimasto per due ore a contemplare l'Eucarestia. E' troppo impegnato [illegible] noi. Mi chiedo: quando potrebbe fare il mafioso? La notte dopo [illegible] addormentato moglie e figli?».

Gaetano [illegible] abita in una zona a rischio, non potrebbe avere amicizie e contiguità con mafiosi che magari non [illegible] facile individuare?

«Se [illegible] muoviamo in [illegible] logica umana, può essere facile che [illegible] contatto con [illegible] certo ambiente, sia possibile. Ma se ci muoviamo in una logica [illegible] fede, è diverso. A me sacerdote, [illegible] ha dato prova [illegible] grande fede e, quando [illegible] no arrivato qui come parroco, si è messo subito a mia disposizione».

L'arresto, le accuse. Cosa [illegible] te provato in parrocchia?

«Eravamo qui a preparare le manifestazioni di maggio e lui ha detto all'avvocato: "Si vede che [illegible] Madonna [illegible] che trascorra il maggio da missionario in prigione". [illegible] anche lì, ha dato prova di apostolato [illegible] [illegible] i compagni [illegible] cella».

Ora che è tornato è cambiato qualcosa?

«Sì, [illegible] tornate due braccia per continuare a lavorare per [illegible] vigna [illegible] Signore». [a. r.]

Bari: l'imprenditore stava per andare in pensione. Forse l'esplosione provocata da un fornello per il caffè

Strage nella fabbrica di fuochi d'artificio

Muoiono il titolare e due dipendenti

BARI. Un istante, una scintilla - o forse una caffettiera messa malaccortamente sul fornello - e la fabbrica è saltata in aria. Due boati [illegible] successione. E' saltato il primo [illegible] pannone, [illegible] laboratorio, e subito dopo il secondo, attiguo. I muri si [illegible] sbriciolati, la colonna di fumo [illegible] altissima, l'ha avvistata [illegible] alcuni chilometri di distanza la torre [illegible] controllo dell'aeroporto di Bari-Palese. Si è scoperta così la tragedia. In tre lavoravano al confezionamento di fuochi pirotecnici. L'esplosione li ha uccisi. Tra loro c'era anche [illegible] proprietario della fabbrica, Gioacchino Amendolagine, 65 anni. Dal '45 lavorava nel [illegible], aveva ereditato l'azienda di famiglia fondata dal nonno, ed era uno [illegible] più famosi fabbricanti [illegible] fuochi [illegible] Bari. Poiché i suoi tre figli non volevano occuparsi dell'attività, stava preparando i documenti per andare [illegible] pensione. Con lui sono morti Luigi Verde, 23 anni, e Damiano Paparella, di 27, ammazzati dall'esplosione. Si sono salvati perché erano fuori [illegible] laboratorio Mario Muzio e Luciano Abatista, di 22 e 23 [illegible].

Erano le 9,30. Nella campagna di Giovinazzo si lavorava come ogni giorno. Alle 7 [illegible] mattino i dipendenti avevano cominciato a metter mano ai fuochi, richiesti nelle feste patronali.

Non si sa [illegible] [illegible] [illegible] causa dell'esplosione. Saranno due periti ad accertarla. L'azienda era in regola con le autorizzazioni, qualche mese fa era stata sottoposta a un controllo. Non si esclude una manovra sbagliata nel maneggiare l'esplosivo e neppure l'ipotesi clamorosa: quella secondo cui uno dei dipendenti avrebbe deciso di preparare il caffè. Il fornellino potrebbe essere stata la [illegible] della tragedia. Il boato è stato tremendo. Il laboratorio s'è disintegrato portando [illegible] sé, con una terribile reazione a catena, il capannone che [illegible] accanto. Lontano qualche decina di metri, si è salvato il deposito delle polveri. Zeppo com'era di esplosivo, sarebbe saltato in aria con [illegible] scoppio [illegible] più grande. I due giovani operai, Verde [illegible] Paparella, sono morti sul colpo. [illegible] titolare della fabbrica è deceduto mentre gli altri suoi dipendenti e il proprietario [illegible] una [illegible] poco distante lo trasportavano in auto in ospedale. Muzio [illegible] Abatista sono scampati miracolosamente alla morte. Poco prima [illegible] boato, si erano allontanati dal laboratorio. Lo spostamento d'aria [illegible] ha buttati [illegible] terra, ma li ha risparmiati.

[illegible] Attino

La fabbrica dopo l'esplosione in cui sono morte tre persone [FOTO ANSA]

[illegible] BANDA DELLA MAGLIANA [illegible]

Tre ergastoli per omicidio

ROMA. La corte d'assise di Roma ha pronunciato, dopo [illegible] ore [illegible] camera [illegible] consiglio, la sentenza [illegible] processo cominciato in novembre [illegible] una novantina di imputati della cosiddetta «banda della Magliana». Tre gli ergastoli, contro i [illegible] richiesti dall'accusa: Raffaele Pernasetti, Marcello Colafigli e Giorgio Paradisi, tutti accusati di omicidio. Tra gli altri imputati, Enrico Nicoletti, considerato il cassiere della banda, è stato condannato a [illegible] [illegible] di reclusione per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso, reato contestato a gran parte degli imputati del processo. La corte d'assise ha sostanzialmente accolto le richieste del pm per i quattro pentiti [illegible] questo processo, giudicati tutti [illegible] rito abbreviato: Maurizio Abbatino (12 anni di reclusione), Antonio Mancini (1 anno), Vittorio Carnovale (10 anni) [illegible] Fabiola Moretti (10 mesi). [Ansa]

IN [illegible]

Naja [illegible] tangenti [illegible] [illegible] manette

MILANO. Un ufficiale e un sottufficiale dell'Aeronautica e [illegible] donna sono stati arrestati ieri per corruzione dai carabinieri [illegible] Milano nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate per evitare il servizio di leva. Sono il tenente colonnello Giovanni Castellani, il maresciallo Giovanni Spina e Nunzia Carbellesi, sospettata [illegible] aver fatto da intermediario tra alcune reclute e i militari. [Ansa]

Sparano per rubare [illegible] motorino, arrestati

[illegible]. Per i reati di rapina e detenzione di arma gli agenti della questura di Brindisi hanno arrestato Angelo Cisternino, 19 anni, e un diciassettenne, entrambi brindisini, accusati [illegible] aver rubato l'altra sera un motorino a un giovane dopo [illegible] sparato un colpo [illegible] pistola [illegible] terra. La rapina era avvenuta mentre il giovane era fermo a parlare con un amico. [Ansa]

Calci [illegible] [illegible] prostitute [illegible] [illegible] abortire

ROMA. Costrette dagli sfruttatori ad abortire a forza di calci e percosse per evitare che la gravidanza mettesse in crisi il loro lavoro [illegible] prostitute. E' la storia di Lina e Angelina, due albanesi di 30 e [illegible] anni fatte arrivare clandestinamente in Italia [illegible] la promessa di un lavoro come cameriere [illegible] poi costrette [illegible] prostituirsi. A scoprirla [illegible] stati i carabinieri di Colonna (Roma), che hanno arrestato due albanesi, Nikoll Ndue Kolaj e Kujtim Nduc Ndoka. [Ansa]

Partorisce in bagno [illegible] il neonato

GELA. Una ragazza di 14 anni al settimo mese [illegible] gravidanza ha partorito lunedì notte nel bagno della propria abitazione a Gela, in provincia [illegible] Caltanissetta. Il neonato [illegible] morto dopo pochi istanti. Intorno alle 4,50 la nonna della ragazza, della quale non è stata fornita l'identità, si [illegible] vista costretta ad accompagnare la nipote al pronto soccorso. [Agi]

«[illegible] al doppio cognome per i figli naturali»

[illegible]. Il cognome gode di una particolare tutela anche nella sua funzione [illegible] strumento identificativo della persona [illegible] in quanto tale, costituisce parte essenziale e irrinunciabile della personalità. Partendo da tale presupposto, la Corte Costitu[illegible] ha affermato che il figlio naturale che [illegible] stato riconosciuto da uno dei genitori [illegible] libero di mantenere, anteponendolo o aggiungendolo, [illegible] cognome precedentemente attribuitogli. [Ansa]

Venezia, un detenuto incontrerà [illegible] [illegible] [illegible]

VENEZIA. Un detenuto del carcere veneziano [illegible] Santa Maria Maggiore, Giuseppe Gallinaro, potrà incontrare il proprio [illegible] durante l'orario di colloquio con i familiari. Gallinaro, nella sua richiesta, sosteneva di avere [illegible] [illegible] il cane [illegible] fosse un figlio [illegible] che l'animale era in uno [illegible] [illegible] prostrazione dovuto alla [illegible] assenza. [Ansa]

Aveva distribuito marijuana e altre droghe leggere [illegible] Porta Portese

«Chi cede hashish va perseguito»

Sentenza della Consulta sul caso Pannella

ROMA. Marco Pannella non l'ha spuntata davanti alla Corte Costituzionale, che ieri ha confermato che [illegible] ad essere perseguibile penalmente chi cede [illegible] terzi, anche gratuitamente, le cosiddette «droghe leggere».

La prima conseguenza della sentenza è che il leader dei Riformatori dovrà affrontare davanti al tribunale di Roma il giudizio per un episodio avvenuto lo scorso anno, quando, nel corso di una manifestazione p[illegible] la liberalizzazione delle droghe leggere, Pannella venne fermato a Porta Portese mentre distribuiva ai passanti bustine [illegible] hashish [illegible] marijuana.

A sollevare la questione era stato il gip di Roma incaricato di convalidare l'arresto [illegible] Pannella. Il magistrato, dopo aver ricordato che il possesso di modeste dosi di stupefacenti non è più considerato illecito penale, s'era chiesto se non [illegible] una disparità di trattamento il fatto che continuava in[illegible] ad essere considerato perseguibile penalmente chi cedeva a titolo gratuito droghe leggere.

Lo scorso 9 luglio il [illegible] è stato dibattuto dinanzi alla Consulta, presente Pannella. Mentre la [illegible] difesa faceva propri, approfondendoli, i dubbi del gip di Roma, l'Avvocatura dello Stato, a nome della presidenza del Consiglio, rimarcava la pericolosità che comporta anche la cessione di droghe leggere per salute pubblica, sicurezza [illegible] ordine pubblico.

La Corte ricorda che l'esito del recente referendum ha portato alla depenalizzazione dell'acquisto, importazione o detenzione di [illegible] stanze stupefacenti per uso personale. E come [illegible] [illegible] dubbio che il contrasto della diffusione della droga costituisca un legittimo obiettivo di politica criminale, così non è incoerente che il legislatore intenda ostacolare in ogni caso [illegible] la fase terminale [illegible] dalla distribuzione [illegible] minuto. Ed [illegible] proprio e solo [illegible] [illegible] della droga che alimenta [illegible] [illegible] che il legislatore ha inteso combattere, incidendo sulla ultima fase di spaccio. Ciò anche per impedire che si facciano nuovi proseliti. Cosicché non è irragionevole pensare che una depenalizzazione per la [illegible] possa portare ad una maggiore diffusione [illegible] tossicodipendenza. D'altra parte, conclude la Corte, anche l'asserito fallimento della politica proibizionista, [illegible] [illegible] difesa, non può che formare oggetto della valutazione discrezionale del legislatore.

La sentenza non convince il vice presidente del Senato Ersilia Salvato (di rifondazione comunista), secondo la quale è necessario «procedere per via legislativa ad una nuova regolamentazione della punibilità in materia di droghe, depenalizzando compiutamente tutte le fattispecie che non siano riconducibili al traffico». Grazia Zuffa, presidente del Forum droghe, la quale rileva che «non si può censurare la cessione gratuita, equipararla al traffico, sulla b[illegible] della presunzione dell'uso che ne può fare il detentore a cui viene ceduta la sostanza». [r. cri.]

Marco Pannella quest'inverno mentre vestito da Babbo [illegible] distribuiva [illegible] [illegible] hashish

Palermo, aveva 15 mesi

Bimbo affoga nella tinozza [illegible] 20 [illegible] d'acqua

[illegible] Un bimbo di quindici mesi, Marco Crisafulli, è [illegible] annegato mentre giocava [illegible] una tinozza di plastica, nella quale era stato immerso per [illegible] bagn[illegible] quotidiano. Il decesso del piccolo è stato accertato nel pronto soc[illegible] dell'ospedale di Termini Imerese dove la madre [illegible] ha trasportato. Marco, ha riferito la donna, Daniela Sansone di 20 anni, era stato lasciato solo per alcuni minuti seduto dentro la tinozza intento a giocare [illegible] un animaletto [illegible] gomma. Quando la madre [illegible] [illegible] [illegible] trovato il figlioletto con la testa immersa nell'acqua. Secondo i primi accertamenti la donna si sarebbe allontanata richiamata dai genitori, che abitano al primo piano di una palazzina popolare. Con loro era pure il padre di Marco, Sergio di 29 anni, pregiudicato agli arresti domiciliari. [illegible] investigatori avrebbero accertato che nella [illegible] erano stati versati venti centimetri di acqua. [Ansa]

Blitz [illegible] Napoli

Spacciatori traditi dal loro cagnolino che [illegible] la droga

NAPOLI. Un consistente quantitativo di eroina e cocaina è stato sequestrato [illegible] polizia grazie alla «collaborazione» di un cagno[illegible] yorkshire. La droga, infatti, era nascosta sotto una mattonella [illegible] l'animale, dopo [illegible] fiutato con insistenza, ha preso a girare vorticosamente [illegible] [illegible] stesso, attirando così l'attenzione degli agenti. E' accaduto al rione Sanità. Gli agenti hanno fatto irruzione in un appartamento e hanno sorpreso 5 pregiudicati che confezionavano bustine di droga. Perquisendo l'abitazione hanno rinvenuto 140 grammi di cocaina, 160 di eroina e [illegible] milioni. Alcune dosi di cocaina erano sfuggite alle ricerche, nascoste sotto [illegible] mattonella del pavimento. Lo yorkshire, [illegible] proprietà di uno degli arrestati, [illegible] passato davanti [illegible] nascondiglio, [illegible] annusato più volte e ha cominciato a comportarsi in modo [illegible]. Gli ag[illegible] hanno sollevato la mattonella e hanno recuperato la cocaina. [Ansa]

Indagine a Pordenone

Etanolo nel pane Sotto inchiesta Paolo Barilla

PORDENONE. Paolo Barilla, 35 [illegible] legale rappresentante dell'omonima società per [illegible] è indagato dalla procura [illegible] Pordenone per [illegible] posto in vendita pa[illegible] speciale con strutto, saccarosio e latte in polvere, contenente l'aggiunta di un additivo, etanolo, non previsto e non ammesso». I magistrati hanno disposto il sequestro, nella [illegible] di Pordenone, delle confezioni del prodotto ali[illegible] (le «Pagnottelle Mulino Bianco Barilla»). Le indagini era[illegible] [illegible] alcuni mesi fa, quando i Nas [illegible] Udine avevano prelevato campioni [illegible] «pagnottelle». Dalle analisi è emerso che «l'alimento contiene etanolo, [illegible] [illegible] [illegible] non previsto [illegible] prodotti differenti [illegible] p[illegible] in cassetta confezionato». «Il problema è formale - dicono alla Barilla - il magistrato ritiene che il nostro pane non sia di quello "in cassetta" perché i contenitori che adottiamo non sono a forma di parallelepipedo, ma [illegible] tondeggianti». [Ansa]

LE MEDAGLIE DI OGGI

SPORT EQUESTRI (1)
Completo a squadre

CICLISMO PISTA (1)
Uomini: 1000 m cronometro

TIRO A SEGNO (1)
Donne: carabina 3 posizioni

TIRO A VOLO (1)
Uomini: double trap

SCHERMA (2)
Donne: spada a squadre
Uomini: sciabola a squadre

JUDO (2)
Donne: categoria 56 kg
Uomini: categoria 71 kg

SOLLEVAMENTO PESI (1)
Categoria 76 kg

GINNASTICA (1)
Uomini: concorso individuale

NUOTO (4)
Uomini: 200 m rana
Uomini: 100 m farfalla
Donne: 200 m misti
Donne: 4 × 100 m misti

CANOTTAGGIO AVANTI TUTTA

Vogando verso [illegible] podio

ATLANTA. Inesorabile, l'armata azzurra avanza verso l'appuntamento delle finali. Dopo [illegible] qualificazioni dirette ottenute nelle batterie dal due di coppia, dal quattro di coppia [illegible] dal quattro senza, ieri i recuperi hanno promosso in semifinale il due senza (nella foto, da sinistra, Penna e Bottega in azione) e il due di coppia femminile Bello-Barelli.

ITALIANI IN GARA MERCOLEDI' 24 LUGLIO

BASEBALL
Italia-Stati Uniti (ore 21)

BEACH VOLLEY
Ghiurghi-Grigolo, Sciazzi-Toretta (eliminatorie) dalle ore 15.

CANOTTAGGIO
Recuperi uomini: Crispi e Audisio (2 di coppia leggeri); Re, Pettinari, Zasio e Gaddi (4 senza pesi leggeri); Abbagnale, Maffei, Zucchi, Bianda, Casanova, La Mura, Trombetta, Carboncini, Di Palma (8 con) dalle ore 15. Recuperi donne: Bartl-al-Orzan (2 di coppia pesi leggeri) dalle ore 15.

CICLISMO
Uomini: Collinelli (qualificazione inseguimento individuale), Capitano (1000 metri cronometro finali) dalle ore 16; Chiappa e Citton (eliminatorie velocità) dalle 22.30.

NUOTO
Uomini: Oriana (batterie 100 m farfalla).
Donne: Dalla Valle, Tocchini, Viacini, Vigarani (batterie 4 × 100 misti) dalle ore 16.

PALLANUOTO
Italia-Romania (ore 0,28)

[illegible]
Agrigo (eliminatorie mediomassimi) alle ore 18,30.

SCHERMA
Donne: Chiesa, Uga, Zalaffi (ottavi finale spada a squadre)
[illegible]: Casarta, Tarantino, Terenzi (ottavi finale sciabola a squadre) dalle ore 14

SPORT EQUESTRI
Campello, Della Chiesa, Delli Santi, Lara Villata (completo a squadre, prova finale) dalle 15.
Cappai, Roberta [illegible] (dressage del completo individuale) dalle ore [illegible].

[illegible]
Eliminatorie donne: Ariel, Bulatova (singolare) dalle ore 18,30; Ariel, Negrisoli (doppio) dalle ore 1.

TIRO A VOLO
Eliminatorie uomini: Cenci (double trap) dalle ore 15.

VELA
Uomini: Zinali (5ª e 6ª regata Mistral), Michele e Matteo Ivaldi (1ª e 2ª regata 470), Luca Devoti (5ª e 6ª regata Finn), Bruni (5ª e 6ª regata Laser), Chieffi, Sinibaldi (5ª e 6ª regata Star) dalle ore 15,30.
Donne: Sensini (5ª e 6ª regata Mistral), Salva, Sossi (1ª e 2ª regata 470), Bogatec (5ª e 6ª regata Europe) dalle ore 15,30

LA STAMPA Atlanta '96

24 Luglio 1996

Un'altra trionfale giornata per la squadra azzurra che conquista due medaglie

SPADE D'ORO

Battuta la Russia

Un buon vantaggio da Cuomo e Randazzo poi Mazzoni resiste e, pur ferito, trionfa

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni [illegible] Maurizio Randazzo hanno portato all'Italia della scherma il risultato che forse meno si aspettava nelle prove [illegible] squadre. Settimi [illegible] campionati mondiali dello scorso anno all'Aja (e in quelli del '94 [illegible] Atene) gli spadisti azzurri hanno colto un preziosissimo oro, battendo in [illegible] avvincente e drammatica finale la forte Russia [illegible] campione olimpico Aleksandr Beketov. E' [illegible] una prova prima entusiasmante [illegible] poi palpitante, al termine di una maratonina [illegible] assalti, straordinariamente spettacolare, intensa di emozioni, con gli italiani che erano arrivati alla finale grazie a due vittorie per una sola stoccata. Per Cuomo, 34 anni, napoletano, si [illegible] di un riscatto dalla delusione dell'individuale, dove era il favorito. Lui, come Mazzoni, [illegible] già colto il bronzo dodici anni fa Los Angeles nell'edizione svalutata dal forfait [illegible] blocco comunista. Per Randazzo, vercellese di adozione, è la prima medaglia olimpica dopo i titoli mondiali a squadre ('90 e '93).

La finale [illegible] partita [illegible] handicap. Cuomo, per una botta alla [illegible] ricevuta nell'incontro [illegible] tedesco Schmitt, ha dovuto tirare [illegible] cattive condizioni. Ma, pur sofferente, ha stretto i denti [illegible] battuto prima Zacharevich (4-2), poi lo stesso Beketov; infine ha pareggiato il suo terzo incontro (5-5) con Kolobrov: un confronto animatissimo, [illegible] proteste [illegible] perfino [illegible] una caduta multipla dei due spadisti dalla pedana. Un caricatissimo Randazzo era [illegible] per primo in gara, battendo la stella Beketov (5-4), poi si [illegible] ripetuto con Kolobkov (6-4) e si [illegible] dovuto arrendere soltanto [illegible] gigantesco Zacharevich (2-4). Ma è stato Mazzoni [illegible] regalare i brividi e le emozioni più forti, nell'ultimo assalto contro [illegible]tov. L'Italia, dopo aver vinto 6 [illegible] salti su [illegible] (massimo vantaggio +8 al 5°), dopo aver sempre condotto, si è presentata allo scontro decisivo sul 40-35. Finale drammatico, [illegible] Mazzoni in difficoltà, l'olimpionico rimonta subito 3 stoccate, l'azzurro si scuote. Ferito ad un occhio, resiste, a 6 secondi dalla fine un solo punto di vantaggio per l'Italia: e la stoccata decisiva. Quella che vale l'oro.

Gli azzurri erano arrivati al confronto [illegible] i russi seguendo un percorso avventuroso, a tratti cate[illegible]. Il tabellone [illegible] folto, soltanto undici le squadre di standard olimpico [illegible] dalle selezioni, trentatrè atleti in gara, il che conferma [illegible] limite della scherma sia [illegible] coinvolgere [illegible] altissimo livello ancora poche nazioni, in pratica quelle europee che si [illegible] moltiplicate con la dissoluzione dell'Unione Sovietica, più rare isole degli altri continenti. Soltanto Corea, Canada e Stati Uniti cercavano di contrastare la scuola europea; [illegible] proprio con gli americani l'Italia andava a sbattere al primo incontro dopo aver saltato il turno di avvio. Depressi dalla delusione per [illegible] prova individuale (Cuomo soltanto quinto, Mazzoni e Randazzo più lontani) gli azzurri faticavano più di quanto ci si sarebbe atteso. Mazzoni perdeva di due stoccate da Bloom, di quattro da Carpenter e lasciava che il tempo trascorresse [illegible] Marx in pura melina, senza cercare neppure una [illegible]ta, perchè in quelle condizioni psicologiche non avrebbe che [illegible] i danni. La crisi del milanese mandava in tilt l'Italia. Così com'è congegnata adesso, la prova a squadra è in pratica una lunga staffetta nella quale i tre spadisti si scambiano il testimone per raggiungere quota quarantacinque, con un limite di 4' per incontro. Cuomo e Randaz[illegible] riuscivano a recuperare l'handicap che [illegible] compagno lasciava loro in eredità ma era una lotta sempre sul filo fino al [illegible] pari. A quel punto tra italiani e statunitensi c'era l'assalto di [illegible] e, [illegible] qui con grande sofferenza, Cuomo piazzava [illegible] botta decisiva [illegible]. Non cambiava il copione nella semifinale con i tedeschi, che anzi si faceva più drammatico. L'Italia andava sotto per [illegible] a 20, Randazzo non trovava la misura contro Strzalka (che l'aveva eliminato nell'individuale), andava sotto di quattro, finchè proprio Mazzoni si liberava dal peso delle responsabilità e dal ricordo dell'infortunio patito lunedì dalla Bianchedi, la sua fidanzata. Era la rimonta, completata dal sorpasso sul 32-31 firmato proprio da Mazzoni. A 1'50" dalla fine gli [illegible] in [illegible] posizione quasi inattaccabile: 40-35 con Cuomo in pedana. Il black out [illegible] spiegabile soltanto con la grande determinazione dei tedeschi. In 6 secondi trovavano tre stoccate per il 42-42 pari. Ci si spostava così sul 44 pari con priorità all'Italia: Schmitt per un minuto [illegible] Cuomo e il napoletano, con un catenaccio di ferro, lasciava [illegible] il tempo scorresse indenne senza farsi toccare. Era la [illegible].

Marco Ansaldo

A sinistra l'esultanza [illegible] Cuomo, grande protagonista del successo dei nostri spadisti. A destra Di Donna: nella prova di pistola [illegible] 50 m gli è stato fatale l'ultimo colpo: [illegible] 2° posto è retrocesso al 3°

Di Donna bronzo e cinese a picco

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Stavolta, poveri noi, l'ultimo colpo è stato fatale agli azzurri. Non c'è stato nessuno, fra gli avversari, che [illegible] sparato sui piedi: [illegible] stati i nostri a non fare centro. E una sorta [illegible] alchimista medioevale, piombato dal cielo [illegible] Wolf Creek, ha trasformato i metalli usando la sua pietra filosofale. E così, oplà, l'argento di Roberto [illegible] Donna è diventato bronzo, mentre il bronzo [illegible] Vigilio Fait [illegible] volato via come il proiettile calibro 22 della sua pistola. L'Italia non è il vecchio West di John Wayne, dove infallibili tiratori foravano con la [illegible] Colt [illegible] da mezzo dollaro lanciata per aria, però ce la caviamo piuttosto bene. Di Donna ha vinto l'oro nella pistola [illegible] 10 metri, il bronzo in quella libera, da 50, niente male per [illegible] finanziere veronese che viaggia [illegible] Porsche e colleziona orologi. Un'Olimpiade da scolpire per sempre nella mente e nel cuore: resta solo il rammarico, l'amaro in bocca ha detto Roberto quasi chiedendo scusa a tutti, per quell'ultimo colpo pieno di rimpianti.

«Adesso sto male, mi mangerei i gomiti: [illegible] poi passa, domani sarò contento», ha detto di Donna. Dopo cinque colpi, nelle eliminatorie, ha lasciato la piazzola per an[illegible] a fare pipì; deve essere stata la forza dell'abitudine, visto quel che è successo con il controllo antidoping quando ha vinto l'oro (e anche dopo questo bronzo è stata un'odissea). «Ho pagato la tensio[illegible] e il pensiero, [illegible] nella mia testa mentre doveva star fuori, di poter [illegible] il secondo [illegible] questa esaltante Olimpiade», ha spiegato. Poi [illegible] aggiunto: «In mattinata avrei fatto la firma per il bronzo: ma dopo le qualificazioni mi sono montato la [illegible].

A un [illegible] punto, dopo [illegible] mo [illegible] ottavo tiro, Roberto era addirittura al comando. I suoi nervi d'acciaio però hanno un poco ceduto. [illegible] sbagliato l'ottavo tiro (7,2) e ha perso l'argento per due decimi, un [illegible]. Domani, quando ci penserà sopra, magari non sarà tanto contento.

Ancora più deluso, [illegible] bisogna capirlo, era invece Vigilio Fait, 33 anni, tornitore di Rovereto, una figlia di 15 mesi, anche se a parole cercava [illegible] nascondere il disappunto: «Non pensavo nemmeno di andare in finale, altro che bronzo: [illegible] finale olimpica è qualcosa di indescrivibile. Un'enorme stanchezza. L'ultimo tiro: avevo finito la benzina». Vigilio è sempre stato terzo, persino secondo dopo il pri[illegible] colpo della finale, sempre sul podio, tiro dopo tiro, [illegible] un crescendo terribile di tensione, fino a quando, con l'ultimo bersaglio davanti, meglio dentro di lui, è stato tradito dall'emozione e dalla fatica, ha ottenuto un 7,8 che l'ha retrocesso al quinto posto.

Dietro a Fait, sesto, una maschera di sofferenza disegnata in un volto di [illegible], è arrivato Yifu Wang, il cinese portato via in barella dopo il crollo nervoso che, nella pistola da 10 metri, ha [illegible]segnato [illegible] Di Donna la medaglia d'oro. Wang, che ha 35 anni e a Pechino guida una Croma grigia come quella dell'Avvocato, ha avuto la forza fisica e morale di presentarsi al [illegible] la pistola in pugno mentre secondo alcuni, compreso il [illegible] medico, avrebbe dovuto [illegible] comodo e tranquillo in un letto d'ospedale. E' stato [illegible] calvario, per il simpatico [illegible]. Un calvario di dolori e fatiche. Accanto a sé, mentre sparava con inquietante lentezza, la mano sinistra in tasca, la testa ciondoloni, aveva la bombola dell'ossigeno. Ogni tanto si sedeva, si applicava la maschera al volto [illegible] respirava. Quando ha concluso le qualificazioni ha avuto un capogiro [illegible] si è afflosciato sulla sedia mentre il suo allenatore gli sfilava gli occhiali. E qualche minuto più tardi, prima [illegible]la finale, è andato in bagno a vomitare, camminando come un automa e appoggiandosi con la mano al muro. E' stato un miracolo, ma proprio un miracolo, che il campione di Pechino sia riuscito a concludere la gara.

Alla fine gli applausi [illegible] stati [illegible]tti per lui: in fondo, guardando le cose dal punto di vista dello spirito olimpico, quello eroico, il vero vincitore è stato proprio Wang.

Carlo Coscia

GLI SCONFITTI

Da ogni parte, pesanti critiche all'organizzazione

Nel [illegible] caos dei Giochi «scompare» il beach volley

ATLANTA. Benvenuti nel regno del caos. Ai Giochi non funziona nulla: non i trasporti (disastro assoluto), non i controlli, nemmeno la telematica che doveva essere il fiore all'occhiello della «città elettronica». Perfino il «Times» di Londra, uno dei più autorevoli giornali al mondo, s'è occupato sarcasticamente dei Giochi. Titolo: «Punteggio massimo al caos». E via [illegible] apprezzamenti severi: «Atlanta si è fatta carico dell'organizzazione con ottimismo infantile. Era molto meglio [illegible] Mosca nell'80».

La rete dei trasporti pubblici di Atlanta è in tilt perenne. Le accuse so[illegible] feroci: [illegible] due canottieri britannici hanno lasciato definitivamente il villaggio olimpico per protesta. [illegible] rivolta anche le tv. L'Ebu, il consorzio che raccoglie 65 emittenti europee, ha inoltrato [illegible] protesta formale per le pessime condizioni in cui sono costretti a lavorare i loro inviati. Anche la federazione dei giornalisti tedeschi ha protestato ufficialmente. Sicuramente sarà d'accordo Nicoletta Grifoni, inviata per la radio al beach volley: ieri, fidandosi dei comunicati ufficiali, aspettava per le 15,30 locali il match degli azzurri Ghiurghi-Grigolo sul campo centrale; alle 16,30 è venuta a sapere casualmente che i «nostri» avevano già giocato (e vinto) su un altro campo nemmeno segnalato dagli organizzatori... (c.p.)

Nel forno di Stone Mountain l'azzurro può sperare anche contro Agassi

Gaudenzi al caldo non si batte

Ha debuttato vincendo con lo spagnolo Costa

Andrea Gaudenzi potrebbe affrontare Agassi negli ottavi. Il caldo è la carta vincente dell'azzurro

ATLANTA. Parte [illegible] tennis e parte bene Andrea Gaudenzi, a Stone Mountain Park. L'azzurro è il primissimo giocatore a passare il turno d'apertura nel singolare maschile del torneo olimpico, battendo con un bel 6-3, 6-2 lo spagnolo Carlos Costa. Un buon battesimo per la spedizione ai Giochi [illegible] Adriano Panatta (responsabile di tutta la squadra, in tutto quattro giocatori e quattro giocatrici), parzialmente rovinato poi dalle eliminazioni subite [illegible] Rita Grande (6-4, 6-4 contro la canadese Hy-Boulais) e da Stefano Pescosolido (6-4, 6-2 contro il brasiliano Meligeni). Qualche piccola soddisfazione, comunque, Panatta potrebbe anche riuscire a togliersela, viste le molte [illegible] importanti di questo torneo olimpico, snobbato da numerosi [illegible] campioni.

Bravo comunque Gaudenzi a mettere sotto un avversario [illegible] glio classificato di lui nel ranking (numero 34 contro 38) in [illegible] di gioco davvero difficili. I campi in cemento di Stone Mountain, [illegible] ventina di miglia lontano dal caos di downtown Atlanta dove il tennis olimpico ha montato il suo baraccone, ieri erano un vero e proprio forno, [illegible] si è capito subito che [illegible] il tempo non cambia, qui vincerà chi saprà resistere meglio a [illegible] caldo che [illegible] concede tregua.

L'avversario [illegible] romagnolo, infatti, si è letteralmente liquefatto, dopo aver perso un brutto primo set [illegible] gettato al vento [illegible] paio di buone chances in avvio del secondo. Ottimo talento, ma tutt'altro che un gra[illegible] combattente - nel tour lo sanno tutti - Costa si è sciolto definitivamente commettendo qualcosa [illegible] 51 errori gratuiti, su [illegible] punti complessivi fatti dall'azzurro; [illegible] rito di Gaudenzi [illegible] invece [illegible] sempre rimasto lucido [illegible] aver ben interpretato [illegible] match.

«Mai giocato con un caldo simile - ha detto Gaudenzi, che in fatto di resistenza alla fatica è invece [illegible] tennisti più preparati -. Nemmeno in Australia, o agli Open degli Stati Uniti. Inoltre la superficie è rapidissima, le palle schizzano via e si fa fatica a respirare, forse perché siamo leggermente in altura». Mentre racconta ha un'enorme borsa di ghiaccio legata alla spalla destra, quella che gli fa male da tre anni, ma che non vuole decidersi a far ope[illegible]. «Sono ammaccato come al solito, ma niente di serio, sono abituato ad andare avanti così. Ma il tabellone è difficile, quindi è meglio non guardare troppo avanti».

Battuta la testa di serie n. 15, favorito al secondo turno contro il messicano Ortiz (probabilmente domani, mentre venerdì ha il primo turno di doppio con Nargiso), Andrea potrebbe sbattere contro Agassi negli ottavi.

L'americano [illegible] la stella del torneo e il favorito numero uno, ma sta giocando decisamente male da diversi mesi, e come quasi tutte le altre superstar del tennis, non ha certo incentrato [illegible] stagion[illegible] questo torneo olimpico, anzi. Quindi crederci non costa nulla.

Enrico [illegible]

PUGILATO

Piuma delle Barbados

[illegible] il guantone per protesta

[illegible]

ATLANTA. Capita di tutto, nel torneo di pugilato. In attesa che i primi turni eliminatori facciano [illegible] dovere, scremando gli organici e facendo lievitare il livello tecnico dei combattimenti, fuori [illegible] dentro [illegible] ring se ne continuano [illegible] vedere di tutti i colori. L'approssi[illegible] degli organizzatori, evidenziata clamorosamente dalla scandalosa compilazione dei tabelloni e denunciata dal cittì azzurro Oliva, [illegible] confermata da alcune «perle» inserite nella guida approntata dal Comitato organizzatore dei Giochi (Acog) e nei programmi [illegible] computer. Così, per esempio, il pugile argentino Franco Argento, diventa membro della squadra [illegible] Ruanda e misura solo 67 centimetri [illegible] altezza, mentre il peso leggero David Howah, [illegible] di fare parte della selezione della Sierra Leone e di [illegible] alto solo 58 centimetri.

Casi più unici che rari [illegible] all'ordine del giorno anche sul quadrato. Dopo la clamorosa gaffe dell'arbitro che alza il braccio del pugile nettamente sconfitto, [illegible] il «piuma» delle Barbados, John Kelman, che getta via il guantone [illegible] segno [illegible] protesta e viene sospe[illegible] per un anno dalla Federazione internazionale pugilistica dilettanti (Aiba). L'episodio è avvenuto dopo 1'36" [illegible] terzo round del combattimento che vedeva opposto Kelman all'ungherese Janos Nagy nel primo turno. Quando l'arbitro ha fermato il combattimento dichiarando perdente Kelman, quest'ultimo [illegible] gettato il guantone [illegible] terra sul ring.

Il presidente dell'Aiba Anwar Chowdry ha anche dichiarato che un giudice tunisino è stato sospeso dall'incarico per [illegible] professionalità. «In un giorno ha fatto quattro errori. [illegible] possiamo tollerarlo. [illegible] fuori dal torneo», ha detto Chowdry.

Insolito, ma vero: a terra tutti e due i pugili. Alla fine l'irlandese Magee (a destra) avrà la meglio sul canadese Thompson

LA GIORNATA DEGLI ITALIANI

Double trap: ottimo avvio, poi la favorita crolla

L'ultima serie di piattelli fa piangere la Gelisio

ATLANTA. Dopo la grande serata [illegible] fioretto, la terza [illegible] dei Giochi non regala altre soddisfazioni all'Italia. Mentre da noi martedì è app[illegible] cominciato, la nazionale del baseball cede al Nicaragua (2-7, dopo il promettente 2-1 inflitto alla Corea al debutto) [illegible] l'ambiziosa [illegible] azzurra della vela parte stentan[illegible]. A Savannah, [illegible] nubifragio annulla 5 delle 8 classi in programma nella prima regata; [illegible] acqua solo i Soling (i Celon al 6° posto), i Finn (7° Devoti) e le Star (solo 16° Chieffi). Bene il team del completo, che termina la prova di dressage all'8° posto, ma lontano dal podio.

Piena [illegible] chiaroscuri si rivela anche la quarta giornata. Ieri, nella mattinata [illegible] Atlanta, due dei tre armi impegnati nei recuperi guadagnano [illegible] problemi [illegible] pass per [illegible] semifinali: il due senza di [illegible] e Bottega vince la propria batteria, il due di coppia femminile di Bello e Barelli [illegible] piazza terzo. Eliminato, invece, il singolista Calabrese, quarto nelle ultime due edizioni dei Mondiali, [illegible] soltanto [illegible] proprio recupero (si qualificavano i primi due), alle spalle dell'argentino Fernandez e dello statunitense Beasley.

Debutto anonimo per il nostro doppio femminile [illegible] tennistavolo: Alessia Arisi e Laura Negrisolo perdono nel primo turno della poule eliminatoria dalle tedesche Schall-Struse con [illegible] punteggio di 21-12, 21-15. Per restare in gara, Arisi-Negrisolo dovranno battere nelle prossime sfide giapponesi e olandesi: un compito difficilissimo.

Un'altra delusione arriva nel pomeriggio dal tiro a volo, specialità double trap al battesimo olimpico. Le ragazze azzurre, che pure partivano favorite, non [illegible] sono neppure qualificate per [illegible] finale. Deborah Gelisio, bellunese [illegible] anni, ultima di cinque fratelli, i genitori proprietari di un'armeria e di [illegible] poligono, dunque figlia d'arte, è crollata nella terza e ultima serie delle qualificazioni centrando 26 piattelli, il risultato peggiore. In testa dopo la prima [illegible] (37), quarta dopo la seconda (71), la Gelisio si è piazzata solo 15ª (97 su 120). Alla fine piangeva. Giovanna Pasello, 36enne di Guarda Veneta, con 103 centri ha invece disputato e perso gli spareggi per l'accesso alla finale sbagliando il primo piattello della seconda serie.

Oggi le speranze azzurre si concentrano sui team della spada femminile (Zalaffi, Uga [illegible] Chiesa) e della sciabola (Terenzi, Caserta e Tarantino) e sugli assi [illegible] double trap Mirco Cenci e Albano Pera, campioni mon[illegible] ed europei a squadre nella scorsa stagione. (r. c.)

I RISULTATI DELLA TERZA GIORNATA DEI [illegible]

Popov emula Weissmuller

Per [illegible] Gelisio giornata-no

[illegible]
Pistola libera 50 m [illegible] 1. BORIS KOKOREV (Rus) p. 666,4; 2. IGOR BASINSKI (Blr) 662,0; 3. ROBERTO DI DONNA (Ita) 661,8; l'azzurro Fait [illegible] è piazzato 5°. Nelle eliminatorie, Di Donna e Fait [illegible] concluso al 2° posto ex-aequo, [illegible] 569 punti, uno in meno del russo Kokorev.

TIRO A VOLO
[illegible] Trap fem: 1. KIM RHODE (Usa) p 141 (nuo[illegible] record olimpico); [illegible]. SUSANNE KIERMAYER (Ger) 139; 3. DESERIE HUDDLESTON (Aus) [illegible]. Le azzurre Gelisio [illegible] Pasello eliminate in qualificazione.

[illegible]
Spada a squadre mas: 3. FRANCIA. Semifinali: Ita-Germania 45-44; 2° turno: Italia (Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni e Maurizio Randazzo) batte Usa 45-44. L'Italia è stata esentata dal primo turno.

GINNASTICA ARTISTICA
[illegible] a squadre mas: gli azzurri Marcello Barbieri, Roberto Galli, Sergio Luini, Paolo Bucci, Boris Preti, Yuri Chechi [illegible] Francesco Colombo hanno ottenuto il 12° posto con p. 564,142.

LOTTA [illegible]
[illegible] kg: 1. ARMEN NAZARIAN (Arm); 2. BRANDON PAULSON (Usa); A. KALACHNIKOV (Ukr).

JUDO
61 kg fem. 1. YUKO EMOTO (Gia); 2. GELLA VANDECAVEYE (Bel); JESSICA GAL (Ned) e JUNG SUNG-SOOK (Kor). Semifinali: Vandecaveye (Bel)-Griffith (Ven) per ippon; Jung (Kor)- Kobas (Tur) ippon; Emoto (Jpn)-Arad (Isr) per waza ari; Gal (Ned)-Alvarez (Esp), [illegible] ari.
78 kg [illegible] 1. DJAMEL BOURAS (Fra); 1. TOSHIHIKO KOGA (Gia); SOSO LIPPARTELIANI (Geo) e CHO IN-CHUL (Kor). Semifinali: Cho (Kor)-Shmakov (Uzb), ippon; Kog (Jpn)-Canto (Bra), ippon; Bouras (Fra)-Garcia (Arg), ippon; Doll (Ger)-Uznadze (Tur), ippon.

NUOTO [illegible]
Finali nella notte tra lunedì e m[illegible]
[illegible] sl. fem: 1.MICHELLE SMITH (Irl) 4'07"25; 2. DAGMAR HASE (Ger) 4'08"30; 3. KIRSTEN VLIEGHUIS (Ned); 4'08"70; 4. Kielgass (Ger); 5. Poll (Crc); [illegible]. Geurts (Ned); 7. Yamanoi (Jpn); 8. Teuscher (Usa).
100 sl [illegible] 1. ALEXANDRE POPOV (Rus) 48"74; 2. GARY HALL JR. (Usa) 48"81; 3. GUSTAVO BORGES (Bra) 49"02; 4. V. Den Hoogenband (Ola); 5. Scherer (Bra); [illegible]. Khnykin (Ukr); 7. Busquets (Pur); 8. Sanchez (Ven).
100 dorso fem: 1. BETH BOTSFORD (Usa) 1'01"19; [illegible]. WHITNEY HEDGEPETH (Usa) 1'01"47; 3. MARIANNE KRIEL (Sfr) 1'02"12; 4. Nakamura (Jpn); [illegible]. Chen (Chn); 6. Buschschulte (Ger); 7. Stevenson (Aus); 8. Nakao (Jpn).
200 farfalla fem: 1. DENIS PANKRATOV (Rus) 1'56"51; [illegible]. TOM MALCHOW (Usa) 1'57"44; 3. SCOTT GOODMAN (Aus) 1'57"48; 4. Esposito (Fra); 5. Miller (Aus); 6. Sylantyev (Ukr); 7. Hickman (Gbr); 8. Horvath (Hun).
4×100 [illegible] 1. USA (Martino, Van Dyken, Fox, Thompson) 3'39"29; [illegible]. CINA (Le Jingyi, Chao Na, Nian Yun, Shan Ying) 3'40"48; 3. GERMANIA (Volker, Osygus, Buschschulte, Van Almsick) 3'41"48; 4. Olanda; 5. Svezia; 6. Australia; 7. Canada. Squalificata la Russia.
Ieri
400 m sl mas: accedono alla finale Brembilla (Ita) 3'49"35; (primato italiano); Rosolino (Ita) 3'51"05; Hoffmann (Ger) 3'51"26; Loader (Nze) 3'51"54; Kowalski (Aus) 3'51"87; Palmer (Gbr) 3'51"98; Holmertz (Swe) 3'52"27; Carstensen (Den) 3'52"62.
200 m rana fem: accedono alla finale Heyns (Rsa) 2'26"63; Beard (Usa) 2'28"10; Riley (Aus) 2'28"30; Tanaka (Gia); 2'29"36; Kovacs (Ung) 2'29"56; Becue (Bel) 2'29"62; Neumann (Aus) 2'29"91; Petelski (Can) 2'30"30.
100 m dorso mas: accedono alla finale Rouse (Usa) 54"20; Bent (Cub) 54"83; Cabrera (Cub) 55"29; Zubero (Spa) 55"36; Schwenk (Usa) 55"71; Braun (Ger) 55"73; Schott (Fra) 55"77; Merisi (Ita) 55"82
[illegible] accedono alla finale Martino (Usa) 59"31; Van Diken (Usa) 1'00"04; Liu (Chn) 1'00"18; Aoyama (Gia) 1'00"20; O' Neill (Aus) 1'00"55; Kashima (Gia); Cai (Chn) 1'00"89; Jacobsen (Dan) 1'00"91. L'azzurra Tocchini eliminata con il 17° tempo in batteria.
4×100 [illegible] accedono [illegible] finale Usa 3'18"40; Germania 3'19"27; Olanda 3'20"16; Brasile 3'20"21; Russia 3'20"39; Svezia 3'20"74; Australia 3'20"88; Gran bretagna 3'21"34.

[illegible]
Gruppo A: Usa-Angola 87-54; Argentina-Lituania 65-61. Gruppo B: Yugoslavia-Australia 91-66; **Donne:** Italia-Canada 59-54

[illegible]
Gruppo A: Ungheria-Olanda 10-8 (ieri); Jugoslavia-Germania 9-8; Russia-Olanda 10-5; Gruppo B: Italia-Grecia 10-6; Usa-Ucraina 9-7

HOCKEY M
Gruppo A: Argentina-Usa 5-2; Germ.-India 1-1.

EQUITAZIONE
Completo a squadre (dressage): Usa 123,00; Gran Bretagna 127,80; Nuova Zelanda 135,60; Canada 139,20; Germania 145,00; Australia 156,40; Giappone 161,60; Francia 162,40; Italia 166,40; Svezia 166,80.

CALCIO
Girone A: Argentina-Portogallo 1-1; Usa-Tunisia 2-0
Girone B: Spagna-Francia 1-1; Australia A. Saudita 2-1

PUGILATO
Piuma (57 kg): passano il [illegible] Ibragimov (Uzb), Peden (Aus), Todorov (Bul), De Brito (Bra), Aragon (Cub), Mayweather (Usa), Gevorgyan (Arm).
Medi (75 kg): Wells (Usa), Yarbekov (Uzb), Plachetka (Cze), Hernandez (Cub), Ottke (Ger), Lebziak (Rus), Crawford (Aus).

PALLAVOLO
Girone A: Bulgaria-Brasile 3-0. Girone [illegible] Olanda-Russia 3-0. **Donne.** Girone A: Usa-Olanda 3-1. Girone B: Brasile-Cuba 3-0 .

SOFTBALL
Eliminatorie: Usa-Ola 9-0

[illegible]
Usa-Sud Corea 7-2

BEACH [illegible]
Italia (Ghiurghi/Grigolo)-N. Zelanda (Hamilton-Hamilton) 15-6. **Donne:** Brasile-Italia 17-15. Solazzi [illegible] Turetta ai recuperi.

TENNIS
Primo turno: Gaudenzi-Costa (Spa) 6/3, 6/2; Meligeni(Bra)-Pescosolido 6-4, 6-2; Rosset (Svi)-Arazi (Mar) 6-2, 6-3; Henman (Gbr)-Matsuoka (Jpn), 7-6 (7/4), 6-3. Sargsian (Arm)-Nestor (Can) 6-4, 6-4; Fetterlein (Dan)-Eltingh (Ola) 6-4, 4-6, 8-6; Bl[illegible]k (Zim)-Raoux (Fra) 6-[illegible], 3-6, 6-2. **Donne:** Hy (Can)-Grande 6-4, 6-4; A. Sanchez (Spa)-Van Roost (Bel) 6-1, 7-5; Seles (Usa)-Li Chen (Chn) 6-0, 6-4; Maleeva (Bul)-Stubbs (Aus) 6-2, 6-1; Wiesner (Aut)-Temesvari (Ung) 7-6 (7/5) 6-4.

TENNISTAVOLO
Doppio: Schall/Struse (Ger)-Arisi/Negrisoli 21-12, 21-15.

[illegible]
Due senza: gli azzurri Penna e Bottega accedono alle semifinali.
Due di coppia f: le azzurre Barelli e Bello accedono all[illegible]mifinali.
Singolo: l'azzurro Calabrese eliminato.

IL [illegible]

[illegible]	[illegible]	ARG.	BR.
RUSSIA	[illegible]	[illegible]	2
USA	5	10	2
FRANCIA	4	[illegible]	[illegible]
POLONIA	[illegible]	1	—
CINA	[illegible]	4	3
ITALIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
COREA SUD	3	1	2
TURCHIA	[illegible]	—	—
BELGIO	2	1	1
IRLANDA	2	—	—
GIAPPONE	1	2	—
[illegible]	1	—	[illegible]
SUD AFRICA	[illegible]	—	1
ARMENIA	1	—	—
COSTA RICA	1	—	—
[illegible]	1	—	—
ROMANIA	1	—	—

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N. ZELANDA	1	—	—
[illegible]	—	6	7
BIELORUSSIA	—	3	1
CUBA	—	2	1
GRECIA	—	2	—
BRASILE	—	1	2
SVEZIA	—	1	1
AUSTRIA	—	1	—
[illegible]	—	1	—
UZBEKISTAN	—	1	—
BULGARIA	—	—	4
UNGHERIA	—	—	[illegible]
OLANDA	—	—	4
[illegible]	—	—	2
UCRAINA	—	—	2
JUGOSLAVIA	—	—	1
GEORGIA	—	—	1

N.B. Nel Judo [illegible] assegnano [illegible] medaglie di bronzo

LE GARE OLIMPICHE [illegible] TV

ORA	RAI	[illegible]	DISCIPLINA
14,30-16	Tre	[illegible]	Spada a squadre (donne); sciabola a squadre: ottavi, quarti, semifinali e incontri di classif.
		[illegible]	Concorso completo a squadre (salto ostacoli)
		[illegible]	Ripescaggi: 2 [illegible] coppia pesi leggeri (u-d), 4 senza pesi leggeri (u), 4 [illegible] coppia (u-d), otto (u-d)
16-18,50	[illegible]	CICLISMO (pista)	Eliminatorie: inseguimento ind. (u); velocità (d)
		NUOTO	Elimin.: 200 m rana (u), 200 m misti (d), 100 m farfalla (u), 4x100 m misti (d), 800 m sl (d)
		SCHERMA	Spada a squadre (d); sciabola a squadre: ottavi, quarti, semifinali e incontri di classific.
		JUDO	71 kg (u), 56 kg (d): elimin. e ripescaggi
		[illegible]	Double trap (u), eliminatorie
18,50-19,50	[illegible]	CICLISMO (pista)	Chilometro da fermo (u): finale
		TIRO	Double trap (u), eliminatorie
19,50-21	Tre	CICLISMO (pista)	Eliminatorie: inseguimento ind. (u); velocità (d)
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie (u-d)
		TIRO	Double trap (u), finale
21-22,30	Tre	SCHERMA	Spada a squadre (d), sciabola a squadre: 3° posto e finale
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie (u-d)
		BASEBALL	Italia - Usa
		JUDO	71 kg (u), 56 kg (d): finali
		[illegible]	Concorso generale (u)
		PUGILATO	Primo turno
22,30-24	Uno	[illegible] (pista)	Velocità (u), eliminatorie e ripescaggi
		[illegible]	Concorso generale (u)
24-1	[illegible]	CICLISMO (pista)	Velocità (u), eliminatorie e ripescaggi
		GIN[illegible]	Concorso generale (u)
1,30-3	Due	[illegible]	Finali: 200 m rana (u), 200 m misti (d), 100 m farfalla (u), 4x100 m misti (d)
3-3,30	Due	[illegible]	Sintesi della giornata

[illegible] ASSEGNATE IERI

NELLA NOTTE TRA LUNEDI' E [illegible]

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
NUOTO [illegible]	[illegible] (Irl)	[illegible] (Ger)	[illegible] (Ola)
[illegible] 100 sl U	ALEXANDER POPOV (Rus)	GARY HALL JR. (Usa)	[illegible] (Bra)
[illegible] D	[illegible] (Usa)	[illegible] (Usa)	[illegible] (Saf)
NUOTO [illegible] farf U	[illegible] (Rus)	[illegible] (Usa)	[illegible] (Aus)
NUOTO [illegible]	USA	CINA	[illegible]

MARTEDI' [illegible]

GARA	[illegible]	ARGENTO	BRONZO
[illegible] Pis. 50 m U	[illegible]	[illegible] (Bir)	[illegible] (Ita)
[illegible] Double trap D	KIM RHODE (Usa)	SUSANNE KIERMAYER (Ger)	DESERIE HUDDLESTON (Aus)
SCHERMA Spada squadre U	[illegible] —	RUSSIA —	FRANCIA —
JUDO 61 kg D	YUKO EMOTO (Gia)	[illegible] VANDECAVEYE (Bel)	JESSICA GAL (Ned) JUNG SUNG-SOOK (Kor)
JUDO 78 kg U	[illegible] (Fra)	TOSHIHIKO KOGA (Gia)	S. LIPPARTELIANI (Geo) CHO IN-CHUL (Kor)
LOTTA GRECO ROMANA 52 kg	ARMEN NAZARIAN (Arm)	BRANDON PAULSON (Usa)	ANDREI KALACHNIKOV (Ukr)

N.B. Dati aggiornati alle ore 23,30

Due nuotatori azzurri nella stessa finale (400 sl) con i migliori tempi: non era mai successo

Brembilla e Rosolino hanno le pinne

E Popov resta re dello sprint

ATLANTA. Due italiani in testa nella lista dei finalisti dei 400: [illegible] accaduto e sino a ieri mai accadibile, stando agli esperti. Emiliano Brembilla [illegible] addirittura migliorato il 3'50"46 record nazionale di Giorgio Lamberti, con un 3'49"35 che [illegible] di medaglia, Massimiliano Rosolino è secondo in 3'51"05. I 400 sono la gara del nostro primo finalista olimpico, Angelo Romani a Melbourne 1956. Distanza nobile, anche [illegible] qui il record mondiale, dell'australiano Perkins in 3'43"80, non [illegible] cosa. Brembilla bergamasco si allena per 20 chilometri al giorno con Jean Douchan Le Cabec, detto Dusko, Rosolino napoletano per 7 con Riccardo Siniscalco. Rosolino è meno giovane, [illegible] anni contro 17 e [illegible]. Brembilla ha giurato, dopo la batteria, di potersi migliorare [illegible].

[illegible] cose italiane da pazzi, dunque, per una finale dei 400 sl senza statunitensi, altro fatto statistico clamoroso da che nuoto è nuoto. [illegible] può parlare, al di là dell'esito conclusivo, [illegible] Giorgio Lamberti adoppiato nei due, in Brembilla per la resistenza, in Rosolino per la velocità. Mica male.

Smaltita la sorpresa e caricata la speranza, si deve passare al grande Aleksandr Popov, che [illegible] vinto i 100 sl, al nuotatore [illegible] che è il più grande sprinter del mondo, che [illegible] prenota per i 50, che vive in Australia a Canberra con il suo compatriota [illegible] coach Toureski e che ogni tanto torna in patria a Novigrad [illegible] si compra, con i soldi delle sponsorizzazioni, un altro po' di appartamenti. Ha [illegible] anni, aveva già vinto 50 e 100 [illegible] a Barcellona, gli Stati Uniti gli hanno gettato addosso Gary Hall junior, figlio di un grande delle piscine, nipote di un grande inquisito per una Tangentopoli di qui. All'arrivo della finale, 7 centesimi fra i due, 48"74 contro 48"81, Popov ha subito Hall nella prima metà, poi ha [illegible] l'avversario bruciandolo nel tocco finale. Come [illegible] possa controllare, tra schiuma e fatica, un vantaggino così minimo, appena 7 centesimi, sembra impossibile a chi [illegible] di [illegible] e soprattutto non [illegible] di Popov.

Il russo, lontano comunque dal suo mondiale che è di 48"21, è un guru del nuoto e non solo, sa tutto di bracciate e parapsicologia, [illegible] qui è venuta fuori la storia di suoi poteri di ipnotizzatore, quando fissa gli [illegible] tizzoni [illegible] occhi. Lui ha detto seriamente: «Vero, sono un ipnotizzatore, [illegible] per la più dura gara della mia vita ho usato i miei poteri per calmare me stesso, non per handicappare un avversario». [illegible] 25 anni contro i 21 di Hall, nuoterà ancora sino a comprarsi in patria tutto un quartiere.

E' bello, sicuro, arrogante, meticoloso. Prima del via si è pulito la pianta dei piedi con un gesto più antinquinamento che antiscivolamento (sul blocco di partenza). Col nome, più che col tempo, ha supermobilitato una finale da annali, due sotto i 48", tutti sotto i 50", molto futuro prenotato dall'immenso, [illegible] fisico e di prospettive, brasiliano Gustavo Borges, terzo a 28/100 dallo zar.

N[illegible] gran sera di Popov, gli statunitensi hanno pure patito [illegible] bis dell'irlandese Michelle Smith, prima sui 400. La prima statunitense è arrivata ultima, cioè ottava, e non è neanche la prima americana, quinta è Claudia Poll costaricana.

Russa anche la medaglia d'oro dei 200 delfino, [illegible] Denis Pankratov, indicatissimo dal pronostico, sempre primo: 1'56"51, a 1"29 [illegible] mondiale. La folla Usa si è goduta la sua quindicenne Beth Botsford nei 100 dorso, 1'01"19 ben lontana dal record mondiale della cinese (da doping?) Cihong He. La festa a stelle e strisce è stata conclusa dal successo sulle cinesi di Martino, Van Dyken, Fox [illegible] Jenny Thompson nella 4 x 100 sl, in 3'39"29: la Ci[illegible] primatista mondiale (3'37"91) è seconda, lontana.

Omaggiate le finali, torniamo ai 400 azzurrati. Brembilla e Rosolino primo e secondo nelle classifiche della mattina, in batteria, davanti a Hoffmann tedesco, Loader neozelandese (quello d'oro sui 200 sl), Kowalski australiano, Palmer britannico, Holmertz svedese, Carstensen danese. Qualcuno si sarà risparmiato, [illegible] resta il diritto di coltivare un sogno. [illegible] gli statunitensi? Piersma decimo e stava in batteria con i due italiani. Dolan favorito undicesimo [illegible] stava nella batteria dopo, quindi sapeva dei rischi che correva. Brembilla secondo ai 100, primo dai 200, più liscio di Rosolino. Brembilla si [illegible] migliorato da 3'52"13 a 3'49"35. Rosolino è salito da 3'50"80 a 3'51"05.

A chiudere la mattinata, Manuela Dalla Valle di anni 33 ventiseiesimo tempo (2'34"76) nei 200 rana. Poi Emanuele Merisi ottavo tempo (55"82, eliminando per 5/100 Selkov gran russo) nei 100 dorso, che pure gli sono meno congeniali dei 200: il bergamasco entra - con due cubani! - in finale per un pelo, pronostico per Rouse, 54"20, favoritone. Infine Ilaria Tocchini sui 100 delfino, 17ª con 1'01"83, meglio [illegible] tutte Angel Martino che [illegible] anni viene lanciata come diva dagli Usa.

Gian Paolo Ormezzano

Migliorato il record italiano di Lamberti Dalla Valle e Tocchini eliminate in batteria

Oro dei 100 al russo sull'americano Hall jr Gli Usa si riscattano con la baby Botsford

Emiliano Brembilla (foto) nei 400 sl [illegible] 3'49"35 ha migliorato il record italiano di Lamberti (3'50"46 del '91)

Alberto Angelini in azione: il 22enne pallanotista azzurro è il più piccolo fra i giocatori del Settebello [illegible] i [illegible] 176 centimetri, [illegible] ha [illegible] grande potenza nelle gambe che lo rende rapidissimo in attacco [illegible] molto reattivo in [illegible]

Grande fisico e grinta eccezionale per reggere i ritmi del cittì

Angelini, come piace a Rudic

E' lui il simbolo del nuovo Settebello

ATLANTA. Dei pallanuotisti azzurri di Ratko Rudic, Alberto Angelini è il più piccolo, o il meno alto, metri 1,76, ed è il secondo giovane, quasi 22 anni, contro i 20 [illegible] mezzo di Fabio Bencivenga, che è il più alto, 2 metri e un centimetro. Angelini gioca molto, segna spesso, [illegible] definitivamente acquisito alla Nazionale, dove peraltro aveva già raccolto 61 presenze prima dell'Olimpiade.

Serve, qui, come esempio riu[illegible] dell'opera di rifondazione mandata avanti da Rudic nel gennaio 1995. Il tecnico dell'ex Jugoslavia decise che [illegible] pallanuoto [illegible] cambiando, guai [illegible] cambiavamo anche noi, e mandò a casa otto dei campioni olimpici, e mondiali ed europei, chiamando i giovani: al limite tra l'audacia chirurgica e la pazzia spinta, sapendo che la terra dei cachi è anche quella delle polemiche. Rudic che adorava i giganti (la sua Jugoslavia era tutta di bellissimi pezzi d'uomo), della squadra italiana che - allenata da Pierluigi Formiconi, [illegible] coach delle azzurre - aveva vinto il titolo mondiale '93 under 20, prese i fusti Bencivenga, Ghibellini, Sottani, Alessandro Calcaterra e anche il fantino Angelini. Gli piacquero le sue gambe.

Alberto Angelini da Savona ha gambe potentissime, con muscoli da ciclista pistard. Gli servono per fare molto nuoto e anche per tirare quando bisogna, sforbiciando, uscire bene dall'acqua. Adesso Angelini è quel che suol dirsi [illegible] punto fermo. Sa nuotare veloce, pratica se serve il gioco duro: e non è poi che, quando si sta in acqua, uno di un metro e tre quarti sia visibilmente più piccolo [illegible] uno di due metri.

Angelini studia legge, è di famiglia bene, suo padre Luciano giornalista e vicedirettore del Secolo XIX, quotidiano genovese. «La pallanuoto era la malattia di mio fratello Cristiano, [illegible] e di me, ha giocato [illegible] Savona, a Imperia, a Torino. Ora ci [illegible] dentro io in pieno» dice Alberto.

Rudic prende gli Angelini e quelli come loro, li tiene fuori casa otto mesi su dodici, chiede tanto: «Ci chiede se vogliamo impegnarci [illegible] la pallanuoto alla maniera che vuole lui, rinunciando a quasi ogni cosa, andando in giro per [illegible] mondo che è [illegible] aeroporti, alberghi, piscine, soprattutto piscine».

Al villaggio, Angelini passa molto [illegible] suo tempo con Silipo, che ha già 25 anni, e con Sottani, che ne ha 23. I tre fanno così gruppo che hanno scelto di dormire insieme, in una cameretta da niente, regalando una singola al tuffatore Lorenzini, che doveva stare con uno di loro.

Angelini si dice bravo a biliardo quasi [illegible] a pallanuoto. La coltivazione di un hobby è dura sotto Rudic, il quale vorrebbe che un pallanuotista riuscisse [illegible] trovare nel suo sport tutto il mondo, tutto del mondo. Comunque esistono spazi, almeno per chi vuole approfittarne. D'altronde Rudic deve avere il possesso, se [illegible] anche la proprietà, dei suoi giocatori. Ha messo fuori otto dodicesimi della squadra più titolata del mondo senza che nessuno emettesse neanche un sospiro ufficiale.

D'altronde il suo lavoro è sempre più difficile. L'altro giorno, in Italia-Croazia, i [illegible] connazionali, guidati nientepopodimenoché dal presidente del loro Coni Vrdoljak, ci hanno provocato. Vrdoljak ci chiedeva in italiano quanto avevamo pagato gli arbitri e sottilmente precisava: «Non parlo di Rudic, che è un onesto». E il croato [illegible]dic, dopo: «Non commento queste cose, io parlo di pallanuoto. Comunque le espulsioni sono state 16 a 15 per la Croazia [illegible] i croati hanno sempre [illegible] soltanto segnato quando erano in superiorità numerica». Il suo Italia[illegible] ormai perfetto, lo studente in legge Angelini ascolta e impara da lui pallanuoto o scienza del comportamento. **[g. p. o.]**

10-8 ALLA GRECIA

Italia prima nel girone

ATLANTA. Già certa dei quarti, l'Italia ha vinto ieri (10-8) anche contro la difficile Grecia (quest'anno due sue vittorie e una nei confronti diretti). Il Settebello ha dovuto inseguire gli ellenici in fuga di un gol sino al 5-5 (reti di Bencivenga, Alessandro Calcaterra, Sottani, Bovo e Sottani), con arbitri severi, due rigori (trasformati) ai greci e più espulsioni per gli italiani. Poi, nel terzo tempo, Alessandro Calcaterra e Silipo hanno firmato il 7-5. Ancora un gol greco, poi ultima frazione [illegible] reti di Bencivenga (8-6), replica dei greci, quindi ancora Bovo (9-7), nuovo gol ellenico, infine il definitivo 10-8 di Postiglione e Italia prima sicura del girone.

GIOCHI FLASH

Un cargo di pasta in arrivo dall'Italia

ATLANTA. Continua l'assalto allo stand Italia. [illegible] atleti stranieri fanno incetta [illegible] pasta [illegible] i cuochi hanno dovuto fare un ulteriore richiesta agli sponsor. Dall'Italia è in arrivo un cargo carico di pasta, olio d'oliva, pomodori e parmigiano reggiano. Il Villaggio consuma in una giornata 15 mila tazzine di caffè espresso, si consumano oltre [illegible] mila brioches e vasetti di marmellata [illegible] burro, 10 mila fette biscottate e 4 mila tazze di tè freddo.

Al match di softball «Voglio sposarti»

ATLANTA. Durante Australia-Ci[illegible] di softball, un tifoso statunitense ha innalzato uno striscione su cui [illegible] leggeva: «Jennifer vuoi sposarmi?». La ragazza ha risposto sì. «Sapevo che non poteva dirmi no davanti a tanta gente» ha detto il futuro sposo.

Va [illegible] ruba un falso accredito dei Giochi

ATLANTA. Uno dei souvenir più venduti e ricercati è [illegible] accredito fac-simile. Un astuccio di plastica trasparente con un cordino per il collo dal quale è visibile un accredito simile [illegible] quello ufficiale: [illegible] dollari [illegible] costo del gadget che dà la sensazione di [illegible] uno degli atleti delle Olimpiadi.

[illegible] Usa-Angola [illegible] record sugli spalti

ATLANTA. La partita di pallacanestro fra il Dream Team Usa e l'Angola è fino a oggi, [illegible] a parte (ma lontano [illegible] Atlanta), l'evento più seguito dei Giochi. 30.831 spettatori sugli spalti.

Ecco i preservativi con i colori [illegible] cerchi

ATLANTA. Cinque preservativi con gli stessi colori e la stessa disposizione dei cerchi olimpici compaiono [illegible] 500 mila volantini distribuiti da un'associazione per la lotta all'Aids, nei quali si richiama alla pratica del sesso sicuro in 17 lingue. Il Cio, che è solito adire le vie legali verso chi utilizza i cerchi olimpici per fini pubblicitari, non [illegible] intervenuto.

Equitazione: docce [illegible] per i cavalli

ATLANTA. Se un cavallo dovesse [illegible] nel completo di equitazione (ne [illegible] deceduti [illegible] dal '12 al '92), la Humane Society Usa chiederà che certe prove siano bandite dai Giochi. Per evitare l'inconveniente sono stati installati 85 ventilatori, ricoveri ombreggiati, equipaggiamenti per verificare la temperatura esterna e corporea. Inoltre le gare cominciano alle 6,45 e docce fredde sono dappertutto.

[illegible] Georgia sospese le condanne [illegible]

ATLANTA. Sono state sospese durante i Giochi le condanne a morte nella Jackson prison, 40 miglia dal villaggio. Sono 108 i detenuti ai quali le Olimpiadi allungano la vita, come ha ironizzato Steven Bright, portavoce [illegible] «Southern Center for human rights». In Georgia sono state eseguite dall'inizio [illegible] secolo 673 condanne capitali, più che in qualsiasi altro stato americano.

BEACH-VOLLEY

Gli americani affollano l'impianto dove [illegible] svolge la pallavolo da spiaggia, uno sport che affascina

Due italiane coraggiose sfiorano l'impresa

La Turetta e la Solazzi perdono 15-17 contro le belle brasiliane

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

All'Olimpiade comincia il volleyball, annunciavano ieri mattina i giornali americani. Come cominicia, se è da tre giorni che si va a saltare sotto rete? Il fatto è che ieri [illegible] Atlanta Beach, una spiaggia di sabbia finissima che si stende attorno a un lago a trenta chilometri dalla città, si è avviato il torneo di beachvolley che per gli americani è più entusiasmante della pallavolo: lo giocano di più, lo capiscono di più e soprattutto hanno più possibilità di vincere le due medaglie d'oro. Quello che per noi [illegible] ancora il volley minore, un fenomeno da estate in piena evoluzione, qui è [illegible] sport con tanto di professionismo. La gente affolla i campi sulle spiagge.

Due professioniste sono Monica Rodrigues e Adriana Samuel, le bellissime brasiliane che hanno battuto la coppia italiana e questo rende ancora più straordinaria l'impresa che le azzurre hanno sfiorato: la Solazzi e la Turetta, numero tredici del tabellone hanno perso soltanto 17-15 dopo aver avuto a disposizione quattro match points per ottenere una vittoria clamorosa contro le favorite per [illegible] finalissima. E' stato un match coraggioso. Le sudamericane dal fisico statuario avevano dalla loro una maggiore statura [illegible] la grande esperienza in questo sport che [illegible] la pallavolo ha in comune soltanto la rete, il pallone e le regole di base.

[illegible] Turetta [illegible] Solazzi, che soltanto in questa stagione hanno potuto dedicarsi costantemente al beachvolley, ci hanno messo il cuore e l'esperienza. Hanno giocato una partita perfetta, [illegible] grandi recuperi, traiettorie più precise che potenti [illegible] nel [illegible] rete ci hanno messo il bagaglio di palle sporche, di tocchi in controtempo, di contese vincenti. Tutte cose che dimostrano [illegible] grande maturità pallavolistica. Sul 14-12 le azzurre hanno pensato al meritatissimo miracolo e si sono un po' bloccate subendo addirittura un ace in battuta. Poi sul 15-14 hanno avuto an[illegible] due occasioni ma la paura di sbagliare ha reso più prevedibili [illegible] giocate: a quel punto la potenza delle brasiliane ha prevalso.

Ora la coppia italiana (a proposito si tratta delle prime pallavoliste azzurre nella storia delle Olimpiadi) proseguirà il torneo nel girone dei perdenti, che può portarle comunque a un ottimo piazzamento. Come fatto di costume il beachvolley sta prendendo piede anche in Italia e si sta delineando una categoria di giocatori sempre più specializzati in questo tipo di gioco [illegible] che hanno rotto i ponti con la pallavolo tradizionale: anche qui, con l'eccezione dell'americano Kiraly che punta all'oro dopo i due successi a Los Angeles e Seul nel volley in sala, si vedono pallavolisti di modesto calibro che sulla sabbia si trasformano.

«Le forbice si sta allargando - dice [illegible] ct degli azzurri, Solustri - si arriverà presto a due categorie ben definite, già adesso i migliori pallavolisti faticano [illegible] inserirsi nel nostro sport dove la dote maggiore non è l'altezza o la potenza ma la resistenza. Dopo una partita sulla sabbia e sotto il sole si è stremati. Come viviamo [illegible] rapporto con la nazionale di Velasco? Per ora ci sentiamo i fratellini minori, ma fra [illegible] anni a Sydney saremo i loro gemelli e punteremo alle medaglie». **[m. ans.]**

IL CAMPO

Altezza rete
Uomini Donne
243 cm 224 cm

La partita di beach-volley si gioca due contro due e dura [illegible] un set

9 metri

Linea centrale

18 metri

PALLA
In cuoio colorato circonferenza 66 - 67 cm

In costume, un cappellino per ripararsi dal sole. E' il beach-volley che piace in Usa

Moggi rivela che è stato offerto il prolungamento del contratto (due anni) al portiere

La Juve vuole Peruzzi fino al 2000

E Conte sarà il capitano

CHATILLON
DAL [illegible] INVIATO

Le indiscrezioni sono [illegible] confermate. Lippi ieri ha annunciato che sarà Conte il [illegible] capitano: «Non ci posso credere - ha detto il giocatore sbalordito [illegible] felice -. Quando misi piede la prima volta alla Juve, questo poteva essere [illegible] sogno di un ragazzo e basta. Perciò oggi la mia gioia è totale». Non c'è stato conclave, [illegible] elezione per alzata di mano. Ha scelto Lippi. Il tecnico spiega come e perché: «La mia decisione è figlia della coerenza, e ha trovato gradimento in tutti. L'anzianità di servizio offrì la fascia bianca prima a Baggio e poi a Vialli. Un ruolo che [illegible] oltre a quello svolto sul campo, perché implica grandi qualità morali. Il vice [illegible] Peruzzi».

Ieri è salito in ritiro Luciano Moggi, direttore generale che [illegible] portato a termine importanti operazioni di mercato, di concerto con Lippi, Bettega e Giraudo. Con il dg ci sono molti argomenti da chiarire, come il contratto di Ferrara: il giocatore ammette di aver firmato fino al 2000. Moggi era (almeno dialetticamente) fermo ad una trattativa avanzata... [illegible]' quello che [illegible] faceva capire. «Mi assumo la responsabilità di questa omissione - spiega Moggi - non credevo fosse importante la notizia, visto che [illegible] vincolo con Ciro scade nel '98. Pensavo ci fosse tempo per aggiornarvi. Confermo l'allungamento fino al 2000. [illegible] aggiungo che Padovano [illegible] Deschamps hanno firmato fino al '99». Tante firme, conseguenza fisiologica della sentenza Bosman.

Ed ecco il solito tasto dolente, Ravanelli amante tradito, «cacciato da Lippi», sostiene lui. «Piano a dire cacciato. A Ravanelli vogliamo tutti bene, [illegible] dato tanto alla Juve. Quest'anno la [illegible] ha però previsto un rinnovamento, bisognava lasciare per strada qualche giocatore, anche importante. C'è [illegible] nuovo ciclo da aprire, così [illegible] mantiene la squadra su alti livelli, e abbiamo acquistato ottimi giovani, più Boksic e Zidane. Progetto globale rischioso, [illegible] nella vita chi non rischia non riscuote. [illegible] se la ruota [illegible] dovesse girare, vedremmo di rimediare con pedine alternative (Shearer, Bogarde?, ndr). Vialli è partito per fine contratto; Marocchi, Vierchowod e Carrera, che faranno bene altrove, hanno una carta d'identità che appesantiva il nostro progetto [illegible] ringiovanimento».

Altre bordate: Ravanelli accusa [illegible] la società di aver trattato la sua cessione, senza avvertirlo, già [illegible] febbraio, e Capello rincara la dose («Fabrizio era sul [illegible]to da 3 mesi»). Moggi nega: «Non è vero. All'epoca nemmeno io sapevo quali fossero i nostri programmi! E' vero che Robson, [illegible] del Middlesbrough, durante l'Europeo mi ha chiesto di cedergli il giocatore. [illegible] siccome il desiderio degli inglesi coincideva con [illegible] nostre strategie [illegible] l'offerta [illegible] ottima, si è concluso».

Ma c'è un altro punto che Moggi vuole chiarire: un giorno balza agli onori della cronaca il nome [illegible] Victor Baia come erede [illegible] Peruzzi. Il dg non si scompone e illustra che per [illegible] della verità la gente deve [illegible] che appena uscì la notizia di [illegible] nostro interessamento al portoghese, chiamammo Peruzzi e gli offrimmo l'allungamento del vincolo dal '98 al 2000». Trattativa che comunque non si è conclusa e non si presenta facile.

Altri sassolini: il presunto acquisto di Bierhoff, il mancato arrivo di Ziege e l'acquisto [illegible] Zidane, per molti (Platini su tutti) ritenuto [illegible] fenomeno, per altri oggetto misterioso. Moggi non sta al gioco delle parti e replica: «A Bierhoff [illegible] abbiamo mai pensato, anche perché è un doppione [illegible] Vieri. Ziege non era trattabile. Zidane lo ha voluto [illegible] Juve, lo abbiamo seguito da aprile. Abbiamo ascoltato i consigli [illegible] Platini. Il francese ha dimostrato ciò che vale sia in campionato che [illegible] Coppa Uefa. Po[illegible] sanno che è reduce da un infortunio e da una stagione stressante. Comunque, resta [illegible] miglior prodotto di Francia».

Angelo [illegible]

LO [illegible]

Cambia la 2ª maglia

CHATILLON. Il matrimonio tra la Kappa e la Juve dura ormai da 18 [illegible]: Ieri [illegible] stata presentata la nuova linea di abbigliamento tecnico prodotto dall'azienda torinese. All'incontro [illegible] presenti Moggi, Gai e Boaglio in rappresentanza della Juve; per la Kappa, Marcoletto, direttore pubblicitario, [illegible] Braghin, trait-d'union fra la squadra e la ditta. Ha spiegato Marcoletto: «La nostra collezione è la più vasta nel mondo calcistico con [illegible] articoli per gioco, allenamenti [illegible] tempo libero. Degna [illegible] una squadra leader. La novità di quest'anno riguarda la seconda maglia, quella blu: il marchio Kappa è sulle bande laterali delle maniche, gialle [illegible] il colletto». Ma è la maglia bianconera quella che tutti vogliono. Sono oltre centomila gli esemplari venduti in tutto il mondo. Gai ha spiegato che «a campionato in corso, [illegible] marchio dello sponsor sulla maglia potrebbe cambiare, questo per evitare imitazioni». [a. c.]

Peruzzi nel ritiro di Châtillon
Il portiere sta per iniziare
la [illegible] stagione [illegible] bianconero

[illegible] 1-1

Contro il Rijeka va a rete Balbo

La Roma ha inaugurato le amichevoli estive in tv. Ieri sera i giallorossi hanno affrontato il Rijeka a Kapfenberg: 1-1 il risultato finale con gol di Barko[illegible] [illegible] pareggio [illegible] Balbo al 90'. Sempre ieri il Napoli ha battuto il Lavarone per 20-0 (6 gol Caio, [illegible] Esposito, 3 Di Napoli, 2 Cruz, poi Altomare, Taccola, Imbriani, Colonnese e Scala) e il Par[illegible] [illegible] sconfitto 24-0 il Fornace. Oggi altre quattro partite per le squadre [illegible] A: Chemnitz-Lazio (h. 18,30), Reggiana A-Reggiana [illegible] (16,30 a Cervarezza), Mori-Cagliari (17 a Folgaria) [illegible] Sarre-Inter (18,30). E sarà ancora la squadra [illegible] Carlos Bianchi la protagonista della seconda «diretta», venerdì contro l'Athletic Graz sempre [illegible] Tmc alle 20. Poi sabato toccherà al Milan in campo a Monza (Italia 1, 20,45) e domenica debutterà la Juve nel torneo di Zurigo (Rai 20,30) contro il Bayern di Trapattoni. Al torneo, che [illegible] concluderà lunedì, prendono parte anche Zurigo [illegible] Grasshoppers.

TORINO

Con il Verona, la scorsa stagione, il nuovo portiere granata aveva conquistato la A

Casazza cerca subito di fare il bis

«Ma debbo acquistare grinta nel guidare la difesa»

GUBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Portieri, ecco un tormentone che da alcu[illegible] stagioni angustia il Toro. Da quando Marchegiani, l'ultimo dei numeri 1 grana[illegible] ad aver indossato la maglia della Nazionale, [illegible] passato alla Lazio. E Giovanni Galli, che l'aveva sostituito, [illegible] carico di medaglie ma anche di anni. L'impulsività che impoveriva le qualità fisiche e tecniche di Pastine (uno degli allievi prediletti di Lido Vieri, che ci crede ancora), i problemi di Biato, dall'infortunio al polso alla contestazione degli ultras, l'inesperienza di Doardo [illegible] la discontinuità di Caniato hanno lasciato aperto il problema anche se il Toro vanta in Vieri uno dei migliori, se non il miglior preparatore di portieri.

Ora, accanto a Biato che continua ad essere nel mirino degli estremisti del tifo, c'è Fabrizio Casazza e, nella Primavera, il ventunenne Luca Mordenti. Sandreani lascia al «maestro» Vieri il compito di addestrarli [illegible] valutarli anche se il candidato principale a titolare [illegible] Casazza.

Sarà finalmente all'altezza della tradizione che ha avuto in Bacigalupo, Vieri, Castellini e Marchegiani i più grandi interpreti nel dopoguerra? Vieri lo sta studiando in allenamento [illegible] aspetta le prime partite vere [illegible] giudicarlo. Portanto non [illegible] sbilancia. Dice, però, che le pre[illegible] [illegible] buone: «Sembra reattivo, discretamente impostato tra i pali, nelle uscite [illegible] con i piedi. Fisicamente c'è, e l'altezza, sul metro e 82 centimetri, è giusta. [illegible] ha voglia di migliorare può fare sicuramente bene in B, un campionato che già conosce».

Lui, genovese, quasi ventiseienne, sposato e padre di una bambina, sogna di conquistare la piazza granata e quella [illegible] A che, nel Verona, ha contribuito [illegible] centrare [illegible] alla quale ha rinunciato per trasferirsi [illegible] Torino: «Non lo reputo un declassamento. E' [illegible] grande opportunità [illegible] approdare finalmente nella massima divisione militando in una squadra prestigio[illegible]. E conto di fare subito il bis».

La passione per il ruolo non fu immediata. Da ragazzino giocava all'ala [illegible] solo in seguito a un attacco d'asma decise di retrocedere tra i pali. Le cure lo rimisero in condizione [illegible] tornare a correre dietro un pallone [illegible], ormai, si era innamorato definitivamente di quella maglia diversa dalle altre.

Il suo idolo [illegible] Ivano Bordon per lo stile che, guarda caso, ricordava quello di Vieri del quale era stato rincalzo all'Inter prima di trasferirsi alla Sampdoria. E nelle giovanili blucerchiate [illegible] militato anche Ca[illegible] quando, in attesa di fare del calcio una professione, si era diplomato geometra.

Biellese (Interregionale), Fidelis Andria, Pro Sesto (C1) e Verona le tappe della sua carriera. Nessuna presenza nelle varie Nazionali anche se ha sfiorato la partecipazione [illegible] mondiali under 18.

La partenza [illegible] Perotti, che l'aveva valorizzato [illegible] Verona, e l'arrivo di Cagni, che invece gli [illegible] preferito l'esperto Gregori per un campionato che vedrà i gialloblù lottare per la salvezza, l'ha indotto a rifare le valigie: era in scadenza di contratto [illegible] ha accettato l'ingaggio triennale offertogli dal Toro.

Una scelta importante la sua. La «zona» di Sandreani lo obbligherà, a volte, a trasformarsi in libero. [illegible] sentito un po' penalizzato dal nuovo regolamento sul retropassaggio ma da ex attaccante non teme di impapera rsi [illegible] calciare: «Chiaro che, essendo l'ultimo difensore, uno sbaglio può [illegible] decisivo. Non [illegible] lascio tradire dall'affanno e, piuttosto, sparacchio [illegible] pallone in tribuna».

Si reputa un portiere agile tra i pali, pronto a uscire se necessario: «L'anno scorso feci un errore [illegible] Cosenza e i critici mi bollarono [illegible] uno che non [illegible] uscire. Non sono [illegible] scarso. Chiaro che ho necessità di maturare. E, soprattutto, di essere più autoritario nel dirigere la difesa. Sono [illegible] che tende a [illegible] star zitto per non agitare i compagni. Invece dovrò conquista[illegible] la loro fiducia, urlando».

Bruno Bernardi

[illegible]

Arriva Kanu e subito Ganz protesta

MILANO. L'ingaggio di Kanu, approvato da Hodgson che lo definisce un ottimo attaccante, fa arrabbiare Ganz: «Con lui e Zamorano gli spazi per me [illegible] Branca [illegible] restringono. Né potremo partire alla pari perché la società ha già fatto [illegible] sue scelte anche se nella passata stagione noi due abbiamo realizzato 30 reti. Ma io comunque non [illegible] muovo. Voglio giocarmi il posto. Z[illegible] grande goleador? Datemi la possibilità di giocare nel Real Madrid e vi faccio vedere...».

Oggi Zamorano [illegible] a Milano [illegible] Ince, Djorkaeff e Angloma per [illegible] breve presentazione in sede prima di raggiungere il raduno di Sarre, dove alle 17,30 l'Inter disputa la prima amichevole contro il Cogne-Sarre. Hodgson schiererà tutti i giocatori a disposizione tranne Berti che [illegible] ancora finendo la preparazione dopo il grave infortunio al ginocchio della passata stagione. L'Inter resterà in Valle d'Aosta fino a domenica per [illegible] presentazione ufficiale nel Comune di Aosta alle 12 e per disputare un'amichevole anticipata alle 18 contro [illegible] rappresentativa locale. [n. sor.]

Fabrizio Casazza ha quasi 26 anni

Il presidente di C polemico con Nizzola

Abete: [illegible] bisogna boicottare i calendari

ROMA. Si avvicina la data delle elezioni in Federcalcio [illegible] agosto) e lo scontro tra i due candidati, Nizzola [illegible] Abete, si fa acceso. E' il presidente della Lega [illegible] C a passare all'attacco [illegible] [illegible] serie di riflessioni che hanno il suono [illegible] accuse per comportamento scorretto. E annuncia: «Sarà bene chiedere agli esperti cosa ci aspetta [illegible] il 6 agosto l'elezione finirà con un nulla di fatto». Tradotto in parole povere vuol dire che il presidente [illegible] C gioca duro: è pronto a far scattare il diritto di [illegible]. Anche a rischio [illegible] commissariamento.

A Nizzola, Abete contesta: «Mi hanno detto, [illegible] spero non [illegible] vero, che Nizzola avrebbe inviato privatamente la bozza [illegible] suo programma a Giulivi. In questo caso entreremmo nella logica [illegible] scambio. Io, invece, voglio un confronto pubblico. E ho letto della minaccia di [illegible] presentare calendari completi se lo sport non avrà ottenuto le società [illegible] scopo [illegible] lucro e la riduzione della Siae. Se questa è la logica di Milano, vuol dire che [illegible] quadriennio comincia malissimo».

Abete denuncia inoltre pressioni al Nord sulle società di C per averne [illegible] deleghe. Torna nuovamente [illegible] ballo Matarrese: Abete sarebbe lieto se l'attuale presidente, sempre che ci siano le condizioni, fosse candidato alla vicepresidenza della Lega di Milano.

SPORT [illegible]

CALCIO, ARBITRI [illegible] Sono dieci i direttori di gara della sezione di Treviso puniti perché nel 1994, per ragioni di comodità, s'erano scambiati [illegible] partite dei campionati dilettanti di Prima e Seconda Categoria. Uno, Pasqualon, è stato radiato, agli altri [illegible] stati inflitti dieci mesi di squalifica ciascuno.

SOSPESO SILIJAK. La Fifa ha sospeso a tempo indeterminato Silijak: [illegible] sloveno aveva firmato due precontratti, con Reggiana e Bastia.

VOLLEY, ROMA IN A1. Nel prossimo campionato, scambio di posti tra Roma e Parma: R[illegible] giocherà [illegible] A1 e gli emiliani in A2. L'operazione di rilancio del volley capitolino è condotta dal modenese Giovanardi, ex ds della Las.

[illegible] ITALIANA. Successo [illegible] Giappone [illegible] Filippo Belloni, [illegible] [illegible] Martini: ha vinto a Nagano la Japan Cup di cross mountain bike.

TV, C'È IL RALLY. 12,50 Studio sport (Italia 1); 13 Tele+2 Atlanta; 13,15 Tmc sport; 15,30 Baseball, Chicago-Cleveland (Tele+2); 17,30 Football, week in review (Tele+2); 18,10 Sportsera (Raidue); 18,30 Rally [illegible] di Lana (Tele+2); 18,50 Studio sport (Italia 1); 19,15 Mon[illegible] rugby (Tele+2); 19,45 Telesport, [illegible] sportivo (Tele+2); 20 Tele+2 Atlanta; 20,30 Tg 1 Sport (Raiuno); 23,30 Telesport, tg spor[illegible] (Tele+2).

Corsi triennali in amministrazione delle imprese e in gestione turistica

Pinerolo, via alle lauree brevi

Numero chiuso, da venerdì le iscrizioni

La «città della cavalleria» diventa sede universitaria. A Pinerolo, da venerdì saranno aperte le preiscrizioni per le lauree istituite dalla Facoltà di Economia [illegible] Commercio di Torino. Due i diplomi che si potran[illegible] conseguire: quello di amministrazione delle imprese e di gestione dei servizi turistici. I corsi dureranno tre anni, prevedono test [illegible] ammissione [illegible] saranno a numero chiuso; 77 gli studenti di cui 7 stranieri per il diploma in [illegible] [illegible] amministrazione; [illegible] studenti, di questi 5 stranieri, per il diploma in economia e gestione dei servizi turistici.

Le materie variano da 23 [illegible] 25. E' previsto, parallelamente, [illegible] corso triennale in lingua inglese con esame finale ed una prova di idoneità [illegible] conoscenza basilare d'informatica. Gli studenti che hanno scelto i corsi di gestione dei servizi turistici dovranno anche sostenere un [illegible] [illegible] di francese. Entrambi i corsi prevedono stage trimestrali in aziende o enti. Costo: 2 milioni l'an[illegible] pagabili in due rate ai quali si aggiungono circa 500 mila lire per le tasse universitarie e regionali.

La sede dei corsi è in [illegible] edificio della centralissima via Cesare Battisti. «I diplomi universitari [illegible] una scelta maturata nella convinzione che [illegible] per preparare i gio[illegible] nell'inserimento di un mercato estremamente concorrenziale, bisogna dar vita a queste proposte - spiega Daniele Ciravegna, preside della facoltà di Economia di Torino -, [illegible] corsi di studio più agili ma soprattutto capaci di creare figure professionali [illegible] [illegible] competenza [illegible] specializzazione. Bisogna ispirarsi ai modelli di studio occidentali».

La strada per arrivare ad [illegible] anche a Pinerolo un'università è [illegible] lunga e se [illegible] Comune dal canto [illegible] ha offerto i locali, quelli dove una volta c'era l'istituto tecnico [illegible] chele Buniva, la facoltà di Econo[illegible] [illegible] messo a disposizione docenti e organizzazione. Ma niente si sarebbe ottenuto [illegible] l'aiuto delle imprese e degli enti locali che han[illegible] aderito (con l'acquisto di quote da 5 milioni cadauna) alla formazione del consorzio.

Da sinistra, **Daniele Ciravegna**, preside di Economia, e **Maria Luisa Cosso**, presidente del Consorzio che ha promosso le lauree brevi a Pinerolo

Spiega Maria Luisa Cosso, presidente del [illegible] «Il mondo imprenditoriale non poteva ignorare l'importanza che oggi deriva dal fatto di avere del personale qualificato. Questa formula ci ha permesso di raggiungere un duplice obiettivo. Da un lato garantire [illegible] stretto legame [illegible] la realtà economica territoriale, dall'altro consentire ai giovani che usciranno da questo tipo di insegnamenti di adattarsi più facilmente alle esigenze della picco[illegible] e media impresa, grazie anche al tirocinio in azienda previsto dal programma di studi».

[illegible] primo passo [illegible] stato fatto, ma c'è adesso [illegible]hi pensa a nuovi corsi di formazione dirigenziale indirizzati [illegible] coloro che già godono di un impiego.

Antonio Giaimo

Dopo l'incidente

Mathi, morto il consigliere comunale

Non [illegible] l'ha fatta Raffaele Savari, 63 anni, insegnante di Mathi, vittima lunedì di un terribile incidente automobilistico. E' morto al Cto poche [illegible] dopo [illegible] stato ricoverato. Non erano ancora le 13, quando, sulla sua «Peugeot 309», con la quale [illegible] dirigeva a [illegible] sulla strada provinciale per Lanzo, è stato tamponato da un camion Iveco guidato da Roberto Milone. Il camionista, [illegible] anni, residente a Germagnano, dopo l'urto si è scontrato frontalmente con un altro mezzo pesante, uno «Scania» della ditta Mustad di Balangero. Le condizioni di Savari erano già apparse disperate ai primi soccorritori del «118» [illegible] della Croce Rossa di Lanzo. Per estrarre il suo corpo martoriato dalle lamiere, le squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e Torino avevano impiegato più di tre quarti d'ora. Poi, per Raffaele Savari, [illegible] cominciata una [illegible] disperata contro il tempo, sull'elisoc[illegible] verso il Cto. Lì i medici hanno invano tentato di rianimarlo, ma, in tarda serata, le [illegible] condizioni sono precipitate e non c'è stato più nulla da fare.

Raffaele Savari

Savari insegnava materie umanistiche in un istituto magistrale a Torino: lunedì rincasa[illegible] dopo gli esami di maturità. Lascia la moglie e le sue due figlie. Mathi lo ricorda per [illegible] suo impegno sociale e politico: nelle scorse elezioni amministrative si era presentato [illegible] candidato sindaco per la lista civica «Vivere Mathi» ed ora ricopriva [illegible] carica di consigliere [illegible] opposizione.

Concorso

Murales sulle cabine di Borgaro

«Inventa la Borg-Art» [illegible] titolo del [illegible] a premi, organizzato dal Comune di Borgaro. Le cabine dell'Enel l'autunno prossimo, al termine dell'iniziativa, assumeranno un aspetto decisamente artistico e insolito. Saranno infatti decorate da murales, realizzati [illegible] giovani artisti in [illegible]o. Curatori e ideatori dell'iniziativa, gli [illegible] [illegible] Cultura e all'Ambiente Giorgio Billa [illegible] Vincenzo Barrea, [illegible] giovane artista locale, Enrico Cargnino.

«Il nostro obiettivo è di creare delle centralità culturali nel paese - afferma Cargnino -. Dipingere le cabine elettriche c'è parso un buon modo per iniziare».

Possono partecipare al concorso tutti i giovani tra i 18 e i 30 anni che dovranno inviare presso l'ufficio protocollo [illegible] Comune di Borgaro, entro le 9 del [illegible] settembre prossimo, fino [illegible] un [illegible] di tre bozzetti, realizzati su carta. Una speciale giuria composta dal sindaco Giuseppe Vallone, dagli assessore Billa e Barrea e dallo stesso Cargni[illegible] valuterà gli elaborati e procederà poi all'aggiudicazione della cabina (9 a Borgaro e una a Mappano).

Per i soggetti da realizzare nessuno sbarramento: «Ciascuno potrà scegliere, seguendo [illegible] propria fantasia - risponde Cargnino -. L'importante [illegible] che l'opera [illegible] originale. In sostanza, se qualcuno desidera rifarsi ad un pittore famoso, dovrà comunque compiere una rielabora[illegible] [illegible] chiave personale». I vincitori dovranno poi realizzare il murales e a [illegible] ad opera conclusa, [illegible] corrisposto [illegible] premio [illegible] 300 mila lire. Conclude Cargnino: «Il materiale necessario verrà indicato dagli artisti [illegible] [illegible] [illegible] disposizione dall'amministrazione».

Per informazioni rivolgersi [illegible] dottoressa Stefania Zanola dell'ufficio Ambiente ed Ecologia del Comune di Borgaro dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12, oppure telefonicamente ai [illegible] 470.1004 o 470.1101.

[illegible] FLASH

■ [illegible] Nahe Valbona, [illegible] anni, di nazionalità albanese, sen[illegible] fissa dimora, è stata arrestata lunedì pomeriggio a Piscina. I carabinieri hanno sorpreso la donna mentre rubava la bicicletta di Salvatore Marranano, lasciata incustodita.

■ [illegible] Nasce ufficialmente la Confraternita di Misericordia sezione di Avigliana. Questa sera, mercoledì 24 alle ore 20,30, presso il salone [illegible] chiesa di Santa Maria, i dirigenti [illegible] incontreranno con la popola[illegible] per illustrare le varie attività: socio-assistenziale, sanitario, soccorso ambulanze e protezione civile. La confraternita fa parte della «Confederazione delle misericordie d'Italia» opera esclusivamente nel campo del volontariato e ha come scopo fondamentale l'assistenza.

■ [illegible] Rosa Bonacci, [illegible] anni, di Cavagnolo, Paolo Crliz Bereira, [illegible] anni, di Verolengo e Donatella De Carli, 32 anni, di Chivasso, del terzo anno della scuola infermieri professionali [illegible] Chivasso, sono i vincitori delle borse di studio istituite dall'Aido chivassese alla memoria [illegible] Marzia Stocco, Renzo Anino e Emanuele Dasso. Nell'occasione [illegible] stati consegnati 41 diplomi agli allievi dell'ultimo anno che si sono diplomati.

■ LA [illegible] La Filarmonica [illegible] Issiglio [illegible] Pecco tiene un concerto, d[illegible] alle 21,30 a Issiglio, in onore dei santi patroni [illegible] paese.

[illegible] DI [illegible] Iniziano venerdì alle 19,30, con la «serata del pesce» al padiglione gastronomico, [illegible] manifestazioni per la patronale di San Giacomo a Caravino; in serata si balla con la discoteca mobile. Sabato edizio[illegible] estiva della fiera del paese e domenica, [illegible] 16, la gara di pasticceria: le torte preparate saranno premiate [illegible] poi vendute all'incanto presso la cappella di San Solutore. Nel fine settimana sono previsti dei festeggiamenti anche al rione Ritania di San Giorgio Canavese, in onore [illegible] San Felice.

Tre malviventi

Airasca, rapinano venti milioni all'agenzia Crt

Rapina da [illegible] milioni alla Cassa di Risparmio di Torino di via Roma 77 ad Airasca. E' successo alle 13,15 [illegible] lunedì: [illegible] malviventi armati han[illegible] compiuto il colpo e sono poi fuggiti su una Thema, guidata da [illegible] quarto uomo. «Un signore ha chiesto [illegible] me - spiega Lorenzo Bargetto, direttore della CRT di Airasca - [illegible] io l'ho invitato ad accomodarsi in ufficio. Solo quando mi ha mostrato [illegible] pistola ho capito che non si trattava [illegible] un cliente. Poi sono intervenuti altri due complici». In banca [illegible] trovavano solo [illegible] impiegati [illegible] Bargetto. «Speravo mi chiedesse un mutuo - ironizza il direttore, che per la sesta volta rivive l'esperienza di una rapina -, invece si è servito da solo, con l'aiuto dei suoi amici».

Rubati 8 candelabri

Caluso, I ladri saccheggiano un'antica chiesetta

I ladri hanno saccheggiato la chie[illegible] di San Rocco in frazione Rodello [illegible] Caluso. Il furto [illegible] [illegible] la [illegible] notte. Per entrare nella chiesa, amministrata dall'abbadia di San Rocco, i ladri, utilizzando un palanchino hanno divelto l'inferria[illegible] di una finestra laterale. Si sono poi impossessati di otto candelabri dorati in legno stile barocco, un quadro copia del ritratto di don Vincenzo Actis, originario di Rodallo, che fu il primo parroco di Castelrosso di Chivasso (morì nel luglio [illegible] 1816), [illegible] leggio di legno e due appliques per un valore di oltre 20 milioni. Il furto è stato scoperto da [illegible] abitante della frazione. [illegible] parroco, don Pierino Guglielmino, ha presentato denuncia ai carabinieri.

Torrazza Piemonte

[illegible] artigiano caduto dal tetto che [illegible] riparando

Stava posando [illegible] grondaia sul tetto, alto 10 metri, dell'abitazione di Irma Gesso, 71 [illegible]i, via [illegible] [illegible] Torrazza Piemonte, quando probabilmente ha perso l'equilibrio [illegible] [illegible] caduto nel vuoto, fermandosi sul balcone sottostante. Vittima dell'infortunio è l'artigiano Renzo Meinardi, 44 anni, Torrazza Piemonte, via Gramsci 17. Al momento non si [illegible] le cause per cui l'artigiano è precipitato, l'ipotesi più probabile è che abbia messo un piede in fallo. I carabinieri di Verolengo [illegible] l'Usl 7 hanno aperto un'inchiesta. Renzo Meinardi è stato sottoposto alle prime cure da parte dell'équipe medica dell'elisoccorso del 118, quindi ricoverato a Chivas[illegible]. La prognosi è di 90 giorni.

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
[illegible] 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
[illegible] 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. [illegible]

ULRICO [illegible] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare [illegible] capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il [illegible] via Roma 80 [illegible] Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» [illegible] vendita - per abbonati e [illegible] - al prezzo speciale [illegible] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Anche in provincia torna la moda dei «trompe l'oeil»

La finestra? Un falso che «cattura l'occhio»

ALESSANDRIA. Le nuove tendenze dell'arredamento che danno spazio al colore e all'immagine, stanno riscuotendo successo anche in provincia. Sono sempre più numerose le abitazioni che si fregiano di colori accesi, sia per interni che per esterni, e di immagini, dipinte [illegible] muri delle stanze, oppure [illegible] facciate o angoli suggestivi, ai quali si vuol dare un «tocco» particolare. Insomma addio al tradizionale «bianco».

Partiamo dagli esterni: le facciate delle case, anche nei centri più piccoli della provincia, si stanno «colorando». Alcune di una tinta più tenue, quella dei classici, [illegible] sempre belli, mattoni a vista, conosciuti in alune località dell'Alessandrino come «cantoni». Sono i vecchi mattoni in tufo, riportati alla luce, che danno, soprattutto alle case di campagna un tono di vissuto. Accanto a queste spiccano [illegible] facciate con tinte più sgargianti, in combinazioni di colori particolari (rosa antico per i muri e verde delle persiane, o degli scuri), oppure con tinte solari, come varie tonalità di giallo ocra.

Il «trompe l'oeil». Un dipinto perfetto, destinato ad ingannare lo «spettatore»

Sempre sulle facciate spiccano, i «trompe l'oeil» (dal francese «attirare lo sguardo»). [illegible] tratta di immagini, raffiguranti finestre, balconcini fioriti, donne ad un davanzale, che si intonano perfettamente alla facciata e che catturano lo sguardo del passante per la loro perfezione. Spesso infatti è difficile distinguere una finestra chiusa da una disegnata con [illegible] tecnica del «trompe l'oeil». Altre volte queste immagini, riprendendo scene raffiguranti animali o fiori nel verde, creano un vero e proprio piccolo angolo del tutto particolare della [illegible].

Anche per gli interni i «trompe l'oeil» sono particolarmente utilizzati per creare ad esempio finti paesaggi che si mostrano da una finestra altrettanto immaginaria. Oppure, molto colorati, raffiguranti animali per arredare stanze di bambini. Sempre negli interni accanto [illegible] questi dipinti che «catturano lo sguardo», [illegible] sta ridiffondendo l'uso - particolarmente in voga nelle vecchie [illegible] padronali molti anni fa - di bordure coloratissime sui muri, che segnano la parete a mezza altezza, [illegible] la congiunzione con il soffitto.

E non ultima [illegible] sta diffondendo una predominanza di colori anche per gli interni. Ogni camera un colore, spesso acceso, fra gialli vivi, [illegible], azzurri, e tonalità diverse di rosa. Insomma una gamma di tinte che si combinano perfettamente sia con l'arredamento più moderno [illegible] stilizzato, che con i vecchi e massicci mobili in legno «della nonna». Ogni camera insomma [illegible] un ambiente particolare dove anche nell'oggettistica o nellarredamento stesso si richiamano i colori, in tonalità più scure o chiare, delle pareti. La luce, e quindi l'esistenza di ampie finestre, e di lampade, a volte anch'esse colorate, rendo[illegible] gli ambienti ancora più accoglienti. Attenzione però al simbolismo dei colori: [illegible] tinta sbagliata in camera da letto e si rischia l'insonnia. [cr. ro.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Luglio 1996 N. 87

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Alla Camera di commercio

Tre proposte per una sede

ALESSANDRIA. La giunta della Camera di commercio, che [illegible] riunirà lunedì 29 luglio sotto la presidenza di Franco Stradella, dovrà affrontare il problema della nuova sede dell'ente. Tre le ipotesi: ristrutturazione [illegible] palazzo dell'ex-seminario vescovile di via Vochieri, acqui[illegible] di spazi nel complesso che sorgerà tra via Gramsci e via cardinal Massaia negli edifici già del Consorzio agrario oppure nell'ambito del ricupero dell'area dell'ex Olva in Pista.

Un progetto, quest'ultimo, ambizioso, redatto dal famoso progettista lussemburghese Leon Krier, fautore del ritorno alla architettura tradizionale, [illegible] dall'architetto Gabriele Tagliavento di Bologna, per conto della immobiliare «Galileo», proprietaria della vasta [illegible].

Il palazzo dell'ex-seminario [illegible] acquisito [illegible] '90, presidente Attilio Castellani. Si pen[illegible] [illegible] poter operare in tempi brevi, sino ad oggi è stato fatto pochissimo in spazi limitati. E si è fatta strada l'ipotesi di abbandonare il ricupero.

E sono arrivate le due propo[illegible] per l'ex-Olva e [illegible] gruppo che fa capo al dottor Bruno Paradiso - cooperative, alcuni privati e l'istituto bancario San Paolo - per l'ex-Consorzio agrario. Entrambi i gruppi sono disposti a rilevare, come parte di pagamento, l'ex-seminario.

Il complesso dell'ex- consorzio [illegible] stato acquistato all'asta indetta dal curatore fallimentare avvocato Gerardo Caraccio, il gruppo Paradiso ha pagato undici miliardi e 200 milioni, compresa la parte su corso Felice Cavallotti poi ceduta al supermercato Unes. Ora [illegible] pronto [illegible] progetto Gabetti-Oliva.

E' disponibile una volumetria di 80 mila [illegible] cubi, per la Camera di commercio potrebbe essere adibita, dopo la ristrutturazione, l'ala [illegible] [illegible] Gramsci o quella sulla via Massaia.

Una parte del complesso ristrutturato interessa - ma le due operazioni non si sovrappongono - anche il Comune, per ampliare gli uffici giudiziari e giocare la [illegible] della istituzione ad Alessandria di sezioni della Corte d'appello di Torino ed anche [illegible] Tribunale amministrativo regionale (Tar) al servizio del Piemonte Sud.

Se fosse il gruppo che fa capo al dottor Paradiso a concludere la trattativa, nell'edificio dell'ex-seminario potrebbe - [illegible] un'ipotesi - sorgere un pensionato per studenti universitari. «Sulle offerte - dice il presidente Stradella - [illegible] voglio decidere, [illegible] la giunta camerale ad esprimere il proprio giudizio».

Franco Stradella

[illegible] Marchiaro

Ieri al processo un teste avvalora la tesi dell'accusa sui conti fuori d'Italia

All'estero soldi dei Bausone?

«Lui mi disse che non poteva restituirmeli, attendeva il corriere». Sentiti anche tre dei parà livornesi truffati: gli altri sono in missione. Cavallari: «Computer cancellati da un esperto»

[illegible] «Non posso darle nulla, i soldi sono all'estero e attendo il corriere per la restituzione». Così disse Walter Bausone, senza specificare però [illegible] località, a Davide Cavaliere, uno dei tanti clienti della Con. Fin. Service il quale, saputo che «qualcosa non andava» nella Finanziaria, voleva rientrare in possesso del capitale.

Cavaliere [illegible] [illegible] dichiarato ieri deponendo come teste al processo [illegible] Bausone [illegible] alla moglie Rosangela Scarsi. E' stata una lunga [illegible] pesante udienza con domande, [illegible] interventi, di Paolo Gallizia (presidente), Carlo Bru[illegible] (pm), Renato Dabormida, Enrico Merli e Riccardo Vacca[illegible] (parti civili), Tino Goglino (difensore) ai tanti testi che si sono succeduti fino alle 14.

Tutti hanno elencato I danni, molto ingenti per alcuni (dai 248 milioni del milanese Giuliano Goi ai 650 del livornese Viviano Pampana, che salgono a un miliardo se si aggiungono quelli dei familiari), modesti per altri come i [illegible] milioni e mezzo di Roberto Cicalini. Fra i casi quello di Vanda Cecere che nel giugno '94, quando lo «stato di salute» della Con.Fin Service era già molto precario, investì 87 milioni prelevandoli da un'altra Finanziaria che si [illegible]cupava dei suoi risparmi.

Perchè i clienti volevano «rientrare?» Avevano raccolto voci preoccupanti, oppure necessitavano di una parte del [illegible]pitale p[illegible] affrontare spese impreviste. Ottennero la restituzione? Alcuni solo in parte, a volte anche minima, altri nulla. [illegible] motivo addotto? Sempre lo stesso: l'impossibilità di smobilizzare il capitale causa l'allu[illegible] e la verifica [illegible] corso da parte della Finanza.

«Tutte storie - ha mormorato un'ex collaboratrice [illegible] vittima dei Bausone mescolata fra [illegible] pubblico - c'erano pochi centimetri d'acqua negli uffici di via della Palazzina e la presenza della Finanza ha frenato ma non bloccato l'attività».

I contratti della stragrande maggioranza dei testi-vittime ascoltati ieri erano stati firmati con Umberto Olivari, l'agente modenese [illegible] [illegible] volta sotto inchiesta (appropriazione indebita), che, a detta degli imputati, intascò i quattrini d[illegible] clienti.

«Il referente, però, era Bausone [illegible] ci siamo rivolti [illegible] lui» hanno detto i testi. Quale la risposta? «Prima ci assicurava [illegible] stare tranquilli. Poi esaminava la documentazione: in alcuni [illegible] riconosceva i nostri diritti, in altri demandava ogni responsabilità [illegible] Olivari».

Tre dei molti paracadutisti livornesi vittime del dissesto (gli altri sono i[illegible] missione) hanno descritto le rispettive disavventure. Tutto come [illegible] copione: investimenti fatti e soldi persi. Si va dai 27 milioni di Luigi Arba, versati [illegible] i dollari guadagnati in Somalia, ai 41 di Giuseppe Paolino e [illegible] 146 di Domenico Greggio. Il prof. Maurizio Cavallari, docente universitario di informatica, ha spiegato [illegible] riuscì a «far rivivere» la documentazione «che solo un esperto potè cancellare dai computer». Oggi si prosegue.

In attesa di testimoniare. I parà e altri testi ieri mattina in tribunale

Emma Camagna

[illegible] FURTO CON [illegible]LITTI
ARIMBURGO [illegible]TA IN CELLA

«Sono pronto a restituire 150 milioni della refurtiva»

Convalidato il fermo dell'acquese che s'è detto pronto [illegible] restituire 150 milioni del «colpo» alle Poste (anche [illegible] Leccese sostiene che gliene diedero 200). Per i delitti, Arimburgo (foto) avrebbe un alibi: partito il 28 giugno per [illegible] Costa Rica, p[illegible] preparare la fuga dei «postini d'oro», sarebbe tornato solo il 18 luglio.

[illegible] IN [illegible]

Il colpo ieri verso le 9,15: poi la fuga forse in direzione del casello di Quattordio

In due rapinano la banca a Camagna

Una filiale della Popolare di Novara. Bottino: 65 milioni. Uno è entrato a volto scoperto, poi ha estratto la pistola ed è arrivato l'altro a ripulire i cassetti. In paese: «Mai una rapina prima d'ora»

CAMAGNA. Se hanno imboccato l'autostrada «A21» al casello [illegible] Quattordio ci [illegible] poche speranze di riuscire [illegible] catturare i due banditi che ieri mattina, verso le 9,15, hanno rapinato la filiale di Camagna della Banca Popolare di Novara, un ufficio che è [illegible] da oltre quarant'anni e che non ha mai subito [illegible] assalto prima d'ora.

I carabinieri, appena scattato l'allarme, hanno predisposto posti di blocco, [illegible] per i malviventi la via di fuga è stata troppo facile e comoda. A bordo di una Croma [illegible] [illegible] una Tempra - non è ben certo di quale tipo di vettura si trattasse - [illegible] colore chiaro si sono lasciati alle spalle la strada [illegible] cui [illegible] arrivati; hanno proseguito per un breve tratto in discesa passando tra le ultime case del paese, poi davanti al cimitero, svoltando presumibilmente verso Cuccaro. E' probabile che [illegible] stata questa la via di fuga.

Poco prima, l'auto si era fermata poco oltre l'ingresso della banca. Un individuo, tra i 25 e i 30 anni, di corporatura media, era entrato con un pretesto. «Avrei bisogno [illegible] una carta [illegible]lefonica» aveva detto all'impiegato Luciano Buscaglia, 45 anni, di Cuccaro, sbirciando fuori dalla finestra. Quando [illegible] è accorto che il complice [illegible] era infilato un passamontagna, ha spianato la pistola dicendo: «E' una rapina». Poi è entrato anche l'altro. I due hanno ripulito i cassetti della banca racimolando circa [illegible] milioni. Quindi si sono allontanati [illegible] gran velocità a bordo dell'auto.

«Non ci siamo accorti [illegible] nulla - commentano alcune persone che abitano di fronte alla filiale della Banca di Novara - ci siamo stupiti dell'arrivo delle auto dei carabinieri». In preda [illegible] choc il bancario [illegible] raccontato l'aggressione. Al momento, però, dei malviventi [illegible] c'è traccia.

«Sono quarant'anni che sto qui, ma non si [illegible] mai verificata [illegible] rapina alla banca» spiega un abitante del paese. Aggiunge un altro: «Alla Posta, invece, avevano fatto un furto un anno fa [illegible] poco più, durante la notte». E un terzo: «Di furti ce ne sono stati alcuni ultimamente. A casa di una donna anziana e solo alcuni giorni fa, nel ristorante del paese, a poche decine di [illegible]tri dalla piazza. Sono entrati [illegible] notte, mentre i proprietari dormivano al piano di sopra».

Dopo il colpo la filiale è stata chiusa. Sulla porta un biglietto: «Chiuso per problemi tecnici».

Camagna. La Banca Popolare di Novara dove è avvenuta la rapina ieri mattina

Silvana [illegible]

La decisione mentre stava tinteggiando le pareti. Non soffriva di depressione. Aperta inchiesta

Assessore si spara una fucilata in bocca

Inspiegabile suicidio a Sarezzano di un agricoltore molto noto

[illegible] Si è tolto la vita sparandosi in bocca un colpo [illegible] fucile: la notizia [illegible] lasciato tutti sgomenti e increduti in paese [illegible] nel Tortonese. Marino Bergaglio aveva 40 anni, era coltivatore diretto: molto conosciuto sia [illegible] assessore comunale all'agricoltura e alla protezione civile, [illegible] per l'attività di produttore del vino «Cascina Torricella», che prende il [illegible] appunto dalla cascina dove abita la famiglia Bergaglio. L'episodio [illegible] dell'altro pomeriggio, [illegible] 14. Bergaglio stava ritinteggiando [illegible] pareti di casa, ma all'improvviso nella [illegible] mente deve [illegible] [illegible] [illegible] qualcosa.

I carabinieri di Viguzzolo, intervenuti sul posto, hanno av[illegible] un'inchiesta sul suicidio. I familiari sostengono infatti che Marino Bergaglio [illegible] soffriva di crisi depressive, nè aveva [illegible] dato segnali [illegible] disagio psichico. Era [illegible] uomo perfettamente sano, senza problemi: almeno, così era agli occhi della gente. In realtà forse dentro di lui qualcosa di molto grave deve pur essere accaduto: [illegible] si spiega altrimenti una fucilata in bocca.

Intanto ieri pomeriggio, all[illegible] 17,30, nella parrocchia Santi Ruffino e Venanzio [illegible] paese, si [illegible] celebrati i funerali alla presenza di moltissima gente, che ha preso parte con dolore, ma anche con stupore per quanto è accaduto, [illegible] cordoglio dei familiari. La salma è stata quindi tumulata nella tomba di famiglia, al cimitero [illegible] Sarezzano.

Marino Bergaglio [illegible] 40 anni. Assessore [illegible] Comune all'agricoltura [illegible] alla Protezione civile, era produttore del vino «Cascina Torricella». E' il luogo dove abitava con la famiglia [illegible] dove s'è ucciso

Marino Bergaglio lascia la moglie, volontaria alla Croce [illegible] di Voghera, I genitori, e [illegible] fratello Marco, 44 anni, impiegato. Tutta la famiglia, anche il fratello con la moglie, titolare del negozio «Il Mercante dei sogni», in via Carducci, a Tortona, [illegible] alla Cascina Torricella.

In Comune, [illegible] Sarezzano, Marino Bergaglio [illegible] passato anche l'altra mattina, verso le 11,30, come faceva ogni giorno, ma gli impiegati non avevano notato niente di strano nel suo comportamento. Poi, subito do[illegible] pranzo, si [illegible] appena messo ad imbiancare le pareti [illegible] casa: allora deve aver deciso di togliersi la vita. Ha preso il fucile «Bernardelli» calibro 12 del fratello e si [illegible] fatto esplodere un colpo in bocca.

Subito [illegible] accorsi i familiari, richiamati dal rumore dello sparo. Ormai però, per Marino Bergaglio non c'era più niente da f[illegible]

Maria Teresa [illegible]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Verifiche tecniche e autocertificazione. Le indicazioni di Provincia, Comune e Amag

«Caldaie sicure»: tanta confusione

E' necessario semplificare gli adempimenti di legge

ALESSANDRIA. Sulla sicurezza degli impianti termici sono [illegible] pubblicati due opuscoli da Provincia e Comune-Amag, [illegible] c'è ancora tanta confusione tra i cittadini: numerose infatti le telefonate e richieste [illegible] chiarimento giunte anche per lettera allo Sportello del cittadino.

Si lamenta in particolare il fatto che gli opuscoli [illegible] siano [illegible] inviati a tutti gli utenti, mentre sono previste pesanti sanzioni per chi non si mette in regola. Per legge è necessario fare controllare le caldaie, entro il 31 luglio, da un tecnico abilitato. In seguito ai dati forniti da questa verifica sarà poi possibile presentare in Comune l'autocertificazione relativa alla funzionalità dell'impianto. Il [illegible] per presentare il relativo modulo con firma autenticata scade appunto il 31 luglio per il Comune di Alessandria, mentre la Provincia ha chiesto una proroga sino al 31 dicembre '96. Non è escluso comunque che una nuova disposizione di legge semplifichi gli adempimenti o prolunghi i tempi [illegible] l'autocertificazione.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto, alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266.303-266.355, o anche mandare un fax allo 0131/232.508.

A CURA DI GINO [illegible] E CARLA RESCHIA

BOTTA E RISPOSTA

Impianti termici un po' [illegible]

Parliamo di controllo degli impianti termici. Un opuscolo recapitato alle famiglie residenti in provincia annuncia, con una prefazione del presidente Palenzona, l'operazione «sicurezza, salute, risparmio», chiedendo collaborazione a tutti i «cari cittadini». Nel concreto il cittadino dovrebbe, entro fine mese, compilare un modulo [illegible] autocertificazione (o meglio farselo compilare da qualche tecnico del settore, naturalmente pagando); farsi certificare la firma; correre in posta per spedire il modulo per raccomandata, e come premio finale pagare anche un tributo alla Provincia, vero e proprio balzello non previsto dalle leggi sopracitate, e di cui la nostra amministrazione provinciale dovrebbe dare qualche spiegazione.

In caso non si ottemperi sono previsti salati controlli d'ufficio da parte dell'autorità, oltre ovviamente a multe di prammatica (da 1 a 5 milioni).

Come si vede nel nostro Paese non è molto importante che gli impianti termici [illegible] efficienti e non inquinanti; l'importante è che i cittadini paghino (ma a che titolo, vorrei sapere) e dichiarino di essere a posto, magari [illegible] la collaborazione, forzata, di una ristretta oligarchia [illegible] «tecnici» che si sono spartiti le zone della provincia; collaborazione forzata perché, mi chiedo, come fa la vecchietta, il pensionato e anche il comune cittadino a rispondere esattamente a domande quali temperatura fumi (°C), temperatura aria comburente (°C); bacharach (n.); rendimento combustione a Pn (%) ... e cito - testualmente - solo le più macroscopiche. Non vorrei sembrare polemico, ma se questo è il nuovo [illegible] del Palenzona, neo presidente... chissà [illegible] ci riserverà il futuro.

Dr. Renzo Basaluzzo, Novi

Controlli obbligatori sulle caldaie

L'opuscolo «Guida al caldo pulito», relativo al controllo sugli impianti termici, su iniziativa [illegible] Comune e Amag, non è stato inviato per posta a tutti i cittadini, ai quali invece si chiede di provvedere a compilare il modulo di autocertificazione sulla regolarità degli impianti.

L'opuscolo è stato distribuito in modo sommario, senza raggiungere tutti gli utenti; in alcuni [illegible] non è stato neanche recapitato, oppure buttato sotto l'androne del palazzo, [illegible] se fosse pubblicità. A fronte di questa distribuzione raffazzonata, si pretende dal cittadino una risposta rigorosa, con mi[illegible] di multe molto salate (si parla anche di milioni). Da uffici comunali ho saputo che per la distribuzione il Comune ha assegnato all'Amag 50 milioni, mentre il servizio [illegible] recapito è stato affidato a una ditta priva[illegible]. Oltre a lamentare i disagi a cui vanno incontro soprattutto gli anziani, che devono recarsi in Comune per l'autenticazione della firma, chiedo al sindaco e all'Amag di provvedere a una proroga (rispetto alla scadenza del 31 luglio) e a una informazione più capillare.

Lettera firmata, Alessandria

Una ben precisa normativa di legge nazionale impone a tutti i conduttori [illegible] caldaie di autocertificare il corretto funzionamento (senza oneri per il controllo) e [illegible] sopportare l'onere di un controllo, sempre per legge, obbligatorio. Comune e Amag, di comune accordo, tramite l'opuscolo «Guida al caldo pulito» hanno deciso di portare a cono[illegible] dei conduttori di caldaie la suddetta normativa, predisponendo [illegible] procedura il più semplice possibile (nel rispetto della legge) per l'autocertificazione, [illegible] evita le spese della verifica fiscale.

Sono stati stampati 25 mila opuscoli, recapitati a [illegible] tutti i 92 mila abitanti di Alessandria, [illegible] ai conduttori di caldaie. La spedizione via postale avrebbe avuto costi proibitivi.

Gli organi di stampa e le televisioni locali hanno parlato dell'argomento che riteniamo sia ormai a conoscenza di tutti gli interessati: gli uffici dell'Amag e del Comune sono a disposizione per chiarire i dubbi che la legge, certamente complessa, può lasciare.

Comune e Amag auspicano che una disposizione [illegible] legge nazionale semplifichi gli adempimenti o, almeno, prolunghi i tempi dell'autocertificazione e in tal senso vanno le proposte del sindaco durante l'ultima assemblea dei Comuni italiani. Se ciò non avverrà, fermo il rispetto delle norme di legge, Comune e Amag daranno l'interpretazione più favorevole agli utenti degli adempimenti.

Comune e Amag, Alessandria

L'assessore all'Ecologia, Ennio Negri, dopo essersi consultato con gli organismi tecnici, in particolare l'Enea, consapevole dei disagi provocati ai citta[illegible] dall'applicazione [illegible] quanto disposto dalla legge n. 10 del 1991 e dal Dpr 412 del 1993 - rispetto ai quali la Provincia [illegible] poteva esimersi dal darne attuazione essendo leggi dello Stato - ha proposto alla Giunta provinciale di spostare al 31/12/1996 il termine per [illegible] presentazione dell'autocertificazione relativa agli impianti con potenza minore a 350 Kw. La Provincia [illegible] Alessandria ribadisce che i versamenti richiesti in sede di autocertificazione rappresentano un contributo volontario del cittadino, a copertura delle spese di organizzazione dei servizi [illegible] controllo, comprendente anche le spese di controlli fiscali che [illegible] legge obbliga la Provincia a effettuare. Pertanto, i cittadini in regola [illegible] le normative - che prevedono la manutenzione annuale delle caldaie - se effettueranno l'autocertificazione non dovranno più provvedere alle spese di qualunque eventuale successivo controllo.

Provincia di Alessandria

IL TROVALAVORO

La chiamata in Comune per 50 bidelli e «cuochi»

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671) Chiamata oggi alle 10 nell'aula consiliare del Comune di Alessandria per [illegible] **bidelli**, 3ª q.f., e **50 esecutori servizi cucina**, 4ª q.f., per supplenze nell'anno scolastico '96/97. Chiamata dalla lista speciale mercoledì 31 luglio alle ore 12 (prenotazioni entro le ore 13 di venerdì 26) per: **2 applicati**, 4ª q.f., per 90 giorni alla Provincia di Alessandria, Servizio gestione giuridica rapporto di lavoro. Inoltre, per tutti gli iscritti, le seguenti offerte: 1 **collaboratrice domestica**, [illegible] qualifica di lavandaia stiratrice (si richiede obbligo di convivenza), offerta valida fino al 12 agosto '96; 1 **apprendista parrucchiera** (età compresa tra 16 e 20 anni). Sono anche disponibili alcune offerte di lavoro nel settore alberghiero (stagione estiva) relative alla zona di Rimini.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale domani alle 11 (prenotazioni entro oggi alle 13) per: 2 **operatori servizi ausiliari** - settore guardaroba - 3ª q.f. per due mesi (uno effettivo, uno di riserva) alla Casa di rip[illegible].

Tortona (via Milazzo, tel. 861402) Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: 1 **autista (patente speciale** 138/93) per la Croce rossa [illegible] Tortona, a tempo determinato; a tempo indeterminato 1 [illegible]tore **area tecnico manutentiva**, quarto livello, con mansioni di necroforo e manutentore aree verdi, in possesso patente C, per il Comune [illegible] Viguzzolo (domande di adesione entro le 13 di venerdì [illegible] luglio, chiamata lunedì 29). Privati: 3G di Di Blasi: **autisti** patente C, fasce deboli; Canobbio: 1 **operaio qualificato** tracciatore, massimo [illegible] anni; impresa Khobani Masud di Castelnuovo Scrivia: 1 **apprendista** per manovalanza, telefonare ore pasti allo 0131/823.263; Ina assitalia di Tortona (via Emilia 49, tel. 814616) seleziona **personale**.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 2 **installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **Avon cosmetics** cerca personale per luglio-agosto, telefonare ore pasti 0131/233906; 1 **apprendista incassatore** e 1 **incassatore** qualificato; 1 **barista**, età mini[illegible] 18 anni, disponibile a servizio [illegible] orario pomeridiano e sino alla chiusura (ore 2); 1 **colf** per assistenza a persona con handicap fisico. Si richiede convivenza e disponibilità a trasferimento all'estero sino a 6 mesi all'anno.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374) Offerte d'impiego nominative: 1 **elettromeccanico** qualificato; 1 **aggiustatore meccanico** qualificato; 1 **apprendista commessa**; **soci lavoratori** presso soc. cooperative con qualifiche varie; 1 **impiegata** [illegible] esperienza in paghe e contributi.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014) Una offerta di lavoro, presso azienda agricola [illegible] Alice Bel Colle: 1 **operaio agricolo** pratico lavoro di vigneto. Offresi anche alloggio gratuito.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **lavorante**, con esperienza parrucchiere, 1 **apprendista carpentiere**; 1 **estetista**; 1 **famiglia** per lavori agricoli in azienda vitivinicola. Abitazione gratuita. [m. fa.]

Dibattito sul rilancio del rione si trasforma in atto di accusa sui ritardi post alluvione

Cittadella: «E la nuova fognatura?»

Assemblea infuocata al circolo Cral per discutere del quartiere ma anche della struttura militare
Molte le lamentele della gente: «Siamo stretti fra i tir e i treni». «Non abbiamo negozi, solo traffico»

ALESSANDRIA. «La Cittadella entra in città». Era l'ambizioso titolo dell'incontro-dibattito voluto dal Circolo Cral di via Giordano Bruno e dall'associazione «Progetto mirato» per discutere sulla riqualificazione del Borgo Cittadella e della settecentesca fortezza, la più importante realizzazione di edilizia militare italiana e europea.

Ma, dopo l'introduzione del presidente del circolo Pierangelo Taverna e le relazioni degli architetti Enrico Pelizzone e Ernesto Cima del dipartimento Urbanistica del Comune, i molti borghigiani che, sfidando caldo e zanzare, riempivano la sala hanno chiesto «progetti immediati non futuribili».

Prima voce femminile: «Parlate di cose che saranno ultimate tra trent'anni, quando [illegible] ci [illegible] più». E' seguito il [illegible] «Vogliamo [illegible] fognatura (quella distrutta dall'alluvione; ndr)»; «A fine Anni 50 sono sorte due casette, poi soltanto una lunga fila di distributori di benzina»; «Non ci sono negozi, non c'è la farmacia e neppure l'ufficio postale», «Abbiamo soltanto il traffico e l'inquinamento».

Subito dopo la piena. Così era via Giordano Bruno, travolta dall'acqua del Tanaro

Hanno ragione, i lavori tardano e «Borgo Cittadella - c[illegible] ha detto l'architetto Sergio Boidi - rimane stritolato tra i Tir ed i treni». «Qui - ha aggiunto l'architetto Leonardo Fiori, direttore della rivista Costruire - l'inquinamento è percepibile con tutti cinque i sensi».

[illegible] il programma di riqualificazione illustrato da Pelizzone e Cima e che dovrebbe essere realizzato insieme da privati e Comune, con finanziamenti statali come quello approvato di Borgo Rovereto, è valido.

Si deve ridisegnare la [illegible] dal bivio di [illegible] Michele, il nucleo più abitato. Occorre un'opera di urbanizzazione dell'area centrale, abbandonata, creando infrastrutture viarie, servizi pubblici e privati, e sistemando la sponda sinistra del Tanaro. Poi far sparire i capannoni dell'ex-Panelli, per «scoprire» la Cittadella oggi nascosta e che deve invece essere il biglietto da visita, con l'intero Borgo riqualificato, per chi arriva in città. Ecco l'importanza di aprire [illegible] vista sulla fortezza e non lasciarla degradare quando i militari la abbandoneranno: deve divenire parte della città «da progettare - dice Boidi - per il presente ed il futuro».

«Per il primo programma di riqualificazione si [illegible] stati solo progetti da Borgo Rovereto, nulla dalla Cittadella», ha detto Pelizzone. «L'abbiamo saputo tardi, in [illegible] giorni non si fanno progetti», [illegible] replicato Ettore Autano. Vedremo se l'occasione si ripeterà. [fra. mar.]

Canti ebraici

Torna Atlante musica internazionale

VALENZA. Torna «Atlante», la rassegna di musica dal mondo, a far diventare «internazionale» la festa di San Giacomo.

E la vocalist Timma Brauer e il marito Elias Meiri, pianista, in scena stasera alle 22 in piazza XXXI Martiri, sono artisti capaci di far rivivere la ricchezza e la varietà [illegible] stili della musica ebraica che, dispersa assieme al suo popolo, ha [illegible] volta in volta assunto influenze arabe, balcaniche, spagnole, indiane.

Il concerto, oltre alla voce e al pianoforte dei due coniugi si avvale [illegible] un ensemble con chitarra, percussioni e violino.

Comprende canzoni tradizionali «jewish», provenienti dall'Est europeo, dalla Spagna e dallo Yemen nonchè arrangiamenti musicali decisamente orientati al jazz e al flamenco.

Proprio per questo, nel gruppo suonano musicisti [illegible] diversa estrazione (classica, tradizionale, jazz), che arricchiscono l'intrepretazione dell'eredità etnica con i linguaggi musicali attuali. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Riflessioni amare» [illegible] un caso personale

Leggendo l'articolo «Chiuso il caso dell'utero asportato» ho deciso di scrivervi. So che quel giorno [illegible] avrei potuto morire e lasciare soli un marito e due bambini piccoli. Soprattutto questo mi ha fatto prendere la decisione di andare da un avvocato due anni e [illegible] fa, perché non volevo che un'altra donna potesse passare la mia triste esperienza. Mi chiedo quali conseguenze avrò [illegible] que[illegible] «incresciosa vicenda» se il mio organismo [illegible] ha più le stesse funzionalità di prima.

Perché leggendo questo articolo ho l'impressione che la vittima sia una nota e stimata professionista e [illegible] [illegible] qualunque casalinga che ha cercato solo di sapere la verità per difendere i propri diritti?

Gabriella Bellacomo
Lu Monferrato

Il ringraziamento [illegible] casa editrice

Ho avuto la gradita sorpresa [illegible] vedere pubblicata una lettera di ringraziamento da parte delle insegnanti Giandomenica Daziano, Marzia Cattani, Viviana Bersano della Scuola Elementare di Solero (e numerosi alunni) per l'attività culturale svolta dalla Casa Editrice Maxmi che dirigo. Il concorso «La più bella storia raccontata dai tuoi nonni» ha avuto origine [illegible] Castelnuovo Scrivia per l'appoggio del Comune, del Provveditorato, della Regine e della Provincia.

La [illegible] Editrice che io rappresento ha avuto l'onore [illegible] pubblicare le fiabe e le storie narrate dai bambini, vincitrici del concorso, [illegible] un simpatico volumetto, questa volta [illegible] libretto è dedicato ai bambini, [illegible] visto il successo dell'iniziativa la casa editrice continuerà su questa strada. Per concludere voglio ringraziare oltre alle insegnanti già menzionate, il Comune di Castelnuovo Scrivia, l'assessore alla Pubblica Istruzione Gianni Tagliani, il Provveditore agli studi di Alessandria, la Regione, la Provincia di Alessandria e «La Stampa».

Franco Mimma
Casa Editrice Maxmi
Castelnuovo Scrivia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] [illegible]; Croce Verde 252 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis [illegible]
Borgo S. [illegible]: Cri 429.829.
[illegible] Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
[illegible] S.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: C[illegible] Verde 80.420.
Ponzone: [illegible] Rossa 370.370.
[illegible] [illegible] Rossa 927.317
S. [illegible] [illegible] Rossa [illegible].
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce [illegible] 45.866.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo del dr. Pittaluga, corso Roma 15 (251.207). [illegible] 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli [illegible] comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, [illegible] Italia [illegible] (322.663)
Casale M.to: Fabris, [illegible] Sangiorgio [illegible] (452.150).
Novi Ligure: Vallotta, [illegible] Garibaldi 1 (23.31).
[illegible] Moderna, [illegible] [illegible] 165 (80.348).
[illegible] Bidone, via Emilia 130 (815.731).
[illegible] Raselli, via Cavour [illegible] (941 306)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.81, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791.618/7, **Gavi:** 642.56, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. [illegible] C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Valentina Cabiati, Erika Pellegrini, Elisa Budace, Marzia Caputo, Riccardo Morosinotto, Luca Ollia, Davide Agliaco, Giorgia Belloni, Andrea Martinotti, Andrea Oseliame, Manuela Bellatorre, Chiara Bison, Jolanda Rapina, Alessandro Montessoro.

[illegible] [illegible]. Giampiero Melotti, falegname, con Stefania Provera disoccupata; Antonio Barletta, idraulico, con Anna Allegranza, casalinga; Alessandro Ballocchi, architetto, con Laura Bergazi, imprenditore; Luciano Corica, operaio, [illegible] Domenica Croce, baby sitter; Ugo Lai, geometra, con Vilma Guaschino, impiegata. [a. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Nozze tra due agenti del distaccamento polizia [illegible] di **Valenza**. [illegible] Duomo di Alessandria, hanno coronato il loro sogno d'amore l'assistente Vincenzo Scialò e l'agente Lu[illegible] Gnoni. [r. c.]

● E' stato deciso di [illegible] un'aula di disegno al liceo scientifico Palli di **Casale** che da tempo lamentava il disagio [illegible] utilizzare [illegible] locali per questo scopo. Sarà allestita nella palazzina del custode, staccata dall'edificio principale. Inoltre sarà riarredata l'aula magna per consentire anche la promozione di conferenze. [s. m.]

APPUNTAMENTI

ARCA

Assemblea per cariche sociali

E' convocata per mercoledì prossimo 31 luglio alle [illegible], nella sede del Circolo Cral di via Isola 70, l'assemblea dei soci dell'Arca di Novi, l'associazione per il ricovero dei cani abbandonati. All'ordine del giorno la ripartizione delle cariche sociali e varie ed eventuali. [m. d.]

LIBRI

Mostra sull'«altra» medicina

Apertura serale oggi per la biblioteca di Valenza, dalle 21 alle 23. Inoltre, nella piazzetta interna del Centro comunale di cultura, in piazza XXXI Martiri, viene allestita una mostra di libri sulla medicina alternativa. [r. c.]

FESTA RC

Bertinotti non sarà ad Ovada

[illegible] segreteria provinciale di Rc ha annunciato ieri [illegible] con un [illegible] che è saltato il previsto inter[illegible] di Fausto Bertinotti, stasera, alla festa «Che Liberazio[illegible]» in piazza Castello ad Ovada. Assenza dovuta agli impegni [illegible] dal partito nel dibattito della maggioranza sul nuovo decreto economico». [r. bo.]

MOSTRA

Foto a Valle San Bartolomeo

Ricordi del passato «...Berlino il muro», è il titolo della mostra fotografica, autore Luigi Martinengo, che è allestita al Museo di Valle S. Bartolomeo, in piazza Dossena [illegible]. Rimane aperta fino al 31 luglio, ogni giorno dalle 16 alle 19. [f. m.]

[illegible]

A Novi «Tuffati [illegible] un libro»

Resterà chiusa fino a giovedì 8 agosto la biblioteca civica [illegible] viale Saffi 45 a Novi, per consentire al personale l'allestimento dell'iniziativa estiva «Tuffati in un libro» e la partecipazione alla 2ª mostra del libro, quest'anno eccezionalmente ospitata nell'asilo Garibaldi dal 25 luglio al 5 agosto. Qui [illegible] i servizi [illegible] lettura, prestito, iscrizione e consultazione Gazzette Ufficiali: l'orario per il pubblico sarà dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. [m. pu.]

Novi, allarme «pseudomonas»: oggi nuove analisi

Piscina ancora chiusa è per colpa dei batteri

NOVI LIGURE. Allarme «pseudomonas» alla piscina comunale, chiusa da due giorni per inquinamento batteriologico.

Dagli esiti dei prelievi, compiuti venerdì scorso dai tecnici dell'Usl, è infatti emersa la presenza nell'acqua di questo germe, che nell'estate del '94 aveva invaso gli impianti natatori di mezza provincia. E' accaduto anche a Novi, e i controlli del weekend hanno consentito di rilevare che i parametri restavano anomali proprio a causa dello «pseudomonas».

E' un batterio appartenente alla famiglia degli streptococchi fecali, ma resiste maggiormente alla disinfezione, e si adagia sul fondo della vasca. Rischia dunque di essere inutile l'immissione in acqua di quantità notevoli di cloro.

Per tentare di risolvere il problema, il Comune ha così incaricato alcuni sub di «raschiare» i bordi della piscina. Il lavoro è stato ultimato ieri pomeriggio, e in serata sono stati prelevati altri campioni d'acqua, che oggi verranno analizzati in un laboratorio privato.

Se i valori saranno tornati nella norma, gli amministratori novesi chiederanno all'Usl il parere favorevole alla riapertura immediata dell'impianto.

In caso contrario, si rischia una chiusura a tempo indeterminato della piscina, con grande delusione per le centinaia di bagnanti che ogni giorno affollano la vasca di via Rosselli. Ma l'eventuale stop all'attività sarebbe dannoso anche per le casse comunali. In effetti, l'amministrazione aveva previsto entrate cospicue dalla piscina, che resta aperta nel trimestre giugno-settembre.

«Inizialmente, però, le condizioni meteorologiche avverse avevano tenuto lontani gli utenti - dicono a Palazzo Pallavicini -. E ora che il tempo si è rimesso al bello, è arrivata la "tegola" dell'inquinamento batteriologico. Non ci voleva davvero: quasi certamente, dovremo provvedere a una variazione di bilancio».

La piscina quando era ancora aperta

Voltaggio

Fonte sulfurea divieti ignorati

VOLTAGGIO. Sono ormai dieci giorni che l'acqua della fonte sulfurea di Voltaggio non è potabile. Resta così ancora in vigore l'ordinanza del sindaco Giovanni Benasso che ne vieta l'utilizzo a scopo alimentare.

Un divieto che peraltro non sarebbe rispettato: gli abitanti del paese non la terrebbero in considerazione continuando a berla. Non solo, ma qualcuno puntualmente rimosso il cartello che informa sulla non potabilità dell'acqua, esposto dal sindaco Giovanni Benasso - come recita la legge - in prossimità della sorgente.

In effetti l'inquinamento è di lieve entità (le analisi effettuate dal laboratorio di igiene dell'Usl di Alessandria hanno rilevato la presenza di piccola percentuale di coliformi totali), ma tale tuttavia da dover dichiarare la non potabilità dell'acqua della rinomata fonte.

Si attende l'esito delle analisi sugli ultimi prelievi effettuati l'altro giorno. Si spera che già oggi la situazione possa tornare alla normalità. [m. pu.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Ingegnere morto in incidente domani mattina i funerali

Si celebrano domani alle 10 nella chiesa di S. Pio V i funerali di Paolo Testera, l'ingegnere chimico di 43 anni morto sabato in un incidente stradale sulla provinciale per Terranova. La salma sarà sepolta nella cappella di famiglia a Lobbi. [c. c.]

VALENZA

Scontro in Circonvallazione ragazza si rompe il femore

Incidente stradale l'altra sera all'incrocio tra Circonvallazione Ovest e via del Castagnone. Franca Gesuato, 23 anni, frazione Piazzolo di S.Salvatore, che viaggiava su una Honda 125, si è scontrata con la Toyota di Giuseppe Cotroneo, 30 anni Gamboló (Pavia). La ragazza ha fatto un volo di parecchi metri e si è fratturata il femore. E' stata trasportata all'ospedale di Alessandria. [r. c.]

NOVI LIGURE

Tiene cavallo nel sottoscala l'Enpa lo ha denunciato

Il pensionato Antonio Galormini, strada Stradella, è stato denunciato dall'Enpa in quanto da almeno due anni custodisce un cavallo in un sottoscala. Era già stato invitato a trovargli altra sistemazione. [Ansa]

Sfiorata una tragedia

All'Ilva cede carroponte nessun ferito

NOVI. Si è sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, all'Ilva, per l'improvviso cedimento di un carroponte a cui era agganciato un rotolo d'acciaio. E' accaduto verso le 14,30, e solo per miracolo non c'è scappato il morto. L'operatore che seguiva da terra il lavoro del gruista si trovava infatti a una ventina di metri dal punto in cui è precipitato il blocco d'acciaio, che pesava circa trenta tonnellate. Le cause dell'incidente sono da addebitare alla lacerazione della fune che reggeva il «bozzello» e la pinza del carroponte. «E' l'ennesima conferma dei pessimo stato degli impianti - tuonano i sindacalisti -. Ormai, nello stabilimento di Novi non viene eseguita la corretta manutenzione dei macchinari, che si deteriorano in fretta». Gli addetti sono terrorizzati, e ribadiscono che in alcuni reparti della fabbrica, si rischia davvero la vita. Uno sciopero per la carenza di misure di sicurezza era già stato attuato due settimane fa, ma da allora la situazione non è migliorata. [m. d.]

ARQUATA SCRIVIA

Ancora una volta

Si spostano le bancarelle del sabato

ARQUATA. Negli ultimi anni la trentina di bancarelle che due volte la settimana (il mercoledì ed il sabato) restano in paese, hanno cambiato sede più volte, stabilendosi in vie e piazze diverse.

Nelle scorse settimane c'è stato l'ennesimo, sebbene parziale, spostamento. Adesso il mercato non si tiene più soltanto in via San Gerolamo, dove continua a svolgersi il mercoledì, ma al sabato anche in piazza dei Caduti. La decisione di tornare in parte alle origini (prima di stare in via San Gerolamo, le bancarelle erano allestite in piazza Caduti) è stata presa dal Comune in seguito alla richiesta avanzata da molti cittadini.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è però di spostare definitivamente le bancarelle nella nuova area mercatale, in fase di ultimo allestimento, nell'omonima piazza del Mercato. Il sindaco Malaspina ritiene invece problematico trasferire le bancarelle in via Libarna, trasformata in isola pedonale. [m. pu.]

Altri elenchi di promossi: all'Itis Ciampini di Novi un «60» con menzione

Il diplomato «molto onorevole»

E allo scientifico Galilei finora tutti maturi

Altri promossi alla maturità in città e provincia. Da segnalare: tutti promossi nelle tre classi del «Galilei» già «scrutinate» e poi a Novi una menzione speciale.

Alessandria

Liceo scientifico «Galilei». Classe 5 C: Federico Cesare Caligaris 56/60; **Paola Caracciolo 60**; Claudia Caramagna 54; Alberto Castellani 52; Fabrizio Cometto 49; Claudio Fognani 45; Davide Favalessa 42; Francesca Formicola 56; Marina Paola Franchi 48; Alessia Gastaldo 38; Riccardo Gatti 48; Elisa Monica Gavazza 51; Benedetta Chiara Lombardi 44; Alessio Luci 43; Valerio Malvicino 55; Silvia Mirone 45; Marco Modica 46; Giorgio Ostenello 52; Stefania Pasquin 57; Claudia Enrica Perin 52; Valentina Pizzo 57; Carlo poggio 50; Maria Debora Rafele 46; Gregorio Stennardo.

Classe 5 E: Michela Bianchi 42; Irene Calamante 44; Marcella Ferrari 49; Elisa Ferrero 52; Elena Gamalero 50; Chiara Garberi 54; Francesco Goggi 54; Silvia Martinotti 52; Fabiola Monasti 49; William Diego Nai 40; Andrea Federico Negro 49; Alberto Bruno pasino 45; Elisa Pavan 49; **Sara Maria Picchio 60**; **Barbara Pivato 60**; Vadis Pretato 44; Chiara Robotti 56; Valentina Russo 45; Mariuccia Sardi 48; Michelangelo Sarra 47; Silvia Sogliano 48; Rossana Sparacino 52; Valentina Tumidei 48.

Classe 5 F: Luca Abbaneo 48; Silvia Agnolin 52; Federica Allegrini 40; Daniela Aschi 46; Simone Borio 36; Vincenzo Budace 46; Ilaria Buratti 42; Silvia Maria Cermelli 36; Giorgio Damasio 40; Andrea Luca Di Saverio 48; Barbara Luciana Gamalero 44; Maria Silvia Garelli 49; Gian Fabio Graziani 36; Han Sang Kim 56; Silvia Rosa Lombardi 45; **Elena Maspoli 60**; **Daniela Miglietta 60**; Chiara Molinari 38; Fabio Mordiglia 43; Manuela Gina Nicorelli 38; Juan Andres Perez 50; Riccardo Rogni 52; Annalisa Ruta Rolandi 54; Lucia Romano 49; Alessandro Sacchi 48; Eleonora Simeone 37; Alessandra Spagnuolo 36; Andrea Tognin 52; Lorenzo Vescovo 52; Andrea Zoppoli 48.

Itc «Da Vinci». Classe 5 A: Pina Aita 44/60; Vanessa Banzato 37; Federico Benazzo 50; Enrico Berruti 42; Monica Ida Bianchi 45; Simona Brenta 54; Chiara Castelli 45; Maria D'Avino 57; **Monica Fontana 60**; Pier Paolo Gogliardi 40; Gloria Miglietta 44; Luciana Daniela Mira 44; Emanuele Giovanni Giuseppe Monta 38; Federica Nasilli 50; Marco Pastorino 42; Denise Peruzzetto 48; Luciano Pozzi 42; Luisa Visconti 60; Marcella Zaccone 45; Emanuela Zanta 38. Privatisti. Danilo Carlo Caratti 36; Andrea Piero Macaluso 36. Sei non Maturi.

Classe 5 B. Valentina Bagnoli 43; Matteo Cantaluppi 43; **Chiara Maria Carrea 60**; Samantha Colle 43; Matteo Conti 50; Alessandra Corti 43; Riccardo Gallione 44; Fabrizio Gennaro 48; **Alessandro Giolitta 60**; Flora Enrica Laiolo 49; Massimo Maino 51; Cristina Massobrio 58; Barbara Montafia 42; Wilva Negruzzo 43; Alessandro Paoletti 46; Carola Pasino 47; Lica Pesce 44; Barbara Poggio 48; Alberto Ronchi 43; Rossella Salerno 46; Claudia Sobrero 40; Alessandro Sogliano 50; Francesca Trusiano 47.

Classe 5 D: Ilaria Alessandra Bagnasco 44; Daniele Paolo Chiariotti 40; Daniele Codetta Raiteri 58; Tatiana Cortelazzi 58; **Caterina Ferraris 60**; Ylenia Grigolo 44; Annalisa Iocolano 44; Cristina Macollaro 48; **Mara Marinello 60**; Marilena Domenica Martinelli 51; Alberto Menna 42; Alessia Bianca Mignone 54; Daniela Maria Morando 45; Marianna Pavan 57; Silvia Robutti 40; Caterina Roncati 48; Tamara Sacchi 43; Elisa Saronni 51; Marco Soliani 42; Giorgia Spitaleri 48; Alessandra Giovanna Trisoglio 40. Privatisti. Marco Di Perna 36; Enrico Ghiotto 42; Stefania Mirabelli 42; Patrizia Norrito 36; Samuele Benedetti 44; Elise Gorretta 44. Dieci non maturi.

Magistrale «Saluzzo». Classe 5 B: Michela Ambrosia 45/60; Michela Amisano 42; Ilaria Amelia Argentieri 44; Chiara Boscolo 40; Daniela Canepa 39; Maria Correale 42; Andrea Giudice 48; Alessandra Grasso 36; Lidia Imbroise 35; Sonia Marzano 48; Erika Masala 36; Alessandro Molina 54; Chiara Monferrato 36; Roberto Mortarotti 48; Arianna Palerma 49; Erika Pasino 50; Maria Francesca Patrone 36; Marco Alessandro Polati 45; Graziana Ricotta 36; Adriana Riposio 54; Martino Selvatico 42; Carlotta Sartorelli 36; Alessandra Scarabelli 56; Alice Zoccola 44; Roberta Zorzo 38; Irma Chiara Zorzoli 37.

Classe 5 C: Ilaria Angeleri 49; Barbara Arena 58; Silvia Baggiani 38; Alice Betto 40; Erica Borasio 48; Elisa Bosio 43; Daniela Camarda 57; Marianna Campi 36; Valentina Chiriotti 43; Daniela Collura 49; Sabrina Da Vite 42; Estelle Deligia 36; Monica Delleplane 54; Valeria Donega 44; **Alessia Forsinetti 60**; Valeria Claudia Moro 44; Manuela Portati 50; Barbara Porta 44; Alice Stalletti 48; Elisa Zampieri 38. Privatisti. Marica Alessi 52; Laura Cavaleri 52; Luisa Cecilia Franco 52; Chiara Parodi 48; Paola Penovi 36; Silvia Ravera 54; Elisabetta Serracane 50; Mariangela Vasconi 36. [cr. ro.]

Valenza

Itis «Noè». Classe 5 A: Andrea Barbin 40/60; Lucia Barbin 46; Isabella Bocca, 46; Samantha Bonsignore 36; Floriana Cappelletti 36; Emanuela Capra 49; Francesca Ceva 47; Michele Chiappone 43; Federica Cresta 51; Samantha Curti 45; Laura Emanuelli 45; **Simona Fresia 60**; Andrea Livorsi 53; Massimo Mensi 50; Silvia Millo 42; Laura Morandi 37; Michela Negri 38; Enrico Novarese 38; Sabrina Sarain 40; Rita Scandolaro 40; Massimiliano Simeti 48; Davide Vegro 48; Matteo Verzoli 58; Matteo Zanotto 38.

Classe 5 B: **Alessandro Bombonato 60/60**; Greta Bruni 52; Katia Buffadossi 50; Mattia Canegallo 51; Sara Canepari 43; Fabio Colorìcchio 40; Sara Del Castello 48; Elisa Fea 43; Ambra Filippini 39; Emanuele Garavello 38; Veronica Liparota 52; Enteleica Maze 54; Michela Miotto Ingrio 40; Nadia Raselli 37; Dario Salvucci 46; Elisabetta Vaccari 48.

Classe 5 C: Gabriele Araggio 46/60; Monica Carraro 52; Alessandro Cossu 36; Benedetta Cutaia 36; Miriam Debertolo 50; Maria Di Bartolomeo 58; Maurizio Garavello 42; Silvia Menegaldo 39; Cinzia Moido 46; **Massimo Montecchesi 60**; Claudia Orsini 42; Chiara Ottone 36; Stefania Perani 48; Fabio Perri 54; Paola Ruffo 36; Claudia Scarparo 37; Marino Settimo 40; Christian Vanzan 38; Cristian Visconti 48; Debora Zaghetto 47; Sara Zini 45

Liceo scientifico «Alberti». Classe 5 A: Matteo Bagnara 36/60; Roberta Bellini 53; Emanuela Bellone 49; Diego Bozzo 52; Federico Calcia 40; Giovanni Cerino Badone 43; Monica Coccia 50; Alberto Dogliotti 40; Roberta Dolfini 37; Manuela D'Oio 45; Erika Ghivarello 42; Paola Giraudi 47; Marco Ivaldi 36; Gian Luca Loreggia 50; Lorenza Mantelli 48; Laura Nalesso 54; Marco Ermanno Piacentini 53; Chiara Raselli 38; Micaela Maria Roselli 44; Cristiano Vignolo 38; Elena Villa 45.

Classe 5 B: Andrea Beolchi 49/60; Matteo Carrera 42; Vera Chieregato 36; Daniela Dabene 54; Sabrina Deambrogi 44; Elisabetta Debandi 50; Roberta Faita 45; Gian Paolo Falaguerra 36; Marco Fanchiotti 42; Beatrice Guasco 42; Francesca Guazzotti 52; Caterina Mazza 50; Elga 52; Gabriele Milanese 38; Daniele Pasquino 36; Fabio Pavan 46; Massimo Pavan 54; Marco Piacentini 54; Emanuel Porta 40; Cinzia Robotti 57; Barbara Tabucchi 48; Roberta Tabucchi 58; **Harry Tonino 60**; Sarah Vecchio 58; Massimo Viarenghi 56; Maurizio Visconti 47. [r. c.]

Risultati in «vetrina». Le commissioni d'esame stanno terminando il loro lavoro

Casale

Istituto Artusi. Tecnico attività alberghiere. Classe 5 A. Salvatore Anzalone 52/60; Claudio Baldin 54; Roberta Balocco 46; Giovanni Carelli 38; Laura Casarotto 38; Saverio Cota 54; Massimo Croatto 44; Matteo Franzoso 55; Cristiano Giovannelli 54; Stefania Panzin 54; Paolo Parovina 56; Simone Quaglia 40; Davide Taverna 58. [s. m.]

Novi Ligure

Itis «Ciampini». Tre «60», uno con menzione a Daniele Repetto per la commissione «ha dimostrato durante la prova d'esame un eccellente grado di preparazione e una solida maturità di giudizio nell'affrontare i problemi propri dell'indirizzo, che va ben oltre il livello scolastico».

Elettronica industriale Sezione A: Davide Accornero 40/60, Giampietro Alliano 46, Mauro Aragone 46, Federico Boldrin 38, Nicola Borrelli 40, Gianluca Bottazzi 44, Federico Carraro 40, Daniele Chiorra 57, Giammarco Damo 41, Marco Freggiaro 57, Mauro Giacobbe 54, Cristina Lo Dico 50, Pietro Marcato 48, Luca Massa 40, Moreno Milanese 57, Rocco Milano 50, Michele Pavese 48, Silvana Perini 40, **Emanuele Repetto 60**, Andrea Scarsi 47

Sezione B: Alberto Barisone 56, **Francesco Bessi 52**, Mauro Bianchi 38, Stefano Bisio 42, Pasquale Braccini 50, Alessandro Bruzzone 56, Claudio Cammarota 40, Gian Matteo Cirigliano 36, Marco Collarà 41, Marco Laguzzi 36, Roberto Montecucco 45, **Daniele Repetto 60 con menzione, Davide Tozzi 60**, Michele Trabucco 36, Enrico Trovò 38. Privatisti: Massimiliano Bolla 36, Pietro Delfino 38, Fabrizio Ferrando 38, Enrico Maggi 40, Gianluca Patrucco 46, Vincenzo Pintimalli 36, Massimo Scinta 36, Alex Spagnoli 36.

Sezione Metalmeccanica «Ergon»: Matteo Ameri 52, Andrea Bellomo 40, Davide Carosiallo 37, Alfonso Cosimo 57, Paolo Cresci 37, Elisabetta Dameri 57, Andrea Fossati 50, Mario Fossati 50, Davide Giacomello 40, Manuele Grondona 40, Federico Grosso 46, Marco Mattei 40, Emanuele Mattiuzzo 37, Michele Orlando 37, Matteo Pasero 52, Manuela Oliras 42, Jonathan Repetto 50, Rosario Rocco 40, Giampiero Scarabaggio 36, Andrea Silvano 46, Daniel Spagnoli 42, Lorenzo dirTosonotti 50. [m. d.]

Vista e udito quasi perfetti. Protesta: «Fra tre anni dovrò rifare il documento»

Patente nuova a «nonno sprint»

Rinnovata fino al 1999 a un novese di 94 anni

NOVI. Pensionato di 94 anni ottiene il rinnovo della patente per un triennio.

Il protagonista della singolare vicenda è il novese Arturo Novelli, abitante in strada Pavese 3. Il 18 luglio, l'arzillo vecchietto si è presentato all'Ufficio sanitario provinciale per le visite di rito, e in pochi minuti gli è stato confermato il permesso di guida fino al '99.

Vista e udito sono quasi perfetti, per il resto Arturo Novelli dimostra la vitalità e la lucidità di un ragazzino. Sono rimasti sbigottiti anche i medici che dovevano rilasciare il certificato: quando lo hanno invitato a firmare il foglio che accertava l'avvenuta visita, sono stati persino rimproverati dal pensionato. «Non capisco perché abbiate rinnovato la patente per un periodo così breve - ha affermato Novelli -. Dovrò ritornare da voi "già" fra tre anni: invece, speravo di rivedervi nel Duemila».

Alla guida dell'auto, il nonno sa avrà l'obbligo delle lenti: non è certo un dramma ma il pensionato precisa che «la vista è eccellente, e non ho problemi sia da vicino che in lontananza. Riesco a leggere il giornale a occhio nudo, e gli occhiali che porto abitualmente sono "da riposo"».

Il segreto di Arturo Novelli? Una vita condotta sempre in modo dinamico. Al mattino, aiuta ancora il figlio, che è titolare di un avviato negozio di agraria in via Roma. Al pomeriggio, coltiva l'orto di fianco a casa. Il sabato e la domenica sono «sacri» e vengono dedicati alle gite con la moglie Paolina.

Una puntatina a Gavi, l'altra a Tortona o a Salice, proprio come le coppiette di fidanzati. E ai medici che prima di rinnovargli la patente chiedevano se in passato fosse mai stato ricoverato in ospedale, Arturo Novelli ha risposto con determinazione: «Mai stato in quei letti, provo enorme fastidio persino nell'andare a trovare i parenti». [m. d.]

Arturo Novelli, un «giovanotto»

Il Collegio: «Troppi rappezzi, creati dislivelli pericolosi»

L'asfalto di Casale? Non piace ai geometri

CASALE. «Basta con i rappezzi stradali perchè a lungo termine si rivelano antiestetici e pericolosi». E' ■ rimprovero mosso dal Collegio dei geometri al Comune per il modo in cui per anni si è svolta la manutenzione di strade e marciapiedi. «Le conseguenze dell'anomala ■ errata, ma pur consueta pratica della ricarica continua dei manti bituminosi ■ vedono ■ occhio nudo» è ■ commento.

«In molti punti ■ rilevano forti dislivelli tra il colmo strada e i marciapiedi; ■ ridosso spesso si trovano caditoie a raccolta dell'acqua piovana che, proprio a causa dei dislivelli e anche della scarsa manutenzione, ■ permettono più il regolare deflusso delle acque».

Un esempio viene segnalato in corso Valentino, dove, a ridosso dell'incrocio con il canale Lanza, i due marciapiedi che si fronteggiono ai lati della strada per un lungo tratto hanno un dislivello di circa un metro l'uno rispetto all'altro. Un oltro esempio si nota in corso Trento, in corrispondenza del sottopasso ferroviario già fonte ■ numerose polemiche.

«Dal dopoguerra ad oggi sono state effettuati molti ricarichi di asfalto, per un ammontare ■ quattro, cinque centimetri di spessore rispetto al piano viario originale» spiega ■ presidente del Collegio Geometri, Luigi Dainese. Sempre in corso Trento, poi, ■, in molti punti, la cordonatura ■ protezione di un inesistente marciapiede e in altri è deteriorata e il fondo sterrato è pieno di buche e le poche panchine esistenti per un'eventuale sosta dei pedoni sono semidistrutte. I geometri suggeriscono un accordo ■ l'Ente Ferrovie per la realizzazione di marciapiedi pedonabili a ridosso della scarpata ferro■ sia dal lato di corso Tren■ che da quello di viale San Martino.

Per quanto riguarda le strade interne, «si auspica - dice Dainese - la pratica della scarificazione e dei rifacimenti dei manti sui livelli originali, evitando il disomogeneo innalzamento dei maricapiedi». Un'altra nota dolente si avverte nella zona dei giardini pubblici. Il viale centrale è in pessimo stato di conservazione, percorrerlo equivale ■ compiere un slalom tra buche e sconnessioni in un manto d'asfalto in cui da decenni si sono fatti solo rappezzi parziali. Altrettanto danneggiato è gran parte del tratto pedonale in viale Bistolfi usato per accedere alla stazione. [s. m.]

I giardini pubblici di Casale dove l'asfalto è rovinato da molte buche e dislivelli

Sono quattro e devono rispondere di fatturazioni che sarebbero fasulle

A giudizio impresari di Casale

Nell'inchiesta sono coinvolte sette persone. Le accuse variano dall'evasione fiscale al sub-appalto, al favoreggiamento. La Portalupi era già stata inquisita tempo fa

CASALE MONFERRATO. Sette impresari, di cui quattro monferrini, sono stati rinviati a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo per fatturazioni fasulle.

Dovranno comparire davanti al tribunale, nell'udienza fissata per il 20 febbraio prossimo, Luigi ■ Andrea Muzio, rispettivamente padre ■ figlio di ■ ■ 36 anni, abitanti ■ Cerrina, in corso Indipendenza, il primo presidente, il secondo amministratore delegato della impresa edile «Portalupi Carlo spa» con sede a Ticineto; Luigino ed Eusebio Valle, di 41 ■ ■ anni, abitanti ■ Mazzè; Luigi Miglietta, 28 anni, di Conzano, via Vidua; Angelo Michele Memmolo, di Taurasi; Ernesto Botto, 43 anni, di Casale, corso Manacorda.

Luigi e Andrea Muzio sono stati assolti dall'accusa ■ non aver annotato introiti derivanti dall'attività dell'azienda; per il gip «il fatto non sussiste».

Invece, sono accusati di evasione fiscale. Il magistato ha contestato ■ entrambi di aver utilizzato fatture fasulle compilate ■ fronte ■ operazioni inesistenti, con lo scopo, appunto, di incrementare le voci in uscita per diminuire l'imponibile su cui conteggiare le tasse e l'iva.

Sono inoltre accusati di aver affidato in subappalto ad altre imprese, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, lavori assegnati in appalto alla «Portalupi spa» da parte del Magistrato del Po di Parma.

La posizione degli altri impresari è esattamente contraria a quella dei Muzio, pur mantenendo le stesse imputazioni. Le fatture ■ per operazioni inesistenti ammonterebbero complessivamente a circa 250 milioni. In particolare le fatture furono emesse dalla «Impresa Costruzioni di Valle Luigino e Valle Eusebio», dalla «Bitux spa» di Luigino Valle, dalla «Tecnoscavi» di Luigi Miglietta, dalla «Sud Est» di Angelo Memmolo, dalla «Botto geom. Ernesto». Secondo l'accusa mossa nei loro confronti e contenuta nel capo di imputazione che li porta a processo nel febbraio prossimo, i cinque impresari avrebbero favorito i Muzio ad evadere il Fisco.

Inoltre, tutti gli imprenditori edili coinvolti nell'inchiesta - che risale alla primavera ■ '94,- sono accusati di aver preso in subappalto dei lavori di ■ la «Portalupi spa» aveva vinto l'appalto senza però aver ottenuto l'autorizzazione obbligatoria a svolgere gli interventi per conto della ditta aggiudicataria. Le opere eseguite dalle imprese coinvolte nella vicenda ora portata in giudizio si sarebbero svolte a Ticineto e a Valmacca. L'impresa Portalupi era già stata coinvolta, insieme ad altre aziende edili della zona, nell'inchiesta giudiziaria della cosiddetta «tangentopoli alessandrina».

Silvana Mossano

Scagionati i fratelli Viale

Alla «Bistefani» di Villanova non c'è stata evasione fiscale

CASALE. Per il gip Gennaro ■ Bernardo i fratelli Viale, consiglieri di amministrazione nella spa «Bistefani-Biscottificio Santo Stefano», nota industria dolciaria che ha sede a Villanova, non sono evasori fiscali.

Ieri mattina, al termine dell'udienza preliminare, il magistrato ha assolto Eugenio Viale, 57 anni, attuale amministratore delegato dell'azienda (eletto deputato di Forza Italia), Alberto Viale, 50 anni, che riveste il ruo■ di presidente della società, Renato Viale, 55 anni, e Guido Viale di 45 «perchè il fatto non sussiste». Erano difesi dagli avvocati Cesare Caire ■ Casale ■ Alberto Moro di Milano

L'accertamento compiuto alla Bistefani nel maggio del '95 da parte della Direzione regionale delle Entrate fiscali per ■ Piemonte riguardava le annate '93 e '94. I quattro consiglieri d'amministrazione della Bistefani erano accusati di aver omesso la fatturazione e l'annotazione di fatture nelle scritture contabili obbligatorie, riferite ■ vendite per un imporno ■ circa un miliardo e 900 milioni, allo scopo di evadere le imposte dirette ■ l'Iva. Ma, aperta l'inchiesta, era stata affidata una perizia all'ing. Angelo Robotto. L'analisi dell'esperto ha consentito di scagionare i quattro industriali. [s. m.]

Il deputato Eugenio Viale

IN BREVE

CASSINELLE

I funerali del pensionato travolto dal trattore

L'autorità giudiziaria ha rilasciato il «nulla osta» per i funerali di Severino Icardi, 79 anni, morto schiacciato dal proprio trattore. Le esequie si celebrano oggi alle 17 nella parrocchiale. [r. bo.]

CASALE

Morto il commerciante di cristallerie, Maffioli

E' morto il noto commerciante casalese Eugenio Maffioli, 85 anni, che fu proprietario ■ negozio omonimo in via Saffi specializzato in porcellane e cristallerie. Lascia la moglie e due figli. I funerali si celebrano oggi alle 15 nella parrocchia di Santo Stefano. [s. m.]

OVADA

Superata la soglia dei 101 anni da nonna Carlevaro

Elisa Carlevaro, originaria di Capriata d'Orba - vive con la famiglia della figlia, in via Lung'Orba Mazzini 48 a Ovada - ha felicemente superato il 101° compleanno. E' stata festeggiata in famiglia Il sindaco Enzo Robbiano che le ha inviato alla una pergamena con le felicitazioni della giunta. [r. bo.]

[illegible]

Siglato l'accordo sul premio di risultato alla «Simon»

E' stato siglato in questi giorni l'accordo sul premio di risultato alla Simon, l'azienda del gruppo Cold Car, in zona Industriale a Casale, che occupa una cinquantina di dipendenti e produce generi ■ carpenteria. Il premio di risultato è di 600 mila lire. [s. m.]

CASALE

San Germano, in funzione il cantiere dell'Anas

L'Anas ha mantenuto la promessa in merito ■ lavori ■ sistemazione di strada Alessandria che attraversa il centro abitato della frazione ■ San Germano. I dirigenti compartimentali avevano garantito all'assessore Luigi Merlo che il ripristino di una situazione che ha creato in questi anni parecchi disagi sarebbe stato attuato ■ luglio. Il cantiere, ■ questi giorni, è ■ attività. [s. m.]

Due casalesi tra i turisti bombardati dall'aereo antincendio

«Incolumi a Villasimius»

Marito e moglie da anni partecipano alla suggestiva sagra in Sardegna Attimi di paura su un gommone: «Ma i getti d'acqua non ci hanno colpito»

CASALE. C'erano anche due casalesi tra i 2000 turisti presenti alla suggestiva sagra della Madonna del Naufrago di Villasimius, in Sardegna, mentre venivano gettate ■ d'acqua da un'aereo Canadair delle squadre antincendio.

Sono rimasti illesi, mentre molte persone sono finite in acqua, rischiando di annegare. Alcuni sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni.

I getti d'acqua inspiegabili, di cui ■ magistrato sta cercando di accertare le responsabiltà, non hanno investito Pietro Picollo, 55 anni, capo del Centro elettro■ dell'Usl 21, ■ la moglie Maria Luisa Riva, ■ anni, insegnante alla media di Occimiano. Entrambi abitano a Casale, ■ viale Marchino.

Come tutti gli anni trascorrono ■ vacanze a Villasimius, vicino a Cagliari, dove vivono al■ parenti. Anche in altre occasioni avevano preso parte alla celebrazione in onore della Madonna del Naufragio.

A bordo ■ un gommone ■ sono avvicinati all'isoletta dove si svolgeva la cerimonia. «Improvvisamente abbiamo visto l'aereo a bassa quota, ■ a pochi metri dalle nostre teste» ha spiegato Picollo. «Ho avuto una gran paura - ha aggiunto Maria Luisa Riva -, ma noi ■ siamo stati colpiti dalla bombe d'acqua. Eravamo a pochi metri di distanza rispetto alle imbarcazioni investite dai getti».

L'insegnante, mentre ancora si trovava col marito a bordo del gommone, durante le operazioni di ■ ai feriti, ha chiamato a casa per rassicurare i figli Andrea e Silvia: «Noi stiamo bene, state tranquilli». L'inconsueta disavventura ■ stata filmata da un cineamatore. [s. m.]

Pietro Picollo (nella foto) ha assistito con la moglie al bombardamento d'acqua

Campo di lavoro ■ San Marzano Oliveto

«Muratori» europei alla casa della pace

SAN MARZANO OLIVETO. Un campo di lavoro che ospita giovani giunti da tutte le parti del mondo. Lo scopo: costruire un centro conferenze «aperto» da offrire a tutti coloro (gruppi ■ associazioni di volontari ■ enti d'ispirazione religiosa) che operano per la pace. E' l'iniziativa in corso in questi giorni a San Marzano, piccolo centro a metà strada tra Canelli e Nizza. Il progetto è dell'associazione per la pace «Lunaria» (la sede è a Roma), il caseggiato da ristrutturare, appena fuori dal paese sulla strada che conduce a Nizza, della Chiesa Metodista. Impegnati nell'opera Bruno Giaccone, ■ anni, sposato, una figlia di 21, Pastore astigiano della Chiesa Metodista (poco m■ di un centinaio di fedeli in provincia e 70 milioni in tutto il mondo) e un gruppo multietnico di ragazzi. Spiega Giaccone: «E' il secondo anno che la comunità metodista di San Marzano ospita il campo scuola. Quest'anno vogliamo terminare la ristrutturazione dell'edificio che dovrebbe diventare un centro a disposizione di quanti vogliano riunirsi e parlare di pace, ma anche di ambiente, ecologia e rilancio dei valori umani più ■. Il Pastore protestante ■ è nuovo a iniziative sociali: durante l'alluvione che colpì la valle Belbo mise ■ disposizione la sua chiesa e, in collaborazione col Comune di Canelli, ospitò per un mese una quarantina di volontari che erano venuti ad aiutare gli alluvionati. Giaccone ha buoni contatti anche con la comunità cattolica: lo scorso anno organizzò nel tempio di San Marzano ■ serata ■ preghiera con ■ vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano. Ora dà appoggio ai giovani del campo di lavoro. Per loro parla Giulio Carcani, 27 anni, romano, una laurea appena conseguita, volontario dell'associazione per la pace «Lunaria» e responsabile del campo di lavoro di San Marzano. «L'atmosfera qui è davvero positiva - dice -. Siamo un gruppo eterogeno: c'è un'americana, una coppia di ragazzi svolvacchi, tre francesi, un tedesco e due ragazze turche. Il lavoro non ■ duro e poi ■ per una buona causa». Termine previsto dei lavori il 27 luglio. «Rispetterem■ la data» assicura Giulio Carcani, «Ho in mente di organizzare una festa di fine lavori» annuncia Bruno Giaccone. Intanto il progetto di ■ centro aperto a tutti interessa anche ■ Comune ■ San Marzano. «Col sindaco Ezio Terzano - chiarisce Giaccone - stiamo studiando l'ipotesi di destinare parte della struttura a sede della protezione civile». In più c'è l'idea di organizzare, per il prossimo anno, un campo di lavoro «a tema»: «Un progetto interessante potrebbe ■ il recupero degli antichi sentieri che attraversano le vigne e i boschi sulle colline sanmarzanesi» indica Giaccone.

Bruno Giaccone 46 anni è il pastore astigiano della Chiesa Metodista

Filippo Larganà

Al via una nuova edizione de «L'isola in collina»: è dedicata al ricordo del cantautore che nacque in paese ■ morì ■ Sanremo

Cantautori a Ricaldone da stasera, nel nome di Tenco

Si comincia con gli «irlandesi» Modena City Ramblers. Domani arriva Fossati

I Modena City Ramblers aprono stasera a Ricaldone «L'isola in collina»

RICALDONE. La locandina promette «Notti di note d'autore», ed è proprio vero. Torna l'«Isola in collina», la rassegna dedicata ■ Luigi Tenco, il cantautore che morì di ingiustizia in quel di Sanremo, al Festival, ma nacque tra queste colline ■ qui viene ricordato da qualche anno ■ questa parte, nel modo più giusto, radunando volti noti ed emergenti, ma sempre autentici, della canzone d'autore italiana.

L'iniziativa, nata come «appendice» del club Tenco sanremese, ha ormai una sua auto■ e un'organizzazione curata dall'associazione culturale «Luigi Tenco» di Ricaldone con Radio West e con il patrocinio degli enti locali e della cantina sociale. Di grande spicco, anche per questa edizione, gli invitati.

■ comincia stasera, sulla piazza della cantina sociale, con i Modena City Ramblers, che sul modello, scherzoso, dei Dublin City Ramblers, dal '91 «traducono» ■ Italia la rabbia e la bellezza dell'Irlanda e delle sue melodie, aggiungendo via via creazioni proprie e sviluppando una linea artistica originale ■ innovativa.

Si continua domani, in trasferta ad Asti, ■ Ivano Fossati: in piazza della Cattedrale, per conoscere meglio le nuove canzoni (è appena uscito il cd) e riassaporare quelle «vecchie».

Venerdì si tornerà a Ricaldo■ per Vinicio Capossela. Un mito, senza esagerare, per i sempre più numerosi fan, affascinati dalla sapienza delle sue ■. Garantisce per lui, ■ mai ce ne fosse bisogno, Francesco Guccini, che lo ha aiutato nel '90 a far uscire il suo primo cd, «All'una e trentacinque cir■. Con lui, dopodomani sera anche due esordienti che poi proprio esordienti non sono, Paolo Cogomo ed Enrico Lisei.

Gran finale sabato con una serata tutta ■ novità: i Mara■ di Milano, Vincenzo Lo Jacono, sempre ■ Milano, La Banda, da Alessandria, Segnali di Fumo, da Genova, il vercellese Costa, ■ Manfredi. Ospiti della serata Omar Pedrini dei Timoria ■ Carmen Consoli.

L'appuntamento, stasera, ■ dalle 21,30, per un'avventura tutta da ascoltare fra ballate nordiche e melodie di strada.

Ivano Fossati Il cantautore genovese partecipa «in trasferta» all'iniziativa Domani sera sarà in concerto ad ■

Carla Reschia

Lo chiede la minoranza

Castelnuovo Belbo «Si deve dimettere [illegible]

CASTELNUOVO BELBO. «Dimissioni di sindaco e giunta»: è la richiesta dei quattro consiglieri di minoranza, Giuseppe De Nicolai, Giuseppe Baldino, Edilio Ferrera ■ Paolo Marcato contenuta nella richiesta di convocazione del Consiglio comunale presentata ieri.

L'iniziativa segue il provvedimento del gip ■ Torino che ha vietato per ■ giorni al sindaco Carlo Formica, «l'ingresso e la dimora nel paese». Formica è indagato con altre due persone, Pietro Camerlengo e Francesco Manganaro, per presunte irregolarità nella gestione della casa di riposo: le ipotesi di reato per i tre vanno dall'abuso, al falso alla tentata truffa.

I consiglieri di minoranza spiegano: «L'attuale giunta non è più in gra■ di lavorare per la Comunità, ■ è quasi esclusivamente costretta a difendersi... Riteniamo che la nostra proposta sia da 'uomini di buona volontà'». [r. at.]

Polemica in Piemonte dopo le misure governative

Lite sui contributi contro «mucca pazza»

CUNEO. Anche [illegible] nelle province piemontesi la raccolta delle domande all'Aima degli allevatori danneggiati dalla vicenda della «mucca pazza» è appena cominciata, è già sicuro che gli indennizzi previsti dalla Ue e distribuiti dal nostro governo saranno largamente insufficienti rispetto al danno subito.

Gli esperti hanno infatti calcolato per difetto che la zootecnia regionale ha perso da marzo oltre 80 miliardi. L'Unione europea ha assegnato all'Italia 130 miliardi, la metà di quanto hanno ricevuto Francia e Olanda i cui governi, a differenza di Roma, hanno stanziato una somma uguale a quella stabilita a Bruxelles. Poiché l'allevamento piemontese rappresenta il 10 per cento del comparto nazionale, l'indennizzo alla nostra Regione non dovrebbe superare i 13 miliardi.

Le delusioni e le proteste quindi non mancheranno. Per maggio e giugno i produttori riceveranno 150 mila su ogni bovino macellato; 260 mila se l'abbattimento è avvenuto a luglio, il contributo scende a 210 mila per i capi macellati dal primo al 15 agosto.

Il governo ha previsto che dopo Ferragosto la crisi zootecnica sarà in gran parte superata, ma secondo gli allevatori e gli esperti durerà molto più a lungo. Le organizzazioni sindacali Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, pur prendendo atto del primo provvedimento per aiutare un comparto alla disperazione, non si nascondono che i fondi a disposizione sono largamente insufficienti: e quindi solo parte degli allevatori in crisi riceverà il finanziamento.

Commenta Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti cuneese: «L'Italia ha ottenuto da Bruxelles appena un quinto del danno subito dalla zootecnia. Non solo, ma altri paesi che hanno un patrimonio zootecnico uguale al nostro hanno ricevuto molto di più. Molti produttori di carne rischiano cioè di rimanere a bocca asciutta. Dobbiamo mobilitarci perché il nostro governo stanzi fondi propri per gli indennizzi».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ci sono allevatori che non hanno il certificato di macellazione indispensabile per [illegible] l'indennizzo perché il capo è finito in un mattatoio fuori regione e [illegible] che cosa fare».

Secondo Giancarlo Bandiera, dell'Unione agricoltori afferma: «I danni sin qui subiti sono ingenti, la ripresa è lontana e lenta, manca un serio e attento progetto nazionale».

Polemico anche l'ex parlamentare leghista Sebastiano Fogliato: «Non aver rispettato - sostiene - gli impegni che il governo ha assunto davanti al Parlamento è un grave atto di presunzione». Conclude l'allevatore Carlo Isaia: «Ho molti vitelli di razza piemontese e se trovo un compratore perdo comunque oltre mezzo milione per animale. Un disastro».

[illegible] De Matteis

IN BREVE

CAMO

«Il turismo nelle terre del vino»

Il piccolo paese di Camo, nelle Langhe, sabato [illegible] agosto, ospiterà un convegno di grande attualità: «Il turismo nelle terre del vino». Un momento di riflessione su un fenomeno in espansione che ha [illegible] bisogno di strutture e progetti. Ne discuteranno Bernardino Bosio, presidente del Consorzio Langhe Monferrato Roero, Giacomo Oddero in qualità di presidente del [illegible] ente manifestazioni e Pier Angelo Rigo, presidente dell'Associazione sindaci Bassa Langa-Valle Belbo. Si discuterà anche della proposta degli «itinerari golosi». L'appuntamento è alla sala consiliare alle 18.

[illegible] COSTIGLIOLE

Mostra del peperone «quadrato» e dei fiori

Motta di Costigliole, la frazione che sorge lungo la Alba-Asti è famosa per i suoi peperoni, in particolare il «quadrato d'Asti» una varietà [illegible] e molto apprezzata in cucina (un tempo si metteva a [illegible] nel vino in damigiane). Dal [illegible] al 6 agosto si celebra in paese la Fiera del peperone numero 51 cui si affinca da quest'anno la «Festa Flora» in [illegible] alla riconversione produttiva di molte [illegible] trasformate da orticole a florovivaistiche.

[illegible]

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato con andamento normale e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli: queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-991; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

Cresce la passione per i cavalli: ad Asti, città del Palio, si esibiranno sabato e domenica in Piazza d'armi

Due manifestazioni equestri nel prossimo fine settimana

Asti e Calamandrana in sella

Anche una sfilata di carrozze d'epoca

ASTI. La passione per i cavalli non accenna a diminuire ed ogni anno conquista nuovi adepti. Complici le offerte degli agriturismi, che spesso uniscono alle lusinghe dell'enogastronomia, proposte di lunghe passeggiate a cavallo, sia con «monta» all'americana, sia alla maniera tradizionale, all'inglese. E mentre nei maneggi fioriscono iniziative di ogni genere per far avvicinare i giovani all'ippica, in questo scorcio di fine luglio, l'Astigiano, terra del Palio e di corse ippiche, diventa per tre giorni la capitale del cavallo, con due particolari iniziative.

Sabato e domenica ad Asti, in piazza d'Armi farà tappa la «Compagnia delle fiere» che propone esibizioni continuate di cavalli da sella di varie razze. Lunedì prossimo invece, a Calamandrana, i cavalli avranno un ampio spazio tutto dedicato a loro, nell'ambito dell'antica fiera del «Quartino».

«Le nostre esibizioni - sottolineano gli organizzatori della kermesse astigiana - mirano a far conoscere da vicino [illegible] razze, dagli arabi, agli andalusi ai quarters, i più popolari e diffusi ovunque, perché adattissimi a passeggiate in campagna».

In programma, sia sabato che domenica, dalle 10 alle 23, dressage, saggi di alta scuola alla maniera viennese e dimostrazioni di educazione del cavallo. Aggiungono i veronesi della «Compagnia delle fiere»: «Noi invitiamo anche i proprietari di animali a parteciapre con i loro cavalli, offrendo gratuitamente un box per esporli».

Di tono più campagnolo, la rassegna calamandranese di lunedì, che quest'anno si arricchisce [illegible] una sfilata di carrozze d'epoca: «La nostra fiera - spiega Massimo Milano del comitato promotore - si compone di due parti. In mattinata ci sarà la mostra di cavalli di tutte le razze a cui seguirà una premiazione e nel contempo a partire dalle 10, per tutto il giorno, le carrozze antiche sfileranno per le vie del paese. Nei prati si susseguiranno esibizioni di monta western e all'inglese». Nella rassegna, molte le categorie in gara: ci saranno premi in danaro e coppe per i puledri nati nel '96, fattrici con redo, fattrici gravide, cavalli da campagna con monta inglese, western da concorso ippico, stalloni; trotter e ponies.

«La mostra mercato è aperta a tutti - aggiunge Milano - chi porta il cavallo avrà un pranzo gratis al ristorante Balestrino». La Fiera di Calamandrana (è anche la principale vetrina dei bovini piemontesi della Valle Belbo), da alcuni anni è diventata un punto di riferimento per gli appassionati di cavalli: nel Sud Astigiano ci [illegible] oltre 240 scuderie con una media di un migliaio di capi.

«All'inizio degli Anni '90 - spiegano gli organizzatori della rassegna - c'è stato un vero proliferare di maneggi, ma il cavallo è un animale da accudire tutto l'anno, [illegible] costi e sacrifici. Il "boom" è scemato ed ora sono rimasti soltanto i veri appassionati. Meglio così».

[e. ce.]

Convegno ad Asti

Come vanno le nuove doc piemontesi?

ASTI. «Nella vita vive la collina» è il titolo di un convegno a carattere regionale, che si terrà venerdì pomeriggio (dalle 15,30) nel salone della Camera di Commercio in piazza Medici. Organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori, si avvarrà della presenza del presidente nazionale Giuseppe Avolio.

In particolare verrà approfondito il ruolo delle nuove doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colli Novaresi), che da oltre un anno si sono affacciate al mercato: «Ormai è possibile controllare meglio dal lato quantitativo tutta la produzione piemontese - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - evitando di lasciar immettere al consumo vini di incerta provenienza che utilizzano i nomi delle aree vocate della regione». [illegible] se è vero che il controllo delle produzioni può dare un utile contributo alla tutela dei vini di pregio, secondo la Cia, «questo elemento, da solo non è sufficiente, se non è accompagnato da un ulteriore impulso alla qualità della produzione».

I lavori del convegno saranno aperti da Cancelliere e la relazione introduttiva [illegible] affidata al [illegible] vice, l'astigiano, Attilio Borroni. Seguiranno interventi di Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi (parlerà del ruolo delle nuove doc nel miglioramento della qualità) e di Livio Manera presidente dei due Consorzi di tutela dell'Asti spumante e del Barbera (relazionerà sul controllo quantitativo della produzioni).

Seguiranno gli interventi del presidente dell'Asprovit Domenico Ravizza su «prospettive di mercato e relazioni interprofessionali» e quello di Michele Chiarlo dell'omonima casa vinicola che parlerà del vino [illegible] in Italia e all'estero, forte della [illegible] esperienza di responsabile del sindacato esportatori dell'Unione italiana vini. Al dibattito, seguiranno le conclusioni, affidate al presidente nazionale della Confederazione agricoltori, Giuseppe Avolio.

[e. ca.]

Comincia una rassegna ormai di livello nazionale

Silvano d'Orba diventa «capitale» dei burattini

SILVANO D'ORBA. Con la consegna dei Fauni d'oro e d'argento 1996, Silvano d'Orba torna ad essere la «Capitale dei burattini».

Giunta alla sesta edizione, questa manifestazione è infatti divenuta una vera attrattiva [illegible] livello nazionale ed il suo [illegible]cesso premia chi ha avuto l'intuizione di idearla e anche chi ne ha capito la validità.

Da una parte, Pupi Mazzucco, noto autore teatrale che [illegible] si stancà di attuare iniziative per mettere in evidenza anche a livello culturale il proprio paese. Dall'altra l'amministrazione comunale pronta [illegible] accogliere suggerimenti ed ad attuarli.

L'idea di valorizzare questa arte definita «povera» [illegible] burattini, continua a sollecitare attenzione tanto che dopo [illegible] patrocinio della Regione è ora venuto anche il riconoscimento dell'Irrsae (Istituto Regionale Ricerca Sperimentazioni Aggiornamenti Educativi).

Come iniziativa collaterale [illegible] stato ripristinato lo stage-laboratorio tenuto dallo scultore Natale Panaro con «Gli animali parlanti» che per quattro giorni ha interessato un nutrito gruppo di insegnanti: purtroppo, non tutti quelli che ne avevono fatto richiesta hanno potuto partecipare.

La manifestazione entra adesso nel vivo con le tre serate dedicate alla consegna dei premi: due [illegible] ed un solo argento.

Uno spettacolo di burattini. Silvano d'Orba per 3 giorni capitale dell'antica arte

Il primo «Silvano d'Oro» [illegible] stasera alla compagnia «Is Mascareddas» di Cagliari con «Areste Paganos [illegible] la farina del diavolo». Domani [illegible] «Silvano d'Argento», per la compagnia «Roggero Rizzi» di Angera (Varese) [illegible] «La vera storia di Re Orcone ovvero di Carletto e Carlotta». L'altro oro, venerdì, alla compagnia «Paolo Comentale» di Bari, con «Pulcinella e il pesce d'oro».

A confermare [illegible] valore della manifestazione c'è la giuria presieduta da Tinin Montegazza [illegible] teatrale e televisivo, [illegible] Remo Melloni, docente della scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, Guglielmo Nino Savadori, burattinaio, ed Emilio Vita, scrittore e Giancarlo Bovone, presidente dell'Associazione Sarina [illegible] Tortona, vice presidente dell'Università dei burattini. Gli spettacoli si svolgono alle ore 21,30 in via Contana. [r. bo.]

Teatro comico

Coltelleria stasera in Pisterna

ACQUI TERME. Per la rassegna «Acqui ha un cuore antico... la Pisterna», stasera l'appuntamento è con il teatro. La Coltelleria Einstein propone nel cortile La Loggia in via dei Dottori 5, alle 21,30 lo spettacolo: «Nati per inciampare» con Roberto Grassi e Giovanni Palanza. La regia è [illegible] Paolo Migone.

Il genere è quello comico ironico che fa riflettere. Attraverso la storia esasperata di due amici è facile scoprire la difficoltà del vivere quotidiano. Si [illegible] di due individui «fuori» dalle regole della società: uno fa il killer, l'altro disoccupato [illegible] lascia affascinare da questo «lavoro» [illegible] vorrebbe imitarlo. Accanto ad [illegible] impossibile auto da aggiustare la fantasia guida [illegible] mondi alternativi. Il finale riserva una sorpresa che devia verso il surreale le aspettative del pubblico. Il biglietto costa 12000 mila lire ed [illegible] in vendita nel cortile La Loggia prima dello spettacolo.

La manifestazione [illegible] alla sua quarta edizione ed [illegible] una rassegna di teatro, musica, ed arte figurativa collegati a del mercatini. Attualmente sono in corso due mostre. A casa Scati espone Pietro Cesarini con «Variazioni» [illegible] Veggi, Paolo Zavattaro con «Le scatole della memoria».

Il prossimo spettacolo teatrale invece è sempre nel cortile di La Loggia è per sabato sempre alle 21,30 con «Nuvole» [illegible] Diego Parassole. [s. ch.]

C'è anche Bocelli

Una serata «omaggio» a Corelli

Il tenore Franco Corelli al quale è dedicato il [illegible] di stasera a Campo Ligure

CAMPO LIGURE. Nella suggestiva cornice del castello Spinola [illegible] Campo Ligure, continua il programma delle «Serate d'estate». L'appuntamento di questa [illegible] è con la musica lirica: interverrà il tenore Franco Corelli al quale il concerto è dedicato. Il cantante lirico esordì con la Carmen a Spoleto nel 1952 e cantò poi [illegible] maggiori teatri del mondo specialmente al Metropolitan di New York.

Per l'occasione è prevista anche la partecipazione del cantante Andrea Bocelli.

Si esibiranno anche diversi altri artisti: Loretta Borrelli (soprano), Davide Cicchetti (tenore), Caludio Palli (chitarra classifca, Simone Barbato (pianoforte). In programma musiche classiche [illegible] brani celebri interpretati da Franco Corelli.

Il maestro accompagnatore sarà Leonardo Nicassio, mentre lo spettacolo sarà presentato da Franco Gianni Cerchiari che è anche il direttore artistico. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

PREVENDITE

Vasco, [illegible] 20 settembre a Casale

Sarà l'immensa piazza d'Armi nel quartiere fieristico della cittadella ad ospitare il concerto di Vasco Rossi il [illegible] settembre prossimo. E' incominciata la prevendita dei bigliet[illegible] (42 mila lire) alla sede di Rifondazione comunista, in via Oliviero Capello, da Muzak in via Saffi, da Discomania in via Benventuo Sangiorgio, al Baretto di viale Ottavio Marchino e allo Snack Bar 80 di via Facino Cane. [s. m.]

LUNA PARK

Giostre per grandi e piccini

Attrazioni e divertimenti per tutte le età in piazza Gramsci [illegible] Valenza. Il luna park rimarrà fino [illegible] fine mese. [r. c.]

CONCORSO

Wave e Lustando: i vincitori

Sono i Buena Onda i vincitori del concorso regionale per band emergenti organizzato da Alessandria Wave e Lustando e conclusosi a Lu Monferrato. Il gruppo si era esibito [illegible] oltri 128 al Comunale di Alessandria. Fanno parte della band: Giorgio Piazza, Silvia Delfino, Lino Sorice, Rossella Cangini, Rudy Di Monte, Riky Torri, Pasquale Di Monte, Renato Taibi, Paolo Gambino, Fulvio Chiara, Paolo Porta. [b. v.]

FESTA

La banda suona ad Arquata

Inizia stasera ad Arquata la festa della Croce verde che durerà fino al 28 luglio. Si comincia alle 21 in, piazza del Mercato, con un concerto della banda musicale arquatese. Il ricavato della manifestazione sarà destinato all'acquisto di una nuove autoambulanza per la rianimazione. [m. pu.]

[illegible]

«Uomini senza donne» a Ovada

[illegible] parco «Sandro Pertini» di via Cairoli ad Ovada, continuna la rassegna [illegible] cinforum all'aperto «Cinema sotto le stelle». Stasera alle 21,30 sarà la volta della commedia «Uomini senza donne». [r. bo.]

E' stata eletta [illegible] San Giuliano Vecchio, in una delle selezioni del concorso

Paola, un «volto per il turismo»

Ad una genovese lo scettro di «Lady on the river»

[illegible] GIULIANO VECCHIO. Si chiama Paola Peletta la più bella eletta a San Giuliano Vecchio. Ha 17 anni [illegible] ha vinto la selezione di «Un volto per il turismo» che come tutti gli anni ha fatto tappa in paese. Si tratta di una manifestazione che unisce il piacere dell'estetica con quello della buona tavola, un mixage [illegible] bellezza, moda, turismo e gastronomia. Ideatore dello spettacolo patrocinato dalla Provincia e giunto alla sua undicesima edizione, è il presentatore alessandrino Paolo Paoli. Le damigelle sono: Denise Guarino, 17 anni [illegible] Francesca Galfano, 18 anni.

Il premio Simpaty [illegible] andato [illegible] Silvia Peleppa 19 anni, mentre Stefania Terminio ha ricevuto il premio «In». Tutte le ragazze [illegible] di Alessandria e parteciperanno alla finalissima del concorso, che si terrà alla discoteca Master di Boscomarengo domenica 22 settembre.

Al centro Paola Peletta con le damigelle di par «Un volto per il turismo»

La genovese Silvia Cartegni di [illegible] anni ha ricevuto invece lo scettro di «Lady on the River» disputato nell'omonimo locale [illegible] Lungotanaro San Martino ad Alessandria ed è anche stata notata al Kursal Di Acqui dove le [illegible] stato assegnato il titolo di lady Eleganza. Il prossimo appuntamento è [illegible] Bormio da domani a domenica per le finali di Lady: Italia, Europa, Universo. [s. ch.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — L. 8000/6000
I ponti di Madison County — *di C. [illegible], con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata [illegible] un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 21 — Lire 20.000 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — SALA FERRERO — [illegible]. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico — **Film vietato ai minori di anni 18**

[illegible] — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30 — Lire [illegible] posto unico — CHIUSO [illegible]

[illegible]
Ariston — Tel. (0144) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible]. (0143) 867.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M[illegible]
Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. (0142) [illegible] — Ore 21,45 — Lire 7000 posto unico
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — [illegible] PER FERIE

[illegible]
Aurora — Tel. (0141) 701.456 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.768 — CHIUSO PER [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO [illegible]

[illegible] — Tel. 701.459 — CHIUSO PER [illegible]

NOVI L[illegible]
Moderno — Tel. (0143) 76.290 — CHIUSO PER [illegible]

OVADA
P. ex [illegible]dri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
[illegible]mini senza donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95)* — Nevrosi d'amore e di [illegible] per due trentenni «[illegible]viventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

SERRAVALLE S.
Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.896 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

VALENZA
Arena Carducci — Tel. [illegible] — Ore 21,45 — Lire [illegible]
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction [illegible] W. Luebbe e L. Laker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio [illegible], in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible] 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20.30 **Incontri a Parigi** di Rohmer. Ore 22.30. **L'esca** di B. Tavernier. Aria condiz.

[illegible] 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547.007. Sala 1. **[illegible] Jekyll & Miss Hyde.** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2. **Angus.** Or. 16,30, 18,30. 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.. 17,10, 19.50, 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge [illegible] paura - [illegible] fear.** Or.. 17,10, [illegible] Aria condiz.

[illegible] S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso [illegible] ferie (riapertura 23/8/96)

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **Dead man walking - Condannato a [illegible].** Ore 18,15 e 22.30 **Il piccolo diavolo.** di R. [illegible]. Ore 20.30 **Il mostro.** Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96)

C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/e, tel. [illegible] Chiuso per ferie ([illegible]pertura il [illegible])

[illegible]. Gollo 5, tel. [illegible]. Chiuso fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un [illegible] da giurato.** [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30

ELISEO BLU p. Sa[illegible], tel. 447.5241. **Un colpo [illegible] dilettante.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.. 16; 18,10, 20,20; [illegible] Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17.45; 20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.303. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** [illegible]

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno [illegible] la [illegible] di aver avuto i genitori comunisti.** [illegible].: 20,30; 22,30. [illegible] condiz.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 637.100. **[illegible] anni dei ricordi.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. [illegible] per ferie (riapertura il 23/8/96)

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il [illegible].

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **[illegible] ler - Diario di un assassino.** Orario: 16,30, 18,30, 20.30; 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Chiuso [illegible] ferie (riapertura il 23/8/96).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel 881.5241/242.

COLOSSEO. Via [illegible]. Cristina 71, [illegible]. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione [illegible] Rinnovo abbonamento** [illegible] Informazione cassa Teabo 10-13 e 15-19. Telefo[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo [illegible] West,** [illegible]
[illegible] **Kung fu,** tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy

Telecupole - Cinquestelle
[illegible] — **La lunga ricerca,** d[illegible]
17,30 **Wilma e... contorni**
[illegible] [illegible] **mare, stessa spiaggia,** film
24 — **Le auto della [illegible]ana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telesubalpina
19 — **Senza frontiere,** rubrica
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 **I cannoni [illegible] San Sebastiano,** film
22 — **Il regionale,** notiziario

Telecity
18,20 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
19 — **Tg7,** notiziario
19,32 **Forza Sugar,** cartone
20 — **Calendar men,** cartone
20,30 **Segreti,** miniserie
22,30 **Viaffore,** miniserie

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — [illegible] **news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
18,15 **Giovanidee,** rubrica
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg Diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Diario del giorno,** tg

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
18,30 **First [illegible] Ten,** telefilm
20,30 **Il meglio di campana e [illegible]**
22 — **Bikini Beach part**
23 — **Le più belle di vizi privati,** sexy
23,30 **Super Zap,** sexy
24 — **Donne e motori**

TeleTime
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time,** notiziario
18 — **Benny e Cecil,** cartone
19,20 **[illegible] Time,** notiziario
20,45 **Stepmother,** film
22,20 **Tg Time,** notiziario

Quinta Rete
11 — **Telefilm**
13 — **Italia dancing**
16 — **Film**
18,30 **Torino magica**
20,30 **Uno + Uno Tre,** film
22,30 **Eros graffiti,** varietà
24 — **Emotions,** sexy varietà

Quadrifoglio [illegible] Tv
17 — **Sing & [illegible]**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **[illegible] e... contorni**
18,45 **F.M. Tv solo** [illegible]
19,15 **Acquario [illegible] Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Festival degli artisti [illegible] strada**

Telecampione
19 — **[illegible] music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — [illegible]
20,30 **Azzurro quotidiano: il museo sotto il mare,** documentario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business [illegible]**
[illegible] **Terzo grado**

G.R.P.
18 — **Edgard Wallace,** telefilm
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1,30 [illegible] **vendita**

TAI 9
12 — **[illegible] confini della realtà,** telefilm
13 — **Trapper [illegible],** telefilm
14,10 **Così facevamo... i mestieri di un tempo**
16,15 **Il regionale,** notiziario
18,30 **Il porto delle nebbie,** film
19 — **[illegible]frontiere,** speciale Telesu
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,40 **I cannoni di San Sebastian,** film

Rete 7
17 — **D.J. [illegible]**
17,30 **Voltron,** cartoni
18 — **Il fantastico mondo [illegible] Mr. Mon[illegible]** telefilm
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Ercole l'invincibile,** film

● **[illegible] errori e v[illegible] programmi [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]le emittenti.**

Scatta la campagna abbonamenti con tariffe invariate. Amisano: «Un regalo ai tifosi»

Grigi: nessun rincaro al Moccagatta

E c'è la tessera per gli studenti, a prezzi stracciati

ALESSANDRIA. Una piacevole novità per i tifosi dei grigi. [illegible] campagna abbonamenti varata dalla società p[illegible] l'imminente stagione calcistica non presenta rincari rispetto a dodici mesi fa, [illegible] tariffe invariate.

«E' un regalo - dice il presidente Gino Amisano - che intendiamo fare ai tifosi che [illegible] seguono con passione. Abbiamo bisogno di lavorare tutti uniti, remando nella stessa direzione, e speriamo che il pubblico, molto [illegible] alla presentazione, risponda con entusiasmo».

Le tessere saranno disponibili, [illegible] mese di agosto, presso la [illegible] sede sociale di spalto Rovereto 28. Questi i prezzi per ogni ordine [illegible] posto: tribuna centrale numerata, 770 mila lire; tribuna laterale, 560 mila (ridotti, 420 mila); parterre, 4[illegible] mila (ridotti, 350 mila); rettilineo di fronte alle tribune, 280 mila (ridotti, 210 mila); curva, 170 mila (ridotti, 130 mila).

Inoltre, viene riproposta a scopo promozionale la tessera studenti con prezzi stracciati per tutti gli alunni delle scuole cittadine [illegible] della provincia. Sempre per sedici incontri, l'abbonamento costerà [illegible] mila lire nel rettilineo e 70 mila in curva.

Intanto, da ieri pomeriggio l'Alessandria è in ritiro a Pianfei (Cuneo) dove rimarrà al massimo fino al 13 agosto.

Le amichevoli definite ufficialmente sono soltanto due: quella del [illegible] agosto al «Moccagatta» contro il Genoa e l'altra del 21 agosto, sempre alle 20,30, contro il Bolog[illegible] neo promosso in serie A. E' saltata invece l'amichevole del 18 contro il Verona, mentre durante la permanenza a Pianfei, saranno disputati incontri, se possibile, contro formazioni della zona, in date ancora da fissare.

[illegible] Gelato

Foto di gruppo [illegible] giocatori, dirigenti, tecnici e medici allo stadio Moccagatta

SPORT FLASH

CALCIO

Primizie Bastianel vince il Memorial Ilario Cavalli

La squadra delle Primizie Bastianel ha vinto il Memorial Ila[illegible] Cavalli, al Campanone di San Salvatore. Ha superato nella finalissima il Fornaio ai rigori: 7-6. Per il terzo posto, il Selene gioielli l'ha spuntata sul Maxi market per 9 a 6. [r. c.]

SQUALIFICHE

Acqui, i fulmini del giudice sull'allenatore Pronzati

Su segnalazione dell'Aiac, [illegible] stato preso in esame il comportamento dell'allenatore di Ter[illegible] categoria Mario Pronzati che avrebbe assunto il vincolo [illegible] tesseramento con l'Acqui, nella stagione sportiva 1994/'95, quando il club termale militava in Promozione, mentre in realtà la squadra era condotta da Arturo Merlo, abilitato allenatore solo il [illegible] aprile '95. Pronzati è stato squalificato sino al 31 agosto '96. [r. c.]

[illegible]

Caligaris: la presentazione oggi a Palazzo Lascaris

Sarà presentato ufficialmente oggi alle 11, a Torino, nella sala stampa della Regione Piemonte, a Palazzo Lascaris, il torneo calcistico intitolato a Umberto Caligaris (ex Casale, Juventus e Nazionale) che si disputerà allo stadio Natal Palli di Casale a partire dal 2 settembre. Nella competizione saranno impeg[illegible] quattro squadre nazionali Under 16: Italia, Spagna, Austria e Francia. [s. m.]

VOLLEY

Un trionfo a Lerma per la birreria Il Borgo

Trionfo della birreria Il Borgo Alessandria nel «Trofeo Mobili Marchelli» di pallavolo «tre+tre», che si [illegible] concluso l'altro giorno a Lerma. Il team guidato dall'allenatore Pierpaolo Martino ha piegato in finale per 2 a [illegible] (15-12 15-7) il Recchie Asti. [m. d.]

BASKET

Il Castellazzo ingaggia Saricano e Mantero

Due rinforzi per il Castellazzo, squadra matricola del campionato di basket, serie D. Il club del «patron» Paolo Candiotto ha ingaggiato dal Serravalle il play-maker Saricano e la guardia-ala Mantero. [m. d.]

Calciomercato: le novità

A Casale «divorzio» da Vittone e il Libarna ingaggia Fossati

Carlo Vittone se [illegible] va. Il fluidificante [illegible] destra del Casale (serie D) ha problemi di lavoro e il club ha deciso di accogliere la sua richiesta di trasferimento: «Non poteva affrontare il programma di allenamenti voluto dall'allenatore - dice il ds Gigi Tricerri - e neppure le probabili trasferte del sabato in Sardegna [illegible] Toscana. Giocoforza cedere alla sua decisione [illegible] scendere [illegible] un club d'Eccellenza».

Con 99 probabilità su cento, Vittone andrà al Chivasso, la società che sta mettendo in piedi uno squadrone per tentare il salto di categoria e ha soffiato l'attaccante Weffort al Casale (ma sul trasferimento dell'atleta della Pro Vercelli sono sorti molti dubbi). Ora, ai nerostellati si presenta [illegible] problema di sostituire Vittone: «Devo pensarci bene e [illegible] sondare il mercato alla ricerca dell'uomo adatto - spiega Tricerri - non possiamo buttarci a capofitto su chi non conosciamo. Piuttosto, cercheremo una soluzione interna, affidando il ruolo a Primizio».

Tutto sarebbe risolto dall'ingaggio [illegible] Paolini (ex Pavia), conteso dalla Valenzana che, [illegible] caso di ripescaggio, è sicura [illegible] accaparrarselo.

Per quanto riguarda Stefano Melchiori (Modena-Lecce), la questione è tutta in mano [illegible] giocatore che, per trasferirsi [illegible] Casale, deve risolvere i problemi finanziari col Lecce, a [illegible] è ancora legato da un anno di contratto. Nel frattempo, si moltiplicano le illazioni. Da smentire la voce secondo cui Melchiori verrebbe sostituito da Antonio Obbedio, lo scorso anno alla Pro Vercelli e che è già passato all'Alzano Virescit (C2).

Febbrili trattative anche al **Libarna** (Eccellenza), dove si registra il secondo acquisto. Dopo il difensore- centrocampista Alessandro Coco (Parma-Tempio), è arrivata la punta Fabio Fossati, classe 1972, dall'Arenzano. [r. c.]

Stefano Melchiori ritorna a Casale?

ATLANTA

Da tempo si è trasferito a Budrio dove ha un centro equestre: esordio il 1° agosto

Il primo tortonese ad una Olimpiade

Natale Chiaudani gareggia nel concorso ippico di Atlanta

TORTONA. La notte del 1° agosto sarà sicuramente insonne per migliaia di concittadini, che magari [illegible] grandissimi intenditori di sport equestri, [illegible] che in diretta Tv potranno seguire da Atlanta la grande avventura di Natale Chiaudani - primo tortonese che partecipa alle Olimpiadi - impegnato nel concorso ippico a squadre, contro le più forti formazioni del mondo. E ci potrebbe anche essere un seguito [illegible] 4 agosto, [illegible] Natale riuscirà a qualificarsi nei primi venti.

«Lui e il suo cavallo sono talmente estrosi che potrebbero anche farcela», dice il padre Minuccio, che [illegible] quanto ad estrosità [illegible] ha mai scherzato in tutta la sua vita [illegible] appassionato tifoso del Derthona calcio, della buona tavola [illegible] adesso, naturalmente, di equitazione. «E' molto difficile che Natale riesca a spuntarla, ma Rheingold de Luyne è più matto di... un cavallo. [illegible] i due trovano l'intesa di tante altre volte, [illegible] al mondo li può fermare», puntualizza il fratello Diego, anch'egli grande appassionato di equitazione.

Natale Chiaudani - 35 anni, sposato con Roberta e con una figlia di 7 anni, tortonese purosangue, trasferitosi a Budrio (Bologna), patria delle celeberrime ocarine, dove possiede un bellissimo Centro Ippico - incontrò Rheingodd de Luyne circa sei anni fa in un allevamento di Cesena e fra i due fu subito una specie di colpo di fulmine. Rheingold, ora poderoso stallone, era un puledro [illegible] da domare, bizzoso e prepotente, ma anche tenero, generoso, entusiasta. Natale lo acquistò, riuscì a trovare il giusto modo per entrare in sintonia con l'intelligentissimo animale, lo istruì e ne ha fatto ora quello che [illegible] considerato, a livello mondiale, il miglior soggetto di razza anglo-araba in attività.

Insieme, i due fecero cose straordinarie: [illegible] segnalarono particolarmente nei grandi concorsi [illegible] Roma, La baule, Barcellona, Helsinki, Linz, Kilkunalas, Rotterdam; nel 1994 vinsero il prestigioso Master «Dalla Chiesa» e lo scorso anno la medaglia d'argento ai campionati italiani assoluti, dopodiché iniziarono [illegible] durissime prove di selezione olimpica. Ma il grande sogno comincia ora.

[illegible] Piraccini

Natale Chiaudani in sella a Rheingold de Luyne: un binomio spesso già vincente

Un exploit ai campionati italiani di categoria

Il casalese D'Arienzo tricolore nei 200 dorso

ALESSANDRIA. Exploit di Giuliano D'Arienzo ai campionati italiani di categoria, a Roma.

L'atleta casalese, quest'anno in forze alla Safa Torino, ha dominato i [illegible] dorso, precedendo nettamente Dell'Andrea (Rn Bergamo) e Giulietti (Aniene Roma). Strepitoso [illegible] tempo ottenuto, 2'04"46, che rappresenta il suo nuovo record. «Giuliano ha ritoccato in meglio il 2'04"99 ottenuto recentemente ai Tre Nazioni di Parigi - spiega [illegible] padre Aldo - il suo limite è il sesto [illegible] ogni tempo». Ora, è atteso alla prova nei 100 dorso, in programma oggi: «Non parte favorito - dice Aldo D'Arienzo -, ma [illegible] molto caricato e farà sicuramente qualcosa di buono».

Niente da fare invece, per Lu[illegible] Zorzan del Casale Vercelli nuoto. Il giovane Cadetto ha dovuto limitare gli allenamenti per affrontare gli esami da geometra (si è diplomato con 46/60) ed è andato nella capitale senza ambizioni. Nei 100 stile libero ha realizzato un tempo incredibilmente alto, 56"06, che la dice lunga sul suo stato di forma attuale. Oggi, dovrebbe disputare i 50 sl, dove spera di rifarsi.

Buone nuove dalla «3 G» Valenza: *Ilaria Currò ha strappato* il bronzo nei 100 sl e ha confermato il tempo per accedere ai campionati nazionali assoluti. Sulla stessa distanza, Alessio Falcone [illegible] è entrato in finale, [illegible] oggi tenta di qualificarsi a per gli assoluti nei [illegible] sl. [illegible] scende in vasca anche Adrea Rena.

Questi, infine, i risultati della «Notte sprint», la singolare manifestazione indetta dal Super Gulliver Derthona alla piscina Delle Piane.

Il club organizzatore ha vinto, davanti alla Rn Torino e alla [illegible] G». Al [illegible] dei tortonesi hanno contribuito la medaglia d'oro conquistata da Elisa Denatali, quella d'argento di Roberto Bobbio e le medaglie di bronzo ottenute da Martina Legnaro, Fabio Daglio, Francesca Pastore, Gianluca Messina e Cristiana Scaramel. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp, le accuse dell'Avis «Pochi i veri dilettanti»

E' polemica sullo scioglimento della prima squadra dell'Avis Valenza, già ammirata protagonista d[illegible] campionato d'Eccellenza Uisp.

Il responsabile Danilo Norese [illegible] calca la mano, ma dalle sue parole trapela il timore che si sia perso il vero spirito dilettantistico, anche a livello amatori: «Vorrei chiarire che la [illegible] stra società sportiva non si è sciolta, [illegible] mai si [illegible] rinnovata (continua infatti, con la seconda squadra) e guarda al futuro. Dopo aver vinto il campionato 1994/'95 di Super Eccellenza e quello dilettanti dell'ultima stagione, noi dirigenti abbiamo deciso di passare la mano».

L'amarezza del presidente avisino affiora quando parla dei giocatori: [illegible] riconoscenti verso tutti per le loro prestazioni, ma [illegible] siamo resi conto che anche in questi campionati lo spirito del dilettantismo sta lasciando il posto ad atteggiamenti pseudo professionistici poco lusinghieri. Noi, invece, intendiamo proseguire sulla strada dello sport inteso [illegible] divertimento. Vogliamo continuare il discorso associativo [illegible] promozione, legato alle attività che l'Avis svolge».

E qui, il presidente fissa gli impegni del domani: «Nei [illegible]stri ranghi [illegible] benvenuti quanti si riconoscono e vogliono divertirsi con noi, senza dimenticare gli scopi primari».

Poi, il discorso si allarga a tutti i dirigenti delle società Uisp «affinchè riflettano nel merito, per ricondurre la situazione a un livello accettabile».

Norese passa infine, ai ringraziamenti: «Tanti [illegible] i meriti del presidente provinciale Uisp, Mauro Manfrin e [illegible] selezionatore degli arbitri Campete, per la riuscita dell'attività amatoriale, ma l'impressione è che neppure la Lega Uisp sia in grado di controllare questa [illegible]scita anomala. Deve adeguarsi in fretta alla realtà per evitare di incorrere nei macroscopici errori degli ultimi tempi».

E concude: «Tutti amiamo il calcio e [illegible] sport in genere, ma non dimentichiamo di mantenere i piedi ben [illegible] in terra».

Intanto, continua la ridda di voci sui giocatori che facevano parte della prima squadra Avis. [illegible] **Voglinese** (Valenza), sono già andati al seguito di mister Luciano Scarpa, il centrocampista Tibaldi, il difensore Rampazzo, il centrocampista Salvaggio, il portiere Toniato e la [illegible] punta Galdiolo. Dal Po[illegible] (Valenza) sono invece arrivati il difensore Giacobbe Negri e l'attaccante Mauro Vellucci. A completare l'organico di quella che sarà sicuramente una grande squadra, [illegible] la punta Ulderico Binotto del Morano. Il Posto ha risposto, ingaggiando dall'Avis il portiere Ficalbi, il libero Testera e, molto probabilmente, anche il bomber Cottone.

Il forte difensore dell'Avis, Mauro Calvi, è finito all'Arci Pecetto, assieme al centrocampista Santamaria, De Grandi, Tufano e alla punta Moretti. Ancora incerta la destinazione del centrocampista Lanza, conteso da più società.

Rodolfo Castellaro

Mauro Vellucci [illegible] il [illegible] Voglinese

PUGILATO

Quarta vittoria consecutiva da dilettante

Sciutto fa «poker» sul ring di Capriata

CAPRIATA D'ORBA. Andrea Sciutto incanta sul ring, e ottiene la quarta vittoria consecuti[illegible] da dilettante.

L'altra sera, nella riunione organizzata a Capriata, l'imbattuto superwelter della [illegible]oxe Nicotra» ha entusiasmato [illegible] pubblico, superando nettamente il quotato Remelle, della Pugilistica Sestri Levante.

Primo round equilibrato, poi Sciutto ha portato [illegible] serie micidiale di colpi [illegible] volto e al corpo del rivale, che è stato contato dall'arbitro a metà della [illegible] conda ripresa. Nel prosieguo del combattimento, il pugile capriatese [illegible] incrementato il vantaggio: ai punti, [illegible] verdetto è stato unanime.

Exploit anche per l'altro alfiere della Nicotra, il mediomassimo Armando Cabona: ha battuto per ko tecnico al terzo round il napoletano De Robbio. Cabona ha bersagliato l'avversario con raffiche di montanti e ganci, e il match [illegible] stato interrotto dall'arbitro per l'evidente inferiorità del pugile campano.

La bella serata degli atleti locali è proseguita nella categoria dei pesi Piuma, dove Simone Montaldo si è imposto di misura sul tenace ligure Chighizzola. Montaldo è dotato di tecnica sopraffina, ed [illegible] ben preparato atleticamente. Ancora [illegible] volta ha saputo schivare [illegible] un ottimo gioco [illegible] gambe i colpi del rivale, e ha poi piazzato alcuni insidiosi «diretti» al volto.

E' andata male, invece, al welter Massimiliano Caon che si è arreso [illegible] salernitano Viscito. «Ma non va dimenticato che Caon è giovane e deve fare esperienza - dice il maestro Rosario Nicotra -. Siamo già soddisfatti per il rendimento che ha offerto [illegible] questi primi combattimenti da dilettante».

Negli altri incontri [illegible] serata, successi per i liguri Dalleva e Marcimino (entrambi tesserati per la Boxe Carlevarino Savona) contro i napoletani Cipolletta e Torremacco.

I due match si [illegible] conclusi prima del limite: Cipolletta ha abbandonato a metà del terzo round, Torremacco è finito al tappeto nella seconda ripresa.

Infine, tra i Novizi positiva esibizione per il diciassettenne Adriano Sciutto (Boxe Nicotra) che ha lottato alla pari con l'esperto torinese Cocco, ma ha dovuto cedere di misura.

Massimo Delfino

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 24 Luglio 1996

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Challand-Saint-Victor, polemiche per la strada al «paradiso naturale» del Lago di Villa

«Fermiamo lo scempio dell'oasi»

Gli abitanti protestano per la costruzione della nuova «pista forestale», venti metri più sotto quella già esistente, che è stata definita «dannosa per l'ambiente». Un esposto in procura

Da sinistra, la [illegible] strada dell'oasi naturale del Lago di Villa a Challand-Saint-Victor e la nuova «pista forestale» che è in costruzione

CHALLAND-ST-VICTOR. E' un'oasi naturale, in una delle [illegible] più belle della Valle, dove non c'è asfalto e cemento, solo fiori, piante e acqua. Ma da due [illegible] il benvenuto al turista, all'ingresso del «paradiso naturale» [illegible] Lago di Villa di Challand-Saint-Victor, lo danno due giganteschi escavatori «Fiat-Hitachi» arancioni. [illegible] l'aria buona è meglio respirarla altrove. Per «ossigenare» i polmoni ci [illegible] grandi nubi [illegible] polvere, alzate da camion [illegible] ruspe.

Un'enorme [illegible] di pie[illegible] e terra [illegible] ciò che offre oggi l'ingresso dell'oasi naturale. Manovali [illegible] autisti non c'entrano, [illegible] ordini. Stanno costruendo una strada. Anzi, stanno costruendo un'altra strada, perché ce n'è già una, da anni, che costeggia il lago [illegible] fini[illegible] [illegible] Comune di Montjovet. Quella la devono distruggere, lo stanno già facendo, per lasciare spazio alla nuova strada. Un'opera che suscita tante perples[illegible] fra i visitatori dell'oasi, [illegible] che da mesi fa infuriare un gruppo di proprietari terrieri [illegible]lla [illegible]

Non sanno più cosa fare, i 10 proprietari dei terreni attraver[illegible] dalle ruspe. Hanno spedito esposti alla procura, h[illegible] scritto al difensore civico e alla Regione. Nulla da fare, le ruspe vanno avanti ugualmente. Stanno costruendo (in parte [illegible] una pietraia), [illegible] nuova «pista forestale» che unirà Challand-Saint-Victor con Montjovet. Una strada, insomma, costruita «ex novo» perché quella vecchia, come spiega la relazione tecnica di un progettista, «purtroppo veniva a lambire le sponde del lago creando notevoli danni sia al lago stesso sia all'ambiente [illegible] generale».

Eppure, dalle foto che i proprietari terrieri mostrano, la vecchia strada era abbondante[illegible] ricoperta di vegetazione, l'impatto ambientale era discutibile. Ora [illegible] distruggeranno, per «la soluzione alternativa»: un'altra strada, [illegible] metri (scarsi) a monte della vecchia carreggiata. «E questo lo chiamano rispetto per l'ambiente? Distruggere una strada per farne una nuova a 20 metri di distanza e [illegible] piena oasi naturale?» protestano i proprietari della [illegible] Qualcuno ha saputo della nuova strada, sui suoi terreni, solo attraverso una lettera di esproprio della Regione. «Una procedura adottata con il criterio dell'urgenza, per chissà quale motivo» dicono lassù, mentre cercano una spiegazione logica ai loro tanti sospetti.

C'è un'altro particolare strano. I proprietari terrieri dicono: «Prima di questi lavori, se toccavi una pietra sul tuo terreno [illegible] trovavi [illegible] fronte la guardia forestale dopo due minuti. Ma adesso portano via dai nostri terreni le pietre, per usarle in altri cantieri». Hanno fotografato camion che trasportavano le pietre del Lago di Villa da Challand-Saint-Victor a cantieri di Fénis. «Mille metri-cubi hanno portato via dal mio terreno. Significa, malcontati, circa 5 o [illegible] milioni, forse di più. Io non potevo toccarle, loro però le hanno portate in altri cantieri». A protestare sono, tra gli altri, Roberto Malcuit, Anacleto Darbaz, Savino Janin, Emilio Dabaz. Hanno chiesto inutilmente il blocco di quella che definiscono «la strada della vergogna, appaltata in deroga a leggi fondamentali per l'assetto del territorio, dove non si rispettano le relazioni tecniche. Uno scempio dell'oasi».

[illegible] cantiere è del Servizio forestazione regionale. Un'appalto [illegible] 568 milioni affidato alla Sodis srl di Quarona (Vercelli), ma gli escavatori sono della Lis [illegible] Serravalle. Il cartellone del cantiere indica: «Ripristino ambientale esistente». Dopo 20 metri, nubi di polvere, ruspe e camion. Benvenuti nell'oasi naturale.

Stefano Sergi

[illegible]

Ordinanza alla Regione

[illegible] sindaco di Verrès Prola ha «ordinato» al presidente della giunta Dino Viérin [illegible] intervenire per un edificio pericolante di proprietà regionale. SERVIZIO A PAG. 39

Due episodi ieri [illegible] Courmayeur: il primo in un supermercato in Strada regionale, l'altro all'Apt

«C'è una bomba», ma è un falso allarme

Le telefonate anonime giunte ai carabinieri. Aperta un'indagine

COURMAYEUR. Per due volte, ieri, [illegible] carabinieri di Courmayeur è stata annunciata l'esplo[illegible] di una bomba e per due volte si è trattato [illegible] un falso allarme.

La prima telefonata è giunta alle 9,30. Una voce anonima ha detto: «Al supermercato in Strada regionale c'è una bomba e fra poco scoppierà». Il sospetto che [illegible] trattasse di uno scherzo non ha evitato lo sgombero del locale e degli alloggi sovrastanti.

Non ci [illegible] stati momenti di panico, ma la gente ha abbandonato velocemente carrelli [illegible] borse e si è riversata all'esterno dell'edificio, dove in pochi minuti, [illegible] di là dei cordoni delle forze dell'ordine, si è assiepata una folla [illegible] curiosi.

La Strada regionale è stata chiusa al traffico, dirottato sulla Statale 26. Oltre [illegible] carabinieri, sul posto, sono intervenuti i vigili urbani e i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Courmayeur con due autopompe.

I vigili del fuoco [illegible] davanti al supermercato [illegible] Strada regionale a Courmayeur

Verso le 10,30 carabinieri [illegible] vigili del fuoco [illegible] entrati nel supermercato per il sopralluo[illegible]. Sono poi intervenuti i dipendenti addetti ai rifornimenti per controllare se sugli scaffali ci fossero confezioni «estranee». Ma dell'ordigno non è stata trovata traccia. A quel punto i militari hanno dato l'autorizzazione a riaprire [illegible] punto vendita.

Alle 17,30 la seconda telefonata. Questa volta l'interlocutore anonimo ha annunciato la presenza [illegible] [illegible] bomba negli uffici dell'Azienda di promozione turistica Monte Bianco.

La scena della mattina si è ripetuta. Carabinieri, vigili del fuoco e vigili urbani hanno fat[illegible] sgomberare i locali, isolata la zona ed eseguito un sopralluogo. Ma ancora una volta si è trattato di un falso allarme. Sugli episodi, forse riconducibili a uno scherzo [illegible] cattivo gusto ispirato dalla cronaca di questi ultimi giorni (attentati in Usa e Spagna), i carabinieri indagano.

Gianluigi Mil[illegible]

[illegible]

Ferito un ragazzo

Un ragazzo di Aosta, Alessandro Ventosi, è rimasto ferito, ieri pomeriggio, [illegible] un incidente stradale accaduto sulla strada della collina. Le condizioni del giovane, ricoverato all'ospedale di Aosta, non sono gravi. Il ragazzo guidava un ciclomotore che, per cause non ancora accertate, [illegible] è scontrato con un furgone guidato da Roberto Truc. L'incidente [illegible] duto alle 15,30, a poca distanza dal Castello Cantore, sede del comando della Scuola militare alpina di Aosta, sulla tortuosa strada che si snoda [illegible] la zona dell'ospedale Beauregard. Nello scontro, Alessandro Ventosi è stato sbalzato dal motorino. E' stato soccorso da un'équipe medica del «118», con un'ambulanza, e trasferito all'ospedale [illegible] Aosta dov'è stato sottoposto alle prime cure e ad esami. Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche una pattuglia della polizia stradale di Aosta, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto. [s. ser.]

IL CASO

LO [illegible]

La motivazione della sentenza pronunciata nel processo del 28 giugno. Gli imputati erano 23

Risanamento, il giudice spiega le condanne

«Veterinari incassavano 13 mila lire per ogni esame parallelo»

BASTAVANO 13 mila lire a un veterinario «amico» [illegible] tutto era pron[illegible] per il risanamento «parallelo». Lo spiega il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio nelle motivazioni della sentenza del processo con «rito abbreviato» del [illegible] giugno. Sott'accusa [illegible] [illegible] imputati, tra allevatori, veterinari, politici [illegible] funzionari della Regione.

Il «quadro storico». «All'epoca, veniva pagato l'80 per cento del valore dell'animale in caso di morte per [illegible] naturali, nonché 2 milioni e 700 mila in caso di macellazione a fine carriera produttiva. L'abbattimento coatto di animali affetti da tubercolosi [illegible] brucellosi po[illegible] [illegible] indennizzato [illegible] [illegible] somma m[illegible] di 4 milioni» [illegible] [illegible] giudice. In queste righe è racchiuso il movente delle truffe tentate dagli allevatori ai danni della Regione.

[illegible] inquirenti hanno anche ricostruito lo «schema della condotta-tipo» degli imputati. Il veterinario lombardo France[illegible] Ticcozzelli e il suo collaboratore Roberto Ardagna «veni[illegible] compensati [illegible] 13 mila lire per ogni prelievo» fatto sui bovini pochi giorni prima del controllo dell'Usl. Così, [illegible] gli animali risultavano [illegible]alati «l'allevatore iniettava nei bovini sostanze che potevano "negativizzare" le successive analisi dell'Usl». E ancora: «In questo modo, l'allevamento appariva indenne da malattie [illegible] la Regione avrebbe potuto corrispondere il premio di [illegible] mila lire per ciascun bovino». C'era anche un altro scopo: «Evitare il "blocco della stalla"» che avrebbe comportato [illegible] divieto assoluto di commercializzazio[illegible] di l[illegible] e formaggio».

Le accuse. Le «dichiarazioni confessorie rese da Gabriele Empereur (condannato a 20 mesi) e Luciano Cuc» hanno confermato [illegible] serie indefinita di condotte delittuose». Aggiunge, però, il giudice: [illegible] quasi totalità dei casi, [illegible] vi è la prova del danno subito dalla Regione». L'accusa avrebbe [illegible] [illegible] truffa «mediante [illegible] procedimento logico di tipo induttivo. In tutti questi casi si potrà tutt'al più parlare di tentata truffa».

L'allevatore Gabriele Empereur

Il giudice ha definito «insussistente» l'imputazione di «esercizio arbitrario della professione veterinaria»: «Nessuna attività diagnostica è stata esercitata dagli allevatori», che avrebbero soltanto somministrato [illegible] bovini medicinali ottenuti «sottobanco», [illegible] quindi in modo illecito. Altrettanto «insussistente» l'accusa di corruzione contestata al veterinario Ticcozzelli e Ardagna. «Ticcozzelli non svolgeva in Valle d'Aosta alcuna attività riconducibile al [illegible] ufficio di veterinario Usl di Abbiategrasso» spiega ancora il giudice.

I politici. Era il 12 luglio 1993. Leo Lunghini, commerciante in mangimi [illegible] all'epoca titolare della «Valzoo», si sede[illegible] davanti al procuratore Mario Vaudano. Iniziava così la maxi-inchiesta su politici [illegible] funzionari pubblici coinvolti nel «risanamento fasullo». Lunghini aveva avvertito delle irregolarità gli [illegible] assessori all'Agricoltura Angelo Laniéce (nel '91), [illegible] successore Augusto Rollandin (nel '92), [illegible] funzionario regionale Giorgio Vola e l'ex as[illegible] alla Sanità Enzo Cout (tutti condannati [illegible] [illegible] mila di multa).

Secondo [illegible] giudice, alcuni «interessi sottostanti» spiegherebbero perché [illegible] avvisò la magistratura di quelle possibili irregolarità. [illegible] ancora: «Il sistema di previdenze a favore degli allevatori» della Valle d'Aosta «non trova uguali nel territorio nazionale e costituisce un formidabile strumento di consenso politico. E' quindi comprensibile che nessuno dei pubblici ufficiali imputati, tutti in qualche [illegible] legati ad una parte politica ben precisa, intendesse sollevare [illegible] questione». Anche perché, avrebbero causato «un ripensamento - come in effetti è avvenuto - in ordine all'entità e all'estensione dei casi indennizzabili [illegible] de[illegible] pubblico». La conseguenza: «Una possibile alienazione delle simpatie degli allevatori, tradizionalmente compatti sul piano politico».

[illegible] Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Parzialmente nuvoloso con addensamenti associati a locali temporali.

[illegible] Stazionaria.

[illegible]. Deboli da [illegible] Ovest.

[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: 27; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 32; min: 18; [illegible]: 26

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29,5; Asti 29; Alessandria 29; [illegible] 23; Novara [illegible] Vercelli 25.

LA QUESTUA FATTA DAI MINORI

In aumento per le vie di Aosta i piccoli mendicanti

I bimbi dalla mano tesa

Offrono intrattenimenti musicali suonando qualche strumento oppure rincorrono i passanti, sempre sotto il controllo dei genitori

AOSTA. L'atteggiamento supplichevole dei bambini mandati dagli adulti ad elemosinare qualche spicciolo commuove, in genere, ma può anche infastidire chi non concepisce questo genere di sfruttamento dell'infanzia. [illegible] è raro vedere, soprattutto nelle vie centrali, minori seduti sull'asfalto che tentano di catturare l'attenzione dei passanti offrendo improvvisati «intrattenimenti» musicali con la fisarmonica, mentre altri bambini [illegible] invece indaffarati a rincorrere la gente per farsi regalare qualche lira. Il tutto sotto la sorveglianza di un genitore che, accovacciato nei dintorni con [illegible] ciotola ai piedi, prega le persone di compiere un atto [illegible] generosità.

Il fenomeno, eclatante in molte altre città, non ha ancora raggiunto nel capoluogo regionale livelli da emergenza. La scrupolosa sorveglianza delle forze dell'ordine contribuisce a contenere questa drammatica realtà. «Chiedere l'elemosina, in ogni caso, [illegible] è più un reato - dicono dell'Ufficio prevenzione della questura di Aosta - Lo ha stabilito una sentenza della Corte costituzionale. Il nostro servizio, quindi, è limitato a un normale controllo nel caso in cui sorprendiamo bambini e adulti intenti nella questua. Verifichiamo, in particolare, il permesso di soggiorno, segnalando alle autorità responsabili eventuali situazioni abusive».

E' stata annullata, pertanto, la precedente pena dell'arresto fino a tre mesi. Ma rimane valida la norma in base alla quale l'arresto da uno a [illegible] mesi è applicabile «a chi [illegible] trovato a mendicare con mezzi ingannevoli, in situazioni di ripugnanza». In definitiva, possono essere perseguiti dalla legge coloro che chiedono l'elemosina con l'inganno, fingendosi, per esempio, privi di una gamba.

I pochi episodi di accattonaggio riscontrabili in Aosta sono quasi tutti ascrivibili ad abitanti della ex Jugoslavia. Ad alcuni il «cuore grande» dei valdostani ha assicurato una sistemazione abitativa decorosa e un'occupazione che consente loro [illegible] sbarcare il lunario in maniera dignitosa. Per altri, invece, la sopravvivenza è subordinata a un continuo mendicare per le strade. «Dovrebbero essere adottati provvedimenti più severi nei confronti di quei genitori che utilizzano i loro figli per impietosire la gente», commentano molte persone, ricordando come la costrizione all'accattonaggio potrebbe [illegible]terminare in questi bambini traumi psichici irreversibili.

Sandra Lucchini

Chiedere l'elemosina non è più [illegible] reato I controlli della polizia si limitano ai permessi di soggiorno

Nella foto, [illegible] mendicante in [illegible] via centrale di Aosta

Oggi e domani

Due giorni di Consiglio regionale

AOSTA. Ultima convocazione del Consiglio regionale, oggi e domani, prima della pausa estiva che durerà fino a fine settembre. In programma una «due giorni», per l'esame di un ordine del giorno che da trentadue provvedimenti in discus[illegible] [illegible] passato a cinquantuno con un «aggiuntivo» ricco [illegible] altri ventotto provvedimenti. Interrogazioni, interpellanze, qualche nomina di competenza regionale in enti [illegible] istituti, disegni di legge, [illegible] pacchetto [illegible] contributi ed una mozione: questo il programma dei lavori.

Interrogazioni [illegible] interpellanze spazieranno dalla situazione occupazionale dello stabilimento Meridian, alla situazione finanziaria della Società autostrade valdostana (Sav), agli intendimenti della giunta riguardo all'acquisizione della società Licis da parte della Sav.

Nei disegni di legge la prevalenza [illegible] per normative [illegible] carat[illegible] finanziario, che propongo[illegible] l'assestamento di bilancio e l'approvazione del rendiconto per il 1995.

Nel dibattito anche un provvedimento legislativo di modifica delle legge regionale p[illegible] l'istituzione di aree naturali protette. La mozione [illegible] stata presentata dal consigliere del [illegible] Lega Nord per l'indipendenza alpino-padana ed [illegible] riferita alla situazione societaria della spa. Raccordo autostradale Valle d'Aosta (Rav).

[a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AYMAVILLES

Proiezione sui motivi che spingono ad andare sui monti

La biblioteca comunale di Aymavilles e la locale Azienda [illegible] promozione turistica hanno organizzato per oggi alle [illegible] nel parco del castello [illegible] proiezione di diapositive della guida Renzino Cosson, direttore del Soccorso alpino valdostano. [illegible] titolo è: «Pourquoi va-t-on [illegible] montagne?».

COURMAYEUR

Due appuntamenti nel giardino dell'Hôtel Ange

Il giardino dell'Hôtel Ange ospita oggi alle 18, nell'ambito degli Incontri d'autore, la presentazione del libro «I fiori delle Alpi» di [illegible] Rasetti, proposta in seconda edizione [illegible] cura dell'Accademia nazionale dei Lincei [illegible] della Selcom Editoria. Il volume presenta 568 illustrazioni a colori. Alle 21,30 proiezione cinematografica dedicata all'avventura. S'intitola «Raid Parigi-Dakar Camel Trophy» ed è stata realizzata dal regista Beppe Gualini. Saranno ospiti della serata Matteo Pellin e Matteo Ghiazza, due giovani di Courmayeur protagonisti delle spettacolari gare motoristiche.

VALPELLINE

Gita [illegible] centrale idroelettrica

[illegible] biblioteca comunale di Valpelline ha organizzato per oggi una visita alla centrale idroelettrica.

AOSTA

Conferenza sull'Europa e il nuovo contratto sociale

Domani, alle 21, nella sala del Convitto Chabod, la Fondazione «Emile Chanoux» organizza [illegible] conferenza dal titolo: «L'Europa tra innovazione competitiva e nuovo contratto sociale». Relazionerà Riccardo Petrella, editorialista di «Le Monde diplomatique».

AOSTA

Come farsi misurare [illegible] pressione gratis

E' cominciata allo Sportello del cittadino, in piazza Chanoux, la distribuzione [illegible] talloncini con cui è possibile misurare la pressione per 12 volte gratis nelle 4 farmacie comunali. Il servizio, promosso dall'assessorato comunale alle Politiche Sociale e dall'Azienda pubblici servizi, è rivolto ai cittadini [illegible] età superiore a 60 anni.

AOSTA

Il Demos Tour riprenderà a settembre

Con un risultato giudicato «più che positivo» si è concluso il «Demos Tour» nei quartieri della città. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dai responsabili della comunità «Demos», la struttura per il recupero degli alcoldipendenti. Il «Demos Tour» riprenderà [illegible] settembre ad Aosta e in una decina di altri Comuni della Valle.

Il provvedimento in vigore dal 1° agosto

Nel centro storico altre vie pedonali

AOSTA. Continua il processo di pedonalizzazione del centro storico del capoluogo. Dal 1° agosto toccherà alla zona intorno alla chiesa di Santo Stefano e piazza Roncas e ad altre tre vie.

La decisione di chiudere al traffico la zona [illegible] stata contestata dagli operatori commerciali del quartiere, ma la giunta ha comunque approvato il piano.

Il «divieto [illegible] transito [illegible] di sosta permanente con rimozione forzata per tutti i veicoli, esclusi gli autorizzati» disposto dal sindaco Pierluigi Thiébat, riguarderà via Martinet, via Abbé Gorret, via Tourneuve, piazza Roncas, via Carabel e, in altr[illegible] zona della città, via Anfiteatro e nei tratti Nord di via Torre del Lebbroso e via Vevey.

Sempre dal 1° agosto sarà istituita [illegible] [illegible] pedonale, [illegible] relativo divieto di transito e di sosta permanente per tutte le categorie di veicoli, nel tratto di via Martinet compreso tra le intersezioni [illegible] via Abbé Gorret e via Abbe Trèves». Nelle [illegible]e interessate verranno [illegible] torizzate le soste per carico e scarico dalle [illegible] alle 12 «per un breve periodo». Per un periodo non superiore a 30 minuti [illegible] consentita la sosta sulla [illegible] pubblica, esclusivamente per i veicoli dei residenti nella via muniti di apposito contrassegno rilasciato dal comando di polizia municipale, sul lato Est di via Martinet, sul lato Nord di via Tourneuve, sul lato Sud di via Gorret, sul lato Est di via Torre del Lebbroso».

Nelle zone a traffico limitato, le autorizzazioni per il transito e la sosta dei residenti o dei domiciliati in [illegible] [illegible] rilasciate solo a coloro che [illegible] in possesso di autorimessa o posto auto privato nelle stesse zone [illegible] traffico limitato».

Autorizzazioni particolari potranno essere concesse in caso di lavori [illegible] fabbricati [illegible] strade, per traslochi, per rifornimenti di combustibili per [illegible]scaldamento.

Nelle vie a traffico limitato, infine, «è consentita una velocità massima [illegible] superiore ai 10 chilometri l'ora». [a. c.]

Secondo semestre

Buoni benzina da domani in distribuzione

AOSTA. Comincia domani la distribuzione dei buoni carburante in esenzione fiscale per il secondo semestre '96. E questa volta non mancano le novità. Innanzitutto la sede: da domani i buoni-benzina saranno distribuiti [illegible] nuovi uffici [illegible] via Carrel 39, ad Aosta, nei locali precedentemente occupati dalla Banca della Valle d'Aosta. Saranno aperte 7 casse, invece delle 3 che erano in funzione in piazza Narbonne. Ci saranno 70 posti a sedere per le persone in attesa del turno.

L'orario non è stato ancora definito, ma, molto probabilmente, [illegible] prolungato. «Oggi arriva il funzionario - dicono all'ufficio distribuzione buoni - si parlerà con gli impiegati per verificare la disponibilità e poi sarà stabilito [illegible] nuovo orario di apertura».

La distribuzione, per il [illegible]condo semestre, si concluderà venerdì 20 dicembre. [illegible] buoni-benzina potranno essere ritirati anche negli uffici di Morgex, Villeneuve, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin. [a. t.]

Alle imprese

Il rimborso dei danni da nubifragio

AOSTA. Entro il 9 agosto dovranno essere presentate le domande per ottenere gli indennizzi per i danni subiti dalle imprese [illegible] conseguenza del nubifragio che, il 10 giugno di quest'anno, aveva riguardato il territorio del Comune capoluogo. La segnalazione è stata fatta dall'Associazione libere imprese minori (Alim) che ricorda che «alle domande, [illegible] farsi in carta bollata al presidente della giunta regionale, dovrà essere allegata [illegible] perizia asseverata dei danni complessivi subiti, nonché una dichiarazione che attesti l'assenza [illegible] qualsiasi risarcimento per gli stessi danni da parte di imprese assicuratrici». Il contributo viene corrisposto, in base alla legge regionale 37 del 1986, alle imprese industriali, artigianali, commerciali, alberghiere [illegible] turistiche ed «è destinato a coprire, [illegible] fondo perduto, il 60 per cento del danno accertato». L'Alim ha garantito di «essere in grado di fornire alle imprese assistenza nella predisposizione delle pratiche». [a. c.]

FOTOGRAFIA NATURALISTICA

La Valle d'Aosta alla Biennale di Evian les Bains

Grande successo della Valle d'Aosta alla Biennale internazionale [illegible] fotografia naturalistica di Evian les Bains, dove [illegible] Regione [illegible] ospite d'onore assieme all'Associazione svizzera dei fotografi e registi naturalisti. Nello stand, allestito [illegible] cura dell'assessorato all'Ambiente, sono esposte 52 ope[illegible] di una ventina di fotografi valdostani selezionate dal concorso svoltosi nell'aprile [illegible]. Le immagini riguardano [illegible] paesaggio, la caccia fotografica e la macro. La mostra rimarrà aperta fino al 4 agosto. [g. l. m.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] si paga [illegible] volte

Apprendo dal giornale che i commercianti [illegible] gli autonomi si sono lamentati per l'aumento della tassa sulle immondizie. A parte il fatto che non capisco come si possano chiamare rifiuti dal momento che sono in realtà montagne di biglietti da mille lire, faccio presente che a me, che sono un normale cittadino e abito in una casa rurale, questa tassa [illegible] stata triplicata. A differenza però di voi [illegible] vado a protestare da nessuno. Conosco benissimo i discorsi dei politici. Una volta li consideravo [illegible] quelli dei cacciatori [illegible] dei pescatori. Ora [illegible] peggio.

Ciò che vorrei però far presente ai cittadini [illegible] il fatto che la tassa [illegible] rifiuti la pagano due volte e purtroppo non lo sanno. Infatti si paga la confe[illegible] di biscotti [illegible] poi si paga nuovamente quando si getta la scatola vuota. Ciò perché anni fa [illegible] merluzzo da fiume ha inventato una legge che vietava la vendita di merce sfusa e la cui conseguenza è stata la nascita dell'industria dell'imballaggio. Oggi [illegible] vediamo [illegible] paghiamo le conseguenze. Ma per quanto esecrabile sia stata quella scoperta, che [illegible] effetti obbliga quasi tutti i prodotti all'imballaggio, [illegible] culmine dell'a[illegible] del suo inventore è costituito dal fatto di non sapere che mentre quei biscotti ci forniscono 500 calorie, per la costruzione della confezione se ne [illegible] spese 10 mila. Siamo cioè ad un livello di imbecillizzazione che solo la nostra «civiltà» ci poteva condurre. Credo sia ora che i nostri cari (vedi costare) politici prendano [illegible] disparte i loro figli e dicano loro: «Cari ragazzi, i vostri padri pagano oggi molto [illegible] la tassa sui rifiuti, ma voi pagherete molto più care le loro cretinate». E per accontentare quasi tutti devo purtroppo anche dire che non capisco [illegible] ci sia chi, in caso di avanzo di bilancio, osi proporre di ridurre le [illegible]. A parte [illegible] fatto che i politici non conoscono neppure la tavola pitagorica, [illegible] [illegible] quella che sta vicino al cuore, ci mancherebbe che in un'era di consumismo e di spreco si arrivasse anche [illegible] ciò. Piuttosto il fuoco!

Danilo Grigoletto, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
[illegible] **civico:** 262.214
[illegible] **regionale:** 273.111
[illegible] **Aosta:** 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.[illegible]
Traforo Gran San [illegible] 780.904
Autostrade (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] *(distr. 5)* oggi è di [illegible], con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, Piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: [illegible] (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Arvier St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica [illegible] luglio [illegible]
Aosta. Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via [illegible] S. Bernardo.
Chambave: [illegible] [illegible] Monteshell
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Elf
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
[illegible]-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-[illegible] (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alex Truchet, [illegible]ka Pace, Edoardo Peccoz.

Morti. Eliseo Bich, anni 80, pensionato, Pontey; Maria Isabella Andruel, 91, casalinga, St-Christophe.

Matrimoni. [illegible] Gerardin con Rita Diani.

ATTIVITA AMMINISTRATIVA

Courmayeur. Si riunirà oggi alle 20,30 il Consiglio comunale, per esaminare [illegible] argomenti iscritti all'ordine del giorno: la situazione dell'ovovia Dolonne-Plan Checrouit e la situazione della pista di rientro tra Plan Checrouit e Dolonne.

Pré-Saint-Didier. Oggi alle 20,30 si riunirà [illegible] Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono iscritti 12 argomenti. Si parlerà delle interrogazioni presentate [illegible] consigliere Giulio Lale Demoz sull'autoparcheggio [illegible] Verrand [illegible] sul costo dell'autoparcheggio di E[illegible]. E poi saranno discussi, tra gli argomenti; conto consuntivo, variazioni al bilancio [illegible] previsione, relazione programmatica, autoparcheggio Verrand Sud, copertura a Plan Bioley dell'autostrada Morgex-Courmayeur, convenzione per il centro smistamento informazioni anagrafiche, annullamento Coreco della delibera sulla deroga per la strada d'accesso [illegible] un parcheggio pubblico.

APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Teatro e ambiente

Il parco Bollino ospita oggi alle 21,30 lo spettacolo teatrale intitolato: «La crociata dei bambini». E' [illegible] secondo appuntamento di «Ode al paesaggio», rassegna di «teatro e sentimento» nei prati del Monte Bianco, tra ambiente e spettacolo. E' un'idea di Valeriano Gialli. Lo spettacolo di oggi è tratto da Marcel Schwob, con Donatella Cinà e Andrea Vivaldo, musiche dal vivo di Christian Thoma, scene [illegible] Andrea Vivaldo e regia di Valeriano Gialli.

LA THUILE

Diapositive dell'alpinista Gontier

La sala della Maison Debernard ospita oggi alle 21 [illegible]a proiezione di diapositive [illegible] Corrado Gontier dal titolo: «Pensieri notturni di un alpinista di montagna».

[illegible]

Corsi, equitazione [illegible] giochi

Il salone comunale di Villa Margherita ospita oggi alle 10 un «Corso di decoupage», organizzato dall'Apt. Alle 14,30, al lago Gover, passeggiate a cavallo in maneggio, per principianti ed esperti. Alle 21,30, nel bar Sport [illegible] fronte al distributore di benzina, torneo di freccette [illegible] squadre.

[illegible]

Giro turistico

Con ritrovo alle 10 in piazza [illegible] Chiesa, [illegible] in programma oggi un giro turistico di Saint-Vincent e dintorni. Il biglietto costa 3 mila lire.

COGNE

Immagini del parco nazionale

Il bar «Cascate» [illegible] frazione Lillaz ospita oggi alle 21 [illegible] proiezione di diapositive realizzate dall'associazione «Guide della natura» di Cogne, dedicate all'ambiente montano.

[s. ser.]

TORGNON

Animazione per i bambini

L'area pic-nic ospita oggi alle 16 attività di animazione per bambini. [illegible] partecipazione [illegible] gratuita.

Verrès, edificio di proprietà regionale cade a pezzi

Il sindaco ordina a Viérin «ristrutturi quel palazzo»

VERRES. Di solito, il presidente della giunta dà ordini. Ma a volte può accadere che li riceva, da un sindaco suo compagno di partito. Accade a Verrès, a causa di un edificio di proprietà regionale ridotto ad un rudere, con balconi già crollati [illegible] con il pericolo che i cornicioni finiscano in testa ai passanti. Il sindaco Piero Prola (uv) ha «ordinato» [illegible] presidente della giunta Dino Viérin (uv) di rimediare con lavori di ripristino, [illegible] in fretta.

Nell'ordinanza n° 29/1996, datata 10 luglio, il primo cittadino «richiamata la relazione dell'ufficio tecnico in merito alla situazione di potenziale pericolo per l'incolumità pubblica derivante dalla scarsa manutenzione del fabbricato [illegible] proprietà regionale censito in mappa catastale al n° 57 del foglio V; considerato che recentemente [illegible] crollato parte del balcone dell'edificio di cui trattasi sulla pubblica via; considerato che di conseguenza risulta compromessa la pubblica incolumità; visto l'articolo 38, comma 2, legge [illegible] giugno 1990 n° 142; ordina alla presidenza della giunta regionale, nella sua qualità di proprietario dell'edificio [illegible]pra citato, [illegible] procedere all'esecuzione immediata di tutte [illegible] opere atte ad eliminare ogni pericolo alla pubblica e privata incolumità, con inizio entro 15 giorni dalla notifica, con l'avvertenza che i lavori dovranno essere condotti ininterrottamente e portati [illegible] termine entro 60 giorni dalla data della precitata, rammentando che [illegible] difetto [illegible] procederà a norma di legge, salva l'azione penale».

Il sindaco di Verrès, Piero Prola

Il presidente della giunta, Dino Viérin

E poi il sindaco «demanda alla forza pubblica la vigilanza sull'esecuzione di quanto ingiunto col presente provvedimento». L'edificio in questione [illegible] in piazza René [illegible] Challant, [illegible] centro storico di Verrès. E' uno stabile visibile poco dopo il bar «Giovanetto», verso l'imbocco della strada della Collegiata. E' anche detto il palazzo della «Tour».

Il provvedimento del sindaco ha trovato pienamente d'accordo il capogruppo della «Lista ci[illegible] di [illegible] consiliare comunale, Enzo Bonin. Il rappresentante dell'opposizione ha spiegato: «La presa di posizione del sindaco Piero Prola, sollecitata in tal senso più volte dai consiglieri della [illegible] lista, [illegible] stata accolta con estremo favore da parte dei cittadini verreziesi».

Enzo Bonin ha aggiunto: «Il sindaco ha tutto il nostro pieno appoggio e sostegno, in quanto l'amministrazione regionale non può continuare [illegible] acquistare immobili ([illegible] cotonificio Brambilla, cascina Le Murasse, edificio in piazza René de Challant) lasciandoli poi andare [illegible] completo degrado con grave pericolosità per i cittadini». E quindi la Regione dovrà provvedere. Lo ha ordinato il sindaco. [s. ser.]

Marcia ecologica organizzata dall'Associazione Mountain Wilderness

Trekking per salvare il Bianco

La manifestazione parte oggi da Courmayeur. Tra gli obiettivi, sensibilizzare l'opinione pubblica per creare, sul massiccio più alto d'Europa, un parco internazionale protetto

AOSTA. Per la «salvezza del Monte Bianco» l'Associazione Mountain Wilderness ha deciso [illegible] organizzare [illegible] grande trekking ecologico intorno al massiccio. La marcia prenderà il via da Courmayeur oggi e si concluderà nella cittadina turistica valdostana, ai piedi della più alta vetta d'Europa, il 3 agosto. La marcia ecologica toccherà Trient il [illegible] luglio e Chamonix il [illegible]. In ognuna di queste località verranno organizzati dibattiti [illegible] conferenze stampa.

«La marcia - dicono gli organizzatori - si snoda attraverso uno dei più affascinanti itinerari alpini e non richiede una particolare esperienza [illegible] montagna ma solo un discreto allenamento». Mountain Wilderness «associazione nella quale militano tutti coloro che non sono disposti ad accettare la progressiva degradazione delle montagne del mondo» [illegible] impegnata da anni «a fianco delle maggiori associazioni ambientaliste [illegible] alpinistiche europee per ottenere che l'intera area [illegible] Monte Bianco, con le meravigliose vallate che la circondano, venga difesa da un grande e moderno parco internazionale».

«Il Monte Bianco - dice Mountain Wilderness - è l'uni[illegible] importante montagna dei 5 continenti non protetto [illegible] parco o riserva naturale». Per Mountain Wilderness «la conferenza transfrontaliera, istituita dai governi italiano, francese e svizzero, per giungere alla creazione di un vasto spazio protetto intorno al Monte Bianco, [illegible] tradendo sempre più palesemente i compiti che gli sono stati assegnati, prigioniera [illegible] logiche e convenienze localistiche che ben poco hanno in co[illegible] col progetto originario».

L'obiettivo di Mountain Wilderness [illegible] quello [illegible] fare [illegible] maggior gruppo montano delle alpi un grande e moderno parco internazionale, liberandolo definitivamente dalle minacce di una utilizzazione turistica impropria, miope, irrispettosa [illegible] significato di un ambiente così eccezionale». Per la salvezza di un patrimonio paesaggistico unico come quello rappresentato dal massiccio del Monte Bianco passa attraverso «il vasto coinvolgimento di tutti coloro che frequentano [illegible] amano il Monte Bianco e le vallate che lo circondano, per scuotere l'indifferenza dei poteri pubblici».

Mountain Wilderness dice [illegible] ad ogni «ulteriore ampliamento degli impianti di sci, al raddoppio del traforo, alla ripresa dello sci estivo al Colle del Gigante, allo sviluppo inquinante del traffico transalpino». L'associazione dice invece «sì» ad un «rigoroso ridimensionamento del sistema funiviario, alla chiusura al traffico privato delle strade per le valli laterali, ad una efficace protezione del Monte Bianco».

Alessandro Camera

Parte oggi da Courmayeur il grande trekking ecologico intorno al Monte Bianco

[illegible]

Nel Parco Gran Paradiso

Ancora Mountain Wilderness a favore della montagna. Questa volta la meta è il Parco nazionale del Gran Paradiso. Dal 7 al 14 settembre l'associazione, con il patrocinio della Regione, organizza [illegible] «stage itinerante» all'interno del Parco. Obiettivo: «Condurre un gruppo [illegible] percorrere le aree ambientalmente e alpinisticamente più rilevanti del Parco e consentirne così una diretta e approfondita conoscenza». Venti i posti disponibili, dei quali la metà riservata a residenti in Valle. Non ci sono limiti di età e [illegible] necessaria una particolare capacità alpinistica, ma è indispensabile essere in buone condizioni fisiche, avere capacità di adattamento ed essere allenati alla marcia [illegible] montagna per affrontare tappe che richiedono 6-7 [illegible] di cammino [illegible] dislivelli che possono superare il migliaio di metri. Il costo della stage è fissato [illegible] 300 mila lire da versare entro il [illegible] agosto. [a. c.]

Romano Fosson sul calendario venatorio

Caccia, «più regole [illegible] equilibrate»

AOSTA. «Il calendario venatorio ha terminato il suo percorso legislativo, consentendo per la stagione 1996/97 un prelievo equilibrato con le potenzialità faunistiche del territorio». Sono le parole di Romano Fosson, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria, l'ex-comitato caccia, che aggiunge: «E' un calendario che è in sintonia con i tempi e questo nonostante siano presenti, lo sappiamo, nostalgie, peraltro piuttosto sfumate, per un passato in cui tutto era più semplice».

Fosson, per la prossima stagione, rivolge un «cordiale invito» a tutti i quasi 1700 iscritti in Valle [illegible] documentarsi bene su tutte le regole non solo per l'esercizio venatorio vero e proprio ma, soprattutto, per i possibili, insidiosi, cavilli trasversali». Aggiunge il presidente che «per ogni chiarimento vi è sempre a disposizione degli iscritti il presidente di sezione o [illegible] segretario».

Il tesseramento al comitato si chiude il 31 agosto. Romano Fosson ricorda che per la stagione 1996/97 sono previsti cinque tesserini o [illegible] de chasse» differenziati: per gli ungulati, i lagomorfi (lepri), i galliformi alpini (gallo forcello), il cinghiale e la volpe. Quella dei «carnet» differenziati è considerata una innov[illegible]e significativa, perché in sintesi «specializza» il cacciatore, indirizzandolo su un ben preciso settore di caccia. In Valle a caccia[illegible] gli ungulati sono in circa 900, che si dedicano alla lepre 400, agli aviformi 230.

Fosson aggiunge ancora che «per la prima volta sono stati fatti ripopolamenti di lepri con i nuovi dettami della legge: un vantaggio perché si è avuto l'ausilio [illegible] studi scientifici e di [illegible] rigorosa pianificazione. Si è però persa [illegible] po' della vecchia inventiva e della fantasia della quale una volta occorreva dotarsi».

Unico rammarico per i cacciatori: che non si possa abbattere un numero sia pur minimo [illegible] rigidamente controllato di marmotte. [b. bas.]

I risultati degli esami di maturità negli Istituti di Aosta e Verrès

Ipr, un solo «sessanta»

Pochi voti alti nelle 3 specializzazioni industriali presenti in Valle (meccanica settore elettrico ed elettronico, industria del mobile e dell'arredamento)

AOSTA. Tutti promossi, ma [illegible] un solo 60 e voti mediamente bassi, gli studenti degli Istituti professionali di Aosta e Verrès che hanno affrontato la maturità nelle [illegible] specializzazioni presenti in Valle: meccanica, settore elettrico ed elettronico, industria del mobile e dell'arredamento. Ecco i nomi dei promossi dei due istituti.

In questi giorni sono stati esposti i tabelloni con i risultati degli esami di maturità dell'Ipr

Industrie elettriche ed elettroniche di Aosta: Stefano Bianchi (37), Pietro Boffa (43), Giovanni Cilione 42, Marco Cocco (50), Vincenzo Costabile (38), Federico Fussamberi (45), Angelo Gervasoni (40), Edward Gobbo (36), Enrico La Giusa (39), Giuseppe Mazzone (36) Gianluca Minieri (45), Giuliano Minniti (42), Fabio Nasso (40), Luca Oro (46), Daniele Pavese (43), Andrea Petey (49), Roberto Pizzi (51), Armando Oriente (38), Fausto Rolet (54). Candidati privatisti: Italo Baliana (42), Gianfranco Ialongo (37), Donato Lucianez (43), Daniele Nicotra (40).

Industrie elettriche ed elettroniche di Verrès: Massimo Attezei (41), Giovanni Bernardi (51), Simone Brunodet (39), Igor Chappellu (36), Domenico Decio (42), Claudio Linty (48), Francesco Marturano (46), Enea Niccod (45), Giampiero Pellicanò (48), Davide Quaranta (40), Valter Trovò (60). **Industrie meccaniche di Aosta**: Pietro Avril (42), Alessandro Barbieri (45), Stefano Betemps (42), Fabrizio Cursi (44), Erik Durand (48), Fabrizio Fiorot (37), Denis Gelsomino (41), Luca Marchez (36), Maurizio Nicolotti (42), Erik Noro (40), Luca Novallet (43), Emilio Petitjacques (50), Marco Scanavino (37).

Industria del mobile e dell'arredamento di Aosta: Demis Aimonetto (45), Mirko Berard (44), André Betaz (41), Matteo Carrel (47), Edy Cottier (36), Fabio Difilippo (44), Umberto Mapelli (54), Ylias Maschio (36), Romeo Pinet (45), Michel Uroni (43), Mirko Viérin (39), René Vuillermoz (40). [r. s.]

Disobbedienza civile

«Quella droga [illegible] regalarla»

AOSTA. E' stato scarcerato ieri (doveva scontare una condanna [illegible] 10 giorni per violazione delle norme sulla propaganda elettorale) Luigi Di Liberto, 44 anni, di Bra (Cuneo), viale Costituzione 23, fermato al Traforo [illegible] Gran San Bernardo con 2 chili [illegible] mezzo di marijuana e [illegible] mila opuscoli sulla coltivazione e la raccolta di quella pianta. L'uomo era diretto alla rassegna musicale «Arezzo Wave», dove aveva prenotato uno stand. «Era un atto di disobbedienza civile. Quella marijuana l'avrei regalata. Una dose ciascuno a chi avesse acquistato l'opuscolo» spiega [illegible] Liberto, presidente del «Comitato consumatori di "cannabis"», che ha sede [illegible] gli uffici del partito radicale a Roma.

[illegible]: «Non volevo certo spacciare la marijuana. Sono stato condannato soltanto una volta per questioni di droga. Ero stato fermato [illegible] un chilo [illegible] mezzo di hashish, la sentenza ha riconosciuto l'"uso personale". Anche in quel caso, era un atto di disobbedienza civile».

Gran San Bernardo

[illegible] gratis [illegible] la finale [illegible] «Giochi»

ROISAN. Il presidente dell'Apt Enzo Blessent, il preparatore Mauro Bieler (sempre finalista, [illegible] mai vincente con una squadra valdostana) e il capitano Sergio Ascenzi hanno annunciato a Roisan, in occasione dei Djouà di Grand Combeun, che sarà Jessica Lumignon (già in gara con gli olimpionici due anni fa) il volto nuovo nella squadra del Gran San Bernardo per la finale di «Giochi senza Frontiere» di lunedì [illegible] Stupinigi (Torino). La Lumignon sostituisce l'infortunata Cinzia Erculiani (frattura ad una vertebra nelle prove) che farà comunque parte della spedizione [illegible] centinaia di tifosi. A questo proposito l'Apt del Gran San Bernardo organizza due pullman gratuiti [illegible] partenza da Aosta, piazza Arco d'Augusto alle 17 [illegible] ritorno alle 3. Le adesioni si ricevono presso l'Azienda di promozione turistica. I biglietti per la registrazione della finalissima sono limitati. Alla gara parteciperanno le squadre di Grecia, Slovenia, Ungheria, Svizzera [illegible] Portogallo. [c. c.]

L'IMPRESA

[illegible]

E' riuscito il «concatenamento» di scalate [illegible] bivacchi nei rifugi

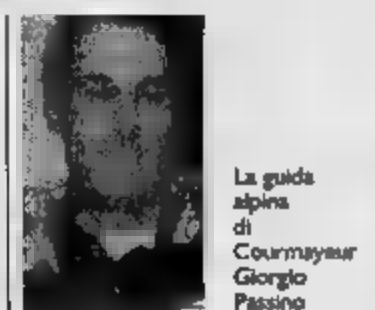
[illegible] vette del [illegible] in 120 ore

Protagonisti Giorgio Passino e Thierry Braguier

SETTE vette del gruppo del Monte Bianco scalate in cinque giorni, senza scendere a valle per riposarsi e senza bivaccare nei rifugi. Un'impresa originale, in una tecnica che non ha ancora nome, compiuta dalla guida alpina di Courmayeur, Giorgio Passino, [illegible] dall'aspirante guida di Chamonix, Thierry Braguier. Il «concatenamento» ha compreso Les Droites ([illegible] metri), Punta Young delle Grandes Jorasses (3996), Pilier d'Angle (4308), Monte Bianco (4807), Mont Maudit ([illegible]) Mont Blanc du Tacul (4248) e Aiguille du Midi (3842).

«E' stata una bella impresa - spiega Passino - compiuta in piena autonomia su alcune tra le più belle pareti del B[illegible]. Ci siamo portati sulle spalle tutto l'occorrente per scalare [illegible] bivaccare in alta quota senza dover passare dai rifugi. Nessuno aveva fatto queste vie di recente; le abbiamo [illegible] noi, a volte sprofondando nella [illegible] fino alla vita. Altra difficoltà è stata l'alta temperatura. A volte l'isoterma [illegible] a 4000 metri [illegible] rendeva le pareti pericolose».

Il primo giorno, dopo [illegible] saliti in quota con la funivia dei Grands Montets da Argentière e aver bivaccato alla base [illegible] Nord delle Droites (4000 metri), Passino [illegible] Braguier a mezzanotte hanno cominciato l'ascensione sulla via «Devaille-Cournan». Sono arrivati in vetta alle 14, quindi sono scesi sul ghiacciaio Leschaux. «Nella discesa - spiega Passino -, siamo caduti in un buco e abbiamo perso [illegible] fornello a [illegible]. Così abbiamo deciso di scendere [illegible] a Chamonix per prenderne un altro».

Il secondo giorno, dopo aver bivaccato, i due sono partiti [illegible] Chamonix alle 4,30. Alle 8 è cominciata la marcia verso la Nord [illegible] Jorasses, ripercorrendo il ghiacciaio Leschaux. All[illegible] 16 sono arrivati ai piedi dello Sperone Walker, dove si sono riposati fino a mezzanotte. All'inizio del terzo giorno i due alpinisti hanno scalato la via «Ghirardini», «che - dice Passino - per le pessime condizioni della parete era la meno pericolosa. A 150 [illegible] dalla vetta abbiamo deviato a destra e [illegible] usciti attraverso la via "Mellano". Alle 14,30, nonostante [illegible] caldo, eravamo sulla Punta Young». Quindi [illegible] discesa verso [illegible] rifugio Canzio.

La guida alpina di Courmayeur Giorgio Passino

Alle 6,30 [illegible] quarto giorno Passino e Braguier hanno cominciato la marcia sulla C[illegible] di Rochefort. «Ma la corda doppia si è [illegible] - spiega la guida di Courmayeur - e abbiamo dovuto tagliarla. Per fortu[illegible] avevamo lasciato della corda di riserva al rifugio Torino e [illegible] a recuperarla». Altre tre ore di marcia, quindi il bivacco al Ghiglione. Nel quinto giorno i due sono partiti a mezzanotte per il Pilier d'Angle sulla via «Bouchard». Da lì hanno raggiunto la vetta del Bianco, poi il Mont Maudit e il Mont Blanc du Tacul. «Infine la discesa con l'ultima funivia dell'Aiguille de Midi - dice Passino -. Stanchi, [illegible] convinti di aver fatto qualcosa di nuovo in uno stile spettacolare».

Giorgio [illegible]

Corsi triennali in amministrazione delle imprese e in gestione turistica

Pinerolo, via alle lauree brevi

Numero chiuso, da venerdì le iscrizioni

La «città della cavalleria» diventa sede universitaria. A Pinerolo, da venerdì saranno aperte le preiscrizioni per le lauree istituite dalla Facoltà di Economia e Commercio di Torino. Due i diplomi che si potranno conseguire: quello di amministrazione delle imprese e di gestione dei servizi turistici. I [illegible] dureranno tre anni, prevedono [illegible] ammissione e [illegible] a numero chiuso; 77 gli studenti di cui 7 stranieri per il diploma in [illegible] e amministrazione; 55 studenti, di questi 5 stranieri, per il diploma in economia e gestione [illegible] servizi turistici.

Le materie variano [illegible] 23 a 25. E' previsto, parallelamente, un corso triennale in lingua inglese con esame finale ed una prova di idoneità di [illegible] basilare d'informatica. Gli studenti che hanno scelto i corsi di gestione dei servizi turistici dovranno anche sostenere un esa[illegible] di francese. Entrambi i corsi prevedono stage trimestrali in azienda o enti. Costo: [illegible] milioni l'anno pagabili in due rate [illegible] quali si aggiungono [illegible] 500 mila lire per le tasse universitarie e regionali.

La sede dei corsi è in [illegible] edificio della centralissima [illegible] Cesare Battisti. «I diplomi universitari sono una scelta maturata nella convinzione che ormai per preparare i giovani nell'inserimento di un mercato estremamente concorrenziale, bisogna dar vita a queste proposte - spiega Daniele Ciravegna, preside della facoltà di Economia di Torino -, sono corsi di studio più agili ma soprattutto capaci di creare figure professionali ad alta competenza e specializzazione. Bisogna ispirarsi ai modelli di studio occidentali».

La strada per arrivare ad avere anche a Pinerolo un'università è stata lunga [illegible] se il Comune dal canto suo ha offerto i locali, quelli dove una volta c'era l'istituto tecnico Michele Buniva, la facoltà di Economia ha messo a disposizione docenti e organizzazione. Ma niente si sarebbe ottenuto senza l'aiuto delle imprese e degli enti locali che hanno aderito (con l'acquisto di quote da 5 milioni cadauna) alla formazione del consorzio.

Da sinistra, **Daniele Ciravegna**, preside di Economia, e **Maria Luisa Cosso**, presidente del Consorzio che ha promosso le lauree brevi a Pinerolo

Spiega Maria Luisa Cosso, presidente del consorzio: «Il mondo imprenditoriale non poteva ignorare l'importanza che oggi deriva [illegible] fatto di avere del personale qualificato. Questa formula ci ha permesso di raggiungere un duplice obiettivo. Da un lato garantire uno stret[illegible] legame con la realtà economica territoriale, dall'altro consentire ai giovani che [illegible] da questo tipo [illegible] insegnamenti di adattarsi più facilmente alle esigenze della piccola e media impresa, grazie anche al tirocinio in azienda previsto dal programma di studi».

Il primo passo è stato fatto, ma c'è adesso chi pensa a nuovi corsi di formazione dirigenziale indirizzati a coloro che già godono di un impie[illegible].

Antonio Giaimo

Tre malviventi

Airasca, rapinano [illegible] all'agenzia [illegible]

Rapina da 20 milioni alla Cassa di Risparmio di Torino di via Roma 77 ad Airasca. E' successo alle 13,15 di lunedì. tre malviventi armati hanno compiuto il colpo e sono poi fuggiti su una Thema, guidata da un quarto uomo. «Un signore ha chiesto di me - spiega Lorenzo Bargetto, direttore della CRT di Airasca - ed io l'ho invitato ad accomodarsi in ufficio. Solo quando mi ha mostrato la pistola ho capito che non si trattava di un cliente. Poi sono intervenuti altri due complici». In banca si trovavano solo [illegible] impiegati e Bargetto. «Speravo mi chiedesse un mutuo - ironizza il direttore, che per la sesta volta rivive l'esperienza di una rapina -, invece si è servito da solo, con l'aiuto dei suoi [illegible].

Rubati 8 candelabri

Caluso, i [illegible] saccheggiano un'antica chiesetta

I ladri hanno saccheggiato la chiesetta di San Rocco in frazione Rodallo di Caluso. Il furto è avvenuto la scorsa notte. Per entrare nella chiesa, amministrata dall'abbadia di San Rocco, i ladri, utilizzando un palanchino hanno divelto l'inferriata [illegible] una finestra laterale. Si [illegible] poi impossessati di otto candelabri dorati [illegible] legno stile barocco, un quadro copia del ritratto di don Vincenzo Actis, originario di Rodallo, che fu il primo parroco di Castel[illegible] [illegible] Chivasso (morì nel luglio del 1816), un leggio di legno e due appliques per un valore di oltre 20 milioni. Il furto è stato scoperto da un abitante della frazione. Il parroco, don Pierino Guglielmino, ha presentato denuncia ai carabinieri.

Torrazza Piemonte

[illegible] artigiano caduto dal [illegible] [illegible] riparando

Stava posando una grondaia sul tetto, alto 10 metri, dell'abitazione di Irma Gesso, 71 anni, via Mazzini 28, Torrazza Piemonte, quando probabilmente ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto, fermandosi sul balcone sottostante. Vittima dell'infortunio è l'artigiano Renzo Meinardi, 44 anni, Torrazza Piemonte, via Gramsci 17. Al momento non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per cui l'artigiano [illegible] precipitato, l'ipotesi più probabile è che abbia messo [illegible] piede in fallo. I carabinieri di Verolengo e l'Usl 7 hanno aperto un'inchiesta. Renzo Meinardi è stato sottoposto alle prime cure da parte dell'équipe medica dell'elisoccorso del 118, quindi ricoverato a Chivasso. La prognosi è di 90 giorni.

Dopo l'incidente

Mathi, morto il consigliere comunale

Non ce l'ha fatta Raffaele Savari, 63 anni, insegnante di Mathi, vittima lunedì di un terribile incidente automobilistico. E' morto al Cto poche [illegible] dopo [illegible] stato ricoverato. Non erano an[illegible] le 13, quando, sulla sua «Peugeot 309», con la quale [illegible] dirigeva [illegible] casa sulla strada provinciale per Lanzo, è stato tamponato da un camion Iveco guidato da Roberto Milone. Il camionista, 36 anni, residente [illegible] Germagnano, dopo l'urto si è scontrato frontalmente con un altro mezzo pesante, uno «Scania» della ditta Mustad di Balangero. Le condizioni di Savari erano già apparse disperate [illegible] primi soccorritori del «118» [illegible] della C[illegible] Rossa di Lanzo. Per estrarre [illegible] [illegible] corpo mar[illegible] dalle lamiere, le squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e Torino avevano impiegato più di tre quarti d'ora. Poi, per Raffaele Savari, era cominciata una corsa disperata contro il tempo, sull'elisoccorso verso [illegible] Cto. Lì i medici hanno invano tentato di rianimarlo, ma, in tarda serata, le [illegible] condizioni sono precipitate [illegible] c'è stato più nulla da fare.

Raffaele Savari

Savari insegnava materie umanistiche in un istituto magistrale a Torino: lunedì rincasa[illegible] dopo gli esami di maturità. Lascia la moglie e le sue due figlie. Mathi lo ricorda per il suo impegno sociale e politico: nelle [illegible]corse elezioni amministrative si era presentato come candidato sindaco per la lista civica «Vivere Mathi» ed ora ricopriva la carica di consigliere di opposizione.

Concorso

Murales [illegible] cabine di Borgaro

«Inventa la Borg-Art» è il titolo del concorso [illegible] premi, organizzato dal Comune di Borgaro. Le cabine dell'Enel l'autunno prossimo, al termine dell'iniziativa, assumeranno [illegible] aspetto decisamente artistico e insolito. Saranno infatti decorate da murales, realizzati [illegible] giovani artisti [illegible] concorso. Curatori e ideatori dell'iniziativa, gli assessori alla Cultura e all'Ambiente Giorgio Billa e Vincenzo Barrea, un giovane artista locale, Enrico Cargnino.

«Il nostro obiettivo è di creare delle centralità culturali nel paese - afferma Cargnino -. Dipingere le cabine elettriche c'è parso un buon modo per iniziare».

Possono partecipare [illegible] [illegible]orso tutti i giovani tra i 18 e i 30 anni che dovranno inviare presso l'ufficio protocollo del Comune di Borgaro, entro le 9 del 30 settembre prossimo, [illegible] [illegible] [illegible] massimo di tre bozzetti, realizzati su carta. Una speciale giuria composta dal [illegible] Giuseppe Vallone, dagli assessore Billa e Barrea e dallo stesso Cargnino valuterà gli elaborati e procederà poi all'aggiudicazione del[illegible] cabina (9 a Borgaro e una a Mappano).

Per i soggetti da realizzare nessuno sbarramento: «Ciascuno potrà scegliere, seguendo la propria fantasia - risponde Cargnino -. L'importante è che l'opera sia originale. In sostanza, [illegible] qualcuno desidera rifarsi ad [illegible] pittore famoso, dovrà comunque compiere [illegible] rielaborazione in chiave personale». I vincitori dovranno poi realizzare il murales e a ciascuno, ad opera conclusa, sarà corrisposto un premio [illegible] 300 mila lire. Conclude Cargnino: «Il materiale necessario verrà indicato dagli artisti e messo a disposizione dall'amministrazione».

Per informazioni rivolgersi alla dottoressa Stefania Zanola dell'ufficio Ambiente ed Ecologia del Comune di Borgaro dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12, oppure telefonicamente ai numeri 470.1004 [illegible] 470.1101.

[illegible] FLASH

■ **PISCINA.** Nahe Valbona, 36 anni, di nazionalità albanese, senza fissa dimora, è stata arrestata lunedì pomeriggio a Piscina. I carabinieri hanno sorpreso la donna mentre rubava la bicicletta di Salvatore Marrasano, lasciata incustodita.

■ [illegible] Nasce ufficialmente la Confraternita di Misericordia sezione di Avigliana. Questa sera, mercoledì 24 alle ore 20,30, presso il salone sotto chiesa [illegible] Santa Maria, i dirigenti si incontreranno con la popolazione per illustrare le varie attività: socio-assistenziale, sanitario, soccorso ambulanze e protezione civile. La confraternita fa parte della «Confederazione delle misericordie d'Italia» opera esclusivamente nel campo del volontariato e ha come scopo fondamentale l'assistenza.

■ **CHIVASSO.** Rosa Bonacci, [illegible] anni, di Cavagnolo, Paolo Crliz Bereira, 23 anni, di Verolengo e Donatella De Carli, 32 anni, di Chivasso, del terzo anno della scuola infermieri professionali di Chivasso, sono i vincitori delle borse di studio istituite dall'Aido chivassese alla memoria di Marzia Stocco, Renzo Anino e Emanuele Dasso. Nell'occasione sono stati consegnati 41 diplomi agli allievi dell'ultimo anno che si sono diplomati.

■ **LA BANDA.** La Filarmonica di Issiglio e Pecco tiene un concerto, domani alle 21,30 a Issiglio, in onore dei santi patroni del paese.

■ **FESTE** [illegible] [illegible] Iniziano venerdì alle 19,30, con la «serata del pesce» al padiglione gastronomico, [illegible] manifestazioni per la patronale di San Giacomo a Caravino; in serata [illegible] balla con la discoteca mobile. Sabato edizio[illegible] estiva della fiera del paese e domenica, alle 16, la gara di pasticceria: le torte preparate saranno premiate e poi vendute all'incanto presso la cappella [illegible] San Solutore. Nel fine settimana [illegible] previsti dei festeggiamenti anche al rione Ritania di San Giorgio Canavese; in onore di San Felice.

Polemica in Piemonte dopo le misure governative

Lite sui contributi contro «mucca pazza»

[illegible] Anche se nelle province piemontesi la raccolta delle domande all'Aima degli allevatori danneggiati dalla vicenda di «mucca pazza» è appena cominciata, è già sicuro che gli indennizzi previsti dalla Ue e distribuiti [illegible] nostro governo saranno largamente insufficienti rispetto al danno subito.

Gli esperti hanno infatti calcolato per difetto che la zootecnia regionale ha perso da marzo oltre 80 miliardi. L'Unione europea ha assegnato all'Italia 130 miliardi, [illegible] metà di quanto hanno ricevuto Francia e Olanda i cui governi, a differenza di Roma, hanno stanziato una [illegible] uguale a quella stabilita a Bruxelles. Poiché l'allevamento piemontese rappresenta il 10 per cento del comparto nazionale, l'indennizzo alla nostra Regione [illegible] dovrebbe superare i 13 miliardi.

Le delusioni e le proteste quindi non mancheranno. Per maggio e giugno i produttori riceveranno 150 mila su ogni bovino macellato; [illegible] mila se l'abbattimento è avvenuto a luglio, il contributo scende a 210 mila per i capi macellati dal primo al 15 agosto.

Il governo ha previsto che dopo Ferragosto la crisi [illegible] tecnica sarà in gran parte superata, ma secondo gli allevatori e gli esperti durerà molto più a lungo. Le organizzazioni sindacali Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, pur prendendo atto [illegible] primo provvedimento per aiutare un comparto alla disperazione, non si nascondono che i fondi a disposizione [illegible] largamente insufficienti; e quindi [illegible] parte degli allevatori in crisi riceverà il finanziamento.

Commenta Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti cuneese: «L'Italia ha ottenuto da Bruxelles appena un quinto del danno subito dalla zootecnia. Non solo, ma altri paesi che hanno un patrimonio zootecnico uguale al nostro hanno ricevuto molto di più. Molti produttori di carne rischiano cioè di rimanere a bocca asciutta. Dobbiamo mobilitarci perché il nostro governo stanzi fondi propri per gli indennizzi».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ci sono allevatori che non hanno il certificato di macellazione indispensabile per ottenere l'indennizzo perché il capo è finito in un mattatoio fuori regione e non sanno che cosa fare».

Secondo Giancarlo Bandiera, dell'Unione agricoltori afferma: «I danni sin qui subiti sono ingenti, la ripresa è lontana e lenta, manca un serio e attento progetto nazionale».

Polemico anche l'ex parlamentare leghista Sebastiano Fogliato: «Non aver rispettato - sostiene - gli impegni che il governo ha assu[illegible] davanti al Parlamento è un grave atto di presunzione». Conclude l'allevatore Carlo Isaia: «Ho molti vitelli [illegible] piemontese e se trovo un compratore perdo comunque oltre mezzo milione per animale. Un disastro».

Gianni De [illegible]

IN BREVE

CAMO

«Il turismo [illegible] terre del vino»

Il piccolo paese di Camo, nelle Langhe, sabato 3 agosto, ospiterà un convegno di grande attualità: «Il turismo nelle [illegible] del vino». Un momento di riflessione su un fenomeno in espansione che ha ancora bisogno di strutture e progetti. Ne discuteranno Bernardino Bosio, presidente del Consorzio Langhe Monferrato Roero, Giacomo Oddero in qualità di presidente del nuovo ente manifestazioni e Pier Angelo Rigo, presidente dell'Associazione sindaci Bassa Langa-Valle Belbo. Si discuterà anche della proposta degli «itinerari golosi». L'appuntamento è alla sala consiliare alle 18.

[illegible]

Mostra del peperone «quadrato» e dei fiori

Motta di Costigliole, la frazione che sorge lungo la Alba-Asti è famosa per i suoi peperoni, in particolare il «quadrato d'Asti» una varietà succosa e molto apprezzata in cucina (un tempo si metteva a macerare nel vino in damigiane). [illegible] al [illegible] agosto [illegible] celebra in paese la Fiera del peperone numero 51 cui si affinca [illegible] quest'anno la «Festa Flora» in omaggio alla riconversione produttiva [illegible] molte serre trasformate da orticole a florovivaistiche.

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato con andamento normale e prezzi invariati, ieri, alle Borsa risi di Vercelli: queste le quotazioni [illegible] fixing. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Riba-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1480-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

Cresce [illegible] per i cavalli: ad Asti, città del Palio, si esibiranno sabato e domenica [illegible]

Due manifestazioni equestri nel prossimo fine settimana

Asti e Calamandrana in sella

Anche una sfilata di carrozze d'epoca

ASTI. La passione per i cavalli [illegible] accenna a diminuire ed ogni anno conquista nuovi adepti. Complici le offerte degli agriturismi, che spesso uniscono alle lusinghe dell'enogastronomia, proposte di lunghe passeggiate a cavallo, sia con «monta» all'americana, sia alla maniera tradizionale, all'inglese. E mentre nei maneggi fioriscono iniziative di ogni genere per far avvicinare i giovani all'ippica, in questo scorcio di fine luglio, l'Astigiano, terra del Palio e di corse ippiche, diventa per tre giorni la capitale del cavallo, [illegible] due particolari iniziative.

Sabato e domenica ad Asti, in piazza d'Armi farà tappa la «Compagnia delle fiere» che propone esibizioni continuate di cavalli da sella di varie razze. Lunedì prossimo invece, a Calamandrana, i cavalli avran[illegible] un ampio spazio tutto dedicato a loro, nell'ambito dell'antica fiera [illegible] «Quartino».

«Le nostre esibizioni - sottolineano gli organizzatori della kermesse astigiana - mirano a far [illegible]re da vicino varie razze, dagli arabi, agli andalusi ai quarters, i più popolari e diffusi ovunque, perché adattissimi a passeggiate in campagna».

In programma, sia sabato sia domenica, dalle 10 alle 23, dressage, [illegible] alta scuola alla maniera viennese e dimostrazioni di educazione del cavallo. Aggiungono i veronesi della «Compagnia delle fiere»: «Noi invitiamo anche i proprie[illegible] di animali a parteciapre [illegible] i loro cavalli, offrendo gratuitamente [illegible] box per esporli».

Di tono più campagnolo, la rassegna calamandranese di lunedì, che quest'anno si arricchisce con una sfilata di carrozze d'epoca: «La nostra fiera - spiega Massimo Milano del comitato promotore - si compone di due parti. In mattinata [illegible] sarà la mostra di cavalli [illegible] tutte le razze a [illegible] seguirà una premiazione e nel contempo a partire dalle 10, per tutto il giorno, le carrozze antiche sfileranno per le vie del paese. Nei prati si susseguiranno esibizioni di monta western o all'inglese». Nella rassegna, molte le categorie in gara: ci saranno premi in danaro e coppe per i puledri nati nel '96, fattrici con redo, fattrici gravide, cavalli da campagna con monta inglese, western da concorso ippico, stalloni, trotter e ponies.

«La mostra mercato è aperta a tutti - aggiunge Milano - chi porta il cavallo [illegible] un pranzo gratis al ristorante Balestrino». La Fiera di Calamandrana (è anche la principale vetrina dei bovini piemontesi della Valle Belbo), da alcuni anni è diventata [illegible] punto di riferimento per gli appassionati di cavalli: nel Sud Astigiano ci sono oltre 240 scuderie [illegible] media [illegible] un migliaio di capi.

«All'inizio degli Anni '90 - spiegano gli organizzatori della rassegna - c'è [illegible] un vero proliferare di maneggi, [illegible] cavallo è un animale da accudire tutto l'anno, con costi e sacrifici. Il "boom" è scemato ed ora sono rimasti soltanto i veri appassionati. Meglio così».

[e. ce.]

Convegno ad Asti

[illegible] le [illegible] doc piemontesi?

ASTI. «Nella vite vive la collina» è il titolo di un convegno a carattere regionale, che si terrà venerdì pomeriggio (dalle 15,30) [illegible] salone della Camera di Commercio in piazza Medici. Organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori, si avvarrà della presenza del presidente nazionale Giuseppe Avolio.

In particolare [illegible] approfondito il ruolo delle nuove doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colli Novaresi), che da oltre [illegible] anno si [illegible] affacciate [illegible] mercato: «Ormai è possibile controllare meglio dal lato quantitativo tutta la produzio[illegible] piemontese - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - evitando di lasciar immettere [illegible] consumo vini di incerta provenienza che utilizzano i nomi delle aree vocate della regione». Ma se è vero che il controllo delle produzioni può dare [illegible] utile contributo alla tutela dei vini di pregio, secondo la Cia, «questo elemento, da solo [illegible] è sufficiente, se [illegible] è accompagnato da un ulteriore impulso alla qualità della produzioni».

I lavori del convegno saranno aperti da Cancelliere e la relazione introduttiva sarà affidata al suo vice, l'astigiano, Attilio Borroni. Seguiranno interventi di Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi (parlerà [illegible] ruolo delle nuove doc nel miglioramento della qualità) e di Livio Manera presidente dei due Consorzi di tutela dell'Asti spumante e del Barbera (relazionerà sul controllo quantitativo della produzioni).

Seguiranno gli interventi del presidente dell'Asprovit Domenico Ravizza su «prospettive di mercato e relazioni interprofessionali» e quello di Michele Chiarlo dell'omonima [illegible] vinicola che parlerà del vino piemontese in Italia ed all'estero, forte della [illegible] esperienza di responsabile del sindacato esportatori dell'Unione italiana vini. Al dibattito, seguiranno le conclusioni, affidate al presidente nazionale della Confederazione agricoltori, Giuseppe Avolio.

[e. ce.]

Con Maura Susanna e il «Quartetto» di Vincenzo Zitello

Musica al Teatro romano

Oggi, alle 21. La cantautrice di Saint-Vincent si esibirà assieme ad un gruppo di gran prestigio nel panorama artistico italiano

AOSTA. Una splendida voce, quella di Maura Susanna. Un prestigioso accompagnamento, quello dell'arpa celtica [illegible] Vincenzo Zitello. [illegible] un suggestivo scenario, quello [illegible] teatro romano di Aosta. Oggi alle 21 [illegible]condo appuntamento della [illegible]zione «World music» di «Arte & musica», rassegna estiva [illegible] spettacoli organizzata dall'assessorato regionale al Turismo.

L'appuntamento di oggi accosta sul palcoscenico due artisti estremamente diversi. Da un lato la musica etnica di Maura Susanna, cantautrice di Saint-Vincent, [illegible] dall'altra la «new age» di Vincenzo Zitello all'arpa celtica, Franco Parravicini alle chitarre, Federico Sanesi alle «tablas» e Mario Arcari all'oboe. Una formazione [illegible] gran prestigio, nel panorama artistico italiano. Zitello ha un curriculum fatto da tanti anni di collaborazione con «big» della musica [illegible] calibro di Franco Battiato, Alice, Ivano Fossati e Rossana Casale.

Il «Quartetto» di Zitello presenterà l'ultimo disco, «Serenade», definito dalla critica un'opera «di altissima densità poetica, in cui l'arpa celtica viene intesa e considerata come strumento medianico che unisce le culture musicali antiche e [illegible]derne». Il Cd sarà riproposto in versione «live» con l'estemporanea partecipazione di Maura Susanna. L'artista di Saint-Vincent ha cominciato a [illegible] la chitarra a 17 anni. Un anno più tardi ha iniziato a collaborare con il teatro popolare «La Veillà» di Châtillon, dove ha conosciuto Magui Bétemps, cantautrice valdostana i cui brani [illegible] stati raccolti da Maura Susanna nell'album «Fables de [illegible] jours» del 1983. Nell'ultimo Cd dell'artista [illegible] Saint-Vincent, intitolato «Il viaggio», ci sono brani scritti da autori locali, come Giancarlo Bianchedi, la stessa Bétemps, Louis de Jaryot, Ma[illegible] Pogliotti e Enrico Thiébat.

Il Teatro romano [illegible] Aosta ospiterà questa [illegible] dalle 21 la musica [illegible] di Saint-Vincent Maura Susanna e la «new age» proposta dal «Quartetto» [illegible] Vincenzo Zitello

La rassegna di «World music» proseguirà mercoledì prossimo [illegible] il concerto di Ricky Mantoan, uno dei più apprezzati chitarristi elettrici italiani, insieme con Luigi Grechi, cantautore e fratello di Francesco De Gregori. Presenteranno l'ultimo disco di Mantoan, «Le pays natal», insieme con la «band» formata da Luciano Costa, Renata Boratto, Roberto Cecconello [illegible] Beppe D'Angelo. [s. ser.]

Questa sera ■ Gressoney-St-Jean

Suona il pianista Mario Galeani

Il pianista messinese Mario Galeani suonerà questa sera nel castello Savoia

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Il pianista messinese Mario Galeani è il protagonista del secondo concerto, in programma questa sera, della «16ª Estate musicale di Gressoney». Alle 21,30, nel salone d'onore del castello Savoia, salirà sul palcoscenico un solista [illegible] i più richiesti [illegible] panorama artistico italiano, protagonista di innumerevoli tournée in tutto [illegible] mondo.

Mario Galeani, nativo [illegible] Messina, si [illegible] diplomato al conservatorio «Cherubini» [illegible] Firenze, dopo aver cominciato giovanissimo lo studio del pianoforte. Questa sera proporrà pagine di Mozart (Fantasia in [illegible] minore KV 475), Liszt (Rapsodia Ungherese n° 11 e Tarantella da "Venezia e Napoli") [illegible] Chopin (Sonata n° 3, opera 58). Dopo [illegible] seguito corsi di alto perfezionamento con il maestro Aldo Ciccolini, Mario Galeani ha cominciato un'intensa attività concertistica che lo ha portato in tutto [illegible] mondo.

Il pianista [illegible] ha partecipato a tournée [illegible] recital in Grecia, Bulgaria, Romania, Germania, Spagna, Repubblica Ceca, Slovenia, Croazia, Giappone, Messico [illegible] Stati Uniti (North Carolina, Virginia, Vermont). E' stato ospite dei festival internazionali di Gressoney, Meersburg, Dubrovnik, Ljubljana, incidendo per televisioni e radio di mezzo mondo. Tra i prossimi impegni ci sono gli inviti [illegible] Salisburgo e Vienna, un recital all'Athens Concert Hall di Atene [illegible] una tournée in Germania, Italia, Messico, Svizzera e Portogallo. [s. ser.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 22
L. 8000/9000

Gli [illegible] dei ricordi
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' Comm.

[illegible] Romano
[illegible]. (0165) [illegible]
Or.: 21,30

RIPOSO

[illegible] Pala. Casinò
Tel. (0166) 512.875
Ore 21
Lire [illegible]

OGGI CHIUSO

[illegible] Monte [illegible]
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Des [illegible]
[illegible]. (0166) 948.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

OGGI [illegible]

[illegible] Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 20/22. L. 10.000

[illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di om[illegible] viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio [illegible] uno [illegible] due: Remake del «Vizietto» N. [illegible], 2h Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Tel. (0125) 641.480

CHIUSO PER FERIE FINO AL 31/7 COMPRESO

[illegible]
Tel. (0125) 641.571
Or.: 21,30
Lire [illegible]

RIPOSO

Ivrea [illegible]
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21,30
[illegible] 8000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro [illegible] tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

GIORNO E NOTTE

GABY
Suona il «Quintetto Lyskamm»

Sul sagrato della chiesa parrocchiale, oggi alle 21, si esibirà in concerto il «Quintetto Lyskamm».

[illegible]
Orchestra Giovanile «live»

Lo «stage» aostano dell'Orchestra Giovanile Italiana della Scuola di Fiesole prosegue oggi [illegible] un concerto, alle 21,30 [illegible] Sant'Orso, del «Quartetto Ogis». Proporrà pagine di Schostakovitch e Schuman.

CERVINIA
Cabaret al palalenda

Al piazzale Breithorn oggi alle 21 «Magic cabaret» con Alberto Alvernini. Ingresso libero.

AOSTA
Prevendite per Vasco Rossi

Prevendite dei biglietti per il concerto del «Blasco» [illegible] 3 agosto all'arena: [illegible] Courmayeur [illegible] Baribba (bar Cornet); a Morgex «Video music & art»; ad Aosta «Best Record», «Valair» e «Promovair»; a Saint-Vincent «Best Record»; a Pont-Saint-Martin «Alberto Ponte Romano» e a Ivrea «Agenzia Bivio Tours». [s. ser.]

CHATILLON
[illegible] «Cantavino» in piazza Duc

Esibizione del gruppo folkloristico «Cantavino», oggi alle 21 in piazza Duc.

[illegible]
I «Trouveur Valdotèn»

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, oggi alle 21, concerto del gruppo folk «Trouveur valdotèn».

PRE-SAINT-DIDIER
Folklore spagnolo in piazza

Oggi alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, esibizione del «Gruppo folkloristico spagnolo di Herencia».

[illegible]
Musica latina [illegible] discobar

Musica latina dal vivo, questa sera, al Puerto Escondido di Sarre. Dalle 22.

Cinema, sport e natura nei programmi di oggi sulle tivù francofone

Rapporti [illegible] coppia, in [illegible] film

I grandi fiumi nel documentario in serata su Tsr

Una commedia alle 14,25 [illegible] Tsr. [illegible] «*L'animal*» (Francia, 1977, 97'), [illegible] Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo e Raquel Welch. Ne è protagonista un «cascatore» professionista, che per la [illegible] voglia di mettersi [illegible] mostra e [illegible] strafare si caccia sempre nei guai. Il [illegible] comportamento finisce per coinvolgere il suo rapporto di coppia, tanto più che a complicare le cose [illegible] si mette un regista vanesio incapricciato della sua donna.

In serata, alle 20,05 la rete svizzera prosegue con «*La Volga*», primo episodio di una serie documentaria dedicata a «*Les grands fleuves*». Tema del filmato il corso d'acqua che attraversa la Russia, punto [illegible] riferimento di strategie politiche, commerciali e militari, ma anche soggetto preferito dai poeti.

Alle 20,55 France 2 presenta «*Alla turca*», un film televisivo di Macha Méril, con Ennio Fantastichini, Jackie Berroyer [illegible] Macha Méril. E' la storia di una coppia molto affiatata, composta da una francese e da un turco, sottoposta alla continua verifica [illegible] uno scontro fra opposte culture.

L'attore Jean-Paul Belmondo, su Tsr

Alle 21 Tsr manda in onda «*Shirley Valentine*» (Gb, 1989, 109'), un film di Lewis Gilbert, con Pauline Collins [illegible] Tom Conti. [illegible] è protagonista [illegible] donna sposata, in piena crisi esistenziale. Suo marito non [illegible] infatti più lo slancio affettivo [illegible] un tempo e i figli, ormai grandi, so[illegible] andati via. Nella sua piccola casa [illegible] periferia, la donna si [illegible]noia e sogna i tempi allegri e leggeri dei suoi primi anni [illegible] matrimonio. E' a questo punto che una [illegible] amica, che ha appena vinto un viaggio per due in Grecia [illegible] invita a seguirla. E questo sarà l'inizio di una nuova vita.

Alle 22,40 France 2 si collega con Atlanta per trasmettere in diretta (fino alle 6 [illegible] mattino di domani) i Giochi Olimpici.

Alle 23,40 Tsr manda infine in onda «*Panipat, 1526*», un nuovo episodio della serie documentaria «*Les grandes batailles du passé*». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible] Rassegna «Europa [illegible]». Ore 20,30: **Incontri a Parigi** di Rohmer [illegible] 22,30: **L'esca** di B. Tavernier. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **di Antonia**, V M. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. [illegible]. **Jekyll & Miss Hyde**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23/8/96).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **Dead man walking - Condannato a morte**. Ore 18,15 e 22,30 **Il piccolo diavolo**, di R. [illegible]gni. Ore 20,30 **Il mostro**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per [illegible]e (riapertura il 23/8/96).
[illegible]. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
[illegible] Gatto 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ra[illegible] ragazze...** [illegible]: 18; [illegible]; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria [illegible]
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ric[illegible] III**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [illegible] **Le affinità elettive**. [illegible]: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 20,30, [illegible]. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono [illegible]. Chiuso [illegible] ferie (riapertura il 23/8/96).
[illegible] UNO v. [illegible] 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24/8/96).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.4[illegible]. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
[illegible]. [illegible] Settembre [illegible], telefono 531.[illegible]. **Killer - Diario di un assassino**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] per ferie fino al 23 agosto.
[illegible] v. Roma 336, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1[illegible]6/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni [illegible] esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-[illegible]. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. [illegible] M. Cristina 71, tel. [illegible]. **Campagna [illegible] stagione [illegible] 97. Rinnovo abbonamento** [illegible] formazione cassa Teatro 10-13 e 15-19. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Olimpiadi di Atlanta**

Radiouno
7,20 **La voix [illegible] la [illegible]**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,40 **Floralies vocales**

France 2
13,45 **Les routiers**, [illegible]
17,30 **Le choix gagnant**, jeu
18,15 **Les jeux olympiques d'Atlanta**
19,59 **Journal**
20,55 **[illegible] t'aime quand même**, [illegible]
22,40 **Les jeux olympiques d'Atlanta**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio [illegible] libertà**
10 — **101 mattina**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **[illegible] poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiane**

[illegible] Saint-Vincent [illegible] Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

[illegible] Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **[illegible] filles d'à côté**
13,40 **L'as [illegible] le crime**
14,25 **Un look d'enfer**, [illegible]
16,05 **La croisière s'amuse**
17 — **Saturi tutui**
17,55 **Pacific Beach**, fiction
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **La mondaine**
22,05 **Nypd Blue**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpilime**, notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, programma musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Dragnet**, telefilm
20,30 **Tomba**, film
22,30 **Ted**, programma musicale

[illegible] Monte [illegible]
7 — **[illegible]nte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 16; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 [illegible]
6,30; 10 **L'Oroscopo [illegible] Marte**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Crm News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 **Fours de Bours**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **[illegible] Club parade**
17 — **Disco dance [illegible] music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top [illegible]
8 — **Mattino Tir**
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco [illegible]**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
[illegible] — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music [illegible] stop**
18 — **Gran [illegible] con [illegible] musica**

[illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte dell'emittente.**

Mountain bike, vittoria finale nel Grand Prix di discesa per il valdostano

Herin pensa già all'«iride»

Nelle cinque gare della manifestazione, l'atleta di Fénis per quattro volte ha vinto e per una è arrivato secondo. «Spero di mantenere questa condizione per i Mondiali»

FENIS. Corrado Herin, vigile del fuoco Fénis tesserato per la Sintesi Verlicchi, nella quinta ultima prova Grand Prix Livigno ha vinto ancora (quattro successi e un secondo posto in prove) dominando così anche quest'anno questa manifestazione a prove di discesa in mountain bike.

in grande condizione - spiega - e spero che rimanga tale anche per gli Europei, i Mondiali e le finali Coppa del Mondo alle Hawaii nei prossimi due mesi. Sono riuscito persino a vincere qui nel piccolo Tibet dove non mai riuscito ad impormi. E' chiaro che mi rimane il rammarico per quei 3 maledetti centesimi che hanno fatto vincere gli Italiani, visto che a Mendatica che questa occasione a Livigno ho battuto il campione Bonanomi. Tante vittorie sono importanti, ma maglia tricolore la porti per 365 giorni e vedertela strappare dalle spalle per un'inezia non è certo bello».

Herin ha in vignasca nel Gran Premio del Mottolino il campione italiano del Team Bianchi Gianluca Bonanomi 65 centesimi dopo poco più di 6 minuti di gara, terzo 4 secondi Bruno Zanchi, compagno di squadra di Bonanomi. Ancora una volta tra i primi venti (18°) è finito Claudio Brunier, Veloclub Monte Bianco Turro Team, altro biker di Fénis che alterna gare discesa cross country, dove eccelle. Tra le donne ha dominato ancora volta gara Grand Prix la veronese già campionessa del mondo e d'Europa Giovanna Bonazzi, Michelina Cerise di Fénis, in gara per la Dart di Imola, al sesto posto a Livigno e al quinto nella classifica finale.

A questo punto Corrado Herin pensa a prepararsi per i campionati del mondo in Australia, per le ultime gare di Coppa del Mondo cercando il primo podio stagionale e per i campionati europei. **[a. c.]**

Corrado Herin, dopo aver vinto il Grand Prix, vuole ripetersi nei Mondiali

Fénis, gara a coppie

FENIS. Questa sera e nei due prossimi mercoledì a Fénis è in programma una serie di tre gare coppie sorteggio a baraonda. L'inizio ogni prova sarà alle 19,30.

La manifestazione organizzata dalla Pro loco Fénis presieduta da Ennio Cerise (noto ciclista partecipante quest'anno alla «Fausto Coppi» a Cuneo insieme il vicesindaco Battista Pieiller) si terrà questa sera un circuito un chilometro intorno al Tennis club Globus e durerà minuti con l'obbligo ai concorrenti di biare al dopo due giri del circuito adottando la formula all'americana.

Verranno premiati le prime cinque coppie e i primi venti della classifica finale a punti (al vincitore una forcella del valore di 700 mila lire). L'organizzazione ogni sera offrirà poi, a testimonianza dello spirito promozionale dell'iniziativa, una spaghettata a tutti i partecipanti. **[c. c.]**

La partita con il Sarre/Cogne comincerà alle 18,30

Per il debutto dell'Inter è atteso anche Moratti

SARRE. Primo test ufficiale per la nuova Inter Hodgson questo pomeriggio a Sarre contro il Sarre/Cogne. Dopo le ultime intense sedute d'allenamento, i nerazzurri si presentano ai propri tifosi, e ogni probabilità anche al presidente Moratti, tutti buone condizioni, anche quella che scenderà in campo sarà una squadra lontana parente di quella che impiegata in campionato. Con Ince, Zamorano, Angloma e Djorkaeff a fare da spettatori (il loro arrivo è previsto nel tardo pomeriggio di oggi) e Berti non ancora pronto per una partita, toccherà a Winter e alla vecchia guardia ricevere gli applausi delle centinaia di tifosi annunciati per l'incontro.

Ma l'attenzione rivolta all'acquisto del nigeriano Nwankwo Kanu, 20 anni, che va ad aggiungersi a un reparto offensivo già forte di pedine come Zamorano, Branca, Djorkaeff e Ganz. Un bel problema per mister Hodgson che appare felice dell'ex «lanciere»: «Kanu un ottimo giocatore e intendo utilizzarlo come lo utilizzava l'Ajax». Più preoccupato appare Ganz, più volte dato come possibile partente: «Non nego che tranquillo, ma a "qualcuno" Kanu, che un grande giocatore, piace tantissimo e così eccolo qui con noi. Ci sarà da lavorare sodo per conquistare un posto da titolare, ma questo vale anche per i nuovi arrivati. Io mi arrendo, ho una "rabbia" calcistica incredibile e voglio dimostrare che Ganz è ancora utile».

Queste le probabili formazioni che scenderanno in campo alle 18,30:

Inter: Mazzantini; Bergomi, Festa; Paganin, Tarantino Torretta; Seno, Carbone, Winter, Ganz, Spinesi.

Sarre/Cogne: Corvo; Dégioz, Malcrinò; Pellissier, Granato, Bidese; Violante, Vasciminno, Vallomy, Perron, Miriello.

Prezzi: lire 20 mila tribuna, 10 mila parterre.

questi giorni l'Inter ha svolto intensi allenamenti sul campo di Sarre

La dodicesima edizione della gara di Montjovet

Châtillon e Saint-Vincent vincono la 24 ore di palet

MONTJOVET. Si è disputata sabato e domenica a Montjovet, località Champerioux, la dodicesima edizione della «24 ore» palet, che ha visto la partecipazione di 42 squadre, con un totale 168 giocatori. Ventuno squadre erano della categoria A/B unite, altrettante erano nella C. In entrambi i casi sono stati organizzati due gironi. Nel primo gironedella categoria A/B, si è piazzato al primo posto il Quart secondo il Pontey; nel secondo girone si è imposto lo Châtillon, ha preceduto il Saint-Vincent B.

Nelle semifinali lo Châtillon ha battuto il Pontey, il Saint-Vincent ha avuto ragione del Quart. In finale quindi Châtillon e Saint-Vincent, questo risultato finale: Châtillon batte Saint-Vicent 3 a 1. La squadra campione dello Châtillon per la categoria A/B era formata da Ivo Fosson e Onorato Hérin e da Carlo Personnettaz e Marco Daricou.

Nella categoria C, nel primo girone in testa il davanti Saint-Vincent, mentre nel secondo girone meglio tutti ha fatto il Verrayes, con Valdigne che ha conquistato la piazza d'onore.

Come da regolamento le semifinali si sono svolte il classico metodo dell'«incrocio», come già per la categoria A/B, il vincitore del primo girone incontra il secondo dell'altro e viceversa. Così il Nus ha incontrato e battuto il Valdigne e il Saint-Vincent ha sconfitto il Verrayes. In finale c'è il successo della formazione del Saint-Vincent sul Nus; un successo conquistato ai punti, perché ciascuna delle due squadre ha vinto due partite. Il sodalizio che si è laureato campione della categoria C del Saint-Vincent formata da Fabio Porceillon e Ugo Lini, Mirko Torrent e Palo Bonetti. **[b. bas.]**

Tutte le classifiche a quattro gare del termine

Valpelline, il «Samar» entra nella fase decisiva

AOSTA. E' in programma domenica a Valpelline la prova del Trofeo Samar '96. Dopo 4 gare effettive (la prima, a Pont-St-Martin non è stata disputata per problemi climatici) le classifiche delle differenti categorie hanno già assunto una connotazione precisa ma, a 4 gare dalla fine, ancora molti i margini incertezza su chi arriverà vincerà. Di sicuro, per momento, c'è il netto predominio dei valdostani nei confronti degli specialisti «stranieri».

Nelle 7 categorie in cui è articolato il Trofeo, i valligiani sono in testa in 6 classifiche. Nei minitrial è in testa con un buon margine vantaggio Alberto Nicoletta Moto club Valle d'Aosta, che con 71 punti precede Alberto Tempera Giaveno 17 lunghezze. Tra gli esordienti è in testa Andrea Follin Pollein, che ha un punto di vantaggio (81 a 80) su Emanuele Moschini del Mc Valle d'Aosta. Negli esperti il capoclassifica è Angelo Più del Mc Valle d'Aosta che con 67 punti precede il piemontese Maurizio Cresto, fermo a quota 61.

Ancora un trialista del Valle d'Aosta precede tutti tra i veterani: Giorgio Migliorini con punti guarda dall'alto gli inseguitori, il più vicino dei quali il compagno scuderia Paolo Chatrian, staccato di 21 punti. La graduatoria dei super vede al comando Luigi Chanoux della polisportiva Pollein con punti contro i 71 del compagno di squadra Elwis Chentre. Tra gli agonisti nettamente in testa Maurizio Martensini (Valle d'Aosta) che ha accumulato punti contro i 65 Erik Iorio.

Unico valdostano ai vertici delle classifiche del Trofeo Flavio Pia Jolly Pinerolo. Pia ha il punteggio più elevato di tutto il Samar: contro i 55 del valdostano Stefano Borettaz che insegue al 2° posto. **[a. c.]**

Il successo del cavaliere valdostano al «Trofeo del triangolo lariano»

Bianquin vince nell'endurance

Ottima prestazione del sauro Souci du Bourg

AOSTA. Il cavaliere valdostano Silvano Bianquin in sella al sauro Souci du Bourg ha vinto domenica scorsa sulle colline del la prima edizione del «Trofeo del triangolo lariano», gara di endurance a cavallo, specialità con cavallo e cavaliere impegnati su percorsi di campagna, di solito su distanze dai 30 50 chilometri e anche oltre.

Il binomio Bianquin-Souci du Bourg, con la vittoria nella gara di Como ha festeggiato nel migliore dei modi ritorno all'attività agonistica, dopo che infortunio aveva costretto il cavallo sauro, al rientro dai campionati mondiali olandesi, ad lungo periodo inattività. Souci di Bourg cavallo francese, che partecipato ai mondiali con la nazionale italiana, montato dal valdostano Silvano Bianquin.

Nella gara di Como, il cavaliere valdostano suo cavallo hanno battuto concorrenza agguerrita formata da concorrenti provenienti da tutto il Nord Italia. Nella competizione comasca impegnato anche un secondo valligiano, Marco Mwaniki (del circolo ippico Gran Paradiso) che montava Urose. Dopo il primo giro di 30 chilometri concluso in ottima posizione, Mwaniki ha dovuto dare forfait per un infortunio alla zampa anteriore del cavallo.

Il ritorno alle gare di Bianquin, questa volta in sella alla cavalla Raissa, allevata ed allenata a Cogne dalla proprietaria Daniela De Gaetano, era già stato celebrato con un terzo posto in una recente uscita fuori dal territorio valdostano. In quella occasione, alla cavalla Raissa era stato attribuito il premio «Best condition» riservato al cavallo che conclude il percorso nelle migliori condizioni fisiche. **[a. c.]**

Il cavaliere Silvano Bianquin in sella a Souci du Bourg

LE SPERANZE

IN PISTA CON SCOPI DIVERSI

DOPO i primi successi azzurri nei Giochi olimpici di Atlanta, i ricordi dei valdostani possono che proiettarsi sulla bellissima medaglia di bronzo nei 110 ostacoli conquistata a Città del Messico 28 anni fa da Eddy Ottoz. E' stato l'unico successo olimpico «estivo» per la regione, che però ora conta su due atleti convocati nella spedizione azzurra anche in questa ne.

Roberta Brunet, mezzofondista e mammina di Gressan, ormai non nuova, a 31 anni, ai grandi appuntamenti, gareggerà per la prima volta sulla distanza dei 5000 metri in Olimpiade. Laurent Ottoz, ostacolista di St-Christophe delle Fiamme Gialle e figlio d'arte del grande Eddy, si cimenterà sui 400 ostacoli in cui recente ha perso il primato italiano, ritornato al livornese Fabrizio Mori.

Con le partenze la scorsa settimana Roberta, Laurent e papà Eddy, s'è iniziata l'avventura olimpica anche per i due massimi esponenti dell'atletica leggera valdostana e degli sport estivi. La Brunet debuttò olimpiadi a Seul nel 1988, Laurent a Barcellona 4 anni fa.

Ad Atlanta nella squadra azzurra ci sono i 2 migliori valdostani dell'atletica leggera

I sogni olimpici di Brunet e Ottoz

Roberta gareggerà per la prima volta nei 5000 metri con l'obiettivo di arrivare in finale e battere il record italiano. Laurent, dopo qualche problema fisico, punta alle semifinali dei 400 a ostacoli

Roberta Brunet sarà in gara nei 5000 metri, mentre Laurent Ottoz prenderà parte alla prova dei metri a ostacoli

Roberta è cresciuta notevolmente in questi ultimi tempi; punta ad ottenere un riscontro cronometrico che si vale al di dei 15 minuti per strappare il primato italiano a Maria Guida (in gara sui 10 mila), vanamente inseguito nei metri con Agnese Possamai, e a raggiungere finale da protagonista alle 2,45 nella notte tra do- lunedì.

Laurent invece cerca di ritrovare la grande condizione, smarrita a causa di alcuni malesseri ai campionati italiani, per riproporsi su livelli internazionali considerevoli e raggiungere magari la semifinale dei ostacoli giovedì 1 agosto alle 1,15: il sogno nel cassetto, non facile certo da esaudire quest'anno, è la finale in programma venerdì alle 1,25.

Due valdostani cercano dunque di farsi largo nel grande carrozzone della ventiseiesima Olimpiade. Roberta e Laurent vivono la loro avventura olimpica nel ritiro azzurro di Wiston Salem e a pochi giorni dalle gare scenderanno al villaggio olimpico nel campus della Georgia Tech University che in 126 palazzine e 10.371 stanze ospita oltre 15 mila atleti, tecnici e dirigenti cui vigilano 30 mila uomini della sicurezza. Le gare sono in programma allo stadio olimpico.

Nel clan dei due valdostani c'è ottimismo per Roberta (il suo allenatore Oscar Barletta la vede in grado di essere grande protagonista in finale) e fiducia per un rilancio in tempi brevi per Laurent dopo i problemi che ha avuto, sempre seguito con molta cura dal padre Eddy Ottoz.

Cerise

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita su tutti gli abbonamenti e telefoni GSM Omnitel by Motorola Fino al 15 settembre

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

£ 590.000

Omnitel International 6200 by Motorola

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME

potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:

il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI

per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE

omnitel telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E' stato presentato in Consiglio comunale ad Asti il nuovo piano commerciale

Cambiano le vetrine del centro

L'assessore Claudio Caron: «Nell'area storica sorgeranno punti vendita specializzati»
Un supermarket nella zona Nord [illegible] grande magazzino in corso Casale. La crisi del settore

ASTI. Negozi specializzati nel centro storico, grandi magazzini (con esclusione delle merceologie alimentari e di abbigliamento) in corso Alessandria e Torino, un centro commerciale in corso Casale. Ovvero: [illegible] si trasformerà, nei prossimi anni, la [illegible] di vendita astigiana.

L'immagine traspare dal nuovo piano commerciale illustrato, lunedì sera, in Consiglio comunale (per ieri sera era prevista la discussione), dall'assessore delegato Claudio Caron. «Uno strumento programmatorio - ha sottolineato l'amministratore - cui è improprio attribuire funzioni operative» e che, nella individuazione delle aree in cui far «atterrare» nuove attività, dovrà necessariamente tener conto delle indicazioni del piano regolatore.

Caron ha sottolineato, tra l'altro, come la popolazione astigiana sia oggi «un po' meno ricca e un po' più anziana», dunque con «esigenze e una concezione dell'acquisto diversa dal passato», e ha auspicato che i commercianti «si trasformino sempre più in professionisti della vendita».

Il nuovo piano è stato redatto dal consulente torinese Silvio Bertolotto, intervenuto lunedì in Consiglio. Il professionista è partito dalla radiografia [illegible]l'attuale rete di vendita per poi disegnarne gli sviluppi futuri.

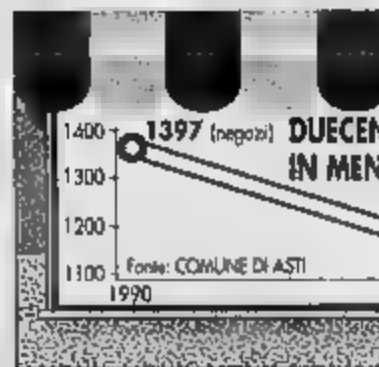
Negozi in diminuzione. I punti funzionanti in città sono 1187, in calo rispetto al passato: nel 1990 erano 1397. Sempre rispetto a sei anni fa, gli alimentari sono diminuiti del 22%, passando da 370 a [illegible]. In crescita il [illegible] dell'abbigliamento-calzature: i punti vendita sono aumentati del 46%.

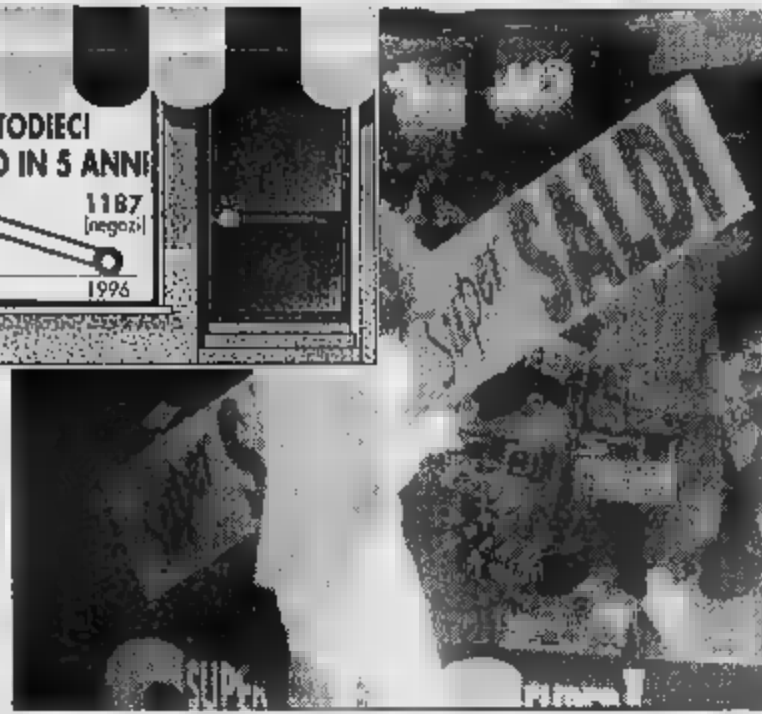
In leggera espansione anche la presenza di supermercati e grandi magazzini: negli ultimi 6 anni [illegible] passati da 9 a 10, incrementando la superficie media [illegible] 858 metri quadrati a 1.212 per ognuno. E intanto il consulente Bertolotto rivela: «Pur di risparmiare, gli astigiani vanno a fare la spesa nei centri commerciali dell'Albese e dell'Alessandrino».

Un peso notevole è rivestito anche dall'attività ambulante con i mercati del mercoledì e sabato: ogni mille abitanti ci sono 21 banchi (36 a Torino, 10 a Vercelli, 9 ad Alessandria).

Commercio tradizionale. Negozi nel centro storico, nel concentrico e nelle frazioni: questa la distribuzione prevista dal [illegible] piano commerciale. In particolare, gli spazi del centro storico dovranno ospitare «attività specializzate al massimo livello (boutiques, gioiellerie, profumerie, foto-ottico, erboristeria, abbigliamento con griffe) su dimensioni comunque ridotte rispetto alle attuali».

Grande distribuzione. Per supplire alle attuali [illegible], nella [illegible] Nord (campo sportivo) si prevede l'apertura di un [illegible] punto vendita. Grandi magazzini o empori (superficie non superiore ai 1500 metri quadri), privi dei settori alimentari e di abbigliamento, potrebbero nascere in sei [illegible] (al[illegible] frazionali). Due [illegible] esse giudicate particolarmente appetibili e situate nei corsi Alessandria (vicinanze concessionaria Scagnetti) e Torino (area corso Ivrea).

Centro commerciale. Dovrà avere una superficie di vendita massima di 12 mila metri quadri e, previo nulla osta regionale, nascerà in corso Casale.

Tramontata l'ipotesi Rinascente in [illegible] Alessandria (il gruppo ha definitivamente ri[illegible] a collocarsi ad Asti), potrebbe traslocare qui l'Upim? Finora l'interrogativo sembra ottenere più risposte dubbiose che affermative.

[illegible] Nosenzo

Movimentato episodio notturno in piazza

Ubriaco su auto rubata arrestato a Refrancore

REFRANCORE. Ubriaco, è stato sorpreso dai carabinieri su un'auto rubata: ma anziché lasciarsi ammanettare, si è scagliato contro i militari, cercando di colpirli. Alla fine è stato arrestato.

Filippo Nasonte, 26 anni, originario di Enna, ma residente ad Ostiglia (Mantova) deve rispondere di tentato furto, violenza, resistenza e ubriachezza.

L'episodio notturno è avvenuto in piazza IV Novembre, a Refrancore.

Secondo una prima ricostruzione Nasonte avrebbe girovagato a lungo, ad Asti, prima di arrivare a Refrancore, forse in autostop. Una volta in piazza, il giovane, sotto l'evidente effetto dell'alcol, ha aperto la portiera di una «500» vecchio tipo, lasciata in sosta da Silvio Mussio, 19 anni, studente, abitante in paese.

Il giovane e alcuni suoi amici hanno dato l'allarme al «112»: pochi minuti ed è arrivata una radiomobile dei carabinieri.

I militari (un appuntato e un carabiniere) si sono avvicinati e hanno invitato Nasonte a scendere dall'auto.

A quel punto l'uomo avrebbe reagito insultando l'appuntato, che è stato anche minacciato e spintonato. Alla scena hanno assistito da lontano anche alcuni abitanti del paese.

Il graduato [illegible] ha perso la calma, cercando di convincere Nasonte a seguirlo in caserma. Ma è stato tutto inutile. Ci sono voluti alcuni minuti, poi finalmente Nasonte è stato fatto salire sull'autoradio e trasferito in caserma, ad Asti. Qui, avrebbe dato ancora in escandescenze, distruggendo alcune suppellettili.

Ancora una volta ha prevalso l'opera di persuasione, fatta dai militari: poi il giovane è stato accompagnato in carcere, a Quarto.

Nelle prossime [illegible] verrà interrogato dal magistrato per l'eventuale convalida dell'arresto. [f. b.]

I funerali di Maurizio Osella si terranno oggi alla chiesa di San Paolo

Stroncato a 44 anni da un tumore amministratore della Metanprogetti

ASTI. Ha destato profondo cordoglio in città la notizia della [illegible] di Maurizio Osella, amministratore delegato della «Metanprogetti» e di altre [illegible]cietà del gruppo. Nato [illegible] Asti 44 anni fa, soffriva da tempo di una forma tumurale alla pleura.

I primi sintomi del male si [illegible] manifestati lo scorso autunno: l'imprenditore, già colpito in gioventù da una grave malattia, aveva anche dovuto sottoporsi a cure specialistiche all'estero. Era stato un buon tennista.

Le sue condizioni si erano poi aggravate in primavera: nonostante fosse [illegible] debilitato aveva però continuato a seguire la propria attività.

Negli ultimi giorni le sue condizioni erano però peggiorate, tanto disporre il suo ricovero in ospedale ad Asti. Nella notte fra lunedì e martedì la crisi che gli è stata fatale.

«Amava il lavoro e fino quando gli è stato possibile è stato qui con noi» commentano alla Metanprogetti.

Laureato a pieni voti in Economia e Commercio, aveva guidato per alcuni anni una ditta che operava nel settore alimentare.

Dall'83 era entrato a far parte della Metanprogetti: la società si occupa della gestione e distribuzione del metano in diversi centri dell'Astigiano, [illegible] Torinese e dell'Alessandrino.

Osella era inoltre amministratore della «Metanimpianti» (gestione calore) e della Condot[illegible] (costruzione reti metano).

Ieri la salma, composta alla camera [illegible] dell'ospedale, è stata visita da amici e congiunti: oltre alla compagna, Lorella Vigna, il fratello Paolo, proprietario ad Azzando di un'azienda agricola. «Ha combattuto la sua malattia [illegible] grande dignità, fino all'ultimo momento» hanno ricordato.

I funerali si svolgeranno sta[illegible] alle 10 alla parrocchia di San Paolo. [r. gon.]

Maurizio Osella, 44 anni

Extracomunitario senza documenti, è overdose?

Trovato un cadavere davanti alla stazione

ASTI. La macabra scoperta ieri all'alba, intorno alle 4,30, davanti alla stazione ferroviaria. Seduto su una panchina, [illegible] giovane extracomunitario con la testa ciondoloni, apparentemente addormentato. Tre giovani tunisini lo hanno visto e gli si [illegible] avvicinati per svegliarlo. Pare lo [illegible] di vista. Il corpo del giovane è però scivolato a terra. I tre hanno tentato [illegible] di svegliarlo, ma non riuscendoci hanno deciso di chiamare i soccorsi.

Gli extracomunitari hanno telefonato al 113 per segnalare il fatto. In piazza Marconi [illegible] giunte un'ambulanza e una volante della polizia. Il giovane è stato portato al pronto soccorso, ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

E' stata avviata un'inchiesta. I tre tunisini che hanno dato l'allarme sono stati interrogati dagli [illegible] dell'ufficio prevenzione generale della questura. Hanno dichiarato di non [illegible] il nome del morto. Alcuni di loro sono già noti alle cronache, soprattutto per episodi legati allo spaccio di droga. Questo elemento ha indirizzato [illegible] investigatori sulla pista della morte per overdose. La causa del decesso sarà però stabilita con certezza dall'autopsia, disposta [illegible] sostituto procuratore Barbara Badellino.

Intanto la polizia è alla ricerca dell'identità del giovane morto, il quale non aveva alcun documento. [illegible] inquirenti suppongono che sia tunisino, di età fra i 20 e i 25 anni. Per scoprire l'identità del giovane è all'opera la squadra scientifica, [illegible] il metodo del confronto delle impronte.

Intanto ieri pomeriggio è scattato un altro allarme per overdose: un giovane si è sentito male in un piccolo parco in [illegible] Turati (zona Torretta). E' stato portato al pronto soccorso dove si è ripreso; dopo alcune ore di osservazione è stato dimesso. [r. s.]

Ieri a Canelli

Rubata Punto Gt nel parcheggio dell'Autobelbo

CANELLI. Hanno rubato una «Punto Gt turbo» nuova, dal parcheggio della concessionaria «Autobelbo». Un colpo da professionisti, approfittando della chiusura degli uffici per la pausa del pranzo. E' avvenuto ieri verso le 13,30.

Alcuni testimoni hanno raccontato di aver visto una «Punto Gt turbo» (valore sui 30 milioni) senza targa, sfrecciare a tutta velocità, in direzione di Asti, seguita pare da un'altra auto dello stesso modello, grigia, che avrebbe fatto da «staffetta». A bordo delle due vetture, tre o quattro uomini.

Il colpo è stato scoperto da uno degli impiegati, al rientro in ufficio.

Secondo i primi accertamenti la vettura era parcheggiata nel cortile, cintato, con un cancello chiuso a chiave. Un furto evidentemente studiato con cura e analogo a quello messo a segno, nei mesi scorsi, in un'altra concessionaria d'auto a San Marzanotto. [r. s.]

Imputati due albanesi

Confessano furto [illegible] dal pretore

ASTI. Avevano confessato il furto di un'auto, ma [illegible] assolti dal pretore Raffaella Mascarino per non aver commesso il fatto. Protagonisti due albanesi, Dridan Kaçozzi, 19 anni, e Gjorgjo Kabali, di 22: quest'ultimo è stato condannato a due mesi per guida senza patente. Nel maggio '95 erano stati sorpresi dai carabinieri a bordo di una Citroen Meari rubata alcune ore prima in piazza San Martino. Al momento dell'arresto i due avevano confessato il colpo ai militari. In aula però (i due imputati sono irreperibili) il loro difensore, avvocato Marco Scagliola, ha sostenuto che l'interrogatorio con la confessione era [illegible] secondo il legale dunque, non vi sarebbero prove che l'auto sia stata [illegible] rubata insieme dai due imputati. Di conseguenza, neppure possibile risalire a chi eventualmente dei due albanesi fosse l'autore del furto. Tesi accolta dal giudice. L'accusa [illegible] [illegible] anno di reclusione ciascuno. [r. gon.]

Ieri mattina a Chiavari un ex ferroviere di 84 anni si è sentito male mentre faceva il bagno

Astigiano vittima di un infarto in mare

E' il padre di Silvio Paracchino, consigliere comunale di An

CHIAVARI. Si è sentito male [illegible] faceva il bagno, nel mare di Chiavari. Due bagnini lo hanno [illegible] e riportato a riva: [illegible] tutto è stato inutile. Ermenegildo Paracchino, 84 anni, ferroviere in pensione, vedovo, è spirato senza riprendere conoscenza. Lascia il figlio Silvio, 48 anni, bancario, ex leghista, attualmente consigliere [illegible]nale di Asti per Alleanza Nazionale. La disgrazia nella tarda mattinata, a pochi metri dalla riva. Secondo il [illegible] di alcuni testimoni, l'anziano si era [illegible] immerso in acqua, quando è stato visto annaspare. «Pensavamo annegasse, si dibatteva, non riusciva più a [illegible] stare a galla», ricorda una donna che ha dato l'allarme.

Due bagnini, Tony Semplicini, concessionario della spiaggia libera a ponente del porto e il [illegible] aiutante, Danilo Camezzana, si sono subito tuffati.

Paracchino, dopo qualche minuto, è stato riportato in spiaggia: i soccorritori, con l'aiuto di un terzo bagnino, Nino Feletti, gli hanno praticato il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca. E' stato usato anche uno speciale «pallone» per la rianimazione. Il pensionato, però, non si è più ripreso. Inutile l'intervento di un'ambulanza. Secondo i primi accertamenti del medico legale l'anziano sarebbe [illegible] stroncato da un infarto. Secondo alcune voci, già nei giorni scorsi Paracchino avrebbe accusato [illegible] lieve malore. Ma si era poi ripreso, tanto che aveva ricominciato a frequentare la spiaggia. L'anziano [illegible] da tempo ospite di un hotel nella cittadina ligure: un [illegible] parente lo aveva incontrato la scorsa settimana. «Mi aveva detto - racconta un cugino - che andava tutto bene e avrebbe proseguito la sua [illegible] [illegible] per un po'». Nel pomeriggio è stato avvisato anche il figlio, dipendente della Cassa di risparmio di Asti, che è subito partito per la Liguria. Ieri la notizia [illegible] si era ancora diffusa in Consiglio comunale: solo il collega di partito, Antonio Baudo era [illegible] informato del lutto.

Ermenegildo Paracchino era in pensione da alcuni anni; ex ferroviere da quando era rimasto vedovo trascorreva lunghi periodi nella città ligure.

I parenti lo descrivono come un tipo schivo, molto legato alla famiglia. Da quando si era trasferito al mare le [illegible] apparizioni ad Asti erano meno frequenti. La data dei funerali [illegible] è ancora stata fissata. [r. s.]

TONCO

Scontro, giovane è ferito

Incidente nel tardo pomeriggio di ieri sulla strada provinciale per Tonco, all'altezza della segheria «Mamo». Coinvolte nello [illegible] un'auto Honda ed un furgone Ford Transit. Sulla dinamica sono ancora in corso le indagini dei carabinieri. Secondo una prima ricostruzione, nell'affrontare una curva, il conducente della Honda avrebbe perso il controllo dell'auto. Un impatto violento: l'uomo è rimasto incastrato tra le lamiere. Per liberarlo è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Asti. Sono anche arrivati i volontari del soccorso di Frinco e Tonco: in ambulanza il conducente dell'auto è stato trasportato in ospedale. In [illegible] di incoscienza si è ripreso poi al pronto soccorso. In serata le sue precise generalità [illegible] ancora sconosciute. Pare si tratti di un cittadino marocchino [illegible] [illegible] anni residente ad Asti in via Pavese (quartiere San Lazzaro). Illeso invece il conducente del furgone. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Parzialmente nuvoloso con addensamenti associati a locali temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli da Sud Ovest.

[illegible] Nuvolosità variabile [illegible] isolati temporali.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] AD [illegible]
Max: 29; min: 18; media: 25

[illegible] FA
Max: 28; [illegible]n: 18; media: 25

[illegible] PIEMONTE
Torino 29,5; Aosta 27; Alessandria 29; C[illegible] 23; Novara 28; Vercelli 25.

Il leghista presidente del Consiglio comunale

Ferrero: «Dimettermi? No resto, sto ai patti»

Antonio Ferrero, Lega nord

ASTI. La rinuncia alla carica di presidente del Consiglio comunale? Solo ipotesi e, forse, anche qualche maligna illazione: è stato [illegible] stesso Antonio Ferrero [illegible] sgombrare il campo dagli equivoci dopo le voci che si erano rincorse [illegible] settimana fa.

Sembrava che l'esponente della Lega, unico rappresentan[illegible] del Carroccio dopo aver perso per strada gli originari compagni di cordata Paracchino (passato ad An), Lioce (indipendente) e Verrua (espulso dal movimento), fosse intenzionato [illegible] lasciare la presidenza per poter [illegible] maggiori possibilità d'azione in vista delle Amministrative del [illegible]. Ma Ferrero ha smentito.

L'assemblea, lunedì sera, lo ha ascoltato in silenzio, riservandogli un'attenzione particolare (per [illegible] resto della seduta i lavori hanno avuto come sottofondo [illegible] fastidioso chiacchiericcio).

Ferrero ha letto una dichiarazione di trenta righe dinanzi a un Consiglio «al quale - ha ricordato - intendo affidare, come ho sempre fatto, il giudizio sul mio operato nel ruolo di presidente». L'ultima frase dell'intervento: «Fin quando questo verrà ritenuto utile ed opportuno, e potrà svolgersi in [illegible] clima costruttivo, è mia intenzione [illegible] gli impegni presi».

Ferrero ha spiegato ciò che può aver ingenerato equivoci: l'aver avviato una riflessione, in una riunione con i capigruppo, sul ruolo che ricopre.

«Nell'ambito di [illegible] discorso molto più articolato - ha ricordato - [illegible] citato l'esempio dello statuto di un'altra città che prevede per il presidente la durata in carica per 24 mesi e la sua rieleggibilità. Ho anche ribadito che, nonostante non sia indicato nel nostro statuto e regolamento un percorso per la sostituzione del presidente, qualora dovesse emergere in questo [illegible] una volontà del Consiglio è mia intenzione agevolare [illegible] possibilità di votarne uno nuovo».

Degli impegni assunti quando gli fu conferita la carica il 5 luglio '94, Ferrero si è detto «tuttora convinto della loro validità». «Non ritengo - ha aggiunto - che possano [illegible] disattesi, da parte mia e della forza politica a cui appartengo, in base alle convenienze del momento». [l. n.]

DAL [illegible]

Approvato bilancio Asp pareggia a 21 miliardi

Pareggia su 21 miliardi 617 milioni il conto consuntivo '95 dell'Asp. [illegible] Consiglio comunale lo ha approvato a maggioranza, presente il direttore Giovanni Periale, che prima del voto ha fornito chiarimenti. I sì sono stati 22; 8 no (Forza Italia e An), 6 gli astenuti (Cdu, [illegible] leghista Ferrero, gli indipendenti Verrua e Lioce). Nel dettaglio, il bilancio gestionale dell'Igiene urbana pareggia su [illegible] miliardi [illegible] milioni. Quello dei trasporti registra un disavanzo di [illegible] milioni ([illegible] miliardi 755 milioni in entrata contro [illegible] miliardi 354 in uscita). Il direttore Periale ha sottolineato: «In realtà il disavanzo reale è di 420 milioni poiché nel '95 l'Asp ha dovuto pagare agli addetti, dovendo applicare il nuovo contratto [illegible] lavoro del '94, ulteriori spettanze per 115 milioni, mentre sono state ridotte scorte [illegible] magazzino per 60 milioni».

L'assessore alle Municipalizzate, Claudio Caron, ha indicato come particolarmente significativo il risultato raggiunto con la riattivazione delle linee operaie: il rapporto tra c[illegible] e ricavi è passato dal 17% al 25%.

Ferrante Marengo (Forza Italia) ha protestato: «Nonostante fosse pronto da aprile, [illegible] conto consuntivo è stato dato ai consiglieri solo 6 giorni fa».

Maria Debenedetti (Servizi sociali) ha risposto all'interpellanza di Cesarino Segatto (pds) sulla sorveglianza [illegible] centro civico Asti Est. «Il pomeriggio, l'addetta della cooperativa Promozione servizi - ha spiegato l'assessore - assicura la pulizia dei locali [illegible] anche la loro fruizione». «Ma questa non è sorveglianza - ha ribattuto Segatto - bisognerebbe che le cose venissero chia[illegible] col loro [illegible].

Paracchino [illegible] Baudo (An) [illegible]no intervenuti, con due distin[illegible] interpellanze, sulla rivista «Asti», data in appalto esterno dalla giunta a un'agenzia giornalistica. «Non è vero che, nel numero dedicato al bilancio, siano stati usati da questa amministrazione toni narcisistici o demagogici» ha risposto l'assessore Laurana Lajolo (Comunicazione). Baudo si è dichiarato «completamente insoddisfatto della risposta».

Sui costi del primo numero: «A fronte [illegible] una spesa indicata in 15 milioni e 700 mila lire, il Comune si è impegnato per 8 milioni 990 mila lire» ha detto Lajolo. Ancora Baudo: «Speriamo che il prossimo numero possa raggiungere [illegible]sti inferiori per il Comune». [l. n.]

Ente parchi [illegible] ventina uniti a Valleandona

Discussione-fiume (oltre un'ora) sulla convenzione tra Comune ed Ente parchi per l'utilizzo (25 anni) delle ex scuole elementari [illegible] Valleandona. L'edificio sarà ristrutturato dall'Ente parchi con un finanziamento regionale [illegible] 270 milioni. La pratica è stata illustrata dall'assessore al Patrimonio, Alberto Grande, e sostenuta dal «verde» Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi. Alcuni consiglieri di minoranza (Verrua, Cotto, Marengo) si so[illegible] pronunciati «a tutela» della Circoscrizione, che nelle [illegible] elementari avrà a disposizione un locale (aperto anche ai comitati Nord-Ovest e Proprietari della riserva naturale). Riveduta [illegible] corretta, la convenzione è poi passata all'unanimità.

Ex centrale del [illegible] e il centro di Asti [illegible]

Numerose le interpellanze discusse all'inizio di seduta. Rispondendo [illegible] un'interrogazione di Roberto Serra (pds), l'assessore Grande ha assicurato che il Comune richiamerà la società Techar, proprietaria dell'ex Centrale del latte di via Brovardi, a garantire lo stato di conservazione dell'immobile, in attesa di avviare il cantiere.

[illegible]

CRISI [illegible]

Caron alla Bongioanni: «[illegible] stabilimento si può fare»

Con una lettera inviata al commercialista torinese Giuseppe Giachino, portavoce della Bongioanni-Ceric, l'assessore al Lavoro Claudio Caron ha fornito garanzie agli aspiranti proprietari della Morando Impianti sulla possibilità di costruire un [illegible] stabilimento, entro i prossimi due anni, sul territorio comunale. Cinque i siti individuati dalla Bongioanni: due nel capoluogo (s'ipotizza in area industriale [illegible] località Rilate), tre [illegible] provincia. [l. n.]

[illegible]

[illegible] municipio si è discusso [illegible] finanziamenti

Il municipio ha ospitato, lunedì pomeriggio, l'incontro tra l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti, il consigliere regionale Mariangela Cotto e una quindicina [illegible] associazioni di volontariato (una quarantina, invece, quelle iscritte nell'elenco regionale). [illegible] è parlato, in particolare, delle possibilità [illegible] finanziamento derivanti dalla legge regionale [illegible] le domande dovranno essere presentate a Torino entro il 31 agosto. [l. n.]

[illegible] AGRICOLTORI

Trasferita la sede in [illegible] Orfanotrofio

L'Unione agricoltori ha lasciato gli uffici di via Battisti per trasferirsi nella nuova sede di via Orfanotrofio 7 (vicino a via Hope). I numeri telefonici restano invariati: 593.818/593.865. Gli uffici chiuderanno per ferie dal 12 al 18 agosto. [l. n.]

[illegible]

In provveditorato la graduatoria per le materne

E' stata esposta in provveditorato, piazza Alfieri 30, la graduatoria provvisoria del concorso per soli titoli dei docenti della scuola materna. Fino al [illegible] agosto l'orario [illegible] pubblico è il [illegible]: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 13 (mercoledì anche dalle 15 alle 18). [m. t.]

EDICOLE

La mappa delle rivendite aperte

Numerose le edicole chiuse in questi giorni in città per le ferie. Ecco invece le rivendite che sono rimaste aperte: piazza [illegible] Secondo 20, corso Cavallotti 8; [illegible] Dante 163; [illegible] Alfieri 365; corso alla Vittoria 35; corso Matteotti 108; corso Torino 299, corso Casale 2; via Balbo [illegible], via Conte Verde 97; corso Savona 319; via Borelli 22; corso Alfieri 467; [illegible] Cavour 138; viale Pilone 258; via Corridoni 35, via Fara 2; via Garibaldi 1; largo Martiri [illegible] Liberazione 7; piazza Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza [illegible] Maggio 20; via Quaglie 8; corso Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29, edicola Coop.

[illegible]

Bruno Curletto è stato confermato alla presidenza del Collegio provinciale dei geometri

GEOMETRI

[illegible] Bruno Curletto fa «11»

Bruno Curletto è stato, all'unanimità, confermato alla presidenza del Collegio provinciale dei geometri. Curletto rivestirà così per l'undicesima volta tale incarico. Libero professionista, [illegible] stato candidato al Senato nel '94 per il ppi.

Pure riconfermati il segretario e il tesoriere rispettivamente nelle persone [illegible] Giuseppe Marchelli e Stefano Giulivi.

Eletti anche i componenti del Consiglio direttivo, portato da 7 [illegible] [illegible] membri (compresi presidente, segretario [illegible] tesoriere), avendo superato per la prima volta il numero degli iscritti della provincia di Asti le [illegible] unità.

Questo l'elenco dei geometri consiglieri: Enzo Valpreda, Massimiliano Fantino, Vin[illegible] Berruquier, Mario Dellepiane, Mario Sini e Guido Vai. Il Consiglio direttivo ha nominato delle commissioni interne che si occuperanno dei vari problemi che sempre di più coinvolgono ed interessano la categoria; le commissioni sono: Catasto ed Estimo, Urbanistica, Problemi fiscali, Competenze, Stampa, Corsi di aggiornamento, Agricoltura ed Ambiente, Lavori Pubblici. Il Consiglio direttivo rimarrà in carica fino al '98.

Continua la pubblicazione dei risultati della Maturità nell'Astigiano: alta la percentuale di promossi

Tra Arte, Agrario e «Foscolo» un solo respinto

Gli scrutinati sono stati 112; a cinque la votazione massima

ASTI. Ancora risultati lusinghieri nel segno della Maturità '96: oggi pubblichiamo i voti dell'esame sostenuto all'istituto d'Arte, all'Agrario e al liceo linguistico privato Foscolo. All'Arte [illegible] 58 studenti (2 privatisti) solo un respinto e d[illegible] premiati da 60/60. Sono Davide Mortara di Viarigi e Sonja Paracchino di Asti. Il primo coltiva una passione per la musica e la modellistica. Abita [illegible] il papà Fulvio, impiegato Olivetti e la mamma Anna Paola, [illegible]salinga: nel futuro vede l'iscrizione all'Accademia alle Belle Arti, un lavoro autonomo e forse [illegible] viaggio in Marocco. Sonja vive [illegible] [illegible] papà Silvano, la [illegible] Carmen e ha un fratello, Marco. Le piace leggere, vorrebbe frequentare Chimica Industriale. Ora andrà a Ceriale, ma spera in una vacanza [illegible] Sardegna.

Istituto d'Arte. 5ªA: Paola Avezzano, 38; Gioia Irma Barbero, 45; Serena Barisone, 40; Alex Bonsignore, 43; Sarah Braccio, 49; Milena Di Leo, 40; Paolo Ercole, 57; Erika Mara Giolitto, 40; Maurizio Guzzon, 40; Maria Lombardo, 43; Bruno Mazzon, 44; Giovanni Miranda, 43; Davide Mortara, [illegible]0; Sonja Paracchino, 60; Alessia Pigliaru, 44; Rossana Ramello, 42; Franca Santangelo, 36. 5ªB: Annalisa Accornero, [illegible]6; Monica Angela Cardone, 36; Elisa Cuzzocrea, 44; Elena Deandrea, 44; Daniela Giuseppina Gallina, 44; Samantha Gigliodoro, 37; Monica Malfatto, 42; Samantha Narciso, 40; Soledad Nosella, 42; Alessandra Parviero, 38; Barbara Poletti, 46; Valentina Antonina Profita, 50; Daniela Rabino, 36; Barbara Rosso, 48; Barbara Savio, 39; Valentina Scotti, 50; Sonia Verago, 40. 5ªC: Stefania Grazia Auddino, 40; Claudia Berretta, 49; Valeria Bianco, 48; Valli Biasi, 36; Elena Bobbio, 38; Giusy Borghi, 36; Enrico Gian Luigi Brambilla, 58; Vera Bruscato, 45; Antonella Cairo, 36; Federica Caviglia, 52; Elisa Coppo, 36; Gianni [illegible] Casale, 40; Valentina Falanga, 37; Enrico Gatti, 54; Concetta Miceli, 49; Elisa Pandolfi, 48; Daniele Ragazzo, 58; Graziella Tamburrino, 42; Fabio Vitello, 42; Serena Viziale, 43; Veronica Zecchin, 36. **Privatisti:** Pietro Chiarello, 48; Elsa Marletti, 39.

All'Istituto Agrario tutti «maturi» i 35 esaminati [illegible] un 60/60. Nadia Aliberto, 44; Davi[illegible] [illegible] Bologna, 36; Enrico Caire, 39; Paolo Cerrato, 46; Andrea Cussotto, 44; Davide Dirita, 46; Enrico Ghirotto, 46; Alessandra Ivaldi, 44; Emanuela Lagna, 45; Enrico Masengia, 48; Marcello Mezzanotte, 37; Anna Negro, 50; Bruna Paniate, 56; Keti Pellegrin, 56; Cristina Rosso, 60; Daniela Ruggero, 52; Alessandro Sacco, 36; Andrea Sillano, 40; Samanta Sonaglio, 44; Christian Tuveri, 50; Massimo Bosio, 45; Ivo Cornaglia, 38; Ivano Deltetto, 54; Davide Frandino, 50; Luciano Gallo, 50; Giuseppe Lanzavecchia, 44; Michele Liuni, 46; Maurizio Mamino, 48; Andrea Marzola, 40; Massimo Scanavino, 56; Lorenzo Sodano, 40; Fabio Teodo, 56; Claudio Torchio, 46; Cristian Trinchero, 44; Gian Luca Turolla, 42.

«En plein» [illegible] promossi al **Liceo Foscolo**: sono 19, due «60». Daniele Cagnotto, 48; Erika Carni, 60; Sara Casazza, 38; Romina Cataldo, 50; Katiuscia Cestari, 36; Alexandra Colombo, 56; Marika Comin, 46; Matteo Cotto, 36; Alessandra Franco, 48; Paola Gabbiano, [illegible]; Silvia Ghiazza, 60; Serena Nigido, 48; Daniela Occhiena, 48; Sara Rizzetto, 45; Daniela Sorbera, 44; Barbara Stigliani, 45; Paola Tomalino, 40; Federica Visca, 54.

Davide Mortara di Viarigi e Sonja Paracchino di Asti, i due «60» dell'Arte

Sulla reversibilità

Per le [illegible] del Tesoro novità d'agosto

ASTI. La Direzione provinciale del Tesoro [illegible] Asti comunica ai propri pensionati titolari di trattamento di reversibilità che sul tagliando [illegible] pensione annesso all'assegno relativo alla rata di agosto 1996 saranno riportate delle comunicazioni riguardanti le lavorazioni effettuate ai sensi della legge n.335/95 in base al reddito dichiarato a suo tempo avente conseguenze sulla misura della pensione di reversibilità o al diritto alla perequazione automatica per l'anno 1996.

La Direzione invita perciò i pensionati [illegible] porre particolare attenzione alle annotazioni apposte ed in caso di eventuali discordanze o variazioni rivolgersi agli sportelli Pensioni, situati in Asti, via Goito 20, quinto piano.

Con l'occasione si informa tutta l'utenza che per tutto agosto, a causa del ridotto numero di personale in conseguenza delle ferie estive, gli sportelli rimarranno chiusi il venerdì pomeriggio. [r. s.]

[illegible] LA PROVINCIA

[illegible]

Computer [illegible] medici è solo un progetto

Le affermazioni del segretario provinciale Snami riportate dalla «Stampa» del 16 luglio implicano una risposta pur rispettando l'esigenza di sinteticità che richiede una rubrica di giornale. Riferendomi al sistema telematico di prenotazione di visite specialistiche e prestazioni diagnostiche diretta[illegible] dallo studio del medico [illegible] famiglia, intendo precisare che trattasi di un'ipotesi progettuale prevista per un esiguo numero [illegible] medici al fine di verificare la reale applicabilità del sistema già operante sperimentalmente [illegible] alcune Regioni italiane (Emilia, Friuli).

Per quanto riguarda il [illegible] meglio definito «imminente accordo tra l'assessore D'Ambrosio [illegible] i medici di famiglia» si intende affermare che l'Assistenza Domiciliare Programmata agli anziani ed ai malati cronici gravi, è una realtà operante [illegible] tutto [illegible] territorio dell'Usl19 ed [illegible] costituita da un programma assistenziale concordato tra il Servizio Assistenza Sanitaria Territoriale ed il medico curante [illegible] quale spetta, oltre [illegible] quota capitaria ordinaria, un compenso aggiuntivo [illegible] 30 mila lire per ogni [illegible].

dr. Alessandro Teti, dirigente Assistenza Sanitaria Territoriale Usl19 Asti

L'attività [illegible] Procura di Asti

A [illegible] e per [illegible] del dr Mario Bozzola prego di voler pubblicare la seguente rettifica [illegible] quanto scritto [illegible] pag. 37 della «Stampa» del 27 giugno 1996, laddove si dice: «Armato a Milano è indagato anche per il mancato «avanzamento» delle inchieste sulle evasioni Iva dei lombricoltori [illegible] su un giro di fatturazioni false legate ad un import [illegible] carni e bovini. Indagini complesse e spinose che mettono a nudo l'attività (o meglio secondo molti 'l'inattività' della Procura in quegli anni»).

Il dr. Bozzola «in quegli anni» era [illegible] Procuratore della Repubblica [illegible] Asti, e quindi a Lui [illegible] riferisce ogni attività (o «inattività») di tale ufficio in quel periodo. Orbene proprio l'indagine sulle frodi legate alla lombricoltura, affidata al dr. Amato dal precedente titolare della Procura, ebbe un impulso decisivo quando il dr. Bozzola fu nominato Procuratore: fu lui [illegible] formulare le precise accuse, [illegible] chiedere ed ottenere nei confronti dei responsabili i provvedimenti di cattura, e, infine a chiedere ed ottenere il rinvio a giudizio dei molti imputati. L'aperta accusa di inattività della Procura, oltre che essere falsa, lede [illegible] rispettibilità del dr. Mario Bozzola.

avv. Gianleo Occhionero

Prendiamo atto della precisazione. L'inciso dedicato alla procura di Asti, nell'ambito dell'articolo sulle presunte sponsorizzazioni gonfiate, non intendeva ledere la rispettabilità del dr. Bozzola. Resta il fatto che il sostituto procuratore Ercole Armato, all'epoca sottoposto gerarchico di Bozzola, è indagato anche a Milano e che proprio le vicessitudini giudiziarie sue, oltre a quelle della moglie, hanno gettato più di un'ombra su un certo tipo di attività inquirente di quegli anni ad Asti. L'attuale titolare della Procura, dott. Sebastiano Sorbello, ha dichiarato più volte di [illegible] trovato al suo [illegible] [illegible] notevole [illegible] di vecchi procedimenti «arretrati».

[illegible]

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole [illegible] 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello [illegible]: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.489
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
[illegible] [illegible]: 0144/88.290
[illegible]: 689.237
[illegible] 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445, 948.556

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Castiglione: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 909.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180

San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE [illegible] [illegible]
Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 [illegible] [illegible] [illegible] farmacia **Sanlias**, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbas[illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. [illegible]
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza [illegible]
Nizza: Merli, [illegible] C.Alberto 44

[illegible] pronto intervento 112
Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111
[illegible] [illegible] 212.366
[illegible] 721.704
[illegible] **A21**: 0131/361.288

[illegible]

SAN [illegible]

NATI: Silvia Balsamo; Luca Ferroli.
MORTI: Anna Maria Pavarino, 90 anni.
SI [illegible]O: Giovanni Miglasso, operaio, con Antonella Risso, impiegata; Paolo Risso, tecnico audio protesi, con Isabella Montesano, impiegata.

COSTIGLIOLE

[illegible] Alessandro Fausone, 88 anni.
SI SPOSERANNO: Paolo Solero, commesso, con Claudia Migliardi, operaia; Adriano Cavallo, dirigente d'impresa, con Mathilde Elbez, interprete.
[illegible]: Philip Massej, impiegato, [illegible] [illegible] Dey-Cas, in [illegible] [illegible] occupazione.

[illegible] [illegible]

[illegible] L'avanzo di amministrazione, nel bilancio del Comune relativo [illegible] '95, ammonta ad un centinaio [illegible] milioni: ad ottobre il Consiglio deciderà [illegible] utilizzarli per specifici inter[illegible] pubblici o se inserirli nella nor[illegible] gestione.

[illegible]O DON BOSCO. [illegible] Comune informa che fino al 29 luglio la biblioteca civica resterà aperta il giovedì. Funzionerà anche l'Informagiovani.

SAN DAMIANO. Ammonta [illegible] [illegible] milioni e mezzo il contributo che il Comune ha assicurato all'Oratorio [illegible] Santi Cosma e Damiano, che gestisce l'Estate ragazzi.

CASTELNUOVO [illegible] [illegible] Comune [illegible] presentato alla Cee, nell'ambito dell'obiettivo «5B», un progetto per [illegible] sistemazione dell'edificio adiacente al palazzo municipale ex sede dell'asilo infantile. Il palazzo, acquistato anni fa dall'amministrazione comunale per 45 milioni, dovrebbe essere trasformato in centro [illegible] a disposizione degli anziani e delle associazioni [illegible] volontariato.

CANELLI. La giunta ha deciso di assumere un ingegnere (o architetto) a tempo determinato (6 mesi). Il contratto potrà essere rinnovato [illegible] altri 6 mesi. L'assunzione è stata stabilita per supplire alla carenza [illegible] personale all'ufficio tecnico. La spesa [illegible]plessiva [illegible] sostenere [illegible] nuova assunzione sarà di 15 milioni.

[illegible] Rientrano nel finanziamento di 7 miliardi e 450 milioni, deciso [illegible] Regione nei giorni scorsi, i lavori riguardanti alcune chiese dell'Astigiano danneggiate dall'alluvione [illegible] in particolare gli interventi di consolidamento statico, manutenzione straordinaria [illegible] restauro riguarderanno gli edifici sacri di Antona, Ferrere, Viarigi, Cantarana, Castelnuovo Don Bosco, Cerro, Frinco e Mombaruzzo.

Sfuma il progetto di società a capitale misto

Divorzio sui rifiuti tra Nizza e Canelli

NIZZA. Dopo un anno di studi e verifiche, il progetto della società a capitale misto pubblico e privato per la raccolta dei rifiuti, è stato accantonato. Ieri mattina dal municipio è partita una lettera alla volta di Roma, in cui gli amministratori nicesi e canellesi spiegano alla Gepi che «per il momento, essendo emerse perplessità varie e la necessità di approfondire ancora la questione», della società non si [illegible] nulla.

Un dietro front, rispetto alla posizione iniziale, concordato lunedì tra le giunte delle due «capitali» [illegible] Valle Belbo, che avevano iniziato insieme uno studio di fattibilità. Studio, condotto dal segretario comunale Carmelo Carlino, a stretto contatto con l'Associazione dei Comuni (Anci).

Quanto alle motivazioni che hanno portato le due città ad accantonare il progetto, spiega Oscar Bielli, primo cittadino canellese: «C'è un problema di tempi. A fine [illegible] scadono i contratti di Nizza e Canelli [illegible] l'Aimeri, la ditta che oggi gestisce il servizio. In pochi mesi una società di tale portata non si riesce a costruire. Secondo me, una ipotesi percorribile sarebbe quella di un nuovo appalto per due anni, periodo che ci consentirebbe di valutare più a fondo la realtà».

Bielli e il suo collega nicese Flavio Pesce sottoporranno varie ipotesi ai loro consiglieri comunali, [illegible] da Nizza arriva già [illegible] della minoranza alla sospensione del progetto Gepi: «Era [illegible] troppo nebuloso - commenta Piera Giordano di An - e inoltre c'è da tener conto anche di altri fattori, come la posizione delicata in [illegible] si troverebbero i dipendenti dell'Aimeri in zona».

Da domani si cominceranno a [illegible] alternative: la più «gettonata» è un abboccamento con l'Asp di Asti, che potrà presentare proposte e offerte alle due città della Valle Belbo, oppure ci si orienterà su un nuovo appalto.

E tutto il lavoro finora svolto con la Gepi, che fine farà? «Sicuramente non è tempo perso - risponde Flavio Pesce - perchè si tratta dell'inaugurazione di un nuovo metodo di collaborazione tra Nizza e Canelli, applicabile anche ad altri settori».

[e. ce.]

IN BREVE

ORANA

Misterioso incendio di un raccolto di fieno

I vigili del fuoco di Asti sono intervenuti per spegnere l'incendio in cui è andata in fumo un raccolto di fieno nel campo di proprietà di Silvio Dessimone, residente in via Roma. Sono in corso gli accertamenti per stabilire le cause dell'incendio. [bru. m.]

ASTI

Da oggi chiusa per lavori la strada di Bricco Simone

Inizieranno oggi i lavori di ricostruzione del muro di contenimeto dalla frana di strada Bricco Simone, nella frazione di Montemarzo: pertanto la strada verrà completamente chiusa al traffico veicolare. L'appalto è stato affidato alla ditta Sicos di Gruglisco, che prevede di ultimare i lavori entro agosto.

MOMBARUZZO

Si rifanno due ponti a Bazzano, il traffico devia

Oggi, dalle 7,30 alle 18, rimarrà interrotto un tratto della strada provinciale «Valle Belbo» per lavori di rifacimento di due ponti in frazione Bazzana. Il traffico verrà deviato su strade alternative. Per i mezzi leggeri il percorso è: Nizza, Incisa, Castelnuovo Belbo, Bruno, Mombaruzzo, Casalotto. Per i mezzi pesanti: Montegrosso, Belveglio, Masio, Oviglio, Gamalero, Acqui, Nizza, Mombaruzzo.

ASTI

Oggi si presenta il programma dell'Unitre

Oggi alle 16 nella saletta Azzurra della Provincia verrà presentato il programma dell'Università della Terza Età per l'anno accademico 1996/97. [m. t.]

ASTI

Rissone guida la nuova segreteria della Fiom

E' stata formata la nuova segreteria provinciale della Fiom, i metalmeccanici della Cgil. Ne fanno parte Adriano Rissone (segretario), Carmine Vaccaro, Antonio Serritella, Silvano Uppo (delegato Morando), Giuseppe Morabito (Dierre Villanova) e Elda Treccosti (Gate). [r. gon.]

CORTEMILIA

Incontro sui progetti di recupero della Val Bormida

I Comuni della Valle Bormida astigiani si riuniranno con i sindaci dei centri cuneesi domani, alle 21, nel municipio di Cortemilia. Saranno discussi i progetti da inviare in Regione entro settembre per poter fruire dei finanziamenti (20 miliardi) a favore del recupero e rilancio della zona. Tra le priorità individuate, un nuovo monitoraggio sullo stato del fiume. Alla riunione parteciperà l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Pensabene. [l. n.]

NIZZA

Consulti via computer per le future mamme

Domani alle 11, gli amministratori comunali consegneranno ufficialmente al reparto di ginecologia ed ostetricia dell'ospedale, una [illegible] attrezzatura donata dal Comune romagnolo di Gatteo, gemellato con Nizza. I fondi erano stati raccolti per l'alluvione ed destinati all'ospedale. Si tratta di un computer con un sofisticato programma, che consente alle gestati di collegarsi telefonicamente o via fax per ottenere [illegible] informazioni e consigli sull'andamento della gravidanza. [e. ce.]

VERSO LE SAGRE

Annone riporta in corteo il tema dell'alluvione

Prosegue il viaggio [illegible] tra i paesi e le Pro loco che si stanno preparando al Festival delle Sagre, che si terrà ad Asti l'8 settembre

CASTELLO D'ANNONE. «Quest'anno in sfilata riproporremo l'alluvione del 1911, la rievocazione di un disastro ripetutosi nel '94, colpendo duramente il paese. Lo riproponiamo perché ce lo hanno chiesto molti, a sottolineare che le ferite, specialmente quelle dell'anima, non si sono ancora rimarginate. Anche la nostra Pro loco è stata colpita e ha perso tutto: attrezzature, costumi, le testimonianze di vent'anni d'attività. Non vogliamo dimenticare e al tempo stesso cerchiamo la rivincita contro la disgrazia».

Ad anticipare il tema su cui si cimenterà la Pro loco di Castello d'Annone nella manifestazione che si svolgerà ad Asti la domenica precedente quella del Palio, è la presidente Piera Medico. E' [illegible] eletta oltre 10 anni fa ed è finora l'unica donna che abbia diretto l'associazione. Il primo presidente è stato Virginio Passarino e tra i fondatori ci [illegible] anche l'attuale sindaco Alessandro Valenzano, Emiliana [illegible] e Ivo Bardini.

Il sodalizio partecipa alle «Sagre» dal 1978 ed è quello che che ha vinto il maggior numero di premi alla sfilata: dodici, tra cui anche quello dello [illegible] anno. «La gente di Annone non sfila. Recita - spiega la Medico -. I figuranti [illegible] attori del teatro di strada. Della "messa in scena" mi occupo da 15 anni, basandomi su ricerche scrupolose sui fatti storici. E' molto importante la selezione dei visi, che devono corrispondere alle caratteristiche dei personaggi e dei loro ruoli». In attesa del grande evento, i figuranti si sottopongono, dai primi di agosto, a numerose e intense prove sulla piazza del municipio.

Compito delle Pro loco è quello di promuovere cultura. Partendo da questo presupposto, l'attività degli [illegible] nell'ambito del più assoluto rigore: la vulcanica presidente non lascia nulla al [illegible]. «Essere della Pro loco significa sentire un forte senso di appartenenza al paese», dice. Per questo si lavora sodo, con l'intento di figurare bene nell'interesse dell'intera collettività, composta da oltre 1800 persone, che hanno come concittadino onorario Gianni Basso: il celebre sassofonista ha trascorso ad Annone parte della sua infanzia. Nel paese che ha dato i natali a Pinin Pacot, poeta dialettale, vive Rino Agostinetto, che la rivista «Capital» ha annoverato tra i 20 migliori panettieri d'Italia. Ma non va dimenticato Onorato Pomo, personaggio di grande carica umanitaria, eclettico e un po' stravagante. Suonava il violino, spesso lo veniva a trovare il grande critico musicale Massimo Mila, ed [illegible] di Paolino Stella. Onorato viveva con una volpe e una biscia in [illegible]. Spesso lo si vedeva in giro, di sera, con la volpe al guinzaglio. E' morto qualche anno fa. C'è da aggiungere l'orgoglio degli annonesi per il logo di Asti Teatro: è il castello che anticamente sovrastava il paese.

Le specialità gastronomiche che saranno presentate alle Sagre sono le «lasagnette della vigilia» condite con sugo che ricorda la bagna cauda (piatto che si serviva alla vigilia di Natale). Poi c'è la «torta dell'abbondanza», il caffè di «olande[illegible]» e il liquore a base di erba li[illegible]. I vini: Barbera e Grignolino. Qualche fortunato potrà accedere alla Bonarda della vigna di Paolino Stella.

Armando Brignolo

«Alluvionati» di Annone alle Sagre '95

Sopra, la presidente della Pro loco di Annone Piera Medico, in corteo è «arrestata» dai carabinieri. Accanto, il sindaco Alessandro Valenzano, nel ruolo del venditore di ghiaccio

LA PRO LOCO

La Pro loco di Castello d'Annone è nata vent'anni fa. Conta una cinquantina di iscritti, ma alla sfilata delle «Sagre» ad Asti, partecipano più di ottanta figuranti, a testimonianza delle adesioni che l'associazione raccoglie in paese.

Alla Pro loco si addice il rosa: il Consiglio direttivo è infatti a maggioranza femminile (dieci componenti contro tre maschietti). La sua attività si svolge in ambito culturale, organizzando manifestazioni rievocative di episodi storici locali, concerti, mostre d'arte.

Questi i componenti il direttivo. Piera Medico, presidente, nonchè consigliere comunale con delega alla Cultura; Silvana Bobba, vice presidente, Rina Gasta, segretario; Monica Preziosi, Ornella Vasta, Laura Soria, Felicita Oldano, Mario Ferrero, Gianni Casetta, Francesco Ferraris, Emiliana Bobba, Rosalba Farina. Lo staff delle cuoche è composto da Virginia Negri, Vanda Coppa, Laura e Luigina Abrigo, Elisa Vasta, Piera Bobba e Carmelina Impera. La «torta dell'abbondanza», la cui ricetta viene mantenuta segreta nel modo più assoluto, è opera delle sorelle Bobba.

A Castello d'Annone, con la Pro loco si comincia presto. Infatti alcuni soci sono iscritti dalla nascita. E' il [illegible] di Giada Francia che ora ha 14 anni, Danilo Tosetti ed Emanuele Casetta, ambedue di 10 anni: tre ragazzi attivi e intraprendenti.

Il sodalizio recentemente ha organizzato una mostra sul razzismo, a chiusura di rassegne sulla storia di paesi del Terzo mondo. Ma la Pro loco non è l'unica [illegible]ciazione: c'è anche la corale diretta da Ferrante Bottero, veteri[illegible]. Le feste più importanti: la patronale di luglio e la festa dell'uva a settembre. Recapiti telefonici: 401.230 e 401.113. [a. b.]

Finirà in pretura il movimentato finale del Torneo equestre del Monferrato disputato domenica a Moncalvo

Quattro denunciati per la rissa del dopo corsa

Riprese video a disposizione per ricostruire l'episodio sotto inchiesta

MONCALVO. Il tredici non porta bene al torneo equestre dei Comuni del Monferrato. L'edizione del '95, la tredicesima, era terminata tra le polemiche senza l'assegnazione dei premi. A settembre approderà in pretura a Casale, dopo la denuncia presentata dal Comune di Grazzano contro gli organizzatori della manifestazione. Quella di quest'anno, la tredici bis, sta percorrendo la stessa strada.

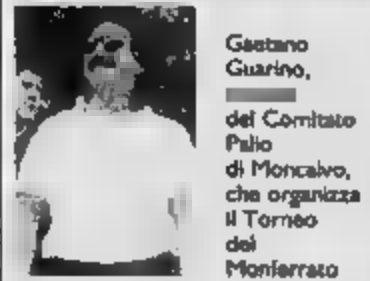
Per ora ci sono quattro denunciati dai carabinieri per rissa, ma il dopo corsa potrebbe sortire altre denunce. Il rettore di Moncalvo, Gaetano Guarino, lunedì sera ha riunito il Comitato Palio di Moncalvo. «Abbiamo valutato la possibilità di segnalare alla magistratura con un esposto dettagliato tutto ciò che è avvenuto domenica pomeriggio, al termine della corsa».

Il Comitato moncalvese ha a disposizione alcune videocassette, in cui sono «immortalate» tutte le fasi della gara e del dopo gara; potrebbero essere molto utili per ricostruire la dinamica della rissa e individuare con precisione i responsabili.

Continua Guarino: «Abbiamo organizzato un buon servizio d'ordine. I carabinieri hanno collaborato al massimo. C'è g[illegible] però che vuole gettare fango sulla [illegible] manifestazione, e noi vogliamo impedire che ciò accada».

Gli organizzatori hanno ventilato la possibilità che cali definitivamente il sipario sul torneo. «Se lo organizzeremo ancora, la partecipazione e gli ingressi saranno ad inviti», conclude il rettore. Aggiungono i suoi collaboratori: «Domenica, alla [illegible] si sono presentate dieci persone, chiedendo di entrare gratuitamente perchè erano del servizio di sicurezza. Con noi invece non c'entravano. Erano buttafuori di discoteche; forse avevano ricevuto l'ordine di creare scompiglio».

Gli oppositori di Guarino, non pochi dopo le due ultime vittorie al Palio di Asti, accusano il rettore aleramico di «combine». C'è chi nota come il torneo l'abbia vinto Calliano, ma in realtà il fantino disarcionato sia Lo Manto (allievo di Cottonel che per l'occasione montava La Fiaba, un cavallo di Guarino. Gli ambiti premi, oltre 15 milioni, sarebbero così rimasti in casa. [bru. m.]

Accanto e sotto, alcuni [illegible] della rissa tra clan rivali sedata dai carabinieri domenica pomeriggio, dopo il Torneo equestre dei Comuni del Monferrato

Gaetano Guarino, [illegible] del Comitato Palio di Moncalvo, che organizza il Torneo del Monferrato

Il Collegio: «Troppi rappezzi, creati dislivelli pericolosi»

L'asfalto di Casale? Non piace ai geometri

CASALE. «Basta con i rappezzi stradali perché a lungo termine si rivelano antiestetici e pericolosi». E' un rimprovero mosso dal Collegio dei geometri al Comune per il modo in [illegible] per anni [illegible] è svolta la manutenzione di strade e marciapiedi. «Le conseguenze dell'anomala ed errata, ma pur consueta pratica della ricarica continua dei manti bituminosi [illegible] vedono [illegible] occhio nudo» è il commento.

«In molti punti si rilevano forti dislivelli tra il colmo strada [illegible] i marciapiedi; a ridosso spesso si trovano caditoie a raccolta dell'acqua piovana che, proprio a causa dei dislivelli e anche della scarsa manutenzione, [illegible] permettono più il regolare deflusso delle acque».

Un esempio viene segnalato in corso Valentino, dove, a ridosso dell'incrocio con il canale Lanza, i due marciapiedi che [illegible] fronteggiano ai lati della strada per [illegible] lungo tratto hanno un dislivello di circa un metro l'uno rispetto all'altro. Un altro esempio si nota in [illegible] Trento, [illegible] corrispondenza del sottopasso ferroviario già fonte di numerose polemiche.

«Dal dopoguerra [illegible] oggi sono state effettuati molti ricarichi di asfalto, per un ammontare di quattro, cinque centimetri di spessore rispetto al piano viario originale» spiega il presidente del Collegio Geometri, Luigi Dainese. Sempre in corso Trento, poi, manca, [illegible] molti punti, la cordonatura a protezione di un inesistente marciapiede e [illegible] altri è deteriorata [illegible] il fondo sterrato [illegible] pieno di buche [illegible] le poche panchine esistenti per un'eventuale sosta dei pedoni sono semidistrutte. I geometri suggeriscono un accordo [illegible] l'Ente Ferrovie per la realizzazione di marciapiedi pedonabili a ridosso della scarpata ferroviaria sia dal lato di [illegible] Trento che da quello di viale San Martino.

Per quanto riguarda le strade interne, «si auspica - dice Dainese - la pratica della scarificazione o dei rifacimenti dei [illegible] ti sui livelli originali, evitando [illegible] disomogeneo innalzamento dei maricapiedi». Un'altra nota dolente si avverte nella zona dei giardini pubblici. Il viale centrale [illegible] in pessimo stato di conservazione, percorrerlo equivale a compiere un slalom tra buche e sconnessioni in un manto d'asfalto in cui da decenni si sono fatti solo rappezzi parziali. Altrettanto danneggiato è gran parte del tratto pedonale [illegible] viale Bistolfi usato per accedere alla stazione. [s. m.]

I giardini pubblici di Casale dove l'asfalto è rovinato da molte buche e dislivelli

Sono quattro e devono rispondere di fatturazioni che sarebbero fasulle

A giudizio impresari di Casale

Nell'inchiesta sono coinvolte sette persone. Le accuse variano dall'evasione fiscale al sub-appalto, al favoreggiamento. La Portalupi era già stata inquisita tempo fa

CASALE MONFERRATO. Sette impresari, di cui quattro monferrini, [illegible] stati rinviati a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo per fatturazioni fasulle.

Dovranno comparire davanti al tribunale, nell'udienza fissata per [illegible] febbraio prossimo, Luigi e Andrea Muzio, rispettivamente padre e figlio di 65 e [illegible] anni, abitanti a Cerrina, in corso Indipendenza, il primo presidente, il secondo amministratore delegato della impresa edile «Portalupi Carlo spa» [illegible] sede a Ticineto; Luigino ed Eusebio Valle, [illegible] 41 e 64 anni, abitanti [illegible] Mazzè; Luigi Migliella, [illegible] anni, di Conzano, via Vidua; Angelo Michele Memmolo, di Taurasi; Ernesto Botto, 43 anni, di Casale, [illegible] Manacorda.

Luigi e Andrea Muzio [illegible] stati assolti dall'accusa di non [illegible] annotato introiti derivanti dall'attività dell'azienda; per il gip «il fatto non sussiste».

Invece, [illegible] accusati di evasione fiscale. [illegible] magistato ha contestato a entrambi di aver utilizzato fatture fasulle compilate a fronte di operazioni inesistenti, con lo scopo, appunto, di incrementare le [illegible] uscita per diminuire l'imponibile su cui conteggiare le tasse e l'iva.

Sono inoltre accusati di aver affidato [illegible] subappalto ad altre imprese, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, lavori assegnati in appalto alla «Portalupi spa» da parte del Magistrato del Po di Parma.

La posizione degli altri impresari è esattamente contraria [illegible] quella [illegible] Muzio, pur mantenendo le stesse imputazioni. Le fatture emesse per operazioni inesistenti ammonterebbero complessivamente a circa 250 milioni. In particolare le fatture furono emesse dalla «Impre[illegible] Costruzioni [illegible] Valle Luigino e Valle Eusebio», dalla «Bitux spa» [illegible] Luigino Valle, dalla «Tecnoscavi» di Luigi Miglietta, dalla «Sud Est» di Angelo Memmolo, dalla «Botto geom. Ernesto». Secondo l'accusa mossa nei loro confronti [illegible] contenuta nel capo [illegible] imputazione che [illegible] porta a processo nel febbraio prossimo, i cinque impresari avrebbero favorito i Muzio ad evadere [illegible] Fisco.

Inoltre, tutti gli imprenditori edili coinvolti nell'inchiesta - che risale alla primavera del '94,- sono accusati di aver preso in subappalto dei lavori di cui [illegible] «Portalupi spa» aveva vinto l'appalto senza però aver ottenuto l'autorizzazione obbligatoria a svolgere gli interventi per conto della ditta aggiudicataria. Le opere eseguite dalle imprese coinvolte nella vicenda [illegible] portate in giudizio [illegible] sarebbero svolte a Ticineto e a Valmacca. L'impresa Portalupi era già stata coinvolta, insieme ad altre aziende edili della zona, nell'inchiesta giudiziaria della cosiddetta «tangentopoli alessandrina».

Silvana Mossano

Scagionati i fratelli Viale

Alla «Bistefani» di Villanova non c'è stata evasione fiscale

CASALE. Per il gip Gennaro Di Bernardo i fratelli Viale, consiglieri [illegible] amministrazione nella spa «Bistefani-Biscottificio Santo Stefano», nota industria dolciaria che ha sede a Villanova, non sono evasori fiscali.

Ieri mattina, [illegible] termine dell'udienza preliminare, il magistrato ha assolto Eugenio Viale, 67 anni, attuale amministratore delegato dell'azienda (eletto deputato [illegible] Forza Italia), Alberto Viale, 50 anni, che riveste il ruolo [illegible] presidente della società, Renato Viale, 55 anni, [illegible] Guido Viale di 45 «perché il [illegible] sussiste». Erano difesi dagli avvocati Cesare Caire di Casale e Alberto Moro [illegible] Milano.

L'accertamento compiuto alla Bistefani nel maggio del '[illegible] da parte della Direzione regionale delle Entrate fiscali per il Piemonte riguardava le annate '93 e '94. I quattro consiglieri d'amministrazione della Bistefani erano accusati di aver omesso la fatturazione e l'annotazione di fatture nelle scritture contabili obbligatorie, riferite a vendite per un importo di circa un miliardo e 900 milioni, allo scopo di evadere [illegible] imposte dirette e l'Iva. Ma, aperta l'inchiesta, era stata affidato una perizia all'ing. Angelo Robotto. L'analisi dell'esperto ha consentito [illegible] scagionare i quattro industriali. [s. m.]

Il deputato Eugenio Viale

IN BREVE

CASSINELLE

I funerali del pensionato travolto dal trattore

L'autorità giudiziaria ha rilasciato [illegible] «nulla osta» per i funerali [illegible] Severino Icardi, 79 anni, morto schiacciato dal proprio trattore. Le esequie si celebrano oggi alle 17 nella parrocchiale. [r. bo.]

CASALE

Morto il commerciante di cristallerie, Maffioli

E' morto il noto commerciante casalese Eugenio Maffioli, 85 anni, che fu proprietario del negozio omonimo in via Saffi specializzato in porcellane e cristallerie. Lascia la moglie e due figli. I funerali si celebrano oggi alle 15 nella parrocchia [illegible] Santo Stefano. [s. m.]

[illegible]

Superata la soglia [illegible] 101 anni [illegible] nonna Carlevaro

Elisa Carlevaro, originaria di Capriata d'Orba - vive con la famiglia della figlia, [illegible] via Lung'Orba Mazzini 48 a Ovada - ha felicemente superato il 101° compleanno. E' stata festeggiata in famiglia. Il sindaco Enzo Robbiano che [illegible] ha inviato alla una pergamena con le felicitazioni della giunta. [r. bo.]

[illegible]

Siglato l'accordo sul premio di risultato alla «Simon»

E' stato siglato in questi giorni l'accordo sul premio di risultato alla Simon, l'azienda del gruppo Cold Car, in zona Industriale a Casale, che occupa una cinquantina di dipendenti e produce generi di carpenteria. Il premio di risultato è di 600 mila lire. [s. m.]

CASALE

San Germano, in funzione [illegible] dell'Anas

L'Anas ha mantenuto la promessa in merito [illegible] lavori di sistemazione di strada Alessandria che attraversa il centro abitato della frazione di San Germano. I dirigenti compartimentali avevano garantito all'assessore Luigi Merlo che il ripristino di una situazione che ha creato in questi anni parecchi disagi sarebbe stato attuato a luglio. Il cantiere, in questi giorni, è in attività. [s. m.]

Due casalesi tra i turisti bombardati dall'aereo antincendio

«Incolumi a Villasimius»

Marito e moglie da anni partecipano alla suggestiva sagra in Sardegna
Attimi di paura su un gommone: «Ma i getti d'acqua [illegible] ci hanno colpito»

CASALE. C'erano anche due casalesi tra i 2000 turisti presenti alla suggestiva sagra della Madonna del Naufrago di Villasimius, in Sardegna, mentre venivano gettate «bombe» d'acqua da un'aereo Canadair delle squadre antincendio.

Sono rimasti illesi, mentre molte persone sono finite in acqua, rischiando di annegare. Alcuni sono stati ricoverati in ospedale [illegible] gravi condizioni.

I getti d'acqua inspiegabili, di cui il magistrato sta cercando di accertare le responsabiltà, non hanno investito Pietro Picollo, [illegible] anni, capo del Centro elettronico dell'Usl 21, e la moglie Maria Luisa Riva, 46 anni, insegnante alla media di Occimiano. Entrambi abitano [illegible] Casale, in viale Marchino.

Come tutti gli anni trascorrono le vacanze [illegible] Villasimius, vicino a Cagliari, dove vivono alcuni parenti. Anche in altre occasioni avevano preso parte alla celebrazione in onore della Madonna del Naufragio.

A bordo di un gommone si sono avvicinati all'isoletta dove [illegible] svolgeva la cerimonia. «Improvvisamente abbiamo visto l'aereo a bassa quota, era [illegible] pochi metri dalle nostre teste» ha spiegato Picollo. «Ho avuto [illegible] gran paura - ha aggiunto Maria Luisa Riva -, ma noi non siamo stati colpiti dalle bombe d'acqua. Eravamo a pochi metri di distanza rispetto alle imbarcazi[illegible] investite dai getti».

L'insegnante, mentre [illegible] si trovava col marito a bordo del gommone, durante le operazioni di soccorso ai feriti, ha chiamato a casa per rassicurare i figli Andrea e Silvia: «Noi stiamo bene, state tranquilli». L'inconsueta disavventura [illegible] stata filmata da un cineamatore. [s. m.]

Pietro Picollo (nella foto) ha assistito con la moglie al bombardamento d'acqua

Campo di lavoro a San Marzano Oliveto

«Muratori» europei alla casa della pace

SAN MARZANO OLIVETO. Un campo di lavoro che ospita giovani giunti da tutte le parti del mondo. Lo scopo: costruire [illegible] centro conferenze «aperto» da offrire a tutti coloro (gruppi [illegible] associazioni di volontari ed enti d'ispirazione religiosa) che operano per la pace. E' l'iniziativa in corso in questi giorni [illegible] San Marzano, piccolo centro a metà strada tra Canelli e Nizza. Il progetto è dell'associazione per la pace «Lunaria» (la sede è a Roma), il caseggiato da ristrutturare, appena fuori dal paese sulla strada che conduce a Nizza, della Chiesa Metodista. Impegnati nell'opera Bruno Giaccone, 46 anni, sposato, una figlia di 21, Pastore astigiano della Chiesa Metodista (poco meno di un centinaio di fedeli in provincia e 70 milioni in tutto il mondo) [illegible] un gruppo multietnico di ragazzi. Spiega Giaccone: «E' il secondo anno che la comunità metodista di San Marzano ospita il campo scuola. Quest'anno vogliamo terminare la ristrutturazione dell'edificio che dovrebbe diventare un centro a disposizione [illegible] quanti vogliano riunirsi e parlare di pace, ma anche [illegible] ambiente, ecologia e rilancio dei valori umani più veri». Il Pastore protestante non è nuovo [illegible] iniziative sociali: durante l'alluvione che colpì la valle Belbo mise [illegible] disposizione la sua chiesa e, in collaborazione col Comune di Canelli, ospitò per [illegible] mese [illegible] quarantina di volontari che [illegible] venuti ad aiutare gli alluvionati. Giaccone ha buoni contatti anche con la comunità cattolica: lo scorso anno organizzò nel tempio di San Marzano una serata [illegible] preghiera con [illegible] vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano. Ora dà appoggio ai giovani del campo [illegible] lavoro. Per loro parla Giulio Carcani, 27 anni, romano, [illegible] laurea appena [illegible]seguita, volontario dell'associazione per la pace «Lunaria» e responsabile del campo di lavoro di San Marzano. «L'atmosfera qui è davvero positiva - dice -. Siamo un gruppo eterogeno: c'è un'americana, una coppia di ragazzi svolvacchi, tre francesi, un tedesco e due ragazze turche. [illegible] lavoro non è duro e poi [illegible] per una buona [illegible]. Termine previsto dei lavori il 27 luglio. «Rispetteremo la data» assicura Giulio Carcani, «Ho [illegible] mente [illegible] organizzare una festa di fine lavo[illegible] annuncia Bruno Giaccone. Intanto il progetto di un centro aperto [illegible] tutti interessa anche il Comune di San Marzano. «Col sindaco Ezio Terzano - chiarisce Giaccone - stiamo studiando l'ipotesi di destinare parte della struttura a sede della protezione civile». In più c'è l'idea di organizzare, per il prossimo anno, un [illegible]po di lavoro «a tema»: «Un progetto interessante potrebbe essere [illegible] recupero degli antichi sentieri che attraversano le vigne e i boschi sulle colline sanmarzanesi» indica Giaccone.

Filippo Larganà

Bruno Giaccone [illegible] anni è il pastore astigiano della Chiesa Metodista

Al via una nuova edizione de «L'isola in collina»: è dedicata al ricordo del cantautore che nacque in paese e morì [illegible] Sanremo

Cantautori a Ricaldone da stasera, nel nome di Tenco

Si comincia con gli «irlandesi» Modena City Ramblers. Domani arriva Fossati

I Modena City Ramblers aprono stasera a Ricaldone «L'isola in collina»

RICALDONE. La locandina promette «Notti di note d'autore», ed è proprio vero. Torna l'«Isola in collina», la rassegna dedicata a Luigi Tenco, il cantautore che morì [illegible] ingiustizia in quel di Sanremo, al Festival, ma nacque tra queste colline [illegible] qui [illegible] ricordato da qualche anno a questa parte, nel modo più giusto, radunando volti noti ed emergenti, ma sempre autentici, della [illegible] d'autore italiana.

L'iniziativa, nata [illegible] «appendice» del club Tenco sanremese, ha [illegible] una sua autonomia e un'organizzazione curata dall'associazione culturale «Luigi Tenco» di Ricaldone con Radio West e con il patrocinio degli enti locali [illegible] della cantina sociale. Di grande spicco, anche per questa edizione, gli invitati.

Si comincia stasera, sulla piazza della cantina sociale, con i Modena City Ramblers, che sul modello, scherzoso, dei Dublin City Ramblers, dal '91 «traducono» in Italia la rabbia e la bellezza dell'Irlanda e delle sue melodie, aggiungendo via via creazioni proprie e sviluppando una linea artistica originale e innovativa.

Si continua domani, in trasferta ad Asti, con Ivano Fossati: in piazza della Cattedrale, per conoscere meglio le nuove canzoni [illegible] appena uscito il cd) [illegible] riassaporare quelle «vecchie».

Venerdì si tornerà a Ricaldone per Vinicio Capossela. Un mito, senza esagerare, per i sempre più numerosi fan, affascinati dalla sapienza delle sue canzoni. Garantisce per lui, se mai ce ne fosse bisogno, Francesco Guccini, che lo ha aiutato nel '90 a far uscire il suo primo cd, «All'una e trentacinque circa». Con lui, dopodomani [illegible] anche due esordienti che poi proprio esordienti non sono, Paolo Cogomo ed Enrico Lisei.

Gran finale sabato con una serata tutta [illegible] novità: i Maramao di Milano, Vincenzo Lo Jacono, sempre [illegible] Milano, La Banda, da Alessandria, Segnali di Fumo, da Genova, il vercellese Coste, Max Manfredi. Ospiti della [illegible] Omar Pedrini dei Timoria [illegible] Carmen Consoli.

L'appuntamento, stasera, [illegible] dalle 21,30, per un'avventura tutta da ascoltare fra ballate nordiche e melodie [illegible] strada.

Carla Reschia

Ivano Fossati il [illegible] genovese partecipa «in trasferta» all'iniziativa. Domani sera sarà in concerto [illegible] Asti

Lo chiede la minoranza

Castelnuovo Belbo «Si [illegible] il [illegible] esiliato»

CASTELNUOVO BELBO. «Dimissioni di sindaco [illegible] giunta»: è la richiesta [illegible] quattro consiglieri di minoranza, Giuseppe De Nicolai, Giuseppe Baldino, Edilio Ferrera e Paolo Marcato contenuta nella richiesta di convocazione [illegible] Consiglio comunale presentata ieri.

L'iniziativa segue il provvedimento del gip di Torino che ha vietato per 45 giorni al sindaco Carlo Formica, «l'ingresso e la dimora nel paese». Formica [illegible] indagato [illegible] altre due persone, Pietro Camerlengo e Francesco Manganaro, per presunte irregolarità nella gestione della casa di riposo: le ipotesi di reato per i tre vanno dall'abuso, al falso alla [illegible] truffa.

I consiglieri [illegible] minoranza spiegano: «L'attuale giunta non è più [illegible] grado di lavorare per la Comunità, ma è quasi esclusivamente costretta a difendersi...Riteniamo che la nostra proposta sia da 'uomini di buona volontà'». [r. at.]

Polemica in Piemonte dopo le misure governative

Lite sui contributi contro «mucca pazza»

CUNEO. Anche se nelle province piemontesi la raccolta delle domande all'Aima degli allevatori danneggiati dalla vicenda di [illegible] pazza» è appena cominciata, è già sicuro che gli indennizzi previsti dalla Ue e distribuiti dal nostro governo saranno largamente insufficienti rispetto al danno subito.

Gli esperti hanno infatti calcolato per difetto che la zootecnia regionale ha perso da marzo oltre 80 miliardi. L'Unione europea ha assegnato all'Italia 130 miliardi, la metà di quanto hanno ricevuto Francia e Olanda i cui governi, a differenza di Roma, hanno stanziato una somma uguale a quella stabilita a Bruxelles. Poiché l'allevamento piemontese rappresenta il 10 per cento del comparto nazionale, l'indennizzo alla nostra Regione non dovrebbe superare i 13 miliardi.

Le delusioni e le proteste quindi non mancheranno. Per maggio e giugno i produttori riceveranno 150 mila [illegible] ogni bovino macellato; 260 mila se l'abbattimento è avvenuto a luglio, il contributo scende a 210 mila per i capi macellati dal primo al 15 agosto.

Il governo ha previsto che dopo Ferragosto la crisi zootecnica [illegible] in gran parte superata, ma secondo gli allevatori e gli esperti durerà molto più a lungo. Le organizzazioni sindacali Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, pur prendendo [illegible] del primo provvedimento per aiutare un comparto alla disperazione, non si nascondono che i fondi a disposizione [illegible] largamente insufficienti: e quindi solo parte degli allevatori in crisi riceverà il finanziamento.

Commenta Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti cuneese: «L'Italia ha ottenuto da Bruxelles appena un quinto del danno subito dalla zootecnia. Non solo, [illegible] altri paesi che hanno un patrimonio zootecnico uguale al nostro hanno ricevuto molto di più. Molti produttori di carne rischiano cioè di rimanere a bocca asciutta. Dobbiamo mobilitarci perché il nostro governo stanzi fondi propri per gli indennizzi».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ci sono allevatori che non hanno il certificato di macellazione indispensabile per ottenere l'indennizzo perché il capo è finito in un mattatoio fuori regione e non sanno [illegible] fare».

Secondo Giancarlo Bandiera, dell'Unione agricoltori afferma: «I danni sin qui subiti sono ingenti, la ripresa è lontana e lenta, manca un serio e attento progetto nazionale».

Polemico anche l'ex parlamentare leghista Sebastiano Fogliato: «Non aver rispettato - sostiene - gli impegni che il governo ha assunto davanti al Parlamento è un grave atto di presunzione». Conclude l'allevatore Carlo Isaia: «Ho molti vitelli di razza piemontese e se trovo un compratore perdo comunque oltre [illegible] milione per animale. Un disastro».

Gianni De [illegible]

IN BREVE

CAMO

«Il turismo nelle [illegible] del vino»

Il piccolo paese di Camo, nelle Langhe, sabato 3 agosto, ospiterà un convegno di grande attualità: «Il turismo nelle terre del vino». Un momento di riflessione su un fenomeno in espansione che ha ancora bisogno di strutture e progetti. [illegible] discuteranno Bernardino Bosio, presidente del Consorzio Langhe Monferrato Roero, Gia[illegible] Oddero in qualità di presidente del nuovo ente manifestazioni e Pier Angelo Rigo, presidente dell'Associazione sindaci Bassa Langa-Valle Belbo. Si discuterà anche della proposta degli «itinerari golosi». L'appuntamemto è alla sala consiliare alle 18.

[illegible] DI [illegible]

Mostra del peperone «quadrato» e dei fiori

Motta di Costigliole, la frazione che sorge lungo la Alba-Asti è famosa per i suoi peperoni, in particolare il «quadrato d'Asti» una varietà succosa e molto apprezzata in [illegible] (un tempo si metteva a macerare nel vino in damigiane). Dal 3 al 6 agosto si celebra in paese la Fiera del peperone numero 51 cui si affinca da quest'anno la «Festa Flora» in omaggio alla riconversione produttiva di molte serre trasformate in orticole e florovivaistiche.

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato con andamento normale e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli: queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 656-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 983-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

Cresce la passione per i cavalli: ad Asti, città del Palio, si esibiranno sabato e domenica in Piazza d'armi

Due manifestazioni equestri nel prossimo fine settimana

Asti e Calamandrana in sella

Anche una sfilata di carrozze d'epoca

ASTI. La passione per i cavalli non accenna a diminuire ed ogni anno conquista nuovi adepti. Complici le offerte degli agriturismi, che spesso uniscono alle lusinghe dell'enogastronomia, proposte di lunghe passeggiate a cavallo, sia [illegible] «monta» all'americana, sia alla [illegible] tradizionale, all'inglese. E mentre nei maneggi fioriscono iniziative di ogni genere per far avvicinare i giovani all'ippica, in questo scorcio di fine luglio, l'Astigiano, terra del Palio e di corse ippiche, diventa per tre giorni la capitale del cavallo, con due particolari iniziative.

Sabato e domenica ad Asti, in piazza d'Armi f[illegible]à tappa la «Compagnia delle fiere» che propone esibizioni continuate di cavalli da sella di varie razze. Lunedì prossimo invece, a Calamandrana, i cavalli avranno un ampio spazio tutto dedicato a loro, nell'ambito dell'antica fiera del «Quartino».

«Le nostre esibizioni - sottolineano gli organizzatori della kermesse astigiana - [illegible] a far conoscere da vicino [illegible] razze, dagli arabi, agli andalusi ai quarters, i più popolari e diffusi ovunque, perchè adattissimi a passegiate in campagna».

In programma, sia sabato sia domenica, dalle 10 alle 23, dressage, [illegible] alta scuola alla maniera viennese e dimostrazioni di educazione [illegible] cavallo. Aggiungono i veronesi della «Compagnia delle fiere»: «Noi invitiamo anche i proprietari di animali a partecipare con i loro cavalli, offrendo gratuitamente un box per esporli».

Di tono più campagnolo, la rassegna calamandranese di lunedì, che quest'anno si arricchisce con una sfilata di carrozze d'epoca: «La nostra f[illegible] - spiega Massimo Milano del comitato promotore - si compone di due parti. In mattinata ci sarà la mostra di cavalli di tutte le razze a cui seguirà una premiazione e nel contempo a partire dalle 10, per tutto il giorno, le carrozze antiche sfileranno per le vie del paese. [illegible]ei prati si susseguiranno esibizioni di monta western o all'inglese». Nella rassegna, molte le categorie in gara: ci saranno premi in danaro e coppe per i puledri nati nel '96, fattrici con redo, fattrici gravide, cavalli da campagna con monta inglese, western da concorso ippico, stalloni, trotter e ponies.

«La mostra mercato è aperta a tutti - aggiunge Milano - chi porta il cavallo avrà [illegible] pranzo gratis al ristorante Balestrino». La Fiera di Calamandrana (è anche la principale vetrina dei bovini piemontesi della Valle Belbo), da alcuni anni è diventata un punto di riferimento per gli appassionati di cavalli: nel Sud Astigiano ci sono oltre 240 scuderie con una media di un migliaio di capi.

«All'inizio degli Anni '90 - spiegano gli organizzatori della rassegna - c'è stato un vero proliferare di maneggi, ma il cavallo è un animale da accudire tutto l'anno, con costi e sacrifici. Il "boom" è scemato ed [illegible] sono rimasti soltanto i veri appassionati. Meglio così».

[e. ce.]

Convegno ad Asti

Come vanno le nuove doc piemontesi?

ASTI. «Nella vite vive la collina» è il: titolo di un convegno a carattere regionale, che si terrà venerdì pomeriggio (dalle 15,30) nel salone della Camera di Commercio in piazza Medici. Organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori, si avverrà della presenza del presidente nazionale Giuseppe Avolio.

In particolare verrà approfondito il ruolo delle [illegible] doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colli Novaresi), che da oltre un anno [illegible] affacciate al mercato: «Ormai è possibile controllare meglio dal lato quantitativo tutta la produzione piemontese - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - evitando di lasciar immettere al consumo vini di incerta provenienza che utilizzano i nomi delle [illegible] vocate della regione». [illegible] se è [illegible] che il controllo delle produzioni può dare un utile contributo alla tutela dei vini di pregio, secondo la Cia, «questo elemento, da solo non è sufficiente, se non è accompagnato da un ulteriore impulso alla qualità della produzione».

I lavori del convegno saranno aperti da Cancelliere e la relazione introduttiva sarà affidata al suo vice, l'astigiano, Attilio Borroni. Seguiranno interventi di Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi (parlerà del ruolo delle nuove doc nel miglioramento della qualità) e di Livio Manera presidente dei due Consorzi di tutela dell'Asti spumante e del Barbera (relazionerà sul controllo quantitativo della produzioni).

Seguiranno gli interventi del presidente dell'Asprovit Domenico Ravizza [illegible] «prospettive di mercato e relazioni interprofessionali» e quello di Michele Chiarlo dell'omonima casa vinicola che parlerà del vino piemontese in Italia ed all'estero, forte della sua esperienza di responsabile del sindacato esportatori dell'Unione italiana vini. Al dibattito, seguiranno le conclusioni, affidate al presidente nazionale della Confederazione agricoltori, Giuseppe Avolio.

[e. ce.]

Jazz in piazza

Un quartetto per i «classici» di Ellington, Porter e Parker

ASTI. Ancora un appuntamento stasera «tra l'America e il basso tuba» per la rassegna Asti Musica.

Alle 21,30 nel cortile di palazzo Ottolenghi si esibirà il quartetto del sassofonista contralto torinese Roberto Regis, formazione di lunga esperienza.

Il repertorio è quello del periodo d'oro del jazz, con brani di Charlie Parker, Cole Porter e Duke Ellington, Heyman, Young e Kaper. In programma anche brani dello stesso Regis e del chitarrista Pino Russo, noto per aver tenuto serate nell'Astigiano e per l'attività di insegnamento nella scuola del Circolo filarmonico astigiano. Completano la formazione Nicola Muresu al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria. Tutti i musicisti hanno un lungo curriculum, costellato di prestigiose collaborazioni.

L'ingresso costa 12 mila lire, ma per i lettori de «La Stampa» c'è uno sconto: presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui sopra si pagheranno 10 mila lire.

L'interesse degli astigiani per la musica neroamericana è testimoniato dalla buona partecipazione e dal clima piacevole dei concerti jazz finora proposti da Asti Musica.

Un esempio si è avuto con la serata dedicata al jazz «classico» lunedì, con Gianni Coscia, grande fisarmonicista per l'occasione interprete dei brani di Gorni Kramer, pioniere del jazz italiano. Alla serata hanno assistito anche i «Tenores di Bitti», il quartetto vocale sardo che si era esibito domenica sera. Dopo il concerto, i musicisti si sono incontrati nel locale «Vini & spiriti» in piazza Cattedrale; tra commenti e sorsi di vino astigiano, i «Tenores» hanno offerto un breve saggio fuori programma del loro repertorio tradizionale. Piccoli eventi nelle notti dell'estate astigiana.

Il sassofonista jazz Roberto Regis

Anche per la serata dedicata al gospel, sabato, protagonisti i cantanti americani del gruppo «Voices of glory», si è notata una straordinaria affluenza di pubblico. Gli organizzatori dell'associazione Musictus (ha sede a Mombercelli) hanno conteggiato 616 spettatori paganti. La serata, che ha registrato un alto gradimento del pubblico, è stata un «assaggio» della terza edizione di «Asti Gospel», prevista per dicembre.

Intanto la rassegna Asti Musica proseguirà domani con uno dei concerti di punta. Sul palcoscenico di piazza Cattedrale salirà il cantautore Ivano Fossati che presenterà il suo recente album «Macramè». L'attesa per la serata è notevole, confermata anche dalla caccia al biglietto (costa 25 mila lire) che si è registrata negli ultimi giorni. Per informazioni telefonare ai numeri 355.723, 557.667 e 399.476). [c. f. c.]

Prosegue la rassegna di spettacoli e tradizioni

Le lune di Portacomaro

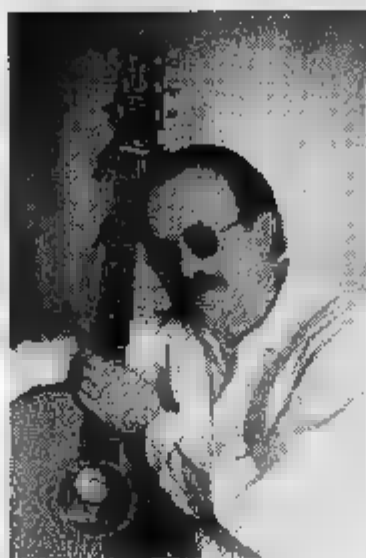
Stasera altro incontro di tamburello a muro alla vecchia maniera Distribuzione gratuita di pane. Un banco delle poesie «su misura»

PORTACOMARO. Continua con successo «Dalla terra alla luna», la rassegna di teatro, musica, sport tradizionali, poesia, mostre, installazioni d'arte che fino al 2 agosto fa di Portacomaro un punto di riferimento per le serate estive degli astigiani.

Questa sera e domani, la rassegna propone un appuntamento tra lo sport e la rievocazione storica. Con inizio alle 20,30, prosegue il torneo di tamburello a muro alla vecchia maniera. Si gioca in quattro per squadra su un campo di sessanta metri di lunghezza, tagliato in due da una rete alta sessanta centimetri e tesa sulla linea di mezzeria. Nell'intervallo tra le due partite, l'associazione panificatori di Asti della Cna distribuirà gratuitamente il «pane della luna».

Domani la manifestazione proseguirà, a partire dalle 20,30, con il torneo di tambass. Nell'intervallo, si esibirà il mangiafuoco Corrado.

Venerdì sera «Dalla terra alla luna», presenterà un ricco programma. Alle 21,20 si esibirà il chitarrista classico Alessio Nebiolo; alle 22 si potrà assistere al concerto del gruppo Hasta Madrigalis.

La serata di festa proseguirà con l'animazione teatrale a cura dell'associazione «Teatro per amore». Seguirà «A mezzanotte va la ronda del piacere», concerto di canzoni erotiche del cantautore Mike Elaveda, il secolo Paolo Siccardi (vincitore sezione nuove proposte '95 del Club Tenco). Per tutti gli spettacoli l'ingresso è gratuito.

Il cantautore Mike Elaveda, accanto Eliana Neretti con una delle sue maschere

Durante l'intera rassegna la Pro loco sarà presente in piazza con uno stand gastronomico e alla Bottega del Grignolino si potranno degustare vini tipici.

«Dalla terra alla luna» propone anche numerose iniziative collaterali. Sono state allestite le mostre fotografiche di Dolo Nazzaro, Gino Arrobbio e quella monografica su Carlo Verrua, l'esposizione di maschere di Eliana Neretti e la mostra mercato sulla piccola editoria curata dalla Biblioteca consorziale astense e dalla Bottega del libro di Asti. E' aperta al pubblico anche una rassegna di video art italiana a cura di Nicola Frangione.

I poeti di Altrimedia saranno presenti a Portacomaro fino a sabato con il «Banco della poesia a pagamento». Il prezzo viene stabilito di volta in volta in base alla tipologia della composizione (c'è uno specifico tariffario). L'incasso sarà utilizzato per finanziare il terzo Concerto di poesia, in programma ad Asti domenica 8 settembre. [bru. m.]

ASTI

Tournée oltralpe

Musica piemontese applaudita in Svizzera

ASTI. La nuova canzone popolare piemontese si è fatta applaudire anche al di là delle alpi. Ha registrato successo la tournée del cantautore astigiano Piero Montanaro che si è esibito in Svizzera e Austria.

Montanaro è stato invitato dopo che la sua canzone «Amici miei» (scritta in collaborazione con il pianista Remigio Passarino), è diventata molto popolare in Canton Ticino, accolta anche nel repertorio di alcuni cantanti svizzeri. Approfittando della vicinanza, Montanaro ha partecipato anche al festival «Piemont in Bludenz» (una città tra Vaduz e Innsbruck), in Austria, dove sono state presentate anche le specialità enogastronomiche piemontesi. A fare «da spalla» al cantautore nelle parti corali si sono uniti anche Gigi Caruzzo, che fa parte dei «Cantavino» ed Ercole Concetti, rappresentante dei trifolau piemontesi. [r. s.]

GIORNO & NOTTE

SAN DAMIANO

Torneo in frazione Gorzano

Festa in frazione Gorzano di San Damiano. Stasera alle 20,30 prosegue la gara di bocce (domenica la finale). Domani alle 19,30 grigliata, pizze e spaghetti. Alle 21 «Voci di Langa», con il cantautore Giancarlo Cicero e il Mago Ivan, presentati da Piero Sannazzaro di Prima Radio.

Disco music in piazza

Proseguono i festeggiamenti della «Maddalena» a San Marzano Oliveto. Stasera dalle 22 in piazza musica con la discoteca mobile «Music Power» di Radio Vega, con esibizione di insegnanti di aerobica e jazzercise.

Due concerti con «Mr. Puma»

Due serate di musica all'aperto a Cossinasco. Domani e venerdì a partire dalle 20 si esibirà il gruppo «Mr. Puma e i raptus», repertorio reggae, «hip hop» e «dub». Durante le serate, organizzate dalla birreria «Il Maltese», sarà possibile cenare in piazza. Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO

Serate all'aperto alla «Clava»

La birreria «La clava» di San Paolo Solbrito ha inaugurato il dehors. Su prenotazione (tel. 936.470) il locale prepara braciolate e spaghettate. I concerti riprenderanno a settembre.

ASTI

Gara di bocce a San Marzanotto

«Festa della mietitura» a San Marzanotto. Stasera dalle 21 in piazza continua il torneo bocciofilo dei borghi. Domenica (alle 16) giochi d'epoca e braciolata all'aperto (20,30).

ASTI

Prevendita per «Tafazzi e co.»

Prosegue da Walter Foto, corso Alfieri 322, la prevendita per lo spettacolo dei comici Aldo, Giovanni e Giacomo (il trio di «Mai dire gol»), domani alle 21 al Campo Scuola di Alessandria. I biglietti costano 25 mila lire (più la prevendita).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 504.147 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 16,30; ult. 22,25 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO FERIE

...la ... — Tel. 557.667 — Ore 21,45 Astiteatro — L. 25.000/18.000 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.458 — Or.: 20,30 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

701.496 — PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 — CHIUSO LAVORI

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30, L. — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,30: **Incontri a Parigi** di Rohmer. Ore 22,30: **L'esca** di B. Tavernier. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . Chiuso per ferie (riapertura 23/8/96).
CENTRALE v. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 18 **Dead man walking - Condannato a morte.** Ore 18,15 e 22,30 **Il piccolo diavolo**, di R. ... Ore 20,30 **Il mostro**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
CRISTALLO v. Goito 5, 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **lavoro da giurato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **colpo da dilettante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** : ; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.350. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** : 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, t. 537.100. **anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
UNO v. Montebello 8, 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24/8/96).
1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna stagione 97.** abbonamento **Arcobaleno.** Informazione cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20,30 **Kung fu**, tv movie
22,20 **Boomer intelligente**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
22,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telecupole - Cinquestelle
17 — **La lunga ricerca**, documentario
17,30 **Wilma e... contorni**
20,40 **Stesso mare, stessa spiaggia**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telesubalpina
19 — **Senza frontiere**,
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **I San Sebastiano**, film
23 — **Il regionale**, notiziario

Telecity
18,20 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Calendar men**, cartone
20,30 **Segreti**, miniserie
Visitors, miniserie

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
19,15 **Giovanides**, rubrica
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg Diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Diario del giorno**, tg

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19,30 **First and Ten**, telefilm
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach parti**
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Super Zap**, sexy
24 — **Donne e motori**

TeleTime
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**, notiziario
18 — **Benny e Cecil**, cartone
19,20 **Tg Time**, notiziario
20,45 **Stepmother**, film
22,20 **Tg Time**, notiziario

Quinta Rete
11 — **Telefilm**
13 — **dancing**
16 — **Film**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Uno + Uno Tre**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
24 — **...s**, sexy varietà

Quadrifoglio Tv
17 — **Sing & Song**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Wilma e... contorni**
18,45 **P.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Festival degli artisti da strada**

Telecampione
19 — **Match underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano: il sotto il mare**,
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business**
22, **Terzo grado**

G.R.P.
18 — **Edgard Wallace**, telefilm
19,30 **Grp monitor**
20 — **della città**, rubrica
Le auto della settimana
0,30 **Grp monitor**
1,30 **di vendita**

TAI 9
12 — **Ai confini della realtà**, telefilm
13 — **Trapper John**, telefilm
14,10 **Così facevamo... I mestieri di un tempo**
16,15 **Il regionale**, notiziario
16,30 **Il porto delle nebbie**, film
19 — **Senza frontiere**, speciale Telesu
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,40 **I cannoni di San Sebastian**, film

7
17 — **D.J. Match**
17,30 **Voltron**, cartoni
18 — **Il fantastico Mon-roe**, telefilm
19,03
20,40 **l'invincibile**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio D: clamoroso colpo di scena sul mercato estivo dei biancorossi

Milani: «Non vengo all'Asti»

Il forte centrocampista del Moncalieri, neo-acquisto, ha scelto di giocare a calcetto in A
Dura la replica del vicepresidente dei galletti, Turello: «Grave mancanza di professionalità»

ASTI. E' scoppiato il caso dell'estate, all'Asti: Andrea Milani, centrocampista prelevato la scorsa settimana dal Moncalieri, non vestirà più la maglia biancorossa. A sorpresa, il trentatreenne giocatore, capitano della società torinese per una decina di stagioni, ha deciso di lasciare il calcio e di dedicarsi al calcetto: militerà infatti nell'Itca Torino, che disputa il campionato di serie A.

«Milani mi ha avvertito telefonicamente lunedì sera - racconta il vicepresidente biancorosso Remo Turello -, annunciandomi che non sarebbe più venuto ad Asti, nonostante avesse già firmato il cartellino e noi ci fossimo accordati sul suo trasferimento con il Moncalieri. Questo giocatore ha dimostrato una scarsa professionalità». Turello è amareggiato e deluso dal comportamento di Milani: «Me l'avevano descritto come un leader, una bandiera. Su di lui avevamo puntato molto per compiere il salto di qualità. Ce lo aveva consigliato lo stesso nostro mister Giuseppe Mosso, che l'aveva avuto a Moncalieri. Non c'è più serietà in questo ambiente. Una volta i contratti si facevano sulla parola, con una stretta di mano. Non c'era nemmeno bisogno di una firma. Adesso non ci si può più fidare di nessuno».

Il mancato arrivo di Milani rischia di vanificare anche l'acquisto di Costanzo: quest'ultimo, ruolo mezzala, era stato proposto dal Moncalieri in un «pacchetto» unico. I due sodalizi si incontreranno nelle prossime ore per stabilire il destino del calciatore.

«Questo contrattempo non ci voleva proprio - prosegue Turello -: [illegible] ormai definito l'organico per la prossima annata. Mancava soltanto un difensore e un'eventuale punta nel caso partisse Nordi: così mi tocca ripartire da capo».

I dirigenti sono già all'opera per trovare un sostituto. Intanto la Biellese continua a chiedere con insistenza Davide Nastasi e propone uno scambio con il cursore Galparoli e il difensore Vaira. Ma l'Asti giudica il suo giovane gioiello incedibile. Per Omar Nordi c'è una nuova richiesta dopo quelle del La Chivasso e del Chieri: arriva dallo Spezia. I galletti però, se non troveranno un sostituto, confermeranno l'attaccante anche per il prossimo anno. Sul fronte cessioni sta per accasarsi al Canelli il portiere Alessandro Biasi, fratello minore di Renato, l'estremo difensore dell'Asti.

In Seconda categoria fa parlare di sé il Nuova Villanova: la società neo-promossa, dopo aver ingaggiato l'allenatore Enrico Pasquali, ha acquistato l'ex genoano e astigiano Giorgio Zannnino, classe 1965. Sono inoltre arrivati dal Sandamianferrere il diciassettenne Antonio Tozzi e il difensore Antonio Ballario. Nel mirino del Villanova c'è [illegible] Fabio Aluffo, centrocampista della juniores regionale dell'Asti e il cursore del Chieri Raffaele Mosso. **(e. a.)**

Il vicepresidente dell'Asti, Remo Turello e in alto il centrocampista del Moncalieri, Andrea Milani

Il Don Bosco si rinforza

Tra i cinque neo-acquisti gialloblù anche un giovane talento africano

L'ivoriano Nguessan Simeon, 26 anni, con gli ex compagni di squadra del Codif

ASTI. Uno straniero per il Don Bosco. La squadra astigiana, che dovrebbe prendere parte al campionato di Prima categoria (il condizionale è d'obbligo perché la società ha presentato domanda di ripescaggio in Promozione), ha acquistato Nguessan Simeon.

Gioca mezzala ed è originario della Costa d'Avorio: è nato infatti ad Abidjan, capitale di questo stato dell'Africa occidentale, 26 anni fa. Nel '94 ha tentato l'avventura in Italia, come tanti suoi connazionali.

Nella sua valigia c'erano molti sogni, tra i quali quello di giocare a calcio ad alto livello, come Zahoui, il suo idolo, che ha vestito la maglia dell'Ascoli prima di fare carriera nel Bastia in Francia.

«Invece, senza permesso di soggiorno, potevo disputare solo delle partite fra amici - racconta in un misto italiano-francese -. Non appena sono riuscito a regolarizzare la mia posizione ho trovato una squadra a livello amatoriale, il Codif».

E con questa formazione ha vinto il campionato Csi. Faceva coppia con un altro ivoriano: Ya Ya Ouattara, che all'inizio degli anni Novanta ha militato nel Sandamianferrere.

«In Costa d'Avorio giocavo in serie A con una compagine che si chiamava Auc. I primi calci li ho dati sulla strada, come tutti nel mio Paese. Il calcio è lo sport nazionale. Appena il Don Bosco mi ha contattato, ho accettato con entusiasmo. Per me si offre una grossa opportunità».

Intanto si guadagna da vivere come metalmeccanico in un'azienda di Calliano e abita in via XX settembre ad Asti.

«E' la [illegible] grande scommessa - afferma il neo allenatore gialloblu Gian Franco Delledonne -: speriamo di vincerla. L'ho visto giocare un paio di volte e mi ha fatto un'ottima impressione. E' un centrocampista brillante, estroso. Le doti per esplodere le ha tutte».

Sono per ora tre gli altri rinforzi che la compagine presieduta da Alfredo Brenchio ha prelevato in questa campagna acquisti: i centrocampisti Moreno Tortolina, 31 anni, proveniente dal Canelli; William Lucchini, classe '75, dall'Acqui e il ventottennete attaccante Fabio Marchisio dalla Castelnovese. Inoltre dal Rocchetta è rientrato il mediano Marco Montrucchio.

Del sodalizio della passata stagione, che si è classificato al terzo posto alle spalle di San Carlo e Canelli (gli spumantieri erano guidati proprio da Delledonne) sono rimasti il portiere Baggio; i difensori Pellegrino, Ottaviani, Frassetto, Passera e Di Leo; i centrocampisti Mezzanotte e Frenna; gli attaccanti Lamattina e Pavani.

«Era nostra intenzione confermare i migliori e tranne De Rosa, che è voluto tornare a Moncalvo, ci siamo riusciti - dice Delledonne -. Abbiamo cercato quindi di coprire i buchi. Servivano due centrocampisti e allora abbiamo preso Tortolina, che è esperto ed è un regista; Lucchini ha collezionato nelle ultime tre annate 95 partite tra Interregionale e Eccellenza e può ricoprire anche il ruolo di libero. Marchisio infine ha fiuto del gol e affiancherà in avanti Lamattina».

Il direttore sportivo Daniele Rispoli sta trattando ancora un elemento: è Barotta, ala destra del Costigliole, per il quale è interessato anche il Canelli.

«Con lui saremmo veramente a posto - dichiara il tecnico -. L'ho affrontato due volte con il Canelli e da solo teneva in piedi il Costigliole. Barotta ci darà una risposta definitiva nei prossimi giorni».

I salesiani andranno in ritiro il [illegible] agosto a Montechiaro, dove resteranno fino al 25. Il campionato di Prima dovrebbe iniziare a metà settembre.

Enzo Armando

Bocce: argento per Mandola e Olivetti ai mondiali giovanili

Stasera alla Torretta la sfida padri e figli

ASTI. Stasera alle 21 parte la [illegible] gara organizzata alla Torretta (corso Torino 70) dalla Tubosider, il torneo del «Padre e Figlio» che potrà riunire fino ad un massimo di trentadue coppie genitori e figli bocciati. Ci saranno molti bei nomi, da Beppe e Luca Andreoli, da Carlo Ballabene insieme al padre, Suini con il figlio, Borca, Scassa e Basilietti, tutti e tre insieme con il loro genitore. Sono tanti nelle bocce i figli d'arte: possiamo dire mancasse una gara del genere ed è bene che vi abbiano pensato i dirigenti Tubosider.

Mandola d'argento. Un po' di delusione tra gli appassionati astigiani per il traguardo fallito due volte da Fabio Mandola, il diciottenne fossanese della Forti e Sani che dal prossimo autunno giocherà nelle file della Tubosider. A Carvin, una cittadina non lontana da Lille, nel nord della Francia, l'Allievo azzurro è stato battuto in finale nel tiro tecnico dal marocchino Al Maswab per 40-30 dopo aver fatto registrare un magnifico exploit nella fase eliminatoria con un probante 54; poi nella finale a squadre, Mandola insieme all'astigiano Stefano Olivetti del Cdc, ad Emanuele Panero, suo consocio, ed al pinerolese Luca Macello del Veloce Club, i ragazzi italiani sono stati sconfitti dalla Francia per 4-2.

Mandola e Olivetti hanno pareggiato la partita a coppie (10-10), poi Olivetti è stato battuto nel punto tiro obbligato da Thubert per 29 e 23 ed infine ancora Mandola ha pareggiato il suo incontro individuale contro il francese La Posta e il successo iridato è finito nelle mani dei giocatori transalpini, da sempre grandi nostri rivali. Dal canto suo Panero ha guadagnato un terzo posto nel tiro progressivo vinto dallo sloveno Opresnik. Insomma, i dirigenti della Fib ed il c.t. Enzo Righetti speravano di più.

La trasferta veneta della Tubosider non ha completamente centrato il bersaglio, ma ci è andato molto vicino. Pastre-Scassa-Novara, una delle terne astigiane, sono arrivati in finale dopo quattro partite vinte e nella gara decisiva sono stati battuti (9-13) da Piano, un astigiano del Cdc, e dai due albesi Camelli e Merlo. In semifinale la Tubosider aveva sconfitto la Tre Strade (Buosi-Cancian-Trevisanato) per 13-5, i quali avevano eliminato nel turno precedente l'altra terna di Asti, quella formata dallo sponsor Paolo Ruscalla, da Losano e Basiglietti.

Un altro astigiano, Luigi Zeppa, faceva parte della quadretta promiscua degli Amici Chiavazzesi Biella (con Bertini, Pelizza e Negro) che ha vinto il torneo di St-Vincent (57 formazioni) sull'Olivetti Ivrea.

Giovanni Capponi

Lorenzo Basilietti (a sinistra) e Luca Scassa, [illegible] in campo con i padri

CICLISMO

Nel fitto panorama di gare spiccano alcuni risultati di assoluto valore degli atleti astigiani

Rissone, una crono da record

Il portacolori del Gs Maggiora ha dominato nella corsa contro il tempo sul percorso S. Martino-Revignano
Bruno Argenta (Edilcren) in grande evidenza a Montaldo e nel circuito pontese. I vincitori a Cerro Tanaro

CERRO TANARO. Maurizio Rizzo del Gc Rivanazzanese, tra i giovani e Silvano Albiero del CCT Piemonte, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della prima edizione del circuito a Cerro Tanaro. Dopo 11 giri del tracciato di 4,400 chilometri, Rizzo ha preceduto l'enfant du pays Eugenio Bezzo, portacolori del Gs Edilcren, Alessandro Garelli, Fabrizio Fracassi (Bicicultura), Giuseppe Olivero, Sergio Rissone (Gs Maggiora), Bruno Argenta (Edilcren), Ernesto Alberti (Santangelo), Raffaele Lettieri (Chiesa-Denadai), Lorenzo Verducci (Edilcren), Mauro Botto (Vc Nizza), Livio Quinzio (Pedale Nicese). Quindicesimo Enrico Firino (Crat), sedicesimo Davide Strocco (Way Assauto), diciassettesimo Pierangelo Cren e diciottesimo Walter Cossetta (Edilcren).

Nella seconda fascia il torinese Albiero ha avuto la meglio sull'albese Albertino Baldi (Mobili Berutti) e gli astigiani Claudio Pavese (Chiesa-Denadai), Giovanni Turello (Sannino), Marco Rabbione e Giuseppe Cantamessa (Baro Sport). Al nono posto Luigi Cren (Sannino) seguito da: Renzo Carosso (Crat), Pietro Vogliotti (Edilcren), Claudio Chiesa (Chiesa-Denadai), Sergio Gaiotto (Crat) e Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo).

Rissone, super crono. Facendo fermare i cronometri sul tempo di 16 minuti e 1 secondo, l'astigiano Sergio Rissone del Gs Maggiora è stato il più veloce nella gara contro il tempo sui 10 chilometri del tracciato che collega il bivio per S. Martino Alfieri con Revignano seguendo la statale per Asti.

Rissone ha preceduto di dieci secondi Pierangelo Cren del Gs Edilcren e si è aggiudicato la classifica dei «cadetti».

Queste le classifiche nelle altre categorie. Debuttanti: 1° Davide Strocco (Way Assauto) in 16'51'; 2° Gianluca Zitarosa (Gs Gigi Migliandolo). Junior: 1° Massimo Cerruti (Gs Maggiora) in 16'48'; 2° Paolo Fassio (DLF); 3° Ernesto Alberti (Santangelo); 4° Luca Borin (Pedale Nicese); 5° Franco Cesari (DLF). Senior: 1° Pierangelo Cren in 16'11'; 2° Paolo Borlini (Cinghiale); 3° Marco Aceti (Pedale Medese); 4° Walter Mottura (Pedale Canellese); 5° Angelo Dellacasa (Cicli Giorgio). Veterani: 1° Renzo Carosso (Crat) in 16'54'; 2° Armando Milanese (Gs Alpini); 3° Guido Cognetto (Dream Team); 5° Antonio Gianotti (Malvasia di Casorzo). Gentlemen: 1° Salvatore Sileci (Ottica Miccoli) in 15'59'; 2° Valerio Segnini (Ottica Miccoli); 3° Domenico Bosio '45 (Avis Villanova); 4° Giovanni Dilisi (Alpini); 5° Domenico Bosio '46 (Avis Villanova). Supergentlemen: 1° Claudio Girotto (Pedale Poirinese) in 17'59'; 2° Ernesto Barbero (Pedale Canellese); 3° Matteo Alberto (Alpini). Donne: 1° Silvia Bosco (Gs Alpini) in 22'48'.

Nella fase cicloturistica, valida per l'assegnazione del 1° Trofeo «Revignano», il successo è andato al Gs Alpini, con 13 iscritti, davanti a: Gs Gigi Migliandolo, Way Assauto, DLF, Cinghiale, Pedale Nicese, Cicli Giorgio, Sca Asta, Piemontesina, Gs Casabianca e Avis Villanova.

Le «aquile» di Montaldo. Scalatori in evidenza sul traguardo di Montaldo Scarampi nella gara riservata ai corridori di seconda e terza serie. Dopo 4 giri di un circuito di 16 chilometri, tra i giovani di seconda serie, si è imposto Mirko Scarsi (Cicli Guizzardi) davanti all'astigiano Bruno Argenta (Edilcren), ad Ernesto Alberti (Santangelo), a Maurilio Spirito (Berutti) e a Walter Mottura (Pedale Canellese). Settimo Mauro Botto (Vc Nizza), nono il compagno di squadra Massimo Frulio, undicesimo Roberto Nettini (Sensa Fren).

Tra i veterani e gentlemen affermazione dell'albese Pier Luigi Cane (Berutti) su Lorenzo Ambrogio (Bematex), Claudio Girotto (Pedale Poirinese) e i portacolori della Cassa di Risparmio di Asti Giuliano Maritan e Renzo Carosso. Sesto Luigi Cren (Sannino), ottavo Sergio Gaiotto (Crat) e nono Armando Milanese (Alpini).

Nella terza serie, giovani, il successo è andato a Pierangelo Bona (Gagliardini) che ha preceduto Roberto Testa (Aperol) e gli alfieri del Gs Way Assauto, Paolo Gastino ed Enrico Cocca. Quinto Marco Cavazza (Gs Alpini).

Nella seconda fascia della terza serie vittoria di Massimiliano Finotto (Way Assauto), con podio per Giuseppe Macario (Pedale Canellese) e Francesco Vico (Berutti). Seguono Elio Marengo (Berutti), Giuseppe Nettini (Edilcren), Michele Valente (Way Assauto) e Secondo Martinengo (Uc Montaldese).

Nella classifica per società primo posto per la Sc Way Assauto [illegible] con 22 punti, ha preceduto la Sc Berutti con 21 e la Crat con 16.

Argenta a Ponti. L'astigiano Bruno Argenta del Gs Edilcren, tra i giovani e Bruno Benente del Gs Cicli Gagliardini sono stati i vincitori del 3° Circuito Pontese. Argenta ha preceduto Mirko Scarsi (Guizzardi), Davide Ollino (Tenuta Carretta), il compagno di squadra Pierangelo Cren e Luca Borin (Pedale Nicese). A completare il successo di squadra dell'Edilcren il sesto posto di Eugenio Bezzo. Per gli altri astigiani ottava piazza per Mauro Favaro (Gs Alpini) e decima per Daniele Bongiovanni (Uc Montaldese).

Carlo Lisa

L'astigiano Bruno Argenta portacolori del Gs Edilcren si è messo in grande evidenza nelle ultime gare a Ponti e Montaldo Scarampi

SPORT FLASH

[illegible]

Seconda serata di gare nel notturno a Portacomaro

Secondo turno di gare, questa sera per il torneo notturno di tamburello a muro, a Portacomaro. A partire dalle 20,30, saranno in campo Montechiaro-Murisengo e Castell'Alfero-Moncalvo. Domani, ultima giornata del girone, si affronteranno, sempre a partire dalle 20,30, Vignale-Portacomaro e Grazzano-Montemagno. L'ingresso è gratuito, durante la serata la Pro loco servirà specialità gastronomiche monferrine. **(bru. m.)**

[illegible]

Il Castelferro favorito per la Coppa Italia

Presentazione ufficiale venerdì alle 16, nel municipio di Monzambano (Mantova) della diciassettesima edizione della Coppa Italia di tamburello, che si terrà a Castellaro Lagusello, dal 11 al 15 agosto. Sarà ancora una volta il Castelferro, quattro volte campione italiano e detentore di sette Coppe Italia, a rappresentare i colori piemontesi in questa manifestazione sportiva. **(bru. m.)**

BALON CIT

Le adesioni al memorial «Guido Pippione»

Iscrizioni aperte fino al 3 agosto per il torneo di «balon cit», memorial «Guido Pippione», che si svolgerà dal 19 agosto al 7 settembre a Castell'Alfero. Il costo [illegible] mila. La squadra vincitrice avrà in premio una mini-crociera di tre giorni in Corsica. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Caggiano (tel. 204.375) oppure a Manuela Conti (tel. 204.785).

[illegible] TIFOSI

Aperte le iscrizioni al Milan club Asti

Sono aperte le iscrizioni al Milan Club Asti per la stagione 1996-97. Sono anche a disposizione del club alcuni abbonamenti per assistere alle partite del Milan allo stadio «Meazza». Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola «Giardinis, in corso Cavallotti 8 (telefono 592.118). **(e. a.)**

[illegible]

Doppio successo nelle partite giocate sui campi bergamaschi di Bonate

Monale e Montechiaro, vivai d'oro

Le squadre giovanili in finale nei tornei tricolori

ASTI. Si svolgeranno il 7 e l'8 settembre prossimi a Cosenza le finali nazionali dei campionati italiani giovanili di tamburello. Lo ha reso noto la Fipt. Saranno due le squadre astigiane impegnate in questo importante appuntamento sportivo. A difendere i colori piemontesi ci saranno il Monale pulcini ed il Montechiaro allievi.

Queste due formazioni sono uscite vittoriose, battendo rispettivamente il Gussago per 10 a 1 e il Castelli Calepio per 13 a 0, dalle finali interregionali che si sono svolte a Bonate Sotto (Bergamo). Non altrettanto bene è andata al Monale juniores, [illegible] campione italiano nel '95, che si è arreso al Solferino, sul 13 a 10.

Del Monale pulcini, allenato da Mimmo Basso, fanno parte Alessio Basso, Roberto Bruno, Andrea Grattapaglia, Daniele Basso, Paolo Sigliano, Diego Vercelli, Bruno Giani. I magnifici del Montechiaro allievi sono Davide Tirone, Marco Veiluva, Gabrielle Cassullo, Donato Filomena, Stefano Capra; due gli allenatori, Beppe Tirone e Giovanni Panzini. Questa formazione, nel '94, aveva vinto il torneo a muro giovanile.

Sempre i giovani della scuola media di Montechiaro sono stati protagonisti con quelli di Castell'Alfero delle finali dei Giochi della gioventù che si sono svolti ad Oristano. La compagine dei ragazzi ha vinto la medaglia d'oro; quella d'argento alle ragazze. Questi i convocati delle due scuole: Laura Avidano, Valeria Bagna, Barbara Pasquariello, Jessica Mallamace, Cinzia Pafundi, Sara Delcrè, Luca Gavello, Massimo Melera, Giuseppe Cucè, Silvia Carosso, Gianni Remondino, Alessandro Sesta, Luca Merlone, Maurizio Macchia, Stefano Sovena, Gabriele Cortese, Valentina Pavia, Giulia Firato. **(bru. m.)**

Alessio Basso, capitano del Monale

Da domani le feste di San Giacomo

Il teatro aiuta l'antica chiesa

In alto il castello di Guarene; sopra, la chiesa dell'Annunziata (FOTO MURIALDO)

GUARENE. Festa patronale di San Giacomo da domani [illegible] lunedì, nel paese della sinistra Tanaro, ad appena [illegible] chilometri da Alba, arroccato sulla collina. Guarene, dominato dal castello (dimora signorile del Settecento piemontese) propone ogni anno, a fine luglio, un calendario ricco di manifestazioni.

Dopo l'avvio dei festeggiamenti di domani sera con gare a carte (ore 21), venerdì ci sarà un appuntamento che sta particolarmente a cuore ai guarenesi: uno spettacolo [illegible] ingresso libero, ma con raccolta di offerte per il restauro della chiesa dell'Annunziata. Per «Teatro sotto le stelle», [illegible] compagnia «Gli sfratà» di Roddi insieme con Gino Chiarla (Flipot), presenterà lo spettacolo «Quel grand'uomo di papà», [illegible]dia dialettale in tre atti (piazza Roma ore 21).

Il presidente della Pro loco, Maurizio Cassinelli, sottolinea il contributo che la sagra vuole dare all'opera. La confraternita dell'Annunziata, è il monumento di maggior rilievo dopo [illegible] castello. Ricostruita nella forma attuale per volontà e [illegible] il contributo della popolazione, fu riaperta al culto all'inizio del Settecento. In stile barocco, sorge in piazza del municipio. All'interno conserva una pala dell'Annunciazione (1586) di Guglielmo Caccia detto «Moncalvo». In un recente incontro promosso dalla Biblioteca civica, di cui è presidente Silvano Battaglino, che ha preso a cuore l'iniziativa, Giovanni Bardelli (ordinario di recupero e conservazione degli edifici al Politecnico di Torino) ha illustrato un progetto [illegible] restauro. A tale scopo c'è un finanziamento di 600 milioni concesso dalla Regione. Anche il Comune ha stanziato un contributo. La fase di studio è completata, si tratta di avviare i lavori: si vuole recuperare il monumento per concerti [illegible] iniziative culturali.

Tornando alla festa, sabato, [illegible] in programma il concerto con il gruppo giovanile terzo «Roerock», canzoni dei «Nomadi» interpretate dal gruppo «Inedia». E' organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'associazione Guarene goliardica «A Reis. Durante la serata, ad ingresso libero, sarà offerta una spaghettata.

Domenica [illegible], «Aperitivo sulla passeggiata»: l'appuntamento è per le ore 11,30 sul «paramuro», la passeggiata panoramica che dopo essere rimesta inagibile a lungo in seguito all'alluvione, è stata ora ripristinata. Dal percorso che sorge su quelle che anticamente [illegible] le mura a Sud del paese, si può godere di un'ampia vista sulle Langhe, sulle colline astigiane e, [illegible] volte, fin sulle Alpi. Per il suo panorama, Guarene è chiamata la «Nervi del Piemonte».

I festeggiamenti proseguiranno domenica pomeriggio con una partita amichevole di pallone elastico (sferisterio, ore 16,30) tra vecchie glorie.

Quindi con «L'Appetito vien... camminando», la Pro loco propone la tradizionale «vijà» con la passeggiata enogastrononica nel centro storico (ore 19,30). Collaborano il gruppo alpini di Guarene, la confraternita «D'la Ciabra», il circolo Centro sportivo italiano, Guarene goliardica «A Rei», le borgate guarenesi, [illegible] banda musicale [illegible] le majorettes [illegible] Vez[illegible], il gruppo di trampolieri, giocolieri e cantastorie «Familupis».

La sagra si concluderà lunedì 29 con «Quando sarò grande...»: i bambini presenteranno delle canzoni con la direzione artistica [illegible] Bruno Roggero (piazza Roma, [illegible] 21). Durante la serata saranno distribuiti dolci. Nel periodo [illegible] sagra [illegible] ristorante «Miralanghe» si potrà visitare una mostra di pittura.

Tra i monumenti di Guarene, merita [illegible] essere segnalata la chiesa parrocchiale barocca dedicata [illegible] Santi Pietro [illegible] Bartolomeo, restaurata nella facciata, al [illegible] interno si possono ammirare quadri del '600 e '700. Sulla piazza del municipio sorge palazzo Rebaudengo, già dimora della famiglia Plana che diede i natali [illegible] famoso matematico [illegible] astronomo Giovanni Plana.

Il sindaco di Guarene, Emilio Cravanzola, esprime la sua soddisfazione per il ripristino della passeggiata «paramuro» che [illegible] anche la prima opera, danneggiata dall'alluvione, portata completamente a termine, con il contributo della Regione.

Tra i primi interventi dell'amministrazione comunale, sarà realizzata una «rotonda» per ridurre il pericolo all'incrocio tra la statale 29 Alba-Torino, la provinciale per Piobesi-Corneliano e la strada comunale per il concentrico di Guarene, un punto in cui si verificano molti incidenti. I lavori verranno eseguiti con la collaborazione della Provincia. [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Luglio 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Gli agricoltori cuneesi: «Mancano 30 miliardi»

Dopo «mucca pazza» la ripresa è lontana

CUNEO. E' cominciata in provincia la raccolta delle domande degli allevatori per ottenere dall'Aima l'indennizzo previsto dalla [illegible] - a compenso della svendita per la vicenda «mucca pazza» - dei capi macellati fino a questi giorni. Per maggio e giugno i produttori riceveranno 150 mila per ciascun bovino macellato; 260 mila se l'abbattimento è avvenuto a luglio, mentre il contributo scende a 210 mila per i capi macellati dal primo al 15 agosto.

Il legislatore prevede che dopo Ferragosto la crisi zootecnica [illegible] in gran parte superata, ma secondo gli allevatori e gli esperti durerà invece molto più a lungo. Le organizzazioni sindacali Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, pur prendendo atto del primo atteso provvedimento per aiutare un comparto ormai alla disperazione, non si nascondono che i fondi a disposizione sono largamente insufficienti e quindi solo parte degli allevatori in crisi riceverà il finanziamento.

Commenta Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «L'Italia ha ricevuto dalla Ue 130 miliardi da distribuire ai produttori. I danni finora accertati sono però cinque volte superiori. Nella nostra provincia le perdite subite dagli allevatori superano sicuramente i 40 miliardi, [illegible] nella migliore delle ipotesi i contributi della Ue non supereranno i 10 miliardi di lire. Molti produttori rischiano cioè di [illegible] a bocca asciutta». Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ci sono allevatori che non hanno il certificato di macellazione indispensabile per ottenre l'indennizzo perché il capo è finito in un mattatoio fuori regione. Stiamo comunque muovendoci in aiuto a questi allevatori in difficoltà».

Secondo Giancarlo Bandiera, dell'Unione agricoltori «I danni sin qui subiti sono ingenti, la ripresa lontana e lenta; manca un serio e attento progetto nazionale per la zootecnia».

Lunedì [illegible] al Foro boario di Cuneo i capi in vendita sono stati appena 464, la metà di un normale mercato prima della [illegible]. Dice l'allevatore Carlo Isaia: «Ho vitelli di [illegible] piemontese da vendere e se trovo un compratore perdo comunque oltre [illegible] milione per animale. Un disastro per la mia azienda».

[illegible]

Lunedì scorso al Foro boario di Cuneo i capi in vendita erano appena 464

Il comandante del Battaglione ha dato assicurazioni ai cuneesi

Le Fiamme Gialle restano

Nel '97 la Scuola allievi marescialli andrà a L'Aquila. Ma alla caserma Battisti arriveranno cinquecento uomini destinati a entrare nel Corpo della Finanza

CUNEO. La notizia che dal '97 la Scuola sottufficiali delle Fiamme Gialle si trasferirà a L'Aquila è già certa. «Ma [illegible] lasceremo Cuneo - dice il tenente colonnello Rodolfo Mecarelli, comandante del Battaglione allievi marescialli -. Il prossimo ottobre comincerà l'ultima sezione. Dal '97 porteremo qui la sede della scuola finanzieri».

Attualmente la caserma «Battisti» (che fino al '71 era degli alpini) ospita 1081 uomini (si sale a 1322 con ufficiali e permanenti) che proprio in questi giorni stanno sostenendo gli esami di ammissione al secondo anno di studi: sabato ci sarà grande festa con l'esibizione di alcuni allievi-artisti, ospite d'onore Umberto Tozzi. Con la scuola per entrare nel Corpo, il numero di uomini passerà a cinquecento. «E' importante dare [illegible] segno di continuità di presenza in una città dove si sta bene, con la fortuna di una caserma in centro» aggiunge il comandante Mecarelli.

La storia della scuola allievi marescialli a Cuneo dura dall'81. Al settantesimo corso «Basovizza» cominciato nello scorso ottobre partecipano sette diverse compagnie. La maggior parte degli allievi sono coniugati (il 55,6%) e hanno già una notevole cultura di base: oltre mille sono diplomati, undici laureati.

«Per noi prima viene la persona; poi l'Iva, il diritto penale e l'addestramento» aggiunge il tenente colonnello Mecarelli, già a Cuneo come aiutante maggiore dal '76 al '78, che nei giorni scorsi ha aperto le porte della caserma per spiegare significato e funzionamento della scuola marescialli; alla «Battisti» c'è un poligono molto rinomato.

E ha ricordato con orgoglio il legame dei suoi uomini con la «Granda». Come quando il Battaglione di Cuneo portò in salvo [illegible] l'elicottero i libri di Pa[illegible] dall'alluvionata S. Stefano Belbo.

Per i prossimi mesi si prepara un incontro con gli alpini del quarto Corpo d'armata: «La caserma è nota [illegible] loro - conclude il comandante Mecarelli - ed è sempre a disposizione. Vogliamo suggellare l'amicizia delle Fiamme Gialle».

Lorenzo Tanaceto

Il tenente colonnello Rodolfo Mecarelli è il comandante del Battaglione Allievi sottufficiali della Guardia di Finanza a Cuneo (70° corso Basovizza)
[BEDINO]

L'altra notte alla tabaccheria «Ternavasio» di via Belli ad Alba

Panettiere sventa il furto

I ladri dopo aver rubato trenta stecche di sigarette (per un valore di [illegible] milione) sono stati disturbati dall'apertura del fornaio. Sistema d'allarme in panne

ALBA. E' [illegible] probabilmente l'arrivo di un panettiere a disturbare gli autori di un furto commesso, nella notte tra lunedì e martedì, ai danni della tabaccheria «Ternavasio», in via Pierino Belli 22, nel centro storico della città.

«Magro» il bottino, di poco inferiore al milione. I malviventi hanno preso soltanto [illegible] trentina di stecche di sigarette e non hanno portato via né danaro né marche da bollo.

«I ladri - spiega il titolare della tabaccheria, Marco Ternavasio - sono entrati di notte nel locale, dopo aver forzato la saracinesca. Fortunatamente non hanno avuto il tempo sufficiente per agire, probabilmente perché disturbati dall'apertura, alle 3,30, della panetteria che si trova a pochi passi dal nostro negozio. Il panettiere non ha però notato movimenti strani, né ha sentito rumori che destassero sospetti. Purtroppo il nostro sistema d'allarme aveva le batterie scariche e non ha funzionato come avrebbe dovuto - prosegue il titolare della tabaccheria -. E' un vecchio impianto che abbiamo fatto subito fatto ripristinare».

Il danno [illegible] è particolarmente consistente. Aldilà dei costi per la sistemazione della serranda e della porta d'ingresso manomessa, ai carabinieri della stazione di Alba è stata denunciata la scomparsa di trenta [illegible] di sigarette Marlboro, per un valore complessivo di poco meno di un milione. «E' la prima volta che subiamo un furto - conclude Marco Ternavasio -. La [illegible] via, infatti, è particolarmente tranquilla. Fino a oggi si sono registrati pochissimi casi di furti o atti vandalici». [g. c.]

IN QUESTURA

Video sui mobili recuperati

Mobili antichi, argenteria e gioielli. Dopo [illegible] «blitz» in due capannoni nella cintura torinese, dove è stata trovata la refurtiva, frutto di «colpi» in ville, seconde case e negozi, gli uomini della polizia di Cuneo e i colleghi del capoluogo torinese hanno realizzato un video e un dossier fotografico con tutto il materiale recuperato. «Chi [illegible] subito furti di mobili e preziosi - spiegano alla Squadra mobile della questura - può rivolgersi ai nostri uffici, dove potrà vedere il video e le foto dei pezzi che [illegible] stati sequestrati. Si tratta di armadi, tappeti, consolle, librerie, piattaie, ribaltine, tavoli intarsiati, sedie, divani e molti gioielli e argenteria». Intanto la questura sta cercando anche il proprietario di [illegible] bici da donna, di colore rosa, che è stata rubata alcune sere fa in via XXIV maggio, a poche decine di metri dal piazzale della stazione. L'autore del furto è stato denunciato. [r. s.]

Cuneo, due uomini in fuga bloccati alla stazione e denunciati

Tentano di rubare su un'auto nel cortile dell'ospedale: presi

CUNEO. Allarme furti nel parcheggio attorno all'ospedale «Santa Croce». L'altro pomeriggio due uomini hanno tentato di rubare un'auto parcheggiata nell'area di fronte all'ingresso principale. Il furto è stato sventato grazie all'intervento di alcuni cittadini che hanno «disturbato» l'opera dei ladri, costretti a fuggire. Il fatto è avvenuto lunedì, intorno alle 13,45. Letterio Lanza, 41 anni, abitate a Noto, in via Garibaldi 55 e Carlo Cravarossa, [illegible] anni, residente in via Nizza 13 nel capoluogo regionale, si sono avvicinati a una «A 112» di proprietà di un dipendente dell'ospedale che era parcheggiata all'interno del complesso dell'ospedale, davanti alla porta che dà accesso ai reparti. I due sono stati notati da alcuni abitanti che hanno seguito i [illegible]vimenti sospetti e, non appena si sono resi conto che stavano per compiere [illegible] furto (hanno tentato di forzare la serratura) hanno chiamato il centralino della questura. Lanza e Cravarossa sono fuggiti in direzione [illegible] Monviso e il piazzale della stazione ferroviario. Sono scattate le ricerche che hanno impegnato gli [illegible]mini della Squadra volante [illegible] questura e i colleghi della polfer. Meno di un'ora dopo i due sono stati «intercettati» all'interno dei locali delle Fs. Stavano per salire su un treno diretto a Torino. Letterio Lanza e Carlo Cravarossa sono stati denunciati per tentato furto aggravato. [r. s.]

L'ingresso principale dell'ospedale «Santa Croce» in via Coppino a Cuneo

VERSO I [illegible]

La ricca esposizione nelle strade dello storico quartiere Piazza è in programma dal 10 al 19 agosto

Mondovì, mostra dell'artigianato su Internet

E nel palazzo del Circolo di lettura sarà rievocata la «Bohème»

MONDOVI'. Http://www.infosys.it/amici-di-piazza-mondovi. Non è un codice fiscale, ma l'indirizzo «Internet» della Mostra dell'artigianato, la grande manifestazione in programma nelle strade del rione Piazza dal 10 al 19 agosto. Il sito telematico, dove si possono attingere informazioni su tutto quanto avverrà a Mondovì nei dieci giorni dedicati all'artigianato è gestito in collaborazione con l'Informatica System di Vicoforte, ed è soltanto una [illegible] novità dell'edizione '96 del ricco appuntamento organizzato dagli Amici di Piazza del presidente Gianni Ferrero.

Per la mostra numero 28 hanno puntato sulla qualità degli espositori e su alcune in[illegible] soluzioni. «Abbiamo avuto un numero di richieste decisamente superiore ai posti disponibili per gli espositori - spiega Gianni Ferrero - e allora abbi[illegible] fatto scelte precise su chi poteva usare la nostra manifestazione come suggestiva "vetrina"».

Gli appuntamenti in cui si articola l'appuntamento [illegible]cato all'artigianato sono particolari. Dai francobolli nell'Antico Palazzo di città ai dipinti e le incisioni nello storico circolo sociale di lettura, un edificio che ospita anche una mostra sul centenario della Bohème [illegible] una rievocazione delle scenografie e addirittura un bar in perfetto stile parigino. L'elenco degli appuntamenti comprende [illegible] mostre di fotografia, una rassegna di ceramisti e le sculture di Front e del Melezet.

«Ma non è tutto - conclude il presidente Gianni Ferrero - il vero spettacolo offerto da dieci giorni di mostra sono gli appuntamenti nelle strade e nei cortili del rione. Sarà un'occasione unica per scoprire scorci suggestivi dell'antico borgo».

Il programma è già stato interamente varato e per l'inaugurazione di sabato 10 agosto gli «Amici di Piazza» hanno convocato giocolieri, saltimbanchi e mangiafuoco, un'esperienza che sarà ripetuta anche in altre occasione durante l'appuntamento nel Borgo antico monregalese. [l. f.]

Gli Amici di Piazza, i volontari che organizzano la [illegible] a Mondovì

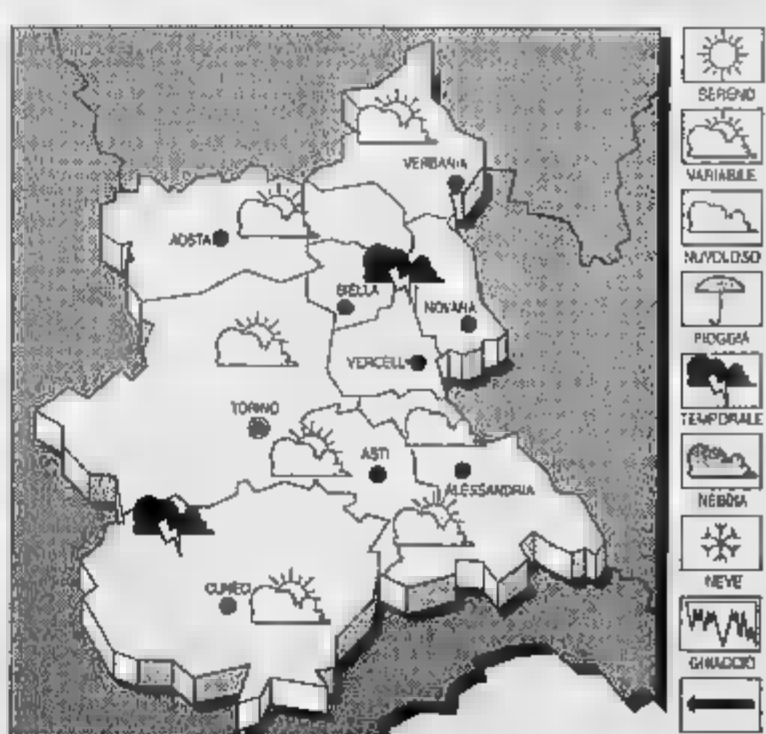
A Cuneo dal 28 agosto

Fiera d'estate con una sfida fra gli sportivi

CUNEO. La «Grande Fiera d'estate» proporrà quest'anno una sfida fra sportivi di tutto il Sud Piemonte. Nelle stade e nelle piazze di Cuneo si svolgeranno gare in diverse discipline che coinvolgeranno centinaia di atleti. L'appuntamento è dal 28 agosto all'8 settembre.

Alla manifestazione possono partecipare palestre, club, associazioni e gruppi. Il montepremi è di cinque milioni per la prima squadra classificata e di 250 mila lire al primo classificato in ogni disciplina sportiva.

Le iscrizioni (gratuite) si raccolrgono a Cuneo (Atletic, Muscle & Fitness, Body Building Studio, Monti sport, Thecnosport, Milano pubblicità), Savigliano (Club Sly Gim), Saluzzo (Body Center, Club Iron Gym), Mondovì (Body line, piscina centro polisportivo, Punto sport), Fossano (centro ginnico e My gim), Carrù, Caraglio, Borgo, Alba e Bene Vagienna. Per informazioni 0171/692949-693818. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Parzialmente nuvoloso con addensamenti associati a locali temporali.

[illegible]

VENTI. Deboli da Sud Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
Max: 23; min: 18; media: 20

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 18; media: 23

[illegible]
Torino 29,5; Aosta 27; Asti 29; Alessandria 29; Novara 28; Vercelli 25.

I verdetti al Commerciale Guala (indirizzi mercantile e programmatori)

A Bra cinque studenti bravissimi

Classico «Gandino»: commissione severa

BRA. Tutti promossi gli 87 candidati alla maturità (46 dei due corsi a indirizzo mercantile e 41 programmatori) dell'Istituto tecnico commerciale «Guala». Il massimo punteggio è stato ottenuto da 5 studenti: Eliana Gangi, Enrica Marenco, Paolo Gotta, Gianluca Spada e Giovanni Tessiore. Quest'ultimo è [illegible] dei componenti della squadra prima classificata alla fase cuneese del «Business game» organizzato dalla Scuola di amministrazione aziendale.

Gli altri due «campioni in affari» della V A programmatori, Nadia Sanino e Alessandro Bergamino, hanno avuto rispettivamente 58 e 56. Oltre alla Sanino, hanno sfiorato l'en plein, con 58, le neodiplomate dell'indirizzo mercantile Emanuela Fusco e Rosanna Grosso.

Classe V A mercantile: Laura Allocco 48, Giuseppe Bertero 40, Loreno Bettoni 42, Daniela Blua 52, Anna Boenzli 42, Fabio Brizio 48, Vincenzo Buglione 39, Riccardo Carena 38, Alessandro Cicero 38, Emanuela Fusco 58, Eliana Gangi 60, Marco Gigante 36, Paola Giordano 42, Giuseppe Guerriero 54, Cinzia Ingaramo 54, Monica Macagno 48, Mario Manera 46, Elvira Melchiondo 42, Filomena Rinella 45, Barbara Sacco 52, Luisa Viglione 42, Simona Zeriottini 40

Classe V B mercantile: Damir Biffo 42, Sara Cimmino 39, Guido Dellatorre 40, Maria Cristina Doglioni 50, Antonio Falanga 36, Manuela Filippi 42, Simona Gallo 55, Caterina Gorbelli 42, Mar[illegible] Gramaglia 39, Rosanna Grosso 58, Elisa Lenta 42, Andrea Manassero 42, Enrica Marenco 60, Laura Molino 52, Emanuela Mollo 54, Nadia Morino 48, Giuseppe Perugino 40, Silvia Pistone 44, Cristina Porro 45, Romina Ravera 45, Silvia Rinero 46, Elena Sandrone 45, Diego Tuninetti 48, Sabina Verilio [illegible].

In alto (da sinistra) Spada, Marengo, Gangi: sopra Gotta, Tessiore e Rosso

Classe V A programmatori: Alessandro Bergamino 56, Maria Cristina Brero 48, Cristina Costamagna 50, Francesco Luca D'Agostino 40, Walter Fragola 42, Luca Lovera 46, Angela Luongo 50, Valeria Monge 48, Samuela Nibbio 42, Gianluca Pansa 40, Klaus Revaschio [illegible]5, Simona Rosano 55, Nadia Sanino 58, Gianluca Spada 60, Giovanni Tessiore 60, Gianluca Testa 42, Roberta Tibaldi 44.

Classe V B programmatori: Debora Ariano 43, Elisabetta Barale 54, Barbara Bo 43, Tiziana Boglione 54, Marta Bonino 45, Emanuela Borri 52, Michela Chiappero 38, Cinzia Cogno 44, Ivano Conterno 50, Antonio Gandino 43, Vincenzo Garombo 36, Paola Gotta 60, Ivano Longo 40, Gregorio Mandina 42, Cristina Marongiu 43, Alice Milano 42, Michela Montanaro 42, Maria Teresa Mulassano 56, Maria Teresa Palermo 36, Maria Rubia 50, Alessandro Scotti 42, Maura Sicca 44, Tullia Travagliati 39, Bruto Piana 46.

Positivi i risultati anche per i 26 candidati del **Liceo classico** «Gandino», tutti promossi. Il 60/60 ha coronato la brillante carriera scolastica di due ragazze: Valentina Graglia e Federica Rosso, ma per il resto la commissione è stata di manica stretta. Classe III Liceo: Sabrina Appendino 45, Fabio Bailo 46, Andrea Bergesio 37, Giorgio Boffa 36, Marcella Boglione 42, Marco Fantini 44, Anna Gaia 46, Elisa Giaccardi 38, Marco Gioelli 40, Alessio Giuliano 50, Valentina Graglia 60, Mara Imanone 44, Stefania Lanzardo 48, Manuela Lombardo 44, Silvia Lusso 40, Raffaella Martino 36, Francesca Messa 54, Desirée Modena 37, Stefania Morra 48, Paola Pirra 56, Ada Piselli 54, Giovanni Racca 42, Giovanna Riu 42, Federica Rosso 60, Maria Elisabetta So[illegible] 36, Chiara Testa 36. [g. n.]

Diritto privato 11 promossi

CUNEO. «Se non proprio un "giovedì nero" è stato un "giovedì grigio scuro"». Così uno studente dei corsi di Giurisprudenza di Cuneo commenta i risultati dell'esame di Diritto privato tenutosi la settimana scorsa.

Infatti su 23 candidati che si sono presentati all'appello nel salone Iacp di via Amedeo Rossi, uno ha preferito non rispondere e soltanto 11, l'esatto 50%, ha superato l'esame.

Com'è noto «Privato» è considerato la «bestia nera» del primo anno di Legge. Un vero e proprio muro, superato il quale - come recita un «adagio» subito appreso dalle matricole- si diventa «mezzo avvocato». L'attesa [illegible] risultati di Cuneo era viva, specie dopo la «strage» avvenuta [illegible] settimana prima a Torino, quando su 750 candidati solo 120 avevano superato lo s[illegible]o.

«Un vantaggio del corso cuneese - continua lo studente - è proprio nel fatto che, oltre ad avere un rapporto più diretto con i docenti, [illegible] "Privato" non hanno lo sbarramento degli scritti». [f. r.]

Alba, 32 candidati

La ragazza conquista 60 all'Enologico

Giorgia Berutti [illegible] l'unica ragazza iscritta all'ultimo anno dell'Istituto tecnico agrario enologico di Alba

ALBA. Tutti promossi i candidati dell'Istituto tecnico agrario enologico. E' stata l'unica ragazza tra i trentadue studenti, Giorgia Berutti, a conquistare 60/60. Sezione [illegible]: Fabio Accomasso, 52/60; Giorgia Berutti, 60; Pietro Paolo Berutti, 40; Salvatore Bevilacqua, 60; Francesco Bonarrigo, 52; Giorgio Culasso, 52; Patrizio Facello, 42; Mauro Gemme, 40; Luca Giacone, 50; Emiliano Gozzellino, 42; Angelo Negro, 58; Gianluca Scaglione, 50; Gian Piero Scavino, 46; Daniele Sismonda, 50; Luca Veglio, [illegible].

Sezione B: Alessandro Allerino, 46; Paolo Badenchini, [illegible]; Giuliano Bedino, 52; Alessandro Bovio, 48; Alessandro Cerutto, 57; Davide Carrato, 43; Alessandro Doglio, 42; Alessandro Fiore, 48; Alessandro Ghio, 37; Alessandro Grasso, 54; Andrea Lacqua, 42; Giuseppe Molino, 54; Fabio Pesenti, [illegible]7; Luca Pistore, 43; Claudio Raimondo, 54; Enrico Vaudano, 42; Fabrizio Vidotto, 43. [g. f.]

Cuneo, due classi

I risultati dell'istituto Agricoltura

CUNEO. E' stata pubblicata l'ultima tranche di risultati all'istituto per l'agricoltura «Ipa», che dipende dalla presidenza dell'istituto tecnico commerciale «Bonelli».

Classe 5 C indirizzo linguistico: Paola Abbà, 48; Sabrina Bonetto, 42; Stefania Carletti, 48; Cinzia Casale Alloa, 53; Melissa Cortese, [illegible]3; Sara Dalmasso, 54; Paola Dutto, 55; Romina Dutto, 48; Bernardino Dutto, 46; Valeria Ebrille, 49; Silvia Faggio, 45; Marco Guglielmone, 37; Simona Lamberti, 56; Lucia Molineri, 42; Claudia Morisiasco; 48; Marilena Musso 48, Cinzia Nigelli 49, Federica Olivero 44, Maria Giovanna Pellegrino 60, Lorella Peppino 48, Simona Re 54, Eva Revelli 50, Monica Rinaudo 45, Fabio Rubero 52, Sara Vercellone 51, Laura Vittorio 41, Marina Vizzi 58.

Classe [illegible] B, di Mondovì, istituto tecnico commerciale «Baruffi»: Cinzia Andreoli 50/60, Roberta Anfossi 46, Sonia Baricalla 49, Simone Basso 40, Wanda Boggione 45, Daniele Borsarelli 52, Chiara Calleri 53, Simona Chionetti 46, Chiara Cigiutti 47, Simona Dalmasso 42, Anna Fagetti 52, Nadia Garbolino 44, Silvia Ghigliano 44, Monica Manfreddi 42, Monica Motta 60, Elena Occelli 51, Christophe Rizzo 47, Roberta Rizzolo 60, Sabina Roggero 48, Simona Romanisio 46, Franca Sciolla 54, Barbara Spanò 49, Elena Elisa Ugo 49, Serena Viglietti [illegible]. [r. s.]

Saluzzo, giovani super al «Bodoni»

Abitano a Venasca, Verzuolo, Moretta e Bagnolo

SALUZZO. Sono stati pubblicati i risultati della maturità al liceo classico e scientifico «Bodoni».

Sono cinque gli studenti che hanno riportato il massimo dei voti: [illegible] al classico (Fabio Peano che abita a Venasca) e quattro allo scientifico (Stefania Pasero di Verzuolo, Marco Aime di Moretta, Luisa Panero di Verzuolo e Manuela Coalova di Bagnolo).

Questi i risultati. Classico, classe III A: Luisa Aime (48/60), Elisa Allocco (37), Fabio Balaudo (38), Michele Bassignano (36), Chiara Bonelli (41), Chiara Dovetta (44), Anna Fornero (50), Marco Gallo (56), Lucia Garnero (53), Elisa Giuggia (48), Marco Grandis (57), Anna Marone (49), Tiziano Moi (42), Chiara Montenegro (38), Silvia Pansa (44), Fabio Peano (60), Cesare Quaglia (44), Vincenzo Quaglia (40), Stefano Andrea Rizzi (37), Mara Roasio (44), Sara Rolando (48), Cristina Rubiolo (52).

Scientifico, classe quinta A: Giuseppe Bellino Roci (43/60), Monica Cendron [illegible] Marco Cerutti (57), Flavio Chiovassa (52), Mara Comba (52), Filippo Culasso (43), Livie Danna (47), Enrico Durbano (48), Carla Ferrero (48), Simona Fonnesu (46), Sara Galizio (40), Elisa Giustarini (56), Luca Invernizzi (44), Roberta Monge (58), Pasquale Norelli (36), Anna Panero (53), Stefania Pasero (60), Alberto Pezzolato (41), Chiara Picotto (52), Fabio Ponzone (38), Enrica Racca (41), Marco Rycca (45), Stefania Re (42), Emanuele Tranchero (45), Daniele Trucco (49), Elisa Venturi (45).

Classe quinta [illegible]: Marco Aime (60/60), Daniela Airaudo (52), Elena Airaudo (49), Marco Bagnus (56), Giuseppe Ballari (48), Paolo Bonavia (50), Mirko Finotto (54), Valeria Guanciali Franchi Parisotto (42), Stefania Larovere (50), Giovanna Lopreiato (52), Federica Mana (48), Elvira Maurino (40), Alessandro Oreglia (42), Stefano Origlia (52), Tiziano Osella (48), Luisa Panero (60), Andrea Piatto (39), Laura Piccato (45), Stefania Piccato (48), Stefania Raspo (56), Geraldine Regolo (49), Raffaella Rivoira (54), Fabrizio Roagna (58), Marco Testa (42), Andrea Tonoli (42), Elisa Vincenti (46).

Classe quinta C: Loris Barale (48/60), Corrado Bastonero (49), Paolo Bertacco (36), Francesca Calamari (44), Manuela Coalova (60), Lorena Crespo (52), Riccardo Delfino (54), Nadia Demaria (45), Andrea Garassino (46), Diego Garzino (56), Adriano Matteodo (42), Chiara Occelli (56), Flavio Occelli (49), Marco Odetto (48), Claudia Orlanda (56), Alberto Pairotti (48), Alessia [illegible] (58), Leonardo Rinaudo (45), Fabio Russo (39), Gianluca Sabena (44), Maurizio Scotta (50), Silvia Soria (40). [g. ne.]

Da sinistra Luisa Peano, Fabio Peano, Manuela Coalova, Stefania Pasero e Marco Aime

Record di sessanta a Cuneo

Soddisfazione al Linguistico privato

CUNEO. Record di sessanta al Liceo linguistico di Cuneo. Nella scuola privata, legalmente riconosciuta con sede in via Savigliano 8/b, nel centro storico, su [illegible] candidati, otto ragazi hanno terminato la carriera delle superiori con il massimo dei voti.

Classe quinta sezione A: Manuela Albergo 46; Ilaria Avonto 60/60; Marta Bassetti 54; Giuseppina Bellone 60/60; Daniela Bersezio 46; Angelica Bertolino 36; Barbara Biangetti 52; Fran[illegible] Cavallera 55; Miriam Donato 44; Federico Ferrari 36; Davide Gagliano 45; Enrica Gaia 60/60; Marta Ghigo 50; Eva Gonella 38; Patrick Hansen 44; Sonia Isoardi 60/60; Paola Lamberti 45; Erica Laschi 42; Adadm Rashid 48; Paola Regis 50; Luisa Roggero 52; Sabina Ruatta 56; Michel Sciaccaluga 50; Angela Simondi 54; Michela Vacca 38; Sara Vola 54; Serena Zauli 58;

Classe quinta sezione B: Antonio Aimar 42; Cristina Albertino 37; Alessandro Aricò 46; Sabrina Audisio 48; Alessia Bodino 48; Fabrizio Botanica 42; Ilaria Buscatti 60/60; Francesca Busellu 45; Paolo Goglino 40; Federica Isoardi 48; Michela Mandrile 50; Silvia Marino 60/60; Francesca Monte 60/60; Silvia Petitti 38; Andrea Rabbia 36; Giulia Revelli 60/60; Milena Ribero 44; Francesca Rossi 54; Roberta Scarzello 40; Lorenza Simondi 54; Simone Valenzano 37; Andrea Vigna Taglianti 52.

In alto Buscatti, Isoardi, Bellone e Marino; sopra Avonto, Monte, Gaia e Revelli

In un'altra scuola privata [illegible] sede nel capoluogo, il «Leonardo» di corso Nizza, i privatisti promossi all'esame di maturità sono Emmanuele Bacigalupo 36; Sciolla 47, Burdino 41, Fazio 36. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Poca sensibilità all'obitorio

Il 12 luglio è morta [illegible] persona a me molto cara. Il giorno successivo mi sono recato nella camera mortuaria dell'ospedale di Cuneo per la visita alla defunta e il personale mi disse che fino a quando non c'era il permesso della Procura della Repubblica, non avrei potuto vederla. Il giorno dopo l'autopsia, il poliziotto in servizio all'ospedale mi comunicò che la magistratura aveva rilasciato il nullaosta.

Mi sono quindi [illegible] alle camere mortuarie e ho trovato l'addetto, che invece di farmi vedere la salma ha cominciato a trovare tante scuse e ha continuato a chiacchierare con altra gente.

Profondamente provato ho girato per ore nell'ospedale senza darmi pace (in quei giorni ero ricoverato) nell'intenzione di trovare qualcuno che mi potesse dare una mano.

Alle 19 circa mi sono nuo[illegible] recato in camera mortuaria, ma l'addetto [illegible] ha cambiato idea. Esasperato, ho telefonato al «113» e, dopo una discussione, il caso è finito davanti al direttore sanitario.

L'addetto alle camere mortuarie mi ha fatto finalmente vedere la salma, anzi, si è reso disponibile a vestirla (anche se il suo orario di lavoro stava per terminare).

Non [illegible] drogato-delinquente (con queste parole sono stato apostrofato) e mi chiedo con che diritto si può giocare con i sentimenti altrui. Preciso che i poliziotti avevano dato informazione della concessione del nullaosta, ma quando ho potuto veder la salma nella cella frigorifera [illegible] ancora da vestire e da lavare, dopo l'autopsia. Mi auguro che il direttore voglia prendere i necessari provvedimenti.

Da parte mia cercherò di evitare che la cosa cada nel nulla, anche altrimenti. Questo devo per la memoria della persona a cui volevo bene.

Calogero Clementi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 928.113, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388, **Paesana:** 94.254, **Perveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del** [illegible] 551.02; [illegible]**vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave [illegible], tel. [illegible] *San Rocco*, [illegible] Principe 9, tel. [illegible]

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. [illegible]

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso [illegible] 56, tel. [illegible]

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Genta [illegible]a; Pellegrino Elia; Colombaro Luca, Ermanno; Bertolino Roberto; Scialdone Mireja; Inturri Shaila, Giuseppina, Una; [illegible]rnardi Mattia; Bondini Simone; Xhani Emanuela; Ameodo Francesca; Bertola [illegible]; Lo Stratto Manuela; Rocchia Ginevra; Martini Samuela; Bertaina Elisa; Volpi Spagnolini Daniele; Ghibaudo Martina; Olivero Emanuele; Chesta Anita; Burdino Veronica; Peano Rosamaria; Giraudo Enrico; Insinna Valentina; Bruno Enrico Salvatore.

MORTI. Giraudo Giovanna, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Dallorto Maria Maddalena, 71 anni (Mondovì); Tassone Caterina Marianna, 69 anni (Boves), pensionata; Salomone Giovanni, 88 anni (residente a Caraglio), pensionato; Parola Alberto, 67 anni (residente a Gaiola), pensionato; Pasquale Giovanni, 61 anni (residente a Cuneo), operaio; Santino Antonio, [illegible] anni (Demonte), pensionato; Dho Maria, 76 anni (residente a Cuneo), casalinga; Cipoletta Fiorenza, 28 anni (londresi); [illegible] Agnese, 79 anni (residente a Montanera), casalinga; Lerda Giorgio, 51 [illegible] (Busca), pensionato; Bazzi Lorenzina, 88 anni (Cuneo), pensionata; Pantalone Patrizia, 37 anni (Roccavione), impiegata; Secchi Osvaldo, [illegible] anni (Cuneo), operaio; Maccario Maria [illegible], 8[illegible] anni (Cuneo), pensionata; Mauro Bartolomeo, [illegible] anni (Chiusa Di Pesio), pensionato; Barberis Giuseppe, 88 anni (Robilante), pensionato; Petitti Angela, 77 anni (Cuneo), pensionata; Occelli Teresa, 85 anni (Cuneo), pensionata; Cravotto Graziella, 59 anni (Cuneo), impiegata; Allestardi Benedetta, 89 anni (Roccabruna), pensionata.

[illegible] Ramonda Enzo Andrea (Centallo), agricoltore, con Bongioanni Monica (Cuneo), addetta mensa; Boetti Lorenzo (Morozzo), operaio, con Sigismondi Simonetta (Cuneo), operaia; Bartoli Alessandro (Roma), imprenditore, [illegible] Riccardi Edilia Rosarina Clara (Cuneo), casalinga; Draperis Al[illegible] Giuseppe Giovanni (Cuneo), impiegato, [illegible] Maria Laura (Cuneo), impiegata; Coates Dario Carlo Antonio (Cuneo), perito elettrotecnico, con Caraglio Graziella (Cuneo), impiegata; Boglioen Stefano, Alberto (Torino), procuratore legale, [illegible] Lucia (Cuneo), studentessa; Giordano Silvio Antonio (Montemale di Cuneo), ingegnere, [illegible] Chiara Marisa Aida (Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

RADIO

Il bosco di A[illegible] in Val Varaita

Oggi, [illegible] 19, [illegible] Radio Piemonte sound, Domenico Sanino, presidente della [illegible] Natura, presenterà un viaggio alla [illegible]perta del bosco di Alevè in Val Varaita.

PIAZZA GALIMBERTI

Pancetta al barolo e sfogliatine

Domani, alle 21, al bar Piazza di piazza Galimberti a Cuneo, degustazione di sfogliatine con gorgonzola offerte dal reparto gastronomico della la drogheria «Giraudo», coppa San Francesco e pancetta al barolo della gastronomia «Ariano» e vini «Fontanafredda».

«NUVOLARI»

Il commercio equo e solidale

Domenica al «Nuvolari libera tribù» giornata del commercio equo e solidale: dalle 15,30 alle 18,30 si potranno acquistare prodotti alimentari e d'artigianato provenienti dai diversi continenti. [r. s.]

Diventa operativo il nuovo assetto della polizia urbana deciso dall'amministrazione Vaschetti

A Mondovì un vigile per ogni quartiere

Il piano prevede la nomina di «Bobby» all'inglese in servizio sempre nella stessa zona. Altre pattuglie si occuperanno di sorveglianza e pronto intervento (con tre turni, dalle 7,30 alle 24). Due agenti assegnati alle contravvenzioni

MONDOVI'. Arrivano i vigili di quartiere, come i «bobby» inglesi. [illegible] prossimi giorni, non appena ci sarà il via dell'Amministrazione comunale, diventerà operativo il nuovo assetto organizzativo dell'area di polizia urbana e amministrativa»: in pratica, una «rivoluzione» nell'attività dei vigili urbani. Mondovì sarà divisa in cinque settori, e ciascuno dei quali sarà assegnato un «civich», sempre lo stesso, in servizio ogni giorno al mattino e al pomeriggio. Ogni [illegible] urbana avrà anche [illegible] parte [illegible] periferia: Piazza e Carassone con Garzegna, Pascomonti, San Quintino e Crist; Breo (da via Ripe al Borgato, con la collina di [illegible] Lorenzo, la statale 28 sud); Ferrone (viale Vittorio Veneto, Ferrone, Mezzavia, Merlo); Altipiano (piazza Monteregale, corso Italia, stazione, Merlo); Altipiano (via Torino, via Langhe, Gratteria, Breolungi, Rifreddo, San Giovanni Govoni).

«La nuova figura dovrà diventare un riferimento per la gente - spiega il comandante della Polizia municipale, Renato Farrus -. Dovrà instaurare un rapporto di fiducia con gli abitanti, curando la prevenzione e l'assistenza, prima che la repressione. Si occuperà di tutto, anche di segnalare eventuali disguidi all'amministrazione comunale». «E' un incarico delicato - sottolinea il sindaco Riccardo Vaschetti -, per il quale bisognerà individuare le persone giuste. Dovrà essere normale, per la gente, segnalare loro problemi e casi di degrado».

Ma il nuovo assetto della Polizia municipale (in tutto 19 persone) non si limita a questo. Verrà anche creata la sezione «viabilità e segnaletica» (un brigadiere, un vigile e due operai addetti) [illegible] vari compiti: dalla cura della segnaletica alle pratiche per gli incidenti stradali, dalle ispezioni sulla raccolta rifiuti alla gestione informatizzata [illegible] piano di protezione civile, a quella [illegible] armi e parco auto. Un'unità di due agenti si occuperà di «contravvenzioni e pratiche di polizia», mentre altri due compiranno servizi a piedi. Ci saranno infine pattuglie di «vigilanza e pronto intervento» in auto, con turni dalle 7,30 alle 13,30, dalle 13,30 alle 19,30 e dalle 18 alle 24, per il «controllo pianificato e sistematico del territorio». [p. s.]

Il comandante Renato Farrus dirige il traffico dopo un incidente in via Cuneo

Supermulte

Quattro negozi non in regola

MONDOVI'. Un maxi controllo dei carabinieri della Compagnia di Mondovì sul territorio monregalese e cebano ha portato a multe per circa 7 milioni. I militari hanno predisposto posti di blocco in zone importanti dal punto di vista stradale: hanno quindi controllato 92 persone e 63 veicoli, elevando contravvenzioni per infrazioni al codice stradale, per un totale di tre milioni e mezzo. Una patente è stata ritirata per guida in stato di ebbrezza.

Altri tre milioni e cinquecento mila lire [illegible] l'ammontare complessivo delle multe fatte a quattro esercizi commerciali, per inosservanza delle leggi sanitarie e sulla pubblica [illegible]. Nove i locali controllati a Mondovì, Ceva, Villanova e Frabosa. Particolari verifiche hanno riguardato la regolarità dei permessi di soggiorno e di lavoro del personale extracomunitario in servizio.

L'operazione dei carabinieri ha impegnato decine di uomini: controllate anche tre persone agli arresti domiciliari. [p. s.]

Prostituzione

Due denunciate a Rifreddo

MONDOVI'. Il giro della prostituzione torna ad avvicinarsi alla città? L'altra notte i carabinieri hanno fermato e denunciato a piede libero due giovani donne di colore, trovate prive di documenti nella zona di Rifreddo. Le due prostitute hanno dichiarato ai militari di chiamarsi Stella Franca Valter, 20 anni, nativa del Benin, e Sandra Yada Nosa, 23 anni, del Ghana.

La mancanza di documenti d'identità ha consentito ai carabinieri di procedere con la denuncia. Nella maggior parte dei casi, siccome il codice penale italiano non considera la prostituzione reato, le forze dell'ordine possono intervenire solo in questo modo. «Se [illegible] si tratta di atti osceni in luogo pubblico, induzione o sfruttamento della prostituzione - spiegano -, [illegible] è possibile far nulla. Se trovati senza documenti, invece, i controllati possono venire denunciati, schedati e fotografati». E' la prima volta che si segnala la presenza di prostitute nella zona di Rifreddo. [p. s.]

Rossi e Verra al posto di Paire e Sciandra

Nuovi consiglieri della Provincia

CUNEO. Giacomo Rossi, 61 anni, commerciante, e Pietro Verra, 36 anni, impiegato, fanno parte da lunedì pomeriggio del Consiglio provinciale, la cui assemblea ha approvato per alzata di mano il loro insediamento immediatamente esecutivo. Giacomo Rossi ha sostituito il compianto collega dell'udc ed ex senatore Giacomo Paire, recentemente scomparso; Pietro Verra (Lega) invece ha preso il posto di Alberto Sciandra, capogruppo, il quale si è dimesso il [illegible] luglio per impegni di lavoro e perché dovrebbe presto entrare a far parte della Fondazione Crc: i due incarichi sono incompatibili.

All'inizio della seduta il presidente Giovanni Quaglia e il nuovo capogruppo dell'udc Bartolomeo Allasia hanno ricordato con parole commosse la figura e l'opera di Giacomo Paire a favore della Provincia. Quindi i due neoconsiglieri hanno fatto uno dopo l'altro l'ingresso in aula, salutati dall'applauso dei colleghi. Mentre Pietro Verra, eletto per la Lega Nord nel collegio di Caraglio, è consigliere provinciale per la prima volta, Giacomo Rossi è invece un veterano dell'assemblea e dell'anno [illegible] è anche consigliere regionale per il Polo. Eletto più volte nel collegio di Carrù-Magliano Alpi (primo escluso lo scorso anno) ha anche ricoperto per una legislatura la carica di assessore provinciale. [g. d. m.]

In alto il caragliese Pietro Verra. Sopra, Giacomo Rossi di Magliano Alpi

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Costa: «Pochi i reimpieghi delle banche in provincia»

«Mentre su base nazionale la percentuale dei reimpieghi, cioè le somme dalle banche investite e comunque reimpiegate, è del 96,6%, e quella piemontese del 93,4%, in provincia di Cuneo i reimpieghi raggiungono il 69,5% solamente». Lo afferma l'onorevole Raffaele Costa, leader dell'Udc, in un'interpellanza presentata al ministro del Tesoro. «Al 31 marzo i depositi presso tutte le banche italiane ammontavano a 914.432 miliardi - scrive Costa - mentre i reimpieghi erano 884.125 miliardi; i depositi in Piemonte ammontavano a 78.162 miliardi e i reimpieghi a 73.044 miliardi. Nel Cuneese, invece, erano depositate somme per 11.065 miliardi e quelle reimpiegate erano 6.588 miliardi». Costa chiede a Ciampi «se al ministero risulti che in provincia di Cuneo vengono posti maggiori ostacoli da parte delle banche a chi vuole investire». [illegible]

[illegible]

Esce di strada con l'auto, ventitreenne grave

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, Paolo Simondi, [illegible] anni, uscito di strada con la propria auto, l'altra notte, a Cervasca. Il giovane abita con la famiglia a Dronero, in via XXIV Maggio. [c. g.]

[illegible]

Corso per giovani con stage in aziende

Il Comune, in collaborazione con la Provincia, ha organizzato un corso prelavorativo riservato ai giovani che hanno adempiuto l'obbligo scolastico. L'iniziativa, articolata in 1200 ore (con stage in azienda), inizierà a settembre. Per informazioni 0172/381055. [c. g.]

CUNEO

Parco giochi nell'ex giardino zoologico

Nell'ex giardino zoologico «Fresia» è stata inaugurata l'area attrezzata [illegible] giochi per bambini, realizzata dal Comune grazie al contributo della Banca di Credito cooperativo [illegible] e dello Zonta service club international di Cuneo: [illegible] stati sistemati due mini castelli, vasche per la sabbia e altalene. [r. s.]

MONDOVI'

Ieri i funerali di un [illegible] morto d'infarto

Ieri pomeriggio nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, si sono svolti i funerali di Sergio Lombardo, 31 anni, [illegible] improvvisamente l'altro giorno per arresto cardiaco. [p. s.]

[illegible]

Assemblea Coldiretti sulla crisi zootecnica

Stasera, alle 21, nel salone Asprofrut, è in programma un'assemblea Coldiretti sulla crisi zootecnica. [g. d. m.]

CUNEO

Le domande per la caccia nei Comprensori alpini

Per i posti ancora disponibili negli Act e Ca, la Regione segnala che la seconda scelta [illegible] per i comprensori alpini ma solo per gli Act. [g. d. m.]

GARESSIO

I vincitori del [illegible] murales

Leonardo Ferraris e Matteo Angeloni hanno vinto [illegible] l'opera «Mani» il concorso Murales indetto dal «Centro Studi Garexium». [s. m.]

Il Consiglio guidato da Manfredi ha chiesto l'inserimento dell'opera in una proposta di legge della Regione

Una superstrada Bra-Fossano-aeroporto

Il progetto prevede il collegamento tra l'imbocco della circonvallazione della città degli Acaja sulla «231» e lo svincolo di Roreto previsto nel piano del lotto già approvato della Asti-Marene. Resterebbero soltanto sette chilometri per raggiungere Levaldigi

FOSSANO. La proposta di legge sulla viabilità cuneese presentata dal consigliere regionale Lido Riba e sottoscritta da tutti gli amministratori regionali eletti nella «Granda» sta accendendo i desideri di diverse cittadine della provincia. Da molti comuni giungono proposte di modifica e di integrazione, segnale che questa volta si ha la speranza che il disegno di legge non si fermi nei meandri romani. Anche i fossanesi [illegible] di «salire sul treno» della proposta di legge regionale per portare a casa l'agognato collegamento della circonvallazione (per il [illegible] sospesa come un trampolino sulla statale 28) con la viabilità internazionale.

Se ne è parlato durante l'ultimo Consiglio comunale dell'amministrazione Manfredi, giungendo alla definizione di un ordine del giorno da inviare al Consiglio regionale che ha assunto la paternità della proposta «Riba-Marengo». In sostanza i fossanesi chiedono che si realizzi un collegamento tra l'imbocco della circonvallazione fossanese sulla 231 e lo svincolo di Roreto, previsto nel progetto del lotto già approvato della Asti-Marene. «In questo modo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco - che ha redatto l'ordine del giorno - si darebbe continuità sia alla nostra circonvallazione che a quella in costruzione a Bra, valorizzandone l'utilità per una più veloce e sicura viabilità ordinaria di breve-media percorrenza. Tra l'altro, questo collegamento è previsto nel piano provinciale dei trasporti».

Per avvalorare le loro proposta i fossanesi aggiungono [illegible] motivazione quantomeno originale: il collegamento tra la Asti-Cuneo e la circonvallazione locale sarebbe funzionale allo stesso aeroporto di Levaldigi. «Lo svincolo del secondo lotto della circonvallazione - spiega Balocco - verrà aperto sulla provinciale 184 di Villafalletto, a poco più di sette chilometri da Levaldigi. Collegando la nostra variante al sistema Asti-Cuneo si permette al Piemonte Sud di raggiungere in tempi brevi e su strade scorrevoli lo scalo cuneese [illegible] a integrazione di quello di Caselle. L'impegno finanziario per il collegamento da noi proposto non dovrebbe essere elevato; si tratta di realizzare 11 chilometri di strada aggiuntiva; l'opera tra l'altro non dovrebbe creare problemi di impatto ambientale visto che non comporta la costruzione di viadotti e svincoli».

La Regione intanto ha indetto le consultazioni: il 12 settembre saranno ascoltate le rappresentanze dei Comuni e il 19 le organizzazioni economiche. «Ascolteremo complessivamente oltre cento enti e associazioni - dice il consigliere regionale Lido Riba -; è importante che prima di quella data gli enti locali discutano la proposta di legge e formulino le loro integrazioni. I tempi sono molto stretti; a livello nazionale si è riaperta la discussione sulle grandi opere, non dobbiamo perdere questo treno». [l. a.]

A SALMOUR

Si eliminano curve sulla provinciale

Quando i salmouresi promossero la raccolta di firme per sollecitare l'approvazione del progetto di rifacimento della strada provinciale che collega il paese dell'Oltrestura con la città degli Acaja, alcuni fossanesi lanciarono un appello per salvare dal cemento quella «stradina tra i boschi», meta di tante passeggiate in bicicletta e a piedi. Ma i salmouresi non [illegible] nessuna voglia di far poesia: loro su quella strada rischiano la vita ogni giorno. «Non ne possiamo più di dover affrontare decine di curve tortuose e pericolose per raggiungere una città che in linea d'aria dista pochi chilometri»: dice il sindaco Giovanni Massimino. Ora finalmente l'Amministrazione ha cominciato i lavori; in prossimità delle curve più pericolose è stata tracciata la nuova strada che taglia i tornanti. Nella scorsa legislatura i verdi avevano bloccato il progetto perché la sua realizzazione avrebbe comportato il taglio di alcune querce secolari. «Dopo molti solleciti la pratica è stata riaperta - aggiunge il sindaco -; però il nuovo progetto taglia fuori alcune curve e una salita che d'inverno è sempre coperta dal ghiaccio». Il rifacimento della strada si ferma infatti poco prima della «polveriera», una struttura di proprietà del Demanio militare che si trova a metà strada circa tra gli abitati di Fossano e Salmour. [l. a.]

Fino al 31 agosto attivo un centralino dove chiedere aiuto e compagnia

«Filo d'argento» della Cgil per vincere la solitudine degli anziani in città

Floriana Panziera è la responsabile del coordinamento provinciale delle donne pensionate della Cgil

CUNEO. «Un filo d'argento» per vincere la solitudine degli anziani rimasti soli in città. Il sindacato pensionati della Cgil attiverà, a partire dalla prossima settimana, una linea telefonica per raccogliere e rispondere ai problemi della «terza età».

«Il servizio - spiega Floriana Panziera, responsabile del coordinamento provinciale donne pensionate Spi-Cgil - sarà in [illegible] tutti i giorni, compresi il sabato e la domenica, dalle 15 alle 18. Per entrare in contatto con il nostro centralino sarà sufficiente comporre il 697597, prefisso 0171. Il "Filo d'argento", così è [illegible] denominata l'iniziativa, è rivolto a tutti gli anziani, anche ai non iscritti alla Cgil. In modo particolare il servizio si rivolge alle donne. L'estate è considerata una stagione critica: con lo svuotamento delle città problemi come l'assistenza sanitaria, la necessità di farmaci, la solitudine, la malinconia, il rischio di sfratti, si aggravano ancora di più. I nostri operatori, opportunamente preparati, cercheranno di offrire un sostegno umano, psicologico e anche materiale agli anziani in difficoltà».

«In [illegible] di emergenza - conclude Panziera - avvertiremo immediatamente gli enti locali, le Usl, i servizi di assistenza sociale. Il "Filo d'argento" resterà in funzione fino al 31 agosto. In settembre faremo un bilancio dell'esperienza; in quella data sarà valutata l'opportunità di ripetere il servizio anche in altri periodi dell'anno».

Al centralino, che sarà attivato a Cuneo, in via Bruni 3, si alterneranno una ventina di telefonisti; tutti hanno seguito un corso di preparazione specifico. Una simile iniziativa era già stata sperimentata con [illegible] dallo Spi-Cgil di Cuneo nel 1991. [c. g.]

Con un contributo di 100 milioni sarà realizzata una sala operativa della Protezione civile

Alba più preparata per le emergenze

La macchina organizzativa dei soccorsi provvisoriamente sistemata in una sala del municipio. Ponte radio per collegare trentanove paesi. In autunno l'esercitazione nazionale «Tanaro '96» su tutto il bacino del fiume

ALBA. Una nuova sala operativa della Protezione civile, [illegible] «cervello» [illegible] tutta la macchina organizzativa, che sarà realizzata grazie a un contributo di 10[illegible] milioni messi [illegible] disposizione dalle Banche di Credito cooperativo di Diano, Vezza e Gallo Grinzane. L'Amministrazione comunale [illegible] Alba si avvia a concretizzare [illegible] [illegible] progetto per tutelarsi dalle possibili difficoltà future.

«Al momento - spiega il consigliere albese Luciano Scalise - stiamo ultimando un documen[illegible] che ha l'obiettivo di individuare tutte le principali situazioni [illegible] rischio sul territorio di nostra competenza, con tutte le necessarie procedure da seguire in caso di un'eventuale emergenza».

Inizialmente la nuova centrale operativa, «cuore pulsante» della Protezione civile, sarà sistemata in una sala del Comu[illegible]. «In un secondo tempo - aggiunge Luciano Scalise - non appena ultimati i necessari lavori, sarà definitivamente trasferita nella [illegible] ala del Municipio di via Vernazza».

La sala dovrebbe entrare completamente in funzione entro settembre.

«Confidiamo di rendere quanto prima operativa la nuo[illegible] struttura - spiega Scalise - in modo da affrontare nelle migliori condizioni l'esercitazione nazionale che si svolgerà nell'Albese [illegible] prossimo autunno, in una data che bisogna ancora stabilire».

Nell'ambito dell'esercitazione, denominata «Tanaro '96», sarà simulata [illegible] situazione d'emergenza lungo tutto il bacino del Tanaro.

Un modo per mettere alla prova i diversi nuclei operativi della Protezione civile che stanno nascendo su tutto il territorio, verificare il coordinamento degli interventi e individuare tutte le eventuali imperfezioni.

«Al momento - conclude Lu[illegible] Scalise - stiamo studiando anche un articolato progetto per consentire trasmissioni alternative, via radio, in tutti i trentanove Comuni che fanno parte del nostro ambito territoriale - il Com - secondo una divisione realizzata dalla prefettura, che suddivide il territorio della Provincia [illegible] undici, distinti ambiti. Nell'ambito del progetto si intendono collegare, attraverso ponti radio e altri sofisticati impianti, tutti i centri del Com con la nuova sala operativa albese e con la stessa prefettura». [g. c.]

Un operatore della Protezione civile

Nuovi lavori

Come risanare la via Vivaro

ALBA. [illegible] discute per l'approvazione dei progetti preliminari per il completamento dei lavori [illegible] risanamento di via Vivaro. [illegible] questo [illegible] dei punti più importanti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Alba che si riunisce stasera alle 18: è l'ultimo incontro prima della parentesi estiva.

La seconda tornata d'interventi consentirà una corretta risistemazione del secondo lot[illegible] che si estende fino a Cascina Cristina. La strada, che [illegible] stata fortemente danneggiata dall'esondazione del Tanaro del novembre '94, nei mesi scorsi era stata al centro delle [illegible] polemiche da parte [illegible] residenti, che [illegible] erano più volte lamentati degli «intollerabili ritardi nell'avvio delle operazioni urgenti di ripristino».

Sempre restando in tema di Lavori pubblici, l'attenzione degli intervenuti si sposterà, quindi, sulle opere [illegible] ampliamento della mensa municipale sui progetti di ripristino e asfaltatura della strada Molino-Vaccheria.

Nel [illegible] della serata saranno inoltre presentate, da parte dell'assessore alle Finanze, alcune variazioni [illegible] bilancio. A seguire, l'assessore all'Urbanistica illustrerà la convenzione stipulata con la «Ferrero Spa», che [illegible] è [illegible] disponibile alla realizzazione dei lavori finalizzati per la sistemazione [illegible] strada Di Mezzo.

Gli ultimi punti in discussioni riguarderanno alcune modifiche [illegible] integrazioni alla pianta organica comunale, con l'eventuale conversione di quattro posti dal tempo pieno al tempo parziale, mediante una riduzione del cinquanta per cento dell'orario lavorativo, e la cessione di alcune [illegible] di proprietà comunale.

Grande attesa, infine, accompagna le interrogazioni che saranno proposte da alcuni consiglieri, una in particolare, presentata da Massimo Corrado, relativa alla necessità di attiva[illegible] provvedimenti provvedimenti più drastici per sollecitare la [illegible] dell'Asti-Cuneo.

La trattazione dei diversi punti all'ordine del giorno, sarà preceduta da una breve relazio[illegible] sulla ricostituzione delle Commissioni consiliari permanenti. [g. c.]

Un'immagine dei terribili giorni dell'alluvione '94 nell'Albese

Valle Belbo

Le indicazioni del Magispo

SANTO STEFANO BELBO. Si [illegible] conclusa, con un proficuo scambio di idee e opinioni, [illegible] riunione fra gli amministratori santostefanesi e i rappresentanti [illegible] Magispo.

L'incontro era stato espressamente richiesto dopo l'appro[illegible] dei progetti preliminari per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Belbo, da parte del sottocomitato tecnico dell'Autorità di Bacino. «I tecnici - spiega Gianmario Guglielmetti, assessore comunale alle Finanze - hanno illustrato il progetto d'intervento per garantire la sicurezza degli argini e del centro abitato. In questo contesto è prevista la realizzazione di alcune ampie [illegible] di espansione a monte del paese, tra Cossano e Santo Stefano, in grado di raccogliere, senza danni, l'acqua [illegible] esubero nel malaugurato [illegible] di nuove esondazioni».

Spetta ora all'Amministrazione comunale la valutazione del progetto e [illegible] eventuale avallo qualora l'intervento garantisca un'adeguata sicurezza. «Prima della definitiva approvazione - prosegue l'assessore - intendiamo però portare il progetto a conoscenza di tutta la popolazione. Per questo motivo realizzeremo, in una data ancora da stabilire, un Consiglio comunale aperto in modo da offrire a tutti la possibilità di avanzare critiche e osservazioni».

I lavori pianificati dal Magistrato del Po interesseranno [illegible] corso del torrente Belbo nel tratto compreso tra Campetto ed Alessandria. Ieri mattina le modalità d'intervento sono state illustrate a tutti i sindaci della Valle Belbo nel [illegible] [illegible] una riunione al Palazzo municipale di Nizza Monferrato. Durante l'incontro è [illegible] la necessità [illegible] formare una commissione di studio in grado di mettere in collegamento il progetto [illegible] Magispo con i piani di intervento predisposti dalla Comunità montana Alta Langa nel tratto a monte di Campetto, [illegible] i progetti del Comune di Santo Stefano per [illegible] risanamento del Tinella e dei rii secondari di tutto il bacino del Belbo.

«E' impensabile [illegible] realizzazione scollegata di tutti questi interventi di ripristino - conclude Guglielmetti -. E' infatti necessaria una linea di sviluppo comune, in grado di tutelare gli argini e i centri abitati lungo il corso del fiume». La realizzazione dei lavori comporterà, per le Amministrazioni, una spesa sicuramente ingente, ancora non quantificata [illegible] esattezza. «Un prezzo comunque equo - conclude l'assessore Guglielmetti - [illegible] fronte alla sicurezza degli argini e dei nostri paesi». [g. c.]

PER LA «FIAT PALIO»

Sbandieratori volano in Brasile

La [illegible] Italia-Brasile [illegible] diventando un'abitudine per gli sbandieratori braidesi, impegnati nelle presentazioni della Fiat Palio. Il gruppo (nella foto Risso) con l'assessore Massimo Somaglia e il responsabile dell'Ufficio turistico Beppe Manassero, [illegible] formato da Beppe Grimaldi, Stefano Taricco, Alberto Cassano e Luigi Mancin

Diciannove sindaci accetterebbero un pullman passeggeri

«Ferrovia Bra-Ceva necessaria a trasportare le nostre merci»

FARIGLIANO. Non per le persone, ma per le merci. Secondo gli amministratori della Valle Tanaro, è questo il futuro della Bra-Ceva, e quindi anche il motivo che più di ogni altro giustifica il ripristino della linea.

I sindaci di 19 Comuni hanno scritto alle Fs per ribadire l'opposizione a smantellare l'infrastruttura, danneggiata dall'alluvione '94. Per la prima volta però i firmatari, dichiarando di comprendere [illegible] perplessità dei dirigenti Fs sull'uso della linea da parte dei passeggeri, sono «orientati ad accettare il trasporto alternativo su gomma».

Sull'unica strada parallela alla ferrovia, la Fondovalle Tanaro, non possono viaggiare le merci, ed è pensando allo sviluppo del settore che i sindaci si battono per ripristinare la Bra-Ceva, «inserita in [illegible] territorio carente di infrastrutture viarie e [illegible] snoda vicino ad aree dove i Comuni hanno individuato zone di insediamento commerciale, artigianale e industriale».

In ogni caso, «sarebbe folle perdere per poche decine [illegible] miliardi un'opera la [illegible] ricostruzione richiederebbe centinaia di miliardi». Senza contare che lo smantellamento costerebbe più del recupero, per il quale secondo gli amministratori locali sarebbero sufficienti i fondi a disposizione delle Fs «che, stanziati per i danni dell'alluvione [illegible] devono essere persi o dirottati altrove».

I sindaci interessati alla linea Fs sono da sempre contrari alla soppressione

L'ennesimo appello è stato sottoscritto dai sindaci di Bra, Ceva, Bastia, Belvedere, Carrù, Castellino Tanaro, Cherasco, Ciglié, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Monchiero, Murazzano, Marsaglia, Narzole, Novello, Piozzo e Roccaciglié. [g. n.]

IN BREVE

BRA

Guidava in [illegible] [illegible] ubriachezza [illegible] To-Sv: condannato

Un marocchino di 23 anni, El Fari Bouchaid, abitante a Torino, è stato condannato in pretura per ubriachezza molesta e false attestazioni sulle proprie generalità. L'uomo era stato denunciato da una pattuglia della polizia stradale mesi fa, nel bar di un'area di servizio della Torino-Savona. [g. n.]

ALBA

Diciottenne cade [illegible] motorino e si frattura la spalla

E' stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro di Alba, [illegible] una prognosi di 36 giorni, Francesco Varaldo, 18 anni, residente ad Alba in corso Langhe. Il giovane, mentre rincasava, è caduto dal [illegible] a causa di una buca, riportando la frattura della spalla destra e varie contusioni alla colonna cervicale. [g. c.]

BRA

«Difendiamo il tribunale albese»

Un ordine del giorno in difesa del tribunale di Alba, [illegible] rischio» nell'ambito della riforma delle circoscrizioni giudiziarie, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. La decisione, si sostiene nel documento, va quanto meno rinviata del tempo necessario a conoscere le sorti della proposta di legge sulla Provincia Alba-Bra, che [illegible] istituita «salverebbe» il Tribunale. [g. n.]

SOMMARIVA BOSCO

Il Circolo dei pescatori ora è illuminato

Grazie anche all'intervento del Comune, il Circolo di pescatori «La Liseta», che ha sede in via Cavallermaggiore, vicino al torrente Carmagnotta, è stato dotato di energia elettrica. «Per eseguire i la[illegible] - spiega l'assessore allo Sport, Marco Pedussia - è stato prezioso l'aiuto dei numerosi soci del Circolo, che è presieduto da Bernardino Balbo». [r. a.]

DOGLIANI

Partono i lavori per risanare la collina di Pi[illegible]

Prendono finalmente [illegible] via, dopo studi [illegible] monitoraggi, i lavori per il risanamento della collina di Pianezzo, minacciata da una frana. Gli interventi comporteranno, per l'Amministrazione comunale, [illegible] [illegible] complessiva valutata in oltre [illegible] miliardi. [g. c.]

Cuneo, domani sera (ore 21,15) in scena «Il sentiero»

Un amore provenzale

La pièce ambientata nelle montagne cuneesi introduce il «Festenal»
Tre giorni con la cultura, i suoni e le danze delle minoranze etniche

CUNEO. E' un preludio al Festenal, il festival della musica e delle minoranze etniche d'Europa che si celebrerà venerdì, sabato e domenica, lo spettacolo teatrale in programma domani sera, (ore 21,15), nel cortile del Convitto civico (ingresso 10 mila lire). S'intitola «Il sentiero» ed è uno dei più delicati lavori allestiti dalla compagnia «Teatro dell'angolo». «Il sentiero» è la storia di due persone, di due montanari che si promettono eterno amore durante una festa di paese, negli Anni 20, quando in montagna non c'è molto per vivere. Così lui, Janet (Vanni Zinola) parte [illegible] la sua gerla piena di mercanzia, valica le Alpi [illegible] scende verso [illegible] mare [illegible] cerca di fortuna. Lei, Cecilio (Barbara Dolza) resta ad aspettarlo. L'attesa [illegible] lunga, insostenibile, nascono nuovi amori. Un giorno, dopo tanto tempo, Janet e Cecilio [illegible] rincontreranno, vecchi e soli, sullo stesso sentiero.

Ambientata nelle valli provenzali del Cuneese, la pièce introduce il «Festenal» che in una di queste valli è nato: l'ha ideato il Coumboscuro Centre Prouvençal 20 anni fa e, per celebrare la ricorrenza, quest'anno ha voluto portarlo nel capoluogo prima di iniziare il tour.

Per tre giorni tutta l'area intorno a San Francesco si trasformerà in un grande teatro, con mostre, spettacoli, servizi di ristoro. Terranno concerti Gabriel Yacoub, Tanzenda, Per Deman, Martin O Connor, Vent D'Est, Rondados 4 Camignos, Vermetton Plage, Abourasqui, Estorio Drolo, Li Troubaires De Coumboscuro, Kinkerne. I Mau Mau hanno appena assicurato la loro presenza.

Ci saranno inoltre corsi di danze (guasconi, provenzali [illegible] irlandesi e scozzesi) e [illegible] seminario [illegible] organetto diatonico tenuto da Riccardo Tesi, anche protagonista con Elena Ledda di un concerto. Prenotazioni al Coumboscuro Centre Prouvençal. Tel. e fax 0171/98771. [v. p.]

VENERDI' A MONFORTE

Arrivano i «Manhattan Transfer»

Concerto d'eccezione, venerdì sera, all'auditorium Horszowki di Monforte d'Alba: alle 21,30 saliranno sul palco i «Manhattan Transfer». Prevendite biglietti (50 mila lire) da Edicola Bruno, Monforte; Megic Bus e Caffè Umberto, Alba; Disco Volante, Bra; Muzak, Cuneo; Radio West, Alessandria; Box Office, Torino. In caso di maltempo il concerto si terrà nella discoteca XL di Alba

[illegible] LOCALE

Negli affreschi cuneesi il mistero della Sindone

SINDONE le due tracce» è il titolo di un piccolo, agevole libretto, distribuito in questi giorni nelle principali librerie di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Centodieci pagine, formato tascabile, con immagini a colori, edito da «Con...tatto» di Torino, il volume è venduto a 7 mila lire e parte del ricavato andrà all'Associazione Volontari Ospedalieri.

Si tratta di una «curiosa», aggettivo da sottolineare, ricerca sulla «Sindone»: forse per la prima volta uno storico (don Giuseppe Terzuolo), ha accettato di mettersi a fianco di [illegible] umorista (Raffaele Palma) per trattare, da angolature, prospettive differenti, un argomento in «odore di sacro»: la Sindone. Ne è cosciente Palma che scrive: «D'accordo che la Chiesa ufficialmente [illegible] si è [illegible] pronunciata sull'autenticità della Sindone, però che un umorista si avvicini così tanto ad una così importante reliquia può indurre ad ingiustificati sospetti e facili accuse».

«La doppiezza - conferma l'editore «Con...tatto», nella scheda di presentazione - è la chiave di accesso al libro, che vuole essere un itinerario per un verso artistico, alla scoperta delle oltre 150 sindoni affrescate sui muri di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta e catalogate da don Terzuolo, per l'altro [illegible] ironico, sulle tracce della strumentalizzazione che è stata fatta del Lenzuolo, passando attraverso curiosità, superstizioni, leggende, credenze popolari, falsi. Occhio implacabile, Palma ci rivela la doppiezza della doppiezza della Sindone: sacralità del Sudario del Dio fatto uomo, profanazione dell'uso religioso e non, fattone dall'uomo nei secoli».

La ricerca si divide in tre parti. La prima, affidata all'umorista torinese, con «digressioni su la Si[illegible] e il Due», «testimonian[illegible] sul doppio», «il lenzuolo e il suo doppio» per arrivare a «miracoli reali o immaginari».

La seconda parte è un viaggio storico-artistico alla ricerca degli affreschi realizzati nei secoli come gesto di devozione alla Sindone. E in questo itinerari la provincia di Cuneo ha il ruolo di protagonista. Ne sono stati scoperti e segnalati ai lettori in oltre trenta paesi. Nove sono su chiese (Barge, Bene Vagienna, Busca, Canosio, Casalgrasso, Centallo, Manta, Paesana, Robilante). Tre su palazzi a Canale, Rocca de' Baldi e San Michele Mondovì. Altri 23 su [illegible] private. E le fotografie di alcuni di questi affreschi (bellissimo quello di Marmora) vengono proposte nella terza e conclusiva parte del volume.

Don Terzuolo sgombra il campo da tutte le superstizioni, da leggende o immaginari collettivi limitandosi alla cronaca del come la storia di un «lenzuolo» che la stessa Chiesa ha sempre trattato con grande cautela, sia [illegible] centro di una grande devozione popolare.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO	
Corso Tel. 692.936 Or.: 16/18/20/22. Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. fest. 15/16/19,50/22 L. 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Italia Tel. [illegible] Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Lire 7000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	OGGI RIPOSO
Don Bosco	CHIUSO PER FERIE
ALBA	
Eden [illegible]. 363.021	CHIUSO PER FERIE
Moretta	CHIUSO PER FERIE
BARGE	
Comunale [illegible]. 346.901	CHIUSO PER FERIE
B. S. DALMAZZO	
Moderno Tel. 262.211	CHIUSO PER FERIE
BRA	
Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 Festivi 16/18/20/22 L. 7000	CHIUSO PER FERIE
Vittoria [illegible]. 412.771. Or.: 10,30/22 Fest.: 17/19,30/22 L. 7000	CHIUSO PER FERIE
BUSCA	
[illegible] Lux Tel. 944.231. Or.: gio. [illegible]; sab. 20/22; fest. 20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CANALE	
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO	
Ferrini	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	
Nuovo Lux [illegible]. (0171) 211.726 Ore 21,30 Ingresso gratuito	OGGI RIPOSO
[illegible]ERASCO	
Galateri [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	
Iris Tel. 916.393	CHIUSO [illegible] FERIE
FOSSANO	
Convitto Civico Tel. 62.407 Ore 21,45 (proiez. unica) Lire 8000/10.000	**Il fiore del mio segreto** *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**
GARESSIO	
Excelsior Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE	
Lux Tel. 927.534 L. 10.000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] fantasmi e [illegible] innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
MONDO[illegible]	
Bertola Tel. 47.888 L. 9000; rid. 7000	SALA UNO: OGGI RIPOSO SALA DUE: OGGI RIPOSO
ORMEA	
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE	
Roby Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Screamers** *di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96)* - Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto [illegible] Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**
SALUZZO	
Civico Tel. 43.756 Or.: 20/22 Lire 8000/10.000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606	CHIUSO PER FERIE
SAN GIACOMO DI R.	
[illegible] Or.: 20,30/22,30	[illegible]
SAVIGLIANO	
Aurora [illegible]. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Concerti di sassofoni

Nel cortile della Scuola di Alto perfezionamento musicale, stasera (ore 21,15), concerto dell'«International Saxophone Ensemble» diretto da Arend Nijhuis. Solista Henk van Twillert. Musiche da Bach a Count Basie.

MUSICA

Rock e metal

Stasera, (ore 21,30) nel dehor della birreria «First Lady» di **Peveragno**, musica live con i «Non solo rock». A «El loco» di **Centallo** (ore 22), rock metal con i «No rest». Alle 21,30, nel Parco dei Cappuccini [illegible] **Caraglio**, concerto dei «Oerida».

TEATRO

Fiaba e dialetto

Al Parco Fonti San Bernardo di **Garessio** stasera (ore 21), cena e spettacolo «Cenerentola». Prenotazioni allo 0174/81101 (15 mila lire). A **Frabosa Soprana**, in piazza Marconi (ore 21), [illegible] in scena «'nduma al mar».

MONDOVI'

Reggae in cascina

In Cascina Zucco, stasera (ore 21,45), ritmi reggae e folk con i «Taken to the bottle». Per la cena (ore 20,30, 35 mila lire) prenotazioni telefonando allo 0174/46287.

ORMEA

Arie d'operette

Alla Società Operaia, stasera (ore 21,15) «Fantasia di operette» con il «New Opera Sextet». Ingresso 5 mila lire.

CUNEO

Note in gelateria

Alla gelateria «Al giardino», corso Giovanni XXIII, stasera (ore 21), canzoni d'autore con Enrico Nicolli e la sua band.

BRA

Film di Singer

Nel cortile di Palazzo Traversa, stasera (ore 22), si proietta il film [illegible] Brian Singer «I soliti sospetti». Dalle 20,30, piano bar. Biglietto d'ingresso 7 mila lire.

I cortili delle aziende agricole ospitano da stasera la rassegna itinerante

Musica sull'aia a Niella Tanaro

Apre il «Petit Ensemble Instrumental» con Vivaldi

NIELLA TANARO. Nove appuntamenti con la musica, a partire stasera, per animare l'estate nel paese della fondovalle Tanaro. Anche quest'anno la Proloco, con la direzione artistica del maestro Franco Russo, propone «Musica nell'aia», la rassegna che coinvolge direttamente la popolazione, ambientando le esecuzioni nei cortili delle varie aziende agricole.

Si comincia stasera, alle 21,15, con il «Petit ensemble instrumental» che eseguirà musiche di Vivaldi nell'aia Murin. Seguirà, venerdì 26, nell'aia Borrio-Camilla di località Sant'Anna, l'esibizione della Corale «Due Torri»: in programma musiche di anonimi, Arcadelt, Gastoldi, Bruckner e Verdi.

Il 2 agosto, nell'aia Maio di località Maia- Valmorei, il duo Marella-Caruso di flauto e chitarra propone brani da Marais, a Duarte, mentre la sera successiva il duo Aonzo-Fadda (mandolino e chitarrone) esegue pagine di Boni, Vivaldi, e altri autori nell'aia Beccaria, località Poggio.

Il 6, nell'aia Pintacuda-De Paoli (località Camigliasca) concerto del chitarrista Federico Briasco, impegnato in brani di Scarlatti, Haendel, Giuliani, Sor, Albeniz. Nell'aia Baratè di località Borgo, il 7, il Quartetto d'Archi (Bersano, Carboni, Sismonda, Monnet) proporrà composizioni di Boccherini, Mozart e Beethoven.

Venerdì 16, il duo Balestra-Lazzari (flauto e chitarra) interpreterà Frescobaldi, De Call, Giuliani e Paganini, nell'aia Camilla di località Roà Soprana. Il 20, nell'aia Greborio (località Codovilla) la chitarrista Paola Lanzola si cimenterà con musiche di Spinacino, Dowland, Giuliani, Duarte e Ponce. Si conclude il 23, nell'aia Acheronte di Sant'Anna, [illegible] il Trio Arcadia. L'ingresso è gratuito. [p. s.]

Note di [illegible] fra gli alberi

BUSCA. Nel suggestivo scenario del parco collinare [illegible] terrà, stasera, alle 21, la quinta edizione del «Castellaccio in musica», concerto di musica classica con lo «Strauss Ensemble», violino conduttore Bruno Pignatta. Sul palco anche Rrok Jakaj, Ernest Braucher, Paola Mosca, Franco Feruglio, Antonio Ferrara e Franco Giacosa. La scorsa edizione del «Castellaccio in musica», che rientra nei festeggiamenti della «Madonnina», era stata seguita da oltre 1500 persone. Per facilitare l'accesso al parco il Comune ha predisposto aree di sosta ai limiti della collina; la circolazione è sospesa dalle 20,45. [c. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,30: **Incontri a Parigi** di Rohmer. Ore 22,30. **L'esca** di B. Tavernier. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Dr. Jekyll & Miss Hyde** Or.: [illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 2 **Angus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Schegge di pa[illegible]** Or. 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or. 17,10; 19,50, 22,30. Aria condiz.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible].605. Chiuso per ferie (riapertura 23/8/96).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **Dead [illegible] walking - Condannato a [illegible].** Ore 18,15 e 22,30 **Il piccolo diavolo**, di R. Beni[illegible]. Ore 20,30 Il [illegible]. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

C. CHAPLIN 2 via Gari[illegible] [illegible], [illegible]. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **colpo da dilettante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ELISEO ROSSO p. [illegible], [illegible]. 447.5241. **Un [illegible] tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Orario. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] 530.353. Chiuso per ferie.

FARO [illegible] Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

[illegible] [illegible] Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 20,30, [illegible]

[illegible] v. S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di [illegible] avuto i genitori comunisti** Or. 20,30, 22,30. Aria condiz.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24/8/96).

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. Chiuso per ferie.

[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

[illegible] XX Settembre 15, telefono 531.[illegible] **Kil[illegible] - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible] 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il [illegible] degli abbonamenti ai [illegible] ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18.30. Tel. 881.5241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. **Campagna abbonamenti stagione [illegible] 97. [illegible] abbonamento Arcobaleno.** Informazione cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20,30 **Kung fu**, tv movie
22,20 **Boomer cane intellig[illegible]**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telecupole - Cinquestelle
17 — **La lunga ricerca**, documentario
17,30 **Wilma e... contorni**
20,40 **Stesso mare, stessa spiaggia**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telesubalpina
19 — **Senza frontiere**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **I cannoni di [illegible] Sebastiano**, film
23 — **Il regionale**, notiziario

Telecity
18,20 **[illegible]o Benjamin**, sit. comedy
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Calendar men**, cartone
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
18,15 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg Diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Diario del giorno**, tg

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
18,30 **First and Ten**, telefilm
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach parti**
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Super Zap**, sexy
24 — **Donne e motori**

TeleTime
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**, notiziario
18 — **Benny e Cecil**, cartone
19,20 **Tg Time**, notiziario
20,45 **Stepmother**, film
22,20 **Tg Time**, notiziario

Quinta Rete
11 — **Telefilm**
13 — **Italia dancing**
18 — **Film**
19,30 **Torino magica**
20,30 **[illegible] + Uno Tre**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
24 — **Emotions**, sexy varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Sing & Song**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Wilma e... contorni**
18,45 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Festival degli artisti da strada**

Telecampione
19 — **Match music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano: Il museo sotto il mare**, documentario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.
18 — **Edgard Wallace**, telefilm
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1,30 **Redazionali di vendita**

TAI 9
12 — **Ai co[illegible] d[illegible] realtà**, telefilm
13 — **Trapper John**, telefilm
14,10 **[illegible] facevamo... [illegible] un tempo**
18,15 **Il regionale**, notiziario
18,30 **Il porto delle nebbie**, film
19 — **Senza frontiere**, speciale Telesu
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,40 **I cannoni di San Sebastian**, film

Rete 7
17 — **D.J. Match**
17,30 **Voltron**, cartoni
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Ercole l'invincibile**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera terzo appuntamento con il calciomercato all'hotel Romanisio

Fossanese a caccia di un «big»

Gli azzurri hanno contattato l'ex juventino Pacione e un altro atleta con trascorsi in A Alba e Borgo San Dalmazzo aspirano ai posti rimasti liberi nel campionato Eccellenza

FOSSANO. Un uomo da serie A per far grande la Fossanese, «matricola» [illegible] Campionato nazionale dilettanti?

I dirigenti della società azzurra per ora smentiscono, ma intanto [illegible] sono consistenti «voci» di [illegible] interessamento per Marco Pacione, ex «bomber» di Juventus, Atalanta [illegible] Verona. Il forte centravanti è uscito dal «giro» del grande calcio per motivi di lavoro, ma sarebbe pronto per cominciare una nuova avventura nella squadra allenata da «Chico» Locatelli. Un altro [illegible] ancora più «pesante» potrebbe far sognare i tifosi della società azzurra: Sclosa. L'ex laziale, anche [illegible] gli mancano le offerte, [illegible] prendendo in considerazione la possibilità [illegible] trasferirsi nella «Granda», magari abbinando l'impegno sul campo a qualche iniziativa sul territorio come [illegible] scuola di calcio che potrebbe sorgere [illegible] una località turistica della provincia.

Gino Bordone continua a fare il misterioso sugli acquisti, [illegible] intanto molti presidenti lo corteggiano per cercare di aprire trattative [illegible] gli atleti che [illegible] stati dichiarati incedibili come Baron, Sangilles, Testa, Capobianco.

Stasera all'hotel Romanisio di Fossano al centro delle trattative in occasione dei «Calcio incontri» organizzati da Frutero sport [illegible] sarà anche l'Albese. La società del capoluogo langarolo ha molti talenti da mettere sul «mercato». «Abbiamo riconfermato Fadda, Calandra, Morone, Passone, Campisi e Marabotto [illegible] riscattato [illegible] giovane centravanti Antonica - dice il general manager Giancarlo Fenocchio -, ma questo non vuol dire che gli altri dovranno cambiare squadra. [illegible] vedrà alla fine della campagna acquisti».

In partenza da Alba ci sono sicuramente elementi interessanti come Pierluigi, Giraudo [illegible] Amianto, richiesto dalla Cheraschese. Aldilà delle cessioni, il capitolo che più sta cuore agli azzurri è il ripescaggio. La Federazione ha reso noti gli elenchi delle squadre aventi diritto [illegible] partecipare ai vari campionati regionali, e in Eccellenza ci [illegible] due posti liberi. Fra i candidati i langaroli sono in «pole position» per essere stati sconfitti nello spareggio, ma c'è un altra cuneese, la Pedona di Borgo San Dalmazzo, che ha un ottimo punteggio in classifica e spera nel passaggio di categoria d'ufficio.

Nei «saldi» [illegible] stagione c'è anche il Cavallermaggiore. Durante l'ultima stagione in Eccellenza, infortuni e squalifiche avevano costretto il «ds» aldo Bertero ad arricchire la «rosa» a campionato iniziato anche da alcuni mesi. Ora il suo successore, Beppe Gonella, è impegnato sul fonte delle vendite. Guarraia [illegible] andato [illegible] Giaveno, Manissero potrebbe passare al Corneliano, Sarotti torna a Mondovì per restarci, Giuliano a Saluzzo, ma solo di passaggio, Pretato alla Saviglianese, Smeriglio a Bra, men[illegible] Baruzzo è passato al Meroni Cascine Vica. Sul fronte acquisti [illegible] arrivati [illegible] portiere Adragna del Pinerolo, gli attaccanti Cipriani e De Gennaro e il centrocampista Lusitano, tutti e tre dal Sangillio. Intanto fra i giocatori oggetto di un'asta c'è Luca Bosio del Centallo: lo vogliono Pedona [illegible] Busca, [illegible] il confermato allenatore Curetti lo considera fondamentale [illegible] ha chiesto che [illegible] venga ceduto.

Luca Ferrua

A [illegible] Marco Pacione, ex di Juve Atalanta e Verona. Sopra il «bomber» Antonica, punto [illegible] forza dell'Albese

Sopra, da sinistra, Morone e Passone (altri due protagonisti albesi) l'«osservatore» Giordano e il presidente [illegible] Pinerolo Gallo. A lato, il riconfermato allenatore del Centallo Curetti

Nel balon (alle 21) si affrontano Dogliotti e Pirero

Magliano Alfieri, stasera spareggio per la «poule»

MAGLIANO ALFIERI. Il sipario sulla prima fase del massi[illegible] campionato di pallone elastico calerà stasera a Magliano, al termine dello spareggio tra le squadra [illegible] dell'Hotel Royal (Dogliotti-Alberto Bellanti) [illegible] la Pro Pieve di Teco (Pirero-Ghibaudo). La sfida, alle 21, mette in palio il quinto posto [illegible] classifica, piazzamento che permette [illegible] disputare la «poule» A della fase finale. Chi perde [illegible] non sarà tagliato fuori dal giro che conta, poiché potrà ancora disputare gli spareggi di ammissione alla semifinale. [illegible] vittoria nello spareggio di stasera, però, mette in palio, oltre [illegible] prestigio, anche un bel po' di soldi, dal momento che partecipare alla «poule» A permette [illegible] avere incassi maggiori, poiché si disputeranno quattro gare contro i «big» del torneo e non tre contro squadre di fondo classifica, come accade nella «poule» B. Dogliotti e [illegible] partono con i favori del pronostico grazie al vantaggio del fattore campo. La precedente sfida tra Dogliotti [illegible] Pirero giocata [illegible] Magliano ha visto il netto successo dei locali per 11-[illegible], ma la gara di stasera [illegible] uno spareggio [illegible] potrebbe nascondere qualche insidia in più. Pirero va in campo da sfavorito e ha meno da perdere nei confronti del rivale. Un buon aiuto il ligure potrebbe riceverlo dalla spalla Ghibaudo, apparso [illegible] ottima forma nelle ultime partite e sicuramente desideroso di far bene sul campo che [illegible] paio d'anni fa l'ha visto protagonista fra i cadetti. Lo spareggio di stasera tra Dogliotti e Ghibaudo è stato preceduto da qualche polemica, poiché la società di Pieve di Teco avrebbe voluto giocare al pomeriggio, [illegible] collocazione oraria a cui Pirero [illegible] sono più abituati. La Fipe ha optato per la notturna, richiesta dalla Maglianese che, avendo il diritto di giocare la gara in casa, ha anche quello di scegliere l'orario. Inoltre la collocazione serale permetterà [illegible] contare [illegible] maggior affluenza di pubblico.

Corrado Olocco

SERIE B

Un recupero a Cortemilia

Con uno stillicidio di recuperi [illegible] campionato cadetto di pallone elastico si sta avviando alla conclusione della [illegible] stagione regolare. Quest'anno la serie [illegible] pallonistica, soprattutto nelle giornate iniziali, è stata particolarmente ostacolata dal maltempo [illegible] la Federazione ha dovuto addirittura ricorrere a [illegible] giornata «straordinaria», fissata per questo fine settimana; in modo da smaltire gli ultimi recuperi e far tornare la classifica aggiornata. Nella serie cadetta è ancora aperta la lotta per la sesta posizione, che coinvolge le quadrette della Valverde Cortemilia (Muratore-Tonello) e della Margiaria autotrasporti Monticello-Trifula bianca (Vacchetto-Trinchero). Stasera, [illegible] 21, Muratore recupera la gara casalinga contro la quadretta di Ricca (Isoardi-Milano), seconda della classifica. Nel fine settimana Vacchetto ospiterà Barbero, ultimo della clas[illegible]. [c. o.]

[illegible] SPORT

RITIRI

L'Alessandria [illegible] arrivata a Pianfei

Agli ordini di Ferrari l'Alessandria è arrivata ieri a Pianfei. La formazione di serie C1 resterà fino al 12 o 13 agosto. [illegible] queste ore si defini[illegible] le date [illegible] alcune amichevoli con squadre del Cuneese. [r. s.]

AMICHEVOLI

La Spezia ha scelto Cortemilia

Da sabato 26 al prossimo 14 agosto [illegible] squadra [illegible] C1 dello Spezia sarà in ritiro a Cortemilia, ospite della locale Associazione calcio. Il [illegible] agosto, alle 18,30, l'undici ligure affronterà in amichevole il Cortemilia che milita [illegible] Terza Categoria; il 10 agosto alle 20,30 sfida con la Cairese. Il presidente dei liguri Blengino trascorre tradizionalmente le [illegible] nell'Alta Langa dove ha anche acquistato un [illegible]. [g. p.]

BEACH [illegible]

[illegible] Mondovì [illegible] tifosi Alpitour

Arriva anche a Mondovì [illegible] tappa del torneo di beach volley organizzato dai tifosi dell'Alpitour Traco. Il «b.b. [illegible] the beach» si giocherà sabato 27 e domenica 28 all'Associazione sportiva Piazza in via della Polveriera. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolge[illegible] Michele Sembrano (telefono 0174-46083), Fabrizio Camperi (0174-61237) o Fabrizio Arnaldi (0338-6470958). [l. f.]

[illegible]

[illegible] Sommariva Perno i Campionati italiani

Dal 29 agosto [illegible] primo settembre i boschi del Roero a Sommariva Perno ospiteranno i Tricolori di tiro con l'arco. «Un'occasione propizia per far [illegible] il nostro territorio - dice l'assessore al Turismo, Franco Bertero -; per i familiari e gli accompagnatori degli atleti saranno organizzate visite guidate nel Roero». [r. a.]

FOLLI SCONTI

30%

PASTA ACCIUGHE GS gr. 60 — **L. 1.150** (Lire 19.166 al Kg.) INVECE DI LIRE ~~1.650~~

OLIO DI [illegible] [illegible] [illegible] cc. 1000 — **L. 1.840** INVECE DI LIRE ~~2.640~~

[illegible] DELLA RISAIA SCOTTI gr. 1000 — **L. 3.280** INVECE DI LIRE ~~4.690~~

OLIVE VERDI INTERE SACLÀ gr. 200 — **L. 2.090** (Lire 10.450 [illegible] Kg.) INVECE [illegible] LIRE ~~2.990~~

POLPABELLA STAR conf. 3 pz. gr. 400 cad. — **L. 2.160** (Lire 1.800 al Kg.) INVECE DI LIRE ~~3.090~~

EFFERVESCENTE GALEFFI gr. 100 — **L. 860** (Lire [illegible] Kg.) INVECE DI LIRE ~~1.240~~

30%

BIRRA [illegible] conf. 2 latt. cc. 330 cad. — **L. 1.490** (Lire 2.257 al Lt.) INVECE DI LIRE ~~2.140~~

[illegible] RICCO conf. [illegible] pezzi gr. 220 — **L. 2.260** (Lire 10.272 al Kg.) INVECE DI LIRE ~~3.240~~

VONGOLE AL NATURALE AMATI gr. 65 — **L. 2.440** (Lire 37.538 al Kg.) INVECE DI LIRE ~~3.490~~

[illegible] NUVENIA [illegible]/normali conf. 18 pezzi — **L. 2.290** INVECE DI LIRE ~~3.290~~

SAPONETTA NIDRA LATTE conf. 2 pezzi [illegible] 125 cad. — **L. 1.590** (Lire 6.360 al Kg.) INVECE DI LIRE ~~2.390~~

SPUGNA [illegible] MOUS gr. 15 — **L. 1.320** INVECE DI LIRE ~~1.890~~

30%

[illegible] RAPIDA PALMOLIVE gigante ml. 300 — **L. 2.690** (Lire 8.966 al Lt.) INVECE DI LIRE ~~3.890~~

DOCCIA FIORI [illegible] ml. 250 — **L. 1.730** (Lire 6.920 al Lt.) INVECE DI LIRE ~~2.490~~

SHAMPOO ANTICA ERBORISTERIA camomilla-ortica ml. 250 — **L. 2.490** (Lire 9.960 [illegible] Lt.) INVECE DI LIRE ~~3.590~~

PEPERONI GRIGLIA VALLE DEGLI ORTI gr. 450 — **L. 3.990** (Lire 8.866 al Kg.) INVECE DI LIRE ~~6.050~~

[illegible] MAGIC FISH SURGELA gr. 300 — **L. 3.690** (Lire 12.300 al Kg.) INVECE DI LIRE ~~5.290~~

[illegible] DEL GOLFO "-45" gr. 200 — **L. 6.290** (Lire 31.450 al Kg.) INVECE DI LIRE ~~8.990~~

DAL 24 LUGLIO AL 10 AGOSTO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Super Sconto

[illegible] RIA

GENOVA
P.le Parenzo 43r
P.so Cent. Bracelli 5r P
Via Rabino 232 NUOVO
Via Ferreggiano 237
Via Ferreggiano 153 P
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r P
Via San Martino 31
Via Tanini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
Via O. de Gaspari 21 P
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimasso 161r
Via Barabino 90r P
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 1[illegible]r P
Via Casaregis 97r P

Via Montevideo 77r P
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r

Via Canneto il Curto 76r NUOVO
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64

Via B[illegible] 94r
Via [illegible] V. Minetti 17r P
Via Napoli 145
Via Napoli 83r P
Corso Armellini 2 P
Via Paleocapa 55r P
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r P
Via Melegari 27r P
CORNIGLIANO
Via C[illegible]igliano 139
BOLZANETO
[illegible] 24r P
CERTOSA
Via Canepari 109

PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r P
SERRARICCO'
Via Medicina 186 P
Via Medicina 56 NUOVO
PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 18e P
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
PEGLI
Via Garelli 30/32
[illegible] della Madonna 2 NUOVO
[illegible]A
Via Cordanieri 3 P

ARENZANO
Via Rue 39
QUINTO
Via Filzi 12r P
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tacito 16
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via Berio 51
V[illegible] M. della Libe[illegible] 11
ALBENGA
Via Piave 123
SAVONA
Via Boselli 34r

BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
P.za C. Battisti [illegible]
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara 91
LAVAGNA
P[illegible] V. Veneto [illegible]
Via C. Battisti, 17
CARASCO
Via Montanaro Disma 17 P
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28
LA SPEZIA
Via di Monale 67
Via Canaletto 272

FORTE DEI MARMI
Via Provinciale 134

PARMA NUOVO
Vicolo Sant'Alessandro 4
Borgo Regale 24

SuperLira

GENOVA
Via Canevari 110r P
Via C. Centuriona 21/23 P
Via Torti 132 P
Via C.G. D'Albertis 76 P
Via [illegible] 14r
P.za G. Villa 46r

SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r P
CERTOSA
Via Jori 49r
BOLZANETO
Via Bettini 30
RECCO
Via 4 Novembre 24

LA STAMPA GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 24 Luglio 1996 LV 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La protesta dei commercianti per le manifestazioni estive del Comune

I vicoli contro il porto antico

L'assessore all'Annona ha incontrato i titolari dei locali pubblici colpiti dall'ordinanza che limita il servizio all'esterno e la musica. In vista la possibilità di un accordo in tempi brevi

GENOVA. «Vogliono favorire l'area del porto antico a danno del [illegible] del centro storico». L'associazione commerciale «Il Genovino», che riunisce oltre un centinaio di ditte tra Sarzano, Pollaiuoli, Canneto, San Lorenzo, e Piano di Sant'Andrea accusa il Comune di aver concentrato le manifestazioni dell'estate in città in una sola zona a danno di tutti gli altri operatori.

Ma anche all'interno del centro storico esistono divisioni e pareri sull'inizio dell'estate genovese. C'è chi è contento di vedere i turisti che girano in città. Altri si lamentano di non vederli affatto, molti di [illegible] che è passato. Una polemica larvata, pronta a scoppiare contro l'amministrazione comunale, se non cambierà qualcosa. «L'anno scorso, con gli spettacoli di teatro itinerante e gli altri appuntamenti nelle piazze si è rivitalizzato tutto il centro storico. Il programma dell'estate '96 è a beneficio di pochi», dicono i rappresentanti del Genovino.

In estate gli esercizi commerciali aperti vedono ridotti di molto il loro giro d'affari. Una parte di commercianti ammette di lavorare bene con i turisti, anche se, è [illegible] vero, bisogna quasi estorcere la risposta. Sarà per la proverbiale abitudine a lamentarsi, oppure per l'altra questione dei cancelli che «dividono» la città antica dal porto. E' la zona di Sottoripa, di Banchi, [illegible] San Lorenzo a beneficiare della ricaduta economica inaspettata.

Gli ultimi dati diffusi dall'azienda di promozione turistica di Genova «Apt» evidenziano l'aumento delle presenze, soprattutto straniere, in città. Il polo di maggiore interesse è ancora l'Acquario, ma qui i flussi di visitatori si sono stabilizzati. In estate, sono più [illegible] le visite individuali. Agosto, a sorpresa, ritorna ad [illegible] un mese più che positivo, forse perché l'Acquario (e l'aria condizionata) è vissuto come alternativa alla solita giornata in spiaggia.

Gli altri, invece, a Canneto, Sarzano, Luccoli, protestano perché il lavoro per loro ca n'è proprio poco. [illegible] ultimo si è aggiunto il provvedimento del Comune con le restrizioni di orario per i locali pubblici: stop alla musica dopo le ventitrè e nessuna vendita da asporto dopo la mezzanotte. L'ordinanza è stata emessa dopo l'esposto di [illegible] residenti che protestavano per gli schiamazzi notturni.

Lunedì i titolari di quattro esercizi indicati nell'ordinanza si sono incontrati con l'assessore comunale all'Annona Marco Evangelisti. Il risultato è [illegible] commentato in misura abbastanza soddisfacente. I commercianti rinunciano a presentare un ricorso al Tar. In cambio, il Comune si è impegnato a rivedere [illegible] per caso le situazioni ed a distinguerle.

I bar colpiti dalle restrizioni potrebbero essere solo due, in via San Bernardo e in salita Pollaiuoli. In pratica, dovrebbe vigere [illegible] di «autocontrollo» del locale da parte dei gestori per venire incontro alle richieste degli abitanti.

Paola Cavallero

INIZIATIVE

«Troppo caro il fai-da-te»

[illegible] quaranta per cento al giorno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questo sarebbe il danno economico subito dai pubblici esercizi [illegible] centro storico. «Eppure a Genova la gente c'è», giurano i commercianti. Salvo poi aggiungere: «Ma noi non la vediamo». Nei giorni [illegible] è [illegible] inaugurato negozio monotematico [illegible] sugli indiani d'America, [illegible] insegna perché costa troppo.

Al Café Barbarossa di Porta Soprana, Mario Montesoro, segretario dell'associazione «Il Genovino» racconta: «Volevamo organizzare manifestazioni musicali di piazza nell'arco della giornata, alle 12,30 un'ora, due ore al pomeriggio, [illegible] la sera. Ti chiedono mezzo milione per diritti d'autore, occupazione suolo, [illegible] tempi lunghi per definire l'inquinamento acustico alla Usl con planimetrie della zona, disegni degli amplificatori, [illegible] Con il costo degli artisti, poi, diventa insostenibile». **[p. c.]**

LIGURIA ESTATE ECCO LA GUIDA

Con Little Tony Anni 60 a Rapallo

Il cantante si esibisce al dancing Villa Porticciolo di Rapallo. Concerto a Camogli per il Sociale. Repliche della Tosse a Forte Sperone.

ALLE PAGINE 41-42-43

Accordo a Roma

L'altoforno smantellato entro 3 anni

GENOVA. La siderurgia a caldo lascerà Genova entro tre anni. Il patto è stato controfirmato [illegible] pomeriggio, a Roma, dagli [illegible] locali e dall'imprenditore Claudio Riva di fronte ai ministri Edo Ronchi (Ambiente), Pierluigi Bersani (Industria) e Claudio Burlando (Trasporti).

Insieme al presidente della Regione Giancarlo Mori, della Provincia Marta Vincenzi, al sindaco Sansa e al numero uno di Palazzo San Giorgio Giuliano Gallanti e i sindacati l'industriale ha sottoscritto un protocollo [illegible] che stabilisce in 36 mesi il periodo di sopravvivenza genovese dell'area a caldo [illegible] Acciaierie. «E' una svolta epocale, dopo 50 anni di altoforno Genova torna a respirare», commenta Piero Villa, l'assesore che ha accompagnato Sansa nel viaggio romano.

«Ma è importante - aggiunge Marta Vincenzi - che il Governo abbia sottoscritto [illegible] volta un verbale in cui si fa garante dell'accordo e compirà tutte le verifiche tecniche».

Al protocollo entro sei mesi seguirà l'accordo di programma [illegible] e proprio. In cambio dell'impegno di Riva a smantellare l'area a caldo, l'altoforno potrà ripartire appena ultimata la ristrutturazione e la Provincia annullerà la diffida che impone all'imprenditore di arrivare entro il [illegible] luglio i lavori per limitare le emissioni (delibera regionale del 1995). Non dovranno più [illegible] compiuti in fatti, gli interventi previsti per limitare le emissioni (sarebbero costati a Riva 80 miliardi), ma nel prossimo piano di manutenzione per la cokeria Riva si impegna affinché anche questo settore riduca le emissioni che, come stabiliva la diffida del sindaco, dovevano calare del 30%.

Il ministro Ronchi finanzierà una rete di monitoraggio del benzopirene per evitare nuovi sforamenti.

Riva ha però rinunciato a impegnarsi nella bonifica, chiede spazi in banchina e, soprattutto, il riconoscimento [illegible] valore dell'impianto che [illegible] dismesso, circa 150 miliardi. E in questa cifra sarà il Governo a doversi attivare cercando i fondi.

«Lo smantellamento deve avvenire in modo [illegible] traumatico per l'occupazione», ha assicurato il presidente Mori.

Il prossimo appuntamento è per settembre quando Riva presenterà il piano di smantellamento e, dal 2000, Genova avrà così [illegible] quadrati in più. **[m. c. c.]**

In corte d'assise due drammatici fatti di sangue: prime udienze l'8 e 22 ottobre

Uccisero moglie e genero, i processi

Saranno rievocate le tragedie di Arenzano e Borzoli

GENOVA. Uccisero la moglie e il genero e ora per queste due tragedie famigliari [illegible] stati fissati i processi in corte d'assise a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro. Sarà processato [illegible] ottobre Vincenzo Giancaspro, 44 anni, accusato di omicidio premeditato per [illegible] sparato alla moglie Antonina Casalino, [illegible] anni, ad Arenzano il primo settembre dello scorso [illegible]. E dovrà presentarsi davanti ai giudici il [illegible] ottobre Salvatore Laruina, 71 anni, anch'egli imputato di omicidio premeditato per avere premuto quattro volte il grilletto della sua calibro 6 e 35 contro il genero Vincenzo Forte, ucciso a [illegible] anni, il 4 settembre del '94 a Borzoli.

Giancaspro e la moglie [illegible] separati da circa due mesi prima, ma l'operaio (che è difeso dall'avvocato Roberto Frank) non aveva superato lo shock dell'allontanamento della moglie. La donna si [illegible] rifugiata in casa di un caro amico, un [illegible] ziano infermiere, Francesco Cambria, che abita in via della Colletta ad Arenzano.

Giancaspro, che lavorava all'Italsider, aveva trasformato una pistola giocattolo in un'arma letale, si era messo in tasca anche un coltello, ed era andato ad Arenzano. Con una scusa si era fatto aprire la porta e quando la moglie aveva visto che [illegible] armato era fuggita terrorizzata lungo le scale. [illegible] non aveva fatto in tempo a porsi in salvo perché Giancaspro l'aveva raggiunta due piani sotto e le aveva sparato. Un colpo a bruciapelo a pochi centimetri dal cuore di Antonina. Poi, si [illegible] e aveva atteso. Quando l'ufficiale sentì le [illegible] dei carabinieri della stazione di Arenzano che erano stati avvertiti della tragedia [illegible] Francesco Cambria, si puntò la pistola alla tempia e fece fuoco. I medici erano poi riusciti a salvarlo, [illegible] Giancaspro [illegible] perso un occhio. All'imputato erano stati poi concessi gli arresti domiciliari per ragioni di salute e il provvedimento aveva suscitato le proteste [illegible] madre della vittima che si è costituita parte civile con l'avvocato Sandro Minuto.

Il processo a Salvatore Laruina

Salvatore Laruina sparò al genero che si era separato dalla figlia. Fra marito e moglie vi [illegible] molta tensione tanto che la donna aveva sporto una denuncia ai carabinieri per minacce. Proprio su loro consiglio si [illegible] trasferita per un po' di tempo a Udine in [illegible] di amici. [illegible] anche [illegible] viveva [illegible] il terrore di [illegible] raggiunta [illegible] marito e per confortarla i genitori avevano trascorso con lei un breve periodo. Poi, ai primi di settembre erano rientrati a Genova. Secondo il racconto di Laruina (difeso dagli avvocati Ermanno Dellorto e Pierpaolo Bottino) erano stati tempestati da telefonate del genero e [illegible] così deciso di andare in campagna a Borzoli.

Furono raggiunti da Forte che si avvicinò a Laruina con una mano [illegible] giubbotto. Il padre, credendo che fosse armato, sparò. Per questo i suoi legali sostengono la legittima difesa.

[illegible] Luigi

Due persone denunciate dai carabinieri

Il gioco d'azzardo è arrivato a Voltri

GENOVA. Una vasta operazione contro il gioco d'azzardo organizzata dai carabinieri ha portato alla denuncia di due persone e si [illegible] estendendo in queste ore nei quartieri del Ponente cittadino.

Il gioco d'azzardo è l'attività clandestina più diffusa in città. Secondo gli investigatori, avrebbe superato anche la rete del totonero. Il giro di soldi è difficilmente quantificabile, ma si parla di centinaia di milioni al mese che finiscono nelle tasche degli organizzatori. La mappa dei locali [illegible] ritrovo per i biscazzieri è una pelle di leopardo che si estende da Ponente a Levante.

I carabinieri hanno eseguito le ultime operazioni più clamorose. Nell'arco di due [illegible] stati scoperti alla Foce un circolo ricreativo che aveva nel retro [illegible] saletta per accogliere i giocatori d'azzardo ed a Molassana un altro locale protetto da un sistema di telecamere a circuito chiuso per evitare l'intrusione di estranei.

Ieri mattina il blitz è scattato prima dell'alba a Voltri. La notizia è trapelata [illegible] priva di dettagli, che saranno resi noti solo al termine delle indagini. Al comando del nucleo operativo dei carabinieri però [illegible] nascondono la soddisfazione per il nuovo successo.

La passione smodata per il tavolo verde accomuna le più svariate categorie, dallo studente al pensionato, alla casalinga e persino i disoccupati. Tanto [illegible] che [illegible] persone denunciate nell'ambito delle precedenti indagini contro il gioco d'azzardo e le altre attività clandestine compaiono [illegible] po' tutte le professioni.

I risvolti, spesso, [illegible] drammatici. Inseguendo un sogno, o solo un'illusione, chi si siede alla roulette o gioca allo chemin di fer investe la pensione, lo stipendio, o i risparmi. E quando non è più possibile sostenere i debiti, si [illegible] in balia degli usurai. **[p. c.]**

Porto: i dati di giugno

Il traffico dei [illegible] aumenta del 40%

GENOVA. Prosegue la tendenza positiva per i traffici del porto di Genova. Nel [illegible] giugno il traffico contenitori nei terminal del porto ha raggiunto i 73.368 teu, [illegible] un incremento del 40,9 per cento rispetto al corrispondente [illegible] del 1995 in cui si erano raggiunti i [illegible] teu.

Il traffico di giugno è così ripartito nei vari terminal: Vte 33.479 (22.080 nel mese 1995), Sech 23.142 (18.503), Genoa terminal 5.972 (6.406), Grimaldi 5.650 (3.846) e Multipurpose 4.325 (1425).

Il traffico containerizzato [illegible] del 38,9 per [illegible] raggiungendo a giugno le [illegible] mila tonnellate, portando la [illegible] complessiva dei sei [illegible] a tre milioni e 38 mila tonnellate (+ 26,9 per cento). Flessione in giugno delle merci [illegible] nali, rinfuse solide, e olii minerali. Il forte crescita il [illegible] delle crociere: a giugno l'aumento [illegible] del 55,2 per cento. **[p. c.]**

E' successo a Vobbia

Muore [illegible] festeggia sul palco i suoi 100 anni

GENOVA. Una giornata di festa, che si è conclusa in tragedia. Casi del destino. Un abitante centenario di Vobbia che stava partecipando alla cerimonia organizzata dall'amministrazione comunale in suo onore è caduto malamente dal palco ed è morto sul colpo. Un medico, che era presente, ha [illegible] invano di rianimarlo. La causa della [illegible] potrebbe [illegible] un arresto cardiaco.

Si chiamava Basilio Re, classe [illegible] nato e cresciuto nel piccolo centro dell'entroterra. I parenti ricordano che [illegible] aveva mai avuto problemi di salute. Durante la prima guerra mondiale [illegible] stato fatto prigioniero e gli erano congelati gli arti inferiori.

Domenica sul palco nella piazza centrale di Vobbia si è [illegible] improvvisamente un soffio di vento [illegible] ha fatto cadere il cappello di Basilio. L'anziano si è alzato dalla sedia e d'istinto gli è [illegible] dietro. E' inciampato e morto. **[p. c.]**

Altre fratture nella maggioranza dopo i casi Fiumara e Carmagnani

No alle nuove palazzine a Quarto

Rifondazione e pds contro la linea della giunta

GENOVA. «Noi siamo un po' stanchi, assessore, perché purtroppo le parole in quest'aula [illegible] contro un muro di gomma». Suonano come un avvertimento sinistro le parole pronunciate lunedì in consiglio comunale da Roberta Morgano del Pds. Arrivano al [illegible] di una seduta dove fra la giunta, e quindi il sindaco, e il Pds c'erano stati altri [illegible] a faccia. La tensione, l'elettricità fra Sansa e il partito più grosso della maggioranza si erano espresse fino a lunedì solo attraverso dichiarazioni ai giornali e l'eco, adesso, è arrivata anche nella sede istituzionale: l'aula [illegible] di palazzo Tursi.

La questione, l'ultima in ordine di tempo che mette in crisi un matrimonio elettorale sempre più logoro, riguarda la speculazione edilizia a Villa Doria Spinola di Quarto: lunedì Rifondazione comunista ha presentato una mozione in cui chiedeva alla giunta di non firmare la concessione edilizia che, dopo la costruzione del motel Agip, permetterà di costruire nello storico parco della villa anche due palazzine.

Il Pds inaspettatamente si è schierato [illegible] Rifondazione e contro il sindaco: «Noi sosteniamo si debba fare tutto il possibile - ha aggiunto Roberta Morgano - per non fare le palazzine e [illegible] che possa anche essere d'uso del Motel. Ma bisogna vedere quanto la giunta è convinta di questo». [illegible] l'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo non ha dato speranze. La firma ci sarà.

E' stato il secondo «scontro» in poche ore, nell'aula rossa. Poco prima, infatti, replicando ad un articolo 38 presentato da Ugo Signorini (ppi), il sindaco aveva ribadito quanto dichiarato alcuni giorni fa sul progetto Fiumara: se gli equilibri finanziari lo permetteranno e non venisse per questo bocciato il progetto, una parte dell'area andrebbe essere destinata ad abitazioni potrebbe lasciare il posto ad attività portuali. «Per noi la Fiumara è un progetto fondamentale per la città», gli [illegible] replicato il capogruppo del pds Luca Borzani dopo che, nei giorni scorsi lo stesso segretario provinciale Ubaldo Benvenuti si era dichiarato [illegible] dalle affermazioni [illegible] primo cittadino. Un altro scivolone in questa «coppia» sempre più litigiosa è stata la questione del trasferimento [illegible] Polo petrolchimico fuori dalla città. Dichiarazioni ritenute avventate in salita San Leonardo.

Insomma i rapporti fra Sansa e i suoi più importanti alleati non sono più quelli di un tempo. «Anche fra fidanzati si litiga, ci sono alti e bassi - è il segretario regionale del pds Claudio Montaldo ammette il clima di freddezza - ma sono questioni che si chiariscono, problemi che si superano. C'è forse un po' di confusione ma sono sicuro che i rapporti fra maggioranza e giunta si chiariranno». **[m. c. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Scende l'ozono, sale il livello di biossido d'azoto

L'ozono è rientrato nei limiti di legge. Il centro operativo della Provincia ha registra invece due superi nella centralina di corso Sardegna per il biossido d'azoto. In leggero peggioramento le previsioni meteo. **[p. c.]**

EDILIZIA

Piano triennale di investimenti per le scuole

Il consiglio regionale ha approvato il piano triennale di investimenti per gli edifici scolastici liguri. Nel '96 per l'ammodernamento e l'adeguamento alle norme igieniche degli istituti potranno [illegible] impiegati solo 15 miliardi e 851 milioni, [illegible] cifra nettamente inferiore al fabbisogno stimato dagli amministratori regionali, che al ministero della pubblica istruzione avevano chiesto [illegible] milioni per il triennio. A Genova 5 miliardi e mezzo. **[p. c.]**

INCIDENTI

Si ferisce sul lavoro a Busalla, perde le dita

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio a Busalla. Un'ambulanza della Croce verde di Casella ha trasportato d'urgenza il ferito all'ospedale San Paolo di Savona per l'amputazione di tre dita della mano. Appena arrivato, il paziente è stato portato in sala operatoria per il delicato intervento. **[p. c.]**

REGIONE

La protesta degli operai delle fonderie

La [illegible] Consiglio regionale ieri mattina è stata invasa dai lavoratori delle fonderie San Giorgio di Prà. Gli operai, in cassa integrazione fino al dicembre prossimo, volevano sapere quale sarà il loro futuro. **[m. c. c.]**

UTILI

CIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corto Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 84.015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 97, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.189

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, telefono 50.554

ZOAGLI
Valiera: p.zza XXVII Dicembre, telefono 269.041

CHIAVARI
Dei Frati: via Cavour 3, telefono 309.819

SESTRI LEVANTE
Garino: XXV Aprile 94, telefono 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 851.12.38, **Camogli:** t. 770.265; **Ruta:** t. 771.119; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700, **Chiavari:** t. 322.422, 309.655; **Cogorno:** t. 384.620; **Lavagna:** t. 309.947, **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** t. 41.764, **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.386; t. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pedatelefono): 59.351; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59061.
Recco: t. 74032; **Camogli:** t. 771.143, **Portofino:** t. 269.285; **Santa Margherita:** t. 998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

CAPITANERIE PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **to Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Felice — Teatro ai Parchi di Nervi. Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21,30 L. 50/30/20.000 — OGGI RIPOSO

Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.16.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 25.000/15.000 — **Inferno e Inferni** — Regia di Tonino Conte. Costumi Bruno Cereseto. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Con partecipazione di Nymex.

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO FERIE

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21. L. 20.000/16.000 — OGGI RIPOSO

1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586.810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30. L. 7000 — **Persuasione** — R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' — Commedia

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Giov. e ven. 20,20/22,30. L. 7000 — **Lest** — di G. Base, con G. Base, V. Emeri, G. Tognazzi (Italia '93) — Viaggio di consolazione nell'Est per una ragazza abbandonata il giorno delle nozze. La accompagna un autista a nolo e non mancheranno le sorprese. N. V. 1h 35' — Comm.

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. Lire 8000/6000 — NUOVO PROGRAMMA

Odeon — Tel. 362.8298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Ritz d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.350; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.067; **Dionisio** tel. 588.516; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB — Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000 — **Get shorty** — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 — CHIUSO PER FERIE

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

PREVISTO OGGI. Transitorio aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso, temperature stazionarie. **Tendenza per domani:** miglioramento prevalenza di schiarite, con possibili addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. mb (staz.).

TEMPERATURE DI

Genova	max 27	min 22
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 20

FA A IMPERIA
Max: 29; min: 22; temp. mare 26 °C

sorge 6,08 e tramonta alle 21. La **Luna** alle 0,45 leva alle 14,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. — CHIUSO PER FERIE

Chaplin — Tel. 860.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 867.841. Ore 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Arena estiva. Ore 21,15 — **affinità elettive** — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — Commedia

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI — S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/18/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.61.38 — ESTIVA

ARENZANO — Arena Italia — Ore 21,15. L. 6000/6000 — **Toy story** — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,10/18,10/20,20. L. 10.000 — **Diabolique** — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

RAPALLO — Augustus — Tel. 6. Or.: 20,10/22,20. Lire 10.000 — **L'esercito delle 12 scimmie** — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

CHIAVARI — Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,10/22,30. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Cantero — Or.: 20,10/22,30. Lire 1 — **007 Goldeneye** — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000 — **ad man walking** — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, alla ricerca del passato, si prende a la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,20/22,30. L. 10.000/7000 — **Piccoli omicidi fra amici** — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa; quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000 — **L'ultima profezia** — di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' — Fantastico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,20/22,30. L. 10.000/7000 — **Babe. Maialino coraggioso** — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. — Comm.

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci**

Colombo — Tel. 540.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000 — **Il profumo del mosto selvatico** — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Casinò — Tel. 840.427. Ore 21,15. L. 10.000/6000/5000 anziani

ALBENGA — Ambra — Tel. 51419. Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Lire 8000/6000 — **ino coraggioso** — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al e. N. V. 1h 30' — Comm.

BORGHETTO — Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000 — **In viaggio con Pippo** — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati

BORGIO VEREZZI — Astra — Ore 21,30. Lire 8000/6000 — **Goldeneye** — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad armi nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

FINALE LIGURE — Arena Ondi — Ore 21,30. L. 6000/6000 — **Casper** — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 18,30/21/22,30. Lire 9000/7000 — **Il presidente** — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvo- ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21. Lire 8000/5000 — **Piume di struzzo** — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

LOANO — Principe — Ore 21,30. Lire 80 — **t - La sfida** — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/8000 — **Two Much** — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spa '95) — A Miami un gallerista squattrinato divide tra due sorelle ricche e belle, per reggere la situazione è costretto a inventarsi gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

PIETRA — Giardino — Ore 21,30. Lire 6000/5000 — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un slitta percorre migliaia di chilometri per trovare lvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' — Animazione

King — Ore 21,15. Lire 8000/5000 — **Forget Paris** — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

Sassello — Ore 21,30. Lire

SPOTORNO — A — Ore 21,30. Lire 6000/5000 — **Il giurato** — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h. — Thriller

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 21,30. Lire 8000/6000 — **Ragione e sentimento** — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro . Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore 21/22,30. Lire 8000/6000 — **Balto** — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla isolato maltempo nel '25 N. V. 1h 17' — Animazione

VARIGOTTI — Roma — Ore 21,30. Lire 7000/4000 — NUOVO PROGRAMMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000 — **Toy Story** — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. L. 7000 — **Va' dove ti porta il cuore** — di C. Comencini, con V. Lisi, Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

(estivo) — Ore 21,30. L. 7000 — **struzzo** — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000 — **ad man walking** — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

DIANO MARINA — Dianese — Ore 21. Lire — **Heat - La sfida** — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

S. BARTOLOMEO — Smeraldo (estivo) — via Aurelia 106. Ore 21. Lire 8000/5000 — **Diabolique** — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. — Thriller

CERVO — Garibaldi (estivo) — Via Steria. Ore 21,30. Lire 7000/5000 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

SANREMO — Ari — Or.: 10,30-12,30; — **49° Salone internazionale dell'umorismo**

Centrale (Sala) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Estate cinema lire 7000 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. V. 2h 08' — Epico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000 — **Ace Ventura: Africa** — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — OGGI CHIUSO

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 7000 — **Film vietato ai 18**

Lisa Cacciola, nota per la sua battaglia a favore del figlio distrofico, è ricoverata al San Martino

In fin di vita per colpa di una zanzara

E' un'infermiera di 40 anni abitante a Chiavari

CHIAVARI. A causa della puntura di un insetto, una zanzara o un «papataccio», una donna di 40 anni, Lisa Cacciola, abitante in via S. Chiara [illegible] Chiavari, [illegible] trova da tre giorni in rianimazione al [illegible] Martino di Genova in condizioni disperate. Lisa, infermiera professionale al reparto fisioterapia dell'ospedale di Chiavari, una decina di giorni fa è stata punta ad un braccio ma non aveva dato peso al fatto anche se la puntura le aveva procurato [illegible] forte dolore.

Dopo qualche giorno l'arto ha iniziato a gonfiare e il dolore non diminuiva: l'infermiera ancora una volta non si è preoccupata più di tanto [illegible] dimenticando forse la puntura di qualche giorno prima, ha attribuito [illegible] fatto ad un possibile trauma subito durante il [illegible] lavoro.

Con il [illegible] dei giorni [illegible] gonfiore [illegible] aumentato in modo impressionante. Lisa si è decisa a rivolgersi ad un medico che le ha diagnosticato una infezione causata da un insetto, forse [illegible] zanzara. All'ospedale di Lavagna, dove è stata ricoverata qualche giorno, le sono stati somministrati antibiotici ma le [illegible] condizioni non miglioravano tanto che è stato deciso di sottoporla ad un intervento chirurgico per rimuovere la massa di materiale infetto che si era formata nel braccio dove era stata punta. Dopo l'operazione è sopravvenuta una complicazione, embolia polmonare, e Lisa è stata portata d'urgenza [illegible] San Martino dove si trova attualmente ricoverata nel reparto rianimazione.

Lisa Cacciola [illegible] una donna energica sotto tutti i punti [illegible] vista: fisicamente per il lavoro che svolge [illegible] come «mamma coraggio» - così è stata definita in [illegible] trasmissione su Rai2 - per quanto ha lottato per un [illegible] figlio, Omar, [illegible] 15 anni, colpito [illegible] distrofia muscolare. Lisa davanti alle telecamere, durante [illegible] trasmissione effettuata in diretta dal Villaggio [illegible] Ragazzo di don Nando Negri, aveva commosso per la sua dedizione al figlio che dall'infanzia vive [illegible] [illegible] sedie a rotelle. «Non ho mai abbassato la testa. Ho bussato a mille porte sfidando indifferenza e scetticismo - diceva - mi considero una mamma 'bestia' e [illegible] mi arrenderò mai». Poi sorridendo aiutava i giovani handicappati impegnati in una partita di polo, sulle carrozzelle. Per tutti [illegible] un sorriso.

Adesso si trova in fin di vita e i due figli, Omar e la piccola Manuela di 8 anni, stanno trascorrendo le vacanze estive [illegible] Massa Marittima nel complesso del Villaggio del ragazzo: nessuno ha [illegible] avuto [illegible] coraggio di accennare che la loro madre è in gravi condizioni in un ospedale. Omar [illegible] per l'a[illegible] che la madre e il padre gli hanno sempre dimostrato: i medici non si spiegano neppure come [illegible] ragazzo sia arrivato alla [illegible] età senza peggiorare [illegible] purtroppo la [illegible] malattia lo imporrebbe.

L'ospedale di Chiavari e nel riquadro l'infermiera, Lisa Cacciola, di 40 anni

La notizia di quanto accaduto all'infermiera ha nuovamente fatto parlare della zanzara «tigre» come possibile causa del suo avvelenamento ma i medici [illegible] si sono pronunciati. Potrebbe [illegible] una zecca, un ragno, [illegible] papataccio, comunque [illegible] complicare le [illegible] è l'embolia polmonare. Maria Doscalzo, la mamma di Lisa, è disperata: «E' successo tutto all'improvviso [illegible] non sappiamo neppure quale [illegible] stata [illegible] causa del [illegible] male. So soltanto che mi ha detto di avere sentito un forte dolore e di [illegible] pensato ad [illegible] colpo preso inavvertitamente. Viviamo momenti di angoscia noi e [illegible] genero Pierluigi».

Giuliano Vignolo

«Sono necessari altri esami»

Parla il primario del reparto «Non credo a [illegible] male infettivo»

GENOVA. Anche per gli esperti resta un mistero la gravissima malattia che ha colpito Lisa Cacciola, l'infermiera [illegible] Chiavari ricoverata nel reparto di rianimazone al San Martino.

«Il principio [illegible] un insetto che sia vettore di una malattia vale solo [illegible] tale patologia è endemica». Fortunato Rizzo, primario del reparto di malattie infettive dell'ospedale San Martino, tende a escludere che l'infermiera possa essere [illegible] colpita da una malattia infettiva trasmessa da qualche insetto o, addirittura, dalla zanzara tigre.

«Non [illegible] il caso in questione ma sarei più propenso a credere - riprende lo specialista - che si possa trattare [illegible] una reazione dell'organismo particolare di fronte ad [illegible] certo tipo [illegible] sostanza introdotta dall'insetto».

I drammatici casi in cui la puntura provoca lo choc anafilattico oppure [illegible] edema fanno parte, infatti, della letteratura medica. «Quello che mi sentirei [illegible] escludere è che in questo particolare episodio la zanzara [illegible] il papatacci che ha pizzicato la donna, sia stato il vettore di una malattia. Questo può accadere solo in determinati Paesi, [illegible] certe latitudini dove [illegible] clima favorisce lo sviluppo in forma endemica di certe patologie, [illegible] [illegible] nel nostro Paese».

Senza contare che lo choc anafilattico si manifesta quando è più di un insetto ad aggredire contemporaneamente l'uomo. Quindi anche questa ipotesi [illegible] lascia alcuni interrogativi aperti. «Comunque credo - riprende Rizzo - che saranno i successivi accertamenti clinici che potranno davvero stabilire che cosa è accaduto alla paziente ricoverata nel reparto di rianimazione [illegible] quale sia stata la vera origine della sua malattia. Insomma, per il momento, zanzare tigre e papatacci rappresentano solo un fastidioso ospite estivo. E nulla [illegible] più. Almeno nella maggior parte dei casi. [m. c. c.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Scatta nel Golfo Paradiso [illegible] guardia medica turistica

Dal 29 luglio al 30 settembre [illegible] Recco e in tutti i Comuni del Golfo Paradiso, verrà effettuato il servizio di guardia medica turistica presso [illegible] poliambulatorio di via Pisa. Il servizio sarà a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Il costo è di 20.000 lire [g. vi.]

SESTRI [illegible]

Il percorso dei bus prolungato [illegible] rotonda

[illegible] percorso dei bus che ogni giorno collegano i parcheggi con [illegible] zona mare, è stato allungato fino alla rotonda all'inizio del lungomare: il servizio, completamente gratuito come i parcheggi, sarà reclamizzato da grandi cartelli in due lingue [illegible] [illegible] migliaia di depliant. [g. vi.]

CAMOGLI

Concerto [illegible] [illegible] e riapre [illegible] «Sociale»

Questa sera riapre, in occasione del centoventesimo anniversario dalla costruzione, il teatro Sociale chiuso da vent'anni. Recentemente i palchettisti del Sociale, eredi dei costruttori del Teatro, hanno espresso l'intenzione di recuperare il teatro, ma sono necessari onerosi lavori di ristrutturazione che comportano u[illegible] spesa di [illegible] due miliardi e mezzo. L'anniversario sarà celebrato questa sera alle 21.15 nella piazzetta del porto di Camogli con un concerto dei «Carmina Burana». [g. vi.]

[illegible]

Il n[illegible] depuratore sorgerà in via Paremo

Nei terreni comunali di via Paremo verrà collocato il depuratore per la frazione sestrese. [illegible] struttura, piccola [illegible] moderna, sarà capace di depurare i liquami [illegible] una popolazione [illegible] oltre 10 mila abitanti. Con un dispositivo «by pass» la fognatura dell'intera Val Petronio anziché entrare nel rotostaccio [illegible] via Brin, raggiungerà il depuratore e quindi la condotta fognaria. [g. vi.]

[illegible]

Le pietre abbandonate finiscono nelle reti

Torna la polemica delle pietre abbandonate in [illegible] dai pescatori di lampara, utilizzate come ancore per i gozzi. Ieri pomeriggio il motopesca Mattana ne ha ha raccolte nella sua rete a strascico 4 di grandi dimensioni. Il comandante della barca, Silvano Benabbi, le ha scaricate polemicamente sulla banchina. [g. vi.]

[illegible]

Per l'Ente Parco servono consulenti

Silvio Sommazzi, presidente dell'Ente monte, è soddisfatto del lavoro compiuto in questi mesi, dal giorno della sua elezione in aprile. Sarà necessario adempire quanto prima alle prescrizioni della legge regionale 12/95 che prevede la presenza negli enti parco di quattro professionalità tecnici per la gestione del territorio, dello sviluppo e di materie giuridico-amministrative. [g. vi.]

Vasta operazione di controllo dei carabinieri di S. Margherita

Escono di casa, bloccati

Due giovani accusati di evasione, erano agli arresti domiciliari. Chiude la fidanzata in casa dopo un litigio: denunciato. Ecstasy [illegible] Chiavari, arrestato dalla polizia

SANTA MARGHERITA. Sette persone sono state denunciate dai carabinieri della Compagnia di Santa Margherita durante una consueta operazione di controllo sul territorio.

Per tentato furto aggravato è stato denunciato un [illegible] [illegible] 41 anni di Lavagna, trovato all'interno di una sartoria [illegible] Rapallo; un cinquantunenne, originario di Trapani, [illegible] stato fermato a Rapallo per guida in stato di ebbrezza.

Due giovani di 24 anni [illegible] [illegible] anni, [illegible] dalle loro abitazioni nonostante fossero agli arresti domiciliari, sono stati segnalati per evasione; due cittadini marocchini [illegible] 37 [illegible] 34 anni, perché privi [illegible] documenti di identificazione, sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della Questura [illegible] Genova per l'espulsione dall'Italia.

Infine, [illegible] giovane trentenne [illegible] Rapallo che dopo un litigio [illegible] chiuso all'interno della sua abitazione la propria ragazza, [illegible] stato denunciato per [illegible] questro.

A Chiavari la polizia ha arrestato un uomo di 31 anni, Angelo Malerba domiciliato [illegible] [illegible]. Colombano in Fontanabuona, accusato di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio. Malerba aveva nascosto in un pacchetto di sigarette, [illegible] pastiglie di ecstasy e un grammo di cocaina. L'uomo da tempo era seguito dagli agenti della polizia perché sospettato di [illegible] [illegible] [illegible] degli spacciatori che operano nelle discoteche del levante. Quando la polizia lo ha fermato per un controllo, [illegible] rapallese ha tentato di scappare a bordo di un motorino, [illegible] è stato bloccato poco dopo dagli agenti. Ieri mattina il giudice ha convalidato l'arresto. [g. vi.]

CHIAVARI

Muore mentre fa il bagno

Un uomo di 84 anni, Ermenegildo Paracchini, abitante ad Asti [illegible] [illegible] tempo in villeggiatura a Chiavari, ieri [illegible] morto in mare a pochi metri da riva. [illegible] pensionato, dopo avere mangiato e forse bevuto qualche birra fresca, [illegible] entrato in acqua davanti alla spiaggia libera [illegible] ponente del porto. Dopo pochi minuti si è sentito male e non ha avuto la forza di tornare a riva: dalla spiaggia due giovani hanno notato che l'uomo stava annegando e si sono gettati prontamente per riportarlo a terra. Sulla spiaggia sono intervenuti Tony Semplicini, bagnino concessionario della spiaggia libera con il suo aiutante Danilo Camezzana i quali hanno tentato ogni sistema di rianimazione, dalla respirazione bocca a bocca al pallone «Ambu». Anche Nino Faletti, altro bagnino concessionario [illegible] spiaggia libera, [illegible] intervenuto [illegible] il pensionato era [illegible] cianotico. Probabilmente l'uomo è morto per [illegible] infarto. [g. vi.]

Soccorsi cinque giovani di Chiavari in difficoltà alle Grazie

[illegible] tuffo sugli scogli, [illegible] ferito
Auto [illegible]: gravi due ragazzi

SESTRI LEVANTE. Un giovane milanese, Giuseppe Bocconi, 20 anni, tra una nuotata e l'altra nella Baia di Portobello, [illegible] deciso di fare anche un tuffo [illegible] non ha valutato a che profondità si trovano i grossi scogli vicino alla riva e in tutta la baia: [illegible] è tuffato e ha battuto violentemente la testa.

Per [illegible] fortuna alcune persone che si trovavano [illegible] [illegible] imbarcazione nelle vicinanze, lo hanno visto in difficoltà [illegible] lo hanno issato a bordo. Sul pontile della baia il turista [illegible] stato preso in consegna dall'automedica della Croce Verde e dei Volontari del soccorso: dopo le prime medicazioni, il giovane è stato trasportato al pronto soccorso [illegible] Lavagna in stato di choc con forte trauma cranico e ferite alla testa.

In un incidente avvenuto in via Sara ieri mattina, verso [illegible] tre, [illegible] rimasti feriti due fratelli, Simone e Alessandro Terrigi di 23 [illegible] [illegible] anni abitanti poco lontano dalla [illegible] dell'incidente. I due giovani viaggiavano a bordo di un Alfa 33: improvvisamente l'auto ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro un furgone parcheggiato [illegible] margine [illegible] strada. I ragazzi sono stati soccorsi dai militi della Croce Rossa e della Croce Verde: hanno riportato trauma [illegible] e contusioni varie.

La Baia di Portobello a Sestri

A Cavi di Lavagna si è capottata l'auto sulla quale viaggiavano i coniugi Paolo Perugino e Pierfranca Colombo, ambedue di 45 anni, abitanti a Nervi. I due hanno riportato ferite al capo ed in diverse parti del corpo.

Escursione [illegible] brivido per un gruppo [illegible] 5 giovanissimi chiavaresi che non riuscivano a ritrovare la strada per risalire dalla scogliera del «Gruppo del sale» a Chiavari. Marco Porzio, Igor Perrigni, Giorgio Pomerand, Francesco Giani e Mauri[illegible] Mora, età compresa tra i 14 ed i 15 anni, [illegible] [illegible] avventurati sulla scogliera delle Grazie, nei pressi della località Miramare: al momento di tornare, non riuscivano a trovare un [illegible] percorribile per tornare sull'Aurelia. Dopo qualche tentativo hanno iniziato ad urlare chiedendo aiuto. I loro richiami sono stati sentiti da [illegible] passante sulla strada sopra la scogliera.

I vigili del fuoco di Chiavari li hanno tratti d'impaccio. La loro avventura si è conclusa dopo due ore di paura e con qualche escoriazione. [g. vi.]

LA STORIA

[illegible] FLOTTA [illegible] [illegible]

Ritrovo subacqueo, e solo per sommozzatori «lumbard», davanti al Cristo degli abissi di S. Fruttuoso

[illegible] risponde [illegible] [illegible] barche [illegible] Bossi

Il primo raduno nautico della Lega non può svolgersi il 4 agosto

CAMOGLI. La «Padania» [illegible] Umberto Bossi vuole sbarcare in Riviera e lo vuole fare in uno degli angoli più suggestivi del Golfo Paradiso, a Camogli. E questo può anche andare b[illegible] Ma nel momento in cui si svolge una delle più sentite manifestazioni, la «Stella maris» e questo indispettisce i camogliesi che sono portati [illegible] pensare che Bossi [illegible] C. Vogliano approfittare [illegible] una momento [illegible] grande partecipazione, per poi vantarsi del [illegible] [illegible] festa. Il sindaco di Camogli, Giuseppe Passalacqua (Polo) esprime chiaramente il suo disappunto: «Altro che Roma ladrona: i leghisti vogliono sfruttare il successo della nostra festa a scopi politici».

Della stessa idea, anche se con sfumature diverse, è il presidente dell'Ascot (associazione dei commercianti), Agostino Revello: «Mi sembra una forzatura a prescindere dalle idee politiche - dice - noi commercianti teniamo in particolar modo alla festa [illegible] Stella maris, specialmente quest'anno che scenderà in [illegible] il Dragun: è la nostra festa e non vorremmo che si tingesse di un qualsiasi colore politico».

Intanto [illegible] certo che [illegible] oltre trecento i leghisti che hanno aderito al primo raduno nautico della Padania che si svolgerà domenica [illegible] agosto a San Fruttuoso di Camogli. Gloriano Puglisi, segretario della sezione di Camogli della Lega Nord, [illegible] [illegible] dando da fare per organizzare il raduno al quale dovrebbe partecipare Umberto Bossi, e gli onorevoli Mario Borghezio, Roberto Maroni [illegible] Fiorello Provera. «Sarà un grande [illegible] - dice Puglisi- la Padania non si ferma sulla terra ferma, [illegible] arriva fino al confine [illegible] [illegible] territoriali italiane. L'onorevole Giacomo Chiappori, segretario nazionale della Lega Nord Liguria, guiderà il gruppo dei sub che deporrà [illegible] targa davanti alla statua del Cristo degli Abissi.

Il sindaco di Camogli, Giuseppe Passalacqua, e il leader della Lega, Umberto Bossi

Il programma prevede alle 10 la partenza della motonave dalla [illegible] dell' Acquario [illegible] Genova, alle 10.45 l'imbarco dei passeggeri al porticciolo di Camogli, alle 11.30 l'arrivo [illegible] San Fruttuoso ed alle 12.30 [illegible] deposizione della targa «quale gesto simbolico - spiega Puglisi, che sarà nominato segretario della sezione abissi - considerato il divieto [illegible] deporre targhe [illegible] piedi della statua». Quindi si fonderanno, in m[illegible] il sacro della processione di barche, da Camogli a Punta Chiappa, con il «profano-politico» di [illegible] raduno leghista. La coincidenza [illegible] è accettata di buon grado da una grande maggioranza di camogliesi. [illegible] sindaco: «I leghisti si intromettono nella festa religiosa, cercando [illegible] garantire un buon successo alla loro manifestazione. Non mi sembra corretto». La replica di Puglisi, che afferma di non [illegible] tenuto conto della manifestazione religiosa, [illegible] [illegible] ca: [illegible] mare [illegible] di tutti e [illegible] Comune non può certo intralciare i nostri programmi. Abbiamo scelto questa data perché era l'unico giorno in cui Bossi [illegible] disponibile - e insiste - il raduno è stato organizzato [illegible] tempo [illegible] non ricordavamo la ricorrenza della Stella Maris». [g. vi.]

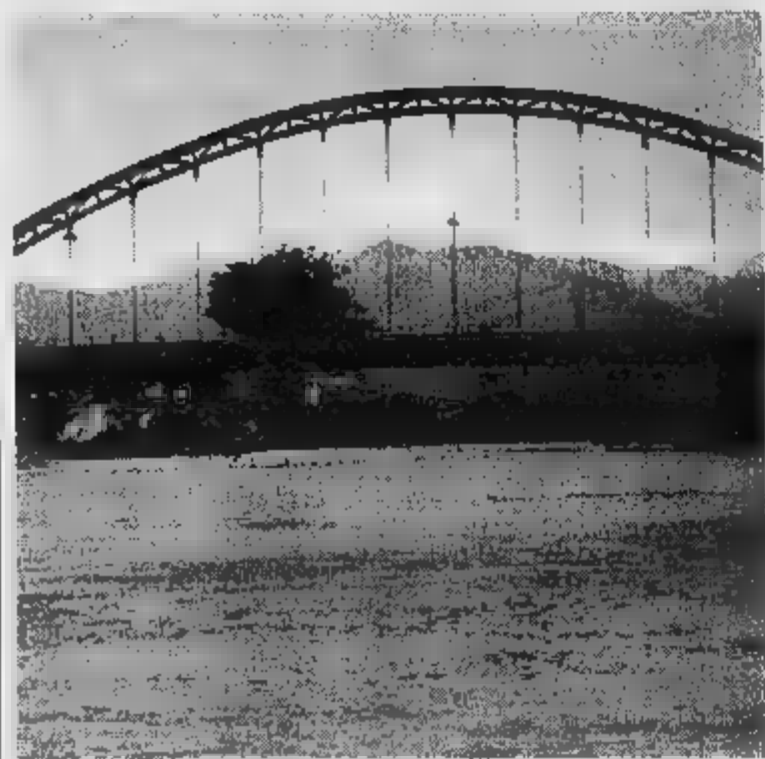
MARE PIU' PULITO

Il lavoro dei battelli ecologici

I tre battelli della società «Casa» continuano la loro opera giornaliera di pulizia del mare tra Portofino [illegible] Moneglia: una delle imbarcazioni è stata danneggiata durante la fase di recupero di un grosso tronco alla deriva al largo di Chiavari. In questi giorni tra Cavi e Sestri Levante i battelli hanno recuperato alcuni quintali di rifiuti la maggior parte [illegible] quali, stando alle scritte pubblicitarie sui sacchetti di plastica, provenienti dalle 5 Terre e dallo Spezzino. [g. vi.]

Liberi Olivieri, Patti e Sarno. Tre ore d'interrogatorio per il capogruppo Franco Vazio

Intercettazioni, ecco i segreti del ponte

E Viveri disse: «Prima la demolizione, poi lo rifaccio»

Il ponte di Bastia al centro dell'inchiesta giudiziaria sulla giunta di Albenga

SAVONA. Caso Viveri. Una vicenda complessa, delicata, che chiama in causa non soltanto il [illegible] rosso» di Albenga e gli altri amministratori, imprenditori e funzionario di banca colpiti dall'ordinanza [illegible] custodia cautelare, ma anche ministri, sottosegretari, deputati, assessori regionali, «quadri» di partito, funzionari pubblici, professionisti.

Un «piccolo grande mondo» che è stato scoperto attraverso chilometri di nastro. Quello delle decine di bobine registrate dagli uomini del commissariato di Albenga che, coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, hanno intercettato conversazioni e colloqui telefonici. In questi nastri, e nelle successive trascrizioni, i contorni e i contenuti della «Vi[illegible] story». Frasi che [illegible] posso che essere riportate «secche», senza alcun commento. Al singolo lettore, questo compito. Con una avvertenza: persone e fatti che trovano spazio [illegible] nastri e pagine [illegible] sono, automaticamente, da [illegible] di responsabilità penali.

Intanto l'inchiesta va avanti. Le novità di ieri. Hanno innanzitutto riguadagnato la libertà il vicesindaco, il segretario comunale e il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albenga. Il gip Francesco Melo[illegible] ha infatti firmato il provvedimento di revoca degli arresti domiciliari.

Al sesto piano del palazzo di Giustizia, invece, nell'ufficio del pm Landolfi, [illegible] proseguiti gli interrogatori degli indagati e delle persone informate dei fatti. Ieri è [illegible] all'avvocato Franco Vazio, consigliere comunale e capogruppo della maggioranza di Alternativa democratica. Un lungo incontro, quello tra quest'ultimo e il magistrato: oltre tre ore di colloquio, verbalizzato.

Vazio era accompagnato dal [illegible] legale, l'avvocato Donato Cangiano. Ha spiegato quest'ultimo, [illegible] termine dell'interrogatorio: «E' stato [illegible] colloquio con un magistrato obiettivo. Noi abbiamo respinto ogni accusa, fermamente convinti della [illegible] innocenza». Gli avvocati [illegible] il pluralis maestatis, appaiandosi col loro cliente. Ancora Cangiano: «All'avvocato Vazio viene contestato l'abu[illegible] d'ufficio in concorso».

Il consigliere comunale [illegible] indagato per alcuni degli episodi già contestati al sindaco Viveri, relativi ai lavori e agli incarichi del post-alluvione.

Spiega Cangiano: «E' [illegible] chiamato in causa nell'inchiesta in quanto consigliere e [illegible]pogruppo. Per la [illegible] partecipazione, insomma, alle riunioni di maggioranza nel corso delle quali sono state assunte scelte e decisioni. Dipende tutto sotto quale profilo vengono viste queste decisioni: per noi, il profilo è politico-amministrativo, che nulla ha a che fare con il penale». [illegible] chiuso così: «Siamo tranquilli».

Massimo Numa
[illegible] Pozzo

ALCUNE DELLE CONVERSAZIONI RUBATE DALLA MICROSPIA

Ecco [illegible] parte di uno [illegible] colloqui-chiave dell'inchiesta intercettati dalla microspia. Viveri racconta a Silvano Parodi, manager delle Coop, l'incontro col ministro Burlando che, peraltro, ha già precisato che il tenore delle conversazione era «innocente». E del [illegible] solo una piccola parte delle intercettazioni ha assunto poi un rilievo nell'inchiesta penale.

VIVERI: ... [illegible] ho dato da leggere quel quella lettera che ho [illegible] dato che lui non [illegible] letto, l'ha letta bene eccetera e mi dice, e lì mi sono un po' preoccupato, mi dice: [illegible] quali sono i ponti che sono venuti giù? Gli ho detto guarda: venuti giù [illegible] uno, [illegible] è lesionato, gli altri tre non esistono, però gli ho spiega[illegible] la situazione..... Guarda, almeno due mi servono, quello [illegible] metri e quello da 118 [illegible] indispensabili. Quello da 84 metri perché è lesionato, quello da 118 perché è indispensabile, perché, [illegible] non facciamo la circonvallazione al paese, qui c'è la stazione ferroviaria eccetera...Bisogna finanziarli tutti e quattro. Io gli dico: ma sai ci [illegible] ste leggi, ste [illegible]. M'ha detto intanto guarda, primo è la volontà politica, lo vogliamo finanziare. Visto che lo voglio finanziare se le leggi ci sono bene, se non ci sono [illegible] predisponiamo...».

Dall'incontro privato col ministro, alle questioni concrete. Questa volta Viveri parla di Burlando con Damonte.

[illegible]: I ponti?

VIVERI: Sì, lui mi ha garantito ... ha telefonato anche poi davanti a me al ministero dicendo [illegible] ne [illegible] [illegible] questione personale... Perché [illegible] ti fai già preparare [illegible] bozza?

DAMONTE: [illegible] atto di ingiuntive?

VIVERI: Eh! E inizia a consegnarcela così io do addirittura all'avvocato questo perché allo[illegible] sollecitiamo la domanda [illegible] Consiglio di Stato della discus[illegible] della cosa e nel contempo arriviamo...

[illegible]: Voi potete richiedere i danni avuti dal Comune in seguito al ...

VIVERI: E sì, eh!

DAMONTE: Allora può darsi che...

VIVERI: No. Ma poi adesso tieni presente che il ministro è..., eh, col quale io posso parlare.

[illegible] E poi ci sono anche tutte [illegible] riserve che abbiamo messo anche sul ponte che voi potete rimandare...

VIVERI: E infatti. No, no. Io poi posso parlare col ministro.

DAMONTE: Li [illegible] miliardi

Il sindaco Viveri (sopra) [illegible]. Ieri il vice Olivieri è tornato libero

VIVERI: Sono miliardi di cosa? Di danni?

DAMONTE: Di riserve. C'abbiamo tre miliardi che abbiamo messo di riserve per i lavori eseguiti in presenza della Soprintendenza, eseguita con i mezzi più idonei, più il mancato guadagno dell'arginatura a monte, più i danni derivati dal mancato guadagno.

VIVERI: Ho capito. No, perché io ho intenzione ... adesso vedrò con Burlando. Oggi, mi ha chiamato ieri sera, ero in Consiglio comunale, ha lasciato detto che mi chiama di [illegible] oggi. Gli chiederò un incontro con Veltroni che gli voglio anche dire di mandarla via..., capisci (si riferi[illegible] alla responsabile della Soprintendenza dei Beni Archeologici, ndr). Io ieri [illegible] in Consigli un accenno l'ho fatto. Non è mica possibile che questa agisca in questo modo.

DAMONTE: Ho [illegible] tutto sul giornale...

Viveri, del ponte, [illegible] parla anche con l'onorevole Maura Camoirano:

VIVERI: Sta a sentire Maura. Io ti dico questo. Tu hai visto che l'art. 13 della legge 74 del [illegible] febbraio garantisce ai comuni alluvionati solo per il ripristino agli [illegible] pubblici. E qui denari [illegible] ne sono. Basterebbe a mio avviso [illegible] modifica di questo articolo.

CAMOIRANO: Sì.

VIVERI: O attraverso un decreto. Che dicesse: ripristino, nuova costruzione anche in nuova sede.

CAMOIRANO: Sì.

VIVERI: E poi: là dove dice enti pubblici si aggiungesse [illegible] [illegible]ritoriali» oppure «enti pubblici e i Comuni», ed è bello che risolto.

CAMOIR[illegible] Enti pubblici e territoriali.

[illegible] Esatto.

CAMOIRANO: Sì, sì.

Dalla «dettatura» dei decreti Viveri passa, col vicesindaco Antonio Olivieri, alla disamina della solita questione del ponte.

VIVERI: Adesso lascia stare la battuta che ti ho fatto ... [illegible] scusa un po'. [illegible] io finanziassi l'opera perché pericolante... io lo demolisco. Il ponte è mio, è nostro- ...Tutt'al più cade solo l'appalto in presa diretta o l'appalto ai sensi della Merloni se non fosse alluvione, ma noi abbiamo tutto quello che dimostra questo. Noi delle perizie esterne e delle controperizie non [illegible] ne frega niente. [illegible] c'è mica [illegible] [illegible] in piedi che andiamo davanti a qualcuno, è anche per questo [illegible] dico: facciamolo subito, perché [illegible] se ne interessa la procura e inizia a metterci dei periti di ufficio non possiamo più farlo...

VIVERI: Pensa un po' 'sta cosa...

OLIVIERI: E' una cosa pericolo[illegible] valutiamo la cosa...

VIVERI: Ma lo [illegible] che io valuto, eh...

OLIVIERI: E' un rischio notevolissimo.

VIVERI: Potranno [illegible] dopo: l'ha buttato giù, perché cedeva eccetera, tanto il ponte non c'è più, allora poi tutti dicono che bisogna rifarlo.

OLIVIERI: E [illegible] ti danno una sospensione?

[illegible] A me? [illegible] per cosa? Possono mica, sospensione, guarda che ora il ministro...

OLIVIERI: Motivare un'ordinanza in questi ultimi tempi per cui, ci passa troppa gente. Bisogna anche lì gestirla.

VIVERI: Eh, certo...

VIVERI: Infatti se si fa bisognerebbe farlo adesso. Fra l'altro bisognerebbe però chiamare un'impresa tipo Cossi che in quarto d'ora [illegible] lo butta giù...

[illegible] Chiamiamo Palermo.

OLIVIERI: Non ci mette più di [illegible] quarto d'ora, eh.

[illegible] Palermo chiamiamo.

OLIVIERI: Più di un quarto d'o[illegible] [illegible] ci mette Palermo, stai tranquillo, ti ci dà quattro tiri, ti ci dà.

VIVERI: E bisogna farcelo fare, bisogna dirci quante [illegible] ci vogliono.

Solidarietà

Le iniziative pro-sindaco

ALBENGA. Cento lire per iscriversi ad Alternativa democratica e firmare a favore di «Angioletto»: è una delle due iniziative prese dal movimento politico dell'ex sindaco per solidarietà con Viveri. Alla raccolta [illegible] firme hanno aderito centinaia di albenganesi. Alla seconda iniziativa, invece, avrebbero partecipato moltissime persone ma i permessi della questura non [illegible]no arrivati: [illegible] catena umana da Vadino a Pontelungo per chiedere la [illegible] del sindaco in carcere. Sono le due iniziative «politiche» prese dai dirigenti del movimento per tentare [illegible] «accelerare» i tempi della giustizia.

Ma ieri è [illegible] anche la giornata della presa di posizione di Gianluigi Viveri, fratello di Angioletto: «Sono [illegible] pubblico dominio le divergenze tra mio fratello e me, sia di ordine politico sia sul Prg di Albenga. [illegible] un conto sono le divergenze politiche, un conto gli attacchi della bassa lega del politicantismo nostrano», esordisce. «Oggi» Viveri [illegible] [illegible] prende [illegible] due manifesti affissi ai muri nei giorni [illegible]. Uno è a firma del pds. «Non c'è dubbio che la questione sia politica assai più che morale. Ed è la questione politica, del vuoto politico, di queste cosiddette forze di sinistra [illegible] strane, le quali hanno sì sentito di prendere posizione di fronte agli ultimi avvenimenti, ma senza sapere che posizione prendere», attacca Gianluigi Viveri.

Sempre sul fronte politico il Polo [illegible] libertà ha chiesto [illegible] prefetto di sciogliere [illegible] Consiglio comunale. Il Comitato dell'Ulivo, invece, si è detto stupito di come, in questi giorni, si sia fatto il nome del [illegible]to. «Siamo contenti che final[illegible] forze politiche si [illegible] [illegible] conto che esiste l'Ulivo. Peccato che non ci abbiano interpellati», dicono con fare [illegible]rnione. In ultimo [illegible] trasferimento legato, per opportunità, al «caso Viveri». Paolo Moretti, comandante della Polizia Stradale di Albenga, ha chiesto ed ottenuto il trasferimento a Savona. Il suo nome risulta tra quelli intercettati con Viveri e, per chiarezza, ha voluto farsi da parte in questa fase dell'indagine. [s. p.]

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Denunciato a 60 anni per danneggiamenti [illegible] auto

Un uomo di 60 anni, abitante in viale della Repubblica è stato denunciato ieri a piede libero per danneggiamento. Sarebbe l'autore degli atti vandalici contro autovetture. [a. r.]

VILLANOVA [illegible]

Oggi alle 16 i funerali di Franca Sciortino

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa [illegible] Villanova d'Albenga i funerali di Franca Sciortino, 41 anni, abitante in via Neghelli 161 ad Alassio. La donna è morta al S. Corona in seguito ad un ictus che l'ha colpita domenica. Lascia il marito e i figli. [r. sr.]

[illegible]O S. [illegible]

Ondata di furti in centro, sono gli zingari?

Ondata di furti in appartamenti, ieri mattina [illegible] centro a Borghetto. L'allarme è scattato dopo che alcuni turisti e commercianti hanno notato alcuni nomadi vicino alle [illegible]. [a. r.]

[illegible]

Perde una scarpa scavalcando, in fuga un ladro

Come Cenerentola ha perso una scarpa lasciandola vicino al muro che forse stava per scavalcare per tentare [illegible] furto. Protagonista [illegible] fatto [illegible] giovane che, con due complici, è stato messo in fuga la scorsa notte alle 3 in via Serra a Spotorno. [a. r.]

PIETRA L.

Il Comune cerca un tecnico per progettare il cinema

Un tecnico per progettare la ristrutturazione e il recupero dell'ex cinema comunale e dei posteggi sotterranei in piazza Castello. E' l'avviso pubblicato in questi giorni sui giornali dal Comune. L'amministrazione intende indire un appalto. [a. r.]

[illegible] S. SPIRITO

Lunedì il Consiglio per il bilancio [illegible] previsione

Anche [illegible] Consiglio comunale a Borghetto si è costituita [illegible] Lega Nord per l'indipendenza della Padania. Lo ha [illegible] noto il consigliere Marco Federici. Lunedì prossimo si riunisce invece il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio. [a. r.]

Ieri dalla Telecom

Presentato a Pietra Ligure l'elenco 1996

Ecco la copertina [illegible] nuova guida telefonica di Savona e provincia per il 1996-97 che raffigura le Porte Bronzee della Basilica [illegible] Pietra Ligure

PIETRA L. La Basilica di San Nicolò compare sul nuovo elenco telefonico '96-97 [illegible] provincia di Savona. L'elenco è stato presentato ufficialmente ieri all'Auditorium. Le immagini riproducono la chiesa parrocchiale (1752-1791) elevata a Basilica nel 1992, con i particolari del portale in bronzo con «San Nicolò che salva i mari[illegible]» e un altro pannello raffigurante la «civiltà e la pace nel mondo». La grande basilica ha tre portali in bronzo del maestro Andrea Monfredini. Il nuovo elenco è stampato in 170 mila copie, al 40 per cento con [illegible] riciclata. In provincia di Savona gli abbonati sono 176 mila e 152 di cui 7500 a Pietra. La densità telefonica nel Savonese è [illegible] 61,9 per cento, quella nazionale del 43. [a. r.]

Il ricovero municipale è da tempo sovraffollato

Troppi cani abbandonati In città è ormai emergenza

SAVONA. «Non chiede nulla, gli diamo poco e gli dobbiamo molto». E' il cane. Per definizione: l'amico dell'uomo. In realtà l'amico di tutta la famiglia e ancora di più dei bambini.

L'Organizzazione mondiale della Sanità attribuisce a tale rapporto, un alto valore educativo perché facilita una comprensione equilibrata e spontanea; stimola la capacità di comunicare sensazioni ed emozioni e favorisce la socializza[illegible] attraverso contatti sinceri e spontanei. Non solo. Il [illegible] elimina condizioni di isolamento fisico e psicologico degli [illegible] che vivono soli, [illegible] aiuta con la sua presenza le persone sofferenti di disturbi psichici o portatrici di handicap. Insomma, non si può fare a meno del cane.

Come ogni anno, però arriva l'estate, e con la bella stagione il momento delle vacanze e delle ferie. Allora il cane diventa ingombrante. Un peso morto. Quasi un fastidio. Capita così di incontrarli dovunque. Sporchi ed affamati. Deboli ed impauri[illegible]. Ne sanno qualcosa i pompieri, costretti ad intervenire quotidianamente per soccorrerli. Ancora più drammatica è la situazione dei canili municipali. Savona è ormai al collasso. Nei locali di piazzale Amburgo a Legino, [illegible] attualmente presenti [illegible] cani e 15 cuccioli. Il vice sindaco Dario Amoretti dichiara che non c'è più posto per altri animali. Gli ultimi «ospiti», in ordine [illegible] tempo, sono stati portati dalla polizia urba[illegible] di Savona. Cinque splendidi cuccioli di cane lupo, sequestrati ad un gruppo di nomadi, mentre venivano venduti in via Paleocapa.

A questo punto, il canile di Legino, si vede costretto a rifiutare gli animali provenienti da altri Comuni, vista anche la situazione della provincia [illegible]nese dove i canili municipali sono solo due: a Savona e Cairo Montenotte. [illegible] comunque il tempo per conoscerli ed amarli sempre [illegible] più. Il Comitato della Festa del mare, ha organizzato in proposito, presso la Sms Fornaci- Giardini Serenella, una serata dal titolo: il mio cane. L'appuntamento è per martedì [illegible] luglio alle ore 21. Nell'occasione, a tutti i bambini presenti verrà regalato una copia del libro: «Il mio cane» di Salvatore Piacenza, illustrato da Delia Boccolini [illegible] edito dal Rotary di Savona, con la collaborazione della Provincia e della Carisa.

[illegible] Costantini

LA STAMPA 24 Luglio 1996 41

EMERGENTI A LAIGUEGLIA

LAIGUEGLIA. Cantautori affermati e non in rassegna nel centro storico di Laigueglia. «Queste piazze davanti al mare» è il titolo, «rubato» ad una canzone di Ivano Fossati, della manifestazione musicale, organizzata dal Comune di Laigueglia [illegible] dal Teatro del sole, in programma sabato 27 e martedì [illegible] luglio in piazza Marconi. [illegible] tratta di un'importante passerella per giovani artisti emergenti ai quali si affiancherà un personaggio famoso del mondo della canzone d'autore italiana. Si parte sabato (ore 21) [illegible] Cristiano De André. Martedì si proseguirà con Luca Barbarossa. Una troupe del programma «Isole e dintorni» di Raiuno realizzerà un servizio sulla kermesse (in onda il 9 agosto). Nei due appuntamenti canori si esibiranno sul palco: Nadia Vullo, Cico Cicogna, Orso Marco Testa, Marco Ongaro (il 27) e Laura Lazzara, Verdiano Vera, Massimo Schiavon e Max Manfredi (il 30). [m. b.]

Prosegue la rassegna Sanremo Blues

Un mercoledì da re con Floyd e Ware

SANREMO. E' un appuntamento da non perdere quello di stasera con «Sanremo Blues», la grande rassegna musicale che si è aperta ieri all'auditorium «Alfano» [illegible] parco Marsaglia in corso Imperatrice.

Già il titolo dello show è tutto un programma: «La magica notte [illegible] "soul and rhythm and blues"», vale a dire il meglio per quanto riguarda la tradizione [illegible] un genere che trova le [illegible] radici nella musica nera. E a presentare successi immortali saranno personaggi del calibro di Eddie Floyd e Leon Ware in[illegible] alla Junior Walker Blues Band. L'arrivo di Ware, contattato in extremis dalla «Publimod» [illegible] Angelo Esposito, segue l'incidente stradale che ha interrotto la tournée europea di Rufus Thomas. Ma Leon Ware è [illegible] «sostituto» di tutto rispetto, individualità storica del blues, [illegible] Sanremo per una [illegible] prima assoluta europea.

[illegible] passiamo ad Eddie Floyd, 61 [illegible] e [illegible] carriera che ruota intorno al successo [illegible] un solo e indimenticabile disco, «Knock on wood». Grande compositore di testi memorabili come «I've never founded [illegible] girl», «Raise your hand» e «Things get better» le sue collaborazioni vanno da quelle [illegible] i «Falcons» degli anni Sessanta a quelle [illegible] Otis Redding per arrivare, negli anni [illegible] Settanta all'incontro con Rufus Thomas ed Erica Clapton. La band è inoltre quella conosciuta in tutto [illegible] mondo per [illegible] suonato con Junior Walker. Nonostante la scomparsa del loro leader i [illegible] hanno deciso di continuare a suonare, di perpetrare quell'«All-star-blues» che è apprezzato in tutto il mondo. L'inizio della «magica notte» è fissato per le 21,30, ingresso lire 30 mila.

Eddie Floyd, protagonista della serata

«Sanremo Blues» continua domani sera con uno spazio riservato alla musica italiana con Barbara Vulso «and her group» e il genovese «Paolo Bonfante Quartet». In scaletta, dopo il sipario «made in Italy» voluto proprio da Angelo Esposito, non manca uno spazio Usa con la grande «Lucky Paterson Blues Band». Per la serata conclusiva, venerdì, arriveranno infine Rody Rotta, Clarence «Gatemouth» Brown e Andrea Mingardi.

Giulio Gavino

La moda in Riviera: ombelichi in bella vista per lei, auto sportive per lui

E' un anno di Lolite e «Spider men»

Lo stile viene esibito nei locali più prestigiosi: al Carillon di Paraggi come al Covo di Santa Margherita Riga [illegible] sotto gli occhi per le fanciulle che amano Le Vele di Alassio, tatuaggi a gogò [illegible] Sanremo

ALASSIO. Lei: aspetto da Lolita, ombelico al vento, glutei valorizzati da costumi brasiliani, sandalo infradito Anni 70, coperta da un pareo. Lui: Alfa spider, ai piedi i «Mephisto» (sandali di chiara ispirazione tedesca), camicia con fantasia Vichy (i disegni a quadretti delle tovagliette) e bandana regolamentare. Sono queste, in sintesi, le mode dell'estate 1996. Niente di nuovo [illegible] il sole, anzi, tutto vecchio visto che la moda ricopia, miti e riti degli Anni Settanta.

Niente paura, allora, [illegible] davanti al Carillon di Paraggi o al Covo [illegible] Santa Margherita scendono dagli spider ragazze cotonate [illegible] zeppe e pantaloni [illegible] zampa d'elefante [illegible] l'ombelico scoperto (Naomi Campbell fa lo stesso [illegible] i [illegible] vestiti Armani) e le zeppe ai piedi che fanno tanto Brigitte Bardot ai tempi di Gigi Rizzi. Non stanno tornando gli anni [illegible] piombo se qualche gringhella arriva a Le Vele di Alassio con riga sotto l'occhio [illegible] gioielli piccini che sembrano usciti da Poona.

Preoccupanti, se mai, sono i gusti delle ragazze. I tatuaggi piacciono, fanno moda e tendenza. Le giovani [illegible] fanno tatuare spalle e seni con disegni romantici e frivoli, farfalle e rose soprattutto. Ma che dire dei loro gusti? Sembra che i ragazzi più gettonati siano quelli con la schiena tatuata. Una moda americana che, stando alle vanterie dei play boy, funziona. E per la [illegible] «facciamoci [illegible] male sotto controllo medico» c'è chi, ad Alassio come [illegible] Sanremo, ha annusato la novità [illegible] evita gli aghi con [illegible] «body paint», [illegible] dipingersi [illegible] schiena [illegible] colori rigorosamente atossici. Basta una doccia, [illegible] giorno dopo, per tornare alla normalità.

La nuova Alfa Spider, certamente uno degli «oggetti» più [illegible] dell'estate

Spopola, quest'anno, chi [illegible] presenta davanti a «La Scogliera» [illegible] di Alassio con l'Alfa spider. Il play boy della Riviera arriva da [illegible] e riparte in due battendo la concorrenza delle agguerrite Bmw ed Mg. Chi [illegible] può permettersi la sportiva del Biscione si consola [illegible] la Punto cabrio, meglio se gialla. E chi, [illegible] sono tanti, non può permettersi né l'una né l'altra punta tutto sul fascino personale. Fascino che significa, soprattutto, cura del proprio aspetto. L'abbronzatura, per quello che riguarda le donne, non sarebbe più [illegible] moda. Per gli uomini sì. E allora ecco che gli spruzzini usati per dare da bere alle foglie delle piante, nobilitati da colori alla moda e nomi altisonanti, vengono venduti (e comperati) a [illegible] mila lire comprensive [illegible] magiche acque abbronzanti.

In spiaggia l'abbigliamento sembra scontato: costume, occhiali, telo da bagno. Non [illegible] [illegible]. I modaioli, sinonimo di «cucador», hanno riti e miti che non accettano di essere messi [illegible] discussione. Le bermuda da bagno, ad esempio, devono rigorosamente [illegible] O'Neil, Fila [illegible] Conte of Florence, gli occhiali Persol del modello Farah Dibha, quelli [illegible] gatto un po' bombati che trasformano gli occhi in una sorta di duna. Occhiali che vanno bene per lei ma anche per lui anche se, sempre [illegible] moda, sono i Persol e Way Farer della Ray Ban.

Sulle scarpe, soprattutto quelle degli uomini, gli esteti hanno qualche [illegible] da dire. Di moda quest'anno sono i «Mephisto», sandali con plantare che ricalcano i modelli definiti «da tedesco». Comodi [illegible] comodi ma sicuramente [illegible] sono eleganti. A difesa di chi li porta, però, c'è da dire che servono solo per le ore diurne, per la spiaggia o l'aperitivo. Per [illegible] discoteca restano di moda le Tod's (difficile riuscire a identificare le imitazioni) e le Low Tide. Must, ma solo per i giovanissimi che frequentano il Covo di Finale o [illegible] Moghi di Albenga, le Doc Martens.

Ma l'estate [illegible] anche il tempo dei motorini. Trascorsi gli anni che vedevano i cinquantini sinonimo [illegible] quattordicenni brufolosi scooter e famiglia si sono evoluti. E se la Vespa, un mito ideologicamente trasversale, si vede [illegible] parcheggiata davanti [illegible] bagni Italia di Albenga o al Lido [illegible] Finale, è anche perché accanto al mito è nata una linea di accessori tutta da scoprire. Come le T-shirt [illegible] le felpe con stampati i manifesti più belli dell'archivio pubblicitario Piaggio. E sempre [illegible] casa Piaggio due novità [illegible] sembrano spopolare sulla Riviera: l'abbinamento motorino-Formula Uno. E così, davanti ai bagni più prestigiosi [illegible] ai bar d'elite, [illegible] sempre più numerosi i motorini Piaggio-Ferrari e i Gilera-Benetton. Accanto alle forme retrò e fascinose dello Scarabeo o delle intramontabili, ma non siamo più nel campo dei cinquantini, Harley Davidson. Due ruote per l'estate per fare pazzie e divertirsi. In Liguria.

La Campbell con un modello Armani

[illegible] Pezzini

Si è concluso il ciclo di spettacoli del grande mimo inglese

Kemp saluta i sogni e Verezzi

A Borgio per il Festival del Teatro ha presentato un lavoro dedicato ai miti di Hollywood e alle romantiche atmosfere degli Anni 30 e 40

[illegible] INVIATO

Sulle [illegible] di «Via col vento», s'alza [illegible] brezza leggera che proietta piazza Sant'Agostino nella dimensione forse più vicina alle attese [illegible] Lindsay Kemp («Ho pregato perché [illegible] mi desse una mano, qui in Riviera, e non creasse problemi [illegible] lavoro di [illegible] spiega, appena struccato) e alle speranze del pubblico accorso da mezza Liguria per applaudire i [illegible] «Sogni di Hollywood». Il fumo di scena si disperde lentamente. Lo spettacolo, un originale omaggio al cinema prodotto da Vignale Danza in collaborazione con il Festival, è solo alle prime battute, [illegible] già [illegible] comprende che [illegible] magia di quest'opera delicata e divertente [illegible] coniuga alla perfezione con l'atmosfera unica [illegible] Verezzi, mai come in questi giorni del Trentennale, [illegible] di tutto quello che il grande teatro sa muovere e trascinare, al di qua e al di là [illegible] quinte.

C'è tutto dietro al primo, quasi timido, applauso al celebre [illegible] inglese. Una platea quantomai varia: dagli abbonati del Chiabrera, ai giovani [illegible] Ponente che durante l'inverno seguono altri itinerari culturali. [illegible] bizzarro gruppo più sulle tracce del pittore che del coreografo-Kemp, al professionista genovese, o alla coppia di albergatori imperiesi che per liberare la serata e salire quassù hanno fatto salti mortali. Poi, politici, addetti ai lavori, semplici curiosi. Un fiume di gente d'ogni età che sembra perdersi nella suggestione [illegible] carrugi, ma che alla fine si ritrova puntuale davanti al palco a respirare l'aria di una tradizione oltre che di una rassegna fra le più prestigiose in Italia.

Rodolfo Valentino e Marlene Dietrich si [illegible] leggiadri, mentre Kemp, [illegible] po' Chaplin e un po' Grock («Ho fatto e mi [illegible]to parte della sua grande famiglia circense» ricorda con [illegible] l'artista), [illegible] regista [illegible] sognatore, in una girandola di miti, perso[illegible] e luoghi comuni della Hollywood Anni Trenta [illegible] Quaranta.

Il celebre mimo inglese Lindsay Kemp ha riscosso un ottimo [illegible] Borgio

Le coreografie, compresa la sequenza di «Troy Games» che s'ispira allo sport e precede lo spettacolo di Kemp, [illegible] salutate da lunghi applausi. Un po' compressa negli spazi, c'è la danza, [illegible] una bellissima [illegible]lonna sonora che spazia dall'Angelo Azzurro a Broadway, [illegible] ci sono soprattutto il magnetismo [illegible] l'espressività di un grande e poliedrico artista.

«E' qui che riscopro ogni volta l'amore per il teatro. E' proprio in questo contatto diretto, [illegible] mediazioni, [illegible] la gente. Cosa che la pittura, altra mia grande passione, consente in misura sicuramente diversa», dice Kemp, prossimo alla partenza per Londra.

Intanto, assapora l'ennesimo successo in Italia, dove del resto vive [illegible] moltissimi anni e ha profonde amicizie. Maglietta con su Topolino, grandi occhiali, in un italiano impossibile scher[illegible] con Enrico Rembado, sindaco di Verezzi e simbolo del [illegible] Festival. «Sono le [illegible], un'altra birra. Per mettersi in viaggio c'è sempre tempo». Il Festival è anche questo.

Fulvio Damele

C'è Calderon

Questa sera Hanbury Hall

BORGIO VEREZZI. «La vita [illegible] sogno» in piazza San Pietro. Sotto l'egida della Provincia di Savona la compagnia Hanbury Hall di Alassio approda questa sera, [illegible] un dramma giocoso di Don Pedro Calderon de La Barca, alla 30ª edizione del «Festival teatrale [illegible] Borgio Verezzi». Lo spettacolo, così come il precedente allestimento proposto dall'originale gruppo («Notte gotica»), è avvolto da grande suggestione e magia. Sul palcoscenico, arricchito [illegible] una scenografia piena di sorprese realizzata da Tiziano Baradel, si muovono gli enigmatici personaggi di «La vita è [illegible] gno», impeccabilmente impersonati dagli attori della compagnia alassina. La rappresentazione, [illegible] narra la storia di Sigismondo, misto tra uomo [illegible] fiera incatenato e poi riscattato dal padre, il re [illegible] Polonia Basilio, [illegible] un mi[illegible] di recitazione, musica, balletto e lirica. A riempire la scena, oltre ai bravi attori e agli stupendi [illegible] di Carlo Senesi c'è lo stesso «Sogno», personificato nelle movenze di Ottavia Buccarella e Natascia Ragni. La messa in [illegible] dell'allestimento è affidata al talentato regista Umberto Airaudi, abile a mantenere l'attenzione del pubblico in ogni momento [illegible] narrazione. La Hanbury Hall replicherà «La vita è sogno» ad Albenga, in piazza [illegible], [illegible] 7 agosto.

Massimo Boero

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il grande jazz al Parasio di Imperia

«Ticinum Band» protagonista della prima serata

IMPERIA. Jazz con La Stampa a prezzo dimezzato. Accade per Musica al Parasio '96: il tagliando pubblicato qui accanto offre la possibilità di assistere agli Incontri Jazz in piazza Santa Santa Chiara pagando un biglietto scontato del [illegible] per cento, 5 mila lire invece di 10. E' l'iniziativa presa in collabo[illegible] con [illegible] Circolo Parasio, che organizza la manifestazione, un «classico» dell'estate [illegible] Imperia, anche allo scopo neppur tanto recondito di portare gente nel quartiere e far conoscere sempre [illegible] più questo ben conservato centro storico.

La rassegna scatta questa se[illegible]. Protagonista (ore 21,15) la Ticinum Jazz Band, nata a Pavia nell'85, [illegible] un repertorio che si rifà ai classici degli «anni ruggenti», il decennio 1925-'35, l'Età de'Oro del jazz tradizionale americano nei suoi differenti stili: New Orleans, Dixieland e Chicago. Domani sera, tocca al Carlo Bagnoli Quartet, che vanta [illegible] attivo più [illegible] 3.000 [illegible]certi in ogni parte d'Italia, in Europa e negli Stati Uniti, e l'incisione [illegible] una quarantina di Lp. Conclusione, il [illegible] luglio, con l'Ambassadors Big Band [illegible] Imperia: «guest star» lo slavo Dusan «Dusko» Gojkovic, trombettista che ha [illegible] Nistico [illegible] Jimmy Woode.

«L'edizione di quest'anno privilegia il jazz italiano», spiega il saxofonista Leo Lagorio, direttore artistico degli «Incontri Jazz». Con le serate jazz, precisa il presidente Giacomo Raineri, «abbiamo varato una nuova iniziativa, la riproduzione artistica dei tre angoli più caratteristici del Parasio: le logge di Santa Chiara, piazza Pagliari e il "carrugio" di via Zara». La musica, insomma, aiuta a conoscere meglio questo antico borgo [illegible] Porto Maurizio. Conclude il segretario Miro Genovese: «Dopo otto anni, il 27 e [illegible] 28, riprenderemo anche l'attività didattica, con un seminario in collaborazione [illegible] l'Associazione Ponte Musica».

Stefano Delfino

In quarantotto vasche aperte al pubblico, [illegible] cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti ma[illegible] [illegible] ogni [illegible]tinente. Una visione che [illegible] stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per [illegible] totale di oltre 5 mila esemplari [illegible] pesci, rettili, anfibi, mammiferi [illegible] insetti.

24 LUGLIO

Presentando questa parte di coupon [illegible] biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale [illegible]

Presentando questa parte di coupon [illegible] biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto [illegible] biglietto individ[illegible] adulti [illegible] ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I [illegible]**

Utilizzare solo i tagliandi [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide [illegible] fotocopie

CONCERTI

Continua la grande stagione dei concerti rock a Sanre[illegible]. Dopo [illegible] successo di Zucchero il prossimo appuntamento è fissato [illegible] domenica 4 agosto con Vasco Rossi. E anche in quest'occasione La Stampa permetterà [illegible] venti lettori, che [illegible] la dedica più carina al cantante, [illegible] entrare gratis al concerto.

24-7-1996

VASCO ROSSI

Stadio Comunale di Sanremo

Domenica 4 agosto ore 21,30

VENTI LETTORI GRATIS AL CONCERTO

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale rivolta al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando, i vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome............

Cognome............

Tel. .... Città............

[illegible] parte ogni giorno dalla Riviera [illegible] per raggiungere, [illegible] bordo [illegible] una moderna [illegible] confortevole [illegible]zione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere [illegible] anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

[illegible] a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Fruttuoso Cinque Terre - [illegible]

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto [illegible] uno sconto di [illegible] (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, [illegible] sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: [illegible]. Vidal (019/8385388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/990965); Spotorno: Ag. Riviera Te (01[illegible]45182); Noli: A. De Benedetti (019/748918).

[illegible] **sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario**

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, tobogo, piscine ad onde; fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro [illegible] un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE Tel. 0182/931.755 CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile [illegible] altre [illegible]. Utilizzare solo il tagliando del [illegible]rno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

Tre [illegible] [illegible] grande musica al Parasio, il centro storico [illegible] Porto Maurizio, con gli Incontri Jazz in piazza Santa Chiara. Li organizza il Circolo Parasio in collaborazione [illegible] Agimus Imperia, [illegible] Circoscrizione e Confraternita di San Pietro. Protagonisti dei concerti Ticin[illegible] Jazz Band, Carlo Bagnoli Quartet e Jazz Ambassadors Big Band: ospite d'onore «Dusko» Gojkovic con la sua tromba.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

Presentando questo tagliando alla biglietteria [illegible] avrà diritto [illegible] rilascio di un biglietto ridotto (5.000 [illegible] anziché [illegible] prezzo intero (10.000 Lire). Utilizzare il tagliando [illegible] giorno stesso, [illegible] validi le fotocopie

Sotto il ponte di Loreto, [illegible] Triora, uno strapiombo di [illegible]santa metri. Sopra una gru del tutto particolare con un g[illegible]o elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

Bungee Center

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

onte di oreto

Triora (Valle Argentina)

Guida agli appuntamenti della serata: il cantante si esibisce a Rapallo

Il rock'n'roll di Little Tony

Concerto dei «Carmina Burana» a Camogli per promuovere la riapertura del Teatro Sociale
Musica antica al S. Agostino di Genova, i film all'aperto, repliche della Tosse a Forte Sperone

Mercoledì sera fitto di appuntamenti nel capoluogo ligure [illegible] [illegible] Riviera. Nell'agenda spicca[illegible] la rassegna rock del Circolo Arte Musica in piazza Martinez, il concerto dei «Carmina Burana» a Camogli per promuovere la riapertura del Teatro Sociale, con l'Orchestra [illegible] Coro del Carlo Felice, la [illegible] tutta rock'n'roll con Little Tony a Rapallo, l'Oktober Fest a Sestri Levante. Ma vediamo la guida completa.

[illegible]VA. Si conclude questa sera alle 21, all'Auditorium [illegible] Sant'Agostino la rassegna musicale «Genova Musica Antica» organizzata con la Regione Liguria dal Collegium Pro Musica. In programma un concerto [illegible] quartetto d'Archi Malipiero, con Francesco D'Annunzio [illegible] Pietro Bianchi al violino, Yvonne Ekamno alla viola e Michele Chiapperino al violoncello. L'ensemble presenterà brani di Mozart, Viotti, Moccherini. L'ingresso al concerto [illegible] 13 mila lire (ridotti per studenti 8 mila lire).

Proiezione del film «Jumanji-Stai al gioco?», con Robin William, Bonnie Hunt, Kirsten Dunst, questa [illegible] alle 21,30, all'arena estiva Nettuno, a Villa Doria Pamphilj (Stazione Marittima). All'arena estiva Eden di Pegli, alle 22,30, «L'ussaro sul tetto», con Juliette Binoche.

In piazza Martinez, nel quartiere di san Fruttuoso, prende il via alle 20.30, la rassegna «Musica e Arte dei Sobborghi» organizzata dal Circolo Arte e Musica con il patrocinio del Comune e del Consiglio [illegible] Circoscrizione. La terza edizione del festival [illegible] musica, teatro e danza si apre con [illegible] doppio concerto progressiv rock dei Finisterre e degli Aelian.

Il gruppo [illegible] Finisterre, nato dalle «ceneri» dei Calce e Compasso, è formato da Marcello Mazzocchi (batteria), Fabio Zuffanti (basso), Boris Valle (tastiere), Francesca Biagini (voce e flauto), Stefano Marelli (voce e chitarra).

Degli Aelian fanno parte Paolo Negroni (batteria), Giulio Palamenghi (chitarra), Maurizio Antognoli (tastiere), Paolo Benozzato (basso), Mark Aixer (voce). L'ingresso è libero. Piazza Martinez è raggiungibile con gli autobus delle linee Amt 18,46,64 e 67. Va in onda que[illegible] sera, alle 23,15, sull'emittente televisiva genovese la puntata di «Ghiaccio bollente», la trasmissione estiva ambientata nei principali stabilimenti balneari del capoluogo e della Riviera. Nel Chiostro di Santa Maria di Castello, alle 20,30, il Teatro Ateneo presenta «Resuscitatio Drusianae [illegible] Calimachis», di Rosvita di Gandersheim. Versione italiana di Ferruccio Bertini. Regia di Roberto Tomaello. Ingresso (limitato a 50 persone per ragioni di spazio) lire 10 mila.

A Forte Sperone, sulle alture del Righi, nuova replica, questa sera alle 21,30, dello spettacolo del Teatro della Tosse «Inferno e Infernis», ideato e diretto da Tonino Conte. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio con la partecipazione di Nypex. Ingresso lire 25 mila. Nuovo appuntamento con le Voci Atroci e Ugo Dighero e Maurizio Crozza dei Broncoviz, questa sera alle 21,30, alla rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima» a Villa Imperiale. In scena lo spettacolo «Quasi così».

Al Senhor Do Bonfim di Nervi (passeggiata a mare), alle 23, serata reggae-ruggamuffin con il dj Young G. Ingresso libero.

[illegible]. Confermato per questa sera, alle 21,15, in piazza Cristoforo Colombo, il concerto «Carmina Burana» di Carl Orff, con l'Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice di Genova. Direttore: Daniele Callegari. In occasione del concerto, il Teatro Sociale di Camogli resterà aperto per visite dalle 21,30 alle 24 [illegible] iniziativa [illegible] Pro Loco.

[illegible] Serata rock'n'roll e anni Sessanta, alle 23, al dancing Villa Porticciolo con Little Tony e la sua band. Danze con i Los Amigos. Ingresso lire 30 mila. Alla discoteca Happening, in località San Martino di Noceto, alle 21,15, consueto appuntamento [illegible] il torneo di Bridge a cura dell'associazione Bridge di Chiavari. Al Teatro Auditorium delle Clarisse, prosegue questa sera, alle 21,30, la rassegna Cinema Estate, con la proiezione [illegible] film «Il cielo è

Little Tony canta a Rapallo

sempre più blu», di Antonello Grimaldi. La proiezione, curata dal Cineclub del Tigullio in collaborazione con l'Agis, sarà preceduta da una introduzione critica.

[illegible]. Oktober Fest, con birra a volontà, questa sera alle 22, alla Cantina del Polpo, in piazza Cavour.

[illegible] All'arena estiva Italia, in via Sauli Pallavicino, alle 21,15, proiezione del film «Toy Story-Il mondo dei giocattoli».

Mauro Boccaccio

Giochi e sorprese per i bimbi a Zoagli

Falsi d'autore a Rapallo, oriente a S. Margherita
Proseguono con successo le visite a Palazzo Ducale

Ecco gli appuntamenti di giorno a Genova e in provincia.

[illegible] Proseguono con grande successo le visite guidate a Palazzo Ducale, in programma per tutta la giornata. Ingresso lire 6 mila.

Nel Porto Antico, dalle 10 alle 18, è aperta anche la mostra «Genova e i velieri». L'ingresso costa 9 mila lire. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Ceriale.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai [illegible] ai [illegible] anni, al primo piano «Spazio animazione».

Proseguono per tutta la giornata a Palazzo Ducale le visite guidate alle 11, 12, 15, 16, 17 e 18. L'ingresso costa 6 mila lire. Ogni visita dura 45 minuti, l'appuntamento è presso la biglietteria dello stesso Palazzo Ducale, in piazza Matteotti.

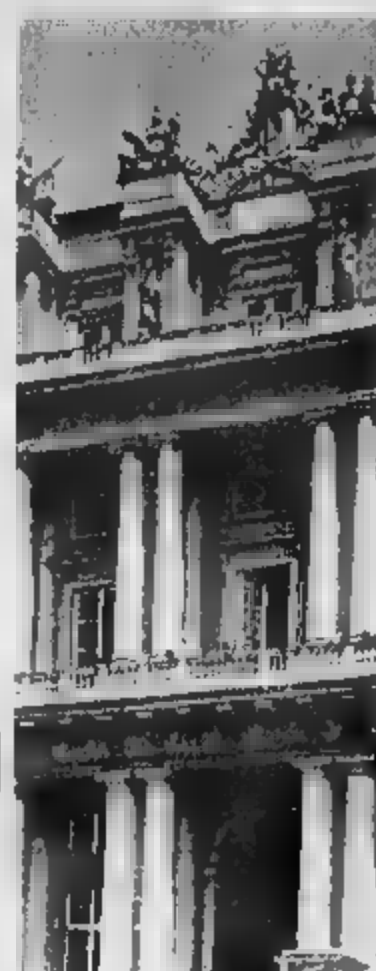
SANTA [illegible]. A Villa Durazzo, mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi.

CAMOGLI. E' arrivata a Camogli la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova, che offre la possibilità [illegible] ottenere [illegible] prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, [illegible] lunedì al venerdì è il seguente: 9,30-12,30 e 16-18.

RAPALLO. Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri. All'Antico Castello sul lungomare, ultimi giorni di apertura della bella mostra del pittore e scultore Giuseppe Casolaro dedicata al nudo di donna e alla bellezza femminile. La mostra, che resterà aperta fino [illegible] domenica prossima è aperta dalle 16 alle 19. Ingres[illegible] libero.

ZOAGLI. Giochi [illegible] sorprese per i più piccini, in piazza XXVII dicembre, dalle 17 alle 19, presentati dall'organizzazione Eubios di Torino. La partecipazione è libera. Nella palestra della scuola comunale [illegible] aprirà venerdì la mostra «Immagini in cartolina» a cura di Berto Solari e Lino Moscatelli.

[illegible] Aperto da «U Brunzin» in [illegible] Nuova Italia, dalle 17 alle 22, una mostra fotografica sul tema del mare. Le foto partecipano a un concorso promosso dal Comune, dal Radio Club Levante, dai Cb del Tigullio e dalla scuola calcio del Sampdoria Club.

[illegible] Festa di Sant'Anna nell'omonima frazione rapallese con cerimonie religiose, stand gastronomici e danze all'aperto.

Le visite guidate a Palazzo Ducale

SANTA MARGHERITA. Grande esposizione [illegible] oggetti cinesi e giapponesi, nella galleria di via Pescino con rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario: 10-12,30 e 16-20. Ingresso libero.

SESTRI LEVANTE. Mostra di serpenti nella palestra delle scuole in piazza della Repubblica. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24. Ingresso lire 7 mila (bambini 5 mila).

[illegible] Gare di summerbasket al campo di pallacanestro.

(m. b.)

VITA DI SPIAGGIA

Musica ■ letture ■ Riva Trigoso

Un gruppo di giovani sulla spiaggia di Riva Trigoso legge e ascolta musica durante una tranquilla giornata dedicata ai bagni e alla tintarella. La voglia di stare in compagnia d'estate aumenta.

Domenica 4 agosto sarà la volta, sempre alle 22, del comico Diego Parassole

Reccospettacoli parte da Vergassola

Il cabarettista domenica sera in piazza Nicoloso

RECCO. Presentata la rassegna estiva «Reccospettacoli» promossa dall'assessorato al Turismo [illegible] Comune in collaborazione [illegible] il Consorzio Recco Gastronomica e la [illegible] Loco.

Questa prima edizione di «Reccospettacoli», sulla scia di altre iniziative analoghe in altri centri della costa, offrirà ai turisti e ai residenti due serate di cabaret in piazza Nicoloso. La prima è in programma domeni[illegible] [illegible], alle 22, [illegible] Dario Vergassola. Il cabarettista spezzino, lanciato dalla vittoria di «Sanscemo», a Torino, quattro anni fa e poi dalle numerose partecipazioni al Maurizio Costanzo Show, presenterà il suo nuovo spettacolo intitolato semplicemente «Comici». Vergassola è un comico straordinario, capace di far morire di risate il pubblico con piccole storie e tanti aneddoti pescati a quattro mani nel suo passato [illegible] impiegato dell'Arsenale e [illegible] avventore dei bar della Spezia.

Domenica 4 agosto sarà la volta, sempre alle 22, di Diego Parassole, artista alessandrino già applaudito dal pubblico locale per essersi esibito, nel settembre scorso, nella rassegna benefica a favore degli alluvionati «Grazie Recco, grazie Alessandria». Diego Parassole è fra i più promettenti nuovi comici italiani. Numerosissime le sue apparizioni televisive, da «Aspettando i Mondiali» [illegible] Alba Parietti e Valeria Marini alla passerella, anche nel suo caso, di Maurizio Costanzo, [illegible] tetro Parioli.

Dario Vergassola si esibirà domenica sera a Recco in piazza Nicoloso

Ed è proprio sul palscenico del teatro romano che il cabarettista piemontese ha ottenuto le migliori critiche. Maurizio Costanzo è arrivato persino [illegible] definirlo [illegible] Woody Allen italia[illegible], ma l'interessato preferisce il paragone con Burt Simpson, il famoso cartone animato americano.

«Reccospettacoli», curata da Dimensione riviera di Lucio e Daniela Bernini, vuole essere un modo simpatico per rallegrare le serate estive nella cittadina. Dopo [illegible] debutto di quest'anno, nel 1997 la manifestazione è destinata a crescere.

«Si tratta di spettacoli che sicuramente incontreranno [illegible] favore del pubblico - spiegano [illegible] Dimensione Riviera - spettacoli pacati per quanto riguarda la quantità di decibel, ma in grado di offrire a tutti due ore di divertimanto».

Sempre a Recco, [illegible]ta dopo risata, si sta preparando la nuova edizione della rassegna comica e gastronomica «Cabaret sul cabaret» in programma ogni venerdì d'agosto alla Manuelina. La rassegna è ideata e curata da Roby Carletta.

(m. b.)

[illegible] DEL BALLETTO [illegible]

Le due creazioni hanno offerto [illegible] danza priva [illegible] emozioni, fatta di gesti ripetitivi ■ scelte discutibili

I francesi di Alexandre annoiano il pubblico

Coreografo giovane, quindi da perdonare, e applausi di circostanza

GENOVA. L'arrivo di una Compagnia giovane diretta da un coreografo di appena vent'anni costituisce certamente motivo di interesse e di curiosità.

Ci si attende qualcosa di nuovo, magari di disordinato, [illegible] [illegible] razionalmente inserito [illegible] schema storicizzati, ma cer[illegible]mente vitale, come vitali sanno essere i giovani quando hanno dalle loro la creatività.

Invece lunedì sera ai Parchi lo spettacolo offerto dalla Compagnie Danse Yvann Alexandre ha francamente annoiato. Poco pubblico rispetto a precedenti serate con l'aggravante, oltretutto, che questa serata [illegible] avrà repliche.

Per la cronaca si segnala che con il sovrintendente Sergio Escobar (da venerdì scorso papà per la terza volta: auguroni a lui, [illegible] mamma e alla piccola) c'era il vicepresidente del senato Carlo Rognoni. E, sempre a titolo di cronaca, diversi spettatori hanno guadagnato l'uscita prima del termine e gli applausi che hanno accolto la conclusione della esibizione sono stati frettolosi e di pura cortesia.

Alexandre, indicato come una grande promessa della danza francese, ha presentato due [illegible] creazioni: «Onanismes», un pas de deux per due ballerine e «Brumes d'amour» che coinvolge i sei artisti del gruppo (compreso lo stesso coreografo). Due lavori difficili da commentare. Quando la danza vuole celebrare se stessa, si fa espressione pura del gesto (e tale era lo scopo dichiarato sul programma di sala del coreografo) ci si aspetta o un forte potere emozionale o un alto, straordinario tecnicismo. Nulla di tutto questo. Una danza pri[illegible] di emozioni, fatta di gesti ripetitivi: tanto uso delle braccia, poco delle gambe, ballerini quasi sistematicamente fermi sul posto, oscillanti con movimenti a tratti anche esteticamente brutti.

Discutibile l'utilizzo della musica. In «Onanismes» il silenzio (cui ricorre spesso Alexandre) si alterna a rumori di vario genere, squarciati improvvisamente dalla suggestiva «Ombra mai fu» del «Serse» di Haendel. Il [illegible] degli eventi sonori non comporta però alcuna variazione gestuale [illegible] emotiva: le due ballerine (Caroline Desquartiers e Karen Morello, individualmente molto brave, non sempre, però, perfettamente in sincrono) hanno continuato a fare gli stessi movimenti, a scatti, meccanicamente denunciando un totale disinteresse [illegible] parte del coreografo per il suono stesso.

Analogamente [illegible] «Brumes d'amour». Si allungano i silenzi, di tanto in tanto rotti dai suoni di un piano bar poco lontano: ci siamo a lungo distratti ascoltando gli echi [illegible] un sognante «cheek tu cheek» che pareva adattarsi perfettamente ai passi di Alexandre. I rumori, improvvisi e imprevisti si fanno ancora più squarcianti.

Ad un tratto entra in [illegible] [illegible] pupazzo di [illegible] paperetta che sembra suggerire un numero di ispirazione fumettistica (l'unico momento probabilmente ironico della serata). Motivi esteriori che non intaccano [illegible] sostanza. I gesti sono sempre gli stessi.

I ballerini arrivano a passo lento, si muovono sulla posizione conquistata, [illegible] ne vanno con facce annoiate, suscitando perplessità nella platea. Sul palcoscenico probabilmente sono tutti bravi: in particolare hanno convinto [illegible] danzatrici, alquanto flessuose e piene di entusiasmo. Ma lo spettacolo in sè, francamente non dice nulla.

Roberto Iovino

L'artista di Saragozza presenta «El amor brujo» anche al Carlo Felice

E adesso tocca a Victor Ullate

Ultimi due appuntamenti questa sera e domenica

GENOVA. Ultimi due appuntamenti, questa sera e domenica, con il Festival del Balletto di Nervi.

Un cartellone lungo, aperto il 27 giugno e svoltosi intensamente nell'arco di un mese con larghi consensi di pubblico e di critica ma anche con alcune scelte discutibili.

Protagonista degli incontri conclusivi sarà un'unica [illegible]mpagnia, quella eccellente di Victor Ullate. Il pubblico [illegible] Nervi l'ha già calorosamente applaudita lo scorso anno, quando presentò quattro lavori tre dei quali firmati dallo [illegible] Victor Ullate.

Si iniziò con «Arraigo» nel quale il personaggio-coreografo, in scena, trasmette il proprio pensiero ai danzatori che [illegible] fanno rivivere in gesti, attraverso una serie di quadri di effetto.

Poi, due «pas de deux» dalle caratteristiche e dal clima differenti: la rivisitazione della tradizione spagnola [illegible] «De Triana a Sevilla» l'intenso duetto d'amore, palpitante e poetico, in «Fratres». Infine, si era visto «Tierra madre» firmato dal primo ballerino della compagnia, Eduardo Lao.

Victor Ullate, ballerino e coreografo di Saragozza, un lungo bagaglio di esperienze differenziate (dal flamenco a Bejart) dimostrò in quel festeggiatissimo spettacolo di aver saputo creare una compagnia duttile, tecnicamente eccellente, affiatata: soprattutto capace di una immediata comunicativa.

Naturale pertanto che il ritorno del Complesso sia particolarmente atteso. Questa sera (ore 21, con replica domani [illegible] venerdì) al Carlo Felice Ullate presenterà «El amor brujo», balletto in un atto scritto da Manuel De Falla e rappresentato per la prima volta nel 1915. Il lavoro racconta la storia di una gitana, Candelas il cui amore per Carmelo è ostacolato dallo spettro di un suo ex amante. Carmelo convince allora un'amica di Candelas, Lucia ad attirare [illegible] di sè le attenzioni dello spettro.

L'amore fra Candelas e Carmelo potrà così trionfare.

La coreografia è naturalmente di Ullate. Domenica Ullate e i suoi danzatori si sposteranno invece [illegible] Parchi per il gala di chiusura che avrà una appendice nel tradizionale buffet offerto al termine della serata dalla Casa Gancia, sponsor della manifestazione. Tre prime italiane, tre [illegible]zioni sempre con la firma di Ullate.

Aprirà «Jaleos», musica di Luis Delgado. Poi, «Tras el espejo», musica [illegible] Rene Aubry. E, infine, ancora su musica di Delgado, Arrayan Daraxa.

(m. b.)

E' cominciata anche la Coppa Val Graveglia-Memorial Macchiavelli

Tornei, Lavagna è nel vivo

Grandi battaglie per la qualificazione, i Bagni Nino mandano ko la leader Beach Comber e il Genoa club mette in crisi l'Impresa Bresciani che però rimonta nei minuti di recupero

LAVAGNA. Calcio in notturna [illegible] [illegible] è in collina. Al Riboli i quarti di finale del «Città di Lavagna», sul campo [illegible] [illegible] Conscenti [illegible] partita lunedì sera la 27a Coppa Val Graveglia-Memorial Don Roberto Macchiavelli. A Lavagna si è disputata la quarta giornata [illegible] girone A: due partite al calor bianco, che non hanno deluso il centinaio di spettatori. I Bagni Nino non avevano altra scelta [illegible] volevano continuare a sperare nelle semifinali: dovevano battere la capolista Beach Comber.

Braschi & C. ce l'hanno fatta ma solo al termine di un'ora di battaglia: 4-2 firmato dai gol [illegible] Venuti (2), [illegible] e Marrale per i vincitori, Vernengo [illegible] Olivieri per gli sconfitti. Venuti [illegible] [illegible] il match-winner trascinando i compagni alla conquista [illegible] tre preziosissimi punti. Emozioni a non finire anche nella seconda partita: il Genoa club Lavagna non è rassegnato e ha [illegible] alle corde la quotata Impresa Bresciani: il 2-2 non accontenta i rossoblù che alla fine del tempo regolamentare vincevano 2-0 - doppietta di Marco Bacigalupo - e sono stati raggiunti dagli avversari nel lunghissimo recupero (5') [illegible] dall'arbitro. Rossi [illegible] Locatelli hanno [illegible] [illegible] segno le «zampate» vincenti. Classifica del girone a 2 turni dalla fine: B. Comber p. 7; Bagni Nino e Bresciani 6; Genoa club 2. Stasera [illegible] giocano alle 20,45 Nino-Bresciani e alle 22 Genoa club-Beach Comber.

A Conscenti prime due partite del girone A. I gironi eliminatori servono a poco, solo due delle 10 al [illegible] non passano ai quarti. Pan di Montagna [illegible] battuto Bar Riky 3-0, [illegible] Canale Riparazioni-Centro Acli 6-3. Oggi alle 20,45 Canale Rip.-Bar Riky, alle 22 Edicola Conscenti-Centro Acli N6. [d. s.]

Righetti è fra i protagonisti a Lavagna

CAPERANA

Questa sera le ragazze

Quattordici squadre al via, otto ancora in lizza. E' la situazione nei due tornei calcistici organizzati dalla Caperanese, quello maschile (8 formazioni in gara) e femminile (6). Calcio che accomuna i due sessi, con fasi decisive in entrambe le manifestazioni. Ultimi otto giorni con domani la finalissima del torneo maschile, [illegible] le semifinali [illegible] andata del femminile. In campo Baiardo contro Rossiglione alle 21 [illegible] Spezia contro Levante alle 22,15; lunedì 29 i «ritorni», giovedì 1° agosto le finali.

E' il momento per un primo bilancio, e [illegible] parlare è il segretario del torneo Marco Podestà: «Anche Caperana ha dovuto subire la crisi del calcio estivo, con poche iscritte. Siamo però riusciti a organizzare un [illegible]nale femminile di assoluto valore regionale, [illegible] questo è motivo di grande soddisfazione. La crisi del calcio notturno maschile? Il proliferare di tornei alla macchia' e la crescita costante del calcetto». [g. s.]

Allenatrice bulgara a Rapallo, proseguono i tornei

Volley: il Latte Tigullio s'affida alla Stojanova

La Simonini (Latte Tigullio) in azione

RAPALLO. La «pista bulgara» era quella giusta: il nuovo allenatore del Latte Tigullio Rapallo [illegible] una donna, la bulgara Verka Stojanova, classe '55, arrivata in Italia tre anni fa per giocare [illegible] ma soprattutto dirigere la Pallavolo Nausicaa Reggio Calabria, militante in serie A2 femminile.

La stagione scorsa la Stojanova, [illegible] passato glorioso [illegible] alzatrice del Levski Sofia, ha allenato il Cuneo che si [illegible] piazzato al quart'ultimo posto nello stesso girone di B1 delle rapallesi. Ha fama di «sergente di ferro», e per le gialloblù si preparano tempi ancor più duri. La partenza del pur [illegible] Mauro Pesce sarà forse rimpianta quando la Stojanova incomincerà a mettere in pratica [illegible] sue tabelle che prevedono in fase di preparazione fino a tre allena[illegible] quotidiani.

La società ha voluto cambiare perché voleva che [illegible] desse più spazio alle giovani, [illegible] tecni[illegible] genovese tendeva [illegible] [illegible] giocare sempre con la stessa, collaudata formazione. Non sono previsti grossi cambiamenti nella «rosa» della prima squadra. Stranamente, visto l'arrivo in panchina di [illegible] [illegible] [illegible]zionale, viene lasciata libera la bulgara Doukova, che potrebbe accasarsi [illegible] Melfi. Il [illegible] posto come «centrale» viene preso da una vecchia conoscenza, Giorgia Marchi, di ritorno dall'avventura con [illegible] Cecina che ha mancato [illegible] un soffio la promozione in A2 (si [illegible] piazzato [illegible] Agnesi Imperia [illegible] Latte Tigulio).

Dal volley-mercato al volley [illegible] notturna. A Riva Trigoso i due tornei che si svolgono in contemporanea sui campi allestiti al centro del lungomare Kennedy sono a metà percorso. I risultati del torneo maschile: La Lanterna-Vivai Gaggero 2-1; La Valletta-Bengull Bar 0-2; Bunker's Bar-Panificio Tosi 2-0; La Lanterna-La Valletta 2-1; La Valletta-Tosi 2-1; Bengull-Vivai Gaggero 2-0. I risultati delle gare femminili: U Caruggiu-Caffè Service 2-1; Polisportiva Villaggio 1-Pescheria Marisol S. Margherita 2-1; Caffè Service-Villaggio A 1-2; La Lanterna-Villaggio 1 0-2; U Caruggiu-Marisol 2-1; Villaggio 1-Villaggio a 2-0; Caffè Service-Lanterna 2-0; Marisol-Villaggio A 2-0; La Lanterna-Villaggio A 0-2; U Caruggiu-Villaggio 1 2-1. L'epilogo di entrambe le competizioni organizzate dal Cames Sestri Levante avverrà venerdì [illegible].

Danilo Sanguineti

Ancora dubbi sulla composizione del girone

Terza, torna il «Ciavai» e c'è la grana-Moconesi

Le iscrizioni alla Terza [illegible] sono [illegible] sabato, ma al Comitato [illegible] Chiavari non sono ancora si[illegible] del numero di squadre per il torneo '96-'97. Hanno confermato la loro iscrizione Aurora-Riva, Atletico Maggi, Bargone, Monilia, Panchina Chiavari, Portofino, Real Deiva, Saline Bacezza, S. Salvatore, Segesta, Polisportiva Val D'Aveto e Polisportiva Villaggio. Aggiungendoci le retrocesse Leivi e S. Ambrogio Uscio, si arriva a 14.

Con la nascita (ma sarebbe meglio dire resurrezione, visto che aveva cessato l'attività [illegible] anni fa) del «Ciavai» si sale a 15. Per ripetere il girone unico a [illegible] bisogna convincere il Moconesi, che vuol «trasferirsi» a Genova. La società si è iscritta ma vorrebbe passare [illegible] il controllo del comitato di Genova per giocare alla domenica e non [illegible] sabato come vuole Chiavari. La questione passa all'esame del presidente regionale: sarà Nicchiotti ad avere l'ultima parola. Intanto non si sopiscono le polemiche dei dirigenti dell'«abortita» Vecchia Rapallo, stoppata da una discutibile decisione del Comune che [illegible] le ha concesso spazio né al Gallotti né al Macera. [d. s.]

Canoa-polo, si è concluso il Campionato italiano: conferma spezzina

Alla Pro Scogli l'argento tricolore

I ragazzi di Feci battuti in finale dall'Arci Lerici

Quarta vittoria consecutiva dell'Arci Lerici (o, come definizione più esatta, l'Arci Borgata Marinara Lerici) nel campionato [illegible] [illegible] A di canoa-polo. Quarto scudetto consecutivo che gli spezzini hanno conquistato in casa, sconfiggendo al termine [illegible] una partita emozionante la Pro Scogli Chiavari. Non tragga in inganno il punteggio (4-2), poiché la Pro Scogli di Franco Feci aveva già ottenuto [illegible] massimo sconfiggendo in semifinale, di misura, il quotato Posillipo, che nella regular [illegible] non aveva in un'occasione vinto e nell'altra pareggiato, e quindi partiva [illegible] situazione psicologica di vantaggio.

«Una partita sempre in equilibrio, con alla fine solo una rete [illegible] vantaggio a nostro favore. Nel frattempo il Lerici dilagava sul Siracusa, e questo indubbiamente ha inciso anche sulla finalissima. Noi avevamo dovuto dare il massimo, mentre l'Arci-lerici si era quasi riposato. [illegible] stanchezza ha avuto un ruolo decisivo, senza nulla togliere ai meriti dei confermati, per la quarta volta, campioni d'Italia», dice il tecnico chiavarese.

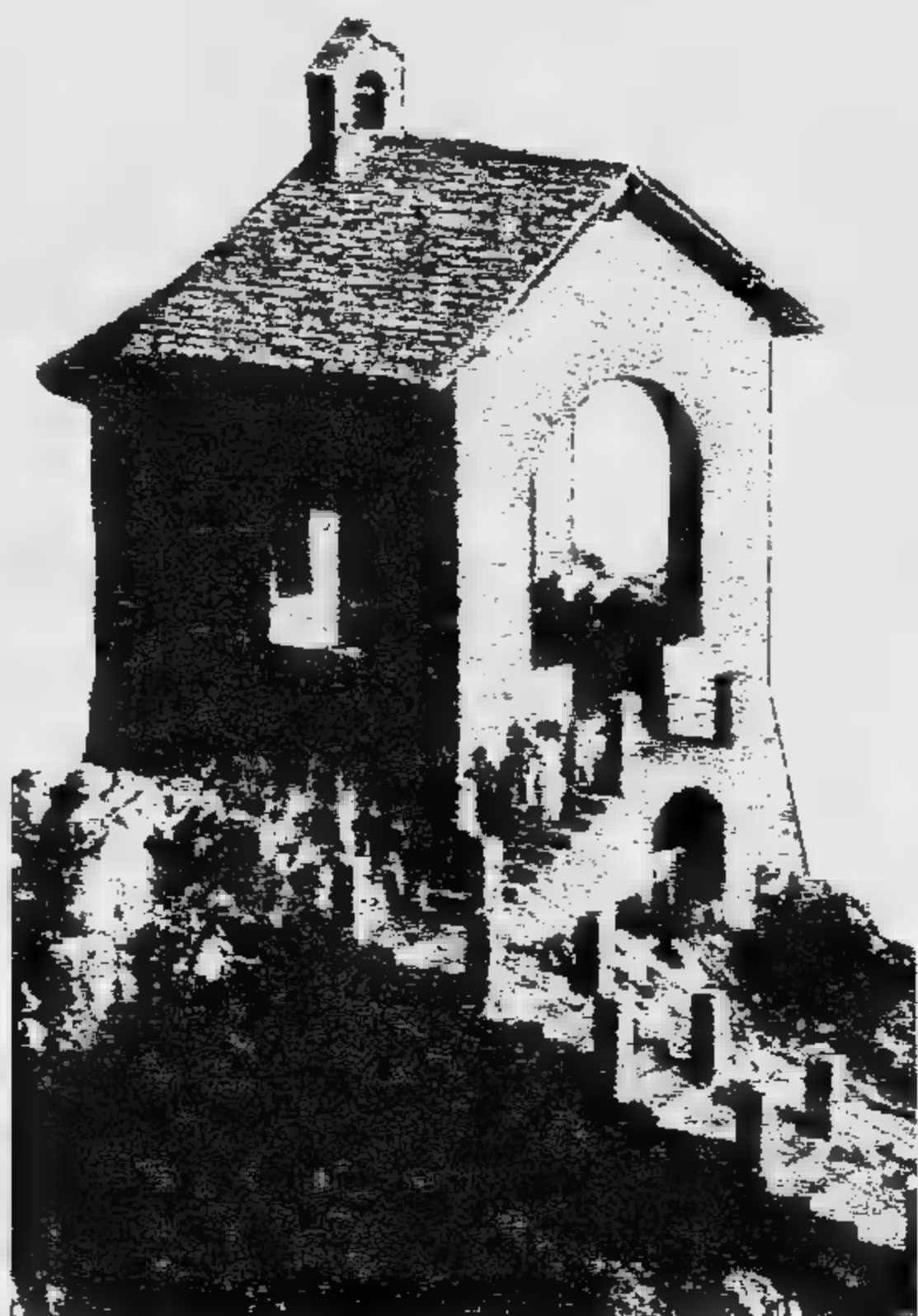
Archiviato l'ennesimo tentato assalto allo scudetto, che sarebbe stato il primo nella storia della società chiavarese (la Pro Scogli ha comunque promesso [illegible] riprovarci nel '97...), ora l'obiettivo è rivolto verso l'Europa. L'allenatore-giocatore Franco Feci [illegible] Olaf Bercic sono stati convocati nella Nazionale di canoa-polo che dal 5 al 13 ottobre disputerà i Mondiali [illegible] Adelaide. E, sempre rimanendo nell'ambito internazionale, la squadra femminile della Pro Scogli parteciperà il 28 e 29 settembre al Torneo internazionale di Cesenatico, utile test in preparazione al campionato italiano 1997. [g. s.]

FESTE DE L'UNITÀ 1996

Specialità gastronomiche locali

(trofie al pesto - cundiun con musciamme - ventre)

Ricchi premi con il gioco: "RASCHIA E... VINCI"

(scooter, mini crociera in Sardegna per 2 persone, magliette, peluche, ecc.)

ALASSIO

CAMPETTO SCUOLE ELEMENTARI - VIA NEGHELLI

LUGLIO

GIOVEDÌ 25 - VENERDÌ 26
SABATO 27 - DOMENICA 28

DANZE

MOGLIO

AGOSTO

DOMENICA 4

DALLE 20,00 FUNZIONERÀ IL SERVIZIO BUS GRATUITO CON PARTENZA DA ALASSIO PRESSO FERMATA SAR (HOTEL SUISSE)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 24 Luglio 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Politici e manager rispondono agli albergatori per i «concerti fracassoni» al Parco Alfano

Sanremo dorme? Ecco un referendum

La città è divisa dopo le proteste dei giorni scorsi

SANREMO. Concerti sì, concerti no. Ieri sotto l'ombrellone non [illegible] parlava d'altro. A Sanremo turisti e residenti [illegible] stanno interrogando sul «j'accuse» lanciato da albergatori ed amministratori di lussuosi condomini ed hotel che si affacciano [illegible] Corso Imperatrice nei confronti dell'amministrazione Bottini [illegible] [illegible] chi organizza spettacoli «fracassoni». Fanno bene a protestare i proprietari [illegible] Royal, del Nike [illegible] [illegible] altre prestigiose case che invocano «isole tranquille» per la loro particolare clientela, fatta soprattutto di [illegible] [illegible] facoltosi turisti anziani, oppure chi si ribella all'etichetta di «città dormitorio» e sta cercando di animare le notti estive come nella vicina Costa Azzurra?

La città [illegible] divisa. Qualcuno, per risolvere una volta per tutte il problema e scegliere quale dovrebbe essere il futuro di Sanremo, pensa già di lanciare un «referendum cittadino».

L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ha detto: [illegible] anni ci lamentiamo perchè Sanremo non ha animazione, perchè i giovani d'estate [illegible] sanno cosa fare, soprattutto di sera, ed erano costretti, per divertirsi, [illegible] emigrare a Montecarlo, Nizza. [illegible] è sembrato quindi giusto prendere iniziative, portare concerti, spettacoli mirati, nomi di prestigio. Il successo ci conforta delle scelte fatte, la politica [illegible] giovani quest'anno sta dando i [illegible] frutti. Certamente capisco anche le esigenze di certi grandi alberghi. Chi organizza i concerti al Parco Alfano ci aveva chiesto di poter suonare [illegible] a mezzanotte e mezzo. Proprio per non creare disagi a tutto quel bacino ho rifiutato. A mezzanotte i microfoni devono essere chiusi. E così è sempre stato. Purtroppo [illegible] abbiamo ancora strutture adeguate, soprattutto in periferia. Ci stiamo attrezzando. Anche per il Parco Alfano c'è un progetto di ristrutturazione».

Andrea Lolli, ex sindaco, [illegible] assessore, albergatore di razza, conoscitore [illegible] problemi della città: «Noi proprietari di hotel sappiamo benissimo che nessuno ha la bacchetta magica. Non abbiamo mai chiesto miracoli. Ci sembra però doveroso tutelare anche quella fetta di clientela agiata, [illegible] tempo [illegible] a Sanremo [illegible] che, purtroppo, da anni scarseggia. Non diciamo di non fare spettacoli all'Auditorium Alfano, diciamo, vista la caratteristica del parco e [illegible] zona, che si scelgano concerti ad hoc, per una clientela ad hoc. Insomma scelte più classiche, più d'elite, che finiscano al massimo alle 23, per turisti di un certo standard. Insomma come si faceva nel passato: balletti, concerti di piano, violino. Nessuno di noi vuole una città dormitorio. Ma non è neppure giusto perdere i turisti buoni rimasti. In attesa delle strutture che mancano i megaconcerti e tutti gli altri spettacoli di massa facciamoli all'Ariston».

Angelo Esposito, organizzatore di Sanremo Jazz e Sanremo Blues: «Con questi albergatori Sanremo non può che piangere. Sono stati infatti loro a bloccare i lavori della nuova passeggiata a [illegible]. Il turismo è movimento, non si vive di ricordi».

Franco Di Cagno, «patron» [illegible] megaconcerti di Zucchero e Va[illegible]: «Gli albergatori stanno un po' esagerando. E' difficile accontentare tutti, Sanremo però deve essere svegliata».

Roberto [illegible]

La polemica sui megaconcerti di notte si allarga. Nelle foto, da sinistra, Franco [illegible] Cagno, l'ex sindaco Andrea Lolli, il «patron» Angelo Esposito, e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti

Folla di giovani fans davanti al botteghino di un megaconcerto a Sanremo FOTO GATTI

Incontri a Kobe

Olio e fiori guardano al Giappone

IMPERIA. A settembre, 24 mila vasetti di pesto saranno esportati [illegible] Kobe da La Contadina di Bussana. A qualche azienda floricola di Sanremo già [illegible] pervenute richieste per [illegible] fornitura di fiori nella zona di Osaka. E due dei maggiori «tour operator» giapponesi hanno già inclu[illegible] anche la Riviera dei Fiori tra le mete turistiche in Italia. Sono i primi, incoraggianti risultati di una missione nella terra [illegible] [illegible] Levante, compiuta la [illegible] settimana da una delegazione di [illegible] facevano parte Camera di Commercio, Provincia e Apt, ol[illegible] ad alcuni imprenditori e a Paolo Masieri, lo «chef» del ristorante Paolo e Barbara di Sanremo, al quale è stata affidata l'esecuzione del pranzo ufficiale, a base di specialità gastronomiche liguri.

La spedizione, come riferisce Paolo Baratta, membro della Giunta camerale, «aveva lo scopo di attuare una promozione dei prodotti del comparto agro-alimentare e della floricoltura». Olio d'oliva sugli scudi, dunque, nel tentativo di trovare sbocchi su di un mercato «potenzialmente molto interessante, per quanto avvezzo [illegible] usare l'olio di soja»: nel giardino del Comune di Kobe, ricorda Enrico Lupi, un altro componente della Giunta camerale, «sono stati posti a dimora alcuni ulivi, simbolo di pa[illegible]. E all'Università è stato tenuto un seminario per illustrare le caratteristiche dietetiche e per la salute dell'extravergine nell'alimentazione mediterranea. Fari puntati anche sulla floricoltura: alla Camera di commercio di Osaka c'è stato un incontro con i cinque maggiori importatori floricoli.

Ma è forse sul turismo che si appuntano le maggiori speranze. Dice Emanuele Ravina, direttore dell'Apt: «Abbiamo invitato gli operatori in Riviera. Verranno il prossimo inverno, visiteranno la provincia e vaglieranno le strutture». La tipologia dei turisti nipponici predilige alberghi a 4-5 stelle: «Ma soprattutto, la tendenza a viaggiare, alla ri[illegible] [illegible] mete più consapevoli e meno occasionali, è delle donne e dei giovani». Il mercato potenziale è di 13,6 milioni di persone: «Non saremo invasi, ma una ricaduta dovrebbe esserci», conclude Ravina. E' fiducioso anche Walter Vacchino, l'assessore provinciale al Turismo: «I giapponesi già conoscono Sanremo per il Festival, e sono orientati a farne un luogo di pernottamento».

Stefano Delfino

Salta il concerto

Ventimiglia Domani Ron non canta

VENTIMIGLIA. Il concerto di Ron, previsto per domani sera, in piazza del Comune, non ci sarà. Lo ha comunicato ieri pomeriggio l'organizzatore Franco Di Cagno, che ha giustificato il forfait per «indisposizione dell'artista».

Un vero peccato per le fan dell'ultimo vincitore del Festival di Sanremo, che era atteso a Ventimiglia per riproporre i suoi più grandi successi, da «Il gigante e [illegible] bambina» a «Una città per cantare», da «Piazza grande» ai più recenti «Vorrei incontrarti tra cent'anni», presentato al Festival, [illegible] l'ultimo estratto «Tu».

I biglietti saranno rimborsati. Di Cagno ha già organizzato quest'estate due concerti a Ventimiglia: quello di Marina Rei e il recentissimo spettacolo di Enrico Ruggeri.

Ora l'attesa è concentrata sui concerti di Massimo Di Cataldo, il 3 agosto, e di Elio e le Storie Tese, previsto per il 20 agosto. [d. bo.]

Imperia: da quattro anni i familiari di Ferdinando Copello sono in attesa della verità

Morì di leishmaniosi, altre indagini

Il gip d'Imperia respinge la proposta di archiviazione dell'inchiesta presentata dal pm. Disposti nuovi accertamenti. Sono indagati per omicidio colposo un primario dell'ospedale [illegible] tre collaboratori

IMPERIA. Una morte avvolta nel mistero, risalente al 12 giugno di 4 anni fa. Ferdinando Copello, [illegible] anni, rappresentante della Crodo, residente a Poggi, era stato colpito da leishmaniosi ed [illegible] spirato in Medicina, [illegible] Imperia, dopo circa un mese di degenza. La sua morte, avvenuta quando sembrava che la crisi fosse stata superata, aveva lasciato senza fiato, choccate, la moglie di Copello, Clara Carossi[illegible] [illegible] e [illegible] figlia Cristina, imprimendo nelle loro menti il dubbio che le cure praticate dai medici dell'ospedale fossero risultate troppo blande. La gravità della malattia fu sottovalutata? Il paziente fu trascurato?

Il caso è tornato d'attualità per la riapertura delle indagini decisa dal gip d'Imperia Patrizia Rava. Il giudice ha accolto [illegible] richiesta dei legali Bruno Santini e Donatella Bianchi - assistono la famiglia Copello - che si [illegible] opposti all'ipotesi di archiviazione dell'inchiesta, prospettata [illegible] pm Giuseppe Squizzato. Il gip invece ha ordinato nuove perizie, disponendo il sequestro di documenti e l'escussione di testimoni. Rimangono indagati - l'accusa è di omicidio colposo - i medici che trattarono il caso dell'agente di commercio: il primario di Medicina, Nedo Puppo, e i suoi colleghi Giacomo Ronco, Daniela Speranza e Silvio Canetti.

A lasciare perplesso il giudice Rava s[illegible] state alcune frasi inserite a penna nelle pagine dattiloscritte del diario clinico, a suo tempo requisito. Come [illegible] fossero state aggiunte. Il gip: «Si evidenziano parole in calligrafia scritte con la biro, diverse rispetto al resto del contesto: appaiono strategicamente apposte a mitigare una relazione ottimista delle condizioni del paziente. Tutto ciò compromette la genuinità del diario e rende utile un approfondimento sulle modalità della sua compilazione. Inoltre: la diagnosi che compare sul frontespizio della cartella clinica non ha trovato riscontro nell'esame autoptico. Perché? [illegible] fu mai richiesta una consulenza cardiologica all'arrivo e durante la permanenza del paziente [illegible] ospedale».

Per il giudice l'inchiesta finora ha tutt'altro che fugato i dubbi. La morte di Copello è un giallo. Troppe lacune, troppi interrogativi rimasti in sospeso. Ci saranno nuovi accertamenti. Da 4 anni i parenti della vittima sono in attesa di sapere: il loro caro non fu curato a dovere?

Maurizio Vezzaro

IL CASO

«Hashish a scopi curativi»

«Avevo pochi grammi di hashish, è vero, ma la usavo [illegible] scopo terapeutico: sono ansiolitico e l'hashish mi regala qualche momento [illegible] calma, mi aiuta a dormire. Tra [illegible] sue componenti [illegible] sono le stesse sostanze contenute nelle medicine ordinate dal mio dottore per farmi guarire da una malattia grave». Leonardo Bizzoni, 35 anni, programmatore residente a Moltedo, spiega in questo modo l'arresto (convalidato ma subito seguito dalla scarcerazione ordinata dal gip), per detenzione di 30 grammi di hashish, arresto che risale ai giorni scorsi. Bizzoni teme che la cattiva pubblicità legata a questa disavventura possa pregiudicare la fiducia che nutrono verso di lui amici e datori di lavoro. «Il giudice è stato molto comprensivo, ha capito la mia situazione, riconoscendo la modica quantità. Da quando [illegible] stato arrestato dormo [illegible] meno [illegible] notte. Vorrei solo che la gente non mi giudicasse male». [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible]. Transitorio aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramento [illegible] prevalenza di schiarite, con possibili addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 28 °C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. [illegible]. 1021 mb (staz.).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 27	min 22
[illegible]	max 27	[illegible]
[illegible]	max 27	min 20

UN ANNO [illegible] [illegible]
Max: 29; min: 22; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 21. La Luna cala alle 0,45 e [illegible] [illegible] 14,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

INCIDENTE SULL'AURELIA

Scontro frontale, quattro giovani all'ospedale

Rocambolesco incidente stradale l'altra notte sull'Aurelia, all'altezza di Bussana, dove due auto, una Fiat Uno ed una Alfa 145 si [illegible] [illegible] frontalmente. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale quattro feriti, fortunatamente non lievi conseguenze. Si tratta di: Walter Faggioli, 22 anni, strada Peiranze, Sanremo; Fulvio Rossi, 18 anni, Verezzo; Daniele Guarracino, 22 anni, di Taggia; e Jimmy Settime, 19 anni, strada Borgo, Sanremo. Nella foto di Maurizio Gatti la scena dell'incidente che ha portato a rallentamenti sull'Aurelia tra Sanremo e Arma di Taggia. [g. ga.]

I due quotidiani venduti assieme a 2000 lire

La Stampa-Il Sole 24 Ore un successo in edicola

IMPERIA. «Mi dia La Stampa e Il Sole-24 Ore: eccole 2 mila lire»: nelle edicole del Savonese [illegible] in provincia di Imperia questo tipo di richieste, da lunedì scorso, [illegible] sempre più frequente. L'iniziativa, che durerà sino al 1° settembre ed [illegible] riservata alle sole province di Savona e Imperia, oltre che a tutta la Valle d'Aosta, [illegible] infatti riscuotendo un notevole successo.

Non solo per il sensibile risparmio sul contemporaneo acquisto dei due quotidiani (lire 2 mila anzichè 3.100: separatamente La Stampa 1500, [illegible] Sole-24-Ore 1600), [illegible] anche per l'opportunità di [illegible]ere uno strumento che unisce alla vi[illegible] politica, sociale, culturale italiana e internazionale, [illegible] un giornale di informazione generale qual'è La Stampa, una visione più concentrata sugli aspetti economici della realtà, tipica di un quotidiano come Il Sole-24 Ore.

L'abbinamento fra La Stampa [illegible] Il Sole-24 Ore, oltre alla maggiore completezza [illegible] ricchezza d'informazione, significa anche un atto di fiducia nella carta stampata e nella sua capacità autonoma di interessare i lettori, tanto più importante in [illegible] momento in cui i giornali appaiono in crisi, non solo in Italia.

Ma in particolare l'esperi[illegible] si propone [illegible] fornire [illegible] lettori interessati un'opportunità in più di lettura e di informazione, offrendo uno strumento che unisce alla visione politica, sociale, culturale, italiana [illegible] internazionale, di un giornale [illegible] informazione generale, una visione più concentrata sugli aspetti economici della realtà, tipica di un quotidiano economico-finanziario come Il Sole-24 Ore che, nato nel 1865, addirittura due anni prima de La Stampa, è oggi, nel [illegible] campo, il quotidiano più letto in Europa.

La Stampa è già abbinata a Le Monde e Nice Matin. [r. s.]

Imperia ha perduto in pochi anni oltre un centinaio di posti di lavoro

Porto: calata l'occupazione

Dopo la Compagnia «Maresca» il fenomeno ha colpito anche il settore della nautica da diporto
Critiche degli operatori alla gestione dello scalo da parte della società «Imperia Mare»

IMPERIA. L'ex Compagnia portuale Ludovico Maresca è precipitata [illegible] pochi anni da oltre cento a una trentina di addetti. Il consorzio portuale Imperia Piemonte è scomparso. La Porto di Imperia Spa [illegible] decolla. E anche nel settore della nautica da diporto, forse il più fiorente, l'occupazione è calata: «Sono andati persi più di un centinaio di posti di lavoro», osserva Fulvio Parodi, ex operatore nautico, presidente della locale sezione della Lega Navale Italiana. Le responsabilità? Sono diffuse, ma critiche piovono «sulla cecità dell'amministrazione comunale» e [illegible] Imperia Mare, la società incaricata di gestire gli approdi turistici.

Accusa Parodi. «Secondo una [illegible] nazionale, dovrebbero essere impiegate tre persone ogni posto barca. A Imperia, invece, la media è infinitamente più bassa: una ogni 18, persino ogni 22. Sfuma così un'occasione che potrebbe essere un volano per l'occupazione. Non sono state sviluppate tutte quelle iniziative che permettono a uno scalo diportistico [illegible] diventare vivo, e [illegible] non trasformarsi in un dormitorio, com'è accaduto ad esempio a tanti porti francesi della Costa Azzurra». Occorre insomma più imprenditorialità e più vivacità per ridare vigore e impulso al comparto? Secondo Parodi, la risposta non può che essere affermativa.

Ancora sette, otto anni fa, pur in presenza di meno pontili e, quindi, con un minor numero di imbarcazioni all'ormeggio e in transito, c'era più gente che lavorava sul porto: «Erano anche 70, [illegible] persone. Adesso si fatica ad arrivare a 50, tra attività dirette e indirette. Eppure, basta andare in altri porti turistici, anche vicini al nostro, per verificare che sono [illegible] cooperative per il lavaggio o per il guardianaggio delle barche. Sono posti di lavoro, utili contro la disoccupazione, soprattutto quella giovanile. Ma a Imperia [illegible] è successo. Perchè?», si chiede ancora Parodi. Il sospetto è che manchi [illegible] strategia, «una programmazione a medio e lungo termine».

Il porto turistico gestito da Imperia Mare è di nuovo al centro di polemiche

Ci sarebbe dunque un fenomeno preoccupante, quello della stagnazione della nautica, che pure, almeno fino a qualche tempo fa, era indicato [illegible] un comparto emergente, avviato verso rosei orizzonti di gloria. E sul Consiglio d'Amministrazione di Imperia Mare, in carica da poco più di un anno, [illegible] quando è stata rinnovata l'Amministrazione comunale, Parodi [illegible] sospetti di [illegible] esperienza». Un esempio? Il bando di concorso per il direttore che dovrà sostituire il comandante Acquarone, andato in pensione: «Si chiede [illegible] candidato la patente [illegible] capitano [illegible] lungo corso e cinque anni [illegible] navigazione. Ma che c'entra con un approdo nautico? A Portosole, Portorotondo, Chiavari e Port'Ercole i requisiti [illegible] diversi».

All'Aoni, l'associazione degli operatori, più volte entrata in rotta [illegible] collisione [illegible] il Comune e Imperia Mare, non ne fanno [illegible] questione politica: «Non interessa chi governa, purchè governi bene». [illegible] Parodi gira il dito sulla piaga: «La banchina di accoglimento è nella [illegible] più rumorosa e priva di servizi (una sola "toilette" per 100 metri di attracchi). E com'è possibile che la Cee abbia assegnato la Bandiera Blu a un porto in cui sfociano, a quanto sembra, alcune fogne, e che ha soltanto quattro servizi igienici in tutto?». E [illegible] dissenso serpeggia, mentre il raduno degli yacht d'epoca, che attrarrà l'attenzione [illegible] Porto Maurizio, è vicino: si terrà dall'11 al 15 settembre.

[illegible] Delfino

La Procura: «Chiamava a spese del Provveditorato»

Telefonate «clandestine» il processo a Macaluso

IMPERIA. Telefonate in tutta Italia a spese del Ministero. Benedetto Macaluso, l'ex Provveditore d'Imperia, è di nuovo al centro [illegible] un'indagine della magistratura per questa [illegible] presunta abitudine [illegible] chiamare amici e familiari dai tre telefoni messigli a disposizione, ma solo per lavoro, dal ministero della Pubblica istruzione. Peculato è il primo dei due reati che gli ha contestato il pm Luigi Carli.

Il procuratore ha presentato al gip una richiesta di rinvio a giudizio che ora dovrà essere valutata. La decisione di Carli segue la lettura [illegible] rapporto dei marescialli della polizia giudiziaria, Roberto Bianchin ed Elio Di Sabatino. Avviarono l'inchiesta un anno fa, in occasione di un blitz negli uffici e nell'alloggio di Macaluso.

Troppe, secondo gli investigatori della Procura, le conversazioni private fatte dal dirigente [illegible] linee che dovevano servire solo per comunicazioni di servizio (i due telefoni di casa erano collegati al centralino del Provveditorato): l'interlocutore più assiduo pare fosse la figlia Marina. Che abita nel Savonese. Il Provveditore avrebbe composto altri prefissi teleselettivi, oltre allo 019 di Savona. Lo 06 di Roma [illegible] uno dei prefissi preferiti. In molti casi, quando prendeva la cornetta in mano, lo faceva per [illegible] su questioni non strettamente legate alla professione: almeno questa è l'ipotesi accusatoria.

L'ex provveditore Benedetto Macaluso

C'è una secondo sospetto che grava sul capo di Macaluso: l'abuso d'ufficio. L'ex capo degli istituti imperiesi, trasferito un anno fa a Campobasso come [illegible] vrintendente scolastico regionale, avrebbe disattivato la stampante nella quale erano registrate tutte le chiamate partite dagli apparecchi del Provveditorato. In verità, stando alle testimonianze, avrebbe voluto che fossero i suoi subalterni a rendere inutilizzabile la macchina. Ricevette un rifiuto ma la stampante fu [illegible] da parte [illegible] stesso. Gli inquirenti sono però riusciti a ricostruire le telefonate «clandestine» grazie alla Telecom. [m. v.]

DALLA CITTA'

SCUOLE

Finanziamenti per [illegible] a Imperia vanno 4 miliardi

Soltanto 4 miliardi, sui 37 richiesti al ministero dagli amministratori regionali, sono stati destinati dalla Regione alla provincia di Imperia per gli interventi negli edifici scolastici. Il piano triennale di investimento, approvato ieri, prevede l'ammodernamento e l'adeguamento alle norme igieniche. In un ordine del giorno firmato da nove consiglieri, si è ora chiesto alla Giunta di sollecitare il Governo, per ottenere i fondi mancanti e un maggiore decentramento. [e. f.]

NASCITA

Fiocco [illegible] al Foro [illegible] ieri Stefano Gonan

Qualcuno, tra i colleghi del Foro, gli ha telefonato, altri hanno mandato un telegramma di felicitazioni. Sulla porta della sede del Consiglio dell'ordine, in piazza De Amicis, sarà appeso un fiocco celeste: è nato ieri all'ospedale d'Imperia, Stefano, un bel bebè figlio del legale Giancarlo Gonan, consigliere dell'Ordine degli avvocati imperiesi e componente della sezione locale dell'Associazione Nazionale Venezia-Giulia Dalmazia. La mamma di Stefano, Mara Michelis, gode [illegible] ottima salute. [m. v.]

[illegible]

Il Coro Mongioje è settimo al concorso Città di Biella

Il Coro Mongioje di Imperia ha raggiunto la vetta al concorso nazionale di canti popolari «Città di Biella». La formazione, diretta dal maestro Elio Guglieri, è arrivata settima, misurandosi con gruppi provenienti da varie località italiane, molti dei quiale sarano addirittura di livello internazionale. [illegible] termine delle [illegible] (tre per ogni coro), il Mongioje ha ottenuto un lusinghiero punteggio di 6,81, piazzandosi davanti agli Amici del Canto di Milano (6,67) e alla Campagnola di Biella (6,65). La manifestazione ha visto trionfare La Rupe di Torino, con 8,33, davanti alla Stella Alpina di Treviso (7,75) e alla Città di Erba (7,60). [e. f.]

LOTTERIA

L'estrazione [illegible] numeri della lotteria Col di Nava

Ecco i numeri fortunati della lotteria «Colle di Nava», estratti durante una manifestazione a cura dell'Associazione nazionale alpini. Il primo premio va all'1109, il secondo al 3627, il terzo al 2202. Seguono il 1864, il 1093, il 2978, il 3683, il 310, il 758 e il [illegible]. I premi possono essere ritirati fino al 30 [illegible]mbre all'orologeria Dalmasso [illegible] via Belgrano. [b. v.]

Venerdì alle 17,30

Diano Marina festeggia bimbi russi

DIANO MARINA. La Riviera fa festa ai bambini della Bielorussia, ospiti di varie famiglie della zona, e si prepara ad accoglierne altri dal prossimo mese. Venerdì alle 17.30, in via Cairoli 37 a Diano, l'inaugurazione della nuova sede del «Filo d'Argento», associazione che organizza iniziative per gli anziani, [illegible] l'occasione per incontrare i piccoli ospiti. All'appuntamento, che ha come slogan «Età della primavera..età dell'autunno», parteciperanno anche il senatore Maria Grazia Danieli, della Commisione Sanità, e il commissario prefettizio del Comune, Giuseppe Gagliano.

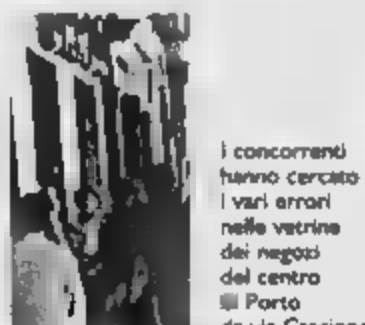
Intanto, la gara di solidarietà per aiutare i ragazzi, avviata dall'Associazione Bambini di Chernobyl, raggiunge [illegible] traguardi. Il libro «Una speranza per Gomel», scritto dal comandante della polizia municipale di Diano, Daniela Bozzano, ha raccolto ben 13 milioni. Saranno utilizzati per pagare il biglietto aereo ad altre decine [illegible] ragazzi, attesi all'inizio di agosto. [e. f.]

Al concorso, organizzato dal Comitato dei commercianti di Porto, hanno partecipato 1500 persone

«Okkio all'errore», ecco le risposte giuste

L'elenco completo delle 130 inesattezze da indovinare nelle vetrine

IMPERIA. Ecco le soluzioni del [illegible] «Okkio all'errore», del CPM di Porto: 1500 i partecipanti.

Cose da matti: forbici; Maridely: dopobarba; Poll. Barnato: prezzo al litro; Agenzia Roma: garage Molo; Pizzamania: hamburgher; Pelassa: salsiccia 160 mila; Merc. Sciò: coltello; Dauro Style: alesatura; Salumi Elena: Regiano; Libr. Ricci: premio tavolaccio; Dejà Vu: etich. Malizia; Palmira: «Eau» al contrario; Da Stella: pomodori anzichè pomidoro; Babelle: «Moschino» anzichè «Le Copain»; L'Isola della musica: Cd con Nunzio; Libr. Matuziana: La lista di Schindler; Styl moda: abito Linoleum; Salone Rita: chiodo; Cornici Gatti: firma Pizzore; Parrucch. Pino: ceretta 100 mila; Saglietto: 0184; Bar Le Palme: caffè 13 mila; Bar Centro: data sul menu; Happy Days: Creme Abricot; Macell. Lupi: spuntini; Farm. Gentile: scatola tonno; Bar Pepito: spazzolino; Massabò: Schoeller

I concorrenti hanno cercato i vari errori nelle vetrine dei negozi del centro [illegible] Porto da via Cascione a via Verdi

scarpe; Tab. Galip: sigari nel porta-accendino; Faletto ortop.: cartello al contrario; Giulia: scarpa donna in uomo; Benedusi e Falciola: Falgiola; Oref. Caratto: orologio senza lancette; Aimo: moneta da 500; Leo Jeans: Lewis; Salumi Morra: mozzarella 16 mila; Pescheria Donati: animella; Frutta Monelli: vietato comprare; Frutta Solfini: videocassette 150 mila; Pescheria Acquarone: trottolo; Fornaio Saraceno: damigiana con acqua colorata; L'angolo di Erminia: puro cotone; Mondial: dirigibile-maiale; Farmacia Rebagliati: Coca Cola; Erboristeria Salus: mattarello; Caffè Franchiolo: barattolo Cerezza; Salumi [illegible]: olive nere anzichè verdi; Venù: costume al rovescio; Buffa orefice: lampadina invece di candela; La Forneria: anellino; Saniprof: [illegible] cerini; Casa degli Animali: Wiscas; Foto Vigliecca: boccale; Paola Coiffeuse: shampoo cani; Sebastian: noce cocco; Edile Solco: pennello da barba; Semeria frutta: mategliati; Piera alim.: S. Daniel; Enoteca Tortorolo: bottiglia profumo; Macell. Ferrari: vasetto salame; Cart. De Maurizi: diario; Bottega delle Carni: zucca; Bar Augusta: portata di nano; Salumi Gallio: bottarga misto pecora; Merceria Silvietta: gambaletto a maglie; [illegible]st. Franca: bambolina mollica di pane; Polleria Solazzo: salame Prezzolini; Giornali Cortesi: Gioco Calico; Acconciature Giada: foglia di fico; «Beautiful»: pagliacetto; Il Mercatino: body bianco; Idea 4: collana 2 chiusure; Orol. Dalmasso: «Loggiato S. Clara»; Margaux: reggicalze; Tint. Riviera: "liscie"; Pan. Il Grano: tartaruga; Steno: [illegible] interrata; La Giara: lama coltello; Failla: orario chisura; Centro Sport: scarpe tennis; Giudice: vegliero; Lepre: corde; Salumi Bracco: olio nel tè; Bruni: vite tra argento; Ferr. Michelis: lima nel trapano; Ottica Basso: guttalax; Macell. D'Addino: pianta 3 mila al kg; Conf. Maria: gilet donna al contrario; Punto Sat: [illegible] 22,05; Casa del Pane: panino fantasia; Campi: scambio conten. caffettiera; Pastore: baligia; Magson: bikini anzichè costume intero; Imperia Drink: barbera rosso; Casa del Corredo: Pura Lama; Amico Gio: majato; Farm. Massabò: sfigmomanometro; Vera al.: ciliege 9500 al kg; Tab. Agnesi: scatola tachipirina; Vruna: panedavena; Acquarone: serratura con chiave meccanica; Arcasa: Villatalla (On.); Golosie: ago nel pagliaio; Bottega Terzo Mondo: coniglio tra pinguini; Salone Campione: autoabbronzante; Giovanna [illegible]: orecchini; Al. Laura: pomodori cuore di boa; Martini casalinghi: whisky; Lavasecco Mimosa: pomerriggio chiuso; All'Orologio: vestalia; Coiffeur Giorgio: flaconcino antiruggine; De Bona Moto: collettore anzichè marmitta; Tappezziere Massimo: borchie sbagliate; Forno Mondino: rotelle in scatola linguine; OK Acconciture: pettine per cani; Bar Amnesia: rosso d'uovo; Bocciolo Fiorista: Platycerium; Colagiovanni: cappello paglia; Edilfer: pinza a pappagallo; Ferramenta Donati: pelapatate; Okay Sport: custodia per ottiche; Past. Antonella: camomilla; Tab. Giribaldi: scatola tè; Spiga d'Oro: candela motore; Ortofrutta «CM»: orologio indietro; Pizzeria La Fondura: etichetta maggiorana; Sporting Dance: «Sponting»; Noi & Voi: L'Oreal-etto; Bechis: pacco sale grosso; Aprilia: Aprila. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] vinto [illegible] Lotto ma pagano in ritardo»

Sono una delle tante persone affezionate al Gioco del Lotto. Sabato scorso ha centrato, dopo interminabili tentativi, il numero 33, [illegible] sulla ruota di Milano, che mancava all'appello da tempo. Ho vinto, quindi, 2 milioni e 400 mila lire, una somma discreta.

Ma quando mi sono presentata allo sportello della ricevitoria per richiedere l'incasso della cifra, mi è stato detto che bisognava attendere almeno una ventina di giorni, prima di poter riscuotere la vincita.

[illegible] pratica, il Banco lotto incassa [illegible] subito il denaro [illegible] giocatori. Poi, però, anche nel caso in cui [illegible] dei soldi vinti [illegible] urgente bisogno (in fondo, non si tenta, a volte, anche per quello, specie se si hanno pensioni «da fame»?), non paga con la stessa tempestività. E' giusto tutto questo?

Lettera firmata, Diano Marina

Ferrovia a [illegible] [illegible] da utilizzare

Abito a Sanremo e vorrei segnalare un problema che interessa molto [illegible] vicino la [illegible] città. [illegible] riferisco, in modo particolare, al futuro delle [illegible] che attualmente ospitano i binari della ferrovia: come saranno utilizzate quando verrà attivata la linea a monte?

Mi spiego meglio. L'altro giorno ho letto un servizio de La Stampa sull'appalto [illegible] lavori per la costruzione della stazione, e mi è praticamente sembrato di capire che fino al Duemila non [illegible] sarà nulla da fare.

E' un peccato dover attendere così tanto, ma credo che il tempo a disposizione, in questi tre anni, debba essere necessariamente [illegible] a frutto dai nostri amministratori, magari [illegible] un concorso internazionale di idee o qualche iniziativa simile.

Se il volto di Sanremo è destinato a cambiare, credo infatti che la gente abbia il [illegible] diritto di sapere che [illegible] l'aspetta e di partecipare, [illegible]tualmente, alle scelte del Comune.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.529 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. [illegible] 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.678.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di [illegible]: telefono 36.377.
[illegible]: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.154.
Santo Stefano al Mare: telefono [illegible].
Sanremo: telefono [illegible].
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: [illegible] 250.722.

[illegible]

[illegible]: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64, telefono 293.723.
Bordighera-[illegible]: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 220, telefono 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
[illegible] Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] 106/108, telefono 689.015.
[illegible] di Teco: *Cappl*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Saka*, via Matteotti 126, tel. 533.029.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524. **GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, telefono (0183) 299.908.

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso [illegible] tel. 116. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

23 LUGLIO

[illegible]. A Imperia: Marco Gerello.
MORTI. A Imperia: Alda Gandolfo (82 anni); Antonio Chersola (92).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 11.30, si riuniscono a **Genova** la prima e quarta Commissione regionale. Si discuteranno modifiche e integrazioni alle legge regionale n. 12/95 (riordino delle [illegible] protette), modificata [illegible] legge n. 32/95. Domani, [illegible] 21.30, è in programma la seduta della terza circoscrizione di **Imperia**, [illegible] comprende l'area tra i rioni di Oneglia e Porto Maurizio (via Argine Destro, Borgo San Moro, la zona dell'ospedale, Baitè). Nella sede di [illegible] Buonarroti 30, nel quartiere [illegible] ex Ferriere, si discuterà un programma di [illegible] di fine estate. E' previsto l'intervento del responsabile del Wwwf, William Amico. Sono all'ordine del giorno anche comunicazioni del presidente Marcella Golizio. Il 31, nella [illegible] circoscrizionale dell'Ufficio del Lavoro, in via Argine Sinistro 172, a Imperia, saranno discusse le domande per alcuni posti messi a disposizione da Enti pubblici. Il Comune di Cerevonica cerca un operatore per computer (4° livello), per un periodo di un mese, prorogabile a 2. E' necessario possedere la qualifica. Il Comune di [illegible] [illegible] [illegible] per 3 [illegible] un dattilografo (4° livello).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Escursioni nell'entroterra

La Cooperativa Liguria da scoprire ha in programma una nuova gita nell'entroterra. Domenica, si potrà visitare la Giara di rezzo. Prenotazioni al 290.213 (su richiesta visite guidate per gruppi). [e. f.]

IMPERIA

Iscrizioni ai corsi di musica

L'associazione Panta Musicà organizza uno stage dal 5 al 10 agosto; si terrà nella sede di via Belgrano. Le iscrizioni si raccolgono al 666.019. [e. f.]

[illegible]

La festa dell'Assunta

Dal 14 al 18 agosto, gli Amici di Piani organizzano nell'omonima frazione il 10° Festival del liscio. Saranno a disposizione 1200 posti a sedere. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Gita ad Oropa con il «Deledda»

Escursione al santuario di Oropa (Biella) per il cicolo culturale dei Sardi «Grazia Deledda». La gita è in programma domenica 28. Prenotazioni allo 0184/289718. [g. ga.]

[illegible]

A 4 mila metri con il Cai

Aperte le iscrizioni all'escursione ai 4 mila metri del [illegible] Alphubel in programma il 27 e il [illegible] luglio a cura del Club Alpino Italiano di Sanremo. Informazioni e orari alla sede di piazza Cassini. [g. ga.]

SANREMO

Chiesa russa: orari estivi

Nuovi orari di visita per la chiesa russa di [illegible] Nuvoloni. L'edificio religioso costruito all'inizio del '900, con preziose icone, è aperta, [illegible] ingresso libero, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

Corsi di lingue orientali

Introduzione ad arabo, ebraico, cinese a giapponese. Queste le novità del «British Institutes» di via Matteotti. Informazioni allo 0184/50.60.71. [g. ga.]

Piano del Comune per liberare il lungomare dal caos di auto e moto, i particolari

Tre Ponti, scatta il numero chiuso

Oggi il via ai lavori per la nuova segnaletica. Prevista una doppia sbarra conta-macchine contro il parcheggio selvaggio. Senso unico alternato di marcia e piazzuole di manovra nei punti critici

SANREMO. «Numero chiuso» alle auto per liberare strada Tre Ponti dalla morsa d'acciaio che rende problematica la circolazione [illegible] limita fortemente il raggio d'azione dei [illegible] [illegible] soccorso. E' il rimedio deciso dal Comune per dare una prima, tangibile risposta alle richieste di residenti e turisti esasperati dal caos che [illegible] registra puntualmente in estate, con l'«assalto» alle spiagge. Ieri, la «questione-Tre Ponti» è stata [illegible] affrontata in una riunione fra l'assessore Cugge (Lavori pubblici), il comandante [illegible] vigili Frattarola [illegible] i responsabili dell'Ufficio strade. E già stamane scatterà il piano per uscire dall'emergenza: tecnici e operai del comparto viabilità cominceranno [illegible] tracciare la segnaletica orizzontale, in attesa dell'installazione di una doppia sbarra automatica [illegible] [illegible] dispositivo conta-macchine.

Ed [illegible] proprio questa la grande novità, [illegible] dovrebbe consentire [illegible] uscire dall'impasse almeno fino al varo dell'auspicato piano [illegible] sistemazione generale del lungomare (appena un chilometro, [illegible] senza sbocco e con l'handicap della ferrovia).

La barriera verrà sistemata all'ingresso della strada, una trentina di metri dopo il passaggio a livello, e impedirà l'accesso alle auto quando tutti i posteggi saranno occupati (il numero esatto sarà stabilito al termine delle operazioni di tracciatura). L'alt sarà segnalato dal rosso di un semaforo, che diventerà verde ogni volta che si libereranno parcheggi.

«Ovviamente, non ci saranno limitazioni per residenti [illegible] mezzi di soccorso», sottolinea Cugge. Al centro, verrà lasciato uno spazio di circa un metro per consentire il passaggio delle moto. L'acquisto del dispositivo sarà deliberato in settimana dalla giunta. «Funzionerà dai primi [illegible] agosto», annuncia l'assessore, che precisa: «La circolazione verrà regolata [illegible] senso unico alternato, con precedenza per chi esce. Sono previste piazzuole nei punti più critici [illegible] tanti posteggi per le moto. E in fondo alla strada, verrà ricavata un'area [illegible] manovra per compiere agevoli inversioni [illegible] U. Sarà poi fondamentale [illegible] maggiore presenza dei vigili, per colpire gli indisciplinati».

Gianni Micaletto

Il passaggio a livello è uno degli handicap di strada Tre Ponti (FOTO M. GATTI)

Supervisore [illegible] l'Aurelia-bis

L'Anas trova i fondi necessari per il tratto di Borgo Tinasso

SANREMO. L'Anas conferma la disponibilità dei fondi per far arrivare l'Aurelia-bis fino a Borgo Tinasso e ribadisce l'impegno, già sottoscritto con il Comune, per proseguire l'opera fino ad Ospedaletti. Questo l'esito del vertice [illegible] avuto ieri dal sindaco Giovenale Bottini con il direttore generale Anas, ingegner Ferrazin. La missione nella capitale del pri[illegible] cittadino [illegible] quindi un punto a favore di Sanremo che nella vicenda relativa alla bretella miliardaria è già stata fortemente penalizzata da errori del tracciato, inchieste della magistratura e mancanza di finanziamenti. L'Aurelia-bis, inoltre, per volontà di Bottini avrà presto anche [illegible] «supervisore». Bottini ha infatti ribadito anche all'Anas la volontà, al suo rientro [illegible] Sanremo, di nominare all'interno dell'amministrazione un responsabile tecnico di progetto con lo scopo di avviare un continuo monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione».

«Abbiamo posto con forza all'Anas la necessità di completare la variante alla SS 1, Aurelia-bis, trovando ampia possibilità - spiega [illegible] sindaco - per questo motivo si è trovato un accordo per aggiornare in tempi brevi il progetto per mettere l'ente in condizione [illegible] far partire gli appalti al più presto». [illegible] mentre continuano i lavori per la realizzazione del terzo troncone dell'Aurelia-bis, tra San Martino [illegible] il San Lazzaro (con lo svincolo all'altezza di via Pascoli), [illegible] guarda quindi [illegible] futuro, alla necessità [illegible] completare un'opera destinata a risolvere i problemi di traffico di Sanremo, [illegible] eliminare quelli legati al transi[illegible] costiero dei camion e [illegible] garantire le entrate «a pettine» in tutti i quartieri. Il nuovo tratto dovrebbe essere inaugurato entro la fine del '97, ulteriore pas[illegible] in avanti per migliorare la qualità della vita [illegible] [illegible] città sempre più paralizzata dalle automobili. [g. ga.]

[illegible]

POLEMICA

La minoranza: «Sul numero legale [illegible] responsabilità»

L'opposizione non ci sta ad essere messa sotto accusa dal sindaco per la mancanza del numero legale che aveva bloccato, venerdì scorso, i lavori [illegible] Consiglio. La replica al primo cittadino arriva con un documento firmato da Andrea Gorlero, Salvatore Caronia, Marcello Priolo e Onorato Lanza. «L'amministrazione ha rifiutato fino ad oggi ogni confronto per un tavolo delle regole che consentisse un corretto rapporto tra maggioranza [illegible] minoranza confinandosi in una politica di autosufficienza [illegible] negando all'opposizione anche il ruolo di controllo». [g. ga.]

SOCCORSO

Intervento dell'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco

L'elicottero dei Vigili del fuoco ha raggiunto ieri pomeriggio Sanremo per il trasporto [illegible] un'anziana con un aneurisma dissecante all'aorta. Clarina Barbotto, 75 anni, [illegible] [illegible] trasportata ad Asti per essere sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. [g. ga.]

LAVORO

All'ospedale [illegible] cercano due centralinisti

L'Usl 1 Imperiese cerca due operatori tecnici centralinisti con contratto a tempo determinato, 8 mesi. La chiamata pubblica è fissata per il 31 luglio presso l'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti a Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Rogo in Valle Armea, distrutta una serra

Allarme ieri in Valle Armea per un incendio che ha distrutto una serra. La struttura, [illegible] proprietà [illegible] Savio Corradini, titolare di una ditta di laterizi, è stata dalle fiamme [illegible] i pompieri sono riusciti ad evitare che il rogo si estendesse ai terreni confinanti. [g. ga.]

[illegible]

Strada Peiranze: problemi di illuminazione pubblica

Nuove proteste da strada Peiranze. Gli abitanti segnalano [illegible] serie di guasti all'illuminazione pubblica dopo la sostituzione dei vecchi lampioni [illegible] alcuni fari. I disagi, denunciati al Comune e all'Aamaie, non hanno trovato ancora riscontri. [g. ga.]

APPELLO

E' [illegible] smarrito [illegible] Labrador di un anno

[illegible] labrador color miele, di nome «Becks», è stato smarrito ieri nella zona tra via Goethe e La Villetta. Il cane, con un collare verde con medaglietta e un tatuaggio nell'orecchio, ha un anno di vita ed [illegible] mansueto. Chi ne [illegible] notizie è pregato di rivolgersi al proprietario [illegible] numeri 0184/57.16.56 o 57.73.33. [g. ga.]

Richiesta di archiviazione per il procedimento che vede indagato monsignor Barabino

«Il vescovo non ha favorito nessuno»

Dopo gli interrogatori il pm Racanelli non ha ravvisato gli estremi per il rinvio a giudizio dell'alto prelato Confermati, invece, dal Tribunale della Libertà di Genova gli arresti domiciliari per don Stroppiana

[illegible] Richiesta di archiviazione per [illegible] procedimento che vede il [illegible] Giacomo Barabino indagato per favoreggiamento [illegible] confronti di don Stroppiana, l'ex cappellano del carcere agli arresti domiciliari per [illegible]i di libidine [illegible] concussione [illegible] fini sessuali. A chiedere il proscioglimento al gip presso la pretura [illegible] stato lo stesso sostituto procuratore che nella primavera scorsa aveva inviato l'avviso [illegible] garanzia al prelato. Antonello Racanelli, dopo aver ascoltato le spiegazioni di Barabino non ha quindi ravvisato gli estremi per il rinvio a giudizio. Se il vescovo ha favorito il prete lo ha fatto [illegible] dolo.

A finire nel mirino della magistratura era stato l'atteggiamento [illegible] Barabino in occasione delle perquisizioni delle canoniche delle chiese della Marina e di San Bartolomeo e dell'abitazione del sacerdote. Il dottor Racanelli, nel rispetto [illegible] Concordato tra Stato e Chiesa, [illegible] [illegible] avvisato il vescovo dell'imminente operazione [illegible] polizia giudiziaria. [illegible] era trattato di una semplice telefonata spiegando che l'istruttoria aveva [illegible] necessarie le perquisizioni. Ma appena chiusa la comunicazione con il magistrato [illegible] vescovo [illegible] rialzato la cornetta avvisando don Stroppiana di quanto sarebbe avvenuto. E quella chiamata era rimasta registrata perchè il sacerdote [illegible] [illegible] [illegible] apparecchio telefonico sotto controllo.

E per il vescovo si era arrivati prima all'avviso di garanzia [illegible] poi ad un interrogatorio in Pro[illegible] durato [illegible] di due ore nel corso del quale Barabino [illegible] spiegato [illegible] [illegible] telefonato a don Stroppiana avvisandolo dell'arrivo della polizia per spirito di umanità. Il motivo? Due fratelli del sacerdote sono già deceduti per un arresto cardiaco, un disturbo al quale sarebbe soggetta anche la sorella che vive insieme al sacerdote. Quindi, una chiamata per evitare uno choc alla donna [illegible] per «inquinare le indagini». Dopo quell'interrogatorio il vescovo [illegible] era più stato chiamato in [illegible]a.

E una volta valutata la situazione la magistratura ha stabilito che l'atteggiamento del prelato [illegible] può portare ad un procedimento penale nei suoi confronti per favoreggiamento. L'ultima parola sulla richiesta di archiviazione avanzata dal pm Antonello Racanelli spetterà comunque [illegible] gip della pretura, le dottoresse Maria Pia Alberti o Fiorella Moret.

Intanto, non si segnalano fatti [illegible] [illegible] relazione all'inchiesta su don Giuseppe Stroppiana se non quella relativa al rigetto del ricorso presentato al Tribunale della Libertà di Genova dai difensori che chiedevano [illegible] revoca della misura cautelare che dall'inizio di luglio lo vede agli arresti domiciliari. Le contestazioni nei suoi confronti [illegible] pesanti. Ad accusarlo sono una dozzina tra collaboratori di giustizia e detenuti [illegible] [illegible] Santa Tecla. Ma non finisce qui, perchè nell'elenco dei testimoni figurano anche agenti della polizia penitenziaria. E tutto era iniziato [illegible] una piovo[illegible] [illegible] di febbraio [illegible] quattro anni fa quando la polizia aveva intercettato [illegible] chiamata di un pregiudicato di Taggia che era ricorso al prete per segnalargli l'arresto di un «suo uomo». Poi, si erano avute la microspia nel confessionale [illegible] [illegible] agghiaccianti rivelazioni sulle «tendenze» del sacerdote. [g. ga.]

Il [illegible] Giacomo Barabino

Emigrato in Francia

Torna [illegible] Ospedaletti ed [illegible] [illegible]

OSPEDALETTI. Torna a casa per salutare i nonni, ma trova i carabinieri con un ordine [illegible] [illegible]. Le manette e l'immediata traduzione nel carcere Santa Tecla ha interessato Davide Agnello, [illegible] anni, originario di Ospedaletti, ma da diversi anni residente in Costa Azzurra, [illegible] Nizza.

I carabinieri hanno confermato che il provvedimento, partito dal Tribunale di Sanremo, si riferisce ad [illegible] condanna ad alcuni mesi di carcere per [illegible] serie [illegible] [illegible] [illegible] il patrimonio. Secondo quanto trapelato ieri mattina Agnello era appena arrivato nella città delle rose per [illegible] alcuni giorni di vacanza nella casa dei nonni.

La sua presenza, però, non è passata [illegible] agli uomini del maresciallo Pantaleo Nieddu che gli hanno subito notificato l'ordine di carcerazione. [g. ga.]

Estate sanremese

Interpellanza sulla società [illegible]

SANREMO. Le manifestazioni dell'estate sanremese e, in particolare la direzione artistica affidata all'associazione «Musicateatro» di Vallecrosia, [illegible] al centro [illegible] una interpellanza presentata al sindaco dall'opposizione. Si chiede di fare chiarezza su numerosi punti dell'operazione come l'assegnazione dell'incarico, il controllo dell'efficienza [illegible] [illegible] funzionalità degli spettacoli, competenze interne e consulenze [illegible] dell'associazione.

I consiglieri hanno richiesto [illegible] dettagliata documentazione: elenco dei soci e sede attuale di «Musicatreatro», delibera dell'assemblea [illegible] soci sul rendiconto finanziario, bilancio preventivo, collaborazioni e consulenze esterne della stessa. Per l'animazione [illegible]va [illegible] Co[illegible] ha speso 399 milioni con un corrispettivo di 25 [illegible] la direzione artistica, più un centinaio di spese. [g. ga.]

Indagini concluse su un giro di viados [illegible] prostitute

Case squillo in [illegible] due [illegible] [illegible] [illegible]

SANREMO. Rinvio a giudizio per le due presunte tenutarie di una [illegible] squillo che era [illegible] individuata dalla squadra mobile di Imperia in via Costiglioli 9, a poche decine di metri dal casinò. Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari ha fissato per il 26 settembre il processo [illegible] carico di Michela Metta, 55 anni, residente a Montecatini, e di Lucia Viviani, 53 anni, fiorentina. Le due, in concorso, secondo il teorema accusatorio del pm Marcello Basilico affittavano l'appartamento di via Costiglioli a prostitute brasiliane e ad alcuni viados ottenendo in cambio [illegible] congruo appannaggio in denaro legato alle prestazioni a luci rosse.

L'indagine sulla casa squillo del centro storico [illegible] iniziata nel '94 quando alcuni uomini della mobile di Imperia avevano notato il via vai di persone dall'appartamento, ristrutturato da poco. Dagli appostamenti si [illegible] arrivati ad una perquisizione e al sequestro dell'alloggio. Poi, dopo [illegible] primo interrogatorio, le due donne erano state denunciate per sfruttamento della prostituzione. L'iter giudiziario [illegible] fascicolo [illegible] stato particolarmente travagliato anche per i risvolti che l'indagine aveva avuto anche a Genova, Nizza, Torino e Firenze.

E mentre il caso dell'alcova del piacere di via Costiglioli finirà davanti al tribunale a settembre, per domani mattina è [illegible] l'udienza preliminare per un'altra indagine legata alle [illegible] squillo». Davanti al gup Ugo Bellini compariranno infatti sei persone accusate di aver organizzato un giro di prostituzione in alloggi di Sanremo ed Arma di Taggia. L'indagine era stata svolta lo scorso febbraio dai carabinieri [illegible] nucleo operativo. [g. ga.]

Bordighera discute il rendiconto '95

In Consiglio il Palazzetto

BORDIGHERA. Si tornerà a parlare del palazzetto dello sport di via Diaz, un'opera faraonica iniziata dall'Amministrazione Olivo e costantemente in cerca di fondi per il completamento, questa sera, nella seduta del Consiglio comunale che proseguirà anche domani, dalle 21, a Palazzo del Parco.

E' l'ultimo incontro dei consiglieri prima di una pausa estiva, si aprirà con la lettura, da parte del sindaco Vignali, del rendiconto del '95 e la sua conseguente approvazione: l'operato dell'ultimo anno dell'Amministrazione sarà posto all'esame del Consiglio, e l'opposizione avrà quindi l'occasione per far presente le sue critiche all'operato della giunta.

I lavori pubblici saranno al centro dell'attenzione, con quattro pratiche, ma anche il settore Urbanistica prenderà buona parte delle sedute, con pratiche sui piani particolareggiati d'iniziativa privata.

Le scuole e adeguamento degli impianti tecnologici: sarà presentato il progetto preliminare delle opere. Si parlerà anche del borgo medievale, e del progetto per restauro e risanamento della torre campanaria di Bordighera alta. I Lavori dovranno inoltre occuparsi della protezione delle scarpate della [illegible] di Arziglia, che preoccupano per la loro instabilità. All'ordine del giorno anche il piano per l'edilizia economica e popolare in zona C1 e il riordino delle comunità montane.

Bordighera: il Palasport cerca fondi

Nell'ultimo Consiglio si era registrata l'accusa dei consiglieri di maggioranza, [illegible] forzisti, Daniele Gozzi e Stefano Sapino, che avevano letto un pesante documento contro il sindaco Vignali e la giunta, dichiarando di restare in maggioranza [illegible] di [illegible] autonomamente. Stasera si vedrà la posizione assunta dai due «dissidenti».

Daniela Borghi

Ventimiglia: l'ordigno della II guerra mondiale trovato da un sommozzatore

Una bomba a pochi metri da riva Spiaggia evacuata, bagni vietati

[illegible] Allarme bomba in spiaggia: ieri mattina i bagnanti che stavano prendendo il sole e facevano il bagno in una spiaggia libera di lungomare Trento Trieste hanno dovuto lasciare con urgenza il litorale. E' stato un fuggi-fuggi generale, con raccolta veloce di asciugamani e ombrelloni. Intorno alle 13,30, un gruppo di carabinieri e poliziotti in uniforme, insieme con il delegato di spiaggia Vincenzo Pagano, si sono presentati in spiaggia, invitando con modi cortesi ma fermi i bagnanti ad abbandonare l'arenile.

Il motivo di tanta agitazione era il ritrovamento di una bomba: un grosso ordigno bellico risalente alla seconda Guerra mondiale, che si trovava sul fondale marino, ad una decina di metri dalla costa e a due e mezzo di profondità. La [illegible] precedente un anziano sub lo aveva notato durante un'immersione con pinne e fiocina, e aveva avvertito la delegazione di spiaggia della città di confine. Ieri la conferma della presenza della bomba dopo un sopralluogo. «E' incredibile come sia rimasta per tanti anni in una zona facilmente raggiungibile da sub e semplici bagnanti, senza che nessuno se ne fosse accorto», hanno commentato alcuni residenti che stavano mangiando il panino sulla spiaggia e sono stati costretti a interrompere a metà lo spuntino. La voce si è sparsa velocemente tra i villeggianti che sono soliti trascorrere le ore più assolate in riva al mare, e tra i residenti che approfittano della pausa pranzo per fare un tuffo in [illegible]. C'è un po' d'allarme: «E dire che facciamo sempre il bagno a pochi metri di distanza. Fortunatamente in tutti questi anni di villeggiatura [illegible] mai [illegible] niente», ha detto un giovane. Il tratto di litorale situato tra lo stabilimento [illegible] Brigantino» e via Dante è stato presidiato dai militari, e nel primo pomeriggio transennato. Un'ordinanza della Circomare di Sanremo ha reso off [illegible] la zona, nell'attesa dell'arrivo degli artificieri della Marina del nucleo Sdai. Arriveranno questa mattina per prelevare l'ordigno e farlo brillare più al largo. Durante le operazioni il traffico sul lungomare è [illegible] interrotto.

Gli agenti (a sinistra) bloccano l'entrata in spiaggia; a destra turisti allontanati

Daniela Borghi

Dopo le lamentele

Nuove cabine telefoniche nel centro

BORDIGHERA. Nuove cabine telefoniche in arrivo. Sospiro di sollievo, quindi, per i cittadini e i turisti che si lamentano per le condizioni di alcuni impianti pubblici, quasi inutilizzabili. L'Amministrazione ha chiesto alla Telecom non soltanto di sostituire le cabine danneggiate, ma di aggiungere dei nuovi punti telefonici in zone che ne sono sprovviste.

«Abbiamo ricevuto molte segnalazioni da residenti che ritengono opportuno installare strutture in aree particolarmente frequentate - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena - Appena possibile, quindi, la Telecom potenzierà l'inizio di via Roseto e il piazzale del depuratore, dove forse saranno sistemati due nuovi punti. Probabilmente, però, gli interventi non potranno essere realizzati prima della fine della stagione estiva». Il Comune ha inoltre chiesto la sostituzione di tutte le cabine con un modello più recente e [illegible] nicchia telefonica in via Vittorio Veneto. **[d. bo.]**

L'episodio sull'argine del Roja: l'intervento della polizia

Aggredito posteggiatore

Un nomade di 21 anni è stato arrestato: all'invito a non parcheggiare ha risposto con calci e pugni. Poi le minacce con il fucile. La ricostruzione

VENTIMIGLIA. Minaccia un posteggiatore con un fucile a pompa perché gli impedisce di parcheggiare le roulotte sul greto del fiume Roia.

Un nomade di 21 anni è stato arrestato ieri mattina dagli agenti del commissariato ventimigliese. Al netto rifiuto del posteggiatore il giovane ha reagito prendendolo a calci e pugni e minacciandolo con un fucile a pompa calibro 12 che, subito dopo, ha riposto nel bagno della roulotte.

In seguito ad una accurata perquisizione dei [illegible] gli agenti hanno anche rinvenuto uno stock di 25 cartucce, una cartuccera, undici coltelli, un'ascia e una coppia di bastoni ferrati usati nelle esercitazioni di arti marziali. Il malvivente si è giustificato delle [illegible] dichiarando l'uso professionale, ma gli agenti non gli hanno creduto, arrestandolo con l'accusa di importazione illegale di armi da [illegible] e resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Il posteggiatore è [illegible] stato trasportato all'ospedale Saint Charles di Bordighera per curare alcune contusioni al volto.

La lite è scoppiata per un posteggio

Il mini arsenale nella roulotte è stato scoperto grazie all'intervento di una volante della polizia, che ha quindi sequestrato un assortimento di armi che, in caso contrario, sarebbero state tranquillamente trasportate in giro per l'Italia.

L'episodio dell'aggressione al parcheggiatore è accaduto intorno alle 10,30. La famiglia francese senza fissa dimora aveva parcheggiato per la notte precedente [illegible] due roulotte sul posteggio del greto del Roia gestito dal Ventimiglia Calcio. Quando Davide Russo, 30 anni, residente nella città di confine, ha detto all'autista francese, Jean Chevalier, che doveva lasciare l'area, questi ha subito dato in escandescenze e, supportato dal cognato, ha avuto una colluttazione con il parcheggiatore. Ha poi estratto un fucile, minacciandolo.

L'intervento degli agenti ha però risolto la situazione. Il francese ha negato di [illegible] mai avuto un fucile, facendo scattare la perquisizione che ha permesso di trovare anche una serie di armi bianche. Chevalier, che ha cercato di aggredire anche i poliziotti, stato arrestato, [illegible] il cognato, più remissivo, è [illegible] soltanto querelato per lesioni dal parcheggiatore. **[d. bo.]**

Un festival dedicato a tutti i generi

Il Labirinto musicale in piazza a Perinaldo

PERINALDO. Prende il via oggi la terza edizione del Labirinto Musicale, manifestazione ideata dall'associazione Troubar Clair nel '94 e realizzata in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Perinaldo. Gli scopi della manifestazione? Proporre generi musicali differenti (classica, popolare, lirica, jazz, antica, etnica) utilizzando i luoghi del centro [illegible] di Perinaldo che, per la sua bellezza, costituisce una realtà di notevole interesse dal punto di vista [illegible]. In secondo luogo, si vuole offrire una testimonianza concreta delle realtà culturali della provincia e non, con particolare [illegible] nei confronti delle generazioni più giovani. «Vogliamo offrire l'evento musicale nel modo più naturale possibile (in acustico) e in un ambiente [illegible] particolarmente suggestivo dall'illuminazione costituita da fiaccole posizionate sul percorso - dice il presidente Maria Buelli - Infine, l'ultimo obiettivo è quello di avvicinare le persone all'evento musicale, inteso [illegible] strumento di crescita utilizzabile da tutti, indipendentemente dalle proprie conoscenze specifiche evitando qualsiasi forma di sterile intellettualizzazione». Il Labirinto Musicale si avvale del lavoro gratuito e volontario dei soci del Troubar Clair e prevede, per gli artisti, vitto e alloggio nonché una retribuzione limitata alle spese. «Ogni [illegible] effettuata (il costo complessivo è di 19 milioni), viene regolarmente documentata nel rispetto [illegible] norme legislative previste in materia», precisa la [illegible]. L'ingresso è gratuito. Nell'ultima edizione hanno partecipato quasi un centinaio di artisti provenienti da varie regioni d'Italia. Nella piazza principale del paese sarà possibile [illegible] e gustare i prodotti tipici. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BO[illegible]

Sul lungomare spazzatura nella fontana

Vandali in azione nella [illegible] tra il depuratore e lo stabilimento «San Marco Beach», sul lungomare di Bordighera. Approfittando di alcuni black out notturni, un gruppo di malintenzionati l'altra notte ha piegato un cartello stradale, ha gettato i bidoncini della spazzatura nella fontana e ha provocato danni alla bancarella che vende i libri sul solettone del depuratore.

[illegible]

Lotto: con il 33 vinti in [illegible] 122 milioni

Banco lotto fortunato ai Piani di Borghetto, a Bordighera: il «33» ritardatario da 157 [illegible] sulla ruota di Milano, ha distribuito 122 milioni ai giocatori. Tra i vincitori della ricevitoria numero 303 un residente ha portato a casa 40 milioni.

[illegible]

Furto: condannati e scarcerati due albanesi

Condannati a un anno e [illegible] mila lire di multa i due albanesi che avevano rubato circa 100 mila lire in una [illegible] di piazza Garibaldi a Bordighera mentre i proprietari stavano dormendo. Ieri il vicepretore Gianfranco Locuratolo ha accettato il patteggiamento, e i ragazzi sono stati rimessi in libertà in quanto incensurati.

[illegible]

La protesta degli abitanti di «Case Canu»

A Ventimiglia c'è una zona quasi abbandonata. Si tratta di Case Canu. Il quartiere non è raggiungibile [illegible] non [illegible] difficoltà per i [illegible] soccorso: da anni gli abitanti chiedono che il Comune asfalti il tratto ancora dissestato [illegible] risposte. «Ci [illegible] tiamo cittadini di serie C», dicono gli abitanti. **[d. bo.]**

LA STAMPA 24 Luglio 1996 41

EMERGENTI A LAIGUEGLIA

LAIGUEGLIA. Cantautori affermati e non rassegna nel centro storico Laigueglia. «Queste piazze davanti al mare» è il titolo, «rubato» ad una canzone di Ivano Fossati, della manifestazione musicale, organizzata dal Comune di Laigueglia dal Teatro del sole, in programma sabato 27 martedì 30 luglio in piazza Marconi. Si tratta di un'importante passerella per giovani artisti emergenti ai quali si affiancherà un personaggio famoso del mondo della canzone d'autore italiana. Si parte sabato (ore 21) con Cristiano Andrè. Martedì si proseguirà con Luca Barbarossa. Una troupe del programma «Isole e dintorni» di Raiuno realizzerà un servizio sulla kermesse (in onda il agosto). Nei due appuntamenti canori esibiranno sul palco: Nadia Vullo, Cico Cicogna, Orso Marco Testa, Marco Ongaro (il 27) Laura Lazzara, Verdiano Vera, Massimo Schiavon Max Manfredi (il 30). [m. b.]

Prosegue la rassegna Sanremo Blues

Un mercoledì da re con Floyd e Ware

E' un appuntamento da non perdere quello di stasera con «Sanremo Blues», la grande rassegna musicale che si è aperta ieri all'auditorium «Alfano» parco Marsaglia in corso Imperatrice.

Già il titolo dello show è tutto un programma: «La magica notte di "soul and rhythm and blues"», vale a dire il meglio per quanto riguarda la tradizione di un genere che trova le sue radici nella nera. E a presentare successi immortali saranno personaggi del calibro di Eddie Floyd e Leon Ware insieme alla Junior Walker Blues Band. L'arrivo Ware, contattato in extremis dalla «Publimod» di Angelo Esposito, segue l'incidente stradale che ha interrotto la tournée europea di Rufus Thomas. Leon Ware è un «sostituto» di tutto rispetto, individualità storica del blues, a Sanremo per una sua prima assoluta europea.

E passiamo ad Eddie Floyd, 61 anni e una carriera che ruota intorno al successo di un solo e indimenticabile disco, «Knock on wood». Grande compositore di testi memorabili come «I've never founded a girl», «Reise your hand» e «Things get better» le sue collaborazioni vanno da quelle con i «Falcons» degli anni Sessanta a quelle con Otis Redding per arrivare, negli anni Settanta all'incontro Rufus Thomas Clapton. La band inoltre quella conosciuta in tutto mondo per aver suonato con Junior Walker. Nonostante la scomparsa del loro leader i musicisti hanno deciso di continuare a nare, perpetrare quell'«All-star-blues» che è apprezzato in tutto il mondo. L'inizio della «magica notte» è fissato per le 21,30, ingresso lire 30 mila.

«Sanremo Blues» continua domani sera con uno spazio riservato alla musica italiana con Barbara Vulso «and her group» e il genovese «Paolo Bonfante Quartet». In scaletta, dopo il sipario «made in Italy» voluto proprio Angelo Esposito, non manca uno spazio Usa grande «Lucky Paterson Blues Band». Per la serata conclusiva, venerdì, arriveranno infine Rody Rotta, Clarence «Gatemouth» Brown e Andrea Mingardi.

Giulio

Eddie Floyd, protagonista della serata

La moda in Riviera: ombelichi in bella vista per lei, auto sportive per lui

E' un anno di Lolite e «Spider men»

Lo stile viene esibito nei locali più prestigiosi: al Carillon di Paraggi come al Covo di Santa Margherita
Riga nera sotto gli occhi per le fanciulle che amano Le Vele di Alassio, tatuaggi a gogò Sanremo

ALASSIO. Lei: aspetto da Lolita, ombelico al vento, glutei valorizzati da brasiliani, sandalo infradito Anni 70, coperta da un pareo. Lui: Alfa spider, ai piedi i «Mephisto» (sandali chiara ispirazione tedesca), camicia fantasia Vichy (i disegni a quadretti delle tovaglìette) e bandana regolarmentare. Sono queste, in sintesi, le mode dell'estate 1996. Niente di nuovo sotto il sole, anzi, tutto vecchio visto che la moda ricopia, miti e riti degli Anni Settanta.

Niente paura, allora, davanti al Carillon di Paraggi e al Covo Santa Margherita scendono dagli spider ragazze cotonate con zeppe e pantaloni zampa d'elefante l'ombelico scoperto (Naomi Campbell fa stesso con i suoi vestiti Armani) e le zeppe ai piedi che fanno tanto Brigitte Bardot ai tempi di Gigi Rizzi. Non stanno tornando gli anni piombo qualche gringhella arriva a Le Vele di Alassio con riga sotto l'occhio e gioielli piccini che sembrano usciti da Pooma.

Preoccupanti, mai, sono i gusti delle ragazze. I tatuaggi piacciono, fanno moda e tendenza. Le giovani si fanno tatuare spalle e seni con disegni romantici e frivoli, farfalle e rose soprattutto. Ma che dire dei loro gusti? Sembra che i ragazzi più gettonati siano quelli con la schiena tatuata. Una moda americana che, stando alle vanterie dei play boy, funziona. E per la serie «facciamoci del male sotto controllo medico» c'è chi, ad Alassio come a Sanremo, ha annusato novità evita gli aghi il «body paint», il dipingersi schiena con colori rigorosamente atossici. Basta una doccia, il giorno dopo, per tornare alla normalità.

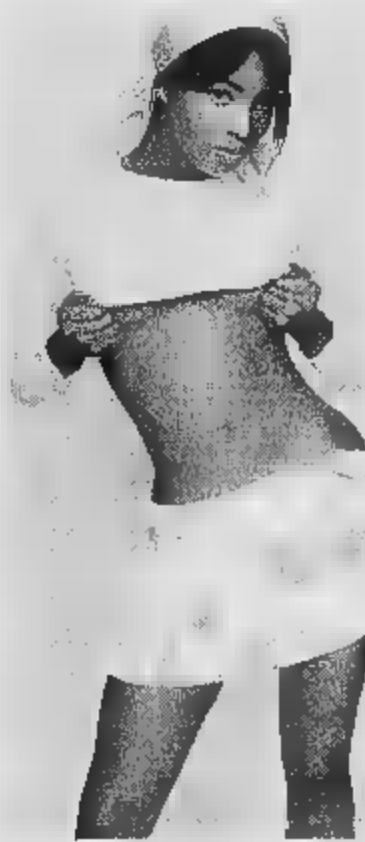
Spopola, quest'anno, chi presenta davanti a «La Scogliera» di Alassio con l'Alfa spider. Il play boy della Riviera arriva da solo e riparte in due battendo la concorrenza delle agguerrite Bmw Mg. Chi può permettersi la sportiva del Biscione si consola con la Punto cabrio, meglio se gialla. E chi, e sono tanti, non può permettersi ne l'una l'altra punta tutto sul fascino personale. Fascino che significa, soprattutto, cura del proprio aspetto. L'abbronzatura, per quello che riguarda le donne, non sarebbe più di moda. Per gli sì. E allora ecco che gli spruzzini usati per dare da bere alle foglie delle piante, nobilitati da colori alla moda e nomi altisonanti, vengono venduti (e comperati) a 25 mila lire comprensive di magiche acque abbronzanti.

In spiaggia l'abbigliamento sembra scontato: costume, occhiali, telo da bagno. Non è così. I modaioli, sinonimo di «cucador», hanno riti e miti che non accettano di essere messi in discussione. Le bermuda da bagno, ad esempio, devono rigorosamente essere O'Neil, Fila Conte of Florence, gli occhiali Persol del modello Farah Diba, quelli a gatto po' bombati che trasformano gli occhi una sorta di duna. Occhiali che vanno bene per lei ma anche per lui anche se, sempre di moda, i Persol e Way Farer della Ray Ban.

scarpe, soprattutto quelle degli uomini, gli esteti hanno qualche cosa da dire. Di moda quest'anno sono i «Mephisto», sandali con plantare che ricalcano i modelli definiti «da tedesco». Comodi comodi ma sicuramente sono eleganti, a difesa di chi li porta, però, c'è da dire che servono solo per le ore diurne, per la spiaggia o l'aperitivo. Per la discoteca restano moda le Tod's (difficile riuscire a identificare le imitazioni) e le Low Ti... Must, solo per i giovanissimi che frequentano il Covo di Finale o il Moghi di Albenga, le Doc Martens.

Ma l'estate è anche il tempo dei motorini. Trascorsi gli anni che vedevano i cinquantini sinonimo di quattordicenni brufolosi scooter e famiglia si sono evoluti. E se la Vespa, un mito ideologicamente trasversale, si vede ancora parcheggiata davanti ai bagni Italia di Albenga al Lido di Finale, è anche perché accanto al mito è nata una linea di accessori tutta da scoprire. Come le T-shirt le felpe con stampati i manifesti più belli dell'archivio pubblicitario Piaggio. E sempre in Piaggio due novità che sembrano spopolare sulla Riviera: l'abbinamento motorino-Formula Uno. E così, davanti ai bagni più prestigiosi e ai bar d'elite, sempre più numerosi i motorini Piaggio-Ferrari e i Gilera-Benetton. Accanto alle forme retrò e fascinose dello Scarabeo delle intramontabili, non siamo più nel campo dei cinquantini, Harley Davidson. Due ruote per l'estate per fare pazzie e divertirsi. In Liguria.

Stefano Pezzini

La nuova Alfa Spider, certamente uno degli «oggetti» più desiderati dell'estate

La Campbell con un modello Armani

LINDSAY SENZA CONFINI

Si è concluso il ciclo di spettacoli del grande mimo inglese

Kemp saluta i sogni e Verezzi

A Borgio per il Festival del Teatro ha presentato un lavoro dedicato ai miti di Hollywood alle romantiche atmosfere degli Anni 30 e 40

BORGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle note di «Via col vento», s'alza una brezza leggera che proietta piazza Sant'Agostino nella dimensione forse più vicina attese di Lindsay Kemp («Ho pregato perché il tempo mi desse una mano, qui in Riviera, non creasse problemi lavoro di mesi» appena struccato) alle speranze pubblico accorso mezza Liguria per applaudire i suoi «Sogni di Hollywood». Il fumo scena si disperde lentamente. Lo spettacolo, un originale omaggio cinema prodotto da Vignale Danza in collaborazione con il Festival, solo alle prime battute, ma già si comprende che la magia di quest'opera delicata e divertente coniuga alla perfezione l'atmosfera unica Verezzi, mai come in questi giorni del Trentennale, di tutto quello che il grande teatro muovere e trascinare, al di qua e al di là delle quinte.

C'è tutto dietro al primo, quasi timido, applauso al celebre mimo inglese. Una platea quantomai varia: dagli abbonati del Chiabrera, ai giovani del Ponente che durante l'inverno seguono altri itinerari culturali. Dal bizzarro gruppo più sulle tracce pittore che del coreografo Kemp, al professionista genovese, o alla coppia di albergatori imperiesi che per liberare la serata e salire quassù fatto salti mortali. Poi, politici, addetti ai lavori, semplici curiosi. Un fiume di gente d'ogni età che sembra perdersi nella suggestione dei carrugi, ma che alla fine ritrova puntuale davanti al palco a respirare l'aria di tradizione rassegna fra le più prestigiose Italia.

Rodolfo Valentino Marlene Dietrich si leggiadri, Kemp, un po' Chaplin e un po' Grock («Ho fatto e mi sento parte della sua grande famiglia circense» ricorda con affetto l'artista), regista sognatore, in una girandola miti, personaggi a luoghi comuni della Hollywood Anni Trenta e Quaranta.

Le coreografie, compresa sequenza «Troy Games» che s'ispira allo sport e precede lo spettacolo di Kemp, sono salutate da lunghi applausi. Un po' compressa negli spazi, c'è la danza, una bellissima colonna sonora che spazia dall'Angelo Azzurro a Broadway, ci sono soprattutto il magnetismo e l'espressività un grande poliedrico artista.

«E' qui che riscopro ogni l'amore per il teatro. E' proprio in questo diretto, mediazioni, con la gente. Cosa che la pittura, altra mia grande passione, consente in misura sicuramente diversa», dice Kemp, prossimo alla partenza per Londra.

Intanto, assapora l'ennesimo successo Italia, dove vive da moltissimi e ha profonde amicizie. Maglietta con su Topolino, grandi occhiali, in un italiano impossibile scherza con Enrico Rembado, sindaco Verezzi e simbolo del suo Festival. «Sono le tre, un'altra birra. Per mettersi in c'è sempre tempo». Il Festival è anche questo.

Fulvio

Il celebre mimo inglese Lindsay Kemp riscosso un ottimo successo a Borgio

C'è Calderon

Questa sera Hanbury Hall

BORGIO VEREZZI. «La vita è gno» in piazza San Pietro. Sotto l'egida della Provincia di Savona la compagnia Hanbury Hall di Alassio approda questa sera, con un dramma giocoso di Don Pedro Calderon de La Barca, alla 30ª edizione del «Festival teatrale di Borgio Verezzi». Lo spettacolo, così come il precedente allestimento proposto dall'originale gruppo («Notte gotica»), avvolto da grande suggestione magia. Sul palcoscenico, arricchito da una scenografia piena sorprese realizzata da Tiziano Barallel, si muovono gli enigmatici personaggi di «La vita è sogno», impeccabilmente impersonati dagli attori della compagnia alassina. La rappresentazione, che narra la storia di Sigismondo, tra e fiera incatenato e poi riscattato dal padre, il re di Polonia Basilio, è misto di recitazione, musica, balletto e lirica. A riempire la scena, oltre ai bravi attori agli stupendi di Carlo Senesi c'è lo «Sogno», personificato nelle movenze di Ottavia Buccarella e Natascia Ragni. La messa in scena dell'allestimento è affidata al talentato regista Umberto Airaudi, abile a mantenere l'attenzione del pubblico in ogni momento della narrazione. La Hanbury Hall replicherà «La vita sogno» ad Albenga, in piazza San Michele, il 7 agosto.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il grande jazz al Parasio di Imperia

«Ticinum Band» protagonista della prima serata

IMPERIA. Jazz con La Stampa a prezzo dimezzato. Accade per Musica al Parasio '96: il tagliando pubblicato qui accanto offre la possibilità di assistere agli Incontri Jazz in piazza Santa Santa Chiara pagando un biglietto scontato del 50 per cento, 5 mila lire invece di 10. E' l'iniziativa presa in collaborazione [illegible] Circolo Parasio, che organizza la manifestazione, un «classico» dell'estate a Imperia, anche allo scopo neppur tanto recondito di portare gente nel quartiere e far conoscere sempre [illegible] più questo ben conservato centro storico.

La rassegna scatta questa sera. Protagonista (ore 21,15) la Ticinum Jazz Band, nata a Pavia nell'85, con un repertorio che si rifà ai classici degli «anni ruggenti», il decennio 1925-'35, l'Età de'Oro del jazz tradizionale americano nei suoi differenti stili: New Orleans, Dixieland e Chicago. Domani sera, tocca al Carlo Bagnoli Quartet, che vanta suo attivo più di 3.000 concerti in ogni parte d'Italia, in Europa e negli Stati Uniti, e l'incisione di una quarantina di Lp. Conclusione, il 26 luglio, con l'Ambassadors Big Band di Imperia: «guest star» lo slavo Dusan «Dusko» Gojkovic, trombettista che ha suonato con Sal Nistico e Jimmy Woode.

«L'edizione di quest'anno privilegia il jazz italiano», spiega il saxofonista Leo Lagorio, direttore artistico degli «Incontri Jazz». Con le serate jazz, precisa il presidente Giacomo Raineri, «abbiamo varato una nuova iniziativa, la riproduzione artistica dei tre angoli più caratteristici del Parasio: le logge di Santa Chiara, piazza Pagliari e il "carrugio" di via Zara». La musica, insomma, aiuta a conoscere meglio questo antico borgo di Porto Maurizio. Conclude il segretario Miro Genovese: «Dopo otto anni, il 27 e il 28, riprenderemo anche l'attività didattica, con un seminario in collaborazione con l'Associazione Punta Musica».

Stefano Delfino

In quarantotto vasche aperte [illegible] pubblico, [illegible] cui quattro oceaniche, [illegible] ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon [illegible] biglietteria dell'acquario di Genova [illegible] ad uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto [illegible] sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I V[illegible]**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide le fotocopie

Continua la grande stagione dei concerti rock a Sanremo. Dopo il successo di Zucchero il prossimo appuntamento è fissato per domenica 4 agosto [illegible] Vasco Rossi. E anche in quest'occasione La Stampa permetterà a venti lettori, [illegible] invieranno la dedica più [illegible] al cantante, di entrare gratis al concerto.

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscina ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

bimbi e...state con noi

1 ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero [illegible] questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta [illegible] cumulabile [illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno [illegible], al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

Tre serate di grande musica al Parasio, il centro storico di Porto Maurizio, con gli Incontri Jazz in piazza Santa Chiara. Li organizza il Circolo Parasio in collaborazione con Agimus Imperia, 2ª Circoscrizione e Confraternita di San Pietro. Protagonisti dei concerti Ticinum Jazz Band, Carlo Bagnoli Quartet e Jazz Ambassadors Big Band: ospite d'onore «Dusko» Gojkovic con la sua tromba.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (5.000 Lire) anziché a prezzo intero (10.000 Lire). Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

[illegible] parte ogni giorno dalla Riviera [illegible] per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi [illegible] Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato [illegible] agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8385388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993665); Spotorno: Ag. Riviera Ta (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748918).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, [illegible] strapiombo [illegible] sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha [illegible], legato alle fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

Tra gli appuntamenti della serata una festa dance a Porto e una caccia al tesoro a Diano

Ospedaletti, nuovi talenti in gara

Stasera alle 21 la tappa di «Una voce per Sanremo»

Anche [illegible] tappa del concorso canoro «Una voce per Sanremo», che garantisce un lasciapassare per [illegible] Festival della canzone italiana, tra gli appuntamenti della serata in Riviera. Sono poi in programma esibizioni di bande musicali, serate in discoteca e giochi a premi.

[illegible] MARINA Il pub Candle Light [illegible] località Sant'Anna, che [illegible] specialità irlandesi, propone stasera una festa «Lemonhead», [illegible] animazione [illegible] doni. Saranno consegnati gadget, cappellini, magliette [illegible] altri oggetti. Il locale notturno resta aperto dalle 22 alle [illegible] e permette [illegible] ascoltare qualsiasi tipo di musica grazie al satellite. Il bar Skipper, sempre nel centro della cittadina costiera, organizza invece «La più divertente [illegible] al tesoro del '96», in collaborazione con Radio Savona International. Dalle 21,30 fino a mezzanotte, i concorrenti andranno alla ricerca di indicazioni nella zona. Per ogni partecipante la quota d'iscrizione è di 10 mila lire. Ognuno dei primi [illegible] classificati si aggiudicherà soggiorni alle Canarie per quattro persone. Al Puerto Escondido continuano intanto [illegible] serate danzanti in compagnia del duo «Los Gitanos», che abbina liscio, musica leggera [illegible] ritmi sudamericani.

IMPERIA Al «Mono-Tono» di Borgo Prino, l'associazione Panta Musicà presenta il concerto degli allievi dei corsi [illegible] basso, batteria [illegible] chitarra per le sezioni jazz. Alle 21.30, si esibiranno due gruppi, [illegible] dei quali vedrà alla ribalta ben due bassisti, in omaggio al prestigioso insegnante, Rosario Bonaccorso. In Spianata Borgo Peri, [illegible] intanto ritornato [illegible] Luna Park estivo, con una ventina di attrazioni per grandi [illegible] piccini. Dalle 20,30 alle 24 ci si può divertire sugli autoscontri, sul tooboga e con il «brucomela». In piazza San Giovanni, alle 21.15, nuovo appuntamento [illegible] ciclo «Il quartiere in piazza», [illegible] cura della quinta circoscrizione. [illegible] terzo appuntamento della rassegna vede in primo piano la Banda dipartimentale della Marina militare di La Spezia. La formazione comprende circa 25 elementi.

Dalle bande alla dance [illegible] il Tamurè disco club di strada Lamboglia, che oggi vede alla consolle i dee jay Korda e Spacemaxx, [illegible] arrivo da Pop 2000 e Echoes. E' prevista animazione con ballerini. L'iniziativa è destinata a ripetersi ogni mercoledì, con feste a tema. Infine, Radio Stereo Imperia manda in onda alle 21 «percorsi d'autore», un programma in collaborazione con il Club Tenco, presentato da Luca Salvo. Oggi sarà proposta un'intervista [illegible] Paolo Cogorno, che ha appena pubblicato il disco «Rumore di fondo». Uno dei brani, «Sangue dell'Eden», è la versione italiana di un successo di Peter Gabriel, «Blood of Eden».

Il concorso ha lanciato Laura Pausini

[illegible] Al «Summer Bay» della Darsena suona l'orchestra «Doc».

ORMEA Fantasia di operette con il «New Opera Sextet» alla Società operaia 1889.

SANREMO Sul lungomare del Porto vecchio, dalle 21, sono di scena tre complessi: Eritro band, Play Time e Le Nuove immagini. Al Roof Garden del casinò tiene banco il Neil MacKay ballet, formato da otto affascinanti ragazze. Lo stabilimento Kontiki di [illegible] Marconi diventa disco bar.

[illegible] In piazza San Giovanni, selezione [illegible] «Una voce per Sanremo» (la direzione aristica è affidata a Roberto Ardizzone e Oscar Pegna). Partecipa una ventina di giovani interpreti, che presenterà brani editi e inediti. Il Comune assegnerà un piatto commemorativo al più bravo e i negozianti dell'Associazione Imprenditori [illegible]ati doneranno premi a tutti. Le prove, con la raccolta delle ultime iscrizioni, si terranno dalle 17 alle 20. «Una voce per Sanremo» garantisce un posto al Festival: ha lanciato future stelle [illegible] Laura Pausini. [e. f.]

S. Lorenzo: giochi in spiaggia

Festa delle Meraviglie a Sanremo Una gita nell'entroterra di Diano

Giochi per bambini e bancarelle del libro per una giornata all'insegna del divertimento e della cultura.

[illegible] «Se un pomeriggio d'estate» è il tema dell'escursione promossa dalla comunità montana «l'Ulivo» che tocca oggi Diano San Pietro, Diano Arentino ed Evigno. Partenze da Cervo (stazione) alle 14, da Diano Marina in corso Grbidaldi alle 14,10 e [illegible] Imperia in piazza Dante alle 14,30.

[illegible] Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia. Ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo 6.

[illegible] AL MARE Ginnastica acquatica [illegible] aerobica [illegible] balli sudamericani per l'animazione di spiaggia dell'associazione «Rivierattiva». In giornata anche tornei di bocce e di beach volley. Alle 12, in riva al mare, il «gioco-aperitivo».

TRIORA Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» è aperto ogni giorno. Su prenotazione, al sabato, anche lanci in notturna.

[illegible] DI [illegible] I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle [illegible] alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile».

[illegible] «Festa delle Meraviglie» oggi sul lungomare Trento e Trieste: per la gioia di tutti i bambini sarà possibile giocare con castelli gonfiabili, «vasche con palline» [illegible] l'animazione di clown e trampolieri. Apertura, gratuita a cura del Comune, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Visita al galeone di «Pirati», il film di Roman Polanski, dalle 10 alle 21 a porto vecchio. Apertura dalle 10 alle 20 per il 49° Salone internazionale dell'Umorismo allestito al nuovo «Ariston Ceter» di via Matteotti. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 [illegible] alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Visita guidata ai giardini pubblici [illegible] cura della cooperativa «Liguria da Scoprire».

Alle 9,20 [illegible] alle 15,20 Radio Stereo 103 spazio con «Cento-tre-giochi», quiz a premi che permettono di aggiudicarsi cd degli artisti che si esibiranno nelle piazze del Ponente ed ingressi alla discoteca Les Escossais [illegible] Nizza. Sulle spiagge libere di Bussana, Tre Ponti [illegible] di zona Foce ginnastica, giochi e animazione per grandi e piccini. [g. ga.]

GALLERIE E MOSTRE

VILLA FARALDI

Quadri nelle cantine

Al Gran Bazar delle cantine, che accompagna il Festival di Villa Faraldi, sono allestite varie mostre. Si possono vedere le personali di Pietro Weber e Paolo Mazzuferi, oltre alla collettiva di sei artisti. [e. f.]

[illegible]

Vetri d'arte al Rondò

Da oggi, alla Galleria Rondò di piazza Dante, nel contro si Oneglia, sono in esposizione i «vetri d'arte» firmati da Annie Hennequin.

La mostra proseguirà fino al 31. [e. f.]

CIPRESSA

La personale di Aicardi

Al Municipio di Cipressa prosegue la personale del pittore locale Stefano Aicardi. E' esposta una cinquantina [illegible] opere. Orario 20.30-23. [e. f.]

[illegible] DI [illegible]

Corradi all'Alberghiero

Paesaggi e vedute [illegible] Umberto Corradi sono esposte all'Istituto alberghiero di via Lungomare.

La mostra è aperta al pubblico dalle 18 alle 23. [g. ga.]

SANTO [illegible]O

I falsi d'autore di Solidea

Si intitola «Falsi d'autore» la mostra di Solidea allestita nella sala Comunale di Santo Stefano. Apertura 17-22. [g. ga.]

[illegible]

Un tributo a Pasolini

Al Circolo culturale «Pier Paolo Pasolini» espone David Parenti, personale di tecniche miste intitolata a Pasolini. Orario: dalle 17 alle 20. [d. bo.]

[illegible]

Collettiva in Comune

Collettiva nella sala espositiva comunale con opere di Giuliano Piazzini, Romano Aloigi, Cosimo Roselli e Giuseppe Innocenti. Visite dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 23. [d. bo.]

MONACO

Le bambole di Peynet

Al Musée National di Monaco, [illegible] delle bambole di Peynet [illegible] collezione della principessa Caroline. [d. bo.]

S. [illegible]

Mao e la Rivoluzione

Psichedelia pop questa sera al Festival Met

SAN BARTOLOMEO. Un gruppo dal [illegible] «impegnativo» anima stasera [illegible] Festival Met di musica e teatro al campo sportivo di San Bartolomeo. Sono i torinesi Mao e la Rivoluzione, una delle più interessanti nuove realtà del panorama giovanile. Verranno affiancati dagli Elefante Bianco, [illegible] Cagliari. L'appuntamento, organizzato dal Centro sociale Babilonia e dal Collettivo Sobbalzo, [illegible] alle 22.

I «Mao e la Rivoluzione» propongono un pop venato di psichedelia [illegible] hanno all'attivo il singolo «Febbre». Hanno inoltre realizzato l'album «Sale», con richiami al progressive degli Anni '70, che [illegible]sce classica e rock. I componenti del gruppo arrivano da altre esperienze: «Mao», cantante e chitarrista, ha inciso un disco con i Voodoo.

Gli Elefante Bianco (rock duro) hanno invece come guida Joe Perrino, [illegible] leader dei Mellowtones. Il Cd omonimo è uscito nel '94. [e. f.]

Raoul Cremona protagonista (ore 21)

Oggi a Vallecrosia c'è «Mago Oronzo»

VALLECROSIA. Tra le magie strampalate di Mago Oronzo, potete anche [illegible] di essere unti «con il solo posizionamento delle mani»; [illegible] succedeva [illegible] «Mai dire gol». Raoul Cremona sarà protagonista, oggi alle 21, nella piazzetta dei giardini pubblici, di uno spettacolo all'insegna della comicità nonsense.

Cremona è nato come prestigiatore classico anche per bambini, ma ha recitato in locali storici di Milano come il «Ca' Bianca», lo «Zelig» e il «Derby». E' stato per dieci anni, ed è tuttora, uno [illegible] migliori intrattenitori internazionali [illegible] close-up, la magia da tavolo con carte, monete [illegible] piccoli oggetti. Grazie alla tivù e al fortunato programma di Italia Uno, Cremona [illegible] è diventato soprattutto un personaggio comico. Tra i personaggi preferiti del cabarettista ci sono appunto il Mago Oronzo e Jerry Manipolini, veri campioni di cafoneria e irrazionalità. L'ingresso [illegible] gratuito.

Raoul Cremona grazie alla tivù e al fortunato programma [illegible] Italia Uno «Mai dire gol» [illegible] diventato famoso. Tra i personaggi in repertorio Mago Oronzo

I prossimi appuntamenti del calendario delle manifestazioni di Vallecrosia prevedono, da venerdì [illegible] domenica, la Festa dello Sportivo con serate danzanti e gastronomiche sempre nella piazzetta dei giardini pubblici di San Rocco.

Martedì, invece, è previsto il concerto degli Homo Sapiens, che tornano a Vallecrosia dove possono contare su un pubblico particolarmente folto [illegible] affezionato. L'ingresso sarà gratuito. [d. bo.]

Al via la rassegna «La Luna e i suoi Raggi»

Serate con il teatro nella Taggia antica

TAGGIA. Ritorna, nel centro storico tabiese, la rassegna [illegible] teatro itinerante «La Luna [illegible] i suoi Raggi». L'edizione '96 si intitola «Favola, sogno, realtà, incubo... boh!?» [illegible] è stata organizzata dal «Teatro del Banchero» e dalla «Compagnia Stabile Città di Sanremo» con la collaborazione del Comune e dei rioni Paraxio, Pantano, Santa Lucia e Piazza Grande. A firmare la regia [illegible] Massimo Crespi e Fabien Duprat. Le rappresentazioni sono in programma da stasera a sabato e dal 30 luglio al 4 agosto. E per quest'anno le situazioni proposte sono davvero divertenti ed originali.

Questi, nell'ordine, i dieci brani e gli interpreti dell'edizione '96 de «La Luna e i [illegible] Raggi»: «Lode ad Evaristo Baccalossi» [illegible] «Si [illegible] presto [illegible] dire pirla» di Paolo Rossi con Salvatore Stella; «... di fare il regista cinematografico» da «Come si gira un film» di Angelo Mascariello con Simone Parisi [illegible] Ren[illegible] Sibona; «...che incubo» da «La monaca [illegible] Monza» di Manzoni e da «Madre Asdrubala» [illegible] Aldo Busi con Silvia Mandracci, Marinella Rembaldi e Guendalina Ghironi; «... dell'uomo puntuale» da «L'ultima lacri[illegible]» di Stefano Benni con Franco La Sacra; «... di uccidere la suocera» da «Stati di Famiglia» di Gene Gnocchi con Paolo Paolino; «... della volubilità in amore» da «L'Inserzione» [illegible] Natalia Ginzburg con Guendalina Graffigna; «...del buco nero» da «Buchi neri e universi neonati» di Stephen Hawking con Nicoletta Napolitano, Loredana De Flavia e Cristina Baccialone; «...di un amore mancato» da «Coincidenze» di Stefano Benni con Daniela Di Gregorio e Giorgio Giacon; «...di una proposta elettorale» da «La decapitazione dei capi» di Italo Calvino con Nora Anfossi e Tomaso Anfossi; «...un sog[illegible] nella realtà senza incubi» da «Pinocchio» di Collodi con Gianna Canova, Paolo Giulio Tartarini, Fabien Duprat e Lauro Bellagamba. [g. ga.]

SANREMO [illegible]

Musica etnica

A San Giacomo il recital della Coal Tattoo

SANREMO. La musica irlandese approda stasera sul sagrato della chiesa di San Giacomo in occasione dei festeggiamenti patronali. [illegible] concerto, a partire dalle 21,30 è a cura della «Coal Tattoo Band» di Sanremo che presenta [illegible] interessante recital «etnico» intitolato «Note di Smeraldo dal cuore dell'Irlanda». Il complesso musicale è formato da Giorgio d'Andrea, [illegible] solista, chitarra e banjo, Suzanne Murphy d'Andrea, cori, Salvatore Burgio, violino, Freddy Colt, madolino, [illegible] Willy «Down-Beat» al bodhran, percussione tipica irlandese.

Il concerto, in collaborazione con il [illegible] studi musicali «Stan Kenton» di Sanremo, vede il repertorio della «Coal Tattoo Band» particolarmente allargato con nuovi arrangiamenti e l'utilizzo, sempre più specialistico, di armonie e ritmi che superano la definizione restrittiva [illegible] etnica per arrivare a quella «cortese».

I prossimi appuntamenti della «Coal Tattoo» sono fissati per venerdì sera ai Giardini della Pace di San Bartolomeo al Mare in occasione del «3° Festival internazionale Musiche e Teatro» e [illegible] 27 luglio con il recital in programma ai «Bagni Lido Fontana» di Sanremo. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Cavour** tel. 61.978 Ore 21	OGGI [illegible]
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Toy Story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione
[illegible] TAGGIA [illegible]ol Tel. [illegible] 43.440 Or.: 20,30/22,30 L. 7000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, [illegible] Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seg[illegible] i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale
Giardino (estivo) Ore 21.30 L. 7000	**Piume [illegible]** di [illegible] Nichols, con [illegible] Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armonica coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Dead man walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, [illegible] Penn, R. Prosky (Usa '96) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico
[illegible]lio Or.: 15/21,15 L. 6000/5000	[illegible]
[illegible]anese [illegible] Lire [illegible]	**[illegible] - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]
[illegible] **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 106 Ore 21 Lire 6000/5000	**Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller
[illegible] **Ga[illegible]di (estivo)** Via Stena Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Apollo [illegible]** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso
[illegible] **Ariston** Or.: 10,30-12,30; 16-23	49° Salone internazionale dell'umorismo
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire 7000	OGGI CHIUSO
Ariston [illegible] Sala uno Tel. (0184) [illegible] Or.: spett. unico 22,30 Mercoledì cinema lire 7000	OGGI CHIUSO
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: spett. unico 22,30 Mercoledì cinema lire 7000	OGGI RIPOSO
Ariston [illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: Spett. unico 22,30 Mercoledì cinema li[illegible]	OGGI CHIUSO
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Estate [illegible] 7000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda [illegible] cavalieri [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e [illegible] in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico
[illegible] (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Ace Ventura: Missione Africa** di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]	OGGI CHIUSO
Orfeo Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	Film vietato ai minori [illegible] anni 18

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Il profumo del mosto [illegible]** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia
Ritz [illegible]. 640.427 Ore 21.15 L. 10.000/8000/5000 anziani	**Casinò**
ALBENGA **Ambra** [illegible] 51419 Ore 21.15 Lire 7000	[illegible] RIPOSO
Astor [illegible]. 50.997 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Babe, Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice - Teatro ai Parchi di Nervi: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e Inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nymex. Or.: 21. Lire 25.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
[illegible] 1: Persuasione
Corallo 2: Lest
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: chiusura estiva
Nettuno: nuovo program[illegible]
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Gal shorty
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo

[illegible]

Eden - Arena estiva: Le affinità elettive

[illegible]

S. Siro: chiusura estiva

ARENZANO

Arena Italia: Toy story

Torneo di Arma, stasera atto conclusivo: per il 3° posto Cantine Ferraresi-C'è Sole e Sole

Coppa Valle Argentina, oggi la finale

Di fronte Ortofrutticola Boeri e «Giochi e Giocattoli»

Taggia, vince «Smile-Globo»

Un pirotecnico match decisivo Punzo Serramenti battuto 5-3

TAGGIA. Il Bar Smile/Bar Globo si è aggiudicato la ventiduesima edizione della «Coppa Città [illegible] Taggia» superando per 5-3, dopo un'emozionante finale, il Punzo Serramenti Imperia. La compagine taggese entra così a far parte dell'albo d'oro di una manifestazione che, grazie al grande lavoro degli organizzatori, assume sempre maggior spessore dopo l'epoca d'oro e alcuni anni difficili.

Grande protagonista della finale è stato Gianni Minori, autore di una tripletta e di numerose azioni offensive: ha aperto le marcature [illegible] 16' con un preciso tiro da fuori area, siglando poi la [illegible] [illegible] 2-0 al primo minuto della ripresa (seguito due minuti dopo dal terzo gol, realizzato [illegible] testa). Spettava poi ad Azzolino segnare il quarto gol che però, contro ogni previsione, non chiudeva il confronto.

Il Punzo Serramenti infatti, complice anche un rilassamento degli avversari, tornava in partita grazie alle reti di Pennacino e Porio, autore di [illegible] doppietta. [illegible] tutto, in dieci minuti. Il finale di partita era pirotecnico, con azioni da entrambe le parti. Ferrari e Pennacino cercavano il pareggio, ma poi, a sei minuti dal termine arrivava il 5-3 definitivo, siglato da Lupi.

Le emozioni non sono mancate neppure nella finale di consolazione, che ha registrato la vittoria del Bar Torre/Pizza

Davide Ferrari giocava con il «Punzo»

Calabria sull'Ecoter Caviglia per 6-5. Era proprio la compagine sconfitta ad iniziare alla grande portandosi sul 3-0, con [illegible] doppietta di Sammassimo e gol di Berrica. A questo punto arrivava la reazione del Bar Torre, che riduceva le distanze con [illegible] doppietta di Stilo. Franze in apertura di ripresa segnava [illegible] 3-3, e il «Torre» si portava poi in vantaggio con Masetta segnando anche il 5-3 con Zunino. Berrica riduceva il passivo, ma era Cava, a 6' dal termine, a mettere al sicuro il risultato. La rete del definitivo 6-5 era di Sammassimo. Stasera (ore 21) al campo di Taggia avverranno le premiazioni, nel corso [illegible] una serata musicale ad ingresso gratuito. [g. o.]

[illegible] DI TAGGIA. L'Ortofruticcola Fratelli Boeri e la «Giochi e Giocattoli», entrambe [illegible] Taggia, si contenderanno stasera la quarta edizione della «Coppa della Valle Argentina», che lunedì sera, davanti ad un pubblico assai numeroso, ha proposto le semifinali.

Prima a qualificarsi per la finale è stata l'Ortofruticcola Fratelli Boeri, che ha regolato (2-0) le Cantine Ferraresi. La partita si [illegible] sbloccata [illegible] 9' con una [illegible] [illegible] Russo, pronto a riprendere un tiro di Lucisano [illegible] trattenuto da Di Blasio. L'estremo difesore delle Cantine Ferraresi si faceva però perdonare [illegible] 12', respingendo una violenta conclusione [illegible] Luci. Al 19' pareggio solo sfiorato per le Cantine Ferraresi, grazie ad un intervento di Frasson [illegible] tiro di Rotondo. La partita si concludeva in apertura di ripresa [illegible] la seconda rete dell'Ortofrutticola Boeri, realizzata [illegible] Luci. Nel finale dell'incontro Frasson negava alle Cantine Ferraresi anche la rete della bandiera.

Decisamente più combattuta la seconda semifinale, con la Giochi e Giocattoli che superava il «C'è Sole e Sole» Sanremo per 4-3. Per la compagine vincitrice apriva le marcature, dopo appena quattro minuti, Arrigo pronto a intervenire su un errore di Luca Soncin. Immediato il pareggio, [illegible] rigore trasformato da Sabatucci. La compagine taggese, prima della conclusione del primo tempo, metteva al sicuro il risultato con le reti di Negro e Fabrizio Gatti. Ma la partita non [illegible] finita e nella ripresa arrivava, complice una doppietta di Sasso, la reazione di «C'è Sole e Sole».

La partita si faceva vibrante, tra squadre che, per tutta la durata della manifestazione, valida anche per l'assegnazione del Trofeo Edil Boutique Corradini, si sono messe in evidenza. I tempi regolamentari [illegible] sbrigliavano la matassa e così tutto veniva rinviato ai supplementari. Qui arrivava la rete di Fabrizio Gatti, decisiva per l'ammissione alla finale (visto che nel torneo vige la regola del «Golden Gol»).

Questa sera, dunque, una grande finale che concluderà nel migliore dei modi un torneo di ottimo livello [illegible] che, nelle prossime edizioni, promette ulteriori novità. Al termine della finale (che inizierà intorno alle 22, subito dopo quella [illegible] [illegible]lazione) saranno premiati i team protagonisti.

Guglielmo Olivero

Fabrizio Gatti, bomber del «Giochi»

Tennis Under 14: bene gli italiani

Che spettacolo con gli Europei

SANREMO. Tutto bene per i quattro tennisti italiani impegnati sui campi in terra rossa del Tc Solaro e del Circolo Sanremo Tennis nell'ambito dei Campionati Europei Under 14. Gli incontri che [illegible] sono disputati nella giornata di apertura hanno visto infatti quattro vittorie degli azzurri, mentre ieri mattina Giunior Ghedina ha conquistato l'accesso agli ottavi di finale imponendosi per 6-3 6-1 nei confronti dello svizzero Lammer.

E mentre sui dodici campi messi [illegible] disposizione dall'organizzazione i giovani tennisti continuano a confrontarsi, la giornata di oggi vede anche l'inizio [illegible] torneo di doppio maschile e femminile. Ma [illegible] in dettaglio la cronaca della prima giornata dei Campionati. A inaugurare l'avventura del quartetto italiano è stato l'alassino Jacopo Vignola, testa [illegible] serie numero 8, che ha superato per 6-3 6-1 [illegible] lituano Alvaras Balzekas. Nessun grosso problema nemmeno per Giunior Ghedina, testa [illegible] serie numero 10, che si è imposto per 6-4 7-5 sull'ungherese Domshitz.

E mentre i maschi [illegible] stati impegnati sui campi del «Solaro», [illegible] ragazze hanno dato spettacolo sulla terra rossa del Ct Sanremo. E anche [illegible] tabellone femminile le azzurre non hanno avuto particolari problemi: Anna Floris si è imposta per 6-1 6-1 sull'armena Teresa Simonian, mentre Francesca Loren[illegible] ha superato [illegible] 6-4 6-4 l'estone Sandra Kvelstein.

Il bilancio degli italiani è dunque estremamente positi[illegible]: quattro incontri vinti senza concedere neppure un set agli avversari. Ieri, dopo il successo di Ghedina già qualificato per gli ottavi, nel pomeriggio sono scesi in campo Vignola contro il russo Smirnof e le due ragazze, alle prese con due teste di serie: la Floris con la ceca Novotnikove, e la Lorenzoni contro la slovena Vesenjak.

Sul fronte dell'organizzazio[illegible] non [illegible] registrano particolari problemi. Tutte le squadre delle 35 Nazioni in gara sono state alloggiate negli alberghi di Sanremo, e i trasporti con i campi sono assicurati dai pullmini messi a disposizione da Esercito, Marina e Carabinieri. L'unico cosa a mancare, per il momento, è stato il grande pubbli[illegible]. E l'invito agli appassionati è non disertare i campi [illegible] Tc Solaro e Ct Sanremo dove gli Under 14 garantiscono spettacolo.

Giulio Gavino

Il pallone elastico nel vivo: stasera si decide l'ultimo finalista-scudetto

Pirero, oggi spareggio-playoff

A Magliano Alfieri l'incerta sfida con Dogliotti

Pirero nella tana di Dogliotti con un solo obiettivo: staccare il «pass» per i playoff-scudetto. Stasera a Magliano Alfieri (inizio alle 21, arbitri Perletto e Drocco) si sfidano Hotel Royal e Maglianese nello spareggio della regular season che designerà la quinta formazione finalista.

C'è molta incertezza su questa sfida, e anche qualche polemica: la Pro Pieve avrebbe voluto giocare di giorno, mentre Federazione e Hotel Royal avevano già scelto [illegible] serata per un ottimo motivo: l'incasso. Del resto il ricavato, dedotte le spese, sarà diviso in tre parti uguali. Ma veniamo alla partita: [illegible] prevede il pubblico delle grandi occasioni. Dogliotti visto il fattore campo parte favorito, ma Marco Pirero, due anni fa campione d'Italia, vuol riportare entusiasmo [illegible] Pieve [illegible] Teco e quindi cercherà a suon [illegible] «quindici» di fare il miracolo.

Dopo questa gara, sabato le quadrette saranno di nuovo in campo. Per i playoff a Spigno Monferrato alle 21 i locali, capitanati da Flavio Dotta, se la vedranno con la Banca Credito Caraglio, mentre domenica a Cuneo Bellanti se la vedrà [illegible] la vincente dello spareggio [illegible] Magliano Alfieri. Riposa l'Imperiese. Per i playout, a Taggia la quadretta di Mariano Papone ospiterà la perdente di Magliano, mentre lunedì sera ad Alba si giocherà Albese-Doterplast Ceva. Anche quest'anno in playoff e playout alle vincenti vanno due punti, che si andranno ad assommare alla classifica della regular season. In B venerdì sera a Dolcedo Imperiese-Monferrina, mentre gli Amici del Castello sono ospiti della Monticellese. Sabato con Spec-Hotel Royal si chiude il torneo. Anche qui le prime 6 ai playoff, le altre ai playout. [r. p.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Luglio 1996 — 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il grande successo dell'accoppiata

Stampa e Sole a duemila lire

SAVONA. «Mi dia La Stampa e Il Sole-24 Ore: eccole 2 mila lire»: nelle edicole del Savonese e in provincia di Imperia questo tipo di richiesta, da lunedì scorso, è sempre più frequente. L'iniziativa, che durerà sino al 1° settembre ed è riservata alle sole province di Savona e Imperia, oltre che a tutta la Valle d'Aosta, sta infatti riscuotendo un notevole successo.

Non solo per il sensibile risparmio sul contemporaneo acquisto dei due quotidiani (lire 2 mila anziché 3.100: separatamente La Stampa 1500, Il Sole-24-Ore 1600), [illegible] anche per l'opportunità di avere uno strumento che [illegible] alla visione politica, sociale, culturale italiana e internazionale, di un giornale di informazione generale qual'è La Stampa, una visione più [illegible] sugli aspetti economici della realtà, tipica di un quotidiano come Il Sole-24 Ore.

L'abbinamento fra La Stampa e Il Sole-24 Ore, oltre alla maggiore completezza e ricchezza d'informazione, significa anche un atto di fiducia nella carta stampata e nella sua capacità autonoma di interessare i lettori, tanto più importante in [illegible] in cui i giornali appaiono in crisi, [illegible] solo in Italia.

Ma in particolare l'esperimento si propone di fornire ai lettori interessati un'opportunità in più di lettura e di informazione, offrendo uno strumento che unisce alla visione politica, sociale, culturale, italiana e internazionale, di un giornale di informazione generale, una visione più concentrata sugli aspetti economici della realtà, tipica di un quotidiano economico-finanziario come Il Sole-24 Ore che, nato nel 1865, addirittura due anni prima de La Stampa, è oggi, nel suo campo, il quotidiano più letto in Europa.

La Stampa è già abbinata a Le Monde e Nice Matin.

[r. s.]

La giunta sta studiando un piano per salvare i caprioli dall'abbattimento

Provincia in crisi per la caccia

Ambientalisti e cacciatori contestano il piano dei rifugi e l'assessore Pierluigi Pesce si dimette
Il presidente Garassini respinge il provvedimento ma ritira dal Consiglio la pratica sotto accusa

I cacciatori hanno assistito ieri pomeriggio alla riunione del Consiglio provinciale. Nel riquadro, l'assessore alla Caccia, Pesce

SAVONA. La caccia mette alle corde la giunta provinciale. L'assessore alla Caccia Pier Luigi Pesce, aspramente criticato da ambientalisti e cacciatori, è arrivato persino a rassegnare le dimissioni subito respinte dal presidente della Provincia Alessandro Garassini. A scatenare questa crisi improvvisa, il piano che modifica le zone di rifugio e la delibera che consentirà l'abbattimento di 40 caprioli.

Ieri è stato il giorno più nero dell'Amministrazione Garassini. La polemica è scoppiata pochi minuti prima del Consiglio provinciale che avrebbe dovuto dare via libera alla nuova mappa delle zone protette dalla caccia. La sala consiliare era già gremita di cacciatori che contestavano le modifiche apportate al piano venatorio, considerato troppo «ambientalista». Il presidente Garassini e l'assessore Pesce hanno esposto il piano ai capigruppo del Consiglio e nella riunione si è parlato anche dell'abbattimento di 40 caprioli. Ben presto è cresciuta la tensione e dopo qualche minuto l'assessore Pesce ha lasciato la riunione dei capigruppo sbattendo la porta e annunciando le proprie dimissioni. L'assessore alla Caccia non ha voluto spiegare la decisione ma il presidente Garassini ha cercato di rimediare: «Il lavoro svolto dall'assessore Pesce è encomiabile. Ritengo che sia una persona insostituibile e quindi non accetto le dimissioni. Pier Luigi Pesce ha avuto un attimo di sconforto perchè dopo 4 mesi di riunioni era stato concordato un piano. Purtroppo questo piano viene contestato da ambientalisti e cacciatori che erano stati ampiamente informati della situazione».

Per evitare ulteriori polemiche, la giunta ha ritirato la pratica dal Consiglio. I cacciatori restano comunque in guardia: «La Provincia ha formulato il piano senza consultarci - spiega Giovanni Venturino dell'Unavi -. Inoltre sono state create zone di rifugio al Beigua e alle Manie, dove forse un giorno verranno creati i parchi». Significativi gli striscioni esposti in Consiglio: «No ai mega rifugi», «I parchi sui terreni dei politici».

Garassini deve anche risolvere il problema politico dei Verdi che fanno parte della coalizione di governo. Il consigliere Marco Costantino contesta quasi tutto: «Siamo nettamente contrari alla caccia al capriolo. Inoltre contestiamo il piano dei rifugi che limita pericolosamente le zone protette lungo la fascia costiera». Il presidente della Provincia sta cercando una difficile mediazione. Il piano dei rifugi verrà rielaborato mentre per quanto riguarda i caprioli Garassini sta mettendo a punto un piano di salvataggio. I 40 capi prescelti per l'abbattimento verrebbero solo anestetizzati e trasportati in un luogo protetto.

Resta tuttavia da risolvere il problema dei quaranta cacciatori che hanno frequentato un costoso corso di addestramento proprio per ottenere il patentino che consente di abbattere i caprioli. Ora la Provincia rischia di dover rifondere le spese sostenute dai cacciatori per frequentare il [illegible] di «specializzazione». Anche per questo Pesce aveva rassegnato le dimissioni.

[o. b.]

Albissola, furti mentre la gente dorme. I carabinieri: «Tenete le tapparelle chiuse»

Razzia notturna al Tennis club di Vado

I «soliti ignoti» hanno tagliato la recinzione e rubato gli attrezzi usati per la manutenzione dei campi
A Savona le bande di zingari continuano a colpire: presi di mira due alloggi in via Genova e S. Lucia

SAVONA. Continua l'escalation di furti in città e nel comprensorio. A Vado Ligure i «soliti ignoti» hanno preso di mira il Tennis club di via Leopardi 1: dove hanno rubato attrezzi da lavoro per un valore di circa sei milioni; a Savona e ad Albissola hanno svaligiato cinque appartamenti e ora i carabinieri invitano la gente a chiudere le tapparelle delle finestre per non agevolare i ladri.

Vado L. Il centro sportivo di via Leopardi che ospita campi da tennis, bocce e minigolf, è stato visitato dai malviventi qualche notte fa (ma la [illegible] è trapelata soltanto ieri). Gli autori del furto hanno tagliato la rete di recinzione, forzato la serratura della porta di un magazzino e, indisturbati, razziato alcuni attrezzi utilizzati per la manutenzione dei campi da gioco (fra i quali un tagliaerbe e un decespugliatore) e persino una cyclette.

Il bottino è di circa sei milioni. «E al danno - dice il titolare - si è aggiunta la beffa perchè l'assicurazione pare non voglia pagare il risarcimento. Secondo il perito il magazzino non è adeguatamente protetto. [illegible] stupefatto. Il centro è recintato. Dobbiamo trasformarlo in un bunker?».

Savona. Le bande dei baby-ladri zingari non danno tregua. I ragazzini terribili, che armati di cacciavite riescono a scardinare qualsiasi tipo di porta (addirittura i portoncini blindati) ora sembrano aver spostato l'attenzione sulla periferia. L'altro pomeriggio hanno preso di mira gli appartamenti di Nadia Prefumo, 40 anni, in via Genova (sono stati razziati oggetti d'oro) e di Sandro Geraci, in via Santa Lucia 3. «Sono velocissimi - commentano in questura - e soprattutto molto scaltri. Non è facile sorprenderli sul fatto».

Albissola. I topi di appartamento colpiscono anche di notte mentre i proprietari dormono. Approfittano del fatto che la gente lascia le finestre aperte, si arrampicano sui davanzali, li scavalcano e senza fare il minimo rumore razziano tutto quello che trovano: soprattutto portafogli, gioielli, soldi. Nelle ultime notti ad Albissola Marina e a Superiore sono stati presi di mira tre alloggi. «Occorre che la gente faccia più attenzione - osservano i carabinieri -. E' vero, il caldo è soffocante, ma chi abita ai primi piani farebbe bene a sacrificarsi, tenendo abbassate le tapparelle. Soffrirà di più l'afa, ma [illegible] darà vantaggi ai ladri».

[c. v.]

VADO L.

Borseggiatori sulle corriere

Anche i borseggiatori sono tornati a colpire sulle corriere dell'Acts, l'azienda consortile dei trasporti. Ieri mattina, un pensionato di 73 anni, Angelo S., abitante a Vado Ligure, è stato derubato del portafogli mentre viaggiava su un bus affollato di persone. Il ladro non ha avuto difficoltà a sfilare il borsellino (conteneva poche migliaia di lire) dalla tasca dell'anziano che non si è accorto di nulla. Poi non appena la corriera ha raggiunto una fermata, è sceso ed è fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti. Angelo S. ha scoperto di essere stato derubato soltanto quando è tornato a casa. Non ha potuto fare altro che andare in questura a denunciare il furto alla polizia che si sta occupando delle indagini. Ladri in azione, ieri pomeriggio, anche in corso Viglienzoni: hanno rubato una bicicletta che il proprietario, Biagio R., 59 anni, aveva legato a un palo davanti a casa.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transitorio aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco [illegible], temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramento con prevalenza di schiarite, con possibili addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1021 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **27**	min **22**
Imperia	max [illegible]	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **29**; min: **22**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 21. **La Luna** cala alle 0,45 e leva alle 14,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Indetta un'assemblea

Emergenza idrica ai Piani di Invrea Abitanti in rivolta

VARAZZE. Un'assemblea per discutere del decennale problema della carenza idrica ai Piani D'Invrea.

Gli abitanti del comprensorio, che conta circa 1150 proprietari di alloggi per una popolazione di oltre [illegible] persone, hanno organizzato l'incontro per domenica al palasport. In quella sede si confronteranno con gli amministratori del comprensorio e i responsabili dell'Acquedotto nella speranza di trovare una definitiva risoluzione al problema legato al sottodimensionamento dell'acquedotto e della fornitura d'acqua che ad oggi è di 8 litri al secondo contro i 12 che sarebbero necessari per evitare che, ad ogni estate, si debba [illegible] al razionamento.

«La situazione non è più sostenibile - spiega Antonio Panzitta, turista di Rho - Siamo stanchi di spendere un sacco di soldi per l'acqua, e non avere la soddisfazione di vederla sgorgare in abbondanza dai rubinetti».

[a. z.]

Di notte nei pressi dell'area di servizio di Ceriale Nord. Il bottino è di circa quattrocento milioni

Camionista sequestrato sull'Autofiori

Banditi, armati di pistole, gli rapinano un carico di vestiario

CERIALE. Sequestrato e rapinato del camion che trasportava un carico di capi di vestiario del valore di quasi quattrocento milioni.

E' la drammatica avventura capitata a un autotrasportatore, Fioravante Gallotto, [illegible] anni, originario di Salerno, ma residente a Prato, che per alcune ore è stato ostaggio di una banda di rapinatori sull'autostrada Savona-Ventimiglia. Il camionista ha, infatti, raccontato alla polizia stradale che si sta occupando delle indagini, di essere stato minacciato con le pistole, imbavagliato, legato con una corda a mani e piedi e poi abbandonato sull'Autofiori mentre i banditi portavano via l'autotreno con il bottino milionario. Il camion (ovviamente vuoto) è stato poi ritrovato, ieri mattina, in località Bossoleto, a Villanova d'Albenga.

L'episodio è avvenuto, l'altra notte, ma è stato denunciato alla polizia soltanto dopo alcune ore, quando Fioravante Gallotto è riuscito a liberarsi e ha dato l'allarme; i banditi avevano già fatto perdere le tracce. Il camionista è stato poi accompagnato all'ospedale di Imperia e medicato dai sanitari che gli hanno riscontrato echimosi ed escoriazioni giudicate guaribili in una settimana.

Secondo quanto [illegible] dagli investigatori, Fioravante Gallotto si era fermato su una piazzola nei pressi dell'area di servizio di Ceriale-Nord quando lo hanno avvicinato i banditi. «Erano in due - ha racconto ancora sotto choc per l'accaduto - uno dei quali armato di pistola che me l'ha puntata alla schiena».

I rapinatori hanno fatto salire Fioravante Gallotto sul suo camion, lo hanno obbligato a mettersi nella cuccetta, dopo avergli legato mani e piedi con una corda, e si sono diretti verso Albenga. Percorsi alcuni chilometri, si sono fermati in una piazzola. Hanno fatto scendere l'autotrasportatore, lo hanno abbandonato nella boscaglia e sono ripartiti. Poco distante li aspettavano i complici: i malviventi hanno, infatti, svuotato il camion, caricato i capi di vestiario (erano diretti in Francia) su un furgone a bordo del quale, con tutta probabilità, hanno completato la fuga. L'autotreno vuoto è stato ritrovato alcune ore dopo dalla Stradale, nella frazione di Bossoleto.

Le indagini, per il momento, non hanno dato alcun esito. Gli inquirenti stanno seguendo numerose piste che portano fuori provincia. La tesi più accreditata è che la rapina sia stata messa a segno da forestieri, i quali probabilmente seguivano il camionista da parecchie ore e hanno atteso il momento più propizio per entrare in azione e mettere a segno il colpo. I capi di vestiario con tutta probabilità sono già stati nascosti in un deposito in attesa di essere venduti a ricettatori compiacenti.

Claudio Vimercati

L'area di servizio di Ceriale Nord

Giunta sollecitata a trovare un accordo con l'Usl

Un ultimatum al sindaco per il vecchio San Paolo

SAVONA. Il Consiglio comunale obbliga la giunta a trovare un accordo con l'Usl per il vecchio San Paolo. I rappresentanti del pds e della maggioranza hanno concordato una mozione che impegna il sindaco Gervasio a risolvere la vicenda dell'ex ospedale di corso Italia. Dopo una lunga discussione [illegible] elaborato un documento cui si sono tuttavia opposti i consiglieri di Rifondazione comunista.

La mozione, per la verità, è piuttosto vaga: «Si impegna la giunta a definire rapidamente con l'Usl un'intesa sull'utilizzo del complesso immobiliare di corso Italia o sulla destinazione delle somme che verranno ricavate dalla vendita dell'immobile. La giunta dovrà inoltre avviare le procedure ritenute più opportune per accertare la proprietà del complesso immobiliare. L'Amministrazione comunale dovrà inoltre predisporre un progetto di massima per il riutilizzo dell'ex ospedale». Entro il mese di ottobre il sindaco dovrà tornare in Consiglio con una soluzione a tutte queste domande. Rifondazione comunista ha invece presentato un documento in cui si invita la giunta a restituire l'immobile alla città, trasformando il vecchio ospedale in un centro di servizi di pubblico interesse.

La discussione in Consiglio, per lunghi tratti accademica, è stata caratterizzata da alcune polemiche. Il consigliere di Forza Italia Massimo Celentano si è rifiutato di votare la mozione presentata dalla maggioranza e dal pds. Celentano infatti disapprova l'iniziativa di affidare ad un professionista il compito di studiare il riutilizzo del vecchio ospedale.

Il sindaco Gervasio [illegible] si lascia comunque impressionare dalla mozione del Consiglio: «Dobbiamo accertare la proprietà del San Paolo e l'unica autorità competente su questa materia è il tribunale civile».

[e. b.]

Maturità eccellente al Grassi, bene il Patetta di Cairo

«Sessanta», lo Scientifico ha fatto addirittura 13

SAVONA. Una pioggia di «sessanta» per lo scientifico «Grassi» di Savona. Ben 13 allievi [illegible] 72 hanno ottenuto il massimo dei voti dalla commissione d'esame presieduta dalla professoressa Teresa Ferrando del classico Chiabrera. Fra «liceali» deve essersi instaurato un feeling particolare, che ha consentito agli studenti del «Grassi» di esprimersi al meglio, facendo registrare [illegible] vero e proprio record di «sessanta». Fra i promossi figura anche Roberto Scavarda, la [illegible] mamma, Iris, si era diplomata pochi giorni fa all'istituto professionale. Si è quindi conclusa positivamente un'altra vicenda scolastico-familiare. Verdetto positivo anche per gli alunni dell'Igea e del Patetta di Cairo dove si è messa [illegible] evidenza Elisa Calzaghe.

SCIENTIFICO di Savona. C'era festa grande ieri mattina all'istituto Orazio Grassi. La pubblicazione dei cartelloni ha soddisfatto non solo gli studenti [illegible] anche i professori. Persino l'ex vicepreside Franco Bonfanti (ora alle dipendenze del classico Chiabrera) si è presentato a scuola per verificare il comportamento dei suoi ex allievi Michela Rozzi e Ilaria Pastorino, fra i primi «60» a leggere i cartelloni, hanno progetti importanti per [illegible] futuro. Michela è incerta fra la facoltà [illegible] Ingegneria e quella [illegible] Medicina mentre Ilaria ha scelto Chimica [illegible] indirizzo farmaceutico. Marco Rolandi ha scelto Fisica mentre Sara Baldassarri Chimica. Questi i risultati completi. Sezione A: Claudia Amodio 52, **Sara Baldassari 60, Viviana Bassoli** [illegible], Andrea Bolla 37, Riccardo Capra 52, Gianantonio Cerruti 42, Annalisa Consorte [illegible], Monica D'Antonio 37, Alessandro Fazio 40, **Emanuela Federzoni 60**, Dario Ferro 42, Marco Ferro 38, Patrick Laricchia 48, Mauro Micheletti 52, Giacomo Robello 44, Fabio Sibillo 48, Mara Turco 50, Giustina Veneziano 45, Alessio Venturino 42, Filippo Virdis 48. Sezione B: Giuseppe Bergero 50, Enrico Bonu 50, Cinzia Briano 58, Luca Buschiazzo 46, Mauro Casaccia 58, Barbara Cipollina 47, Maria Cristina Frumento 48, Erica Grappiolo 42, Chiara Levratto 56, Marco Mattarelli 44, Valeria Pacciano 52, **Danilo Raineri 60, Marco Rolandi 60, Michela Rozzi 60**, Renata Traversa 56. Sezione C: Marta Amoretti 40, Marco Baldi 54, Filippo Briano 42, Nicola Caiani 46, **Claudia Casella 60**, Alessandro Castellari 48, Francesca Craviotto 41, Carlo Di Stefano 47, Selena Fatucci 50, Silvia Francucci 39, Manuela Ghersi 36, **Luca Mattei 60**, Davide Pambianchi 36, Gianluca Parodi 58, **Ilaria Pastorino 60**, Enrico Radovanovic 36, Davide Rastello 50, Nicola Reineri 38, Giorgia Zavaglia 46. D: **Sara Badano 60, Massimo Baglietto 60, Ma**[illegible] **Calandrone 60**, Pietro Camozzi 45, Alessandro Cortesi 50, Emmanuela Ghigliazza 44, Omar Giagoni 37, Valentina Lanfranco 42, Stefano Lavagna 58, Francesca Mantero 42, Maria Michero 40, **Ilaria Moraglio** 60, Francesca Olivieri 53, Sere[illegible] Pastorino 58, Marta Peluffo 54, Silvia Ravera 55, Valeria Ricci 40, Roberto Scavarda 37, Francesca Ulivi 48.

PATETTA di CAIRO. Sezione A: Fabio Caruso 40, Gabriele Caviglia 54, Michele Delfino 52, Matteo Galatea 40, Antonio Larosa 50, Graziano Pastorino 48, Stefano Perrone 54, Roberto Pollero 41, Enrich Rizzo 44, Simone Scovazzo 44, Fabrizio Siri 40.

Sezione B: Pier Giuseppe Anelli Monti 56, Boris Arturi 48, Luca Bovio 54, Stefano Bruzzone 44, Rune Burland 44, Igor Casanova 48, Eros Levratto 40, Emil Mazza 52, Massimiliano Peluf[illegible] 46, Stefano Pizzorno 42, Valter Rossi 44, Emiliano Tirano 54.

IGEA. Sezione A: su 21 allievi, sei hanno superato il «50», di cui uno ha ottenuto il massimo dei voti. Fra i migliori, Manuela Bagnasco 59, Cristina Berruti 55, Teresa Bresciano 55, **Elisa Angela Calzaghe 60**, Enrica Ferraro 50, Cristin Simoncini 50. [e. b.]

Michela Rozzi e Ilaria Pastorino, due brillanti «[illegible]» del Liceo scientifico «Grassi»

L'improvvisa parabola del noto imprenditore ha suscitato sorpresa

Vagnola, deficit miliardario

La situazione dell'agenzia marittima Galleano all'esame dei giudici del tribunale civile
L'imprenditore ora spera nell'ammissione al concordato preventivo. Incredulità in porto

SAVONA. Incredulità: ecco la prima reazione, a Savona [illegible] negli ambienti del porto, alla notizia che Mario Vagnola, titolare dell'agenzia marittima «Galleano» in questi giorni ha chiesto il concordato preventivo presentando i libri contabili [illegible] tribunale.

Solo chi era molto vicino all'imprenditore [illegible] conosceva le difficoltà in cui si [illegible] improvvisamente venuto a trovare dopo la caduta dei traffici [illegible] l'ex Urss, la colonna portante dell'attività della «Galleano» sin dal lontano 1924, anno [illegible] fondazione.

Vagnola, noto anche per la sua attività di dirigente sportivo (è accompagnatore ufficiale della Juventus per le coppe europee ed è stato a lungo ispettore dell'ufficio inchieste della Figc), [illegible] sempre stato considerato un vip negli ambienti sociali ed economici della città e sino a qualche tempo fa [illegible] anche ai primi posti nelle denunce dei redditi.

Un declino improvviso, dovuto in particolare, a giudizio di Vagnola, alla crisi dei traffici marittimi [illegible] l'ex Urss che gli ha procurato, in breve tempo, un accumulo di situazioni debitorie nei confronti soprattutto [illegible] fornitori e istituti di credito, tanto che ora si parla [illegible] un deficit attorno ai 7 miliardi.

Il titolare della «Galleano», nel firmare la richiesta [illegible] concordato preventivo rivolta al tribunale civile, si è impegnato a [illegible] far fronte al 40 per cento dei debiti. «I numeri dei bilanci e la situazione complessiva - sostiene fiducioso - me lo consentono».

Il destino [illegible] una delle più antiche agenzie marittime savonesi [illegible] ora nelle mani [illegible] magistrati e dei creditori. Questi ultimi potrebbero accettare il concordato preventivo e, in questo modo, favorire una soluzione [illegible] traumatica della vicenda, vale a dire l'ingresso di due società, delle quali una genovese, disposte a rilevare, o affittare, la «Galleano», garantendo così anche [illegible] lavoro a gran parte degli attuali 37 dipendenti, dal 1° aprile scorso al 70 per cento dello stipendio per l'applicazione del contratto di solidarietà.

In [illegible] contrario si potrebbe andare incontro al fallimento, con ripercussioni anche pesanti in ogni direzione. Ma è un'eventualità che Mario Vagnola, assistito nella circostanza dall'avvocato Carlo Bertolotto, spera con tutte le sue forze di riuscire a evitare.

Del resto quella di portare i libri contabili in tribunale [illegible] stata l'ultima strada che Vagnola si è visto costretto a imboccare dopo aver tentato di raddrizzare la situazione, prima con immissione di denaro fresco nell'azienda, poi con la trattativa, [illegible] andata a buon fine, con una società londinese per la cessione in blocco della «Galleano». [i. p.]

L'imprenditore Mario Vagnola con la squadra del Lokomotiv di Mosca sponsorizzata dalla «Galleano» [illegible] occasione della gara [illegible] la Juventus giocata a Bologna il 15 settembre '93 per l'Uefa

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Stanziati quindici miliardi per gli edifici scolastici

Il Consiglio regionale ha approvato il piano triennale di investimento per gli edifici scolastici [illegible] liguri. Nel '96 per l'ammodernamento degli Istituti saranno impiegati 15 miliardi e 800 milioni. Quasi [illegible] miliardi sono destinati a Savona. [c. v.]

CARCERE

Detenuto finisce al S. [illegible] intossicato dai farmaci

Un detenuto del carcere [illegible] Sant'Agostino, F.C., 48 anni, colto da malore dopo aver assunto dei farmaci, è stato ricoverato in ospedale. La prognosi è di 7 giorni. L'uomo ha raccontato di [illegible] ricevuto i medicinali dai compagni [illegible] cella. [c. v.]

[illegible]

Si chiude con [illegible] oblazioni il processo del depuratore

Reato estinto, con oblazione di 284 mila, per Antonio Ghigliazza, Adelio Gasco e Lucio Levratto, dirigenti del Consorzio depurazione acque. Dovevano rispondere dell'emissione di cattivi odori dal depuratore [illegible] Zinola, avvenuta nel febbraio '93 in concomitanza con la chiusura dell'impianto per lavori delle Ferrovie. [f. p.]

VARAZZE

Attimi [illegible] apprensione per un'auto in fiamme

Intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco, l'altra notte, in via Gaggino per l'incendio [illegible] Fiat Uno. Il conducente stava parcheggiando quando si è sviluppata [illegible] fiammata, probabilmente per un guasto meccanico. Ieri pomeriggio, invece, un incendio [illegible] sterpaglie è divampato nella zona di Cantalupo. [a. z.]

VARAZZE

«Violentata una donna» [illegible] era solo uno scherzo

«Una donna è stata violentata». La denuncia, raccolta ieri [illegible] dal 112, ha mobilitato per quasi mezz'ora i carabinieri di Varazze e Savona. Si trattava, però, dello scherzo di qualche buontempone. Falso allarme sull'autostrada all'altezza [illegible] Legino: qualcuno ha visto una donna sporgersi dal guard-rail e pensando volesse suicidarsi ha avvertito i carabinieri. [a. z.]

[illegible] M.

Incontro a villa Faraggiana per il torrente Sansobbia

Questa mattina, alle 9, a villa Faraggiana, incontro tra le amministrazioni di Albissola Marina e Superiore per definire gli interventi [illegible] sistemazione degli argini del torrente Sansobbia. Saranno presenti i progettisti dei nuovi piani regolatori dei due Comuni. [a. z.]

Alleanza democratica aspetta Benvenuto

Nominato il direttivo del partito popolare

SAVONA. Il ppi ha eletto i nuovi dirigenti [illegible] partito mentre Alleanza democratica attende l'arrivo di Giorgio Benvenuto. Intanto fra i vertici di Forza Italia trova posto anche un rappresentante dei giovani.

Gli eletti del ppi. Il congresso [illegible] provinciale del ppi oltre al [illegible] leader Maurizio Scarfi ha eletto i componenti del direttivo: Roberto Avigo, Gerolamo Carletto, Paolo Caviglia, Vincenzo Ferrando, Stefano Fiordoro, Ezio Fracchia, Carlo Gambetta, Vincenzo Maglione, Alfio Minetti, Livio Operto, Pietro Revetria, Giuseppe Rossi, Renzo Rossi, Paolo Rosso, Carlo Scrivano, Paolo Solimini, Giovanni Veirana e Domenico Vezzolla.

Attesa per Benvenuto. I responsabili provinciali di Alleanza democratica attendono la visita del leader nazionale Giorgio Benvenuto. L'incontro è in programma venerdì alle 18 in Provincia.

Giovani di Forza Italia. Nell'ambito dell'assemblea provinciale del «Biscione», è stato eletto per acclamazione il consigliere comunale Cristian Ghigo Gaspari.

Convegno del Polo. I dirigenti e gli eletti nelle amministrazioni liguri del Polo delle libertà [illegible] riuniscono a convegno. Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Cdu si incontreranno sabato alle 9,30 al Novotel di Sampierdarena.

Associazione Pertini. La Federazione di Savona dei Socialisti italiani domani [illegible] sala consiliare di Stella costituirà l'associazione Sandro Pertini per organizzare un programma di manifestazioni. [e. b.]

Giorgio Benvenuto sarà ospite venerdì a Savona [illegible] Alleanza Democratica

Proteste a Varazze

Galleria chiusa un ostacolo per i soccorsi

VARAZZE. Con la chiusura della galleria di lungomare Europa, decisa dal Comune per motivi [illegible] sicurezza, [illegible] sempre più difficile per i [illegible] [illegible] soccorso raggiungere le spiagge dei Piani d'Invrea. Una denuncia, in tal senso, [illegible] stata fatta dal distaccamento varazzino dei vigili del fuoco che, chiamati a intervenire su un'emergenza, si sono trovati la strada bloccata dalle reti di protezione. «Siamo arrivati [illegible] zona noi e l'automedicale, ma [illegible] rimasti bloccati - spiegano i pompieri -. [illegible] i lavori di messa in sicurezza della galleria proseguiranno ancora a lungo sarà necessario per qualsiasi intervento far decollare [illegible] elicottero da Genova». Il problema più serio non è comunque rappresentato dalle reti che bloccano il passaggio dei mezzi di soccorso, sistemate dal Comune a tutela dei turisti e dei bagnanti, ma proprio dal fatto che questi ultimi non rispettano i divieti e raggiungono per [illegible] impervie le spiaggette andando incontro a inevitabili rischi. [a. z.]

Via Poggi bloccata

Traffico in tilt per autocarro contro un muro

SAVONA. Un autocarro finisce di traverso e il traffico rimane paralizzato per oltre due ore. E' successo, ieri mattina, poco do[illegible] [illegible] 10, sulla salita di via Poggi, all'altezza della curva che immette [illegible] via De Mari. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, un autocarro carico di sabbia è sbandato ed è finito contro un muro. Il conducente [illegible] l'è cavata con qualche escoriazione.

L'incidente ha, però, provocato gravi ripercussioni sulla viabilità cittadina e in particolare per il traffico diretto alla Villetta e a Valloria. Per due ore, infatti, il tratto [illegible] via Poggi e via De Mari [illegible] stato chiuso al traffico: così auto e bus dell'Acts hanno dovuto deviare il percorso su via Famagosta. Quelle che dalla Villetta raggiungevano il centro, invece, venivano fatte svoltare in via Montegrappa. La situazione si è risolta soltanto a mezzogior[illegible] quando i vigili del fuoco del distaccamento del porto sono riusciti a spostare l'autocarro e a sgomberare la strada. [c. v.]

Vertice in Provincia

Metropolitana Difficile accordo con le Ferrovie

SAVONA. Comune e Provincia non trovano l'accordo con le Ferrovie per la metropolitana leggera. Ieri mattina a Palazzo Nervi si [illegible] svolta [illegible] lunga riunione fra le due amministrazioni savonesi per sbloccare una trattativa che si è arenata già da alcuni anni. Gli enti locali intendono acquisire al più presto la proprietà delle aree ferroviarie che diventeranno sede del tracciato del collegamento [illegible] rotaia che unirà Albisola Superiore a Vado Ligure. Inoltre Comune e Provincia hanno la necessità di coinvolgere le Ferrovie per trovare i 40 miliardi necessari a completare [illegible] metropolitana leggera. Il governo infatti ha stanziato solo la metà delle risorse necessarie.

Intanto ieri pomeriggio la Provincia ha approvato una convenzione con l'Anas per la progettazione dell'Aurelia bis. Altri due miliardi verranno invece destinati [illegible] costruzione di un centro [illegible] formazione professionale accanto all'ente scuola edile di via Molinero a Legino. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gattorno: «Il carbone più sicuro del metano»

La cortese disponibilità di questo quotidiano mi consente di esporre alcune sintetiche considerazioni che fanno seguito alle precisazioni [illegible] signora Rulfi Faccin di Vado apparse su La Stampa del 18 luglio u.s.:

1) a Vado Ligure sono presidente di un'industria dove mi trovo molto spesso, [illegible] soltanto qualche giorno. Di conseguenza posso personalmente garantire che il clima non [illegible] per nulla male.

2) Giustissimo! Il [illegible] diventa pericoloso se gli impianti non sono adeguatamente mantenuti. Il carbone è pur pericoloso, però a differenza del metano non uccide se gli impianti non sono adeguatamente mantenuti. Con [illegible] attuali, avanzate, tecnologie olio, carbone e metano producono le stesse [illegible].

3) Con una pubblicità molto ricorrente la Snam [illegible] ha voluto informare che il gas metano è sicuro, pulito ed economico.

Considerato il costo cospicuo di tale pubblicità (valutato in miliardi che, in qualche modo, finiranno sulle bollette) c'è [illegible] chiederci chi, per dimostrare forzatamente qualcosa, come afferma Lei, gentile signora, in verità intenda farci fessi.

4) Gentile signora, quale immagina possa essere una delle città più inquinate d'Italia? A me risulterebbe Milano. Bene, a Milano non vi sono centrali, vi è soltanto una concentrazione enorme di persone, automobili, impianti per aria condizionata, riscaldamento, ecc.

5) Il clima cambia? Questo purtroppo è un dato certo, ma creda, ciò non è dovuto al carbone, i fattori [illegible] mille e diversi fra loro. Se chiede cosa accade in Danimarca, dove il consumo [illegible] carbone raggiunge ben l'87 per cento contro l'8 per cento dell'Italia, le diranno che mai hanno notato nubi che si creano per cause artificiali, che si trasformano in banchi di nebbia e determinano piogge anomale.

Esistono dati certi che confermano la bontà [illegible] clima di Vado Ligure. Per il [illegible] le stazioni campione hanno rilevato i seguenti millimetri di pioggia caduta: Imperia 980,4, Savona-Vado L. 1093,8, Stella 1253,2, Genova 1273,4, Sarzana 1288,8, Portofino 1842,8, Mignanego 2077,4, Fiorino (Ge-Voltri) 2421. Mi perdoni la battuta [illegible] Portofino dove non esiste centrale elettrica e voglia apprezzare la sincerità dei dati.

Infine, gentile signora, mi consenta di esprimerle la mia preoccupazione per il significato reale di questa opposizione all'impiego del carbone da parte di chi riveste responsabilità [illegible] governo. Perciò mi ritengo personalmente impegnato alla ricerca della verità, a difesa dei posti di lavoro e dell'impresa che deve saper creare ricchezza. Perciò ho chiesto [illegible] ministro dell'Ambiente quali sono [illegible] motivazioni scientifiche che, a suo avviso, sconsigliano l'utilizzo del carbone. Perciò ho proposto al ministro di attivare un momento [illegible] confronto tra il ministero dell'Ambiente, quello dell'industria, l'Enel, la Snam, l'Unione Petrolifera e l'Assocarboni, allo scopo di fare definitiva trasparente luce per tutti in tema di impiego delle fonti di energia nel nostro Paese.

Franco Gattorno
presidente Assocarboni

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze [illegible] emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri [illegible] per chiamare l'ambulanza:
[illegible]: [illegible] (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible] 640.069 (Croce Rossa); [illegible] (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Cartaie: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825 500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla [illegible] *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Nazionale, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, [illegible] [illegible] 15, [illegible]. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma [illegible], telefono 503.856.
[illegible]
Comunale, [illegible] Aurelia 146, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono [illegible].
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Seroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] [illegible] 10, telefono 748.226.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi [illegible], telefono 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto [illegible], tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 e numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO

NATI. Pietro Lepori. Federico Giraldi.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Valerio Andretta, 70 anni, via dei Mille 4. Trasporto diretto alle 7,45. Caterina Carina, 68 anni, Albisola Superiore, via San Giovanni [illegible] 39. Trasporto diretto alle 9,45 ad Albisola Superiore.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Per venerdì alle 17 è stato convocato il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, il [illegible] statuto dell'Amnu, la variante al piano regolatore [illegible] le aree ferroviarie di piazza [illegible] Popolo, la sistemazione [illegible] alcuni tratti [illegible] Letimbro, il progetto per la manutenzione della passeggiata di [illegible] Veneto, la sistemazione delle aree del Sacro Cuore, l'abbattimento delle barriere architettoniche a Monturbano, [illegible] sistemazione delle aree comprese fra corso Mazzini e corso Colombo.

RINGRAZIAMENTI

La dottoressa **Anna Aloni** ringrazia il presidente Cesare Magnano, il Consiglio e tutti i Colleghi del Collegio dei Ragionieri di Savona per la viva partecipazione al lutto del fratello
avv. Angelo Aloni
— Savona, 24 luglio 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Galà d'estate pro Caritas

Gran Galà d'estate domani al ristorante «Giardino sul mare» di via Cimarosa. Alle 20 è in programma l'aperitivo. Seguirà la cena, l'estrazione dei biglietti della lotteria e una serata danzante con «Lilli e Alberto». Il ricavato della serata verrà devoluto alla mensa dei poveri della Caritas. [e. b.]

[illegible]

Si balla ai bagni «Nilo»

Domani ai bagni «Nilo» del Prolungamento serata [illegible] [illegible] e danze con l'accompagnamento alle tastiere [illegible] Filippo. L'inizio della manifestazione è previsto alle 21,30. [e. b.]

[illegible]

Cantastorie [illegible] biblioteca

«Lettere, testi e narrazione, storie per l'infanzia» della cantastorie Maurizia Pelegato do[illegible], mattino e pomeriggio, alla biblioteca di Toirano. Alle 20,30 appuntamento in piazza San Rocco. [a. r.]

Liberi Olivieri, Patti e Sarno. Tre ore d'interrogatorio per il capogruppo Franco Vazio

Intercettazioni, ecco i segreti del ponte

E Viveri disse: «Prima la demolizione, poi lo rifaccio»

Il ponte di Bastia al centro dell'inchiesta giudiziaria sulla giunta di Albenga

SAVONA. Caso Viveri. Una vicenda complessa, delicata, che chiama in [illegible] non soltanto il «re rosso» di Albenga e gli altri amministratori, imprenditori e funzionario di banca colpiti dall'ordinanza di custodia cautelare, [illegible] anche ministri, sottosegretari, deputati, assessori regionali, «quadri» di partito, funzionari pubblici, professionisti.

Un «piccolo grande mondo» che è stato scoperto attraverso chilometri di nastro. Quello delle decine di bobine registrate dagli uomini del commissariato di Albenga che, coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, hanno intercettato conversazioni e colloqui telefonici. In questi nastri, e nelle successive trascrizioni, i contorni e i contenuti della «Viveri story». Frasi che non posso che essere riportate «secche», senza alcun commento. Al singolo lettore, questo compito. Con una avvertenza: persone e fatti che trovano spazio su nastri e pagine non sono, automaticamente, da caricare di responsabilità penali.

Intanto l'inchiesta va avanti. Le novità di ieri. Hanno innanzitutto riguadagnato la libertà il vicesindaco, il segretario comunale e il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albenga. Il gip Francesco Meloni ha infatti [illegible] il provvedimento di revoca degli arresti domiciliari.

Al sesto piano del palazzo di Giustizia, invece, nell'ufficio del pm Landolfi, sono proseguiti gli interrogatori degli indagati e delle persone informate dei fatti. Ieri è toccato all'avvocato Franco Vazio, consigliere comunale e capogruppo della maggioranza di Alternativa democratica. Un lungo incontro, quello tra quest'ultimo e il magistrato: oltre tre ore di colloquio, verbalizzato.

Vazio era accompagnato dal [illegible] legale, l'avvocato Donato Cangiano. Ha spiegato quest'ultimo, al termine dell'interrogatorio: «E' [illegible] un colloquio con un magistrato obiettivo. Noi abbiamo respinto ogni accusa, fermamente convinti della nostra innocenza». Gli avvocati usano il pluralis maestatis, appaiandosi col loro cliente. Ancora Cangiano: «All'avvocato Vazio viene contestato l'abuso d'ufficio in concorso».

Il consigliere comunale è indagato per alcuni degli episodi già contestati al sindaco Viveri, relativi ai lavori e agli incarichi del post-alluvione.

Spiega Cangiano: «E' stato chiamato in causa nell'inchiesta in quanto consigliere e capogruppo. Per la sua partecipazione, insomma, alle riunioni di maggioranza nel corso delle quali sono state assunte scelte e decisioni. Dipende tutto sotto quale profilo vengono viste queste decisioni: per noi, il profilo è politico-amministrativo, che nulla ha a che fare con il penale». Ha chiuso così: «Siamo tranquilli».

Massimo Numa
Fabio Pozzo

ALCUNE DELLE CONVERSAZIONI RUBATE DALLA MICROSPIA

Ecco [illegible] parte [illegible] colloqui-chiave dell'inchiesta intercettati dalla microspia. Viveri racconta a Silvano Parodi, manager delle Coop, l'incontro [illegible] ministro Burlando che, peraltro, ha già precisato che il tenore delle conversazione era «innocente». E del resto solo una piccola parte delle intercettazioni ha assunto poi [illegible] rilievo nell'inchiesta penale.

[illegible] ... Gi ho dato da leggere quel quella lettera che ho mandato che lui non aveva letto, l'ha letta bene eccetera e mi dice, e lì mi sono [illegible] po' preoccupato, mi dice: ma quali sono i ponti che sono venuti giù? Gli ho detto guarda: venuti giù [illegible] uno, uno è lesionato, gli altri tre non esistono, però gli ho spiegato la situazione..... Guarda, almeno due mi servono, quello da 84 metri e quello da 118 [illegible] indispensabili. Quello da 84 metri perché è lesionato, quello da 118 perché è indispensabile, perché, se non facciamo la circonvallazione al paese, qui c'è la stazione ferroviaria eccetera...Bisogna finanziarli tutti e quattro. Io gli dico: ma sai ci sono ste leggi, ste [illegible]. M'ha detto intanto guarda, primo è la volontà politica, lo vogliamo finanziare. Visto che lo voglio finanziare se le leggi ci sono bene, se non ci sono le predisponiamo...».

Dall'incontro privato col ministro, alle questioni concrete. Questa volta Viveri parla di Burlando con Damonte.

[illegible] I ponti?

VIVERI: Sì, lui mi ha garantito ... ha telefonato anche poi davanti [illegible] ministero dicendo che ne fa una questione personale... Perché [illegible] ti fai già preparare una bozza?

DAMONTE: Di atto di ingiuntiva?

VIVERI: Eh! E inizia a conseguarcela così [illegible] addirittura all'avvocato questo perché allo[illegible] sollecitiamo la domanda al Consiglio di Stato della discussione della cosa e nel contempo arriviamo...

DAMONTE: Voi potete richiedere i danni avuti dal Comune in seguito al ...

[illegible] E sì, eh!

DAMONTE: Allora può darsi che...

[illegible] No. Ma poi adesso tieni presente che il ministro [illegible]..., eh, col quale io posso parlare.

DAMONTE: E poi ci [illegible] anche tutte le riserve che abbiamo [illegible] anche sul ponte che voi potete rimandare...

VIVERI: E infatti. No, no. Io poi posso parlare col ministro.

DAMONTE: Lì [illegible] miliardi

Il sindaco Viveri (sopra) resta in cella. Ieri il [illegible] Olivieri è tornato libero

VIVERI: Sono miliardi di cosa? Di danni?

DAMONTE: Di riserve. C'abbia[illegible] tre miliardi che abbiamo messo di riserve per i lavori [illegible]guiti in presenza della Soprintendenza, eseguita [illegible] i mezzi più idonei, più il mancato guadagno dell'arginatura a monte, più i danni derivati dal mancato guadagno.

VIVERI: Ho capito. No, perché io ho intenzione ... adesso vedrò [illegible]n Burlando. Oggi, mi ha chiamato ieri sera, ero in Consiglio comunale, ha lasciato detto che mi chiama di nuovo oggi. Gli chiederò un incontro [illegible] Veltroni che gli voglio anche dire di mandarla via..., capisci (si riferiscono alla responsabile della Soprintendenza dei Beni Archeologici, ndr). Io ieri [illegible] in Consigli [illegible] l'ho fatto. Non è mica possibile che questa agisca in questo modo.

DAMONTE: Ho letto tutto sul giornale...

Viveri, del ponte, ne parla anche con l'onorevole Maura Camoirano:

VIVERI: Sta a sentire Maura. Io ti dico questo. Tu hai visto che l'art. 13 della legge 74 del 25 febbraio garantisce ai [illegible] alluvionati solo per il ripristino agli enti pubblici. E qui denari ce ne [illegible]. Basterebbe a mio [illegible] una modifica di questo articolo.

CAMOIRANO: Sì.

VIVERI: O attraverso un decreto. Che dicesse: ripristino, nuova costruzione anche in nuova sede.

CAMOIRANO: Sì.

VIVERI: E poi: là dove dice enti pubblici si aggiungesse «e territoriali» oppure «enti pubblici e i Comuni», ed è bello che risolto.

CAMOIRANO: Enti pubblici e territoriali.

VIVERI: Esatto.

CAMOIRANO: Sì, sì.

Dalla «dettatura» dei decreti Viveri passa, col vicesindaco Antonio Olivieri, alla disamina della solita questione del ponte.

VIVERI: Adesso lascia stare la battuta che ti ho fatto ... ma scusa un po'. Se io finanziassi l'opera perché pericolante... io lo demolisco. Il ponte è mio, è nostro. ...Tutt'al più cade solo l'appalto in presa diretta e l'appalto ai sensi della Merloni se non fosse alluvione, ma noi abbiamo tutto quello che dimostra questo. Noi delle perizie esterne e delle controperizie non ce ne frega niente. Non c'è [illegible] una causa in piedi che andiamo davanti a qualcuno, è anche per questo che dico: facciamolo subito, perché [illegible] se ne interessa la procura e inizia a metterci dei periti di ufficio non possiamo più farlo...

VIVERI: Pensa un po' 'sta [illegible]...

OLIVIERI: E' una cosa pericolosa, valutiamo la cosa...

VIVERI: Ma [illegible] sai che io valuto, eh...

OLIVIERI: E' un rischio notevolissimo.

VIVERI: Potranno dire dopo: l'ha buttato giù, perché cedeva eccetera, tanto il ponte non c'è più, allora poi tutti dicono che bisogna rifarlo.

OLIVIERI: E se ti danno una sospensione?

VIVERI: A me? E per cosa? Possono mica, sospensione, guarda che ora il ministro...

OLIVIERI: Motivare un'ordinanza in questi ultimi tempi per cui, ci passa troppa gente. Bisogna anche lì gestirla.

VIVERI: Eh, certo...

VIVERI: Infatti se si fa bisognerebbe farlo adesso. Fra l'altro bisognerebbe però chiamare un'impresa tipo Cossi che in quarto d'ora te lo butta giù...

VIVERI: Chiamiamo Palermo.

OLIVIERI: Non ci mette più di un quarto d'ora, eh.

VIVERI: Palermo chiamiamo.

OLIVIERI: Più di un quarto d'ora [illegible] ci mette Palermo, stai tranquillo, ti ci dà quattro tiri, ti ci dà.

VIVERI: E bisogna farcelo fare, bisogna dirci quante ore ci vogliono.

Solidarietà

Le iniziative pro-sindaco

ALBENGA. Cento lire per iscriversi ad Alternativa democratica e firmare a favore di «Angioletto»: e una delle due iniziative prese dal movimento politico dell'ex sindaco per solidarietà con Viveri. Alla raccolta di firme hanno aderito centinaia di albenganesi. Alla seconda iniziativa, invece, avrebbero partecipato moltissime persone ma i permessi della questura non sono arrivati: una catena umana da Vadino a Pontelungo per chiedere la scarcerazione del sindaco in carcere. Sono le due iniziative «politiche» prese dai dirigenti del movimento per tentare di «accelerare» i tempi della giustizia.

Ma ieri è stata anche la giornata della presa di posizione di Gianluigi Viveri, fratello di Angioletto. «Sono di pubblico dominio le divergenze tra mio fratello e me, sia di ordine politico sia sul Prg di Albenga. Ma un conto [illegible] le divergenze politiche, un conto gli attacchi della bassa lega del politicantismo nostrano», esordisce. «Oggi» Viveri [illegible] la prende con due manifesti affissi ai muri nei giorni scorsi. Uno è a firma del pds. «Non c'è dubbio che la questione sia politica assai più che morale. Ed è la questione politica, del vuoto politico, di queste cosiddette forze di sinistra nostrane, le quali hanno sì sentito di prendere posizione di fronte agli ultimi avvenimenti, ma [illegible] sapere che posizione prendere», attacca Gianluigi Viveri.

Sempre sul fronte politico il Polo delle libertà ha chiesto al prefetto di sciogliere il Consiglio comunale. Il Comitato dell'Ulivo, invece, si è detto stupito di come, in questi giorni, si sia fatto il nome del movimento. «Siamo contenti che finalmente forze politiche si siano rese conto che esiste l'Ulivo. Peccato che non ci abbiano interpellati», dicono con fare sornione. In ultimo un trasferimento legato, per opportunità, al «caso Viveri». Paolo Moretti, comandante della Polizia Stradale di Albenga, ha chiesto ed ottenuto il trasferimento a Savona. Il suo nome risulta tra quelli intercettati con Viveri e, per chiarezza, ha voluto farsi da parte in questa fase dell'indagine. [s. p.]

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Denunciato a [illegible] anni per danneggiamenti alle auto

Un uomo di 60 anni, abitante in viale della Repubblica è stato denunciato ieri a piede libero per danneggiamento. Sarebbe l'autore degli atti vandalici contro autovetture. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Oggi alle 16 i funerali di Franca Sciortino

Si svolgeranno oggi alle [illegible] nella chiesa di Villanova d'Albenga i funerali di Franca Sciortino, 41 anni, abitante in via Neghelli 181 ad Alassio. La donna è morta al S. Corona in seguito ad un ictus che l'ha colpita domenica. Lascia il marito e i figli. [r. sr.]

BORGHETTO S. SPIRITO

Ondata di furti in centro, sono gli zingari?

Ondata di furti in appartamenti, ieri mattina in centro a Borghetto. L'allarme è scattato dopo che alcuni turisti e commercianti hanno notato alcuni nomadi vicino alle [illegible] [a. r.]

SPOTORNO

Perde [illegible] scarpa scavalcando, in fuga un ladro

Come Cenerentola ha perso una scarpa lasciandola vicino al muro che forse stava per scavalcare per tentare un furto. Protagonista del fatto un giovane che, con due complici, è stato messo in fuga la scorsa notte alle 3 in via Sarra a Spotorno. [a. r.]

PIETRA L.

Il Comune [illegible] tecnico per progettare il cinema

Un tecnico per progettare la ristrutturazione e il recupero dell'ex cinema comunale e dei posteggi sotterranei in p[illegible] Castello. E' l'avviso pubblicato in questi giorni sui giornali del Comune. L'amministrazione intende indire un appalto. [a. r.]

BORGHETTO S. SPIRITO

Lunedì il Consiglio per il bilancio di previsione

Anche in Consiglio comunale a Borghetto si è costituita la Lega Nord per l'indipendenza della Padania. Lo ha reso noto il consigliere Marco Federici. Lunedì prossimo si riunisce invece il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio. [a. r.]

Ieri dalla Telecom

Presentato a Pietra Ligure l'elenco 1996

Ecco la copertina della nuova guida telefonica di Savona e provincia per il 1996-97 che raffigura le Porte Bronzee della Basilica di Pietra Ligure

PIETRA L. La Basilica di San Nicolò compare sul nuovo elenco telefonico '96-97 della provincia di Savona. L'elenco è stato presentato ufficialmente ieri all'Auditorium. Le immagini riproducono la chiesa parrocchiale (1752-1791) elevata a Basilica nel 1992, con i particolari del portale in bronzo con «San Nicolò che salva i marinai» e un altro pannello raffigurante la «civiltà e la pace nel mondo». La grande basilica ha [illegible] portali in bronzo [illegible] maestro Andrea Monfredini. Il [illegible]vo elenco è stampato in 170 mila copie, al 40 per cento con carta reciclata. In provincia di Savona gli abbonati sono 176 mila e 152 di cui 7500 a Pietra. La densità telefonica nel Savo[illegible] è del 61,9 per cento, quella nazionale del 43. [a. r.]

Il ricovero municipale è da tempo sovraffollato

Troppi cani abbandonati In città è ormai emergenza

SAVONA. «Non chiedo nulla, gli diamo poco e gli dobbiamo molto». E' il [illegible]. Per definizione: l'amico dell'uomo. In realtà l'amico di tutta la famiglia e ancora di più dei bambini.

L'Organizzazione mondiale della Sanità attribuisce a tale rapporto, un alto valore educativo perchè facilita una comprensione equilibrata e spontanea; stimola la capacità di comunicare sensazioni ed emozioni e favorisce la socializzazione attraverso contatti sinceri e spontanei. Non solo. Il cane elimina condizioni di isolamento fisico e psicologico degli anziani che vivono soli, ed aiuta con la sua presenza le persone sofferenti di disturbi psichici e portatrici di handicap. Insomma, non si può fare a [illegible] del cane.

Come ogni anno, però arriva l'estate, e [illegible] la bella stagione il momento delle vacanze e delle ferie. Allora il cane diventa ingombrante. Un peso morto. Quasi un fastidio. Capita così di incontrarli dovunque. Sporchi ed affamati. Deboli ed impauriti. Ne sanno qualcosa i pompieri, costretti ad intervenire quotidianamente per soccorrerli. Ancora più drammatica è la situazione dei canili municipali. Savona è ormai al collasso. Nei locali di piazzale Amburgo a Legino, sono attualmente presenti 50 cani e 15 cuccioli. Il vi[illegible] sindaco Dario Amoretti dichiara che non c'è più posto per altri animali. Gli ultimi «ospiti», in ordine di tempo, sono stati portati dalla polizia urbana di Savona. Cinque splendidi cuccioli di cane lupo, sequestrati ad un gruppo di nomadi, mentre venivano venduti in via Paleocapa.

A questo punto, il canile di Legino, si vede costretto a rifiutare gli animali provenienti da altri Comuni, vista anche la situazione della provincia savonese dove i canili municipali sono solo due: a Savona e Cairo Montenotte. Resta comunque il tempo per conoscerli ed amarli sempre di più. Il Comitato della Festa del mare, ha organizzato in proposito, presso la Sms Fornaci- Giardini Serenella, una serata dal titolo: il mio cane. L'appuntamento è per martedì [illegible] luglio alle [illegible] 21. Nell'occasione, a tutti i bambini presenti verrà regalato una copia del libro: « Il mio cane » di Salvatore Piacenza, illustrato da Delia Boccolini ed edito dal Rotary di Savona, con la collaborazione della Provincia e della Carisa.

[illegible]le Costantini

Arresti a Laigueglia e Albenga

Ondata di furti sulla Riviera

ALASSIO. Arresti, denunce [illegible] segnalazioni [illegible] Tribunale dei minori. Questo, [illegible] sintesi, [illegible] resoconto di una vasta operazione di controlli preventivi condotta dai carabinieri delle compagnie di Alassio e Albenga. Nei giorni scorsi nel mirino dei carabinieri di Andora, Laigueglia ed Alassio sono finiti alcuni gruppi di zingari, minorenni, accompagnati nella zona per compiere furti in appartamenti del centro.

A Laigueglia due nomadi minorenni sono stati fermati dai carabinieri, dopo un furto in un alloggio avvenuto lo scorso fine settimana. Stessa sorte per altri quattro ragazzini, tutti tra i dieci e i quattordici anni, sorpresi dai carabinieri di Laigueglia durante un tentativo di furto in un altro appartamento. I giovani sono stati trovati in possesso ingiustificato di arnesi da scasso (soprattutto lunghi cacciaviti).

Ad Andora due slavi di 16 e 23 anni [illegible] stati bloccati dai carabinieri per concorso in furto aggravato. I due, che [illegible] no tentato [illegible] furto di un motociclo, sono stati anche trovati in possesso di oggetti vari, provenienti da furti messi a segno in precedenza per il valore complessivo di quattro milioni.

La lotta dei carabinieri della Compagnia di Alassio è proseguita nei giorni scorsi anche sul fronte del commercio di prodotti [illegible] il marchio contraffatto. Per questo tipo [illegible] reato sono stati denunciati a piede libero due cittadini del Bangladesh, scoperti sul lungomare a vendere indumenti, borse e cinture [illegible] marchio non originale. Un altro extracomunitario è stato denunciato a piede libero per il furto di un ciclomotore.

Nel centro di Albenga i carabinieri hanno infine arrestato un giovane egiziano, autore di un furto su un'automobile appartenente ad un turista olandese. Ancora ad Alassio, l'altra mattina, una anziana signora è stata scippata della pensione appena ritirata nell'ufficio postale. L'immediata caccia all'uomo da parte delle forze dell'ordine non ha però avuto esito positivo.

Come ogni anno, nei mesi estivi, il fenomeno della microcriminalità nel Ponente raggiunge livelli allarmanti. Protagonisti assoluti dei mesi caldi sono gli zingari, principalmente minorenni, accampati in diverse località della zona, spesso accompagnati dai genitori «al lavoro». [illegible] tratta di una [illegible] e propria organizzazione retta e coordinata da adulti che si avvale della manodopera minorile per compiere i sempre più frequenti furti in appartamenti. Portati [illegible] [illegible] furgoncino sul posto convenuto, i piccoli ladri si muovono agilmente violando la privacy di residenti e turisti e aprendo porte e finestre [illegible] l'aiuto [illegible] lunghi cacciaviti.

Stefano Pezzini

Contestati i controlli della Capitaneria di porto e delle delegazioni di spiaggia

«Sono troppi i divieti in mare»

Finale, adesso gli albergatori chiedono maggiori libertà per chi vuole praticare gli sports nautici
Spiegano gli operatori: «Assurdo che si debba avere una barca appoggio per praticare il windsurf»

FINALE L. Una applicazione troppo fiscale delle norme che regolano la balneazione rischiano di danneggiare pesantemente il turismo del Ponente savonese. E' ciò che numerosi operatori sostengono da qualche giorno, in relazione ai controlli e alle verifiche che sulle spiaggie i «delegati» e i responsabili della Capitaneria di porto di Savona e dell'ufficio circondariale marittimo di Alassio stanno compiendo. Le maggiori lamentele provengono dal Finalese. Giovanni Capra, vicepresidente dell'Associazione albergatori [illegible] Finale Ligure, spiega infatti: «Siamo i primi a dare importanza alle norme di sicurezza in mare, ma gli [illegible] [illegible] zelo servono solo a scoraggiare [illegible] clientela turistica. Così facendo, proprio nel [illegible] della vela, vediamo annullati gli sforzi compiuti con il recente Giro d'Italia a vela che è partito dal nostro porticciolo e che ha visto la vittoria finale dell'imbarcazione».

Multe, verbali, lunghe [illegible] perse per la contestazione delle sanzoni sono il prezzo per aver infranto di pochi metri le norme prescritte dall'ordinanza della Capitaneria. E' quanto capitato al proprietario settantaduenne di un catamarano a vela trovato a navigare di qualche metro al di qua dei limiti.

«Ci penalizza poi la norma secondo la quale per praticare windsurf nel tratto della costa finalese occorre una barca di appoggio. Ci è stato spiegato che lo si fa per evitare i costi di eventuali ricerche da parte di elicotteri e imbarcazioni di soccorso. Ma in questi casi i costi [illegible] recupero potrebbero essere addebitati a chi ne ha determinato l'impiego», spiega Capra che aggiunge: «In questo modo [illegible] condizioni favorevoli alla pratica di questa specializzazione velica si capovolgono nell'effetto contrario per la nostra zona». [r. sr.]

Gianni Capra contesta la Capitaneria

Proteste a Noli

«Extracomunitari via dall'arenile»

NOLI. «Adesso basta, i miei clienti hanno paura. I vu' cumprà sono troppi e da qualche tempo [illegible] diventati anche aggressivi. Non è una questione di razzismo, [illegible] che, da qualche tempo, i miei clienti si allontanano dalla spiaggia, pur di [illegible] subire moleste e insistenti aggressioni».

E' la denuncia di un gestore di bagni marini, esasperato per la continua processione di venditori che, dalla passeggiata, si riversano sulla spiaggia.

«Giorni fa - racconta - una signora ha detto gentilmente [illegible] no alla richiesta [illegible] comprare borse e oggetti falsificati, ma un giovane marocchino ha iniziato a insultarla, creando [illegible] poco disagio sulla spiaggia».

La protesta era partita da Finale Ligure; anche in quel caso i gestori dei bagni marini chiedevano a carabinieri e vigili urbani maggiori controlli contro i clandestini su lungomare e litorale. [a. r.]

Un'area camper a Finale

E' realizzata vicino alla Piaggio
Spotorno, raccolta differenziata

SPOTORNO. Raccolta differenziata di carta, plastica e altri rifiuti a Spotorno. Una nuova [illegible] camper, attrezzata, a Finale Ligure. Sono le due iniziative delle amministrazioni comunali per «migliorare la qualità della vita e del turismo» in Riviera.

A Spotorno il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici, Silvano Ferrando, ha diffuso uno stampato in cui spiega a residenti e turisti le modalità della nuova iniziativa. La raccolta differenziata, curata dalla Sat, riguarderà in particolare carta, plastica, vetro, pile e farmaci scaduti, cartoni e rifiuti ingombranti in genere. Spiega Ferrando: «La raccolta differenziata, che sarà estesa e rafforzata, vuol essere soprattutto una scelta di civiltà. E' necessario che si sviluppi una consapevolezza collettiva rispetto al fatto che le risorse non sono infinite e che bisogna risparmiare [illegible] riducendo gli sprechi, riciclando il materiale che può essere di [illegible] usato. Si può risparmiare anche sulla tassa [illegible] smaltimento dei rifiuti perchè la raccolta differenziata può ridurre anche [illegible] 25 per cento [illegible] volume da conferire in discarica e quindi pagare tutti di meno. Ogni chilogrammo di immondizia che finisce in discarica costa alla cittadinanza 150 lire». A Spotorno saranno sistemati nuovi contenitori bianchi per la carta, blu per la plastica e verdi per il vetro in modo da semplificare lo smaltimento dei rifiuti.

A Finale Ligure, nella zona in riva al mare fra gli stabilimenti Piaggio e la Caprazoppa, è entrata in funzione da alcuni giorni [illegible] nuova [illegible] camper attrezzata realizzata dal Comune e gestita dalla Croce Bianca. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Con questo servizio si razionalizza l'accesso [illegible] camper che vengono concentrati in un'unica zona». Anche Loano avrà un'area camper in via Fornaci. [a. r.]

E a Finale Rifondazione contesta per il progetto di raddoppio

Ora fra Pietra Ligure e Loano «scoppia» la guerra del porto

LOANO. E' di nuovo «guerra» fra l'amministrazione comunale di Pietra Ligure e quella [illegible] Loano per la realizzazione, [illegible] corso, del nuovo porticciolo in quest'ultima località. Polemica anche a Finale, fra l'amministrazione comunale dell'Ulivo e Rifondazione comunista solo per l'ipotesi-progetto di ampliamento dell'approdo di Capo San Donato che, secondo Rifondazione, «mette a rischio le spiagge di Varigotti».

Il sindaco di Pietra, Daniele Negro, dopo [illegible] serie di richieste fatte al Comune di Loano dal vice sindaco Giacomo Accame e dal funzionario Paolo Perata, ha scritto ieri al prefetto. Dice: «Abbiamo letto [illegible] "La Stampa" che il sindaco di Loano [illegible] ha concesso una autorizzazione per realizzare l'opera (darsena sottomarina) al confine con Pietra. Siamo andati a chidere questo documento. C'è stato a mio giudizio un comportamento inqualificabile dell'amministrazione loanese». Secondo i pietresi Loano, amministratori e funzionari, avrebbero tergiversato facendo inoltre pagare a Pietra 89 mila lire fra bolli e diritti [illegible] segreteria. Replica il primo cittadino Francesco Cenere: «Negro sta contanto i giorni che gli restano da sindaco. Non conosco direttamente la pratica ma so di una domanda del 16 luglio a cui abbiamo risposto fornendo quanto richiesto. [illegible] Pietra non si ricordano che ci sono 30 giorni di tempo per rispondere. I bolli sono dovuti per legge. Se la lettera di Negro al prefetto è "pesante" la invierò alla Procura della Repubblica».

«Porto e spiagge chi dice la verità?» è invece il titolo della risposta dell'amministrazione di Finale a un manifesto di Rifondazione. Scrive: «Abbiamo come priorità il completamento del porto incompiuto da 30 anni. Ci sono vari progetti ed idee. Verrà solo avviato uno studio per verificare la fattibilità e la compatibilità ambientale delle proposte fatte. In [illegible] [illegible] vogliamo avallare un ampliamento del porto [illegible] Capo San Donato che possa pregiudicare la salvaguardia dell'arenile di Varigotti. Sono cose già dette in Consiglio [illegible] evidentemente c'è chi preferisce, in modo demagogico e strumentale, curare i propri interessi di piccolo gruppo piuttosto che quelli della città». [a. r.]

Il vicesindaco di Pietra Accame

La giunta comunale ha stanziato 490 milioni per la realizzazione del progetto

La piazza di Cengio cambierà volto

Il nuovo look prevede la costruzione di un giardino e di una fontana di fronte alla chiesa parrocchiale
Nella zona del municipio un parcheggio, nuovo parco giochi per bimbi e il porfido sostituirà l'asfalto

CENGIO. Con una spesa di 490 milioni, la piazza di Cengio-Bormida si rifarà [illegible] maquillage. Lo ha deciso la giunta guidata dal sindaco Sergio Gamba, nell'ultima riunione del Consiglio comunale.

Un intervento che, almeno nelle intenzioni della giunta, dovrebbe modificare sostanzialmente l'aspetto della grande ed ora spoglia piazza. I lavori si inizieranno nella prossima primavera e avranno un costo, come detto, di quasi mezzo miliardo. L'opera prevede due interventi. Il primo riguarderà piazza S.Giuseppe, antistante la chiesa, dove verrà realizzata una fontana contornata da un piccolo giardino.

Ma la modifica più rilevante verrà attuata sul piazzale che sorge dinanzi al palazzo municipale «Qui - spiega il sindaco - verrà realizzato un parcheggio e, soprattutto, verrà migliorato il parco-giochi». Niente più asfalto, ma pavimentazione [illegible] porfido. Sparirà anche l'antiestetico materiale sintetico che attualmente ricopre la piccola [illegible] riservata ai bambini. Al suo posto, dice Gamba, verranno realizzati aiuole, vialetti e giardini, e il parco verrà arricchito con nuovi giochi.

Insomma, la piazza centrale del paese avrà un nuovo look. Intervento che, da anni, è particolarmente atteso dalla popolazione, anche perchè la piazza, come in ogni altra località di piccole e medie dimensioni, rappresenta un punto di riferimento sia per i bambini, sia per le persone anziane.

E, sempre in tema [illegible] programmi relativi all'abbellimento del paese, in località Isole, nella zona degli impianti sportivi, sono stati installati nuovi giochi per i bimbi, mentre nei pressi della scuola media di Genepro, verrà realizzata un'area-verde. Il progetto, che comporta l'acquisizione da parte del Comune di un terreno di proprietà privata, è stato approvato di recente.

Lucia Barlocco

CENGIO

Acna: vertice di sindaci

Incontro domani, a Cortemilia, tra i sindaci piemontesi per discutere sulla vicenda Acna-Resol. L'attenzione sarà puntata, in particolare, sulla presentazione [illegible] piano di risanamento della Val Bormida. Piano che, tuttavia, era stato illustrato già sei anni fa, ma che nella nuova versione dovrebbe contenere alcune modifiche. Intanto, fra i dipendenti dello stabilimento di Cengio, si rimane in attesa dell'incontro in programma lunedì pomeriggio all'interno della fabbrica. Riunione, sollecitata dai rappresentanti sindacali e dal Comune, cui sono stati invitati i parlamentari savonesi. Un vertice, l'ennesimo, per fare il punto della situazione in attesa di una risposta da parte del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, al quale sia il sindacato, sia il sindaco di Cengio, insieme con gli amministratori valbormidesi, si sono più volte rivolti per ottenere un incontro,a senza avere ancora ricevuto alcuna risposta. [l. b.]

Sergio Gamba, sindaco di Cengio

DALLA VAL BORMIDA

MURIALDO

Appello della parrocchia a favore dell'ex Jugoslavia

Il gruppo parrocchiale, in una lettera alle aziende che operano nel Savonese, chiede la collaborazione dgli imprenditori per raccogliere fondi a favore delle popolazione dell'ex Jugoslavia. Da anni, infatti, il gruppo di volontari è in stretto contatto con gli abitanti di Buna, cittadina a pochi chilometri da Mostar.

[illegible]

Sarà asfaltata la strada per la frazione Costa

Interventi [illegible] asfaltatura della strada comunale di Costa, frazione di Cengio. I lavori, che si inizieranno nelle prossime settimane, sono stati approvati dall'amministrazione comunale nel corso dell'ultimo Consiglio.

MILLESIMO

Pericoloso il bivio per Murialdo: altro incidente

Ennesimo incidente nei pressi del bivio che dalla strada provinciale Murialdo-Millesimo immette sulla statale. Nell'incidente, in cui sono rimaste coinvolte due auto, e che ha visto l'immediato intervento dei carabinieri, non ha fatto registrare feriti. Nonostante le generali proteste il problema della situazione a rischio del bivio non è stato [illegible] affrontato.

CARCARE

A fine mese il Comne discuterà il piano regolatore

Grande attesa per la riunione del Consiglio comunale in programma il giorno 31. Fra gli argomenti sui quali l'amministrazione guidata dal sindaco, Franco Delfino, sarà chiamata a discutere, ci sarà, infatti, il nuovo piano regolatore generale, lo strumento urbanistico che delinea lo sviluppo del paese. [l. b.]

Attraverso un documento la minoranza consiliare attacca la giunta

«Per Dego due asili sono troppi»

Forti timori per il futuro di quello parrocchiale

DEGO. Polemica sulla vicenda legata all'asilo. La minoranza consiliare, capeggiata dall'ex sindaco Ilario Viano, attacca duramente la giunta guidata da Sergio Gallo. «Il sindaco - si legge in una nota - si inventa l'asilo 2, visto che a Dego ci sono [illegible] due squadre [illegible] calcio e ci [illegible] due Pro loco. Ma si scopre che per fare l'asilo comunale, il parroco deve necessariamente chiudere il suo». E ancora: «Il parroco non è d'accordo [illegible] non lo sono la [illegible] delle famiglie dei bambini che frequentano l'asilo».

I consiglieri di minoranza, inoltre, ricordano che «nel '94 don Natale chiese aiuto al Comune e alla popolazione per [illegible] di portare [illegible] e migliorare il servizio, servizio che [illegible] [illegible] circa 90 anni, con la stipula di una convenzione che impegna l'amministrazione comunale a [illegible] un contributo sino al '97». [l. b.]

ALTARE

Corsi per giovani vetrai

Un corso per artisti e artigiani del vetro, organizzato dall'«Accademia dei trasparenti», emanazione dell'Isvav di Altare, che permetterà a una decina di giovani di imparare i segreti di [illegible] antichissimo e affascinante «mestiere». Al primo corso, che si inizierà il 2 settembre prossimo, potranno partecipare da un minimo di 6 a un [illegible] di 12 allievi. La direzione verrà curata dall'italo-argentina Miriam Di Fiore, artista riconosciuta a livello internazionale.

«Un'iniziativa - spiegano all'Isvav - che rientra nel progetto "Scuola d'arte e delle applicazioni artistiche [illegible] il vetro", resa possibile grazie anche ai contributi di Regione, Sovrintendenza, Amministrazione provinciale, Comunità [illegible] del Giovo e del Comune». E aggiungono: «Ma, per la prima volta, abbiamo anche ottenuto la preziosa collaborazione di due sponsor, la "Bullseye Glass Company" di Portland, azienda statunitense che metterà a disposizione i vetri, e della "Società articoli vetrai" di Scandicci che fornirà tutte le attrezzature elettriche necessarie alle varie lavorazioni». L'Isvav di Altare, infine, come spiegno i responsabili dell'Istituto locale, fornirà una continua assistenza agli allievi che, a corso concluso, potranno avviare una propria attività artistica o artigianale. [l. b.]

Succede a Calizzano

Appena assunto il nuovo vigile va sotto le armi

CALIZZANO. Hanno atteso mesi, poi finalmente, il bando di concorso e l'assegnazione di un nuovo di vigile urbano. Ma il Comune [illegible] Calizzano, che [illegible] tempo attendeva di poter contare su un nuovo vigile, da affiancare all'unico in servizio in paese, è rimasto quanto mai deluso.

Eh sì, perché il giovane che dopo le prove si era aggiudicato il posto, dopo appena dieci giorni [illegible] servizio è partito militare. «Siamo così costretti a contare su [illegible] solo vigile che, da solo, per tutto il periodo estivo sarà oberato di lavoro, visto che in paese il numero degli abitanti, in questo periodo, raggiunge i 7 mila», dice il sindaco, Giuseppe Tabò.

E aggiunge: «Anche se indicessimo un concorso per un posto a tempo determinato, a causa della burocrazia, la situazione [illegible] per l'intera estate [illegible] muterebbe». [l. b.]

In tutta la Val Bormida

Controlli anti-[illegible] dei [illegible] durante le sagre

CAIRO M. Intensificazioni dei controlli da parte dei carabinieri sulle feste e sagre che si stanno svolgendo in questi giorni in numerosi paesi della Val Bormida, dopo la maxi-rissa esplosa pochi giorni fa a Rocchetta di Cairo Montenotte nell'ambito [illegible] tradizionali festeggiamenti della frazione. Rissa che [illegible] portato alla denuncia [illegible] 11 giovani, alcuni dei quali sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso dell'ospedale cairese.

Intanto, proseguono i controlli lungo le principali vie di collegamento della [illegible] con pattugliamenti notturni, in particolare, nei pressi dei locali pubblici. Un'operazione di prevenzione che si affianca a quella effettuata per arginare il fenomeno [illegible] microcriminalità che in pochi mesi ha fatto registrare decine di furti ai danni di negozi, studi di professionisti e appartamenti. [l. b.]

LA [illegible] 24 Luglio 1996 SV IM LV 41

EMERGENTI A LAIGUEGLIA

LAIGUEGLIA. Cantautori affermati e non in rassegna nel centro storico di Laigueglia. «Queste piazze davanti al mare» è il titolo, «rubato» ad [illegible] canzone di Ivano Fossati, della manifestazione musicale, organizzata dal Comune [illegible] Laigueglia [illegible] dal Teatro del sole, in programma sabato 27 e martedì [illegible] luglio in piazza Marconi. Si tratta di un'importante passerella per giovani artisti emergenti ai quali si affiancherà un personaggio famoso del mondo della canzone d'autore italiana. Si parte sabato (ore 21) con Cristiano De Andrè. Martedì si proseguirà con Luca Barbarossa. Una troupe [illegible] programma «Isole e dintorni» di Raiuno realizzerà un servizio sulla kermesse (in onda il 9 agosto). Nei due appuntamenti canori si esibiranno sul palco: Nadia Vullo, Cico Cicogna, Orso Marco Testa, Marco Ongaro (il 27) [illegible] Laura Lazzara, Verdiano Vera, Massimo Schiavon e Max Manfredi (il 30). [m. b.]

Prosegue la rassegna Sanremo Blues

Un mercoledì [illegible] re con Floyd e Ware

[illegible] E' [illegible] appuntamento da [illegible] perdere quello [illegible] [illegible] con «Sanremo Blues», la grande rassegna musicale che si [illegible] aperta ieri all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia in [illegible] Imperatrica.

Già il titolo dello show è tutto [illegible] programma: «La magica notte [illegible] "soul and rhythm and blues"», vale a dire [illegible] meglio per quanto riguarda la tradizio[illegible] di [illegible] genere che trova le sue radici nella musica nera. E [illegible] presentare successi immortali saranno personaggi del calibro di Eddie Floyd e Leon Ware insieme alla Junior Walker Blues Band. L'arrivo di Ware, contattato in extremis dalla «Publimod» di Angelo Esposito, segue l'incidente stradale che ha interrotto la tournée europea [illegible] Rufus Thomas. Ma Leon Ware è un «sostituto» [illegible] tutto rispetto, individualità storica del blues, a Sanremo per una [illegible] prima assoluta europea.

E passiamo ad Eddie Floyd, [illegible] anni e una carriera che ruota intorno al successo di un solo e indimenticabile disco, «Knock on wood». Grande compositore di testi memorabili come «I've never founded a girl», «Raise your hand» e «Things get better» le sue collaborazioni [illegible] da quelle [illegible] i «Falcons» degli anni Sessanta a quelle con Otis Redding per arrivare, negli anni Settanta all'incontro [illegible] Rufus Thomas ed Erica Clapton. La band è inoltre quella conosciuta in tutto [illegible] mondo per [illegible] suonato [illegible] Junior Walker. Nonostante la scomparsa del loro leader i musicisti hanno deciso di continuare [illegible] [illegible]naro, [illegible] perpetrare quell'«All-star-blues» che [illegible] apprezzato in tutto [illegible] mondo. L'inizio della «magica notte» è fissato per le 21,30, ingresso lire 30 mila.

Eddie Floyd, protagonista della [illegible]

«Sanremo Blues» continua domani [illegible] con uno spazio riservato alla musica italiana con Barbara Vulso «and her group» e il genovese «Paolo Bonfante Quartet». In scaletta, dopo il sipario «made in Italy» voluto proprio da Angelo Esposito, non manca uno spazio [illegible] [illegible] la grande «Lucky Paterson Blues Band». Per la serata conclusiva, venerdì, arriveranno infine Rody Rotta, Clarence «Gatemouth» Brown e Andrea Mingardi.

Giulio Gavino

La moda in Riviera: ombelichi in bella vista per lei, auto sportive per lui

E' un anno di Lolite e «Spider men»

Lo stile viene esibito nei locali più prestigiosi: al Carillon di Paraggi come al Covo di Santa Margherita
Riga nera sotto gli occhi per le fanciulle che amano Le Vele di Alassio, tatuaggi a gogò a Sanremo

ALASSIO. Lei: aspetto da Lolita, ombelico al vento, glutei valorizzati da costumi brasiliani, sandalo infradito Anni 70, coperta da un pareo. Lui: Alfa spider, ai piedi i «Mephisto» (sandali di chiara ispirazione tedesca), camicia con fantasia Vichy (i disegni a quadretti delle tovagliette) [illegible] bandane regolarmentare. Sono queste, in sintesi, le mode dell'estate 1996. Niente di nuovo sotto [illegible] solo, anzi, tutto vecchio visto che la moda ricopia, miti e riti degli Anni Settanta.

Niente paura, allora, [illegible] davanti al Carillon [illegible] Paraggi o al Covo di Santa Margherita scendono dagli spider ragazze cotonate con zeppe e pantaloni a zampa d'elefante con l'ombeli[illegible] scoperto (Naomi Campbell fa lo stesso [illegible] i suoi vestiti Armani) [illegible] le zeppe ai piedi che fanno [illegible] Brigitte Bardot ai tempi di Gigi Rizzi. Non stanno tornando gli [illegible] di piombo [illegible] qualche gringhella arriva a Le Vele di Alassio [illegible] riga sotto l'occhio e gioielli piccini che sembrano usciti [illegible] Poona.

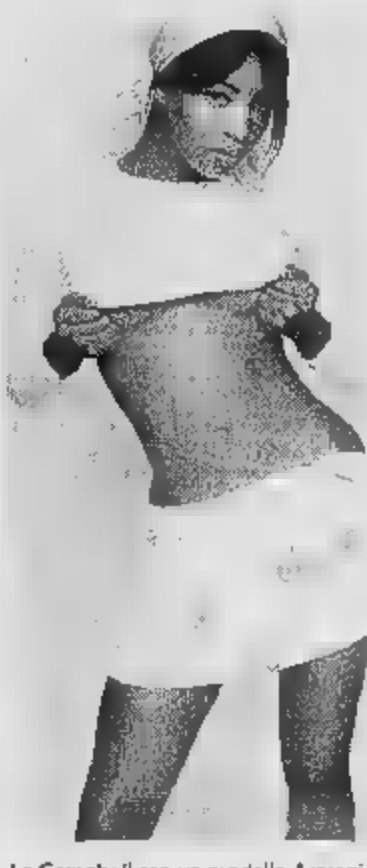
Preoccupanti, [illegible] mai, sono [illegible] gusti delle ragazze. I tatuaggi piacciono, fanno moda e tendenza. Le giovani si fanno tatuare spalle [illegible] seni con disegni romantici e frivoli, farfalle e rose soprattutto. Ma che dire dei loro gusti? Sembra che i ragazzi più gettonati [illegible] quelli con la schiena tatuata. Una moda americana che, stando alle vanterie dei play boy, funziona. E per la serie «facciamoci del male sotto controllo medico» c'è chi, ad Alassio come a Sanremo, ha [illegible] la novità [illegible] evita gli aghi con [illegible] «body paint», il dipingersi la schiena con colori rigorosamente atossici. Basta una doccia, il giorno dopo, per tornare alla normalità.

La nuova Alfa Spider, [illegible] uno degli «oggetti» più desiderati [illegible]

Spopola, quest'anno, chi si presenta davanti a «La Scogliera» [illegible] Alassio con l'Alfa spider. Il play boy della Riviera arriva da solo e riparte in due battendo la concorrenza delle agguer[illegible] Bmw [illegible] Mg. Chi non può permettersi la sportiva del Biscione si consola con la Punto cabrio, meglio se gialla. E chi, e sono tanti, [illegible] può permettersi ne l'una ne l'altra punta tutto sul fascino personale. Fascino che significa, soprattutto, cura del proprio aspetto. L'abbronzatura, per quello che riguarda [illegible] donne, non sarebbe più di moda. Per gli uomini sì. E allora [illegible] che gli spruzzini usati per dare da bere alle foglie delle piante, nobilitati da colori alla moda [illegible] [illegible] altisonanti, vengono venduti [illegible] comperati) a 25 mila lire comprensivo di magiche acque abbronzanti.

In spiaggia l'abbigliamento sembra scontato: costume, occhiali, telo da bagno. Non è così. I modaioli, si[illegible] di «cuçador», hanno riti e miti che non accettano di essere messi [illegible] discussione. Le bermuda da bagno, ad esempio, devono rigorosamente [illegible] O'Neil, Fila [illegible] Conte of Florence, gli occhiali Persol del modello Farah Dibha, quelli a gatto un po' bombati che trasformano gli occhi in una sorta [illegible] duna. Occhiali che vanno bene per lei [illegible] anche per lui anche se, sempre [illegible] moda, sono i Persol e Way Fa[illegible] della Ray Ban.

Sulle scarpe, soprattutto quelle degli uomini, gli esteti hanno qualche cosa da dire. Di moda quest'anno [illegible] i «Mephisto», sandali con plantare che ricalcano i modelli definiti «da tedesco». Comodi sono comodi ma sicuramente non sono eleganti. A difesa di chi [illegible] porta, però, c'è da dire che servono solo per le ore diurne, per la spiaggia o l'aperitivo. Per la discoteca restano [illegible] moda le Tod's (difficile riuscire [illegible] identificare le imitazioni) e le Low Ti[illegible]. Must, ma solo per i giovanissimi che frequentano il Covo di Finale o il Moghi di Albenga, le Doc Martens.

Ma l'estate è anche il tempo dei motorini. Trascorsi gli [illegible] che vedevano i cinquantini [illegible]nonimo [illegible] quattordicenni brufolosi scooter e famiglia si sono evoluti. E [illegible] la Vespa, un mito ideologicamente trasversale, si vede [illegible] parcheggiata davanti ai bagni Italia di Albenga o al Lido di Finale, è anche perché accanto al mito [illegible] nata una linea di accessori tutta da scoprire. Come le T-shirt e le felpe con stampati i manifesti più belli dell'archivio pubblicitario Piaggio. E sempre in casa Piaggio due novità che sembrano spopolare sulla Riviera: l'abbinamento motorino-Formula Uno. E così, davanti [illegible] bagni più prestigiosi e ai bar d'elite, sono sempre più numerosi i motorini Piaggio-Ferrari [illegible] i Gilera-Benetton. Accanto alle for[illegible] retrò e fascinose dello Scarabeo o della intramontabili, ma non siamo più nel campo dei cinquantini, Harley Davidson. Due ruote per l'estate per fare pazzie e divertirsi. In Liguria.

La Campbell con un modello Armani

Stefano Pezzini

SPETTACOLO

LINDSAY SENZA [illegible]

Si è concluso il ciclo di spettacoli del grande mimo inglese

Kemp saluta i sogni [illegible] Verezzi

A Borgio per il Festival del Teatro ha presentato un lavoro dedicato ai miti di Hollywood [illegible] alle romantiche atmosfere degli Anni 30 e 40

BORGIO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle note di «Via col vento», s'alza una brezza leggera che proietta piazza Sant'Agostino nella dimensione forse più vicina alle attese di Lindsay Kemp («Ho pregato perché il tempo mi [illegible] una mano, qui in Riviera, [illegible] non creasse problemi al lavoro di mesi» spiega, appena struccato) [illegible] alle speranze [illegible] pubblico [illegible] [illegible] mezza Liguria per applaudire i [illegible] «Sogni di Hollywood». Il fumo [illegible] [illegible] si [illegible]sperde lentamente. Lo spettacolo, un originale omaggio al cinema prodotto da Vignale Danza in collaborazione con il Festival, [illegible] solo alle prime battute, [illegible] già [illegible] comprende che la magia di quest'opera delicata [illegible] divertente [illegible] coniuga alla perfezione con l'atmosfera [illegible] di Verezzi, mai [illegible] [illegible] questi giorni del Trentennale, crocevia di tutto quello che il grande teatro sa muovere e trascinare, al di qua [illegible] al di [illegible] delle quinte.

C'è tutto dietro al primo, quasi timido, applauso al celebre mimo inglese. Una platea quantomai varia: dagli abbonati del Chiabrera, ai giovani del Ponente che durante l'inverno seguono altri itinerari culturali. Dal bizzarro gruppo più sulle tracce [illegible] pittore che del coreografo Kemp, al professionista genovese, [illegible] alla coppia [illegible] albergatori imperiesi che per liberare la serata e salire quassù hanno fatto salti mortali. Poi, politici, addetti ai lavori, semplici curiosi. Un fiume di gente d'ogni età che sembra perdersi nella suggestione dei carrugi, ma che [illegible] fine [illegible] ritrova puntuale davanti al palco a respirare l'aria di una tradizione oltre che [illegible] una rassegna fra le più prestigiose in Italia.

Rodolfo Valentino [illegible] Marlene Dietrich si muovono leggiadri, mentre Kemp, un po' Chaplin [illegible] un po' Grock («Ho fatto e mi sento parte della sua grande famiglia circense» ricorda con affetto l'artista), è regista [illegible] sognatore, in una girandola di miti, personaggi e luoghi comuni della Hollywood Anni Trenta e Quaranta.

Il celebre mimo inglese Lindsay Kemp ha ris[illegible] [illegible] ottimo [illegible] a Borgio

Le coreografie, compresa la sequenza di «Troy Games» che s'ispira allo sport e precede lo spettacolo di Kemp, sono salutate da lunghi applausi. Un po' compressa negli spazi, c'è la danza, con una bellissima colonna sonora che spazia dall'Angelo Azzurro a Broadway, ma ci sono soprattutto il magnetismo e l'espressività di un grande e poliedrico artista.

«E' qui che riscopro ogni volta l'amore per il [illegible]. E' proprio in questo contatto diretto, senza mediazioni, con la gente. Cosa che la pittura, altra mia grande passione, consente in misura sicuramente diversa», dice Kemp, prossimo [illegible] partenza per Lon[illegible].

Intanto, assapora l'ennesimo [illegible] in Italia, dove del resto vive [illegible] moltissimi anni e ha profonde amicizie. Maglietta con su Topolino, grandi occhiali, in un italiano impossibile scherza con Enrico Rembado, sindaco [illegible] Verezzi e simbolo [illegible] [illegible] Festival. «Sono le tre, un'altra bir[illegible]. Per mettersi in viaggio c'è sempre tempo». Il Festival è anche questo.

Fulvio [illegible]

[illegible]

C'è [illegible]

Questa sera Hanbury Hall

BORGIO [illegible] «La vita è sogno» in piazza San Pietro. Sotto l'egida della Provincia [illegible] [illegible] la compagnia Hanbury Hall di Alassio approda questa sera, con [illegible] dramma giocoso di Don Pedro Calderon de La Barca, alla 30ª edizione del «Festival teatrale di Borgio Verezzi». Lo spettacolo, così come il precedente allestimento proposto dall'originale gruppo («Notte gotica»), [illegible] avvolto da grande suggestione [illegible] magia. Sul palcoscenico, arricchito da [illegible] scenografia piena di sorprese realizzata da Tiziano Baradel, [illegible] [illegible] gli enigmatici personaggi di «La vita è sogno», impeccabilmente impersonati dagli attori della compagnia alassina. La rappresentazione, che [illegible] la [illegible] di Sigismondo, misto tra [illegible] e fiera incatenato e poi riscattato dal padre, il re di Polonia Basilio, è [illegible] mi[illegible] di recitazione, musica, balletto e lirica. A riempire la scena, oltre ai bravi attori [illegible] agli stupen[illegible] costumi di Carlo Sensai c'è lo stesso «Sogno», personificato nelle movenze di Ottavia Buccarella e Natascia Ragni. La messa in [illegible] dell'allestimento è affi[illegible] al talentato regista Umberto Airaudi, abile a mantenere l'attenzione del pubblico in ogni momento della narrazione. La Hanbury Hall replicherà «La vita è sogno» [illegible] Albenga, in piazza San Michele, il 7 agosto.

Massimo Boero

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il grande jazz al Parasio di Imperia

«Ticinum Band» protagonista della prima serata

IMPERIA. Jazz con La Stampa a prezzo dimezzato. Accade per Musica al Parasio '96: [illegible] tagliando pubblicato qui accanto offre la possibilità di assistere agli Incontri Jazz in piazza Santa Santa Chiara pagando un biglietto scontato del 50 per cento, 5 mila lire invece di 10. E' l'iniziativa presa in collaborazione con il Circolo Parasio, che organizza la manifestazione, un «classico» dell'estate a Imperia, anche allo scopo neppur tanto recondito di portare gente nel quartiere e far conoscere sempre di più questo ben conservato centro storico.

La rassegna scatta questa sera. Protagonista (ore 21,15) la Ticinum Jazz Band, nata a Pavia nell'85, con un repertorio che si rifà ai classici degli «anni ruggenti», il decennio 1925-'35, l'Età de'Oro del jazz tradizionale americano nei suoi differenti stili: New Orleans, Dixieland e Chicago. Domani sera, tocca al Carlo Bagnoli Quartet, che vanta suo attivo più di 3.000 concerti in ogni parte d'Italia, in Europa e negli Stati Uniti, e l'incisione di una quarantina di Lp. Conclusione, il 26 luglio, con l'Ambassadors Big Band di Imperia: «guest star» lo slavo Dusan «Dusko» Gojkovic, trombettista che ha suonato con Sal Nistico e Jimmy Woode.

«L'edizione di quest'anno privilegia il jazz italiano», spiega il saxofonista Leo Lagorio, direttore artistico degli «Incontri Jazz». Con le serate jazz, precisa il presidente Giacomo Raineri, «abbiamo varato una nuova iniziativa, la riproduzione artistica dei tre angoli più caratteristici del Parasio: le logge di Santa Chiara, piazza Pagliari e il "carrugio" di via Zara». La musica, insomma, aiuta a conoscere meglio questo antico borgo di Porto Maurizio. Conclude il segretario Miro Genovese: «Dopo otto anni, il 27 e il 28, riprenderemo anche l'attività didattica, con un seminario in collaborazione con l'Associazione Panta Musica».

Stefano Delfino

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e [illegible]pliamento, ospita 500 specie diverse per un totale [illegible] oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] sconto [illegible] L. 2000 sull'acquisto [illegible] biglietto [illegible] ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon [illegible] biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide [illegible] fotocopie

Continua la grande stagione dei concerti rock a Sanremo. Dopo il successo di Zucchero il prossimo appuntamento è fissato per domenica 4 agosto con Vasco Rossi. E anche in quest'occasione La Stampa permetterà a venti lettori, che invieranno la dedica più carina [illegible] cantante, di entrare gratis [illegible] concerto.

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in [illegible] per scoprire [illegible] Liguria.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA MERCOLEDI' 24 LUGLIO 1996

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993955); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

Tre serate di grande musica al Parasio, il centro storico [illegible] Porto Maurizio, con gli Incontri Jazz in piazza Santa Chiara. Li organizza il Circolo Parasio in collaborazione con Agimus Imperia, 2ª Circoscrizione e Confraternita di San Pietro. Protagonisti dei concerti Ticinum Jazz Band, Carlo Bagnoli Quartet e Jazz Ambassadors Big Band: ospite d'onore «Dusko» Gojkovic con la sua tromba.

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio [illegible] un biglietto ridotto (5.000 Lire) anziché a prezzo intero (10.000 Lire). Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo [illegible] [illegible] metri. Sopra una gru [illegible] tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

Jazz e blues a Legino, disco commerciale a Le Vele e a La Suerte, Procedura pluvial al Gilda

Loano [illegible] capitale dell'erotismo

A Finale la selezione provinciale per «Miss Italia»

«Erotica Tour» a Loano, blues e jazz a Legino, selezione per Miss Italia a Finale. Questi gli appuntamenti notturni.

VARAZZE. Mercoledì con la «Procedura Pluvial» alla discoteca Gilda. Serata dancing [illegible] Boschetto con Rocky Jo.

ALBISOLA S. Dance Anni 70 e 80 con musica latina ai bagni Golden Beach. Karaoke al ristorante Oliveto. Musica dal vivo [illegible] Sun Dial dove si alternano Daniel Cabib, Adam Wahid e Enrico Cazzante. Ritrovo al Mad Cafè.

CARCARE. Ritrovi giovani al Betty Boop e all'El Chico.

MILLESIMO. Spazio Internet al Cabaret.

SAVONA. Concerto dei Lestofunky alle 21,30 presso la [illegible] La Rocca a Legino. In repertorio covers, blues e acid jazz. Musica dal vivo con Ray Fiore al ristorante Bella Napoli di via Rella. Spazio telematico alla taverna Tal nel [illegible] storico.

BERGEGGI. Musica e ritrovo al Sinte Galeshka (zona porto).

SPOTORNO. Concertino con Adelio e Antonella al Green Paradise di viale Europa.

FINALE L. Selezione per «Miss Italia» dalle 21,30 in piazza di Spagna. Discobar al Baquito e al Monkey Business.

BORGIO V. «Alla ricerca dell'innamoramento...» musica italiana e messaggerie al Giuditta Rockcafè. A Verezzi punto di ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

PIETRA L. Musica ed animazioni al Flora Music sul lungomare. Liscio e revival anche al Malibù. Ritrovo giovane al Barone Rosso. Piano bar al Caffè Airone.

LOANO. Seconda giornata [illegible] «Erotica Tour» (ore 21-4) Ai Pozzi. Alle 17 circa [illegible] il «festival del sesso» di Loano sarà oggetto di discussione a «Forum» (Canale 5). Ritrovi giovani al Luca's pub, al Poseidon e [illegible] Crazy Night. Musica dal vivo al parco giochi «Rocca» [illegible] piazza Valerga.

CERIALE. Realtà virtuale con maxischermo al discobar Blue Monk.

ALBENGA. Messaggeria «Phe[illegible]» al bar Avenue di viale Martiri. Dance allo Swimming Discoclub del villaggio Versolmar. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO. «Mercoledì d'estate» alla discoteca Le Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio con i dj Ugo Sabatino, Denis e Nik Leder. Genere discobar all'Hemingway. Discoteca con Renè all'U'Brecche. Appuntamento dancing al nuovo Vip (ex Metrò). Genere dancing-revival alla Capannina e al Manila Club. Caffè concerto nella piazza de El Galeon e del Mozart.

Loano ospita questa sera Erotikà

LAIGUEGLIA. Genere discoteca all'Onda. Discoteca e paninoteca al Flamingo Club. Dance anche sulle due piste della discoteca La Suerte.

[illegible] Piano bar [illegible] il [illegible]stro Mario Paternostro alla Casa del Priore. [a. r.]

«Videomare» a Borghetto, «Mu[illegible] nei Castelli» a Roccavignale, banda «in albergo» a Loano. Questi gli appuntamenti.

[illegible] Animazione e musica ai giardini Boschino dalle 21,30.

CELLE L. Musica e giochi con «Occhio allo spot» in località Piani alle 21.

ALBISSOLA M. Per «Palcoscenico Albissola» va in scena oggi, alle 21 in piazza Concordia, «Se vi [illegible] un fantasma, sono qua», atto unico brillante di Mario Jorio [illegible] il Teatro laboratorio Chiabrera.

[illegible] Artigianato locale, fotografie storiche, sculture e altro nella sala dell'asilo Maz[illegible] (ore 17-23).

CAIRO M. Festeggiamenti patronali a Rocchetta [illegible] gastronomia (dalle 19 serata del [illegible]ito) e appuntamento danzante dalle 21 con l'orchestra spettacolo [illegible] Monica Pastor.

ROCCAVIGNALE. Per la rassegna «Musica nei Castelli», organizzata dall'associazione Corelli, musica tradizionale unghe[illegible] con «Ghymes» alle 21,30 in piazza Sant'Eugenio.

SAVONA. Mostra «picture disc» [illegible] tutto il mondo sul Priamar, inaugurazione alle 18,30.

[illegible]

A Borghetto c'è Videomare

QUILIANO. Prosegue «Estate ragazzi» a [illegible] dei servizi sociali.

[illegible]. Luna Park tutte le sere in località Serra.

[illegible] Torneo di calcio «Bergeggi estate» dalle 21 al campo sportivo.

[illegible] L. La compagnia Tea[illegible] [illegible] Pirata presenta «Il grande circo dei burattini» alle 21 al Caffè Boncardo sul lungomare Migliorini. «Fotografie: Finale Ligure 1900-1945» è il titolo della mostra con 149 immagini visitabile presso l'oratorio De Disciplinati a Finalborgo. Animazioni in spiaggia del gruppo Sarabanda. «Sbanca il banco» a Finalmarina e Finalpia.

BORGIO V. Teatrino, spettacoli, mini-olimpiadi negli stabilimenti balneari.

[illegible] L. Luna park in [illegible] Sauro, tappeti elastici da Prialand in corso Europa.

LOANO. Concerto de «La banda di Loano» alle 21 nei giardini del Gran Hotel «Garden Lido» con un vasto repertorio lirico, sinfonico e popolare. Luna park, tutte le sere, in via Abba. Mercatino sera, dalle 21, in piazza Rocca. Festival dell'Unità nei giardini [illegible] via Petrarca.

BORGHETTO [illegible]. «Videomare», da oggi a sabato alle 21,30 sul molo Varatella, con la proiezione su maxischermo delle riprese fatte fra i bagnanti.

ALBENGA. «Gimnastic show» alle 21 in piazza San Michele. Torneo [illegible] notturna di beach volley ai bagni comunali di Vadino. In funzione tutte le sere [illegible] bowling [illegible] via Ruffini.

LAIGUEGLIA. Animazioni in spiaggia, mattino e pomeriggio, a cura dell'agenzia Eccoci.

ANDORA. Luna park in zona Lungofiume. Fra le nuove attrazioni «il paese dei balocchi», il gioco gonfiabile per i bambini. [a. r.]

[illegible] E [illegible]

ALBISSOLA M.

Esposizione in enoteca

Prosegue, all'enoteca «A la Santé» in via Repetto 22, l'esposizione di opere recenti [illegible] Bertolazzi e Giannici. S'inaugura sabato 27 luglio al centro d'arte e cultura Balestrini la personale di Paoletti. [a. z.]

ALBISSOLA M.

L'antico forno Poggi

Fino al 27 luglio, [illegible] circolo «N.Poggi Amici della ceramica» apre al pubblico la sua antica fornace. Oltre all'antico forno, agli stampi e ai torni, i visitatori potranno vedere le opere realizzate nel biennio '95-'96 da: Carlè, D'Angelo, Giannici, Poggi, Salem, Savaia, Schiavetta, Sciutto, Tinti, durante gli «Incontri con l'arte» organizzati da Pina Di Stefano, responsabile del circolo. [a. z.]

[illegible] S.

Le foto di Stellatelli

Si concluderà il 28 luglio, nell'Oratorio di San Nicolò, la mostra delle opere del fotografo Mario Stellatelli sul tema «La dimensione spirituale del colore». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 20.30 alle 23. Prosegue fino al 28 luglio al circolo La Stella di Albisola Capo, via Colombo 52, la personale di Mario Rossello. [a. z.]

FINALE L.

La personale di Prayer

Mostra personale di Prayer sino al 30 luglio prossimo, alla galleria Bersani di via Rosa Raymondi a Finalmarina. Orario (10-13, 17-20 e 21-23). Mostra d'arte anche da Valente in via Barrili. [a. r.]

LOANO

«Segni liberi» di Panebarco

«Segni liberi» [illegible] il titolo della mostra delle opere di Bruno Panebarco al Kursaal di Loano. La rassegna sarà visitabile sino a domani. Mostra fotografica sulla danza al Giardino del Principe. [a. r.]

FINALE L.

Contemporanea [illegible] Disciplinati

Retrospettiva sul Movimento Arte Contemporanea nell'oratorio De Disciplinati dei Chiostri di Finalborgo. In esposizione, solo sino al 31 luglio (ore 16-20) 96 opere (pitture e sculture) di artisti quali Mauro Reggiani, Luigi Veronesi, Piero Dorazio, Paola Levi Montalcini, Antonio Venditti, Max Huber, Alberto Moretti, Giuseppe Allosia e altri. [a. r.]

BORGIO V.

Luzzati e Kemp in mostra

Opere [illegible] Luzzati, Kemp e Costantini sono in mostra, dalle 21 alle 3, alla galleria [illegible] Roma a Verezzi. «Belli colori di Gambetta» alla galleria «Sotto l'arco» dal venerdì alla domenica dalle 17 alle 23. Pitture e sculture «Terra e fiori» allo Shiangri-La. [a. r.]

[illegible] L.

Palagi espone [illegible] Royal

Mostra personale di Gabriele Mazzanti, [illegible] 31 luglio, all'auditorium di piazza Vecchia a Pietra. «Paesaggi di mare» di Miriam Palagi al Royal (orario: 11-22). [a. r.]

PIETRA L.

In mostra stampe antiche

Antiquariato, stampe, opere in pietra, dipinti sono in esposi[illegible] permanente nel centro storico di Pietra Ligure. In particolare [illegible] via Rocca Crovara, piazza La Pietra, [illegible] Veneto e piazza Martiri. Rassegne d'arte a [illegible] Caruggiu. [a. r.]

FINALE L.

Marmo e artigianato nel borgo

«Marmo ed arte artigiana» ed «Artisti del borgo» sono [illegible] delle esposizioni permanenti visitabili tutti i giorni di via Nicotera a Finalborgo. Spazio all'arte anche nei vicoli di Finalmarina. [a. r.]

ZUCCARELLO

La ceramica di Oreglia

I vasi, i piatti e i pannelli di ceramica di Giovanna Oreglia sono in mostra nella sede della Pro loco in via Tornatore. Oreglia, nelle sue ceramiche, dipinge scorci di antichi borghi liguri. La mostra resta aperta tutti i giorni dalle 18 alle 23 sino al 4 agosto. [r. sr.]

[illegible]

Personale di Silvia Oliva

Si svolge dal 2 all'11 agosto, nella sala del palazzo comunale, la mostra di Silvia Oliva. La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23. In rassegna l'ultima produzione dell'artista. [r. sr.]

Il Teatro della Tosse ricorda Chaplin

Pietra si trasforma in un set realista

PIETRA L. In piazza a Pietra Ligure si «gira» il film l'«Emigrante» di Charlie Chaplin con tutti gli spettatori [illegible] comparse. Debutta infatti domani (ore 19) in piazza XX Settembre [illegible] nuovo evento teatrale [illegible] teatro della Tosse di Genova dal titolo «Chaplin Day: L'Emigrante, [illegible] il grande [illegible] del cinema», scritto da Tonino Conte e Claudio Nocera e diretto dallo stesso Conte. Un filone oramai collaudato [illegible] lavoro della Tosse consiste nel realizzare eventi teatrali ambientati in luoghi particolari e suggestivi. Questi eventi [illegible] caratterizzati anche dal coinvolgimento diretto del pubblico.

L'idea dei un lavoro [illegible] Chaplin coincide volutamente con i 100 anni del cinema. Da domani al 30 luglio il pubblico di Pietra avrà l'emozione [illegible] recitare su un set cinematografico, seppur simulato in forma teatrale. Nella piazza centrale verrà allestito un palco speciale, attrezzato come una [illegible] con i suoi scalandroni, i suoi boccaporti e il timone. Sulla tolda della [illegible] regista e un gruppo [illegible] attori, accompagnati all'occorenza da una orchestrina jazz, gireranno le sequenze principali del film «L'Emigrante» di Chaplin. La partenza, gli addii, le scene d'amore, l'arrivo al [illegible] mondo avranno i loro interpreti principali. Ma come tutti i film ci sarà bisogno [illegible] molte comparse. Verrà coinvolto il pubblico per girare [illegible] della durata di 10-15 minuti. Il gruppo di spettatori sarà travestito e truccato prima [illegible] entrare in [illegible]. Tutti potranno partecipare ai vari momenti del «film» passando [illegible] una scena all'altra. Sarà anche possibile seguire [illegible] tutto [illegible] un maxischermo. Gli «imbarchi» saranno continui dalle 19 alle 23 da domani a martedì. L'ingresso al piroscafo «Liberty» costa solo 5 mila lire. L'originale manifestazione è organizzata dal Comune. [a. r.]

Le tappe del Giromiss

Giorgia [illegible] più [illegible] di Vendone

Nella foto Giorgia Pirola, studentessa savonese [illegible] 17 anni, che ha vinto il titolo di Miss Vendone (Festa della Montagna) nell'ambito della cinquantesima edizione del Giromiss della provincia di Savona organizzato [illegible] Enrico Fabbri. Damigelle Debora Leone di Savona e Laura Parodi di Cairo Montenotte. La finalissima il 29 ago[illegible] al Nautilus di Varazze. [a. r.]

SAVONA [illegible]

Giardini delle Fornaci

Rassegna teatrale per [illegible]

SAVONA. Una rassegna teatrale in ricordo di Micol Godani. Domenica ai giardini dell'«Isola della Gioventù» alle Fornaci prenderà [illegible] via una manifestazione dedicata alla figlia del professor Silvano Godani, uccisa ad appena 13 anni dalla miocardite. Il primo appuntamento [illegible] per domenica alle 21,15 con la compagnia «I coribanti» del li[illegible] classico Chiabrera che metteranno in scena «Le tre corone, ovvero anche i banchi lo sanno». Il gruppo Antigone il 31 luglio proporrà invece «Il valzer del toreador». I successivi spettacoli sono in programma il 1° agosto, con «Musica antica», il 3 agosto con la «Fiaba» [illegible] teatro di Sassello. L'8 agosto andrà in scena «Gaia», lo spettacolo di Simona Guarino mentre l'ultimo appuntamento sarà l'11 agosto con il testo dialettale «Galin-a vegia». Agli spettacoli assisterà una giuria composta da giornalisti, assessori comunali e dal direttore del teatro Chiabrera Roberto Bosi che avrà il compito di raccogliere i [illegible] degli spettatori. Toccherà infatti al pubblico esprimere un giudizio sulle rappresentazioni. La rassegna è arrivata al secondo appuntamento e potrebbe diventare un classico per l'estate dei savonesi. [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible]coli omicidi fra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
L'ultima profezia — di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '95) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' Fantastico

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare [illegible] un cane da pastore per fare la guardia al gregge. [illegible] 1h 30' Comm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a [illegible] rosse

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Il profumo del [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Ore 21,15 — L. 10.000/8000/5000 anziani
Casinò

[illegible] Ambra — Tel. 51419 — Ore 21,15 — Lire 7000
[illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Aren[illegible] — Ore 21 — Lire 5000
In viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leher (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] A[illegible] — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma [illegible] con mafia russa e geni del crimine. N. [illegible] 2h 10' Azione

[illegible] A[illegible] Ondina — Ore 21,30 — [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

Ondina — [illegible] 692.200 — Or.: 16,30/21/22,30 — Lire 9000/7000
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Corallo — Ore 21 — Lire 8000/5000
Piume [illegible] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, [illegible] Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h Commedia

[illegible] Giardino Principe — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Heat - [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto [illegible] la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, [illegible] Hannah (Spagna '95) — A [illegible] un gallerista squattrinato [illegible] tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] Giardino — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Balto — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla [illegible] isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' Animazione

King — Ore 21,15 — Lire [illegible]
Forget [illegible] — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
[illegible] giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo [illegible] nemico [illegible] Dawes Green. N. V. 2h [illegible]

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [illegible] V. 2h 15' Commedia

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Ore 21/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander [illegible] '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' Animazione

VARIGOTTI Roma — Ore 21.30 — Lire 7000/4000
NUOVO PROGRAMMA

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice - Teatro ai Parchi di Nervi: riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e Inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex. Or.: 21. Lire 25.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
[illegible] 1: Persuasione
Corallo 2: Last
[illegible] chiusura estiva
Lux: chiusura estiva
Nettuno: nuovo programma
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Toy Story
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: 49° Salone internaz. dell'Umorismo
Ariston Ritz: Oggi chiuso
Ariston Roof [illegible] 1: Oggi chiuso
Ariston Roof [illegible] 2: Oggi chiuso
Ariston Roof [illegible] 3: Oggi chiuso
Sanremese: Oggi chiuso
Centrale: Il primo cavaliere
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Ace Ventura: missione Africa

Il punto sui savonesi alle Olimpiadi: Madonia è ad Atlanta solo da ieri

La pallanuoto non tradisce

Raffica di vittorie per Angelini & C.: gli azzurri si confermano da podio e «prenotano» la finale di domenica. Il maltempo condiziona la vela, coinvolgendo i fratelli Pirinoli

E' la quinta giornata (o meglio, nottata...) delle Olimpiadi di Atlanta, ma è già l'ultima dei gironi di qualificazione per la pallanuoto. Il torneo infatti, contrariamente alle precedenti edizioni, occupa soltanto la prima settimana, proponendo la finale domenica alle 22,30 (preceduta, alle 21, da quella per la medaglia di bronzo).

Stasera il «Settebello» azzurro si congeda dunque dalla prima fase del torneo affrontando la Romania (ore 0,20, diretta su Rai 2). Negli occhi degli appassionati è ancora viva la «battaglia» di lunedì notte contro la Croazia, terminata a favore della banda-Rudic per 10-8. Grande protagonista del confronto più atteso della fase eliminatoria è stato Alberto Angelini, autore di quel 5-3 che ha spianato la strada al successo azzurro. L'ultimo gol della partita porta invece la firma di Ghibellini, altra stella dell'Athena Savona.

L'incontro è stato a tratti nervoso, costituendo un «antipasto» delle battaglie che si vedranno nei quarti di finale, in programma da venerdì. Gli appassionati di pallanuoto forniti di un impianto «satellitare» oggi potranno vedere in vasca anche le potenziali avversarie degli azzurri nella fase finale: il canale tedesco «3 Sat» propone alle 18,40 Russia-Spagna, e in serata Ungheria-Jugoslavia.

La vela almeno sulla carta propone intanto (diretta su Radiouno dalle 20) la quinta e la sesta regata, ma le pessime condizioni del tempo continuano a rivoluzionare i programmi delle classi, che vedono impegnati anche i fratelli Walter e Marco Pirinoli, candidati al gradino più alto del podio nei «Tornado». Intanto da ieri ha raggiunto Atlanta anche il velocista ingauno Ezio Madonia. Particolarmente attesa la prova della staffetta 4x100, le cui batterie andranno in scena il 3 agosto alle 15,15 con diretta su Rai 3. Ezio Madonia parteciperà anche alle batterie dei 100, che iniziano dopodomani.

Guglielmo

Walter Pirinoli gareggia nei «Tornado»

«BALON»

Pirero stasera spareggia

Spareggio per i playoff-scudetto stasera a Magliano Alfieri: alle 21 la quadretta locale, capitanata da Stefano Dogliotti, se la vedrà con la Pro Pieve di Teco. Sabato a Spigno, alle 21, Dotta se la vedrà poi con la Banca Credito Caraglio, sua ex squadra, capitanata da Molinari. Domenica invece in campo andrà Bellanti, contro la vincente della gara di Magliano. Sempre domenica a Taggia, per i playout, Papone ospiterà la perdente di stasera, e lunedì sera ad Alba Torreno riceverà la Deterplast Ceva. Intanto in C1 continua la marcia di Massimo Navoni, che nell'ultima sfida ha superato per 11-3 l'Atpe, mentre la Rialtese ha battuto Spigno 11-6. Sconfitta la Don Dagnino, in casa per 11-5 dalla Pro Paschese, mentre la Conad ha fatto suo il derby con la Taggese (11-4). Domenica gran derby a Rialto dove i locali ricevono la prima della classe Calicese, mentre venerdì alle 21 la Don Dagnino ospita la Taggese. [r. p.]

Oggi si chiude il «Challenge Olmo La Biciclissima»

Ciclismo, gran finale con la pista giovanile

Si annuncia ancora spettacolo allo stadio «Chittolina» con gli atleti più giovani

VADO LIGURE. Cala il sipario, questa sera allo stadio Chittolina, sul «Challenge Olmo La Biciclissima», voluto dal Comitato provinciale della Fci per potenziare la fin troppo trascurata attività su pista. A quest'ultimo appuntamento (che scatta alle 18) prenderanno parte soltanto le categorie Giovanissimi ed Esordienti, considerato che i «Masters» si sono congedati venerdì scorso, con una riunione che ha confermato lo strapotere dei sodalizi imperiesi.

La riunione di stasera, a cui presenzierà il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, è sotto l'egida organizzativa del Pedale Albenganese 1947, alla ribalta per aver fatto rinascere il Trofeo Strazzi dei dilettanti. Dopo le tre prove la classifica vede in testa nei Giovanissimi, Marco De Petris (Anpi Sport Valenza) con 70 punti. La piazza d'onore è occupata da Manuel Donte (Us Caramagna), mentre sul gradino più basso del podio si trova Alessio De Bisio (Pedale Abbiatense). Buone chance anche per Jonathan Civello (Us Alassio Badano Gas I.Co.Se.), attualmente in quinta posizione con 56 punti.

Gli Esordienti saranno invece impegnati in due gare (eliminazione e a punti). Alla fine saranno premiati i due baby che nel corso delle quattro gare avranno ottenuto i migliori piazzamenti. La classifica è guidata finora da Davide Lambiase (Ciclistica Arma) seguito da Matteo Stuani (Morego) e Matteo Zanoni (Uc Alassio). Incerta anche la classifica per società, che vede al momento in vetta l'Alassio Badano Gas I.Co.Se, con 214 punti. A dimostrazione del sempre ricco serbatoio di giovani del valore del ponente, giova sottolineare la seconda posizione dell'As Andora (209 punti), in grado ancora di rovesciare la classifica finale. Sul gradino più basso del podio si trova, almeno finora, il Pedale Canellese (207) seguito da Anpi Sport Valenza e Ciclistica Arma. Dopo il buon successo di queste riunioni, nuovi appuntamenti sono fin d'ora previsti per il '97. [g. o.]

Nel tiro a volo tiene banco il Trofeo S. Giorgio

Terza prova a Giannerini ma Bartola resta leader

ALBISOLA SUPERIORE. Situazione incertissima per l'aggiudicazione del «Trofeo Ceramiche San Giorgio», abbinato al mese delle attività di tiro a volo organizzato dalla società «Prisma». Sono ancora ben ventuno gli atleti che hanno la possibilità di iscrivere il loro nome nell'albo d'oro di questa manifestazione ad alto livello, che ha reso più interessante il mese di luglio.

La terza prova, svoltasi domenica sul campo di tiro di Albisola Superiore, ha fatto registrare la vittoria di Giannerini davanti a Pianetta, al «sempreverde» Raoul Bonello ed al cugino Giovanni Arese. Questo l'ordine di classifica della terza prova, diretta dagli arbitri Luparia e Novelli. 1° Giannerini 47 bersagli su 50; 2° Pianetta e Bonello a pari merito, 46 su 50. Poi con 45 su 50 Arese, Vernazza, Novelli, Schenardi, Ravera e Anselmo; 44 su 50 Novasco, Monge e Vallarino; 43 su 50 Bertola, Gizzi e Brosio.

Intanto nella fornace delle Ceramiche San Giorgio è entrato «in cottura» uno splendido vaso che premierà il vincitore del Challenge 1996: un riconoscimento non soltanto al valore sportivo degli atleti, ma anche alla grande capacità organizzativa della sempre più brillante società «Prisma».

Questa la classifica generale dopo tre prove, ricordando che in caso di parità dopo l'ultima prevarrà il miglior risultato nella gara conclusiva, che si disputerà tra pochi giorni, sabato 27 e domenica 28: 23 punti Bertola; 22 Rossetti; 21 Arese; 15 Giannerini; 13 Minolfi, Pianetta e Borgo; 11 Capurro, Monge e Bonello; 10 Gariglio, Aragno e Bo; 8 Bianchimano, Garibaldi, Rebella, Schenardi, Vernazza e Novelli, 6 Adorno e Novasco.

Molti baby savonesi emergono ad alto livello nelle specialità della corsa

Giovanissimi pattini «roventi»

In bella evidenza Erica Piva e Simona Marziano

SAVONA. Hp «Savona in Line» in grande evidenza nelle gare di pattinaggio-corsa svoltesi a San Donà del Piave. Nella gara dei 600 metri in linea, Erica Piva ha vinto l'oro mentre si è piazzata al terzo posto nella prova dei due giri ad inseguimento, nel corso delle gare del «Gran Premio Giovani».

Nella stessa manifestazione hanno centrato ottimi piazzamenti anche Ramona Minetti, Francesco Porro e Daniele Rovere. In precedenza gli atleti savonesi avevano ottenuto ottimi risultati ai Campionati italiani su strada e pista di categoria «Ragazzi» e Allievi, svoltisi rispettivamente a Forte dei Marmi e a Priolo in provincia di Salerno, con Matteo Polletti, Daniele Fiorato, Alessandra Caviglia, Alessandra Pipicelli e Sara Arri.

Ottimo anche il comportamento egli «Italiani» su pista svoltisi a Scaltenigo, vicino a Venezia, dove si sono messi in luce Piera Polletti, Marco Pasquini e Francesca Gervasio. A Priolo, nella categoria Allievi, anche una medaglia di bronzo per Simona Marziano della Roller Skate Libertas, e ottimi piazzamenti della giovanissima Ilaria Cabib e dell'allievo Oscar Piva, entrambi del Gruppo sportivo La Rocca Savona.

La brave Erica Piva e Ramona Minetti

Erica Piva, del «Savona in Line» si era già messa in grande evidenza al Criterium giovanile indoor di Torino. L'atleta savonese nella categoria Esordienti si era piazzata al primo posto nei «due giri sprint», vincendo successivamente la medaglia d'oro nei 600 metri in linea. Ramona Minetti invece a Torino si è classificata al quinto posto nei «due giri sprint», e quarta sui 600 metri in linea.

Diciasettesima si era invece piazzata Stefania Pipicelli nei due giri sprint, e sedicesima nei 600 metri in linea. Buona era stata inoltre anche la prova di Elisa Vacca, che era giunta al diciannovesimo posto nei due giri ad inseguimento, e ventiduesima nei seicento metri in linea. [r. p.]

In funzione anche il primo impianto di alaggio per barche

A Pella il salotto alternativo sulla sponda dimenticata del lago

PELLA. Sport e turismo nel futuro di Pella, grazie ad un impianto di alaggio d'avanguardia.

Il piccolo centro sulla sponda occidentale del lago d'Orta sta conoscendo un autentico boom di presenze turistiche: «Negli ultimi anni i villeggianti - spiega il sindaco Vincenzo Meloda - hanno cominciato a scoprire questa sponda del lago, più raccolta rispetto all'altra, e che sa offrire angoli caratteristici veramente deliziosi. Come amministrazione comunale abbiamo voluto sia migliorare l'aspetto del paese, soprattutto sul lungolago, [illegible] dare impulso alle strutture che possono favorire il turismo».

Il lungolago di Pella è oggi uno dei più belli di tutti i bacini del Nord Italia, un piccolo salotto tranquillo, dirimpetto all'isola di San Giulio.

Ma il biglietto da visita che Pella ha predisposto per il prossimo anno è di particolare interesse per gli sportivi: il primo impianto d'alaggio per mettere in acqua qualsiasi tipo di imbarcazione verrà collocato davanti a San Filiberto, l'area dove è già in funzione un attracco per il battello del servizio di navigazione pubblica.

«La rampa [illegible] alaggio - dice Meloda - consiste in un carrello ed in uno scivolo: chi ha la barca, il gommone, la deriva o il motoscafo, di qualsiasi dimensione, arriva, aggancia il natante e questo scende in acqua senza problemi. Stesso discorso quando si deve rientrare a terra: anche qui l'operazione è molto semplice, l'utente l'effettua da solo, in piena autonomia».

La rampa d'alaggio sarà la prima del genere sul lago d'Orta e [illegible] mancherà di attrarre numerosi appassionati. Fra l'altro Pella è già diventata il maggiore centro nautico per i motoscafi, e il nuovo impianto potenzierà questa vocazione.

«La struttura costerà circa un miliardo, finanziato dalla Regione, ma l'uso sarà gratuito per gli utenti. Questi dovranno soltanto pagare il parcheggio per l'auto ed il carrello».

Se Pella sta rafforzando sempre di più l'offerta turistica e sportiva (che verrà ampliata anche con la realizzazione del centro sportivo di Alzo), il sindaco sottolinea l'urgenza [illegible] realizzare il collegamento fra l'autostrada e la zona dei rubinetti.

«Pella, così come San Maurizio d'Opaglio, Gozzano e Pogno, non possono attendere oltre: gli industriali di questa [illegible] hanno, rispetto ai concorrenti, il costo aggiuntivo del trasporto. Le strade sono assolutamente inadeguate, strette, tortuose, e su di esse passano ogni giorno centinaia di autocarri. E' assurdo - osserva Meloda - subire una penalizzazione così pesante: abbiamo chiesto in varie sedi di porre mano al progetto di collegamento fra la nostra zona ed il casello autostradale. La statale 229 è ormai satura, i tempi di percorrenza sono diventati lunghissimi, e la nuova superstrada porterebbe benefici all'intero Basso Cusio: limiterebbe infatti l'inquinamento, favorirebbe le migliaia di pendolari che ogni giorno raggiungono il posto di lavoro nelle fabbriche di rubinetti e di valvolame».

[m. g.]

Sul lungolago di Pella sta per arrivare un impianto d'alaggio di avanguardia per mettere in acqua le imbarcazioni La località sulla sponda occidentale del Cusio è diventata la capitale dei motoscafi il nuovo impianto potenzierà questa vocazione

C'è un nuovo circolo velico

Fondato da sette valsesiani, ha 50 soci

PELLA. Nasce un nuovo circolo velico a Pella.

Per gli appassionati della vela, il lago d'Orta offre un'opportunità in più, con il nuovo club fondato a Pella da Luca Rosso, un valsesiano innamorato del Cusio.

Il circolo si trova sul lungolago di Pella, in una zona verdissima e tranquilla dove è possibile praticare la vela anche da parte dei principianti: «Sul lago, ogni giorno, dalle due alle sei del pomeriggio, spira da Sud [illegible] brezza che consente di praticare la vela senza nessun problema, in tutta tranquillità».

Il circolo è stato fondato da sette valsesiani, ma sono già una cinquantina i soci, provenienti da Novara, Milano, Varese. «Il sodalizio - dice il presidente - è sorto per la vela, ma pensiamo di aggregare anche qualche appassionato di canottaggio e di windsurf».

Per ora il circolo dispone di una piccola sede per il rimessaggio, ma nei programmi dell'associazione c'è la costruzione di una originale club-house, una tensostruttura a forma di vela.

Pontile galleggiante, boe e strutture in grado di accogliere duecento utenti completano i programmi del circolo, che intende diventare un punto di riferimento per i velisti.

«Non ci dedicheremo soltanto allo sport attivo, ma anche ai suoi aspetti culturali: [illegible] infatti - spiega Luca Rosso - di organizzare conferenze sulla meteorologia del lago d'Orta, sui suoi venti, sul clima e su tutti quegli argomenti che possono avere attinenza con la passione per la vela».

Dal prossimo anno il circolo organizzerà anche corsi di vela e di windsurf, sia per chi è già a buon livello (con un professionista), sia per i principianti, e poi grigliate e feste aperte anche ai simpatizzanti, in uno scenario che rimane fra i più incantevoli e suggestivi di tutto il lago d'Orta.

[m.g.]

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 24 Luglio 1996 N. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In una petizione a dirigenti, prefetto e Provincia i «mali» della Novara-Domo

Pendolari, dossier contro le Fs

Sotto accusa orari dei treni, pulizia dei convogli e inadempienze di macchinisti e controllori
«Alle soglie del Duemila si viaggia ancora [illegible] medie-lumaca, due ore per fare appena 90 chilometri»

NOVARA. Estate, tempo di vacanze e di viaggi. Ma se il [illegible]zo prescelto è il treno anche di lamentele e proteste per i disagi. Soprattutto da parte di chi non è ancora in ferie e deve prenderlo ogni giorno per raggiungere i posti di lavoro. Ai pendolari della linea Domodossola-Novara quello spot in tv [illegible] l'«assurdo Celentano» che decanta i pregi del treno e della ferrovia proprio [illegible] va giù.

«Tutte fandonie», scrivono in una nuova petizione inviata al dirigente responsabile della Divisione servizi di stazione, al prefetto e al presidente della Provincia di Novara. L'hanno firmata in 185, abbonati e viaggiatori abituali. E' un vero e proprio dossier su quanto non funziona: dai ritardi eccessivi dei convogli agli orari, dal personale viaggiante alla pulizia delle carrozze. E [illegible] risparmiano niente e nessuno.

«I ritardi eccessivi che si riscontrano su questa tratta li accolliamo [illegible] tutta certezza al personale dirigente del traffico, [illegible] si prende responsabilità delle proprie azioni», affermano i pendolari della Novara-Domo. E puntano l'indice [illegible] solo contro «la forte burocrazia che regna nell'Ente» e «il materiale rotabile che ci viene propinato», ma anche verso i macchinisti e il personale viaggian[illegible] «quasi inesistente», accusato di informare poco [illegible] problemi, eseguire solo sporadicamente il controllo dei documenti [illegible] viaggio e non reprimere abbastanza atti di teppismo «invece di girare la testa e far finta di niente oppure restando rintanato in uno compartimento con scritto 'riservato'».

Il documento passa poi in rassegna l'orario dei treni. E il «cahier des doleances» si allunga. «Facendo quattro conti - scrivono - ci siamo accorti che alle soglie del Duemila i nostri convogli fanno concorrenza alle lumache. Il tempo medio per percorrere appena [illegible] chilometri è [illegible] un'ora e [illegible] minuti alla fantastica media [illegible] km/ora: facilmente al tempo delle locomotive si impiegava qualche minuto [illegible] meno. Analizzando l'orario si vedono treni con [illegible] divario [illegible] percorrenza eccessivo e non ci rendiamo conto perchè i treni 10291, 10282, 10284, 10290 e 10302 superino tutti le due ore arrivando alle [illegible] e venti per il 10284. Il più veloce, per così dire, è il 10301 che impiega solo un'ora e 39 minuti. Ci chiediamo poi

Attese e ritardi sono la quotidianità

perchè esistono 'buchi' negli orari e passano diverse ore senza nessun servizio. Perchè il treno 4657 parte da Omegna e [illegible] da Domodossola? E, viceversa, il 4624 parte da Novara e non arriva a Domo? Non si potrebbe istituire un convoglio, anche con qualche carrozza in meno, ogni 60 minuti?. Diversi treni saltano stazioni come Pallanzeno, Vogogna, Cuzzago, Crusinallo proprio nelle ore di punta, quando molti pendolari si devono recare al lavoro».

«Se ben ricordiamo - concludono - due anni fa dai dirigenti delle Ferrovie ci sono state fatte promesse che si sono rivelate chimere, i convogli [illegible] sempre gli stessi, i servizi sono diventati sempre più scadenti e disagi aumentati. [illegible] corso dell'anno sui vari convogli circolava un supervisore, persona cortese e ben disposta. In quel periodo tutto funzionava a dovere. Bisognerebbe farla circolare un pò di più e queste lagnanze sarebbero pressochè inutili».

Pietro Benacchio

A VARALLO

Inchiesta sulla biglietteria

Della biglietteria ferroviaria di Varallo, chiusa senza preavviso in giugno, si sta occupando la «Polfer» di Santhià la cui giurisdizione si estende sull'intera tratta valsesiana oltre che su parte della Torino-Milano. L'ispettore Damiano Fiorentino liquida le domande con un cortese [illegible] comment», ma non ha potuto smentire di aver eseguito un sopralluogo a Varallo, l'altro pomeriggio, per raccogliere le testimonianze e, soprattutto, le lamentele dei pendolari della Varallo-Novara i quali, per acquistare i biglietti di viaggio, da tre settimane de[illegible]no rivolgersi ai punti vendita (agenzie, edicole ed esercizi pubblici abilitati) sparsi in città. Sull'intero tratto valsesiano della Varallo-Novara [illegible] rimaste in funzione due sole biglietterie, quella di Borgosesia e quella di Romagnano. Alle proteste dei pendolari e, più in generale, degli utenti, si era unito anche il sindaco del capoluogo valsesiano, Pierangelo Pitto, che aveva inviato una raffica di lettere alla divisione regionale delle ferrovie, ai presidenti della Provincia, della Comunità montana e degli altri enti istituzionali, ai sindaci valsesiani ed alla Procura della Repubblica di Vercelli. Quest'ultima, secondo il sindaco, avrebbe dovuto accertare l'eventuale sussistenza del reato di interruzione di pubblico servizio e, pur in assenza di conferme ufficiali, è quasi certamente da attribuire a questa ipotesi l'interessamento della polizia ferroviaria e dell'ispettore Fiorentino. [w. ca.]

Ieri sera a San Pietro Mosezzo

Rapina farmacia con una siringa

SAN PIETRO MOSESSO. Attimi di terrore ieri nel tardo pomeriggio nella farmacia di via Roma 42 a San Pietro Mosezzo. Attorno alle 18 un uomo dall'apparente età di 25 anni è entrato nel negozio brandendo una siringa sporca di sangue; con [illegible] che non presentava alcuna inflessione dialettale ha intimato alla titolare Enzia Sguazzini, di consegnargli l'incasso. E' stata un'azione fulminea che ha gettato la dottoressa, assai nota in paese, in un profondo stato di comprensibile choc. Il rapinatore pare abbia agito da solo e si sia successivamente allontanato con un ciclomotore in direzione di Novara. Sul posto sono intervenuti i [illegible]rabinieri di Biandrate per gli accertamenti del caso, predisponendo nel contempo alcuni blocchi stradali sulle principali vie di fuga. Dai primi elementi al vaglio degli inquirenti emerge l'approssimativa descrizione del malvivente: un giovane tra i venticinque ed i trent'anni, alto un metro e ottanta, capelli e occhi neri con jeans e una comune t-shirt chiara. I particolari sui quali non [illegible] sono dubbi sarebbero il colore della carnagione del rapinatore, scura-olivastra e l'entità del bottino, stimato in 900 mila lire. Non è stato invece chiarito se al momento della rapina all'interno della farmacia [illegible] fossero altri clienti e quindi altri potenziali testimoni in grado di aggiungere nuovi elementi sulle modalità [illegible] le quali l'atto criminoso si è compiuto. La farmacia sorge proprio accanto alla succursale della Banca Popolare d'Intra e in un primo momento [illegible] molti in paese al sopraggiungere delle pantere dei carabinieri hanno pensato a un assalto allo sportello bancario. Invece tutto si è svolto nell'attigua farmacia, con tempi e modalità davvero inedite per il paesino che per poche centinaia di metri accompagna il lungo rettilineo che collega il capoluogo a Biandrate. [c. l.]

A Crusinallo e Intra

Ambi vincenti al Lotto per 750 milioni

VERBANIA. La ruota di Milano ha regalato una pioggia di milioni nel Verbano Cusio Ossola. I giocatori del Lotto della nuova provincia hanno messo a segno, grazie ai numeri [illegible] e 39, una serie [illegible] «colpacci», che hanno fruttato in tutto 750 milioni.

Le vincite più consistenti sono state realizzate ad Intra, alla ricevitoria di Donato Martino di [illegible] Cobianchi. Con il numero 39, uscito a giugno sulla ruota di Milano dopo 145 settimane di assenza, [illegible] stati vinti [illegible] milioni. Il 33, uscito sabato dopo 156 settimane [illegible] assenza, ha regalato agli scommettitori vincite per [illegible] miliardo. In particolare un'ambata ha fruttato [illegible] milioni, un'altra 150 milioni.

Da Crusinallo il titolare della ricevitoria di via Bariselli 13 segnala invece la presenza di un superfortunato. Una giocata [illegible] due mila lire sulla ruota [illegible] Milano, sempre sul 33, ha fruttato ben 42 milioni e 367 mila lire. [c. m.]

La soluzione è migliore di quella dell'estate scorsa ma restano nodi da sciogliere come l'area dell'ex dogana

«Posteggi cercansi per residenti e bancari»

Trattativa ad Arona dopo la posa di dodici nuovi parcometri

Traffico e necessità [illegible] parcheggi: due problemi per il centro di Arona

ARONA. La festa è finita per chi vuole parcheggiare in centro città. Di recente sono entrati in funzione 12 nuovi parcometri, costati 159 milioni, che discipli[illegible] la sosta lungo corso Repubblica, in via Matteotti (fino alla Banca Popolare di Novara), via Paleocapa e via Gramsci (fi[illegible]o all'Hotel Antares).

In questa vasta area blu, il posteggio costa 1500 lire all'ora, nei giorni feriali dalle [illegible] alle 20, sabato e festivi dalle [illegible] alle 24. Per agevolare le soste brevi, dal lunedì al venerdì fino a tre quarti d'ora si pagano 500 lire. Ma il Comune deve fare i conti anche con le esigenze di residenti e impiegati.

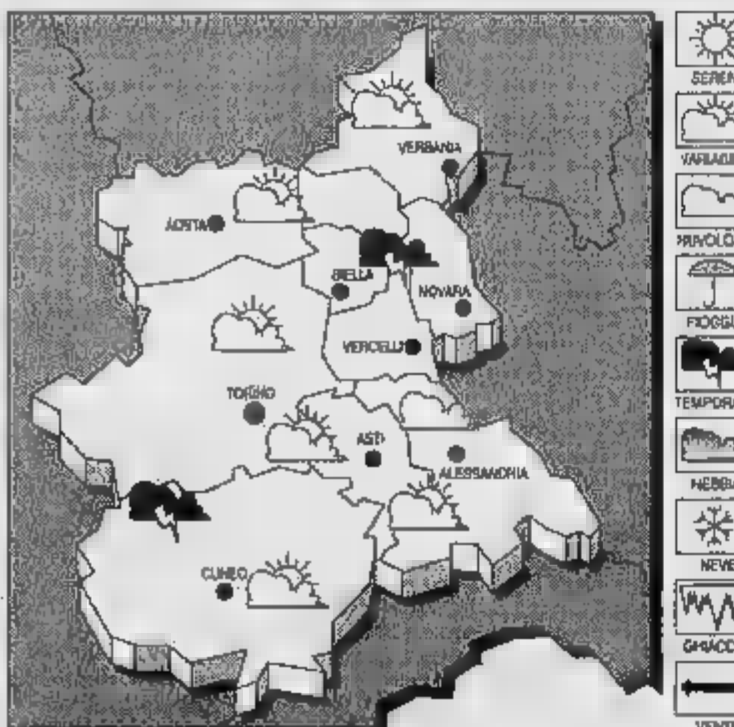
La municipalità ha preso in carico anche la gestione diretta della sosta sul controviale di corso Repubblica e in largo Alpi[illegible] d'Italia, affidata da dicembre ai primi di maggio alla Gesto Park di Albisola e prorogata fino alla data d'inizio della Fiera. In questa zona [illegible] solo il sabato e la domenica, sempre dalle 8 alle 24, mentre nei giorni feriali il parcheggio è libero.

[illegible] provvedimento, ancorchè doloroso per le tasche degli automobilisti, è sicuramente meglio studiato rispetto a quanto deciso nell'estate scorsa, perchè riserva nei giorni feriali tutto [illegible] spazio dal cantiere della Navigazione fino all'imbarco dei battelli (circa 300 posti) a chi ha la necessità di raggiungere la zona di corso Repubblica per motivi di lavoro.

Le maggiori perplessità sembrano relative a tre punti: carenza di posti disponibili in seguito alla mancata riapertura dell'area ex dogana, [illegible] proprietà delle Ferrovie dello Stato; difficoltà per quelle categorie (commercio, studi professionali) per le quali il sabato è un normale giorno lavorativo; grossi proble[illegible] per i residenti, che si vedono negata al sabato e alla domenica la possibilità di posteggiare sotto casa.

Per quanto riguarda i residenti, va comunque detto che [illegible] garantito in tempi brevi un accesso gratuito all'area blu, come succede nei centri storici delle principali città italiane.

[illegible] problema del sabato e del martedì, giorno di mercato, per i quali si vedrebbe con favore [illegible] riduzione e un annullamento della sosta a pagamento, è stato anche oggetto di discussione in alcuni incontri tra l'assessore Sergio Vallini e i rappresentanti dei lavoratori bancari, tra i più interessati alle necessità quotidiana di parcheggiare. Tra le richieste, un maggior numero di posti liberi e tessere a condizioni agevolate per chi lavora anch[illegible] al sabato.

Un ultimo aspetto che resta da affrontare, e chissà se mai avrà soluzione, è quello dei posteggi al sabato [illegible] e alla domenica: basta un giro sul lungolago e parallele per capire quanto sia difficile sistemare l'auto anche soltanto per acquistare [illegible] gelato.

Sandro [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Parzialmente nuvoloso con addensamenti associati a locali temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. [illegible] da Sud Ovest.

[illegible] TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] isolati temporali.

LE [illegible] IERI A NOVARA
Max: 28; min: 19; media: 22

[illegible] FA
Max: 32; min: 21; media: 27

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29,5; Aosta 27; Asti 29; Alessandria 29; Cuneo 23; Vercelli 25.

Cameri, strada bloccata

Operai Rockwell in sciopero per Grugliasco

CAMERI. Lo sciopero degli operai della Rockwell a sostegno dei loro colleghi dello stabilimento di Grugliasco ha registrato un'adesione quasi totale: Giovanni Milanesi, segretario provinciale della Fiom, parla di una partecipazione su tre turni che ha superato il [illegible] per cento. Ieri gli operai hanno bloccato per circa tre ore la strada provinciale 4 per Galliate-Bellinzago, dove si affacciano i cancelli della Rockwell. Hanno di[illegible] della chiusura dello stabilimento torinese e delle ripercussioni locali. «La vicenda - dice Milanesi - ci interessa - in quanto anche i lavoratori [illegible] Cameri e quelli [illegible] stabilimento di Como, che già affrontano la [illegible] integrazione, corrono simili rischi».

I sindaci di Cameri e Grugliasco hanno annunciato l'intenzione di discutere la situazione con il Ministero del Lavoro, per analizzare la strategia dell'industria Rockwell negli stabilimenti italiani. [c. m.]

Nuovi sensi unici e un'area pedonale nel centro, si sposta il mercato

Traffico, rivoluzione a Pernate

I cambiamenti sono adottati sulla base delle idee del quartiere per motivi di sicurezza e maggiore fluidità. Il primo passaggio dell'ampio progetto che riguarda tutta la frazione

NOVARA. Nuovi sensi unici e un'area pedonale davanti al cinema: da ieri è cambiata la viabilità nel cuore di Pernate. Sono modifiche annunciate da tempo e messe a punto dal quartiere. In autunno dovrebbero partire anche i lavori di sistemazione della piazza Fratelli Bandiera, all'ingresso della frazione.

Le variazioni riguardano la zona centrale del paese compresa tra la piazza Fratelli Bandiera e le vie Turbigo e San Michele. E' stata istituita una sorta di «percorso» a senso unico intorno alla chiesa lungo la via San Michele e la via Don Sandrino (dalla cabina elettrica alla piazza Fratelli Bandiera).

Chi arriva da Novara in piazza Fratelli Bandiera non può più svoltare a sinistra lungo lo spartitraffico. Per raggiungere la chiesa, andare a Galliate o in via Turbigo deve proseguire diritto e imboccare a sinistra la via San Michele che lo porta proprio in via Turbigo (in direzione di Galliate) oppure verso il semaforo di via Dei Tigli.

Il tratto di strada davanti al cinema è ora delimitata da dissuasori e trasformata in area pedonale. Per giungere sino alla chiesa e alla piazza Fratelli Bandiera da via Turbigo, è quindi necessario svoltare a destra e poi a sinistra e imboccare via Don Sandrino.

In questa zona, da oggi, si trasferisce il mercato. Prima era in via San Michele ma da tempo gli abitanti della strada protestavano per il disagio e l'intralcio causati dalle bancarelle sistemate sotto le finestre di casa e davanti ai portoni dei palazzi.

«Con la creazione della zona pedonale abbiamo ottenuto due vantaggi - commenta Mauro Bolzoni, presidente del quartiere Pernate -: dare più sicurezza ai ragazzi all'uscita del cinema e porre il mercato in un posto di minor disturbo per la vita dei pernatesi. Nella nuova posizione le bancarelle non costeggeranno più alcuna abitazione».

Le modifiche alla viabilità sono soltanto il primo passo del progetto di sistemazione del centro della frazione. Tra qualche mese (si spera già in autunno) è previsto l'avvio dei lavori di riqualificazione di piazza Fratelli Bandiera. L'area viene allargata togliendo lo spartitraffico che delimita le corsie. Da una parte della piazza, poi, si riordinano i posti auto mentre dall'altra si delimita un'altra zona pedonale con panchine, fioriere e alberi. Costo: 60 milioni a cui contribuisce anche il quartiere.

«Con questo progetto - conclude Bolzoni - si disegna una frazione con viabilità e parcheggi meglio organizzati e con una maggiore attenzione ai pedoni che si potranno muovere con più sicurezza».

Barbara Cottavoz

Piazza Fratelli Bandiera a Pernate. Chi arriva da Novara non può più svoltare a sinistra lungo lo spartitraffico che verrà smantellato in autunno FOTO FINOTTI

Pronte a entrare in servizio le ambulanze medicalizzate

Base dentro l'ospedale per la centrale del «118»

NOVARA. Centro operativo del «118». A Novara se ne parla da oltre un anno ed ora la struttura del più moderno metodo di soccorso è in dirittura d'arrivo. Responsabile dell'organizzazione è la dottoressa Egle Valle, aiuto di rianimazione, uno dei medici dell'Elisoccorso. «Stiamo lavorando al "118" da un bel po' - dice - e finalmente siamo alla fase conclusiva. Non facciamo date, ma certo tutto sarà pronto a breve scadenza».

Egle Valle non lo dice ma il «Centro operativo» sarà pronto alla fine dell'estate. La sede? All'interno dell'ospedale Maggiore e più esattamente nei pressi del Dea, il dipartimento di emergenza e accettazione. Di fatto gli operatori lavoreranno a contatto di gomito col pronto soccorso.

Alla base del nuovo modo di interpretare il soccorso vi sono le ambulanze «medicalizzate» e cioè fornite dell'occorrente per i primi interventi di urgenza: respiratore, defibrillatore e tutto quello che serve per «stabilizzare» un ferito. Di fatto queste ambulanze sono dei veri e propri piccoli «centri di rianimazione». Ma le attrezzature da sole non bastano certo: sull'ambulanza medicalizzata ci sarà un equipaggio di «specialisti»: un medico esperto in emergenza e un infermiere specializzato oltre all'autista.

La Centrale operativa di Novara disporrà di quattro equipaggi con altrettante macchine sempre pronte a partire, 24 ore su 24: uno a Novara, uno a Galliate, uno ad Arona e uno a Borgomanero. All'arrivo della chiamata l'operatore stabilisce quale ambulanza fare intervenire e in quale ospedale far trasportare il ferito o il malato soccorso.

«Queste ambulanze rappresentano la novità del "118" - spiega la dottoressa Valle - in quanto consentono l'arrivo di un medico e di un infermiere sul luogo dell'eventuale incidente e comunque dove c'è una persona in gravi condizioni che deve essere curata immediatamente. Fino ad oggi questo tipo di servizio lo ha garantito l'eliambulanza. Ma per i suoi limiti l'elicottero non può volare di notte e non può andare nei centri abitati. L'ambulanza medicalizzata ha invece questa possibilità».

Come funzionerà il servizio? «La centrale operativa sarà sempre attiva, a qualunque ora del giorno e della notte - dice Egle Valle -. Avremo la possibilità di restare in contatto radio costante con il mezzo mobile che comunicherà le condizioni della persona soccorsa e consentirà così alla centrale di predisporre l'accoglienza nel reparto più idoneo».

Il servizio delle ambulanze medicalizzate non cancellerà quello delle ambulanze «normali». «Queste ultime - spiega la dottoressa Valla - continueranno ad operare e si occuperanno degli interventi meno gravi. Sia su questi mezzi che su quelli "medicalizzati" (è giusto ricordarlo) ci saranno i preziosi volontari della Croce Rossa che da sempre garantiscono il soccorso».

E l'Elisambulanza? «Resta a gestione regionale - dice Egle Valle - anche se rientra nelle possibilità di intervento che esistono nella zona. La base a Novara? Certo mi auguro che rimanga. Sarebbe un peccato perdere un servizio che ha accumulato otto anni di esperienza e di positivo lavoro. Ma, lo ripeto, il "118" è un'altra cosa che comunque con l'Elisoccorso può convivere benissimo».

Marcello Sanzo

La dottoressa Egle Valle

SCUOLA SENZA CONFINI

Rumeni in visita al «Bonfantini»

Una delegazione di dirigenti scolastici romeni ha visitato nei giorni scorsi l'Istituto agrario Bonfantini nell'ambito di un progetto di studio che prevede in Romania il risanamento e il rilancio della scuola professionale. L'iniziativa rientra nel programma della Isvor Fiat ed è finanziato dall'Unione europea. Il gruppo era guidato dal direttore generale della pubblica istruzione della Romania, Emil Pop, e dal professor Mario Turzio (responsabile per la Isvor Fiat). I dirigenti sono stati ricevuti dal preside della scuola, professor Barraco, e dai collaboratori Bignoli e Garavaglia, con la presidente del consiglio d'istituto Lidia Papandrea. Oltre ai laboratori, hanno visitato l'azienda agricola annessa all'istituto.

Un singolare bando lanciato dall'amministrazione comunale

Fiori e verde con gli sponsor

L'obiettivo è quello di affidare a terzi, a titolo gratuito, la sistemazione di alcune aree pubbliche. L'invito rivolto in particolare a vivaisti e floricoltori

NOVARA. Sponsor cercasi per aree verdi. Con un logo in stile Liberty e la dicitura «Novara in fiore», l'assessore alla Casa e Patrimonio Massimo Giordano ha lanciato un bando per la ricerca di sponsor. L'obiettivo è quello di affidare a terzi, a titolo gratuito, la sistemazione di alcune aree di verde pubblico cittadino.

«I soldi che risparmieremo - dice Giordano - saranno destinati ad altre attività, soprattutto per la creazione di altre zone a verde. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli, che ha già sperimentato con successo in altre amministrazioni questa proposta».

L'appello è rivolto a tutti i novaresi, soprattutto a vivaisti e floricultori che hanno la disponibilità di attrezzi necessaria per un'operazione di questo tipo. L'assessore Giordano ha già infatti stilato una lista delle aree «appaltabili», da prendere in consegna per la manutenzione. Sono state prese in considerazione quasi tutte le aree della città; i giardini della stazione, il giardino Omarini (più conosciuto come la zona degli scavi archeologici di piazza Cavour); le aree verdi in piazza Costituente, tra la Posta centrale e la Barriera Albertina; la rotonda e le aiuole di largo Don Minzoni, la rotonda di via Andrea Costa, il giardinetto della Questura e quello di largo Leonardi, le aiuole di piazza Martiri, gli scavi archeologici di via Solaroli, le aiuole centrali di largo Bellini, le aree verdi di piazza delle Bicocca e l'Ossario della Bicocca.

L'appello è rivolto a tutte le ditte, società, istituti bancari che possono fornire mezzi, materiali e manodopera necessari alla corretta esecuzione delle opere di sistemazione delle aree verdi. Le richieste, riferite alle singole aree, devono essere trasmesse all'assessorato entro il 30 settembre. La collaborazione avrà durata sperimentale di due anni a decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo e sarà pubblicizzata attraverso cartelli informativi che saranno posti nelle aree verdi.

«E' la prima tappa di un progetto - dice Giordano - quello di creare aree verdi d'ingresso alla città. 'Novara in fiore' è stata attivata sulla base di esperimenti simili condotti con successo in altre città. Il risultato sarà positivo non solo in termini di immagine per gli sponsor, ma anche in termini di qualità del rapporto cittadini-bene pubblico, consentendo, tra l'altro, anche l'incremento del numero di interventi manutentivi sulle rimanenti aree verdi».

Cristina Meneghini

L'assessore comunale alla Casa e al Patrimonio Massimo Giordano illustra il progetto «Novara in fiore»

IN CITTA'

AMBIENTE

Progetto verde, sono in arrivo nuove piante

Progetto verde per quattro vie della città. Il Comune ha richiesto al Servizio Forestazione 600 alberi e 250 arbusti da piantumare nelle vie Ardemagni, Monte Rosa, Unità d'Italia e in largo Pastore (nel parcheggio autocorriere). La messa a dimora avverrà in novembre per la «Festa dell'albero» con scolari e quartieri. [b. c.]

SPORT

Consulta sportiva, Fortina è vice presidente

Il consigliere comunale Alberto Fortina è il nuovo vice presidente della Consulta sportiva. L'ha comunicato l'assessore allo Sport Stefano Monteggia. [b. c.]

RIFIUTI

Discarica della Bicocca, chiude l'isola ecologica

Chiusura in vista per l'isola ecologica della discarica della Bicocca. Dal primo agosto non sarà più possibile accedere al punto di raccolta di materiali differenziati (carta, cartone, ferro, vetro, ingombranti, batterie e pile). Il provvedimento, annunciato dalla Snu, è necessario per l'avvio dei lavori di risanamento. [b. c.]

SINDACATO

Martinoli riconfermato alla Funzione Pubblica Cgil

Luigi Martinoli è stato riconfermato segretario della Funzione Pubblica Cgil di Novara. Nel corso della votazione, è stato riconfermato in blocco anche la segreteria provinciale, composta da Renato Bianchi, Giovanna Salmoirago e Giuseppe Azzini. [c. m.]

SERVIZI

In via San Bernardino ora c'è il percorso-vita

Nuovi attrezzi e arredi in alcuni giardini della città. In via San Bernardino è stato realizzato un percorso-vita per gli sportivi e panchine; in via Bainsizza sono stati piazzati giochi di legno; nell'area verde della zona Bellaria si sono rifatti i viottoli e sono pronti da essere sistemati sul posto impianti per i ragazzi. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Perché minimizzare i pericoli del Ddt?»

Sono rimasto a dir poco sconcertato dalla lettura del titolo dell'articolo del 14/7/96 che recita: «Ddt? Il rischio è inesistente».

Né l'occhiello né il sottotitolo chiariva che il titolo si riferiva al pericolo di contaminazione tramite la balneazione.

E' evidente che una tale titolazione faccia pensare più in generale all'assenza di pericoli per la salute umana.

Ma anche il contenuto dell'articolo mira a minimizzare la pericolosità del Ddt per la salute dell'uomo in piena assonanza con Tele Vco e con l'onorevole Zacchera.

L'articolista ha «dimenticato» alcune significative affermazioni del professor Maroni riguardo la tossicità a lungo termine del Ddt, i danni al sistema nervoso ed il fatto che la molecola è trattata come possibile cancerogeno per l'uomo.

D'altro canto il Ddt è nel gruppo 2B dello Iarc (agenzia internazionale ricerca sul cancro), negli animali da laboratorio causa tumori al fegato, ai polmoni, alla tiroide.

Il Dde, prodotto della degradazione del Ddt, in indagini condotte tra il '90 e il '93 è associato all'insorgenza di neoplasie mammarie nelle donne e di tumori al fegato.

Recentissimi studi epidemiologici indicano il Ddt come sospetta causa d'infertilità maschile.

Il ministro dell'Ambiente Ronchi nell'emettere l'ordinanza di chiusura dello scarico idrico dell'impianto di produzione del Ddt della ditta Enichem ha evidenziato la pericolosità del Ddt e dei suoi derivati per l'uomo, per la fauna, per l'ambiente nel suo complesso, ben nota da tempo, in termini di tossicità, persistenza, bioaccumulo e possibilità di effetti biologici irreversibili, caratteristiche che ne hanno determinato, sin dagli Anni 70 il divieto di impiego nei Paesi industrializzati dell'Occidente.

Preoccupa e sorprende la mancanza di apprezzamento di diversi politici per il tempestivo, più che giustificato intervento del ministro dell'Ambiente a tutela della sanità pubblica; essi hanno a più riprese espresso preoccupazioni per i danni all'economia, al turismo ed all'immagine del Lago Maggiore che l'intervento del ministro aveva provocato, accusandolo di irresponsabilità, dimenticando che i veri irresponsabili sono gli inquinatori e coloro che pongono in secondo piano la salvaguardia della salute considerata dalla Costituzione (articolo 32) «un fondamentale diritto dell'individuo».

Al ministro Ronchi va peraltro il plauso dei cittadini comuni a significare il distacco sempre maggiore della cittadinanza da certi politicanti che la rappresentano.

Paolo Caruso, coordinatore verdi del Vco, Verbania.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico. Scritti anonimi non verranno presi in considerazione.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 527.000; **Arona:** tel. 0322 / 51.61, **Borgomanero:** tel. [illegible] / 843.083; [illegible]: tel. 0324 / 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500, **Omegna:** tel. 0323 / [illegible]00 / 83.669; **Gravellona** [illegible]: tel 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** [illegible]. 777.900

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556161; **Baveno:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel [illegible] / 80.705; **Orta:** [illegible]. 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.e [illegible]. 0163 / 418.817; **S.** [illegible]**rizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.458; **Lesa:** tel. 0322 / 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 / 83.188

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81 500, **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel 91 157; **Omegna:** tel. 0323/868.111, **Stresa:** tel. 0323/31 844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541 318

FARMACIE

[illegible] *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. [illegible] (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 cont.; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 [illegible]. 45.27.81 (apert. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500)

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: [illegible] *Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.60.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 [illegible]

Bellinzago [illegible] *Pellro*, via Libertà, [illegible] tel 98.410

Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, [illegible] tel. 0322/81.553-841842.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, [illegible] 0322/89.[illegible].

Verbania (Fondotoce): *Mele*, [illegible] Martin, 110 tel. 0323/49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammeroni*, p. Colle, tel. 0323/20.506

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.

[illegible] *Simonetta*, [illegible] Vittoni, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61 292.

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.196.

Cannobio: *Calzucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti, 2 tel. 0163/41.71.13

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

In festa con la Cri a Mergozzo

Scatta oggi a Mergozzo la 3ª edizione della festa della Croce Rossa. In programma musica, spettacoli a sorpresa e un servizio di gastronomia e bar. La festa si tiene nella piazzetta antistante la sede di vicolo Undicesimo e si rinnova ogni sera sino al 28 luglio. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di una nuova ambulanza. [b. c.]

QUARTIERI

Stasera c'è consiglio a Santa Rita

L'organizzazione della settimana dello sport stasera è al centro della discussione del consiglio del quartiere Santa Rita, convocato alle 21 in via Roggia Ceresa 29 a Novara. [b. c.]

MUSICA

Momo, si balla con Ricki Renna

A Momo proseguono gli appuntamenti di «Musica insieme» nell'area della palestra. Stasera si balla con l'orchestra di Ricki Renna, domani con Daniela Comba e i suoi musicisti. L'ingresso è libero. [b. c.]

ECOLOGIA

Raccolta della carta in centro

Unico appuntamento di raccolta della carta in città per questa settimana. E' oggi al quartiere centro. Il materiale (giornali, riviste, scatole) va sistemato in sacchi davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

ARTE

Degasperis espone nell'abbazia

Inaugurata all'abbazia di San Nazzaro Sesia una mostra di sculture in legno e bronzo del cureggese Massimo Degasperis. E' visitabile inoltre una mostra di arredi, statue, ex voto e decorazioni, provenienti dall'abbazia e dal santuario della Madonna della Fontana. La mostra è aperta martedì dalle 17 alle 19, sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 19. [c. m.]

RAI

Il funzionario oggi è a Verbania

Il funzionario Rai torna nel Verbano Cusio Ossola per risolvere problemi di canone: oggi, dalle 9 alle 12,30, è a Verbania, all'Ascom di via Mameli. [c. m.]

Borgomanero, lavori sull'Agogna mettono a rischio colonie di volatili

«No allo sfratto degli uccelli»

In Consiglio l'assessore illustra le opere di pulizia sull'asse del torrente. Un componente della minoranza invita la giunta a studiare un piano per non creare danni alla fauna

BORGOMANERO. Chi avrà il coraggio di sfrattare il canapino, la cannaiola ed il canareccione? Sono questi alcuni degli uccelli che hanno approfittato della vegetazione cresciuta in abbondanza ai bordi e al centro dell'Agogna, nell'abitato di Borgomanero, e hanno pensato bene di prendervi residenza.

Il tratto di torrente Agogna compreso tra il ponte Rosso e il ponte del Torrione è diventato una piccola [illegible] lussureggiante e ha offerto un habitat perfetto agli uccelli: sono cresciuti canneti, pioppi selvatici e salici e poco alla volta hanno fatto tappa a Borgomanero gallinelle d'[illegible] e qualche pendolino.

Di recente il Consiglio comunale ha dovuto pronunciarsi sulla necessità di fare un pò di pulizia nel torrente. Oltre che una questione di immagine, dicono in Comune, è anche un problema di sicurezza e di salubrità.

L'assessore ai Lavori pubblici Virginia Martelli ha presentato il primo lotto di lavori di manutenzione che sarebbero da effettuare nei pressi del Ponte Rosso.

«Con i 45 milioni dati dalla Regione - ha sottolineato l'assessore - si potranno sistemare gli argini, rimettere a posto il letto del torrente, togliere le erbe infestanti e [illegible] che potrebbero fare da effetto-diga in caso di piena, e che quindi sono pericolose. Questo intervento è il primo di una serie che consentirà di ripulire l'intero alveo dell'Agogna nel tratto cittadino».

L'assessore Virginia Martelli

Anche Pierluigi Pastore, dei Popolari-Riformisti, ha posto l'accento sulla necessità di intervenire non solo al Ponte Rosso, ma anche sull'intero tratto che costeggia il centro storico, per evitare qualche brutta sorpresa in caso di abbondanti piogge.

A questo punto però un consigliere dell'opposizione, del gruppo di «Vivere la città», il dottor Giorgio Rabozzi, ha annunciato ai consiglieri che il problema è molto più complicato e che l'Agogna sì deve pulire tenendo però [illegible] dei nuovi ospiti che nidificano proprio in questo periodo: in considerazione di questo fatto, le operazioni di pulizia vanno spostate a dopo agosto.

«Ho voluto lanciare questo appello in Consiglio - dice Rabozzi - perchè ci troviamo di fronte ad un problema che rischia di essere affrontato nel modo più semplicistico e peggiore. Sono d'accordo anch'io sulla pulizia dell'Agogna, ci mancherebbe altro, ma questo non significa prendere le ruspe e radere al suolo ogni presenza verde, come purtroppo accade quasi sempre».

Ecco la proposta di Rabozzi: «Visto che abbiamo avuto la fortuna di 'ospitare' questi uccelli acquatici, che rappresentano un fenomeno interessante sotto l'aspetto naturalistico, vorrei che si attuasse una pulizia intelligente, rispettosa dell'ambiente. La presenza di questi uccelli è stata segnalata anche dagli esperti del Parco del Fenera: se ci trovassimo in Olanda o in Danimarca il problema si porrebbe in modo ben diverso, perchè in quegli Stati si tende a tutelare con severità l'ambiente naturale. Qui chiedo soltanto che si proceda con un minimo di cautela». Il Comune, insomma, dovrebbe trovare un sistema non troppo traumatico per «sfrattare» gli uccelli dell'Agogna.

Marcello Giordani

IN BREVE

BORGOMANERO

E' morta ieri la madre di Marcello Giordani

E' deceduta ieri mattina nella sua abitazione di via don Bosco 30 a Borgomanero, Giovanna Oioli vedova Giordani. Aveva 75 anni. E' la madre del giornalista Marcello Giordani. Lascia anche un altro figlio, Carlo. La donna, che da anni si sottoponeva alla dialisi, ieri è stata colta da un malore. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle ore [illegible] nella chiesa parrocchiale. [r.s.]

[illegible]

Tredici persone denunciate dalla Finanza per usura

Dietro l'impresa di intermediazione finanziaria con sede a Castello d'Agogna, in Lomellina, si celava, secondo la Guardia di Finanza, un'organizzazione dedita all'usura, che forniva a commercianti e imprenditori con l'acqua alla gola prestiti a tassi d'interesse tra il [illegible] per cento e il [illegible] l'anno. L'indagine delle Fiamme Gialle ha portato alla denuncia a piede libero di 13 persone per usura e uno per ricettazione. Per tre indagati potrebbe inoltre scattare l'accusa di associazione per delinquere. [c. br.]

Isella di Grignasco

C'è polemica per la strada pericolosa

GRIGNASCO. E' sempre polemica a Isella per la situazione dell'unica strada che collega la frazione al centro paese.

A più riprese gli abitanti avevano segnalato al sindaco la pericolosità della strada, dove in passato si sono verificati incidenti gravi. Nel periodo estivo il problema della sicurezza diventa più pressante, per la presenza di numerosi turisti che affollano le baite e le case della frazione.

«La strada è molto stretta - dicono i residenti - il pericolo di frane è sempre presente. In passato il sindaco ha preso qualche provvedimento, ma non basta. Stiamo [illegible] spettando l'illuminazione. Ci è stato assicurato che sono previsti 7 punti luce, ma al momento non [illegible] ancora stati realizzati, e di notte la salita diventa pericolosa. C'è un tratto dove il rischio di frane è altissimo».

Per questo fine settimana gli abitanti della frazione hanno preparato una singolare festa-concorso, «Graffiti d'Isella». I muri di alcune [illegible] e strutture della strada Grignasco saranno messi a disposizione degli artisti iscritti al concorso, che sabato alle 15 daranno vita a questa singolare kermesse.

In serata cena al ristorante «Ai Terrieri», e poi tombola all'aperto con musica. La festa proseguirà anche domenica pomeriggio con l'incanto delle offerte e la premiazione dei murales. [c. m.]

Artigiani novaresi

Zanforlin presidente della Cna

Marco Zanforlin è il [illegible] presidente della Cna. Subentra a Rosalba Filippi

NOVARA. Cambio della guardia al vertice della Cna. L'associazione artigiani novaresi è presieduta ora da Marco Zanforlin, titolare di una carrozzeria nel capoluogo. Zanforlin subentra a Rosalba Filippi ed è stato eletto all'unanimità dall'assemblea provinciale, riunita nei giorni scorsi. L'elezione del nuovo presidente è stato anche l'occasione per un bilancio dell'attività dell'associazione. I dati sono confortanti: con 2 mila 600 associati, 3 sedi operative e [illegible] uffici periferici, la Cna ha ormai raggiunto un forte radicamento sul territorio novarese. Nell'assicurare che proseguirà l'impegno del [illegible] predecessore, Zanforlin ha ribadito la necessità di favorire l'insediamento dei laboratori artigiani, la semplificazione fiscale, maggiori controlli rispetto al fenomeno dell'abusivismo e migliori condizioni per l'accesso al credito. [c. m.]

Per l'Alta velocità

La stazione fuori dalla città

NOVARA. Costruire una stazione per l'Alta Velocità fuori dalla città evitando così l'interconnessione sulla Novara-Biella a Santa Rita. E' la proposta lanciata da Giovanni Pace, consigliere comunale [illegible] e presidente della commissione Urbanistica. Un nuovo contributo alla storia infinita del treno superveloce.

Pace ha presentato il suo progetto ieri mattina alla stampa, alla commissione e ai progettisti Tav. La sua idea è di realizzare una «fermata» dell'Alta Velocità nella zona del Cim, fuori dal centro abitato e in linea con la tratta ferroviaria. La stazione verrebbe collegata con la città e il vecchio nodo ferroviario da una navetta. L'atto finale del progetto sarebbe, nel giro di qualche decennio, la dismissione totale della vecchia stazione con il trasferimento di tutte le linee fuori da Novara.

«Così si evitano - dice Pace - l'attraversamento del quartiere Santa Rita e i grossi disagi che questo comporterà. Diversamente Novara e la sua viabilità verrà sempre più 'ingessata' dalle tratte ferroviarie».

La «fermata» in linea comporta la necessità di raddoppiare i binari della tratta e quindi il rischio di un numero maggiore di abbattimenti di case. «Ci può essere questa possibilità - anticipa Pace - ma bisogna fare scelte coraggiose che consentano lo sviluppo futuro della città». [b. c.]

Oggi pubblichiamo altri risultati degli esami di maturità nelle scuole superiori statali e private di Novara

«Commissari rigorosi, i voti ci vanno stretti»

Protestano tre neodiplomate all'Istituto commerciale «Mossotti»

NOVARA. «I commissari d'esame sono stati rigidi e puntigliosi su tutto, i voti finali [illegible] stretti a molti di noi. Ci hanno penalizzato» protestano Samantha Corrini, Federica Aschei e Silvia Brustia del «Mossotti». La maturità '96 è in dirittura d'arrivo in molte scuole ma non tutti i «maturi» sono soddisfatti. Oggi tocca alle ultime commissioni dello scientifico e delle magistrali pubblicare i risultati.

■ **Ipsia «Bellini» di Novara.**
5A: Paolo Andreola; Alessandro Doria; Davide Fontana; Andrea Marciaz; Marco Roccato; Sandro Santaiti; Alessandro Sella; Simone Sueo; Giuseppe Zanellato.
Privatista: Davide Cisaro.

● **Istituto commerciale «Mossotti» di Novara.**
5A: Christian Ardissone; Mirko Ardizio; Sara Barbaglia; Marco Bollini; Samuela Bortolotti; Aldo Bricco; Cristina Chionna; Vincenzo Cinquemani (60/60); Tania Colombo; Eole Costantini; Luca De Lucia; Morena De Lucia; Marinella Fogato; Ludovico Lo Vetere; Simone Migliorini; Francesco Minniti; Riccardo Ravaro; Maria Elisa Ribon; Alessandra Stellin; Matteo Trotti; Raffaele Turla; Marco Ubezio; Sara Zaltieri.
5C: Alessandro Acconcia; Federica Aschei; Paola Biella; Chiara Brighenti; Silvia Brustia; Virna Raffaella Cancro; Pablo Carrara; Barbara Casagrande; Samantha Corrini; Valentina De Grandi; Federica Ellero; Emanuele Fontana; Cristina Gogna; Barbara Mantovani; Silvia Maurano; Chiara Miglio; Terenzio Sanvi; Luca Scopitteri; Valentina Siviero; Danilo Tomasetta; Saida Toscani; Valeria Zeggio.
[illegible] Gianluca Badà; Emanuela Bianchino; Valerio Bovio; Michela Brusati; Paola Brustia; Luca Caldarola; Federico Comazzi; Alessia Croci; Silvia Delfino; Jlenia Floro; Simona Juresich; Paola Martelli; Marta Mazzola; Alba Panarotto; Chiara Rovidone; Ilaria Sardi; Stefania Silvestri; Sonia Stevanini; Enrico Torri; Davide Tropea.
5H: Daniele Barboni; Gianluca Bossetti; Paola Colombo; Maurizio Comes; Laura Dellora (60/60); Andrea Di Matteo; Filippo Donati; Alessandro Galbani; Cristina Geddo; [illegible]ssa Gorlani; Viviana Lanfossi; Susanna Milani; Antonella Nardulli; Marco Paracchini; Alice Pavesi; Silvio Quarati; Manuela Maria Salgher; Cristina Soncini; Francesca Valsa; Ennio Viganò; Marco Vuturo.
Privatisti: Davide Anversa; Manuel Cacciatori; Igino Caruso; Silvia Francina; Pierangela Pala; Alessandra Zanella.

■ **Liceo scientifico «San Lorenzo» di Novara.**
5A: Umberto Belcredi; Michela Beretta; Elena Boggiani; Marco Canova (60/60); Fabiola Chiodini; Andrea Colombini; Jessica Costanzo; Sarah Grassi; Claudia Graziosi; Ruggero Longoni; Marta Oldani; Bruno Papa; Alberto Pellegatta; Marcello Piazzano; Claudio Piccolroaz; Claudia Provasi; Silvia Ranzani; Andrea Salvioni; Mara Steffanini; Cristina Tolè; Massimiliano Turozzi; Laura Viana.
[illegible] Rossella Bassi; Massimo Beccaria; Francesco Bonfiglio; Chiara Bravo; Andrea Brustia; Paolo camano; Franco Chiodini; Laura Fossati; Massimo Gaboardi; Gian Luca Giromini; Fausto Giustetto; Michele Lombi; Valentina Menghini (60/60); Alda Occhetta; Ivan Olmo; Federico Petoletti; Laura Rondena; Arianna Rudoni; Chiara Ruggeri; Francesca Sandon (60/60); Paolo Tosco.

■ **Istituto tecnico «Biagio Pascal» di Romentino.**
5 A Erica: Graziano Amezzani; Tiziana Arati; Elena Arreni; Sara Bosetti; Valeria Di Maio; Elena Ferrari; Anna Maria Galbo; Giulia Marie Giorgio; Daniela Guarlotti; Mara Longhin; Patrizia Magna; Erika Mainino; Roberta Miglio; Luisa Miramonti; Annalisa Pozzato; Erica Romanini; Silvia Daniela Saccani; Marcella Tonani (60/60); Claudia Varisco; Federica Zambruno.
5 B Erica: Andrea Barengo; Manuela Baseggio; Corinne Bertoglio; Daniela Bolla; Elisa Bolognesi; Cristina Bondesan; Enrica Borgini; Roberta Cecchinato; Chiara Colombo; Luisa Crespi; Ilaria Donati; Emanuela Fossa; Nunzia Guglielmi; Patrizia Ingangaro (60/60); Sabrina Mellace; Novella Petrarolo; Paola Piantanida; Luca Pilotto; Daniela Rizzi; Davide Scalzo; Anna Travaglini; Daria Vanella.
5 A Ragioneria: Alessandro Abeni; Davide Bardelli; Oscar Bellesso (60/60); Simone Bignoli; Laura Ferrari; Silvia Gallina; Stefania Meloni; Elena Migliorini; Enzia Pagani; Fabrizio Parisi; Massimiliano Portesani; Ilenia Scafidi.
5 B Ragioneria: Umberto Aina; Alessandro Arrighi; François Fortunato Attardo; Gianluca Baldin; Eva Battafarano; Sara Cadirola; Andrea Calzini; Lara Chenet; Andrea Fumagallo; Rita Leccardi; Marzia Brunella Longhin; Giorgio Pagliarini (60/60); Vincenzo Perla; Claudia Pianca; Francesco Pollastro; Massimo Pozzini; Simone Giovanni Sperotto; Simona Tiso; Jessica Vicenti

■ **Liceo classico San Gaudenzio di Novara.**
5A Simone Airoldi; Stefania Benedetti; Simone Camano; Pietro Capella; Alessandra Cavagna; Sarah Chiusano; Giorguia Cipriani; Valeria Cremona (60/60); Sara De Grandis; Luca De Giuli; Federica Drago; Manuel Galbani; Alice Gatti; Giulia Giannone; Umberto Grassi; Alessandro Guiglia; Francesco Lucchetta; Elisabetta Mussini; Andrea Oddera; S[illegible] Oliva; Patrizio Pirillo; Damiano Pomi; Annalisa Puzo; Fabio Quaglino; Barbara Sciacca; Fabrizio Scopa; Massimo Zucca Marmo. [r. s.]

Oggi verrà deciso l'invio della richiesta a Roma

Trecate, non più paese ma città a tutti gli effetti

TRECATE. Il paese del petrolio diventa città, la denominazione già acquisita da Borgomanero, Arona e Oleggio. Oggi il consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria alle 16, dovrà approvare l'invio della richiesta relativa al Ministero degli Interni. «E' un riconoscimento pubblico - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Iacometti - che non comporta nessun cambiamento. L'unica modifica sostanziale è l'aumento del livello apicale dei dipendenti».

Ottenere la denominazione è un procedimento complesso: l'amministrazione comunale deve presentare al Ministero una relazione storica e socio-economica sul Comune, accompagnata da dati statistici sulle attività e sull'anagrafe. Che per Trecate [illegible] positivi: l'andamento demografico è in [illegible] l'avanzo di bilancio, incluso il risarcimento Agip, [illegible] a quattro miliardi.

Durante la seduta, l'ultima prima delle ferie, il sindaco Magnaghi e la giunta porteranno in discussione altri interessanti argomenti. L'ordine del giorno comprende 11 punti. Tra questi, la costruzione della nuova caserma dei carabinieri, che sarà realizzata in via Milano, dove il piano regolatore già prevede un'area di servizi. I consiglieri sono chiamati ad esprimersi inoltre sulle modifiche allo statuto del Consorzio per la gestione dei servizi socio-ecologici. Si parla anche di piantumazione a verde, [illegible] l'acquisto dell'area Pozzini, nella [illegible] adiacente il cimitero. La seduta servirà anche per l'adozione del piano di viabilità e parcheggi nel centro urbano, argomento piuttosto «caldo»: parecchi negozianti hanno esposto locandine che ribadiscono il loro dissenso al piano del traffico. [c. m.]

Si fa dura la polemica per la sede della nuova Provincia a Fondotoce

Il Polo: «Ravasio si dimetta»

«Ha sottoscritto con l'Enel un contratto di fornitura di energia elettrica per uffici fantasma»
La società proprietaria dell'immobile è disponibile solamente ad affittarlo; non più a venderlo

VERBANIA. «Il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio avrebbe commesso gravi irregolarità formali e sostanziali. ■ ora che ne risponda personalmente, e non solo, in consiglio». E' quanto affermano i rappresentanti del Polo per le Libertà che contestano al presidente dell'amministrazione provinciale del Verbano, Cusio, Ossola la gestione della vicenda Gewa, l'immobile che doveva diventare sede del ■ ente ■ che invece la proprietà non intende più ■ a disposizione della Provincia.

L'Immobiliare Transider, proprietaria dell'area di Fondotoce, ha nuovamente scritto ■ Ravasio rigettando ogni ipotesi di incontro, sostenendo che la Provincia «deve assumersi tutte le conseguenze del ■ anche ■ sotto ■ profilo della responsabilità contrattuale e precontrattuale». La Transider (che fa capo al Gruppo Falck) ricorda d'aver eseguito a ■ spese i lavori di sistemazione dell'immobile per un totale ■ 825 milioni «previsti dal capitolato ■ dato con l'amministrazione provinciale».

Da qui l'attacco ■ Polo che chiede a Ravasio di dimettersi, accusandolo «di aver preso in giro ■ consiglio provinciale visto che proprio l'Immobiliare conferma questi lavori e chiede i danni per la rinuncia della Provincia a stipulare un contratto ■ affitto per l'ex Gewa». ■ il Polo ritiene grave che «Ravasio abbia firmato un contratto ■ l'Enel per dare energia elettrica ad uffici fantasma ■. Dall'opposizione parte così la richiesta per un consiglio provinciale straordinario sulla vicenda «per valutare anche ■ esistano gli estremi per un'azione di responsabilità personale ■ penale ■ presidente che dovrebbe meditare, seriamente, ■ ■ gli convenga dimettersi, ritirandosi dall'amministrazione».

■ presidente della provincia **Giuseppe Ravasio** (qui a fianco) ■ **Marco Zacchera** (a destra) esponente di spicco del Polo

Il presidente Giuseppe Ravasio si dice tranquillo e analizza tutta la vicenda passo per passo.

«Sul contratto con l'Enel riferirò in consiglio provinciale visto che c'è un'interpellanza» di■ Ravasio.

E i danni chiesti dalla società? «Ho già riferito ■ consiglieri la verità documentata passo dopo passo - aggiunge -. Dovevo trattare ■ l'acquisto e non l'affittanza. Ho trattato un'affittanza a patto che al termine, nel 2001, loro ■ avrebbero venduto ■ un prezzo già determinato: cioè ■ capitalizzazione dell'affittanza. Il 2001 perché ■ avevo ancora i soldi per quest'operazione. Ma il contratto l'avrei fatto solo se si fossero decisi a vendere l'immobile. Loro hanno tirato alla lunga le cose fin dopo il 30 giugno, quando scadeva l'impegno con la Provincia ■ Novara. Voglio proprio vedere chi acquisterà quell'area con i vincoli di legge imposti dal Magistrato del Po».

Renato Balducci

«La sede? Sul parcheggio Fs»

E' la proposta del pds se non si potrà acquistare la Gewa

■ «Occorre valutare fino in fondo le possibilità di acquisire gli stabili ex Gewa ■ ■ della Provincia. Se però tale prospettiva dovesse fallire, ogni altra soluzione dovrà rispettare il principio di una posizione baricentrica facilmente accessibile da tutti i cittadini del Vco». E' quanto sostiene in un comunicato il gruppo consiliare del Pds, che al riguardo formula un'eventuale alternativa concreta nei pressi della stessa ■ Gewa.

La proposta consiste nel chiedere all'amministrazione comunale di Verbania la disponibilità a produrre uno sforzo congiunto con quella provinciale per costruire la nuova sede nell'area attualmente occupata ■ parcheggio della stazione ferroviaria di Fondotoce.

Secondo il Pds si potrebbero disporre le auto ■ due piani fuori terra, raddoppiando i posti disponibili ■ ovviando così alle carenze più volte lamentate. Uffici e spazi necessari per la Provincia verrebbero invece realizzati in un ulteriore piano superiore, al livello della stazione ■ collegati direttamente ad ■ ■ evidenti ■aggi. Inoltre una parte dell'edificio, data la sua ubicazione, verrebbe dedicata all'accoglienza turistica. «Oltre ai vantaggi per Comune e Provincia - prosegue ■ documento del gruppo pidiessino -, si creerebbero pure le condizioni per avere finalmente una stazione degna del capoluogo, in accordo con le Ferrovie dello Stato».

Ad approfondire la nuova prospettiva viene invitata la stessa commissione ora incaricata ■ valutare l'acquisto della ex Gewa; tra l'altro non si prospettano difficoltà dal punto di vista urbanistico ■ il fatto che l'area sia già pubblica consente di accellerare notevolmente i tempi di costruzione, ove il Comune ■ ne facesse promotore dichiarandola opera pubblica indifferibile.

Sergio Ronchi

Domani sera si salperà da Cannero

Primo tagliando per «Piano Boat»

Piano Boat
Giovedì ■ luglio ■6
oppure
Notturno sul lago
Venerdì ■ luglio 1996

SCONTO DEL 20%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome ______ cognome ______
città ______

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

CANNERO. ■ il primo tagliando della settimana per partecipare all'iniziativa «Crociere notturne sul lago». Da Cannero domani salpa «Piano Boat», l'escursione sulle acque dell'alto lago. Venerdì tocca a «Notturno sul lago», da Verbania ad Arona. Il tagliando offre l'opportunità di salire a bordo pagando 12 mila lire anziché 15 mila, e trascorrere una serata con la Navigazione Lago Maggiore tra musica, ballo ■ una suggestive ■ delle città rivierasche. [c. m.]

Calasca Castiglione il centro più colpito, Sos alla Provincia

Cinghiali in valle Anzasca devastazioni sugli alpeggi

CALASCA. Devastazione e polemiche. E' quando stanno «seminando» i numerosi cinghiali che da tempo imperversano causando danni ■ valle Anzasca, soprattutto negli alpeggi del Comune di Calasca Castiglione.

I proprietari dei terreni delle frazioni ■ Antrogna, Boretta, Vigino ■ lamentano per i danni subiti ■ ■ dei cinghiali che da diversi anni devastano vaste superfici, molte delle quali coltivate.

Ma oltre ai danni, i proprietari sostengono di subire anche le beffe.

I cinghiali hanno danneggiato molti terreni coltivati a Vigino Antrogna ■ Boretta. I proprietari accusano l'assessore provinciale alla ■ sui piani di abbattimento

«Chiediamo ■ ha fatto il vicepresidente della Provincia, Gianfranco Rainelli, anzaschino, ■ alla caccia, per porre fine ■ queste devastazioni ■ causa di animali immessi illegalmente. Un ■ fa ■ state emesse ordinanze e fatti piani di abbattimento. C'è stato ■ gran can ■ per l'abbattimento ■ qualche cinghiale ■ poi nulla più. Ora siamo nuovamente daccapo. Chi ci risarci■ i danni?», si chiedono 57 abitanti di Calasca in una lette■ inviata ai giornali.

«La calamità cinghiali è ■ frutto di scelte ignoranti ■ irresponsabili di alcuni ossolani, rimasti fino ad ora ignoti - repli■ l'assessore provinciale Rainelli -. Mi rendo conto che sarà un problema difficilmente eliminabile ma noi, come Provincia, possiamo intervenire solo stando nei binari previsti per un ente pubblico. Sinora siamo intervenuti con i nostri agenti di vigilanza che hanno abbattuto qualche cinghiale ■ appostamenti assai difficoltosi. Al■ possibilità? Rimborsare ■ contributi i danni arrecati al■ sino a che ■ Regione riconoscerà questa possibilità. Danni che per il 1995 sono in corso ■ valutazione. Infine ■ sarebbe la possibilità ■ autorizzare i proprietari, dotati di porto d'armi, a proteggere da animali infestanti i loro terreni». [re. ba.]

Verbania, suggerito appalto ad una nuova ditta

Inceneritore, la soluzione dell'ex presidente Aspan

VERBANIA L'ex presidente dell'Aspan, Roberto Zanella, con ■ lettera inviata ai giornali pone a cittadini e pubblici amministratori alcuni interrogativi sul futuro dell'inceneritore consortile di Mergozzo che il 5 luglio scorso non aveva superato un'ulteriore fase di collaudo.

«Da settembre '94 - commenta Zanella - ■ luglio '96: quasi due anni di perenne collaudo per ■ impianto che emette in atmosfera fumi, ■ dir poco, ■ limiti estremi ■ valori fissati dalle leggi. D'altro canto i citta■ ■ attendono dal ■ buon funzionamento la soluzione dell'incombente emergenza rifiuti».

Secondo Roberto Zanella, inoltre, «la ditta costruttrice dell'impianto di Mergozzo ■rebbe in amministrazione controllata e avrebbe depositato i libri contabili in tribunale».

«La stessa ditta - ribadisce l'ex presidente Aspan - vanterebbe crediti ■ circa 9 miliardi nei confronti del Con.Ser.Vco per lavori commissionati dall'allora Consorzio Basso Toce e che la Regione ■ ■ rifiutata ■ finanziare. La ditta costruttrice, De Bartolomeis, si rifarà ora ■ Con.Ser.Vco sequestrandole l'inceneritore?».

«Per uscire da questa storia infinita - propone Zanella - si dovrebbero risolvere i rapporti con la De Bartolomeis, chiedere una perizia tecnica sui lavori eventualmente ancora da eseguire appaltandoli successivamente ■ altra ditta. Soluzione che io stesso avevo caldeggiata al sindaco di Verbania così co■ fece l'ex direttore del Con.Ser.Vco, ingegner Curcio. E' indispensabile uscire dall'attuale situazione ■ stallo in cui versa l'inceneritore consortile anche per non gettare alle ortiche ben 30 miliardi di danaro pubblico». [a. r.]

IN BREVE

■

■ l'ultimo diaframma nella galleria evita-tornanti

Cade oggi l'ultimo diaframma della galleria che l'Anas sta realizzando ■ Formazza per superare il tortuoso tracciato delle «casse». Oggi breve cerimonia per festeggiare il traguardo atte■ da anni. [re. ba.]

■

Entro fine ■ l'appalto per il raccordo

Entro la fine del mese verranno appaltati i lavori del raccordo autostradale. Lo ha assicurato ■ direzione generale dell'Anas rispondendo al sottosegretario ai Lavori Pubblici, Antonio Bargone il quale era stato interpellato dall'assessore provinciale Mauro Bardaglio. [a. r.]

CANNOBIO

Stasera in piazza Lago c'è la Fanfara Alpina

La Fanfara Alpina Taurinense si esibisce in concerto oggi alle 20,30 in piazza Lago. La manifestazione è promossa dell'Associazione Alpini. [s. r.]

ESTATE NOVARESE

in cortile «Scimia»

Si replica stasera alle 21,30 nel cortile di casa Rognoni «Scimia», l'allestimento di teatro danza inserito nel cartellone «Operaperta» dell'Estate Novarese. Protagoniste dello spettacolo, liberamente tratto dal romanzo «Le due zittelle» di Tommaso Landolfi, sono la ballerina e coregografa milanese Vittoria Minucci, insegnante al centro internazionale danza di Novara, e Chiara Petruzzelli (insieme nella foto) giovane attrice ...ese, lanciata dal laboratorio teatrale Cita sui teatri italiani. Il soggetto e la regia sono di Gianni Dal Bello, drammatizzazione musicale di La Voja Masca. Ultima replica domani, sempre alle 21,30. [c. m.]

Oggi Punto Radio, nel duo c'è il novarese Max-Fish

Hip hop, con «Sottotono» sulla West Coast italiana

NOVARA. «Varese, la West Coast italiana?». I Sottotono ci credono. Ammettono che forse il paragone è un po' azzardato e con la geografia non ci siamo. Ma parliamo di luogo della creatività, è chiaro, quindi l'hip hop nato all'ombra del Sacro Monte lombardo e i ritmi rap californiani possono avere punti di contatto. I Sottotono ci lavorano sodo e la loro casa discografica anche. Nella biografia del duo la Flying Rercords spende righe e righe per spiegare bene il concetto.

I Sottotono sono Fish e Tormento. Il primo è novarese, precisamente di Galliate, e si chiama Max. Il secondo è varesino. Fanno parte, come La Pina, della grande «comunità hip hop» degli Otierre. Si formano nel '94, esordiscono sulla compilation «Nati per rappare» (Flying) e pubblicano a fine anno l'album, «Sopratutto Sotto». Le radio si accorgono del vivace duo, «passano» spesso e volentieri il brano «La mia coccinella».

Fish e Tormento ospiti in trasmissioni «Segnali di fumo», «Tribù», «Jammin» dove sono conduttori fissi del Tg Rap. Con il dj Albertino conducono una serie di puntate di «One Two One Two», programma rap di Radio Deejay.

Ora sono in tournée Coolio, personaggio di primo piano nel genere, e girano l'Italia presentando il loro nuovo album «Sotto Effetto Stono». Oggi alle 15,10 sulle frequenze di Punto Radio 96 andrà in onda un'intervista ai Sottotono realizzata dal disc-jockey Fabrizio Poli. Si parlerà di rap, di hip hop, Novara-Varese-California, di colleghi emergenti e affermati, progetti.

Fish e Tormento. Dal '94 sono sulla scena musicale come «Sottotono»

Gli spunti per il dibattito forniti dalle note di presentazione del disco: «Il primo singolo dell'album, 'Tranquillo', accattivante canzone d'amore sottoforma di ballata funk, è già entrato nelle playlist delle radio più importanti».

«Tangledizz», «Solo Lei Ha Quel Che Voglio» e «Dimmi Di Sbagliato Che C'è» invece i brani cui i Sottotono puntano per questa estate. Tra gli ospiti, nella realizzazione del disco, ci sono Esa e Polare degli Otierre, i djs Bassi Maestro e Double S, Dany Losito.

Sognando West Coast e i mitici rapper californiani, i Sottotono raccontano oggi per gli ascoltatori di Punto Radio come hanno fatto ad emergere dal sottobosco e quali sono i punti di forza della loro produzione: «Ritmi lenti e arrangiamenti soul, sintetizzatori e melodie sinuose, testi italiani scaltri e immediati, spesso cantati. Uno stile che è cento per cento Hip Hop».

Maria Paola Arbeia

Organizzato a Novara dall'associazione La Ribalta, molte le novità

Meeting estivo di teatro e danza

Aperte le iscrizioni, stage anche per i ragazzi

NOVARA. L'associazione «La ribalta» allarga gli orizzonti. Mentre ripropone dal 25 al 31 agosto il «Meeting di teatro e danza - Città Novara», che lo scorso anno aveva ottenuto buon successo, chiama a raccolta anche i ragazzi, a cui propone la prime edizione di «Il teatro è un gioco ... giocalo con noi». Le manifestazioni sono organizzate dall'associazione in collaborazione con l'istituto salesiano San Lorenzo di viale Ferrucci, che sarà la sede dei corsi.

Per le iscrizioni c'è tempo sino alla fine di luglio; ad agosto inizieranno una serie di atelier che privilegiano la creatività. Il meeting di teatro danza è aperto a tutti, a chi ha avuto esperienze e a chi si avvicina per la prima volta all'iniziativa. Per due proposte non è necessario possedere requisiti particolari: si tratta dei corsi di danze popolari, tenuti da Mirco Tedescato,

Daniela Scanabucci, danzatrice

e di free climbing, curato da Massimo Diana. Come nella precedente edizione, Roberto Lombardo, animatore dell'associazione LaRibalta, si avvale della collaborazione di alcuni artisti di fama internazionale.

Gli atelier in programma. Il corso di danza moderna è curato da Daniela Scanabucci, danzatrice e pittrice che vive a Parigi e ha lavorato con i più noti ballerini contemporanei. Per chi ha già esperienze teatrali, l'attore e regista Enzo Scala, che ha studiato mimo con Marcel Marceau, propone degli atelier di interpretazione.

Roberto Lombardi cura invece le lezioni di gioco teatrale, basate su improvvisazione e comunicazione. Mirco Castello, della scuola di «Quelli di Grock», coordina «Minatori cercasi», ricerca nel campo espressivo.

Il 30 e 31 agosto ci sarà la prima edizione del meeting dei ragazzi, riservato a chi ha un'età compresa tra 8 e 11 anni. Con Enzo Scala e Roberto Lombardi giocheranno a ad imitare i loro «colleghi» grandi. Per informazioni tel. 927843. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

Il rock del «Bob a 4»

Il Circolo delle Alpi di Ameno si trasferisce ai giardini pubblici per una serie di appuntamenti con musica e gastronomia. Stasera carrellata rock e disco con i «Bob a 4», domani revival moderno con il duo novarese Ma-Gia. Dalle 19,30. [c. m.]

«Schegge di paura» nel castello

Un film drammatico «Schegge di paura», con Richard Gere, è in programma stasera al castello sforzesco, dove prosegue la rassegna «Estate al ...». La proiezione inizia alle 21,30, biglietti a 6 mila lire. [c. m.]

Teatro comico alla «Pinetina»

Si ride stasera alla «Pinetina» di piazza Marconi con il gruppo teatrale degli «Atecnici» di Busto Arsizio, che presenta commedia comica intitolata «C'era una volta Giulietta e Romeo» nell'allestimento di Adele Cajelli. [c. m.]

Coccia, hit al piano bar

I successi più recenti della hit parade e le canzoni evergreen: stasera nel dehors estivo del bar Coccia di piazza Martiri è di scena il pianista Mario. Dalle 22. [c. m.]

Balli e grigliate per i single

Requisito indispensabile per entrare, la condizione di single. E' dedicata a loro la serata alla discoteca «Tam Tam» di Verbania, dove da stasera, ogni mercoledì, il locale di piazza Flaim offre, dalle 21 alle 23, danze con orchestra e grigliate. [c. m.]

ARONA

Mirage, dal liscio alla dance

La settimana musicale della discoteca Mirage di arona inizia stasera con il ballo liscio al primo piano, dove è presente l'orchestra «Zambo». Al terzo piano discoteca e musica commerciale con i dee-jay del locale. Si balla anche nel giardino estivo. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. . Festivi L. 12.000/fer. 10.000 Or.: 20.15/22.15 — CHIUSURA ESTIVA

Araldo — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) Or.: in. 21,45 L. 8000/6000 — **Mortal kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 19,50/22,15 Lire Feriali Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 623.395 Ore 22,15 L. fest. — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484. Or.: 20/22.15 10.000/7000 martedì 7000 — RIPOSO

S. — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'aperto — Cortile sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) Or.: in. 21,45. L. — **Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 Or.: in. 20,15;22,15 Lire 10.000/6000 — **Tre giorni per la verità** di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la dei conti. N. V. 1h ' **Dramm.**

All'Aperto — CORTILE CINE NUOVO maltempo all'interno Or.: in. 22 L. — **Forget Paris** di B. Crystal. B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

GAMERI

Tel. (0337) 244.384 Or.: in. 21,30 Lire 6000

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. su . 240.853 — CHIUSO PER LAVORI

1 - — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Italia — Tel. (0163) 640.201 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 6000/6000 — RIPOSO

Cine — Tel. 91.163. Lire 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Sociale — Tel. 61.459 L. 9000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — Or.: 16; ult. 22,15 — CHIUSURA ESTIVA

S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401. Cortile Scuola Cadorna Or.: in. 21,45 Lire 7000/5000 — **Selvaggi** di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guiliotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30'

ociale (Intra) — Telef. 401.640 L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 Lire 1 — CHIUSURA ESTIVA

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Il salotto (r); 19,15 Telegiornale; 20 Altaitalia oggi (r); 20,55 Italia Dancing (r); 22 La nostra salute (r). **VIDEONOVARA:** 12 Mariana, il diritto di vivere; Telefilm; 17 La valle dei dinosauri, telefilm; 18,15 Wilma e... contorni; 19,45 razzismo; 22,30 Videogiornale; 24 Cavallo giusto. **VCO:** 17 La lunga ricerca; 18,30 Time out, telefilm; 20,30 Stesso mare, stessa spiaggia, film; 23 Pescare è bello.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20.30 **Incontri a Parigi** di Rohmer. Ore 22.30 **L'esca** di B. Tavernier. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: , , ; 22.30. Sala 2 **Angus.** Or.: 16.30; 18.30; ; 22.30. Sala 3 **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19.50; 22.30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller , tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17.10; 19.50; 22.30. Aria condiz.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23/8/96).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **Dead man walking - Condannato a morte.** Ore 18.15 e 22.30 **Il piccolo diavolo**, di R. Benigni. Ore 20.30 **Il mostro.** Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; . Aria .

ERBA 1 corso Moncalieri , telefono 661.54.47. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. cond.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20.30; . cond.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 n.s., t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX galleria S. Federico, telefono . Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

MASSIMO v. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24/8/96).

1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531 . **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

VITTORIA v. Roma 336, tel. . Chiuso per (riapertura il 23/8/96).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Cr. (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 5241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Informazione cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele . Chiusura estiva.

ANTEO via Milazzo 9. **Stonewall.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40.

GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.

via Ariosto . **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30.

ARISTON Galleria Corso. **I misteri del convento.** Ore 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **imperfetti.** Orario: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **gli ulivi.** Ore 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin Monte Nero 84. **ragazzo** . Ore 20,10; 22,30.

Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Ore 20,15; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 8. **ria d'agosto.** Ore 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria Del Corso. **L'ultima profezia.** Ore 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **ballo sole.** Ore ; 22,30.

MAESTOSO Lodi 39. Chiusura estiva.

via Manzoni 40. Chiusura estiva.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Ore 19,55; 22,30.

METROPOL via Piave . Chiusura estiva.

Galleria del Corso 4. **Persuasione.** Ore 20,15; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.

NUOVO via Terraggio 3. **Il profumo mosto selvatico.** Ore 18; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll & Hyde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Killer, diario di un assassino.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario ; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Angus.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 9 via Santa Redegonda 8. **Screamers - Urla dallo spazio.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

Zugna 50. Chiusura estiva.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Shooter, attentato a Praga.** Ore ,20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **Le iene, cani da rapina.** Orario: 21,15.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.

TIFFANY corso Buenos Aires . **Un colpo da dilettanti.** Ore 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Non tutti hanno avuto...** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza Scala, telefono 7200.3744. **Coppelia.** Orario: 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.

LIRICO via Larga 14, telefono 2. Riposo.

viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.

OLMETTO via Olmetto 8a, Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.

PORTA corso Porta Romana 124. Riposo.

SA Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.

SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.

via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Versate fidejussione e quota iscrizione ci vogliono allenatore e giocatori

«Chi vuole il Novara si faccia avanti»

Lo dice l'amministratore delegato Stipari. Per questa sera l'assessore Monteggia ha convocato in comune dirigenti, sponsor e quanti sono interessati a dare continuità alla società azzurra

NOVARA. «Sistemata la parte burocratica, adesso bisogna trovare chi vuol gestire il Novara calcio. Noi abbiamo fatto il possibile. Pagati tutti i debiti la società è pulita [illegible]... [illegible] fiore». Chi parla è Walter Stipari, amministratore delegato del Novara, da tanti [illegible] il vero punto di riferimento della società. E [illegible] [illegible] si farà avanti? «Noi vorremmo darla in [illegible] a gente del mestiere, che capisca [illegible] calcio ma soprattutto abbia la volontà di investire qualche sol[illegible]. C'è da trovare un allenatore, ci vogliono dei giocatori visto che ne abbiamo solamente die[illegible]. Ho saputo che alcune [illegible] [illegible] prendono anche in affitto...»

E' più sollevato, Stipari, dopo che ieri mattina, [illegible] buon'ora è stata sanata la situazione economica con [illegible] versamento di un assegno da 400 milioni da parte di Gianfranco Montipò. Era indispensabile stringere i tempi. Per le fidejussioni di un certo importo la prassi bancaria per ottenere le [illegible] autorizzazioni [illegible] più complessa. Montipò ha tagliato corto esponendosi ancora in prima persona. «Ho salvato il Novara per la terza volta anche se Frosio ha dichiarato di non conoscermi e di avermi visto solamente alla festa della promozione - ha detto l'imprenditore edile che non ama apparire [illegible] garantisce sempre il suo apporto - ma non ci sarà [illegible] una quarta volta».

Vuol dire che conferma il suo disimpegno?

«E' così. Per usare un'immagine che mi è familiare, dirò che ho [illegible] a disposizione e preparato [illegible] terreno per fare un condominio che adesso altri dovranno edificare».

Già, ma se non si trova nessuno disponibile?

«Nei prossimi giorni dovrà pur succedere qualcosa. Mi rifiuto [illegible] pensare che la società possa finire allo sbando. Questo non lo permetteremo perché [illegible] sono dirigenti seri, che mantengono gli impegni assunti come i Bossetti, per esempio. Ci troveremo, decideremo cosa fare per il bene del Novara. D'altra parte [illegible] abbiamo fin qui onorato gli impegni...»

Il tempo però stringe. Una buona parte delle squadre di serie C1 sono già in ritiro. Al Novara invece manca tutto: allenatore, giocatori, sponsor, maglie, palloni, sede del ritiro.

Di questa situazione [illegible] [illegible] reso ben conto l'assessore allo sport del Comune Stefano Monteggia che ha preso l'iniziativa di convocare per questa sera alle 21 a palazzo Cabrino, dirigenti, imprenditori, e sportivi in qualche misura interessati alle sorti della società. Nella sede comunale si dovrebbe fare chiarezza sui destini futuri degli azzurri. Sarà già importante capire chi risponderà all'invito dell'amministrazione comunale che [illegible] vissuto [illegible] prima persona tutte le traversie degli ultimi due mesi.

Renato Ambiel

L'imprenditore **Gianfranco Montipò** ha salvato il Novara per la terza volta

Il Comitato regionale Figc dà ragione agli allenatori Giromini e Reali

Intra e Borgo condannati a pagare

I tecnici avranno i soldi pattuiti la scorsa stagione

NOVARA. Due allenatori novaresi hanno presentato un ricor[illegible] presso gli organi competenti del Comitato regionale lamentando il mancato riconoscimento di somme pattuite [illegible] le società calcistiche di cui erano dipendenti [illegible] tempo dei fatti. Sono Giovanni Reali, ex allenatore dell'Intra, ed attualmente in forza al Gozzano, dopo essere [illegible] per molte stagioni calciatore [illegible] valore [illegible] file [illegible] Verbania, e Marco Giromini, [illegible] trainer del Borgomanero, poi passato alla Castellettese ed [illegible] sunto quest'anno dalla Ghem[illegible].

Giovanni Reali, che aveva pattuito [illegible] la società Intra Calcio una [illegible] di 8 milioni per la stagione 94-95, ha denunciato di aver ottenuto una sola delle 4 rate, vale a dire 2 milioni, mentre la società asserisce [illegible] aver corrisposto anche un'altra somma a [illegible] di assegno bancario.

Il colle[illegible]io arbitrale ha però risposto [illegible] [illegible] essere in possesso di ricevute che potessero dimostrare l'avvenuto pagamento delle somme richieste ed ha quindi accolto il ricorso [illegible] Reali, obbligando la società Intra Calcio a corrispondere gli altri 6 milioni, nonché le somme nel frattempo maturate al tasso legale.

Caso pressoché analogo quello di Marco Giromini, in quale ha chiesto che gli venga riconosciuto il residuo credito di 5 milioni nei confronti del Borgomanero per mensilità non corrispostegli.

Giromini aveva stipulato per le sue prestazioni di tecnico un premio [illegible] 10 milioni nell'agosto del [illegible].

A sostegno delle proprie pre[illegible] l'allenatore aveva presentato una copia della scrittura privata.

Anche in questo caso [illegible] ricorso è stato accolto dal collegio arbitrale e il Borgomanero dovrà versare al suo ex allenatore i restanti 5 milioni, più altre 300 mila lire. [s. bot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Chiuso [illegible] Massino Visconti il mercatino dei dilettanti

[illegible] è concluso l'altra sera allo «Scoiattolo» di Massino Visconti il calcio mercato 1996. Ora si attendono le composizioni dei gironi da parte della Lega regionale piemontese. L'attività agonistica [illegible] domenica 1° settembre [illegible] la Coppa Italia. [s.bott.]

PODISMO

Camminata rione Valeggia questa sera a Maggiora

E' in programma per questa sera la Camminata cross organiz[illegible] dal Rione Valeggia di Maggiora: 4,5 km, il via alle ore 20 dalla piazzetta di via Manzoni. [s.b.]

ATLETICA

Sfortunato esordio nazionale per la triplista Sonia Orlando

Esordio in azzurro sfortunato per Sonia Orlando. La triplista diciassettenne in forza all'Atletica Bellinzago sabato ha gareggiato ad Atene in un quadrangolare. Sonia ha saltato 11,41 metri, ben al di [illegible] delle sue possibilità; l'hanno tradita problemi nella rincor[illegible] e un po' di emozione per la prima gara con la [illegible]le. [b. c.]

TIRO [illegible] SEGNO

Buoni risultati dei novaresi ai campionati italiani

Grazie alla buona prestazione [illegible] Manuela Franzoni, il Tso Novara si è piazzato tra i primi otti finalisti al campionato italiano. Franzoni [illegible] stata la migliore delle tiratrici novaresi in gara, con discreti punteggi nelle specialità. Del team facevano parte anche Paola Meucci, Gianna Rosso e Cristi[illegible] Vivona. [c. m.]

SPORT BABY

La Novara nuoto ottiene cinque titoli regionali

Si conclude con altri titoli regionali la stagione agonistica della Novara Nuoto. La società arricchisce il medagliere grazie all'ondina Valentina Arlone, 14 anni, «star» della squadra, e a Marco Canella. I due ragazzi si [illegible] divisi ben cinque titoli: Valentina ha centrato il primato assoluto nei 50 stile, 100 rana e 200 rana con riscontri cronometrici interessanti: 1.18,2 nei cento rana, 2.48.8 sulla doppia distanza, tempi che non hanno lasciato spazio alle avversarie. Per Valentina questi risultati sono di buon auspicio per i campionati italiani giovanili che [illegible] svolgeranno tra breve a Roma. Anche Marco Canella ha meritato le lodi dei tecnici e dell'allenatore Beppe Frego: al suo primo anno di agonismo, ha bruciato tutte le tappe, laureandosi campione regionale dei 100 e 200 dorso. Marco ha ottenuto anche il secondo posto nei 50 stile e il terzo nei 100 stile. La piccola Erica Marzolo [illegible] salita sul podio per ricevere il bronzo dei 200 dorso. Hanno sfiorato [illegible] podio Laura Carnevale [illegible] Alessandro Turchetto.

Il pesista **Davide Fenu**

La forte ondina **Valentina Arlone**

PESISTICA

Fenu in nazionale

Per Davide Fenu, 15 [illegible], già campione italiano cadetti di pesistica, è tempo [illegible] chiamata [illegible] azzurro. Tesserato della Pesistica Borgomanero, è stato scelto dalla Federazione per formare la squadra che parteciperà ai campionati del mondo Cadetti. Da settembre Davide inizierà a frequentare [illegible] palazzetto Filpj di Roma. La maglia azzurra per lui è sempre più vicina.

CANOTTAGGIO

Verbanesi a Gavirate

Il remo verbanese è temibile anche fuori provincia. La società Canottieri Pallanza ha schierato i giovani vogatori alla regata nazionale di Gavirate. Nella categoria giovanile (8-14 anni), [illegible] è piazzato al secondo posto per il singolo allievi B Daniele Giacomello, mentre Elisa Pedretti ha ottenuto lo stesso risultato nel singolo allieve B femminile. Secondo gradino del podio anche per Luca Manini nel singolo allievi maschile. Nei pesi leggeri, debutto con [illegible] posto per l'equipaggio misto Canottieri Pallanza-Canottieri Lago d'orta, composto da Valentino Tamboloni [illegible] Valerio Basalini.

TEMPO [illegible]

Estate per fare sport

Patrocinate da Coni e Comune di Verbania, sono iniziati alla Canottieri Intra e al [illegible] sportivo San Bernardino le settimane di vacanza [illegible] sport riservate ai ragazzi tra gli 8 e i 13 anni. Ogni giorno sono previste attività (canoa, pallavolo, tennis, baseball) ed escursioni. Informazioni al 0323/581502 e 401375. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 24 Luglio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Lo spadista della Pro «anima» della formazione azzurra che ha trionfato ieri ad Atlanta

Fantastico: Randazzo è olimpionico

Trentasei anni dopo Berruti un altro oro vercellese

Maurizio Randazzo ha centrato ieri il traguardo di un'intera vita

VERCELLI. Fantastico. Trentasei anni dopo Berruti un altro vercellese, Maurizio Randazzo, centra l'oro olimpico. E ieri sera tutta la città ha seguito con trepidazione l'assalto decisivo tra Italia e Russia. E alla fine, quando Angelo Mazzoni, nonostante la grave ferita rimediata all'occhio destro, ha piazzato la stoccata decisiva la Vercelli sportiva (patria della scherma italiana, dai Bertinetti e Visconti in poi) ha esultato.

La prestazione di Randazzo, tranne un leggero appannamento nell'ultimo assalto, è stata a dir poco straordinaria: l'atleta della Pro si è persino preso il lusso di battere il neo campione olimpionico nell'individuale Aleksander Beketov. Randazzo ha subito dedicato la vittoria alla moglie Ombretta e poco prima di mezzanotte, il presidente della Pro Aldo Venè ha telefonato da Rimini, ma ci stentava a capire che cosa ci volesse dire perché piangeva, quasi come un bambino.

La corsa azzurra verso l'oro è stata un caleidoscopio d'emozioni. Prima nel ranking mondiale l'Italia, esentata dal turno preliminare, entrava in gara all'altezza dei quarti. Contro gli Stati Uniti i moschettieri azzurri si trovano a disagio contro rivali poco tecnici ma estremamente determinati. Sono Randazzo e Cuomo a tenere a galla la squadra mentre Mazzoni, nervoso, non si esprime al meglio delle proprie potenzialità. I nove assalti terminano sul 39-39. Cuomo e Blumm vanno alla stoccata decisiva: la piazza lo spadista vercellese.

In semifinale [illegible] la Germania: quante epiche sfide sulle pedane mondiali (e quelle non meno prestigiose del Bertinetti) rievoca il duello con i teutonici. Partenza in salita: al quarto assalto i tedeschi (Bormann, Strzalka e Schmitt) accumulano un vantaggio di 20-13. Mazzoni inizia la rimonta, completata da Randazzo e finalizzata da Cuomo. E' ancora il napoletano «di stanza» alla Pro a doversi cimentare nell'assalto decisivo: avanti per 42-39 a 30" dal termine l'azzurro subisce la rimonta di Schmitt: 42-42. S'inizia a temere il peggio.

Quattro anni di sofferenze, lavoro e sogni si decidono in un attimo. Un minuto per piazzare la stoccata decisiva: il destino viene in soccorso agli spadisti del maestro Victor Kulcsar: se nessuno riuscirà a piazzare la «botta» decisiva entrerà in gioco la priorità: il sorteggio dice Italia. Cuomo disputa un assalto tecnicamente magistrale: invano il tedesco cerca la stoccata-finale. Sessanta, interminabili secondi poi l'urlo liberatore del clan Italia: E' finale.

Mai come in quest'occasione la spada italiana ha parlato vercellese. Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli (riserva ad Atlanta ma determinante per l'armonia del gruppo), quindi Sandro Cuomo, napoletano ma dalla scorsa stagione in pianta stabile alla sala d'armi di via Massaua. E proprio l'arrivo alla corte di Victor Kulcsar ha rilanciato le quotazioni di Cuomo, tornato a «tirare» ai massimi livelli.

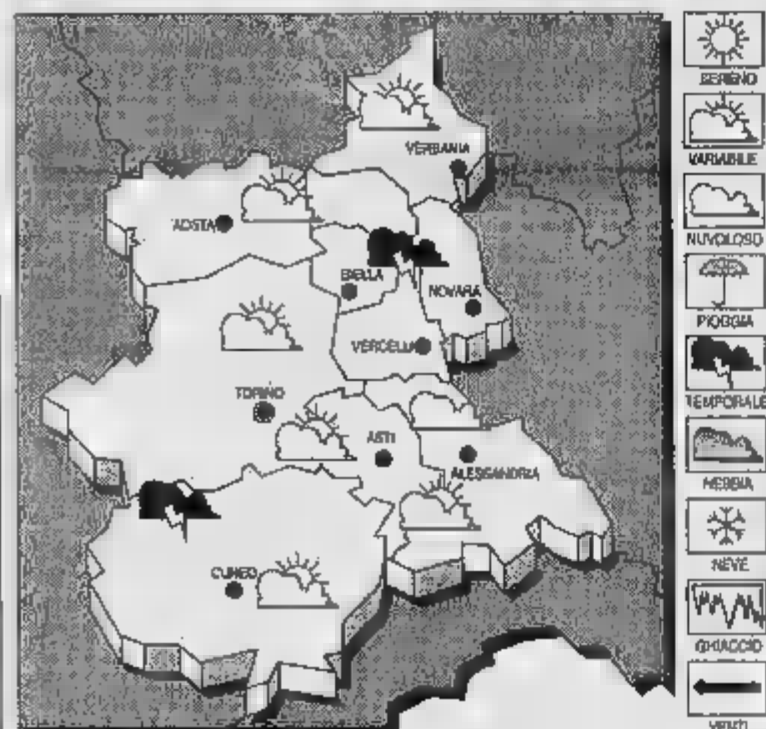
Parlare di Randazzo è un po' come ripercorrere la storia recente della spada italiana: nel palmares del vercellese spiccano i fulgidi tre campionati del mondo a squadre ('89 Denver, '90 Lione, '93 Essen), un argento alle Universiadi di Duisburg ('89), due campionati italiani ('93 a Bari e quello conquistato recentemente a Prato). Quindi tanti piazzamenti e vittorie nelle prove di Coppa del Mondo. E ieri l'impresa della vita.

Piermario Ferraro
ALTRI SERVIZI NELLO SPORT

BONCOMPAGNI OGGI A BIELLA

Sarà sentito da Chionna

Il regista di «Non è la Rai» si presenta nel pomeriggio dal sostituto procuratore di «Vaiettopoli». E il gip Bernardini interrogherà Morola. SERVIZIO IN [illegible] NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Parzialmente nuvoloso con addensamenti associati a locali temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli da Sud Ovest.
TENDENZA [illegible] Nuvoloso variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 18; media: [illegible]
[illegible] FA
[illegible]: 33; min: 24; media: 29
[illegible] IN [illegible]
Torino 29,5; Aosta 27; Asti [illegible]; Alessandria 29; Cuneo 23; Novara [illegible].

La madre e il bimbo, ricoverati all'ospedale di Borgosesia, stanno bene. Un avvenimento eccezionale

Parto in volo, Francesco nasce sull'elisoccorso

Il neonato ha visto la luce a oltre duemila metri di altitudine

ALAGNA. E' finita l'era della cicogna, oggi è l'elicottero a portare i neonati. Francesco è nato ieri mattina in mezzo alle nuvole, nel cielo del monte Rosa, nella «sala parto» dell'Alouette della base di Borgosesia del 118. Ora il piccolo è in una culla del «nido» del reparto di ostetricia dell'ospedale di Borgosesia: pesa due chili e 370 grammi e i medici assicurano che è in perfetta salute. Così come buone sono le condizioni della madre, forse la prima donna italiana ad essere partorito su un elicottero.

L'evento è rarissimo. Ed è una novità in assoluto per il servizio dell'elisoccorso valsesiano. «E' una parentesi davvero gradita - spiegano alla base di Borgosesia del 118 -, visto che gli interventi nei quali siamo impegnati riguardano soprattutto feriti e mortali».

Francesco è nato alle 9,45, a più di duemila metri di altitudine: ora e luogo dell'evento sono stati registrati dal comandante dell'elicottero, il pilota Massimo Tassan. E' nato il minuti dopo che il velivolo si era alzato in volo dal paese ai piedi del Monte Rosa. Francesco è il secondogenito di Pierangela Mozzi e Vittorino Muretto, che risiedono ad Alagna in frazione Rusa. Il fratello del piccolo ha 14 anni e si chiama Loris.

Vittorino Muretto tiene la [illegible] della moglie durante il parto in elicottero

Spiega il padre: «Ieri mattina a Pierangela i dolori sono aumentati nel giro di pochi minuti. Mi sono rivolto alla Guardia di finanza e si è deciso di richiedere l'intervento del 118. Pierangela è stata portata a bordo e pochi minuti dopo ha dato alla luce nostro figlio».

Aggiunge Vittorino Muretto: «Sono frastornato, fra la gioia della nascita, l'avventura del parto e l'interesse che la storia sta suscitando. Ma l'importante è che Pierangela e Francesco stiano bene».

Quello di ieri è un evento eccezionale, non per il personale dell'elisoccorso che della straordinarietà degli interventi ha fatto un'abitudine, come dimostrano le operazioni di soccorso portate a termine in condizioni-limite fra le montagne di Valsesia, Biellese e Ossola. «La chiamata al "118" è giunta alle 9.20 e [illegible] minuti dopo l'elicottero stava decollando, mentre il reparto di ostetricia dell'ospedale era già allertato», spiega il pilota. Con Tassan, l'equipaggio era composto dal medico Carlo Maestrone, dall'infermiere professionale Loredana Brazzale e dal tecnico di volo Osvaldo Gabrielli. L'Alouette è atterrato poco lontano dalla casa della partoriente. «Il travaglio era in stato avanzato - dice il medico - e le contrazioni si ripetevano più frequenti: diventava indispensabile trasportare la donna con l'elicottero per velocizzare il ricovero rispetto ai tempi di percorrenza di un'ambulanza sui più di 50 chilometri che separano Alagna dall'ospedale di Borgosesia». Tenuto conto dell'eccezionalità dell'avvenimento, sull'Alouette ha preso posto anche Vittorino Muretto. «Eravamo in volo da pochi minuti - spiega il dottor Maestrone - e la donna ha partorito. Non c'è stato alcun problema: è stato come se ci fossimo trovati in una attrezzata sala parto». E' stata assicurata l'assistenza al neonato riscaldando il velivolo, mentre una mascherina ad ossigeno ha favorito la madre nella respirazione. Durante il trasporto il pilota ha cercato di privilegiare un volo a bassa quota in quanto un'altitudine elevata avrebbe potuto provocare carenze nell'«ossigenazione». E nemmeno un quarto d'ora dopo madre e neonato erano ricoverati nel reparto di ostetricia dell'ospedale borgosesiano.

Paolo Quadrelli

«Table de France» si defila, però torna in scena l'attuale proprietario

Sambonet, ci pensa Besançon

Il finanziere-professore transalpino disposto ad accollarsi in prima persona i debiti con le banche e a rilanciare l'industria. Valeri: «Resta il problema del Banco di Napoli». Le ipotesi

VERCELLI. Colpo di [illegible] nella vicenda del «salvataggio Sambonet»: il commercialista torinese Giorgio Gianeri ha rassegnato il mandato che gli era stato affidato dal colosso transalpino «Table de France» il quale ora avrebbe intenzione di defilarsi, mentre rientra in gioco come prima attrice l'attuale maggiore e virtualmente unico azionista, dal [illegible] che detiene [illegible] 99,9 per cento delle quote, la «Companie européenne art de la table» del professor Pierre Besançon. Intanto anche la penultima banca creditrice ha accettato il saldo stralcio: all'appello manca [illegible] soltanto [illegible] Banco di Napoli, il cui destino [illegible] legato ad un contestato decreto governativo.

La giornata di ieri è [illegible] fitta di incontri per i rappresentanti dello studio «Testa» e dello stesso finanziere francese. Prima con il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore Raimonda Bresciani, poco dopo con i sindacalisti Silvano Birolo (Fim-Cisl), Gianni Esposito (Fiom-Cgil) e Cenzino Berdini (Uilm-Uil) e i delegati delle tre Rsu. Questo il nuovo progetto: la società di Pierre Besançon subentra alle [illegible] condizioni nel piano di salvataggio proposto a suo tempo da «Table [illegible] France» mettendo a disposio-[illegible] dello studio milanese «Breda» 5 miliardi per tacitare al [illegible] per cento le banche creditrici (che si rivarrebbero in qualche modo con la defiscalizzazione per un quarto degli oneri sociali); in un secondo momento, procederebbe a ricapitalizzare la «Sambonet» con 3 miliardi. In caso di esito positivo l'industriale francese si impegnerebbe per almeno 5 anni a tutelare [illegible] marchio e ad assicurare operatività allo stabilimento del [illegible] 26 aprile, mantenendo invariati i livelli occupazionali per il prossimo triennio; nel frattempo cercherebbe nuovi partners forti: [illegible] lizza importanti gruppi italiani, ma anche la stessa «Table de France». Inoltre Besançon sarebbe pronto a revocare la procedura di liquidazione.

Per l'azienda di corso XXVI Aprile sono giorni di trepidazione e speranza

I sindacalisti restano però perplessi. Commenta Gianni Esposito: «A noi poco interessa chi faccia l'operazione di salvataggio; riteniamo però insufficienti le garanzie che ci sono state esposte. Proponiamo perciò che, a operazione finanziaria conclusa, si torni tutti dall'on. Borghini per concordare nel dettaglio [illegible] "dopo salvezza"». Sia Valeri che i sindacati mettono però in rilievo la necessità che il piano di rilancio di Sambonet vada ben oltre i cinque anni garantiti da Besançon.

I sindacati hanno già concordato per martedì 30 luglio un nuovo incontro con lo studio «Testa» ed il commissario liquidatore della «Sambonet» Angelo Termenini. La palla [illegible] torna alle banche creditrici, che hanno già accettato il saldo stralcio: il «sì» del Banco di Napoli, che avanza da «Sambonet» circa 1 miliardo, resta però determinante perchè il «cartello» degli istituti di credito pretende l'unanimità di assensi. Così Valeri si è mosso su due fronti.

Ha innanzitutto contattato la «Task force» di Borghini perchè faccia un intervento diretto sui vertici della banca, e ha chiesto al prefetto Mendolla e al sindaco Bagnasco di firmare, con lui, un documento congiunto da inviare all'amministratore delegato del Banco di Napoli, dottor Pepe. «Le istituzioni - osserva Valeri - devono assolutamente farsi carico di risolvere questo problema cruciale». Della stessa opinione è il sindacalista Esposito: «Ci auguriamo davvero - conclude - che l'intervento dell'on. Borghini e la lettera con le firme dei vertici provinciali e cittadini convincano anche [illegible] Banco di Napoli».

Walter Camurati

DALLA CITTA'

POLITICA

Lunedì [illegible] si riunisce [illegible] Consiglio comunale

Si riunisce lunedì mattina il Consiglio comunale per [illegible]nare un chilometrico ordine del giorno che prevede, tra l'altro, l'approvazione [illegible] conto consuntivo per il 1995, che ha [illegible] avanzo di amministrazione disponbile, al 31 dicembre 1995, di 16 miliardi e 400 milioni. Tra gli altri argomenti, spiccano le risposte a numerose interrogazioni, anche a quella [illegible] leghista Borasio sul problema delle more sui passi carrai. **[d. b.]**

PROVINCIA

[illegible] associazioni [illegible] cascina Rantiva

La Provincia concederà in uso due lotti della cascina Rantiva in [illegible] Casale. L'utilizzo non prevede alcun canone, ma gli eventuali inquilini dovranno provvedere a proprie spese al restauro e alla manutenzione. Possono presentare domanda le associazioni e gli enti, con sede in provincia, che perseguono fini di utilità [illegible]. Le richieste dovranno pervenire all'Ufficio contratti in via San Cristoforo entro il 4 settembre. **[d. b.]**

Per l'entrata degli invalidi

Tassa cimiteri solo a Vercelli

VERCELLI. «Pronto, è il Comune di Novara? Per favore, avrei bisogno di un'informazione. Sono un invalido, e vorrei avere il permesso per entrare al cimitero in auto, come posso fare?». Risposta: «Venga pure al nostro Comando vigili con il certificato di invalidità e le daranno subito il permesso». «Ma non de[illegible] pagare nulla?». «Sta scherzando, signore?».

Questa la telefonata che, ieri mattina, Peppino Bolzoni ha fatto al Comune di Novara. E se avesse chiamato Biella, avrebbe ricevuto le stesse risposte. Bolzoni è l'invalido che ieri, sul nostro giornale, ha denunciato l'incredibile «balzello» che gli invalidi vercellesi devono pagare per poter entrare in auto al cimitero. E ha subito provato a confrontare l'esperienza vercellese con quella della più vici[illegible] Novara.

Intendiamoci. Le ventimila lire di domanda più quarantamila di visita medica obbligatoria all'Ufficio di igiene più lE spese per le tre foto del tesserino non sono un'invenzione di questa giunta. E' la procedura prevista dal regolamento comunale che è stato riapprovato lo scorso anno dal Consiglio. E facciamo pure un'altra considerazione. Che cioè troppo sovente si eccede nelle richieste di permessi: negli anni scorsi, al cimitero di Billiemme era [illegible] continuo via vai di auto e non sempre le persone trasportate erano assolutamente incapaci di andare a piedi.

Detto degli eccessi c'è la realtà, altrettanto inoppugnabile, di coloro che possono camminare normalmente. Certo, c'è chi ha bisogno di un permesso provvisorio perchè, ad esempio, si è rotto [illegible] gamba (ed in questo caso, domanda e visita medica al Servizio di igiene pubblica sono più che giustificate), ma nel caso degli invalidi (civili, del lavoro, di guerra, etc) è semplicemente incredibile che si continui a far pagare [illegible] «tassa [illegible] ingresso al cimitero».

Del problema si è occupato lo stesso presidente del Consiglio comunale, Teresio Pareglio. Ricorda: «Mi era stato segnalato un [illegible] del genere e ho cercato di intervenire. Purtroppo non c'è stato niente da fare. Occorre cambiare il regolamento, [illegible] ci vuole una delibera [illegible] giunta, ratificata dal Consiglio».

Siamo comunque certi che l'assessore Massa, sempre sensibile a questo tipo di problemi, saprà prendere di petto la situazione, convincendo magari qualche collega di giunta un po' più tiepido a darsi a sua volta da fare. Già sappiamo, grazie a Pareglio, che lo stesso sindaco (prima della nostra denuncia) aveva deciso di studiare dei correttivi. Com'è giusto.

Enrico De Maria

Giocatori e vincite in aumento. Tutti i dati dell'Agenzia ippica

Cavalli, corse e scommesse nuovo «boom» dell'estate?

VERCELLI. Sta a vedere che le più appassionate diventeranno le ragazze, che iniziano a scommettere e a seguire con il fiato sospeso l'arrivo della corsa, davanti alla tv. Ma [illegible] sono anche le coppie di pensionati, che puntano [illegible] un cavallo e [illegible] vincono offrono da bere e festeggiano con tutti gli *aficionados* dell'agenzia.

Eh già le [illegible], [illegible] le [illegible]zioni vissute tutte in un attimo e il tifo alle stelle, stanno iniziando a coinvolgere i vercellesi, che potrebbero aver scoperto una [illegible] (e costosa) passione.

Una [illegible] di trotto

Ce lo raccontano nell'unica agenzia ippica della città. «Non esiste un identikit [illegible] giocatore-tipo - dice Paolo Diana -, certo ci sono i clienti abituali che non si perdono una puntata, però c'è anche chi si ferma in sala solo per vivere le stesse sensazioni di una gara all'ippodromo, con la suspence e l'attesa che ti accompagna fino agli ultimi secondi di ogni gara».

I televisori rilanciano le immagini in tempo reale e si parte con le scommesse piazzate, vincenti e accoppiate. «A parlarne così sembra tutto un po' troppo tecnico - aggiunge Diana -, ma è un gioco e neppure difficile». Chissà [illegible] la pensa allo stesso modo anche chi perde e non può permettersi di affidare la fortuna più di una volta?

Attenzione, comunque, la sala corse è bandita ai minorenni, che per legge non possono entrare nel locale.

Ma nell'annata *boom* dei biglietti «Gratta e vinci» e delle super lotterie, a quanto ammontano i premi? Non fatevi illusioni, nessuno diventa in [illegible] solo colpo Paperon 'de Paperoni, però c'è chi è riuscito a portare a casa anche parecchi milioni.

A Vercelli, gli scorsi weekend hanno regalato vincite di quattro milioni: vittorie arrivate con la combinazione di alcuni sistemi a caratura delle tris, che vengono preparati [illegible] la consulenza degli esperti dell'agenzia ippica.

E la settimana prima c'è chi aveva festeggiato quattro tris, per un totale [illegible] ventiquattro milioni.

Nell'afoso agosto, quando la città si svuota per le vacanze, i giocatori, comunque, potranno continuare a scommettere, senza ricorrere alle vicine sale del Novarese o al di fuori dei confini regionali: «Terremo le saracinesche alzate per tutta l'estate», assicurano dall'agenzia. E il gioco continua.

Giancarla Moreo

Da settembre

Iniziative per le pari opportunità

VERCELLI. Creare, all'interno di Comune e Provincia, organismi per le pari opportunità; il sostegno e la promozione dell'occupazione al femminile; una [illegible] locale di associazioni [illegible] «sole donne», pronte a muoversi nel campo culturale e del lavoro. Valeria Picco Codebò, presidente vercellese della Commissione regionale per le pari opportunità, è tornata da Roma con questi obiettivi, messi nero [illegible] bianco durante l'incontro alla Sala Moneta, alla Presidenza del Consiglio, tra il ministro Anna Finocchiaro e le presidenti delle Commissioni pari opportunità di tutte le Regioni italiane.

Come tradurre in pratica le proposte concordate [illegible] ministro? Valeria Picco Codebò è pronta a mettersi in contatto con le amministrazioni locali e, per settembre, ha in programma una serie [illegible] incontri e dibattiti che inizieranno dal confronto con Codex, agenzia torinese per l'impiego che si occupa soltanto di occupazione femminile. **[r. m.]**

Arrivano i piccoli ospiti ucraini; il 2 agosto festa in Comune

Comincia lunedì la «vacanza» dei 15 bambini di Cernobil

VERCELLI. I quindici bambini ucraini che la città si prepara ad ospitare arriveranno con due giorni [illegible] anticipo sul «calendario ufficiale» della loro vacanza: il 29 luglio, salvo imprevisti dell'ultima ora, sbarcheranno all'aeroporto torinese di Caselle insieme al loro accompagnatore. Scalo a mezzogiorno, poi via sul pulman diretto a Vercelli, dove le famiglie che accoglieranno i bimbi (di età compresa [illegible] i 7 e i 13 anni) hanno già iniziato ad impratichirsi con la lingua.

La festa in parco Camana per finanziare la vacanza dei piccoli ucraini

A dare la notizia del (piccolo) cambiamento di programma è l'assessore alle Politiche sociali del Comune, Mariapia Massa, che lavora accanto al Comitato Progetto Cernobil e al [illegible] presidente, Achille Di Rosa, nell'organizzazione della v[illegible] dei bambini di Ucraina e Bielorussia, territori contaminati dieci anni fa dall'esplosione al[illegible] centrale nucleare di Cernobil.

Il programma del soggiorno vercellese [illegible] bambini, che si protrarrà per un mese, [illegible] pronto. Nella mattinata di venerdì [illegible] agosto gli ospiti ucraini saranno ricevuti in Comune, per una piccola festa [illegible] accoglienza preparata dall'amministrazione. L'oratorio di San Salvatore, in via Parini, sarà invece il loro punto di riferimento per giochi e momenti [illegible] incontro. Sono però previste anche gite fuori porta, ad esempio al Parco delle Lame del Sesia, ad Albano, oppure in quota: il rifugio «Città di Mortara», ad Alagna, ha offerto due giorni di soggiorno gratuito ai bambini e all'accompagnatore.

Sempre lunedì prossimo arri[illegible] a Caselle anche i 35 bambini ucraini e i tre accompagnatori che saranno ospitati dalle famiglie di Saluggia, Cigliano, Borgo d'Ale, Livorno Ferraris ed Alice Castello. **[r. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sangue sul rally una tragica [illegible]

Adesso che il dramma si è abbattuto sul Rally della Lana le polemiche non si contano. Tutti contro tutti, a dire che la gara è sicura o ad accusare gli organizzatori. Parlare di tragica fatalità può sembrare superficiale, [illegible] credo, da appassionato che di rally ne ha seguito più di uno e non soltanto nel Biellese, che non si debba gettare la croce sugli organizzatori. D'altro canto come si fa a non stigmatizzare il comportamento di certi tifosi che, pur di vedere i propri beniamini meglio, arrivano addirittura ad invadere la strada.

Non è il caso delle vittime biellesi: quel posto era sicuro, sempre che all'aggettivo «sicuro» si possa dare valore assoluto. Invece nelle corse [illegible] strada l'assoluta sicurezza non c'è, se non ponendo tali vincoli che alla fine risulterebbero così penalizzanti da rendere impossibile lo svolgimento delle gare.

Lettera firmata, Biella

Corso [illegible] fra [illegible] e rumori

Volevo ringraziare il sindaco per l'idea di dotare la zona dell'ospedale di una fontanella, che da diversi giorni zampilla in corso Abbiate: coloro che di giorno sostano lungo il viale hanno la possibilità di rinfrescarsi e l'acqua viene [illegible] tutti giudicata buona. Peccato che le fontanelle (o «vedovelle», come si usano chiamare le sorgenti d'acqua) a Vercelli siano poche, quasi esclusivamente alla stazione ferroviaria e in corso Garibaldi.

Quello che invece non va nella zona dell'ospedale è l'aver autorizzato un venditore ambulante che puntualmente, il pomeriggio, [illegible] le 13,30 e le 14, arriva con il suo automezzo e, attraverso l'altoparlante, richiama l'attenzione della clientela verso la sua bancarella, disturbando quanti riposano ed anche i degenti dell'ospedale. Quante sono a Vercelli le autorizzazioni comunali all'uso dei megafoni per la vendita degli ambulanti? Sarebbe utile [illegible] chiarimento da parte dell'assessore competente.

Alfredo Za[illegible], Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** [illegible]. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.464; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea tel. (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-[illegible] e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, [illegible]. 255.123. **Rovasenda:** *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. 856.298. **Borgo d'Ale:** *Dr.ssa Anna Maria Ferrati*, via Matteotti 48, tel. [illegible] A **Biella** turno principale: *Farm[illegible] Piantino [illegible] Dr. Bernardino Rola*, piazza G.B. Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) 406.840; turno sussidiario: *Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.

Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Andorno Micca:** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779. **Mongrando:** *Farmacia Centrale s.n.c.*, via Roma 38, tel. (015) 666.250. **Sandigliano:** *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel (015) [illegible]1.050. **Grignasco:** *Dr. Piergiuseppe Borsa & C. s.n.c.*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113. **Borgosesia:** *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, p. Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268. **Trivero:** *Dr. G. Guelpa*, via Roma 60, frazione Loro, tel (015) 756.592. **Castelletto Cervo:** *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 25[illegible]050; [illegible] (0161) 86.364; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.656; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.685.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giovanni [illegible]a, 92 anni, pensionato; Aida Grignolio, 81 anni, pensionata; Giuseppa Capellino, 93 anni, pensionato; Livia Garavoglia, 58 anni, pensionata; Renato Pasquino, 70 anni, pensionato; Rosanna Pelizzola, 71 anni, pensionata; Francesco Miliolo, 68 anni, pensionato; Rosmina Ravelli, 92 anni, pensionata; Pietro Rosso, 74 anni, pensionato; Angelo Bosetti, 85 anni, pensionato; C[illegible]ntino Cerruti, 69 anni, pensionato; Pietro Carenzo, 71 anni, pensionato; Pierina Medana, 83 [illegible]ni, pensionata; Marianna Tettamanzi, 91 anni, pensionata; Luigi Barlosco, 69 anni, pensionato; Sergio Campaci, 65 anni, pensionato; Battista Coppo, 85 anni, pensionato;.

[illegible]

NATI. Nicolas Musi.

ATTIVITA' [illegible]

Pray. [illegible] riunisce domani sera il Consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno compare tra l'altro l'approvazione della convenzione tra i Comuni di Pray, Crevacuore, Coggiola, Portula e la Comunità [illegible] Valsessera per il progetto di prevenzione e recupero dedicato ai minori a rischio di emarginazione e tossicodipendenza. Saranno discu[illegible] anche alcune variazioni di bilancio. I lavori s'inizieranno alle 21. **(p. g.)**

APPUNTAMENTI

MOSTRE

Sculture e dipinti a Trino

«Tra inferno e paradiso» è la mostra di sculture e dipinti che Angelo Varvelli espone alla biblioteca civica «Favorino Brunoda e dintorni fino a domenica [illegible]. Orario [illegible] 9 alle 12, dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,45 alle 23. Intanto il museo trinese intitolato a «Gian Andrea Irico» verrà aperto al pubblico ogni primo e ogni terzo sabato del mese dalle 15 alle 18. Visite guidate telefonando al numero 0161-82.90.62.

MEDICINA

Convegni nei quartieri

Da settembre ritorneranno gli incontri nei centri municipali dei quartieri e nelle frazioni [illegible] il personale medico della Usl. L'organizzazione è dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune e dell'Azienda regionale 11. Le conferenze mediche si terranno (fino a novembre, in orari pomeridiani) [illegible] Centro Brarola, al Centro Villa Sereno, al Centro Isola, alla Ca[illegible] [illegible] Riposo in piazza Mazzini, al Centro Larizzate, al Centro ex Via Stara, al Centro Concordia, al Centro «Primula» [illegible] Canadà, al Centro [illegible] piazzale Montefibre, al Centro Cappuccini e al Centro Billiemme.

CLUB

I programmi del Rotary

I soci [illegible] Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si incontreranno questa sera alle 19,30 al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, per un rendez-vous [illegible] conviviale.

CORSI

Lezioni [illegible] ristorazione collettiva

Al Centro sociale di Gattinara le lezioni del corso «Educazione degli operatori nella ristorazione collettiva», si terranno ancora questa sera e giovedì (alle 21). Le relazioni sono curate da specialisti del servizio Igiene Pubblica. Gli incontri-lezione vertono sulle tematiche: alimenti, organizzazione di una mensa ideale, rischi, aspetti legislativi, alimenti di origine animale. L'organizzazione [illegible] dell'Azienda Sanitaria ex-Usl Gattinara e della Pro Loco. **[g. bar.]**

Da venerdì, e ci sarà Bossi

Lega, è festa in Valsesia

VARALLO. La capitale turistica della Valsesia vorrà far parte della Padania? E' quanto spera Ercole Fossale, segretario provinciale della Lega, al quale è riuscito il colpo grosso di portare l'Umberto nazionale ai piedi del Monterosa.

La festa del Carroccio inizierà venerdì 26, alle 17, nella suggestiva cornice [illegible] Parco d'Adda, ma solo il giorno dopo, preceduto da una passerella di «ministri» della Padania, il leader della Lega farà [illegible] suo ingresso [illegible] Varallo. Gli organizzatori lo attendono per le [illegible] e si aspettano da lui un vero e proprio comizio.

Chiederà Bossi ai valsesiani, già inviperiti per le infuocate polemiche con l'Usl 11 [illegible] per i tagli delle Ferrovie dello stato, di dichiarare l'indipendenza? E' quanto si chiedono in molti, visto anche le teoria di politici che interverranno alla festa della Lega. Subito prima [illegible] Bossi infatti [illegible] ministro della Padania Robusti parlerà di [illegible]nità montane: quale agricoltura», preparando il terreno [illegible] segretario.

Ma sarà l'inaugurazione ufficiale [illegible] venerdì a [illegible], le trombe per il «risveglio valligiano» con [illegible] convegno dal titolo provocatorio: le nostre radici, riscriviamo la nostra storia. [illegible] relatore sarà ancora un ministro della Padania.

Anche domenica il momento

Umberto Bossi [illegible] Gipo Farassino tra i big della festa organizzata da Ercole [illegible]

politico cavalcherà un tema d'attualità: «Una sanità al servizio del cittadino. Autonomia dei centri sanitari locali». Parole magiche per chi ha piantonato il Santissima Trinità per impedire il trasbordo di attrezzature all'ospedale [illegible] Borgosesia.

Ma [illegible] solo attorno ai «massimi problemi» girerà il lungo week end leghista.

Alle 19 [illegible] venerdì, sabato e domenica, accontonati per qualche [illegible] i crucci, il popolo del Carroccio inviterà i presenti ad onorare il servizio [illegible]nte, che proporrà i piatti tipici della [illegible]. Ancora più rilassan[illegible] il dopo cena, che prevede musica dal vivo e danze. E dopo Bossi, i deputati Borghezio e Comino, e i ministri della Padania, chiuderà la maratona, domenica alle 23, Gipo Farassino, non nelle sue vesti di cantautore dialettale, ma in quelle più compite di segretario regionale della Lega. [d. b.]

Cinque en plein al liceo di Vercelli e 15 risultati oltre lo steccato del 50

Tutti i «geni» dello Scientifico

Commissari più severi al «Vaglio Rubens» di Biella: sono 5 i respinti nelle prime tre sezioni
I nuovi verdetti del «Caimi» [illegible] Gattinara e dei ragionieri dell'istituto privato «Enrico Fermi»

VERCELLI. Ancora bei voti allo Scientifico, dopo quelli già pubblicati la settimana [illegible]a. Cinque sono i 60/60: Gianna Aimaro, Andrea Ronza, Massimo Bagliani, Marilise Fantacci e Paolo Zandano, e [illegible] quindicina i risultati superiori al [illegible]. Bene anche i 27 geometri [illegible] Gattinara, tutti promossi.

Liceo Scientifico «Avogadro» di Vercelli. 5ª A: Gianna Aimaro 60/60, Nadia Aimaro 40, Anna Aspesi 51, Dario Bussandri 36, Mirko Busto 39, Simona Capuano 39, Davide Corallino 46, [illegible] Ferrioli 58, Marco Forloni 40, Daniela Gastaldi 53, Dennis Irico 55, Igor Lenna 52, Desirée Leone 44, Marco Masperi 37, Mariella Parisi 41, Sara Rastellino 38, Cristina Tancredi 40, Gianni Uglietti 53, Ilaria Valente 48.

5ªB: Iris Baldin 41, Andrea Bordin 44, Daniela Buzzi 50, Piero Conturbia 49, Daniela Deagostini 42, Andrea Devecchi 55, Sara Ferrarotti 42, Sara Gaietta [illegible], [illegible] Garrone 48, Claudia Guidi 52, Elisabetta Maio 44, Chiara Maro 47, Elisa Martinello 45, Andrea Mattalia[illegible] 43, Daniele Pamparana 43, Nicola Perasso 40, Andrea Ron[illegible] 60, Raffaella Salto 52, Cristina Sarasso [illegible].

[illegible] C: Pietro Alessio 52/60, Massimo Bagliani 60, Chiara Barberis 50, Andrea Barotti 39, Giuseppe Bellardone 45, Alain Campaci 38, Alessandra Canever 58, Vittorio Conti 48, Federi[illegible] Corradino 44, Marilise Fantacci 60, Nadia Ferraris 49, Emanuela Greppi 40, Tania Lazzarin 54, Roberto Mattea 54, Lorenzo Mortara 36, Marco Negro 37, Lorenzo Radaelli 41, Alessandra Riili 43, Denis Silano 43, Stefania Toscano 38, Davide Vancetti 49, Paolo Zandano [illegible]. Privatista: Alessia Valentinis 37. Respinti: [illegible].

Istituto Commerciale «Caimi» di Varallo, geometri, sede [illegible] Gattinara: Lorena Albertetti 52/60, Cesare Balma 54, Paolo Barbaglia 37, Lorenzo Bono 58, Piero Brugo 46, Giordano Cavagnino 48, Davide Colletto 38, Michela De Pra 46, Sofia Di Palma 50, Daniela Festa Bianchet 52, Luca Galetto 38, Manuel Gambaro 39, Giuseppe Gualino Mattai 44, Christian Magon 37, Ornella Pataccia 48, Augusto Pellani 58, Alberto Picco 50, Daniela Pignat 50, Pietro Porretta 44, Elena Rinolfi 44, Matteo Santoro 46, Ugo Tagliabue 46, Fabio Trabaldo Togna 46, Caterina Usellini 40, Samuel Zaninetti 38, Mara Zanninello 42, Stefano Zerbin 44.

Nuovi verdetti nelle scuole superiori e nuovo en plein di maturi «doc»

Nessun [illegible] invece all'istituto privato «Fermi» di Biella, e al Geometri [illegible] ben cinque i respinti nelle prime tre sezioni: solo tre loro compagni sono riusciti a diplomarsi col massimo dei voti. Sono Valeria Ianno, Davide Cola, Fabrizio Fasana.

Istituto per ragionieri programmatori «Enrico Fermi» di Biella: Elena Barbaglia 39/60, Roberto Berra 39, Christian Biasetti 38, Riccardo Castriconi 41, Daniela Dell'Aquila 42, Maurizio Germanetti 40, Francesca Giaume 48, Emanuela Niccolo 36, Christian Peluffo 40, Paolo Reggiani 37, Manuela Riefolo 42, Alberto Romanello 38, Luca Rossetti 46, Francesca Simonetti 36. Un candidato respinto.

Istituto per geometri «Vaglio Rubens» di Biella. 5ª A: Vanes Acquadro 46/60, France[illegible] Bergo 44, Veronica Botta 54, Elena Camillo 44, Elena Corbellini 42, Valeria Ianno 60, Alessandro Marchiori 48, Gianmaria Marton 36, Domenico Pace 37, Daniela Parlamento Tosco 44, Serena Sgarbi 42, Mariacristina Viggiano 50, Andrea Zanchin 42, Davide Zanone 42. Un respinto. 5ª B: Emiliano Bergamaschini 46/60, Cinzia Berni 40, Marzia Bertacco 37, Matteo Bricarello 37, Sara Boschetto 48, Luca Cantone 38, Erica Cantono 46, Lisa Civardi 52, Davide Coda 60, Andrea Dall'Ara 38, Mira De Sutti 38, Stefano [illegible] Genua 46, Cristina Disderi 42, Fabrizio Fasana 60, Serena Rulfo 38, Gabriele Sorze 40, Samuele Trombin 52, Silvio Zammuner 38. Quattro respinti. 5ª C: Luca Andreotti 42/60, Lorenzo Baghi 50, Ugo Beltrami 50, Eva Bussetti 44, Fabrizio Canova 54, Alberto Cerruti 42, Emanuela Cillo 50, Luca Dalla Dea 42, Franco De Battistini 54, Rosaria [illegible] Marco 40, Tiziana D'Ostuni 46, Luca Formagnana 44, Marco Ielmini 44, Marco Logoteta 42, Luca Marinaro 48, Patrizia Marenchelli 42, Francesca Martini 44, Filippo Meazzi 46, Igor Mora 44, Aurora Nardo 52, Antonello Paoletti 42, Marcella Putignano 42, Joey Recupero 44, Eraldo Rondo Spaudo 40. [r. s.]

QUELLI DEL 60

E dopo il super-diploma vai col calcio e la musica

BIELLA

UNA pioggia di 60 fra i diplomati dell'Iti. Sono parecchi i ragazzi che hanno ottenuto il massimo dei voti, e l'elenco dei bravissimi dovrebbe allungarsi nelle prossime [illegible]re, quando saranno esposti tutti i tabelloni. La grande fatica finalmente è finita, anche se fra [illegible] viaggio e una vacanza i neo-diplomati pensano [illegible] al futuro. [illegible] dilem[illegible] è il solito: continuare gli studi [illegible] trovare un lavoro che ti renda indipendente?

«Continuerò a studiare - risponde Gianfranco Pillepich -. Magari sceglierò una laurea breve, o se sarò fortunato [illegible] otterrò una borsa di studio, mi iscriverò a Economia e Commercio. Quello sarebbe il mio sogno, ma non è facile da realizzare. Non sono certo uno studioso, di quelli che passano la vita [illegible] libri: [illegible] in questi anni ho sempre puntato a ottenere il massimo dei voti. Sono stato fortunato. All'esame gli scritti [illegible] andati bene: ho scelto il tema di storia, quello sulla rivoluzione industriale, perché oltretutto è [illegible] argomento che mi è sempre piaciuto. La seconda prova [illegible] invece [illegible] mia [illegible]teria forte, quindi non ho incontrato grandi difficoltà. Poi, agli orali, anche [illegible] mi hanno fatto qualche domanda particolarmente difficile, sono riuscito [illegible] cavarmela egregiamente. Forse mi ha aiutato il fatto di aver presentato una "tesina" sui depuratori biologici».

E mentre Gianfranco, oltre a preparare i documenti per iscriversi all'Università, progetta nel frattempo [illegible] tornare a giocare a pallone (dopo una parentesi con la pallacanestro durata due anni l'hanno chiamato nella «Biellese 1903», come portiere), Giulia Peretto, un'altra «bravissima» dell'Iti, sogna di studiare [illegible].

Il biellese Gianfranco Pillepich

«Mi piacerebbe tanto, ma ho l'impressione [illegible] voler fare [illegible] po' troppe [illegible] - commenta -. Lo sport l'ho già messo da parte qualche [illegible] fa, per dedicarmi alla scuola. Ho sempre continuato ad andare in palestra, dopo aver lasciato la ginnastica ritmica: ma solo per mantenermi in forma. Che [illegible] farò adesso? Ho intenzione [illegible] trovarmi un lavoro [illegible] di seguire corsi [illegible]versitari che non richiedano l'obbligo di frequenza».

Conclude Giulia: «Affronterò gli esami facendo [illegible] passo alla volta, e [illegible] riesco [illegible] laurearmi tanto meglio. Mi hanno detto che non sarà facile, ma voglio provare. Il mio obiettivo è quello di diventare indipendente: [illegible] impiego in campo tessile sarebbe l'ideale». [p. g.]

Il colpo, ieri alle 13, alla filiale di piazza Alpini d'Italia: trenta milioni il bottino

Borgo d'Ale, nuova rapina alla Biver

Dopo l'incursione di quattro mesi fa, i banditi sono ritornati nell'istituto di credito. Identica la dinamica: personale [illegible] clienti immobilizzati, fuga a piedi nella strada deserta. Le reazioni della Fabi

BORGO D'ALE. A [illegible] di quattro mesi di distanza dal primo colpo, la filiale borgoda[illegible] [illegible] Biverbanca è stata nuovamente rapinata: ieri, p[illegible] prima delle 13, due banditi so[illegible] entrati nell'istituto di credito di piazza Alpini d'Italia, hanno immobilizzato personale e clienti e [illegible] fuggiti con un bottino [illegible] circa trenta milioni.

I rapinatori, a volto scoperto e armati di pistola, sono arrivati poco prima dell'ora della chiusura per il pranzo. Allo sportello [illegible] rimasti soltanto due clienti, oltre al direttore della filiale [illegible] ad un impiegato. I due banditi hanno spintonato tutti in bagno, chiudendo la porta a chiave, e poi si sono impossessati, prelevandole direttamente dalla cassa, di numerose banconote di diverso taglio.

Pochi minuti dopo, i due rapinatori - che secondo un primo identikit avrebbero circa quarant'anni, uno sarebbe corpulento e l'altro minuto - si sono allontanati: [illegible] strada era deserta [illegible] anche il bar di fronte alla banca ieri [illegible] chiuso per il turno di riposo. Così si presume che i banditi siano fuggiti [illegible] piedi, almeno per un primo tratto, probabilmente sino ad arrivare ad un'auto [illegible] una terza perso[illegible] [illegible] volante.

Nel frattempo, uno dei clienti, Enzo La Loggia, di Borgo d'Ale, è riuscito con una poderosa spallata [illegible] sfondare la porta [illegible] a liberare i suoi compagni, che hanno attivato l'allarme collegato direttamente con le forze dell'ordine. E in pochi minuti sono arrivati in paese polizia e carabinieri, che hanno immediatamente iniziato le ricerche dei banditi.

La filiale borgodalese di Biverbanca era già [illegible] rapinata a fine marzo [illegible] I banditi (due [illegible]

La ricerche dei rapinatori sono iniziate immediatamente su tutto il territorio

che in quella occasione) [illegible]no usato la s[illegible] tecnica: irruzione alle 13, personale e clienti chiusi in uno sgabuzzino, bottino in[illegible] ai trenta-quaranta milioni.

Se la rapina [illegible] Borgo d'Ale [illegible] avvenuta quattro mesi fa, l'ultimo colpo della [illegible] delle banche, che sceglie soprattutto le filiali dei piccoli centri, risale al [illegible] giugno: ad essere presa di mira [illegible] stata, per l'ennesi[illegible] volta, una filiale «Biver», que[illegible] [illegible] Pezzana. Questa volta il bottino si è fermato a dieci milioni, [illegible] i rapinatori hanno adottato una tecnica più complessa: hanno [illegible] di primo mattino un buco nella parete [illegible] della banca, sino ad arrivare ad uno sgabuzzino, e qui hanno [illegible] l'arrivo degli impiegati.

La notizia dell'ennesima rapina è arrivata in poco tempo anche alla Fabi vercellese, la Federazione autonoma bancari. E il [illegible] di Giuseppe Vaccaro [illegible] duro. Ancora una volta il segretario punta l'indice contro la mancanza di vigi[illegible] davanti alle piccole banche, [illegible] non solo. «E' l'ennesi[illegible] rapina ad una filiale della Biver - si chiede Vaccaro -. Possibile che la Banca non abbia ancora fatto nulla?».

Pierantonio Ruffino

IN BREVE

[illegible]

Domenica festa in strada con mimi [illegible] teatro dei burattini

Sarà festa in strada, domenica pomeriggio, [illegible] [illegible] teatro dei burattini, maghi, mimi [illegible] giocolieri. L'intero centro storico si trasformerà, dalle 15 alle 19, in isola pedonale mentre Ascom, Anffas, Centro disabili e Protur varallesi invitano tutta la popolazione [illegible] gustare i dolci della «Festa della torta». [p. q.]

[illegible]ELLI

Alluvione, [illegible] elenco di contributi alle imprese

La Prefettura ha reso noto [illegible] nuovo elenco di contributi alle aziende delle province [illegible] Vercelli [illegible] Biella colpite dall'alluvione del '94: S.A.R. Autoricambi di Antonelli & C, 31.566.900 (Banca Popolare di Novara); Enedina mode di Broito Maria Enedina, 8.799.620 (Biverbanca); Panetteria Pandoro, 2.840.000 (Biverbanca); Angelo Patrucco, 1.800.000 (Biverbanca); Trino Gas di Arnaldi e Mosso & C, 1.790.000 (Biverbanca); Saponara Anna Lucia, [illegible]00 (Biverbanca); Montagnini Mario, 2.700.000 (Biverbanca); Gleidy [illegible] Franchino Franca, 2.021.300 (Biverbanca); Mario Buscaglia, 440.384 (Biverbanca); Ugolino Grandi, 1.306.850 (Biverbanca); Anna Megrin, 401.000 (Biverbanca); Laura Giolito, 1.062.000 (Biverbanca); Graziella Tarantini, 2.748.200 (Biverbanca); Novatex, 1.147.500 (Biverbanca); Co. Ge. Ga. 1.500.000 (Banca Sella); Trotto Devi [illegible] C., 850.000 (Ban[illegible] Sella). (d. b.)

Polizia e carabinieri sgominano banda specializzata in «colpi» miliardari

Rapina «Piccin», 25 in manette

Arresti in Lombardia, Veneto e Campania

BIELLA. Più di [illegible] persone in cella (sembra 25, ma potrebbero essere anche di più) e gran parte della refurtiva recuperata. E' il bilancio dell'operazione coordinata di carabinieri e polizia che ha sgominato la banda [illegible] rapinatori della ditta di trasporti «Piccin» [illegible] Verrone. Si tratta ancora di un resoconto sommario, perchè l'indagine delle for[illegible] dell'ordine ha interessato non solo il Biellese, ma anche centri di altre regioni: Lombardia, Veneto [illegible] Campania. Proprio a Napoli sarebbero stati trovati alcuni capi d'abbigliamento griffati «Fila» che erano stati sottratti dai magazzini dell'azienda nel febbraio scor[illegible].

Le ordinanze di custodia cautelare chieste dal pm Nicola Serianni sarebbero almeno 15, più di una decina eseguite in Lombardia, precisamente a Varese. Circa otto invece i provvedimenti restrittivi notificati a persone già in carcere, il resto sono obblighi [illegible] dimora: qualcosa in più si saprà oggi, in occasi[illegible]e di una conferenza stampa più volte annunciata e sempre rinviata per rigorosi motivi d'indagine. All'appello degli agenti della questura e dei militari della caserma di via Repubblica mancherebbe infatti ancora qualche nome, persone coinvolte nell'inchiesta che, chissà come, avrebbero percepito [illegible] pericolo di finire in prigione ed hanno fatto perdere le loro [illegible]

Nonostante gli arresti ancora da eseguire, [illegible] può comunque affermare che l'obiettivo principale degli investigatori del pm Serianni è stato raggiunto. Dietro le sbarre sono finiti i rappresentanti più in vista di un paio di bande specializzate in grossi furti in azienda, molti dei quali commessi nella nostra provincia.

«Abbiamo compiuto un decisivo passo avanti nell'accertare la responsabilità di colpi con bottino superiore al miliardo - dicono gli investigatori -. Gli arresti di questi giorni fanno [illegible]guito all'inchiesta scattata a gennaio con la rapina di Verrone. Ed a questo punto stiamo lavorando fiduciosi su parecchi altri furti avvenuti nel Biellese, di cui [illegible] ancora senza paternità».

Già nel marzo scorso gli inquirenti non avevano nascosto di aver imboccato la strada giusta per sgominare una banda di ladri d'alto livello. Oltre al colpo miliardario compiuto ai danni della ditta «Piccin», si era così parlato di [illegible]a serie di indizi che portavano ad un altro consistente furto avvenuto a pochi chilometri di distanza: quello in cui erano stati svuotati i magazzini di «Escada», la filiale biellese della prestigiosa marca tedesca d'abbigliamento.

Allora, in manette, era finito Antonio Prestigiacomo, 35 anni, uomo di fiducia dell'azienda che abita [illegible] la famiglia in un alloggio interno al centro di Verrone. L'uomo era stato arrestato perchè trovato in possesso di un quantitativo di merce rubata per il valore di alcuni milioni: interrogato dal pretore per la convalida del provvedimento, aveva confessato di rubare in azienda da almeno sette anni. Il giudice stava per liberarlo perchè il pericolo di fuga era inesistente, [illegible] nei confronti di Antonio Prestigiacomo [illegible] stato emesso un nuovo provvedimento di custodia cautelare, firmato dal gip. L'accusa di furto si era trasformata in quella più grave di rapina e l'operaio era sospettato di essere il basi[illegible] del gruppo di banditi che, un mese prima, avevano picchiato l'operaio del turno di notte ed erano scappati [illegible] un miliardo in abiti firmati «Fila».

Dopo Antonio Prestigiacomo era poi finito in ca[illegible] il fratello Silvio, anche lui implicato nel giro vorticoso di furti. E grazie alle dichiarazioni dei due, i militari hanno costruito il complesso castello d'accuse.

Daniele Pasquarelli

Nella foto accanto lo stabilimento della «Piccin» di Verrone, l'azienda trasporti dove, nel febbraio scorso, venne messo a segno il colpo da 1 miliardo in abiti firmati Fila. Alle indagini hanno attivamente collaborato polizia e carabinieri, ma anche alcuni pentiti grazie ai quali gli investigatori hanno fatto scattare le manette ad una ventina di persone, raggiunte da [illegible] di custodia in Lombardia, Campania e Veneto. Oggi potrebbero emergere [illegible] particolari sull'indagine

IN BREVE

TRASPORTI

Da lunedì scatta l'orario estivo per i bus e la funicolare

Orario estivo dei bus dell'Atap da lunedì 29 fino [illegible] 24 agosto. Resterà invariato l'orario delle linee urbane, qualche ritocco invece per la funicolare, in funzione da domenica a giovedì dalle 7 alle [illegible], venerdì e sabato dalle 7 alle 2. Sino al [illegible] agosto la biglietteria centrale di viale Macallè [illegible] in servizio con orario ridotto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 15,40; chiusura totale degli sportelli dal 12 al 16 agosto. Per informazioni 8488411. [p. g.]

SCUOLA

Provveditorato, da agosto graduatorie definitive

Il Provveditorato agli studi fa sapere che il [illegible] agosto verranno pubblicate le graduatorie definitive; saranno affissi all'albo gli elenchi con le rettifiche apportate fino ad oggi. Il Provveditorato sottolinea che i termini per eventuali impugnazioni decorreranno appunto dal 28 agosto. [g. co.]

[illegible] TEMPIA

Delmastro: una lettera per l'attività di prevenzione

L'onorevole Sandro Delmastro ha scritto [illegible] ministro della Pubblica istruzione per appoggiare la richiesta del Fondo Tempia di avviare programmi di prevenzione contro il cancro nelle scuole. «Tutti sappiamo - dice tra l'altro l'avvocato Delmastro - che conoscenza e prevenzione [illegible], allo stato attuale, l'unico vero, serio e scientifico strumento nella lotta contro i tumori». [p. g.]

[illegible]

Festa d'estate, un video stasera all'Iti Sella

Stasera alle 21, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, verrà proiettato il video realizzato dalla Società funivie Oropa durante la festa d'estate al Mucrone del giugno scorso. [g. co.]

TURISMO

L'Apt presenta i restauri al maniero [illegible] Castelletto

Oggi all'Apt verrà presentata l'iniziativa di apertura al pubblico dell'antico castello di Castelletto Cervo. Sottoposto ad un attento restauro, il maniero potrà ora accogliere le comitive di turisti. [p. g.]

[illegible] LOCO

Un concorso fotografico per «Candelo in fiore»

La Pro loco ha indetto un concorso fotografico nell'ambito dell'iniziativa «Candelo in fiore». I lavori, a colori e in bianco e nero, saranno divisi in due categorie: a tema libero e vita [illegible] cultura contadina. Le fotografie, sino a un [illegible] di quattro, vanno presentate entro il 14 settembre. [g. co.]

[illegible]ERI

I cori [illegible] Biella e Cossato in concerto a [illegible]

Concerto corale stasera a San Paolo organizzato dal Quartiere: alle 21, nel salone della parrocchia, si esibiranno i cori «Burcina» di Biella e «Noi cantando», di Cossato. [p. g.]

La disavventura di una giovane di Bioglio

«Io ferita al Rally? E' solo un equivoco»

BIELLA. Per sbaglio, [illegible] finita nell'elenco ufficiale dei feriti al Rally: «Ma io, col tragico incidente di venerdì notte, non c'entro nulla», dice Manuela Teco, 19 anni, di Bioglio.

«Fortunatamente», aggiunge la ragazza, che a causa dell'equivoco ha ricevuto moltissime telefonate da amici e parenti: «Mi chiamavano a casa, per sapere [illegible] stavo e che cos'era successo. Erano preoccupati, benchè i giornali avessero scritto che ero rimasta ferita in modo leggero. Così, a tutti, ho dovuto spiegare com'è andata».

Ieri, Manuela Teco ha ripetuto il [illegible] racconto ai cronisti: al Pronto soccorso, durante la drammatica notte del «Lana», è finita pure lei. «Ma non ero a Casapinta: ero andata a vedere il Rally da tutt'altra parte, e un motorino m'è venuto addosso. Nulla di grave, ma chi era con me ha deciso di portarmi all'ospedale per la medicazione». Risultato: nell'elenco dei feriti finisce anche il nome di Manuela, accanto a quelli delle persone rimaste davvero coinvolte nell'incidente.

«Per tranquillizzare chi mi [illegible]nosce - conclude la giovane di Bioglio -, ho voluto dire pubblicamente come stanno le cose».

Sulla tragedia del Rally, intanto, continua l'indagine aperta dalla procura di Biella: il pm Nicola Serianni [illegible] alle prese coi primi accertamenti, ma per i piloti della macchina piombata sulla folla ci sono già due avvisi di garanzia. Scoprire le cause dell'incidente [illegible] sarà facile: l'asfalto, venerdì notte, era bagnato, e secondo gli organizzatori il pubblico ha rispettato le distanze [illegible] sicurezza. Nella sciagura è rimasto [illegible] un insegnante in pensione di Masserano, Pietro Robotti, 5[illegible] anni, che l'altro giorno è stato seppellito nel suo paese.

Maurizio Scomazzon, 32 anni, e Paola Grosso, di [illegible], hanno [illegible] subito entrambi l'amputazione di un piede. Il giovane era stato operato dai medici del Cto di Torino, che avevano tentato di riattaccargli l'arto. Ma l'intervento (difficilissimo) s'è rivelato inutile. [g. bu.]

L'oratorio di S. Cassiano, tra gioco e didattica, inventa una nazione di 250 abitanti

In Riva la Repubblica dei ragazzi

I giovani che frequentano il centro estivo si sono dati un'organizzazione statale, con propri governanti e Banca centrale. L'attività viene regolata da ministeri. Abolita però la Pubblica Istruzione: è infatti vacanza

BIELLA. Si chiama «Repubblica [illegible] ragazzi» e conta 250 cittadini. Ma che fatica per il presidente, Fabio Landorno, mantenere l'ordine: ha solo 16 anni e sulle sue spalle grava il peso della nazione. Quello che stanno facendo i ragazzi di San Cassiano è un gioco bell'e buono, un [illegible]do per trascorrere i pomeriggi estivi divertendosi ed imparando anche i segreti della vita politico-amministrativa italiana. I teen-agers, guidati da don Piero, non hanno avuto bisogno di farsi spiegare troppo le cose: la loro Repubblica l'hanno dotata di 5 ministeri (Interni, Finanze, Lavoro, Ambiente e Turismo-spettacolo-sport), [illegible] ben si sono guardati dall'inserire in lista anche l'Istruzione. [illegible] quell'argomento - [illegible] parte i compiti delle vacanze - nessuno vuol sentir parlare fi[illegible] a settembre.

La Repubblica dei ragazzi ha una moneta corrente, il «Sanca», che si può guadagnare eseguendo piccoli lavori, vincendo gare e giochi, oppure scambiando al mercatino (per il quale naturalmente viene rilasciata una regolare licenza che costa 100 «Sanca»), giornalini, libri ed altri oggetti. Naturalmente tutto è controllato dal ministro delle Finanze, presidente della Banca Nazionale della Repubblica.

Il ministro degli Interni ha compito di redigere la Gazzetta ufficiale e vigilare sul quieto vivere di cittadini e politici.

Il ministero del Lavoro, e non poteva [illegible] diversamente, organizza le attività manuali e di bricolage, mentre quello dell'Ambiente si cura della pulizia e dell'ordine di aule, refettorio e cortile. Al ministro dello Spettacolo va invece la parte più «leggera» delle incombenze, quella di far cantare, suonare e recitare la «popolazione».

Un aspetto va sottolineato: contro corrente con la storia della politica italiana, la «Repubblica dei ragazzi» ha eletto presidente [illegible] Consiglio dei ministri una rappresentante del gentil sesso, Valeria Pistori. [p. g.]

Nella foto di Micheletti un gruppo dei giovani che hanno dato vita, all'oratorio di San Cassiano [illegible] Riva, alla Repubblica dei ragazzi. L'iniziativa anima il centro estivo

Anche nel '97 le imprese del navigatore solitario, vincitore dell'«Europe Star 1», saranno sostenute dall'azienda biellese

Sfida all'Oceano con le stoffe «high-tech» di Zegna

Nuovo rapporto di collaborazione tra il velista Soldini e il lanificio triverese

Soldini è stato il primo velista italiano a vincere la regata atlantica in solitario

TRIVERO. Affronteranno insieme nuove avventure, le onde dell'Oceano ed il vento che gonfia le vele e fa volare lo scafo sull'acqua. Il lanificio «Ermenegildo Zegna» [illegible] Giovanni Soldini, il primo velista italiano a vincere [illegible] «Europe 1 Star» (la regata atlantica in solitaria), hanno consolidato la loro collaborazione: il gruppo di Trivero ha annunciato infatti che sosterrà il navigatore anche il prossimo anno.

Il «matrimonio» fra Soldini e Zegna è stato celebrato quasi in sordina. Pochi hanno infatti saputo che proprio negli uffici tecnici dell'Artema (lo stabilimento di Verrone che fa parte [illegible] gruppo tessile triverese), alcuni mesi fa si stavano disegnando cerate, pantaloni e giacche a vento [illegible] hoc per affrontare iceberg vaganti, balene ed improvvise tempeste, gli «imprevisti» che lo skipper [illegible] lanese ha incontrato al timone dei suoi «15 metri».

«Abbiamo collaborato anche con la Telecom - spiega Anna Zegna -. Fra [illegible] apparecchiature fornite dall'azienda, Giovanni aveva con sè anche un piccolo apparecchio di sicurezza, il "Sentinel". Se fosse caduto in acqua accidentalmente, attraverso uno speciale dispositivo la barca avrebbe rallentato la corsa per consentire [illegible] Soldini di risalire [illegible] bordo. Il piccolo congegno elettronico doveva essere inserito in un'apposita tasca della cerata [illegible] noi abbia[illegible] studiato insieme il modo migliore per sistemarlo. Questo naturalmente è solo uno dei dettagli tecnici che abbiamo dovuto [illegible].

Il velista italiano ha indossato da Plymouth, in Inghilterra, fino a Newport, in Australia, abbigliamento [illegible] il marchio Zegna. In quei 16 giorni, 18 ore [illegible] [illegible] minuti (è questo il record che ha stabilito), non portava solo magliette e pullover, ma anche capi realizzati [illegible] quel famoso «Microtene 10.000», un tessuto leggerissimo, impermeabile, resistente, [illegible] prova [illegible] aria ed acqua, che ha permesso a Soldini di muoversi sulla sua vela sfidando vento a 50 nodi, pioggia e onde, senza impaccio.

«Giovanni Soldini l'abbiamo conosciuto [illegible] Portofino l'anno scorso - conclude Anna Zegna - durante le Regate di primavera: era arrivato per l'occasione in Liguria in compagnia di Lella Costa [illegible] dello scrittore Besana che presentava il suo nuovo libro. Abbiamo parlato e lui ci ha raccontato della sua intenzione di partecipare alla "Europe 1 Star", una grande avventura. Subito e con piacere abbiamo messo a sua disposizione i nostri tecnici all'Artema. Ora ci lega un nuovo anno [illegible] collaborazione e siamo pronti ad affrontare insieme [illegible] avventure». [p. g.]

Presentate tutte [illegible] manifestazioni celebrative

Il Gruppo giovani Uib al traguardo [illegible] 30 [illegible]

BIELLA. Si chiama «Biellana» ed è il «titolo» che i Giovani Imprenditori, che fanno [illegible]po all'Uib, hanno scel[illegible] per celebrare con un'ambiziosa manifestazione il trentennale della costituzione del Gruppo. L'appuntamento [illegible] in calendario per settembre, dal 12 al 15, un'iniziativa che riunirà i giovani industriali europei del settore tessile: un centinaio [illegible] persone che si confronteranno sulle tematiche economiche e produttive.

L'obiettivo di «Biellana» [illegible] di rinnovare il successo ottenuto, quattro anni fa in Spagna, con «Barcelana», incontro organizzato parallelamente ai giochi olimpici, dai giovani imprenditori iberici. L'iniziativa biellese, che cade per combinazione in concomitanza con le Olimpiadi [illegible] Atlanta, si dipanerà in tre momenti, seguendo un preciso filo conduttore: il tessile.

La prima fase, a carattere formativo, si svilupperà attorno al tema «Il distretto tessile biellese tra passato e futuro nel panorama laniero internazionale». Interverranno in veste di relatori il professor Gian Maria Gros Pietro e l'ingegner Mario Bona, di Città Studi.

La seconda fase, conoscitiva, prevede una serie di visite che permetteranno agli ospiti del Gruppo giovani di ammirare i luoghi storici [illegible] paesaggistici del Biellese (tra cui il santuario di Oropa e l'Oasi Zegna), seguendo inoltre un percorso di archeologia industriale. La terza ed ultima fase sarà di relazione, con una serie di momenti celebrativi, pranzi ufficiali ed altri incontri che sottolineeranno appunto i trent'anni di attività d[illegible] Gruppo giovani imprenditori [illegible] Biellese. Tra gli invitati gli amministratori della provincia e i rappresentanti nazionali ed [illegible]opei delle associazioni industriali. [p. g.]

Polemica in Piemonte dopo le misure governative

Lite sui contributi contro «mucca pazza»

CUNEO. Anche se nelle province piemontesi la raccolta delle domande all'Aima degli allevatori danneggiati dalla vicenda di «mucca pazza» è appena cominciata, è già sicuro che gli indennizzi previsti dalla Ue e distribuiti dal nostro governo saranno largamente insufficienti rispetto al danno subito.

Gli esperti hanno infatti calcolato per difetto che la zootecnia regionale ha perso da marzo oltre 80 miliardi. L'Unione europea ha assegnato all'Italia 130 miliardi, la metà di quanto hanno ricevuto Francia e Olanda i cui governi, a differenza di Roma, hanno stanziato una somma uguale a quella stabilita a Bruxelles. Poiché l'allevamento piemontese rappresenta il 10 per cento del comparto nazionale, l'indennizzo alla nostra Regione non dovrebbe superare i 13 miliardi.

Le delusioni e le proteste quindi non mancheranno. Per maggio e giugno i produttori riceveranno 150 mila su ogni bovino macellato; 260 mila se l'abbattimento è avvenuto a luglio, il contributo scende a 210 mila per i capi macellati dal primo al 15 agosto.

Il governo ha previsto che dopo Ferragosto la crisi zootecnica sarà in gran parte superata, ma secondo gli allevatori e gli esperti durerà molto più a lungo. Le organizzazioni sindacali Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, pur prendendo atto del primo provvedimento per aiutare un comparto alla disperazione, non si nascondono che i fondi a disposizione sono largamente insufficienti: e quindi solo parte degli allevatori in crisi riceverà il finanziamento.

Commenta Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti cuneese: «L'Italia ha ottenuto da Bruxelles appena un quinto del danno subito dalla zootecnia. Non solo, ma altri paesi che hanno un patrimonio zootecnico uguale al nostro hanno ricevuto molto di più. Molti produttori di carne rischiano cioè di rimanere a bocca asciutta. Dobbiamo mobilitarci perché il nostro governo stanzi fondi propri per gli indennizzi».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ci sono allevatori che non hanno il certificato di macellazione indispensabile per ottenere l'indennizzo perché il capo è finito in un mattatoio fuori regione e non sanno che cosa fare».

Secondo Giancarlo Bandiera, dell'Unione agricoltori afferma: «I danni sin qui subìti sono ingenti, la ripresa è lontana e lenta, manca un serio e attento progetto nazionale».

Polemico anche l'ex parlamentare leghista Sebastiano Fogliato: «Non aver rispettato - sostiene - gli impegni che il governo ha assunto davanti al Parlamento è un grave atto di presunzione». Conclude l'allevatore Carlo Isaia: «Ho molti vitelli di razza piemontese e se trovo un compratore perdo comunque oltre mezzo milione per animale. Un disastro».

Gianni De Matteis

IN BREVE

CAMO

«Il turismo nelle terre del vino»

Il piccolo paese di Camo, nelle Langhe, sabato 3 agosto, ospiterà un convegno di grande attualità: «Il turismo nelle terre del vino». Un momento di riflessione su un fenomeno in espansione che ha ancora bisogno di strutture e progetti. Ne discuteranno Bernardino Bosio, presidente del Consorzio Langhe Monferrato Roero, Giacomo Oddero in qualità di presidente del nuovo ente manifestazioni e Pier Angelo Rigo, presidente dell'Associazione sindaci Bassa Langa-Valle Belbo. Si discuterà anche della proposta degli «itinerari golosi». L'appuntamemto è alla sala consiliare alle 18.

MOTTA DI COSTIGLIOLE

Mostra del peperone «quadrato» e dei fiori

Motta di Costigliole, la frazione che sorge lungo la Alba-Asti è famosa per i suoi peperoni, in particolare il «quadrato d'Asti» una varietà succosa e molto apprezzata in cucina (un tempo si metteva a macerare nel vino in damigiane). Dal 3 al 6 agosto si celebra in paese la Fiera del peperone numero 51 cui si affinca da quest'anno la «Festa Flora» in omaggio alla riconversione produttiva di molte serre trasformate da orticole a florovivaistiche.

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato con andamento normale e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli: queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

Cresce la passione per i cavalli: ad Asti, città del Palio, si esibiranno sabato e domenica in Piazza d'armi

Due manifestazioni equestri nel prossimo fine settimana

Asti e Calamandrana in sella

Anche una sfilata di carrozze d'epoca

ASTI. La passione per i cavalli non accenna a diminuire ed ogni anno conquista nuovi adepti. Complici le offerte degli agriturismi, che spesso uniscono alle lusinghe dell'enogastronomia, proposte di lunghe passeggiate a cavallo, sia con «monta» all'americana, sia alla maniera tradizionale, all'inglese. E mentre nei maneggi fioriscono iniziative di ogni genere per far avvicinare i giovani all'ippica, in questo scorcio di fine luglio, l'Astigiano, terra del Palio e di corse ippiche, diventa per tre giorni la capitale del cavallo, con due particolari iniziative.

Sabato e domenica ad Asti, in piazza d'Armi farà tappa la «Compagnia delle fiere» che propone esibizioni continuate di cavalli da sella di varie razze. Lunedì prossimo invece, a Calamandrana, i cavalli avranno un ampio spazio tutto dedicato a loro, nell'ambito dell'antica fiera del «Quartino».

«Le nostre esibizioni - sottolineano gli organizzatori della kermesse astigiana - mirano a far conoscere da vicino varie razze, dagli arabi, agli andalusi ai quarters, i più popolari e diffusi ovunque, perchè adattissimi a passegiate in campagna».

In programma, sia sabato sia domenica, dalle 10 alle 23, dressage, saggi di alta scuola alla maniera viennese e dimostrazioni di educazione del cavallo. Aggiungono i veronesi della «Compagnia delle fiere»: «Noi invitiamo anche i proprietari di animali a parteciapre con i loro cavalli, offrendo gratuitamente un box per esporli».

Di tono più campagnolo, la rassegna calamandranese di lunedì, che quest'anno si arricchisce con una sfilata di carrozze d'epoca: «La nostra fiera - spiega Massimo Milano del comitato promotore - si compone di due parti. In mattinata ci sarà la mostra di cavalli di tutte le razze a cui seguirà una premiazione e nel contempo a partire dalle 10, per tutto il giorno, le carrozze antiche sfileranno per le vie del paese. Nei prati si susseguiranno esibizioni di monta western o all'inglese». Nella rassegna, molte le categorie in gara: ci saranno premi in danaro e coppe per i puledri nati nel '96, fattrici con redo, fattrici gravide, cavalli da campagna con monta inglese, western da concorso ippico, stalloni, trotter e ponies.

«La mostra mercato è aperta a tutti - aggiunge Milano - chi porta il cavallo avrà un pranzo gratis al ristorante Balestrino». La Fiera di Calamandrana (è anche la principale vetrina dei bovini piemontesi della Valle Belbo), da alcuni anni è diventata un punto di riferimento per gli appassionati di cavalli: nel Sud Astigiano ci sono oltre 240 scuderie con una media di un migliaio di capi.

«All'inizio degli Anni '90 - spiegano gli organizzatori della rassegna - c'è stato un vero proliferare di maneggi, ma il cavallo è un animale da accudire tutto l'anno, con costi e sacrifici. Il "boom" è scemato ed ora sono rimasti soltanto i veri appassionati. Meglio così».

[e. ce.]

Convegno ad Asti

Come vanno le nuove doc piemontesi?

ASTI. «Nella vite vive la collina» è il titolo di un convegno a carattere regionale, che si terrà venerdì pomeriggio (dalle 15,30) nel salone della Camera di Commercio in piazza Medici. Organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori, si avvarrà della presenza del presidente nazionale Giuseppe Avolio.

In particolare verrà approfondito il ruolo delle nuove doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colli Novaresi), che da oltre un anno si sono affacciate al mercato; «Ormai è possibile controllare meglio dal lato quantitativo tutta la produzione piemontese - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - evitando di lasciar immettere al consumo vini di incerta provenienza che utilizzano i nomi delle aree vocate della regione». Ma se è vero che il controllo delle produzioni può dare un utile contributo alla tutela dei vini di pregio, secondo la Cia, «questo elemento, da solo non è sufficiente, se non è accompagnato da un ulteriore impulso alla qualità della produzioni».

I lavori del convegno saranno aperti da Cancelliere e la relazione introduttiva sarà affidata al suo vice, l'astigiano, Attilio Borroni. Seguiranno interventi di Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi (parlerà del ruolo delle nuove doc nel miglioramento della qualità) e di Livio Manera presidente dei due Consorzi di tutela dell'Asti spumante e del Barbera (relazionerà sul controllo quantitativo della produzioni).

Seguiranno gli interventi del presidente dell'Asprovit Domenico Ravizza su «prospettive di mercato e relazioni interprofessionali» e quello di Michele Chiarlo dell'omonima casa vinicola che parlerà del vino piemontese in Italia ed all'estero, forte della sua esperienza di responsabile del sindacato esportatori dell'Unione italiana vini. Al dibattito, seguiranno le conclusioni, affidate al presidente nazionale della Confederazione agricoltori, Giuseppe Avolio.

[e. ce.]

Via alla rassegna della «Bursch»

Musica in valle coi re del folk

SAN PAOLO CERVO. Sarà un gruppo biellese, quest'anno, a inaugurare la tredicesima rassegna internazionale «La val an musica». Venerdì sera, al circolo Valet di San Paolo Cervo, si alza il sipario sui «Falabrac». La manifestazione itinerante, in luglio e agosto, prevede poi altri quattro appuntamenti nei piccoli e suggestivi paesi della «Bursch».

«La val an musica», aperta esclusivamente a formazioni che hanno fatto della musica popolare, delle ballate e delle vecchie tradizioni la loro bandiera, è ormai un appuntamento fisso per gli abitanti, e soprattutto per i numerosi villeggianti che, nei mesi estivi, affollano la Valle Cervo. Il cartellone degli spettacoli, organizzato dalla Comunità montana in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Biella e la Regione Piemonte, conta cinque serate, tutte gratuite, alle quali il pubblico potrà assistere all'aperto.

Ma vediamo il calendario. Venerdì si comincia con i «Falabrac»: gighe, «scottish», valzer e pifferate si alterneranno in un concerto vivace e frizzante. Il gruppo biellese, composto da musicisti che provengono da altre formazioni d'ispirazione popolare, hanno rivisitato le vecchie arie con ritmi e suoni dei giorni nostri, creando così brani originali e con testi in rigoroso dialetto biellese. Una delle caratteristiche del gruppo è quella di saper divertire il pubblico, al quale viene proposta ottima musica.

Alla formazione laniera succederà poi, martedì prossimo, la «Banditaliana». Sempre alle 21,30, ma questa volta al parco Ravere di Piedicavallo, sarà di scena la «world music», condita di sonorità popolari mediterranee e soprattutto toscane. Il mese di agosto s'inizia invece (venerdì 2) con una performance di Kepa Junkera e Luis Delgado, due artisti spagnoli appassionati di ritmi africani, irlandesi e orientali (ma eseguiti con strumenti baschi).

Mercoledì 7 a Campiglia Cervo, nella piazza della chiesa, arriva invece il Juan Carlos «Flaco» Biondini quartet. Il chitarrista argentino, conosciutissimo per aver accompagnato i «big» della canzone italiana (come Francesco Guccini), proporrà tanghi e milonghe, rivedute in chiave jazzistica e con influenze di latin-rock.

Chiuderà la rassegna, domenica 11, il chitarrista inglese John Renbourn: autentico sperimentatore ed eclettico maestro, che ha saputo riempire il folk inglese di emozioni travolgenti. Influenze rinascimentali e accordature inusuali corredano il sound dell'ex «Pentangle», che si esibirà a Rosazza nella verde cornice del parco comunale: dopo la sua performance, la «Val an musica» darà appuntamento agli spettatori alla prossima estate. [p. g.]

Una band vercellese ripropone la musica di Daolio

Nomadi alla dinamite

Sono sei giovanissimi che usano le canzoni per parlare di pace e giustizia. Ospiti alla Maratona, il 30 i «Tnt» saranno all'Evergreen

La band vercellese dei «Tnt» ripropone i brani dei mitici Nomandi e s'ispira agli ideali che hanno animato le loro canzoni

VERCELLI. Meno di 100 anni in 6, capelli lunghi, jeans sdruciti, una band e un sogno nel cuore: quello di fare della buona musica. Sono i giovani strumentisti della «Tnt», simbolo della dinamite, il gruppo tutto bicciolano che ripropone con puntiglio e bravura il repertorio dei mitici Nomadi.

Chi ancora non lo conoscesse nonostante le tante torunée in zona, potrà ascoltare i «Tnt» martedì 30 luglio all'Evergreen, in corso Bormida, che organizza un'estate all'insegna dei diversi generi musicali.

Perchè tanta venerazione per un complesso che faceva ballare i ragazzi degli Anni Sessanta? Davide Celoria e Cesare Petrelli, entrambi liceali di 16 anni non hanno dubbi: «Oggi la musica non parla più al cuore e nelle canzoni le parole non hanno significato. Siamo noi che dovremmo stupirci e chiedervi che ne è stato dell'impegno di testi come "Auschwitz" o "Dio è morto"».

Davide, quinta ginnasio, suona il basso, Cesare, quarta liceo artistico sta alla batteria. Insieme a loro ci sono Matteo Rosale, alla chitarra, Silvano Protto, Luigi Arru e il «vecchio» del gruppo, Andrea Marchese, 23 anni, fondatore dieci anni fa del complesso. «E' Andrea che ci tiene insieme, ed è nella sua cascina che due o tre volte alla settimana, a seconda della mole di latino che dobbiamo studiare, ci ritroviamo per provare».

La «Tnt» solo nelle ultime settimane si è esibita in piazza Cavour, in occasione della Maratona rock, e poi a Robbio, dove sono arrivati anche i Nomadi originali per festeggiare gli «anta» della loro limpida carriera.

«C'era un mare di gente - ricorda Davide Celoria - ma pochissimi ragazzi della nostra età. Stiamo facendo un genere in controtendenza».

Ma non per questo il sestetto intende cambiare «musica». A Trino, venerdì scorso, in occasione di un concerto in memoria di Augusto Daolio, sono stati applauditi a scena aperta e gli studenti non nascondono un pizzico di soddisfazione. Puntate alla celebrità? «Non la rincorriamo - afferma con limpidi occhi blu Cesare Petrelli - ma di certo vorremmo diventare sempre più bravi, anche per noi stessi». Cesare non sarebbe comunque nuovo ai riflettori. Finalista allo Zecchino d'oro quando aveva poco più di sei anni, ha continuato a studiare musica ed ora è diplomato in teoria e solfeggio.

Dice con candore Davide Celoria: «Abbiamo i capelli lunghi, ma non siamo nè stupidi nè drogati. Dei Nomadi ci piace riproporre ai nostri coetanei il messaggio di pace e di giustizia sociale, che caratterizza tutti i loro testi».

A settembre sperano di incontrare i loro idoli nel grande meeting romagnolo tutto all'insegna del più puro revival «nomadiano», e poi? «Poi torneremo a scuola - concludono - sperando di trovare un posto più comodo in cui coltivare la nostra musica».

E chissà davvero che dopo l'exploit all'Evergreen, lo stesso Comune non decida di regalare un po' di spazio, fosse anche solo un vecchio capannone, ai giovani troppo educati per chiedere di più.

Donata Belossi

VERCELLI

Bel debutto dei concerti

«Estatemusica» sabato di scena la polifonia

VERCELLI. Inizio all'insegna del successo per «Estatemusica 1996», con il concerto che la camerata polifonica «Viotti» ha tenuto venerdì scorso in San Cristoforo. Dopo una prolusione del vicario generale della diocesi di Vercelli monsignor Giuseppe Versaldi ed un commento ai concerti dell'assessore comunale alla Cultura Gianni Mentigazzi, l'insieme diretto da Vittorio Rosetta ha eseguito da Monteverdi a Da Victoria, da Gabrieli a Poulenc, Debussy e Giuseppe Rosetta, davanti ad un pubblico delle grandi occasioni che ha affollato le navate impreziosite dai dipinti gaudenziani.

Il prossimo appuntamento con è per sabato nel cortile del Seminario. Il gruppo polifonico «Città di Rovigo» eseguirà, dalle 21,30, un repertorio di Bruckner, Crestani, Lotti, Mendelssohn, Thompson, Zardini, Bettinelli e Dionisi. [g. bar.]

SAN GERMANO

Patronale da venerdì

Festa western con balli country e cene messicane

SAN GERMANO. Avrà un'atmosfera decisamente western l'inizio della festa patronale sangermanese che prenderà il via venerdì.

La musica dalle 21,30 in poi sarà tipica tra country & bluegrass, mentre gli snack a disposizione dei partecipanti saranno altrettanto ad hoc: nello stand gastronomico infatti verranno proposti hot dogs, fagioli messicani, patate e birra.

Ed il clou della serata saranno le gare di resistenza sul toro meccanico, stile urban cow boys. In sostituzione di un weekend sulle Montagne Rocciose, al vincitore verrà dato come premio un soggiorno turistico nel Trentino...

Il resto della «fiesta» sarà tradizionale: alle 18 inaugurazione di una mostra di pittura nei locali delle scuole elementari. Negli altri giorni si proseguirà tra balli e cene. Fino a lunedì. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO

Jazz, teatro e ballo d'estate

Ecco gli appuntamenti di questa settimana per la rassegna comunale «Restate insieme... ancora». Domani alle 21, nel parco comunale di villa Tournon, ci sarà il concerto degli Electrik Terno Jazz. Sabato sera alle 21, in piazza Vische, la compagnia Del Centro di Borgo D'Ale metterà in scena «Il servitore di due padroni». Domenica alle 21, nel parco comunale di villa Tournon, suonerà liscio e ritmi il gruppo Ping Pong.

PALAZZOLO

Zuzzurro e Gaspare in show

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Vero o Falso», con Zuzzurro e Gaspare, in programma il 1° settembre (ore 21), organizzato dalla Cooperativa spettacoli Belvedere. L'appuntamento al teatro tenda, nella piazza principale del paese, rientra nelle manifestazioni della patronale. Informazioni allo 0161.210.882 (Belvedere- Vercelli) 0161.253.047 (Dosio Music Vercelli) e 0161.829.030 (Gruppo Saletti, per la zona di Trino).

NOVARA

Broletto tra cinema e musica

Sono in programma all'estivo del Broletto novarese: questa sera «Mortal Kombat», domani sera «L'Uomo delle stelle» (alle 21,45).

Venerdì sera spettacolo musicale con la cantante Alice (inizio alle 21,30).

CASALE

Tra i film all'aperto

Nel cortile del palazzo Cova Adaglio, in piazza San Francesco, alle 21,45 di questa sera si proietta «Pocahontas», domani sera «Die Hard-Duri a morire» e venerdì «Mai con uno sconosciuto».

VERCELLI

Tra i programmi di Videonord

Oggi l'emittente Videonord propone: alle 12,30 «La salute a tavola», alle 13 la pellicola «L'amaro ritorno», alle 17,30 il telefilm «Voglia di vincere», alle 18,30 il programma musicale «Match music» e alle 20 «Canta Italia».

[g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Ore 21,30, Lire 8000
Scemo & + scemo *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Principe — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Viotti — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 1[illegible] — CHIUSO

CIGLIANO **Splendor** — L. 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA **Parrocchiale** — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO **Orsa** — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA **Impero** — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano — Inf. (015) 22.736-31.312 Or. inizio 21,45 Lire 8000/4000
Seven *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.69.27 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO **Campo Fila** — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S. **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,30: **Incontri a Parigi** di Rohmer. Ore 22,30: **L'esca** di B. Tavernier. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23/8/96).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **Dead man walking - Condannato a morte.** Ore 18,15 e 22,30 **Il piccolo diavolo**, di R. Benigni. Ore 20,30 **Il mostro.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1049. Chiuso per ferie (riapertura il 24/8/96).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23/8/96).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Informazione cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20,30 **Kung fu**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telecupole - Cinquestelle
17 — **La lunga ricerca**, documentario
17,30 **Wilma e... contorni**
20,40 **Stesso mare, stessa spiaggia**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
16,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telesubalpina
16,30 **Il porto delle nebbie**, film
19 — **Senza frontiera**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **I cannoni di San Sebastiano**, film

Telecity
16,20 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Force Sugar**, cartone
20 — **Calendar man**, cartone
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg Diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**

Quarta Rete Tv
18,30 **First and Ten**, telefilm
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach parti**
23,30 **Super Zap**, sexy
24 — **Donne e motori**

TeleTime
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**, notiziario
18 — **Benny e Cecil**, cartone
19,20 **Tg Time**, notiziario
20,45 **Stepmother**, film

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Uno + Uno Tre**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
24 — **Emotions**, sexy varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**
18,45 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Festival degli artisti da strada**

Telecampione
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano: il museo sotto il mare**, documentario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.
16 — **Edgard Wallace**, telefilm
20 — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

TAI 9
16,30 **Il porto delle nebbie**, film
19 — **Senza frontiere**, speciale Telesu.
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,40 **I cannoni di San Sebastian**, film

Rete 7
17,30 **Voltron**, cartoni
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Ercole l'invincibile**, film
22,40 **Informasette**, notiziario

Altaitalia Tv
20 — **Altaitalia oggi** (r)
20,55 **Italia Dancing** (r)
22 — **La nostra salute** (r)
22,30 **Telegiornale**

Videonovara
17 — **La valle dei dinosauri**, telefilm
18,15 **Wilma e... contorni**
19,45 **Sos razzismo**
24 — **Cavallo giusto**

VCO
18,30 **Time out**, telefilm
20 — **F.M. Tv Solo musica italiana**
20,30 **Stesso mare, stessa spiaggia**
23 — **Pescare è bello**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri il primo raduno delle rinnovatissime bianche casacche

Pro, obiettivo la salvezza Codogno: «Un buon gruppo»

L'allenatore **Codogno** (al centro) con i neoacquisti. Da sinistra: **Zeoli, Motta, Testa e Fabbrini** [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Romano Maurino, sorpresa a metà, nel «primo giorno» della Pro edizione '96-'97. Il difensore alessandrino non c'era ma, a meno di clamorosi colpi di scena, dovrebbe aggregarsi ai compagni giovedì. Così l'avventura della Pro è cominciata con l'ultimo (almeno al momento) colpo di mercato, auspicato dal mister, sognato dai tifosi.

E i fans delle bianche casacche, compatibilmente con il periodo estivo e gli impegni lavorativi, si sono dati appuntamento nella «sala dei trofei» di via Massaua dove il vice presidente esecutivo Oreste Cassetta ha «presentato» la nuova squadra.

Situazione societaria. Svaniti gli ultimi incubi, la Pro Vercelli guarda al futuro con ottimismo: «Senz'altro si è creato un po' troppo allarmismo - osserva Cassetta -. Il nostro gruppo, da sei stagioni al timone della società, ha sempre lavorato per il bene della Pro e continuerà a farlo, compatibilmente con le mutate situazioni economiche». Soddisfatto anche Vincenzo Mignone, responsabile del settore giovanile ma prezioso protagonista, nelle scorse settimane, per il buon esito della fidejussione che ha permesso l'iscrizione della squadra al campionato di C2.

La nuova Pro. Sono sedici i «guerrieri» a disposizione di Maurizio Codogno. Aspettando Romano Maurino l'attenzione dei fans erano puntati su Giampaolo Motta, Michele Zeoli, Maurizio Testa e Andrea Fabbrini i quattro rinforzi estivi dei bianchi. Il regista Claudio Col, promosso sul campo «capitano», ha presentato l'organico che partirà alla volta del ritiro valdostano. Com'era già stato annunciato, la «rosa» è stata completata da alcuni giocatori della «Berretti», molti dei quali, peraltro, avevano già respirato l'aria della prima squadra.

Due i portieri: Gianfranco Randazzo e Simone Dellara, quindi i difensori: Giorgio Bertolone (leggermente acciaccato, comincerà quest'oggi gli allenamenti), Giampaolo Motta, Michele Zeoli e Sergio Gabasio, recuperato dopo l'infortunio dell'anno scorso.

A centrocampo, oltre a Col, Maurizio Testa, Mirko Monetta, Roberto Cretaz, Nicola Ragagnin, Patrizio Veneziano, mentre gli attaccanti saranno Fabbrini, Fabio Artico e Massimo Trombini. Inoltre si sta trattando con il Genoa per il rinnovo del prestito di Cremonesi.

I primi commenti. Nessun proclama: la salvezza innanzitutto. Questa la parola d'ordine di giocatori e dirigenti. In tutti, però, c'è l'intenzione di dare il massimo per lasciarsi alle spalle l'ultima, travagliata stagione: «Credo d'avere a disposizione un buon gruppo - puntualizza Codogno -, una squadra alla quale non mancheranno sicuramente gli stimoli per emergere».

Da Arvier alla Coppa Italia. Ancora un paio di giorni al «Robbiano» quindi la truppa bianca si trasferirà ad Arvier, dove la squadra sosterrà l'intero periodo di ossigenazione. Maurizio Codogno e il preparatore atletico Franco Balocco «tireranno» a lucido la squadra in vista degli impegni ufficiali. Ancora da definire i test match valdostani (si parla d'uscite contro Châtillon e Sampdoria Primavera).

Sicure invece le amichevoli che la Pro disputerà al «Robbiano»: sabato 10 contro la Biellese, martedì 13 derby con Alessandria o Novara (dipende dall'abbinamento di Coppa Italia). Quindi il 18 contro il Casale e, domenica 25 contro il La Chivasso, qualora vada in porto la cessione di Weffort al club torinese. Non è escluso comunque che, prima dell'avvio di campionato, a Vercelli venga il glorioso Genoa.

Il primo turno di Coppa Italia si disputerà il 24 e 28 agosto, mentre il torneo di C2 dovrebbe partire domenica 8 settembre, una settimana dopo l'avvio della C1.

Piermario Ferraro

L'arrivo del nuovo capitano **Col** e la prima seduta di allenamento al Robbiano

VOLLEY

Due nuovi colpi di mercato: le centrali Frontini e Carturan

Candelo: torneo da campioni con le grandi della serie «A»

BIELLA. Un Candelo Volley attivissimo sul mercato mette a segno due colpi eccezionali: le centrali Doriana Frontini e Daniela Carturan vestiranno la maglia blufucsia nella prossima stagione. Manca ancora la conferma ufficiale della società, ma secondo voci attendibili la firma del contratto con le due fortissime giocatrici (che arrivano dalla serie A) è solo una formalità.

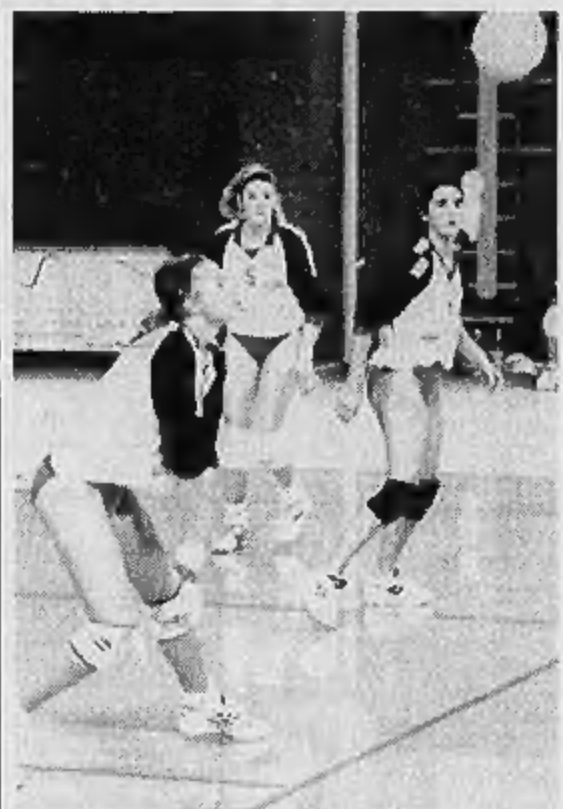
Nonostante le partenze ormai certe della bandiera Paola Paggi (destinazione Vicenza in A2 dopo 5 stagioni a Candelo) e dell'ala Sonia Spelzini (a Soliera in B1), la società sta cercando di allestire una rosa che permetta, dopo 3 anni di B1, di puntare decisamente al salto di categoria.

Ecco alcuni dati dei due nuovi centri. Daniela Carturan, classe '75, nella stagione appena conclusa ha giocato come centrale titolare nel Sumirago in A1. E' alta 1 metro e ottanta ed è cresciuta nella formazione lombarda, disputando diverse stagioni in A1 e A2.

Doriana Frontini, classe '72, alta 1 metro e 80 centimetri, quest'anno ha militato nel Reggio Calabria in A2. Ha trascorsi nel Sumirago (A2 e A1) e nel Castellanza (dove due anni fa fu grande protagonista della promozione dalla B1 alla A2). Negli incontri con il Candelo la Frontini impressionò per la sua enorme grinta (da vero leader) e per la grande potenza dei suoi primi tempi.

Sta prendendo quindi un volto decisamente interessante il nuovo Candelo, che sarà affidato (questa è una notizia ufficiale) a Mauro Pastorino, il coach genovese che ha sostituito Moglio da inizio maggio. L'allenatore in seconda sarà Andrea Pollono, che curerà anche il settore giovenile con l'aiuto di Marco Negro.

Tra le giocatrici confermate ci sono la palleggiatrice Simona Ferretti, l'opposto Letizia Mira d'Ercole, la centrale Katia Martino e la giovanissima ala Marta Lanza. Si è conclusa positivamente anche la trattativa con il Reggio Emilia per il prestito di Federica Cocchi: l'ala emiliana giocherà a Candelo anche nella prossima stagione.

Discorso panchina: la società pare intenzionata a lasciare libere Cortesi e Semenzato, mentre Cristina Vincenzi potrebbe finire in prestito in una squadra di categoria inferiore del novarese per fare un po' di esperienza. Probabile quindi l'inserimento nella rosa di alcune ragazze del settore giovanile, tra cui Margherita Seren Rosso come seconda palleggiatrice.

Tirando le conclusioni il nuovo Candelo, sulla carta, sarebbe più forte al centro (la partenza della fortissima Paggi è stata rimpiazzata degnamente), ma per puntare al salto di categoria serve ancora una schiacciatrice di banda (dove un posto del sestetto base è rimasto vuoto per la cessione della Spelzini). Il mercato chiuderà i battenti il 15 settembre e pare che i dirigenti, tutt'altro che appagati, abbiano messo gli occhi su un'atleta di enorme valore. E se a Candelo dovesse arrivare anche un'ala di grosso calibro, i tifosi potrebbero iniziare a sognare la serie A.

B2 maschile. Qualche novità sta movimentando anche il mercato maschile. Il Biella dopo aver ingaggiato l'alzatore Luca Manavella (l'ex vercellese indosserà la duplice veste di allenatore-giocatore) ha trovato lo sponsor: si tratta del Biella Scarpe che, dopo alcune stagioni torna ad abbinare il proprio marchio allo sport. La società laniera, inoltre, sembra ormai vicinissima all'ingaggio di Marco Occleppo, schiacciatore di fascia la scorsa stagione in forza alla Libertas Mokaor.

Sulla sponda vercellese le partenze di Pistono, Occleppo e Copersito sono state ammortizzate dagli arrivi di Stefano Ferraguti, palleggiatore di 25 anni proveniente dal Segrate (B1) e dal centrale Rubini. Nei prossimi giorni, infine, dovrebbe venire perfezionato l'accordo con un'ala d'esperienza che dovrebbe completare lo scacchiere della Mokaor '96-'97.

Gabriele Cornella

Il Candelo volley sta allestendo una squadra che, dopo 3 anni di B1, possa puntare al salto di categoria. Tra i «colpi» di mercato le centrali Doriana Frontini e Daniela Carturan, che vestiranno la maglia blufucsia nella prossima stagione

SPORT FLASH

BASEBALL

Il Roccia pareggia col Legnano e centra l'obiettivo salvezza

Missione compiuta: il Roccia chiude sull'1-1 la doppia sfida con il Legnano e si assicura, con una giornata d'anticipo, la permanenza in serie B. A regalare ai vercellesi il successo salvezza sono stati gli «under» che, nel momento chiave della stagione, sono riusciti a tirare fuori una prestazione esemplare. Nulla da fare, invece, per i seniores, superati nella «gara due». Domenica ultimo atto: il Roccia sarà impegnato sul «diamante» di Fossano, una delle formazioni di punta del torneo di B. [p. m. f.]

HOCKEY

L'argentino Osvaldo Raed è stato ceduto al Prato

Osvaldo Raed la prossima stagione indosserà la casacca del Prato. L'Amatori e la società toscana si sono accordati per il prestito d'una stagione dell'attaccante argentino. Con questa mossa, in pratica, si chiude il mercato estivo dell'Amatori che ha portato in gialloverde Roberto Crudeli e Alessandro Bertolucci. Per completare l'organico manca ancora una pedina che, tuttavia, la società sembra intenzionata ad acquistare solo in autunno. [p. m. f.]

BOCCE

«La sterlinaccia» ad agosto Il trofeo a coppie di Piatto

L'Associazione sportiva «Piatto Sport 92» organizza per sabato 3 agosto «La sterlinaccia», la tradizionale gara bocciofila a coppie, riservata alle categorie C e D. Questo il montepremi: alla prima coppia classificata saranno consegnate 8 monete inglesi, alla seconda sei e due alla terza e quarta coppia. Le iscrizioni si ricevono sul campo di gara fino a 30 minuti dall'inizio della prova, fissato per le 14,30. Si può anche telefonare allo 015-88.39.73. [p. m. f.]

TENNIS

Torneo della «Serra» aperte le iscrizioni

Si svolgerà dal 1° al 14 agosto, al circolo di Torrazzo, il torneo di tennis della Serra. Iscrizioni entro mercoledì 31 (015-255.11.38). [g. co.]

CICLISMO

Il titolo conquistato in volata. La graduatoria dei primi dieci

Salasco: vittoria di un torinese nella kermesse per juniores

SALASCO. E' stato un atleta del Madonna di Campagna, gloriosa società torinese, ad imporsi a Salasco in una competizione per juniores, cioè ragazzi con 17 e 18 anni di età. Andrea Viano, questo il nome del vincitore, ha battuto in volata il compagno di fuga Gianmario Rovaletti. I due avevano preso il largo intorno al 40° chilometro e sono riusciti a mantenere qualche secondo di vantaggio fino al termine, grazie anche al buon lavoro di copertura svolto in gruppo dai rispettivi compagni di club.

L'edizione numero 37 della «coppa Marcello Bernuzzo» ha visto al via 89 corridori, molti dei quali provenienti da fuori regione.

I 114 chilometri del percorso sono stati compiuti in due ore e 40 minuti alla media dei 42,750. Una tabella di marcia non elevatissima, dunque, considerando che il circuito di 19 chilometri, che è stato ripetuto sei volte, è completamente pianeggiante.

La volata generale del plotone è stata poi vinta dal lombardo Alberto Conte, che si è così aggiudicato il terzo posto.

La cronaca della corsa registra una lunga serie di attacchi nella prima parte: in nessuna occasione, però, i fuggitivi sono riusciti a conquistare un buon vantaggio che permettesse di continuare nell'azione. All'inizio del terzo giro, ecco l'allungo di Viano e Rovaletti: i due con un brusco scatto riescono a fare il vuoto e poi trovano l'accordo giusto che gli permetterà di giungere solitari sotto lo striscione d'arrivo. Con cambi regolari le due promesse del ciclismo italiano sono riuscite a mantenere sempre a debita distanza il gruppo, nonostante il vantaggio non abbia mai raggiunto il minuto. Addirittura nell'ultima tornata il plotone si è avvicinato di molto ai battistrada: quando però i due erano ormai a qualche decina di metri, nel gruppo nessuno ha avuto la forza per operare il ricongiungimento e così la coppia di testa ha potuto coronare con il successo gli oltre 70 chilometri percorsi allo scoperto.

Questi i primi dieci classificati: 1° Andrea Viano (Madonna di Campagna), 2° Gianmario Rovaletti, 3° Alberto Conte, 4° Luca Borsani, 5° Alessandro Maserati, 6° Alessandro Cesaria, 7° Francesco Scarola, 8° Antonio Giuffrida, 9° Luca Solari, 10° Fausto Pagliarino.

La «Coppa Bernuzzo» è stata assegnata al Madonna di Campagna (team al quale è andato anche la targa «Bertinetti»), mentre il Pedale Castellano ha vinto il 19° trofeo «Pierangelo Ruffino», destinato alla società con il maggior numero di classificati nei primi 10. All'Arlunese è invece stato consegnato il memorial Quaglia.

Ivan Fossati